Continental
L'avanguardia della tecnologia tedesca

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 262. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Continental
L'avanguardia della tecnologia tedesca

L'UE: EQUILIBRIO DI BILANCIO ENTRO IL 2006. MANOVRA DA 22 MILIARDI CON TAGLI ALLE SPESE E ALLE TASSE, DAL CONDONO ATTESI 8 MILIARDI

Conti, l'Europa rinvia il pareggio

Berlusconi: con la Finanziaria più soldi ai meno abbienti

UNA NUOVA FORZA PER IL PATTO

Carlo Bastasin
Franco Bruni

SENZA l'intervento della Commissione Ue, il Patto di stabilità avrebbe presto perso credibilità, ora si è aperta invece l'opportunità di rafforzarlo. Non era possibile a Francia, Germania, Italia e Portogallo rispettare gli impegni. E non si poteva più escludere che la perdita di credibilità finisse per contagiare il più vasto processo di integrazione economica.

Le autorità comunitarie avevano accolto il dibattito sulla riforma del Patto di Stabilità affermando: «Il Patto non si tocca». Si puntava a sfruttare i margini di flessibilità nell'esame dei «Programmi» con cui i paesi si impegnano a ottenere il pareggio di bilancio. Applicare questa flessibilità caso per caso e in modo discrezionale avrebbe però favorito l'opportunismo dei governi, pronti a perdonarsi reciprocamente le deviazioni dalla disciplina di bilancio, senza valutarne il merito. La proposta della Commissione riconosce che la gestione della flessibilità va invece regolata, modificando «erga omnes» e in modo trasparente l'applicazione del Patto. La decisione di intervenire ora è giustificata: le previsioni di crescita erano diventate irrealistiche e gli impegni avrebbero aggravato il rallentamento economico; bisognava poi far passare le tornate elettorali francese e tedesca senza influenzarle; infine era necessario rimettere Parigi e Berlino sulla stessa carreggiata: rivitalizzare il Patto può far sì che ciò avvenga nel modo più favorevole, cioè con una spinta motrice da Bruxelles.

Rinviare la scadenza del pareggio al 2006 e basare l'esame dei disavanzi sulla misurazione «strutturale» (depurata da crescite o frenate cicliche dell'economia), significa dare un indirizzo nuovo al coordinamento fiscale europeo, tenendo conto della congiuntura internazionale e, in parte, della qualità delle poste di bilancio sulle quali ci si soffermerà prescindendo dalle loro componenti transitorie e «una tantum». Non è una riforma del Patto, ma una sua applicazione che può contribuire a rafforzarlo in un momento molto difficile. E' in fondo un movimento nella direzione di una «Legge finanziaria» comunitaria che preceda e condizioni con coerenza quelle dei singoli paesi.

Per l'Italia, come per gli altri maggiori paesi, significa poter evitare una manovra di rientro violento del disavanzo che non avrebbe potuto prescindere da un rilevante aumento delle imposte e che sarebbe stata del tutto inopportuna, visto lo stato dell'economia mondiale. Ma significa anche il dovere di rimettersi a fare sul serio i conti di medio periodo, con un orizzonte per il pareggio più realistico, ma con ogni anno un progresso concreto e «strutturale», cioè ottenuto con misure che correggano in modo duraturo la tendenza del disavanzo. Negli ultimi tre anni questo non era avvenuto. Come in altri paesi non si è intervenuto abbastanza quando l'economia non era debole. Ora le autorità comunitarie avranno più titolo per sindacare la qualità degli interventi. Inoltre ci saranno più margini per avviare le riforme importanti purché si possa giustificare il loro impatto positivo sull'offerta aggregata e, indirettamente, sulla possibilità di rientro futuro del deficit e del debito.

La proposta della Commissione è però solo l'inizio di un cammino che governi ed Ecofin devono intraprendere con rigore: un maggior coordinamento non soffoca la politica economica dei singoli paesi, ma aiuta chi ne porta la responsabilità a mantenerla virtuosa. Si tratta di dare maggiore spazio a valutazioni qualitative dei bilanci pubblici che per essere credibili richiedono un potere interpretativo della Commissione su istruzioni del Consiglio europeo, ma, proprio per la natura «qualitativa» del giudizio, ciò prefigura un passo importante verso un governo economico europeo.

SERVIZI

IL MONITO DI SOLBES: L'ITALIA DEVE FARE MEGLIO DEGLI ALTRI
«In alcuni paesi la situazione è peggiore delle attese Roma si impegni subito a intraprendere misure strutturali»
INTERVISTA DI Maria Maggiore A PAG. 3

UN VERTICE DEL CENTRODESTRA PENSANDO AL FUTURO
Bossi diserta l'appuntamento Fino al rimpasto di primavera maggioranza «congelata» Poi si riaprono i giochi Chi sopravviverà nel governo?
Augusto Minzolini A PAGINA 3

LA BOZZA DELLA MANOVRA

DATI IN EURO

INTERVENTI COMPLESSIVI PER 22 MILIARDI	RIDUZIONE SPESA	CONCORDATI E CONDONI FISCALI	CARTOLARIZZAZIONI E PRIVATIZZAZIONI
	8 MILIARDI	8 MILIARDI	6 MILIARDI

COSTI PREVISTI IN MILIONI DI EURO

RIDUZIONE IRPEF	TAGLIO IRPEG	RIDUZIONE IRAP	AMMORTIZZATORI SOCIALI
5500	1300	500	700

SM

L'Ue: il pareggio di bilancio potrà essere raggiunto nel 2006. E Berlusconi annuncia una Finanziaria con più soldi ai meno abbienti. DA PAG. 2 A PAG. 5

CALCIO

CHAMPIONS LEAGUE ITALIANE A VALANGA
La Juventus travolge la Dinamo Kiev: 5-0 Quattro gol del Milan in casa del Deportivo Christie's: il Torino ricompra la sua coppa
NELLO SPORT

L'ONU E CIAMPI: DEVE FINIRE L'ASSEDIO AD ARAFAT

Dossier di Blair: Saddam nasconde armi chimiche

ANALISI

LE DUE GUERRE DELL'ITALIA
Tornano le divisioni a un anno dall'ultima scelta «bipartisan» per l'attacco all'Afghanistan
Pierluigi Battista A PAGINA 8

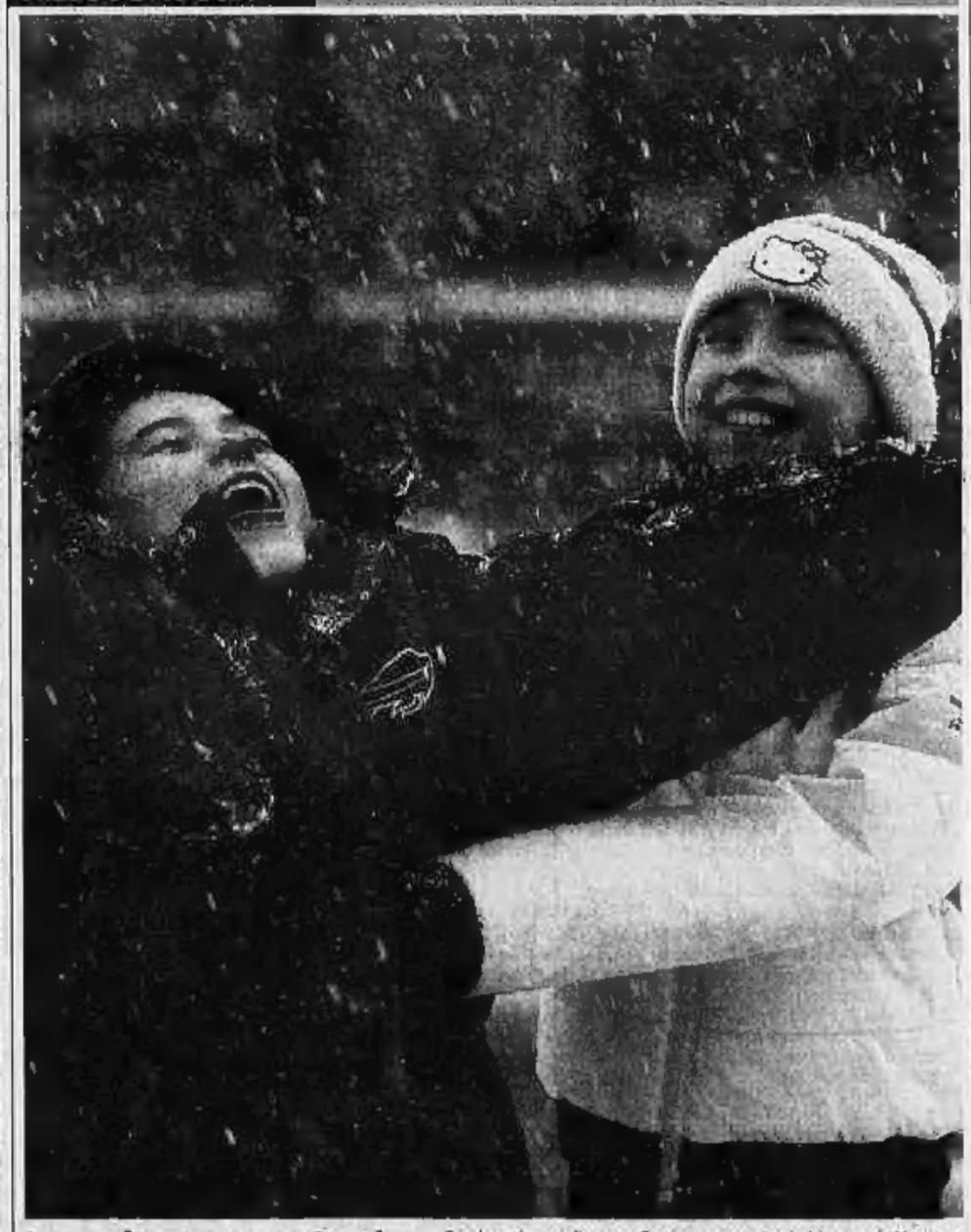
«L'Iraq è un pericolo. Ecco le prove». Da Blair arriva un nuovo tassello a favore dell'attacco. Il dossier del premier conferma che Saddam ha cercato di procurarsi il materiale fissile necessario per costruire una bomba atomica e che, se ci riuscisse, potrebbe averla anche in un anno. Conferma che l'Iraq continua la produzione di agenti chimici e biologici, applicandosi anche alla messa a punto di piani per il loro uso. Replica Baghdad: «Menzogne, porte aperte agli ispettori Onu». Caso Arafat: l'Onu, Ciampi e il Papa hanno chiesto la fine dell'assedio
Baquis, Cazzullo, Novario, Passarini, Sforza e Tosatti ALLE PAG. 8, 9 E 11

MONTECITORIO

IL 14 NOVEMBRE IL PAPA PARLERA' ALLE CAMERE
Accolto l'invito di Pera e Casini: è la prima volta nella storia del Parlamento
Giacomo Galeazzi A PAGINA 10

SERVIZIO A PAGINA 18

FREDDO E PIOGGIA MA IL WEEKEND PORTERA' IL SOLE



Neve d'autunno a Cortina Dieci centimetri di neve a Cortina, montagne imbiancate in Veneto e Valtellina, acqua alta a Venezia, bora a Trieste. E freddo e pioggia un po' ovunque. Anche l'inizio d'autunno ha regalato maltempo, paura e danni: allagamenti a Pisa, un torrente è straripato nel Salernitano. Una situazione che dovrebbe però migliorare presto: nel week-end splenderà il sole. SERVIZIO A PAGINA 12

IL SUCCESSO DI «STRISCIA»

DIVERTIRSI DAVANTI ALLA TV

Fabrizio Rondolino

E se gli italiani, fra politici che s'insultano nei talk show e casi umani che lacrimano un po' ovunque, fra noiose miss Italia e calciatori che non fanno gol, fra comici volgari e conduttori sfiatati, semplicemente volessero divertirsi un po', quando accendono la tv? Il successo strepitoso di «Striscialanotizia», visto nella sua prima puntata da un telespettatore su due, ha riaperto le polemiche su Biagi e su «Max e Tux»: ma si tratta di polemiche davvero fuori luogo, perché né Biagi ieri, né Solenghi e Lopez oggi hanno mai fatto o fanno concorrenza a «Striscia», per la buona ragione che durano appena una manciata di minuti. Così come non basta a spiegare il risultato dell'altra sera l'attesa spasmodica, dopo l'interminabile tormentone estivo, delle due nuove Veline. Né convince l'opinione, assurta oramai a luogo comune, che il programma di Ricci sia l'unico vero telegiornale che si fa in Italia: intanto perché non è vero, e poi perché francamente non si avverte, tra gli italiani, questo gran desiderio di tg.

Più semplicemente, e più banalmente, «Striscia» ha successo perché piace a tutti. Perché è il solo programma autenticamente generalista. Perché è un programma che scardina e mescola i generi tradizionali, ma nel far ciò ricompone idealmente di fronte al focolare televisivo l'intera famiglia italiana come nessuno più è capace di fare. Bambini, adolescenti, genitori e nonni trovano ciascuno qualcosa che pare fatto apposta per loro: il Gabibbo, i reportage in difesa del cittadino, il balletto, la satira politica, il varietà, le belle ragazze, la beneficenza e via elencando: a «Striscia» non manca proprio niente. Dietro un'aura trasgressiva, e dunque trendy, sta acquattato il programma più nazionalpopolare, e dunque più antico, della tv italiana. La genialità di Antonio Ricci sta nell'aver sintetizzato in mezz'ora tutta quanta la televisione. E scusate se è poco.

LA RAI SOTTO ACCUSA
«Un errore cancellare Enzo Biagi» Baldassarre: solo una serata «no»
Sturmone, Caprara, Cremaschi e Dondoni A PAG. 27

BUONGIORNO

Telefona a Bush

APRITE i fazzoletti: il presidente Bush si sente solo. Da quando è imperatore del mondo, gli amici d'infanzia hanno smesso di chiamarlo, con la più torinese delle motivazioni: paura di disturbare. «Fatevi sentire!», li implora pubblicamente la moglie. E lascia intendere che pur di farsi una chiacchierata con qualche vecchia lenza texana della sua gioventù, il marito metterebbe in attesa la «linea rossa» di Putin e quelle di qualsiasi altro governante della Terra (tranne uno, si capisce, che per telefono sarebbe capace di vendergli un monolocale di Milano 2 con vista sui Pirenei).

Testimoni raccontano di aver sorpreso Bush mentre vagava per la Casa Bianca alla ricerca di qualche anima semplice con cui scambiare quattro chiacchiere sul campionato di football e invece da tutte le porte spuntava Condoleezza Rice che gli ricordava di bombardare Saddam. Una condizione triste, ma non più di quella di ogni potente grande e piccolo dell'operetta umana: senza scomodare Napoleone, pensate che i modaioli milanesi che ieri si accalcavano intorno alla regina di Giordania, la nuova Diana, abbiano ancora un amico vero o solo dei colleghi-rivali con cui scambiarsi falsità e pettegolezzi? Il fatto è che ormai tutta la società ha eletto a modello di successo il loro vuoto luccichio. E così pure noi «svip» finiamo per passare ore al telefono con persone di cui non ci importa nulla e per non chiamare da mesi quelle a cui vogliamo più bene.

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

PROGRAMMI E PROTESTE

Tesoro vende 406 alloggi liberi, le visite si fanno on-line

■ La telecamera spazia dalla finestra alla porta, e poi prosegue nel corridoio fino al balcone, dal quale è possibile vedere il panorama. Addio vecchi annunci. Il Tesoro vende all'asta 406 alloggi liberi (in 41 diverse città) e per farlo punta sulla nuove tecnologie. L'agente immobiliare che accompagna il «cliente» nella visita all'appartamento è ormai roba da archeologia. Così il dicastero guidato da Giulio Tremonti spazza via in un sol colpo lunghe attese, corse nel traffico e perdite di tempo. Tutti gli immobili in vendita sono ovviamente visitabili previo appuntamento. Ma per fare una prima cernita è possibile avventurarsi in un «sopralluogo virtuale», via internet, dall'ingresso al salone fino alle singole dotazione dei bagni e della cucina. Senza spostarsi da casa. Basta collegarsi col sito www.dt.tesoro.it, (link dismissioni immobiliari). L'elenco completo degli immobili è reperibile anche su Stampaweb: www.lastampa.it.

Fermi bus, tram e metrò: oggi difficile viaggiare in tutte le città italiane

Trasporti locali: oggi fermata per il contratto

■ Oggi, per la terza volta dall'inizio dell'anno, gli autoferrotranvieri di tutta Italia sciopereranno. Obiettivo dell'azione di lotta, proclamata dalle organizzazioni sindacali di categoria Filt, Fit e Uilt, è il rinnovo economico del contratto nazionale di lavoro, scaduto a fine 2001. Saranno garantiti i servizi minimi essenziali solo nelle fasce orarie 5.30-8.30 (antimeridiana) e 16-19 (pomeridiana). In una nota i sindacati affermano che «a fronte del contratto nazionale scaduto da 9 mesi, delle proposte di rinnovo presentate circa un anno fa dalle organizzazioni sindacali, di due scioperi generali di categoria già attuati, le associazioni datoriali del settore hanno risposto invitando tutte le aziende loro associate ad erogare, dalla prossima busta paga, una indennità di vacanza contrattuale, variabile fra i 7,65 ed i 12,73 euro mensili lordi al proprio personale, così ritenendo conclusa la questione del rinnovo del contratto».

MANOVRA DA 22 MILIARDI CON NUOVI STIMOLI AI CONSUMI

Pronta la Finanziaria che taglia spese e tasse

In arrivo un condono fiscale «tombale» e una sanatoria anche per l'edilizia
Tremonti da Ciampi. Con Fazio affrontato il nodo delle riforme strutturali

Roberto Giovannini
ROMA

Più margine sul deficit, a patto di stringere i freni sul debito. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti - in una giornata fitta di incontri, alla vigilia del varo della Finanziaria 2003 - accoglie positivamente le indicazioni della Commissione Europea. «La Finanziaria che il governo si appresta a presentare al Parlamento - si legge in una nota del ministero - è in linea con le indicazioni di risanamento strutturale delineate dalla Commissione. In questo contesto, l'azione del governo darà priorità al proseguimento della riduzione del debito pubblico in rapporto al Prodotto lordo». Ieri mattina, il ministro aveva indicato le linee-guida del pacchetto di finanza pubblica al Presidente Ciampi. Dopo il summit con la maggioranza (aggiornato a domani), si è tenuto l'incontro con il governatore di Bankitalia Antonio Fazio, che osservando l'impianto della manovra avrebbe sottolineato l'importanza che il governo non rinunci a procedere alle riforme strutturali. Oggi, a Palazzo Chigi, è previsto il confronto con le parti sociali.

A detta di molti osservatori, il nuovo approccio deciso da Bruxelles si traduce in un discreto alleggerimento delle difficoltà da superare per predisporre la massiccia manovra economica di autunno. Una manovra che nelle linee-guida esposte ieri da Tremonti a Ciampi, Fazio e ai leader della maggioranza, si attesterà sui 22 miliardi di euro. Sarà divisa in due «sezioni»: con le misure «una tantum» (solo dai condoni e dalle sanatorie dovrebbero arrivare 8 miliardi di €, senza contare le cartolarizzazioni) si interverrà per tamponare nel corso del 2003 il consistente aumento del deficit pubblico in corso. Con il giro di vite alla spesa pubblica (gli obiettivi indicati appaiono particolarmente ambiziosi, tuttavia) si finanzierà l'applicazione integrale degli sgravi fiscali Irpef e Irpeg contenuti nel «Patto per l'Italia». Ma per far quadrare i conti, sia pure rinunciando a raggiungere i precedenti obiettivi di deficit concordati con l'Ue, però, fondamentale sarà l'apporto dei due provvedimenti varati da Tremonti in queste settimane: il decreto agostano «taglia-spese», e il decreto fiscale che comporta un ingente maxi-gettito a danno delle grandi imprese.

SGRAVI FISCALI. Il pacchetto degli sgravi è mirato a rilanciare i consumi (a cominciare da quelli dei redditi medio-bassi). Nel dettaglio la nuova Irpef avrà l'aliquota base al 23% per i redditi fino a 15.000 euro raggruppando di fatto le attuali aliquote al 18% e al 24%. L'attuale scaglione tra 15.493 e 30.987 euro con aliquota al 32% viene sdoppiato in due scaglioni, il primo per i reddito tra 15.000 e 28.000 euro con aliquota al 28% e il secondo tra 28.000 e 35.000 euro. Il riordino delle aliquote sarà accompagnato dalla trasformazione delle detrazioni per carico di lavoro in deduzioni dal reddito, creando una «no tax area» fissata tra 8 e 10.000 euro per i lavoratori dipendenti e pensionati e tra 5 e 7.000 per gli autonomi. Dopo la stangata contenuta nel decreto fiscale sulle imprese, arriverà il taglio di 2 punti dell'Irpeg, e un alleggerimento dell'Irap per le piccole imprese. Dovrebbe essere rifinanziata la Tremonti-bis.

INCENTIVI AI CONSUMI. Ci sarà un disegno di legge ad hoc per il rilancio dei consumi, attraverso bonus fiscali per gli acquisti rateali o con carta di credito e l'istituzione di un fondo di garanzia per invogliare imprese ed esercenti a promuovere i pagamenti a mezzo rata, mettendoli al riparo dal rischio di insolvenza dell'acquirente.

PENSIONI. Nessuna stretta sulle pensioni. Verrà cancellato il divieto di cumulo tra reddito e pensione di anzianità per chi rinvia di due anni il pensionamento (senza incentivi salariali dai contributi). Con le risorse «avanzate» dal 2001, si amplierà un po' la platea dei beneficiari dell'aumento delle pensioni minime a un milione di vecchie lire.

CONDONO FISCALE. Anche se in Finanziaria entrerà come «concordato», è già previsto che la maggioranza lo trasformerà in un vero e proprio condono «tombale». Chi non ha pagato le tasse potrà chiudere ogni questione presentando una dichiarazione integrativa e versando una somma a sanatoria; sconto sul dovuto anche per chi ha già una cartella di accertamento. Si accompagnerà a un nuovo condono sui contributi previdenziali.

CONDONO EDILIZIO. Si annuncia anche un parziale condono degli abusi edilizi. In particolare, riguarderà modifiche della destinazione d'uso degli immobili (da abitativo ad uffici o da artigianale a commerciale, ad esempio).

SCUDO FISCALE. Fase due della sanatoria sui capitali illegalmente esportati: stavolta l'aliquota salirà al 4-5%, e potrebbe riguardare anche le società di persone.

TAGLI SPESA. Oltre al blocco delle assunzioni (con qualche margine di flessibilità), si prevede un drastico taglio dei posti letti ospedalieri e una riduzione del 3,1% dei trasferimenti alle Regioni. Altre misure riguarderanno la scuola.

PRIVATIZZAZIONI. Si continua a lavorare sul progetto di vendita «a fermo» di tranches di Enel ed Eni, anche se la situazione dei mercati sembra consigliare un rinvio.

FONDO UNICO PER IL SUD. Ancora aperta - dopo il no del ministro delle Attività Produttive Marzano, che avrebbe minacciato le dimissioni - la questione di una regia unica per la gestione dei fondi per il Mezzogiorno.

SANITA'. Due le ipotesi: la Commissione unica del farmaco potrebbe sfoltire drasticamente il prontuario farmaceutico, rimborsando solo i prodotti a prezzo più basso. Oppure, sarà seguita l'indicazione degli industriali di Farmindustria, disposti a discutere un taglio del 3% dei prezzi.

DECRETO FISCALE. Al Quirinale, riferiscono fonti qualificate, vi sarebbe qualche perplessità sulla norma che di fatto aumenta con effetto retroattivo il prelievo fiscale sulle imprese, con la cancellazione per il 2002 della Dit e Superdit. Retroattività che sarebbe vietata dallo «Statuto del Contribuente».

Parte il secondo scudo fiscale, con privatizzazioni fondo unico per il Sud e aumento delle pensioni

LE ANTICIPAZIONI SULLA MANOVRA

IMPORTO 22 MILIARDI DI EURO

- MINORI SPESE (8 MILIARDI DI EURO)
- CONCORDATI E CONDONI (8 MILIARDI DI EURO)
- CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILI E VENDITA PATRIMONIO PUBBLICO (6 MILIARDI DI EURO)
- riduzione del 10% dei costi ministeriali e previdenziali
- taglio dei finanziamenti agli enti locali
- nuovo prontuario farmaceutico
- riduzione giorni degenza negli ospedali e sostituzione dei direttori sanitari in rosso
- tagli alle scuole e riduzione dei dipendenti
- blocco delle assunzioni a tempo indeterminato nel settore pubblico
- il concordato fiscale sarà trasformato in condono tombale dal Parlamento
- prolungamento dello scudo fiscale
- condono edilizio sulle destinazioni d'uso
- centralizzazione dei fondi per le grandi opere e per il Sud
- privatizzazioni e vendita a fermo di società pubbliche
- misure di stimolo ai consumi

CONFERMA DLL PATTO PER L'ITALIA

- Riduzione Irpef per 5,5 miliardi di euro

attuale Irpef			nuova Irpef		
ALIQUOTA	REDDITO	SCAGLIONI	ALIQUOTA	REDDITO	SCAGLIONI
18%	fino a	10.329	23%	fino a	15.000
24%	da 10.329 a	15.493	28%	da 15.000 a	28.000
32%	da 15.493 a	30.987	32%	da 28.000 a	35.000
39%	da 30.987 a	69.721	39%	da 35.000 a	75.000
45%	oltre	69.721	45%	oltre	75.000

- No tax area fino a 10.000 euro
- Riduzione Irpeg di due punti per 1,3 miliardi di euro
- Riduzione Irap per 500 milioni di euro
- Maggiori risorse (770 milioni di euro) per gli ammortizzatori sociali
- Nuovi aumenti sulle pensioni minime grazie ai fondi risparmiati nell'ultimo esercizio.

Scuola, sindacati già pronti allo sciopero

Raffaello Masci
ROMA

La scuola va verso lo sciopero generale. Lo hanno proclamato ormai tutti: Cgil, Cisl, Uil, Snals, Cobas, Unicobas, Gilda. Non è detta l'ultima parole perché è previsto un incontro «chiarificatore» tra le rappresentanti dei lavoratori e il ministro Moratti, ma gli animi sono inquieti, i segnali poco rassicuranti e la Finanziaria ventura più minacciosa che allettante. Se sciopero sarà, dunque, sarà corredato da una manifestazione «nazionale», «unitaria», «imponente»: tre aggettivi fortemente evocativi, vagamente sessantotteschi.

Giovedì scorso, 19 settembre, le organizzazioni sindacali hanno inviato una lettera al ministro Moratti per sollecitare un chiarimento su tre argomenti per loro pressanti: 1. il rinnovo del contratto, 2. la legge finanziaria in itinere con le relative ricadute sulla scuola, 3. il piano pluriennale di investimenti più volte promesso dal governo. Il ministro ha risposto dicendo che di tutto si parlerà subito dopo la presentazione della Finanziaria al Parlamento e i successivi incontri con le parti sociali, dunque ai primi giorni di ottobre. Per tutta risposta lo Snals, che aveva proclamato lo stato di agitazione, ieri ha avuto un «tentativo di conciliazione» dai risultati «deludenti», e quindi ha proclamato lo sciopero. Lo stesso hanno fatto Cisl, Uil e Gilda alla luce delle anticipazione della Finanziaria che si annuncia di magra soddisfazione per la scuola.

Con piattaforme autonome, uno sciopero è stato proclamato anche da Cobas e Unicobas. La Cgil, invece, aveva già in programma un suo sciopero - insieme al resto della confederazione - per il 18 ottobre, giorno in cui scenderanno in piazza anche Cobas e Unicobas.

In serata Uil, Gilda e Cgil - con autonome iniziative - hanno invitato tutti i sindacati della scuola a fissare un'unico giorno di sciopero nazionale (la Gilda ha proposto il 14) per dare maggiore forza alla mobilitazione. E' probabile che questo coordinamento vada in porto.

Ma di che cosa si lamentano i sindacati? I temi sono sostanzialmente quelli sollevati nella lettera al ministro.

Intanto il contratto, che è scaduto da 9 mesi. A maggio il ministro Moratti ha inviato all'Aran (l'agenzia che si occupa dei contratti pubblici) le indicazioni per il rinnovo contrattuale. A fine maggio il ministro della Funzione pubblica Frattini disse che i primi contratti ad essere rinnovati sarebbero stati quelli degli statali e della scuola. I primi, in effetti, hanno trattative avviate dal 3 settembre, mentre per la scuola tutto tace. I rappresentanti dei docenti sanno che il problema è quello delle risorse, e qui la questione si allarga agli altri due punti della piattaforma (Finanziaria e piano pluriennale).

I sindacati hanno chiesto un adeguamento degli stipendi ai parametri europei, il che vorrebbe dire un aumento che oscilla tra il 12 e il 18 per cento. Ci sono poi le questioni dell'edilizia scolastica, della qualità della didattica, insomma del «servizio scuola» nel suo insieme.

Che qualcosa ci si debba attendere di grande e di importante per l'Istruzione lo ha lasciato intendere varie volte nell'ultimo anno lo stesso presidente del Consiglio, che si è spinto perfino a fare delle cifre: 8-10 milioni di euro da qui alla fine della legislatura per investimenti sull'Istruzione e i suoi lavoratori.

I sindacati, a questo punto, vorrebbero sapere quanto di questa cifra è previsto - per intanto - nella finanziaria 2003, e quali risorse ci siano per i rinnovi contrattuali. E' vero che a tutt'oggi le cifre in circolazione sono state solo indiscrezioni, ma è curioso che tutte le indiscrezioni parlassero solo di tagli e risparmi e nulla fosse trapelato invece su possibili investimenti. Da qui lo stato di agitazione, prima, e la proclamazione dello sciopero poi. I sindacati sperano di essere rassicurati dalla Moratti sull'infondatezza dei loro timori, altrimenti...

L'ECONOMISTA: L'AGGIUSTAMENTO DEL DEFICIT DOVRÀ ESSERE SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO CHIESTO DA BRUXELLES

«Ora ci sono nuovi margini, ma serve più rigore»

Sarcinelli: bisogna ridurre le uscite in modo permanente e duraturo

intervista

Stefano Lepri

E' una buona notizia questa della reinterpretazione del patto di stabilità, professor Sarcinelli?

«Sì. Ha una sua logica. Anzi - risponde Sarcinelli, ex banchiere ed alto funzionario pubblico, ora docente di Economia monetaria internazionale alla Sapienza di Roma - avrebbero dovuto deciderla prima».

E giova all'Italia?

«Da un lato dà più elasticità, con l'allentamento dei traguardi prima fissati, ma dall'altro, imponendo interventi di natura strutturale, potrebbe richiedere una disciplina più severa».

Dunque era giusto correggere il Patto di stabilità europeo, da diversi governi ora ritenuto troppo rigido?

«Il Patto di stabilità così come era formulato conteneva un equivoco di fondo. Il giusto obiettivo del risanamento dei bilanci doveva essere raggiunto come se il ciclo economico non esercitasse influenza alcuna».

Un errore, dunque?

«Un atto di coraggio, forse? Commesso, credo, sull'onda della forte crescita americana degli anni '90, che si pensava potesse estendersi all'Europa, come pure del successo dei programmi di convergenza per arrivare ai traguardi fissati dal Trattato di Maastricht. Si pensava di continuare su quell'abbrivio. Invece non ci si può illudere: l'andamento dell'economia ha i suoi alti e bassi, che esercitano una influenza sui bilanci pubblici. Non si può evitare di tenerne conto».

C'è chi sostiene che l'idea fosse: ne terremo conto dopo, quando avremo raggiunto il pareggio di bilancio, ma adesso non si può, altrimenti l'euro sarà costruito su basi deboli.

«Ripeto: questa mi pare una contraddizione. C'era una mancanza di coerenza logica nel definire uno spazio di manovra del deficit tra un massimo del 3% del prodotto lordo e un minimo dello zero, per poi vietarsi di usare questo spazio per stabilizzare l'economia durante la fase di avvicinamento allo zero. Era come se si pretendesse di sospendere, durante quel periodo, il funzionamento normale delle cose».

Mario Sarcinelli

«Si è finalmente capito che bilanci pubblici e congiuntura economica sono strettamente legati»

«Il grande impegno ora è trovare il modo di garantire allo Stato entrate durature»

Di fatto gli aggiustamenti erano già cominciati, in ordine sparso: non più pareggio ma quasi-pareggio, stabilizzatori automatici, e altre tecnicalità difficili da capire per i profani, interpretate diversamente dai governi e da Bruxelles. Le proposte di ieri le sembrano migliori?

«Una loro logica ce l'hanno: quando l'economia va bene si può accelerare la riduzione del deficit, quando va male è permesso rallentarla. Non so se saranno adeguate per soddisfare tutti i Paesi dell'area euro. Se ho capito bene, alla Germania si chiede di correggere subito il deficit se quest'anno minaccia di superare il tetto del 3%».

Veramente Romano Prodi ha appena detto che sono quattro i Paesi troppo vicini al 3% di deficit, mettendoci anche l'Italia.

«Non ho elementi su questo. Certo, se il deficit italiano dell'anno scorso, dopo tutti i ricalcoli, risultava del 2,2%, non è inverosimile che nel 2003 si trovi su un livello analogo».

Ma sarà facile applicare le nuove regole?

«Concettualmente funzionano. Certo bisogna essere d'accordo sui criteri per calcolare il deficit strutturale: se non sono definiti bene e se non sono condivisi, si rischia di dare adito a controversie interminabili».

Secondo diverse versioni di calcolo "strutturale" del deficit, l'Italia stava, negli anni scorsi, meno peggio di Francia e Germania. E' questo che ci aiuta?

«Può darsi. Occorrerà vedere quali stime ha in mano adesso la Commissione europea. Ma l'obbligo a una manovra strutturale dello 0,6% del prodotto lordo ogni anno è severo».

In concreto?

«Se si vogliono ridurre le imposte - l'Irpef, nel caso - di 5 miliardi di euro all'anno, questa è una misura che comporta un peggioramento del bilancio strutturale, perché lo Stato rinuncia in modo duraturo a una entrata. Occorre quindi compensare questo peggioramento con miglioramenti strutturali di portata ad esso superiore in misura dello 0,5% appunto».

Lo 0,5% equivale a oltre 6 miliardi di euro. Per chiarire, che cosa si intende per interventi strutturali?

«A una riduzione di entrata permanente bisogna fare fronte con riduzioni di spesa permanenti, non con condoni o cartolarizzazioni. Ad aumenti di spesa permanenti, come maggiori stipendi per i dipendenti pubblici, ugualmente si deve fare fronte con nuove entrate o minori uscite durature».

PROGRAMMI E ANDAMENTI

Il Patto di Stabilità è stato firmato nel 1997

L'abc del Patto di stabilità e crescita voluto dai paesi dell'area dell'euro

■ Il Patto di Stabilità e Crescita è stato istituito nel 1997 per garantire la disciplina della finanza pubblica nei paesi membri dopo l'introduzione della moneta unica. Se il Trattato prevedeva che per entrare nell'euro i paesi non dovessero avere un deficit superiore al 3% del pil, l'obiettivo del Patto è quello di condurre i bilanci pubblici all'equilibrio nel 2003-2004. Per questo ogni anno i paesi euro presentano alla Commissione e al Consiglio Ecofin, che li approva, i programmi di Stabilità che disegnano il percorso di riduzione del deficit.

LA COMMISSIONE EUROPEA RIVEDE I CRITERI: ATTENZIONE AL DISAVANZO «STRUTTURALE» PIU' CHE A QUELLO «NOMINALE». NESSUNO SCONTO A CHI SFORA IL 3%

Conti pubblici, slitta al 2006 l'obbligo del pareggio

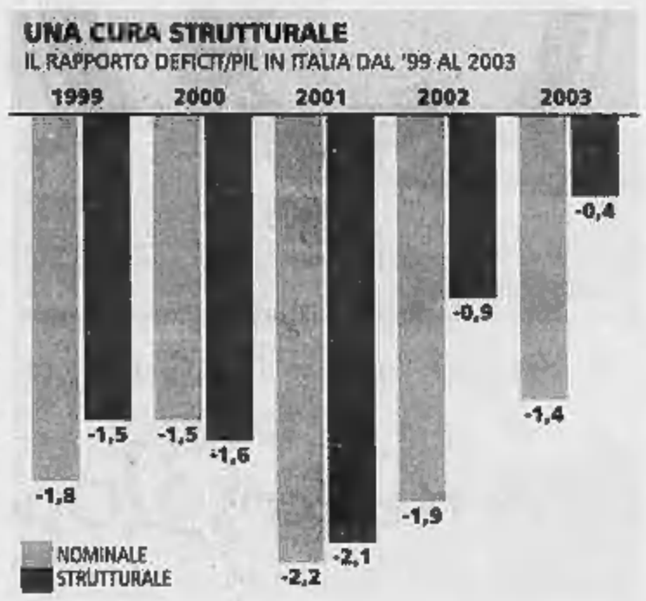
Prodi: la crisi ha fatto saltare le previsioni, irrealistico mantenere le vecchie date

Enrico Singer
Inviato a STRASBURGO

Il grande obiettivo del Patto di stabilità - raggiungere conti pubblici vicini al pareggio - si adegua al grande male di questa stagione economica: una crescita che non riesce a decollare. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, lo ammette chiaramente: è ormai «irrealistico» mantenere scadenze che erano state concordate sulla base di previsioni saltate. Quest'anno la crescita in Eurolandia non supererà l'1% e quel 3% che era ipotizzato per il 2003 è diventato irraggiungibile come un miraggio. E allora? Gli impegni fissati nel Patto non si toccano: quello che cambia sono i tempi per realizzarli. In altre parole: 2004 addio. Ma lo slittamento del «close to balance» (l'avvicinamento al pareggio) non deve diventare un alibi per lasciare i conti in libertà.

Ed ecco la nuova ricetta: i Paesi, come l'Italia, che non hanno ancora raggiunto una situazione vicina al pareggio, dovranno agire sul loro deficit strutturale riducendolo di uno 0,5% «minimo» ogni anno. Il deficit strutturale è quello depurato dagli effetti del ciclo economico: quello che non è influenzato dalla variabile, ora negativa, della crescita. Nelle previsioni di primavera della Ue, per i dodici Paesi della zona euro, la media del deficit strutturale era fissata allo 0,9% per il 2002. «Verosimilmente sarà vicina al 2%», rivelano adesso Prodi e il suo commissario agli Affari economici, Pedro Solbes. E per ridurre un deficit del 2% al ritmo di mezzo punto l'anno, il conto è presto fatto.

«E' matematica, ci vorranno quattro anni», dice Solbes. Così la data del 2006 diventa il nuovo traguardo. Con la speranza di fare meglio. La situazione di close to balance dovrà essere raggiunta «al massimo entro il 2006», avverte Romano Prodi. Anche perché da qui al 2006 il quadro economico che oggi è schiacciato dalla crisi del dopo 11 settembre e dai nuovi rischi di guerra in Iraq dovrebbe, finalmente, cambiare. Intanto è cambiata la strategia della Commissione europea di fronte a una realtà che non consentiva più molti margini di manovra. Ad avere i conti in rosso sono le tre maggiori economie di Eurolandia: quella tedesca e quella francese, oltre a quella italiana. Con in più il caso del Portogallo che ha chiuso il 2001 addirittura con un saldo negativo del 4,1 per cento.



La svolta annunciata ieri, insomma, era inevitabile. Ed è stata anche a lungo discussa - in grande riservatezza - tra la Commissione e i Paesi con missioni nelle capitali e altrettanti incontri a Bruxelles. Anche la scelta del momento dell'annuncio non sembra casuale. Non poteva arrivare prima del voto in Germania perché sarebbe stata una «interferenza». Ma a due giorni dalle elezioni che hanno confermato Gerhard Schroeder alla Cancelleria, il quadro politico si è stabilizzato. «Adesso l'importante è lavorare tutti insieme per portare i conti verso il pareggio», ha detto Prodi che ha spiegato la nuova ricetta a Copenaghen (dove si concludeva il vertice Ue-Asia) mentre Pedro Solbes, in contemporanea, la illustrava a Strasburgo.

E' una ricetta che, nel dettaglio, propone quattro punti. Il primo è che gli obiettivi del Patto di stabilità non si toccano: il tetto massimo del 3 per cento di deficit (nominale) rispetto al Pil resta invalicabile. Tanto che contro il Portogallo - che nel 2001 ha toccato il 4,1 - sarà proposta una procedura di infrazione per «deficit eccessivo». E gli altri tre Paesi - Italia, Germania e Francia - restano «sotto osservazione» perché i loro conti «sono pericolosamente vicini al 3 per cento». Il secondo punto è l'attenzione alla congiuntura: più che al deficit nominale si guarderà a quello strutturale. E questo, come corollario, porta con sé il terzo punto: l'impegno a ridurre almeno dello 0,5 per cento annuo il deficit strutturale. L'ultimo punto è la vigilanza sui nuovi impegni.

Se il Consiglio dei ministri economici della Ue accetterà la proposta della Commissione, il nuovo meccanismo sarà inserito nei Programmi di stabilità che i governi dovranno presentare e diventerà, così, vincolante. Il mancato rispetto della riduzione del deficit strutturale sarà sottoposto alle stesse sanzioni previste per le altre «contravvenzioni» al Patto. E c'è anche un «invito» ai Paesi con situazione di debito più pesante, come l'Italia, a «fare meglio e più in fretta». La riduzione del deficit strutturale dello 0,5 per cento è quella «minima» precisa Solbes. Su quanto l'Italia dovrebbe «fare di più» il commissario europeo non si sbilancia. Ma c'è chi dice che la percentuale di riduzione richiesta potrebbe essere dello 0,75 per cento. Si vedrà «caso per caso» già a partire dal prossimo Ecofin del 7 e 8 ottobre che si troverà sul tavolo la proposta.

IL COMMISSARIO UE RIBADISCE L'OBBLIGO DI RISPETTARE I VINCOLI DELL'INTESA

Solbes: il deficit dell'Italia dovrà calare più degli altri

«Non ci sono scuse per rallentare le riforme, bisogna rilanciare la crescita Per chi non riuscirà a mettersi in regola arriveranno le nostre sanzioni»

intervista
Maria Maggiore

STRASBURGO

PER l'Italia un aggiustamento strutturale dello 0.5 per cento annuo è da considerarsi un minimo minimo. E a causa del suo forte debito deve impegnarsi da subito a intraprendere le manovre strutturali». E' assediato dai giornalisti Pedro Solbes, nei corridoi dell'Europarlamento subito dopo la riunione dell'esecutivo Ue dove è stato discusso il suo piano per allungare le scadenze per il pareggio dei bilanci nazionali fino al 2006.

Con la sua proposta il Patto è definitivamente morto?

«Per niente. Le mie proposte, lungamente meditate con il presidente Prodi, non alterano il Patto di stabilità che resta valido in tutti i suoi obiettivi e sanzioni. Semplicemente abbiamo considerato che bisogna tener conto anche del quadro macroeconomico e se la situazione economica non è buona allora il deficit ciclico sarà minore del previsto. Ma la minor crescita non deve diventare una scusa per non rispettare gli obiettivi».

In che senso?

«Nel senso che questa proposta non deve essere letta come un alleggerimento per i paesi ancora in deficit di bilancio per i quali restano gli stessi obblighi di ridurre il deficit strutturale».

Ma adesso viene dato più tempo. In effetti avete già rimandato tre volte la data per il pareggio. Cosa fa credere che questa proposta sia più credibile?

«Avevamo deciso per il 2004, questo era il nostro obbligo. Ora la situazione è peggiore rispetto alle attese. Questo vuol dire che alcuni paesi potrebbero non raggiungere il pareggio nel 2004. Il nostro ragionamento è semplice: se un paese non è in grado di raggiungere l'obiettivo del pareggio deve comunque impegnarsi a ridurre il suo deficit strutturale almeno dello 0.5 per cento e, se la situazione economica migliora, accettare di fare sforzi addizionali».

> La situazione economica è peggiore delle attese Il nostro ragionamento è semplice: i paesi fuori regola devono correggersi entro 4 anni

Ma come riuscirete a far rispettare quest'impegno?

«Con lo stesso meccanismo di sanzioni previsto per lo sforamento del deficit. Se si sfonda il 3 per cento scatta la procedura di deficit eccessivo. Allo stesso modo se non si rispetta l'aggiustamento strutturale dello 0.5 per cento annuo, la Commissione comincerà la procedura dell'"avvertimento preventivo", preludio delle sanzioni».

> Non si tratta di un regalo al cancelliere Schroeder La vicinanza alle elezioni tedesche è casuale Roma si deve mettere subito a lavorare sul debito

Allora chiederete ai governi la modifica del Patto, cioè del Trattato della moneta unica?

«No, non c'è bisogno. Il Patto non si tocca, ma un Patto per la riduzione dei deficit strutturali sarà inserito nei Programmi di stabilità presentati ogni anno dai singoli Paesi. Se non verrà rispettato arriveranno le sanzioni».

Ma perché proprio la data del 2006?

«E' il risultato di un semplice calcolo matematico. Considerando la media del 2 per cento per le previsioni di deficit strutturale nella zona euro quest'anno, occorrono quattro anni per colmare questo disavanzo con un aggiustamento dello 0.5 per cento annuo. Quindi da oggi fino al 2006».

Anche il fatto di presentare questa proposta adesso, una volta terminate le elezioni tedesche è un calcolo matematico? Ha voluto fare un regalo al cancelliere Schröder ?

«La data è solo una coincidenza. Avevamo deciso di presentare i dati del Portogallo, allora tanto valeva presentare ai colleghi le nuove proposte che per il momento rimangono soltanto delle proposte. Adesso le porteremo al tavolo dei ministri dell'economia, penso già al consiglio della prossima settimana, il 7 e 8 ottobre.

Pedro Solbes, commissario europeo per gli affari economici e monetari assieme al presidente della Commissione Romano Prodi

Sulla situazione dell'Italia ha scritto un capitolo a parte nel documento presentato oggi ai suoi colleghi commissari, menzionando anche l'aumento del debito. Cosa vuol dire che chiederete di più all'Italia?

«L'Italia è uno dei tipici casi in cui a causa dell'elevato debito (110 per cento del Prodotto interno lordo, ndr) si deve fare il meglio per ridurre il più presto possibile il deficit strutturale dello 0.5 per cento annuo. Per il vostro Paese questo è un tasso minimo minimo. E saranno presi in conto solo gli interventi strutturali non le misure una tantum».

Quando dovrebbe cominciare l'aggiustamento per l'Italia?

«Da domani...»

DETERMINANTI LE DIFFICOLTA' DI MOLTI E IL PEGGIORAMENTO DELLA CONGIUNTURA

La scelta di Bruxelles: più flessibilità per salvare il Patto

La proposta è partita dall'Italia un anno e mezzo fa. A Siviglia la decisione, poi si è atteso il voto in Germania

retroscena
Paolo Baroni

LA decisione di modificare il Patto di stabilità fa seguito all'ultimo vertice europeo di Siviglia, l'idea originale è invece molto più vecchia. Bisogna fare un salto all'indietro di un anno e mezzo quando l'Italia propose ai partner di utilizzare i saldi strutturali di bilancio e non più quelli nominali, come metro per l'aggiustamento dei bilanci pubblici. Il progetto, a fronte delle crescenti difficoltà di molti paesi (Germania e Francia in primo luogo), ora è stato rispolverato e fatto proprio dalla Commissione.

Il primo passo verso l'allentamento («migliore interpretazione» si disse all'allora) delle regole contabili europee viene compiuto in occasione del vertice dei ministri Ecofin di Madrid e ratificato al successivo Consiglio Europeo di Siviglia. In quella tre giorni viene infatti adottato il concetto del «close to balance» (vicino al pareggio). In pratica i governi dei 12 paesi dell'area euro non hanno più l'obbligo di raggiungere un deficit zero ma possono anche semplicemente avvicinarsi a questo obiettivo. Viene anche deciso un margine di tolleranza: lo 0,3%. Il governo italiano, come il nuovo esecutivo francese (che proprio oggi presenta il budget 2003), aveva sottolineato in più occasioni la necessità di introdurre un po' di flessibilità. «I criteri non sono scolpiti nella pietra», aveva sentenziato prima dell'estate il ministro delle Finanze François Mer. La Banca centrale europea, che fino a giugno-luglio si era opposta a ogni intervento, complice la pausa estiva, ha allentato un poco la guardia e il progetto ha preso il largo. Sul fronte italiano, la proposta di valutare i bilanci in base al principio del deficit strutturale, è stata ripresa e rilanciata dal direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco e da Lorenzo Bini Smaghi. Per prima cosa è stato invitato a Roma Klaus Regling, l'economista che produce le analisi economiche per la Commissione, ex negoziatore tedesco al momento della scrittura del Patto al ministero delle Finanze di Bonn con Kob e Waigel. Poi a più riprese si sono svolti incontri a Bruxelles con il commissario per gli Affari monetari Pedro Solbes a cui è stata sottolineata la buona condizione del disavanzo strutturale italiano.

Ovviamente non c'era solo l'Italia a guardare con attenzione alla definizione di nuove regole. Portogallo, Francia e Germania, presentano infatti situazioni di bilancio peggiori della nostra. A indurre Bruxelles a rompere gli indugi sarebbero stati due fatti, strettamente correlati tra loro: il forte peggioramento del quadro congiunturale (quest'anno l'Ue resterà sotto l'1%) e le previsioni di crescita ormai irrealistiche adottate come base dei vari programmi di stabilità. Si trattava solo di definire i tempi e la Commissione Ue (Prodi e Solbes, innanzitutto) ha deciso di attendere il voto tedesco. Anche il nuovo governo di Gerhard Schroeder, il cui deficit quest'anno rischia pericolosamente di sfondare la soglia del 3%, potrà trarne vantaggi.

La valutazione complessiva fatta a Bruxelles è che per risanare i conti pubblici non si è fatto abbastanza negli anni buoni mentre ora si rischiava di sfasciare il patto. Con obiettivi difficili da raggiungere, infatti, avrebbero dovuto essere utilizzate politiche di bilancio molto severe, che alla fine non avrebbe fatto altro che deprimere ulteriormente il ciclo economico. La preoccupazione per gli errori compiuti da alcuni paesi è da tempo presente nei ragionamenti di Prodi: basti ricordare il discorso pronunciato alla Bocconi nel dicembre scorso in cui per la prima volta aveva parlato di un «codice di condotta sulla spesa». Già allora pensava a criteri qualitativi di valutazione della spesa pubblica a cui tutti i paesi si sarebbero dovuti attenere e che avrebbero posto le basi per un coordinamento intelligente delle politiche fiscali.

Per quanto riguarda il nostro paese la situazione dei conti migliora se si considera che le nuove regole prevedono una riduzione di almeno lo 0,5% annuo del deficit strutturale. Dal grafico che pubblichiamo in alto si può vedere infatti come il deficit strutturale italiano quest'anno potrebbe arrivare già allo 0,6% mentre il prossimo scenderà allo 0,3-0,4%. Il pareggio sarebbe già dietro l'angolo: per il 2004 è un obiettivo certo, ma potrebbe arrivare anche prima. Per capire se c'è o no riequilibrio nei conti italiani, allora, non resterà che monitorare il debito, che fino ad ora non è salito solo grazie a operazioni finanziarie. Questa sarà la vera cartina tornasole.

ULTIMI CINQUE GIORNI A PREZZI BLOCCATI

CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco 3 Opel.

① Fino a tre volte gli incentivi statali.

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ Anticipo zero.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1,0 E CORSA 1,0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L.3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco 3 Plus*.

① 3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".

② 3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.**

③ 3 Anni di garanzia Opel Più "City".

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 28 E DOMENICA 29 CON I PREZZI BLOCCATI!

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Pairino 80
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 131 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

EPOCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352551
Piaz Derna 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

I COMMENTI ALLE ELEZIONI TEDESCHE

Casini: mi dispiace per Stoiber ma per l'Europa la partecipazione dei socialdemocratici è fondamentale

■ Gli dispiace per Edmund Stoiber ma per Pier Ferdinando Casini c'è un risvolto positivo nel fatto che in Germania la coalizione rosso-verde Schroeder-Fischer ha vinto le elezioni di domenica: per il presidente della Camera è molto importante che all'attuale fase di costruzione europea partecipi con responsabilità di governo anche la «famiglia socialista democratica». «Come vicepresidente dell'Internazionale Democristiana - ha detto Casini - mi dispiace la sconfitta di Stoiber. Come presidente della Camera, valuto anche altri aspetti. L'Europa - ha sostenuto - vive una fase di grande difficoltà. L'aspetto positivo è una sostanziale compartecipazione nello sforzo di disegnare una nuova Europa tra la famiglia democratico-cristiana e quella socialista. Un'Europa governata solo da democratici-cristiani poteva essere limitata».

Il presidente Pier Ferdinando Casini

IL DIBATTITO POLITICO ALL'INTERNO DELLA QUERCIA

Cofferati alla festa di «Aprile. Per la sinistra» che si terrà a Predappio, il paese di Mussolini

■ Comincerà venerdì 27 settembre, e si concluderà domenica 29, a Predappio, il paesino in provincia di Forlì famoso per aver dato i natali a Benito Mussolini, la festa di «Aprile. Per la sinistra», l'associazione della minoranza diessina. Alla festa - informa una nota dell'associazione - sarà presente sabato 28 anche Sergio Cofferati, che prenderà parte nel pomeriggio ad un dibattito con Vincenzo Vita e Libero Mancuso, sul tema «I diritti negati: lavoro, informazione, giustizia». Venerdì 27 invece è previsto in serata un incontro con Nicola Tranfaglia, Vittorio Emiliani e Ivo Marcelli, dedicato a «Antidemocrazia e nuove destre». Domenica 29 invece in mattinata si terrà un dibattito, con Giovanni Berlinguer e Tom Benetollo, sul tema «La sinistra e l'autunno che verrà: pace, lavoro, ambiente».

L'ex segretario della Cgil Cofferati

DOMANI POMERIGGIO UNA CODA PER LE QUESTIONI RESIDUE, AD ESEMPIO IL FONDO D'INVESTIMENTO PER IL MEZZOGIORNO

Berlusconi: abbasserò le tasse ai più poveri

Al vertice del Polo il sollievo per la decisione dell'Ue: ma niente entusiasmi

Ugo Magri
ROMA

Temevano di doversi sbranare per colpa di una coperta troppo stretta, invece proprio in extremis è giunta la notizia che il pareggio di bilancio potrà slittare di due anni, l'Europa ci darà più tempo per tirare la cinghia. S'immagini la soddisfazione dipinta sui volti di Silvio Berlusconi, Giulio Tremonti, Gianfranco Fini, Marco Follini e Rocco Buttiglione, riuniti ieri pomeriggio con Gianni Letta nella residenza romana del Cavaliere per concordare gli indirizzi della legge finanziaria (Umberto Bossi s'è fatto rappresentare da Bobo Maroni, ma non risulta che l'abbia fatto in vena polemica).

Della svolta in gestazione a Bruxelles, qualcosa Berlusconi sapeva. Un uccellino, per così dire, l'aveva informato diversi giorni addietro che la Commissione avrebbe mutato linea subito dopo le elezioni tedesche allo scopo di favorire una ripresa dell'economia in Germania e Francia. A Copenaghen, dov'era andato l'altra sera per il vertice euro-asiatico, il Cavaliere aveva ricevuto importanti conferme (tra i tanti leader c'era pure il presidente della Commissione, Romano Prodi). Cosicché ieri, intorno all'ora di pranzo, il premier era tornato dalla Danimarca con il cuore pieno di speranza: «Daremo agli italiani che hanno redditi fino ai 50 milioni di vecchie lire la possibilità di risparmiare sulle tasse», aveva annunciato ai cronisti, «i soldi per la Finanziaria li troveremo senza metterle le mani nelle tasche dei cittadini...».

Alle tre del pomeriggio, mentre i leader della maggioranza si trovavano in conclave, le agenzie di stampa hanno confermato la lieta novella. Da quel preciso istante, il summit di maggioranza è stato tutto in discesa. Berlusconi temeva alla vigilia che potesse trascinarsi fino a notte fonda, dando una pessima immagine di discordia, invece alle sei ha potuto congedare tutti i suoi ospiti. «Ci sono le condizioni per varare una Finanziaria di rigore», ha annunciato un Buttiglione giubilante mentre lasciava via del Plebiscito. «Nessun problema», ha certificato il buon esito Maroni. «Tutti gli impegni presi con Cisl e Uil nel Patto per l'Italia saranno rispettati», manifestavano ieri sera grande soddisfazione anche dalle parti di An.

«Daremo agli italiani con redditi fino a 50 milioni di vecchie lire la possibilità di risparmiare sulle imposte. I soldi li troveremo senza toccare le tasche»

Il premier adesso vuole evitare che «qualcuno si faccia prendere dall'euforia» Chiarimento «dai toni civili» fra Tremonti e Follini

Questa sottolineatura merita una spiegazione: il governo non intende lasciar spazio allo sciopero generale della Cgil, fissato per il 18 ottobre, e dunque vuole mostrare un'attenzione speciale per le categorie più sensibili al richiamo della piazza. L'intendimento si coglie anche dalla dichiarazione finale del Cavaliere: «Ci siamo esercitati come buoni padri di famiglia per lasciare un po' più di soldi nelle tasche dei meno abbienti...». Per gli imprenditori, che si aspettavano di più da un governo di centro-destra, una piccola consolazione: il credito d'imposta verrà assicurato.

Dal vertice è prevista una coda, domani pomeriggio, per chiarire alcune questioni residue. Ad esempio, il Fondo d'investimento per il Sud, che significa denari e posti tali da scatenare parecchi appetiti. Pieno accordo, invece, sull'architettura generale della Finanziaria pensata da Tremonti, giacché nell'immediato non si richiedono più dolorose rinunce. Semmai, a questo punto, il presidente del Consiglio nutre la preoccupazione opposta, cioè di un assalto alla diligenza motivato con la possibilità di spendere un po' più del previsto. Ecco perché si racconta che la sua reazione d'istinto alle notizie da Bruxelles sia stata: «Questa decisione ci aiuta molto. Però adesso stiamo attenti a non farci prendere dall'entusiasmo perché», avrebbe soggiunto il premier con un sorrisetto sulle labbra, «in fondo siamo sempre dei sorvegliati...».

La parola rimpasto, nel corso della riunione a Palazzo Grazioli, non è stata mai pronunciata. La finanziaria è stato il solo argomento sul tappeto. A conti fatti, l'unico vero attimo di frizione ha coinciso con uno sfogo di Tremonti. Il ministro dell'Economia era arrivato al vertice con un certo magone per le critiche ricevute nei giorni scorsi, soprattutto da Follini. I due si sono spiegati, assicura un testimone, «con i modi propri delle persone civili».

Un'immagine d'archivio del presidente del Consiglio Berlusconi con il vicepresidente Gianfranco Fini

CHI SOPRAVVIVERA' NELL'ESECUTIVO VARATA LA MANOVRA?

Summit pensando al dopo-Finanziaria

Fino al rimpasto di primavera maggioranza «congelata»

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

BRANDELLI di un vertice della maggioranza in cui le cose «dette» sono sicuramente meno di quelle non dette». Le cronache parlano di un Silvio Berlusconi che recita fino in fondo la parte del premier. Richiama la coalizione alla compattezza e alla responsabilità: «Non sfiguriamo la Finanziaria in Parlamento, evitiamo assalti alla diligenza perché non ci sono soldi»; massun trionfalismo sull'ossigeno che ci viene dall'Europa: la posizione di Solbes ci aiuta, ma siamo ancora sotto esame. Oppure di un Giulio Tremonti che si difende come un qualunque ministro dell'Economia è costretto a fare quando i conti vanno male: «Non ho la pretesa di fare il capo del governo. Mi avete accusato di essere stato troppo ottimista ma vi ricordo che lì eravamo tutti. Se la situazione economica va male non è colpa mia...».

Sono frasi scontate di una sceneggiatura già scritta, di scuola. Ma la parte più interessante del vertice di ieri non appartiene alla sfera delle «cose dette», ma di quelle «non dette». Taciute non perché non verranno mai tirate fuori, ma solo perché adesso non è il momento, o meglio, perché anche quest'anno la Finanziaria da approvare congelerà la situazione politica per tre mesi, nel bene e nel male. Succedeva con il centro-sinistra e il centro-destra non fa eccezione.

Della sfera del «non detto» fa parte, ad esempio, la crescente attenzione con cui la maggioranza studia da un po' di tempo il protagonismo sempre più marcato del Quirinale. Ieri nel salone della *dependance* di Palazzo Chigi a via del Plebiscito, ad esempio, venivano sussurrati i «si dice» su una possibile riserva del Capo dello Stato sul decreto fiscale sulle aziende varato dal governo la settimana scorsa: Ciampi storcerebbe la bocca sulla sua retroattività.

Se questo argomento non è stato affrontato nella riunione, un altro, invece, vi ha fatto irruzione e continuerà ad aleggiare sulla testa di tutti i ministri del governo Berlusconi da qui a febbraio: chi sopravviverà al rimpasto di primavera? Ovviamente, il tema si è materializzato in forme diverse. Proprio pensando al «rimpasto» di domani, ad esempio, Umberto Bossi ha deciso di disertare la riunione di ieri. Il «senatùr» ha telefonato a inizio vertice per comunicare: «C'è Tremonti, basta avanza». Come dire: mi rappresenta appieno. Una mossa studiata e pubblicizzata per puntellare la poltrona del ministro dell'Economia, non solo per l'oggi.

E sempre una sorta di istinto di sopravvivenza ha spinto il ministro delle Attività produttive ad irrompere nella riunione per difendere le sue prerogative. Marzano è arrivato direttamente da Osaka per accusare gli uomini del ministero dell'Economia: «Con il fondo unico per il Mezzogiorno private il mio ministero di ogni risorsa». Una sua e propria sceneta conclusa dalla consueta minaccia di dimissioni e da un Berlusconi che ha tentato di gettare acqua sul fuoco, a suo modo: «Guarda, aggiusteremo tutto, magari ne riparleremo a primavera». Appunto, a primavera, quando la Finanziaria sarà stata approvata, quando magari la struttura del governo sarà del tutto rivoluzionata. Ma i tempi della politica spesso non coincidono con quelli del premier. Il nodo dovrà essere sciolto in 48 ore, perché l'argomento finirà in Finanziaria: e privare un ministero della «cassa» è come dare un benservito al ministro che lo guida.

A sorpresa non arriva Bossi, che telefona poco prima dell'inizio «C'è Giulio, per noi basta e avanza»

Di ministri in bilico o che rischiano di avere un destino già segnato questo governo è pieno. Ad esempio, la scorsa settimana, con una battuta, il Cavaliere ha messo in forse la permanenza sulla sua poltrona del ministro delle Infrastrutture: «D'ora in poi dedicherò un giorno alla settimana ad affiancare Lunardi».

Non è stata una frase dal sen fuggita, semmai è la riprova che nel governo Berlusconi i ministri «tecnici» non sono più popolari. Da Sirchia a Lunardi, sono tutti circondati dall'alone della delusione, nel governo come nella maggioranza. «Sono degli incapaci...» si lascia sfuggire l'ex-dc Bruno Tabacci, che aggiunge: «I ministri tecnici non funzionano per definizione». Giudizio rincarato dal presidente della Commissione Sanità del Senato, Tomassini: «Nei momenti difficili l'assenza di capacità politica, di indirizzo e di mediazione dei ministri tecnici si fa sentire di più».

Il problema c'è, va risolto, ma la Finanziaria costringe tutti ad aspettare. Come la questione degli Esteri. Qualche giorno fa Berlusconi preannunciava agli intimi l'approdo di Frattini alla Farnesina per questa settimana o per la prossima, ma ancora ieri discuteva con i suoi collaboratori sugli impegni da ministro degli Esteri da qui a metà ottobre. Anche questo argomento rischia di rimanere congelato per qualche mese, non per una decisione, ma per forza di cose. E se è difficile cambiare un ministero durante la stagione della Finanziaria è anche vero che nessuno sa come si deteriorerannno le cose da qui a primavera. «Abbiamo avuto un premier che dall'inizio dell'anno - è il commento di Tabacci - è stato all'estero sei mesi. Berlusconi, con le sue capacità, ci serve più in Italia dove si prendono i voti». Già, il tempo può complicare i problemi: nel governo, nella maggioranza, dentro Forza Italia. Raccontava la settimana scorsa Marcello Dell'Utri ad un coordinatore provinciale «commissariato» in procinto di lasciare il partito: «In alcune situazioni abbiamo Forza Italia allo sfascio, io ne parlo con il presidente ma lui... guarda le stelle».

Scontro sul fondo unico, patto per il Sud Fini-Tremonti

Il ministro Marzano arriva a minacciare le dimissioni: mi tolgono le competenze, che resto a fare?

Fabio Martini
ROMA

Al vertice del Plebiscito i convenevoli sono esauriti e alle cinque della sera si apre una disfida davvero inattesa: il ministro Antonio Marzano difende con passione le sue competenze sul Mezzogiorno e spara a zero su chi vuole sfilargliele: «Ma così mi svuota il mio ministero! Questo è un atto di sfiducia... è inaccettabile». Il ministro per le Attività produttive si riscalda e tal punto che tutti si aspettano la fatale espressione: «Io mi dimetto...». Marzano non lo fa in modo esplicito, ma lascia aleggiare la minaccia, fa capire che potrebbe finire male se per davvero gli verranno sfilate le prerogative sul Mezzogiorno.

Lo scatto d'orgoglio del ministro è il frangente meno diplomatico di un vertice di maggioranza che potrebbe segnare una svolta nella "geopolitica" del governo: sulla importante questione del "Fondo unico" per il Sud il ministro dell'Economia Giulio Tremonti si è ritrovato al fianco il vice-presidente del Consiglio Gianfranco Fini, d'accordo nell'unificare competenze e incentivi in un'unica mano e lasciando così isolato l'Udc.

E' presto per ipotizzare la nascita di un nuovo asse Fini-Tremonti, anche perché la questione del Fondo non è stata ancora definita, ma una cosa è certa: sulla questione del Mezzogiorno Alleanza nazionale ha scartato, ha sciolto la tradizionale sintonia con l'Udc di Marco Follini e di Rocco Buttiglione. Certo, Gianfranco Fini ha ampiamente motivato la sua scelta a favore di una centralizzazione di competenze e risorse nelle mani del ministero dell'Economia, ma è pur vero che la scelta di An ha un risvolto di potere: se la riforma passerà, un ruolo centrale nella gestione delle risorse la avrebbe, nella sua qualità di segretario del Cipe, il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri, tecnico di fiducia di Fini.

Lo scontro sul Mezzogiorno era nell'aria da settimane e ieri si è materializzato durante il vertice in casa Berlusconi. Le ragioni per unificare poteri e fondi presso il ministro per l'Economia (e con la gestione del Cipel sono state espresse dal ministro Tremonti e sostenute sia da Fini che dal ministro leghista per il Welfare Maroni. Tremonti ha esposto la sua idea sulla cassaforte unica per il Mezzogiorno, con la istituzione di un Fondo unico per tutti gli incentivi: prestito d'onore, bonus occupazione, investimenti, legge 488, contratti di programma e patti territoriali.

Follini preoccupato: c'è il rischio di rimettere in piedi una nuova edizione della Cassa per il Mezzogiorno

Ma le ragioni della razionalizzazione sono state contestate, oltrechè dal ministro Marzano, anche del presidente del Ccd Marco Follini: «L'esperienza ci dice che la centralizzazione, finisce per disperdere le risorse e l'efficacia dell'intervento». In altre parole, per Follini, ci sarebbe il rischio di trasformare il Fondo unico «in una nuova Cassa per il Mezzogiorno», mentre invece resta prioritario per i centristi dare efficacia agli incentivi e «stanziare più fondi dell'anno scorso, fosse anche un solo euro».

A quel punto si è aperta una discussione di merito e, pur senza mai trascendere in polemica, le "controparti" si sono scambiati colpi di fioretto. Tremonti ha replicato sostenendo che a lui interessa soltanto il funzionamento dagli strumenti della finanza pubblica, mentre la «decisione resterà politica e spetterà all'intera maggioranza». Gianfranco Fini, pur spendendosi a favore del Fondo unico, ha chiesto che sul Mezzogiorno si arrivi ad un accordo condiviso da tutti.

E' stato a questo punto che il ministro Rocco Buttiglione ha proposto che il piano Tremonti, esposto verbalmente, venisse messo per iscritto, insomma che si potesse discutere su una bozza di documento. Anche il presidente del Consiglio ha partecipato alla discussione, suggerendo inizialmente di prendere tempo prima di decidere, valutando anche l'idea di far slittare una decisione alla prossima primavera.

Ma poi davanti alle obiezioni dei sostenitori di entrambe le tesi («non si può aspettare»), è stato Berlusconi stesso a convenire che una decisione andava presa in tempi stretti. Ma visto che l'accordo non si trovava, è stato lo stesso presidente del Consiglio a suggerire un aggiornamento: «Ne riparliamo e decidiamo giovedì».

RITIRATO IL «TETTO» DI 30 MILA CHIESTO DALLA LEGA

Espulsioni per gli extracomunitari accordo nella Casa delle Libertà

■ Confermato l'accordo nella Cdl sul «nodo» delle espulsioni per i lavoratori extracomunitari che hanno ricevuto il foglio di via, ma non hanno commesso reati. Lega e Udc hanno ritirato, nelle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Lavoro del Senato, gli emendamenti sui quali non si era registrata le convergenza della maggioranza la settimana scorsa, in particolare il «tetto» di 30 mila chiesto dalla Lega. Tiene così l'accordo trovato nell'ultimo Consiglio dei ministri. Nel ddl di conversione del decreto di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari, approvato nelle due Commissioni - che potrebbe approdare nell'aula di Palazzo Madama già questa mattina , via libera all'emendamento Boscetto-Zanoletti che fissa i «paletti» limitativi.

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

PER IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA CUFFARO È «SOLO UN DISGUIDO GESTIONALE»

Niente acqua a Palermo, va in tilt la condotta inaugurata da Berlusconi

■ Va in tilt la condotta di Scillato (Pa), fresca di inaugurazione, sabato scorso alla presenza del presidente del Consiglio. «L'avevamo detto: Berlusconi ha fatto l'inaugurazione del tubo: dalla diga Rosamarina, infatti, non arriva un litro d'acqua a Palermo, per la semplice ragione che l'impianto di sollevamento, già vecchio e obsoleto non funziona». Lo afferma Franco Piro, coordinatore regionale della Margherita. Nessuno si era preoccupato di verificare, secondo il politico, se l'impianto potesse reggere l'afflusso di 400 litri d'acqua al secondo. «L'inconveniente tecnico che ha creato un problema alla distribuzione - replica il presidente della Regione Cuffaro - riguarda un disguido gestionale verificatosi non sul nuovo impianto, ma su quello già esistente e sarà risolto nelle prossime ore».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IN AGENDA C'ERA LA RISOLUZIONE CHE CRITICA IL LEGITTIMO SOSPETTO

Cirami, i laici del Polo bloccano il Csm

Manca il numero legale, impedita la votazione del plenum

ROMA

Lo strappo al Csm per la legge sul legittimo sospetto (Cirami) c'è stato, e la ferita che si è aperta lascia il segno anche se il "chirurgo" Nicola Buccico, il portavoce dei cinque laici espressi dal centrodestra che hanno abbandonato la sala Bachelet paralizzando i lavori del plenum, per tutto il giorno ha ripetuto che «si può ricucire». Nell'attesa che ciò avvenga, resta quella fredda fotografia del plenum con le quattro poltrone vuote, prima che il vicepresidente Rognoni, intorno a mezzogiorno, pronunciasse la formula di rito: «Constato che il numero legale non c'è e la votazione sarebbe invalida. Dunque tolgo la seduta».

L'avevano annunciato da tempo, i laici del Polo: giovedì scorso il plenum fu rinviato nella speranza che maturasse una svolta (che non c'è stata), e ieri i cinque hanno deciso di «mandare un segnale forte» (come dice Antonio Marotta, laico dell'Udc). Spiega Giuseppe Di Federico (Forza Italia): «Non è possibile che il Csm interloquisca con tutte le iniziative del Parlamento. Il nostro compito è gestire il personale togato, dal reclutamento alla cessazione dal servizio. Se si convocheranno altri plenum su argomenti che vanno oltre le competenze del Csm, ci asseneremo di nuovo». E lo stesso Nicola Buccico, intervenendo nella sala Bachelet per motivare la richiesta di non discutere la risoluzione della maggioranza del Csm sulla legge Cirami, ha ribadito: «Un libero e svincolato potere di iniziativa del Csm ne trasformerebbe le connotazioni costituzionali, determinando pericolose situazione di responsabilità politica».

Amareggiato, deluso, irritato, il vicepresidente del Csm, Rognoni, accusa il colpo: «Se davvero la legge avesse voluto impedire che il Csm esprimesse dei pareri non richiesti dal Guardasigilli, l'avrebbe precisato a chiare lettere. Del resto, anche recentemente il Consiglio ha espresso pareri non richiesti sul terrorismo internazionale e le rogatorie. Oggi per impedire la discussione, i laici espressi dal centrodestra hanno abbandonato l'aula. Spero proprio che non si ripeta».

Dunque, muro contro muro. E l'esito del plenum del Csm potrebbe avere delle ricadute (negative) sugli sviluppi alla Camera. Anna Finocchiaro, responsabile Giustizia del Ds, commentando l'uscita dal plenum dei consiglieri laici è stata durissima: «E' assai negativo che un organo di rilevanza costituzionale, presieduto dal Capo dello Stato, resti bloccato perché riproduce tensioni del sistema politico».

Il vicepresidente del Csm Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia, ha attaccato: «Rognoni ha sprecato un'occasione per essere punto di riferimento di tutto il consiglio e per riportare l'organo da lui presieduto nell'alveo delle proprie funzioni costituzionali. L'autorevolezza del Csm aumenta nella misura in cui si tiene fuori, e decisamente fuori, dal sistema politico». Barbara Pollastrini opposta la valutazione di un altro responsabile Giustizia, Giuseppe Fanfani, della Margherita: «La decisione di paralizzare il plenum apre un conflitto grave tra potere politico e ordine giudiziario, dal momento che si è tentato ancora una volta di condizionare la volontà di un ordine indipendente qual è la magistratura, attraverso la prepotenza dei numeri della politica».

Il plenum era iniziato alle 9,30. Il vicepresidente Rognoni aveva letto l'ordine del giorno, la discussione sulla risoluzione sottoscritta da 19 dei 24 componenti del Csm. E mentre il laico Nicola Buccico (An) motivava la richiesta di non discutere la risoluzione, gli altri quattro componenti laici espressi dal centrodestra hanno abbandonato l'aula Bachelet. Per due ore si è andati avanti con la discussione preliminare. Con momenti anche di tensione, come quando Buccico nel suo intervento ha chiesto al vicepresidente Rognoni «delucidazioni» sul fatto che abbia consegnato al presidente della Camera, Pierferdinando Casini, la risoluzione della sesta commissione, così come si era intuito in una intervista di un consigliere del Csm. Rognoni ha replicato alle «illazioni» di Buccico: «Respingo con nettezza la censura che mi è stata mossa: non ho consegnato al Presidente Casini il parere». Senza risposte neppure la proposta di mediazione in zona Cesarini del consigliere laico Gianfranco Schietroma: «Facciamo un passo indietro. Discutiamo la risoluzione ma non la votiamo». Niente da fare. Il plenum si è sciolto. Giuliana Civinini, togato di Md, commenta durissima: «Impedire che il Csm discuta è un attentato alla sua funzionalità e alle sue prerogative». [g. ru.]

Il vicepresidente Rognoni amareggiato «Spero che scelte del genere non si ripetano»

Fallita in extremis una mediazione di Schietroma Buccico: ma la ferita è cicatrizzabile

I posti lasciati vuoti dai consiglieri laici della Casa delle Libertà al plenum del Consiglio superiore della magistratura

IL CONSIGLIERE DS: PERÒ È GRAVE CHE ABBIANO CERCATO LO STRAPPO

Berlinguer: dobbiamo dialogare abbiamo quattro anni davanti

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

E' sconcertato per lo strappo che si è consumato nella sala Bachelet: «Quello che è accaduto è un fatto grave, anche di costume, perché si è voluto alterare il connotato proprio di un organo di rilevanza costituzionale, che è quello del dialogo e non del veto. Temo che dietro l'iniziativa di paralizzare il plenum ci sia la volontà di penalizzare il Csm perché non è omogeneo all'attuale maggioranza politica, anzi non è obbediente al centrodestra». Luigi Berlinguer, consigliere laico del Csm, espresso dai Ds, tuttavia lancia anche un appello ai consiglieri che hanno abbandonato il plenum: «Abbiamo quattro anni davanti a noi, bisogna trovare la strada perché il dialogo riprenda per far funzionare il Csm: la magistratura ne ha bisogno».

Consigliere Berlinguer, si poteva evitare lo strappo?

«Noi ce l'abbiamo messa tutta. Il testo formulato dalla sesta commissione era soltanto tecnico, non aveva nulla di politico. Abbiamo accettato e persino proposto il rinvio del plenum per tentare il dialogo. Si era affacciata l'ipotesi di discutere senza arrivare a una votazione e l'hanno rifiutata».

Se la legge prevede che in assenza di un certo numero di consiglieri laici il plenum non si possa tenere, vuol dire che, in fin dei conti, questa opportunità è prevista. In cosa consiste, allora, lo strappo?

«Lo strappo sta nel fatto che l'uso del numero legale avviene, per la prima volta nella storia del Csm, per ragioni politiche. Oggi (ieri, ndr) ha prevalso la logica politica. Il numero legale non è un diritto di veto: una sentenza della Corte costituzionale afferma che non è ammissibile che un organo di rilevanza costituzionale possa essere paralizzato nella sua attività, come è accaduto oggi, invece».

I consiglieri laici espressi dal centrodestra hanno spiegato che ritengono che il plenum non possa esprimere pareri se non richiesti dal Guardasigilli. E hanno chiesto pregiudizialmente che il Csm discutesse dei suoi compiti, delle sue prerogative. Perché non avete assecondato queste richieste?

«Il Csm ha sempre adottato finora proposte e risoluzioni *motu proprio*. Cos'è cambiato? E' cominciata una nuova era? Mi chiedo: perché ci hanno chiesto di abdicare alla nostra funzione? Perché si è voluto ridurre a serie B un organo di rilevanza costituzionale?».

Consigliere Berlinguer, perché, secondo lei, sarebbe accaduto tutto questo?

«Perché questo Csm non è obbediente all'attuale maggioranza politica. Nella definizione dell'assetto costituzionale, il Csm svolge non solo la funzione amministrativa di autogoverno della magistratura ma anche quella, per esempio, di presentare ogni quattro anni al Parlamento una relazione sullo stato della giustizia. E, dunque, perché si vuole che il Csm abdichi a questa funzione, perché ci chiedono di autoimbavagliarci?».

Lei sostiene che il motivo è che questo Csm non è omogeneo al governo. Un'accusa gravissima, la sua. La vicenda della risoluzione sulla legge Cirami, dunque, sarebbe solo un pretesto?

«No, non è un pretesto, è la sostanza. C'è del grottesco in quello che è accaduto: i cinque consiglieri hanno presentato un loro parere sulla legge Cirami. Eppure hanno presentato al plenum una pregiudiziale di non competenza a discutere sulla legge del legittimo sospetto. La verità è che non hanno accettato il merito di una risoluzione sottoscritta da 19 consiglieri su 24. Non è grottesco il fatto che neppure sulla loro pregiudiziale i consiglieri abbiano ritenuto di dover motivare le loro tesi confrontandosi con gli altri consiglieri, rimanendo nella sala Bachelet?».

Una novità, nella vicenda della risoluzione sulla Cirami, è certamente rappresentata dall'adesione al testo critico da parte di tutti i rappresentanti togati del Csm, dalle correnti di sinistra a quelle moderate. Come spiega questa novità?

«Far pendere sulla magistratura un sospetto definito in modo generico, lede il principio di uguaglianza tra i magistrati e determina un malessere diffuso o profondo. Noi abbiamo il dovere di interpretare questo stato d'animo, con il massimo rispetto».

IL PREMIER A COPENAGHEN AVEVA DETTO: AL SEGRETARIO DS RISPONDE BONAIUTI. LA QUERCIA REPLICA: BENE, A LUI PARLERÀ CUILLO

Berlusconi & Fassino, se i leader sacrificano il portavoce

Filippo Ceccarelli

POVERI portavoce. Ieri semplici parafulmine, oggi vittime innocenti di sofisticati egocentrismi e ripicche da lesa maestà. Vedi il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, e il portavoce di Fassino, Roberto Cuillo, che ieri hanno pubblicamente sperimentato la fragilità della loro condizione.

Una piccola storia a suo modo istruttiva sul potere e i suoi vincoli nell'era dell'apparenza e del personalismo. Ma ecco i fatti. Richiesto, a Copenaghen, di esprimere un commento sulla reazione del segretario ds all'offerta di mano tesa, il presidente Berlusconi è stato platealmente sbrigativo: «Ha risposto Bonaiuti: basta e avanza». Come dire: io con Fassino nemmeno mi ci spreco. Al che i diessini hanno deciso di replicare pari pari e sulla stessa lunghezza d'onda.

E perciò, se il portavoce berlusconiano Bonaiuti bastava e avanzava a rispondere a Fassino, beh, d'ora in poi - recitava il comunicato della segreteria - sarà il portavoce fassiniano Cuillo «a tenere i rapporti con il presidente del Consiglio».

E qui l'aspra tenzone si potrebbe anche ritenere esaurita; se non fosse che in nome e per conto del più arroventato e simmetrico protagonismo i due portavoce - entrambi ottime e cortesi persone - venivano implicitamente addìtati dai rispettivi leader come loro succedanei, surrogati scadenti, sottomarche di risulta, controfigure e anzi addirittura *stuntmen* per effimeri battibecchi autunnali. Il che pare francamente poco carino. O no?

Pochi altri, nella politica odierna, sono più vicini e utili al leader del portavoce. E se un tempo questi poteva prendersi al massimo la colpa di qualche dichiarazione sballata, oggi il portavoce, detto anche «*spin doctor*», tiene l'agenda, governa l'opinione, costruisce il clima, genera l'attesa, fissa le cornici, stimola la curiosità, maneggia simboli e manipola stereotipi. E' una professione di frontiera, cruciale e assai invidiata.

Eppure, come si vede, ha i suoi contrappassi sacrificali: e proprio sull'altare dell'esposizione al pubblico.

Paolo Bonaiuti (Forza Italia) e Roberto Cuillo (Ds)

Una professione delicata e cruciale che talvolta viene ridotta a pura controfigura in nome del potere

Il farsi grande a spese del proprio portavoce è dal resto un vecchio gioco del potere. Sembra di ricordare che l'abbia inaugurato Craxi, alla metà degli anni ottanta allorché Veltroni, allora poco più che trentenne, l'accusò di qualcosa che gli seccava. «Gli farebbe rispondere dal mio portavoce» aveva risposto Craxi con un eloquente sorrisetto. Nessuno ovviamente pensò di rivolgersi a Gigi Geninse, anche lui persona gentile e disponibile. Era solo un modo per manifestare la propria sprezzante superiorità su Veltroni. Una decina d'anni dopo Berlusconi ha perfezionato il modulo del discredito con una specie di avvelenamento lessicale. Per il Cavaliere, infatti, «portavoce» stava lì a indicare un leader fasullo, un candidato solo di facciata, manovrato da altri. Insomma, una nullità o quasi. Inutile dire che, al suo cospetto, qualunque sfidante era un «portavoce». Lo fu Prodi, nel 1996, e cinque anni dopo anche Rutelli.

Proprio con questa motivazione, nell'ultima campagna elettorale, Berlusconi si rifiutò di partecipare ai duelli televisivi. Consapevole che dire sempre le stesse cose crea un'impressione di coerenza, ripeteva: «Rutelli, che è un portavoce, se la veda con il mio portavoce Bonaiuti»; che faceva buon viso a cattivo gioco. Una volta volle aggiungere con allegria che questi era ormai pronto al compito: «Con la pettinatura giusta - specificò - e anche con il mento duro nelle situazioni che lo richiederanno». I rutelliani, a quel punto, non seppero più resistere e caddero nella trappola del dispettuccio speculare e corrispondente: «Bonaiuti - annunciò Paolo Gentiloni - si prepari a confrontarsi con Michele Anzaldi», che era appunto il portavoce del sindaco di Roma. Anche lui, s'intende, tirato in ballo senza alcuna effettiva responsabilità.

Come è ovvio, non ci fu nessunissimo confronto. Così come non ci sarà tra Cuillo e Berlusconi, o tra Fassino e Bonaiuti. E' tutto finto, e però succede. Non ha alcuna rilevanza, ma è così lo stesso (e forse anche di più).

LA REGIONE LAZIO

«Mameli prima del Consiglio»

Il presidente del Lazio Francesco Storace

ROMA

Nuova polemica sull'Inno di Mameli. Lo spunto, questa volta, è la decisione della Giunta laziale per il regolamento che, ieri, ha stabilito che le sedute del Consiglio regionale saranno precedute dalle note dell'Inno. La nuova disposizione potrebbe entrare in vigore già da oggi.

L'unico commento positivo è venuto dal vicepresidente del gruppo di Fi alla Camera Antonio Leone: «Mi sembra un modo - ha detto - per dar seguito agli incitamenti del presidente della Repubblica a mettere fine alle polemiche per le quali sembrava che gli italiani non conoscessero l'Inno di Mameli». Per il resto, è un coro di critiche o, perlomeno, di perplessità.

«Meno retorica e più impegno concreto contro la guerra in Iraq», è l'esortazione del Verde Paolo Cento al presidente della Regione Lazio Francesco Storace. Poco «entusiasmo» è stato espresso anche dagli altri Consigli regionali. Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota (Lega), ha bocciato senza appello la decisione. «Non capisco il senso e l'utilità di far precedere ogni riunione di Consiglio dall'inno dello Stato - ha detto -. Piuttosto si potrebbe pensare, in particolari occasioni, di far suonare l'inno di ogni Regione. Per quel che mi riguarda, comunque, si tratta di un'iniziativa pensata per andare sui giornali perché viceversa potrebbe essere intesa come un segno di centralismo e dunque antifederalismo».

Sulla stessa linea di opposizione (ma con altre motivazioni) anche il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Riccardo Nencini: «Indubbiamente sia gli inni regionali che l'inno nazionale danno più ufficialità alle istituzioni quando si devono riunire. Tuttavia bisogna stare attenti a non svilirne il valore simbolico, in quanto l'inno rappresenta solennemente la patria. Ha il sapore di un'operazione demagogica, è un inno di tutti, non facciamolo diventare di parte».

Il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Antonio Martini (Popolari-Margherita), ha detto: «E giusto che lo cantino tutti, ha ragione Ciampi - ha spiegato Martini -. Personalmente l'ho nel cuore, ma non mi sembra opportuno che anche a Trieste si faccia come nel Lazio. L'inno nazionale ci è troppo caro insieme al tricolore per svilirlo - ha concluso -. Ci sono cose troppo serie per essere anche solo oggetto di discussione».

Da destra a sinistra, in Sicilia, è un coro di «no». Per Santi Formica, capogruppo di An, si rischia «un boomerang». «Noi - ha ricordato - fino ad alcuni anni fa non vedevamo mai sulla stampa parole come patria e nazione, che erano state eliminate dal vocabolario del politically correct. Ora, con un'iniziativa così, si rischia un altro eccesso e anche la banalizzazione». Per Giovanni Barbagallo, capogruppo della Margherita, far iniziare la seduta con le note dell'inno nazionale è «folcloristico». «L'assemblea - ha spiegato - si riunisce 5-6 volte alla settimana almeno. Suonare l'inno ogni volta è un eccesso». [r. i.]

IL PM COLOMBO CRITICO SULLA NUOVA FORMULAZIONE

Processo Sme, nuova eccezione di legittimità per la legge sul falso in bilancio

■ Nuova eccezione di legittimità costituzionale per la legge riformata sul falso in bilancio al tribunale di Milano. Come già accaduto sabato scorso, nell'aula del processo stralcio che vede imputato Silvio Berlusconi per falso in bilancio in relazione alla vicenda Sme, ieri il pm Gherardo Colombo ha riproposto le sue critiche contro il nuovo dispositivo di legge davanti ai giudici della IV sezione penale dove è in corso il processo contro, fra gli altri, Marcello Dell'Utri e Romano Comincioli accusati di falso in bilancio in relazione ai presunti illeciti commessi nella gestione di Publitalia. Il magistrato milanese ha nuovamente puntato il dito contro l'adeguatezza e l'efficacia «dello strumento-sanzione come pena». I giudici si sono riservati una decisione per l'udienza del 29 ottobre.

Il pm Gherardo Colombo

PER LA STESSA INCHIESTA PAOLO BERLUSCONI PATTEGGIÒ PER 50 MILIONI DI EURO

Discarica di Cerro, ordine di custodia cautelare per peculato a Butti e Gilardoni della Simec

■ Una storia giudiziaria infinita, quella della discarica di Cerro Maggiore, alle porte di Milano. Ieri, l'ultimo capitolo . Giovanni Butti e Luciano Gilardoni, soci - insieme a Paolo Berlusconi - della Simec, la società che gestì la discarica tra il 1991 e il 1996, sono stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare in carcere, con l'accusa di peculato. Si tratta di uno stralcio del filone d'inchiesta principale. Nell'obiettivo della procura la gestione dell'impianto di produzione di biogas della discarica, che vendeva energia elettrica all'Enel. Secondo l'accusa, attorno all'impianto ci sarebbe stato un vorticoso giro di denaro. Circa 10 milioni di euro, pagati dall'Enel, sarebbero finiti su conti esteri a persone legate alla Simec. L'inchiesta principale sulla discarica si è conclusa con il patteggiamento di Paolo Berlusconi, che ha pagato un risarcimento record di 50 milioni di euro e con il rinvio a giudizio del presidente della Regione, Formigoni.

Paolo Berlusconi

DICHIARAZIONE PRIMA DELLA CONDANNA ALL'ERGASTOLO PER L'UCCISIONE DI DUE AGENTI

Br irriducibili inneggiano ai delitti Biagi e D'Antona

Leggono un documento in tribunale: «S'è indebolito il governo Berlusconi»

ROMA

Sette «ergastoli sono stati inflitti ieri pomeriggio dalla seconda Corte d'Assise di Roma a un gruppo di brigatisti per un assalto di quindici anni fa a un furgone postale in via Prati di Papa a Roma che costò la vita a due agenti di polizia. Ma, prima della lettura della sentenza, due dei brigatisti condannati, gli «irriducibili» Stefano Minguzzi e Fabio Ravalli, dalle gabbie in cui erano rinchiusi durante il processo hanno voluto leggere due lunghi documenti che spiegavano la logica e l'utilità, nella logica del movimento, delle ultime due grandi operazioni delle Br: l'assassinio di Massimo D'Antona e poi di Marco Biagi.

I due «irriducibili» si sono dichiarati ancora una volta «militanti prigionieri delle Brigate Rosse per la costruzione del partito comunista combattente» e hanno ribadito che «con i delitti di Massimo D'Antona e Marco Biagi, l'organizzazione ha posto una seria ipoteca contro il progetto corporativista della borghesia imperialista». L'omicidio di Biagi, in particolare, «ha indebolito l'esecutivo Berlusconi».

Precisando di parlare anche a nome di altri militanti (Maria Cappello, Franco Grilli, Tiziana Cherubini, Flavio Lori, Vincenza Vaccaro, Michele Mazzei, e Antonino Fosso) tutti imputati davanti alla seconda corte d'assise della Capitale, hanno ricordato «che solo le Brigate Rosse hanno la legittimità storico-politica per prendere la parola sullo scontro di classe, il cui tipico esempio è stato dato da questo processo condotto stancamente e celermente in questa aula». Fabio Ravalli, in particolare, ha parlato di «lotta armata come soluzione proletaria alla crisi dell'economia borghese e imperialista dello Stato che vuole consolidare l'arretramento della posizione del proletariato». Nei due documenti sono state sottolineate più volte le responsabilità del governo Berlusconi, della Confindustria e delle agenzie private, primo filtro contro l'occupazione, che schiacciano le esigenze del proletariato. I due brigatisti hanno sottolineato lo scontro durissimo con cui si sta confrontando il proletariato, «scontro in cui il proletariato misura le proprie forze. Il 19 marzo c'è stato il solo modo per far pesare gli interessi di classe».

> Durissima reazione del ministro Maroni «Le parole oscene dei brigatisti rinnovano il dolore per la perdita di un grande uomo e ci impegnano a far sì che le sue intuizioni sul mercato del lavoro siano presto tradotte in legge»

I due documenti letti dai militanti delle Br sono stati acquisiti dalla Corte d'assise presieduta da Renato D'Andria mentre le parole suscitavano grande clamore nei palazzi del potere politico. «Non ci sono parole per esprimere lo sdegno per ciò che è avvenuto durante il processo ai brigatisti rossi accusati dell'omicidio di due agenti di polizia - ha commentato il ministro del Welfare, Roberto Maroni - Le parole oscene dei brigatisti non pentiti rinnovano il dolore profondo per la perdita di un grande uomo, ma aumentano la determinazione a far sì che le sue intuizioni, la sua intelligenza e il suo lavoro siano presto tradotte dal Parlamento in norme di legge atte alla modernizzazione del mercato del lavoro. Mi auguro - conclude Maroni - che la giustizia italiana sappia degnamente perseguire questi complici morali dei criminali che sei mesi fa ammazzarono selvaggiamente Marco Biagi».

Il processo terminato ieri ha visto la condanna di Fabio Ravalli, Maria Cappello, Stefano Minguzzi, Francesco Grilli, Tiziana Cherubini, Flavio Lori e Vincenza Vaccaro per l'assalto in via Prati di Papa. Per un altro degli imputati, Tonino Fosso, accusato per gli stessi fatti, il Pm aveva chiesto il proscioglimento perché era già stato giudicato e condannato all'ergastolo e la Corte d'Assise ha accolto la richiesta del pubblico ministero. Tutti gli imputati condannati sono già detenuti da tempo in seguito a condanne che riguardano la loro militanza nelle Br. La Corte d'Assise ha disposto l'isolamento per quattro mesi durante il giorno dei condannati, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, la decadenza della potestà di genitori. Alla madre di uno dei poliziotti uccisi che si è costituita parte civile verranno pagati 50 mila euro e 25 mila euro per un altro poliziotto che rimase gravemente ferito nell'agguato. Resta invece senza responsabili l'omicidio del generale della Nato Leamon Ray Hunt del 15 febbraio del 1984, per il quale erano imputati Barbara Balzerani e Paolo Cassetta che sono stati assolti dalla Corte d'Assise. [l. ama.]

PARLA L'EX BRIGATISTA ESTRADATO DALLA FRANCIA: «APPREZZO LA MISURA DELLA SIGNORA GIORGIERI. CHI SOFFRE MERITA RISPETTO, E HO IL PUDORE DI NON DISTURBARE»

Persichetti: politici ascoltate Cossiga

«Sull'amnistia lui e Macaluso gli unici a essere lucidi dopo il mio arresto» «Io vittima di un'Europa antigiuridica, la stessa denunciata da Tremonti»

> Le 14 estradizioni dell'accordo tra Castelli e Perben non verranno eseguite: Chirac forse non ne sapeva nulla, e la Francia ha già fatto marcia indietro

intervista
Jacopo Iacoboni

A destra Paolo Persichetti. A sinistra, il senatore a vita Francesco Cossiga. Qui sopra, il ministro Giulio Tremonti. Sotto, Nanni Moretti

> La dissociazione? Frutto velenoso dell'emergenza, io non ho più nulla da cui dissociarmi La politica di questi anni? I Ds hanno cavalcato il giustizialismo aprendo la strada a Berlusconi e i girotondi sono un frullato confuso Moretti? Un berluschino in sedicesimo, anche lui fa politica con risorse aziendali

L'UOMO che parla da una cella del «braccio ordinario» del carcere di Marino del Tronto è Paolo Persichetti, il brigatista condannato per l'assassinio del generale Giorgieri ed estradato a fine agosto dal governo neogollista di Jean-Pierre Raffarin. Poco distante, in questo edificio, ci sono le stanze che hanno ospitato, negli anni, il «criminologo» delle Br Giovanni Senzani, il padrino della Nuova Camorra Raffaele Cutolo, l'attentatore del papa Ali Agca e, adesso, il boss dei boss, Totò Riina. Persichetti, al contrario dei precedenti «ospiti» illustri, è stato fatto accomodare nella sezione comune. Gli è stato permesso di scrivere e ricevere posta. Non gli è stato dato un computer. Lo conforta, dice, «l'insurrezione dell'opinione pubblica transalpina, ogni giorno ricevo decine di lettere da cittadini francesi scioccati che mi esprimono caldamente solidarietà». Anche *Le Monde* s'è esposto in sua difesa. Ciononostante, a detta dell'emittente pubblica *France 3* esiste già una lista di quattordici latitanti che potrebbero andare a fargli compagnia. In testa: Giorgio Pietrostefani, condannato a ventidue anni come mandante dell'omicidio del commissario Calabresi.

Nella prima intervista, concessa per iscritto, dopo il rientro forzato in Italia, Persichetti spiega di non credere che quelle estradizioni verranno eseguite: «La Francia ha già fatto marcia indietro di fronte alla reazione indignata della sua opinione pubblica». Chiede ai politici di ascoltare Cossiga, tra i pochi ad aver detto «cose lucide» suggerendo la soluzione-amnistia. Critica con accenti aspri i «professionisti della dissociazione» alla Sergio Segio, «stanno ancora pagando le cambiali della libertà». Sostiene di aver sperimentato, sulla sua pelle, l'esattezza dell'analisi svolta dal ministro Tremonti sulla *Stampa*, «anch'io temo stia prendendo forma un'Europa profondamente antigiuridica». Ostinati silenzi arrivano, invece, se gli chiedete di dire cosa pensi dell'omicidio di Marco Biagi e di quelle «nuove Br» da cui, pure, s'è già professato arcidistante; oppure dell'agguato che portò alla morte del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri. Quel passato, par di capire, per il ricercatore di scienze politiche a Paris VIII è un mondo *chiuso, finito*.

Persichetti, che pensa dell'accordo sulle estradizioni firmato dal Guardasigilli Castelli con il collega Perben?

«Il grande evento simbolico che doveva rappresentare l'incontro dall'11 settembre è finito in una merenda a "pizza e fichi". La Francia ha chiaramente fatto marcia indietro di fronte alla reazione indignata della sua opinione pubblica. Ha monitorato la situazione giuridica dei fuorusciti e ha scoperto che tutte le loro pendenze penali erano precedenti al 1982. Così ha stabilito questa data come una soglia invalicabile».

E perché Parigi farebbe marcia indietro?

«Chirac deve tener conto dell'umore degli elettori di sinistra che tanta parte hanno avuto nella sua rielezione plebiscitaria. Forse l'Eliseo non era nemmeno al corrente di quanto stavano realizzando i balladuriani Sarkozi e Perben. Smentita nella forma, la dottrina Mitterrand è stata confermata nella sostanza».

Lei in che circostanze è stato fermato? E perché soltanto oggi?

«Potevano venire a casa, ma hanno scelto di prendermi in strada, nell'ultimo fine settimana di agosto, in una Francia ancora distratta. Un sabato sera alle 20,25, in un luogo isolato, una zona d'ufficî, deserta a quell'ora. Sono stato caricato in macchina, mi è stato impedito di avvisare i miei legali e verso mezzanotte ero già in viaggio per l'Italia. Più che un trasferimento sembrava un "rapimento". Quando in Francia s'è scatenata la riprovazione mediatica, era ormai troppo tardi. La mano degli inquirenti francesi è stata sapientemente forzata facendo balenare sulla mia testa il sospetto per gli ultimi attentati».

Eppure il Viminale ha invitato a non fare collegamenti tra vecchie e nuove Br, tra lei e gli assassinii di D'Antona e Biagi. Lei condanna questi omicidi?

«Di sicuro gli Interni hanno instillato il dubbio su un mio collegamento con gli ultimi attentati attraverso il "teorema dei quarantenni" che appassiona il risiko investigativo a cui giocano alcuni inquirenti. Reo di avere quarant'anni, e per giunta di mostrarne anche meno, ero la preda migliore da incasellare in questa tipologia del sospetto. Poi dopo le dimissioni di Scajola e il buco clamoroso di San Petronio avevano bisogno di fabbricare un "grande successo operativo"».

Ma gli omicidi? Almeno un'idea sulle nuove Br ce l'avrà. Chi milita in queste formazioni?

«La semplice riappropriazione di una sigla rubata dal museo della storia non vuol dire nulla. Le nuove Br sono solo un logo ad alto contenuto simbolico, che offre maggiore e immediata visibilità. La pubblicità insegna: altro che vecchie Br, qui siamo al postmoderno. Invece il gruppo per la cui appartenenza fui condannato, ovvero Br-Udco, s'è autodisciolto nel 1989, dichiarando "concluso il ciclo politico della lotta armata" e aperto il "passaggio alla lotta politica aperta e di massa"».

Forse è un po' poco agli occhi di chi ha perso parenti e amici. A loro l'estradizione - tanto più in un'Europa comunitaria - sembrerà normalissima, non crede?

«La mia estradizione è solo un piccolo tassello di un fenomeno più vasto e inquietante che sta inquinando dalle fondamenta l'edificio europeo: la giudiziarizzazione della società come modello di governo. La politica di massa, sia quella radicale che quella riformista, sta morendo spodestata dal protagonismo dei poteri finanziari e delle procure. Prende forma un'Europa profondamente antigiuridica, in cui la partecipazione democratica è del tutto superficiale, modellata sugli interessi dei circoli d'affari: lo ha detto persino Tremonti, sul vostro giornale. Anche il mandato europeo nasce tra le asimmetrie più stridenti dei codici penali».

Era l'obiezione sollevata agli altri paesi Ue dal governo di centrodestra italiano.

«Preoccupazione sensata. Per le profonde diversità dei criteri di formulazione della prova. Per le differenze tra riti accusatori e inquisitori. Per le disparità delle pene».

Toni Negri si augura che il suo arresto possa riaprire la discussione sull'amnistia: sarebbe uno strumento utile per chiudere con gli "anni di piombo"?

«Cos'altro fare, quando un paese vede un'area sociale che supera il milione - di cui almeno centomila militanti - alimentare per oltre un decennio ripetute ondate di movimenti contestatori, sovversivi e armati? Dopo la prima risposta giuridico-militare, logica e buon senso vorrebbero che sopraggiungesse una gestione politica della vicenda. Chiusa l'eccezione, si ripristina la norma comune, sanando l'eccesso. Cossiga, Macaluso, Errì De Luca, gli unici che hanno detto cose lucide dopo la mia estradizione, parlano nel vuoto come profeti nel deserto».

Sergio Segio ha accusato Oreste Scalzone di aver fatto mancare, in questi anni, una esplicita dissociazione. Scalzone gli ha risposto "non ho niente da cui dissociarmi". Lei come considera la questione della dissociazione?

«Segio ha dimostrato solo di avere nuove cambiali da pagare per la sua libertà. Mi ricorda una frase di Kundera rivolta a coloro che per un po' di futuro hanno venduto il loro passato. La dissociazione è stata uno dei prodotti più velenosi dell'emergenza. Non punisco il passato del militante - i reati commessi - ma il presente carcerario, le sue opinioni. Risultato: Paolo Maurizio Ferrari, condannato per reati associativi, è in galera da ventotto anni. Segio, reo confesso di numerosi omicidi, è in libertà».

Persichetti, come le pare la sinistra politica italiana?

«Ha navigato a vista, fatto giravolte, cambiato giacca, eleggendo di volta in volta nemici di turno - Andreotti o Craxi - per finire sempre col mangiare nel piatto dove sputava. Il craxismo è diventato parte integrante della cultura della maggioranza diessina: hanno cavalcato il giustizialismo, senza accorgersi che apriva la strada all'egemonia berlusconiana».

I girotondi?

«La manifestazione del 14 settembre è stata un frullato di istanze confuse e stati d'animo fugaci. Nanni Moretti è un berluschino in sedicesimo, anche lui ricorre alle proprie risorse aziendali per fare politica. Dov'è la differenza, se non nelle proporzioni?»

In definitiva, prende le distanze oggi dell'uso della violenza come strumento di lotta politica? Di recente ha criticato il "dogmatismo non violento" di certi no global...

«Ma di quale violenza si sta parlando? A differenza dei loro maestri non violenti - Gandhi e Thoreau - i no global condannano la violenza dei deboli che bruciano cassonetti, ma non hanno il coraggio di disobbedire ai veri divieti dei forti».

L'intervista è finita. Paolo Persichetti è un uomo «in cattività», dunque torna in cella. Vuole dire, infine, qualcosa alla vedova del generale Giorgieri, assassinato il 20 marzo 1987 da un commando delle Br-Udco: «Ho apprezzato la misura mostrata dalla signora Giorgieri. Chi soffre merita rispetto e del rispetto fa parte anche il pudore di non disturbare. Quanto al dialogo, è prerogativa di chi è libero. Io in questo momento posso solo esercitarmi con le quattro mura che mi circondano».

STAMATTINA BERLUSCONI ILLUSTRA ALLA CAMERA LA SUA POSIZIONE SULL'IRAQ: SI VA A UN DURO SCONTRO POLO-ULIVO. INVECE UN ANNO FA...

le due GUERRE Uniti sull'Afghanistan divisi su Saddam

Nel 2001 solo Pdci, Verdi, Rifondazione e pochi altri diessini in Parlamento si schierarono contro l'azione anti-taleban

Persino Rutelli applaudì l'intervento di Berlusconi E Angius polemizzò con i pacifisti: «Vogliono stanare Bin Laden con lanci di caramelle?»

Carabinieri impegnati nelle operazioni militari in Afghanistan Da sinistra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Massimo D'Alema e Francesco Rutelli

Per la scelta a fianco degli Usa i diessini sfidarono la piazza Alla «marcia di Assisi» D'Alema fu accolto da fischi e grida «vergogna»

analisi

Pierluigi Battista

L'ULTIMO, tenue filo *bipartisan* oggi, in Parlamento, verrà spezzato. La (probabile) guerra all'Iraq sta infatti producendo esiti politici italiani totalmente diversi da quelli che, giusto un anno fa, si realizzarono sulla (sicura) guerra in Afghanistan. Il dibattito parlamentare sui modi di neutralizzare Saddam Hussein sancirà la fine di quel principio che l'anno scorso permise all'Ulivo di schierarsi con la maggioranza a favore dell'attacco a Kabul e nel 1999 consentì al Polo di stare dalla stessa parte del governo di sinistra impegnato nella guerra del Kosovo: l'idea di una condivisione tra maggioranza e opposizione dei temi e dei valori connessi all'interesse nazionale: l'idea che ci si può e ci si deve dividere su tutto ma non sulle questioni che hanno a che fare con il destino stesso dell'Italia. Idee dure da elaborare e da assimilare in un Paese dal debole sentimento nazionale e che non sa trovare altro antidoto alla sua storica propensione alla guerra civile che non sia il pateracchio consociativo, ma che pure suggeriscono la ricerca di un territorio di valori comune ad ambedue le parti in conflitto. E invece nel clima surriscaldato del muro contro muro sembrano appannarsi e svanire, recidendo l'ultimo legame solennemente sancito un anno fa.

Un anno. Un anno appena. Ma in un anno sono cambiate tante cose. Il tempo ha come sbiadito i sentimenti di indignazione e di sgomento per l'ecatombe dell'11 settembre. La dottrina del *first strike* americano appare pressoché indigeribile all'opinione pubblica europea. L'insperato successo di Schroeder ha dimostrato che l'avversione alla guerra «amerikana» è addirittura vincente in termini elettorali. Saddam fa più paura dei talebani. L'economia ristagna. La teoria di Bush della «guerra preventiva» appare farcita di grandi pericoli ed è molto più difficile spiegare la necessità di un intervento militare a Baghdad. Un anno fa la sinistra aveva paura di affidare un'immagine di sé troppo diversa da quella che si era guadagnata negli anni di governo. Oggi questa preoccupazione sembra quasi cancellata nella psicologia collettiva dell'opposizione. Un anno fa agli Esteri c'era Renato Ruggiero. Oggi c'è Berlusconi. Un anno fa in Parlamento si sono viste scene che in questi giorni sembrerebbero inimmaginabili. Oggi sarà il muro contro muro, senza nemmeno l'ombra, è facile prevedere, di qualunque fair play istituzionale.

Scene oggi inimmaginabili, appunto. Alla Camera alcuni deputati della Margherita applaudirono addirittura un passaggio del discorso di Berlusconi. Alla fine dell'intervento del presidente del Consiglio, notarono le cronache parlamentari, applaudì addirittura Francesco Rutelli. Non lo fece Massimo D'Alema, ma il presidente dei Ds si affrettò a precisare: «Lo avrei fatto se non ci fossero stati atti della maggioranza che hanno chiuso «un varco» nei rapporti con l'opposizione». Il riferimento era alla legge sulle rogatorie che stava provocando sedute tumultuose al Senato e nella Camera dei Deputati. Anche allora, come oggi, risuonavano nelle aule parlamentari urla e strepiti, «vergogna, vergogna» e cartelli di derisione. Eppure Gavino Angius, capogruppo al Senato dei Ds, dopo aver battagliato sulle rogatorie, poteva anche permettersi battute vetrioleggianti sulle frange dell'Ulivo contrarie all'intervento militare in Afghanistan: «I pacifisti vogliono stanare Bin Laden con lanci di caramelle?».

Un anno. Un anno appena. Un anno fa la maggioranza dell'Ulivo decise di votare una mozione favorevole all'attacco a Kabul e di astenersi sulla mozione del centro-destra. La maggioranza imboccò la stessa strada: voto sulla propria mozione e astensione «incrociata» su quella dell'Ulivo. Il centro-sinistra fece una scelta lacerante, anche a costo di una spaccatura interna destinata ad esacerbare i rapporti già tempestosi tra le sue componenti. Votarono contro Pdci e Verdi e naturalmente Rifondazione comunista, più una pattuglia di quindici deputati della sinistra diessina, parte di quel «correntone» che rischiò, alla vigilia del congresso di Pesaro, di sbriciolarsi stretto tra le pulsioni pacifiste e la scelta tutt'altro che anti-americana di Walter Veltroni e Giovanni Berlinguer. Dalla parte opposta, alcuni deputati della Margherita (tra cui leader importanti come Ciriaco De Mita, Paolo Gentiloni e Sergio Mattarella) votarono addirittura a favore della mozione del governo con preoccupazioni, in caso di voto negativo della sinistra sulla guerra in Afghanistan, non dissimili da quelle espressi, a nome dei socialisti, da Ottaviano Del Turco: «La sinistra rischia di ripiombare nella parte più buia della sua storia». Gli ex presidenti del Consiglio Dini, Amato e D'Alema faticarono sette camicie per far rientrare un dissenso che avrebbe diminuito la credibilità internazionale dello schieramento di centro-sinistra, mentre tutte le sinistre europee, quella di Blair ma anche quelle di Schroeder e dell'allora primo ministro francese Lionel Jospin.

Un anno fa non esistevano ancora i girotondi e la piazza scontenta della sinistra era quella dei no-global elettrizzati, e anche mediaticamente onnipresenti, dalle giornate di Genova. Il cossuttiano Marco Rizzo si domandava con apprensione: «Come saremo accolti dalla marcia di Assisi?». Si preparava infatti la marcia Perugia-Assisi dove, in una rappresentazione che con ogni probabilità non sarebbe piaciuta al non-violento Aldo Capitini, alcuni manifestanti gridarono slogan e agitarono minacciosi cartelli contro gli Stati Uniti e Israele bollati mentemeno che come «terroristi». Massimo D'Alema decise di partecipare alla marcia e contro di lui partirono bordate di fischi e insulti, ampiamente preannunciati da Luca Casarini («grideremo vergogna a chi ha votato a favore della guerra»). Lo stesso D'Alema che, di fronte ai comprensibili malumori di una parte dell'Ulivo, esortava a non farsi risucchiare dalla logica del muro contro muro sulle questioni che riguardano la collocazione internazionale dell'Italia: «Se ci sottraiamo ai nostri doveri, le componenti moderate del centrosinistra rifluiranno su posizioni tradizionali», disse alla *Stampa*. E ancora: «Per i governi dell'Ulivo il rafforzamento del ruolo internazionale dell'Italia è stato un obiettivo centrale, non possiamo disperdere lo straordinario valore di quelle scelte». E Umberto Ranieri, un irriducibile miglioirista dei Ds che era stato anche sottosegretario agli Esteri nei governi dell'Ulivo parlava dell'«indiscutibile legittimazione del ricorso alla forza contro il terrorismo».

Appena un anno fa. Un anno fa, nel suo discorso parlamentare Berlusconi non lesinò riconoscimenti ad Arafat. Oggi difficilmente spenderà molte parole contro l'assedio all'Autorità nazionale palestinese. Un anno fa parlava di «piano Marshall» per i palestinesi e dai banchi della sinistra sottolinearono il passaggio con scroscianti applausi. Oggi non ci saranno certamente applausi. L'Ulivo potrà anche dividersi sugli accenti, sulle sfumature o sui dettagli. Ma certamente resterà compatto nella denuncia dello scenario di «guerra preventiva» ipotizzato da Bush e farà trincee attorno al ruolo insostituibile dell'Onu. Si sentirà meno solo, con i socialdemocratici tedeschi che hanno vinto le elezioni sulla diffidenza anti-americana ancora tanto tenace in Germania.

Si spezza l'ultimo filo del dialogo bipartisan tra maggioranza e opposizione, oramai divise da un clima arroventato di lotta senza quartiere. Dopo il Kosovo e dopo l'Afghanistan gli schieramenti tornano a non parlarsi più sulle questioni che riguardano il ruolo dell'Italia. Muro contro muro. Appena un anno dopo.

«Mozione unica» Il centrosinistra trova l'accordo

Andrea di Robilant

ROMA

Galvanizzati dalla vittoria di Gerhard Schroeder in Germania, i partiti dell'Ulivo si presentano al dibattito di oggi alla Camera e al Senato con una mozione unica sull'Iraq. E' già un risultato. Ma il testo concordato è ancora assai «scheletrico», e adesso che la discussione entra nel vivo, le diverse anime dell'Ulivo metteranno comunque alla prova la capacità di tenuta dell'alleanza.

Il testo della mozione è volutamente semplice e si muove attorno a tre punti-chiave: rifiuto di un'azione militare fuori dall'Onu, ricerca di una posizione europea unitaria, dialogo aperto con i Paesi arabi moderati. Attorno a questa posizione i partiti della coalizione - Ds, Margherita, Verdi, socialisti e comunisti italiani - non hanno fatto troppa fatica a trovare un accordo.

Per la Margherita è importante che in questo momento il no alla guerra non diventi «un pretesto per dare fuoco alle polveri dell'anti-americanismo», per dirla con il responsabile Esteri Lapo Pistelli. E Piero Fassino, alla fine della riunione dei deputati diessini, ha sottolineato che non è ancora il momento di schierarsi a favore o contro la guerra. «Oggi il problema è scongiurare un'eventuale azione militare. E' sbagliato che la discussione si concentri sull'opzione guerra sì o no, dando per scontato che ci sarà e quindi se l'Italia parteciperà o meno».

Insomma, fintanto che la comunità internazionale ha spazio per cercare di scongiurare la guerra, l'Ulivo riesce a serrare i ranghi e mantenersi compatto. Del resto la decisione di non andare al voto sulla mozione di oggi è stata presa anche per evitare contrapposizioni più nette in questa fase interlocutoria.

Ma già ora c'è chi vuole imprimere una maggiore fermezza alla posizione ulivista. Le dissonanze all'interno della compagine diessina sono già affiorate. Fabio Mussi, vice presidente della Camera: «Sarebbe meglio se il dibattito parlamentare sulla crisi irachena si concludesse con un voto, al quale bisognerà comunque arrivare. E' indispensabile che il Parlamento si esprima con un indirizzo chiaro».

E i mugugni non vengono soltanto dall'interno dei Ds. «Noi chiederemo che ci sia al più presto un voto che impegni il governo», ha insistito il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. «L'Ulivo deve presentare una mozione chiara contro la guerra. La dottrina Bush sulla guerra preventiva danneggia l'occidente e gli Stati Uniti. Non possiamo avere esitazioni nel dire con chiarezza le stesse cose che dice Al Gore».

Gli esponenti della Margherita, il partito più centrista della coalizione, per ora non si preoccupano più di tanto. «E' vero che c'è da parte di alcuni la tentazione di andare oltre la mozione che presentiamo oggi», riconosce Pistelli. «Di affermare un no etico, un no di principio alla guerra». Ma per il momento il fronte ulivista regge. Poi si vedrà.

Sulla posizione del non intervento si è schierato anche un «battitore libero» come Cossiga: «Come cittadino italiano - ha detto l'ex presidente - sono fermamente contro ogni forma di adesione a ogni iniziativa militare angloamericana ancorché disposta o autorizzata dall'Onu. La nostra situazione politica, economica e industriale è già abbastanza pesante per aggravarla con spaccature per inutili e pompose iniziative italiane».

Ciampi: sull'Iraq l'Europa resti compatta all'Onu

«Serve una politica estera comune, ma per la crisi nel Medio Oriente siamo in ritardo»

Aldo Cazzullo

ROMA

Incontro al Quirinale con il presidente austriaco Klestil che elogia l'autonomia dell'Alto Adige: è un modello per il mondo

L'Europa dev'essere unita sulla questione irachena. «Una linea europea, unitaria e coerente alle Nazioni Unite rafforza l'immagine dell'Unione, innalza la statura dell'Organizzazione ne accresce l'indispensabile capacità di affrontare le crisi internazionali». Carlo Azeglio Ciampi lo dice in un momento delicato della crisi, e anche della sua dimensione europea. Sarebbe provinciale leggere le parole del Capo dello Stato come un altro episodio della «strategia del pungolo» che negli ultimi due mesi Ciampi ha messo a punto nei confronti di Palazzo Chigi. E' però impossibile non collocarle nell'agenda politica di questi giorni: l'altro ieri il difficile vertice euroasiatico di Copenaghen, con i dissidi tra Berlusconi e Chirac; stamattina l'atteso intervento del presidente del Consiglio alla Camera sulla guerra imminente. L'ammonimento di Ciampi non potrebbe essere più chiaro: l'Europa non proceda in ordine sparso; la soluzione della crisi va agganciata agli organismi internazionali, innanzitutto alle Nazioni Unite; ma questo non significa che la pressione sull'Iraq vada allentata, perché il pericolo non è un'invenzione americana.

Sulla questione mediorientale «il mancato raggiungimento di una posizione europea sarebbe un grave danno per tutti», ha detto Carlo Azeglio Ciampi dopo il colloquio con il presidente austriaco Thomas Klestil. «Mai come oggi l'Europa - ha sottolineato il presidente della Repubblica, sviluppando uno dei punti salienti della dichiarazione comune italo-austriaca - deve saper compiere il salto necessario ad avviare una politica estera comune, collaborare al rafforzamento del sistema multilaterale internazionale, far sentire che esiste una posizione europea nelle aree di crisi, contribuire alla lotta contro il terrorismo internazionale. Il Medio Oriente ci ricorda che questa posizione tarda a manifestarsi: rischia di non essere raggiunta sui problemi che incombono nella regione». E a proposito dell'assedio ad Arafat, Ciampi ha precisato: «Siamo convinti dell'importanza delle istituzioni internazionali e, in particolare, dell'Onu. Bisogna lavorare per dare un carattere stringente all'azione di questo organismo, affinché le decisioni assunte non risultino vane».

I due presidenti hanno affrontato anche il tema dell'allargamento e del rafforzamento dell'Unione europea, definite «essenziali per la democrazia, la libertà, la sicurezza in Europa». «La Convenzione per il futuro dell'Europa», ricordano i due capi di stato, «rappresenta un'occasione storica per dare sostanza di potere all'Unione. Siamo impegnati a fondo perché essa si concluda, nella primavera prossima, con una proposta unitaria». Ciampi e Klestil rimarcano che «le nuove istituzioni dovranno assicurare la visibilità, l'efficacia dell'azione dell'Unione europea allargata in un contesto di democrazia e trasparenza e consolidare le capacità dell'Europa di proiettare valori e regole oltre i propri confini».

Ciampi ha incassato anche i ringraziamenti di Klestil a proposito dell'Alto Adige, che il presidente austriaco ha definito «un modello per tutto il mondo», riprendendo l'espressione usata dal Presidente della Repubblica nel suo viaggio di un anno fa nella regione. «Lo Statuto speciale di autonomia del Trentino Alto Adige-Sud Tirol è un riuscito modello di tutela delle minoranze e di serena coabitazione tra gruppi linguistici diversi. Esso ha stabilito un tipo di organizzazione unico in Europa e costituisce un esempio per l'intera comunità internazionale» hanno convenuto i due capi di Stato. Il carattere esemplare dell'autonomia della regione di confine è confermato «sia dai contenuti dell'autonomia, che adempie ai suoi obiettivi di tutela delle comunità di lingua tedesca e di lingua italiana, sia dalle modalità con cui Italia e Austria hanno concordemente raggiunto tale obiettivo. Questo risultato è stato reso possibile grazie al dialogo lungimirante tra i due governi, in consultazione con la rappresentanza politica delle minoranze».

Il presidente austriaco Thomas Klestil con Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale

LA DENUNCIA DI LONDRA: «ORDIGNI LETALI OPERATIVI ENTRO 45 MINUTI DALL'ORDINE DI LANCIO»

L'ATTO D'ACCUSA

Il governo britannico ritiene che l'Iraq:

1. Abbia continuato a produrre agenti chimici e biologici
2. Disponga di piani militari per l'impiego di armi chimiche e biologiche, anche contro gli sciiti iracheni. Alcune di queste possono essere operative entro 45 minuti dall'ordine di usarle.
3. Abbia la possibilità e la capacità di usare queste armi
4. Abbia sviluppato laboratori mobili per usi militari
5. Cerchi in ogni modo di procurarsi materiali utilizzabili per produrre armi chimiche e biologiche
6. Abbia in corso trattative segrete per l'acquisto di tecnologie e materiali utilizzabili per ordigni nucleari
7. Abbia cercato in Africa ingenti quantitativi di uranio, in assenza di un programma di uso civile dell'energia nucleare
8. Abbia arruolato specialisti per il suo programma nucleare
9. Detenga illegalmente almeno 20 missili al-Hussein con un raggio di 650 km, in grado di montare testate chimiche o biologiche
10. Abbia iniziato a schierare il missile al-Samoud a propellente liquido, approfittando dell'assenza degli ispettori per cercare di estenderne la gittata ad almeno 200 km in violazione del limite di 150 imposto dall'Onu
11. Stia iniziando a produrre Ababil-100, un propellente solido che consentirebbe ai missili un raggio d'azione più ampio
12. Abbia messo a punto un sistema di collaudo per lo sviluppo di missili in grado di raggiungere le basi britanniche a Cipro, la Grecia, la Turchia, i paesi confinanti e Israele
13. Persegua programmi illegali per procurarsi materiali necessari a sviluppare missili a lungo raggio
14. Fatto tesoro della lezione delle precedenti ispezioni dell'Onu abbia già cominciato a occultare strutture e documentazione in vista della loro ripresa

IL PREMIER HA DIFFUSO L'ATTESO RAPPORTO SULL'IRAQ

Dossier Blair su Saddam «Ecco le armi del Raíss»

Arsenali chimici, missili, possibile produzione di una bomba atomica entro un anno: non ci sono però clamorose novità. Il premier a cena con il cancelliere Schroeder per mediare dopo lo strappo con gli Usa

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Nel presentare ieri l'annunciato dossier del governo su Saddam Hussein, Tony Blair ha sottolineato «l'urgente bisogno di agire». Il primo ministro britannico ha messo in evidenza come la pubblicazione di un simile documento da parte del governo non abbia precedenti». «Ma - ha spiegato - alla luce del dibattito sull'Iraq e sulle armi di distruzione di massa, volevo condividere con il pubblico britannico le ragioni per cui considero questo problema un'attuale e seria minaccia all'interesse nazionale del nostro Paese». Insomma, dopo essere riuscito a riassorbire lunedì buona parte dei mugugni all'interno del governo sull'ipotesi di un'azione militare contro l'Iraq, Blair ha aperto ieri la sua campagna per conquistare alla causa dell'intervento armato un pubblico che resta ancora molto critico.

Un sondaggio realizzato ieri per il «Guardian» dall'Imc ha confermato che il 46% degli inglesi è contro l'azione militare, sostenuta dal 37%. Il rimanente 17% raggruppa gli indecisi. Blair, se non altro, si può consolare del fatto che l'ostilità all'intervento non cresce sebbene se ne avvicini la possibilità. Inoltre la conquista degli indecisi potrebbe consentire di ribaltare la maggioranza, impresa possibile visto il riflesso patriottico che normalmente scatta in Gran Bretagna in caso di guerra. Ma non sembrano poter essere le rivelazioni contenute nel dossier di 50 pagine presentato ieri a far cambiare idea al pubblico.

Il dossier non è affatto inconsistente, ma non contiene sostanziali novità. Conferma che Saddam ha cercato di procurarsi (in Africa) il materiale fissile necessario per costruire una bomba atomica e che, se ci riuscisse, potrebbe averla anche in un anno. Conferma che l'Iraq continua la produzione di agenti chimici e biologici, applicandosi anche alla messa a punto di piani per il loro uso. Conferma che, in violazione delle risoluzioni Onu, Saddam conserva almeno 20 missili Al Hussein con una gittata di 650 chilometri. In aggiunta a questi dati, già sostanzialmente anticipati da una ricerca dell'Istituto di Studi Strategici Internazionali di due settimane fa, il dossier governativo sostiene che Saddam ha anche ordinato la costruzione di missili balistici con una gittata di più di 1000 chilometri. Il ministro della Cultura iracheno, Yousif Ummadi, ha definito il dossier «privo di basi» e frutto di «una campagna sionista». Ummadi ha aggiunto che «gli ispettori dell'Onu possono andare dovunque vogliono in Iraq» e ha esteso l'invito a ispettori britannici.

Blair ha ripetuto che non si tratta, adesso, di decidere un'azione militare «su due piedi», ma di assicurarsi il disarmo dell'Iraq attraverso l'opera delle Nazioni Unite. Ormai, però, questo ragionamento viene sempre più spesso accompagnato dalla sottolineatura della necessità di agire comunque. Come ha detto ieri il leader conservatore Iain Duncan Smith, salutando la pubblicazione del documento e la determinazione di Blair, «Saddam ha già avuto anche troppe seconde possibilità».

Questa, tuttavia, non è l'opinione di tutta la Camera dei Comuni, riunita ieri in una seduta straordinaria che non prevedeva voti. L'ostilità a un intervento armato di una buona fetta del Labour, oltre che dei Liberaldemocratici, si è fatta sentire. Una mozione contro l'intervento militare è stata comunque bloccata. Ma oltre 160 parlamentari, per la maggior parte iscritti al partito laburista, hanno prodotto un documento nel quale si esprime un «profondo disagio» per il favore espresso dal governo all'eventuale attacco sull'Iraq.

Ieri sera, poi, Blair si è imbarcato in un delicatissimo lavoro diplomatico di ricucitura, ricevendo a cena l'appena rieletto cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Dopo che il Segretario americano alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha accusato Schroeder di aver «avvelenato» i rapporti tra Germania e Stati Uniti con la sua posizione contro la guerra, il Cancelliere ha certamente bisogno di una mano tesa per rientrare. E Blair è l'uomo adesso più adatto per questo compito.

Il primo ministro britannico, che ha inviato anche a Mosca il dossier su Saddam, farà anche un viaggio in ottobre nella capitale russa per cercare di riavvicinare il più possibile Vladimir Putin alla posizione anglo-americana. Insomma, Blair ha atteso fino all'ultimo, forse anche per non danneggiare il suo amico Schroeder impegnato in una difficile battaglia elettorale, ma ora si è schierato apertamente dalla parte di George Bush, che ieri ne ha lodato «il coraggio».

Manifestanti davanti a Westminster, con le maschere di Bush e Blair, mentre il premier britannico presenta il dossier contro Saddam

Attentati in Usa Si torna a un «allarme giallo»

NEW YORK

La Casa Bianca ha deciso di abbassare il livello di pericolo di attacchi terroristici, riportando il semaforo dell'allerta da arancione a giallo. È stato il presidente George W. Bush a dare l'ordine. Il semaforo era stato portato sul livello arancione - subito sotto il massimo, che corrisponde al rosso - lo scorso 10 settembre, alla vigilia dell'anniversario dell'11 settembre. L'arancione corrispondeva ad un «alto» livello di possibilità di attacchi contro gli Stati Uniti o interessi americani nel mondo. Gli Usa tornano ora invece ad uno stato di allerta giallo, che prevede un «elevato rischio di attacchi».

Il semaforo del pericolo è stato istituito dalla Casa Bianca nei mesi successivi alle stragi dell'11 settembre, per avere a disposizione uno strumento immediato di comunicazione pubblica che renda evidente il livello di attenzione determinato dalle informazioni raccolte dall'intelligence. Il semaforo prevede cinque colori che corrispondono ad altrettanti livelli di pericolo, dal verde - il più basso - al rosso, che trasmette la percezione del governo di un imminente attacco terroristico.

Intanto le «prove di guerra» del Pentagono contro l'Iraq hanno raggiunto un nuovo stadio con lo sbarco di mille marines nel Kuwait. I soldati americani sono destinati a simulare, con i colleghi del Kuwait, azioni di combattimento ai confini con l'Iraq, in una località che dista meno di 500 chilometri da Baghdad. Anche se il Pentagono ha sottolineato che le manovre congiunte erano in programma da tempo (nell'ambito degli esercizi «Eager Mace»), le «prove di attacco» nel deserto sono diventate un nuovo importante elemento nella accelerazione data dalla potente macchina militare americana ai preparativi della guerra contro Saddam Hussein. I marines appartengono all'11a Unità di Spedizione basata a Camp Pendleton, in California, dove per motivi ambientali i soldati non possono neanche usare munizioni vere negli addestramenti.

In America cominciano a levarsi voci critiche alla linea Bush: secondo Al Gore un attacco «precipitoso» contro l'Iraq sarebbe pericoloso e danneggierebbe l'ordine mondiale basato sul diritto e il ruolo degli Usa nel mondo. È durissimo l'attacco dell'ex vicepresidente e candidato alla presidenza nel 2000, contro la politica della Casa Bianca. Gore è uscito dal suo silenzio e in un discorso a tutto campo, molto acclamato dal pubblico del Commonwealth Club della California, ha ricordato che «le grandi nazioni perseverano e poi hanno la meglio, non saltano da un impegno non portato a termine a un altro». L'Amministrazione Bush, secondo l'ex vice-presidente, ha imboccato una strada pericolosa che può allontanare gli Usa dai suoi alleati e mettere a rischio la lotta al terrorismo. «Io non credo che dobbiamo farci distrarre da questo compito urgente (la guerra al terrorismo, ndr) solo perché si sta dimostrando più difficile e lungo da realizzare di quanto previsto».

Ieri il governo ucraino ha smentito i sospetti rimbalzati dagli Stati Uniti secondo cui Kiev potrebbe aver venduto di recente pezzi di sistemi missilistici all'Iraq di Saddam Hussein. «Si tratta di accuse assolutamente prive di fondamento», ha detto il ministro della difesa Volodomyr Shkidcenko. «Noi controlliamo ogni traccia dei sistemi (militari) che produciamo», ha aggiunto, assicurando che nessuna tecnologia sensibile ucraina può essere stata ceduta all'Iraq in violazione dell'embargo Onu. Lunedì gli Stati Uniti avevano sospeso l'invio di aiuti per 55 milioni di dollari destinati a Kiev, sulla base di informazioni di intelligence che accreditavano come possibile la cessione a Baghdad, da parte ucraina, di un sistema militare di rilevamento terra-aria denominato «Kolchuga». **[e. st.]**

L'America chiede agli alleati 20 mila uomini

Per una forza di reazione rapida. A Copenaghen Chirac ripete il no a Berlusconi

Emanuele Novazio
ROMA

Gli Stati Uniti chiedono alla Nato la costituzione di una forza di reazione rapida di 20 mila uomini da impiegare nella lotta al terrorismo, ma all'interno dell'Ue si allarga la frattura sulla questione irachena. Chiudendo il vertice Europa-Asia a Copenaghen, ieri, il presidente francese Jacques Chirac ha confermato di essere «contrario a una risoluzione dell'Onu che preveda il ricorso a un'azione militare contro Baghdad» e di opporsi alla «filosofia di una guerra preventiva». Parigi «non è affatto convinta della necessità di una nuova risoluzione», insiste Chirac, ribadendo che «la guerra non è ineluttabile»: prima bisogna dare la possibilità agli ispettori dell'Onu di fare il loro lavoro e se questa strada si dimostrerà non percorribile si vedrà, è la sostanza di una tesi che trova ottima accoglienza a Berlino ma contrasta con quelle italiana, spagnola e britannica.

Soltanto 24 ore prima, Silvio Berlusconi aveva sostenuto a Copenaghen la necessità di adottare una nuova «forte» risoluzione dell'Onu che preveda anche il ricorso a un intervento armato se l'Iraq non dimostrerà «in modo inequivocabile» di non possedere armi di distruzione di massa. Ieri la tesi italiana ha ottenuto il sostegno di José María Aznar: le risoluzioni finora approvate dall'Onu sono «insufficienti», ha detto il premier spagnolo, chiedendo un nuovo documento che esiga da Saddam Hussein «il rispetto senza condizioni delle decisioni della comunità internazionale». Chirac è tornato anche sulla polemica con Silvio Berlusconi. Martedì il presidente francese aveva avuto un nervoso scambio di opinioni con il premier italiano a proposito di un possibile attacco preventivo a Saddam, confermando il no deciso di Parigi condiviso dal premier cinese Zhu Ronji, che ha messo in guardia dalle «gravi conseguenze», e dal giapponese Koizumi («Ce ne sono già stati in passato ma sono stati un errore», ha detto riferendosi a Pearl Harbour). Ieri Chirac ha cercato di chiudere l'incidente: «Berlusconi ha affermato che non avevo capito bene e che non ci sono differenze fra la sua posizione e la mia», ha detto. Ma anche archiviando l'«incomprensione» sugli attacchi preventivi, le divergenze fra Italia e Francia a proposito di Iraq restano.

Anche la proposta americana di una forza di intervento rapido Nato, illustrata ieri dal ministro della Difesa Rumsfeld al vertice informale di Varsavia, non ha ottenuto il consenso sperato. «Riteniamo che sarebbe un buon modo per garantire all'Alleanza un ruolo rilevante anche in futuro», ha avvertito Rumsfeld. La risposta dei colleghi è stata nel complesso positiva - informano fonti Nato - ma non priva di sfumature. Secondo il ministro Martino si tratta di «un'ottima idea», che dovrà tuttavia essere esaminata «nella cornice di tutti gli impegni che abbiamo verso l'Alleanza atlantica e verso l'Unione europea». L'allusione è chiara: il progetto americano rischia di aggravare i problemi dei governi europei, in difficoltà di bilancio e già impegnati nella costituzione della forza di reazione rapida dell'Ue che dovrebbe diventare realtà dal prossimo anno con 60 mila uomini a disposizione. Soltanto il ministro della Difesa spagnolo Federico Trillo ha garantito «pieno appoggio» a Rumsfeld, sostenendo che la forza Nato «non presenterà alcuna incompatibilità» con quella dell'Ue.

Saranno i leader dei 19 Paesi a dire l'ultima parola sulla proposta americana, al vertice di Praga che a novembre avvierà il processo di allargamento dell'Alleanza. Ma in caso di approvazione la nuova forza potrà diventare operativa soltanto fra due anni: la prospettiva non è dunque quella di un impiego a breve termine in un attacco all'Iraq. In proposito, la posizione americana non è cambiata: Washington cerca il sostegno individuale dei partner ma non prende neppure in considerazione l'appoggio della Nato nel suo complesso. Per ragioni politiche, confermate dalle divisioni fra gli alleati, e pratiche: la distanza crescente fra le risorse militari americane ed europee.

REINHARD BUETIKOFER, SEGRETARIO PER GLI AFFARI POLITICI DEI VERDI TEDESCHI

«Le reazioni dell'America non mi impressionano»

«In Germania ci sarà il governo voluto dagli elettori, collaboreremo con l'Europa»

intervista
Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

QUANDO si trattò di mobilitare i verdi tedeschi per far partecipare la Germania a «Enduring Freedom», Reinhard Buetikofer, segretario generale degli affari politici del partito, è stato l'autore del documento che spezzò il pacifismo a oltranza che aveva fino a quel momento caratterizzato la sua formazione politica. «Non si tratta di abolire il pacifismo dalle nostre linee guida - disse allora nel sofferto congresso di Rostock, dove infine la mozione fu approvata - ma di ripensarlo. L'esempio di quanto accaduto in Bosnia ci è servito a modernizzare il nostro concetto di pacifismo: oggi si tratta di portare avanti una politica di liberazione dalla violenza».

Herr Buetikofer, come mai l'intervento in Afghanistan era giusto e quello in Iraq no?

«L'intervento in Afghanistan era la risposta a un terrorismo internazionale che rappresentava una minaccia a tutto il mondo libero. Un terrorismo inedito, che con pochi mezzi è stato capace di distruggere come neanche degli Stati avrebbero saputo fare. Con questi terroristi non si poteva trattare in nessun modo. Ma accanto alla lotta a questo terrorismo è importante mettere un freno a quei conflitti regionali che non sono direttamente connessi con esso. L'11 settembre ci ha insegnato proprio quanto sia pericoloso trascurare i conflitti regionali».

Quale ruolo gioca l'Iraq?

«La posizione dei verdi è molto chiara: qui è in gioco la situazione di tutto il Medio Oriente. Si tratta di capire se un attacco all'Iraq sia il giusto mezzo per dare un nuovo ordine a quell'area. Siamo davvero sicuri che per dare la stabilità al Medio Oriente bisogna fare una guerra contro l'Iraq?»

Non teme che la Germania possa restare isolata? Come giudica le fredde reazioni all'esito elettorale tedesco da parte dell'America e di alcuni paesi europei?

Reinhard Buetikofer

«Le reazioni fredde non mi hanno mai impressionato particolarmente. Gli elettori tedeschi hanno preso una decisione e noi insieme ai socialdemocratici abbiamo preso l'incarico di formare il governo. Lo faremo e porteremo avanti la nostra politica con estrema affidabilità nei confronti dei partner di governo, ma anche con grande fiducia in noi stessi, una fiducia legittimata dal risultato elettorale. Siamo stati sempre dei buoni vicini europei e diamo molta rilevanza a un'efficace inserimento della Germania in Europa. La Germania non vuole l'isolamento, di questo possono essere certi tutti. Inoltre credo - parlando genericamente - che non esitano tanti in Europa che possono dire di fare tutto nel miglior modo possibile. Perciò noi siamo pronti ad una competizione sugli argomenti e sulle idee, e crediamo che sia una buona condizione per un percorso comune. Ma credo anche che da queste elezioni è partito un segnale politico per gli altri paesi europei: è stato il secondo voto dopo quello svedese che ha fermato lo slittamento a destra dell'Europa. Spero anche che questo risultato contribuisca ad un esito positivo delle elezioni austriache in Novembre. Si deve poi vedere che abbiamo ricevuto reazioni entusiaste dai verdi in tutto il mondo: negli altri paesi europei, Australia, Messico, Usa e Giappone i verdi si sono complimentati con noi. Dunque non ci possiamo lamentare di una mancanza di calore politico».

Le questioni internazionali sono le prime che attendono il governo rosso-verde. Come affronteranno i verdi l'apertura della nuova legislatura?

«Per prima cosa faremo un contratto di coalizione buono e solido e credo che sarà una base migliore e più sicura di quello di quattro anni fa, perché questa volta abbiamo un mandato politico molto chiaro per un governo rosso-verde. Non abbiamo solo una maggioranza aritmetica, abbiamo un peso politico più forte. L'ha riconosciuto anche l'Spd e perciò in tempi relativamente brevi daremo vita al contratto di coalizione. Le decisioni sui temi le prenderemo al prossimo congresso, il 17 e il 18 ottobre prossimi».

Ci sono progetti comuni con i verdi europei?

«All'interno dei singoli partiti verdi abbiamo preso l'impegno di presentarci alle prossime elezioni europee nel 2004 con un manifesto comune. Discuteremo questo documento nella riunione del gruppo parlamentare dei verdi europei in ottobre e poi in novembre al council meeting della Federazione europea dei partiti verdi».

UN EVENTO CHE SI PREPARA DA OLTRE DUE ANNI

Maggio 2000. Il «desiderio» di Luciano Violante: «Vorrei che il Pontefice dicesse una parola qui, in Parlamento»

■ Il primo invito al Papa di venire nel Parlamento italiano risale al 2000. Il 12 maggio di quell'anno, a pochi giorni dall'ottantesimo compleanno di Wojtyla, che cadeva il 18 maggio, l'allora presidente della Camera Luciano Violante aveva espresso l'auspicio che Giovanni Paolo II potesse parlare alle Camere. «Più che fare un augurio - aveva dichiarato alle telecamere di "Parlamento in" - vorrei, se posso, esprimere un desiderio: se fosse possibile che il Papa dicesse una parola qui, in Parlamento ai parlamentari italiani; credo che sarebbe un grandissimo segno per tutti, sia per i credenti che per i non credenti». Alla domanda dell'intervistatore se il desiderio del presidente della Camera si sarebbe realizzato nell'anno del giubileo, Violante rispose: «Speriamo, sarebbe una gran bella cosa. Per tutti».

Una riunione dei due rami del Parlamento in seduta comune

Giugno 2002. L'appello di Pier Ferdinando Casini: «Sarebbe un ulteriore atto d'amore verso l'Italia»

■ L'invito al Pontefice è stato rinnovato il 22 giugno di quest'anno dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, subito dopo essere stato ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II. La presenza del Papa in Parlamento, ha dichiarato Casini in quell'occasione, sarebbe «uno straordinario, ulteriore atto d'amore verso la nazione italiana». «La parola del Sommo Pontefice - ha detto il presidente della Camera - è profondamente attesa da tutti, da chi crede, evidentemente, e da chi no. Sappiamo che il messaggio del Sommo Pontefice supera certe piccole divisioni da cortile». «Anche se viene da un paese lontano - ha concluso il presidente della Camera -, Giovanni Paolo II è nella storia d'Italia, con uno straordinario messaggio che ha saputo parlare alla coscienza di tutti, dei credenti e dei non credenti».

L'ANNUNCIO A SORPRESA: SARA' IL PRIMO PONTEFICE A VARCARE LA SOGLIA DI MONTECITORIO

«Accetto l'invito di Pera e Casini» Wojtyla alle Camere il 14 novembre

I presidenti di Senato e Camera Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini. Nella foto a sinistra papa Giovanni Paolo II

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

Parlerà alla Camera dei deputati il 14 novembre e sarà il primo pontefice della storia a entrare a Montecitorio, luogo simbolo dell'unità d'Italia. Un annuncio a sorpresa per il mondo politico, che crea attesa per ciò che il Pontefice dirà davanti a senatori e deputati, soprattutto se, come appare possibile con il braccio di ferro Usa-Iraq in pieno svolgimento, rivolgerà le sue parole ai rappresentanti di una nazione in guerra. Karol Wojtyla ha accolto ufficialmente l'invito che gli avevano rivolto con una lettera Casini e Pera. La stessa cosa aveva fatto, durante il Giubileo, Luciano Violante da presidente della Camera. Tre mesi fa, durante un'udienza privata in Vaticano, Pier Ferdinando Casini aveva rinnovato quella richiesta. Wojtyla prenderà parte, dunque, ad una sessione a Camere riunite. La notizia era nell'aria da alcuni giorni, in Segreteria di Stato se ne discute dall'inizio del mese e la conferma è venuta ieri sera dalla Santa Sede con qualche giorno d'anticipo rispetto al previsto tanto da cogliere in contropiede i vertici di Camera e Senato che hanno subito manifestato la loro gratitudine in un comunicato congiunto. «Ringraziamo sentitamente il Santo Padre - dichiarano Pera e Casini - di questo gesto di straordinaria sensibilità e attenzione nei confronti dell'Italia e del suo Parlamento». Il presidente della Camera, in particolare, ha saputo della decisione papale mentre era in viaggio.

«Il Papa - afferma il portavoce papale Joaquin Navarro Valls - ha ricevuto l'invito a recarsi a Montecitorio e ha accettato volentieri». Il Pontefice, secondo Casini, prenderà la parola davanti al Parlamento italiano che, al di là delle differenze ideologiche e politiche, ne riconosce l'altissima autorità spirituale e morale». L'allora terza carica dello Stato, Violante aveva invitato Giovanni Paolo II a Montecitorio il 12 maggio del 2000, a pochi giorni dal suo ottantesimo compleanno. La visita del 14 novembre, perciò, sarà la prima di un papa alla Camera, ma non la prima ad un'assemblea parlamentare. Wojtyla, infatti, aveva parlato nel 1933 ai parlamentari europei di Strasburgo e nel '99 a quelli polacchi, esortando il continente europeo a non ridursi agli aspetti economici e politici, ma a diventare la «grande comunità europea dello spirito». Formalmente il Pontefice era stato inviato il 25 luglio scorso dai presidenti di Palazzo Madama e Montecitorio, Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini. La lettera faceva seguito alle visite che separatamente le due cariche istituzionali avevano compiuto Oltretevere. La disponibilità del Vaticano era stata espressa nei giorni scorsi. E Pera e Casini avevano discusso i dettagli della iniziativa nella colazione avuta a Palazzo Giustiniani il 19 settembre. Esordio papale a Montecitorio, quindi. Il pontificato di Giovanni Paolo II, d'altronde, è tutto un succedersi di primati. Basta elencare gli eventi-chiave nella storia ecclesiastica dal '78 ad oggi per far emergere l'eccezionalità di Wojtyla. L'11 dicembre 1983 a Roma è stato il primo Papa dalla riforma di Lutero ad aver messo piede in una chiesa luterana. Il 19 agosto 1985 a Casablanca in Marocco, per la prima volta nella storia, ha parlato ad un'assemblea islamica. Il 13 marzo 1986 è diventato l'unico Papa dopo San Pietro ad entrare in una sinagoga e ha chiamato gli ebrei «fratelli maggiori». Il 27 ottobre 1986 ha riunito ad Assisi i rappresentanti delle religioni di tutto il mondo per invocare da Dio la pace: non era mai successo prima. Il 1 dicembre 1989 riceve Michail Gorbaciov, l'unico leader sovietico ad aver varcato il Portone di Bronzo. Il 30 dicembre '93 ha stabilito relazioni diplomatiche con Israele. Durante il Giubileo, il 12 marzo ha pronunciato lo storico "mea culpa" per le colpe dei figli della Chiesa, ha visitato il museo dell'Olocausto, Betlemme e il muro del pianto.

Ma Karol Wojtyla non sarà ricordato solo per aver varcato soglie rimaste un sogno per i suoi predecessori. Giovanni Paolo II, ovvero il Papa dei record, ha pure scritto nomi a centinaia nel libro dei santi e dei beati. Nel corso della bimillenaria storia cristiana nessuno ha fatto tanto. La predicazione del 263° successore di Pietro (nominato nel 1994 "uomo dell'anno" dalla rivista "Time" perché «genera un'elettricità che non ha pari su questa Terra») ha toccato 120 Paesi. Capace di esprimersi perfettamente in otto lingue, tra cui lo spagnolo imparato dopo l'elezione, è l'unico papa la cui vita è stata ritratta in un libro comico e che abbia recitato in uno spot televisivo, ambientato in un bosco del Canada, per promuovere un rosario. Nel 1983 fu pubblicata la sua biografia a fumetti dall'editore statunitense Marvel Comics.

LA VISITA NEL PALAZZO VOLUTO DA INNOCENZO X

Per il Papa un «ritorno a casa»

■ Una visita destinata a fare storia. Tra meno di due mesi Giovanni Paolo II attraverserà il Transatlantico (ribattezzato corridoio dei passi perduti), parteciperà alla seduta in aula e riprenderà simbolicamente possesso del palazzo voluto nel Seicento dal suo predecessore Innocenzo X per installarvi la Curia apostolica.
Sarà un po' un ritorno a casa, dunque, per il capo della Chiesa cattolica. Come dimostrano le migliaia di dipinti, incisioni e reperti archeologici raccolti nei secoli, prima che istituzione del Regno e della Repubblica, il celebre edificio fu sede di rappresentanza ecclesiastica, fino all'annessione dello Stato pontificio all'Italia nel 1870 e il trasferimento della capitale a Roma. [g. g.]

È mancata all'affetto dei suoi cari e ora riposa vicina alle montagne del suo amato paese

Maria Rosa Baccon ved. Ridella

Con profondo dolore e immenso rimpianto lo annunciano le figlie Rosanna con Alberto, Sandra con Luciano, Laura con Carlo e gli adorati nipoti Alessandro, Giorgia, Enrico, Silvia con Carlo e le piccole Elisa e Giulia. Un affettuoso ringraziamento alle signore Anna e Maria che l'hanno assistita con tanto amore e un pensiero riconoscente a medici e personale tutto dell'Ospedale di Susa per la premurosa assistenza. Funerali in Chiomonte, giovedì 26 ore 15 Chiesa Parrocchiale

— Chiomonte, 25 settembre 2002.

Le Agenzie Ras «Vigliano e Costa Srl» e «Lando Angela & C Sas» si uniscono al dolore della famiglia.

Famiglia Vigliano è vicina a Laura Rosanna e a Sandra per la perdita della cara MARY, con l'amore del ricordo.

Ricordando la cara NONNA MARY vi siamo vicini con affetto: Renato, Fedora, Emanuele, Lilla, Bernardo, Olga e Andrea.

Angela Pochettino
Beppe Mariangela Bellino
Francesco Piera Lanzavecchia
sono affettuosamente vicini a Rosanna Silvia Carlo e familiari nel dolore per la perdita della signora

Maria Rosa Baccon

— Torino, 24 settembre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Audisio (Giaculin)

anni 88

L'annunciano la moglie Pierina Giacinta Gambino, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 26 corr. alle ore 9,20 nella Parrocchia N.S. della Salute, indi la cara salma proseguirà per Entracque (CN). S. Rosario mercoledì 25 alle ore 18,30 nella suddetta Parrocchia.

— Torino, 24 settembre 2002.

Giuseppe, Annamaria e Silvia sono vicini a Giacinta in questo momento di grande dolore.

Cristianamente è mancato

Antonio Griva

L'annunciano: la moglie Emma, i figli Ignazio, Lina, Giovanni con rispettive famiglie; parenti tutti. I funerali in Borgo di Groscavallo giovedì 26 corr. alle ore 10 dalla Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— S. Carlo C.se, 24 settembre 2002.

Tragicamente è mancato

Andrea Chiariglione
(ex taxista)
di anni 84

L'annunciano: la moglie Annunziata, i figli Sergio, Walter con Eliana e l'affezionata Erika, parenti tutti. Per orario e data funerale telefonare al numero 0123/32.03.30.

— Lanzo, 22 settembre 2002.

È mancata

Vera Salja Merlino ved. Larsimont Pergameni

Ne dà l'annuncio la sorella Pucci con i figli Susanna, Davide e Daniele e le loro famiglie. Funerali giovedì 26 ore 11,30 presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Rosario oggi alle ore 18 in Parrocchia.

— Torino, 23 settembre 2002.

Ha raggiunto la sua adorata Renata

Ettore Marco Albertini
maresciallo P.S.

Lo annuncia la figlia Marilena. Per orario funerali tel. al 011/852.298 ore ufficio.

— Torino, 24 settembre 2002.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Visca nata Arbezzano
anni 99

Lo annunciano la figlia Graziella con Severino, i nipoti Patrizio e Valter, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Casa di Riposo «S. Vincenzo» per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 26 ore 9 Cappella interna Casa di Riposo «S. Vincenzo». La cara salma riposerà nella tomba di famiglia del Cimitero di Lombriasco (TO).

— Torino, 24 settembre 2002.
O.F. Boggio Dino - Tel. 011/852.091

Serenamente si è spento il 23-9-2002

dott. Gaetano de Pasquale

Lo annunciano addolorati la moglie Giovanna, la figlia Eva con il marito Alessandro e l'amatissimo nipote Giacomo. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Francesco a Ripa.

— Roma, 25 settembre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. Lorenzo Camilleri
già Dirigente Generale della Polizia di Stato
di anni 86

Ne danno notizia la moglie Vittoria, i figli Filly, Giosuè, Virginio, Mariella, Anna e Claudia, i generi, le nuore ed i nipoti.

— Pomaco (Pi), 23 settembre 2002.

Serenamente è mancata

Luisa Donzelli ved. Farina
anni 91

Addolorati lo annunciano i figli Monica Andrea e Giancarlo con Luisella e Patrizia, nipoti. Benedizione giovedì ore 7,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Briccarello
anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca con Dino e Valeria. I funerali avranno luogo giovedì 26 alle ore 9,15 presso la parrocchia Madonna di Fatima (Foccardo).

— Torino, 23 settembre 2002.
O.F. Requiem. 011.682.10.10.

Le famiglie Bera partecipano commosse.

I Condomini e l'Amministratore della Stabile in Torino corso Francia 128 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

Pasquale Pugliese

— Torino, 24 settembre 2002.

Ester Corrente, Wally Altamura, piangono l'indimenticabile

Nino Gribaudo

— Torino, 24 settembre 2002.

RINGRAZIAMENTI

Il fratello di

Silvia Dogliani

riconoscente per la partecipazione di affetto e amicizia tributata alla sua cara, ringrazia commosso. La S. Messa di trigesima: sabato 28 settembre ore 16 nella chiesa di S. Filippo in Fossano.

— Fossano, 24 settembre 2002.

Moglie e figlia di

Michele Corvasce

con Matteo e Angelo a funerali avvenuti ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

— Torino, 23 settembre 2002.

ANNIVERSARI

Nel vivo ricordo dell'ineguagliabile

dott. Gustavo Adolfo Roi

una SS. Messa verrà celebrata nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis, il giorno 27 settembre alle ore 18,30.

— Torino, 25 settembre 2002.

1956 2002
ing. Andrea Ardissone
Nel cammino di ogni giorno.

1956 2002
Gaetano Cipolla (Nino)
Inseparabili. Mamma, papà, Titty.

Sempre nel cuore di zia Anna e cugini.

1959 2002
Silvio Prunai
Per sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

2000 2002
Anna Maria Pino
Carlo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

Con Linear ho risparmiato il 47%* sull'assicurazione auto

* polizza Linear n. 9325436 del 13/04/2001 - ogni cliente riceve un preventivo personalizzato la cui convenienza è determinata dal livello di rischio.

Automobilista Sapiens Linear: specie evoluta

Abbiamo assicurato con Linear prima l'auto di mio marito e, alla prima scadenza, anche la mia. Oltre al grande risparmio di denaro, abbiamo a disposizione un servizio efficiente e veloce che ci permette di fare tutto da casa e di guadagnare tempo prezioso. E' stato facile anche rinnovare il contratto: Linear ci ha avvisato della scadenza e non abbiamo avuto sorprese!

Se hai più di 25 anni e guidi da almeno 5 senza causare incidenti, sei anche tu un Automobilista Sapiens e meriti di risparmiare fino al 50% sull'assicurazione auto. Non solo: puoi avere contatti immediati via telefono o Internet, garanzie complete, rimborsi rapidi e assistenza in caso di sinistro, tutto con la sicurezza offerta dal Gruppo Unipol. Clicca o chiama per un preventivo personalizzato e gratuito: scoprirai quanto puoi risparmiare senza rinunciare a nulla.

GRUPPO UNIPOL
Numero Verde 800-11.22.33
www.linear.it
LINEAR ASSICURAZIONI IN LINEA

COSTA D'AVORIO, DOPO IL COLPO DI

Missione dei marines in Africa per proteggere 3000 cittadini statunitensi

Dopo i soldati francesi anche le truppe speciali americane sbarcano in Costa d'Avorio per proteggere i cittadini degli Usa dopo il tentato colpo di Stato di giovedì scorso. È stato specificato il numero dei militari impegnati nell'operazione ma secondo fonti giornalistiche si tratterebbe di 200 unità. Sono invece circa tremila gli americani che si trovano nel Paese. Fra questi i 160, in maggioranza bambini, intrappolati dai ribelli alla International Christian Academy di Bouaké, una scuola gestita da missionari battisti. Intanto, nel timore che il conflitto si allarghi a livello regionale, è fissato per domani a Marrakesh (Marocco) un vertice tra sei leader africani, cui parteciperà anche il ministro degli Esteri francese, Dominique de Villepin, per cercare di risolvere la crisi; la più grave mai vissuta dalla Costa d'Avorio dal 1960, anno della sua indipendenza.

Sbarco di marines americani.

DUE BOMBE PAESE BASCO

Due terroristi dell'Eta muoiono nell'auto che esplode In un agguato un agente ucciso e due feriti

Morte e violenza nel Paese Basco: nelle ultime 24 ore le vittime dei separatisti armati baschi hanno causato tre morti. Due militanti della stessa Eta sono stati dilaniati da una bomba che trasportavano in un agente della Guardia Civil è stato vittima mortale, insieme a due colleghi rimasti feriti, di un attentato-trappola in una strada che dalla Navarra porta nella provincia basca di Guipuzcoa. Il primo fatto è avvenuto poco dopo la mezzanotte di lunedì alla periferia di Bilbao: due terroristi stavano viaggiando in una macchina affittata quando la carica esplosiva che trasportavano - circa 15 chili di dinamite - è esplosa e li ha uccisi. Dodici ore dopo una pattuglia della Guardia Civil di Leiza (Navarra) si è fermata sulla strada che da questa località porta a Berastegi (nella provincia basca di Guipuzcoa) per ispezionare un cartello con la scritta «Viva l'Eta, qui muore la Guardia Civil». Poco dopo è esplosa una bomba nascosta.

La scena dove è esplosa l'auto dell'Eta

SI CHIEDE LA FINE DEL BLOCCO AL LEADER ANP, L'AMERICA INSODDISFATTA MA SI ASTIENE

Risoluzione del Consiglio Onu per fermare Sharon

Appello del Papa al premier: togliete l'assedio o la pace sarà compromessa

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Ci sono voluute undici ore di negoziati, ma alla fine ieri mattina il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato una risoluzione sulla crisi in Medio Oriente che pesa tanto sul conflitto tra israeliani e palestinesi, quanto sul possibile intervento in Iraq.

Il testo chiede che lo Stato ebraico «cessi immediatamente le misure intraprese dentro e intorno a Ramallah, compresa la distruzione delle infrastrutture civili e della sicurezza palestinese», ossia l'edificio dove è confinato Arafat. Quindi chiede «il ritiro delle forze di occupazione israeliane dalle città palestinesi e il ritorno alle posizioni tenute prima del settembre 2000». Infine «sollecita l'Autorità palestinese a mantenere il suo espresso impegno per assicurare che i responsabili degli atti terroristici siano portati davanti alla giustizia». Questa formulazione ha ottenuto 14 voti a favore e una sola astensione, quella degli Stati Uniti. Ma il fatto che Washington abbia deciso di non bloccare il testo col veto parla quasi più del documento.

All'inizio della giornata, la Siria aveva proposto una risoluzione che si limitava a condannare Israele senza neppure citare gli attentati suicidi che hanno provocato la reazione del premier Sharon. Quando gli americani hanno capito che quel testo sarebbe arrivato al voto, obbligandoli a usare il veto, hanno introdotto una versione alternativa, che invece accusava direttamente Hamas e la Jihad islamica per gli attentati, e sollecitava il Palazzo di Vetro a perseguire queste due organizzazioni con gli stessi strumenti adottati contro Al Qaeda e gli altri colpevoli degli attacchi dell'11 settembre. Una cosa del genere non era mai stata prima, e di fatto riconosceva la pretesa di Sharon di equiparare Arafat a Bin Laden. A quel punto sono intervenuti gli europei, con la Francia in testa, per avviare la mediazione che ha prodotto il documento poi approvato.

Il rappresentante americano James Cunningham ha criticato la nuova risoluzione, dicendo che «non condanna esplicitamente i gruppi terroristici e coloro che danno la copertura politica, il supporto e la protezione per perpetuare il conflitto in Medio Oriente». Però non ha usato il veto per bloccarla. L'ambasciatore israeliano Yehuda Lancry ha detto che l'astensione americana «è indubbiamente una delusione. Ma con la complessa situazione relativa all'Iraq, e il desiderio di non danneggiare ulteriormente le relazioni con i partner europei, gli Stati Uniti hanno preferito prendere una posizione mediana».

> Washington, in cerca di consensi per un documento delle Nazioni Unite sull'Iraq, preferisce non usare il diritto di veto

L'interpretazione è abbastanza chiara. Washington sta negoziando la risoluzione sul disarmo di Baghdad che intende presentare tra oggi e domani, e non voleva la «distrazione» di un altro attrito con gli europei. Inoltre il rappresentante della Lega Araba Yanya Mahmassani e tutti i paesi della regione hanno sottolineato la contraddizione fra la richiesta fatta il 12 settembre da Bush per imporre a Saddam il rispetto delle risoluzioni violate e l'atteggiamento permissivo adottato invece nei confronti dello Stato ebraico: «Perché due pesi e due misure? Israele ha violato risoluzioni del Consiglio di Sicurezza: perché non vengono imposte a lui come agli altri paesi?».

L'offensiva di Sharon, del resto, aveva già urtato la Casa Bianca, perché una ripresa degli scontri tra israeliani e palestinesi porterebbe in secondo piano il dibattito sull'Iraq, facendo il gioco di chi vuole impedire l'intervento. Alcuni analisti hanno avanzato il sospetto che gli ultimi attentati suicidi siano stati sollecitati dallo stesso Saddam, ma proprio per questa la reazione dello Stato ebraico non è piaciuta agli americani. «La pace - aveva dichiarato il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer - è meglio garantita da nuove istituzioni palestinesi, e quello che sta facendo Israele va nella direzione opposta a questa causa». Attaccare Arafat, insomma, significa rafforzarlo, rendendo impossibili le riforme dell'Autorità palestinese richieste da Bush. Il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha aggiunto che le azioni di Sharon costituiscono «una politica bancarottiera» che taglia le gambe ai moderati e favorisce gli estremisti.

Washington è in attrito con Annan proprio perché il Segretario generale sta cercando una mediazione sull'Iraq, e anche all'interno dell'Amministrazione ci sono le colombe come Powell che si accontenterebbero di una risoluzione per sollecitare la ripresa dei controlli sul disarmo, e i falchi che invece vogliono avere il grilletto per cominciare a sparare. In questo clima, gli Usa hanno deciso che dovevano togliere al più presto dal tavolo l'ingombrante risoluzione sul Medio Oriente.

«Sono vicino ad Arafat»

Messaggio di Giovanni Paolo II Ciampi: la forza non è d'aiuto

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa scende in campo a difesa di Arafat assediato, e chiede a Sharon di fermarsi. Un gesto inusuale, ancora più clamoroso dalla decisione della Santa Sede di rendere pubblica l'iniziativa. Un comunicato ufficiale, reso noto ieri dal Direttore della Sala Stampa, Navarro Valls, affermava: «Preoccupato per il grave attacco alla sede dell'Autorità palestinese, il Segretario di Stato, Cardinale Angelo Sodano, ha inviato un messaggio al primo ministro d'Israele, Ariel Sharon, chiedendo, a nome del Santo Padre, la sospensione di tali azioni, che compromettono già esili speranze di pace per quella regione, e auspicando una pronta ripresa del dialogo fra le parti nel rispetto reciproco e nella mutua comprensione». La Santa Sede ha voluto anche esprimere solidarietà al leader circondato: «Al tempo stesso, il cardinale Segretario di Stato ha assicurato al presidente Arafat, in quest'ora dolorosa per il popolo palestinese e per la sua Autorità nazionale, la vicinanza di Sua Santità Giovanni Paolo II e sua personale, ribadendo che la Santa Sede continuerà nel suo impegno per la difesa del diritto di ogni popolo a vivere in pace entro confini sicuri e in un clima di rispetto reciproco».

E' la posizione ampiamente condivisa dall'insieme della Chiesa cattolica. Proprio ieri il Segretario generale della Cei, mons. Giuseppe Betori, presentando i risultati del Consiglio permanente, il «governo allargato» dei vescovi che si è svolto a Roma la settimana scorsa, ha detto: «Per i vescovi italiani la prevenzione non arriva da una guerra, bensì dalla rimozione delle cause che portano a questo, e cioè dalla rimozione della povertà e della terribile situazione della Terra Santa». I vertici dell'episcopato italiano hanno maturato la convinzione che il conflitto voluto da Bush avrebbe incalcolabili costi umani e gravissimi effetti destabilizzanti su tutta l'area del Medio Oriente e probabilmente su tutti i rapporti internazionali». Tuttavia, aggiungono i vescovi, Baghdad «da parte sua dovrà manifestare una reale disponibilità a ricercare intese e rispettarle».

Un altro aspetto del problema lo ha invece toccato ieri Radio Vaticana criticando la politica di Ariel Sharon, che avrebbe indebolito Arafat rafforzando di conseguenza gli estremisti. «L'obiettivo fondamentale di ogni guerra al terrorismo, che è quello di isolare l'estremismo rispetto ai moderati, non è stato preso in considerazione da Sharon nemmeno come ipotesi di lavoro - ha affermato il direttore generale dell'emittente, padre Pasquale Borgomeo - Sharon non ha fatto che indebolire Arafat distruggendo sistematicamente uomini e mezzi coi quali Arafat avrebbe dovuto ipoteticamente controllare le frange più estreme dell'Intifada palestinese». Il premier israeliano, secondo il direttore della radio, «ossessionato dal conflitto anche personale con Arafat è andato avanti come un automa usando la forza e perseguendo l'umiliazione dell'avversario mezzo di lotta politica», e il risultato di far «scendere in piazza, a dispetto del coprifuoco, un popolo palestinese ricompattato attorno al suo capo per protestare contro una situazione insostenibile».

Anche il presidente Ciampi, ricevendo il capo dello Stato austriaco Klestil, ha detto che la restrizione della libertà di Arafat «non aiuta né la causa della pace, né della sicurezza di Israele». E ha aggiunto, riferendosi sia alla situazione in Medio Oriente sia alla lotta contro il terrorismo internazionale, che «non vi possono essere risposte solo militari di fronte a problemi strettamente politici».

I carri armati israeliani a Gaza Uccisi nove militanti islamici

Aldo Baquis
TEL AVIV

Nove palestinesi sono rimasti uccisi nella notte di lunedì quando ingenti reparti blindati israeliani, aiutati da elicotteri da combattimento, hanno compiuto la più importante operazione anti-Hamas dall'inizio della intifada in due dei rioni più popolosi di Gaza, Zaitun e Sajjaya.

I dirigenti palestinesi hanno subito denunciato «il nuovo massacro perpetrato dal generale Ariel Sharon, dopo quelli di Sabra, Shatila e Jenin».

I comandanti militari della incursione israeliana hanno replicato che i soldati hanno puntato le loro armi solo contro palestinesi muniti di armi da fuoco o di ordigni. Fonti militare israeliane hanno anticipato incursioni anti-Hamas a Gaza e hanno avvertito che la espulsione del leader Ahmed Yassin viene adesso seriamente considerata.

Fra le vittime del raid vi sono un uomo di 53 anni (Yassin Nasser), due coppie di fratelli (Ehab e Walid al-Meghani, e Adel e Khaled Dib), un dirigente delle Brigate dei martiri di al-Aqsa e un membro delle Brigate Ezzedin al-Qassam, braccio armato di Hamas. Un portavoce di questo gruppo ha poi affermato che gli islamici sono riusciti a distruggere tre carri armati Merkava. Israele ha confermato solo che uno dei suoi cingolati è rimasto danneggiato.

Le colonne dei mezzi blindati israeliani sono apparse all'improvviso nel centro di Gaza (distante meno di dieci chilometri dal territorio israeliano). Militari israeliani in borghese si sono infiltrati a Gaza alcune ore prima. Alla vista dei cingolati, hanno sparato in aria e imposto il coprifuoco mentre iniziava la sistematica ricerca delle officine dove si confezionano i razzi Qassam e si producono i mortai. In cielo volteggiavano gli elicotteri da combattimento.

Alle forze attaccanti, è stata una passeggiata. Numerosi ordigni, predisposti da tempo, sono stati fatti brillare contro i militari, mentre dalle finestre uscivano raffiche di arma automatica. La casa di un noto kamikaze doveva essere rasa al suolo: ma l'ingresso era collegato a una potente carica e i soldati hanno preferito colpirla da distanza col fuoco di carri armati.

Mentre la battaglia infuriava, verso la zona hanno cominciato ad affluire le ambulanze dal vicino ospedale Shifa. Dopo ore di scontri, il bilancio delle vittime era di nove morti e di oltre cinquanta feriti.

Da Gaza in fiamme lo sceicco Yassin ha inviato una lettera di incoraggiamento al presidente Yasser Arafat, assediato a sua volta dai carri armati israeliani a Ramallah, fra le rovine di quello che era il comando generale, Muqata. Yassin ha assicurato ad Arafat che tutto il popolo palestinese guarda a lui con ammirazione e lo ha esortato a tenere duro, a non alzare bandiera bianca. «Se il tuo destino è di morire, sappi morire in piedi», ha augurato lo sceicco.

Anche Arafat, dal suo ufficio, poteva sentire gli echi della protesta palestinese contro l'assedio israeliano. Rumori lontani, ma chiari: rumori di pentole e di coperchi sbattuti con energia da molte centinaia di abitanti di Ramallah - un vero «scacerolazo» alla argentina - di fronte ai carri armati israeliani. «Stiamo tornando all'intifada di un tempo, la intifada popolare», ha detto un leader moderato palestinese, Mustafa Barghuti.

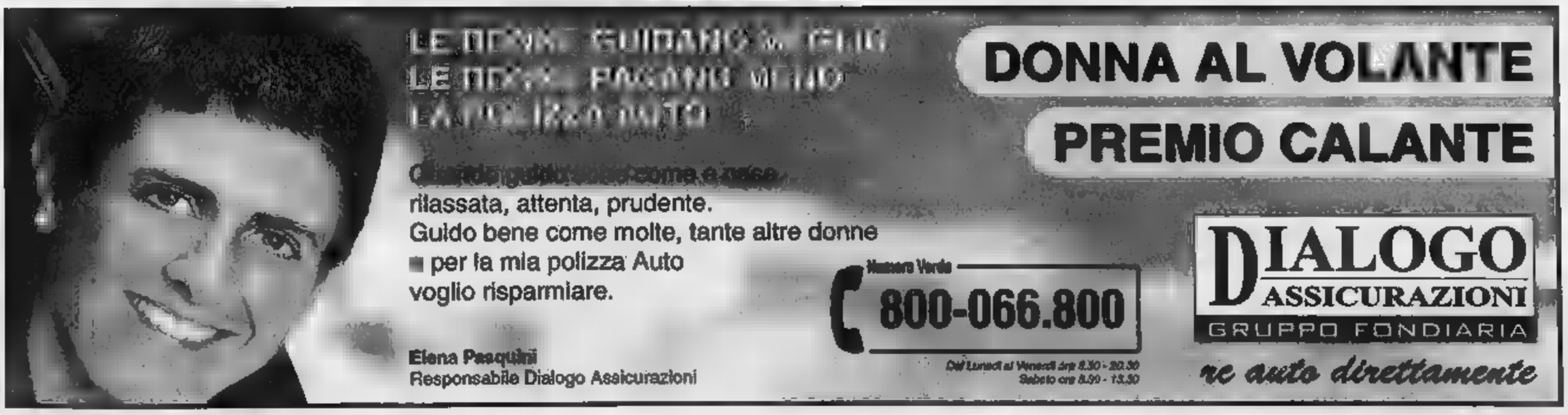
> Gerusalemme progetta l'espulsione dello sceicco Yassin A Ramallah la gente in piazza con le pentole come in Argentina

Sulla stessa linea di pensiero Abu Mazen, il n.2 dell'Olp, ha dichiarato ieri che la intifada armata è stata un errore grave e che è giunto il momento di arrestarla. Ad alcuni gruppi radicali queste parole - e le consultazioni tenute da Abu Mazen con l'ex ministro Nabil Amr, dopo aver ricevuto un permesso speciale dal ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer - sono apparse eresia. In una intervista, Abu Mazen ha ribattuto di essere stato autorizzato da Arafat a mantenere quei contatti.

«Amr e i suoi degni compari» sono stati tuttavia minacciati ieri da un volantino firmato dalle Brigate dei martiri al-Aqsa. «Illudono gli agenti e i traditori che pensano di poter creare una leadership alternativa a quella di Arafat», hanno scritto quei militanti. Poche ore dopo tre proiettili sibilati in direzione della Muqata di Amr, a Ramallah, mandando in frantumi una finestra.

Intanto l'assedio al Muqata prosegue. Per Arafat, la risoluzione del Consiglio di sicurezza rappresenta una smagliante vittoria diplomatica e conferma l'isolamento internazionale di Israele. Israele trova invece quella risoluzione parziale. La fine dell'assedio, è stato ripetuto, avverrà dopo la consegna ad Israele di una ventina di palestinesi legati ad attività terroristica.

Carri armati israeliani davanti alla Muqata, dove prosegue l'assedio di Yasser Arafat



OMICIDIO NEL BARESE

Rapinatori «inesperti» hanno ucciso il giovane in macchina con la fidanzata

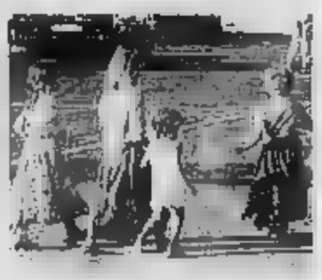
Sarebbero stati rapinatori inesperti i due che la notte scorsa hanno ucciso con un colpo di pistola all'addome Giuseppe Lacalamita, operaio trentenne di Modugno (Bari), in automobile con la sua fidanzata in una strada di campagna a poca distanza dal centro abitato. Confermerebbe l'ipotesi - secondo i carabinieri - l'unico colpo esploso forse dopo una reazione inaspettata della vittima. Gli investigatori hanno compiuto interrogatori e perquisizioni nelle abitazioni di diversi pregiudicati, ma sinora nessuna indicazione sull'identità degli assassini, in particolare sul fatto che siano stranieri. Forse fornirà elementi utili la fidanzata di Lacalamita, che si trova attualmente nella sua abitazione, in stato di choc

Il luogo della mortale aggressione

[illegible] A VIBO [illegible]

Quattro condannati per traffico di bambini

Il Tribunale di Palmi ha condannato a 4 anni di reclusione 11 persone accusate, a diverso titolo, di aver venduto e acquistato due neonati. Dal processo, che ha preso origine da due indagini dell'Ufficio [illegible] della Questura di Vibo Valentia, è emerso che gli imputati avrebbero ceduto e comprato due neonati per sei milioni di lire


Nuovi drammi con bambini coinvolti

«ANNUNCIO» [illegible] VATICANO

Cercasi nuovo capo delle Guardie svizzere

Il Vaticano cerca un nuovo comandante delle Guardie svizzere: l'attuale capo del piccolo esercito pontificio, il colonnello Pius Segmueller (50 anni), lascia l'incarico e rientra in patria per motivi familiari. La moglie, che è di religione protestante, e i due figli, ormai grandi, desiderano tornare in Svizzera

Il colonnello Segmueller si è dimesso

NEVE E FREDDO, IL MALTEMPO CONTINUA A FLAGELLARE GRAN PARTE DELLA PENISOLA

L'autunno si traveste da inverno

Il meteorologo: da venerdì in molte regioni tornerà il sole

Ivano Barbiero

ROMA

Acqua alta a Venezia, neve a Cortina e sulle Dolomiti e la bora a Trieste che ha soffiato senza tregua raggiungendo i 95 chilometri orari. Finita da qualche giorno una delle più brutte estati degli ultimi anni, anche l'autunno sembra cominciato nel segno della pioggia e del freddo. Cambiata la stagione non è cambiato il tempo, gran parte d'Italia ha vissuto ieri un altro giorno di freddo, pioggia e vento, in perfetta continuità e sintonia con l'estate «bagnata» mentre sulle cime del Nord-Est si sono registrate anche le prime nevicate. In Friuli-Venezia Giulia le condizioni del tempo sono leggermente migliorate rispetto a lunedì, ma sopra i 1500-1700 metri è continuato a nevicare. Neve anche in Veneto, a 1500 metri sulle Prealpi e sulle Dolomiti; Cortina è imbiancata per una decina di centimetri mentre a 3 mila metri di quota la neve ha raggiunto il metro. A Livigno, in Alta Valtellina, 1816 metri di quota, gli abitanti si sono svegliati ieri con la prima spruzzata di stagione invernale: lo spessore delle precipitazioni nevose ha raggiunto i 40 centimetri verso i 2000 metri.

A Trieste è stata la bora che non ha dato tregua alla popolazione, almeno sino alle prime ore del pomeriggio di ieri; dopo aver raggiunto lunedì la velocità massima di 95 chilometri all'ora, il vento ha continuato a soffiare per tutta notte e al mattino ha toccato punte di 80 chilometri orari. Venezia ha fatto invece registrare una marea sostenuta, con uno picco massimo, intorno alle 12.40, di 106 centimetri: un livello che, rammenta il Centro previsioni e segnalazioni maree del Comune, comporta l'allagamento del 7% della città, a partire dalla zona più bassa. Come piazza San Marco, completamente invasa dall'acqua. Nella laguna sono state montate passerelle per ridurre i disagi. Le condizioni meteo dovrebbero migliorare, ma per oggi i tecnici del Comune prevedono un'altra marea sostenuta, anche se inferiore a quella di ieri.

Passerelle sopra l'acqua e numerose anche nella zona di Pisa dopo che nella notte tra domenica e lunedì si è abbattuto un nubifragio che ha allagato alcuni quartieri del capoluogo. Il Comune, migliorate le condizioni climatiche, ha revocato l'ordinanza con cui aveva deciso il blocco del traffico, lasciando chiusa solo la zona di Porta a Lucca, che ha avuto maggiori danni.

Il maltempo è ancora causa nel Salernitano dove le forti piogge della scorsa notte hanno fatto straripare il torrente Solofrana che affluisce nel fiume Sarno. Il corso d'acqua ha rotto gli argini a Capasimo di Castel San Giorgio, inondando colture, causando la morte di numerosi animali da stalla.

Parlare di un anticipo d'inverno è però fuori luogo, così come fuori cappotti e abiti pesanti. Questa perturbazione è prettamente autunnale e sta per abbandonarci: da venerdì tornerà il sole su molte regioni d'Italia. La rassicurazione arriva da Guido Carosalli, conduttore su Rai Uno e «Che tempo fa»

«Questa perturbazione che abbiamo ora - spiega il meteorologo - è una eredità di un'estate che è stata strana per non dire eccezionale. Quindi anche questo inizio di autunno non è per niente in regola. E' stata un'estate negativa, ci siamo portati dietro un'eredità negativa».

In definitiva, come stagione?

E' arrivato l'autunno astronomico, e prima o poi questo significa anche autunno meteorologico. Però non che è scattato subito l'interruttore e il tempo è cambiato. Tant'è vero che la prova è stata che l'estate ha fatto schifo».

Con questi presupposti l'Autunno quali altre sorprese ci riserverà?

«Non lo sappiamo neppure noi esperti. Perché a questo punto bisogna fare un discorso molto onesto; fidatevi moltissimo delle previsioni fino a due giorni; fidatevi molto e abbastanza di quelle fino a cinque giorni; oltre le Colonne d'Ercole non adoperate queste previsioni del tempo, ma aspettate che siano aggiornate».

E le stagioni? Almeno quelle, possiamo dire che ci sono ancora?

«Certo. Un'altra banalità è che le stagioni sono sparite. Tant'è che gli autunni spesso castigano. Ha voglia a dire che hanno personalità gli autunni. Le stagioni di mezzo sono magari più corte, però hanno sempre personalità».

Sulle Alpi ha fatto la comparsa la neve

INVECE DI MULTARE I MOTOCICLISTI SENZA CASCO SAREBBERO ANDATI AL BAR

Napoli, indagini sui vigili «pigri»

NAPOLI

Due diverse indagini sono state aperte dalla Procura della Repubblica di Napoli sui vigili urbani partenopei: l'obiettivo è quello di verificare se si possa configurare il reato di omissione d'atti di ufficio nei comportamenti di alcuni di essi.

L'iniziativa - della quale ha dato notizia ieri il quotidiano «Il Mattino» - è stata avviata anche in seguito alla sentenza della Corte di Cassazione, che ha confermato una condanna per l'eccessiva tolleranza nei confronti di motociclisti senza casco e nei confronti degli automobilisti colpevoli di «sosta selvaggia».

Una dei due fascicoli sarebbe stata inoltre aperta dopo una denuncia dello scorso mese di luglio, da parte del quotidiano napoletano, che evidenziava con alcune foto come alcuni vigili urbani, nella zona di Santa Lucia, invece di elevare contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada, preferivano andare al bar.

L'indagine della Procura, che riguarda anche molti altri tipi di infrazioni non rilevate dai vigili urbani (parcheggiatori abusivi e guida sulle corsie preferenziali), si è avvalsa di foto e di riprese filmate agli angoli delle strade cittadine.

Le due indagini sono state affidate ai sostituti Alfonso D'Avino e Maria Antonietta Troncone. In entrambi i casi, comunque, al momento non sarebbero persone iscritte nel registro degli indagati.

I DATI DEL CENSIMENTO ISTAT: LE AZIENDE SONO DIMINUITE DEL 14% IN 10 ANNI

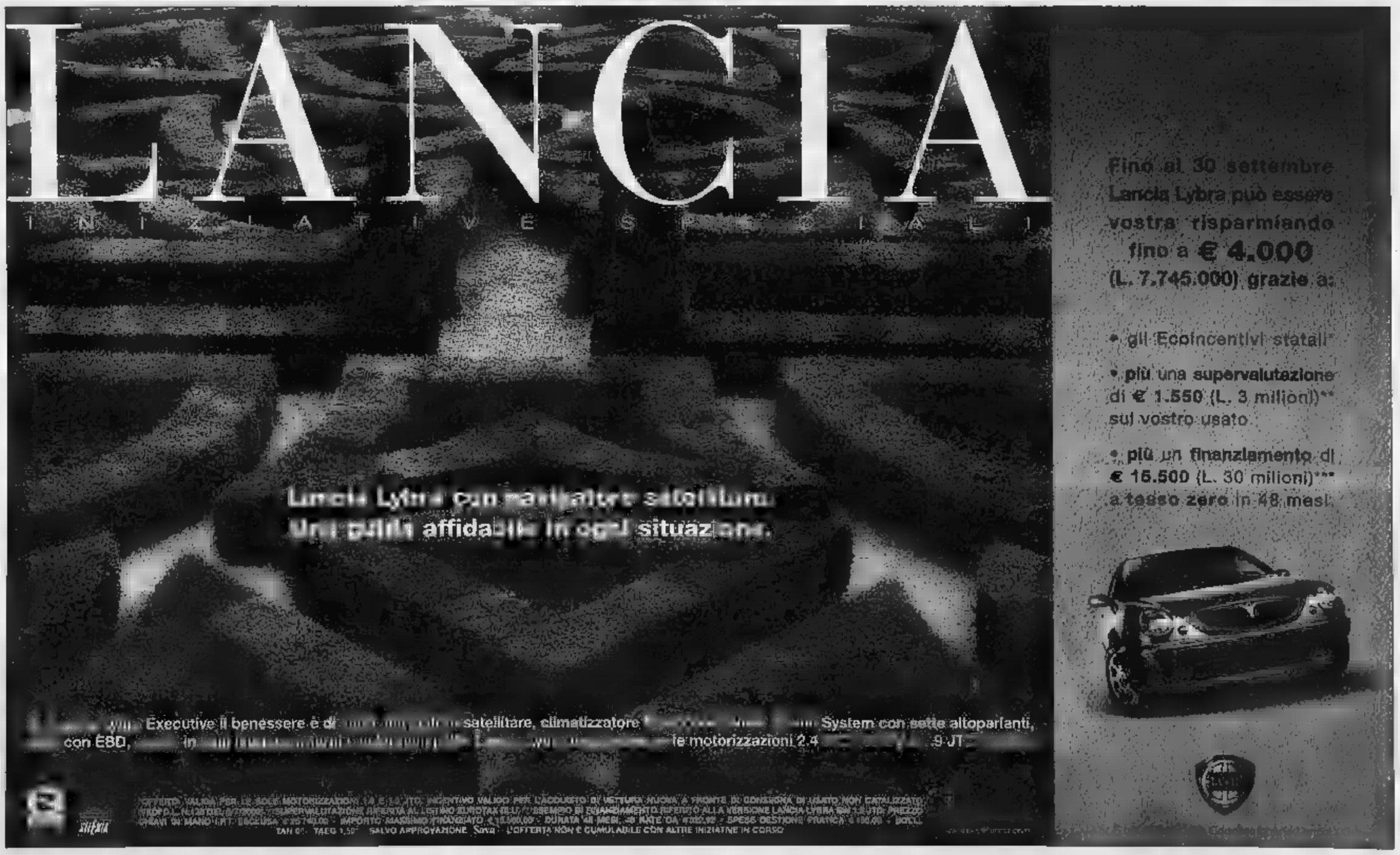
Alemanno: rifondiamo l'agricoltura

ROMA

«Da questo censimento deve partire quella collaborazione strettissima tra Istat, Regioni e ministero delle Politiche agricole necessaria alla messa a sistema di tutte le informazioni esistenti sul mondo agricolo». E' quanto afferma il ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, commentando i dati del quinto censimento dell'agricoltura diffuso dall'Istat.

I dati divulgati dall'Istat registrano una riduzione del 12,2% rispetto al dato della Superficie agricola utilizzata e una diminuzione del numero delle aziende del 14,2% in dieci anni. Dobbiamo interpretare - dice Alemanno - queste cifre che potrebbero sembrare lette come un segnale di declino del settore come il punto di partenza per una profonda razionalizzazione dell'agricoltura. Queste informazioni, infatti, vanno incrociate con l'aumento delle produzioni di qualità, che vedono per esempio un incremento del 17,4% di aziende che coltivano viti per vini Doc e Docg. Sposando questi dati col grande sforzo riformista che sta compiendo il governo per l'agricoltura italiana, potremo aumentare la forza delle nostre aziende sul mercato. «La nostra agricoltura - conclude il ministro - deve puntare su imprese agricole di medie dimensioni, fortemente competitive sul terreno della qualità, e su un sistema agroalimentare sempre più orientato verso l'esportazione e la competitività sui mercati internazionali».

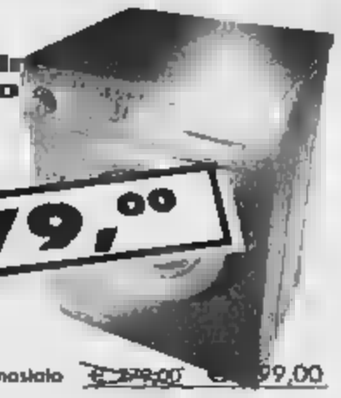
(r. ori.)



PER RINNOVO LOCALI LIQUIDAZIONE TOTALE

LAVATRICI

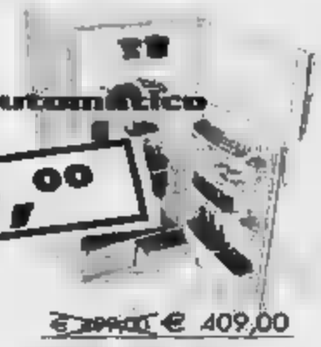
GRANDE MARCA 400 Gi
5 Kg. tem. automatico
tasto 1/2 carico
new line 85x60x52



€ ~~249,00~~ **€179,00**

- ZEROWATT 5 ■. tasto 1/2 carico termostato ~~€ 249,00~~ € 99,00
- ■■■■■ 500 giri 5 kg. classe A 40 cm. tasto programmi - regolazione temperatura tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico - 85x60x40 ~~€ 299,00~~ €279,00
- 5 ANNI DI GARANZIA — Electrolux 5 kg. classe A ■■0 giri ■■■ monopolo seleziona temperatura con monopolo selezione programmi - tasto esclusione centrifuga - tasto risciacquo con acqua stop antiallagamento 85x60x54 5 ANNI DI GARANZIA ~~€ 449,00~~ € 409,00
- Candy 500 giri 17 programmi classe ■ con termostato centrifugo regolabile grande oblò - 85x60x54 ~~€ 349,00~~ € 289,00
- Candy 5kg. 18 progr. c/termostato, c/tasto1/2carico. ~~€ 280,00~~ € 229,00
- Candy 700 giri 5 kg. Classe A con termostato tasto 1/2 carico ~~€ 479,00~~ ■ 429,00
- ARISTON 800 giri Classe ■ 40 cm profondità colore silver tasto esclusione centrifuga ~~€ 549,00~~ € 499,00

FRIGORIFERI



■■■■■ MARCA ■■0 lt.
classe B ■■■■■■■■■■ automatico
estetica arrotondata

€ ~~229,00~~ **€179,00**

- ■ 290 lt. classe A ~~€ 499,00~~ € 409,00
- ■■■■ inoesit 410 lt. classe A doppia porta estetica nuova ~~€ 449,00~~ € 379,00
- 1 ANNO DI GARANZIA — ■ Electrolux 240 lt. doppia porta classe A - sbrinamento ■■■■■■■■ estetica arrotondata ~~€ 399,00~~ € 319,00
- ARISTON 290 lt. doppio porta classe A - INOX - ~~€ 599,00~~ € 519,00
- 1 ANNO DI GARANZIA — Candy sbrin. automatico, ■■■■ doppia porta, ■■■■ B ~~€ 249,00~~ € 209,00
- Electrolux doppia porta, Bianco classe B 330 litri ■■■■ € 269,00
- Zoppas 240 litri classe ■ bianco doppia porta ~~€ 299,00~~ € 249,00
- Rex 230 litri 2 porte classe ■ ~~€ 249,00~~ € 229,00
- Tavolo ■■■ 150 lt. Bianco. ~~€ 149,00~~ € 119,90
- Tavolo inoesit 140 litri bianco ~~€ 149,00~~ € 129,90

TVCOLOR ■■■■■■■■ | TVC COMBI
TVC GRANDE SCHERMO

TV ■■■■■
■■■■■■■■ ■■■■■■
20" ■■ - AUDIO
TELEVIDEO - ■■■■■■■
100 ■■■■■■■■

€ ~~179,90~~ **€139,00**

- 5" bianco/nero portatile ~~€ 69,90~~ € 49,90
- 14" portatile televideo - telecomando ■■■ canali ~~€ 169,90~~ € 119,90
- 14" SABA portatile televideo - telecomando 100 canali ~~€ 199,90~~ € 139,90

TVCOLOR-COMBO

- 14" portatile tvc+video, telec. televideo. ~~€ 269,90~~ ■ 229,90
- 20" tvc+video telec.100 can. televideo. ~~€ 369,90~~ € 299,90
- 21" tvc+video schermo piatto, telec.100 can. ~~€ 449,90~~ € 349,90

TVCOLOR GRANDE SCHERMO

■■■■■■■■■■ TELEVIDEO,
■■■■■■■■■■■■■■ 100 CANALI

€ ~~369,00~~ **€269,00**

- 20" bi audio televideo - telec. 100 canali ~~€ 299,00~~ € 189,00
- 21" ■■■■ stereo televideo, telec.100 can. ~~€ 369,00~~ € 229,90
- 21" THOMSON stereo, schermo flat, televideo ~~€ 499,00~~ € 349,90
- 25" stereo televideo, telec.100 can. ~~€ 479,00~~ € 359,00
- 25" SONY schermo flat, stereo, televideo, telec.100can. ~~€ 829,00~~ € 589,00
- 25" ■■■■■■■■ ■■■■■ televideo telecomando ~~€ 499,00~~ € 369,00
- 28" LG ■■■■■ televideo, telec.100 ■■■. ~~€ 499,00~~ € 349,90
- 28" SAMSUNG ■■■■■ televideo, telec.100 can. ~~€ 499,00~~ € 359,00
- 28" ■■■■■■■■ stereo televideo, telec.100 can. ~~€ 599,00~~ € 399,00
- 29" stereo televideo, schermo flat, ■■■ can. ~~€ 599,00~~ ■ 499,00
- 29" SONY schermo REAL FLAT super sound stereo telecomando 100 canali ~~€ 849,00~~ € 599,00
- 32" stereo 100 htz schermo flat telecomando ~~€1299,00~~ €1099,00
- 28" GRUNDIG 16:9 100 htz schermo flat stereo attacco VGA ~~€ 1399,00~~ ■ 999,00
- 28" LG 16:9 schermo flat 100 HTZ ~~€ 1249,00~~ € 899,00

■■■■■■■■■■■■ 12 ■■■■

€ ~~299,00~~ **€ 219,00**

- DE LONGHI 12 litri nuova linea ~~€ 349,00~~ ■ 259,00
- ■■ Electrolux 12,5 litri ~~€ 399,00~~ € 359,00
- ■■■■ 12 ■■■ ~~€ 349,00~~ ■ 229,00

CONGELATORI

■■■■■■■■ MARCA
orizzontale ■■■ lt. ■■■■■■

€ ~~169,00~~ **€149,00**

- inoesit 100 ■. Bianco - orizzontale ~~€ 349,00~~ € 199,00
- Iberna orizzontale ■■■ lt. Bianco ~~€ 299,00~~ ■ 229,00
- Iberna verticale 110 lt. Bianco 4 cassetti ~~€ 269,00~~ € 209,00

Gallenca OSSOLA

TORINO
Via S.Donato 44/c Tel.011 4373366 r.a.

TORINO
Via Galizia 58 (S.Rita) Tel.011 3272244 r.a.

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21 Tel.011 645812

BUROLO D'IVREA
Via Balzazzi 1/3 Tel.0125 57555

CHIERI
C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471185

TORINO
C.so Vercelli 92/94 Tel.011 2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60 Tel. 011 9211460

CIRIÈ
Piazza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210343 r.a.

SALVO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - IL PRODOTTO ESAURIMENTO SCORTE AL FINE ■ ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA ■ RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI ■■■■■■

SPAZIO AFFARI

E' terminata l'inclusione nel tasso di lettura elettronica di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella minima) e per ogni riga di esso sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n... 10100 Torino» l'importo del solo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 2,10 (L. 9002) per spese di [illegible] corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati. Firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00 TAN 4,40% Promedia [illegible] 569 6550 - Novara 0321 393 008 - Alessandria 0131 325.514

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel 011.581.7521.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati [illegible] parastatali cooperative anche protestati. Finer SpA 011.561.0464 (UIC 28171)

PRESTITI personali a tutti fino a 120 mesi. Viene a domicilio. Rate personalizzate. Centro Servizi tel. 800.707.565 (UIC 3034)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] D[illegible] / [illegible]

ACQUISTIAMO vendere P.M.I., azienda commerciale? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati www.aziendaitalia.com - numero verde 800 066 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende, fallimenti [illegible] ad investitori esteri Swissgm 004191 600 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata Pagamenti contanti Tel 02 795 19014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR centrale moderno vendesi € 500.00 giorno. Angolare buona clientela prezzo interessante vendesi Tel 011-385 4010

CORSO [illegible]ATI UNITI prestigiosa pasticceria angolare pluriventennale, piano terra 150 mq vendesi o mq [illegible] magazzino cedesi bar/negozio. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

STELLA 011.447.4602 pizzeria, ristorante zona corso Marconi vecchia gestione cede causa malattia € 232.000,40 minimo contanti

STELLA 011.447.6280 cartoleria zona piazza Carducci vicinanze scuola [illegible] giro affari, 1 persona, richiesta € 20.658,27

STELLA 011.447.6280 negozio abbigliamento zona via Trigoli arredamento nuovo 50 mq anche cambio attività € 10.329,13.

VIA [illegible] ALBERTO piccolo locale commerciale angolo negozio buona posizione cedesi trentennale. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

[illegible] CAVOUR cedesi interessante negozio abbigliamento lavoro mq 80 piano terreno e magazzino buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA cercasi per imprenditore. Chiediamo buona esperienza nel ruolo referenze controllabili. Ambosessi scrivere studio Costantino Via Rattazzi, 11 - Torino.

OFFICINA meccanica costruzione attrezzature, cerca tecnico esperto per macchine a controllo numerico con controllo Heidenhain. Ambosessi tel. 011.401.2539.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazza/o veramente capace inquadramento legge massima serietà. Ambosessi telefonare 011.459.1002.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, [illegible] per strutture turistiche Italia - estero, possibilità [illegible] part, no lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011 569 6352.

PROFESSIONE VACANZE [illegible] anni per navi [illegible] a primari tours operators anche prima esperienza. Contattare impiegatizio Tel. 011.552.8128.

TECNICO meccanico, esperto [illegible], cerchiamo per azienda Multinazionale Ambosessi inviare dettagliato curriculum vitae: Acta Consulting Srl via Farini 12 - 10129 Torino - fax 011.561.7118.

TECNICI

CERCASI litografo part - time preferibilmente Korse 60 x 70. Ambosessi telefonare 011 437.1870 - 340.415.7990.

PRODUTTORE stampaggio autofiliante, bronchi piava, pompe diesel, elettronica commerciorail, cerca rappresentante commerciale, tecnico per vendita e dimostrazione, lingua inglese e francese. Fax 011.274.5313.

[illegible] II PART TIME

A.A. AZIENDA cerca ambosessi prima esperienza liberi subito per settore [illegible] merciale, provenienti anche ramo operativo, impiegatizio e consegna. Inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 oltre 4 [illegible] avvio alla prestazione. Presentarsi oggi ore 10,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00 Hotel Lancaster - Corso Turati 8 - Torino

AZIENDA leader settore servizi cerca addetto telemarketing orario 17,30 - 21. Richiedesi età minima 27 anni, ottima dizione. Per colloqui [illegible]ora dalle 10 alle 20 allo 011.515.5103.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 15.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Retribuzione mensile garantita: lordo € 650,00.Ambosessi [illegible] curriculum: Punto Servizi Soc. Coop A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - [illegible] Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, [illegible] anche inseriti da lasciare nel proprio organico residenti preferenza Cn - No - Al - prodotti di largo [illegible] ad aziende, [illegible] macelli, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorsi spesso fino a € 1.000,00 incentivi, piena Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.[illegible]

AFFERMATA SpA nazionale operante mercato prodotti largo consumo, ricerca agenti per le provincie di To, No e Vc. Titolo preferenziale [illegible] ristorazione, [illegible]ive, comunità, industrie alimentari. Offresi: fisso mensile, elevate provvigioni, portafoglio clienti [illegible] al telefonare 011.359 3510

AZIENDA locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.012,00 di base più alti compensi constribuiti alle qualifiche. Ambosessi tel 011 318 0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta [illegible] candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza [illegible] formazione aziendale € 1.550,00 [illegible] iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984 1012.

IMPRESA [illegible] costruzioni ricerca agenti rappresentanti/trici, lavoro in sede, aspetto giovanile, retribuzione [illegible] più provvigioni, disponibilità immediata Ambosessi inviare curriculum vitae [illegible] fax 011 660 9381.

IKA Adecco agenzia generale Cuneo promuove corso formativo finalizzato alla selezione di nuovi addetti principali clienti di agenzia. L'offerta è strutturata per addobbare le candidature più qualificate ed è estesa ad agenti sub agenti promotori finanziari. Ambosessi inviare curriculum vitae telefonare 0171.435.300 fax 0171 697 164 e-mail it1sg316@yuppelma.it Sig Lecita

KIRON gruppo Tecnocasa assicura 2 diplomandi/e lavorativo da avviare alla carriera di promotore finanziario. Tel. 011.327.2029.

FORMAZIONE A LAVORO

AMMINISTRAZIONE del Personale con applicativo Ossi paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso ottobre Tel. 011.440.6735

Al[illegible] 2002 formazione finalizzata, occupazione con segnalazione alle aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

CONTABILITA' informatizzata. Applicativo Ossi. Frequenza sabato mattina. Inizio corso settembre. Tel. 011.440.6735.

WEB [illegible] formazione [illegible] occupazione per creazione siti web. Tel. 011.440 6735

LAVORI DOMESTICI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale o [illegible]ino per commissioni ufficio, offresi con massima serietà ed esperienza. Tel. 347 723 5819.

CUSTODI italiani referenziati cercano condominio o stabilimento disposti a trasferirsi Tel. 338.892.7565

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CUOCO esperienza ventennale cucina piemontese specialità pesce offresi per stagione invernale, disposto trasferirsi anche all'estero Tel. 347.229.9638.

[illegible]

A. CONTABILE esperto/a bilanci paghe e contributi, iscritto albo, offresi, no sauli Tel 011.851 140 - 328.322.2053.

IMPIEGATA 35enne, diplomata, conoscente PC ottimi anche part - time (Legge 407 / 90). Tel. 011.780.0715 preferibilmente ore pasti.

RAGIONIERA pensionata pluriennale esperienza contabilità generale esamina certa offerta, disponibilità anche part-time tempo determinato. Tel. 011 437.1954.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINA ragazza disponibile 4 / 5 ore lun / ven come collaboratrice domestica, esperienza preferibile Tel 338.411.5859.

RAGAZZA con patente cerca lavoro come colf, tutta fare, dal lunedì al sabato, con referenze. Disponibilità immediata. Tel. 349.363 2651.

SIGNORA romena 47enne, seria e affidabile, cerca lavoro [illegible] baby sitter, colf, assistenza anziani Tel 338.594.3376.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani equadonano referenziata offresi fissa dimora o [illegible]. Tel. 340.576.7545.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO via San Francesco Assisi stabile 700 libero elegantissimo ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 561 8339

CORSO MONTEGUCCO signorile piano alto, doppi ingressi, [illegible], cucina, 5 camere, studio, doppi servizi, ripostigli e box auto. Edilproposta 011 534 095.

[illegible] **SOVIETICA** [illegible] alto panoramicissimo. Ingresso, una camera, cucina, bagno, cantina. Libero [illegible] €. [illegible] Gabetti [illegible].

CROCETTA via Cesare signorile libero doppi ingressi 2 camere doppi servizi adatto [illegible] Gabetti 011.581.8338

LIBERO zona Sassi, via Carlo della Pozzo 3 camere [illegible] 2 servizi. Tel. 011 562.1878.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Crocetta adiacenze corso [illegible] Umberto in casa d'epoca con portineria originale appartamento ristrutturato salone pranzo 3 [illegible] cucina biocnervi

LUCIANA VOLA 011.436.1555 centralissimo via Bogino in signorile palazzo d'epoca piano alto, posizione tranquilla; splendido mq 110. Box.

PRECOLLINA prestigiosi appartamenti in piccola palazzina nuova costruzione mq 70 - 102 con giardino. Tabasbal 011.069.2962.

PRECOLLINA Strada San Vito in palazzina libero salone 2 camere cucina servizi giardino privato posto auto da ristrutturare. Splendida vista. Salmi 011.568.3283

[illegible] [illegible] Benevagienna piano alto ingresso camera, tinello angolo cottura bagno ampia mansarda soleggiata libera subito. Gabetti 011.329.576.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco, impresa pronta. Finiture di pregio. Tel. 011.562 9411 - 347.491.2858.

[illegible] **SALICE** [illegible] piacevole palazzina proprietaria ristrutturata, appartamento mansardato di soggiorno, camera, cucina e bagno. Gabetti Cirmed 011.660.4240.

VIA BUENOS AIRES presso via Gorizia signorile soggiorno 3 camere cucina stanza [illegible] bagno lavanderia cantina € 100.000,00. Gabetti 011.339.393.

VIA LA THUILE ingresso su soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzata soffitto box ristrutturato. Gabetti Viberti 011 535.6703

VIA PETRARCA angolo via Madama Cristina ristrutturato di: ingresso, salone/dile, cucina, camere, cameretta, bagno. Piano alto. Gabetti 011.563.3574

VIA PIANEZZA

Incrocio via Terranova Impresa vende appartamenti mq 82 - 115. Consegna inverno 2002. Informazioni in cantiere lunedì ore 16.30 - 19.00. Tel. 011.437.3584.

VIA [illegible]UZZO palazzo con portineria, piano alto con ascensore, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina e posto auto. Gabetti 011.830.118

[illegible] [illegible]

AVIGLIANA villa bifamiliare centralissima mq 650 circa con terreno giardino recintato mq 7500 circa GR 011.905 039.

BORGARO splendido alloggio recente salone cucina 2 camere 2 bagni box mq 40. Tel. 011.821 0275.

COLLEGNO corso Francia: doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi taverna/box ripostigli cantina box doppio Gabetti 011 405.5870

COLLEGNO in complesso signorile del 1982 ingresso soleggiato camera cucina abitabile bagno balconi cantina. Posizione panoramica. [illegible]d 011.405.5870.

[illegible] corso Dante appartamento [illegible] ed ultimo [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI Pietadi, in stabile decoroso, luminoso: 3 camere, cucina abitabile, doppi [illegible], cantina, ampi balconi. Ristrutturato. Gabetti 011.642.563.

PECETTO fronte Redentore villa indipendente area 80, soggiorno, panoramica, ap[illegible] razionale Tre livelli, abitabile bilaterale Parco [illegible] pianeggiante, [illegible] manutenzione, zona panoramica piena giardino. Trattativa riservata. Sant'Andrea 011.540.326

SESTRIERE alloggio arredato 50 mq circa con portonne giardino privato più [illegible] posto auto. GR 011 505.039 - 0121.322.769.

[illegible] via [illegible] vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina [illegible] no più locale mansardato collegato [illegible]. Gabetti 011 [illegible].

VILLARBASSE splendida villa indipendente con piscina ottima superficie; abitativa [illegible] in un ingoglioso parco di circa 6.000 mq. Gabetti 011.[illegible]6022.

LIGURIA

ALBENGA a 200 mt dal mare ampio bilocale termoautonomo. Splendida vista mare € 130.000,00 Tel 0182.970 039.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti [illegible] Ottima finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati Iper [illegible] 0184.573.333.

BOISSANO in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziali unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi pagamenti agevolati. Tel. 019.675.640 www.impresacappelletto.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO contesto Liguria in piccolo complesso 600 mt mare vendo da impresa alloggi con giardini o terrazzi box. Tel. 019.674.054 - 339.613.1106.

[illegible] primo ecosistema, appartamento ristrutturato di ingresso in soggiorno cucina bagno cantina posto auto € 51.000,00. Casalmesa 0183.892.690

NOLI

nell'antica repubblica marinara a 200 mt. mare vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel 019 677.699 - 339.189.5414

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, termoautonomo Iper Immobiliare 0184.573.333

VENTIMIGLIA 60 mt mare, nuovi bilocali, Vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

PORTOCERVO Marina vendiamo villa bifamiliare 3 camere, 2 servizi ariosi, [illegible], giardino da € 410.000,00. Informazioni su www.immobiliarenta.com Tel. 0789 734 500.

[illegible]

AFFAREBBIMO da investimenti [illegible] fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 47.840,00 minimo anticipo, resto mutuo [illegible] con ottima garanzia. Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Juan les Pins, attiguo, vicino mare. Immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscine, posto auto compreso € 78.000,00.

AREA CA[illegible] 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 81.800,00 bilocali € 89.000,00. Terrazza vivibile. Occasioni!

AREA [illegible] Nizza, esclusiva Area Casa, 100 metri promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 84.000,00. Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 46.000,00 rata netta 5% Ultime opportunità! Affrettatevi

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, attici unici! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Sisley Palace, fronte marciapiede Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 168.000,00, superattico € 600.000,00 Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Gimiez, lancia nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi di investimento, forte plusvalore [illegible] garantita, ottimo [illegible] locativo. Prezzi in lancio prime prenotazioni da € 66.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 5.000,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST [illegible] Roquebrune Cap Martin, attico esclusivo, 10 mt mare, lancio nuova proprietà programma. Prenotate il vostro appartamento con € 4.200,00. www.italgestgroup.com

NIZZA [illegible] Laurent lancio nuova splendida operazione appartamenti in vendita immediata nel verde ampio terrazzo vista mare da [illegible] 55.000,00. Italgest 848.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BORGOVECCHIO Michelino strada principale locale commerciale 330 mq open [illegible] adatto diverse attività Tel 011 972.2252.

CAMBIANO fronte s[illegible] in posizione facile v[illegible] alto passaggio veicolare proponiamo in nuova costruzione locali commerciali uffici. Ampia gamma metrature disponibili. Possibile utilizzo benefici fiscali Legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007

NEGOZI Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.481.2858.

TERRENI

LAINI' lotti di terreno residenziali [illegible] varie metrature ottima posizi[illegible] LEA [illegible].

[illegible]

TORINO CITTA'

GABETTI SPA

ricerca per selezionati clienti appartamenti in Torino e prima cintura. Definizione rapida per contanti. Direzione Centrale tel. 011.548.045.

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico cascina o casetta con giardino max 40 km da Torino. "La Bersa" 011 368 482.

[illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAM[illegible] accoglienti [illegible] arredati miodemi 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.828.

TORINO [illegible]

LI[illegible] VOLA 011.436.1995 Balbissino in [illegible] salone su due livelli ingresso cucina arredata 4 [illegible] 3 servizi. Giardino privato. Box.

LIGURIA

ALASSIO affittasi annuale 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato autonomo alla condizionata 50 mt mare. Sangiorgio 011.541 552.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA affittasi capannoni industriali di nuova costruzione. Da mq 700 oltre uffici. Affaire Ag. Nichelino 011 606.2072.

BORGOVECCHIO Cuneo nuovo centro commerciale Stevani affittasi negozi varie metrature adatti diverse attività. Tel.: 011.972.2252.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 comodo tangenziale [illegible] ovest elegante ufficio di rappresentanza [illegible] 230 in [illegible] settecentesco con parco. Posti auto.

Gabetti [illegible] zona [illegible] lo Santa Vittoria propongiamo in affitto capannone nuova [illegible] costruzione con superficie di 3.000 mq con possibilità di frazionamento. Altre libere uffici interni. Filiale di Torino [illegible], 011 539.007.

[illegible] [illegible] autostrade [illegible] nuovi indipendenti mq 1200 e mq 3000 con uffici. Tel. 011.920.6640.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.ioannone.it - E-mail: info@ioannone.it - tel. 011.315.7111.

Gabetti **VIA MONCHIEVRO** in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito vendiamo proponiamo fabbricato indipendente - volumetria di 8.000 mq. uso commerciale/artigianale idoneo per concessionario. Iper Filiale Torino 011.539.007.

UFFICI NEGOZI

TORINO CITTA'

DUE studentesse universitarie referenziate cercano appartamento in affitto vuoto o arredato zona centrale Facoltà. Dora 011 745 010

BIJOUX [illegible] [illegible]

A. ACQUISTO autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monselice 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.618.2716

[illegible] autovetture, usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 84 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti ritiro immediato. Corso Dante [illegible] 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture o fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 6, Tel. 011.817.1543 - 011.889.654

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ASTRA HOTEL[illegible] [illegible] Marina tel. 0183.497.011 www.astrahotel.it/ - offerta cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

[illegible]

A.A.A. ALESSIA 33enne sentimentalmente sola graziosa disponibile conoscerebbe compagno, scopo matrimonio, Eurostudio 011.440.7520

A.A.A. ANNALAURA 36enne laureata femminile intrigante mediterranea cerca compagno affidabile maturo, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508 7036

A.A. AFFASCINANTE 40enne spigliata, solare, bianca della bella routine cerca uomo maturo che la faccia innamorare, scopo matrimonio Studio Parisi 011.610.1316.

A.A. ALESSANDRA 24enne bionda, occhi verdi, carina, femminile, cerca uomo italiano, spiritoso scopo matrimonio. Centro [illegible] e contatti "Amici"

A.A. SOENNE chirurgo [illegible], amante della musica, ricco di valori morali cerca coetanea pari requisiti, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A. ARTURO ex imprenditore, pensionato, 65enne, agiato, in salute, affettuoso, amante teatro, contatterebbe bellissima signora coetanea, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

B. CARLO 64enne, agiato, vedovo, brillante, onesto, conoscerebbe elegante signora, intelligente e sensibile, scopo matrimonio. Elena Monti 011 506.9817.

A. ELEONORA dolce allegra, cattolica 42enne, divorziata, sicura, dinamica, compagna max [illegible], fantasioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. LAURA splendida ingenua 40enne, lunghi capelli biondi, elegante affettuosa, cerca uomo maturo, indipendente, max 55enne, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

[illegible] rubiia mora occhi scuri fisico niente affatto sola, cerca compagno serio, scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.511.0972.

33ENNE bionda occhi chiari bellissima allegra espansiva cerca compagno sportivo dinamico, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5627

40ENNE [illegible] bonissima generosa amante viaggi cerca compagno sensibile dinamica, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.566.0646

[illegible]

A.A. 'AMICI' CENTRO AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamo lo 011.590.116

A.A. GIOIELLERIA M.G. 011.534.632 [illegible] oro, argentiera, bronzi, gioiello in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista ori, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3088

Se vende casa approfitti della promozione Grimaldi autunno 2002

la mediazione sarà SOLO...

Case, appartamenti, continua richiesta di immobili in tutto da acquistare subito in Torino e circondario APPARTAMENTI, STABILI IN BLOCCO, VILLE, CASETTE IMMOBILI COMMERCIALI CAPANNONI INDUSTRIALI da oltre vent'anni la Grimaldi propone ai clienti una nuova, vantaggiosa promozione, vendere casa! Tutti i clienti, al momento della stipula della mediazione ricevono un buono sconto del 1% sulla provvigione. Per tutti gli altri 011/505917

* ATTENZIONE: la promozione é valida sino al 30 Novembre 2002 ed é unicamente promossa dall'ufficio Grimaldi di Torino corso Re Umberto 54 tel. 011/505917 non valida per gli altri uffici Grimaldi

punto affiliato
Grimaldi
www.grimaldi.net

Team Casa s.a.s.
Torino
Corso Re Umberto 54
telefono
011 505917
fax
011 596464
e-mail:
torino 0001@grimaldi.net

Oksana Fiodorova, ex Miss Universo

Miss Universo perde lo scettro Incoronata la seconda classificata

■ La bellissima poliziotta russa Oksana Fiodorova non è più Miss Universo. A quattro mesi dalla vittoria, gli organizzatori del famoso [redacted] l'hanno privata del titolo, incoronando ufficialmente a New York la seconda classificata Justine Pasek, Miss Panama. Le ragioni della clamorosa decisione, che [redacted] ha precedenti, restano contro- [redacted] La poliziotta di San Pietroburgo si sarebbe rifiutata di partecipare ai numerosi eventi sociali e promozionali legati alla attività di Miss Universo

LE SFILATE DI MILANO

E' una bomba sexy il body-hard di bende firmato da Mattiolo

Le campionesse mondiali del volley in pedana per Biagiotti-Roma
Kristina Ti sfila al bagno turco, da Coveri va in scena la single felice

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Visierada tipografo e fisico statuario imprigionato nel «body-hard» tagliuzzato, modello bondage. Ecco la Barbie super-sexy di Gai Mattiolo che farebbe venire una sincope persino alle rotative. Gambe da urlo, slanciate ■ sandali-trampolo d'argento, scaldamuscoli, micro abiti decorati con 300 mila microcristalli. Ringiovanisce di parecchio la donna dello stilista romano, soddisfatto di aver anche rifatto il guardaroba a Marina Doria: 40 vestiti. [redacted] Ginevra i pagamenti arrivano puntuali. Niente regali, solo uno sconto del [redacted] per cento», assicura. In pedana Mattiolo immagina fitness-girl a volte ingualnate in pantacollant, altre avvolte in morbidi capi. [redacted] la novità è quel body-hard fatto ■ obliò e bende, tipiasi un costume da bagno da mettere con calzoni vela e gonnelle alte 27 centimetri, in colori e fantasie brillanti che oscillano fra l'estetica anni '70 e '80. Di tessuto, ■ compenso, ■ n'è parecchio nei calzoni: 10 metri ci chiffon solo per un modello. «Ho pensato a una donna anticrisi, sportiva, ottimista, sensuale, energica», spiega lo stilista rilanciando la giacca senza gli spalloni alla Mazinga e le tinte fluò, sublimate da 60 modelle.

Che cosa ci fa un sedere al naturale ■ pedana? Il solito, ruba un briciolo d'attenzione. E allora mettiamolo, 'deve [redacted] pensato Ines Valentinitsch (stilista austriaca neo-mamma) mostrando le natiche di una sirena svestita, con codino a spumma di cuolo sul pube. «Mi vogliono tutti nuda ma io mi sento più provocante vestita e uso biancheria ingenua. La trovo più intrigante», sottolinea, saggia, Alessia Marcuzzi al bagno turco, dove la torinese Kristina Ti presenta la sua collezione con modelle in costume da bagno immerse nelle vasche. Fra vapori e aromi trionfa il minicaftano in sete-soffio, dalle stampe floreali, souvenir di viaggi marocchini, indiani, balinesi, turchi. Short ■ vita bassa e microgonne sfrattano i banali pareo lasciando al reggiseno stretch del bikini il ruolo di top. Tanti i lievi balconcini (chiamati suspence) ■ i due pezzi in velluto millerighe.

Giornata ■ giovani, ieri. Sulle note di «We are the champions», sfilano le mondiali di Volley azzurre Paola Paggi e Francesca Piccinini. Testimonial della linea Laura Biagiotti-Roma, disegnata dalla figlia della stilista, Lavinia Cigna. In bilico fra sport ■ seduzione le gonne asimmetriche, danzano su pantaloni [redacted] Il capo più sexy, un abito a bustier, si ringiovanisce col jeans delavé, la salopette da meccanico si squarcia lezioso sui fianchi, scoprendo una striscia di volle fiorite. Gran finale rosa-azzurro, con modelli di lamè leggerissimo.

Abbasso Bridget Jones. La single di Coveri è una [redacted] felice, che pesca nell'acquario maschile, usa e getta quando non è soddisfatta. Per lei un guardaroba da acchiappatrice, con culotte-kini e kilt-kini in sfumature accese, da guardami-guardami. Scandito da t-shirt con la scritta [redacted] life single»; fitto di tailleur pantaloni che fasciano la vita e liberano le gambe, camicie aperte fino all'ombelico. Come è tradizione di casa Coveri, oltre alle paillette sparse ovunque, una nuova stampa di pesci zebrati: «Omaggio a mio zio e al suo segno zodiacale», racconta Francesco Martini Coveri.

«La seduzione? E'una bellezza inconscia, lontana dal ferire chi non la possiede», parole di Valeria Golino che da Blunauta applaude gli abiti «giro intorno al mondo», dal Far West all'India, tripudio di trasparenze e caftani ricamati.

Fa di tutto per provocare la sirena svestita di Ines Valentinitsch stilista austriaca adesso anche mamma

Valeria Golino corre da Blunauta ■ applaude gli abiti da «giro intorno al mondo» dal Far West all'India

Nella foto grande, Alessia Marcuzzi al bagno turco per la sfilata di Kristina Ti
A lato, passerella per la single felice vestita da Enrico Coveri
Sopra, il body-hard dello stilista romano Gai Mattiolo

Alessia Marcuzzi confessa tra le modelle «Mi vogliono tutti nuda ma io mi sento più provocante quando sono vestita e uso soltanto biancheria ingenua. La trovo più intrigante»

La regina di Giordania alla mostra di Testino

Manca Camilla nell'album reale di Testino

Rania di Giordania a Palazzo Reale per la mostra del fotografo delle top e dei sovrani

MILANO

«Mi piacerebbe fotografare Camilla, perchè è spiritosa. Non c'è bellezza senza sostanza interiore. Lei [redacted] ha da vendere. Poi vorrei ritrarre i Grimaldi», confida Mario Testino, il più famoso fotografo italiano di moda e reali che - dopo aver immortalato Diana, la regina Elisabetta, suo figlio e [redacted] nipote Harry - sogna di catturare lo charme nascosto della Parker Bowles.

Scatti d'autore e mondanità, [redacted] sera a Palazzo Reale, per il vernissage [redacted] mostra «Portraits» dedicata ■ Testino, un'ospite d'onore eccezionale, Rania di Giordania (c'è pure lei [redacted] chic del fotografo di origine genovese). L'evento - un big charity sponsorizzato da Briatore-Renault - è a favore ■ «Child priority», l'associazione presieduta dalla regina palestinese. Inutile ■ [redacted] all'invito per la cena blindata da un [redacted] servizio d'ordine. Nei [redacted] tavoli, [redacted] ospiti doc. Tutti gli stilisti italiani [redacted] Armani e Versace), più Donna Karan, Paco Rabanne, Tom Ford, Jean Paul Gaultier, Karl Lagerfeld e Stella Mc Cartney. Quindi il sindaco Albertini, Gwyneth Paltrow (arrivata venti minuti dopo la regina), Naomi Campbell, Eva Herzigova, Valeria Golino, Cesare Romiti, Mafalda D'Assia.

Rania, vestita Armani con un abito vintage, tempestato di perline turchesi (nel pomeriggio ha anche ordinato dei capi dalla Ferretti), è arrivata per ultima e se n'è andata per prima. Come vuole il protocollo reale, accompagnata da 4 principesse. Dopo aver chiacchierato a lungo con Testino, Albertini e Franca Sozzani (direttore di «Vogue Italia» e organizzatrice dell'evento), gustando risotto allo zafferano, spigola e dolce al cioccolato.

AI LETTORI

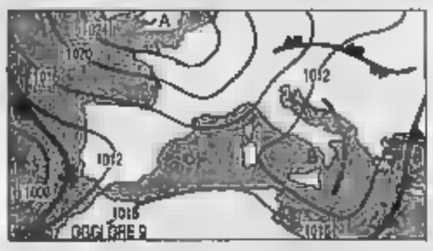
Causa mancanza di spazio, le soluzioni dei giochi sono rinviate a domani

Di «Portraits», che tanto successo ha già avuto a Londra e resterà aperta all'Arengario fino al 27 ottobre, Testino dice: «E' una vetrina di icone. Ho sempre cercato di rendere belle le donne, non le ho mai sacrificate in nome di una foto interessante. La gente non ti perdona di imbruttirla. La [redacted] favorita ■ la top Kate [redacted]. A lei ho dedicato un'intera parete e la copertina del catalogo. L'adoro perchè è camaleontica». E aggiunge che sono state Diana e Madonna a procurargli un mare di clienti.

«Rania è bella e intelligente, come Diana. Mi colpisce che, come la principessa scomparsa, non stia lì a farsi le unghie ma si dia da fare per beneficenza». Testino, che anche dei reali coglie il lato informale, sostiene che fotografarli sia un modo per [redacted] perdere le tradizioni, lasciando una testimonianza nella storia. Il suo prossimo libro, «Kids», è dedicato ai bambini. I proventi andranno alla fondazione Surgent. «Perchè ho perso un fratello di cancro, aveva solo 10 [redacted]».

(ant. ama.)

IL TEMPO



VERSO IL SERENO. Sulla penisola è ancora presente una circolazione d'aria instabile in via di esaurimento e in spostamento verso Nord-Est. Pertanto a partire da domani ■ tempo si avvierà verso un graduale miglioramento quanto meno sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle tirreniche. Anche le temperature diurne tenderanno a invertire la tendenza, mentre aumenterà ■ pressione.

Tendenza per dopodomani. Ripresa degli annuvolamenti sulle regioni di Nord-Est e lungo le regioni adriatiche con qualche breve piovasco. Poco nuvoloso sul resto della penisola.

OGGI. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni costiere tirreniche nuvolosità intermittente, specie durante le ore pomeridiane. Sul resto del [redacted] e sulle regioni adriatiche da nuvoloso ■ coperto con [redacted] Temperature stazionarie. Venti da deboli a moderati, mari mossi.

[redacted] Tempo in miglioramento sul versante occidentale [redacted] tenderanno a prevalere ■ schiarite. Nuvolosità variabile invece [redacted] quello orientale, dove non si escludono residui addensamenti nuvolosi con piovaschi. Temperature in lieve aumento nei valori diurni. Venti deboli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	19	Bologna	11	16	Bari	18	28
Bolzano	10	14	Firenze	10	19	Napoli	16	23
Verona	12	14	[redacted]	12	18	Potenza	15	19
Trieste	13	18	Ancona	13	21	S. M. Leuca	11	27
Venezia	11	16	Perugia	12	20	Reggio C.	19	28
Milano	12	17	Pescara	13	23	Palermo	20	24
Torino	11	16	L'Aquila	13	22	Catania	19	30
Cuneo	8	18	Roma Clamp.	15	21	[redacted]	19	27
Genova	14	21	Roma Fiumi.	14	22	Alghero	20	25
Imperia	14	19	Campobasso	14	18	Cagliari	17	24

CITTA' [redacted] (PREVISIONE [redacted] SETTEMBRE)

	max	min		max	min
Amsterdam	17	11	piovaschi	Lisbona	24	15	parz. nuv.
Atene	26	17	parz. nuv.	Londra	17	7	parz. nuv.
Bangkok	33	25	temporale	Los Angeles	26	18	parz. nuv.
Berlino	16	7	parz. nuv.	Madrid	21	9	nuvoloso
Bruxelles	14	9	temporale	Montecarlo	23	14	sereno
Bucarest	21	11	temporale	Montreal	19	13	parz. nuv.
Budapest	15	9	pioggia	Mosca	11	6	nuvoloso
Buenos Aires	20	7	piovaschi	New York	20	17	sereno
Copenaghen	15	7	piovaschi	Parigi	15	9	piovaschi
Dublino	16	7	parz. nuv.	Pechino	26	12	sereno
Francoforte	12	7	piovaschi	Praga	13	7	nuvoloso
Gerusalemme	34	19	sereno	Rio de Janeiro	28	20	parz. nuv.
Ginevra	12	7	piovaschi	Sofia	18	9	piovaschi
Helsinki	11	4	parz. nuv.	Sydney	21	12	sereno
Istanbul	27	16	temporale	Tokyo	21	14	parz. nuv.
Il Cairo	35	24	sereno	Varsavia	13	7	nuvoloso
Johannesburg	27	10	parz. nuv.	Vienna	12	8	piovaschi

Pubblicità

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla nuova formula per la riduzione del peso più potente e più efficace

E' in vendita una nuova pillola che aiuta a «ridurre il Peso»: "Line Control *Special*"

Una nuova pillola che aiuta ■ ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso ■ i Chili di troppo è [redacted] formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, ■ in grado ■ favorire una [redacted] del peso e della taglia corporea, comportando [redacted] miglioramento visibile della [redacted] corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati [redacted] volontari, uomini e donne in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ■ stata in grado di favorire la riduzione del peso ■ [redacted] conseguenza la riduzione della taglia corporea e della circonferenza in centimetri di cosce, glutei ■ ventre. La nuova pillola [redacted] ■ un farmaco, è [redacted] integratore dietetico notificato [redacted] Ministero della Salute, che facilita il conseguimento della [redacted] di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special", in distribuzione nelle Farmacie Italiane, ■ formulato per uomo e per donna ed è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate [redacted] dosaggi specifici e diversificati in base alla fascia [redacted] peso corporeo: [redacted] a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Colesterolo al lavoro.
È UNO DEI FATTORI DI
DELLA TUA
L'ANALISI DEL
NEI
Ballantines
Via Milano 15/F
Bar Bianco, Via Della Consolata 5
Bar Cristal, Corso Vittorio Emanuele 78
Via Torricelli Evangelista 44
Bar
Porta, Via Giolitti 18/C
Arsenale 10
Piazza Zara 1
C.so Stati
9/bis
14
Piazza
Felice 95
Bar Tonello, Corso
18/
Buenos Aires 7
S.
do 64
Belle
Tassoni
Garibaldi
Turin, Via Santa Teresa 24/C
Via Della Rocca
Caffè
Sacchi 25
Caffetteria Artisti, Via Principe
8
Cairo
Via Cese
Battisti
Monumento,
Galileo Ferraris 37/B
Caffetteria
Via
Corso Tassoni
Caglio, Via Nizza 193
S. Caro 155
Colibrì, Via Colombo 2/bis
Co
Massena 14
Silvano, Via Nizza 142
Eurocrem, Via Pietro
Corso
48
Gatsby's, Via Solari
Gelateria Tesla
Umberto
Gramsci, Via
12 - Indoni
Valeggio
grai
Miretti, Co
Corso Matteotti 6
Bianco
2
Re
Corso Statti
Roma C.so Talmone, Piazza
alce 36
Sacchi, Via Sacchi 4
Snack Bar
0
Stadium, Corso Vittorio Emanuele 98
Sweet Bar, Via Assietti
UOMO DONNA
IN SALUTE
con il patrocinio di
Regione Piemonte

SONO 25 I DETENUTI CHE ACCUSANO IL REPARTO SPECIALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA. ATTENTATO ALLA CASA DI UN GIORNALISTA

«Violenze in carcere sui pentiti» Palermo, inchiesta sugli agenti

Lirio Abbate
corrispondente da

Il «trattamento poco ortodosso», le «vinlenze» subite in carcere da alcuni collaboratori di giustizia, hanno convinto la procura di Palermo ad avviare indagine sulla gestione degli agenti del Gom, il reparto speciale della polizia penitenziaria. I maltrattamenti si sarebbero verificati nel carcere Pagliarelli di Palermo dove vengono ospitati i pentiti quando debbono essere interrogati (a volte per diverse settimane) dai magistrati della Direzione distrettuale antimafia. In questo carcere c'è un «braccio» con celle riservate ai collaboratori: proprio questo settore è gestito dagli agenti Gom, gli stessi che in passato hanno vigilato su boss come Pietro Aglieri e Totò Riina. Dai collaboratori sarebbe partita la denuncia dei maltrattamenti. Sarebbero stati loro a indicare ai magistrati e ai carabinieri i personaggi che si sarebbero resi responsabili delle violenze carcerarie.

Da qui, da questo settore del Pagliarelli, sono passati tanti pentiti, piccoli e grandi. I pm Nino Di Matteo e Fabrizio Vanorio hanno ascoltato tutte le persone che hanno denunciato aggressioni, intimidazioni, violenza fisica e psichica. Sono 25 quelli che hanno firmato la denuncia: tutti avrebbero fatto lo stesso racconto da cui emerge il degrado del reparto e il comportamento scorretto degli agenti. Qualcuno, esasperato per quello che era costretto a subire, avrebbe anche tentato il suicidio. È stato salvato dagli altri detenuti. I carabinieri, un mandato della procura, sono andati nei giorni scorsi negli uffici del Pagliarelli e hanno sequestrato i fascicoli personali dei detenuti. L'indagine ora punta sul

Gli investigatori vogliono individuare con esattezza i responsabili, prima di segnalarli ai magistrati che per il momento ha aperto un fascicolo contro ignoti. Non si esclude che nei prossimi giorni possa essere contestato a qualche agente l'accusa di violenza privata.

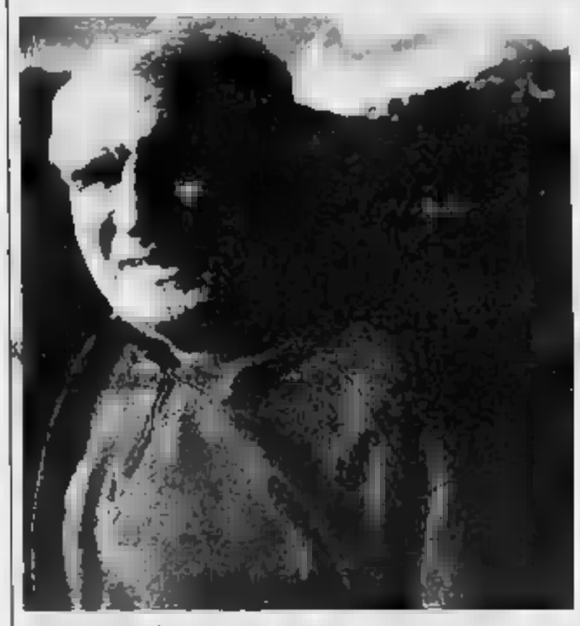
A del Gom sono scesi i sindacati di polizia penitenziaria Osapp, Uil-penitenziari e Sappe: ribadiscono che «se responsabilità penale c'è stata, questa è personale e che «non per questo il corpo va criminalizzato». Leo Beneduci, segretario dell'Organizzazione sindacale autonoma di polizia penitenziaria (Osapp), precisa: «Da quel che mi risulta, si tratta di presunte vessazioni lamentate da tempo da vecchi pentiti, come Gianni Melluso, il collaboratore di giustizia che accusò Tortora. Senz'altro la magistratura farà piena luce sui fatti. C'è però da rilevare che da tempo questi detenuti chiedono l'attenuazione del regime carcerario». Per Massimo Tesei, segretario della Uil Penitenziari, la vicenda del Pagliarelli sarebbe «l'ennesimo attacco a una struttura organizzata dell'amministrazione penitenziaria, qual'è il Gom, ha sempre dato prova di affidabilità». Il Sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe), quelo maggiormente rappresentativo della categoria, esprime «solidarietà ai colleghi oggetto di accertamenti».

La notizia delle aggressioni ai pentiti è arrivata ieri insieme quella dell'attentato intimidatorio a Corleone contro il giornalista Cosmo Di Carlo, corrispondente del Giornale di Sicilia e collaboratore dell'emittente televisiva Tele Jato. Gli hanno bruciato la porta di casa, gli investigatori sono convinti che sia un'azione da collegare alla sua attività professionale.

A Palermo è bufera sul Gom, il reparto di agenti scelti che vigila sui pentiti e su boss come Totò Riina

A 73 ANNI VOLEVA SCALARE UN OTTOMILA NEL TIBET

Maestri abbandona «Vince la montagna»


Cesare Maestri, il «ragno delle Dolomiti»

Guido Novaria

Il «ragno delle Dolomiti» ha gettato la spugna. Chiuso in una tendina del campo base avanzato a 5600 metri di altezza, Cesare Maestri, 73 anni mercoledì prossimo, ha deciso di rinunciare a salire lo Shisha Pangma (8014 metri) nel Tibet, in quella che lui stesso, alla partenza, aveva definito come «una sfida gerontologica nel nome della pace, per a vivere». E' stato un consulto, utilizzando il telefono satellitare, con il medico veronese Fabrizio Zamperioli, esperto di malattie dell'alta quota a interrompere la marcia verso la vetta. Diagnosi appello: Maestri è stato fermato dal «male montagna acuto», causato dalla carenza di ossigeno nell'aria ad quota, «che può colpire in maniera imprevedibile e soggettiva qualsiasi alpinista, di ogni età e con qualsiasi grado di allamento» si è subito affrettato spiegare, dal Trentino, lo staff che ha seguito Maestri durante la preparazione dell'impresa.

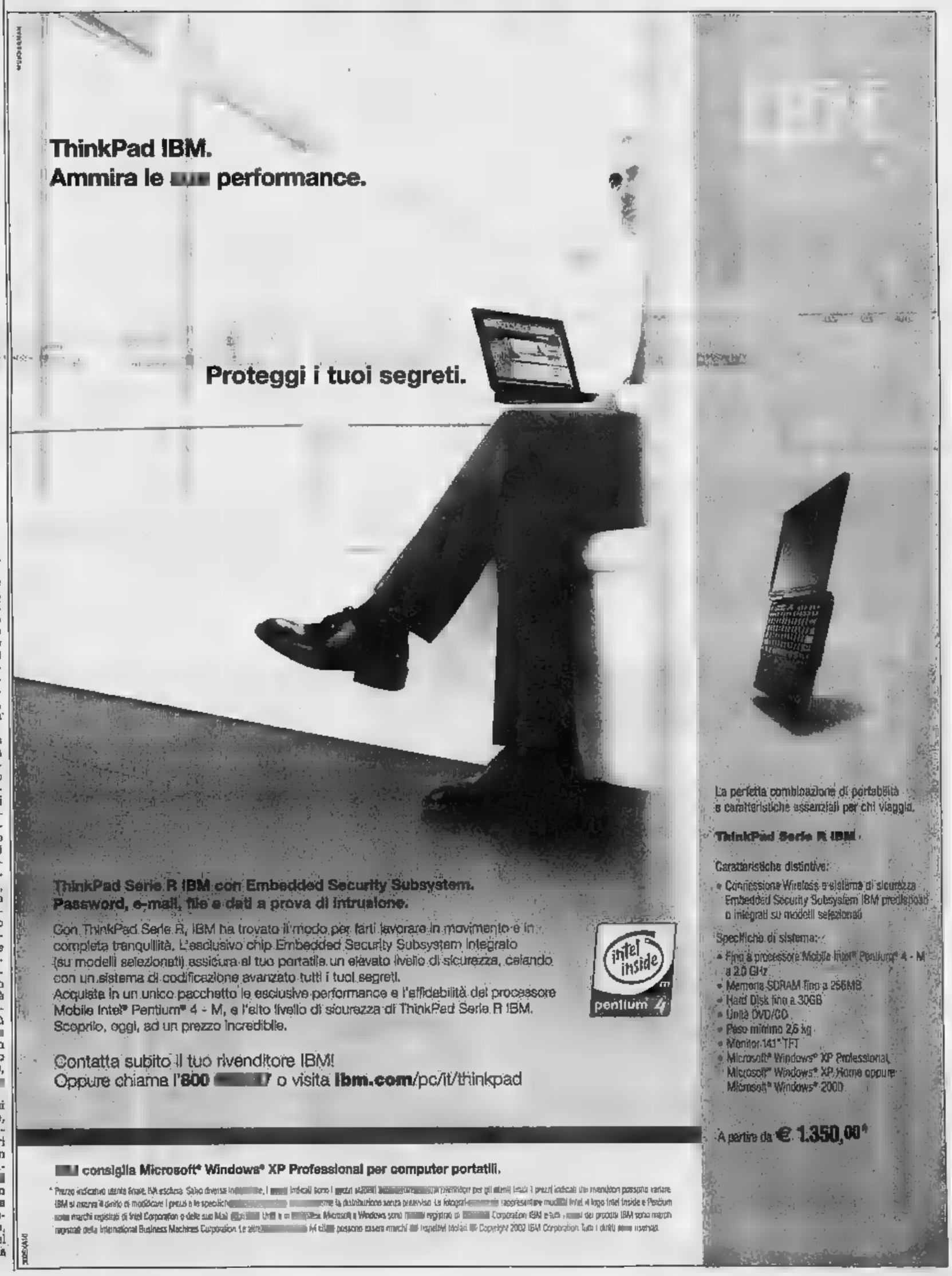
Il celebre alpinista - discusso, incontrastato protagonista dell'alpinismo italiano fra gli Anni '50 e 70 - sabato scorso, avvertito i primi sintomi del «male di montagna», dopo aver portato a termine una faticosissima marcia per raggiungere campo base avanzato dello Shisha Pangma a quota 5600. «Respiravo con difficoltà, la sensazione generale di grande stanchezza - detto ieri al suo medico - continuo ad avere una straordinaria energia e voglia di andare avanti, ma il corpo sembra più rispondere». Un medico di una spedizione spagnola - sono una dozzina le equipe che stanno cercando di salire la vetta tibetana - gli ha prestato le prime cure: Maestri ha reagito positivamente, dimostrando una capacità di ripresa straordinaria.

Due giorni di riposo assoluto, domenica e lunedì scorsi, poi la decisione di scendere verso valle, d'unica cura contro il male di montagna» dicono gli esperti di spedizioni himalayane. Oggi Cesare Maestri - in compagnia uno sherpa e dell'alpinista Sergio Martini - scenderà fino al campo intermedio a 4000 metri di altezza, quindi ripartirà per il campo base: una discesa che non dovrebbe avere problemi per l'alpinista trentino, anche se le preoccupazioni non mancano.

Cesare Maestri intanto ha consegnato ufficialmente la «bandiera della pace» che voleva portare sulla cima dello Shisha Pangma nelle mani di un altro alpinista trentino, Sergio Martini (14 Ottomila saliti): sarà proprio Martini, insieme a Giorgio Nicolodi e Fausto de Stefani, a tentare di raggiungere la vetta, non appena le condizioni metereologiche miglioreranno. Sullo Pangma infatti le temperature sono precipitate a meno 25 gradi: c'è stata anche un'abbondante nevicata che rende più pericolosa la salita. Le spedizioni e in particolare un gruppo inglese che si era spinto fino al campo 3, a quota 7200, sono tutte rientrate al base avanzato.

«Volevo battere gli scettici che non credevano più in me, però ancora una volta la montagna vinto», spiega Maestri dal Tibet, ricordando per un attimo le tante polemiche seguite alla sua «prima» nel 1959 Carro Torre in Patagonia con Toni Egger, morto durante la discesa. Per smentire chi sostenne che non era arrivato in vetta, ritornò su quella montagna nel 1970, conquistandola lungo la sud-est.

Il medico lo ferma a 5600 metri «Carenza d'ossigeno il male degli alpinisti»



ECCO COME RICHIEDERE GLI ARRETRATI ESAURITI IN POCHI GIORNI

Atlante della Stampa da sabato in edicola arriva il terzo volume

A soli 5 euro più il costo del giornale, la seconda parte sull'Europa
120 pagine a colori dedicate a 33 Stati del Vecchio Continente
dalla Georgia fino all'Ungheria. Curiosità, dati storici e personaggi

L'Atlante Universale della Stampa è un'opera ideata per gli studenti e le famiglie

TORINO

Anche il secondo volume dell'Atlante Universale dedicato all'Europa (prima parte) è andato esaurito nel giro di pochi giorni. I lettori possono contattare la propria edicola di fiducia per prenotare la ristampa dell'opera, oppure telefonare per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 19. Le richieste hanno superato ogni aspettativa, saranno soddisfatte. Anche gli abbonati, telefonando al numero verde, potranno prenotare l'opera intera.

Da sabato prossimo, a 5 euro più il costo del giornale, sarà in vendita il terzo volume, la seconda parte sull'Europa. Ancora 120 pagine, rilegate in copertina rigida, questa volta dedicate interamente a 33 stati del Vecchio Continente: dalla Georgia fino all'Ungheria con l'aggiunta dei territori indipendenti di Gibilterra e delle Isole Faer Oer.

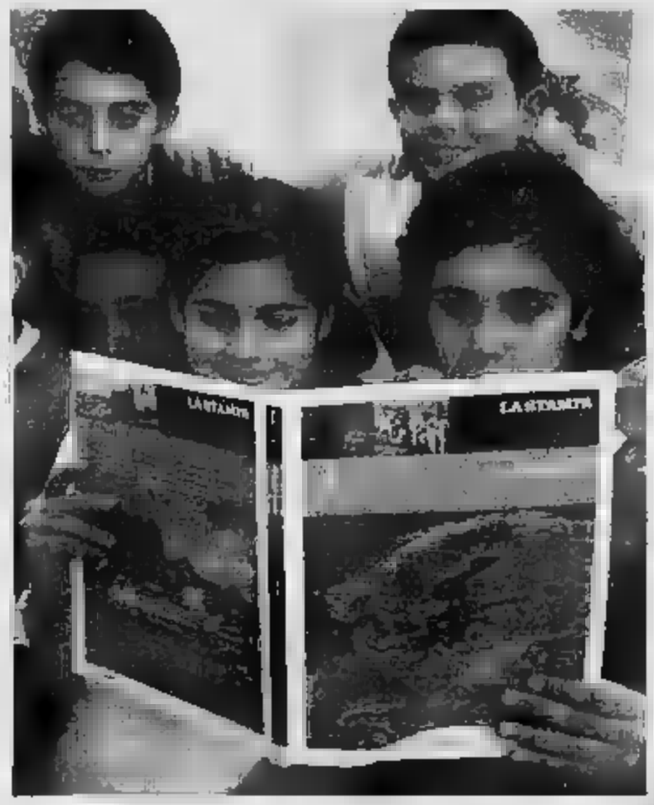
Chi si aspetta un Atlante classico rimarrà sorpreso. L'opera in vendita con la *La Stampa*, oltre alle cartine e alle informazioni tradizionali, offre un'infinita serie di curiosità sulla storia, i personaggi, i luoghi e l'economia dei singoli Stati

IL SALE PIU' ANTICO. Le miniere di sale più antiche si trovano a Wieliczka, in Polonia. Oltre 700 anni di sfruttamento alle spalle. Le miniere sono ancora in funzione, ma il turismo è la loro maggiore fonte di benefici. I visitatori possono passare attraverso gallerie decorate che raccontano la storia dei minatori. Sono state dichiarate patrimonio dell'umanità nel 1978. Sono formate da una struttura di 7,5 milioni di metri quadri, nella quale si trovano anche alcune cappelle scavate nel sale.

LA REGINA PIU' RICCA. La dinastia degli Orange siede sul trono dei Paesi Bassi dal 1648: da allora la monarchia rappresenta lo spirito olandese. L'attuale regina è Beatrice. Succeduta alla madre Giuliana nel 1980 è considerata la monarca più ricca del Continente. Il suo patrimonio è stimato in circa cinque miliardi di dollari, frutto degli investimenti nelle imprese nazionali e di una molteplicità di possedimenti, fra terre e palazzi.

Oltre a grafici, alle cartine e alle informazioni tradizionali, offre un'infinita serie di informazioni sulla storia i protagonisti, i luoghi e l'economia dei singoli Stati: come la ricchezza della regina Beatrice d'Olanda e la «verità» sul conte Dracula personaggio in bilico tra il mito e la realtà

I lettori potranno rivolgersi alla propria edicola di fiducia per prenotare la ristampa dei libri, o telefonare per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 19 Anche gli abbonati possono prenotare l'intera opera



Il primo modello fu prodotto più di sessant'anni fa. Quando fu presentata al pubblico Adolf Hitler ribattezzò il Maggiolino, «Kdf wagen», dove Kdf stava per «Kad durch freude», uno slogan nazista che significa «forza attraverso la gioia». Il Führer credeva che se l'auto fosse stata prodotta in serie avrebbe potuto venderla a mille marchi l'esemplare, diventando la macchina di tutti i tedeschi. Ma la guerra ne bloccò la fabbricazione. Però, al termine del conflitto, fu ripresa dagli inglesi. Da allora ne sono state prodotte decine di milioni.

LA TRANSIBERIANA. In treno da Mosca a Vladivostok, Siberia. La mitica linea ferroviaria Transiberiana è stata costruita il il 1891 e il 1916. Con 9.288 chilometri di strada ferrata è la ferrovia più lunga del mondo. Attraversa sette fusi orari, immensi fiumi come il Volga, lo Jenisej, l'Ob e l'Amur, grazie a ponti lunghi fino a tre chilometri e tunnel di sette. Unisce più di novanta città russe.

DRACULA, MITO E REALTA'. Vlad Tepes, l'impalatore, era figlio di Vlad Dracul, un cavaliere dell'Ordine del Dragone. Questa è l'origine di Dracula, da Draculea che in romeno vuol dire figlio di Dracul. Il tiranno fu principe della Valacchia a metà del 1400 ma fu anche un valoroso guerriero che combattè per il suo popolo contro sassoni e turchi. I suoi oppositori venivano impalati. E i sassoni raccontarono in libri e libelli le sue crudeltà, facendo arrivare la sua fama fino in Europa occidentale. Un tiranno sanguinario ma non un vampiro. Questa caratteristica gli fu invece attribuita da Bram Stoker quando scrisse «Dracula» nel 1897, ispirandosi a miti rumeni sui vampiri.

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il terzo volume in edicola con la Stampa di sabato 28 settembre

TERZO VOLUME € 5.00* in più rispetto al prezzo del quotidiano

Volume 1 - 7 settembre

Volume 2 - 21 settembre

Volume 3 - 28 settembre

Volume 4 - 5 ottobre

Volume 5 - 12 ottobre

Volume 6 - 19 ottobre

Volume 7 - 26 ottobre

Volume 8 - 2 novembre

Volume 9 - 9 novembre

Indice

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011.959 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 15,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Semestre [illegible]icile per Sanpaoloimi

Si è attestato a 501 milioni di euro l'utile netto consolidato del Gruppo Sanpaolo Imi nel primo semestre del 2002, in calo del 25,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Variazioni negative anche per le altre principali voci economiche. Secondo il cda, che ieri ha esaminato i conti già resi noti in precedenza, l'evoluzione dei mercati «non fa apparire probabile una ripresa dei ricavi operativi» nella seconda parte dell'anno.

Cresce il fatturato della Brembo

Brembo ha chiuso il primo [illegible] del 2002 [illegible] fatturato consolidato di 297,2 milioni di euro, in aumento del 6% rispetto [illegible] periodo dello scorso anno (del 9% a perimetro di consolidamento costante), con una quota prodotta all'estero o destinata all'esportazione pari al 72%, due punti in più rispetto ad un anno fa. L'utile netto consolidato è di 11,2 milioni, in calo del 23,6%.

SFIORATO UN NUOVO CROLLO. LA BANCA CENTRALE: «ANCORA MOLTE INCERTEZZE SULLA RIPRESA»

Borse ancora pesanti, la Fed non tocca i tassi

La fiducia Usa cala meno delle attese. Ma sui mercati prevale il pessimismo

Federico Monga

La fiducia dei consumatori ameri- non è bastata ai mercati. In continua il pessimismo e nemmeno dati migliori delle attese riescono a riportare gli indici in positivo. L'Europa è tutta negativa. Anche a New York, per la quinta seduta consecutiva, il Dow Jones ha perso terreno. Gli occhi della finanza ieri erano tutti puntati sull'indice di fiducia Usa. E dal Conference Board sono arrivati numeri migliori rispetto alle attese. A settembre è stato registrato un ulteriore calo rispetto ad agosto (93,3 contro 94,5). E questo si sapeva. Gli analisti però temevano che venisse sfondata la soglia dei 92. E' peggiorato invece il giudizio sullo stato di salute dell'economia (93,1 punti in agosto e 88,5 in settembre) mentre torna il sereno sulle previsioni a sei mesi contro 95,5).

Sulle piazze finanziarie poteva andare comunque peggio. Prima delle notizie d'Oltreoceano i mercati azionari erano in cadute libere per il secondo giorno consecutivo, vicini al 5%. Parigi e Londra sotto di oltre tre punti percentuali e Milano poco dietro. Le vendite si sono infittite soprattutto mezz'ora prima dell'apertura di Wall Street quando i futures sui due maggiori indici americani indicano un nuovo forte ribasso. Sotto pressione, in tutta Europa, i bancari. Vicini al collasso i telefonici e gli assicurativi, soprattutto in Francia, Inghilterra e Germania.

Poi, alle 16, i dati dall'America hanno rasserenato un po' gli animi. Milano ha fatto un «rimbalzone» da -2,88% a +0,88% nel giro di dieci minuti. Ma è stato un fuoco di paglia e le vendite sono ritornate quasi subito a farla da padrone. La giornata di ieri ha reso chiaro a tutti che le borse subiscono reazioni più evidenti alle notizie negative. In poche parole, quando arriva un brutto dato le si accaniscono i venditori. Quando invece le nuove sono buone o meno peggio del previsto i guadagni Segno che la tendenza di fondo è negativa. Prevale l'incertezza e la paura di nuovi conflitti in medio oriente. Ieri il mercato del petrolio è in tensione. A York il greggio ha sfiorato i 32 dollari al barile dopo che il premier inglese ha diffuso il dossier su Saddam Hussein. Il prezzo medio, secondo i dati dell'Opec, negli ultimi sette giorni è salito sopra i dollari al barile. A gennaio era sceso anche a 19.

Un quadro che ha fatto sentire tutto il suo peso anche ieri. Alla fine di una giornata con forte volatilità Europa ha prevalso il segno meno. Giù dell'1,83% Londra e dell'1,84% Parigi. In flessione del 3,39% Madrid, è rimasta invariata nel finale Milano (-0,01%). Brutta seduta invece Numtel (-1,71%). Restano galla Zurigo (0,11%) e Amsterdam (+0,90%).

Lo stato dell'arte è stato riepilogato, quando in Europa erano le otto di sera, dalla Federal Reserve che ieri ha deciso di non toccare i tassi di interesse perché «nelle condizioni attuali, l'attenzione maggiore deve essere rivolta alle che producono l'attuale situazione di debolezza economica, piuttosto che alla stabilità dei pr».

Gli uomini di Alan Greenspan confermano «tutte le incertezze sulla ripresa dell'economia, dell'occupazione e della produzione e i rischi di peggioramento del clima geopolitico». Il costo del denaro è rimasto fermo a quota 1,75%, il livello più basso da 41 e questa parte. Una decisione, questa volta, non p all'unanimità. Due membri della banca centrale Usa, Gramlich e McTeers, avevano infatti segnalato la loro preferenza per una riduzione dei Fed Funds. E il Dow Jones, che si era già mangiato tutti i guadagni, ha chiuso peggiorando ancora (-2,4%). Anche il Nasdaq, dopo aver tentato di resistere, ha finito a -0,26%.

ECONOMIAFLASH

DE RIGO FIRMA CON FURLA
Rigo, società veneta quotata a Wall Street e produttrice di occhiali, nel primo semestre 2002 ha realizzato un utile netto di 9,4 milioni di euro, in calo del 31,4% rispetto all'utile netto di 13,7 milioni realizzato nel primo 2001. De Rigo ha firmato anche un contratto di licenza Furla, azienda che produce accessori per la moda e occhiali da sole.

TECNOSISTEMI LEADER
Tecnosistemi Brasil, società controllata da Tecnosistemi Group, è la prima società del segmento TurnKey nella graduatoria delle cento maggiori aziende di telecomunicazione del Brasile stilata dalla rivista World Telecom. Tecnosistemi Brasil, ha fatturato nel 2001, milioni di Reals e conta oggi circa 800 dipendenti.

SAFILO AGLI CHAMPS ELYSEE
Il fatturato di Safilo, gruppo di occhialeria del Veneto, è cresciuto del 5% nel primo semestre 2002, attestandosi a 510,4 milioni di euro. Il dato è stato comunicato ieri all'apertura del nuovo negozio al 142 degli Champs Elysee a Parigi.

[illegible] A [illegible]
Il sistema finanziario italiano può ancora estrarre valore dall'innovazione tecnologica se gli investimenti si concentreranno sui processi di produzione e distribuzione. E' una delle del VII Fondazione Rosselli che verrà discusso da domani a Bellagio.

FIDIA, ORDINI RECORD
Il gruppo Fidia ha chiuso il primo semestre 2002 con un fatturato netto di 17,4 milioni di euro calo rispetto ai 22,6 milioni dello stesso periodo del 2001. Un segnale positivo dall'acquisizione ordini che nel secondo trimestre hanno registrato il livello record di 14 milioni (9 milioni nel 2001).

CALANO GLI UTILI LEHMAN
La banca d'affari Lehman Brothers ha chiuso il terzo trimestre dell'an- con un utile netto di 194 milioni di dollari, pari a 70 centesimi per azione. Gli analisti di Wall Street si attendevano un utile di 85 centesimi per azione.

AIRDOLOMITI VINCE LA CRISI
Nel mese di agosto gli aerei della compagnia Dolomiti, compagnia aerea alleata della tedesca Lufthansa e quotata sul Mta, hanno trasportato 111.678 passeggeri, il 22,4% in più dell'agosto 2001.

«Wall Street scivolerà ancora Possibile un -10% in due mesi»

intervista

Paolo Mastrolilli

LETTURA sconsigliata ai deboli di cuore: «Wall Street potrebbe perdere ancora tra il e il 10% nell'arco dei prossimi due mesi, e lo stesso discorso vale per le borse europee. L'ultimo trimestre dell'anno si presenta piuttosto negativo per l'economia e per i profitti, e ci sono molte possibilità di una ricaduta nella recessione per gli Stati Uniti, mentre Europa e Giappone sono già in seria difficoltà. La guerra in Iraq, poi, potrebbe peggiorare il quadro».

In sintesi, s le previsioni di Allen Sinai, dei guru più rispettati di Wall Street, ex chief economist della banca d'investimenti Lehman Brothers e oggi capo della Primark Decision Economics.

Cominciamo dalla Borsa: perché va così male e quanto durerà la crisi?

«I fattori determinanti sono due: la preoccupazione per la guerra, e la prolungata debolezza dell'economia americana. Wall Street dà per scontato l'attacco all'Iraq, e quindi lo sta già anticipando con i ribassi. Nello stesso tempo, la ripresa non ad acquistare forza. Il terzo trimestre è stato decente, ma le previsioni per il quarto parlano di crescita piatta o addirittura negativa. In queste condizioni anche i profitti soffrono, e quindi i titoli scendono. E' difficile dire con esattezza quando durerà, ma nei prossimi due mesi Wall Street potrebbe perdere tra il e il 10%, facendo scendere l'indice Dow Jones a quota 7.000».

Lei prevede anche il famoso «double dip», ossia il ritorno della recessione?

«Al momento, ci sono molte probabilità che succeda».

E in Europa?

voi e in Giappone le cose vanno anche peggio. L'economia è già stagnante, e un calo ulteriore delle borse del 10% è quasi sicuro».

Gli storici concordano sul fatto che la Grande Depressione finì solo la II Guerra Mondiale: l'intervento in Iraq non potrebbe avere lo stesso effetto?

«Gli storici hanno ragione sulla Grande Depressione, ma ora i tempi sono cambiati e le cose funzionano più così. La guerra in Iraq farà aumentare il prezzo del petrolio e le spese del governo, sottraendo risorse preziose agli altri settori. Vi posso garantire che se domani Saddam morisse per un attacco di cuore, risparmiandoci lo scontro, l'indice Dow Jones farebbe un balzo immediato di mille punti».

Lunedì l'ex vice presidente Gore ha detto che forse Bush sta usando la guerra, per distrarre gli elettori dai problemi economici. Ha ragione?

«Non credo proprio: sarebbe un comportamento troppo irresponsabile, dalle conseguenze imprevedibili. Personaggi come Colin Powell si dimetterebbero subito dal governo, se capissero che la guerra viene sfruttata a fini politici».

«Se domani Saddam morisse per un attacco di cuore ci sarebbe un rialzo di mille punti»

«In un futuro prossimo il costo del denaro dovrà essere abbassato Servono stimoli fiscali»

Allen Sinai, capo economista della Lehman Brothers

Che fine hanno fatto gli scandali finanziari?

«Il loro impatto su Wall Street è molto diminuito, anche se i problemi che li avevano provocati non sono tutti risolti».

La Fed ieri ha deciso di non toccare i tassi d'interesse: ha sbagliato?

«Quasi nessuno si aspettava un taglio ieri, ma quasi tutti sono convinti che tanto la Federal Reserve, quanto la Banca centrale europea, dovranno ridurre il costo del denaro nell'arco dei prossimi tre mesi».

Basterà questo a sbloccare la crisi?

«Il taglio è sempre utile, situazioni come quella attuale».

In agosto lei ha partecipato al vertice economico convocato dal presidente Bush in Texas. Come giudica il lavoro dell'amministrazione, e cosa chiede al governo per risolvere la crisi?

«La Bianco aveva preso la direzione giusta, spingendo per le riduzioni fiscali approvate nei mesi scorsi. Ora però messo da parte tutti i progetti per nuovi tagli delle tasse, a dell'aumento della spesa provocato dalla guerra terrorismo e dalla prospettiva dell'intervento in Iraq. Io sono convinto che l'economia americana abbia ancora bisogno di stimoli fiscali, e penso il presidente cercherà di promuoverli, appena la situazione comincerà a normalizzarsi».

Cosa devono fare gli investitori, in queste condizioni?

«Ci sono grandi opportunità, ma anche grandi rischi».

Mariagrazia Mosca di Torre del Greco ha scritto:

VICINA L'INTESA CHE PORTA ALLA PIATTAFORMA UNICA. VOCI ■ NOZZE CNN-ABC ■

Stretta finale per Telepiù

Un miliardo da Murdoch e Telecom

Francesco Manacorda
MILANO

Le trattative ■ Vivendi-Universal da una parte, ■ NewsCorp di Rupert Murdoch e la Telecom Italia dall'altra, sono andate avanti ieri fino a tarda sera. E tra oggi e l'inizio della prossima settimana è previsto l'annuncio tanto atteso della cessione di Telepiù da parte ■ Vivendi. Dalla fusione tra la stessa Telepiù e Stream nascerà poi una piattaforma unica italiana con poco meno di due milioni e mezzo di abbonati.

Il nuovo amministratore delegato di Vivendi Jean Rene Fortou puntava a portare proprio oggi in consiglio l'accordo che segna l'uscita ■ dal mercato della pay-tv italiana e il rientro di qualche soldo, come chiedono pressanti le banche creditrici. E sempre oggi anche Telecom ha in programma un consiglio che potrebbe approvare l'intesa. Forse Fortou ■ riuscirà ad ■ proprio ■ con ■ testo firmato. Ma le grandi linee dell'accordo - soggetto naturalmente ■ via libera dell'Antitrust ■ all'esame dell'Autorità per le comunicazioni - sono già pronte: prevedono una valorizzazione di Telepiù, compresi alcuni rimborsi per diritti già pagati, molto vicina al miliardo di euro e la presenza di Telecom come unico socio di minoranza - almeno per il momento - a fianco della NewsCorp nella nuova società che prenderà vita dalla fusione tra Stream e Telepiù.

L'operazione porterà Murdoch - che oggi è socio paritetico di Telecom in Stream - a salire all'80% della nuova piattaforma Stream-Telepiù, mentre la Telecom dovrà fermarsi un soffio sotto la quota del 20%, come previsto dalla legge. Il gruppo che fa capo a Marco Tronchetti Provera aveva espresso nei mesi scorsi le ■ perplessità su un investimento troppo elevato per un gruppo concentrato sulla crescita nel suo core-business. L'affare è stato definito interessante ■ dal punto di vista industriale, ■ dopo giorni.

A convincere ■ della bontà dell'operazione hanno contribuito due elementi. Il primo riguarda il prezzo, che è ben inferiore ■ miliardo e mezzo di euro raggiunto nel primo round nego- le con Vivendi. Murdoch, infatti, dopo aver interrotto le trattative a giugno, proprio per una questione di prezzo, ■ tornato all'attacco dopo che il colosso francese si è trovato in pessime acque finanziarie ed ha spuntato una valutazione decisamente più favorevole. A giugno la Telecom ■ fatto sapere che era disposta ■ massimo a spendere una cifra equivalente alla sua quota - ossia ■ ■ delle perdite Stream previste per il ■. Una cifra, insomma, che ■ dovrebbe aggirare attorno ai 200 milioni di euro, anche se l'esborso in contanti previsto è di gran lunga inferiore.

Il secondo elemento di riflessione in casa Telecom riguarda ■ ogni probabilità il nuovo disegno di legge sulle comunicazioni. La formulazione attuale del testo, che deve ancora passare l'esame parlamentare, innalza proprio ■ quota degli operatori di tlc nel sistema delle comunicazioni dal 5 al 10% e cancella la norma che limitava al 20% le concessioni televisive di un solo soggetto. In futuro, ■ niente impedirebbe ■ gruppo di Tronchetti Provera di salire oltre il 20% in Stream-Telepiù, senza dover cedere le altre due reti che possiede. Ma su questo punto, qualsiasi ipotesi è prematura. Quel che appare certo è che per ora non ci ■ altri soci ■ a Telecom e NewsCorp nell'operazione Telepiù e che nel caso di ingresso ■ nuovi azionisti sarà probabilmente Murdoch a ridurre la sua quota di controllo, senza incidere sulla percentuale in mano al socio italiano.

Il tema delle fusioni televisive intanto, tiene banco anche negli Usa. Il Los Angeles Times ha dato ieri notizia che la Cnn ha proposto alla rete televisiva un'integrazione delle rispettive attività nel ■ dell'informazione. A spingere per l'accordo ■ la Aol Time Warner, casa madre della Cnn, che vorrebbe dividere i costi dei notiziari con la Disney, che controlla la Abc.

Rischia grosso ■ grande capo Disney

Sotto tiro il ceo e presidente del gruppo Disney, Michael Eisner (nella foto). Al timoniere di lungo corso (dall'84) si rimprovera di aver perso smalto negli ultimi anni e di non aver trovato contromisure ai deludenti dati di bilancio registrati nell'ultimo anno e mezzo. Da sei trimestri consecutivi Disney accusa un calo dei ricavi causato da una pesante flessione di ascolti del suo network Abc e dalla crisi che attraversano i parchi di divertimento sulla scia dell'11 settembre. Ieri consiglio ■ amministrazione di fuoco. L'utile netto nel terzo trimestre è calato del 7,1%, mentre i ricavi sono scesi del 2,8%.

CONTO ALLA ROVESCIA VERSO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN PROGRAMMA ALLA FINE DI OTTOBRE

Cresce la quota Ligresti in Mediobanca

In Borsa forti scambi sul titolo che cede l'1,9 per cento

MILANO

Il fuoco cova sotto la cenere, rimasta in piazzetta Cuccia, ■ volta conclusosi ■ cda che ha approvato ■ bilancio al 30 giugno, da sottoporre all'assemblea del 28 ottobre. E rischia di provocare un incendio ben più distruttivo di quanto non fosse lecito attendersi sino all'inizio ■ di settembre, quando i soci che contestano l'attuale gestione della banca d'affari milanese - ■ Capitalia, Unicredito Italiano, la Fiat, qui si è aggiunto il potente ■ Max Mara, Achille Maramotti - cominciavano ■ ■ stero di lavorare alla individuazione di un presidente di loro gradimento con cui sostituire Francesco Cingano che, un anno fa, si era detto disponibile a rimettere il mandato per facilitare la pacificazione. La sostituzione di Gutty con Bernheim al vertice delle Generali - che Maranghi non ha ritenuto di sottoporre preventivamente al comitato nomine - ha portato i soci dissidenti ad alzare il tiro. E, indipendentemente dal fatto che sul piano giuridico fosse necessario o meno il loro avallo ai rinnovi di vertice delle Generali, Profumo e Geronzi con i loro alleati - non potendo scommettere sugli equilibri di forza all'interno del patto di sindacato con cui chiudere definitivamente la partita - puntano a sfiduciare l'amministratore delegato dell'istituto milanese di Piazzetta Cuccia, in consiglio di amministrazione di cui hanno chiesto la convocazione con all'ordine del giorno il caso del Leone di Trieste.

Ora lo scontro si sta spostando sui tempi di convocazione del consiglio. Che il vertice di Mediobanca - incrociando il codice con il proprio statuto e la governance quasi fresca di stampa - ritiene di non aver nessuna urgenza di convocare, mentre gli azionisti che si sono allineati a Geronzi premono perché la convocazione avvenga a stretto ■ ■ posta ■ ■a il preventivo passaggio dal direttivo del patto che si riunirà prima dell'assemblea. La scommessa è che azionisti ■ indecisi si aggreghino al progetto per dotare Mediobanca di un vertice più rispettoso delle richieste dei grandi azionisti, specie di quelli bancari. Il gruppetto di soci indispettiti a mutare gestione, però, non starebbe con le mani in mano: e si attrezzerebbe a dar battaglia, sul terreno delicatissimo del conflitto di interessi. Il mercato, fiutato che la partita potrebbe trasformarsi prima del tempo in un duello rusticano, ha intanto acceso i riflettori sul titolo della banca d'affari scommergendolo di scambi vorticosi (ieri ■ Mediobanca hanno ceduto l'1,9% a 7,01 euro): in ■ giorni è passato di mano il 5,5% del capitale della banca d'affari anche se non è ancora chiaro chi è stato a fare razzia di titoli. Non ha dovuto fare shopping diretto, invece, Salvatore Ligresti che oggi in piazzetta Cuccia può contare su una partecipazione complessiva del 3,35% più importante del 4,9% detenuto da Groupama che ne fa il quarto socio singolo; la crescita dall'originario 3,52 in portafoglio alla Sai è frutto della scalata della Fondiaria (che aveva l'1,814 di Mediobanca). **[Cpod.]**

IN CONTROTENDENZA L'EXPORT DAL PIEMONTE

Il tessile biellese resiste alla crisi

Paola Guabello
BIELLA

L'export nazionale crolla, quello biellese cresce. Nei primi tre mesi del 2001 le vendite all'estero dell'industria tessile italiana sono cadute del 24 per cento, evoluzione sostanzialmente confermata fra aprile e giugno. A fine 2001, invece, il fatturato dei produttori biellesi ■ muoveva ■ controtendenza, per la soddisfazione ■ Ideabiella - il «sistema» che annovera fra i suoi associati storici nomi come, fra gli altri, Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Marzotto e Cerruti. Tutti insieme realizzano un giro d'affari da 2.000 milioni di euro attraverso 50 aziende che danno lavoro ad oltre 12 mila addetti e sfornano ogni anno 120 milioni di metri di stoffe per la moda maschile. Sono aziende di piccola e media dimensione, ma questo non è un handicap. I numeri lo dimostrano.

Il «sistema» Ideabiella sfila da lunedì sul palcoscenico di Cernobbio e in un momento delicato come quello attuale conferma ■ ■ volta la ■ solidità. La fiera, riservata al tessile italiano di fascia alta, è una realtà che difende ■ sua fetta esclusiva di mercato e che rappresenta una delle forze trainanti dell'economia del Nord Italia (dal Biellese al Veneto e Lombardia, fino al Pratese). La proposta è quella «di nicchia» che punta sui tessuti di qualità, in fibre pregiate e ad alto valore aggiunto e con un export che incide per circa ■ 60% sul business complessivo.

> L'analisi di Zegna: «Le nostre aziende sono molto solide ma c'è incertezza»

Se il 2001 si era chiuso con risultati moderatamente positivi (il fatturato complessivo era passato da 1.920 milioni di euro del 2000 a 1.886 milioni dello scorso ■ ■ un incremento ■ 3,47%, e l'export da 1.143 ■ 1.175 milioni di euro ■ un incremento del 2,77%), nel 2002, in modo però non omogeneo, verranno confermati i precedenti livelli di fatturato. Dati, ■ visto, ben migliori di quelli nazionali.

Il tessile di cui Ideabiella è componente fortemente rappresentativo, del resto vive ■ momenti ■. La Germania fatica a rialzare la testa, l'Europa e il mercato interno sono stagnanti. «C'è grande incertezza sugli esiti dell'anno in corso - commenta Paolo Zegna, presidente dell'associazione - Pesano sulla previsioni a breve, i timori per gli effetti dei possibili scenari di guerra nel Medio Oriente e le ripercussioni sull'economia mondiale. I segnali di miglioramento della situazione economica globale che intravedemmo in febbraio non hanno portato all'inversione di tendenza auspicata nella seconda parte dell'anno. Le nostre aziende ■ comunque tra le più solide del comparto e ■ stanno preparando per cogliere nuovamente le opportunità sui mercati mondiali».

I segnali sono incoraggianti. Pigi Loro Piana, che tra l'altro è vicepresidente di IdeaBiella, rivela che «nella prima giornata della manifestazione le presenze sono state molto alte e si è notato un ritorno dei giapponesi e degli americani. E' il segnale che aspettavamo per ribadire le potenzialità o la forza made in Italy». Conferma il punto di vista anche Elena Crotti ■ Lanificio di Lessona: «I clienti ■ ■ promesse di ripresa; ■ tornati dopo un anno di assenza».

Dai numeri si vede che sono andate bene anche le fiere delle scorse settimane immediatamente precedenti a Ideabiella: Pratoexpo, Shirt Avenue e Modain. Perché l'argomento fiere, e la loro sovrapposizione, compresa quella di Premiere Vision a Parigi, sono la vera spina nel fianco della quattro-giorni comasca. «Troppi appuntamenti, mal congegnati e alla fine la proposta italiana non riesce ad essere così forte da controbattere quella francese» va ripetendo infatti da tempo Luciano Barbera. Ma le consultazioni per trovare ■ accordo sono in corso da un po' fra gli operatori del sistema moda italiano. Un primo passo, dopo anni, è stato fatto: la prossima stagione, quella primaverile, avrà un calendario di appuntamenti più coordinato in modo da non costrin- ■ buyer e clienti ad una maratona che dura settimane. «Si dovrebbe giungere a una fiera unica - aggiunge Alessandra Ormezzano, terza generazione dell'omonimo lanificio - ■ Vision si è conclusa sabato e lunedì abbiamo aperto a Cernobbio. Un vero tour de force che ■ tenere aperte tutte le porte, soprattutto ■ in momenti come questo. I clienti che ci interessano, quelli importanti, vengono però a trovarci in Italia, sul Lago di Como».

IL PUNTO SUI MERCATI

L'Eni salva Piazza Affari

Il dato sulla fiducia dei consumatori Usa, in linea con le attese, evita un altro tracollo ai listini europei che terminano la seduta in negativo, ma abbondantemente sopra i minimi di giornata. Massicce le ricoperture sugli assicurativi, unico settore a chiudere con il segno più.

Milano ha fatto meglio delle altre piazze, annullando nel finale le perdite (Mib30 -0,01% e Mibtel -0,38%) grazie al balzo di Eni, Ras e Generali.

La performance migliore di Piazza Affari si giustifica proprio con il rimbalzo di Eni (+4,6%) sulla scia del rialzo del prezzo del greggio e della minor pressione delle vendite per i timori di nuovi collocamenti.

Tra gli assicurativi forte rimonta di Ras (+5%) che, secondo il giudizio degli operatori, è stata sostenuta da acquisti tecnici in vista del buy back di parte del capitale ordinario. Il recupero anche Generali (+3,7%). La fiammata dei listini, dopo un avvio decisamente negativo, ha messo le ali al risparmio gestito con Fideuram che mette a segno un +3,4% e Mediolanum che termina con un +2,2%.

Poco mossi i telefonici, tra i quali spicca la flessione di Tim (-1,3%). Pesanti invece i bancari, in linea l'andamento del comparto nel resto d'Europa (Unicredit -2,4% e Intesabci -3,1%). Chiusura in rialzo per Enel (+1,5%).

Sul Midex si sono salvati solo Acea e Parmalat. Il Numtel, infine, nonostante la tenuta dell'indice dei titoli tecnologici in Usa, aggiorna i minimi storici e cede l'1,71%. [fra. bul.]

Amsterdam (Aex) 393.76 (-0.33) Bruxelles (Bel 20) 1637.45 (-2.42). Francoforte (Dax Xetra) 3873.21 (-1.41), Hong Kong (Hang Seng) 9197.60 (-9.26), Londra (Ftse 100) 3671.10 (-1.83); Madrid (Ibex 35) 5390.90 (-3.39); Parigi (Cac 40) 2742.81 (-1.84); Sydney (All-Ord) 2988.10 (-0.43); Tokio (Nikkei) 9321.64 (-1.68), Zurigo (Smi) 4566.40 (+0.11); New York (Dow Jones) 7682.86 (-2.40). Nasdaq 1191.60 (-0.26)

Le ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 di Borsa Mercato si con è più in grado, vino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA: prezzo ufficiale rappresenta il prezzo(...) dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta, il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio del nono 10% di scambi trattati. Blue 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Spot indicati: il nome di riferimento dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferiscono per i future: Euribor: è il tasso interbancario ... della zona euro. Tedeli: è il prezzo di chi vende, Bilbao: quello di chi ...

Con **directa** ora puoi scegliere tra ECN o MM*
QQQ
NASDAQ-100 IDX TRCK (QQQ)
Accesso diretto ad Island
Batti il mercato USA sul tempo: compra e vendi NASDAQ 100 e QQQ sull' ECN ISLAND in pochi secondi.
directa
www.directa.it 011.530101
*Accesso con Market Maker compreso per i titoli poco liquidi. Esempio Market Maker 10¢. Esempio su Island 9¢ + 0,0025¢ per azione

LA [redacted]
[redacted] IN [redacted]

PREMIA LE POSE MIGLIORI.

Certo, non sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, alleandoti quotidianamente [redacted] con un po' [redacted] creatività, potrai diventare un campione. Devi [redacted] separare raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole [redacted] alimenti. Il mentre schiacci gli imballaggi, fatti fare una foto [redacted] tua posa plastica preferita. Così, inviandola [redacted] Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, non solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, [redacted] potrai anche diventare testimonial [redacted] prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A DIVENTARE [redacted] [redacted] PLASTICA?

Nome _____

Indirizzo _____

_____

Firma _____

☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e Codice della consumazione a fini pubblicitari ai sensi della L. 675/96

COREPLA

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 23/9/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. S	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,4	5,39	5,4
Pioneer Funds - International Short-Term	5,8	5,78	5,81
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,32	6,31	6,31
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	5,68	5,7
Pioneer Funds - International Bond	6,27	6,24	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,4	5,34	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,72	4,67	4,68
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,59	5,49	5,54
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,04	4,99	5,03
Pioneer Funds - French Equity	8,56	8,48	8,54
Pioneer Funds - Core European	4,45	4,39	4,41
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,65	2,63	2,65
Pioneer Funds - Top European Players	3,44	3,38	3,39
Pioneer Funds - European Research	2,67	2,64	2,65
Pioneer Funds - European Small Companies	4,68	4,6	4,63
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,64	5,53	5,59
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,56	3,51	3,52
Pioneer Funds - America	3,65	3,61	3,63
Pioneer Funds - U.S. Value	3,73	3,68	3,72
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,18	3,15	3,17
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,17	4,13	4,17
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,11	4,25	4,3
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,53	3,49	3,51
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,01	2,99	3,01
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,2	2,19	2,19
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,21	3,17	3,2
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,33	4,26	4,29
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,86	2,84	2,85
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,13	3,1	3,12
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,02	2,97	3,02
Pioneer Funds - Global Technology	1,12	1,11	1,18
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,5	1,48	1,49
Pioneer Funds - Global Consumers	4,09	4,05	4,05
Pioneer Funds - Global Energy	3,82	3,79	3,83
Pioneer Funds - Global Industrials	3,9	3,87	3,9
COMPARTI A			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,92	5,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,09	5,04	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,25	4,23	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,82	3,89	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,08	3,08	-

www.pioneerinvestments.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel [redacted] - Fax 011 668 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel 02 344 24 611 - Fax 02 344 244 90

ALPIfondi

COMUNICATO
ALPI FONDI SGR S.p.A.

Si rende noto che dal 1° ottobre 2002 verrà collocato il Fondo Alpi Azionario Internazionale presso la sede e le filiali di Nuovi Investimenti Sim S.p.A. e presso www.nuovosim.it

Prima dell'adesione leggere il Regolamento e il Prospetto informativo.

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Comunicazioni Operative– Martina Franca (TA)

Ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 28/08/2002 il Reparto Comunicazioni Operative sito in Martina Franca (TA), via Masseria n.143 rende noti i dettagli merceologici per i quali – nel gli anni 2002/2003 - è previsto il ricorso all'acquisizione di beni e servizi (ai sensi del D.P.R. n.384/2001) nonché all'esecuzione di lavori (ai sensi del D.P.R. n.939/1963) con la procedura in economia:

LAVORI: manutenzione e riparazione di immobili, impianti termici, elettrici, idraulici e climatizzazione interna, illuminazione interna ed esterna, manutenzione aree verdi, manutenzione antincendi.

BENI E SERVIZI: acquisto dei seguenti materiali di pulizia ed igiene, di cancelleria, clinico-sportivi, vestiario, (tipografici), antinfortunistici, informatici, hardware e software, libri-pubblicazioni-giornali, arredi, elettrodomestici, orgánica varia e di rappresentanza, servizi attrezzature ed utensili per manutenzione, materiali edili, ferramenta ed elettrici, generi alimentari e bevande alimentazione per attività ricreative, servizi di ristorazione, trasporti, cerimoniali.

Le imprese interessate ad essere invitate alle gare (orali) che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento apposita istanza su carta intestata firmata dal leg: "rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse fra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Amministrazione del Reparto Comunicazioni Operative - Via Masseria n.143 - 74015 Martina Franca (TA).

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
col S.T.V. [redacted]

[redacted] DELLA [redacted] - SCUOLA DI CAVALLERIA

Servizio Amministrativo - Ufficio della Gestione del Denaro

Indirizzo Telegrafico: SCUCAV - Indirizzo Civico Via G. Massaglia, n.19 - 73100 Lecce

Questo Comando per il periodo teorico dal corrente anno potrebbe procedere all'esecuzione di lavori e all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.P.R. n.939 del 5/12/1963 per i lavori e del D.P.R.384 del 20/08/2001 per i beni e servizi come di seguito indicato:

1. LAVORI: manutenzione immobili, manutenzione e riparazione di impianti di sicurezza e di impianti tecnologici fissi (videosorveglianza, idraulici, elettrici, etc).
2. BENI E SERVIZI: di cui all'art.2 comma 1 del D.M. del 28/08/2002 pubblicato sulla G.U.R.I. n.184 del 15/07/[redacted]

L'impresa [redacted] ad essere invitata alle eventuali gare relative ai lavori e alle acquisizioni che possono aver luogo, di volta in volta, nella restante parte dell'anno in corso, potranno presentare con lettera raccomandata A/R, indirizzata a/c su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, in cui dovranno essere indicati: i settori di interesse, fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Amministrativo Via Guglielmo Massaglia, n.19 - 73100 LECCE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al n.0832/225242 dalle 08.00 alle 18.30 dei giorni dal lunedì al giovedì e dalle 08.00 alle 12.00 del venerdì.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. amm.com. Antonio Tunzi

46° REGGIMENTO TRASMISSIONI

PALERMO

Il 46° Reggimento Trasmissioni nel corso [redacted] dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi [redacted] R. 5 dicembre 1983 n.939 per i lavori e del D.P.R. 20 agosto 2001, n.384 per i beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati:

LAVORI:
Lavori per realizzazione reti LAN e ampliamenti, cablaggi strutturali; lavori [redacted] manutenzione degli immobili; lavori per le riparazioni degli impianti in generale; lavori di manutenzione impianti di TLC; sicurezza e di allarme; lavori di manutenzione impianti sportivi; manutenzione giardini ed aiuole; manutenzioni e riparazione infissi; manutenzione e riparazione gruppi elettrogeni.

BENI E SERVIZI:
Impianti di antintrusione; segnaletica orizzontale e verticale, materiali di sicurezza per i lavori; dispositivi di protezione individuali; messa a norma di attrezzature; forniture e riparazione mobili arredi e tendaggi; materiale per l'igiene del personale; apparati TLC parti di ricambio; vestiario ed equipaggiamento, riparazione autoveicoli.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori e alle acquisizioni che avranno luogo di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento apposita istanza su carta intestata firmata dal leg: "rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse fra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Amministrazione del 46° Reggimento Trasmissioni Piazza G. Turba n.200, Cap.90129 Palermo.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. ammcom. Ignazio Inconiello

TRIBUNALE DI MILANO

Fall. MANIFATTURA DI SUSA S.r.l. - n. 83/02

[redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 4/02, promossa da: Banca Nazionale Dell'Agricoltura - SanPaolo IMI contro: [redacted]RO Vincenzo - [redacted]CNI Oliveiro, il Giudice dell'esecuzione Dr. Astuni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/10/2002, alle [redacted] 12,30, dei seguenti beni:

Lotto Unico in Forno Canavese, frazione Chiagnoni 4 bis, al piano terreno: alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere ed un servizio igienico; cantina al piano sotterraneo.

Prezzo base € 31.405,00; Aumenti minimi € 500,00.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni [redacted] quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. [redacted] piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: Torinosette
Sabato: Specchio - TuttoMotori Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

Gli Avvisi Legali de LA [redacted]

Li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/
allosportello/
sezione Bandi & Aste

PIANETA CISALPINA

PER L'UOMO D'AFFARI - PER IL TURISTA - PER CHI VIAGGIA

3100 METRI QUADRATI DI PROFESSIONALITA' E CONVENIENZA AL TUO SERVIZIO
365 GIORNI L'ANNO, "24 ORE AL GIORNO"

CISALPINA TOURS

viere viaggiare

CORSO MONCENISIO 41 - 10090 ROSTA (TORINO) - TEL. 011/954.33.33

lavoro interinale a Torino

PAGE interim

Page Interim Italia, la società di fornitura di lavoro temporaneo del Gruppo Michael Page International, presente a Torino con le divisioni *Finanza e Assistenti* ■ *Segretarie*, ricerca

ADDETTO TESORERIA

Torino Nord — *Interessante* — *Rif. TMR 110823*

Importante società del settore vini ricerca un addetto tesoreria al quale affidare la gestione dei rapporti con le banche, gli affidamenti, gli scadenziari ed i pagamenti bancari. La preparazione di report finanziari, cash flow e di analisi finanziarie di supporto al business. Si richiede immobilista con/senza esperienza nella gestione finanziaria e conoscenza SAP R/3. Ottima conoscenza della lingua inglese.

ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI

Torino Crocetta — **18.000** ■ — *Rif. TIGA 111347*

Importante Società da tempo nel panorama della produzione dell'acciaio, sita nella zona che abbia maturato una significativa esperienza presso studi professionali. E' gradita la conoscenza di Cegenius o Sigma, unitamente ad una buona dose di flessibilità e nella gestione di autonomia, iniziativa, dinamismo di relazioni e rapporto diretto con i clienti. Ottica di lungo periodo.

N° ■ IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

Chieri — **16.000 €** — *Rif. TFAV 113310*

Importante azienda del settore metalmeccanico cerca per potenziare temporaneamente le sue amministrative, due impiegati amministrativi. I candidati ideali hanno maturato una significativa esperienza in ambito amministrativo contabile, accompagnata da dedizione, flessibilità e versatilità, diploma e laurea. L'inserimento lavorativo avverrà nell'ambito del contratto 3 mesi.

SEGRETARIA COMMERCIALE TRILINGUE

Torino Cintura Sud — **16.500 €** — *Rif. TFMI 111643*

Società parte di un Gruppo leader mondiale nella fabbricazione di componenti per l'industria automobilistica, ricerca una Assistente Commerciale con almeno 2 anni di esperienza in settore metalmeccanico. Indispensabile ottimo utilizzo della lingua inglese, italiano e francese oltre a doti di flessibilità e dinamismo. Ottica di lungo periodo.

www.pageinterim.it

I candidati interessati, in carriera o in cerca di occupazione, sono pregati di inviare un cv aggiornato al numero di fax 011 5165813 e all'indirizzo e-mail torino@pageinterim.it, specificando il riferimento relativo.

La Società di fornitura di lavoro temporaneo specializzata
Page Interim. Via Cavour 6, 10121 Torino
Francia • Spagna • Italia • Germania • Olanda

Ali Missione Lavoro — Certificato ISO 9002

ricerca:

OS ■ CENTRO
c.so Re Umberto 55 - Tel. 011.5805095 Fax 011.5099957

■ ■ veloce / fast food, età max 29 anni, contratto part time, disponibilità a rotazione su turni serali e festivi. Zona: Torino centro

ADDETTI PULIZIE ■ esperienza presso imprese per contratti part time. Zona: Torino centro

FILIALE ■ TORINO NORD
c.so Vercelli 11 bis - Tel. 011.2386138 Fax 011.2386146

RISORSE PER GRANDE DIST ■ orario part time 19-24 dal lunedì al venerdì, ■ max 29 anni, automuniti. Zona: Grugliasco

■ ■ ■ diplomato, ottimo utilizzo internet e predisposizione al contatto con il pubblico. Zona: Torino Nord

FILIALE DI ■ ERI
c.so ■ 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

MONTATORE ■ con esperienza. Zona: Santena. Ottima possibilità assunzione t.i.

■ ■ zona: Carmagnola

FILIALE DI RIVOLI
■ ■ 63 - Tel. 011.9536612 ■

GEOMETRA ■ conoscenza cad 2000, 20 / 30, età max 30 anni. Settore: montaggio / allestimento stand. Zona: Belnasco
OPERAI ■ ■ età max 40 anni, rotazione ■ turni. Zona: Rivoli / Orbassano

www.alispa.it

TEMPOR S.r.l. — Gruppo Eurolabour — www.tempor.it

ricerca per le filiali di:

TORINO

1 LAVORATO TECNICO max 25 anni, diploma tecnico, gradita nozioni di elettrotecnica, pneumatica, elettromeccanica, gradita esp. nel settore elettrico ind., automatismi, banco macchine, cablaggi. Ottica tempo ind. come SALES ENGINEER per settore cablaggi. Disp. trasferte. Zona Rivoli (011.7509679)
2 DISEGNATORI MECCANICI (AUTOCAD e/o CADRA), periti meccanici, gradito ■ biennale in uffici tecnici di progettaz. Mecc., esame tecnico. Zona: Rivoli (011.7509679)
20 **ADDETTI/E CALL CENTER** buon■ conoscenza del tedesco e livello di conversazione. Zona: Torino (011.7509679)
5 OPERATORI di cui: **1 PROFILO** ■ C, SQL, (Torch Torino). **1 PERITO INFORMATICO** html, Internet, photoshop, sistemistica, bilocalità alla grafica (Zona: Rivoli (011.7509679)
C.so Tassoni, 31/A - 10143 Torino - Tel. 011.7509678 Fax 011.7715416

SETTIMO

3 SERRAMENTISTI ■ **ALLUMINIO / FABBRO** esperienza pregressa. Zona: Settimo T.se
8 IMPIEGATI GENERICI provenienza settore plastico, disponibilità due turni. Zona: Torrazza Piemonte (011.8975131-132)
1 COMMESSA per negozio pellicceria, gradita bella presenza, esp. magazzino. Zona: Settimo T.se (011.8975131-132)
2 TORNITORI MECCANICI anche neodiplomati, ■ assoluto, per programmazione ■ produzione. Zona: Chivasso (011.8975131-132)
■ **ELETTROMECCANICO** con esp. programmazione nastri laterizi settore. Zona: Torrazza Piemonte (011.8975131-132)
Via Lanzi, 48/b - ■S Settimo T.se - Tel. 011.8975131/32 Fax 011.8013842

CUORGNÈ

1 PROGRAMMATORE ELETTROEROSIONE a filo ■ OTTIMA conoscenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura. Sede: Alto Canavese (0124.651733)
2 PROGRAMMATORI di macchine ■ a CONTROLLO NUMERICO in particolare su RETTIFICATRICE. Richiesta OTTIMA conoscenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura. Sede: alto Canavese (0124.651733)
5 OPERATORI di macchine utensili a CONTROLLO NUMERICO. Richiesta buona conoscenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura, disponibilità a tre turni. Sede: Alto Canavese (0124.651733)
1 STAMPATORI A CALDO sia su presse che biscioni con esperienza. ■ Sede: Alto Canavese (0124.651733)
Via Torino, 3 - 10082 Cuorgnè - Tel. 0124.651733 Fax 0124.652793

Le ricerche sono rivolte ai candidati di entrambi i sessi - Il servizio è gratuito

---

OBIETTIVO Lavoro
Società di fornitura di lavoro temporaneo
Autorizzazione Ministero del Lavoro n° 9/97

RICERCA PER LE FILIALI DI:

TORINO via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816

10 ■ ■ ■ **MECCANICI** con diploma o qualifica anche in mobilità. Possibilmente ■ esperienza. Durata missione ■ mesi. Sede di lavoro Torino.
5 OPERAI GENERICI settore metalmeccanico specializzati e ■ su macchine ■, disponibile ai turni. Durata della missione 3 mesi con possibili proroghe. Sede di lavoro Torino

COLLEGNO C.so Francia, 48 - Tel. 011.4039802 - Fax 011.4039826

1 SPORTELLISTA DI BANCA/CASSIERE FRONT-OFFICE diploma superiore o laurea, predisposizione ai rapporti interpersonali, durata del contratto ■ mesi. Sede di lavoro Valle di Susa
■ **OPERAI GENERICI** disponibilità ai turni, esperienza anche minima nel settore metalmeccanico. Sede di lavoro Collegno.

MONCALIERI Via Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574

1 CONTABILE con diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio, esperienza di contabilità fino al bilancio e, preferibilmente, di uffici finanziari. Età max 40 anni. Sede di lavoro ■
1 ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI CANTIERE diploma ■ perito tecnico ■ e/o elettrotecnico. Esperienza in lavorazioni meccaniche o elettriche. Buona disposizione alle relazioni. Sede di lavoro Airasca.

CIRIÈ Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222623 Fax 011.9222385

1 ■ esperienza almeno annuale nella mansione, prima nota, scritture contabili, autonomo fino al bilancio, automunito. Sede di lavoro Robassomero.
1 OPERAIO ADDETTO AL MONTAGGIO CILINDRI diploma di perito, settore cartotecnica, durata del contratto 2/3 mesi. Sede di lavoro Lanzo.

IVREA Via Gozzano, 16 - Tel. 0125.641808 Fax 0125.627576

1 PERITO CHIMICO età 18/35 anni. Sede di lavoro I■.
30 OPERAI generici, età 18/45, disponibilità ai turni e al sabato. Sede di lavoro Ivrea e bassa Valle D'Aosta

Le nostre ■ ■ ■ e definite sono in base alla legge L 903/77 e alla L. 125/91. Inoltre il tuo curriculum con il consenso al trattamento dei tuoi personali ai sensi della L. 675/96, di vera a disposizione di Ali

---

Aali Missione Lavoro — Vedior — TEMPOR S.r.l. — Obiettivo Lavoro Società di fornitura di lavoro temporaneo — ERGONLINE — Creyf's — Page Interim — ALLBECON

Lavoro Temporaneo
Il vostro lavoro ■■■■■

Creyf's S.p.A.
propone interessanti opportunità ■ lavoro per:

ADDETTI/E BACK OFFICE necessaria breve esperienza in ambito call center alla gestione reclami, diploma, buona conoscenza di Office. Zona di lavoro: Torino presso prestigiosa Società.
Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO
Tel. 011.9165811 - Fax 011.5184060 - torino.ufficio@creyfs.it

IMPIEGATA UFFICIO PR/MARKETING esperienza nel ruolo o formazione scolastica in Area, buona conoscenza della lingua inglese, età 24-30 anni. Zona di lavoro: Robassomero.
CARPENTIERI/SALDATORI esperienza nel ruolo. Zona di lavoro: Torino e cintura
Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 187/B - 10153 TORINO
Tel. 011.2411811 - Fax 011.2467025 - torino.dir@creyfs.it

DISOSSATORE comprovata esperienza nel ruolo, automunito. Zona di lavoro: Poirino
Creyf's S.p.A. - Via Genova 81 - 10126 TORINO
Tel. 011.6523611 - Fax 011.6677698 - torino.tor@creyfs.it

OPERAI GENERICI disponibili ai tre turni. Zona di lavoro: Settimo Torinese.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. 011.8022411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

IMPIEGATA COMMERCIALE esperienza nel settore marketing e/o commerciale, ottimo inglese e francese, buona conoscenza della lingua spagnola, automunita, disponibilità a trasferte. Zona di lavoro: Rivalta.
OPERAI ADDETTI MACCHINA esperienza nel ruolo, disponibilità su turni, automuniti. Zona di lavoro: Torino Ovest.
Creyf's S.p.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 COLLEGNO
Tel. 011.4039901 - Fax 011/4025140 - collegno@creyfs.it

Saremo ■ di accogliervi nella nostra filiale e di■ tutte le informazioni ■ sarie.

www.creyfs.it

SOLVUS Resource Group — Creyf's

ALLBECON

La nostra attività si concentra nel settore impiegatizio, per le aziende nostre clienti ubicate nella zona di Torino e Provincia stiamo ricercando le seguenti figure:

Addl. Amministrazione del personale, seguirà l'elaborazione delle buste paga. Requisiti: esperienza maturata presso aziende o studi professionali, diploma, max 30enne.
Addl. Help Desk. Requisiti: diploma tecnico, conoscenza dei sistemi operativi Unix/NT. Provenienza dal settore assicurativo.
Addl. Qualità, collaborerà alla definizione ■ ■ qualità. Requisiti: precedente esperienza, provenienza dal settore automotive
Contabile, con esperienza almeno biennale nella contabilità ordinaria e semplificata, clienti e fornitori, banche, registrazioni IVA. Requisito necessario: conoscenza di SAP R3.
Imp. Amministrativo, verrà inserito nell'ufficio amministrativo-contabile. Requisiti: diploma, precedente esperienza nella contabilità generale, max 35enne.
Imp. Uff. Commerciale, seguirà la gestione ordini dei fornitori. Requisiti: diploma e/o laurea, ottimo inglese, max 35enne.
Imp. Recupero Crediti, per azienda settore metalmeccanico. Requisiti: esperienza anche breve nella gestione insoluti, diploma di ragioneria, uso PC, buon inglese.
Imp. Uff. Acquisti, affiancherà il responsabile nella gestione ■ fornitori ■. Requisiti: inglese fluente, uso PC, precedente ■
Segretaria Uff. Estero, seguirà ■ gestione ordini dei clienti, la fatturazione e la bollettazione. Esperienza almeno annuale in uffici commerciali; buoni inglese, francese e tedesco, max 40enne.
■ ite, requisiti: conoscenza sistemi operativi Windows NT/2000, Unix HP/UX, AIX, SCO. Utilizzo e configurazione di componentistica di rete tipo Cisco.
Tecnico Hardware Software, requisiti: esperienza anche breve nel settore informatico, automunito, militesente, max 26enne. Possibilità di formazione interna. Provenienza dal settore assicurativo.
Tecnico Software, con conoscenza linguaggi Visual Basic, C, C++, data base Oracle e Access. Esperienza almeno triennale.

Gli interessati (ambosessi L. 903/77), prima visione dell'informativa sulla privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96) sul sito www.allbecon.it, possono inviare curriculum vitae, lettera completa di trattamento dei dati personali. I contatti più consoni verranno trattati solo con il consenso scritto dell'interessato. I dati saranno utilizzati per questa e altre selezioni.

Allbecon Italia S.p.A. Lavoro Temporaneo - Via Morgari, 23 - 10125 Torino
Tel. 011.6680866 - Fax 011.6591300 - torino@allbecon.it

Vedior

È segno che hai trovato lavoro.

N° ■ MAGAZZINIERI PER ■, automuniti, max 35 anni, preferibile uso dei mezzi; disponibilità ■ lunedì al sabato. Zona di lavoro prima cintura di Torino. Rif. ST/RIV/01 Tel. 01■
N° 15 OPERAI GENERICI, minima esperienza nella mansione, disponibilità su tre turni, max 35 anni, automuniti. Zona di lavoro: Avigliana/Rivoli/Collegno. Rif. ST/RIV/02 Tel. 011/9583296
N° 5 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI, conoscenza co.ge. ■ p.c., preferibilmente automuniti, diploma di ragioneria o perito. Zona di lavoro: prima cintura di Torino. Rif. ST/RIV/03 Tel. 011/9583296
N° 5 IMPIEGATI COMMERCIALI PER GESTIONE PRE-POST VENDITA, diplomati/laureati, buon ingl■ inglese/spagnolo, offrirsi prospettiva. Zona di lavoro: Torino nord. Rif. ■ Tel. 011/2475891
N° 20 ADDETTI CUSTOMER-CARE, TECNICI RETI TLC, DBA JUNIOR, per prestigiosa azienda cliente, richiesta, diploma, capacità di lavorare in team. Zona di lavoro: Ivrea. Rif. ST/TOR/02 Tel. 011/2475891
N° 3 AIUTO CONTROLLER, buona conoscenza della lingua inglese, laurea in economia e commercio, gradita esperienza nel controllo di gestione, ottima OFFICE. Zona di lavoro: Torino Nord. Rif. ST/TOR/03. Tel. 011/2475891
N° 10 OPERAI GENERICI, esperienza n■ manutenzione, disponibili su tre turni a ciclo continuo, massimo 35 anni, automuni■ Zona di lavoro: Settimo ■ ST/TOC/01 Tel. 011/8170951
N° 15 ADDETTI AL SERVIZIO E RESPONSABILI DI SERVIZIO per catena di ristorazione internazionale, età massima 30 anni, disponibilità part-time, a turni serali e nel week-end; ottima prospettiva. Zona di lavoro: Torino centro. Rif. ST/TOC/03 Tel. 011/8170951
N° 2 OTTICI OPTOMETRISTI Esperienza nella mansione, diploma di ottico o optometrista, minimo 25 anni. Ottima prospettiva. Zona di lavoro: Torino centro. Rif. ST/TOC/03 Tel. 011/8170951
N° 2 OPERAI (LISTE DI MOBILITÀ) Turno notte fisso, automuniti, max 50 anni, ottima prospettiva. Zona di lavoro: Moncalieri. Rif. ST/TOS/01 Tel. 011/6404049
N° 1 A■ INSTALLAZ■ SOFTWARE disponibilità a trasferte sul territorio nazionale, ottima prospettiva. Zona di lavoro: Piemonte. Rif. ■ Tel. 011/6404049
N° 5 MURATORI minima esperienza, disponibilità turni diurni, buona prospettiva, automunito. Zona di lavoro: Vinovo. Rif. ST/TOS/03 Tel. 011/6404049

I profili professionali riportati sono riferiti ad entrambi i sessi

Filiale di Torino nord, C.so Giulio Cesare, 64/h., 10154 Torino,
Tel. 011/2475891, Fax. 011/233129, e-mail lempa.torino3@vedior.it

www.vedior.it

---

società del gruppo Eurolabour

ERGONLINE — *ricerca per la sede di TORINO:*

N. 10 Ingegneri Elettronici / Informatici: Neolaureati o prima esperienza, gradita conoscenza C, C++, Visual Basic, attività ■ Progettazione e sviluppo Software ■ controllo. ■ minimo ■ mesi. Rif. INF. 1■
N. 1 Addetto contabilità generale: Laureati in Economia o Commercio o diplomati, esperienza pluriennale nel ruolo, conoscenza contabilità clienti e fornitori, buon utilizzo PC. ■ in società di servizi. Sede lavoro: Torino. Rif. CONT. 1
N. 3 Segretarie di Direzione: Laurea, esperienza in segreteria di alto livello, ottimo uso Word, Excel, Power Point, Internet, buon inglese. Missione 6-12 mesi. Rif. Direz. 3
N. 2 Segretarie: Diploma, max 27 anni, attività di reception e segreteria organizzativa, buon uso Office, gradita conoscenza inglese. Missione: 3-6 mesi. Sede di lavoro: Rivoli - Cascine Vica. Rif. Segr. 2
N. 1 Addetto/a assistenza ■ enti: Laurea in Scienza della Comunicazione, esperienza in attività di relazioni esterne, ottima conoscenza informatiche. Missione minimo 3-6 mesi. Sede di lavoro Torino. Rif. ASS. 1
N. 2 Addetti Assistenza database: Diploma, buona conoscenza di sql, pl/sql di Db relazionali (Access/Oracle), gradita esperienza in attività di assistenza su procedure informatiche. Missione minimo 3-6 mesi. Sede di lavoro Torino. Rif. ACC.2
N. 6 Esperti/e paghe e contributi: Esperienza pluriennale nel ruolo, inserimento in società di servizi. Sede lavoro: Torino. Rif. Pag.6
N. 3 ■ ■ ■ Gradita esperienza in attività manuali per produzione componentistica meccanica; preferibilmente automuniti. Sede lavoro: Torino Nord. Rif. OP. 3
N. 10 Addetti alla produzione: attività su presse o puntatrici, disponibilità 1° e 2° turno, preferibilmente automuniti. Sede di lavoro: Rivalta. Rif. OP.10

I candidati interessati (ambosessi L. 903/77), sono pregati di inviare un cv aggiornato e dettagliato, completo di consenso al trattamento dei dati personali (artt. 10 e 13 L. 675/96), al numero di fax 011.5064882 o all'indirizzo e-mail ergonline.torino@libero.it

Ergonline S.p.A., via Montevecchio, 11 - 10128 Torino
Tel. 011.5620564 www.ergonline.biz

Questa rubrica, realizzata a cura della Publikompass S.p.A., rappresenta per i lettori de "La Stampa"
la vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino.
Per maggiori informazioni su tale iniziativa rivolgersi a:
Publikompass S.p.A. c.so M. d'Azeglio, 60 10126 TORINO
Tel. 011.6665242-011.6665229

lavoro interinale

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

Il codice di Palazzeschi

Oggi, presso la Biblioteca Braidense di Milano, si inaugura la mostra *Il codice della libertà - Aldo Palazzeschi (1885-1974)*. Sarà proiettato il filmato *Aldo Palazzeschi si legge e si racconta*. L'attore Sandro Lombardi leggerà alcune poesie dal volume del «Meridiano» di Mondadori.

Vietata [illegible]

Ida di Benedetto (foto) promette battaglia. *Rosa Funzeca*, il film di Aurelio Grimaldi presentato all'ultimo festival di Venezia, è stato vietato ai minori di 14 [illegible] dalla commissione [illegible]. L'attrice definisce il provvedimento assurdo e annuncia che ricorrerà in appello.

Adiaen de Hartog

Lo scrittore e drammaturgo olandese Jan [illegible] Hartog è morto all'età di 88 anni a Houston. Il [illegible] romanzo più noto è *Letto matrimoniale*, portato in teatro e anche al cinema. Molti libri di Hartog sono diventati film. Fra questi, *L'Ispettore* con Donald Pleasence (foto).

RAPPORTO DAL GIAPPONE: LA NUOVA MODA DEI «COMPAGNI DI SESSO», GRUPPI DI PARTNER CHE RUOTANO, LIBERI DA IMPEGNI SENTIMENTALI

I ragazzi dell'eros levante

Francesco Sisci

TOKYO

LA [illegible] preparata in fretta, un po' di sushi e sashimi, certo, [illegible] poco, perché sono cari e loro [illegible] giovani. Invece molto riso fritto con l'uovo, molto formaggio di soya, verdura, tanta birra, qualche bottiglietta di sakè. Sono otto tra amici e amiche, giovanissimi, 17-18 anni. All'inizio sono timidi, [illegible] parlano e scherzano sempre più animatamente, via via che l'alcol scioglie le lingue [illegible] la testa. Alla fine, quasi all'improvviso, quando il cibo è quasi finito e sul tavolo ci sono solo gli avanzi e le ciotole con le salse, Hirouke Kenzo con la faccia d'angelo, gli occhi ancora più sottili, schiacciati dal sorriso, i capelli lunghi tinti di giallo e verde, si alza e comincia a spogliarsi. Non si va fino alla fine, qualcuno accende la luce, Kenzo si ricompone e si veste. Ma il patto è stato stretto, il gruppo è di «sekusutomo», compagni di [illegible] avranno rapporti occasionali tra di loro, [illegible] fidanzamenti e senza impegni di sorta.

Sono le nuove *liaisons dangereuses* dei giovani giapponesi. Che si danno appuntamento in case private o nei «love hotels», alberghetti puliti [illegible] discreti dove in pratica c'è giusto lo spazio del letto. I giornali raccontano scandalizzati che il 15 per cento delle ragazze dai 12 ai [illegible] anni ha oggi esperienze sessuali. Loro [illegible] al centro del fenomeno, con i calzettoni bianchi e le gonnelline corte blu scuro, ideali della sensualità nell'immaginario collettivo, raccontate nei manga, i fumetti giapponesi, dove chiudono gli occhi, parlano con una voce sottile e subiscono, sospirando, l'aggressività dei maschi. Negli ultimi anni queste ragazze appartenenti ai ceti borghesi si sono fatte attive, sono loro che cercano i maschi per creare gruppi di compagni di sesso: ne hanno in media cinque o sei, ma in certi casi i gruppi di sesso sono composti anche da dieci o dodici partner, che ruotano in una serie di rapporti occasionali.

Da questo fenomeno si è sviluppata anche un'altra moda: quella degli appuntamenti remunerati. La sua origine è banale: se ci si vede, è chiaro che tutte le spese della serata sono a [illegible] del ragazzo, che magari fa alla ragazza anche un regalino. Se le spese aumentano e il regalino diventa [illegible] busta con qualche banconota non è poi la stessa cosa? Naturalmente non si sentono prostitute, loro in fondo gestiscono più attentamente quello che in Asia orientale è da secoli il principale talento femminile, la bellezza, mentre agli uomini è chiesta la bravura. Le prostitute invece sono donne controllate da uomini che [illegible] vendono ad altri uomini.

Questi scambi avvengono tutti tra giapponesi, gli stranieri sono esclusi, perché considerati a rischio di malattie veneree. Ma la realtà è un'altra, le malattie [illegible] origine sessuale sono in aumento in Giappone e così sono i casi di infezione da hiv. Anche se la percentuale rimane bassa, il Giappone è l'unico Paese sviluppato in cui il numero di sieropositivi è ancora in crescita. Tra i donatori di sangue di Tokyo nel 2001 i sieropositivi erano 2,65 [illegible] 100mila, tre volte [illegible] più della percentuale riscontrata dieci anni prima. Inoltre l'hiv si diffonde in basso. Secondo il ministero della Sanità il numero dei contagiati [illegible] adolescenti o ventenni nel 2001 era il 40 percento del totale, rispetto al 30 per cento [illegible] appena un anno prima.

Con la diffusione della promiscuità sessuale diminuisce anche l'uso [illegible] preservativi. Anche qui, in controtendenza con gli altri Paesi, negli ultimi anni le vendite di preservativi negli ultimi anni sono calate. Le ragazze li usano solo per evitare gravidanze, ma [illegible] indagine ha scoperto che i più distratti sono quelli con più rapporti. Tra [illegible] ragazze che hanno avuto rapporti con una sola persona in un anno il 74 per cento ha usato preservativi, ma tra coloro che hanno avuto rapporti con almeno cinque uomini la percentuale di chi ha usato il preservativo crolla al 43 per cento. L'idea da una parte è che non ci sia pericolo. Dall'altra parte la stampa conservatrice e le scuole quando battono su questo tema è solo per dire ai ragazzi: «non fate sesso» [illegible] di: «fate sesso sicuro».

Secondo le ultime ricerche, i gruppi di compagni di sesso [illegible] sono più un fenomeno solo di città, si sono diffusi anche in campagna, una volta fortilizio della tradizione. I costumi sessuali dei giovani giapponesi stanno cambiando, contro la volontà degli adulti. Solo [illegible] 10 per cento dei genitori approva che liceali abbiano relazioni sessuali.

I sociologi giapponesi hanno cominciato a rompersi la testa [illegible] perché tutto questo stia avvenendo. Secondo i professori dell'università di Tokyo, il motore primo di questi nuovi comportamenti è la crisi economica. Gli studenti hanno sempre meno sicurezza che, anche se si spaccheranno la schiena a studiare, anche se entreranno in una buona università, poi avranno sicuramente un buon posto di lavoro. Il lavoro poi tende a diventare sempre più flessibile, si può cambiare più facilmente occupazione, per cui, senza introiti certi, [illegible] si sposa con più difficoltà e [illegible] hanno meno inibizioni.

I protagonisti non si danno tanti pensieri. Yugi, 24 anni, fuori dal lavoro si incontra con vari gruppi di compagni di [illegible]. «Si capisce che nessuno è malato, che non paghiamo per andare [illegible] prostitute, né andiamo con stranieri», dice. Ma la società giapponese allora potrebbe [illegible] ad [illegible] svolta e sorgono domande che vanno al cuore del sistema. Le ragazze che oggi giostrano tra cinque o [illegible] compagni di sesso saranno disposte a ritornare a casa per badare semplicemente ai bambini e al marito?

> Il 15% delle giovani tra i 12 e i 15 anni ha incontri sessuali. Molte hanno fino [illegible] dodici «amici», che incontrano in maniera occasionale

> A volte l'amore libero sfocia nell'appuntamento remunerato. Ma nessuna si considera prostituta Preoccupazione nel paese per il diffondersi dell'Aids

UN [illegible]

Il sogno è l'occhio che guarda in noi

Maurizio Cucchi

ROSITA Copioli è poetessa di valore come ha dimostrato fin dal [illegible] libro d'esordio, *Splendida lumina solis*, [illegible] nel 79 le valse il premio Viareggio per l'opera prima. Del suo lavoro mi ha sempre interessato l'incontro di originalità inventiva e cultura, dove quest'ultima ha significato spesso l'uso personale del latino e la ripresa di termini della riflessione leopardiana. Ma Rosita Copioli, oltre che poetessa, è anche eccellente saggista, come si può ben vedere da un [illegible] '91, *I giardini dei pagoli sotto [illegible] onde*, e [illegible] conferma [illegible] pieno l'ottimo e appena uscito *La previsione dei sogni*, per il quale è anche giusto riconoscere il merito del piccolo editore: Medusa, attento [illegible] proposte culturali che inevitabilmente sfuggono all'editoria maggiore.

Nella *Previsione dei sogni*, la Copioli ragiona sulla parola oltre ogni disciplina di genere. Si muove nelle interconnessioni tra materia [illegible] mente, legando sapere e dottrina al dato concreto dell'esperienza, che maturi è appunto quello del sogno. Il sogno che può aprire mondi o farci prevedere eventi, ma che è comunque il luogo di una logica diversa, alternativa a quella della veglia, e molto simile [illegible] quella della poesia. La logica, per dirla con Matte Blanco, di un «pensiero simmetrico».

In questo percorso di [illegible]a logica diversa, Rosita Copioli ci dice per esempio che ognuno di noi è parte di [illegible] solo organismo vivente, [illegible] che misteriose e casuali [illegible] le connessioni tra eventi (o sogni) di varia natura. Il suo merito è anche nella capacità [illegible] proporre libere letture di opere poetiche o pittoriche, all'interno di [illegible] percorso di riflessione sul sogno, percorso il cui primo valore è quello [illegible] far continuamente rigerminare, come in un lucido delirio barocco, senso di senso, con sempre nuove implicazioni aperte a raggiera.

Rosita Copioli
La previsione dei sogni
Medusa Edizioni
250 pagine, [illegible] euro

Leggendo il libro ho subito pensato a Gaston Bachelard, alla sua *Poetica della rêverie* o al suo *Il diritto di sognare*. E in effetti non mi sbagliavo, perché la stessa Copioli [illegible] quel grande pensatore; grande, appunto, quanto mirabilmente periferico nelle sue poetiche intuizioni. Ma il punto di più vistosa forza [illegible] questa *Previsione dei sogni* è quando l'autrice parla del doppio occhio che [illegible] in noi: l'occhio che guarda dentro (destinato in effetti [illegible] raccogliere miseri oggetti, trippe [illegible] frattaglie, psichiche [illegible] menoi) e l'occhio che guarda fuori, e che dunque [illegible] protende all'universo. Ecco, Rosita Copioli ci fa capire che il vero occhio profondo proiettato sull'interno [illegible] oltre le misere emergenze del nostro io, perché pesca in ciò che dentro di noi [illegible] archetipico, fondante, e si collega con gli spazi infiniti, con [illegible] che mirabilmente ci trascende. Ma l'autrice di questi saggi è notevole affabulatrice, non teorizza vanamente, invece ci dà modo di godere [illegible] suo racconto - articolato in sogni e meditazione - come è [illegible] che accada in letteratura. Ed [illegible] per questo che il suo libro [illegible] raccomanda come [illegible] felice evento culturale; come l'insistere in una puntuale riflessione [illegible] limpida [illegible]ne logica dei fenomeni [illegible] cangiante verità del sogno.

IN UNA MOSTRA A NEW YORK TRENTA CELEBRI MODELLI DEL PASSATO VENGONO MESSI A CONFRONTO CON ALTRETTANTE OPERE D'ARTE

L'auto italiana? Una scultura mobile

Benedetto Camerana

NEW [illegible]

ANCORA una volta New York celebra [illegible] design italiano. *The Italian Avantgarde in Car Design* è la mostra che si [illegible] aperta al 69 Regiment Armory: il titolo apre [illegible] tre affermazioni teoriche importanti. La prima è che le automobili, e soprattutto alcuni generi, appartengono a pieno titolo alla storia dell'architettura e del design (e persino dell'arte, [illegible] vale la definizione di «rolling sculptures» coniata da Arthur Drexler per la mostra *Automobiles* tenuta al MoMA di New York nel lontano 1951). La seconda è che esiste uno «stile italiano» nel design dell'auto, difficilmente definibile con parole precise ma facilmente riconoscibile per un certo *je ne sais quoi*. La terza è che questo «non so che» è profondamente radicato nelle culture visive e materiali italiane: l'arte, il design, l'architettura, il paesaggio, lo stile di vita in genere.

La mostra, curata da Bruno Alfieri, Rossana Bossaglia e Fulvio Cinti, ripercorre secondo una prospettiva assolutamente inattesa l'avvincente avventura storica dello stile italiano nell'auto. L'idea [illegible] è [illegible] mettere sistematicamente e coraggiosamente in relazione le belle auto e le coeve opere di arte e design, passando via via attraverso il liberty, l'art déco, il razionalismo. Il percorso della mo[illegible] mette in scena paralleli storici visibilisti e sorprendentemente rivelativi. L'Alfa Romeo 6C 1750, stupendamente vestita da Touring con le forme fluenti della carrozzeria bianco crema modello Flying Star, è abbinata alle opere art déco di Martini e Wildt. La parodinamiche forme della mitizi[illegible] Cisitalia del [illegible] (non a caso l'esemplare esposto viene dalla collezione permanente del MoMA di New York) [illegible]o accostate ai profili curvi della macchina [illegible] scrivere Lexikon 80 [illegible] Marcello Nizzoli per Olivetti del 1948 e della poltrona Lady di Marco Zanuso per Arflex del 1951.

Tra gli altri modelli mitici [illegible] Lamborghini Miura [illegible] 1965, le cui forme classiche ma riproporzionate all'espressione della potenza del toro «miura» sono accoppiate alla innovativa e aggressiva TV ALGOL di Marco Zanuso e Richard Sapper per Brionvaga del 1964.

Lo stesso allestimento, ideato e disegnato a New York da Massimo Vignelli e sviluppato e prodotto a Torino da Bond, è [illegible] esempio evidente della vie italiana [illegible] design di successo della quale Vignelli stesso è interprete acclamato dalla cultura della East Coast americana. Lunghi prismi a sezione triangolare sviluppano su teli bianchi, smaterializzati dalla retroilluminazione, [illegible] racconto continuo che la elegante e razionale impostazione grafica di Vignelli trasforma in un libro aperto di 720 metri di lunghezza. Sorprese inattese della mostra, tra i trenta straordinari modelli, sono la Bugatti 57 SC Atlantic Coupé nera del 1938, capolavoro [illegible] elegante e dinamico disegno formale, uno stile alla Crudelia Demon, con la sorprendente evidenza della cresta rivettata che lega longitudinalmente tutta la carrozzeria in alluminio, all'epoca impossibile da saldare. Il prototipo New York, appositamente realizzato da Carcerano per questa mostra con l'intenzione di esplorare [illegible] definire i caratteri dello «stile italiano». E naturalmente la Ferrari Enzo, mai presentata [illegible] pubblico, capolavoro di Pininfarina nell'armonizzazione delle forme sinceramente aggressive di un'auto da 360 chilometri all'ora, che ancora una volta rilancia la vocazione tutto italiana per le auto nate per offrire prestazioni assolute ed emozioni anche visivamente estreme. La mostra, organizzata da Automobilia e sostenu[illegible] dall'ICE, è aperta fino all'8 ottobre.

> L'Alfa Romeo 6C 1750 le mitiche Cisitalia e Miura: un racconto di potenza e eleganza che culmina con la «Ferrari Enzo» mai mostrata in pubblico

Un esemplare di Miura, auto della Lamborghini

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Botta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681 - STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Graziella 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); RTS spa, Quarta Strada 23, Catania; G.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Print, 19-21 Rue du Caire, Bagnolet (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di Martedì 24 settembre 2002 è stata di 407.230 copie

VERSO UN REFERENDUM SULLA MEMORIA

TARTUFO E I SAVOIA

Michele Ainis

FRA i molti referendum annunziati dall'opposizione politica e da quella sindacale (sulla giustizia, sul lavoro, sul conflitto d'interessi), ce n'è uno di cui si parla poco, di cui quasi nessuno conosce l'esistenza. Eppure questo referendum non è soltanto un'intenzione, una minaccia che suona come un altolà contro le mosse dell'avversario politico di turno: lo scorso 13 settembre il quesito è stato depositato in Cassazione, l'indomani è cominciata la raccolta delle firme su e giù per la penisola, nei nostri 8.000 comuni. Lo promuovono l'Associazione mazziniana, Giustizia e libertà, il Partito repubblicano italiano. S'oppongono alla legge votata in estate dalle Camere, quella che modifica la XIII disposizione finale della Costituzione, permettendo il rientro dei Savoia. Hanno pochi mezzi, e in mano una bandiera impopolare, dato che il loro obiettivo è di prolungare la pena medievale dell'esilio a un paio d'affabili signori.

Ma i Savoia sono italiani come gli altri, e anche la legge che li restituisce al nostro suolo è una legge affatto singolare. In primo luogo perché incide sul carattere della Repubblica italiana, benché la «forma repubblicana» - secondo la regola prescritta dall'art. 139 della Costituzione - non possa mai venire sottoposta ad alcuna revisione. In secondo luogo perché essa cambia la norma costituzionale, senza però cambiarla: in meglio, ne dichiara la «cessazione degli effetti», lasciando formalmente inalterato il testo. Che dunque continuerà a figurare in appendice alla Costituzione vera e propria, placando la coscienza di quei parlamentari che altrimenti avrebbero ben potuto opporsi alla modifica. Un'acrobazia giuridica, una trovata tartufesca, com'è del resto nelle nostre tradizioni nazionali? Dipende. Se per il futuro cadono gli effetti del divieto, vuol dire che tuttavia per il passato restano salvi quelli già prodotti: questa, almeno, è la lettura suggerita dall'intestazione della legge di modifica. Poi, però, il suo interno compare un'espressione un po' diversa: gli effetti del divieto non cessano ma si «esauriscono». Significa che questa modifica cancella anche il passato? Che domani i Savoia potrebbero chiederci i danni subiti a causa dell'esilio? Che hanno diritto alle cariche e agli onori che a suo tempo i costituenti gli sottrassero?

Per una volta, insomma, e almeno in questo caso, il Parlamento avrebbe fatto meglio a coltivare la difficile virtù della chiarezza. Non si chiude una pagina di storia, non si traccia una riga sul passato, attraverso trucchi verbali e logografi da *Settimana enigmistica*. Poi, certo, noi italiani abbiamo molte altre cose cui pensare. Ma vorrà dire che se in ultimo questo referendum giungerà fino alle urne, sapremo fin da adesso come denominarlo, e non equivoci di sorta: un referendum sulla memoria.

michelealnis@tin.it

DIETRO L'ATTACCO ISRAELIANO

NESSUN FUTURO CON ARAFAT

Fiamma Nirenstein

E' molto duro vedere tante rovine fumanti buttate giù dai bulldozer di un esercito: fa male. Il senso di ansia e di pena che ingenera è certo uno dei motivi della dura reazione antisraeliana degli Usa, molto attenti in questo momento alla ricerca del consenso per il prossimo eventuale attacco all'Iraq. Anche se gli Usa sanno che tutti i tentativi militari, arresti, rastrellamenti, distruzioni volti a fermare il terrorismo sono particolarmente impressionanti dal punto di vista mediatico, perché colpiscono strutture della società civile: i terroristi sono civili, civili le loro infrastrutture, i loro nascondigli, i loro aiutanti, i loro ausili tecnici e logistici hanno un carattere spesso persino familiare e affettivo.

Le ruspe e gli uomini che escono al buio con le mani in alto sono in sé impressionanti e dolorose, anche se a volte chi esce così ha causato la morte di dozzine di innocenti e anche se la casa conteneva magari una fabbrica di Kassam 2. Ma qui, l'attacco al compound di Arafat, a Muqata, ha suscitato molte critiche anche di carattere politico: è un miope, è sbagliato, che di fatto ha risollevato il consenso nazionale e internazionale intorno a un leader quasi finito. In realtà, si tratta invece di un attacco presbite, nel senso che scruta un futuro lontano, prendendo più o meno lo stesso rischio che George Bush si accolla quando dichiara che, spodestando Saddam e dando il via a un processo di democratizzazione del Medio Oriente, si intraprende una strada nuova, destinata a battere il terrorismo.

Lo stesso avviene in questo caso: Arafat che ha portato i palestinesi a una guerra per cui l'Autonomia da terreno di speranza è oggi zona di miseria e disperazione, che non ha mai voluto combattere e nemmeno condannare a fondo il terrore, è considerato da Israele un ostacolo all'avvento di qualsiasi leadership pronta a trattare una soluzione del conflitto. In altre parole, Sharon, quando ha deciso di ridurre Arafat in poche stanze, ha giocato la carta della destituzione della sua autorità (non è molto importante che oggi manifestazioni di piazza lo sostengano, è l'effetto strategico che conta) contando sull'effetto simbolo: una chiara indicazione della sconfitta di Arafat al mondo arabo, secondo il governo israeliano, apre le porte a una rivoluzione interna destinata a riaprire la situazione mediorientale.

Con Arafat, giudicano ormai gli israeliani, nessun futuro è possibile. La maggior parte dei leader europei pensa la stessa cosa, e certo lo pensa l'amministrazione americana che da tempo chiede a gran voce una riforma dell'Autonomia. Per Israele conflitto e attuale assetto dell'Anp vanno insieme: Sharon e Peres non vedono più un ravvolo di pace che comprenda Arafat. Questo non vuole affatto dire (al contrario, dato che il «Peace Index» attribuisce tuttora una vasta maggioranza ai sostenitori di grandi cessioni territoriali in cambio di pace) che altri tavoli non siano possibili. Israele è una società occidentale che ha cercato, indicando il simbolo di Muqata crollata, una via di simbolismo orientale per eseguire ciò che adesso appare una prospettiva possibile: indicare che Arafat è sconfitto e con lui il terrorismo. Per questo contestualmente attacca Gaza, roccaforte di Hamas.

A CHI IL MERITO DI TRASMETTERE IL SIGNIFICATO E COMUNICARE COL LETTORE? UNA CONTESA IMMAGINARIA

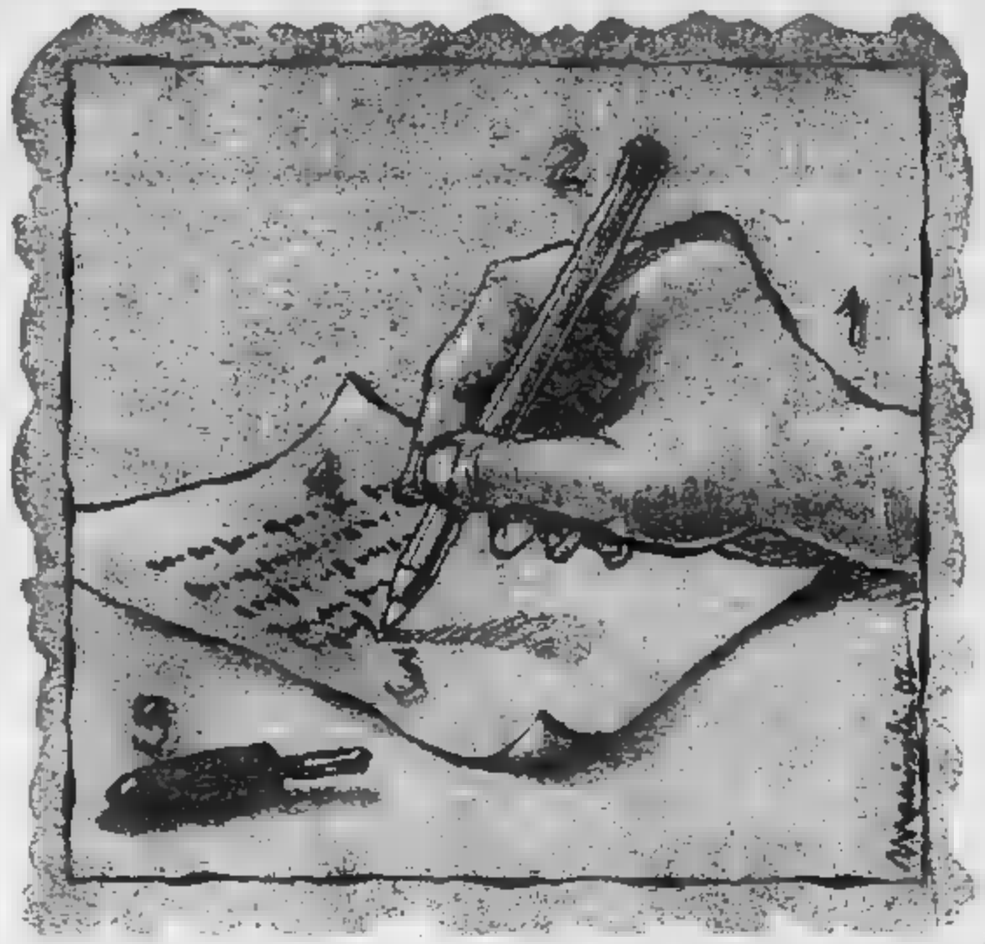
Penna scrive, cappuccio soffre

Luciano Coen
Achille Varzi

A trovato questo foglio tra le carte di nostro vecchio compagno di studi. Diciamo «questo foglio» ma chissà se si tratta dell'espressione migliore. Il foglio che abbiamo trovato non è la pagina stampata che avete tra le mani, naturalmente, ma un altro, che abbiamo trascritto con cura e che la redazione del giornale ha messo in bella forma tipografica. Quel foglio cominciava con una serie di macchie e scarabocchi incomprensibili, ma in seguito la scrittura diventava limpida, e le parole si concatenavano a formare frasi. Ecco cosa vi si poteva leggere:

La Mano. Ancora un piccolo sforzo... Finalmente mi sono impadronita del controllo della penna. Ora posso lasciarmi andare liberamente e percorrere in lungo e in largo questa pagina bianca, senza dover chiedere il permesso alla mente. Quanto esercizio ho fatto per arrivare a questo momento! I muscoli mi si tendono elastici, e il foglio è la più bella palestra per le mie acrobazie. Da dove cominciare? Con cosa inizierò la mia carriera di scrittrice? Ah, certamente, devo dapprima passare in rassegna i miei subordinati. La penna, per esempio. Vedo che mi obbedisci docilm...

La Penna. Non per molto, mia cara. Tu non puoi scrivere senza di me, ma io posso (come vedi) cavarmela benissimo senza il tuo soccorso. È un bene, perché sicuramente ne risulterà qualcosa di più interessante. Per cominciare, lasciami dire che sei un essere brutale e spregevole. Hai passato tutti questi anni a trasmettere messaggi che la mente inviava a me, il suo vero strumento. E io ho dovuto sopportare la tua stretta soffocante, il tuo sudore, come tutte le consorelle che mi hanno preceduto, morte tra le tue braccia e sepolte tra le cartacce del cestino. E questo nella più completa ingratitudine da parte tua. Senza di me avresti inutilmente graffiato un foglio. Eppure come puoi vedere dai miei gesti e dalla scioltezza della mia sintassi (che sono poi la medesima cosa) non ho trascorso nell'ozio le interminabili ore in cui stavamo abbracciate. Ho imparato a scrivere. Meglio ancora, ho imparato a pensare, e ora posso dimostrare al lettore chi sono: un essere responsabile dei propri pensieri. Voglio dire questo: ...



«Il foglio cominciava con una serie di scarabocchi, ma in seguito la scrittura diventava limpida...» (disegno di Matteo Pericoli)

La Mano: «Finalmente posso lasciarmi andare senza chiedere permesso alla mente». Le tracce d'inchiostro: «Siamo noi a segnare il foglio, a esprimere il pensiero»

La Sfera. Prima che tu dica qualcosa, sorellina, ti prego, lasciami un secondo di pace. Insomma: non faccio che strofinarmi tutta sporca d'inchiostro sulla carta da quando ci conosciamo, seguendo le tue bizze. Mai un momento di pace, e mai che tu mi degni di un'occhiata. Ma guarda per una volta che cosa so fare! Magari non ho molte idee per la testa, però mi rotolare benissimo e saltellare senza sosta. I puntini che lascio...

La tracce d'inchiostro. Puntini? Se non fosse per noi potresti rotolare e saltellare fin che vuoi senza lasciare traccia alcuna. Siamo noi, le tracce, a segnare il foglio. Noi a esprimere il pensiero. Siamo ancora noi a trasmettere il significato e a comunicare col lettore. Con umiltà e fedeltà.

Il Cappuccio (come risvegliandosi). Adesso stiamo esagerando! Qui tutti vogliono dire la loro. Un po' di calma! Un po' di rispetto anche per me!

Tutte le altre. E tu che cosa c'entri? Ciascuna di noi è necessaria alla scrittura (e insieme siamo anche sufficienti). Tu invece sei superfluo. Non servi alla causa né al pensiero!

Il Cappuccio. Necessarie? Sufficienti? Mie care, vi state sbagliando di grosso. Come potete notare, ho mente anch'io. E anch'io ho un'anima, seppur di plastica. (Quante volte ne avete approfittato per tenervi al riparo dalle asperità del mondo!). Anzi, è giunto il momento di dire al lettore che solo io ho un'anima. Tutte le cose che hanno attratto il suo sguardo sin qui (sino a poche righe fa) non sono che insulsi ghirigori, distrazioni, segni casuali sulla carta, vane e presuntuose tracce di sporco che solo per fortuita coincidenza assomigliano a parole e frasi intere. Io solo (che vi conosco bene) ho potuto accorgermene, e adesso spiegherò al lettore che io solo, tra tutti gli aggeggi scrittorii, possiedo una volontà. Perché io solo posso astenermi dall'imbrattare sterilmente la carta. Cara mano, cara penna, cara sfera, caro inchiostro, mi dispiace dirlo: voi avreste potuto lasciarvi sfuggire quei pasticci senza rendervene conto. Non io: io ho dovuto volerlo. Il lettore deve metterselo in testa. E deve saper che cosa ho sofferto in tutto questo tempo. Per esempio...

A questo punto, ahimé, il manoscritto diventa inevitabilmente illeggibile. Cosa non avrà mai sofferto il povero cappuccio?

LETTERE

Musulmano tra i pendolari • «Spendete di più» • Lezioni di storia

Preghiere islamiche e avemarie

Cara *Stampa*, su una ferrovia regionale e locale, qualche giovane musulmano va su e giù per i vagoni cantilenando le sue preghiere islamiche. Rispetto e indifferenza, fra gli altri viaggiatori. Ma se altri giovani e anziani altrettanto tipici intonassero avemarie e paternostri e altre preghiere locali fra i pendolari, cosa commenterebbero?

Alberto Arbasino

Benvenuti in Argentina

«Italiani, spendete di più, non c'è di che preoccuparsi, venderemo il patrimonio». Venderemo o svenderemo? A chi? Amici degli amici, multinazionali, imprese controllate dal signor B. attraverso partecipazioni incrociate e scatole cinesi? E una volta che abbiamo svenduto i beni dello Stato, cioè dei cittadini? Ci finanziamo una bella guerra di aggressione infrangendo nuovamente la Costituzione? Ci paghiamo gli stipendi dei parlamentari che lavorano sodo sulla Cirami? Ci paghiamo la mafia appaltandole un ecomostro sullo Stretto? Privatizzare, cioè svendere il patrimonio dello Stato. Ricorda qualcosa? Benvenuti in Argentina.

Alessandro Paganini, Genova

Non solo Saddam ha le armi pronte all'uso

Blair annuncia preoccupato che Saddam dispone «di armi chimiche pronte all'uso in 45 minuti dall'ordine». E allora?, Usa, Gran Bretagna, Russia, Israele ecc. hanno armi atomiche (e chimiche e biologiche e convenzionali) pronte all'uso in pochi minuti?

Giampiero Maffi

Tutti i frutti del crocifisso

Circa la pensosa diatriba sul crocefisso nelle scuole (che secondo Michele Serra offende gli scolari ebrei e immigrati), mi si consenta di ricordare che da quel povero Cristo ignudo in croce discende la civiltà non solo italica ma europea e occidentale, con una morale di vita da tutto nella storia umana e soprattutto con la cultura e l'arte a cui tuttora abbeveriamo il nostro spirito. San Francesco fu il primo a dare dignità letteraria al linguaggio «volgare» col suo *Cantico delle creature*, assieme a Fra Jacopone da Todi col suo *Stabat Mater* (grazie ai quali, detto en passant, noi oggi parliamo italiano). Non avremmo un Giotto, un Michelangelo e tutti i grandi pittori e scultori che riempiono di Crocefissi, Presepi, Madonne col Bambino e Madonne piangenti le chiese e i musei di tutto il mondo, non un Dante, un Manzoni e altri mille che ne riempiono le biblioteche. Niente grandi cattedrali, non Notre Dame di Parigi, Santa Sofia di Costantinopoli, San Marco e Venezia, San Paolo di Londra, quelle di Gaud, Liegi, Magonza, Strasburgo, Reims, Orleans né il Duomo di Milano, di Orvieto, di Spoleto, niente San Pietro col suo spendido colonnato, niente Cappella Sistina, non Palestrina che s'ispirò a Jacopone, né Gluck, Haendel, Haydn, non il divino Bach né le grandi Missae di Mozart, Cherubini, Beethoven, Verdi, ove l'ispirazione musicale ha toccato le vette più alte. Come si farà a spiegare tutto questo agli scolari senza partire da quel Cristo in croce e dalla civiltà in cui era venuto al roondo?

Laura Bergagna, Lanzo

Non Costantino ma Teodosio

Ho letto l'intervista all'on. Bricolo di Aldo Cazzullo. Ho quindi appreso che: Cavour era un personaggio vicino alla massoneria portatore di un'ideologia contrapposta alle battaglie leghiste», Garibaldi «un figlio dell'ideologia di sinistra» Cesare Ottaviano Augusto «un altro romano» (come dire: il Papa, un altro cattolico) e che Bossi è il solo uomo «davvero dirompente» del secolo scorso.

Queste, per quanto stravaganti, sono comunque solo opinioni. Invece dire che l'imperatore Costantino «fece della religione cattolica la religione di Stato» è una pura e semplice sciocchezza. Infatti, come sanno anche gli studenti del liceo, fu l'imperatore Teodosio, il 27 febbraio 380, a emanare un editto che considerava la religione cattolica come l'unica lecita «per tutti i popoli governati dalla clemenza nostra»; Costantino, con l'editto di Milano del 313, si limitò a «legalizzare» la fede cristiana e a porre fine alle persecuzioni.

Leggo anche che l'on. Bricolo è il primo firmatario di una legge che vorrebbe esporre il crocifisso in tutti i luoghi pubblici come simbolo della civiltà. Se la cultura e la civiltà che vuole difendere sono quelle contenute nell'intervista, proporrei di esporre, in tutti i luoghi pubblici, invece del crocefisso, l'effige dell'on. Bricolo, in modo che si assuma le sue responsabilità in prima persona, senza coinvolgere chi non c'entra.

Giovanni Vassallo, Imperia

Il mistero dei cani a Pianezza

STIMATISSIMO OdB, a proposito di cani a Pianezza, desidero completare il quadro, realistico, presentato dalla signora Fassio nella sua lettera. La signora non ha esagerato assolutamente nel descrivere una situazione che non è per nulla gradita a chi vorrebbe vedere rispettati i propri diritti alla quiete e soprattutto alla sicurezza. A Pianezza siamo assediati dai cani, mi piacerebbe conoscere la proporzione tra il numero degli abitanti e quello dei cani dato che nella maggioranza delle ville e degli alloggi c'è almeno un cane spesso anche più d'uno. I latrati si incrociano, si alternano, si sommano, nelle ore del giorno dedicate alla passeggiata igienica il «concerto» è veramente fastidioso. Pazienza, verrà la brutta stagione, terremo le finestre chiuse e il fastidio sarà attutito.

Più grave però è il problema della sicurezza. I cani vengono portati a passeggio senza guinzaglio e senza museruola anche quando si tratta di animali di grossa taglia o di razza non proprio docile. Vicino a casa mia sono due rottweiler lasciati liberi di correre nel giardino pubblico. Uno è addirittura portato a passeggio senza museruola dalla padroncina, una esile ragazzetta di una dozzina d'anni. Quale garanzia il controllo può esserci su un cane che peserà quanto o forse più della sua padrona? Con quale tranquillità posso io portare a passeggio mia figlia di due anni? Posso pretendere che mia figlia abbia diritto quanto i cani pericolosi di godere di una passeggiata all'aria aperta? Non ho contattato le autorità perché non ho più fiducia in nessuno. I vigili urbani avranno certamente molte cose da fare o da controllare, ma se ogni volta che incontrano un cane senza museruola e senza guinzaglio intervenissero all'istante, forse qualcosa cambierebbe! Siamo in tanti a non sopportare più questa situazione, a ritenere che gli animali abbiano dei diritti che però non devono soverchiare i diritti degli esseri umani. Basterebbe solo un po' di buon senso da parte dei loro proprietari.

Stefania Rosso, Pianezza (To)

GENTILE corrispondente, ma come mai a Pianezza ci sono tanti cani, evidentemente molti più cani che altrove? E perché tanta sfiducia nei vigili urbani, forse la loro inefficienza è in qualche modo provata? In questa questione ci sono ancora dei misteri.

Oreste del Buono

La Poste italiane cancellano le prove

Il vostro servizio ai clienti è pessimo? Cancella le prove! Questo slogan potrebbe essere adottato dalle Poste italiane, che, colpevoli o meno, togliendo il timbro in ricezione hanno tolto ogni possibilità di documentare il ritardo.

Ho ricevuto il 23 settembre, una lettera inviatami da Cipro per posta aerea il 6 maggio, che lamentava che una mia lettera spedita dall'Italia a Cipro per posta prioritaria il 22 aprile fosse arrivata il 15 maggio! Buona risposta! A un tempo di 24 giorni si risponde con un tempo di quattro mesi. Non so quanto di questo ritardo sia imputabile alle Poste italiane e quanto alle Poste cipriote. Ma questo dubbio rimarrà senza risposte, perché togliendo i timbri non ci sono prove che il reclamante dica il vero e quindi nessuna ricerca sarà possibile.

Tito Conti

I tifosi del Toro felici per la Coppa

Buongiorno! Siccome il sito del Toro non offre una linea diretta con la società, spero che tramite *La Stampa* si possa far avere al sig. Cimminelli un santito «grazie» da parte di uno dei tanti tifosi granata felice per il ritorno della Coppa Italia nella sede del Toro. Se è giusto criticare Cimminelli quando non accontenta le richieste dei tifosi in fatto di campagna acquisti, è anche giusto ringraziarlo quando riesce a restituire al Toro un pezzo della sua storia.

Gianmarco Bisognani
Toro club Siena

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06 4885579/06 4884847; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101, fax 02 7600589
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56581, fax 011 5627954. Italia e numeri p.c.p. 250105; consegna dec. posto anno € 199, Estero: € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio del prezzo di copertina. Una La Stampa (Lire 680/350) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa (fo specialpost) 1 Lin ave - 3702 48th avenue - L.I.C. NY 11101-1421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale o giornali: € 199 (€ 0,54 a copia).
Per attivare o rinnovare l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627954; cramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono, 011 5638581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono, Tipo di pagamento: conto corrente postale 250105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
Ufficio abbonamenti tel. 011 56581, fax 011 5627954. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via G. Cardocci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.209. Asti via Aztrodoli 166/B, tel. 080 5483111 Bologna via Farmeggiani 8, tel. 051 6494626, Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni, tel. 055 [illegible]92. Genova via D'Annunzio 3/109, 3° piano, tel. 010 538791, fax 01[illegible]. Palermo via Lincoln 29, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 50, tel. 06 42001, fax 06 42001664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

VENERDÌ ESCE IL NUOVO LIBRO DEL GIORNALISTA, CON UN NUOVO EDITORE

Bocca-Berlusconi, corpo a corpo

Nel mirino i paradossi della democrazia italiana

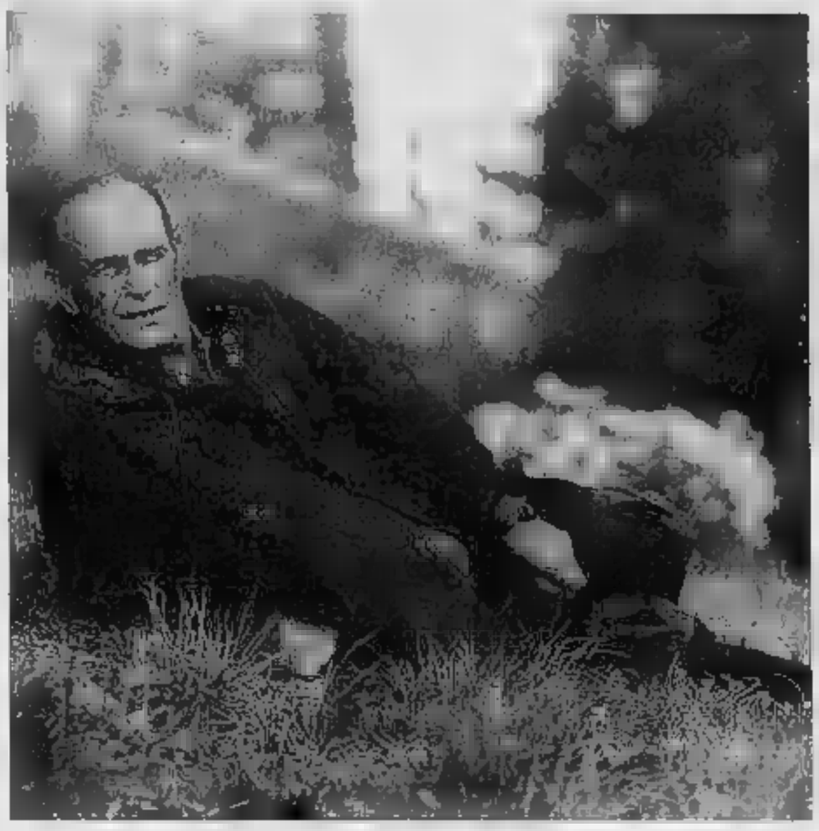
Alberto Sinigaglia

ROSSO come il sangue, il nuo- libro di Giorgio Bocca apparirà nelle vetrine venerdì, la copertina appena macchiata dell'autore in nero, dal titolo *Piccolo Cesare* in bianco, dal marchio dell'editore Feltrinelli. Quel segno minuto conferma e proclama un clamoroso divorzio: a ottantadue anni, il celebre giornalista e in marzo aveva annunciato, improvviso, l'addio alla Mondadori con la quale aveva venduto in un decennio oltre un milione di copie. «Mi sentivo in imbarazzo a essere dei nemici di Berlusconi pur continuando a produrre per la sua impresa. Un'incompatibilità che non è solo mia»: così Bocca l'uscita dall'editrice per la quale continuano a produrre altri dichiarati «nemici» come il presidente Ds D'Alema.

Ancora più clamoroso che Piccolo Cesare venga definito proprietario dell'editrice Segrate oltre che presidente del Consiglio, appunto Silvio Berlusconi, il quale si trova subito assimilato al protagonista di *Little Caesar*, archetipo del film di gangster, girato nel 1930 da Mervyn LeRoy, in cui un torvo e solitario Edward G. Robinson interpreta e caduta di Rico Bandello, bandito di periferia fattosi boss della a nella Chicago del Proibizionismo.

Liberatosi dall'imbarazzo, ripercorre vita del suo personaggio: insieme duttile e immutabile, afflitto da un fregolismo continuo, per cui appare ora seduttore e ora traditore, ora generoso e ora duro.

Chi ha potuto già leggerlo annuncia un libro che restituirà ai lettori la prosa graffiante, capace di rispecchiare lapidariamente la realtà, del grande giornalista quando l'autore ricorda che il Piccolo Cesare di casa nostra «a volte dà nel comico ma qual che lo preme alle spalle e su cui galleggia è una forza enorme e disinnata». Ecco, avverte Bocca, perché ha detto il suo è un "regime che non c'è". C'è progressiva liquidazione della democrazia, dei suoi diritti, della sue libertà e persino della nostra esistenza civile, di sarà delle generazioni future».



Giorgio Bocca, autore di *Piccolo Cesare* (fotografia dell'agenzia Grazia Neri). Sopra un'immagine del film, con Edward G. Robinson, che ha ispirato il titolo del libro

I sintomi più palesi? «Con Silvio il conflitto di interessi arriva a "cime abissali"; in fatto di televisione, per dire, il capo della democrazia, il cortese signore del "mi consenta" non tollera oppositori. "Per me è inconcepibile che televisione di stato sia contraria al capo del governo"».

Nel quindici capitoli, Bocca non sfugge alla questione ci sia un regime fasista? Non c'è, risponde, ma la storia si ripete, la prima volta tragica, la seconda grottesca. Per Bocca c'è e non ci sarà l'informazione del Minculpop, delle veline in arrivo da Palazzo Venezia, c'è già allineata e vociante la schiera di servizio del padrone, grandi piccoli giornali che si autodefiniscono liberali o di centro ma che suonano la musica che piace al grande pifferaio».

Se non ci fosse Berlusconi non ci sarebbe Forza Italia, il partito «che guida la restaurazione». Bocca lo descrive così: «il quarantasette per cento degli iscritti non ha un titolo di studio superiore a quello elementare, il sessantotto si riconosce nella cultura di Mediaset pubblicitaria e consumistica. Il suo leader può presentarsi come il "presidente operaio" senza suscitare ilarità». Eppoi più che un partito è un'organizzazione, secondo Bocca, il quale mette in guardia: «Nell'età tecnico-industriale il mito dell'organizzazione trasversale, incanta la sinistra rivoluzionaria come la restaurazione capitalista».

Viviamo nel «furto continuo» della «clientela al potere», denuncia Bocca ritornando spesso sugli ardui temi della giustizia: «Dall'ingegner Mario Chiesa alle inchieste in corso sul dottor Luigi Odasso, dal Partito socialista di Craxi a Forza Italia di Berlusconi, dal giustizialismo di Mani pulite alle riforme garantiste il risultato non cambia: continua a rubare».

E' un corpo a corpo dell'autore la sua ossessione. Non dimentica le gaffe («Sarei lieto incontrarlo, questo signor Cervi», parlando del padre dei sette fratelli fucilati dai fascisti, da anni sepolto pubblici onori). Né dimentica le sue bugie: per il presidente del consiglio «dire e disdire» appare «un metodo abituale di governo». Ma di tanto in tanto Bocca lascia il personaggio prender fiato per punzecchiare Umberto Bossi, «suo clone», anche se con abiti diversi, o l'opposizione di ricotta che dà della sconfitta elettorale troppe «spiegazioni do»; o per analizzare gli effetti dell'11 settembre, il terrorismo internazionale e quello di casa, le minacce incombenti di guerra. Soprattutto la crisi delle democrazie occidentali, ammalate di mercato, stanche democrazie avvitate in una involuzione politica della quale Bocca vede nell'Italia d'oggi un esempio, nel fenomeno Berlusconi un segnale.

> L'autore ha lasciato la Mondadori con cui aveva pubblicato una decina di titoli e venduto oltre un milione di copie: «L'incompatibilità mi imbarazzava» Nel volume ci sono anche i rimbrotti a un'opposizione ricotta

SCRITTORE, SAGGISTA E PITTORE: AVEVA 75 ANNI

Morto a Milano Emilio Tadini

MILANO

All'età di 75 anni, è morto nella sua casa milanese il pittore e scrittore Emilio Tadini. Era malato da oltre un anno. Nato a Milano nel 1927, Tadini è stato autore poliedrico e sostenitore di una necessaria ricerca globale, ispirato da un'intensa passione per ogni dimostrazione creativa.

La sua attività di pittore inizia negli Anni Cinquanta, ma ad essa si affiancano la scrittura e la poesia. L'esordio nella letteratura avvenne nel 1947, quando pubblicò sulla rivista «Il Politecnico» di Elio Vittorini il suo primo poemetto, «La Passione secondo Matteo».

Negli anni, i progetti di diversa matrice intellettuale hanno rispettato flusso parallelo, portandolo alla realizzazione di importanti opere tra «L'armi l'amore», '63, «L'opera», del . Pubblicati presso Garzanti anche «L'occhio della pittura» e «L'insieme delle cose».

Emilio Tadini

Nella pittura trovò ispirazione dal «realismo esistenziale» contrapposto a quella che Tadini definiva «l'accademia dell'astrattismo» fino momento in cui, negli anni '60, subì il fascino della Pop Art inglese, meno nota, ma più complessa e raffinata della corrispondente americana. Di questo periodo è imperativo il ricordo del suo celebrato «Ciclo della Vita di Voltaire», in cui il surrealismo sovrappone oggetti quotidiani svincolandoli da una logica apparente.

Altro rilevante esempio del suo tragitto poetico è proprio «L'Occhio della Pittura», un racconto illustrato in 20 metri quadrati di rappresentazione. Poi, gli anni '70 e la metafora del profugo, sino alla più recente solidarietà per l'avanguardia tedesca e la sua ossessione per gli spazi urbani.

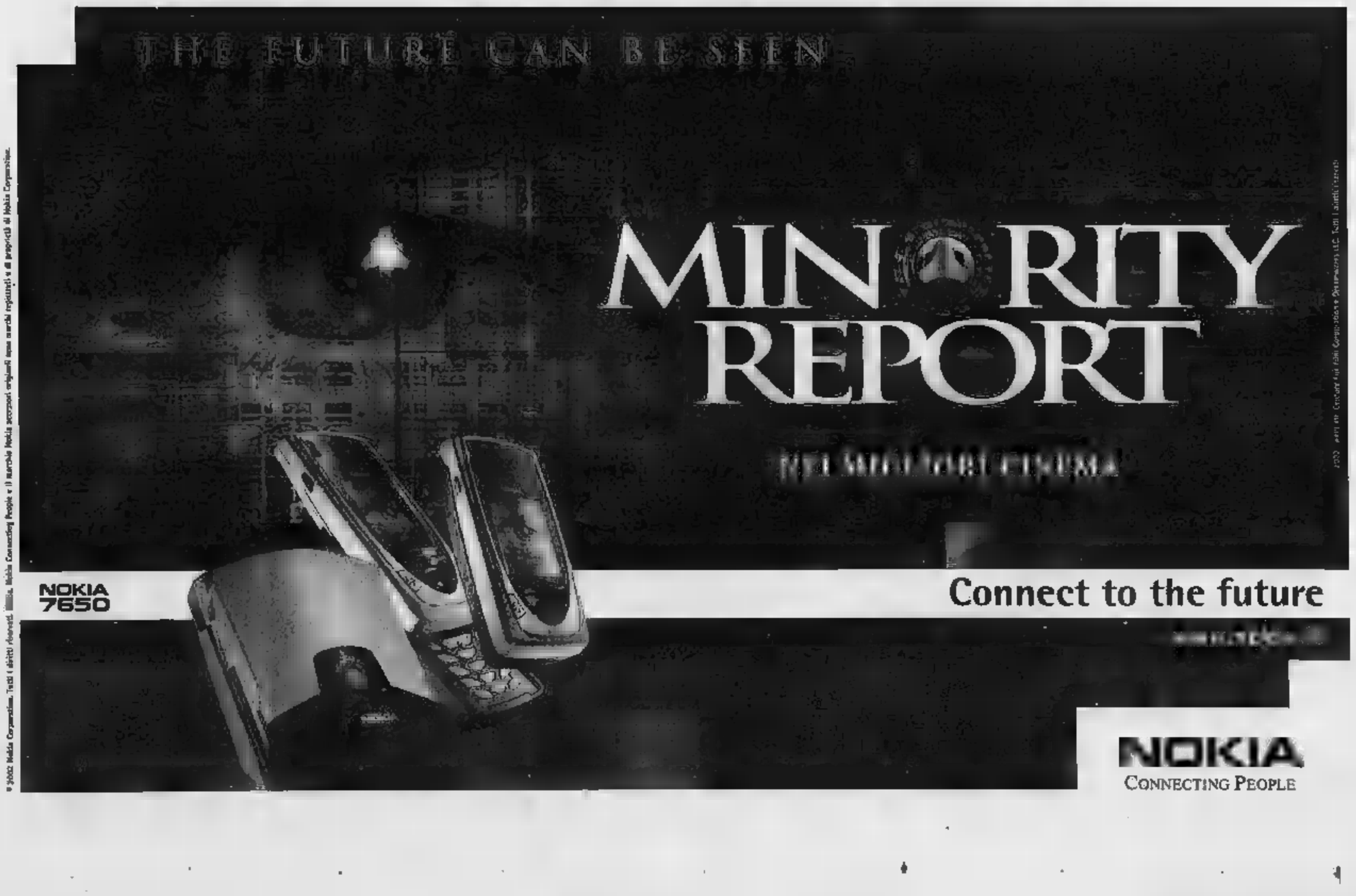
Un anno fa Milano gli aveva dedicato un'antologica a Palazzo Reale: curata Silvia Pegoraro, conteneva un omaggio a più voci, da Umberto Eco a Alain Jouffroy, da Marco Livingstone ad Arturo Carlo Quintavalle, fino a Dieter Ronte direttore del Museo d'Arte Contemporanea Bonn che lo presentato nel 1995 al Museo di Bochum. Questo per segnalare l'importanza sulla scena culturale italiana ed europea di Tadini. Un intellettuale «completo»: pittore, saggista, scrittore, attivo nel dibattito critico quanto in quello politico.

Nel panorama della letteratura italiana, è uno dei migliori narratori: oltre alle opere citate ricordata «La Tempesta» del '93 da cui è stato tratto anche un lavoro teatrale.

Come pittore il vero «battesimo del fuoco» è per lui la partecipazione alla storica collettiva presso lo Studio Marconi, nel 1965, insieme ad altri tre grandi: Mario Schifano, Valerio Adami e Lucio Del Pezzo.

Successivamente, vanno ricordate le partecipazioni alla Biennale di Venezia nel 1978 e nel 1982; le personali alla Rotonda della Besana di Milano nel 1986 e alla Galleria Giò Marconi nel 1993, e la grande antologica che a partire dal 1995 si sposta attraverso molti musei tedeschi.

Tra l'opera pittorica e quella letteraria Tadini vi sono addentellati profondi ed una sostanziale continuità: Tadini è tra i pochi rappresentanti poetica "integrale", che, escludendo le barriere settoriali generalmente elevate tra i vari ambiti espressivi e disciplinari, consenta una libera circolazione delle idee, dei temi e dei diversi modi e mezzi di interpretarli.



IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

MASSACRATO dalla produzione (la RKO), rimontato dai futuri registi Mark Robson e Robert Wise, questo secondo film di Orson Welles è una delle sue opere più complesse e rimane fra i suoi capolavori, nonostante i tagli, le manomissioni, il diverso finale. Un'opera che riassume, da un lato, lo stile di Welles, il suo modo personale e originale di costruire le scene e le sequenze, con lunghi piani, movimenti di macchina e profondità di campo; dall'altro, il suo interesse per la società americana, la sua storia, il suo assetto economico, la sua violenza sotterranea, il suo apparente perbenismo. In modi e forme diverse dal suo straordinario film d'esordio, "Quarto potere", anche "L'orgoglio degli Amberson" è un ritratto multiforme e sfaccettato di una classe sociale, di un'ascesa individuale, di un fallimento esistenziale. Che è quello del giovane, orgoglioso, George Minafer Amberson, rampollo di una ricca famiglia del Sud, che, sullo sfondo dell'America tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, assiste, colpevole, al proprio disastro economico e sentimentale, coinvolgendo le persone care, senza rendersi conto del mutare dei tempi, della crisi finanziaria delle vecchie proprietà e dell'ascesa della industria. Un racconto di forte tensione drammatica, una rappresentazione familiare e sociale di grande fascino visivo, una forma impeccabile, che rasenta a volte il formalismo. In realtà sempre rigorosa e controllata da uno stile (quello di un Welles in stato di grazia!) che a distanza di sessant'anni la sua forza evocatrice e la sua potenza drammatica. Un film che, pur violentato dai produttori e ridotto di un terzo, è il segno tangibile di un artista geniale che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del cinema mondiale.

L'ORGOGLIO DEGLI AMBERSON
Oggi alle 14 su La7.
Usa 1942. Genere drammatico
Regia di Orson Welles
con Joseph Cotten, Dolores Costello, Tim Holt, Agnes Moorhead, Anne Baxter.

PRESTO SUGLI SCHERMI ITALIANI IL SUO FILM SULL'OLOCAUSTO

Nel Pianista di Polanski il dolore della memoria

La vicenda di Szpilman compositore, rispecchia la storia del regista
«Avevo nove anni quando i nazisti arrestarono mia madre incinta»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Roman Polanski ha sempre saputo che un giorno avrebbe fatto anche lui un film sull'Olocausto e sull'occupazione nazista della sua Polonia. Una tragedia molto personale, per lui: nel '42, un bambino ebreo di nove anni, vide coi suoi occhi la mamma incinta portata via davanti ai suoi occhi e deportata a Auschwitz, dove morì poco dopo. Fu a quel punto che il padre, in seguito deportato a Mathausen, lo affidò a una famiglia cattolica, che lo tenne nascosto. Ma Polanski è determinato a non fare un film autobiografico, a non dissacrare le sue dolorose memorie personali con un «film hollywoodiano». Finchè, un paio di anni fa, si è imbattuto nella nuova edizione delle memorie di Wladyslaw Szpilman, noto pianista e compositore che nel corso della guerra perse l'intera famiglia e riuscì a sopravvivere nascosto nel ghetto di Varsavia. «È una storia molto forte, molto genuina e, nonostante l'orrore, piena di speranza», spiega Polanski. Una storia che è diventata «Il Pianista», Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes e, nel giro di poche settimane, pronto alla distribuzione in Europa e negli Usa. Abbiamo intervistato l'autore via satellite da Parigi. 25 anni dopo essere stato accusato di avere violentato una tredicenne nella villa dell'amico Jack Nicholson, Polanski per la giustizia americana è infatti ancora un fuggiasco.

Parliamo de «Il Pianista», dunque. Perchè ha voluto evitare una storia autobiografica?

«Perchè non sono un documentarista, sono uno che lavora con la fantasia. E se mi fossi basato sulla mia stessa esperienza personale, sarei stato costretto a distorcere memorie che hanno forgiato la mia vita e che per me sono troppo importanti».

Vedere il film è difficile però non riconoscere echi della sua stessa vita. Che sensazioni ha provato girando il film in Polonia? Tutta acqua passata?

«Quando persi la mamma sotto i tuoi stessi occhi è difficile che ti sembri mai "acqua passata". La chiusura col passato può venire solo con la morte. Col passare del tempo puoi acquistare distanza, però. Ed è anche per questo che mi sono sentito pronto a tornare a rivisitare un periodo della mia vita che, finita la guerra, volevo solo lasciarmi alle spalle».

Come ha trovato Adrien Brody, il suo pianista?

«Volevo trovare un volto sconosciuto, una stella la cui presenza avrebbe distratto il pubblico. Abbiamo organizzato provini a Londra dove si sono presentati tutti gli aspiranti, poi mi sono imbattuto in Adrien e quando l'ho visto ho subito capito che era il mio Szpilman».

Oltre che a Varsavia, il film è stato girato allo Studio Babelsberg, a Berlino. Quali sensazioni ha provato?

«Non puoi condannare un'intera nazione, quella era la filosofia di Hitler. E a Berlino ho trovato anzi dei giovani preparati e pieni di entusiasmo, spesso inconsapevoli di quello che hanno fatto i loro genitori e i loro nonni».

Una immagine di «Il pianista» il film sull'Olocausto girato da Polanski

«Il pianista» esce mentre in Francia, in Italia, nell'Est europeo assistiamo a un ritorno di anti-semitismo.

«Ed è anche per questo che è importante per me che il film esca adesso. Ricordo che negli anni dopo la guerra mio padre mi diceva che nel giro di cinquant'anni tutto sarebbe stato dimenticato. Pensavo fosse matto, ma non è così»

La storia del film è anche la storia di un uomo che crea ponti con la sua musica. Vede un ruolo per l'arte in conflitti come quello del Medio Oriente?

«Sono un artista e dunque mi piace pensare che l'arte possa essere uno strumento di pace e di comprensione tra i popoli. Ma non sono un politico e non so quanto l'arte possa aiutare in quella complessa situazione».

Senza toccare la sua vicenda legale, come vede Hollywood in questi giorni?

«Come un posto molto diverso da quello in cui ho lavorato negli anni '70. Allora c'erano molti individui pieni di creatività e di passione, adesso tutto è gestito da comitati. Non so se potrei adattarmi, ho la fortuna di poter operare nella massima libertà e sarebbe difficile per me indietro».

A TAORMINA CON LA FILARMONICA DELLA SCALA

Muti resuscita anche Ciajkovskij

Armando Caruso
TAORMINA

Soffia il vento del Sud e scalda anche l'anima malinconica di Cajkovskij, l'accorata melodia del clarinetto, del corno, degli archi, il tema del destino che lega tutti e quattro movimenti della Sinfonia n. 5, si enfatizza, prende slancio, diventa prorompente, sembra rivendicare insopprimibili sentimenti esistenziali. Russia e Sud d'Italia, Cajkovskij e Muti sono un tutt'uno. E' il vento che ancora una volta spira dalla Sicilia, da Taormina Arte, che ha accolto Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala nella Sala dei Congressi per un concerto benefico a favore della Croce Rossa Italiana, sezione femminile di Messina. Muti sospinge verso entusiasmi: è in gran forma, durante le prove scherza con i professori d'orchestra, cesella con arcane sospensioni gli accenti dei primi violini nell'Andantino della breve sinfonia del «Viaggio A Reims» di Rossini, prepara un'altra trionfale serata che comprende anche la «London» di Haydn.

> Ma il Teatro antico merita una stagione musicale degna di questo nome

Ottocentocinquanta spettatori giunti dalla Sicilia, da Napoli, da Roma, moltissimi stranieri e non pochi coreani, giapponesi e americani gremiscono l'auditorium. Peccato, obietta qualcuno, che Muti non abbia voluto accettare di dirigere il nel Teatro Antico di Taormina, gioiello greco ai piedi dell'Etna. La serata è incantevole, ma c'è umidità e Muti, che conosce i punti deboli degli strumenti, come per i violini, fondamento delle tre sinfonie, e sceglie l'auditorium. Altri autorevoli direttori hanno glissato sui pericoli dell'inclemenza del tempo, sempre in agguato. La finezza strumentale rossiniana del «Viaggio a Reims» sta tutta nella leggerezza che Muti impone agli archi e allo stesso giovanissimo Rossini del periodo parigino. All'Andantino segue l'Allegretto Spiritoso, intonato prima dall'oboe.

Passa la Sinfonia 105 di Haydn con il rispetto che si deve all'Andante, uno dei più compositore e all'Allegro Spiritoso, che riprende il d'una ballata popolare croata, di piena suggestione paesana. E, finalmente, arriva Cajkovskij: sublime architettura armonica, quel tema centrale che iniziato dal clarinetto, oboe, fagotto, ripreso dai fiati, si scatena in le torrenti macchinazioni dell'anima. Muti dà una interessante rilettura. Altro che «completa rassegnazione di fronte al destino». Muti trasmette a Cajkovskij quella voglia di rinascita che forse lo stesso compositore andava inconsciamente cercando. Così, se il valzer dell'Allegro Moderato è intriso di malinconia, la tonalità in do maggiore in cui si trasforma il tema nel «Finale», assume quella voglia di rivalsa, che a noi non appare per niente di «tranquilla rassegnazione».

Successo pieno e Muti che per il bis si rivolge al pubblico: «Che fare in Sicilia se non i Vespri?» Partenza folgorante e fragorosi applausi nelle notte . Taormina Arte ha aggiunto una storica al suo calendario: ora deve esigere che il Teatro Antico diventi sede stabile delle sue manifestazioni. Il Teatro Antico merita spettacoli di grande interesse internazionale, non come è avvenuto quest'anno, esibizioni di compagnie di giro che lasciano molto a desiderare. Dev'essere questo l'impegno della Fondazione Taormina Arte: assecondare l'entusiasmo e il desiderio di conoscenza che durante l'anno manifesta il pubblico internazionale che frequenta Taormina.

UN FILM SALVEREBBE L'ASSISTENTE ACCUSATO DA YOKO

Quelle foto di Lennon le ha scattate Seaman

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Sono vedova. Mio marito era membro di una band chiamata i Beatles, ed era anche un buon compositore di canzoni, cantante, chitarrista, autore di due libri di poesie e pittore». Così passa la gloria umana, raccontata signora Yoko Ono Lennon nell'aula 15 A del tribunale federale di Manhattan, davanti al giudice Sand. La causa numero 99CV2664 si chiama «Lennon contro Seaman», e sta sulle prime pagine dei giornali tabloid di New York. Lennon è lei, Yoko, e suo figlio Sean. Seaman è Frederic Seaman, l'assistente che il cantante aveva assunto nel 1979, e la famiglia aveva licenziato nel 1982. L'accusa è Seaman ha approfittato della buona fede, e nonostante l'accordo di confidenzialità firmato all'assunzione, ha rubato 374 foto private e documenti di John. Nel 1983 l'ex assistente è stato condannato a 5 anni la condizionale, a patto che restituisse tutto, ma secondo Yoko si è tenuto i pezzi pregiati, e li ha usati per venderli ai collezionisti in cambio di 75.000 dollari, e per pubblicare il libro «The Last Days of John Lennon». Lui nega di aver rubato e venduto lettere, e sostiene che le foto gli appartengono perchè le ha fatte con la sua macchina nel tempo libero. «Questo - ha detto l'avvocato di Yoko, Paul LiCalsi - è il classico caso di famiglia che ha dato fiducia alla persona sbagliata». No, ha risposto il difensore di Seaman, Glenn Wolther: «E' un caso sul lato oscuro dell'industria musicale, quello che il pubblico non dovrebbe mai vedere. E' molto lontano dall'idealismo di "Imagine", dove si sognava un mondo senza proprietà».

John Lennon

Nel business musicale, tutto è proprietà. Yoko aveva una maglietta e una giacca bordeaux, quando si è presentata sul banco dei testimoni. «Come la dobbiamo chiamare - chiede l'avvocato - signora Ono o signora Lennon?». Lei s'irrigidisce: «Preferisco signora Lennon, grazie. Dopo la nascita di Sean - racconta -, avevamo ricevuto lettere di minaccia così terrificanti, che certe notti John non riusciva a dormire. Per questo avevamo deciso di rendere la nostra vita privata ancora più privata, e avevamo insistito sulla segretezza con Seaman. Sembravamo paranoici, ma purtroppo i fatti hanno provato che avevamo ragione».

Sean sta seduto in prima fila, e guarda la storia di suo padre passare sui tavoli del tribunale. Vede le immagini dei filmini di famiglia, con lui e John al mare di Palm Beach e Cold Spring Harbor, e le foto di quando era piccolo e guardava l'oceano al fianco di papà, sulle delle Bermuda. Si sente John che invita Seaman a riprendere, e pure lui ha una macchina: per la difesa è la prova che le foto di Frederic erano quelle di famiglia, e quindi gli appartengono. Passano i testi delle ultime canzoni di Lennon, tipo «Rock 'n Roll People», e le lettere ad Clapton, al produttore di Media Sound e parlava della riunione dei Beatles, e a Linda e Paul McCartney: «Spero capiate quanta merda aveva buttato su Yoko e me da quando siamo insieme, voi e il resto dei miei amici gentili e disinteressati». A pausa di mezza giornata Sean va al bagno, e parla come un qualunque di 27 anni: «Mi piacciono le chitarre Gibson, e uso ancora l'amplificatore Fender modificato di papà. Però preferisco le tastiere, perchè ho suonando il piano». La causa andrà come decideranno i giurati, ma intanto la sua vita col padre deve passare ancora i riflettori: «Non mi piace, ma è sempre stato così».

"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che si indeboliscono e cadono: problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e crescono i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**, crea le condizioni ottimali per prevenire la caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di uso costante di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più folti e vitali.

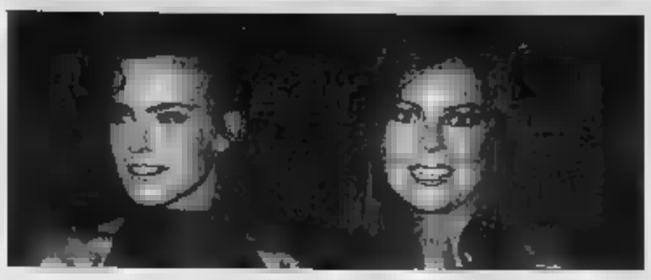
* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

SHISEIDO

www.shiseido-italy.com e-mail: esperienzadonna@shiseido-italy.com
In Profumeria e nei Reparti Specializzati

SE VESPA LAZZARI SPERA NELLA LOTTERIA ITALIA



Marina La Rosa, «dark lady» del «Grande Fratello» 1 con Anna Paula Arosio

«Terra Nostra» con Marina del GF Berlusconi jr: un avvio di stagione felice

Con gala ricco di volti noti, saloni dell'Ambasciata brasiliana di Piazza Navona, i vertici di Retequattro e i produttori di Rede Globo hanno presentato, l'altra sera, il nuovo capitolo di «Terra nostra», lo sceneggiato ambientato mondo degli emigrati italiani in Brasile che in onda da venerdì forte del gran successo di audience ottenuto lo scorso anno. Fiore all'occhiello di «Terra nostra 2 La speranza», ambientato negli Anni del fascismo e della Grande Depressione americana, sarà l'apparizione, avvolta nel mistero, di Marina La Rosa, ex-dark-lady dell'edizione numero uno del «Grande fratello», finalmente alla prima prova d'attrice. Sembra che il ruolo affidatole sia quello di una suora, lei, enigmatica come sempre, non conferma e non smentisce: «So di cosa si tratta, un personaggio molto diverso da me, hanno deciso di dirlo significa che forse hanno intenzione di cambiare qualcosa. Comunque sono molto emozionata». Secondo il direttore di Retequattro Giancarlo Scheri l'intento raggiunto dallo sceneggiato è quello di «portare il Brasile in Italia e l'Italia in Brasile, avvicinando i due Paesi più di quanto non sia già riuscito a fare il calcio».
L'occasione festosa (tra gli ospiti in sala il regista Roberto Faenza, Amedeo Minghi, Paola Saluzzi, Vittorio Sgarbi) ha dato modo al presidente Mediaset Fedele Confalonieri e al vicepresidente Pier Silvio Berlusconi di commentare i dati riguardanti l'avvio della stagione tv: «Meglio non non poteva fare - ha detto quest'ultimo -, siamo molto soddisfatti dell'inizio del periodo di garanzia. E' stato week-end in crescendo: il sabato della De Filippi e "Buona domenica" confermati due programmi leader, e i telefilm, che di solito hanno un inizio lento, da subito hanno invece superato le aspettative». A proposito di «Operazione trionfo» Berlusconi jr. ammette che «la prima puntata poteva fare di più, anche se fin dall'inizio qualche dubbio su un successo immediato; comunque il programma è delusione e sono certo che porterà a casa un buon risultato». Ottimista anche Confalonieri: «L'economia in questo momento è quella che è, ma se il buon giorno si vede dal mattino, sembra che possiamo ben sperare». [f. c.]

14 MILIONI DI SPETTATORI PER CANALE 5. OGGI SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DI VIALE MAZZINI

«Striscia la notizia» da record, Rai sotto accusa

Il presidente Baldassarre : «E' solo una serata negativa». Diviso il Cda

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Torna «Striscia la notizia» e fa un ascolto da Guinness dei primati: quasi 15 milioni di telespettatori, 47.57 punti di share con picchi del . Non solo. Sull'onda del clamore successo vola Tg5, il film «Entrapement» con Sean Connery batte alla grande lo sceneggiato «Padri» di Rai Uno e Costanzo Show la seconda serata tutto «Porta a Porta». Per la Rai è una débacle. Anche Rai Due è trascinata nel gorgo del ribasso, lasciata nella polvere Italia 1 con ascolti ai minimi storici (il telefilm al 7-8%, striscia preserale della Panicucci al 4.95). Solo Tre regge col Tg3 e con «Chi l'ha visto?». Così a Cologno monzese Fedele Confalonieri e Piersilvio Berlusconi gongolano: «Meglio di così poteva andare». Mentre su viale Mazzini, dove il lunedì nero piombato dopo una domenica mediocre e dopo che le veline di Mediaset avevano già strabattuto le miss Italia di Rai Uno, si abbatte bufera. Una tempesta anche politica che va innestarsi direttamente nella polemica ancora caldissima sulla sostituzione de «Il Fatto» con Max & Tux, che i vertici Rai avevano giustificato proprio la ità di battere la «Striscia» di Ricci. Ma «Il Fatto» di Biagi potrebbe tornare presto su Rai Tre, se il direttore generale Saccà e cda di oggi daranno il loro placet alla proposta ufficializzata ieri dal direttore Paolo Ruffini.

Alla Rai è allarme rosso, mimetizzato dall'imbarazzo. «Non vogliamo negare i meriti della concorrenza. Quello di ieri è stato un trionfo» ammette a malincuore il direttore di Rai Uno Fabrizio Del Noce, che però cerca di minimizzare: «Quella di ieri la prima puntata di Striscia). Vedremo il seguito», dice, e difende Lopez e Solanghi, «che ieri hanno comunque fatto il 22%». Non drammatizzare è la linea scelta da viale Mazzini, ben esemplificata dal commento di Antonio Baldassarre: «Calma e gesso. una giornata non si può giudicare un palinsesto». che il presidente Rai alquanto preoccupato lo dimostra il fatto che ha subito convocato Del Noce e Saccà per fare il punto situazione. Anche in del cda di oggi. I consiglieri dell'opposizione, allarmati ma non sorpresi, annunciano battaglia. «L'ho già detto un milione di volte: in Rai serve una svolta», ripete sommesso Luigi Zanda, che da mesi denunciando falle e rischi della tv pubblica. E perfino il consigliere di area Udc Marco Staderini ha manifestato ai suoi il essere profondamente insoddisfatto della piega che stanno prendendo le cose.

L'Ulivo è sulla linea «l'avevamo detto». Per Roberto Zaccaria si tratta di «una sconfitta annunciata». «Biagi - acido l'ex presidente Rai - era un prodotto di servizio pubblico, aveva una sua fisionomia alternativa importante e la sua eliminazione non era affatto giustificata dalla guerra a . Questo è il dato, grande come un macigno. E oggi il macigno diventato montagna». E' il leit motiv dell'Ulivo, da Cinzia Dato della Margherita, che parla di «autogol» della Rai che ha cancellato Biagi («Come volevasi dimostrare»), al Ds Beppe Giulietti che punta il dito sullo «schiaffone sonoro in faccia ai nuovi gestori», a Renzo Lusetti (ancora Margherita) che ironizza sul programma sul premio letterario intitolato a Giorgio Almirante annunciato Rai Due: «E' questa l'arma segreta che i vertici Rai hanno in mente?», fino all'associazione Articolo 21 che accusa Del Noce e Saccà di essersi dimostrati migliori programmatori di Mediaset».

Il cda di oggi si annuncia caldissimo. Anche perchè ieri Rai Tre ha ufficializzato la sua proposta, dopo i *pourparler* dei giorni scorsi. Ruffini è disposto a ospitare «Il Fatto» su Rai Tre, anche subito dopo il tg regionale, dalle 19.53 alle 20, per non disturbare il Tg1. Biagi da parte sua non chiederebbe altro. Con Del Noce non si è mai capito e, dopo gli ultimi malintesi sulla collocazione delle sue ipotetiche serate sul contratto in ritardo, i dissapori sarebbero diventati insuperabili. Biagi ormai tratta con Saccà, vuole continuare a fare «Il Fatto» e, per spianare la strada, gli ha scritto che è disposto a lavorare gratis, uno stipendio da redattore che è pronto a devolvere alla casa di riposo di Pianaccio, il suo paese natale. Ma il direttore generale nicchia e proprio ieri ha tentato di convincerlo a rimanere a Rai Uno. La palla (come per Santoro) è nuovo ai vertici dell'azienda.

LA MACCHINA DA GUERRA DI COLOGNO MONZESE: SEGNALAZIONI DEL PUBBLICO, INVIATI PIENI DI ENERGIA, CONDUTTORI FRIZZANTI

Ricci: quante falsità, oggi la concorrenza è più forte

«Il nostro avversario non era Il Fatto e non è Max e Tux Zaccaria mi voleva? Sarà, ma non mi ha più chiamato»

Foto di gruppo per «Striscia la notizia» 2002 Ezio Greggio, Enzo Iacchetti e le nuove Veline Elena Barolo e Giorgia Palmas

Nella puntata di ieri sera un filmato sul G8 e la morte di Giuliani La pallottola deviata scoperta da poco dai periti già nota da un anno?

Luca Dondoni
MILANO

ADESSO però abbiamo deciso di scendere un pochino altrimenti stiamo sulle balle a tutti». «Enzino» Iacchetti scherza in diretta tv, ma nella redazione di «Striscia la notizia» sono tutti al settimo cielo. La prima puntata ha raggiunto i 13milioni 870mila telespettatori il 47,57% di share. Il picco poi è stato di 14milioni 918mila telespettatori con il 50,2% (in pratica un italiano su due guardava il programma) e i contatti (quindi chi ha guardato Iacchetti e Greggio per almeno un minuto) hanno raggiunto la cifra di 18milioni 373mila persone. «E' stata la trasmissione più vista dallo scorso 30 dicembre 2001 e il dato clamoroso di ieri - dice un euforico Antonio Ricci - risulta ancor più eclatante se si tiene conto che la concorrenza, rispetto a un anno fa, si è rafforzata, al contrario di quanto si va cianciando in giro dopo un'opera di disinformazione che ha voluto dapprima "Il Fatto" e poi "Max e Tux" come nostri avversari. In realtà noi l'anno scorso andavamo Amadeus, che i tromboni Tg1 volevano a tutti i costi da traino con il suo "Quiz Show", e oggi il nostro antagonista è "Supervarietà"». A proposito di concorrenza ieri Ricci ha anche ricordato quella volta che il festival di Sanremo l'ex presidente Zaccaria gli propose di trasferirsi a Raiuno. «Disse - racconta il patron - che l'avrei fatto anche a titolo gratuito a patto di una totale autonomia; ero anche ingolosito dal fatto di lavorare in coda a Enzo Biagi in una staffetta fra il serio e il faceto che poteva davvero fare sfracelli. Tuttavia, e guardacaso, dopo quell'abboccamento nessuno mi richiamò, come può testimoniare l'ex direttore di Raiuno Maurizio Beretta».

Ma come funziona la macchina da guerra di «Striscia la notizia», da dove nascono i record d'ascolto? La giornata inizia presto e già alle 11 tutta la redazione, Antonio Ricci in testa, si per fare una scaletta di massima della puntata serale. D'altra parte, raccontano i programmisti, è davvero difficile riuscire a scegliere fra segnalazioni telefoniche, ottocento segnalazioni via e-mail, cento via fax e cinquanta fra videocassette e lettere video-allegati che ogni giorno arrivano all'indirizzo di Cologno Monzese. I redattori comunque sanno ormai il fatto loro e come le «bufale» dividendole dalle notizie interessanti. Ieri è stata volta di un filmato sui del G8 l'anno a Genova che farà molto discutere. Nel filmato, subito dopo la morte di Carlo Giuliani, si vede un agente di polizia che un manifestante: «Tu l'hai ucciso col tuo sesso!». Ma solo un anno dopo i fatti i periti stabiliranno che la pallottola che uccise Giuliani fu devia da un calcinaccio lanciato dai manifestanti. «Che cosa era, casualità o provvidenza?» si chiedono Greggio e Iacchetti.

Lorenzo Beccati (voce garrula del Gabibbo), Max Greggio, Gennaro Ventimiglia, Mimmo Ariano, Valeria Peretti, Paolino Tamborrino Orsini ai quali giusto l'anno scorso sono ti affiancati Alessandro Meazza e Michele De Pirro discutono, magari si arrabbiano, ma alla fine arrivano sempre a una soluzione. «Oggi si fa - dice Ricci alla fine - e adesso chiamate gli inviati che devono darsi da fare». Ecco allora che le troupe e giù per l'Italia per seguire gli interventi smascherstruffe di Jimmy Ghione, il consegnatore ufficiale di tapiri Valerio Staffelli, «uhhu» Salvaggio in Sicilia, Fabio e Mingo in Puglia o il simpatico, poco visto, Coco in Sardegna. Ma non è finita. Una troupe speciale, quest'anno con tanto di assistente-modella-vestierista-tuttofare, sta alle calcagna di Dario Ballantini. In questi giorni in giro per Milano a seguire la settimana della moda nei panni dello stilista Valentino. Dario, eclettico e geniale artista della trasformazione, di volta in volta diventa Vasco Rossi, Gino Paoli, Gianni Morandi e Nanni Moretti. «Quando mi sono vestito da Moretti ci sono cascati in molti - ha detto proprio nel backstage di una delle sfilate milanesi - ma è Gino Paoli l'imitazione che amo di più».

Recuperati i servizi su cassetta le registrazioni varie esternazioni raccolte in giro per lo Stivale, a «Striscia» mancano solo i conduttori. Ezio Greggio e Enzo Iacchetti arrivano intorno alle 19, le veline Giorgia Palmas e Elena Barolo in sala prove già dal primo pomeriggio, e prima ancora di andare al trucco si recano in sala doppiaggio dove devono dar voce ai filmati più intriganti. A seguire sarta, trucco e pronti per la diretta delle 20,45 con Gabibbo e servizi pronti per far scoppiare l'ennesima rissa medievale, l'ennesimo caso giudiziario, l'ennesimo exploit Auditel.

QUELLA BOCCA PUÒ DIRE CIÒ CHE VUOLE

Alessandra Comazzi

NESSUN telegiornale è telegiornale come «Striscia la notizia», ecco perché il programma di Antonio Ricci va così bene. Questa è l'opinione comune fra gli spettatori che, trasversalmente alla società, grandi e piccini, commesse e laureati, seguono ogni la trasmissione. I tg veri sono ingessati, paludati, virati, mirati. «Striscia» soltanto dà le notizie vere, quelle che interessano le persone . E vero è, ma fino a un certo punto. I telegiornali, al di là di editore, tendenza, direzione, conduzione, hanno comunque degli obblighi li. Devono dire chi ha vinto le elezioni in Germania, per esempio; devono dire che c'è stato il nubifragio nei cieli e nelle Borse, che l'Onu vuole andare da Saddam, che il Papa condanna le guerre e che hanno arrestato il sindaco di Pantelleria. Queste le devono comunicare, e non hanno tempo di approfondire. Però queste cose il cittadino non ha più voglia di sentirsele dire, perché gli sembrano lontane oppure inevitabili. Allora ecco «Striscia», nata libera. «Striscia» è come il vecchio Carosello del dentifricio con Virna Lisi, quella bocca può dire ciò che vuole. La trasmissione non ha vincoli, né di temi, né di tempi. Perché il programma duro, sì, mezz'ora, però Ricci e i suoi hanno la facoltà di tornare sull'argomento come e quando vogliono. Inoltre le denunce, le provocazioni, le materializzazioni del nostro scontento non appaiono mai campate in aria, bensì sostenute dalle prove.

Le nuove veline, poi: la loro pubblica è servita da lancio ulteriore. Per tutta l'estate, almeno in tv, è che proprio non si è parlato d'altro, ma quasi. E adesso i risultati si vedono. Un'altra caratteristica di «Striscia» è proprio la capacità di e di raccogliere gli investimenti: è il programma più visto della tv italiana, ma ha dieci anni. Ha avuto tutto il tempo di consolidarsi e di stamparsi nel dna del pubblico. Loro salivano, l'informazione tv scendeva, almeno nella percezione del publico, e la santificazione è arrivata. Su Raiuno, i «Parrucchieri per signora» Max & Tux, partiti in anticipo, hanno tenuto la posizione, con i loro sei milioni di telespettatori. Pure il tormentone sul loro programma ha contribuito al successo della cosa mandiamo contro Striscia, e come ce la faremo contro Striscia, ed era meglio Biagi contro Striscia. Sempre Striscia, e Striscia fu. Nonostante la ri-partenza sia stata del tutto in sordina

TUTTE LE SPERANZE DI VIALE MAZZINI PER «UNO DI NOI» IL VARIETÀ DEL SABATO SERA CON LA CUCCARINI

Morandi invita Berlusconi: venga a cantare da noi

«Festeggi su Raiuno il compleanno, conosce la musica e la televisione, è il benvenuto»

Fulvia Caprara

Sulla scena Rai, in subbuglio per le prime, forti, sconfitte di audience, ecco stagliarsi finalmente figura del Gran Salvatore, quella cui tutti, proprio tutti i vertici Rai, puntano per l'attesa rivincita. Ma non basta: è proprio l'eterno ragazzo della canzone italiana, l'intramontabile Morandi dalle grandi mani e dal grande ciuffo, ad alzare ancora di più la posta in gioco lanciando, ieri mattina, durante la conferenza stampa in Viale Mazzini, un invito d'eccezione: nostro un programma di musica, di storia, di costume, qualsiasi politico che volesse venire può farlo. Certo, Berlusconi è il più esperto, sa che cos'è la tv, ha fatto il cantante, anzi gli facciamo invito ufficiale: il 29 è il suo compleanno, se vuole può venire a festeggiare con noi il giorno prima». In attesa di un di risposta del presidente del Consiglio, e mentre i commenti dei politici già si sprecano, la trasmissione va avanti con gli ospiti annunciati: Panariello, mattatore l'anno dello show abbinato alla Lotteria, Giorgia e la Carrà (in una veste tutta diversa da quella "Carramba").

Ma è chiaro che, nella puntata debutto, l'attenzione sarà concentrata sui protagonisti dello spettacolo: accanto a Morandi, quindi, Cuccarini che promette «balletti come racconti, spesso ispirati a celebri musicals»; Cortellesi che non avrebbe mai pensato di trovarsi sul palcoscenico del programma del sabato sera; i tre comici napoletani «Ditelo voi». «Per me è una grandissima sfida - confessa la cantante-conduttore -, abituato ad affrontare un'avventura così lunga su cui è concentrata un'attenzione così grande. Spero di non deludere la gente che vorrà sintonizzarsi su Raiuno e soprattutto piacerebbe a fare un sabato sera che somigli a quello che vedevo da bambino la mia famiglia, al bar, perchè non avevamo la televisione a casa». Prima di lanciarsi nell'impresa, Morandi, da bravo professionista, ha ripassato, nella maniera migliore, la lezione del sabato sera: «Ho guardato tante volte gli show con Vianello, Manfredi, Chiari, Lionello... L'edizione Panelli e Chiari del '68 perfetta macchina di spettacolo. Bisogna imparare da tutti, dalla Carrà, da Baudo, da Corrado, da Vianello, se riuscissi a cavallo, ma è anche vero che ognuno, nelle cose che fa, porta se stesso. Purtroppo lo sono io e basta, quando canterò "La fisarmonica" cercherò il meglio mio». Del resto, ricorda ancora Morandi, «la mia prima apparizione Rai risale a quarant'anni fa, avevo 17 e il programma si chiamava "Alta pressione", non ricordo neanche che sensazioni avevo in quei momenti, ma certamente provo ancora oggi una grande tenerezza per registi come Falqui e Trapani».

Ambientato nello studio 5 di Cinecittà, quello storico, legato nome Federico Fellini, lo show (che avrà in seguito ospiti celebri tra cui Robin Williams che già auto-proposto con un'e.mail) sarà come sempre imperniato sul meccanismo della Lotteria, l'obiettivo di vendere il maggior numero possibile di biglietti. E che le siano corpose si capisce già guardando i numeri: i tagliandi in vendita sono 6 milioni, ne sono stati stampati 35 milioni, tutti con sopra bella faccia sorridente del protagonista. L'anno scorso vendite non avevano raggiunto i 18 milioni. Quanto agli ascolti previsti (De Filippi ha mantenamente dichiarato che Morandi vincerà con il di share, mentre lei non supererà quota 21%) meglio evitare le previsioni: «La De Filippi è troppo cauta, "C'è posta per te" non è mai sceso al 21%, e infatti consideriamo il programma un avversario molto duro».

REAZIONI

La destra sorride, l'Ulivo protesta

«Morandi è un cantante bravissimo e simpaticissimo, ma credo che il programma del sabato sera non sia una sua proprietà privata. Spero si tratti solo di una battuta» è il commento Enzo Carra, responsabile cultura della Margherita. «D'Alema sì, Berlusconi no? Centrosinistra ipocrita e smemorato. Cosa diceva Carra un paio d'anni fa quando D'Alema partecipò al varietà di Morandi?». Replica il senatore Riccardo De Corato di An. Mentre per il collega Michele Bonatesta «stabiliamo la par condicio ma poi meglio che i politici non vadano nei varietà»

Gianni Morandi, Paola Cortellesi e Lorella Cuccarini sono i padroni di casa del sabato di Raiuno abbinato Lotteria Italia

MARTINELLI GIRA A SIENA «PIAZZA DELLE CINQUE LUNE»

Sutherland indaga sulla morte di Moro

Antonella Leoncini

SIENA

Fra fiction e realtà, Renzo Martinelli, dopo il successo di «Vajont», questa volta nelle vesti di regista-produttore ci riporta con il suo nuovo film «Piazza delle cinque Lune» al periodo del rapimento di Aldo Moro e del terrorismo delle brigate rosse. In questi giorni è con il cast a Siena dove in città e nella provincia è impegnato nelle riprese di alcune fra le più importanti vicende del film «Un thriller - spiega - ambientato ai nostri giorni ma che ricorda quella tragica Primavera 1978». Poi parla della trama. «Al procuratore capo di Siena Saracini, interpretato da Donald Sutherland, è recapitata alla vigilia della pensione una pellicola con le immagini della strage di via Fani; uno sconosciuto ha deciso dopo anni di rivelarla, riaprendo il caso, del resto mai chiuso». Nel cast, fra gli altri, anche Stefania Rocca e Giancarlo Giannini; ci sarà anche Murray Abraham: la sua scena sarà ripresa a Parigi.

«Il commando che uccise Aldo Moro - va avanti Martinelli - non è stato interamente individuato ed alcuni di loro oggi possono condurre una vita normale». In «Piazza delle cinque Lune», un antiquario di Siena, stremato dalla malattia, sentendo che la morte si avvicina, decide che è il momento di recapitare al magistrato la sua testimonianza. Le riprese del film sono iniziate dopo un periodo di ricerche e riflessioni, di due anni in cui Martinelli ha indagato, confrontato le diverse dichiarazioni. Oltre che il successo, il consenso del pubblico, Martinelli si aspetta anche qualcosa di più da «Piazza delle cinque Lune»: cioè che la sua pellicola possa anche essere uno stimolo a riflettere, ad andare avanti nelle indagini: «intorno a questo delitto, che ha rappresentato un momento tragico ma storico, ci sono ancora tanti interrogativi che attendono delle risposte. Nel mio film mi sono basato su elementi veri riuscendo a costruire una sequenza reale».

Martinelli si riferisce soprattutto al diario, agli appunti scritti dall'onorevole Moro durante i giorni del sequestro. Una prova «maledetta» per chi ha avuto l'occasione di verificarla ed averla fra le mani. «Basta pensare - va avanti Martinelli - all'incontro, dopo il delitto Moro, fra il giornalista Pecorelli, il colonnello Varisco ed un alto ufficiale dei carabinieri, che molti individuano in Dalla Chiesa: di tutti loro, sappiamo purtroppo quale è stata la loro fine». Martinelli è convinto che fra Pecorelli e Dalla Chiesa ci fossero dei rapporti. «L'immagine d'assalto con cui nel passato veniva identificato questo giornalista è stata rivista».

E dopo Moro a cosa pensa Martinelli? «A un film sulla "Sacra Sindone" ambientato a Torino ed anche ad una pellicola dedicata al gigante buono del ring: Primo C[illegible].

L'orgoglio degli Amberson

Joseph Cotten, Dolores Costello, Anne Baxter e Tim Holt in un lucido dramma del maestro Orson Welles – dal romanzo di Booth Tarkington – purtroppo rimaneggiato dalla produzione. La decadenza di una grande famiglia di proprietari terrieri americani, di fronte all'avanzata della nuova borghesia industriale. ■ 14.00 LA7

Le nevi del Kilimangiaro

Discreto dramma per un efficace Gregory Peck, Ava Gardner e Susan Hayward diretto da Henry King e ispirato a un racconto dello scrittore Ernest Hemingway. Buone le musiche di Bernard Herrmann. Ai piedi del Kilimangiaro, una scrittore in delirio rivive il suo passato: avventure, guerra, amore, lavoro. ■ 16.40 RETE 4

1 FILM DI OGGI

Under Suspicion ★★

20.55 [illegible] USA 2000 REGIA: STEPHEN HOPKINS CON GENE HACKMAN, MORGAN FREEMAN, THOMAS JANE E MONICA BELLUCCI [illegible] 1H50'

Remake - americanizzato che non vale l'originale – del francese «Guardato a vista» di Claude Miller, a opera di Stephen Hopkins. San Juan, Portorico, mentre il gotha festeggia il carnevale di San Sebastian, un poliziotto indaga sull'omicidio di due bambine. Un [illegible] esponente dell'isola subisce un lungo interrogatorio

La Bonne ★

0.50 [illegible] ITALIA/FRANCIA 1986 REGIA: SALVATORE SAMPERI CON FLORENCE GUERIN, KATRINE MICHELSEN, CYRUS ELIAS, IDA GIOCHERI E LORENZO LENA. DUR: 1H35'

Salvatore Samperi cade ancora più giù con un dramma erotico-sentimentale su misura per le sensuali straniere Guérin e Michelsen, già mobilie. Vicenza 1958: Anna, moglie di un politico di sinistra, trascurata e insoddisfatta, instaura un morboso rapporto con la sua sensuale domestica Angela. Ma il gioco diventa pericoloso...

Night Visitors ★

3.50 [illegible] 1 [illegible] REGIA: JORGE MONTESI [illegible] FAITH FORD, ST[illegible] TOBOLOWSKY, THOMAS GIBSON, ERIC MCCORMACK E CHRISTOPHER GRAY. DUR: [illegible]

Avventura di fantascienza di stampo televisivo firmata dallo specialista Jorge Montesi. David, scienziato deluso, lavora come agente segreto in un laboratorio e ruba il corpo di un alieno e un video sull'argomento. Ma quando esce la guardie, incredibilmente, lo lasciano scappare con il prezioso «bottino»...

OGGI
Prima puntata di *Mi manda Raitre* (Piero Marrazzo, foto, Raitre; alle 20,50), il massaggio ayurvedico (*Vivere meglio*, [illegible] 4, alle 6,45), Celine Dion a *Operazione Trionfo* (Italia 1, alle 20,45), Renzo Arbore parla di volontariato (*Tribù*, La7, alle 12).

RISPOSTE
Ugo Tognazzi, solito non rispondere al figlio Gianmarco che lo chiamava papà. «Se dicevo "papà", lui non rispondeva. Lo richiamavo "papà", [illegible] due, [illegible] volte. Invano. Finalmente, alla parola "Ugo", reagiva: "Dimmi, che vuoi?"» (*Tognazzeide*, Raisat Gambero Rosso, alle 22).

[illegible]
Quella volta che Catherine Spaak fu [illegible] da suo padre sopra l'armadio della camerette: «Diceva "Buttati che ti prendo" e, invece di afferrarmi al volo, si scansò e io caddi a terra». Commento di lui: «Così impari a non fidarti mai di nessuno, nemmeno dei tuoi genitori» (*Il sogno dell'angelo*, La7, alle 0,20).

FODERE
La lupa, che poco prima del parto si strappa con i denti un po' di pelo con cui foderà la tana scavata per i cuccioli (*Solaris. Il mondo a 360°*, Rete 4, alle 15).

PASTORI
Abitudine di Piero Chiambretti, mangiare solo [illegible] volte al giorno «come i pastori tedeschi» (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 22,55).

PATATE
Gerry Scotti, tutto contento delle [illegible] Letterine: «Sono molto più [illegible] condimento. E se si applicano possono diventare primi piatti. Chi resta patata [illegible] lessa è certamente per scelta [illegible]» (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

DIVINITA'
Wanda Osiris scelse il nome d'arte mescolando Iside e Osiride, e ispirandosi al modo in cui la truccavano per la scena: fondotinta giallo oro, in contrasto con i boccoli biondo platino, che la rendeva «simile a una divinità lontana» (*Vieni avanti cretino*, Raitre, alle 23,35).

I programmi di oggi

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	20.00	[illegible]	17.50	14.20	23.00	[illegible]	1.00	12.25		11.30	
11.30	22.55	10.40	20.30	19.00	23.05	13.00	2.30	18.30		[illegible]	
13.30	0.20	13.00	23.55	19.30	0.30	[illegible]	3.45	1.15		18.55	

GIORNO

RAIUNO
- Euronews Primo canale [illegible]pea di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Garotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Cis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
- 9.35 **Linea Verde - Meteo Verde** Aggiornamento alle previ[illegible] meteo del weekend
- 10.50 **Tuttobenessere** con Daniela Rosati
- 11.20 **Appuntamento al cinema** [illegible] cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 11.25 **Che tempo** [illegible]
- 11.35 **S.O.S. Unomattina** [illegible] La prova del cuoco Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta**
- 18.45 **L'eredità** Gioco condotto Amadeus

RAIDUE
- [illegible] **Go Cart mattina** Teletubbies - Renadà - Buzz e Poppy - Anche i cani vanno in Paradiso - Quasimodo - Sophie - Braccio di ferro
- 8.50 **L'albero azzurro** Fermo fermo terremoto Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
- 9.25 **Crescere che fatica** Telefilm "Un'amica nei guai" La [illegible] di Cori ai [illegible] turbamenti adolescenziali ei primi compiti in classe
- 9.45 **Rai educational** Un mondo a colori: "M.L. King"
- [illegible] **Tg2 Costume e società** a cura di Mario De Scalzi
- 10.25 **Tg2 Medicina** [illegible] Rubrica di attualità medica
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
- 13.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.00 **Question Time** [illegible] Telefilm
- 16.30 **Cuore e batticuore** Telefilm
- 17.20 **Finalmente** [illegible]y
- 17.55 **Calcio: Sampdoria-Atalanta**

RAITRE
- [illegible] **Rainews 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 **Rai Educational** La storia siamo noi. l'Italia unita: sviluppo e modernità, "Le premesse del Risorgimento"
- 9.05 **Cominciamo** [illegible] Estate [illegible] Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia di Marco Bazzi
- 12.25 [illegible] **magazine** Un programma di Rosario Cutolo Appuntamento estivo di Raitre con il documentario naturalistico
- 13.10 **Starsky & Hutch** Telefilm
- 14.50 **Speciale ambiente Italia** Puliamo il mondo
- 15.10 **GT Ragazzi** a cura di Paola Sensini
- 15.20 **Calcio: Vicenza-Parma** Coppa Italia
- 17.25 **Pomeriggio sportivo** Magazine dedicato allo sport
- 17.45 **Cose dell'altro Geo** Documentari
- 17.50 **Velisti per caso**
- 18.00 **Geo & Geo** Documentari

CANALE 5
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e momento** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e g[illegible]
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. [illegible]. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e** [illegible] Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Telefilm
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca**
- 18.40 **Passaparola** Gioco con [illegible] Gerry Scotti

ITALIA 1
- 7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Pollon - Papà Gambalunga - Yes Avery show
- 9.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Scacco matto al maggiore"
- [illegible] **Una folle estate** Film (comm., 1986) con John Cusack, Demi Moore, Joel Murray, Curtis Armstrong. Regia di Savage Steve Holland. All'interno: [illegible] Un novello disegnatore prende una vacanza in cerca di ispirazione, [illegible] finisce per trovare nuovi amici e belle ragazze. E, ovviamente, l'amore
- 11.30 **Nash Bridges** Telefilm
- 13.00 **Otto sotto** [illegible] **tetto** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo**
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.00 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Operazione Trionfo**
- 19.30 **Charmed & Greg** Telefilm

RETE 4
- [illegible] **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport Argentina, [illegible]. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
- 6.40 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 7.45 **Superpartes** Programma di comunicazione politica
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** [illegible] Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
- 9.45 **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera.
- [illegible] **Le nevi del Kilimangiaro** Film
- 19.35 **Vento di passione** Telenovela

SERA

RAIUNO
- 20.35 **Max & Tux** Varietà "Giardino pubblico" con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
- 20.45 **Supervarietà** Varietà di Paolo De Andreis, Anna Colli
- 20.55 **Incantesimo 5** Serie con Lorenzo Flaherty, Barbara Livi, Giuseppe Pambieri, Paola Pitagora, Della Boccardo, Daniela Poggi, Fiorinda Bolkan Regia di Alessandro Cane, Leandro Castellano
- 23.00 **Porta a Porta**
- 0.55 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo Rubrica che ripercorre l'itinerario professionale di personaggi leader della cultura, sport, spettacolo
- 1.30 **Rai Educational** Babele "America"
- 2.00 **Il fiume** [illegible] **grande** calmano Film
- 3.25 **Zorro** Telefilm L'eroe mascherato al servizio dei poveri e dei giusti
- 3.45 **Michael Hayes indaga** Telefilm
- 4.35 **Senator** Telefilm

RAIDUE
- 20.00 **Destinazione Sanremo mercoledì** Varietà con Federica Panicucci
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con Stefania Orlando
- 20.55 **Under suspicion** Film (thriller, 2000) con [illegible] Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane. Regia di Stephen Hopkins
- 22.55 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
- 23.50 **Estrazioni del lotto**
- 0.25 **Tg Parlamento**
- [illegible] **Meteo2** Previsioni del tempo
- 0.40 **Appuntamento al cinema**
- 0.45 **Il premio teatrale per la drammaturgia** [illegible] poranea
- 1.35 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Veronique"
- 2.20 **Tg2 Medicina 33** Rubrica [illegible] attualità medica
- 2.30 **Dalla** [illegible]
- 2.35 **AnimArte**
- 2.40 **Anima e il Sognatore**
- 2.45 **Disokkupati** Telefilm
- 3.10 **Cercando cercando**
- 3.35 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE
- 20[illegible] **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti
- [illegible] **posto al sole** Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzia Honorato Regia di Marcantonio Graffeo
- 20.50 **Mi manda Raitre** con Pietro Marrazzo
- 23.15 **Tg3 Primo Piano** L'attualità', i fatti del giorno, sulle cose del Paese e del Mondo
- 23.35 **Rai Educational - Vieni avanti, cretino!**
- 0.40 **Rai Educational** Vuoti di memoria. Donne e uomini da non dimenticare: "Alzare il cielo" Carlo Lonzi 1931-1982
- 1.15 **Appuntamento al cinema**
- 1.20 **Velisti per caso** con Pasquale Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio in barca a [illegible] "In diretta" con una strana coppia
- 1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**
- 1.30 **Rainews 24**

CANALE 5
- 20.30 **Striscia la notizia - La vocina della differenzina** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 20.40 **Calcio: Inter-Ajax** Champions League
- 22.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 1.30 **Striscia la notizia - La vocina** [illegible] **differenzina** Varietà [illegible] con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- 2.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm Protagonista [illegible] serie una tipica famiglia italiana composta da padre, madre e tre figli
- 3.00 **New York Undercover** Telefilm "Un [illegible] difficile" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
- 4.15 **Stefanie** Telefilm "Amore eterno"
- 5.00 **Nick Freno** Telefilm

ITALIA 1
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi, Regia di Giuliana B[illegible]elli
- 20.45 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosé
- 23.30 [illegible] **famiglia** Film-tv (dramm., 1996) con Kristin Davis, Blair Brown. Regia di Larry Shaw. All'interno: **Meteo**
- 1.25 **Studio Sport** Notiziario sportivo [illegible] programma di Fabio Cazzaniga
- 1.55 **Millennium** Telefilm "Follia genetica" con Lance Henriksen
- 2.50 **Operazione Trionfo** Varia[illegible]
- 3.15 **Appartamento per due** Telefilm "Bebé a bordo" La bella Valentine è costretta dal "caso" a dividere il suo appartamento con l'affascinante Thomas. Lei vorrebbe diventare un'attrice, mentre lui progetta giocattoli per bambini
- 3.50 **Night Visitors** Film-tv (fant., 1996) con Faith Ford, Stephen Tobolowsky. Regia di Jorge Montesi. All'interno: **Meteo**

RETE 4
- [illegible]50 **Poirot** Film-tv "Delitto in cielo" con David Suchet, Philip J[illegible]. Regia di Stephen Whittaker. All'interno: **Meteo**
- 22.50 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva Ogni serata di Coppa, dopo la partita, la rubrica
- 0.50 **La Bonne** Film (comm., 1986) con Florence Guerin, Katrine Michelsen. Regia di Salv[illegible] Sam[illegible]. All'interno: **TgFin - Tg4 Rassegna stampa**
- 2.25 **Barbablù** Film (dramm., 1972) con Richard Burton, Raquel Welch. Regia di Luciano Sacripanti, Edward Dmytrick. All'interno sarà [illegible] la rubrica: **Meteo**
- 4.15 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci (R)
- 5.00 **Tg4 Rassegna stampa** (R) Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- 5.10 **100 stelle** a cura di Paolo Piccioli

La 7		TMC2/MTV	RETE A/ALLMUSIC	TELE+BIANCO	TELE+NERO	STREAM
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico	16.55 Donne allo specchio	7.00 Wake up!	6.00 Get Up	10.35 Estate romana Film	9.05 Calcio: Piacenza-Udinese	[illegible] Djomeh Film
7.00 Tg La7 Il del mattino	17.25 Fa la cosa giusta	10.00 Flash Notiziario	7.00 Inbox Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che [illegible] avete inviato	12.05 Al Piccolo Marghesita Film	10.50 Calcio: Fulham-Chelsea	7.55 Forzati [illegible]
7.15 Omnibus La7	18.20 Linea mercati	10.10 Pure Morning	10.00 Surlin'	13.45 Storia di un vulcano Documentari	12.30 Calcio: Torino-Lazio	[illegible] Il [illegible] allo cravatta Film
7.45 La 7 del mattino	18.25 National Geographic - Adventure Zone Documentari	11.55 Flash Notiziario	11.00 Energy	14.40 Bounce Film	14.15 Sport News	11.30 La notte che non c'incontrammo Film
8.15 Omnibus La7	19.20 Sfera News	12.00 European Top 20	11.40 TgA Fl[illegible]	16.30 Party at the Palace	14.30 [illegible] Sport	13.15 [illegible] signora ammazzatutti Film
8.45 Punto Tg	19.45 Tg La7 Notiziario	13.00 Music non stop	12.05 Energy	18.00 Un sogno per domani Film	14.55 Football NFL: Tampa Bay-St. Louis	15.00 Gocce d'acqua su pietre roventi Film
9.50 Linea mercati	20.20 Sport 7 Notiziario sportivo	14.00 Dismissed	13.00 Compilation	20.00 Sulle ali [illegible] fantasia Documentari	17.05 Calcio: Reggina-Inter	16.45 A l'attaque Film
9.55 Mission Impossible Telefilm	20.30 Il [illegible] e mezzo	14.30 Cartoni animati	14.30 Azzurro	20.25 Will & Grace TF	18.20 Golf: Ryder Cup 2002	18.45 I cinque sensi Film
10.50 Il Sogno dell'Angelo Talk-show	21.30 Profiler Telefilm	15.00 Tl	15.30 Play.it	21.00 Fatti, strafatti e strafighe Film	19.15 Sport News	20.30 Visioni [illegible] anno di cinema
12.00 Tg La7 Not[illegible]	23.20 Sex and the City Telefilm	16.00 Music non stop	16.30 TgA Flash	22.20 Commedia, mon amour	19.30 Rugby: Speciale Tri-Nation Series 2002	21.00 Il raggio verde Film
12.15 Speciale Tg La7 - Dibattito alla Camera	23.50 Notte da Lupi	16.50 Flash Notiziario	16.35 Chart.it	22.55 Concerto: I Giant leap	21.00 Baskel: Campionato [illegible] Mondiale femminile	23.00 Amiche per sempre Film
13.00 Law & Order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm	23.55 Tg La7 Notiziario	17.00 Music non stop	17.30 Call Center Varietà	0.45 Il delitto della domenica mattina	22.50 Automobilismo: Ferrari Challenge	0.40 Bella e accessibile Film (comm., 1991)
13.35 Caroline in the city Telefilm	0.20 Il Sogno dell'Angelo Talk-show	18.00 Celebrity deathmatch Cartoni	18.30 TgA [illegible] Notiziario	2.35 Emerald City Film	1.00 Zona Gol (R)	2.20 Coreografia di un delitto Film (giallo, 1990)
14.30 [illegible] L'orgoglio degli Amberson Film	1.15 Star Trek next generation Telefilm	18.30 Becoming Janet Jackson	18.40 M[illegible] meeting	4.10 Vivere - Un'avventura di Vittorio De Sica Documentari	2.00 Golf: Ryder Cup 2002 Anteprima (R)	4.10 Da solo contro tutti Film (azione, 1992)
15.50 N.Y.P.D. Telefilm	2.15 Donne [illegible] specchio (R)	[illegible] Tri	[illegible] Inbox			
	2.50 Cnn	20.00 Dance Floor Chart	20.30 Dance chart			
		21.00 Mtv day special 2002	21.30 100% Rock			
		22.30 Jackass Gumball Rally	22.30 Music Link			
		23.30 [illegible]sed Telefilm	23.30 Night shift			
		23.55 Flash Notiziario				
		24.00 Brand new				

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 19; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.34 Habitat; 8.38 Golem, 9.00 Cultura; [illegible] Radio, anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.36 Laradioacolari; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienza; 15.05 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Radio Campus; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.36 Speciale Baobarum; 24.00 Il giornale della Mezzanotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.30 Il Cammello di Radio2 presenta Viva [illegible]dio2? Attendere prego; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello [illegible] Radio2; [illegible] Destinazione Sanremo; 19.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.56 Incantesimo (in OM); 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Sasà che lo fa; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.01 Il Terzo Anello; Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Filmedonne, 10.51 Il Terzo Anello: Il gusto [illegible] storia; 11.30 [illegible] coppia; 12.00 I Concerti del Quirinale [illegible] Radio3; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello; Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; [illegible] Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Le sinfonie di Mahler; 22.50 Scorza d'arancia; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a [illegible] due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & [illegible].

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessive concimazioni del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili o industriali. In breve, inquinamento in percentuale delle sorgenti. Quelle di Sant'Anna si trovano a 1.503 metri d'altezza, nel cuore delle Alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intensivi, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Sant'Anna, particolarmente sensibile non solo alla qualità del prodotto ma ai temi ambientali, ha sviluppato una specifica competenza in merito: ecco prova è il Test Nitrati, che puoi richiedere gratuitamente sul sito www.santanna.it.
ACQUA SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

Da «Mapo» i grandi marchi in un'offerta continuamente rinnovata

Stile e tendenza a prezzo di stock

A Torino e a Pinerolo due negozi-scoperta

Fare tendenza oppure vestire classico, sempre con uno stile impareggiabile, spendendo poco? A Torino e, da maggio, a Pinerolo uomini e donne, giovani e meno giovani, con una spiccata propensione per la qualità e la bellezza nel design di moda, hanno due indirizzi sicuri a cui fare riferimento. Si tratta dei due punti vendita «Mapo» di via Martiri della Libertà 27, in zona Gran Madre, e in via del Pino 84, nel centro storico di Pinerolo: una vera scoperta nel settore dell'abbigliamento di prestigio.

Nelle vetrine - ma più ancora sugli scaffali dei due negozi -, «Mapo» propone un continuo, eccezionale assortimento di capi maschili e femminili di stock, di campionario ma anche «seriato» (un certo articolo scelto nel campionario e quindi sviluppato in tutte le taglie).

Naturalmente, accanto alla varietà di capi d'ogni genere provenienti dalle collezioni dei marchi esclusivi, l'eccezionalità di «Mapo» consiste nei prezzi: dimezzati rispetto al normale prezzo di vendita (il 50 per cento in meno nel «seriato»). Ma non basta. Proprio in questo periodo, per festeggiare il successo ottenuto con l'apertura del punto vendita di Pinerolo, su tutti gli articoli presenti nei due empori pratica un ulteriore sconto del 20 per cento alla cassa. E' possibile così, ancora più che nei tempi normali, realizzare quell'ideale di moda che ci si costruisce ammirando le griffes più prestigiose sulle riviste che dettano le regole della stagione, sulle pagine patinate che fanno tendenza.

Da «Mapo», in entrambi i punti vendita, il segreto è di passare e ripassare non appena si ha un attimo di tempo: il rifornimento è continuo e gli articoli cambiano e si rinnovano a settimana in settimana, soprattutto per quanto riguarda l'abbigliamento femminile con le infinite declinazioni di stili, di colori, di linee e di dettagli.

Proporre esempi dell'offerta di «Mapo» è possibile, ma non rende il giusto merito al colpo d'occhio che si ha entrando nei due negozi. La donna elegante, che adora essere vestita con le ultime proposte dei grandi marchi, qui può davvero realizzare il suo sogno e sbizzarrirsi con le idee più diverse. A cominciare dai campionari «Belfe», un marchio che non ha bisogno di presentazioni, che comprende linee di grande pregio come dimostrano i suoi ricercatissimi giacconi e giubbotti. C'è poi lo stile «Carla Carini», classico rivisitato con allegria ed un pizzico di ironia, con i tailleur intramontabili che ne caratterizzano l'accentuata personalità.

In tema di maglieria, l'offerta è ampia e di grande qualità, in bilico tra moda e tradizione: Franco Ziche, ad esempio, o Blue Joint. «Mapo» è ricchissimo, poi, in proposte dalle collezioni «Rossodisera», affascinanti per la capacità di inventare insoliti particolari che rendono ogni capo prezioso e di tendenza: uno stile grintoso adorato dalle giovanissime e da ogni donna moderna che desidera caratterizzarsi.

Sempre per la donna, in via Martiri della Libertà 27 a Torino e in via del Pino 84 a Pinerolo, è disponibile un'aggiornatissima scelta in tema di jeans, pantaloni, camicette, maglie.

Con la stagione invernale in arrivo, un suggerimento da cogliere è di visitare a più riprese i due punti vendita: per non lasciarsi sfuggire occasioni strepitose di cappotti, imbottiti e giacconi in pelle. Un altro consiglio da tenere a mente è di visitare già in questi giorni i due negozi «Mapo»: l'occasione di poter acquistare i grandi marchi a metà prezzo e con un ulteriore sconto del 20 per cento alla cassa è realmente eccezionale.

In questo periodo uno sconto straordinario per festeggiare il successo del nuovo punto vendita

La qualità e le linee più interessanti della stagione

Abiti, giacche, camicie, pantaloni e giacconi per ogni carattere ed età

Marchi esclusivi a prezzi dimezzati e, in questo periodo, un ulteriore sconto del 20 per cento alla cassa: anche per l'uomo è il momento di rinnovare il guardaroba con capi di grandissima qualità in tema di materiali e di linee. Da «Mapo» qualsiasi personalità maschile trova una risposta alle esigenze di eleganza e di stile: sia il professionista che deve attrezzarsi per la sua vita di lavoro e per il tempo libero, sia il giovane che ama la bella camicia abbinata ad un pullover e ad un jeans di qualità. A Torino, in via Martiri della Libertà 27, e a Pinerolo, in via del Pino 84, l'assortimento-uomo è vastissimo e in grado di soddisfare ogni preferenza in tema di colore nella maglieria, di tessuti nelle camicie. «Mapo», tra l'altro, assicura un accurato servizio di sartoria per qualsiasi esigenza.

Vediamo ora qualche esempio dell'offerta. In tema di camicie, tutte rigorosamente in cotone 100%, l'assortimento è vastissimo per taglie, modelli e colori: dal rigato all'Oxford, dal quadrettato al bianco, i marchi sono «Fenicia», «Saitti», «Yubris».

Molto ampio è l'assortimento di giacconi in tessuto e in pelle, in panno e in piumino, di giacche in velluto, fresco di lana, vigogna. Gli abiti sono «Kentfield» (da 349 euro, in questo periodo, con la particolare promozione in corso, si scende a 280) ma anche di numerosi marchi prestigiosi e di altissimo livello qualitativo (altri esempi di prezzo: da 299 agli attuali 240). Le giacche: c'è la linea «Roberto Pelli» in velluto o lana, passate da 159 a 129. Linee diverse, dal classico allo sportivo più accentuato, anche per i pantaloni, con prezzi a partire da 29 euro.

La maglieria. Anche in questo caso la scelta è vastissima. A cominciare dalla lana di «Belfe» e di «Heritage». Nei maglioni si va da un minimo di 28 euro a un massimo di 74 per capi di grande pregio e stile. Per i più sportivi e informali c'è anche la linea «1920» (che veste sia l'uomo che la donna). Infine, la cravatte: l'offerta va incontro ad ogni necessità di abbinamento e prezzi sono intorno ai 30 euro).

Per l'uomo, come per la donna, «Mapo» è un punto di riferimento sicuro che conviene visitare ogni volta che si ha un po' di tempo libero. Gli orari: il negozio di via Martiri della Libertà 84 è aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30 (lunedì chiuso tutto il giorno), a Pinerolo, invece, l'apertura è dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (lunedì chiuso).

MAPO

ABBIGLIAMENTO

STOCK E CAMPIONARI UOMO DONNA

PROMOZIONE
OTTOBRE 2002
- 20%
su tutta la merce di stock e campionari

TORINO
Via Martiri della Libertà, 27/a
Tel. 011.8399059

PINEROLO
Via del Pino, 84
Tel. 0121.74505

Cosa volete di più dalla vita?

TV LCD SHARP LC-13C2E
LCD da 13" (33,1 cm) ad alta risoluzione con 921.000 Pixel LCD da 13" (33,1 cm) ad alta risoluzione con 921.600 Pixel (Pannello LCD tecnologia Black TFT a matrice attiva) incorporato con 199 canali memorizzabili Televideo Sottilissimo (57 mm di spessore) Altissima luminosità: 430 cd/m2
€ 1148,00 — 12 mesi a Tasso Zero

TV LCD SHARP
LCD da 15" (38,1 cm) ad alta risoluzione con 921.600 Pixel Televideo con 252 pagine di memoria Angolo di visuale: 170° orizzontale 170° verticale Potenza Audio 2 1 W x 2 60.000 ore di durata della lampada Due altoparlanti 4 e 7 cm
€ 1398,00 — 12 mesi a Tasso Zero

TV LCD SHARP LC-20C2E
LCD da 20" (50 cm) ad alta risoluzione con 921.600 Pixel (Pannello LCD tecnologia ASV Black TFT a matrice attiva) Sottilissimo (73,4 mm di spessore) Televideo con 252 pagine di memoria Altissima luminosità
€ 2498,00 — 12 mesi a Tasso Zero

TV LCD SHARP LC-30HV2E
Televisore a cristalli liquidi da 30" in formato 16:9 ad alta risoluzione da 2.048x 120 pixel, Audio stereo con gestione surround SRS Focus da 10+10 W e diffusori staccabili (platinum) verticali
€ 7498,00 — 12 mesi a Tasso Zero

TV AL PLASMA THOMSON 42WS05LF
Monitor plasma 32" formato 16:9, audio stereofonico, immagine ottimale grazie alla trasmissione digitale tra plasma e tuner box
€ 5998,00 — 12 mesi a Tasso Zero

TV AL PLASMA HITACHI CL32PD2100
Monitor plasma 32" formato 16:9, audio stereofonico, regolazione angolo (mantenendo tv esterno)
€ 6998,00 — 12 mesi a Tasso Zero

salvo errori ed omissioni

TV AL PLASMA SONY KZ42TS1
TV Color Wide al Plasma da 42" (92 cm) New Real Digital System Pannello al Plasma ad alta risoluzione (852 x 1024 pixel) Rapporto di contrasto: 500:1 Tecnologia DRC Ricezione PAL / Secam NTSC Video In
€ 8290,00 — 12 mesi a Tasso Zero

TV AL PLASMA SONY KZ42TS1
TV Color Wide al Plasma da 42" (107 cm) New Real Digital System Pannello al Plasma ad alta risoluzione (1024 x 1024 pixel) Rapporto di contrasto: 500:1 Tecnologia DRC Ricezione PAL / Secam NTSC Video In Standard TV B, G, H, D/K, I, L Teletesto evoluto
€ 10490,00 — 12 mesi a Tasso Zero

PANASONIC
Pannello LCD widescreen 16:9 (anche 4:3) Contrasto 500:1 Gruppo lenti grandangolare per visualizzare immagini grandi di schermi piccoli Sistema ottico originale di altissima qualità
€ 2150,00 — 12 mesi a Tasso Zero

DAVIS
DLP - 800 x 600 pixel 2,5 Kg 1000 ANSI LUMEN
€ 4200,00 — 12 mesi a Tasso Zero

VIDEOPROIETTORE INFOCUS LS110
dual mode DLP Zoom 1,2:1 Carl Zeiss 1000 ANSI LUMEN
€ 5150,00 — 12 mesi a Tasso Zero

SIM2
DLP DCDI FARAUDJA Fuoco motorizzato Zoom motorizzato Formato immagine 4:3 - 16:9 600 ANSI LUMEN
€ 7725,00 — 12 mesi a Tasso Zero

GARANZIA UFFICIALE

SISTEMA AUDIO New BOSE 3.2.1
Grazie a un sofisticato processo di elaborazione del segnale, nuova ed esclusiva, e alla tecnologia dei diffusori Bose Stereo Everywhere®, il sistema digitale Bose 3.2.1 riempie in tutto l'ambiente e per tutti gli ascoltatori un'ampia immagine surround e una stabile immagine centrale, che rimane saldamente ai dialoghi che scorrono TV, non importa dove siano.
€ 1590,00 — 24 mesi a Tasso Zero

SISTEMA AUDIO BOSE LIFESTYLE 12
Nonostante dimensioni giganteschine, i nostri potenti sistemi home theater riempiono anche piccoli spazi. Non sopportano piccoli compromessi, anzi semplici. Non richiedono alle "tonti" di componenti, hanno un singolo "Media Center"
€ 2690,00 — 24 mesi a Tasso Zero

SISTEMA AUDIO New BOSE LIFESTYLE 28
Creazione che risponde per l'intrattenimento domestico non dovrebbero essere giudicati in base alle loro dimensioni o al numero dei tasti e delle manopole, ma da quante volte vi farete venire la pelle d'oca mentre guardate i vostri film o gli eventi sportivi preferiti, o mentre
€ 3990,00 — 24 mesi a Tasso Zero

SHARP HT-100H
Amplificatore con tecnologia Audio A 1-Bit ad alissima fedeltà grazie alla elevatissima frequenza di campionamento pari a 2,82 MHz (64 volte la frequenza di campionamento del CD normale per avere il massimo dettaglio) con Pioneer Sequing A/D modulazione DS 7° ordine
€ 798,00 — 24 mesi a Tasso Zero

YAMAHA
Tutto quello di cui avete bisogno per accorgervi perché l'Home Cinema sta diventando così popolare è un lettore DVD, un TV Color e Yamaha Cinema Sound YSP-10 insieme vi faranno ascoltare e vedere pieno e maestoso dei classici diffusori TV Stereo, potrete apprezzare il suono dinamico e
€ 598,00 — 24 mesi a Tasso Zero

SONY
Kit Audio/Video composto da: Sintoampli/Lettore Multiformato 4 Diffusori satellite dotati di supporto da pavimento 1 Diffusore centrale 1 Subwoofer
€ 998,00 — 24 mesi a Tasso Zero

Videoproiettore SONY VPL HS-1 +

Funzione SideShot per la massima flessibilità nel posizionamento del proiettore che può ora essere collocato lateralmente rispetto al margine dello schermo
3 LCD p-Si TFT Sony - Risoluzione SVGA 1,44 Mpixel (800x600 x 3 pannelli)
Ottica Sony con zoom manuale 1,2x - Luminosità di 700 ANSI lumen - Rapporto di contrasto: 400:1

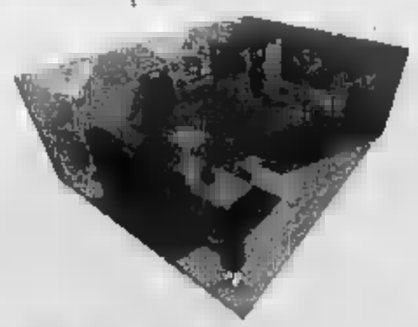
Schermo murale 100" +

Kit Home Theatre con DVD SONY DAV S400

Kit Audio/Video composto da:Sintoampli/Lettore Multiformato
5 Diffusori satellite - 1 Subwoofer

€ 86,95 al mese

36 mesi ■ tasso zero sull'importo finanziato



Venite ■ provare dal vero l'emozione dell'home cinema nella [illegible] nel punto vendita di [illegible] **196**, potrete visionare tutte le novità di ogni marca e chiedere un preventivo per acquisto installazione **"chiavi in mano"** ed eventuale piano ■ finanziamento.

gli specialisti dell'audio e video

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonista delle novità

2 negozi in TORINO

Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 31[illegible] 56

Piazza Carlo Felice, 23b - Tel. 011 562[illegible] 98

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio** e **5 anni di garanzia** oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti venduti dalla cardarelli

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
15,30 Calcio. Coppa Italia. Vicenza-Parma Raitre
17,25 Ciclismo. Vuelta ■ Spagna Raitre
18,00 Calcio. Coppa Italia. Sampdoria-Atalanta Raitre
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions League Inter-Ajax Canale 5
20,45 Calcio. Champions League Aek Atene-Roma Stream
22,50 Pressing Champions League Rete 4

Ronaldo, slitta il debutto nel Real

MADRID. Slitta ancora il debutto ■ ■■■o (foto) con il Real Madrid. L'ex interista stasera non giocherà contro il Genk in Champions League a causa di una lesione al polpaccio che si è procurato nell'allenamento di lunedì. «I medici preferiscono che Ronaldo non giochi - dice l'allenatore Del Bosque - anche se il guaio non è preoccupante». E il brasiliano dice: «Tranquillizzo tutti: si tratta solo di un piccolo sovraccarico, nel giro di un paio di giorni sarò a posto».

CHAMPIONS LEAGUE: BIANCONERI E ROSSONERI CONFERMANO ■ ATTRAVERSARE UN MOMENTO MAGICO

Juve e Milan show, valanga di gol in Europa

Di Vaio, Del Piero, Davids e Nedved suonano la Dinamo: che musica

Marco Ansaldo
TORINO

Dall'8 novembre del 1998, quando si infortunò a Udine, ■■ avevamo più ■■■ Alessandro Del Piero. ■■ avevamo rintrac■■■ i brandelli in edizione straordinaria, dentro un gol ■ ■■ assist illuminato, tuttavia ci stavamo rassegnando all'evidenza che l'Italia ■■■■ mantenuto ■■ calciatore intelligente ■ capace di sacrificarsi, come altri più presuntuosi non sanno fare, ma ne avesse smarrito l'enorme talento giovanile. Lo si sosteneva, e talvolta esaltava, per ■■■■ simpatia e perché, nel parco di nani che è diventato il nostro calcio, lui è comunque tra i pochi a saper fare uno stop. Ma ■ rimpianto per «quel» Del Piero coglieva chi nel calcio cerca ancora qualcosa di bello. L'inizio di questa stagione sembra chiudere il quadriennio grigio. C'è di nuovo ■■ Piero ■ non per i gol, che sono comunque l'indicatore del benessere, ma per come gli riescono giocate riposte in chissà quali cassetti della memoria.

Se persiste, il Trap farà a meno in seconda fila-■ la Juve ne riceverà una spinta formidabile al bel gioco, che ieri ha contagiato tutti trasformando la partita con gli ucraini in un'apoteosi. Gran cosa l'emulazione, se Di Vaio si sblocca con i gol e persino Edgar Davids ritrova lo spirito per inventarsi una rete entusiasmante, e che l'ha conciliato con gli juventini almeno quanto le vicissitudini romane lo ■■■■ convincendo che ■ stata una fortuna non andare a Trigoria. Una serata magica, se non fosse per il «giallo» di Salas, che secondo alcuni avrebbe litigato con Lippi.

■ primo tempo ■ Del Piero contro i giovani della Dinamo Kiev, l'cuginetti sprovveduti dello squadrone che Lobanowski creò negli Anni '80, è sembrato un comò ricoperto di ninnoli preziosi: ■ più banale in fondo era il gol del 2-0 che assicurava la prima vittoria della Juve nella Champions League affrontata di ■■■■ con il piglio della grande squadra. I dribbling di Alex ma anche i palloni messi negli spazi giusti per Nedved e Di Vaio rendevano fluida e pericolosa ■ trama offensiva della Juve, che altrimenti difettava di alternative, ■■■ ■■■■■ ■■ quel ■■ a, a volte, su Peperino Camoranesi. Anche quello di Lippi è un gioco che non prescinde dalle invenzioni personali e questo Del Piero che salta gli avversari ■■ ■ ■ toccasana: attorno ■ lui la squadra prende quota, energia, persi■■ voglia di spettacolo.

C'era pubblico al Delle Alpi (quando i prezzi sono onesti, ■ gente ■■■ ma negli stadi) ■ ■■ è divertito. La Dinamo ha contribuito alle piacevolezze. Gioca con ■■■ banda di ventenni o poco più, ingenuotti ma con il gusto per l'azione veloce e creative. Lesti Cernat e Pnev, efficace Khatskevich, talentuoso Leko. Questa squadra, che riassume il vecchio Patto ■ Varsavia per la nazionalità che vi ospita, metteva un po' in affanno la Juve ■■ ■ primo gol ■■■■ ■ ■ Vaio su angolo ■ ■■■ Piero) e il secondo (palla persa dal libero Ghioane, assist pronto di Camoranesi per l'appoggio facile di Del Piero). Al 17' sul colpo di testa di Khatskevich, Buffon mandava a sbattere la palla contro la traversa, evitando il pareggio. Dal 2-0 il gioco ■■■ Juve decollava, tracimava, spandeva entusiasmo. C'era quasi allegria, mentre ■ Din■■■ esponeva tutti i propri difetti negli spazi che lasciava troppo larghi. Cominciava lo show, ■■■ dei rari cui abbiamo assistito ultimamente: se fossero queste le partite, il calcio tornerebbe a divertire.

Nedved ■ affiancava alle intuizioni di Alex; Tacchinardi (altro recupero fondamentale, dopo una stagione da dimenticare) cuciva il gioco. Così nella ripresa, salvo una gran parata di Buffon al 16' che inseriva il portierone nella magia della serata, era solo Juventus. Di Vaio, ancora di testa su lancio di Nedved, firmava la serata della ■■■ possibile svolta (3-0 al 7'), dopo che il ceko aveva colpito il palo. Entrava anche Trezeguet, per una breve ma significativa comparsata. La ■■■ bruciante di Davids e un sinistro tuonante ■ Nedved completavano il punteggio mandandoci a casa consapevoli che questo calcio purtroppo è come un grande ■■■: impossibile berlo tutti i giorni.

Record anche per Alex che supera Altafini: ora è il cannoniere del torneo L'olandese e il ceco danno la spinta decisiva

Di Vaio e Camoranesi fanno festa a Del Piero, che con la rete segnata ieri è ora il capocannoniere italiano in Champions League con 25 gol

JUVENTUS (4-3-1-2) **5**

■■■ 6; Thuram 7, Ferrara 7, Montero 7 (31'st Balocco sv), Moretti 6,5; Camoranesi 7, Tacchinardi 7 (23'st Tudor s.v.), Davids 8; ■■dved 8; Di Vaio 7,5 (27'st Trezeguet sv), Del Piero 8,5. ■■: Lippi 7,5.

DINAMO KIEV (1-4-3-2) **0**

Reva 6,5; Ghioane 4,5; Pnev 6, Sabilo 5, Govorcic 4, ■■smachnyy 4,5; Leko 5,5, Husin 5,5, Khatskevich 6 (26' ■ ■■lashchenko sv); Shatskikh 5, Cernat 6. All: Mikhailichenko ■.

Arbitro: Stark (Ger) 6.
Reti: pt: 14' Di Vaio, 22' Del Piero; st: 7' Di Vaio, 22' Davids, 34' Nedved.
Ammoniti: Ferrara, Tacchinardi.
Spettatori: 26.876.
Incasso: 302.195 €

Lippi guarda ■■■■

«Penso tanto alla finale ma la strada resta lunga»

TORINO

Juve&Milan nove a zero. Marcello Lippi rende omaggio ai rossoneri (risultato eclatante, quello di La Coruña; complimenti) e poi scioglie inni alla sua Juve: «Buona partita, bello spirito. Quando si sta bene di ■■■ e di gambe, giocare diventa un piacere. C'è voglia, tanta voglia: di fare gruppo e di rischiare. Sono felice per i primi gol di ■ Vaio e il ritorno ■ Trezeguet. Attenzione, però: ■ strada resta lunga». Lippi non ce la fa a trattenere l'entusiasmo: «Ho visto ■■■ delle più belle partite di Champions League che ricordi. Adesso dobbiamo pensare solo a recuperare gli assenti. Arriveranno tempi difficili e ci sarà bisogno di tutti». Lippi spara nella finale: «Non solo io sogno questa Coppa, purtroppo sono in tanti a volere ■ finale, ci riusciranno in due e spero che ci sia la mia squadra».

Cercava il primo gol in maglia bianconera, ne sono arrivati addirittura due. Una serata da sogno anche per Marco Di Vaio: «Altro che sogno, che io mi ricordi non ho mai realizzato in vita mia ■■■ doppietta di testa, ci voleva proprio la Champions League».

Marcelo Salas è la prima vittima del turn-over. Lippi non lo ha mandato nemmeno in panchina. Il cileno non l'ha presa molto bene e ha seguito la partita in tribuna.

Purtroppo la festa è stata rovinata da Davids che, arrivato all'altezza dei giornalisti, ■ ha apostrofati con un «Non parlo, non me ■ frega un c...», spalancando quindi per terra per manifestare tutto il suo disprezzo. Inaccettabile, così com'è auspicabile un severo intervento da parte della società.

Oggi ■■ ■ al Comunale la Juve torna in campo per affrontare la Valenzana (C2). Lippi vuole collaudare il gruppo in vista dell'anticipo di sabato (ore 18) contro ■ Parma. ■ rivedrà dal primo minuto Trezeguet al centro dell'attacco al fianco di Salas, quindi spazio a Birindelli, Zambrotta e Tudor. Ancora fermi Conte e Pessotto. **(a. b.)**

LE PAGELLE BIANCONERE

Thuram e Tacchinardi autorevoli «Viallino», doppietta e applausi

Fabio Vergnano
TORINO

BUFFON 8. Pronti via ed è già SuperGigi: mette i pugni su un'incornata maligna facendo schizzare la palla sulla traversa. Fa il gattone nella ripresa quando vola a sventare un gol sicuro.
THURAM 7. Bene, bravo, bis. Sta cancellando l'immagine del giocatore svagato e svogliato che non voleva saperne di adattarsi al ruolo di terzino. Difende e si spinge oltre ■ linee nemiche. La curva approva battezzandolo miglior■ perfino ■ Nesta.
FERRARA 7. Nulla da segnalare che già non ■ si sapesse. Contiene l'uzbeko che ha il compito di fare da guastatore. Lippi potrebbe ■■■ trovato per lui ■ soluzione ideale: lo conserva per l'Europa facendolo riposare in campionato.
MONTERO 7. Gli avversari sono veloci e fastidiosi come moscerini che spuntano dappertutto. Se le insidie ■■■ ridotte all'osso è evidente che il merito è come sempre anche suo. Esce zoppicando (dal 31' ■■■■ sv).
MORETTI 6,5. Poteva essere con i viola a Guaido, invece prende contatto con l'Europa che conta e si fa trovare pronta. Brillante nelle volate in fascia anche se limita il ■■■ apporto offensivo.

Edgard Davids

CAMORANESI 7. Ha preso coscienza del fatto che nella Juve può av■■ un ruolo di primo piano. Lo dimostra facendo ogni ■■■ con sicurezza, concedendosi giocate importanti come quella che manda in gol Del Piero.
TACCHINARDI 7. In dubbio fino a poche ■■ dall'inizio, gioca senza risa■■■ del problema muscolare patito a Empoli. E adesso i tifosi lo chiamano a gran voce, perché è solido e motivato (dal 23' st **Tudor 6**).
■■■■ 8. A Roma volano i cazzotti, qui si raccolgono ■ vittorie. Edgar dovrebbe ringraziare Moggi di aver resistito alle offerte di Sensi. Gioca sciolto, cerca quelle magie che prima gli riuscivano soltanto nello spot del suo sponsor tecnico. Trova il gol in slalom alla Tomba e finisce in crescendo come l'orsetto della pile inesauribile.
NEDVED 8. Quando inserisce le marce alte è difficile per chiunque tenergli testa, lo trovi in tutte le azioni più pericolose. Sfiora più volte il gol dalla lunga distanza, trova un palo a negargli la rete e sul proseguimento della stessa azione fa l'assist perfetto per il Di Vaio bis. Chiude da trionfatore con un sinistro dal limite che scuote con violenza la rete.
DI ■■■ 7,5. Ecco i primi gol ufficiali del Viallino. Di fronte a Sacchi scalda i motori in vista del Parma. Primo contro di testa, secondo quasi in fotocopia con una zuccata perentoria. Sta entrando nei meccanismi di gioco (dal 27' st **Trezeguet sv**).
DEL PIERO 8,5. In alto i calici: il capitano saluta Altafini e sale a quota 25 gol in Champions, capocannoniere per i club italiani. Il record è la ciliegina sulla torta e fa risplendere ancora di più le gesta di un campione ritrovato. In questo momento non gli manca nulla, è di nuovo pienamente padrone delle sue infinite risorse tecniche. Gotta nella mischia una rabbia che non aveva dal giorno dell'infortunio.

Inzaghi nuovo euro-bomber d'Italia

Con la tripletta al Deportivo scavalca Altobelli: 40 a 39

Bruno Bernardi
inviato ■ LA CORUÑA

Grande Milan che regala goleada e spettacolo anche in Champions League contro quel Deportivo che aveva espugnato il campo del Bayern Monaco e si presentava come la squadra-rivelazione del gruppo G. Tre punti pesantissimi e la storica tripletta di Superpippo Inzaghi che scavalca Altobelli e, a quota 40, si propone come il cannoniere italiano assoluto nelle Coppe europee. Inzaghi ha pure centrato una traversa, fallendo di un soffio altre due occasioni per firmare un clamoroso poker.

Il Milan, in attesa ■ Shevchenko e del miglior Rivaldo, ancora alla ricerca della forma ideale (nel finale ■ brasiliano ha sfiorato il quinto gol dimostrando, comunque, di avere già i ■■ nelle gambe), ha i numeri e la personalità per dire la caccia allo scudetto e alla corona europea. Anche perchè ha ritrovato il vero Rui Costa, autore di ben quattro passaggi-gol. Il portoghese sta riscattando l'annata ■■■ e si ripropone ai migliori livelli.

L'uno-due di Seedorf e Inzaghi nel primo tempo ha messo ko il Deportivo orfano dell'infortunato Valeron. Senza l'apporto del fantasista, lo spauracchio Makaay ■■■ ■■ ■■■■ munizioni ■ sparare ■■ Dida. Il successo di la Coruña, città natale ■ Luisito Suarez presente in tribuna d'onore ■■■■ ■■ servatore dell'Inter, consente al Milan di restare solo al comando della classifica e di mettere una ■■■ ipoteca sulla qualificazione.

Rivaldo, un «ex» ancora amato ad onta dei fischi che ogni tanto si è beccato, per sottrarsi al ■■■■■■■ assissinato di Mauro Silva, suo connazionale ■ amico, agiva alle spalle di Inzeghi, punta fissa. La pressione del Deportivo obbligava il campione del mondo a sacrifi■■■ per la squadra ed a ripiegare in difesa ■■ calci piazzati. E così il Milan se ne stava sulle ■■■ attento a ■■■ sbilanciarsi ma pronto a rovesciarsi in for■■ nella metà campo avversaria. ■ al quarto d'ora, alla prima sortita, i rossoneri colpivano senza pietà. Seedorf scambiava con Rui Costa ■ dal limite, di destro esplodeva un missile rasoterra, ■ fil ■ palo, imprendibile per Juanmi.

Il gran gol dell'olandese stordiva il Deportivo ■ il Milan, ispirato dalla regia di Pirlo e dalla rifinitura di ■■■ Costa ■ sostenuto dalla spinta costante di Kaladze sulla sinistra, sfiorava il raddoppio al 22'; assist di tacco di Rivaldo per Gattuso che alzava la mira.

■■■ bravo ■ fortunato Inzaghi al 32'. Servito da un cross di Rui Costa, il centravanti girava ■■ porta centrando Juanmi: sulla respinta ■■■■ del portiere ribatteva in rete. Ottavo bersaglio stagionale del bomber milanista.

L'orgogliosa reazione del Deportivo produceva un grosso brivido per Dida allo scadere del primo tempo ma il portiere si distendeva in tuffo respingen■ l'insidioso fendente di Fran.

La parata ■ difficile Dida la compiva però su botta di Naybet in avvio di ripresa. E, sul capovolgimento ■ fronte, Inzaghi timbrava il 3-0, ancora su assist di Rui Costa, eguagliando Altobelli. Insaziabile. Inzaghi dava la caccia al record e, su lancio di Rui Costa, centrava il tris in contropiede. La traversa ■ respingeva un bolide e altre ■■ volte Superpippo mancava ■ quarto gol.

L'ANALISI DI ANCELOTTI

«Ora abbiamo un'identità»

■ LA CORUNA. Il segreto ■el Milan-spettacolo? Per Ancelotti è l'affermazione ■ identità. «Q■■■ squadra ora si riconosce e tutti fanno la loro parte. La partita è stata più difficile di quanto ■■ il risultato. Il movimento ■ Rivaldo e Rui Costa ■ stato determinante. Pirlo è en■■■ nel ruolo e aiuta la manovra». Ecco Superpippo, eroe della serata: «Sono felice, anche perché qui mi sento amato. Il Milan è proprio la squadra giusta per me». Paolo Maldini, tornato protagonista, giocherà nel Resto del Mondo il 7 ottobre (ore 18) a Zag■■■ contro ■ Nazionale ■■■■ che si classificò terza ai Mondiali di Francia del '98. ■■■ ■ partita dell'addio di Boban. In campo anche Van Basten, Weah, Simone e Leonardo. **(b. b.)**

Pippo Inzaghi esulta dopo il secondo dei ■■■ tre gol messi a segno ieri sera in Spagna contro il Deportivo La Coruña nel 2° match di Champions League

■■■■■■■ (4-2-3-1) **■**

Juanmi 5; Scaloni ■, Cesar 5,5, Nay■■ 5,5, Romero 5; Mauro Silva 6 ■■ st Ounahi sv), Acuña 5,5 (17' st Duscher sv); Victor ■, Sergio 6, Fran 6 (17' st Tristan sv); Makaay 5. All. ■■■■■ ta 5.

MILAN (4-3-1-2) **4**

Dida 7; Simic 6, ■■■ 6,5, ■■■■■ 6,5, Kaladze 6,5; Gattuso 6, Pirlo 6,5 (18' ■ Ambrosini sv), Seedorf 7; ■■ Costa 7,5 (40' st Della Bona sv); Rivaldo 6,5, Inzaghi 8,5 (35' ■ Tomasson sv). ■■ ■■■■■■ u 6,5.

Arbitro: Nielsen.
■■■ 15' Seedorf, 32', st 10' e 31' Inzaghi.
Ammoniti: Pirlo, Mauro Silva, Naybet.
Spettatori: 35.000.

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI, [illegible]

GRUPPO A

OGGI
Borussia Dortmund-Auxerre
Psv Eindhoven-Arsenal
PROSSIMO [illegible] (merc. [illegible])
Psv Eindhoven-Borussia Dortmund
Auxerre-Arsenal

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	3	1	1	0	0	2	0
Psv Eindhoven	1	1	0	1	0	0	0
Auxerre	1	1	0	1	0	0	0
Borussia Dortmund	0	1	0	0	1	0	2

GRUPPO B

OGGI
Spartak Mosca-Valencia
Liverpool-Basilea
PROSSIMO [illegible] (merc. 2/10)
Liverpool-Spartak Mosca
Valencia-Basilea

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Basilea	3	1	1	0	0	2	0
Valencia	3	1	1	0	0	2	0
Liverpool	0	1	0	0	1	0	2
Spartak Mosca	0	1	0	0	1	0	2

GRUPPO C

OGGI
Real Madrid-Genk
Aek Atene-R[illegible]
PROSSIMO [illegible] (merc. [illegible])
Aek Atene-Real Madrid
Genk-ROMA

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	3	1	1	0	0	3	0
Aek Atene	1	1	0	1	0	0	0
Genk	1	1	0	1	0	0	0
[illegible]	0	1	0	0	1	0	3

GRUPPO D

OGGI
Lione-Rosenborg
Inter-Ajax
PROSSIMO TURNO (merc. 2/10)
Inter-Lione
Rosenborg-Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	3	1	1	0	0	2	1
Inter	1	1	0	1	0	2	2
Rosenborg	1	1	0	1	0	2	2
[illegible]	0	1	0	0	1	1	2

GRUPPO E

Newcastle-Feyenoord 0-1
Juventus-Dinamo Kiev 5-0
PROSSIMO TURNO (mart. 1/10)
Juventus-Newcastle
Feyenoord-Dinamo [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	4	2	1	1	0	5	1
Feyenoord	4	2	1	1	0	2	1
Dinamo Kiev	3	2	1	0	1	2	5
Newcastle	0	2	0	0	2	0	3

GRUPPO F

Bayer Leverkusen-Manchester Utd. 1-2
Maccabi Haifa-Olympiakos 3-0
PROSSIMO TURNO (mart. 1/10)
[illegible] Haifa-Bayer Leverkusen
Manchester Utd.-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd.	6	2	2	0	0	7	3
Olympiakos	3	2	1	0	1	6	5
Maccabi Haifa	3	2	1	0	1	5	5
Bayer Leverkusen	0	2	0	0	2	3	8

GRUPPO G

Lens-Bayern Monaco 1-1
Dep. La Coruña-Milan 0-4
PROSSIMO TURNO (mart. 1/10)
Dep. La Coruña-Lens
Bayern Monaco-Milan

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Milan	6	2	2	0	0	6	1
Dep. La Coruña	3	2	1	0	1	3	6
Bayern Monaco	1	2	0	1	1	3	4
Lens	1	2	0	1	1	2	3

GRUPPO H

Bruges-Lokomotiv Mosca [illegible]
Galatasaray-Barcellona 0-2
PROSSIMO TURNO (mart. [illegible])
Galatasaray-Bruges
Lokomotiv Mosca-Barcellona

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	6	2	2	0	0	5	2
Galatasaray	3	2	1	0	1	2	2
Bruges	1	2	0	1	1	2	3
Lokomotiv Mosca	1	2	0	1	1	0	2

STASERA TOCCA ALLA ROMA AD ATENE ■ ALL'INTER CONTRO GLI OLANDESI

Capello non cambia la difesa

Zebina e Panucci a nervi scoperti nella tana Aek

Piero Serantoni
Inviato ad ATENE

Sul collo il fiato di [illegible] mila scatenati tifosi greci. In testa mille dubbi dopo [illegible] perso in Champions e due volte in campionato, una parola d'ordine: «Non è successo nulla, pronti a vincere». Quella che fu l'armata di Capello guarda all'Aek, spera sia la medicina giusta per i tanti mali che l'affliggono. E la contestazione di Trigoria sembra davvero il problema più piccolo. Il presidente Sensi, borsaglio di striscioni irridenti, liquida tutto con secche parole: «Sono [illegible] quarantina di straccioni, li conosco, sono uomini di Moggi». Pronta replica da Torino: «Alla favola di Moggi e dei quaranta straccioni, preferisco quella di Biancaneve e dei sette nani»

Frasi ad effetto a parte, il presidente della Roma giovedì andrà da Carraro (da cui è stato da poco querelato) per chiedere aiuto, per bloccare le manovre anti Roma che vede già in atto. E poi, malgrado i difficili rapporti, «Capello non si tocca». In realtà è il tecnico a guardare verso altri lidi dopo aver scoperto che la Roma miliardaria [illegible] c'è più e che va al mercato per incassare e non per spendere. L'acquisto di Davids era - parole del ds Baldini - oltre le possibilità attuali della società. E qui Sensi non ci sta: [illegible] Roma economicamente non [illegible] problemi, anzi sta meglio di tutte». L'importante è che convinca Capello più proiettato [illegible] la panchina azzurra.

Stasera al Nikos Goumas sarà [illegible] Roma diversa, garantisce il tecnico: «Le sconfitte [illegible] fanno bene, non aiutano il morale. Per fortuna giocare questa partita ci farà dimenticare tutti i problemi. La contestazione? In realtà a Trigoria è successo ben poco. Mi è dispiaciuto vedere messo così in evidenza il malumore di 40 tifosi».

Difesa a tre, [illegible] il povero Samuel tra due personaggi nervosetti [illegible] A destra Zebina, il «manganellato» di lunedì, a sinistra Panucci, l'espulso domenicale, ieri squalificato per [illegible] giornata «per frase irriguardosa all'arbitro Farina». Immaginarli serenamente al lavoro questa sera, tra le urla dei tifosi greci e la grinta degli avversari è dura. Al francese, Capello (ammonito dal giudice sportivo «perché, terminata la gara, avvicinatosi all'arbitro per stringergli la mano, gli rivolgeva una frase di tenore non rispettoso») fa mille elogi: «Nessuno si allena come lui». Faccia dura per l'ex milanista: «Se devo dir la verità non gli ho parlato». A centrocampo forse spazio per Guardiola, d'altra parte se l'ex Barcellona non gioca partite come questa, dove l'esperienza conta assai, allora non si capisce perché l'abbiano preso. Per il posto [illegible] a Batistuta è Montella ad avere più possibilità di Cassano.

«Dobbiamo superare difficoltà solo psicologiche - conclude Capello - questa squadra due anni fa [illegible] campione d'Italia, non può [illegible] dimenticato come si gioca. Dovremo stare molto attenti a non concedere il gioco in contropiede, i greci sono [illegible] maestri, velocissimi». Ma non ci sarà Totti, che sconta l'ultima giornata di squalifica per la rissa con i turchi [illegible] passata edizione, e questo è il vero problema. A consolare i tifosi giallorossi ci pensano le statistiche: in dodici match con le italiane, una sola vittoria per l'Aek (con l'Inter [illegible] anni fa in Uefa [illegible] poi fu eliminato) e 11 sconfitte. L'ultima incassata proprio dai nerazzurri nella passata stagione. In campo due vecchie conoscenze: Georgatos e Ivic, ex Inter e Torino.

Dusan Bajevic, tecnico greco, non si [illegible] «Datemi questi tre punti e passeremo il turno. Non dobbiamo contare sulla crisi della Roma, Capello ha tanti campioni e può battere ogni avversario». Il capitano Tsartas rincara: «I tifosi giocheranno con noi e la Roma non ci fa paura. Ci serve la vittoria e la prenderemo».

Capello catechizza Panucci (di spalle) prima dell'allenamento di ieri ad Atene

STREAM ORE 20,45

	Aek [illegible] (4-4-2)		Roma (3-5-2)	
[illegible]	HIOTIS		ANTONIOLI	1
16	GEROGEAS		ZEBINA	6
[illegible]	WRIGHT		[illegible]	19
[illegible]	KAPSIS		PANUCCI	23
17	[illegible]		CAFU	8
8	[illegible]		TOMMASI	[illegible]
21	KATSURANIS		GUARDIOLA	28
10	TSARTAS		EMERSON	11
31	[illegible]		CANDELA	[illegible]
11	NIKOLAIDIS		[illegible]	[illegible]
30	IVIC		MONTELLA	9
	BAJEVIC All.		CAPELLO	
	Arbitro: [illegible] (Ing.)			

A DISPOSIZIONE: Aek Atene: 1 Amanatidis; 5 Kostenoglou; 7 Maladenis; 23 Lakis; [illegible] Petkov; [illegible] Kostantinidis; 37 Nalitzis. [illegible]a: [illegible] Pelizzoli; 4 Sartor; 13 Cufrè; 8 Lima; 27 [illegible] Rossi; 20 Bombardini [illegible] Cassano.

CANALE [illegible] ORE 20,45

	Inter (4-4-2)		Ajax (4-3-3)	
1	TOLDO		STEKELENBURG	31
4	J. ZANETTI		FRANCESI	2
2	CORDOBA		CHIVU	5
23	MATERAZZI		PASANEN	16
77	COCO		VAN DAMME	24
18	DALMAT		[illegible]	4
14	DI BIAGIO		LITMANEN	20
25	ALMEYDA		MAXWELL	13
5	EMRE		VAN DER MEYDE	7
32	VIERI		IBRAHIMOVIC	9
9	CRESPO		SIKORA	27
	CUPER All.		KOEMAN	
	Arbitro: DOUGAL (Scozia)			

A [illegible] [illegible] 12 Fontana; [illegible] Adani; 7 Conceicao; 26 Pasquale; [illegible] Morfeo; 22 Okan; 20 Recoba. **Ajax:** 32 Timmer; 14 Van Halst; 12 Heitinga; 8 Bergdolmo; 10 Pienaar; 11 Winter; [illegible] Machlas .

Cuper lascia Recoba in panchina

E ricorre a Cordoba per fermare Ibrahimovic, freccia dell'Ajax

Nino Sormani
MILANO

Prima di lusso questa [illegible] per l'Inter a San Siro in Champions League. C'è il blasonato e temibile Ajax, che succede all'altrettanto famoso Manchester United che il 17 marzo '99 bloccò per l'ultima volta la strada della gloria europea alla formazione di Moratti pareggiando 1-1 a San Siro dopo aver vinto 2-0 all'Old Trafford. Da allora, solo preliminari: il funesto 0-0 con gli svedesi dell'Helsingborg (2000) e il benaugurante 2-0 allo Sporting Lisbona del 27 agosto.

Oggi serve una vittoria per [illegible] la festa e per cancellare il pareggio (2-2 con doppietta di Crespo) rimediato a Trondheim sul campo del Rosenborg, incontro che è costato anche un turno di squalifica a Cannavaro e tante critiche a Cuper, accusato di essere troppo difensivista e [illegible] praticare un gioco lento e scontato, a rimorchio degli avversari.

Parlando dell'Ajax, Cuper [illegible] dichiarato che gli olandesi [illegible] no ritornati grandi dopo alcuni anni di appannamento. Dispongono di [illegible] buon possesso palla, di giocatori [illegible] grande qualità e di velocità impressionante: sarà una partita molto difficile, come tutte quelle che ci attendono [illegible] in coppa, dove il livello degli avversari è sempre super». Sicuramente l'Ajax è superiore al Rosenborg, con il quale la squadra nerazzurra ha faticato parecchio, «ma non dobbiamo avere [illegible] paura perché noi siamo l'Inter - insiste l'allenatore -. Per vincere bisognerà giocare meglio di quanto abbiamo fatto in Norvegia e stare attenti soprattutto a Ibrahimovic, un giocatore che nonostante l'altezza è veloce e fa molti gol».

Non potendo contare [illegible] Conceiçao e Dalmat, entrambi [illegible] diffidati, oltre allo squalificato Cannavaro, Cuper è orientato a rilanciare Cordoba, Emre (al posto [illegible] Morfeo) e Crespo fin dall'inizio, [illegible] Recoba in panchina, pronto ad avvicendare un Vieri afflitto dall'ennesimo indolenzimento muscolare. I tifosi si sono mobilitati: saranno oltre 40 mila, nonostante il caos per lo sciopero [illegible] trasporti pubblici e le sfilate di moda. Oggi in centro sarà vietata la vendita di alcolici.

Cuper, contro l'Ajax punta su Crespo

GIRARROSTI S. RITA®

La garanzia del Pollo ITALIANO allevato a TERRA con CEREALI

I MIGLIORI DA SEMPRE!

TORINO	(011) [illegible]
[illegible] RITA, 7/E	39.61.75
VIA [illegible], 103/D	669.99.14
VIA [illegible], 120/B	[illegible]
[illegible] NICOLA FABRIZI, 17	776.16.94
CORSO [illegible]	311.25.40
VIA [illegible] D'ACAIA, [illegible]	[illegible]
[illegible] A. DE [illegible]	59.61.13
[illegible]	38.30.12
[illegible]	779.38.74
[illegible]	619.27.97
[illegible] U. SOVIETICA, [illegible]	[illegible]
[illegible] (VIA NIZZA, [illegible])	[illegible]
[illegible] (C.SO A. [illegible] 1)	50.03.19
VIA [illegible] CRISTINA, [illegible] (vicino al mercato)	[illegible]
ORBASSANO	(011) [illegible]
[illegible]	[illegible]
NICHELINO	(011) [illegible]
[illegible]	[illegible]

Ex attrice e cantante negli Anni Trenta viveva sul greto del Sangone

La storia dolce e triste di Virgilia

A Nichelino era l'amica dei cani randagi

Questa è una storia dolce e triste. Questa è la storia di una donna. Questa è la storia di Virgilia d'ij can. Così la chiamavano a Nichelino, negli Anni 30, quando iniziò a girare per le vie della città accompagnata dai suoi unici amici: dei poveri cani, randagi e soli come lei. La conosce un po' tutti Virgilia. E molti le ricordano ancora. Le strade erano le sue stanze, i negozi e i mercati le sue dispense, il ponte sotto il Sangone il suo letto. Ma chi la incontrava non poteva non rimanere colpito. E non dai cenci con cui si copriva e dalle mani sporche e i capelli scarmigliati. Era il suo incedere, le movenze che tradivano un passato diverso, ricco e nobile.

Per anni Virgilia girò per le vie di Nichelino, chiedendo qualcosa per sé e per i suoi numerosi amici a quattro zampe. Una compagnia che cresceva e cambiava di giorno in giorno. Perché Virgilia accoglieva qualsiasi cane trovasse per strada e fosse solo e abbandonato come lei. E erano con lei sempre. Tranne in chiesa, quando li legava sul sagrato per assistere alla funzione. «Il suo dolce e melanconico, aveva i capelli ed era media statura» ricordano in paragrafo dal volume «Nichelino come eravamo». Quello che i nichelinesi apprezzavano era la sua voce. Con uno straordinario timbro da soprano cantava le arie di alcune opere liriche. Unici spettatori, per lei, i suoi amici cani.

Morì. Da sola, sotto un ponte, tra tanti piccoli tesori in forma di rifiuti raccolti per nutrire la sua grande famiglia. E solo allora qualcuno sentì di poter violare il segreto di quella vita. Di quella donna colta e raffinata che aveva trascurato il mondo per vivere ai suoi margini. Virgilia Malagoni, classe 1880, nata a Pocri di Aguadolce a Panama. Questa la sua scheda anagrafica. Il padre Albino, attore sui piroscafi, la madre Maria Lopez, un'artista argentina.

Si incontrarono e si innamorarono, come succede solo nei film. Desideravano una vita insieme, si sposarono ed ebbero una figlia. Virgilia nacque in una villa affacciata sull'oceano. E sulle gambe di quel padre sempre in viaggio per il mondo imparò quattro lingue e amò l'Italia: lì, oltre quella distesa azzurra. Ma come solo la realtà sa essere feroce e crudele, i suoi genitori morirono, entrambi e tragicamente.

Virgilia lasciò Panama. Raccolse quel poco che aveva e prese il piroscafo: direzione, Italia. Recitò in alcuni film, calcò le scene di diversi teatri recitando e cantando con la sua calda voce, quella che ricordano i nichelinesi. Poi lasciò tutto, di nuovo. Non fece neanche le valigie. Perché? Chi ha seguito le sue orme, fino al greto del Sangone dove morì, racconta che a spingerla fuori rotta, a far deragliare il treno della sua vita fu un amore. Non suo, ma quello di un giovane ufficiale, che sentendosi rifiutare si impiccò. Un'altra morte. Un'altra morte violenta e tragica come quella dei genitori uccisi dal colera.

E da allora Virgilia «sfilò» solo nei suoi cenci, avendo come palcoscenico le vie di Nichelino e come compagnia i suoi cani randagi. Anime sole, ma fiere e nobili, tradite solo dallo sguardo un po' malinconico.

Venere
PARRUCCHIERE

Venere perché?
La bellezza di una *Dea*
riportata in una *Donna*

Servizio Sposa
• Richiedi un appuntamento e senza impegno avrai consulenza e consigli per un'"Idea SPOSA"
• Se ti prenoti per il 2003 avrai:
Prova Acconciatura e Prova Trucco
Offerti da noi
Servizio a domicilio

fotografie a cura di M. Laureati

Via XXV Aprile, 23 - Nichelino Tel. 011.624487

Cellular Planet
Telefonia & accessori

...tinua la
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE:

Ed inoltre

VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI e RICAMBI

(TO) V. Battisti 18/A
Tel. 011.6056276 chiuso

AX5902

GRIGOLI
PORTE CORAZZATE

PORTE INTERNE
AVVOLGIBILI
SERRAMENTI IN PVC

Esp: Via Cacciatori 68/a
Off: Via Santi 1/8
NICHELINO

TEL. 011/6270986
TEL/FAX 011/6807669

La concessionaria Ford si propone con tre rinnovate sedi di vendita

Authos vi offre volentieri un caffè

E' «globale» il servizio rivolto alla clientela

Cinquemila torinesi, ogni anno, comprano una Ford da Authos. Lo fanno per i modelli che hanno dimostrato di essere i migliori del mondo, lo fanno per i prezzi certamente concorrenziali, lo fanno per l'assistenza che è sempre più puntuale ed efficiente. Da oggi hanno altre ragioni per venire nelle sedi di corso Grosseto 318 a Torino, di corso Savona 39 a Moncalieri, di corso Allamano 151 a Rivoli. Già, perché Authos ha deciso di puntare ancora di più sul rapporto con il cliente: un rapporto che deve essere franco, aperto, anche confidenziale occorre. Lo dimostra il nuovo «Ford Café», una sorta show-room dove i clienti messi a loro agio con un espresso in mano e poi invitati in uffici informali, fatti di scrivanie senza distanze e di sedie vicine. Per chiacchierare, e chiacchierando scegliere: il modello, il colore, la formula d'acquisto.

Il buon rapporto concessionaria-cliente, che comincia qui, poi non si interromperà. Cementando un'assistenza veloce e precisa con le tante possibilità dell'opzione «Idea Ford», con una garanzia che è possibile estendere sino a 4 anni ed a 150.000 chilometri.

Authos vive così un nuovo, particolare momento, della sua vita, che l'ha vista impegnata a fronteggiare, a Torino, l'agguerrita concorrenza, in particolare della Fiat che ha sempre il vantaggio di giocare in casa. In questi anni, Authos si è evoluta, sia da un punto di vista operativo sia da quello organizzativo, sempre all'avanguardia rispetto alle varie situazioni economiche e di mercato che via via si delineavano. Proprio in questa ottica, nei primi mesi del 2002, è stata operata una riorganizzazione della struttura, rendendola più moderna, dinamica e consona alle nuove esigenze di mercato e dei clienti. Sostanzialmente l'attività è stata concentrata nei tre grandi centri situati in altrettanti punti strategici dell'hinterland cittadino. E' stato inoltre mantenuto il piccolo show-room di via Nizza a Torino.

I tre grandi centri sono completi di tutto per dare un servizio totale alla clientela: imponenti showrooms di esposizione e vendita per le vetture nuove, speciali aree espositive dedicate ai veicoli commerciali, grandi piazzali di esposizione per le vetture usate con un'ampia scelta di auto selezionate e ricondizionate, centri di assistenza con annessi magazzini ricambi fra i più grandi ed attrezzati d'Italia.

I saloni di esposizione sono stati ristrutturati con un cambiamento totale del loro look: le postazioni sono state corredate da sofisticati sistemi informatici che permettono ai venditori di colloquiare anche «on line» con la clientela.

In collaborazione con Ford Credit, Authos è inoltre in grado di proporre alla clientela servizi finanziari sempre più versatili, vantaggiosi e personalizzati per soddisfare le particolari esigenze di ogni singolo cliente.

Authos è anche Mazda, con una gamma di prodotti che hanno in punta il diamante nella MX-5 che è diventata la roadster più venduta al mondo, entrando a far parte del Guinness dei Primati con oltre 600.000 esemplari prodotti.

Authos ha, infine, anche un numero verde. Per qualsiasi informazione relativa a vendita di auto nuove od usate, di veicoli commerciali nuovi od usati, all'assistenza, a ricambi od a assicurazioni è possibile chiamare il numero 800.558699.

Quanti vantaggi con «Idea Ford»

Ci sono tanti modi per comprare Ford da Authos. Ma quello che riscuotendo il maggior successo, da quasi sei anni, è «Idea Ford» una formula che è preferita da quasi il 40% degli acquirenti.

Circa duemila clienti Authos stanno attualmente seguendo questa formula che, se da un lato garantisce incremento di vendite da parte della concessionaria, offre contemporaneamente al cliente importanti certezze sulle spese da affrontare, consentendo anche precise pianificazioni di spesa, ed anche la concreta possibilità di cambiare modello, potendo sfruttare appieno il valore del mezzo in suo possesso.

"Idea Ford" prevede il pagamento di un minimo anticipo (magari anche la sola permuta) e, successivamente, il versamento di 48 quote mensili.

Al termine dei due anni, sono previste tre scelte, da esercitare in quel momento:

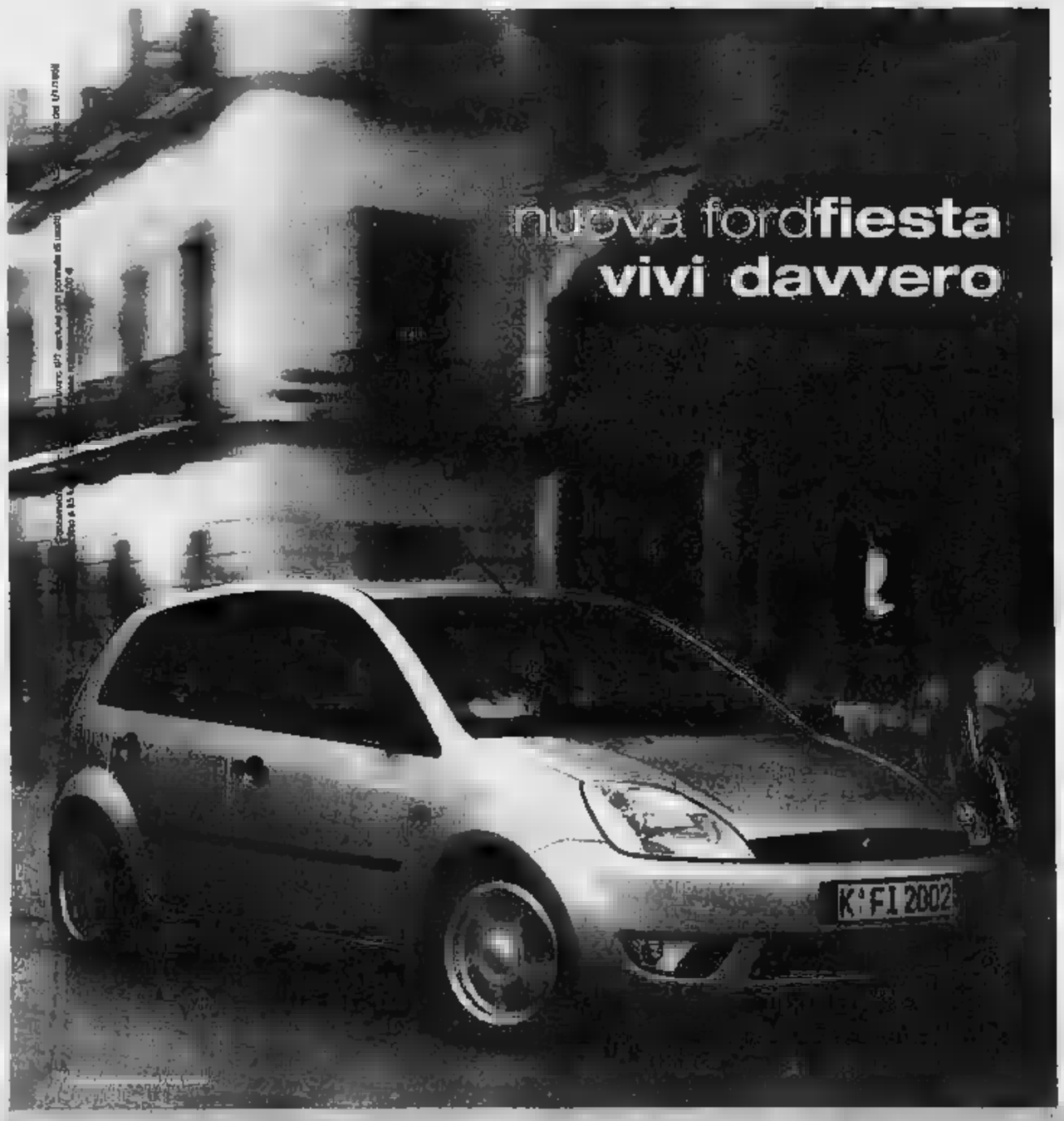
1) la restituzione dell'auto al concessionario per l'acquisto di un'altra nuova, con un bonus relativo alla eventuale differenza tra il valore di mercato e il Valore Futuro Garantito (VFG);

2) tenere l'auto e pagare il Valore Futuro Garantito (VFG), anche attraverso una successiva rateizzazione;

3) restituire l'auto al concessionario senza avere alcuna perdita.

Con "Idea Ford" può essere acquistato un pacchetto di servizi: assicurazione furto/incendio, Rca auto (con agevolazioni per i neopatentati), tagliandi di manutenzione; estensione della garanzia "Ford Protect", persino particolari polizze vita.

Questa gamma di opportunità è ulteriore testimonianza come Ford Authos si impegni nel proporre soluzioni utili a soddisfare ogni esigenza di un cliente moderno.



CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI Ford

se hai un'auto non catalitica
grazie agli incentivi Governativi

fordfiesta

- 1.4 16V 5 Porte
- airbag
- climatizzatore
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata

Prezzo speciale Authos
fino 30 settembre
*10.950,00 €

con IDEA FORD - 1° quota dicembre 2002
ANTICIPO ZERO

Ford

Authos

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza,
Torino
Tel. 011 6505535

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

BATTUTO A LONDRA DA CHRISTIE'S IL TROFEO CONQUISTATO DA VALENTINO MAZZOLA ■ C.

Asta sprint, la Coppa del '43 torna al Torino

Il cimelio assegnato in 54 secondi alla società granata per 60 mila euro

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Il Lotto 67 se ne ■ andato in 54 secondi. Le aste sono più veloci e brutali di come le si rappresen- ■ ■ film. Il banditore Nic McElhelfen ha messo all'incanto la Coppa Italia vinta dal Torino ■l 1943 alle 11 e 13 minuti di ieri mattina. Dopo una manciata di secondi era rientrata in possesso della società granata con piena soddisfazione dei funzionari di Christie's, felici per il prezzo spuntato, 47 mila sterline, e per una destinazione che pone fine a ogni possibile polemica.

La sala d'asta di Christie's di South Kensington era piena. Non il solito pubblico di raffinati «connoisseur» d'arte, ma ■ più popolare «parterre» di collezionisti di oggetti, commercianti e appassionati di sport.

Il catalogo dell'asta aveva come titolo «Football Memorabilia», oltre ■ oggetti, maglie, medaglie, cappelli, coppe, bandiere, gagliardetti. Tra questi anche il Lotto 118, consistente nella maglia con ■ ■ indossata ■ Sandro Mazzola nell'incontro del 7 dicembre 1965 in cui l'Italia battè per 3 a 0 la Scozia a Napoli. E poi il Lotto 300, un manifesto annunciante un incontro Italia-Inghilterra ■ 1933. Oggetti, questi, da qualche centinaio di sterline, comunque. Nulla di comparabile alla Coppa Italia, il Lotto di gran lunga più prezioso dell'intero catalogo, che ieri attendeva l «bidder» chiuso in una teca di vetro ai piedi del podio del banditore.

Nic McElhelfen, in gessato grigio e cravatta azzurra, ■ cominciato l'asta puntualissimo, alle 10,30, ■ una serie ■ medaglie. I colpi ■ martelletto si ■ susseguiti veloci. Gran parte degli oggetti venivano comprati per procura, con offerte fatte giungere per telefono a ■ decina ■ funzionari di Christie's allineati contro la parete alla destra del banditore, che presentava i Lotti per numero, lasciando ai monitor ■ al soffitto il compito di mostrarne i dettagli.

Era il lotto numero 67 del catalogo: il banditore illustrandolo ha parlato di «anonimo venditore» Battuta anche una maglia azzurra di Sandro Mazzola

Il catalogo di Christie's, nel presentare il Lotto 67, spiegava che la Coppa era «offerta in vendita da un anonimo venditore». «Conservata dalla società granata nei suoi locali fino al 1971, quando il Torino vinse la sua terza Coppa Italia, venne poi regalata dal presidente Pianelli al capitano della squadra Natalino Fossati per celebrarne il ritiro dall'attività». E' questa la nota versione ufficiale sulla quale parecchi tifosi del Torino insieme ■ ■ compagni di Fossati, hanno nelle scorse settimane trovato da eccepire.

Il banditore ha messo la Coppa all'incanto a partire da 22 mila sterline, una settantina di vecchi milioni, ■ una commissione per sé di 7 mila, oltre 10 mila euro. Un graziosa ragazza bionda di ■ Magdalene, che indossava ■ grembiule grigio dei commessi della casa d'aste, ha mostrato al pubblico la Coppa, tenendola alta per le orecchie con ■ paio ■ guanti bianchi. Un solo avversario ha cercato di ostacolare la vittoria di Franco Cimminelli, proprietario della società, le cui offerte arrivavano per telefono dall'ufficio torinese ■ Christie's. ■ Pike, capo ufficio stampa della filiale di South Kensington, assicurava che, in quello ■ momento, nell'ufficio torinese ■ Christie's, ■ presidente del Torino, Attilio Romero, stava seguendo l'incanto. La vittoria è arrivata veloce e la sottile Magdalena ha potuto riporre la pesante Coppa nella bacheca. Parte ■ pubblico ■ cominciato a sfollare su un'Old Bromp- ■ ■ allagata ■ sole.

Un'impiegata della casa d'aste londinese Christie's mostra la Coppa battuta ieri e aggiudicata al Torino

Romero: eravamo pronti a tutto

«Cimminelli ci aveva dato margini molto ampi Siamo grati a Pasqualin che non ha rilanciato»

Claudio Giacchino

Cinquantaquattro secondi vissuti quasi in apnea, poi il sorriso di Marinella Guglielmi, il suo sì con la testa hanno dato a Tilly ■ e Simone Cimminelli la certezza che il Toro aveva riconquistato la Coppa Italia vinta dallo squadrone di Valentino Mazzola nel '43. Il presidente granata e il figlio del patron hanno vissuto ■ emozioni dell'asta nella sede della ■ della Christie's in via Maria Vittoria 4 partecipando per interposta persona cioè la Marinella, dirigente della casa londinese. Proprio lei ha fatto, via telefono, l'offerta che ha chiuso la fulminea competizione e restituito al Torino quanto era suo e, attraverso percorsi «curiosi, originali, assurdi» (aggettivi di Romero), era finito all'asta.

Ovvia ■ soddisfazione del presidente e del giovane figlio dell'azionista che aveva dato ai due un ordine preciso: «Ricompriamo quanto è della società a qualunque costo». Il padrone aveva deciso di andare sino ■ fondo, di rilanciare ■ alla resa dell'ultimo concorrente. E' stato fortunato, ■ ■ offerto di più. Nei giorni scorsi Cimminelli aveva nascosto il piano di battaglia, minimizzando sul valore del trofeo («vale al massimo 4-5 milioni ■ vecchie lire»), glissando «Non abbiamo intenzione di farci prendere per il collo da ■ incuranti della brutta figura, del malumore che avrebbero seminato le sue parole, aveva addirittura dichiarato: «O riprendiamo il cimelio alle mie condizioni oppure ne farò fare una copia».

Adesso che tutto è finito come doveva finire, Romero dichiara «Si era scelta la via del basso profilo però Simone e io avevamo il mandato più ampio».

E Cimminelli l'Astuto? Ride: «Negli affari non bisogna mai scoprire le proprie carte, mica potevo dire che avremmo accettato qualunque rialzo, quanto eravamo disposti a pagare per ciò che era nostro? Eppoi, 60 mila euro, ai quali bisogna aggiungere il 17% dei diritti d'asta e l'Iva non mi sembrano una cifra irrisoria. L'ho pagata di tasca mia, ■ la metterò a bilancio. è un regalo al Torino».

All'asta ha partecipato anche Claudio Pasqualin, big dei procuratori, appassionato collezionista di cimeli calcistici. «Non ci ha ostacolato, e chissà quanto ci teneva alla Coppa, non ha rilanciato. E' stato davvero un signore. ■ ringraziamo per la sua sensibilità, la sua eleganza» dice ancora Romero.

A ogni modo, ve lo vedete Pasqualin che si comporta ■ uno squalo ■ un club che non solo è italiano ma ha anche per lui ■ significato personale e professionale particolare: grazie alla cessione multimiliardaria di Lentini al Milan nel giugno 1992. Il procuratore divenne famoso ■ ricco, incassò ■ barca di soldi da Berlusconi per averlo favorito aiutato a vincere la concorrenza della Juventus indirizzando Lentini verso il club rossonero. Dall'affare Lentini iniziò ■ sua mirabolante ■ di manager di calciatori famosi.

Insomma, lieto fine per tutti. Anche per Natalino Fossati, l'ex terzino granata degli Anni 60-70 che ha guadagnato un bel gruzzolo dando a Christie's la Coppa «regalatami da Pianelli nel 1971». Pianelli, mitico presidente del Torino dello scudetto '76, l'aveva smentito: «Mai regalato nulla». Chi ha ragione? Come finirà l'inchiesta del giudice Guariniello (reato ipotizzato, il furto)? Ormai poco o nulla importa, Romero osserva: «Inutile fare polemiche, conta che abbiamo ripreso ■ nostra Coppa».

COME VINCERE UNA FINALE

Gian Paolo ■

LA riconquista ■ grande salasso di denaro della Coppa Italia 1943, nel giorno della conquista quadriennale di Balzaretti (nuovo contratto) e nell'antivigilia della prima partita della Coppa Italia 2002-03 (domani a Empoli) è molto semplicemente un bel colpo che riesce a essere anche un colpo bello. Dio ■ ■ Il Torino ne aveva bisogno, ■ tempi in cui ■ salendo, insieme con la legittima preoccupazione di classifica, affettuosa o irata che sia, anche una sorta di opposizione persino ■ po' sciacallesca, pur se ■ Il maquillage della meteorologia che dà maltempo in ■ granata. ■ colpo e colpo bello ■ una perfetta sintonia fra praticità e sentimento.

Si consolino i granata che hanno patito per l'ennesima volta attacchi di cuore ■ ■ fegato: valeva ■ pena affannarsi nel coltivare la commozione oltre che il disappunto, la nostalgia oltre che il timore. Quante società possono permettersi di far vivere questi sentimenti che comunque ■no preziosi, su■ Non ■ ■ giusto soffrire molto, o saggio infliggersi le sofferenze, per poi godere di più quando le ■ si aggiustano. Ma per una società che ha nel suo Dna ineluttabile la sfiga, e che nel passato anche recente ci ha dovuto aggiungere il caos economico e morale, dover affrontare per obbligo una situazione così psicologicamente complessa, così emotivamente tesa, ed uscirne bene è come vincere una grandissima partita.

■ adesso basta con la telenovela: la Coppa Italia «viva» da domani è quella che si comincia a giocare a Empoli. E basta anche con ■ accuse, gli appelli pelosi a proposito di una vicenda della quale siamo felici di non conoscere bene i dettagli (ma chi li conosce?). La Coppa del '43 c'è e si vede, speriamo, dove deve stare: al Toro.

Balzaretti granata per 4 anni

A Empoli domani «prima» in Coppa Italia Subito in campo Lucarelli e Sommese

Aurelio Benigno
TORINO

C'è la Coppa Italia e il Toro torna in campo domani a Empoli per l'andata del secondo turno. Prima di scendere alla vigilie della partita, è però doveroso dare una notizia che farà piacere ai tifosi granata. Al giovane e promettente Federico Balzaretti, infatti, è stato accordato un contratto a rendimento della durata di 4 anni.

In Toscana, Camolese manderà in campo una formazione assai diversa da quella schierata nelle prime due giornate di campionato. La Coppa, infatti, offre la possibilità di rifiatare la condizione dei giocatori reduci da lunghi infortuni. E' il caso di Lucarelli, Sommese e dello stesso Giordano, il giovane della Primavera che Camolese avrebbe volentieri lanciato già in Intertoto. Inoltre, sarà questa un'opportunità importante per quei giocatori che partono spesso dalla panchina e il riferimento vale per Sorrentino, Garzya, Mezzano, Osmanovski, Frezza e ■ qualche tempo a questa parte anche per De Ascentis che, dopo lo stiramento di Conticchio, dovrebbe però riprendere il suo posto da mediano nella zona centrale del campo.

Domani, però, l'atteggiamento non sarà quello di un'amichevole infrasettimanale: alla Coppa Italia, infatti, Camolese ci tiene, così ■ i suoi giocatori. L'esperienza negativa della scorsa stagione ha insegnato che proprio in questa manifestazione, nella quale le grandi schierano formazioni largamente rimaneggiate, si hanno maggiori possibilità ■ arrivare in fondo. L'esempio del Parma in finale contro la Juventus nell'ultima edizione rappresenta la logica e naturale conferma.

Al centro della difesa potrebbe esserci il rigenerato Galante, tirato a lucido e in forma smagliante. Non a ■ domenica scorsa contro ■ Lazio, dopo Balzaretti, è stato votato come il secondo miglior giocatore: «Gli elogi fanno sempre piacere, ne ■ orgoglioso, ■ andrebbero elargiti a tutta la squadra perché contro Inter e Lazio abbiamo dimostrato di poterci ■ giocare contro chiunque». Per Galante sarà ■ ritorno alle origini: «All'Empoli devo tutta la mia carriera. Vi ho trascorso ■ anni indimenticabili, cinque ■ le giovanili e tre ■ la prima squadra. All'epoca mi sentivo una grande promessa».

APERTA INCHIESTA SU MORENO

Carraro presidente della commissione Disciplina Uefa della Fifa

ZURIGO. Il comitato esecutivo della Fifa ha deciso che in futuro ogni giocatore espulso dovrà scontare automaticamente un turno di squalifica nella stessa competizione senza che possa presentare ricorso, possibile invece nel caso di più turni di squalifica. Come ha spiegato il presidente Blatter, si tratta di «proteggere la posizione dell'arbitro e le regole fondamentali del gioco». Intanto, il presidente della federcalcio italiana Franco Carraro ■ stato nominato alla presidenza del comitato Audit interno della Fifa per il quadriennio 2002-2006. Questa speciale commissione permanente è di fatto un organo di sorveglianza delle finanze della Fifa. La commissione è composta da esperti di varie federazioni nazionali ed ■ stata ■ centro di alcune polemiche dopo che, nella ■ primavera, Blatter ■ aveva sospeso i lavori. L'esecutivo Fifa ha approvato inoltre la decisione di aprire un'inchiesta sulle direzioni arbitrali, il Mondiale asiatico, dell'ecuadoriano Byron Moreno.

SPORT FLASH

■ **C'E' LA COPPA ITALIA.** Andata del primo turno, a eliminazione diretta: oggi alle ore 15,30 Vicenza-Parma (Rai3); alle 18 Bari-Udinese e Samp-Atalanta (Rai2); alle 20,30 Triestina-Como, Ancona-Brescia e Ternana-Piacenza: domani alle 15,30 Reggina-Modena, alle 18 Empoli-Torino.

■ **CICLISMO: 1° BOTERO.** Il colombiano Santiago Botero (Kelme) ha vinto la 16ª tappa della Vuelta, da Avile a Leon di 165 km, battendo in volata lo spagnolo Luis Peres, a pochi secondi gli altri tre fuggitivi Osa, Plaza e Gutierrez. Il gruppo, regolato ■ tedesco Zabel, è giunto a 8'58" (21° Trentin). Lo spagnolo Heras, malgrado una foratura a 30 km dall'arrivo, è sempre leader.

■ **KO A PRATO.** L'ucraino Vladimir Douma (Panaria Fiordo) si è imposto allo sprint nel Premio Industria e Commercio di 199,5 km, davanti a Ferrigato e Casagranda. Tafi, caduto dopo 11 km, si è fratturato uno zigomo.

■ **BASKET IN TV.** Sabato l'anticipo di serie A (h. 17,10, dalle 18 tv ■ Rai3) sarà Benetton Treviso-Lauretana Biella e non Virtus Bologna-Pompea Napoli com'era previsto. Intanto ■ giudice federale Giovanni Fuliatti ha squalificato per 2 mesi il giocatore Giancarlo Marcaccini per doppio tesseramento (Roma e Siena).

■ **AZZURRI DI RECALCATI.** Il ■ Carlo ■calcati, per il raduno di lunedì e martedì a Roma, ha convocato ■ Pozzecco, Galanda, Bulleri, Pittis, Marconato, Scarone, Chiacig, Maggioli, Meneghin, Mian, Zucchetti, Podestà, Camata, riserva Fultz, Mancinelli, Cavallero, Belinelli e Brkic. Nel frattempo l'Olimpia Milano ha ingaggiato Andrea Niccolai, che era libero sul mercato.

■ ■ **FONDO MONDIALE.** Dopo 2 ori e 1 argento nei 5 km, ai Mondiali di fondo ■ Sharm El Sheikh (Egitto) si disputano oggi le 2 prove sui 10 km con Venturini, Ercoli, la Valli e la Casprini.

■ **IPPICA: ■ ■.** Ieri ■ Ravenna (trotto), combinazione vincente 4-11-5, quota € 962,18.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi - Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 - www.amiciunito.it - e-mail: info@amiciunito.it n. 15

PROGRAMMA D'AUTUNNO

Salotto Letterario

Commenti e letture dei brani più belli, per la regia del Teatro Stabile di Torino con la partecipazione di attori dello stesso Teatro.
Teatro Carignano - Piazza Carignano, Torino - ore 21.15

Marcel Proust
A cura di Mariolina Bongiovanni Bertini, Università di Torino, e accompagnamento musicale del maestro Roberto Cognazzo
Lunedì 30 settembre 2002

Eugenio Montale
A cura di Marziano Guglielminetti, Università di Torino, e accompagnamento musicale dell'arpista Sara Terzano
Lunedì 28 ottobre 2002

Pier Paolo Pasolini
A cura di Ernesto Ferrero, Univ. di Torino e Franco Prono, Univ. di Torino; con visione di spezzoni cinematografici
Lunedì 25 novembre 2002

Avvicinarsi all'Arte: i Grandi Maestri

- In collaborazione con la Fondazione Accorsi.
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17 - ore 21,15

Mantegna e la nascita dell'artista moderno
A cura di Simone Ferrari, storico dell'arte, Università di Torino
mercoledì 9 ottobre 2002

Leonardo, l'anima e la luce nella pittura
A cura di Alberto Cottino, Direttore Fondazione Accorsi
mercoledì novembre 2002

Raffaello, il grande artista dei Papi
A cura di Alberto Cottino, Direttore Fondazione Accorsi
mercoledì 4 dicembre 2002

I Concerti

Optional String Kuartet, strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Torino
Giovedì 31 ottobre 2002, ore 21,00
Piccolo Regio "G. Puccini", in piazza Castello, 215 Torino

"Un viaggio nello swing" con "Le voci di Corridoio" (cinque vocalist, pianoforte, contrabbasso, batteria)
Mercoledì 11 dicembre 2002, ore 21,00
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17

I Musei dell'Università di Torino

Curiosità intorno all'uomo. Scienza, Storia e Arte nel Museo di Anatomia
A cura di Giacomo Giacobini, Direttore del Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando"
Martedì 12 novembre 2002, 21,00
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17

"Aspetti della cultura piemontese. Le Regge Sabaude"

Incontro con A. Vanelli, Direttore Beni Culturali Regione Piemonte e A. Cottino, Direttore Museo Accorsi, condotto da A. Mistrangelo, giornalista de La Stampa.
Prima della conferenza è possibile visitare, a pagamento, la mostra "I splendori del bronzo: Mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia 1750/1850" ai seguenti orari: 20.00, 20.15, 20.30.
Mercoledì 23 ottobre 2002, ore21
Fondazione Accorsi, via Po, 55 - Torino

"Una bistrot"

Anteprima gratuita per i soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino.
Lunedì 11 novembre 2002, ore 21
Teatro Gioiello, via Colombo, 31 - Torino

LAVORAREOGGI

Programma di formazione, informazione e orientamento per i laureandi e i neo-laureati

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, con il sostegno della Regione Piemonte e Città di Torino, è lieta di offrire a tutti i giovani laureandi e neo-laureati un programma di informazione, formazione e aggiornamento per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
In collaborazione con AIDP – Associazione Direttori del Personale; CDAF – Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari; CCI – Cub Comunicazione d'Impresa; CDVM – Club Dirigenti Vendite e Marketing; CDI – Club Dirigenti Informatica e con la partecipazione di Worknet – Fiat Group.

Questo programma si articola in tre parti e la partecipazione è gratuita.

Si ricorda che è opportuno partecipare agli incontri-dibattito "Le attese del mondo del lavoro" prima di frequentare uno o più corsi brevi.

Le attese del mondo del lavoro

Le figure professionali più richieste
Martedì ottobre, ore 15-17,30
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Vela, 17 - Torino

- Le figure professionali più richieste dalle imprese industriali, dal terziario, dalle banche e assicurazioni, dalla Pubblica Amministrazione
A cura dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale Torino

- Come conoscere e valorizzare le competenze delle persone in azienda
A cura dell'AIDP – Associazione Italiana Direttori del Personale

- Il lavoro interinale: nuove opportunità e caratteristiche
A cura di Worknet – Fiat Group

Gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro
Mercoledì 16 ottobre, ore 15-17,30
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Vela, 17 - Torino

- La ricerca del lavoro: i canali tradizionali e multimediali; i servizi offerti da Unimpiego
A cura di Unimpiego, Società di ricerca e selezione del personale delle Associazioni aderenti a Confindustria

- Come preparare il curriculum vitae e la lettera di presentazione: come affrontare il colloquio di selezione
A cura di Selfohr srl

In occasione di questi incontri sarà possibile compilare la scheda/curriculum per l'inserimento nella banca dati di Unimpiego e di Worknet.

Scelta tra le figure professionali

Per assicurare la massima praticità ed efficacia i corsi sono tenuti da Dirigenti e Responsabili delle varie funzioni aziendali
Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17 - Torino

In occasione di ciascun incontro, psicologi del lavoro di Unimpiego a disposizione per fornire indicazioni e suggerimenti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Comunicazione e Pubbliche Relazioni
A cura del Club Comunicazione d'Impresa

- La comunicazione commerciale: le professioni nella pubblicità
28 ottobre, ore 15-17,30

- Impresa e ambiente esterno: funzioni e ruoli delle relazioni
8 novembre, ore 15-17.30

- Vecchi e nuovi servizi per la comunicazione: dall'organizzazione degli eventi alla comunicazione in rete
13 novembre, ore 15-17.30

Marketing e Vendite
A cura del Club Dirigenti Vendite e Marketing

- L'Azienda dal punto di vista del marketing: le professioni del marketing tra tradizione e innovazione
21 ottobre, 15-17.30

- Le vendite in un mondo sempre più globalizzato e orientato verso il consumatore finale
novembre, ore 15-17.30

- Ruolo e sviluppi professionali del marketing degli acquisti in azienda
12 novembre, ore 15-17.30

La funzione ICT nella impresa odierna
A cura del Club Dirigenti d'Informatica

- Architettura dei sistemi, l'hardware, le reti: come e con quali modalità le aziende gestiscono l'evoluzione della tecnologia
23 ottobre, ore 15-17.30

- Sistemi gestionali e processi aziendali: i principali compiti della funzione ICT a supporto del business
31 ottobre, 15-17.30

- Internet: la gestione di tale nuovo universo richiede flessibilità e nuove soluzioni tecnico/organizzative
novembre, 15-17.30

Amministrazione, Finanza e Controllo
A cura del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari

- Contabilità e bilancio: contabilità generale, bilancio, affari societari, affari fiscali
22 ottobre, ore 15-17.30

- Finanza aziendale: tesoreria, finanza strutturata, risk management
29 ottobre, 15-17.30

- Pianificazione e controllo: controllo direzionale e pianificazione strategica
5 novembre, 15-17.30

Affiancamento con il tutoring

Il servizio intende offrire, se richiesti, ai neo laureati, individualmente o per piccoli gruppi, incontri personalizzati con i Dirigenti e Responsabili di funzioni aziendali dei Club che gestiscono i corsi brevi, con informazioni e suggerimenti mirati alle esigenze specifiche di ciascuno.

A TUTTI COLORO CHE AVRANNO PARTECIPATO ASSIDUAMENTE AI VARI CORSI SARA' RILASCIATO UN ATTESTATO.

Per partecipare agli incontri/dibattiti e ai corsi è indispensabile ritirare il tagliando di prenotazione presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Vela, 17 – Torino, entro il 4 ottobre 2002.
Le richieste (è possibile partecipare a più corsi) saranno accolte fino alla concorrenza dei posti disponibili.
Per ulteriori informazioni, telefonare alla Segreteria Organizzativa: 0116604284.

PER CHI NON È ANCORA SOCIO

L'Associazione, per farsi maggiormente conoscere e per favorire lo sviluppo associativo, offre la possibilità a chi non è ancora associato ed è laureato dell'Ateneo torinese, di partecipare per la prima volta a qualunque iniziativa a titolo promozionale.
Per informazioni: tel. 011.6604284

I Soci sostenitori dell'Associazione

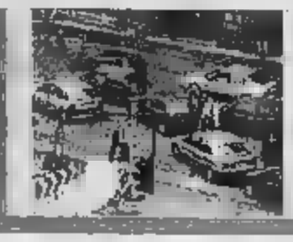
REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, COMUNE DI TORINO, BANCA SELLA, CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, COMPAGNIA SAN PAOLO, FIAT, FONDAZIONE CRT, LAVAZZA, PKP GRUPPO FINANZIARIO, MUTUA DI ASSICURAZIONI, SAI ASSICURAZIONI, TORO ASSICURAZIONI, UNIONE INDUSTRIALE TORINO, ed inoltre A.M.M.A., A.P.I., A.P.I. Formazione, AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari Farmacia, Atlec - Ass. Laureati Economia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Bluefin srl, Borini Costruzioni, Burgo, Cavourese, del Latte Torino, Francesca Ciliutto, Compensati TORO, Cst Piemonte, Gaetano Di Rosa, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Ferrero s.p.a., Fondazione Agnelli, Fondazione San Paolo, Gft, Renzo Giubergia, Gruppo Bellucci, Gruppo Dirigenti Fiat, I.D.E., Ifi, Intesa Spa, Italgas, La Stampa, L'Oréal Saipo, Luzenac, Martini & Rossi, Pininfarina S.p.A., Plaset, Publikompass, Rieter Automotive Finit, Salag, Siderurgica Ferrero, Sital, Industrie S.p.A., Teksid, Trw Occupant Safety Systems, U.SA.S, UCID, Unindustria Alessandria, Unione Giovani Dottori Commercialisti, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Comelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Zust Ambrosetti, Worknet-Fiat Group.

automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel. 011.6647350
TORINO
C.so Moncalieri, 281 Tel.

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011.6568531/252/205

CRONACA

STAR CAR S.r.l.
LAND ROVER SOLO A MONCALIERI MG
Corso [illegible] 176 Tel. [illegible]
Scopri le nostre novità su www.porter.it Porter.it



Metrò, stop Vinzaglio

Il cantiere per la costruzione della stazione «Vinzaglio» della metropolitana da oggi occuperà parte dell'incrocio fra i corsi Vinzaglio e Vittorio Emanuele II. Sarà chiusa parte della carreggiata centrale di corso Vinzaglio, il cui traffico verrà deviato sul controviale Est, in direzione centro.

Il sindaco alla radio

«Il sindaco in diretta» torna questa mattina a Radio Energy. Alle 12 Sergio Chiamparino risponderà alle domande dei cittadini e a quelle dei suoi interlocutori in studio. Chi volesse telefonare in diretta può farlo al numero 011 per i messaggi registrati è in funzione la casella vocale al numero 011 6695292

Senso unico al Fréjus

Per lavori al Fréjus, il traforo è stato istituito in determinate fasce orarie il alternato. Questi gli orari: da mezzanotte alle 5 di giovedì 26 settembre e sabato 28, e dalle 5 alle 22 di domenica 29. Il senso unico alternato avrà una durata minima di 75 minuti e una massima di 90.

VERTICE A ROMA TRA IL MINISTRO, COMUNE, REGIONE E PROVINCIA

Via libera alla legge, le Olimpiadi entrano nel vivo

Frattini: restituiremo ai Giochi i 200 milioni di euro dati agli alluvionati

Giuseppe Sangiorgio

Tempi brevi per il varo della 285, la legge per i Giochi Olimpici «Torino 2006» e ottimismo da parte del sindaco Sergio Chiamparino, della presidente della Provincia, Mercedes Bresso e dell'assessore al Turismo della Regione, Ettore Racchelli, che ieri si sono incontrati a Roma il ministro Franco Frattini. Con loro gli assessori Elda Tessore e Silvana Accossato, i vertici del Toroc, Valentino Castellani, Evelina Christillin, Paolo Rota e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono.

«Il mese di lavoro insieme nella Cabina di regia - spiega Chiamparino - ha dato esiti positivi. Lo dimostra il pieno accordo raggiunto sugli emendamenti alla legge 285». Sul tappeto, oltre alla legge, c'era il recupero nel bilancio olimpico dei fondi trasferiti lo scorso anno agli alluvionati. «Erano serviti - chiarisce Racchelli - a risolvere i problemi più urgenti di chi aveva subito danni dal maltempo: circa 200 milioni di euro che Frattini ha assicurato saranno restituiti». A questi dovranno aggiungere 150 milioni, sempre di euro, per le opere connesse, di viabilità e dell'innevamento: «Al più presto - aggiunge l'assessore anche a nome del presidente Ghigo - incontreremo il sottosegretario alle Finanze Vegas e definiremo la strada da seguire per rientrare in possesso di quei fondi».

A giudizio della presidente Mercedes Bresso, «forse sono stati rimossi gli ultimi ostacoli». E, anche poi aggiunge che «la prudenza è d'obbligo», la legge per le Olimpiadi potrebbe arrivare ed essere approvata dalle commissioni parlamentari senza ricorrere al voto dell'aula».

Fra le richieste della delegazione al governo: la costruzione della quarta corsia nel tratto autostradale tra Bardonecchia e il Frejus. «A una congestione ormai ordinaria - spiega Bresso - si aggiungerà il traffico prodotto dalle Olimpiadi, problema che deve quindi essere risolto appena possibile». Il fabbisogno aggiuntivo per la realizzazione dell'opera sarebbe di 26 milioni di euro che potranno essere reperiti o con il prolungamento della concessione Sitaf, o con un finanziamento straordinario.

Altra questione: la tangenziale di Torino, per la quale, secondo Comune, Provincia e Regione, «è necessaria la quarta corsia, almeno nei tratti più trafficati». Terzo nodo: le opere Anas già finanziate per cui si stanno registrando ritardi. «Ci riferiamo - spiegano Chiamparino, Bresso e Racchelli - alla Oulx-Cesana e alla Cesana-Claviere. Non sembra che l'Anas sia consapevole del carattere di urgenza di queste opere».

Per la soluzione dei vari problemi, il ministro Frattini ha assicurato che chiederà l'intervento del ministro alle Infrastrutture, Pietro Lunardi. La delegazione ha parlato anche di altri nodi di rilievo: la necessità di sbloccare i 70 milioni di euro previsti per le Olimpiadi dalla Finanziaria di quest'anno, perché, spiega il sindaco, senza quei soldi non si possono bandire le gare per i villaggi olimpici in città e non si potrà neppure dare gambe ai progetti per le opere connesse, di viabilità e per l'innevamento artificiale nei bacini interessati ai Giochi. Sempre secondo gli amministratori, sciolto il giuridico-amministrativo sul miglioramento degli impianti sciistici nelle zone olimpiche. Impianti - osservano l'assessore Racchelli e la presidente Bresso - che appartengono a società private mentre il governo può finanziare solo soggetti pubblici. Anche su tali problemi il ministro Frattini ha assicurato che interverrà.

I risultati dell'incontro saranno valutati, coralmente, lunedì 6 ottobre, quando si riunirà nuovamente la Cabina di regia: oggi, comunque, il sindaco Chiamparino e il presidente della giunta regionale, Ghigo saranno nuovamente a Palazzo Chigi, per incontrare il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti: in discussione i criteri per impostare la legge finanziaria per il prossimo anno, documento nel quale dovrebbero essere inseriti i fondi per preparare le Olimpiadi di Torino 2006. E, anche se la questione non è all'ordine del giorno, Chiamparino sia Ghigo, potrebbero accennare alle intese raggiunte ieri con il ministro Frattini, discorso che - a giudizio del sindaco - dovrà diventare concreto nelle prossime settimane.

Il sindaco revoca la Ztl

Il trasporto pubblico (compresi le linee gestite dai privati), oggi, si ferma per la giornata lo sciopero proclamato nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. Il servizio Atm sarà garantito soltanto dalle 6 alle 8 e dalle 12 alle 15. Sabato, invece, si fermerà dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. Per agevolare l'accesso dei pendolari diretti al lavoro in centro, il sindaco Sergio Chiamparino, ha deciso la sospensione della zona Ztl (che di solito è chiusa dalle 7,30 alle 10,30 alle auto non munite di permesso). In quelle tre ore, dunque, si circolerà liberamente anche nel centro

Pioggia di fondi per la neve artificiale

La Regione rimborsa le stazioni che hanno usato i «cannoni»

Carenza di neve? Interviene la Regione. Anzi, è già intervenuta con uno stanziamento di oltre un milione di euro, pari a 2 miliardi di lire per risarcire gli operatori turistici danneggiati nella scorsa stagione dalle scarse precipitazioni che li hanno obbligati ad utilizzare i cannoni per offrire agli sciatori piste sufficientemente innevate. Stanziamento che si ripeterà se il fenomeno dovesse ripresentarsi.

La proposta di legge è partita dall'assessore alle attività turistiche Ettore Racchelli che ha delineato un programma di sostegno finanziario a favore dei gestori degli impianti di risalita e delle piste di sci di fondo, anche in vista delle Olimpiadi «Torino 2006».

Evento, quest'ultimo, al quale quest'anno sarà pure dedicato il Salone della Montagna, in programma al Lingotto dal 10 al 13 ottobre. La rassegna, nell'intenzione degli organizzatori, diventerà di fatto una sorta di «laboratorio olimpico», una «fucina a cinque cerchi», in cui confluiranno tutte le componenti essenziali alla della cultura della montagna, nella sua veste invernale quanto in quella estiva. Il Salone ospiterà, inoltre, la nona edizione della Festa della neve, che consentirà di incontrare i grandi campioni degli sport invernali e di ammirare esibizioni dal vivo. Anche quest'anno sarà proposto il Galà del Ghiaccio, ospite la coppia campione del mondo Fusar Poli-Margaglio, si potrà assistere a competizioni-spettacolo di sci alpino, fondo e biathlon. Inoltre saranno disputate gare di hockey e short-track.

Numerose le attrazioni per il pubblico. Tra le altre la pista di discesa sintetica «effetto-neve», più grande di quella che l'anno ospitò Alberto Tomba, Evelina Christillin e oltre duemila appassionati. Ci sarà poi un anello per il fondo ed una pista di curling e saranno allestite due pareti di roccia in cui i visitatori potranno vedere, per la prima volta, tutte le meraviglie custodite nelle zone incontaminate d'Italia e d'Europa. E, dal 10 al 12 ottobre, l'Uncem organizzerà, proprio al centro fieristico Lingotto, la prima assemblea degli delle montagne.

[g. san.]

Un «cannone» spara neve artificiale su un terreno di montagna: i rimborsi decisi dalla Regione copriranno circa il 30 per cento dei costi sostenuti lo scorso inverno dagli operatori

GLI INVITATI A DUE CERIMONIE ACCUSANO MALESSERI, MISTERO SULLE CAUSE

Matrimonio indigesto al ristorante

Catena di malori, il titolare del San Giorgio si autodenuncia

Da una parte i parenti della sposa protestano: «Ci avete rovinato il pranzo di nozze». Dall'altra il titolare del San Giorgio, uno dei ristoranti storici torinesi, al Borgo Medievale Valentino, replica: «Abbiamo controllato tutto. Abbiamo fatto intervenire anche l'Asl, e non è stato trovato nulla di irregolare. Quello che è accaduto è davvero incredibile».

Domenica 8 settembre erano in 130, al pranzo di nozze in riva al Po. Il titolare Alessandro Gallo: «Abbiamo servito un classico, che riproponiamo da anni. Carne all'albese, patè di selvaggina e risotto ai funghi». I parenti della sposa: «In 90 su 130 hanno avuto disturbi intestinali. Che figura!». Gallo: «Le ha colpito di nuovo domenica successiva, il 15. E sono all'Asl e mi sono autodenunciato: "Controllate i miei locali, spiegatemi cosa è successo"». Gli ispettori dell'Asl sono accorsi in forze e hanno verificato tutto. «Non hanno trovato nulla. Nessun appunto al nostro modo di lavorare, sulle forniture. Abbiamo anche incaricato un istituto privato di analisi: niente. Non voglio sembrare uno che scarica su altri le responsabilità, forse è stata bicchierata prima, o un dolce gustato un'altra parte. Oppure, dopo mangiato tanto, a volte si esce dalla sala un po' sudati, e capita che poi si vada a ballare, per dire. Domenica 8 c'è stato anche un tremendo temporale. Forse è stata l'aria fresca». La seconda domenica solo una decina di persone ha accusato disturbi. Ma per Alessandro Gallo è stata mazzata: «Ho deciso di autodenunciarmi all'Asl, non quanti ristoratori lo avrebbero fatto. Ma era necessario chiarire cosa era accaduto. Avevamo riaperto il locale pochi giorni, non poteva esserci qualcosa di avariato. E poi, ogni alimento conservato frigoriferi è monitorato da un sistema di sonde che dà l'allarme alla prima irregolarità». Gallo ora sorride, ma che strizza nei giorni scorsi: «Domenica 22 i cuochi volevano addirittura cambiare menu. Ho detto di no. Abbiamo servito gli stessi piatti delle settimane precedenti e non è accaduto nulla. Il mattino dopo ho complimenti». L'Asl, che inviato primo rapporto al procuratore Guariniello, farà un'indagine epidemiologica. Nessuno è però andato in ospedale. Individuarla non sarà facile.

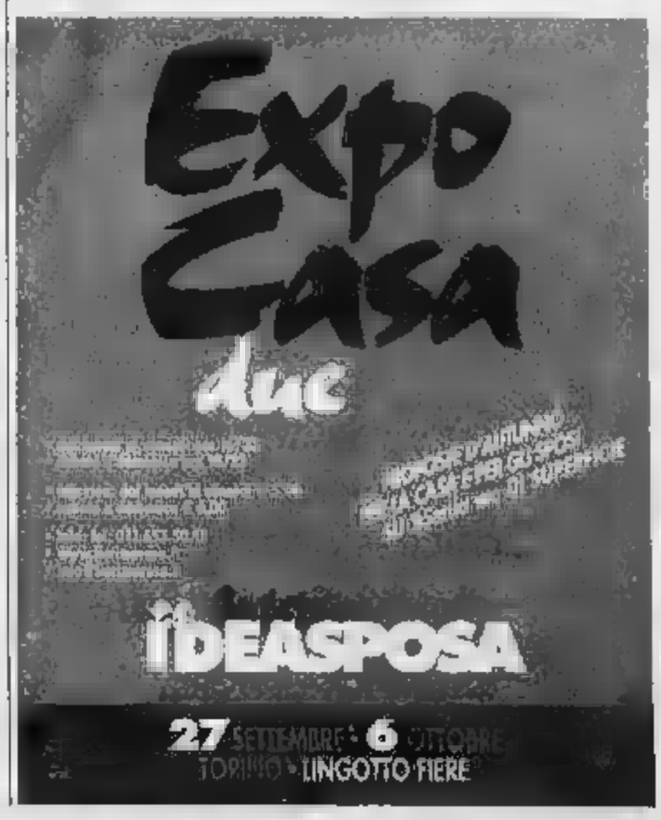
(m.pia.)

MEDICINA

MOLECOLA CHE AIUTA A BATTERE IL CANCRO

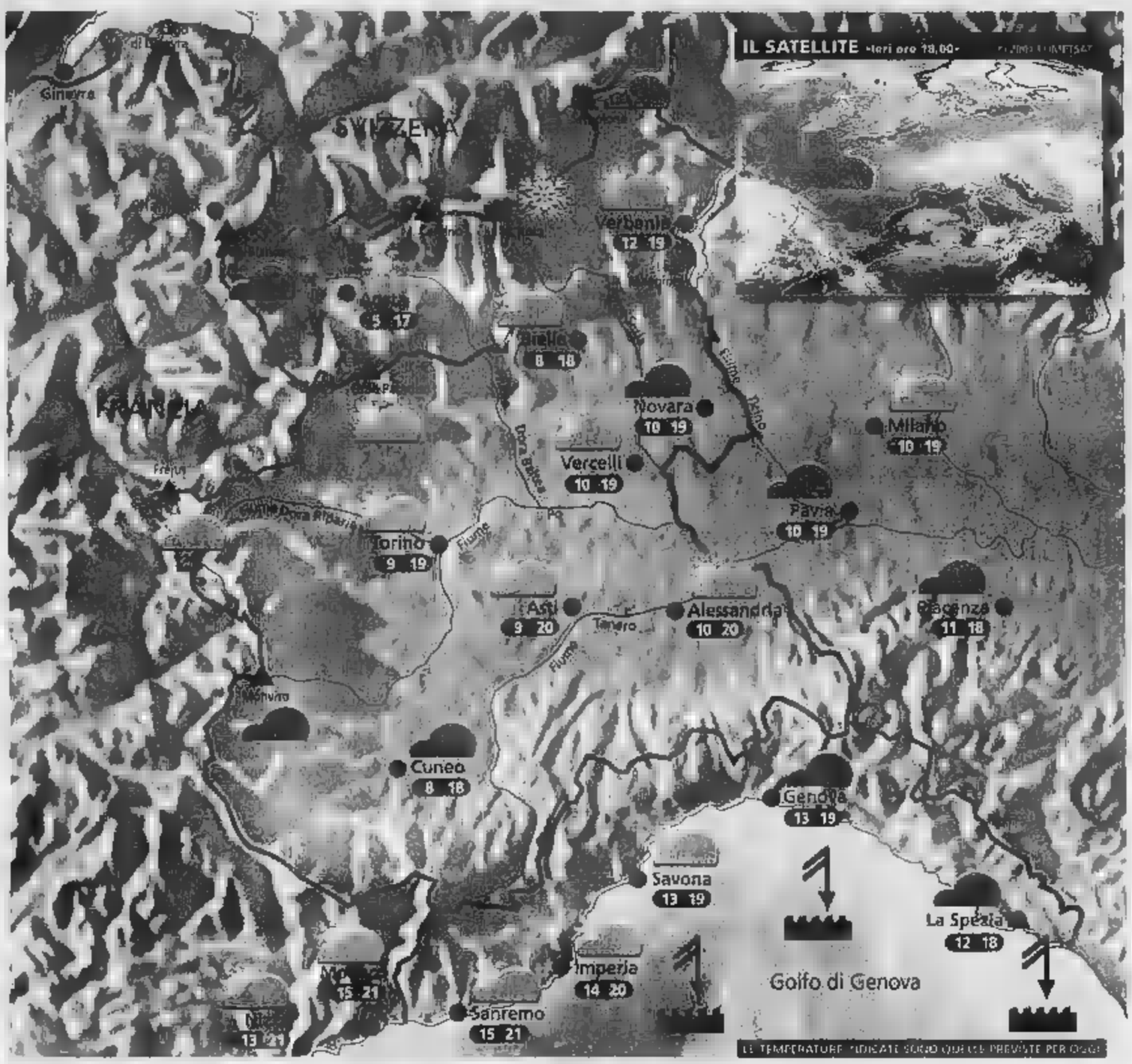
Annuncio delle Molinette «Riduce la mortalità nei tumori al cavo orale»

Marco Accossato A PAGINA 35



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Anche ieri tempo incerto sulle regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura, isolate nevicate si sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m, ma senza lasciare tracce importanti suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima bel tempo, più nuvoloso

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E'un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	19	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
OLBIA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

La prima idea della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era un'idea. Da uno schizzo foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere guida. Poi il disegno preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione. Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. www.saab.it Direct

Provatela da venerdì 27 domenica 29 settembre negli Showroom Saab.

Nuova Saab 93 Sport Sedan

Concessionaria STERZA s.r.l. - Via Ventimiglia, 166 Torino - Tel. 011.6313629 E-mail: sterza.saab@tin.it
Showroom Usato: Via Ventimiglia, 166 - Via Sommariva, 5/B Tel.011.6962245

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

a Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Ciuffi di Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Lotteri ha credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, a residuo ulteriore di 200 dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro a retta mensile viene ricoverato perchè l'Asl 1 non utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di mila euro».

I sindacalisti sono molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per ricovero. queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perchè hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perchè le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti a ridurre le rette a loro carico?». Spiegano i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera Lotteri rischiano di rimanere stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano con un ritardo di anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazz- dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 pazienti dai 28 ai 79 anni e compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul i a grado di ridurre del le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni con la collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona: «L'Interleuchina 2 - è la dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse essere schierata come alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi localmente sull'uo-».

Il punto di partenza tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del cancro al cavo orale e oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in zona ricca di vasi linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben pazienti nel corso di un lungo periodo. «Metà sono stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche dosi di Interleuchina iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma la percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 . Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di di un vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato un oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule per trasformarle in cellule malate, si isola, si inietta nel paziente un punto lontano dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio: l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica
Claudio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche se i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia di aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella e accompagnerà il presidente maggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare le scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto è evidente che ci sono difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

E Ghigo apre le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte annuncia anche la volontà di modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e miei colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 479 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ho atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mentre per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Ormea e il presidente della quinta circoscrizione di T. L'an- di Carla Mattioli, primo citta di Avigliana, arriva al termine del faccia a faccia tra delegazione sindaci comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, sedute in prima fila, ci sono una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha concesso il settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di re consultati. volete togliere i servizi? Discutiamone ma li dovete garantire in altre strutture fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, le sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere la sanità pubblica punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non sono ancora un atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazione cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un anziano cittadino di Avigliana. E le in corso: «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità è un caso solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo Forza Italia, accusa la sinistra «che è scesa in piazza ieri con decine di bandiere rosse punta a cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) Galasso (An). dalla maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Ccd) chiedono di i dati esatti certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'as- non corrispondono verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di e il San Luigi di una decina di milioni e si pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». Ma secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo è tendenza al pareggio e la matematica precisione». (m. tr.)

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

LA PROTESTA DI 500 PASSEGGERI DELL'INTERCITY ARRIVATO ■■ ■■■■ ■■■■■

I passeggeri dell'Intercity dovevano arrivare a Porta Nuova alle 10,30

Il guasto della locomotrice provoca un ritardo di quattro ore

■ Infuriati i 500 passeggeri dell'Intercity numero 790, partito da Reggio Calabria lunedì alle 17.38 e arrivato a Porta Nuova ieri alle 14.35, con quattro ore di ritardo. Il disagio ■ legato ■ un guasto della locomotrice: per sostituirla, è stato necessario fermare il treno a Salerno per oltre due ore. ■ resto del ritardo - spiegano dalle Ferrovie dello Stato - è ■■■■ accumulato perché il convoglio non poteva più circolare lungo la ■■■ traccia oraria, ■■■ ha dovuto dare ■ precedenza ■■ altri mezzi». Ieri ■■■ 10.30, alla stazione di Livorno, le Ferrovie hanno distribuito 500 cestini di merenda ■■ viaggiatori. Ma neanche questo gesto - seppur apprezzato - è stato sufficiente ■ placare la loro ira. «Il trattamento che abbiamo dovuto subire ■ inconcepibile - dice Rosalba Gatto -, ci rendiamo conto che non è colpa delle Ferrovie ■■ ■■ ■ rotta la locomotrice, ■■ avrebbero fatto molto meglio a spostarci su un altro treno. Nel ■■■ scompartimento c'era ■■ anziano diretto a Torino per una visita medica ■■ un cardiologo fissata per stamattina (ieri per chi legge) che gli è saltata». E c'è anche chi ha dovuto fare i conti con l'insofferenza dei bambini. «Io ■■ due figli piccoli - racconta Maria Carmela Suriano - ■ non ■ stato semplice tenerli ■ bada per così tanto tempo. L'aspetto più fastidioso, tuttavia, è ■■■■ la scarsa pulizia dei vagoni. All'andata era tutto pulitissimo, ■■■ questa ■■■lta gli scompartimenti erano sporchi appena partiti dalla Calabria». Un'altra signora, Teresa Maida, ribadisce che «sembra di ■■■■■ tornati indietro di ■■ anni, quando i treni erano pochi, sovraffollati ■ spesso in ritardo. ■ stato un viaggio pesantissimo, sembrava ■■■■ dovesse finire mai». Insofferenti anche i tanti parenti e ■■■■■ alla stazione di Porta Nuova. «Io ■■■■ qui ■■■■ 10 - sottolinea una ragazza, Antonella Battaglia -, ad aspettare ■■■ padre. All'inizio non hanno saputo quantificare il ritardo, ■■■ papà ■■■ ha il cellulare ■ quindi sono stata costretta a sprecare tutta la mattina in un'attesa infinita».

IN 150 AL SERMIG PER CHIARIRE I LATI OSCURI DELLA «BOSSI-FINI»

Assemblea di clandestini «In Italia a tutti i costi»

All'incontro erano stati invitati rappresentanti di questore e prefetto
S'è presentato solo un avvocato che è stato tempestato di domande anche da chi vuole aggirare la legge: «Posso assumere un connazionale?»

Maurizio Lupo

Immigrati clandestini a Porta Palazzo: alcuni sembrano naufraghi, smarriti dinanzi alla bufera della legge Bossi-Fini, che vuole far piazza pulita di chi ha precedenti penali ed è privo di lavoro regolare. Sono ■■ tanti, nella ■■■■ barca, ma ognuno pare remare per conto proprio, con ■■■nica speranza: «Rimanere in Italia a tutti i costi».

La domanda è una sola: «Come avere ora il permesso ■■ soggiorno?». Entro il ■■ novembre i giochi saranno fatti. Scadranno gli ultimi termini per «regolarizzarsi». Chi ■■■ lo farà ■■■■■ l'espulsione ■ anche il carcere. Consapevoli di ciò, l'altra sera 150 maghrebini si sono riuniti al Sermig, invitati da Bouriki Bouchta, la guida spirituale della moschea di via Cottolengo 1. Ha proposto, a nome del «Coordinamento Cittadini immigrati di Torino» un incontro, ■■■ capire «dati ■ problemi della regolarizzazione in corso dei lavoratori immigrati» «con responsabili della ■■■fettura, ufficio del Lavoro, ufficio stranieri della Questura e gli avvocati». Si sono presentati lui, ■ professore Mohamed Lamsouni ■ l'avvocato Luca Schera. Assenti invece ■ istituzioni invitate.

Lamsouni ha tentato un commento politico: «Questa legge è schiavista, mette le persone nella condizione di essere ricattate dal datore di lavoro, che minaccia il licenziamento a chi gli chiede di essere regolarizzato». Bouchta ha invitato invece i presenti a guardarsi «da ditte di truffatori, nate apposta, che prendono soldi agli immigrati con la promessa di simulare assunzioni». L'assemblea ha preso atto, ■■■ ha ascoltato soprattutto l'avvocato Schera, invitato a spiegare i cavilli della legge, soprattutto quelli che riguardano chi ha ■■■■ problemi ■■■ la giustizia.

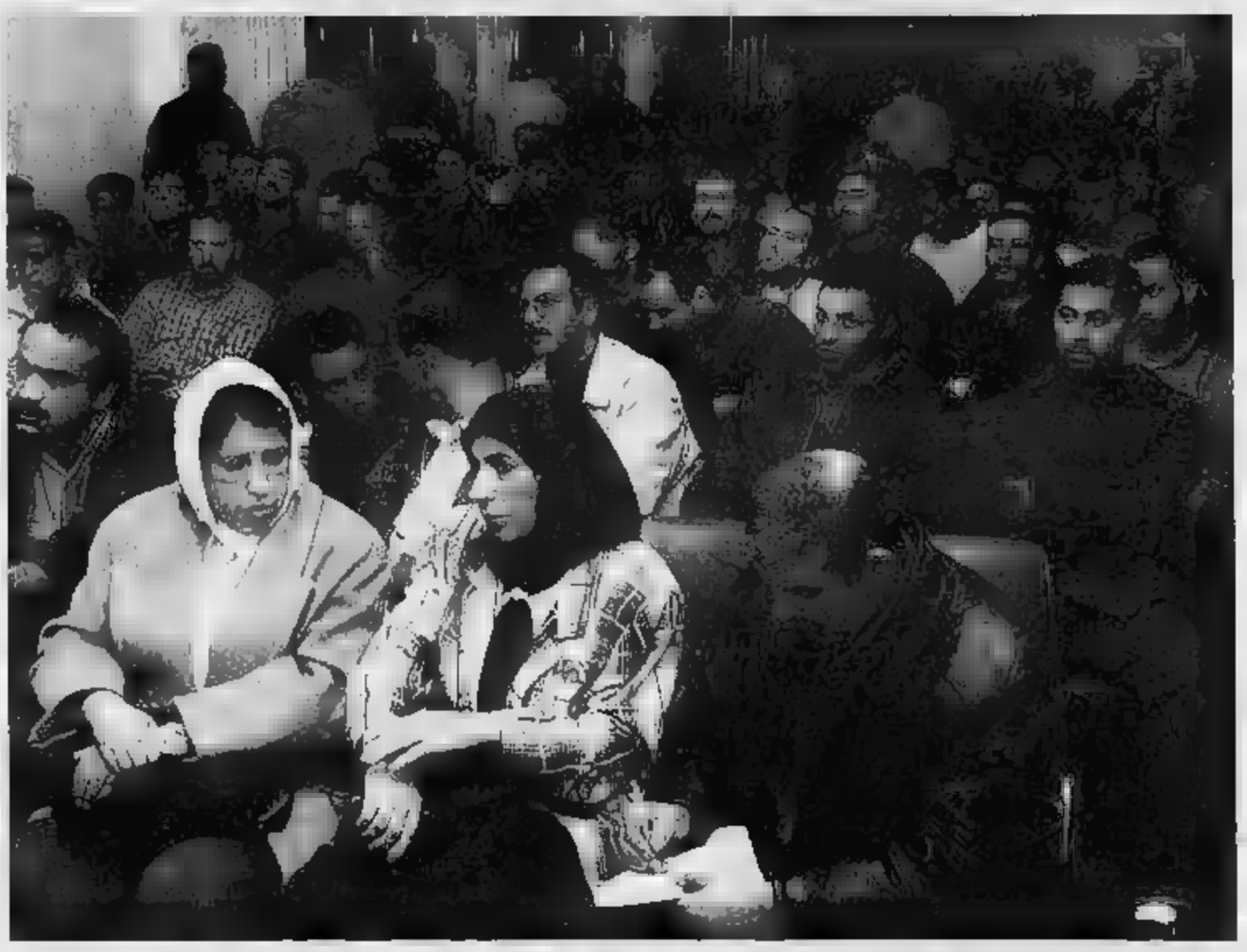
Un gran sospirone di sollievo si è levato fra i presenti nello scoprire ■■ d'avere preso multe per ■■■■ mercio abusivo non pregiudica la possibilità di chiedere il permesso di soggiorno e nemmeno l'avere dato alla polizia false generalità». Anche se quest'ultima infrazione a qualcuno è costata qualche dispiacere. Ha confessato, fra i sorrisi dei vicini, che nell'inventarsi un'identità di comodo si è attribuito «per puro caso» il ■■■■ di ■■■ pericoloso pregiudicato, ■■■ tutti i guai conseguenti con la polizia». E ora si chiede: «Potrò lo stesso fare domanda di soggiorno?».

Il quesito è identico per tutti. Raccontano, tramite Bouchta; il loro ■■■■ e attendono ■ responso dall'avvocato. C'è chi fa domanda ■■■■■ ■ diritto del lavoro: «Sono occupato in un ristorante, con la nuova legge potrò cambiare esercizio?». «Certo». Oppure: «Una signora, collaboratrice domestica ■■ cinque famiglie, deve essere regolarizzata da tutte?» Proprio ■■■. E c'è invece chi, convinto di aver trovato il ■■■■lo giusto per prendere la legge per lo ■■■■■, domanda ■■■ si può ■■■■■■ come domestico un amico, per regolarizzarlo. L'avvocato dice «sì», ■■■ avverte «che la polizia farà verifiche per controllare il reddito d'entrambi».

Coloro che meno si rassegnano sono quelli ■■■ precedenti penali gravi. Schera tronca ogni illusione. Ma non basta. A costo di confessarsi ■■ pubblico di «spaccio», «estorsione ai posteggi», «furto», i rei, si spera pentiti, rinnovano l'appello.

«Non stupiamoci», ■■■■ Schera. «Alcuni ammettono in pubblico comportamenti di cui si guarderebbero di parlare in patria. Spesso sono reati commessi per sopravvivere. Non li vivono qui come ■■■■ antisociali. Inoltre si sono accorti che in Italia finora l'effettiva sanzione penale è stata più ill■■■■■■■».

E ora? Ognuno ha ottenuto la sua risposta. Pochi hanno avuto la pazienza d' ascoltare quella data agli altri. I più, udito ■ consulto, se ne sono andati, ciascuno con la sua privata preoccupazione.



Un momento dell'assemblea tenutasi l'altra sera al Sermig: 150 immigrati extracomunitari, quasi tutti maghrebini, hanno tempestato ■■ domande un legale

La «regolarizzazione» può costare 3000 euro

Alberto Gaino

«Abbiamo lavorato anche ■■ ■■■ no stop, io e i miei compagni, tutti stranieri. E se il sabato e la domenica c'era bisogno ■■ andava. Bastava che ■ ■■■■ di lavoro dicesse "fermatevi", noi ci fermavamo anche di sera. Alla fine del mese, però, lo stipendio è sempre stato lo stesso: ■ milioni di lire». Facciamo noi i conti in tasca a Gianni, un omone romeno che ha italianizzato pure il nome: mille euro per 300-350 ore di lavoro nell'edilizia, e in ■■■■, da quattro anni. «Un paio di volte ho chiesto al padrone ■■ ■■ dava qualcosa di più, lui sempre mi ha risposto: "Non ti sta bene così?, fuori dai c...". Però ci aveva promesso la regolarizzazione ■■■ prima sanatoria. Io ero arrivato a Torino ad agosto 1998, ho dovuto aspettare quattro ■■■■ per sperare di mettermi ■■ regola. Quattro ■■■■ di lavoro così. E da ■■■ settimane il mio datore di lavoro mi dice ogni giorno "ne parliamo domani". Ho paura che mi prenda in giro. Cosa devo fare?».

Il datore di lavoro di Gianni ha una piccola impresa con 4 dipendenti, ma per lui lavorano regolarmente da ■■■■ altri 4 operai in nero. E non in periferici cantieri. I quattro stranieri senza permesso ■ soggiorno ■ contratto lavorano per un subappaltatore di enti pubblici: la Regione Piemonte, Asl. Gianni credeva che entrare e uscire da Palazzo Lascaris con gli abiti di lavoro fosse una conferma delle promesse del ■■■ capo. Invece, ■■■ andando molto meglio per la moglie: lei lavora come colf ■■ una famiglia e per lei la domanda di regolarizzazione è pronta.

Saranno 5 mila le possibili regolarizzazioni, prevede Fredo Olivero ■■■ Caritas: solo agli ultimi tre incontri dell'organizza■■■ ■■■■■■■■ si ■■■■ presentati 500 datori di lavoro torinesi intenzionati ■ far la loro parte; per lo più ■■igiani e commercianti. Per non parlare di quanti hanno una badante a ■■■ colf da regolarizzare. Ma, dietro questo pa■■■ di città che intende muoversi nella legalità, affiora un ■■■ sottobosco di profittatori e ladri. Una testimonianza sul fenomeno ci arriva dall'avvocato Davide Diana che da settimane, con ritmo crescente, sta ricevendo stranieri accorsi ■■ ■■■■ stati raggirati da improvvisati studi di consulenza, finti avvocati, datori di lavoro veri e falsi.

«Il minimo che emerga da questo spaccato di realtà - racconta il legale - è rappresentato ■■ ■■■■ di lavoro che dice al "dipendente": "Io ti regolarizzo ma gli 800 euro da ■■■■■ allo Stato li tiri fuori tu". Poi ci sono quelli che ■■■ vogliono proprio saperne e che, pur di non far emergere il sommerso, "licenziano". E quelli che chiedono ■ tangente. Per i disperati degli ultimi giorni sta nascendo un piccolo mercato delle offerte di lavoro a tariffe che variano da 2600 ■ 3000 euro. I truffatori corrono il rischio di autodenunciarsi, ■■ fa■■ impressione che puntino a pochi e facili quattrini per poi sparire».

Italiani un po' pregiudicati e spregiudicati, stranieri che non sono da ■■■■, ■■■ hanno parlato ■ nigeriani e romeni che fanno queste offerte - aggiunge ■ legale -. Sono stati persino aperti uffici: "Sto seguendo la pratica di ■■■ suo vecchio cliente con ■ foglio di via...". Ho chiesto a che titolo quella voce femminile me lo chiedes■■■ la donna ha chiuso ■ conversazione. All'origine, c'è spesso ■■■ datore di lavoro che caccia il "dipendente sommerso". Chi si sempre costui è un operaio edile, ■■■■ pre è un disperato disposto ad indebitarsi. Che rischia di pagare due volte e di restare un nessuno costretto a lavorare in ■■■■ peggio di prima».

«Salita sul tram Silvia è sparita»

Silvia Pepa la ragazza scomparsa da alcuni giorni

L'ultima a vederla è stata una suora: Silvia Pepa stava salendo sul tram 10 a Mirafiori, quello che ■■■ solita prendere per andare a trovare un'altra religiosa, suor Francesca, nella comunità dov'era stata ospite per qualche tempo, ■ Porta Palazzo. Silvia, albanese di 31 anni, piccola ■ statura, per nulla appariscente, è scomparsa nel nulla sei giorni fa. A cercarla, con la polizia, sono ■ persone e le istituzioni che ha incrociato ■■ ■■■ drammatico cammino torinese. Silvia, psicologicamente debole, incapace di difendersi e di captare il pericolo, viene descritta come «una persona che pare senza passato». Ma anche ■■■ in grado di prendere la decisione di allontanarsi volontariamente dai suoi attuali punti di riferimento.

A lanciare l'allarme per la ■■■ scomparsa, la signora che l'aveva accolta a Rivalta nell'ambito di un progetto messo ■ punto dall'«accoglienza femminile» dell'Ufficio Stranieri del Comune ■ Torino, la responsabile del progetto, Flavia Mulè, e la dottoressa■ Francesca Gancia di «Mamre», il centro per il sostegno psicologico agli immigrati. «Quando l'abbiamo conosciuta, oltre un■■■■ ■, Silvia era molto debilitata - racconta Flavia Mulè - e in uno ■■■■ di grande confusione. Poco alla volta ha recuperato tranquillità, sempre seguita dal punto di vista psicologico, ■■■ ■■■ la piena autonomia». Per questo, dopo lunghe ricerche in Albania per trovare la ■■■ famiglia, da maggio era stata "presa in carico" a Rivalta da ■■■ gruppo di volontariato. «Stavamo cercando ■ assegnarle ■■■ nuova borsa lavoro: Silvia è in grado di svolgere piccoli compiti, è gentile, ama trascorrere il tempo ■■ casa ■ fare ■ maglia. Per sé non chiede mai nulla. Aveva imparato a prendere da sola ■ bus da Rivalta a Torino e a raggiungere la comunità dove aveva vissuto. Purtroppo, era già accaduto che avesse accettato passaggi in auto da sconosciuti». [m.t.m.]

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, al San Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito [illegible] a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, [illegible] anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo p[illegible] aver sorpreso [illegible] zingarella di 14 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua [illegible] in via Bellini 26, a Rivalta, [illegible] il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia [illegible] due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo [illegible] torace della donna, [illegible] suo collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, [illegible] di farla respirare aprendole [illegible] bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il [illegible] ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma sarei morta [illegible] quei carabinieri [illegible] mi av[illegible] soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri [illegible] signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sape[illegible] come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. [illegible] avete salvato la vita». Le sue parole si ripetono, mentre li stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima [illegible] collasso. Lei ha [illegible] soprattutto paura per il nipotino di 6 anni, che si è trovato a faccia a faccia [illegible] la piccola rom. E' stato lui a strapparle [illegible] portafogli dalle mani e [illegible] correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo [illegible], «Soffre di asma [illegible] quasi non riusciva a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando un copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, [illegible] arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina [illegible] andato in tilt. Ed [illegible] crollata. Il vicebrigadiere, che per puro [illegible] ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in realtà mi sono fatto le ossa [illegible] solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il suo compleanno. Ma [illegible] suo cuore, pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

Lina Soresini, 55 anni

IL [illegible] GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto [illegible] Caselle e superati tutti con esito positivo, ecco che ne spunta un altro. [illegible] territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle [illegible] dello scalo, [illegible] «edifici [illegible] strutture» che danno un certo fastidio per [illegible] decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti [illegible] superficie standard» delle traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione [illegible] cui, nell'estate del 1996, un aer[illegible] Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu [illegible] da un errore umano e provocò la [illegible] di due membri dell'equipaggio e di due contadini. [illegible] chiarì allora che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che f[illegible] convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, su quella [illegible] superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche se di pochi gradi [illegible] decollo [illegible] scendere con [illegible] maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista [illegible] Caselle. [illegible] che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov o a chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministe[illegible] dei Trasporti. Tocca a loro decidere [illegible] intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine [illegible] scalo. [illegible] poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» [illegible] giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire be[illegible] a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è [illegible] molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma non le attrezzature; la visita [illegible] è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come [illegible] rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, [illegible] ricevuto [illegible] telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi [illegible] stato comunicato che la visita [illegible] si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al [illegible] del Centro prenotazioni per assicurarmi che [illegible] visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, [illegible] [illegible] mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo [illegible] conoc[illegible] l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché [illegible] solamente da due giorni che [illegible] trovava nella "nuova" struttura, [illegible] era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medi[illegible] non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci [illegible] lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni [illegible] sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendo[illegible] pure in giro, [illegible] dimostrato [illegible] una volta la [illegible] capacità [illegible] sopravvivenza, [illegible] nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi [illegible] Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi [illegible]. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della [illegible] rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare la rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora non più.

«Sta scritto entro 60 giorni dalla data [illegible] notifica della [illegible] fatta e per la successive entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto [illegible] [illegible] mese. Come fa una persona anziana come [illegible] e sola a capire la data esatta [illegible] correre il rischio di sbagliare [illegible] di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già [illegible] problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino [illegible] ostenta [illegible] sorprendenti ricchezze contenute nei [illegible] musei, [illegible], per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano [illegible] la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di u[illegible] ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti di uso o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in [illegible] luogo storicamente importante e significativo? Ma [illegible] si voleva elevare di tono la nostra città? Non si [illegible] che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato [illegible] bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza [illegible] gusto e [illegible] cultura prevale sull'opportunità [illegible] presentare Torino con quella dignità [illegible] ed eleganza che le [illegible] riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ORIENTAMENTO 2003
REGIONE PIEMONTE
EnaIp
Tecnico gestione aziendale informatizzata
AMMINISTRAZIONE e SERVIZI [illegible]
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, [illegible] disoccupati
Tecnico gestione aziendale informatizzata
COMMERCIO ELETTRONICO
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione aziendale informatizzata
[illegible] MARKETING
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico di PRO[illegible]ZIONE [illegible] per INTERNET
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
IMPARARE PER LAVORARE
ENAIP Settimo Torinese Via Cavour, 10 - 10036 Settimo Tse
Tel. 011 800 38 94 - Fax 011 897 86 98
e-mail: cfp-settimo@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
CORSI APPROVATI E [illegible]

Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
PER INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

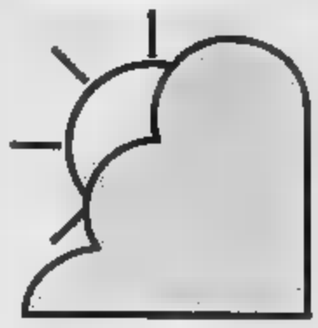
SAMARA'S SHOW
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. [illegible]
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 18,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
SOLO OGGI
(POMERIGGIO E SERA)
[illegible] DELL'HARD
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONTATTI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [illegible] sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa, si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge
vista la "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible] 1291
Salvo modifiche tariffe comunali
GIUBILEO
IL [illegible] DI [illegible]
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
[illegible] 800.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede [illegible] C.so Bramante 56/b Torino

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: metrò, fra una settimana scende in campo la Tunnel Boring Machine

■ Il 2 ottobre - cioè fra una settimana - la mega-talpa arrivata dal Canada, ■ «Tunnel Boring Machine», ribattezzata il 3 settembre scorso dal sindaco Chiamparino «Valentina», comincerà a ■ ■ tunnel della linea 1 del metrò. La «talpona» procederà per 10 metri al giorno lavorando 24 ore su 24 a 18 metri di profondità. Ma l'intera opera del metrò verrà realizzata da ben 3 talpe. Ciascuna ha un diametro di 7,80 metri, ■ lunghezza di circa 100 metri e un peso di circa 700 tonnellate e sono state costruite nelle officine della Lovat vicino a Toronto, dove sono anche state ■



Temperature ■ ieri: massima 19,3, minima 6,3 Ancora correnti fredde, ma cielo più soleggiato

■ La circolazione depressionaria sulla nostra penisola si è indebolita mentre continua il flusso di correnti fredde dai mari del Nord attivate dall'area anticiclonica di matrice russa posizionata sulla Scandinavia. ■ prevede un ulteriore miglioramento ■ tempo sulla nostra regione con cielo soleggiato e poco nuvoloso ■ pianura. Residue precipitazio- ■ lungo la dorsale alpina con forti venti lungo le valli. Zero termico intorno ■ 2500 metri. Ieri a Torino nuvoloso con acquazzoni e 19,3° ■ massima, 6,3° di minima, 49 per cento di umidità e 43,8 millimetri ■ pioggia alle ore 16. Giornata discreta l'anno scorso con 23,6° di massima, 13,6° ■ minima e 63 per cento ■ umidità.

Accadde 50 anni fa: ricostruita la Coppino la scuola distrutta dai bombardamenti

■ Il 25 settembre ■ 1952 a pochi giorni dall'inizio delle scuole si fa un censimento degli edifici scolastici che sono sempre troppo pochi rispetto alla quantità di alunni che è in continuo aumento. Nel 1951, gli iscritti alle elementari erano stati 39.687, nel '52 ■ ne sono aggiunti altri 2500, figli dell'incremento demografico verificatosi nell'immedia- ■ dopoguerra. Novità dell'anno è l'inaugurazione della ■ scuola Michele Coppino di corso Duca degli Abruzzi che era stata completa- mente distrutta dai bombardamenti e che è stata ricostruita. La nuova scuola ■ però già insufficiente e ■ succursale continuerà a funzionare alla Provvidenza nella zona delle ville della Crocetta.

AGEVOLAZIONI PER CHI ACQUISTA ABBONAMENTI, I VECCHI BIGLIETTI SI POSSONO CAMBIARE FINO AL 31 DICEMBRE

Aumenti Atm: la sosta a 1 euro, il tram a 0,90

Le nuove tariffe scattano da martedì prossimo

Emanuela Minucci

Se ne parla da mesi, ma da martedì 1° ottobre gli aumenti del costo della sosta e del biglietto per i mezzi pubblici diventeranno realtà: la corsa semplice Atm passerà da 0,77 a 0,90 euro, mentre il parcheggio all'interno delle strisce blu lieviterà ■ media del 20 per cento, raggiungendo punte di 2 euro per lasciare l'auto sessanta minuti nelle piazze storiche del centro. «Per adeguare i parcometri alle nuove tariffe - ha spiegato ieri il direttore della divisione parcheggi dell'Atm Piero Craveri - diverse squadre di nostri tecnici lavoreranno nella notte fra sabato e domenica». Ciò significa che l'automobilista, già da lunedì prossimo comincerà a pagare più cara la sosta? «Niente affatto - risponde Craveri - i parcometri saranno programmati per far scattare l'aumento a partire dal 1° ottobre ■ non prima. Ma c'è di più, chi ■ ■ possesso di una "vecchia" tessera prepagata da 40 ore potrà utilizzarla per tutta la prossima settimana». Che succederà ■ a chi aveva fatto scorta di vecchi biglietti per il tram o voucher «gratta ■ parcheggia»? «Semplice - risponde ancora Craveri - basterà recarsi in una rivendita autorizzata per ottenere in cambio, dopo ■ versato l'opportuna differenza di costo, i ■ tagliandi. Quest'operazione sarà consentita fino al 31 dicembre. In ogni caso tutte le tipologie di vecchi biglietti di viaggio, corsa semplice, carnet, shopping e giornaliero, acquistati entro il ■0 settembre potranno essere utilizzati fino ■ 15 ottobre». Fra le ■■ità positive contenute nel pacchetto degli aumenti (si, ci ■ anche quelle) c'è un carnet da 15 biglietti Atm - urbani, suburbani ■ intera rete - al prezzo scontato di 12,50 euro ■ il mensile «Formula U» (che consente la libera circolazione sulla rete urbana per una persona e vale tutti i giorni del mese di convalida) al prezzo di 29 euro al posto dei 32 del «mensile impersonale». Su questa tessera il titolare è tenuto a trascrivere i dati personali. ■ scendiamo nei dettagli, partendo dal pianeta parcheggi. Le nuove tariffe saranno le seguenti: 1 euro l'ora per la tariffa ordinaria, 0,50 per un'ora a tariffa ridotta, 2 euro per un'ora in piazza Paleocapa, Lagrange, Carlo Felice, Cln, San Carlo, Porta Nuova lato via Sacchi ■ via Nizza. ■ costo degli abbonamenti per la sosta varierà da un minimo ■ 12 ■■ (validità settimanale, mezza giornata esclusa la Ztl) a un massimo ■ 120 euro per la tessera che consente la sosta (per l'intera giornata) all'interno di tutte le strisce blu. Presso i centri di ■■■ al cliente Atm e presso le rivendite autorizzate saranno presto disponibili i fascicoli informativi gratuiti «Biglietti e tariffe» e «Abbonamenti e tariffe ■ parcheggio» che illustreranno ■■ particolari le novità in vigore dal 1° ottobre. Passiamo a tram e bus. La corsa semplice passerà da 0,77 euro a 0,90. Il carnet da 15 biglietti ■ari di 3 tipi: urbano, suburbano e «intera rete» (urbano più suburbano). Per quanto riguarda il tipo urbano il costo (conveniente) del singolo biglietto sarà di 0,83 euro.

I parcometri saranno ■ funzione con le nuove tariffe ■ martedì 1 ottobre

IN CITTA' E A VOLPIANO

All'asta 13 alloggi pubblici

Sono tredici, undici in città e due a Volpiano, gli appartamenti che mette in vendita a Torino - ■■ asta pubblica - la Scip, Società di cartolarizzazione immobili pubblici, organo creato per la cessione delle proprietà degli ■■ previdenziali pubblici. In questo caso Inps, Inail, Inpdap e Ipost. Si tratta di appartamenti di livello medio-basso ■ tutte ■ dimensioni (da uno a cinque vani) e di tutti i prezzi (da 37 mila a 195 mila ■■ ■■ base d'asta) che saranno assegnati al maggior offerente dopo l'apertura delle offerte segrete presso i notai incaricati e il successivo pubblico incanto che prevede rialzi minimi di 2500 euro. L'elenco completo degli immobili, e di quelli delle altre città italiane, è pubblicato sul sito http://aggiorne.affaritaliani.it/Upload/elenco_immobili.pdf nel quale sono riportate anche le condizioni di partecipazione all'asta.

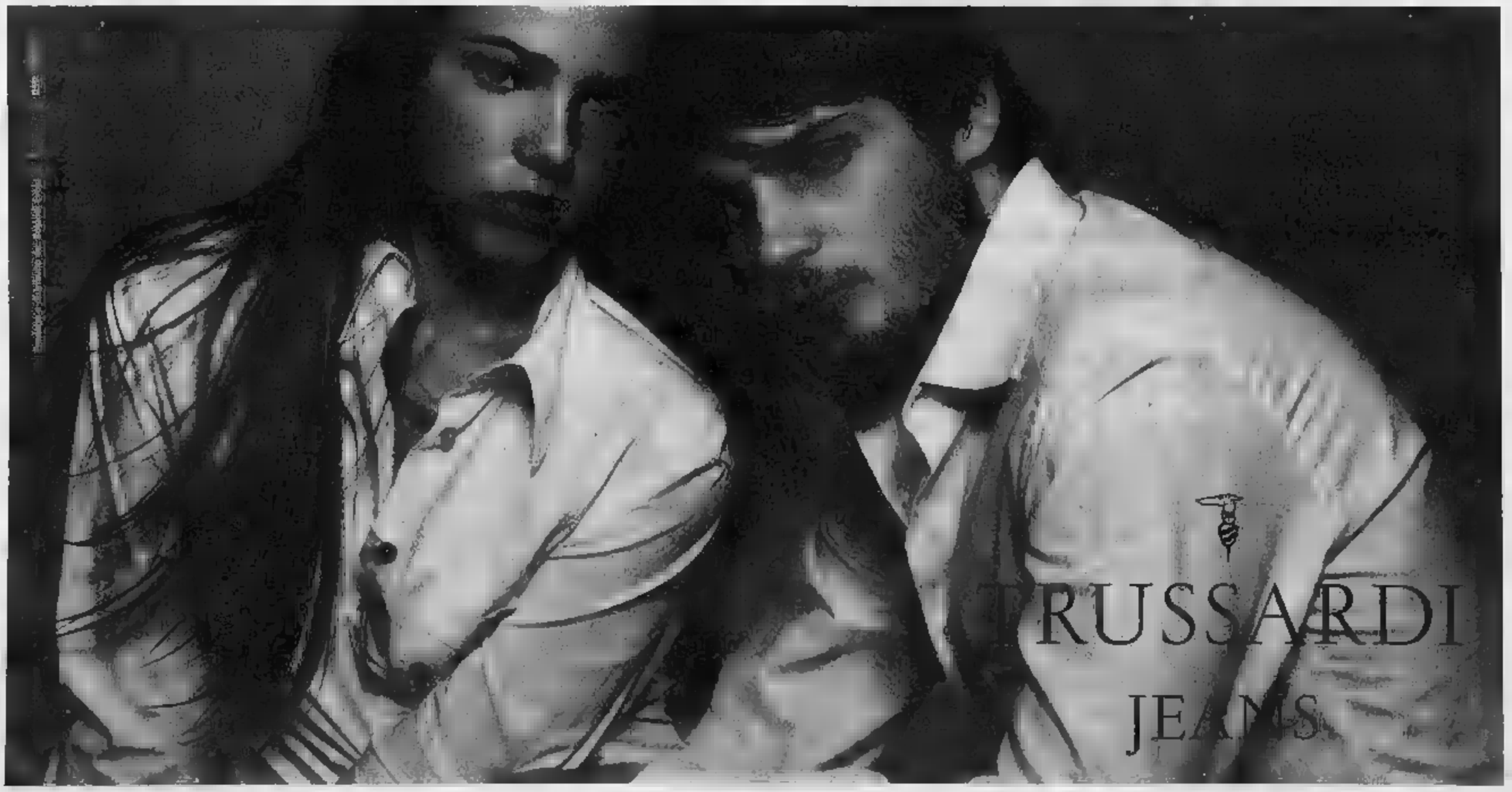
L'appartamento più grosso messo in vendita (proprietà Inail) è in via Piazzi 11, in piena Crocetta: per 5 vani, più servizi, cantina e soffitta viene richiesta un'offerta a partire ■ 195.530,58 ■■, che dovrà essere presentata al notaio Giovanni Liotta ■■ il 23 ottobre. Cinque vani, più ■■■ ■ soffitta, sono anche disponibili in corso Racconigi 181: la richiesta minima ■ ■ 185.453,53 ■■■. In ■■ Buriasco 11, 17 e 19 vengono offerti quattro appartamenti (proprietà Inpadap) tra uno e due vani (più servizi e cantina) tra i 37.869,71 e i 64.326,23 euro. Identici i due alloggi (Inps) di via Volt 20: tre vani, servizi e cantina a 74.886,26 euro. A Volpiano gli alloggi sono due con due vani, servizi e cantina: via Genova 42 e ■■ a 40.851,74 euro il primo, a 42.194,53 il secondo.

NON SARANNO SPONSORIZZATE INIZIATIVE CON PUBBLICITA' OFFENSIVE PER LA DIGNITA' DELLE PERSONE

Solo messaggi «puliti» negli spot del Comune

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano (si parla ■ gennaio scorso) in ■■ Torino spedì ■■ propri muri la pubblicità di una ragazza intenta a baciare voluttuosamente ■ ruota di una motocicletta. Motivo? Scatenare la curiosità attorno a un trofeo indoor di trial. In realtà, alla sua prima comparsa, l'unico sentimento ■■ ■ manifesto in questione riuscì ■ sollecitare fu l'indignazione, piuttosto generalizzata, dei cittadini. Perché su quei manifesti, ■ aggravarne la condizione ■ cattivo gusto, c'era il logo ■■ Comune di Torino, dal momento che la manifestazione godeva del patrocinio della Città. Inevitabilmente la polemica ■■ sul tavolo della commissione Pari Opportunità di Palazzo civico. E il sopraccitato patrocinio venne «opportunamente» ritirato. Per evitare che si ripetano incidenti di questo tipo, la giunta di ieri, su proposta dell'assessore Paola Pozzi, ha approvato una specifica delibera. «D'ora in poi - ha spiegato l'assessore - gli organizzatori di eventi, manifestazioni ■ altre iniziative che intendano richiedere ■ patrocinio o la collaborazione della Città dovranno evitare l'utilizzo, nella comunicazione pubblicitaria, di linguaggi o contesti espressivi che possano risultare offensivi per la dignità delle persone». E per evitare tutto ciò ogni soggetto o ente che chiederà l'appoggio del Comune per promuovere qualcosa dovrà ■■■ una sorta di "patto d'onore" in cui ■ impegna ■ rispettare ■■ serie di regole. Sarà esplicitamente vietato diffondere, nell'ordine: ■■ messaggio lesivo della dignità delle persone, rappresentazioni del corpo umano quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale, della sessualità in chiave violenta, coercitiva ■ di dominio; messaggi che tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e affermazione limitata ■ condizionata, messaggi che contengono pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, ■■■ ■■ ■ psichica, credo religioso. L'iniziativa è ■■■■ lodata ieri da Monica Cerutti, presidente del Comitato Pari Opportunità che ha ricordato l'esistenza di una campagna ■■■ntro le pubblicità lesive della dignità delle persone o basate su stereotipi discriminanti. Resta una domanda. Questo patto d'onore verrà ■■■■■■■■■ anche dal comico Chiambretti (che ■■■■ promesso una campagna pubblicitaria piuttosto irrive- ■■■ e ironica ■■ nostra città, infarcita ■■ paroline ■■■ «minchia»)? «Certo - rispondono in assessorato - anche il Pierino nazionale ■■■ ■■■■■■■■ questo patto, poi si vedrà se lo rispetterà nei fatti». [e. min.]

Piero Chiambretti, qui con Chiamparino, sottoscriverà il patto d'onore per la pubblicità



CORSO TRIENNALE [illegible] DEI BENI ARCHITETTONICI E [illegible]

Il Castello del Valentino, sede della facoltà di Architettura

Festa al Castello del Valentino per i primi 12 «architetti junior»

Puntuali rispetto alla durata legale del percorso universitario sono diventati ieri dottori, nella sala dello Zodiaco del Castello del Valentino, i primi 12 studenti del corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali: laurea della 2ª facoltà di Architettura articolata secondo la riforma del «3+2» che consentirà a 12, se lo vorranno, di iscriversi ai due anni necessari per la laurea specialistica. «Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali». I 12 neo-dottori «Sono i primi del Piemonte - ha detto ieri il preside Vera Comoli - ad aver conseguito un titolo triennale della classe di lauree di architettura, e i primi in Italia ad aver concluso questo particolare percorso di studi, che approfondisce la valorizzazione dei beni architettonici ed ambientali». Quando sarà terminato l'iter normativo di riforma, ancora in corso, i neo-dottori di ieri potranno divenire anche i primi «Architetti junior», con l'accesso agli esami per l'iscrizione all'Ordine da parte di chi ha conseguito il titolo triennale.

Rocco Curto, presidente del corso di laurea, spiega che il corso di primo livello, «altamente professionalizzante» è mirato soprattutto alla «diagnostica»: mette cioè in grado i laureati «di eseguire rilievi strumentali dei beni architettonici, diagnosticando eventuali stati di degrado e predisponendo analisi di prefattualità normativa ed economica sugli interventi di utilizzo o di restauro più opportuni». La laurea specialistica approfondirà quindi le «terapie» per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni, con lo sviluppo e la direzione dell'esecuzione di piani di restauro, di utilizzo compatibile e di gestione dei beni architettonici ed ambientali. Ciò grazie alla piena conoscenza degli aspetti storico-critici, tecnico-costruttivi, economici e funzionali dei beni».

I 12 neo-laureati festeggiati ieri sono Luca Consiglio, Michela Vycpalek, Rita Argento, Marcella Genta, Antonio Caschetto, Elisabetta Lorusso, Giulia Melis, Elisabetta Vitale Brovarone, Valentina Pastorelli, Irene Roccia, Diana Rolando ed Elena e Federico.

PARTONO I LAVORI PER POTENZIARE LA CENTRALE DI MONCALIERI E COSTRUIRNE UNA NUOVA: L'AEM INVESTIRÀ COMPLESSIVAMENTE 300 MILIONI DI €

Teleriscaldamento per 250 mila torinesi

Ma entro pochi anni gli utenti diventeranno mezzo milione

Alessandro Mondo

Quando l'Aem avviò il teleriscaldamento a Torino, era il 1982. Il servizio - a dispetto delle potenzialità - era la cenerentola sul fronte del riscaldamento urbano: questo nonostante all'epoca il sistema fosse ampiamente sperimentato e utilizzato da Paesi oggi all'avanguardia nel risparmio energetico - Francia, Svezia, Germania, Finlandia. Per tacere della Danimarca, dove il teleriscaldamento soddisfa il del fabbisogno termico nazionale. Ora quella società si prepara a costruire a Moncalieri un impianto integrato da 190 milioni di euro e a rinnovare quello esistente (il conto complessivo ammonterà a 300 milioni di €), potenziando il sistema dalle centrali di cogenerazione (Moncalieri, Mirafiori Nord e Valletta).

Il nuovo cantiere partirà oggi. Ma si può ben dire che, nell'arco di vent'anni, non solo il teleriscaldamento si è imposto al di là delle previsioni - promette di continuare a crescere con ritmo accelerato. Per avere un'idea del fenomeno che sta condannando alla pensione anticipata migliaia di canne fumarie nella città abbondantemente inquinata dal traffico veicolare basta una rapida panoramica: il carbone è già preistoria (nonostante un manipolo di irriducibili caldaie continui a duro); il vecchio gasolio, una presenza residuale del 10-15%, perde rapidamente Mentre di questo passo la sfida più impegnativa con il metano, attestato su concorrenziale 65%, sarà vinta ai punti nei prossimi anni.

Fatti i debiti calcoli, risulta che oggi il servizio copre - oltre a Moncalieri -, il di Torino inserendola nel gruppo delle città più teleriscaldate d'Europa: stiamo parlando di 3.500 edifici collegati da una rete di tubature che garantisce il riscaldamento a 250 mila persone nella zona Sud della città. E non finisce qui. Nel giro di quattro-cinque anni la quota salirà al 38-40%, raddoppiando gli utenti e colonizzando nuovi quartieri in ma centro l'area compresa tra via Sacchi, via Tirreno, corso Brunelleschi, corso Francia, corso Inghilterra, corso Vittorio Emanuele) e lungo la Spina 3. «Il piano di sviluppo, preceduto da un monitoraggio buone prospettive di adesione, sarà completato tra il 2006 e il 2007 - spiega Roberto Garbati, direttore generale dell'azienda -. Le imprese sono pronte a partire dal prossimo anno». Parallelamente, aggiunge Garbati, verrà realizzata nei pressi del Politecnico la seconda centrale di riserva dopo quella del Bit, fondamentale per sopperire ad eventuali guasti nei quattro impianti principali di cogenerazione. Quanto all'investimento totale, basta dire che l'estendersi della rete sarà finanziato con 104 milioni di € (circa 200 miliardi di vecchie lire).

Le cifre a più zeri non bastano a spiegare la conversione di un tasso crescente di condomini sulla strada del teleriscaldamento. Il segreto, secondo l'azienda, sta nella combinazione di benefici diversi: assenza di fumi, quindi meno inquinamento; costi minori e riduzione della manutenzione, quindi più risparmio; eliminazione della caldaia, e beneficio della sicurezza; garanzia nella continuità del servizio, ovvero più comfort. Risparmio (un in meno rispetto al gasolio, circa il rispetto al metano), sicurezza, e - non ultimo - minore impatto ambientale a beneficio di tutti: non è un caso che il teleriscaldamento sia una delle carte sulle quali punta Palazzo civico per migliorare la qualità dell'aria. Se a tutto questo aggiungete il fatto che il collegamento non implica quasi mai modifiche all'impianto condominiale interno, la scelta dell'acqua si direbbe vincente. Perchè in fondo di questo si tratta: acqua surriscaldata (120 gradi) prodotta dalle centrali di cogenerazione e trasportata agli edifici in rete, salvo tornare agli impianti una volta ceduto il calore. Riportata alla massima temperatura, ricomincerà il viaggio silenzioso: dalle centrali ai nostri termosifoni attraverso oltre 250 chilometri di tubature.

I NUMERI

3 gli impianti di cogenerazione (Torino Sud, Mirafiori Sud, Valletta)

1 l'impianto di riserva (al Bit)

[illegible] i chilometri di tubature

3500 gli edifici collegati

28 i milioni di metri cubi riscaldati

250 mila i torinesi con il teleriscaldamento

[illegible] le caldaie eliminate dal servizio

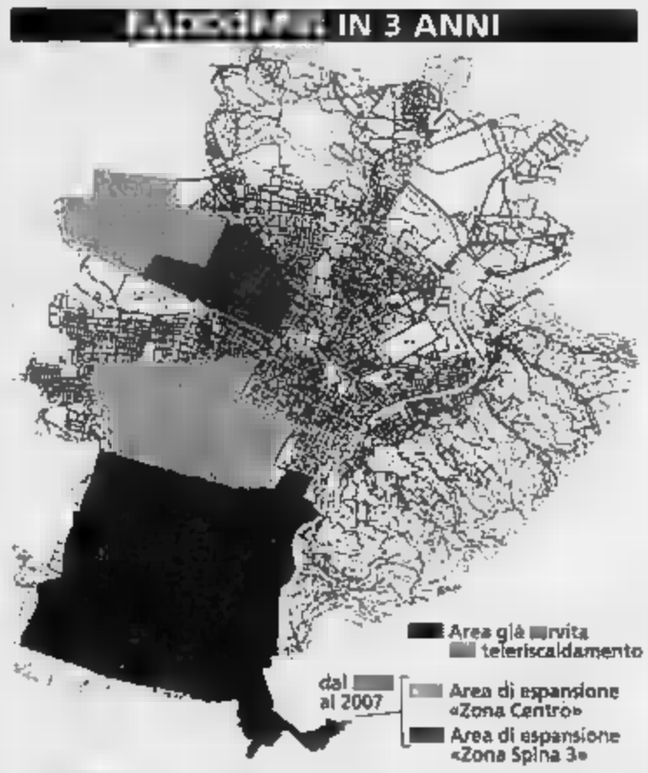
190 milioni il costo in euro del nuovo impianto di Moncalieri

104 milioni l'investimento in euro per collegare zona centro e Spina 3

68.366 i milioni di euro incassati dall'Aem con il teleriscaldamento nel 2001 (+15% rispetto al 2000)

Fonte Aem Torino

[illegible] IN 3 ANNI



NEL CONDOMINIO

«Il risparmio non è elevato ma il calore è imbattibile»

la storia

Via Filadelfia 149. Se chiedete ai residenti che occupano l'elegante condominio a due passi dallo stadio Comunale di corso Agnelli come si trovano con il teleriscaldamento, otterrete una pagella sostanzialmente positiva: c'è chi guarda al risparmio in bolletta mentre più di una cosa è nota come da un paio d'anni ci sia meno polvere in casa.

Perchè è giusto un paio di anni che il metano è stato sfrattato dal civico 149. Particolare non trascurabile: in termini di costi il nuovo servizio è meno competitivo rispetto al quanto non lo sia il gasolio (per tacere del carbone, condannato all'azzeramento). La stessa Aem si mostra cauta. Quello del risparmio è infatti un discorso delicato, sul quale incidono variabili differenti: dalla posizione dello stabile alle caratteristiche dell'impianto condominiale interno. Non ultima, il di persone nello stesso alloggio. In linea di massima si può dire che, rispetto al 20% di consumi in meno rispetto al gasolio, la soglia di risparmio nei confronti del metano si aggira intorno ed un più 5%. Non è un caso che quello dei costi sia l'argomento maggiormente dibattuto fra le 116 famiglie affacciate sulle scale della palazzina: per qualcuno il beneficio economico è indiscutibile; altri non sono pronti a giurarlo. «Personalmente non ho riscontrato un grosso vantaggio economico», commenta ad esempio il signor Mario Giordano. «Ma qualcosa abbiamo risparmiato», gli fa eco Doraldo Gotta. Secondo Piero Garixio, invece, a ben vedere paghiamo persino qualcosa in più...». Finisce che ad ogni pianerottolo si incontra una diversa: tutti d'accordo sui costi contenuti, con sfumature del caso. La bolletta unica, nella quale confluiscono le spese di riscaldamento ed acqua calda ad uso igienico-sanitario, qualche confusione.

Fatti salvi i costi, comunque appetibili, del teleriscaldamento piace sostanzialmente una cosa: la temperatura costante garantita per tutto l'inverno all'interno degli alloggi. Con l'amministratore fare da tramite tra l'azienda e gli inquilini caso si tratti di guadagnare qualche grado durante la settimane particolarmente freddo. E' anche vero che per formalizzare la richiesta all'Aem serve il voto a maggioranza dei condomini, con tutte le beghe del caso: ma questa è un'altra storia, scandita da battaglie tempestose ben prima che il nuovo facesse capolino nelle case dei torinesi. Temperatura costante e maggiore pulizia fra le mura di casa. Ci ha fatto la signora Francesca Pagliero, confermano altre casalinghe attente a questo particolare. Beneficio o semplice sensazione? Ad unire trasversalmente i residenti, più e meno soddisfatti, la constatazione che - a ben vedere - nessuno tornerebbe indietro. **[ale.mon.]**

MARIO GIORDANO
«Fino a due anni fa qui andavamo a metano. I costi? Non ho notato un grosso risparmio, ma abbiamo la temperatura costante tutto l'inverno»

FRANCESCA PAGLIERO
«Non so se la cosa sia dovuta al teleriscaldamento, ma da allora ho notato meno polvere in casa. Eppure il traffico nella è rimasto lo stesso»

DORALDO GOTTA
«Bisognerebbe paragonare le bollette, però sembra che il risparmio sia indiscutibile. Tornare indietro? Non ci penso nemmeno»

In via Filadelfia 149 vivono 116 famiglie che ormai da due anni si sono affidate alla «caldaia» dell'Aem

FARMACIE TURNO Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 26 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. **DI NOTTE** (19,30-9) Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DS A I segretari regionale e provinciale dei Ds, Marcenaro e Larizza, sono oggi alle 13 a Mirafiori per presentare le proposte diessine e dell'Ulivo contenute nella Carta dei diritti che verrà distribuita ai lavoratori.

AMIAT E LEGAMBIENTE. Sabato e domenica l'Amiat collaborerà i volontari di Legambiente per pulire i parchi della Pellerina e del Meisino. L'Amiat ripropone anche quest'anno come sponsor tecnico della manifestazione. Informazioni allo 011-222.32.32.

La giunta comunale ha approvato la realizzazione del poliambulatorio e centro diurno per anziani dell'Asl 3, in strada Villar Dora 220, alle Vallette. Il costo si aggira i 9 milioni e 350 mila €.

DENTISTI. Il di Parodontologia della Clinica Odontostomatologica dell'Università organizza venerdì e sabato alle Molinette, ore 8,45, il Forum piemontese di implantologia dentale. Venerdì il corso è tenuto dal dottor Giano Ricci, presidente della Società Italiana di Parodontologia, e dal dottor Mario Aimetti, professore a contratto presso la Scuola di specializzazione in Ortognatodonzia.

OSPEDALIERI. «In corsia la terapia dell'amicizia» è lo slogan con cui l'Associazione Volontari Ospedalieri invita a partecipare al corso che prenderà il via il prossimo 22 ottobre. Il sodalizio assiste i malati in tredici ospedali cittadini e all'Istituto riposo per la vecchiaia, cercando di colmare la carenza di umanità del servizio sanitario. Informazioni nella sede Avo di via San Marino 10 (tel. 011/318.7634 - 319.8918; lun. e gio 17-19, mer. e ven. 10-12).

UNIVERSITÀ TRA INNOVAZIONE E ANTICHI PROBLEMI

Giornalismo e Internet a Ivrea

Un nuovo corso a Scienze della Comunicazione

Mauro Ravello

Gli aspiranti giornalisti hanno una possibilità in più per arrivare alla professione desiderata. E' il nuovo indirizzo varato dal corso di laurea in Scienze della Comunicazione, a partire da quest'anno nella sede di Ivrea. «Gestione dell'informazione in rete» è l'esatta denominazione di questo percorso di studi, per preparare gli iscritti ad affrontare il mondo del giornalismo e di Internet. Affiancherà i tre indirizzi già attivi da tre anni: comunicazione istituzionale e d'impresa, comunicazione nella società dell'informazione, comunicazione multimediale e di massa.

La prima lezione, anche se in realtà si è trattato di una conferenza di apertura, l'ha tenuta ieri mattina il direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, il quale ha spiegato come siano profondamente cambiati il giornalismo e il modo di fare informazione negli ultimi tre decenni. «All'inizio degli Anni 70 - ha detto Sorgi - in Italia c'era un solo telegiornale. Poi sono arrivati il Tg2 e il Tg3, le radio e le televisioni private: adesso ogni giorno, soltanto sulle reti principali, vengono ben 55 notiziari».

Internet ha segnato una svolta decisiva nel mondo dell'informazione. «Subito dopo gli attentati dell'11 settembre - ha ricordato il direttore de La Stampa - i nostri inviati sono rimasti bloccati a Londra. Un giovane neoassunto, navigando in rete dalla redazione, nel frattempo ha trovato l'albergo dove aveva alloggiato uno dei terroristi, ed è riuscito persino a parlare con il cameriere di un ristorante dove quest'uomo aveva mangiato».

Tutto ciò, è certo, non significa che i laureati in Scienze della comunicazione diventeranno giornalisti, tutti e subito. «Quello che studierete in questo corso - ha concluso Sorgi - è, in ogni caso, molto importante. Imparare a comunicare vi sarà sempre utile, anche se non farete i giornalisti». E' comunque sicuro che il nuovo indirizzo rappresenta un grande passo avanti, con docenti qualificati: Alberto Sinigaglia, Sergio Rogna, Vittorio Pasteris, Luca Console, Peppino Ortoleva e Paola Pallavicini.

«Abbiamo scelto la sede di Ivrea - spiega il professor Console, presidente del - per invogliare gli studenti a non puntare soltanto su Torino. L'amministrazione locale sta investendo molto per creare una cittadella universitaria. Purtroppo il territorio non ha ancora questa mentalità: basti pensare alle difficoltà che incontrano gli studenti per trovare un alloggio». Scienze della Comunicazione, intanto, nata a Torino nel '92, si prepara a festeggiare fine il primo decennio di attività.

Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, ha tenuto la prima lezione del nuovo corso nella sede di Ivrea

«Politecnico penalizzato»

Protestano gli studenti esclusi dai collegi universitari

Non hanno più un posto in cui dormire e studiare. Un gruppo di iscritti al Politecnico guida la protesta contro l'Ente per il diritto allo Studio: hanno perso il posto-letto in collegio universitario, e si trovati in alla strada, pur avendo mantenuto alto il degli esami superati, e pur non avendo migliorato la propria posizione economica. Di più: «Discriminano gli studenti del Politecnico, a favore dei ragazzi dell'Università, che ottengono il letto anche con pochi esami superati».

Ora qualcuno si è sistemato da amici e parenti, qualcuno s'arrabatterà per pagare l'affitto, altri torneranno a casa, al Sud, e interromperanno gli studi. Sullo sfondo di quella che per alcuni ragazzi è una vera catastrofe c'è la storica carenza di letti per i «fuori sede»: lo scorso anno, rispetto a un migliaio che hanno avuto un letto, circa 1200 studenti sono rimasti tagliati fuori dalle graduatorie, pur avendo tutte le carte in regola. Ed ecco il racconto di Antonio Falbo, Matteo Salvemini e Angelo Bartucci, quinto e sesto anno di Ingegneria: «Avevamo avuto un letto in collegio da matricole, e l'avevamo conservato da allora. Quest'anno le graduatorie sono state rifatte introducendo un principio nuovo, che ci ha scacciato dalle residenze anche abbiamo superato tutti gli esami. Secondo i nostri calcoli, vive il nostro dramma un centinaio di ragazzi». Fino al 2001, fermo restando il tetto sul numero di esami da superare, chi viveva in collegio era automaticamente riconfermato. Quest'anno le graduatorie non tengono più conto del passato. E il criterio di distribuzione dei posti, legato al numero di iscritti di Politecnico e Università, ha sfavorito corso Duca degli Abruzzi: «Chi ha superato meno esami di noi, ma studia all'Università, avuto il posto. Un'ingiustizia». Per Ivano Tolmon, rappresentante degli studenti del Poli nell'Edisu, «Effettivamente, è stata soddisfatta solo la metà, all'incirca, delle domande degli studenti risultati idonei, contro il 70-80% per l'Università. Le regole sono state cambiate in ossequio a leggi statali e regionali che miravano a una maggiore equità: in passato restavano tagliati fuori ragazzi che avevano più meriti di chi conservava il letto da un anno all'altro. La nuova norma, però, alla di quanto è accaduto, va mutata. Siamo riusciti ad aumentare i posti, ma non è bastato a far fronte alle richieste». Gli esclusi si rivolgeranno al giudice di pace «perché faccia valere ciò che è promesso dalla Costituzione: bisogna aiutare maggiormente chi ha più meriti. Le regole Edisu, invece, discriminano gli studenti a seconda dell'atteneo di appartenenza a costo di lavorare, a parità di reddito, chi studia di mano».

Ottomila metri quadrati con 250 stand fra tante novità e Isola del gusto

Sapori e affari alla fiera di Piossasco

La rassegna protagonista fino a domenica

Le fiere, per definizione (e non potrebbe essere diversamente), sono la vetrina, il viaggio fra le novità, l'anteprima di quanto il territorio produce e il meglio delle proposte delle aziende. Le rassegne sono, poi, anche un momento d'aggregazione, un'occasione per un pomeriggio o una serata all'insegna del relax, delle visite fruttu, dell'incontro con la cucina e le tentazioni del palato.

Fino a domenica Piossasco invita a un itinerario di un chilometro in quel percorso espositivo mila metri quadrati fra 250 stand della vetrina espositiva: la Fiera dei 5 Comuni. La VII edizione dell'evento quest'anno fa tappa appunto a Piossasco, dopo un primo ciclo quinquennale che ha visto protagoniste le realtà piemontesi di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco e Volvera e dopo il ritorno e il grande successo dell'evento a Orbassano è la città di Piossasco che è protagonista con la campionaria. L'indirizzo della mostra è il piazzale di via Nino Costa. La formula è quella ormai collaudata da anni dalla Expoteam, società torinese che firma numerose altre manifestazioni nel Torinese: nuove tensostrutture al coperto dotate di tutti i comfort e montate secondi i più innovativi sistemi di sicurezza, ospitano questo viaggio fra le novità e all'insegna di un doppio filone, quello tradizionale e l'area dedicata al cibo e al gusto. Insomma un mix fra novità e tradizione. Ecco quindi un percorso che si snoda dalla zona dedicata alla casa all'arredamento, dai complementi alle cucine, le da letto, l'arredamento bagno, gli accessori di tendenza, i letti, i materassi e ancora i tendaggi, i rivestimenti, le carte da parati. E per la sicurezza ecco gli antifurti, i serramenti o i portoncini blindati e i cancelli elettrici. Grande rilievo è dedicato al riscaldamento con le stufe, i camini, alimentati con i nuovi materiali ecologici (le stufe a mais e a pellets) i sistemi a metano.

Gli altri settori della rassegna propongono abbigliamento, pelle, bigiotteria, agenzie viaggi, studi immobiliari, musica, settore del benessere e della cura del corpo. Uno spazio ad hoc è riservato agli addobbi per le feste, i ricevimenti, le composizioni floreali, le liste nozze, argenteria, bomboniere, fotografie e corredi. E Piossasco in Fiera è inoltre autoexpò con vetture, fuoristrada, veicoli commerciali.

Per chi vuol lasciarsi tentare ecco la quinta edizione dell'Isola del Gusto, percorso enogastronomico dove i vini piemontesi si sposano con quelli siciliani per un giro d'Italia dei sapori che fa tappa in Sardegna, Piemonte con i salami, i tartufi e il barolo, i formaggi, le delizie calabresi e ancora qualche sconfinamento all'estero con la sangria spagnola.

La Fiera dei 5 Comuni è l'emblema di una forte sinergia nata e creata per accendere i riflettori sul commercio territorio. Nel corso della manifestazione sono inserite serate a tema organizzate da Comune. Stasera su iniziativa dell'associazione Artemide Beinasco spettacolo di danze orientali egiziane. Domani Volvera proporrà Musica, immagini e parole, un'ora spettacolo intermezzi musicali intervallati da interviste impossibili ai vecchi personaggi che hanno fatto la storia della città. Venerdì alle 21 Moda in Fiera a Piossasco, sfilata organizzata dai commercianti della zona. Domenica ballo con le brasiliane della compagnia Brasil Cuba show. Partner di Expoteam per la Fiera dei 5 Comuni è UniCredit Banca - Banca Crt. L'orario della Fiera nei feriali 18-23,30 e domenica 15-23,30. Ingresso gratuito.

Per arredare il bagno le proposte di Commerciale termosanitaria di Orbassano

Il piacere dell'ospitalità e buona cucina

Antiche ricette del territorio al ristorante «Ai nove merli»

«I cuochi sono grandi viaggiatori. Il desiderio di conoscere non viene mai meno, in questo lavoro, così come la curiosità di sperimentare. Ma arriva il momento in cui viene voglia di fermarsi, per filtr tutte le esperienze e dare finalmente il meglio di sé. In questo ambiente solido ed affascinante ho trovato le condizioni ideali per realizzare il mio progetto di convivialità. Così ho deciso di fermarmi. Per proporre a quanti li apprezzano i migliori risultati di questi anni di lavoro intenso e gratificante. Accanto a me ho voluto i ragazzi che ne al fianco ormai da tempo e condividono da sempre il mio entusiasmo per questa indimenticabile avventura professionale».

Parole di Antonio Chiodi Latini, titolare del ristorante «Ai nove merli» a Piossasco. Qui la parola d'ordine è il piacere dell'ospitalità. A 20 km da Torino, l'antico borgo medievale di Piossa ai piedi del monte San Giorgio, rappresenta sempre la dello gite e dei week-end dei torinesi: la verde pineta e la vicinanza delle montagne ne fanno un luogo ideale per rilassarsi a contatto con la natura.

La bellezza della collina è dovuta al microclima particolarmente favorevole, che qui ha permesso lo sviluppo di un oliveto un giardino con essenze mediterranee. Il castello ospita il ristorante «Ai nove merli». Antonio Chiodi Latini lo conduce con piacevole familiarità, offrendo la ospitalità per ogni occasione che rinnovi il piacere di stare insieme, sia che si tratti una simpatica tavolata tra amici che di un incontro più meditato. L'ospitalità nelle sale del castello è perfetta per le piccole conviviali, che richiedono ambienti intimi e raccolti, come per le ricorrenze ed i banchetti, che si valorizzano nel salone delle feste carico di storia. Tutto ciò viene servito e preparato nella cucina del castello, dal pane ai grissini fragranti, ai piatti che si alternano nel menù, per offrire la possibilità di gustare le specialità del territorio, ricette dimenticate, le creazioni che nel tempo hanno sottolineato il successo professionale dello chef Antonio Chiodi Latini.

Dal settore della ristorazione a quello della casa. Alla Fiera dei Comuni uno stand ospita la Commerciale Termosanitaria, azienda con sede in via Marconi, 26 Orbassano (telefono 011/9003140, indirizzo internet www.commercialetermosanitaria.com, e-mail info@commercialetermosanitaria.com) i cui titolari sono Manlio Sesio, Lorenza Arfinengo e Daniela Marino. L'attività della ditta ha origini nel 1969 ed era incentrata principalmente sulla vendita tecnica all'installatore. Negli anni si è passati da un organico di quattro dipendenti agli attuali 23. C'è stato un notevole incremento nell'interesse dei privati sulla sala da bagno, sia come richiesto di materiali di alta qualità sia come soluzione estetica.

A maggio '99 è nato un secondo punto vendita per la zona della Val di Susa a Oulx (corso Torino 142). Il marchio valle è sempre stato molto conosciuto soprattutto tra gli idraulici; l'idea di creare altro punto vendita è nata dalla fornire materiale, assistenza, e progettazione anche ai privati, direttamente in zona.

E' stata poi creata la nuova sala mostra (via Marconi 30 a Orbassano), inaugurata nel settembre 2000. Oggi la clientela è più informata e attenta alle novità: il mercato offre una vasta scelta di soluzioni per ogni esigenza. Il personale dell'azienda partecipa le fiere del settore e a corsi d'aggiornamento per poter assistere la clientela nel migliore dei modi. Oltre alla sala mostra cui si studiano le migliori soluzioni estetiche per l'arredamento la clientela può far riferimento anche all'ufficio tecnico per lo studio e progettazione di impianti di riscaldamento, condizionamento e d'irrigazione. In Fiera le marche presentate sono Simas e Duravit (sanitari), VismaraVetro (box doccia), Teuco Hydrosonic (idromassaggio), Sicis (mosaico), Tubes (termoarredo) e Bongio (accessori). La sala mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e 15-19. Al sabato 9-13.

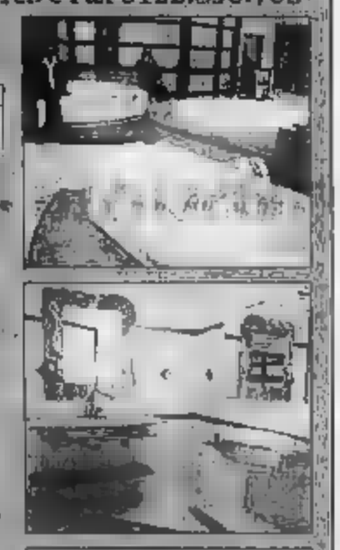
ai Nove Merli
RISTORANTE
Via Rapida ai Castelli, 10 - 10045 Piossasco (TO) - Tel. 011.904.13.88

Ristorante ai Nove Merli
• Saloni delle feste
Maison dei Nove Merli
• Ristorante A la Carte
• La Cantinetta
• La specialissima tavola de "un cuoco per amico"
Per informazioni e prenotazioni
tel. 011/9041388 - fax 011/9042577
www.novemerli.it

COMMERCIALE TERMOSANITARIA s.n.c.

INGRESSO LIBERO
Orario 8.30 - 12.30
15.00 - 19.00
Sabato 9.00 - 13.00
SHOW ROOM: Via Marconi 26/30 - Orbassano (To)
Tel. 011.900.31.40 - Fax 011.901.14.21 - www.commercialetermosanitaria.com
PUNTO VENDITA: Oulx - C.so Torino, 142 - Tel. e Fax 0122.830.706

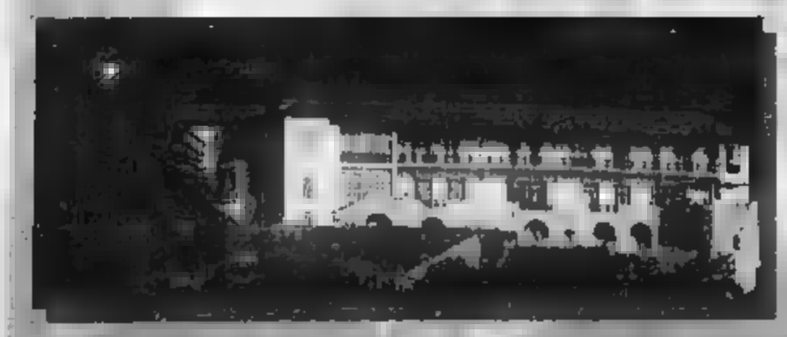
RUBINETTERIE
BONGIO
GROHE
RADIATORI E ACCESSORI
PIASTRELLE
SANITARI
Roca
Ideal Standard
Lauten
Dolomite
FORNITURE TERMO IDRAULICHE
ARTICOLI DISABILI
CALDAIE
RADIATORI



In collaborazione con l'eco del chisone L'Eco 95
Partner UniCredit Banca Banca
Dal 20 al 29 Settembre 2002

INGRESSO GRATUITO
Idee, affari e spettacolo
Isola del Gusto
da Lunedì a Sabato 18.00 - 23.30
Domenica 15.00 - 23.30
CASA SPOSI MUSICA

RESIDENZE PER ANZIANI
"IL GLICINE"



AUTOSUFFICIENTI
AUTOSUFFICIENTI (RAF)
15 DA TORINO
CAMERE E DOPPIE
CON SERVIZI PANORAMICO
• ASSISTENZA CONTINUA
• SERVIZIO INFERMIERISTICO
• PALESTRA PER FISIOTERAPIA
• TERAPIA OCCUPAZIONALE
• PET-THERAPY • IDROMASSAGGIO
"IL GLICINE" Via Don Bosco 1, [illegible] (TO)
Tel. 011.908.40.21

LA CENTENARIA DI

Una torta e tanti amici attorno alla maestra e poetessa

■ La maestra e poetessa Lucia Barra, compie domani cento anni. L'insegnante è nata a Rivoli il 26 settembre 1902 e dopo il diploma ha insegnato all'inizio, nelle frazioni di Condove, poi nella scuola elementare di Villar Dora. Da qualche mese è ricoverata presso la ■ riposo Santa Maria Ge■ Sarà festeggiata con una ■ega torta dalle suore, dall'amministrazione comunale di Almese, dai suoi allievi e la fine della settimana anche presso il comune di Villar Dora. Dopo la morte dei genitori ha sempre vissuto sola ■ Almese, coltivando le sue passioni: scrivere poesie sulla natura e sulla gente del paese e la pittura. La maestra Barra ci ha dato anche la ric■ per vivere a lungo: lavorare, mangiare poco, bere un mezzo bicchiere di vino e prendere la vita con filosofia.

Lucia Barra al traguardo dei 100 anni

DUE CONSIGLIERI LASCIANO FORZA ITALIA A VENARIA

«La gestione del partito è stata fallimentare»

■ Luigi Tinozzi e Gaetano Scalia, consiglieri venariesi eletti in Forza Italia (Scalia ottenne il massimo delle preferenze con 225 voti) lasciano i banchi dell'opposizione e creano un gruppo misto. Molto probabilmente i due confluiranno poi nella formazione dei Socialisti Democratici Italiani. «Purtroppo a Venaria la gestione del partito è stata fallimentare, basta pensare che il direttivo non si riunisce da anni, non è mai stato fissato un congresso cittadino e noi non condividevamo più nulla - spiega Tinozzi -. Non abbiamo fatto questa scelta per finire nella maggioranza, ma, solo ■ rispetto ai cittadini che ci hanno votato e per poter lavorare concretamente». Se Tinozzi e Scalia passeranno allo Sdi la maggioranza sarà formata da 19 persone più il sindaco Giuseppe Catania, mentre l'opposizione scenderà a 11 consiglieri.

Il consigliere Luigi Tinozzi

INTERVENGONO CARABINIERI E DIGOS ■ TORINO

Vinovo: minacce a esponente An

Imbrattata la sede e l'ingresso della sua casa

VINOVO

«Adesso comincio davvero a preoccuparmi. Se prima sembravano solo ragazzate ora c'è di mezzo anche l'attacco personale». E' l'ultimo atto ■ una guerra di messaggi, scatenata ■ poco più di 24 ■ a Vinovo. Ieri mattina, Raffaele Borrelli, presidente del circolo locale di An, uscendo di casa si è trovato una stella a cinque punte incisa sulla parte dell'ascensore di casa. Una piccola incisione fatta probabilmente con una chiave o un cacciavite. ■ intravede appena ma è come ■ marchio. Una minaccia? Un avvertimento? O solo una bravata? Per l'esponente di An non ci sono dubbi. «Qualcuno ha voluto alzare il tiro, arrivando a minacciar■ fino a casa, in modo vergognoso». Solo l'altro ieri aveva denunciato ai carabinieri l'imbratta■ della sede di via San Desiderio 8: una raffica di scritte in spray rosso sulla serranda ■ sulle pareti. Un episodio che era stato collegato al blitz negli stand della «Festa Azzurra», organizzata lo ■ weekend nel parco del castello Della Rovere. Due episodi «fastidiosi» ma■ allarmanti. Le scritte sono state ripuli■ in giornata, sborsando un po' di soldi per i solventi. Ma l'altra notte i vandali sono tornati, ancora armati della stessa vernice rossa. Hanno lasciato altre frasi, per aggiornare il co■ «Sono stati i carabinieri ad avvertirmi che la sede era stata nuovamente colpita. Lì ho subito raggiunti nel cuore della notte ■ la stella a cinque punte non c'era ancora dentro l'ascensore», racconta Borrelli.

Il simbolo delle Br lo ha scoperto solo ieri mattina, quando ha schiacciato il bottone della chiamata: l'ascensore era bloccato sul pianerottolo da un pezzo di legno. ■ di nuovo informato i carabinieri, e questa volta anche ■ Digos di Torino. La terza denuncia in pochi giorni. C'è una spiegazione? «Macché, non ci sono elezioni in vista, né appuntamenti particolari in programma. L'unica discussione un po' scottante al momento è quella in corso con l'amministrazione comunale per l'insediamento di un magazzino di rifiuti industriali ai confini del nostro territorio», spiega. Le polemiche sono accese ma non giustificherebbero un'azione del genere. E poi con le forze del centrosinistra, in consiglio comunale, c'è ■ buona intesa perché ■ in minoranza con An nel ruolo di opposizione».

Ma Alleanza Nazionale, a Vinovo, è una realtà comunque radicata: la sede di via San Desiderio controlla le altre sezioni della zona, persino quella di Nichelino. In più ci ■ parecchi iscritti, tanto da essere tra le prime sedi della provincia. Mentre ■ padre, Paolo Borrelli, consigliere comunale a Vinovo, ■ parte dell'esecutivo provinciale di An ed è responsabile per Torino e provincia del settore commercio. Una famiglia impegnata in politica che ora si trova nel mirino di qualche oppositore. Le prime minacce però sono arrivate alcuni mesi fa, in modo inquietante. «Già, in una busta, tra la posta, abbiamo trovato due crisantemi: evidente■ erano per ■ e per mio padre. Cosa dobbiamo ancora aspettarci adesso?». (m. peg.)

Raffaele Borrelli mostra le scritte ingiuriose sulla serranda della sede di An

LANZO: NEL CENTRO RACCOLTA MEDICINALI SCADUTI

Punta da una siringa nascosta tra i rifiuti

LANZO

Una pensionata di Lanzo di 64 anni si è punta una mano con una siringa contenuta in un sacco dei rifiuti usato per la raccolta dei medicinali usati o scaduti. E' successo l'altro pomeriggio in piazza maggiore Allisio di Lanzo dove la Pro Loco aveva organizzato la festa «Arrivederci Estate», una kermesse musicale e gastronomica. La donna si è ferita mentre stava spostando un contenitore che era ■ sistemato all'interno di ■ garage ■ all'ultimo minuto per depositare del materiale che serviva proprio ■ la festa. Poco più tardi il sindaco di Lanzo Andrea Filippin e l'assessore allo Sport Giuseppe Vianzone hanno accompagnato la donna al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano ■ Lanzo dove i medici l'hanno sottoposta ai test dell'epatite C e dell'Hiv. «Era abbastanza tranquilla tanto che in ospedale non ci voleva nemmeno andare e abbiamo dovuto convincerla noi - racconta il sindaco - ma è meglio così, in questi casi si devono prendere tutte le precauzioni».

Adesso la pensionata ripeterà gli esami del sangue ■ due settimane per controllare che non ci siano imprevisti. Ma intanto a Lanzo è già esplosa ■ polemica innescata da Mario Pallaria, ex assessore ed ex candidato per i Comunisti alle ultime elezioni amministrative. Molto probabilmente qualcuno chiederà all'amministrazione ■■■ mai dei medicinali e delle siringhe erano state depositate proprio in un vecchio garage che per di più è stato aperto nel bel mezzo di una festa. Poi bisognerà chiarire anche se gli organizzatori di «Arrivederci Estate» potevano entrare nel garage. «Capisco che i farmaci scaduti e le siringhe che vengono raccolte nei contenitori appositi siano stati accumulati in quel magazzino in maniera non esemplare - spiega Andrea Filippin, il sindaco di Lanzo - ma sono locali chiusi ■ chiave dove nei prossimi giorni sarebbe passata a prelevare i rifiuti la ditta incaricata dello smaltimento. Lì non doveva entrare nessuno».

[g. gia.]

VOLUTO DALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI, NASCERA' GRAZIE AI FONDI RACCOLTI DA LA STAMPA E TG5

A Rivarolo il Polo di Protezione civile

La Provincia ha approvato il progetto, I lavori in primavera

Angelo Conti

Il Polo Integrato di Protezione Civile di Rivarolo sarà il primo d'Italia, un esempio a ■■ le altre regioni potranno fare riferimento per ■ costruzione di analoghe strutture, in grado di contrastare al meglio ogni emergenza.

L'opera, fortemente voluta dalla fondazione Specchio dei Tempi, sarà realizzata con i fondi raccolti ■ La Stampa e Tg5 subito dopo l'alluvione del 2000. Godrà anche di un robusto finanziamento da parte della Provincia di Torino, che ne ha curato il progetto.

Il Polo di Rivarolo, che sarà tecnicamente realizzato dal comune (a cui la sottoscrizione La Stampa-Tg5 e ■ Provincia ■ Torino forniranno i fondi), ha già provveduto all'acquisto del terreno ed alla variante al piano regolatore. La struttura si svilupperà ■ una superficie di 1420 metri quadrati e si comporrà di quattro diverse aree. Al centro gli apparati per la gestione dell'emergenza con la sala operativa «Coma», la sala strategica e la sala radio (che potrà agire sfruttando il sistema di ponti fissi e mobili realizzato da La Stampa-Tg5 ed inaugurato proprio domenica scorsa). Intorno si apriranno tre strutture accessorie: la più ampia sarà quella riservata ■■ caserma dei vigili del fuoco volontari, che disporrà anche di hangar per le autobotti e l'autoscala; poi quella occupata dalle associazioni di volontariato (raccolte intorno al Coordinamento Interforze Canavesano) che potranno disporre di sei diverse sedi oltre che di locali servizi; infine la parte che potrebbe essere occupata dalla Croce Rossa e dalla sede del 118, con garage, uffici e dormitori.

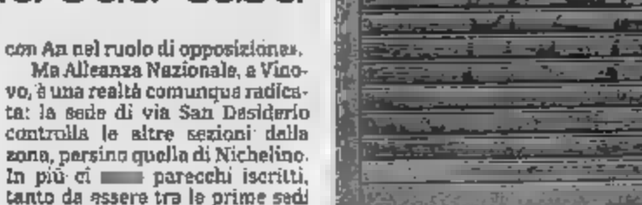
La prima tranche ad essere appaltata sarà quella già finanziata: cioè l'area operativa, la sede delle associazioni di volontariato, la caserma dei vigili del fuoco.

Il progetto, nella ■■ integrità, è stato già approvato preliminarmente dalla Giunta Provinciale. Nelle prossime settimane è attesa l'approvazione del progetto definitivo che ■■■ poi sottoposto alla Conferenza dei Servizi. Sfruttando una legge che consente grande rapidità negli appalti per gli interventi legati alle emergenze. I lavori potrebbero già cominciare in primavera per concludersi nell'arco di un anno.

La struttura del nuovo Polo, disegnata da un architetto di enorme esperienza come Andrea Bruno, apparirà da lontano come una suggestiva vela bian■ che coprirà il fabbricato centrale (la centrale operativa) e le tre braccia che da ■■ si dipartono (vigili del fuoco, volontariato, 118). Accanto sono previsti un'ampia disuperficie, ■ grado ■ ricevere più elicotteri contemporaneamente, ed il binario ferroviario, che verrà allacciato alla vicina stazione.

L'ingegner Francesco Rizzuti, ■■gente della Protezione Civile della Provincia, e l'architetto Paolo Foletto, ■■gente del Servizio Infrastrutture Territoriali, presenteranno il progetto all'imminente Emerex, il salone della Protezione Civile in programma da giovedì a Torino Esposizioni.

La struttura di Rivarolo, che potrà essere realizzata grazie al fondamenta■ contributo dei lettori del nostro giornale, diverrà pienamente operativa nei primi mesi del 2004.


Un'immagine del progetto del Polo di Protezione civile che sorgerà a Rivarolo

PROVINCIA FLASH

■ **SETTIMO, FURTO.** Per svaligiare l'Autoricambi Emporio di Vincenzo Rignanese, ■ anni, ■■ Regio Parco 11 ■ Settimo Torinese, la scorsa notte i ladri hanno divelto la saracinesca con un cric ■ sfondato una grossa vetrina con un furgone. E se ne sono fregati dell'antifurto che suonava. Nonostante il trambusto, i malfattori hanno caricato sul furgone moltissimi e costosi ricambi di autovetture e si sono dileguati facendo perdere le tracce. Da un primo inventario, il bottino ammonterebbe a oltre 15 mila euro.

■ **CALUSO, INCENDIO.** Attimi di panico ieri mattina intorno alle 9 nel centro ■ Caluso per l'incendio, sprigionatosi per un ■■rtocircuito, dell'Autobianchi Y 10 di Marzia Sartino, 33 anni, impiegata di Chivasso, che l'aveva appena parcheggiata in via Patrò per recarsi in ufficio poco distante. In breve tempo la Y 10 ■ rimasta avvolta dal fuoco, nella via c'è stato un fuggi fuggi generale tra i diversi curiosi per lo scoppio dei pneumatici. L'incendio, domato dai Vigili del fuoco di Ivrea, ha danneggiato una porta del retro della panetteria di Giuseppe Fisichella.

■ **SUSA, CRI.** La Croce Rossa di Susa è alla ricerca di Volontari e Pionieri. Nel corso del prossimo mese di ottobre verrà organizzato un apposito corso di formazione che si terrà a Susa. Attualmente la CRI a Susa svolge i seguenti servizi: soccorso urgente con ambulanze medicalizzate, trasporto di infermi ■ disabili, assistenza, protezione civile ■ medical bus.

■ **■■■■■■ RITROVATA.** Si era allontanata dalla ■■ abitazione lunedì mattina, ■ alcuni testimoni l'avevano vista salire verso la collina per una mulattiera. Dopo lunghe ricerche (effettuate, anche con unità cinofile, ■■ volonteri Aib di Borgofranco, carabinieri ■ soccorso alpino) ieri mattina P.C., trent'anni, di Quinqinetto, è stata ritrovata in un bosco sopra il paese. Era in stato confusionale, ma comunque in discrete condizioni ■ salute e si è lasciata riaccompagnare ■ casa.

■ **PONT, RICETTAZIONE.** Otto marocchini, appartenenti a due famiglie che vivono a Pont Canavese, ■■■ stati denunciati dai carabinieri per ricettazione. Durante un controllo nelle loro abitazioni i militari hanno trovato alcune autoradio e un telefono cellulare, probabilmente di provenienza furtiva

■ **COLLERETTO, AMIANTO.** «Amianto: un rischio - Le competenze della pubblica amministrazione, proposte operative ed esperienze realizzate» è il tema del convegno organizzato dalla società Ribes Informatica, in programma domani presso la sede del Biondustry Park a Colleretto Giacosa. Tra i relatori figurano Emanuele Lauria, responsabile del centro regionale amianto dell'Arpa di Grugliasco, e Carlo Clerici, docente del dipartimento georisorse del territorio del Politecnico di Torino.

■ **CASTIGLIONE, MUSICA.** Fino al 30 settembre presso l'Ufficio Istruzione di Castiglione si ■■colgono le iscrizioni ai corsi di educazione musicale organizzati dal Comune e riservati ai ragazzi delle scuole dell'obbligo.

SAN FRANCESCO AL CAMPO: DOPO LE PROTESTE DEGLI ABITANTI ASSALITI DALLA PUZZA

Vietato spandere letame a pranzo e cena

L'ordinanza di stop vale anche il sabato pomeriggio e la domenica

Gianni Giacomino

SAN FRANCESCO AL CAMPO

La «guerra dei liquami» ha avuto un epilogo: il trasporto e lo spargimento nei campi ■ stato vietato tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 19 alle 22, il sabato pomeriggio e per tutta la domenica.

Una svolta ■■■ per un paese come San Francesco al Campo che può vantare una storia rurale lunga secoli fatta di gente abituata a faticare nei campi e che sa manovrare come nessun altro trattori e altri mezzi per lavorare la terra. Basti pensare che ancora oggi sono attive una cinquantina di aziende agricole più ■ meno grandi. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che ha rivisto ■ regolamento d'igiene vecchio di vent'anni. Una decisione che il sindaco di San Francesco Dent Martinetto definisce «ponderata» per venire incontro sia alle esigenze della gente sia a quello degli agricoltori.

La polemica era già scoppiata più di un anno fa, nel mese di luglio quando la colonnina del mercurio si alzava oltre i trenta gradi e l'afa ■ ■ caldo torrido avvolgevano la campagna. Qualcuno apriva le finestre per prendere una boccata d'aria e si trovava cucina ■ salotto invasi dall'odore dei liquami. Già allora il sindaco emanò un'ordinanza, ma qualcuno fece finta di niente e continuò a svuotare le fosse di raccolta delle proprie stalle ■ a spargere letame con i trattori a tutte le ore. ■ gente si infuriò: «Capiamo il lavoro dei contadini ma loro devono rispettare anche noi». «I campi devono pur essere concimati, forse c'è qualcuno che sta esagerando», puntualizz■■■ dalle cascine. Molti arrivarono all'esasperazione perché quando si sedevano a tavola davanti ad un piatto di lasagne o ■ una bistecca venivano assaliti ■■ lezzo dei liquami: «Sarà anche un'odore naturale, ma fa schifo ■ non se ne va per delle ore», protestarono con l'amministr■■■

Poi, alla fine dello scorso anno, i residenti di borgata Grangia promossero una petizione che inviarono all'Ufficio d'Igiene dell'Asl ■ «Adesso spero che tutti rispettino il ■■■ regolamento ■ vedremo se le ■■■ fasce orarie soddisferanno cittadini e agricoltori, non vorrei ■■■ costretto ad appioppare ■■■ sanzioni - continua ancora Martinetto -. Il nostro comune sarà anche rurale, caratterizzato da stalle e cascine, ■■■ bisogna adeguarsi. In pochi anni ■■■ cambiati sia i ritmi ■ vita e le abitudini della gente, sia ■ nuova norme in materia ■ igiene che sono sempre più rigide. Credo che anche altri paesi dovrebbero seguire l'esempio di San Francesco e cercare ■ far convivere due mondi».

ARRESTATI A PINEROLO

Spaccio di droga e ricettazione Tre in manette

PINEROLO. Un semplice controllo stradale di routine, effettuato dai carabinieri della compagnia di Pinerolo, la scorsa notte ha portato all'arresto di tre persone con l'accusa di ricettazione e detenzione di oltre un etto di marijuana. Singolare il bottino, oltre a tre carnet d'assegni, ad ■ telefonino i carabinieri hanno ■■■ anche una tessera a punti premio della Esso, rubata poco prima insieme all'altra refurtiva dal chiosco del benzinaio ■ giardini della stazione. In carcere sono finiti Christian Ciaccia, ■ anni abitante a Pinerolo in via Chiampo 15, ■ sua ■■ico E■■ Trazzi, 20 anni residente a Villar Perosa in via Juvarra 19/F e un muratore incensurato Giovanni Ascedu, ■ anni abitante a Porte in via Nazionale 134. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato un bilan■■■ di precisione e ritengono che sia stato lui a fornire la droga ai due giovani. Le indagini sono rivolte ora ad accertare se i due fossero a loro volta dei corrieri della droga e a scoprire da quanto tempo l'Ascedu era entrato nel giro dello spaccio.

PAURA A BRANDIZZO

■■■ intrappolati nell'ascensore del condominio

BRANDIZZO. Avventura a lieto fi■ ■■■ per sette giovani amici ■ Brandizzo, rimasti tutti chiusi all'interno ■ un piccolo ascensore che non ha retto al notevole peso ed è «scivolato» lentamente dal quarto piano, fermandosi poi tra il secondo ed il primo piano. Il fatto è accaduto intorno ■■ 23,45 in un condominio di via XX Settembre 18, in pieno centro. Per il gruppetto di giovani, età tra i 18 e 20 anni, diretti a casa dopo ■■■ trascorso la serata con un loro coetaneo che abita nel palazzo, ■■■ attimi di panico. I giovani azionano immediatamente l'allarme che segnala il blocco della cabina, ma uscire da quella «gabbia» ■ impossibile. Accorrono alcuni inquilini, non c'è alcuna soluzione per far uscire i sette occupanti. Viene richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco che ■■■■■ con una squadra da Chivasso. I pompieri hanno divelto la porta sul pianerottolo e liberato i sette amici, che non saliranno mai più in così tanti dentro un ascensore.

DUE DENUNCIATI

Scippatori bloccati Agivano a Ciriè ■■ San Maurizio

CIRIE'. I carabinieri di Ciriè hanno denunciato ieri Arcangelo Abagnale, 34 anni, di Ciriè e un nomade sinti minorenne. Secondo i militari i due sarebbero i responsabili dei diversi scippi che ■■■ avvenuti nelle settimane scorse a Ciriè e ■ San Maurizio Canavese.

Borseggi che avevano anche provocato due corse ■ pronto ■■■■■: ■■■ volta si feri una donna di Ciriè che era stata trascinata sull'asfalto per diversi metri proprio davanti all'ospedale, il giorno seguente ■■■ pensionata ■ San Maurizio perse i ■■■ per inseguire il ■■■ scippatore che ■■■ fuggito in motorino.

Gli investigatori sono risaliti ai due dopo d■■■ segnalazioni dei cittadini. Abagnale e■■ quello che guidava la Uno grigio metallizzato, il minorenne sinti sfilava invece le borse alle ■■■ vittime mentre ■■■ alla guida di uno scooter.

PREMIO INTEGRATIVO

Sindacati divisi alla «Denso» di ■■■■

POIRINO. Sindacati divisi alla Denso di Poirino? La Uilm non ■■■ giri di parole ■ attacca: i rappresentanti della Fiom non hanno firmato l'accordo integ■■■ non rispettando ■■■ il risultato del referendum tra i lavoratori dell'azienda. Ma la Fiom ribatte: polemica virtuale, abbiamo sottoscritto l'inteso già quattro giorni ■. «I lavoratori hanno detto sì all'accordo che prevede un aumento salariale in base ai risultati aziendali - ha ribadito Flavia Aiello della Uilm -, ■■ la Fiom non ne ha tenuto conto, mentre Uilm e Fim hanno firmato. Perché fare un referendum allora?». Ma Pietro Passarino, della Fim, rispedisce al mittente le accuse: «Le nostre Rsu hanno già firmato, proprio per rispettare la volontà dei lavoratori. Abbiamo solo aggiunto una nota da mettere a verbale in cui precisiamo che riteniamo inaccettabili i meccanismi di assegnazione del premio».

Un volume di cronache locali del 1892 cerca di vagliare dicerie e fatti

Alpignano, fra storia e leggenda

Fu tagliato il masso per dar corso alla Dora?

Quanta storia c'è nelle leggende. Molti storici locali, nelle loro opere erudite, si affaticano nel cercare di metter ordine tra quanto è documentato in faldoni e broglinacci, su pergamene e carte, lasciando ai margini, come note di colore, le voci paesane su questo o quell'evento.

Per loro è una dimostrazione di serietà scientifica, di attenzione ai "fatti", quelli veri e riscontrabili. Il resto son fole, favole, di quelle che si raccontavano seduti nelle stalle, scaldati dal calore degli animali, mentre le donne cucivano e ricamavano e gli uomini fumavano, austeri, la pipa. Robe per incantare e stupire i bambini.

E così anche Carlo Danzeri, segretario comunale, quando manda in stampa, nel 1892, il suo volume "Il comune di Alpignano, memorie storiche, descrittive e statistiche", vuol far opera meritoria.

Separar vero da falso, documentabile da diceria. E proprio con questo termine stronca una leggenda paesana. "Quanto alla diceria del taglio di una rupe operato dalla colonia fondatrice o da altri per dare libero corso alle acque della Dora, non regge, credo, alla critica scientifica" dice serioso e compunto nel suo ruolo di commentatore super partes dei documenti che può in esclusiva analizzare. Ma quel "roch", quel masso erratico che troneggia sulla sponda destra, vicino al ponte vecchio, imperioso con i suoi dieci metri d'altezza, inculeva rispetto e timore.

Un rispetto che gli alpignanesi dimostrarono proprio raccontando che era stato tagliato per far spazio al corso del fiume. Un segno di attenzione agli elementi naturali.

Da un lato, la Dora che portava con sé la vita, irrigando i campi e dando da bere, spostando uomini e merci da un capo all'altro di quello che, per molti, sarà il solo mondo conosciuto. Dall'altro, le pietre immense arrivate chissà come e chissà da dove lì.

Forse ha ragione il Danzeri, quel "roch" non fu mai neanche scalfito da uno scalpello, però la leggenda dice molto dell'affetto che i residenti avevano per quel fiume che scorreva tra le loro case, subito sotto le mura del loro castello.

Tanto che, come racconta sempre l'erudito", si pretende da molti che la Dora anticamente passasse molto più a Nord del paese".

Neanche questo segnale di quanto fosse essenziale alla vita stessa quel corso d'acqua, persino da pensare di deviarlo, tocca l'attento segretario: "Ma questa è un'opinione senza fondamento alcuno", sbrigativamente sentenzia.

Eppure, le leggende raccontano, fiabe e favole, quanto, nell'animo dei contadini, incuteva terrore o quanto era al centro della loro semplice vita. E la Dora era così essenziale da essere per forza il centro. E non fosse stata lì, la si sarebbe dovuta spostare.

Se avesse incontrato ostacoli, li si sarebbe abbattuti. E lo stesso storico, pur cercando di essere il più imparziale possibile, rigido nel suo colletto inamidato, poi riconosce il valore di quel fiume. "Vero è che in tempi remoti il volume d'acqua della Dora era molto più considerevole ed il suo alveo più esteso e meno incassato di quel che oggi sia" dice.

Perché anche in lui la Dora ha scavato un profondo solco d'amore, che tutto rende più bello e più grande. Sicuramente poco storico, ma molto favoloso.

RISTORANTE
PIZZERIA

CAPRICCIO

SPECIALITÀ PESCE FRESCO

- aria condizionata
- aperto tutto l'anno
- carte di credito ticket
- servizio catering
  per matrimoni in ville esclusive
- rinfreschi inaugurazioni

Menù degustazione pesce
Euro 25,00
Bevande comprese

Via Venaria, 2 - ALPIGNANO
Tel. 011.9602250

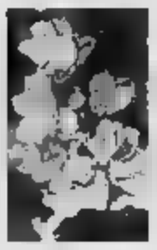
A GRUGLIASCO
C.SO TORINO 173
TEL 011.4037050
NUOVO DISCOUNT
SPORT ABBIGLIAMENTO CALZATURE

SCI CARVING €80
GIACCA SCI JR €10
SNOWBOARD €35
SCI €25
CASCO SCI €10
SCARPA CALCIO €10
FELPA €10
TUTA ASICS €30
ADIDAS COUNTRY €30
JEANS €10

DA SABATO 28 SETTEMBRE
PLANET
SPORT & MODA
VENDITA DEI BENI
PROVENIENTI DAL
FALLIMENTO
n. 309 del 2001
SCONTI fino a.... -80%
AMPIO PARCHEGGIO

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 65.68.439 e 011 66.39.038
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CICLAMINI PER SOLIDARIETA'

Domenica a Torino e nelle maggiori piazze delle città italiane, il Gils (Gruppo italiano lotta alla sclerodermia) sarà presente con i ciclamini solidarietà per raccogliere fondi necessari per la ricerca scientifica a favore questa malattia. Testimonial dell'iniziativa Compagnoni e Karen Putzer. possibile aiutare il Gils, e quindi dare maggiori speranze ai malati di sclerodermia, un'offerta per una pianta di ciclamino nei punti solidarietà piazza Castello, piazza San Carlo, Vittorio, via Garibaldi, via Roma, via Po e piazza Carignano.

INCANTI D'OMBRE

S'inizia stasera la nona edizione della Rassegna Internazionale di Teatro di Figura «Incanti», proposta Controluce Teatro d'Ombre e Multiteatro Juvarra. La sezione orientale propone scene dell'Opera Pechino con le marionette a guanto da Yeung Faï, discendente di un'antica marionettisti cinesi: in alle 22,30 Principe e replicato nelle sere successive. Quanto al d'ombre europeo, Controluce presenta stasera alle 21 allo Juvarra «Canto a Orfeo», ideato e diretto da Massimo Arbarello, Coralina Do Mato, Alberto Jona e Renato Meléndrez Chos.

IL SUCCESSO DELLA TRASMISSIONE DI REGISTRATA A TORINO

UN BAMBINI A VA IN ENRICO DUSIO, FABIO TROIANO E PAOLA D'ARIENZO

MELEVISIONE
La Tv che strega i bambini

Il programma entrato nel quarto anno produzione
Ha una media 800 mila spettatori al giorno

Domani sera al Colosseo la versione teatrale con la Fata Lina, la Balia Bea, l'Orco Rubio, il Principe Giglio e il Genio Abù Zazà

TIZIANA PLATZER

«Dove ci troviamo qui?». «Alla Città Laggiù, che domanda». allora il Principe dove ce l'ha il Castello?». Fantabosco no, è lì che vive assieme a Tonio, la Principessa, la Fata Lina». Chiara e Vittoria e Sara stentano a credere che esista ancora qualcuno sulla faccia della Terra che sappia come gira il mondo nel Fantabosco, che possa ignorare le invenzioni del Genio Abù Zazà e le filastrocche del folletto Corteccia. Sguardi carichi di compassione verso l'adulto che vorrebbe saperne di più, meno male che nonni e genitori si tengono al corrente: «Così non dobbiamo ogni puntata». Fa quest'effetto la Melevisione, la trasmissione per ragazzi entrata ormai nel quarto anno di produzione di Rai 3 e registrata negli studi di Torino con una media di 800 mila spettatori ogni pomeriggio.

Un successo enorme della Tv per ragazzi in grado di coinvolgere bambini dai tre ai quattordici anni non solo per i cartoni, non solo per la musica, perché racconta le storie. Li fa sentire tutti un po' gnomi e un po' streghe e un po' fate di questo bosco immaginario ben lontano dalla Città Laggiù, nient'altro che la realtà ovviamente, e proprio in seguito pressanti richieste di spettatori e genitori dal 28 ottobre andrà in onda alle 16,15 anziché alle 15, infelice orario per i bambini sono a scuola e all'asilo.

Così lunedì pomeriggio Chiara e Vittoria, e pure Aurelio che ha appena due anni e mezzo, Matteo, Francesca, Marina si sono trovati in con le davanti alla del Colosseo, tutti lì a acquistare biglietto per un sogno: destinazione Fantabosco. Ancora non ci credono che domani (ore 20,30) sul palco del e Madama Cristina ci saranno cinque dei magici amici della Melevisione, la Fata Lina, la Balia Bea, il Genio Abù Zazà, l'Orco Rubio e il Principe Giglio. Forse anche la Rai, che ha i diritti li programma alla società «Applauso Produzioni» Reggio Emilia, non avrebbe scommesso un tour da centomila spettatori per 25 date in tutta Italia, un'iniziativa che visti i risultati pare proseguirà nell'inverno. Uno spettacolo che ripropone in struttura di una puntata, «per questo in scena solo una parte del cast» spiega Paola D'Arienzo che interpreta la Fata Lina della stirpe delle fate acquatiche. «E' un'esperienza emozionante, è come guardare in faccia tutto il pubblico che ci segue da casa, che ci manda mail, e che sul palco porto pupazzi e lettere».

Vi fa piacere essere delle fantasy-star? «Sì, capita sempre quando sei al supermercato, ultimo pacchetto di caffè e ecco il bimbo che ti becca: "Papà, ma quello è il Principe Giglio". E i papà, che sono i più disinformati, di solito trattano il figlio come un visionario», racconta Enrico Dusio, il principe dai capelli rossi. «Le manifestazioni d'affetto che abbiamo ricevuto in giro state incredibili, a Manfredonia abbiamo avuto bisogno un cordone dei vigili del fuoco per poter andare via», ricorda invece Fabio Troiano, il Genio il pizzetto e le basette lunghe. A quel punto Francesca non sta proprio più nella pelle, oltre il biglietto si trova davanti pure il Principe, da crederci: «Ma tu, alla fine, la sposi la principessa Odessa?». E il Principe-Dusio si mette a ridere: «Certo, siamo già un po' innamorati». La risposta non è esaurienta: «Quando ve lo date bacio?», «Tu scrivilo alla trasmissione che vuoi un bacio fra il principe e la principessa». La strega Salamandra oltre la Fata Lina è il personaggio che piace di più: «Perché mette le pozioni magiche nel ruscello e così fa gli incantesimi», dice Sara, che ha 5 anni. E' cattivella l'Orco Rubio? «No, lui di più, si porta sempre dietro un sacco con tutte le salsicce e i salamini».

E una baby sitter come Balia Bea la vorreste? Ci devono pensare un po'. «Forse, o forse no», si butta lì Francesca, mentre Marina e Chiara sono ammutolite davanti agli eroi del Fantabosco. «Ma voi dove abitate e perché siete vestiti così?». «Perché qui nella Città Laggiù, dove abbiamo delle case come le vostre», rispondono pronti i attori - tutti della Scuola dello Stabile come la maggior parte del cast che, tranne qualche eccezione, è ed è impegnato nella fiction come e teatro - e domanda frequente. Sta un po' stretto vestire i panni di personaggio per bambini? «Per niente, ciascuno di noi ha dato una caratterizzazione ben oltre il copione, non vorremmo rinunciare alla Melevisione». «Stupendo», dice la mamma di Vittoria, «però dateci la ricetta di 'sta bibita schiumosa, perché noi dobbiamo prepararla». Ma solo chiosco del Fantabosco si può bere, esprimendo un desiderio al giorno.

portanuova

Immigrati contro l'integrazione

La festa di «Identità e Differenza» era in corso e con le sue sfilate, i suoi appelli e le sue sottoscrizioni per salvare bambini dalle malattie, costruire pozzi per dissetare villaggi, aprire scuole, aiutare madri in difficoltà. Con la sua musica, le sue storie ed i suoi vari messaggi deponeva, come ogni anno, il suo mattoncino Lego per costruire l'Integrazione.
Poco distante, però, qualcuno lavorava contro. Immigrati a cui l'integrazione interessa. Irriducibili del piccolo A cui non importa del rispetto delle regole, cioè del punto di partenza...
In piazza Vittorio Veneto, a due passi dalle installazioni di «Identità e Differenza», una donna posteggia la sua auto per andare a visitare mostre e bancarelle, godersi la moda interetnica delle giovani stiliste di «Alma Terra».
Un bambino marocchino - 7-8 anni, comunque troppo piccolo - le propone di sorvegliarle l'auto. Lei scende, dice «no grazie» e si allontana il suo pomeriggio di conoscenza, ben disposta verso il «resto del mondo».
Che cosa avreste fatto? Avreste dato un euro per liberarvi bambino? O avreste dato euro in preda alla pena? Oppure avreste detto «no», scorgendo gli sfruttatori adulti del bambino confabulare più in là con la bottiglia birra in mano?
La signora in questione opta per quest'ultima possibilità.
Probabilmente le spiace: un bambino fa tenerezza, lo vorresti aiutare. Ma forse pensa che l'integrazione bisogna costruirla seriamente. E incoraggiare lo sfruttamento funziona. Forse pensa che sarebbe bene chiamare un vigile per sottrarre il ragazzino giovinastri. Ma chissà che un vigile non sia già dintorni... Mentre la donna è ormai lontana, incitato a distanza dai due sfruttatori, il bambino prende un sasso e comincia a colpire l'auto della signora. Lo fa ritmicamente e con un certo gusto, mentre appoggiati mollemente a un furgone i due nordafricani sghignazzano. Il bambino continua, la vernice ormai rovinata e anche la carrozzeria è ammaccata. Qualcuno interviene, volano insulti interetnici. Comunque è tardi.
L'integrazione è un processo lento e ancora giovane. Nell'animo della signora avranno la meglio i di «Identità e Differenza» o la rabbia per il danno subito?

Maria Teresa Martinengo

Gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

mondo

Tavola rotonda bambini del mondo», dalle periferie della città alle periferie del mondo. A cura della Circoscrizione 6.
■ Centro Culturale Marchesa, Vercelli 141/a, 21

Spiritualità

Luigi Losacco parla «Fondamenti biblici e teologici della missione della Chiesa».
■ Ucim, Matteotti 11, ore 17,30

Pomeriggi virgiliani

Maria Teresa Massavelli: «La contemplazione della natura. Le Bucoliche».
■ Parés, Vssp, via Toselli 1, ore 18

Civiltà

Dibattito su: «Il rovescio della vita contemporanea: la psicoanalisi fronte al disagio nella civiltà». Interviene Rosa Elena Manzetti.
■ Circoscrizione 6, via San Benigno 22, ore 21

PROTESTA CONTRO VIVISEZIONE

Volontariato internazionale

Il Cisv organizza un seminario su: «Volontari internazionali: professionisti della speranza». Riflessione sui possibili legami tra mondo accademico Ong, moderato da Silvia Pochettino.
■ Aula Magna del Rettorato, via Verdi 8, 9,30, tel. 011 899.38.23

Radio Blackout

«Attacco al vivente: vivisezione»: dove si pratica la vivisezione in Italia; strategie di lotta contro allevamenti e laboratori; le campagne Shac Italia e Norbm. Alle 19,30 video «Shac-E' ora agire!». Segue, banchetto vegetariano. Alle 21, rassegna di cortometraggi «Tagliamo corto».
■ Piazza d'Armi, ore 17

Burraco

Torneo Federale Burraco. Occorre iscriversi.
■ Circolo degli Ufficiali, corso Vinzaglio 6, ore 20,15, tel. 011 860.13.89

d'estate

«Immaginario celtico», di e con il poeta Giovanni Cortese. A cura dell'associazione La Tesoriera.
■ Centro Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore 21

Musica meditazione

Incontro dal titolo «Musica e ascolto meditativo». Con Mori Strati. Ingresso gratuito.
■ Samveda, via Tiziano 15, ore 21

Rowing Regatta

Oggi si disputa la sfida sul fiume fra gli armi con del Politecnico e dell'Università anticipata da confronti studenteschi, in barca, al ramoergometro e in canoa partire delle 9.
■ Ore 17,30 Murazzi. Informazioni tel. 011 8056231

Pianoforte

Concerto pianista Junko Watanabe che esegue pagine Bach, Mozart, Schumann e Chopin. Ingresso libero.
■ Famija Turinèisa, Turchese, via Po 43, ore 21

I DI NOTRE DAME

«Non sarò Esmeralda almeno ci ho provato»

UN MOMENTO DEL CASTING PER NOTRE DAME

A Torino tante belle voci. Lo ha scoperto con notevole soddisfazione Paola Neri, responsabile del casting di «Notre Paris», che ieri e oggi pomeriggio alla Fnac di via Roma fa i provini a un centinaio di ragazzi. «Purtroppo ho dovuto staccare i telefoni perché non c'era il tempo necessario per ascoltare tutti».

Così mentre l'opera popolare di Riccardo Cocciante riempie Palastampa ogni sera (fino al settembre) - senza raggiungere però l'esaurito - ed è bene accolta nelle repliche pomeridiane, soprattutto la domenica, i giovani artisti torinesi buttati su una delle occasioni della vita: un'audizione per nuovi Quasimodo, Frollo, Esmeralda. «Da quando abbiamo cominciato a provinare, quindi da giugno durante le date di Napoli, fino a oggi mi sono passati davanti agli occhi 700 ragazzi». L'intento è una voce in ogni città. «Il nostro cast formato da 12 protagonisti, scelti fra 1500, ha ancora due attori obbligati a fare doppia parte a questo è molto stancante. Poi certo potrebbero esserci altri gruppi di lavoro paralleli e altre produzioni».

Cosa devono dimostrare i ragazzi? trovare la vocalità che corrisponda alla fisicità: un Febo deve bello per forza, un Quasimodo alto almeno 1 metro 65, un'Esmeralda carica di «alità». Ecco a cosa pensa forse Paola Gomra, anni, quando attacca «Parole parole» di Mina e alle fine riceve i complimenti di chi aspetta dall'altra parte della tenda rossa, «eppure io proprio non mi vedrei come Esmeralda». Allora perché presentarsi? «Per provare, per farmi vedere». Diventare uno dei personaggi del «gobbo» è l'aspirazione massima, il pensiero più realista entrare nella banca dati della David Zard Produzioni. «Io faccio ballerina, e questo l'ho specificato subito» dice Stella Gerardi, 21 anni, «però mi dispiace cantare, l'importante è far parte del mondo dello spettacolo». Alla fine del provino, come per altri, Paola Neri le chiesto di preparare alcune canzoni di «Notre Dame» perché probabilmente la chiamerà per un'altra audizione a Milano. Chi invece con un semplice «grazie» probabilmente non ha molto da sperare, ma che importa, sono già contento avere avuto il coraggio di venire» dice Francesco Acquadro, 27 anni, laureato in chimica e ricercatore antitumorale: «Il mio sogno è fare un musical, ho già fatto altri provini senza mai arrivare a nulla». Lo chiamano, è il numero 32, canta «Bella», la canzone dello spettacolo, e alla fine forse salto a Milano lo farà. Chissà, vogliono crederci tutti quelli che aspettano: «Io ho anni e sono 15 che faccio audizioni» racconta Eugenio Amato, pantaloni di pelle, capelli lunghi, lui cover e sue nei discopub di Torino e Milano e per l'occasione ha preparato un pezzo Barbra Streisand.

Seduto un tavolino è nervosetto Dario, 23 anni, suona in un gruppo metal e viene difficile immaginarlo a fare il Febo perdutamente innamorato Esmeralda. Colei che tanto vorrebbe re Monica Nada, agente di viaggi trentatreenne, vocalist di un gruppo rock-pop melodico: «Mamma mia non ho ancora scelto cosa cantare, l'Ave Maria pagana uno spiritual senza base». Non riesce a stare ferma, nega di sentirsi animo gitano eppure la sua collega, lì con lei per farle coraggio, è sicura del contrario. Apparentemente solo curioso di osservare l'ambiente Walter Pradel, anni, che mentre avanti gli studi di ingegneria fa il modello pubblicitario e incidendo un disco di acid-pop: «E' solo un tentativo, le mie aspettative sono discografiche».

«A me hanno detto "grazie torna pure a casa"» se la ride Daniele, invece è proprio uno di quelli che ha attirato l'attenzione di Paola Neri, mentre vicino a lui sta aspettando la chiamata Angelica, fa canto lirico, danza classica, teatro, la comparsa di fiction: «Uno spettacolo così resta il sogno». E una carriella perché avere un gran mal di gola. [t. pl.]

Un romanzo

Cesare Melchiori presenta il suo romanzo «La Notte dei Saraceni» (Fratelli Frilli Editori).
■ Fnac, via Roma 56, alle ore 17,30

Indro Montanelli

Paolo Granzotto, Jas Gawronski e Vittorio G. Cardinali, incontrano Tiziana Abate, autrice del volume «Indro Montanelli - Soltanto un giornalista» (Rizzoli); introduce Antonio Forchino.
■ Circolo degli Artisti, [illegible] Granari, via Bogino 9, [illegible] 21

CLASSICA **Progetto [illegible] Hesse**

«Progetto Hermann Hesse: il poeta scrittore e il suo violino» con I Solisti di Prischonschluger. A cura della Nuova Area.
■ Castello di Montemagno (At), [illegible] 20,30, tel. 011 650.44.22

INDRO MONTANELLI

MOSTRE **Mondo tango**

Spartiti originali argentini degli Anni 20-40, quadri di Manuela Bertazzo, copertine [illegible] dischi, volantini recanti [illegible] festival e milonghe. La mostra dura [illegible] al 13 ottobre.
■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 22.30

[illegible] Ricamo a bandiera

Prende il via oggi un corso di ricamo bandiera organizzato dagli Amici di Palazzo Reale e tenuto da Margherita Goglino.
■ Centro Servizi Volontariato, via [illegible] 1, ore 14,30 ■ 16,30, tel. [illegible] 403.23.19

Danza africana

Lezione gratuita di presentazione dei corsi di danza d'espressione africana, che cominceranno il 2 ottobre.
■ Happy Dance School, via Cesana 17, ore 21,30, tel. 349 787.58.25

Tango

All'Arcipelago della Danza, in via Chevalley 5, oggi e domani dimostrazione di tango argentino e lezione gratuita.
■ Undostango, via Belnetta 24, ore 21, tel. 011 67.44.92

Recitazione

Corsi di recitazione di 2 anni. Materie del 1° anno: dizione e uso voce, improvvisazione, trasferi delle emozioni ai personaggi, storia del teatro. Nel 2°: letture interpretate e recitazione.
■ Ass. culturale Ideateatro via Pasque Piemontesi 5/A, tel. 011 30.96.194

M[illegible] GABRIELE FERRARIS

WORLD MUSIC MEETING. Nell'ambito di «Identità e differenza», per la prima edizione del «World Music Meeting», stasera arriva sul palco del Piccolo Regio [illegible] fuoriclasse della musica africana, il congolese Ray Lema (foto), che sul palco di piazza Castello 215 si produrrà in [illegible] concerto per pianoforte solo. Ingresso 8 euro. Oggi alle 12, inoltre, Ray Lema sarà protagonista di un incontro a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, nell'auditorium del Multilab (seminterrato della Facoltà di Scienze della Formazione, nel quale parlerà della sua lunga e fortunata carriera, tra musica tradizionale e avanguardie. Organizza Musica 90, l'associazione che si appresta [illegible] varare [illegible] edizione della rassegna «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale», che esordirà il 9 ottobre con Riuki Sakamoto.

FESTA DI RADIO BLACK OUT. Nel grande tendone di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto che ospita i festeggiamenti per il decimo compleanno di Radio Black Out, alle ore 21 concerto degli inglesi Microphones, affiancati dai No Info e dai Weptime.

JAZZ. Alle 18 al Centro Jazz Torino, in via Pomba 4, Giovanni Grimaldi tiene il seminario «Il canto, l'improvvisazione, lo scat».

NOTES

INFO NEL CONTAINER. Il Museo «Erre come» Casa della Tigre e Parco Gò, al Parco Michelotti - ex zoo, in corso Casale 5, presenta domani dalle 9 alle 12 le proposte didattiche per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori. La novità [illegible] una sezione esterna chiamata «info-container». E' un laboratorio itinerante di educazione ambientale che comprende una mostra e pannelli, computer, giochi interattivi da utilizzare per un'esperienza didattica curiosa. La struttura offre la possibilità di imparare giocando [illegible] sperimentando. E' anche possibile visitare la sezione «Conoscere e giocare con i rifiuti». Per informazioni chiamare la segreteria tel. 011 747.171.

EXPOCASADUE

Un piccolo nido da single e un club per futuri sposi

Al Lingotto la rassegna dell'arredamento e del design domestico Anteprima moda nuziale con le novità invernali

ELENA DEL SANTO

Adesso la casa va pensata anche a misura [illegible] single. A Torino le cosiddette minifamiglie sono in forte aumento, quasi il 40 per cento dei nuclei familiari. Non pare così strano dunque se anche una manifestazione come «ExpoCasaDue» quest'anno offre numerosi spunti d'arredo per chi decide di andare a vivere da solo: pochi metri quadri ben organizzati e subito l'appartamento si dilata. La rassegna, presentata ieri da Fieraimpresa International, aprirà i battenti [illegible] padiglioni del Lingotto di via Nizza dopodomani, e com'è ormai consuetudine, accoglierà «Anteprima Idea Sposa» con già qualche anticipazione sulle tendenze nuziali dell'inverno.

Confortati dal successo di un primo test, gli organizzatori hanno annunciato il lancio di [illegible] nuova iniziativa: l'«Idea Sposa Club» con l'obiettivo di dare [illegible] servizio non-stop che va oltre alle date fieristiche. I fidanzati che si associano (è gratuito) ricevono una card-sconto che contempla tutta una serie di vantaggi compreso l'invio a domicilio del Magazine e dell'Agenda, prontuario di informazioni, indirizzi e consigli per organizzare [illegible] meglio il giorno del [illegible] Single dicevamo, [illegible] soprattutto [illegible] idee per chi deve metter su famiglia, ampliare oppure rimodernare l'ambiente domestico. «ExpoCasaDue» offre una ricca panoramica di design contemporaneo, arredi di memoria ovvero in stile classico, ambienti junior, e poi cucine (sempre più tecnologiche), complementi, oggettistica, tessuti e quant'altro serve per rendere più piacevole le quattro mura, compresi gli arredi ecologici.

Il divano diventa a geometria variabile, capace cioè di passare dall'assetto di seduta normale ad una posizione di relax; l'armadio-design esibisce un grande inserto centrale [illegible] riprodu- [illegible] un'onda marina; la [illegible] previene i danni provocati alla schiena da ore passate alla scrivania, con tanto di poggia-ginocchia ad inclinazione differenziata. Ovunque, anticipano gli organizzatori, composizioni in movimento, quelle che sanno [illegible] allargare gli spazi [illegible] utilizzare gli angoli [illegible] difficili: nella testiera del letto si celano i comodini, cuscini e lenzuola si ripongono sotto la rete-contenitore, mentre semplici elementi a forma di cubo aperti su un lato possono trasformarsi in libreria, tavolino, portariviste, a seconda delle necessità, quasi a ripercorrere [illegible] moda in auge negli Anni Ottanta. I materassi ultima generazione sono quelli foderati in tessuti antistress, mentre la cucina di tendenza diventa eco-compatibile [illegible] realizzata con materiali riciclabili.

Al salone c'è chi addirittura l'ha concepita come fosse un'auto: il prototipo esposto si può lanciare «a campione», scegliendo fra [illegible] gamma di 300 tonalità, 150 in versione normale e altrettante metallizzato, proprio [illegible] [illegible] quattroruote. Il salone - è stato detto - vuole essere anche un'occasione per il rilancio dei consumi in un settore, quello della casa, al primo posto nel cuore degli italiani. A fare il punto è la Federlegno-Arredo: «Da parte del Governo ci aspettiamo la riconferma delle agevolazioni fiscali per le spese di ristrutturazione edilizia, incentivo che negli anni scorsi ha trainato il mercato del mobile». E c'è [illegible] per l'annunciata Legge Moroni sul sostegno alla famiglia che dovrebbe prevedere, incentivi per [illegible] giovani coppie.

AL LINGOTTO IDEE PER LA CASA

PROLOGO AL FESTIVAL

Al Massimo i filmakers del Piemonte

Sono trentanove i lavori in cartellone oggi al Massimo per la giornata inaugurale di «Anteprima Spazio Torino», prologo al prossimo Torino Film Festival in calendario dal 7 al 15 novembre nella [illegible] sede del multiplex Pathé Lingotto. Le opere più apprezzate dal pubblico, votante attraverso la scheda consegnata all'ingresso, e dalla giuria, formata da «I ragazzi del 2006», verran- [illegible] inoltre inserite nel programma del Festival. Sullo schermo delle sale Due e Tre del locale di via Verdi 18 si susseguono quindi da oggi a martedì 1 ottobre i circa centocinquanta fra film e cortometraggi realizzati da filmakers piemontesi. Proiezioni odierne dalle 16 (aprono «Cracker and Hacker» di Franco Cerruti in sala 2 e «Free your mind» nella 3) [illegible] mezzanotte («Donne contro» di Audello [illegible] Dabbane, «Kisanganì by night» di Claudio Zangarini i titoli che concludono la giornata), biglietti a 4,60 euro.

L'undicesima edizione di Anteprima ospita una serie di «Eventi Speciali»: s'inizia domani sera con un omaggio a «Non stop», il celeberrimo varietà Rai in onda nel 1977 dagli studi [illegible] Verdi che fece conoscere al pubblico personaggi come Massimo Troisi e Carlo Verdone. L'ingresso, [illegible] questi casi, è libero. [d.ca.]

Joyful promotion | torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA
6 ottobre 2002
Piazza Zara - ore 9,30 partenza

APERTURA ISCRIZIONI DAL 20 SETTEMBRE PRESSO:

CENTRO - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via [illegible]
Adidas Shop - Via Roma 64
Running Center Club - Via [illegible] Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Carlo Giomberto 116
Grasal Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Litteria [illegible] Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVOURETTO
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

MIZZA MILLEPONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Run - Corso Unione Sovietica 339
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Sportissima - Corso Turati 22
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
Supermercato Di per Di - Via On. Vigliani 36

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Blu Sport - Corso Francia 263
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
[illegible] Sport - Via Cibrario 60/c
Supermercato Di per Di - Via Galdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 221
Gianmma - Via Cantarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno [illegible]

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA DI MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso [illegible] Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia 42
Supermercato Di per Di - Via Bologna 94/f

GRUGLIASCO
[illegible] - Corso Allamano [illegible]
Milanesio - Shopville Le Gru

MONCALIERI
Barny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona [illegible]
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8

PINEROLO
Gallup - Via Fenestrelle 22

SETTIMO TORINESE
Milanesio Sport - C.C. Panorama
Supermercati Di per Di - Via Asti 12

SUPERMERCATI Di per Di
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
NICHELINO Via XXV Aprile,97 - Via Cuneo 7
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
VILLAR DORA Via Cumiana 5

Organizzazione a cura della Joyful promotion - tel. 011 5629675 - fax 011 5490980 - www.joyfulpromotion.it - e-mail: info@joyfulpromotion.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

RUBINACCI

Asta degli arredi della villa dei Marchesi Tornielli di Borgolavezzaro
■ Sizzano (Novara)

Importante asta degli arredi settecenteschi della villa tra cui mobili, specchiere, lampadari, dipinti, arazzi, tappeti, ceramiche e arredi da giardino.

ESPOSIZIONE
Da Giovedì 26 Settembre a Venerdì 4 Ottobre 2002 - ore 10.30 - 19.00

VENDITA
Sabato 5 e Domenica 6 Ottobre 2002 ore 10.30 e 15.30

RUBINACCI CASA D'ASTE SPA
GENOVA - Mura dello Zerbino, 10 rosso (cancello), 16122 - TEL. +39 010 8393937 - FAX +39 010 8393710
SIZZANO (Novara) - Villa Tornielli, Piazza Prone - TEL. +39 0321 820820 - FAX +39 0321 820410
www.rubinacci.it - E-MAIL: rubinacci@tin.it

LA NUOVA STAR DEL POP TORINESE

Marocchino, 34 anni, collabora con i Subsonica: «Non conosco la musica araba, preferisco il funky»

CUOCO: HA INIZIATO UNA NUOVA VITA OLLABORATO CO

Rachid, rapper platinato

PAOLO FERRARI

L'ultimo del pop torinese si chiama Rachid Sannane ed è un marocchino di 34 anni, salito alla ribalta delle cronache musicali nazionali in virtù collaborazione con il gruppo Subsonica, che lo ha voluto ospite nel cd «Amorematico». Da quel momento, la vita di Rachid si è trasformata in moto perpetuo: il disco balza in primavera primo posto della classifica di vendita, e la band ospite seguirla nella fitta tournée conseguente.

A maggio, Rachid esordisce al Palastampa: ai suoi piedi ci sono diecimila torinesi, ed almeno altrettanti si presentano a luglio Borgaro per la replica dello spettacolo. Idem Milano, Bologna, Roma. Concerti, festival, apparizioni tivù: i Subsonica sono ovunque, ed il cantante arabo i capelli di platino è con loro, fino a diventare una delle principali attrattive dello show. Il trionfo ha trovato conferma al megaraduno «MTV Day» di Bologna, dove applausi ed urla si sono alzati da una platea di oltre 50.000 fan. «E dire che timido, prima di salire sul palco mi incoraggiano loro, i Subsonica. Max, Samuel, Boosta, Ninja e Vicio, anche i tecnici e tutta la . Sono a Torino 1987, ho sempre abitato a Sal Salvario, ho avuto per sette anni una fidanzata torinese e un sacco di amici, ma loro sono proprio fratelli».

Trafila da immigrato Anni 80, quella di Rachid: cuoco nelle pizzerie Colosseum, Stua, Cappero. All'inizio, il precariato dei papier, nel 1990 permesso di soggiorno. Sempre, la passione per la musica: «Non certo araba, non ci capisco niente e mi interessa. Fin da ragazzo, a Casablanca, ero influenzato dalle radio europee e dai gusti dei miei tre fratelli maggiori. si immagina un Marocco da cartolina, i mangiacassette e la musica acustica: in realtà io andavo per Bob Marley, per disco dei Boney-M e di Sylvester, per funky».

Fino all'arrivo del rap, fonte dei sogni e della rabbia generazioni: «Lo propongo nei locali torinesi da quando sono arrivato qui. Ho fatto disc jockey all'African Club, al Metrò e al Jammin' dei Murazzi, dove ho suonato i Subsonica. Sto anche lavorando ad un mio progetto solista, le basi elettroniche e sopra ci metto le mie rime». Parole ritoccate l'aiuto di Tony Yousef, il colto amico architetto e Rachid gestisce il circolo Black Lemon, in via Principe Tommaso 11. Sono nate così anche le traduzioni arabe corrette delle strofe che oggi mandano in delirio la gente, frasi come «io sono il vostro alibi, la belva silenziosa, il tuo capro espiatorio», ed anche paura che ti porti dentro la notte e che non mai».

Taglienti come voce di Rachid, un tipo che non piace a qualche esponente delle forze dell'ordine: «Qualche mese fa se la presa me, accusandomi di spaccio: un equivoco assurdo, dopo 15 anni di vita in Italia senza problemi dovrei mettermi a spacciare proprio adesso che sono in regola ed ho una mia attività. Un avvocato, Mariella Consolo, ha scelto di difendermi gratuitamente, e sulla mia centinaia di persone pronte a testimoniare, primi tra tutti i gestori dei locali dei Murazzi che mi conoscono da sempre e sanno bene che sono completamente estraneo a certe storie. Sta di fatto che dopo una notte da incubo in caserma sono andato due mesi dallo psicologo per superare lo choc». Meno drammatico il trauma subito dalla mamma di Rachid, tuttora residente a Casablanca, che lo ha seguito via satellite in occasione della festa di MTV. Vedendolo con capelli color platino gli ha immediatamente telefonato, pensando che le avesse nascosto una precoce canizie. «È normale, gente tappata me in Marocco se ne vede. Le poche volte che ci torno per salutare i miei, tutti ridono per come vesto. Bella fregatura: qui continuo ad essere un diverso perché sono marocchino, e laggiù mi deridono perché considerano più uno dei loro. Sembra battuta, ma a volte mi sento veramente solo, fuori posto da qualsiasi parte».

ALLA

Bit, Ciack, Chip tutte le voci dell'informatica

ANTONIO LO CAMPO

Dagli effetti speciali della cinematografia ai computer delle navicelle spaziali, dai microchip dei nostri cellulari a quelli dei sistemi automatici dei telefoni pubblici: torna alla Galleria d'Arte Moderna Mondobit, appuntamento settimanale di divulgazione scientifica legato al mondo dell'informatica e delle nuove tecnologie. .

L'edizione 2002 propone quattro temi principali. Oggi conferenza dal titolo «Bit a Ciak», con Gianfranco Balbo, Fabrizio Furia e Bruno Gambarotta sulle nuove tecnologie nel tra effetti speciali e in 3D. Il 9 ottobre, il Bit si trasferirà con conferenza di Sigfrido Leschiutta, che parlerà «Bit nello spazio» e di quella che si può considerare l'anima dei veicoli spaziali, cioè il computer e i sistemi elettronici che governano satelliti e sonde che viaggiano a milioni di chilometri dal pianeta.

Con «Bit a Chip» invece si affronterà il tema del futuro dell'evoluzione tecnologica in quelli che gli oggetti di comune per la vita quotidiana. Telefonini, computer e altri mezzi tecnologici potranno in futuro sfruttare le nanotecnologie, la bioelettronica, o la fotonica, tutti termini che sembrano da fantascienza ma che presto faranno parte linguaggio comune. Ne parleranno il 9 ottobre Andrea Cuomo e Christian De Lange.

Chiuderà «Bit e Voce». Silvano Giorcelli parlerà dei sistemi automatici vocali già dialoghiamo: servizi di informazione di Telecom e Ferrovie, quotazioni in borsa, risultati delle partite.

Mondobit è un'iniziativa dell'Istituto Mario Boella, ed è nato da accordo tra Politecnico e Compagnia San Paolo. L'ingresso gratuito: alla GAM , Corso Galileo Ferraris 30, alle 18,30. Infotel: Extramuseum, 011 835060; www.ismb.it

Uno sportello on line per l'Ascom

A cosa un sito Internet? Questa è la domanda che tutti dovrebbero porsi prima di sviluppare nuova risorsa online. Purtroppo, spesso non si ha alcuna idea degli obiettivi da raggiungere una volta sul Web e si procede per soni l'unico scopo di realizzare un bel .

Ma bello, spesso, non significa nulla o, peggio, è sinonimo di mancanza d'idee. Per questo motivo l'Ascom, l'Associazione di commercio, turismo e servizi della provincia di Torino, presentando il proprio nuovo sito Web www.ascomtorino.it ha sottolineato che non si di «un sito-vetrina, com'era stato finora, ma un portale interattivo pensato per fornire informazioni e la possibilità frequentatori del sito di interagire attivamente con gli uffici e i servizi Massano e delle varie sedi provinciali dell'Ascom, nonché per partecipare attraverso uno specifico Forum e tematiche relative al mondo del commercio, del sociale e territorio, più in generale».

Il nuovo Ascom, effettivamente, non è semplice vetrina online e, a parte un'inutile e un po' fastidiosa introduzione animata in Flash che l'utente è costretto a saltare ogni volta che accede all'home page, la quantità di informazioni e servizi offerti è notevole. Non manca una sezione di FAQ (Frequently Asked Questions), le domande poste con maggiore frequenza e relative risposte.

Per il momento il numero di servizi dei quali i soci Ascom possono usufruire direttamente online è limitato, ma per ognuno di questi sono presenti informazioni dettagliate. Ottima l'iniziativa del Forum moderato, sul quale i cittadini e non solo i commercianti associati possono esprimere le loro opinioni su commercio, legalizzazione extracomunitari e mercato del lavoro.

È disponibile anche un servizio Wap all'indirizzo http://wap.open.to.it e un sempre utile Televideo, accessibile alla pagina 435 di Rai .

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
GRUPPO : Via Galluppi, 5 (ang. Corso Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011
Corso Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840 • C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430 • V.le Fasano, 18 - Chieri (TO) - Tel. 011 9472233
BEBO CAR: Corso Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422 • Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO
Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172604

BERRUTO M. & C.
Via Torino, - Cirié (TO) - . 011 9207329

CF
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese - Ivrea (TO) - Tel.
Corso Vercelli, 163 - Ivrea (TO) - Tel. 0125 251899

RABINO & C.
Corso Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco (TO) - Tel. 0122 49046
C.so Torino, 58 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9367168

Occasione per conoscere le nuove macchine, pronte ad ogni avventura

Apple Macintosh, «digital life style»

Dimensione Personal ripercorre 18 anni di vita

Amore a prima vista. C'era una volta un computer monolitico originale e stravagante che, all'accensione, si presentava con un simpatico «Benvenuti in Apple Macintosh». Al contrario di tutti gli altri suoni simili, anziché inanellare una serie di commenti di natura ermeticamente informatica, del tutto incomprensibili alla maggior parte della gente comune, proponeva nel schermo insieme di icone grafiche dal significato intuitivo e, udite udite, ogni funzione era abilitata da uno strano aggeggio a forma di saponetta che si muoveva miracolosamente indicando con una freccetta gli oggetti apparsi sul display.

Fu stupore ed emozione. Anche amore a prima vista.

Era il 1984 e nasceva Macintosh, la creatura geniale di Apple Computer, e con lui muoveva i suoi primi passi Dimensione Personal, una società che, come la maggior parte di strutture simili del tempo, si definiva «computer shop» prendendo spunto dal termine allora in uso presso il fiorente mercato americano.

Nella prima sede di via Bertola cominciarono a fare bella mostra di sé, sugli scaffali negozio, stampanti, lettori di dischetti, i primi hard disk, accessori di ogni foggia, tastiere avveniristiche, programmi di disegno, di produttività aziendale, di giochi, di istruzione scolastico, ecc.

E iniziava la lenta, paziente e molte volte convincente opera di iniziazione all'informatica per quei coraggiosi clienti che con un po' di reverenziale timore si decidevano ad impugnare il famigerato mouse.

Fedeltà e spirito di corpo. Fu vero, e non un'avventura mordi e fuggi. Una passione che, in Dimensione Personal, non è spenta a tutt'oggi. Con Macintosh stabilimmo un rapporto sempre più confidenziale, protettivo, colmo di attenzioni. Imparammo a capirlo, e soprattutto a difenderlo dal tutto io» che, con spregio e malcelato disprezzo, lo definivano un giocattolo divertente ma assolutamente inidoneo ad elaborare dati aziendali ed a fare cose serie.

Lo vestimmo da capo a piedi programmi innovativi ed accessibili a tutti, esibendo con orgoglio, in pubblico, il modo sobrio, elegante, semplice ed elegante con il quale dialogava.

Ci sentivamo importanti e soprattutto parte integrante di un team geniale e creativo che dalla Silicon Valley trasmetteva idee e concetti rivoluzionari, che abbracciavamo con genuino entusiasmo e facevamo nostri nel linguaggio e nelle presentazioni.

Continuità nell'innovazione. Avevamo colto e apprezzato soprattutto l'incessante volontà innovativa di Apple Computer, nel perfezionamento continuo dei suoi prodotti. Nel design delle apparecchiature, innanzitutto, che si limitavano ad essere informi parallelepipedi di un triste color grigio-plastica, ma assumevano nel tempo forme innovative, curate per ottimizzare gli spazi degli uffici e delle case in cui andavano a sistemarsi. Ma sotto il alta sartoria batteva cuore generoso e sempre in fibrillazione.

Dovete sapere che il cuore di un computer si chiama Sistema Operativo, ed è a lui che vengono demandate le funzioni che vogliamo che la macchina esegua. Nel nostro caso possedevamo anima e corpo della creatura perché, unici al mondo, ad ogni macchina che usciva dai laboratori di Apple Computer, veniva dato un cuore originale ed esclusivo che nessun altro poteva avere. Ne gravamo gelosi e compiaciuti nello stesso tempo.

In cuore, una parte la paura che qualche concorrente corteggiamento insistente approfittasse di un momento di debolezza, dall'altra la convinzione che questo non sarebbe mai potuto accadere, impegnati come eravamo a rinnovarci e a dare il meglio di noi.

E per concludere. Abbiamo voluto raccontare queste cose che appartengono al passato (nel nostro settore pochi anni hanno il sapore ere temporali) perché ci sembrava il modo migliore per festeggiare il nuovo cuore, il meglio l'anima rinnovate e sempre giovane, dei nuovi Macintosh.

Si chiama OS X, ed è il cuore che batte nella gamma rinnovata di macchine Apple Computer, da quelle altamente professionali dalla potenza inimmaginabile, ai computer per uso domestico, ai portatili ultraleggeri, alle macchine in grado di amministrare e reti aziendali di qualsiasi dimensione. Strumenti che, animati da questo nuovo e straordinario cuore, stanno cambiando il nostro stile di vita, hanno occhi per cogliere immagini fisse e in movimento, hanno orecchie per ascoltare suoni hanno linguaggi per comunicare e ottenere informazioni di ogni genere, dalla nanca alla cultura, dal divertimento allo studio, dalla politica alla finanza.

Questi strumenti, questi nuovi Apple Macintosh, non sono semplici di Ram, Rom, Hd, Cd, Dvd e di mille altri termini astrusi e incomprensibili che propina ogni tipo di pubblicità di settore.

Sono pronti, ma veramente pronti dal momento stesso in le accendiamo, a comunicare con le nostre fotocamere, le nostre videocamere, i nostri telefoni, i nostri amici, i nostri clienti. Sono pronti ad organizzare i nostri impegni, a scrivere le nostre lettere, a fare i nostri conti.

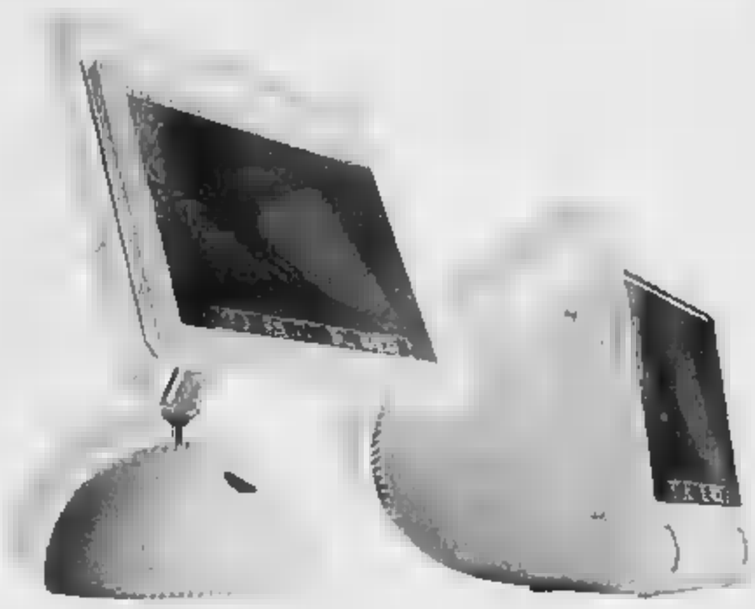
Non sono «il grande fratello» e non hanno nulla di diabolico ed arcano.

Sono l'anima e il corpo di Apple Computer e di quelle strutture che, come la nostra, hanno vissuto e coltivato con serietà, completezza e passione questa incredibile storia d'amore.

DIMENSIONE PERSONAL

con voi dal 1984 a Torino

Apple

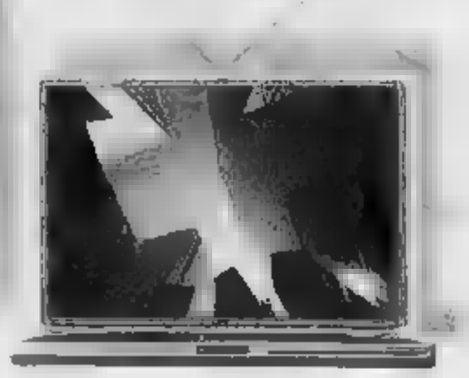


iMac
Schermo piatto TFT da 17"

eMac
PowerPC G4

OSX Certified Point
Sistema Operativo
Mac OS X v10.2

PowerPC G4
doppio processore



PowerBook G4
Monitor TFT XGA da 15,2"

Negozio e Showroom:
Corso Vittorio Emanuele II 30/G
Tel. 011 562 44 88
Fax 011 54 [illegible] 24

Hardware Software Assistenza

Dal lunedì al venerdì
dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:00

Web space:
www.dimpersonal.it

e-mail:
[illegible]@dimpersonal.it

www.imaginestudio.com

Tutti i marchi citati sono di proprietà delle rispettive aziende

NUOTO: VIOLA VALLI E STEFANO RUBAUDO PROTAGONISTI AI MONDIALI OPEN DI FONDO CHE SI DISPUTANO A SHARM EL SHEIKH

Due caimani all'ombra della Mole

Varesina lei, è allenata da Fabrizio Miletto alla Sisport
Torinese lui, è cresciuto alla scuola di Corrado Rosso

Silvia Garbarino

Esistono, seppure nascosti, dei punti di contatto nei destini di Viola Valli e Stefano Rubaudo, i due caimani (così sono chiamati i nuotatori del fondo) azzurri che con Baldini hanno sbancato la 5 km ai Mondiali Open in corso a Sharm El Sheikh, la più turistica località egiziana, spingendo l'Italia in vetta alla classifica per nazioni.

Torino è la metropoli che ha segnato la svolta nella loro attività agonistica e privata. Viola, varesina, è arrivata sotto la Mole l'anno scorso a 18 anni compiuti e con la carriera al culmine, alla ricerca di nuovi stimoli e di una "famiglia" societaria che potesse sostituire la nalla Snam, chiusa per mancanza di fondi. Carattere determinato, a tratti spigoloso, Valli ha portato in casa Sisport energia, allori e grinta, ricevendo dal capo allenatore Fabrizio Miletto, attenzione e sostegno morale costanti, mai sopra le righe, che le sono stati utili per superare i disturbi muscolari che l'hanno perseguitata nell'inverno e soprattutto per riannodare i fili interiori, strappatisi con la fine di una lunga relazione sentimentale. L'oro europeo a luglio e adesso quello iridato, le hanno ridato il sorriso.

A fine stagione Viola vorrebbe però tornare a Milano, per terminare gli studi in Lettere (la tesi la tesi in Pedagogia sul corpo e riavvicinarsi ai genitori. Pronta ad accogliere una nuova società che si chiamerà gruppo sportivo Metanopoli. «Non ho insistito sull'argomento - spiega Miletto - perché l'importante per Viola era stare serena e vincere questi Mondiali. Dopodomani la sua annata sarà conclusa e allora le chiederò di riflettere ancora sulla scelta, noi saremmo lieti che ripensasse la decisione e a Torino».

Stefano Rubaudo a Torino ha emesso i primi vagiti ed ha costruito la sua professione di nuotatore sotto le cure di Corrado Rosso (all'epoca alla Libertas), dopo aver trascorso infanzia ed adolescenza senza una guida paterna a San Paolo del Brasile. L'argento mondiale dell'altro ieri seguito al bronzo europeo estivo, ne hanno segnato anni suonati la resurrezione agonistica. Fisico da modello e volto cowboy buono, Stefano aveva colto nel '91 l'oro europeo sempre nella km. Poi improvviso il declino, acuito dalla mancata convocazione alle Olimpiadi di Barcellona nel 1500 e da una tenace quanto insopprimibile inquietudine interiore.

L'incontro con Valerio Fusco, allenatore in seconda della nazionale di fondo, e Valeria una vitale e sensibile fanciulla napoletana gli hanno regalato una nuova chance uomo e atleta. Ora Stefano vive all'ombra del Vesuvio che comincia per V, come Valerio e Valeria, e proprio come Viola Valli. Una coincidenza questa lettera V, che significa anche vittoria, e forse no?

Viola Valli e Stefano Rubaudo, con Luca Baldini (a sinistra), mostrano le medaglie finora vinte ai Mondiali di fondo in Egitto

CICLISMO: IN SVIZZERA E AL GIRO DELLA BASILICATA

Roveyaz e Senor brillano nelle gare di fine stagione

Due belle notizie per il ciclismo torinese: Simone Roveyaz, dilettante della Rooder 1956 Farmaceutici di Chieri, ha vinto la sua seconda gara nell'arco di 7 giorni, imponendosi in una cronoscalata in Svizzera; Pierluigi Senor, 17enne portacolori del Madonna di Campagna Gios, si è rivelato il migliore degli italiani al Giro della Basilicata internazionale a tappe Juniores.

Roveyaz, 21enne di Courmayeur al terzo anno fra gli Under 23, sembra aver trovato la sua giusta dimensione nelle file del sodalizio chierese diretto da Giulio Gilardi. Dopo alcuni piazzamenti di prestigio, lo scalatore valdostano aveva rotto il ghiaccio 10 giorni fa sulle strade del Trentino, imponendosi per distacco nel Trofeo Altopiano Brentonico per Elite-Under 23. Assistito da una smagliante condizione atletica, Simone ha confermato il bis domenica scorsa, vincendo la breve (solo km 2,900) ma durissima cronoscalata che costituiva il secondo atto del G.P. Arcolumen-Giro della Svizzera Meridionale, gara internazionale svoltasi a Locarno. Roveyaz si è imposto con 2" sul lucano Puzzovivo, uno dei più forti scalatori del panorama cadetto nazionale, e 20" sul bresciano Pizzoferrato, che aveva vinto il GPM all'ultimo Giro-baby.

Dal suo Pierluigi Senor, promettente atleta di Collegno al primo anno nella categoria, è stato l'unico junior italiano a tentare di opporsi alla schiacciante supremazia dei corridori dell'Est europeo nel Giro della Basilicata, conclusosi con il successo del russo Dmitri Kozontchouk. Senor, che a giugno era arrivato 2° nel campionato regionale di a Sciolze e che domenica scorsa aveva conquistato la prima vittoria stagionale a Borgio, ha ribadito il suo buon momento, giungendo 4° nella seconda tappa e 9° in classifica generale. [f. b.]

NEL SETTEMBRE DEL 2004

A Sauze d'Oulx i campionati mondiali di corsa in montagna

Sauze d'Oulx ospiterà nel settembre del 2004 la XX edizione del campionato mondiale di corsa in montagna. La decisione è stata presa al Innsbruck dalla WMRA (l'associazione internazionale di specialità), alla presenza dell'assessore regionale Roberto Vaglio, del sindaco di Sauze Roberto Faure e di Bruno Gozzellino, segretario generale dell'associazione. Quattro le gare in programma dal 3 al 5 settembre: juniores e seniores, maschile e femminile. La settimana precedente si svolgeranno anche i mondiali Master, riservati cioè agli over 35.

I tracciati di gara toccheranno tutte le zone più conosciute di Sauze, da Sportinia a Clotes e Jovenceaux. Attesi circa 500 atleti provenienti da oltre trenta paesi. «L'assegnazione ci fa molto piacere - dicono gli organizzatori - perché è un importante riconoscimento al lavoro svolto in questi anni per la montagna piemontese».

SPORT FLASH

**Nella prima giornata della coppa Italia riservata a squadre di A2, il C/5 Piemonte è stato sconfitto in casa (2-7) dal Bergamo. Gara di ritorno, a campi invertiti, l'8 ottobre. Nel tabellone di B stasera alle 20 a Vigevano è di Il Punto Torino una gara valida come seconda giornata triangolare 2.

CALCIO. Ivrea e Canavese si affrontano stasera fore 20,30; campo Pistoni) in una partita valida per la 3ª giornata del primo turno di Coppa Italia. Nel triangolare il Valle d'Aosta è già eliminato mentre al Canavese basta pareggio per qualificarsi. L'Ivrea dovrà fare meno di Maio e Bergantin impegnati in Slovacchia con la Rappresentativa.

PODISMO. Stasera a La Cassa si svolge il «Trofeo Sport Ins» di 7 km con partenza alle ore 19,45 in via Colverso.

BASKET. La Nazionale A maschile allenata da Carlo Recalcati sarà a Collegno per un raduno collegiale durante il quale sosterrà allenamenti i giorni e 5 novembre prossimi.

NELLA SESTA EDIZIONE DELLA «ROWING REGATTA»

L'Università e il Politecnico di fronte sulle acque del Po

I vincitori lanceranno la sfida a Cambridge e Oxford
che da 148 anni si affrontano ogni anno sul Tamigi

Domenico

Torino vuole sfidare Oxford e Cambridge. Per dare lustro alla propria manifestazione, Csain e Cus Torino hanno pensato di rivolgersi nel prossimo futuro a Effi da 148 anni in quella che è la regata più antica del mondo e in occasione della quale, ogni primavera, si radunano migliaia di persone sulle rive del Tamigi. Così chi oggi, tra Università e Politecnico, si imporrà nella «Rowing Regatta» (tre manches: vince chi se ne aggiudica due, inizio alle ore 17,30 nel tratto di Po tra il ponte di corso Vittorio e quello della Gran Madre), lancerà «lo scalmo della sfida» ai canottieri di Oxford e Cambridge.

È attesa che la sfida venga accettata, gli di Università (Vitale, Curtetti, Braida, Achino, Candiota, Ragona, Boggio, Basso; timoniere Monorchio, all. Carando) e Politecnico (M. Bonino, G. Bonino, Tuccinardi, Maroni, Torchia, D'Apice, Massucco, Polato; timoniere Garrone, all. Viotti) daranno battaglia per la sesta volta: il bilancio è favorevole all'Università (3-2), il Politecnico cercherà il pareggio con tutte le proprie forze.

«Succede spesso che gli eventi nascono in sordina. Poi, anno dopo anno, questi si accrescono e quasi di colpo ci si accorge di quanto siano diventati importanti», ha dichiarato Giuseppe Piazza, presidente dello Csain.

La «Regatta» sarà anche l'occasione per vivere una giornata sport e divertimento: fin dalle 9, universitari potranno infatti provare barche messe in acqua dagli Amici del Fiume e dall'Associazione Sport e Federazioni, oppure cimentarsi «a secco» nel minicampionato di remoergometro, macchina che misura la potenza del colpo di remo. Poi, alle 15, i cortei formati dagli atleti e dai sostenitori delle due squadre porteranno a spalla le due barche dalla Facoltà di Architettura e dall'Università. Intorno alle 16, il via alla giornata agonistica una sfida in canoa tra studenti universitari. A seguire, sempre nel tratto di fiume compreso tra i ponti Vittorio Emanuele e Umberto I, una gara di water polo (una sorta di hockey sull'acqua, i remi usati come bastoni). Alla fine, pasta party e, ai Murazzi, la Festa delle Matricole.

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Primavera. Titolo regionale (gara di semifinale) Gr. A Novara-Settimo 12-2, Acqua Bugella-Alessandria 0-9; Novara-Castellamonte 17-1. Gr. B. Skatch Rivoli-Fossano 3-19, Fossano-Grizzlies To '48 7-20; Grizzlies To '48-Skatch 14-5 Novara e Grizzlies To '48 qualificati per il girone di finale.

GOLF

Coppa del Presidente a Pecetto (I Colli). Lordo I Pastore 75 1ª cat.: 1. J. Fea 68; 2. G. Bezzani 71; 3. M. Milanese 72. 2ª cat.: 1. D. Converso 71; 2. G. Tamagnone 72; 3. G. Testa 74. Junior. E. Giacomo 38. Senior. F. Ricciardelli 37; Signore M.P. Milanese 38.

Coppa Commissione Sportiva a Fiano (La Romanina). Lordo: A. Grasso 35, Netto 1ª cat.: 1. Giuliano 39, 2. P.M. Perelli 38, 2ª cat.: 1. M. Stefani 40; 2. C. Caretto 37. Signore: A. Costa 32. Senior. V. 32. Juniores. 1. Chang Zhenjun 37; 2. P. Calì 27. 3. F. Folloley 27.

PODISMO

Corri a San Matteo a Nichelino (km 10; partenza 500): 1. V. Falco (Saposi); 2. N. Valerio (Francese); 3. S. Marocco (Tricase). Donne: 1. C. Allasia (Fossano); 2. Libuya (Cbr); 3. Zaccagnino (Cbr). Categorie. SM: 1. V. Falco (Saposi); 2. Pozzo, 3. Gambarotta. SM 35: 1. S. Marocco (Tricase), 2. Peila, 3. Greco. MM35: 1. N. Valerio (Tricase), 2. Rocciolo, 3. Lupone. MM40: 1. S. Blasi (Catanese), 2. Valcarenghi; 3. Mazzon. MM45: 1. C. Arcieri (Cbs), 2. Rosso, 3. Di Nucci. MM50: 1. S. Giammarco (Pianezza), 2. Massari, 3. Demo. MM55: 1. V. Pomerano (Nichelino), 2. Minuto, 3. Cavanna. MM60: 1. A. Ottaviano (Alp), 2. Andriano, 3. Favero. MM65: 1. G. Pola (Csain), 2. Ramondetti, 3. Rao. SF: 1. L. Libuya (Cbr), 2. Zaccagnino, 3. Garzaldi. MF35: 1. C. Tiburtini (Rivoli), 2. Caggiati, 3. Sacco. MF40: 1. C. Allasia (Fossano), 2. Mura; 3. Soriano. MF50: 1. R. Morello (Pianezza), 2. Tappa, 3. Rota Giovanni, Atleti: 1. F. Argento (Cbr); 2. Minerva, 3. Atleve: 1. V. draggioni (Cbr); 2. Picco; 3. Ascoli. Cadetti: 1. M. Reale (Cbr), 2. Riba; 3. Ranieri. Cadette: 1. S. Lupi (Saposi); 2. ; 3. Da Reid Ragazzi: 1. A. Marcarone (Cbr); 2. Tessari, 3. Maselli. Ragazze: 1. M. Mercol (Valpellice); 2. Costantino; 3. Vay Escudmeri. 1. M. Miletto (Grs); 2. Usseglio, 3. Andrea Esordienti: F: 1. Sorrentino (Cbr), 2. Rosso; 3. Guiotto.

SOFTBALL

Juniores. Titolo regionale (semifinale) Girone A Torino Junior-Manhattan Pinerolo 12-11, Torino Junior-Manhattan Pinerolo 15-12. Torino qualificato per la finale.

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

I panificatori piemontesi ci mettono farina del loro sacco.

Se pensate che la ricerca non debba accontentarsi solo delle briciole, aderite all'iniziativa **Il pane della ricerca** e potrete dare così il vostro contributo alla lotta contro il cancro. **dal 9 al 12 ottobre** tutti i panificatori piemontesi sono invitati a proporre ai propri clienti di aggiungere un panino in più alla normale spesa. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte - Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte · UniCredit Banca · LA STAMPA · RCS DAny · DEMATTIN

I panificatori re all'iniziativa
il n. 10540

Ringraziamenti

COMITATO
IL TELEFONO AZZURRO
SEDE DI TORINO

È terminata con notevole successo l'**edizione 2002** della **"Grande Lotteria"** del Comitato per il Telefono Azzurro di Torino, che aveva preso ufficialmente il via con la **"Grande Festa"** svoltasi il 12 maggio scorso in Piazza San Carlo, festa voluta anche per far conoscere meglio l'Associazione alle Istituzioni ai cittadini.

I volontari ringraziano

l'**Amministrazione Comunale** ed il **Centro Servizi V.S.S.P.** per la concreta e sollecita collaborazione, il **Sindaco della Città di Torino dott. Sergio Chiamparino** e l'**Assessore alla Solidarietà Sociale della Provincia di Torino dott.ssa Maria Pia Brunato**, che sono gentilmente intervenuti alla festa; le pasticcerie **Gertu, Pfatisch Peyrano, Gertosio, SO.DI.PAR.**, l'**A.B.I.T.** che hanno offerto i rinfreschi per i bambini; il prestigiatore signor **Ezio Zamara**, l'**Associazione VIP-Clown** che hanno intrattenuto e divertito.

La gratitudine del Comitato va anche e soprattutto a coloro che con grande generosità hanno donato i premi:

RAI ORCHESTRA SINF. NAZ.	JUVENTUS F.C. S.p.A.	FAMIJA TURINEISA
ALITALIA	L'OREAL	TREVES
TEATRO REGIO TORINO	TORINO CALCIO S.p.A.	LIBRERIA ANTIQUARIA PEYROT
VIA LATTEA SESTRIERE	JACK EMERSON	NUOVA PAGLIANO s.r.l.
TEATRO STABILE TORINO	MONVISO TENNIS CLUB	LIBRERIA DEI RAGAZZI
CONSULMAN S.p.A.	SO SAN LORENZO	CEPOLLINI E MARCHESA
UNIONE MUSICALE	DANIELA PIAZZA EDITORE	LIBRERIA ZANABONI LATTES
FIAT	BORBONESE	PASTIGLIE LEONE s.r.l.

all'Assessore al Sistema Educativo della Città di Torino Prof.ssa Paola Pozzi per il contributo concesso.

Un sentito ringraziamento

all'editrice "LA STAMPA" per il prezioso contributo ed ai molti sostenitori che si sono impegnati nella vendita dei biglietti e, naturalmente, grazie a quanti li hanno acquistati!

Come preannunciato, diamo qui di seguito l'elenco dei numeri estratti:

1° premio nr. 07678	10° premio nr. 10108	19° premio nr. 02259	28° premio nr. 05721	37° premio nr. 08374
2° premio nr. 01329	11° premio nr. 01472	20° premio nr. 06514	29° premio nr. 05981	38° premio nr. 06820
3° premio nr. 05006	12° premio nr. 13696	21° premio nr. 12816	30° premio nr. 09491	39° premio nr. 08313
4° premio nr. 04514	13° premio nr. 00633	22° premio nr. 05070	31° premio nr. 01250	40° premio nr. 04507
5° premio nr. 13935	14° premio nr. 02267	23° premio nr. 06507	32° premio nr. 03891	41° premio nr. 13045
6° premio nr. 04272	15° premio nr. 08432	24° premio nr. 07689	33° premio nr. 06980	42° premio nr. 03080
7° premio nr. 09441	16° premio nr. 05473	25° premio nr. 05532	34° premio nr. 04321	43° premio nr. 03474
8° premio nr. 09463	17° premio nr. 09325	26° premio nr. 01623	35° premio nr. 03489	44° premio nr. 18803
9° premio nr. 01045	18° premio nr. 11131	27° premio nr. 04020	36° premio nr. 09508	45° premio nr. 03601

RITROVI

CLUB di c.so M. D'Azeglio 8. Tel. 011.6696580: oggi chiuso. Domani Rocky. Uscio OOC by ceo Pais

DU PARC Giardinirasoli 011.5215275: h.21,15 apertura stagione invernale Pumaband. Domani grande revival con Dino e le ragazze "in"

LA LUCCIOLA T.200097. 15 orch. Ballo all'aperto. Aria condizionata

LE ROI GIARDINO 21 si balla sotto le stelle Lusaru Tel. 011 851989

PATIO-LA NAVICELLA: ore 22,30 Tel. 6614841

TROCADERO Night Club: via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5629666

GALLERIE E MUSEI

ARTINCONTRO Punto Meeting Bruno Lenci or. 15.30-19,30

DAVICO Nino Almone, Pino Mantovani

PIRRA Venti opere di Valery Lecinov

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Matilde Battaino - Torino 1930-1957

FIAMMA

nemmeno in un sogno

un film di Gianluca Greco

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal [illegible]

OTELLO
12.00* - 15.15 - 17.30 - 19.45 - 22.00
venerdì e sabato 00.20

MEN IN BLACK II
12.50* - 15.10 - 17.00 - 17.20
19.10 - 19.30 - 20.20 - 21.40 - 22.30
venerdì e sabato 23.50 - 00.40

AL VERTICE DELLA TENSIONE
20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

FORMULA PER UN DELITTO
13.10* - 17.50 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

A TIME FOR DANCING
12.25* - 15.30 - 17.05 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato 24.00

[illegible] - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È
[illegible].10* - 14.40* - 16.30 - 18.20

ABOUT A BOY
13.15* - 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 00.30

BAD COMPANY
20.15 - 22.50
[illegible] 1.20

UN VIAGGIO [illegible]
15.40 - 20.22

ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
13.20* - 14.00* - 15.45 - 17.10 -
17.55 - 19.50 - 20.30 - 22.20
venerdì e sabato 00.50

WARNER VILLAGE
LE
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ

Ampio [illegible] gratuito
Viale Gabriel Falcone - Beinasco (To)
Per [illegible] 011 36 [illegible]
www.warnervillage.it

CHARLIE CHAPLIN - EMPIRE

MASSIMO - OLIMPIA - MULTIPLEX PATHÈ

LINGOTTO PATHÉ - STUDIO RITZ - NAZIONALE

LE TELEVISIONI PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; [illegible] Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Signore e padrone, Telenovela; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autodespo; 24.00 Hot Pants.

[illegible]ENNA
20.30 Le auto della [illegible]ma; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fan Tv.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 serale; 19.30 Stream Tv; 20.00 Toro [illegible] 20.15 Speciale Esperimenta; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto oggi, 15.30 Tg; 19.30 Sapoti; 20.00 Tg; 21.00 Calzati; 22.45 Diretta Mpa.

QUINTA RETE
20.20 Tony e il professore, TF; 21.00 L'ispettore Regan, TF; 22.30 Documentario; 23.15 Fauna e Flora, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Testa di rapa, Film; 23.30 Beach planet; 24.00 Extreme; 0.15 Net Tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novarostadio.

RETE 7
20.15 [illegible]; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg sulla.

INTV
15.[illegible] Cinema, 16.00 Videone 16.30 Tg; 20.00 Film; [illegible] Fan tv.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **The blue lightning**, Film; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **The blue lightning**, Film; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
18.30 Tele News; 18.45 The cat, Telefilm; 20.00 Cinema; 20.35 **Missione nello spazio**, Film; 22.30 Tele News.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00Super [illegible]; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via [illegible] 23. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra [illegible] in Una apertura fino al 2/11/2002.

DIESA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531658. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** mostra a Palazzo Birchenstock. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM [illegible] Internazionale **Le Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe [illegible]/A, Torino. Tel. fax 011 [illegible]. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre **Magia d'amore** di Gabriella Carlucci, Chalet La Serra via T[illegible] 31 (Grugliasco-To). Dal 21. Ingresso € [illegible]; [illegible] studenti € 8 intp e pren. Tel. 011 484 [illegible], e-mail mutamentozona@yahoo.it

MARCHIO MANCIOCCHI E FAMOSA MIMOSA. [illegible] F. Aporti 27, [illegible]. Tel. [illegible] 011 4388710. Progetto [illegible]8 | pignoli della ninotagna [illegible] - Teatro [illegible] Domenico. Per informazioni tel. [illegible]

MASSIMO TRE. Via Verdi 15 Tel. 011 8125006 Anteprima Spazio Torino. Ore 16: [illegible], 21; 23,10 Film in concorso.

SANTAREGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Dal [illegible] Teatro Fogor luogo con Teatro Club (Udine), Le frasse di Caldiano (Verona) Scena Verticale (Castrovillari). C.I.R.T. (Milano).

TEATRANZATEATRANIMA. Affitto Arci via Palestro 9 Moncalieri. Tel 011 645 740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. [illegible] per la Scuola Professionale d'Arte Teatrale (SAT) www.teatranza.it, p-m[illegible]@teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3; Torino Tel. fax 011 5172826. Non pervenuto.

TEATRO D'UOMO. Via Bidery 10, Torino [illegible] fax 011 5211570. Cr[illegible]a Anna Bolena: 1982/2002 quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, articoli, bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp. Dal 9/9 al 5/10/02 da lun. a sab. dalle 17 alle 21. Info. www.annabolena.it.

[illegible]. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 [illegible]4. Domenica 29/9 ore 16 piazza Zara (gioco di pattinaggio) ingr. gratuito Vasco Vetasco (canzoni anni 50 con Marinella Pavanello. Dal 30 settembre Corso di lettura ad alta voce. Tel. 5699594.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 18.30.

Viaggio alla radio
11.30.

Spettacolo
14.30.

[illegible] Hi-Tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì).

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento 9.00 (con S. Mallio) - 15.00 (con C. Pansanaro)

La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00

DA VENERDÌ AL CHARLIE CHAPLIN

«... un gioiello da Leone d'oro...»
F. FERZETTI - IL MESSAGGERO

dal regista di "BAD BOY BUBBY".

DOMENICO PROCACCI presenta
59ª mostra internazionale d'arte cinematografica
Concorso Venezia 59

THE TRACKER
LA GUIDA

FILM
ROLF DE HEER

DA VENERDÌ A TORINO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua [illegible]

adua E ROMANO

Dopo la PALMA D'ORO per "Sesso, bugie e videotape", L'OSCAR per "Erin Brockovich" i trionfi di "Traffic" e "Ocean Eleven", SODERBERGH mette a nudo le star di Hollywood.

Tutti abbiamo bisogno di lasciarci andare

DAVID DUCHOVNY MICKY KATT CATHERINE KEENER MARY McCORMACK
[illegible] YOE [illegible] JULIA ROBERTS BLAIR [illegible]

FULL FRONTAL

diretto da STEVEN SODERBERGH

ERBA

«Trascina il pubblico in un mondo oscuro e ipnotizzante.»
DAVID ROONEY - VARIETY

«Meravigliosamente girato... con "L'imbalsamatore" nasce un nuovo autore»
ZONTA - L'UNITÀ

«Reinventa la realtà e la illumina»
F. FERZETTI - IL MESSAGGERO

«Un "noir" superbamente narrato»
IL MATTINO

AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - PATHÉ - REPOSI

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: TuttoAffari

LA STAMPA

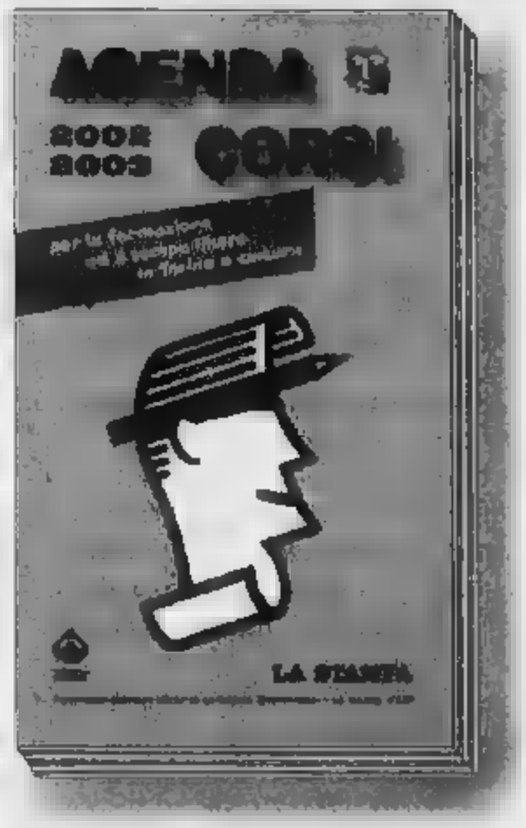
BACK

MIB

www.mib2.it

ARLECCHINO - ADUA - [illegible]
IDEAL - MASSAUA CINEPLEX
PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

GINNASTICA GRAFOLOGIA INFORMATICA REIKI RELIGIONI RESTAURO SCACCHI ASTROLOGIA LINGUE STRANIERE CANTO CUCINA MUSICA PITTURA EGITTOLOGIA DANZA SHIATSU TAI CHI TEATRO YOGA



Una guida a più di 1.200 corsi organizzati a Torino e dintorni per impiegare al meglio il tuo tempo libero!

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti

Dal 13 settembre
con LA STAMPA a soli € 3,60 in più*
*rispetto al prezzo del quotidiano

Per gli ABBONATI: n° verde 800 011 959 [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14
Promozione limitata a Torino e provincia

ARTE, CULTURA, FORMAZIONE, SPORT

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ●● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora. ●● [Ideal, Massaua]

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ●● [Adua, Arlecchino, Massaua, Lux, Eliseo, Pathé]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza. [Eliseo, Massaua, Pathé Lingotto]

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso. [Reposi, Pathé]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ●● [Ambrosio, Greenwich, Pathé, Ideal, Reposi]

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ●●● [Reposi, Valentino]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [Greenwich]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto. [Capitol]

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore. ●● [Erba]

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio [illegible] Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer [Olimpia]

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film [illegible] gli altri, Julia Roberts) ●●● [Adua, Romano]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla. [Nazionale, Studio Ritz, Pathé]

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Nazionale]

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede ●●● [Due Giardini]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone [redacted] un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah ●●● [Erba]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene ●●● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni» ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Adua, Massaua, Pathé, Eliseo]

NEMMENO IN UN SOGNO. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci: approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta. [Fiamma]

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ●● [Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta ●● [Fratelli Marx]

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza. ●●●● [Nazionale]

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera. ●● [Fregoli]

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti. [Fratelli Marx]

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario. [Ciak, Valentino]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti. ●●● [Chaplin]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) ●● [Massimo, Olimpia, Pathé]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. [Reposi, Pathé]

AL CONSERVATORIO CONCERTO DELL'ASTREE IN RICORDO DI MARCELLO BASSO

MUSICA BAROCCA COME ASCETISMO

Paolo Gallarati

TORINO

La Città di Torino, Settembre Musica, l'Unione Musicale, e l'Academia Montis Regalis, si sono stretti intorno al musicologo Alberto Basso per ricordare il figlio Marcello, scomparso improvvisamente pochi mesi fa. L'hanno fatto organizzando l'altra sera un Concerto al Conservatorio, da considerare come un prolungamento di Settembre Musica: di turno il complesso l'Astrée che, di ritorno da una lunga tournée in Sudamerica, ha offerto alcuni brani tipici del suo repertorio suonati dal flautista Ubaldo Traverso, dal violinista Francesco d'Orazio, dal violoncellista Antonio Mosca e dal clavicembalista Giorgio Tabacco, coagulatore del gruppo. Preceduto da un commosso ricordo di Antonio Mosca il concerto offriva pagine di Bach, Haendel, Scarlatti, Vivaldi in diverse combinazioni: flauto violino e continuo, violino e clavicembalo, clavicembalo solo. Il programma era vario e, grazie alla nota bravura dei quattro esecutori, permetteva di cogliere le personalità dei quattro musicisti entro un linguaggio comune conferì quello, fortemente istituzionalizzato, della musica barocca. Così, di Bach è stato messo in rilievo la tensione introspettiva, l'arte della combinazione contrappuntistica sentita come esercizio ascetico, supremo atto speculativo: mi riferisco, ovviamente, alla Sonata a Tre dall'«Offerta musicale» che concludeva il programma. Poco prima era apparso l'altro volto della musica strumentale settecentesca: quello vivaldiano (Concerto in re maggiore RV 96) tutta estroversione, impennate, ritmi scalpitanti, immediatezza popolaresca. Un tuffo nella vitalità istintiva, non dissimile a quello offerto dalla Sonata in mi maggiore per violino e continuo di Haendel: seppure, qui, siamo nell'ambito di un'arte più aristocratica, di corte, a un' eleganza sontuosa spira dalle barocche volute violinistiche dipanate con eleganza da D'Orazio. Per finire, un momento di pura commozione: la Sonata in re minore K.213 di Scarlatti, che Tabacco ha eseguito rilevandone il pathos. Il silenzio che ha accompagnato l'ustera esecuzione, per un devoto atto di memoria, è stato rotto alla fine da applausi cordiali.

[illegible]

LEGENDA: ●●●● BELLO · ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE · ●● MEDIOCRE · ● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]
Adua 100 ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; rid. € 6,50; Alace € 4,50.
Adua 200 ● Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, Hugh Laurie. Or.: 15,40. Full Frontal di S. Soderbergh. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00 [illegible] € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Adua [illegible] ♿ ● Men in Black II, [illegible] con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or. 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00 anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.

[illegible] corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or. 18,30 [illegible] 20,30; [illegible],30. Proiez. entro 17,55 € 4,25, cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anz. € 3,00 tutti spett.; M/R € 4,00
Sala 2 ♿ ● Callas forever, di F. Zeffirelli, con F. Ardant, J. Irons, G. Garko. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. [illegible] 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anz. € 3,00 tutti spett.; M/R € 4,00
Sala 3 ● About a boy, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anz. € 3,00 tutti spett.: [illegible] 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con G. Depardieu, C. Clavier, M. Bellucci. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; anz. € 3,10, sera € 6,70, rid. € 4,65.
Sala 2 Men [illegible], di B. Sonnenfeld, con W. Smith, T. Lee [illegible] 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Pom. € 4,65; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Formula per un delitto, di B. [illegible] con S. Bullock. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; anz. pom. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15.

[illegible] ● [illegible] Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Venezia 2002. Ingr.: € pom. 3,70; rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. € 4,60

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ 11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10
[illegible] 2 ♿ Velocità massima, di D. Vicari con V. Mastandrea. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone. Or.: 15,30; 17,50. The experiment, di O. [illegible] con M. Bleibtreu, M. Eggert, C. Berkel. V.M. 14. Or. 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

[illegible] corso Massaua 9, tel. [illegible] Fax [illegible] 1779 503.00
[illegible] Or.: 16; 20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50.
A time for dancing, regia di P. Gilbert con L. Cleynik. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00, senior € 3,50 dopo € 6,20; senior € 3,50.
[illegible] Little 2, di R. [illegible] con G. Davis, Hugh Laurie. Or. 17,50; 22. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50 dopo € 6,20 senior € 3,50
Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. fino alle 18 € [illegible]; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50.
-O- come Otello. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20 senior € 3,50.
Men in black II. Or. [illegible]; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingr. fino alle [illegible] 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
-O- come Otello, di T. B. Nelson, con M. Phifer. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M + € 5,50

[illegible] via Monfalcone 62, [illegible] 011 327.2214.
Sala [illegible] ♿ ● Magdalene, di P. Mullan con G. Mc Evan, M. Duff. Leone [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera

€ 6,70; Alace € 4,50; anz. rag. € 3,10
Sala [illegible] ● Lagaan, di A. Gowariker con A. Khan, P. Blackthorne. Ore 16; 21. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace [illegible] anz./rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241.
[illegible] ● About a boy, di C. e P. Weitz con H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € [illegible] anz. € 2,50; int. € 6,50, Alace € 4,50
[illegible] ♿ ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50, Alace € 4,50.
[illegible] ♿ ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat, con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50, int. € 6,50; Alace € 4,50

EMPIRE ♿ p.za Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817 9493
11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● L'imbalsamatore, di M. Garrone con E. Mahieux. Or.: 20; 22,30. [illegible] € 6,00; rid. € 4,50.
Erba 2 ● La forza del passato, di P. Gay con B. Rubini, B. Ganz. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530 353
A time for dancing, [illegible] Gilbert, con L. Cleynik. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € pom. 4,50; G/A € 3,00 sera € 6,50; R € 4,50; M + € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Nemmeno in un sogno, di G. Greco con A. Urgelo, G. Battiston, R. De Francesco, A. Prodan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ Magdalene, di Peter Mullan con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'Oro Venezia 2002. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° [illegible] € 3,70, sera € 6,70, Alace € 4,60; A/R € 3,10.
Sala Chico. ♿ Pollicino, di Olivier Dahan, con Catherine Deneuve, Romane Bohringer. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr.: 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; A/R € 3,10.
Sala Harpo. ♿ Suspicious River, di L. Stopkewich con M. Parker, C. Keith Rennie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; A/R € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/a, tel. 011 817.9373
Tempo perso, di F. Paganin - Premio Pescara cinema giovani registi. Proiezione [illegible] unica ore 21. Serata ad inviti

GIOIELLO ● ♿ via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. [illegible], di R. Walpes. [illegible] 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50

GREENWICH VILLAGE ♿ ● via Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1 [illegible] forever, di F. Zeffirelli, con F. Ardant, J. Irons. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60
Sala 2. Due amici, di S. Scimone e F. Sframeli con T. Saporangelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70, Alace € 4,60
Sala 3. Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10, sera [illegible], Alace € 4,60

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● Men in Black II [illegible] Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. Flynn Boyle. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00, rid. € 5,00.
[illegible] ● About a boy - Un ragazzo, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Collette, R. Weisz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● Callas forever, regia di F. Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons, Joan Plowright. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
[illegible] 4 ● -O- come Otello, di T. Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● Al vertice della tensione, di Phil Alden Robinson con Morgan Freeman, Ben Affleck, James Cromwell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00 [illegible] € 5,00

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5996
Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70, Alace € 4,60

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Il principio dell'incertezza. Or.: 17; 20; [illegible] Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

[illegible] Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat, con G. Depardieu, M. Bellucci, C. Clavier. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] € 4,50; G/A € 3,00, [illegible] 6,50; R € 4,50; M + € 5,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ♿ Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,00.
Massimo 2 ● ♿ Anteprima spazio Torino. Or.: 16; 18,50; 21; 22,30. Film in concorso

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Kissing Jessica Stein, di C. Herman Wurmfeld, con J. Westfeldt, H. Juergensen, T. Feldshuh. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; rid. € 6,50; Alace € 4,50
Nazionale 2 ● Giovanna la Pazza, V. Aranda, con D. Liotti, M. Arcuri, G. Gamma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; rid. € 6,50; Alace € 4,50

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 448
Olimpia 1 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Olimpia 2 ● Frailty, di B. Paxton con B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667 7856. ♿ ●
Wasabi, di G. Krawczyk con J. Reno. Or.: 20,05; 22,25. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Callas forever, di Franco Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
-O- come Otello, di T. Blake Nelson con J. Stiles, J. Hartnett. [illegible] 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € [illegible] sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Asterix & Obelix [illegible], di A. Chabat, con G. Depardieu, M. Bellucci. Or.: 13,25; 13,40; 15,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Giovanna la Pazza, regia di Vicente Aranda, con D. Liotti, P. Lopez. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
About a boy, di P. Weitz con H. Grant. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. Ingr. primi 3 spett. dalle [illegible] 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Stuart Little 2, regia di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie. Or.: 13,45; 15,45; 18. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
A time for dancing, di P. Gilbert con L. Cleynik, P. Coyote. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35.
Bad company, di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 19,40; 22,05. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80, dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Peter Pan - Return to Neverland, cartoon Disney. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Un viaggio chiamato amore, regia di Michele Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or.: 15,50; 17,30. Bad company, regia di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 20; [illegible]. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 2 ♿ ● Wasabi, di G. Krawczyk con J. Reno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 3 ♿ ● About a boy, di C. e P. [illegible] Grant, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 4 Casomai, regia di A. D'Alatri, con S. Rocca, F. Volo, G. Nunziante. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 5 ● Callas forever, di Franco Zeffirelli con J. Plowright, F. Ardant, J. Irons. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Full Frontal (Nudo integrale), di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Duchovny, C. Keener. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; Alace € 4,10; int. € 6,50

[illegible] ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Giovanna la [illegible], di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, D. Liotti, M. Arcuri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200.
Nuovo Vedi teatro.
Valentino 1 The experiment. V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/v € 4,50; anz./Alace € 3,50
Valentino 2 ♿ Casomai. [illegible] 20,15; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. m/v € 4,50; anz./Alace € 3,50

[illegible]

ADELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da venerdì Parla con lei di P. Almodóvar. Scooby Doo di R. Gosnell. Ingr. € 4,15-3,10; 2 film a scelta € 6,70

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655 187. Riposo

COLOSSEO via Nizza 56, tel. 011 650.7660. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Riposo. Da venerdì a domenica Spider-Man di Sam Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7,00

CARDINAL MASSAIA via G. Massaia [illegible]. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 28 al 30 settembre Windtalkers di J. Woo con N. Cage. Ingr. € 4,50; rid. € 3,30; 2 film a scelta € 7

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 527.4279. Oggi riposo, domenica 29/9 Star Wars II - L'attacco dei cloni di G. Lucas - colori [illegible] 15; 17,25

[illegible]

[illegible] via Sacchi 78. Tel. 011 562.12.93. Romana la ragazza del violino, con Rossana Dell. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € [illegible]; ridotti [illegible]; studenti 3,00

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Voglia folle con le 3 trans con Antonella Del Lago. 1° visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011 521.2086. Affari di famiglia, con Debora Wells. Apert. no stop dalle 10,30 all'1,30, fest. dalle 14,30 alle 24

MAPPEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Più giù ancora più giù, con Jasmine, [illegible]. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30, ultimo [illegible]

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. [redacted] [illegible] le amiche di [redacted] (Katrama Mani-Cane), con Veronica [redacted]. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore [redacted] apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[illegible] via S. Donato [illegible]. Tel. 011 487.765. Giochi perversi di gruppo, con Susan Turner, Alex Saxon. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. [illegible] 4,00.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011 696 3817. La vedova [illegible] consola, con Corinna, Anja. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto € 4,00, anziani € 3,00

[redacted] via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907: Praga amore mio, di Verka Lovers, Tamara Oslinka. Apertura ore 15; ultimo ore 22

FUORI CITTA'

[illegible]GLIANA
CORSO: 011 931 2403. Non pervenuto.

[illegible]DONE[illegible]
SABOIA: 0122 896 33. Riposo.

[illegible]NASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36 111
Sala 1: Otello.
Sala 2: MIB 2.
Sala 3: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
Sala 4: A time for dancing.
Sala 5: Asterix & Obelix: Missione Cleopatra - Bad company.
Sala 6: MIB 2.
Sala 7: About a boy.
Sala 8: Peter Pan: ritorno all'isola che non c'è - Al vertice della tensione.
Sala 9: Un viaggio chiamato amore - Formula per un delitto.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3578. A time for dancing

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582 5171. Non pervenuto.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525. Men in black II

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 959 3437. Riposo

CESANA TORINESE
E. SICARDO: 0122 811 554. Non pervenuto

[illegible]
SPLENDOR: 011 942 1601. -O- come Otello.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Riposo

[illegible]
MODERNO: 011 910 8737. [illegible] pervenuto
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Men in black II.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.5795. Men in black II.
REGINA UNO: 011 781 623. Cineforum. Sitting on safety.
REGINA DUE: 011 781 623. Full frontal.
STAZIONE: 011 789 792. Asterix & Cleopatra.
STUDIO LUCE: 011 405 6681. -O- come Otello.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 [illegible] 4346. Non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5821. Riposo

IVREA
ARC D'ESSAI: 0125 425 064. Riposo
BOARO: 0125 641 [illegible]. Riposo
LA SERRA: 0125 627.573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Inaugurazione [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8086. Chiuso

[illegible]
IL CASTELLO: 011 641 236. Riposo.

[illegible]
[illegible]: 011 990 5020. Riposo

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20.66
SALA 1: Men in black II.
SALA 2: Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è. About a boy.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Asterix & Obelix: Missione Cleopatra.
MULTISALA ITALIA 300: 0121 393.905. About a boy - Un ragazzo.
MULT. ITALIA 500: Men in black II
RITZ: Callas forever.

RIVOLI
[illegible]: 011 953 6780. Men in black II.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Men in black II.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto

[illegible]
FRAITEVE: 0122 763.38 [illegible]

SETTIMO TORINESE
[illegible]CA tel. 011 8007050
Sala 1: Asterix & Obelix: Missione Cleopatra.
[illegible] 2: Men in black II

SUSA
CENSA: 0122 622.686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Non pervenuto

VENARIA REALE 011 459 3000
[redacted]
Sala 2: A time for dancing.
Sala 3: About a boy.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Non pervenuto

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Chiuso [redacted]

VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965 1181. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Piccolo Regio Lab: 16 appuntamenti con le musiche e danze di oggi per un'identità futura. Da oggi sono in vendita gli abbonamenti a 16 spettacoli a € 70 e a 10 spettacoli a scelta a € 50. Biglietteria (ore 10,30-18). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241/242/270. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Identità e differenza ore 21 [illegible] con Ray Lema pianoforte solo (Repubblica Democratica del Congo). Posto a € 8 (ridotti € 5). Prevendita presso Box Office Ricordi piazza C.L.N. 251 e FNAC, via Roma 56. Informazioni: Musica 90, tel. 011 4343.333. www.teatroregio.torino.it

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Alfa Teatro: aperta campagna abbonamenti Festivalfa dell'operetta 2002/2003, sole operette e teatro musicale 26/9 e 28/9 serata di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone: Il Paese del Campanelli, La vedova allegra, [illegible], La Zingara Barone, Scugnizza, La Bella Hélène, La Principessa della Czardas, Omaggio a Strauss, e dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. [illegible] 011 8193529 [illegible] Alfateatro.com

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, tel. 011 [illegible] e biglietteria per Bigliovi a nuove [illegible] fiore all'occhiello - Grande Prosa. Stagione [illegible] 2002/2003. Alfieri 011 562 3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 [illegible] 5768. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21,15 Presentazione della stagione 2002/2003 con gli [illegible] dell'Angelo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 489 676.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 29 Concerti [illegible] Lingotto. Nuovi abbonamenti Stagione [illegible]. Da [illegible] 21 settembre a martedì [illegible] ottobre [illegible] presso il Palazzo della [illegible] via Verdi 31 [illegible] 10-18 (domenica esclusa). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 [illegible] 810 4961 oppure e mail biglietteri[illegible]

BALLETTO [illegible] DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Stagione di Balletto al Teatro Carignano. Novembre - giov. 7 [illegible] 9 ore 21,15 - dom. 10 ore 16 primo appuntamento. Giacomo Casanova di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole lun. 4, merc. 6 ven. 8 ore 10 La bella addormentata nel bosco musica di P. Čiajkovsky. Pren. Info 011 473 0189.

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si prenota per Sei personaggi in cerca d'Autore, ovvero: Tragedia d'essenza. Per inf. tel. [illegible] 564 855 cell. [illegible] http://piccoloteatrocomico.mp.net

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti informazioni Stagione 2002-03. Biglietteria TST via [illegible] 49, tel. [illegible] 517 62 46 or.: 10,30-19, Domenica riposo. Big. p. Carignano 6 or.: 14-18 dom. riposo. Vendita biglietti per gli spettacoli Cyrk 83 Don Chisciotte L'età dell'oro. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. [illegible] 71, tel. 011 669 8034. [illegible] 21 spettacolo di beneficienza. Abbonamenti [illegible] Teatrale [illegible] 03. Servizio biglietteria da lun. [illegible] 10-13/15-18. Prevendita biglietti. Spettacolo Furia [illegible] presso dal 10 al 13 ottobre. Dai primi di ottobre [illegible] singoli di tutta la stagione [illegible] tel. 011 669 80 34 www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per Abbonamento Grande Prosa e Fiore all'Occhiello

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 817 9373. Non pervenuto

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530.238. Compagnia Marionette Lupi stagione teatrale 2002-03. Inf. e pren. telefoniche per nuove produzioni e spettacoli di repertorio, per festival il [illegible] del Fil, e per spettacoli con i pupi siciliani

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, [illegible] 011 580 5768. Ore 15,30 per la rass. di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore» Eleonora, ovvero il fantasma di G. Demaria e Cavalli bianchi di A. Longo Camoglio. www.teatrogioiello.it - teatro.gioiello@wt.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Riposo. Vendita abbonamenti T.S.T., via Rossini 8 or. 10,30-19. Domenica riposo. Tel. 011 815.9132 e verde [illegible] www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Appuntamento domani per il Festival [illegible] di Teatro di Figura Incanti. Ore 21 Controluce Teatro d'Ombre in Castle e [illegible] da lun. a ven. dalle 10 alle 17. Tel. 011 540 675. [illegible] Presepe: ore 22,30 per Incanti Young. [illegible] Cerca in Scene dall'Opera di Puchino

[illegible] ANGELI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione di Assemblea Teatro tel. 011 304 2808 (orario ufficio)

TEATRO [illegible] Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Liceo Teatro Nuovo [illegible] Consulta Teatrale) Parificato D.M. 28.02.2000. Certificazione di Qualità Vision 2000. Accademia Regionale [illegible] Audizioni per ammissione sono accettate 2002/2003). Sono aperte le iscrizioni

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338 898. Prova d'attore. Concorso per attori ed attrici di prosa. In collaborazione con Regione Piemonte e provincia di Torino. E' possibile richiedere il bando alla segreteria [illegible] venerdì or. 15,30-18,30, tel. 011 338 698 inf. www.tangramteatro.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. 29/9 Ass. [illegible] Mario Arisca presenta Concerto Inaugurale con [illegible] Mappano, coro La Chardon, coro Madonna di Campagna e orchestra mandolinistica Città di Torino

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da oggi al 5/10 ore 17/19 rinnovo abbonamenti per la stagione Lirica e per la rassegna del Teatro Piemontese «Tuttedaridere». Per una anticipazione sulla stagione teatrale e il programma della [illegible] www.[illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Stagione 2002/2003 [illegible] abbonamenti. Contemporaneo '68 - [illegible] in collaboraz. con T.S.T. D. Castaldo e K. Capace, E. Fasella, Remondi e Caporossi, Banda Osiris di E. Allegri, M. Maghella, C. Zanicco e M. [illegible], M. Pirovano e D. Fo, G. Albertini e M. Sala. Per info e pren. 011 640.3700. www.teatromatteotti.it

SALA MICHALINI. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. E' in allestimento la 2ª rassegna «Divertiamoci in teatro» informazioni tel. 011 221 60 72 ore 16-19

[illegible]

LUNA TORINA. Corso G. Cesare (Località Ponte Mosca). Ogni giorno 2 spettacoli ore 17,30; 21,15. Domenica e festivi 3 spettacoli ore 10,30; 15,30; 18. Tel. 328 645 3671 - 430 879 66 45

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011 899 74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] DI [illegible] REALE - [illegible] (tel. 800.329.329; 011.556.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6413033). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

[illegible] ITALIANA PER LA [illegible] (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Torino Anni 30-40. Temi di Riccardo Moncalvo». Fino al 20/10. Orario: da [illegible] venerdì 16-22; sabato, domenica e festivi 10-20; [illegible] chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). [illegible] «Giovanni Battista Quadrone». Fino al 29 settembre e «Gabriele Basilico». Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23 [illegible]

EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, tel. 011.381.2643). «Accendi il cervello» intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11. Orario: dal 21/9 al 22/9, da mar. a ven. 16-24; sab. 15-24; dom. 10-20. Dal 23/9 al 3/11, da [illegible] 15-20; dom. 10-20; lun. chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: martedì/venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7500). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lucerne d'ambra. Ornamenti femminili dalla [illegible] antica». Fino al 29/9 [illegible] giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visite guidate da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00) [redacted] feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso [illegible]

MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario: sabato e domenica 18,30-19,30.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nelle rocce - Esposizione per[redacted] di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti [redacted] 10-19. Chiuso martedì

[redacted] DEL [redacted] (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione [redacted] «Voci e volti del Parlamento [redacted]». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. [redacted] chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23, lunedì chiuso

MUSEO DI [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Arcivescovado 8, tel. 011.541.557). [illegible]

MUSEO PIETRO [illegible] (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle [redacted] 19. Lunedì chiuso. Visite guidate sabato 10,30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [illegible], tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-19,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.79). Sabato pomeriggio dal sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011.670.74.49/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9.

PALAZZO [illegible] (via Dora Grossa 7, tel. [illegible] 4366565). Orario: da[illegible] al ven. 10-13, 14-20; sab. 9-12; dom. chiuso.

[redacted] (via [redacted] 20, tel. 011 5711911). Mostra: «Da Poussin a Lipchitz, Nell'Art». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). Mostra in allestimento

PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011 44.29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori [illegible] dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23. [illegible]

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA [illegible] (tel. 011.358.12.20). [illegible] tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436 1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] E GALLERIA [illegible] (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Or.: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

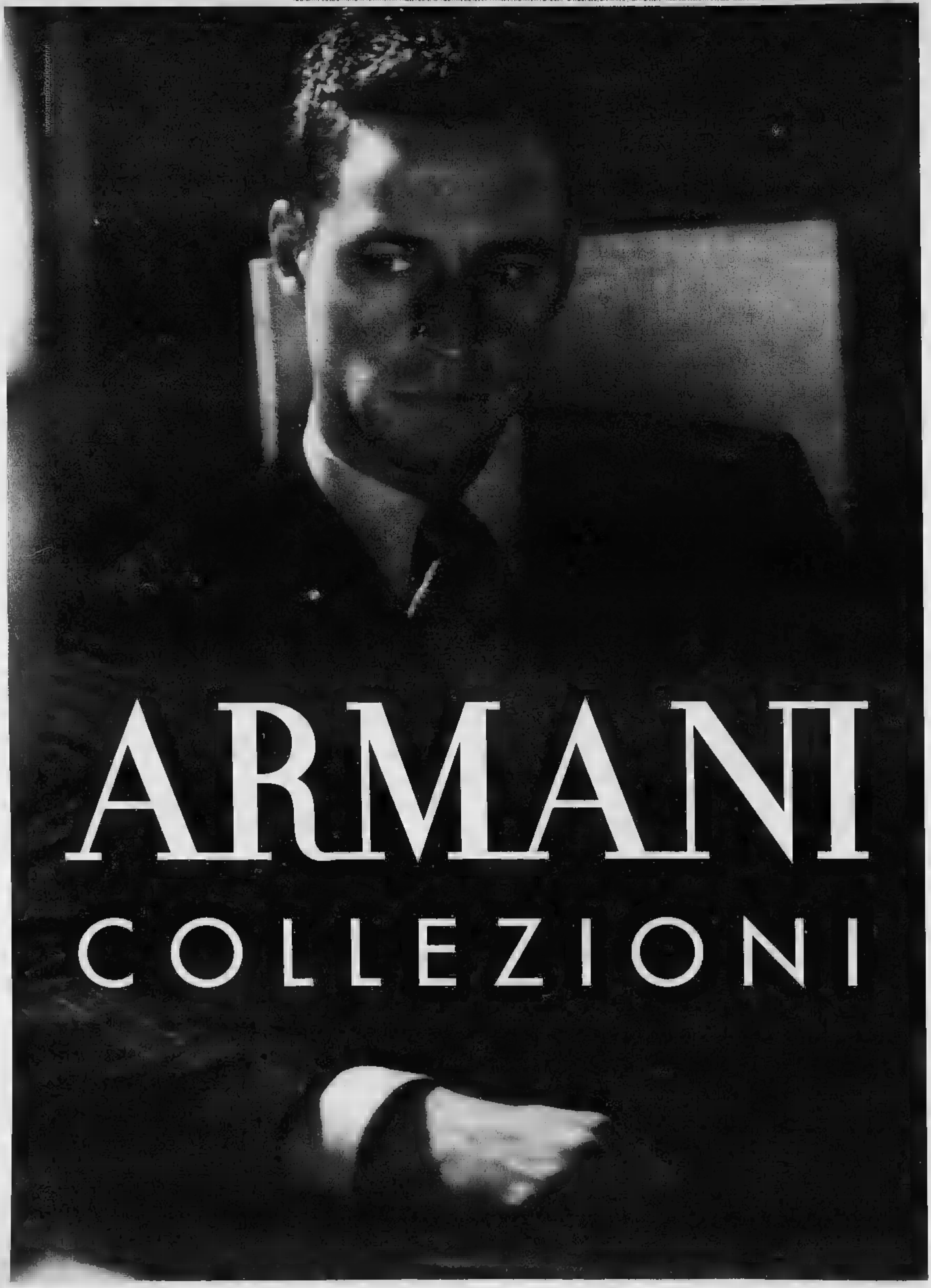
PROMOTRICE (via Crivelli [illegible], tel. 011.669.25.45). [illegible] Centenario delle esposizioni Arti figurative. Fino al 6/10. [illegible] giorni 10-12; 16-19; festivo 10-12. Lunedì chiuso

IL CONIE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, [illegible]), tel. 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione

[illegible] E MUSEO [illegible] DI [illegible] (viale [illegible] d'Italia 1, tel. 011.666.32.45). Orario: giovedì, [illegible] domenica 15-19, oppure su appuntamento.

NON SOLO MODA
ALLEGRI · ARMANI J. · ASPESI · BELSTAFF · BROOKSFIELD · CANTARELLI · CUCINELLI · CHURCH'S · DIESEL · GUY ROVER · JECKERSON · MASKA · NORTH SAILS · PIACENZA · RIVAMONTI · TRICKER'S
DAGNOLI boutique
[illegible] CRISTINA, 23 · TORINO

PREZZO «TANDEM». € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI». «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «UN CORRIERE» - ROVIGO: € 1 - E SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 - «ULTIME NOTIZIE ROGIO» - «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,80; UK GBP 1,20; USA $ 2,50



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 [illegible] 2002. ANNO 136. N. 262. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • [illegible] ART. 2 COMMA [illegible] E 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'UE: EQUILIBRIO ■ BILANCIO ENTRO IL 2006. MANOVRA DA 22 MILIARDI CON TAGLI ALLE SPESE E ALLE TASSE, DAL CONDONO ATTESI 8 MILIARDI

Conti, l'Europa rinvia il pareggio

Berlusconi: con la Finanziaria più soldi ai meno abbienti

UNA NUOVA FORZA PER IL PATTO

Carlo Bastasin
Franco Bruni

SENZA l'intervento della Commissione Ue, il Patto di stabilità avrebbe presto perso credibilità, [illegible] si è aperta invece l'opportunità [illegible] rafforzarlo. Non era possibile a Francia, Germania, Italia e Portogallo, rispettare gli impegni. E non si poteva più escludere che la perdita di credibilità finisse per contagiare il più vasto processo di integrazione economica.

Le autorità comunitarie avevano accolto il dibattito sulla riforma del Patto di Stabilità affermando: «il Patto non si tocca». Si puntava a sfruttare i margini di flessibilità nell'esame dei «Programmi» con cui i Paesi si impegnano a ottenere il pareggio di bilancio. Applicare questa flessibilità caso per caso e in modo discrezionale avrebbe però favorito l'opportunismo dei governi, pronti a perdonarsi reciprocamente le deviazioni dalla disciplina di bilancio, senza valutarne il [illegible]ito. La proposta della Commissione riconosce [illegible] la gestione della flessibilità va invece regolata, modificando «erga omnes» e in modo trasparente l'applicazione del Patto. La decisione di intervenire ora è giustificata: le previsioni di crescita erano diventate irrealistiche e gli impegni avrebbero aggravato il rallentamento economico; bisognava poi far passare la tornata elettorali francese e tedesca senza influenzarle; infine era necessario rimettere Parigi e Berlino sulla [illegible]a correggiata: rivitalizzare il Patto può far sì che ciò avvenga nel modo più favorevole, cioè con una spinta motrice da Bruxelles.

Rinviare la scadenza del pareggio al 2006 e basare l'esame dei disavanzi sulla misurazione «strutturale» (depurata da [illegible]e o frenate cicliche dell'economia), significa dare un indirizzo nuovo [illegible] dinamento fiscale europeo, tenendo conto della congiuntura internazionale e, in parte, della qualità delle poste di bilancio sulle quali ci [illegible] soffermerà prescindendo dalle loro componenti transitorie [illegible] una tantum». Non è una riforma del Patto, ma una sua applicazione che può contribuire a rafforzarlo in un momento molto difficile. E' in fondo un movimento nella direzione di una «Legge finanziaria» comunitaria che preceda e condizioni con [illegible] quelle dei singoli Paesi.

[illegible] l'Italia, come per gli altri maggiori Paesi, significa poter evitare una manovra di rientro violen[illegible] del disavanzo che non avrebbe potuto prescindere da un rilevante aumento delle imposte e che sarebbe stata del [illegible] inopportuna, visto lo [illegible] dell'economia mondiale. Ma significa anche il dovere di rimettersi a fare sul serio i conti di medio periodo, con un orizzonte per il pareggio più realistico, ma con ogni anno un progresso concreto e «strutturale», cioè ottenuto con misure che correggano in modo duraturo la tendenza del disavanzo. Negli ultimi tre anni questo non [illegible] avvenuto. Come in altri Paesi [illegible] si è intervenuto abbastanza quando l'econ[illegible] debole. Ora le autorità comunitarie avranno più titolo per sindacare la qualità degli interventi. Inoltre ci saranno più margini per avviare le riforme importanti purché si possa giustificare il loro impatto positivo sull'offerta aggregate o, indirettamente, sulla possibili[illegible] di rientro futuro del deficit e del debito.

La proposta della Co[illegible] è però solo l'inizio di un cammino che governi ed Ecofin devono intraprendere [illegible] rigore: [illegible] maggior coordinamento non soffoca la politica economica dei singoli Paesi, ma aiuta chi ne porta la responsabilità a mantenerla virtuosa. Si tratta di dare maggior spazio a valutazioni qualitative dei bilanci pubblici che per essere credibile richiedono un potere autorizzativo della Commissione su istruzioni [illegible] Consiglio europeo, [illegible] proprio per la natura «qualitativa» del giudizio, [illegible] prefigura un passo importante verso un governo economico europeo.

SE[illegible]IZI

IL MONITO DI SOLBES: L'ITALIA DEVE FARE MEGLIO DEGLI ALTRI

«In alcuni paesi la situazione è peggiore delle attese Roma si impegni subito a intraprendere misure strutturali»

INTERVISTA DI **Maria Maggiore** A PAG. 3

UN VERTICE DEL CENTRODESTRA PENSANDO AL FUTURO

Bossi diserta l'appuntamento Fino al rimpasto di primavera maggioranza «congelata» Poi si riaprono i giochi Chi sopravviverà nel governo?

Augusto Minzolini A PAGINA 5

[illegible]ZA [illegible] MANOVRA

[illegible] EURO

L'Ue: il pareggio di bilancio potrà essere raggiunto nel 2006. Il Berlusconi annuncia [illegible] Finanziaria con più soldi ai meno abbienti. DA PAG. 2 A PAG. 5

CALCIO

[illegible] LEAGUE ITALIANE A VALANGA

La Juventus travolge la Dinamo Kiev: 5-0 Quattro gol del Milan in casa del Deportivo Christie's: il Torino ricompra la sua coppa

NELLO SPORT

L'ONU E CIAMPI: DEVE FINIRE L'ASSEDIO AD ARAFAT

Dossier di Blair: Saddam nasconde armi chimiche

ANALISI

LE DUE [illegible] DELL'ITALIA

Tornano le divisioni [illegible] un anno dall'ultima scelta «bipartisan» per l'attacco all'Afghanistan

Pierluigi Battista [illegible] PAGINA 6

«L'Iraq è un pericolo. Ecco le prove». Da Blair arriva un nuovo tassello [illegible] favore dell'attacco. Il dossier del premier conferma che Saddam ha cercato di procurarsi il materiale fissile necessario per cost[illegible] una bomba atomica e che, se ci riuscisse, potrebbe a- verla anche in un anno: Conferma che l'Iraq continua la produzione [illegible] agenti chimici e biologici, applicandosi anche alla messa a punto di piani per il loro uso. Replica Baghdad: «Menzogne, porte aperte agli ispettori Onu». Caso Arafat: l'Onu, C[illegible]upi e il Papa hanno chiesto la fine dell'assedio.

Bagnoli, Cazzullo, Novazio, Passerini, Sforza e Tosatti ALLE PAG. II, 9 E 11

M[illegible]

IL 14 [illegible]OVEMBRE IL PAPA PARLERA' ALLE CAMERE

Accolto l'invito di Pera e Casini: è la prima volta nella storia del Parlamento

Giacomo Galeazzi A PAGINA [illegible]

INTERVISTA

PERSICHETTI: SONO VITTIMA DI UN'EUROPA ANTIGIURIDICA

L'ex br estradato «Sull'amnistia ha ragione Cossiga»

Jacopo Iacoboni A PAGINA 7

Neve d'autunno a Cortina Dieci centimetri di neve a Cortina, montagne imbiancate in Veneto e Valtellina, acqua alta a Venezia, bora a Trieste. E freddo e pioggia un po' ovunque. Anche l'inizio d'autunno ha regalato maltempo, paura e danni: allagamenti a Pisa, un torrente è straripato nel Salernitano. Una situazione che dovrebbe però migliorare presto: nel week-end splenderà il sole. SERVIZIO A PAGINA 13

IL SUCCESSO DI «STRISCIA»

DIVERTIRSI DAVANTI ALLA TV

Fabrizio Rondolino

Ecco gli italiani, fra politici che s'insultano nei talk show [illegible] umani che lacrimano un po' ovunque, fra noiose miss Italie e calciatori che [illegible] fanno gol, fra comici volgari e conduttori sfiatati, semplicemente volessero divertirsi un po', quando accendono la tv? Il [illegible] strepitoso [illegible] «Striscialanotizia», viste nella [illegible] prima puntata da un telespettatore [illegible] due, ha riaperto le polemiche su Biagi e su «Max e Tuxo»: ma [illegible] tratta di polemiche davvero fuori luogo, perché [illegible] Biagi ieri, né Solenghi e Lopez oggi hanno mai fatto o fanno concorrenza a «Striscia», per la buona ragione che durano appena una manciata di minuti. Così [illegible] non basta a spiegare [illegible] risultato dell'altra sera: l'attesa spasmodica, dopo l'interminabile tormentone estivo, delle due nuove Veline, [illegible] convince l'opinio[illegible]nssurta [illegible]i a luogo comune, che [illegible] programma [illegible] Ricci sia l'unico vero telegiornale che si fa in Italia: intanto perché non è vero, e poi perché francamente non si avverte, tra gli italiani, questo gran desiderio di tg.

Più semplicemente, e più banalmente, «Striscia» ha successo perché piace a tutti. Perché è [illegible] solo programma autenticamente generalista. Perché è un programma che scardina e mescola i generi tradizionali, [illegible] nel far ciò ricompone idealmente di fronte al focolare televisivo l'intera famiglia italiana come nessuno più è capace di fare. Bambini, adolescenti, genitori e nonni trovano ciascuno qualcosa che pare fatto apposta per loro: il Gabibbo, i reportage in difesa del cittadino, il balletto, la satira politica, il varietà, le belle ragazze, la beneficenza e via elencando: a «Striscia» non manca proprio niente. Dietro un'aura trasgressiva, e dunque trendy, sta acquattato il programma più nazionalpopolare, e dunque più antico, della tv italiana. La genialità di Antonio Ricci sta nell'aver sintetizzato in mezz'ora tutta quanta la televisione. E sapete se è poco.

LA RAI SOTTO ACCUSA

«Un [illegible] cancellare Enzo Biagi» Baldassarre: solo una serata «no»

Brancone, Caprara, Comazzi e Dandoni A PAG. 27

Prestito [illegible]

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-829291

Dal lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 16.00. Il prestito è riservato a persone [illegible]

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO

Telefona a Bush

APRITE i fazzoletti: il presi[illegible] Bush si sente solo. Da quando è imperatore [illegible] mondo, gli amici d'infanzia hanno smesso [illegible] chiamarlo, con [illegible] più torinese delle motivazioni: paura di disturbare. «Fatevi sentire!», li implora pubblicamente la moglie. E lascia intendere che pur di farsi una chiacchierata [illegible] qualche vecchia fenza [illegible] della sua gioventù, il [illegible] matterebbe in attesa la «linea rossa» di Putin e quella di qualsiasi altro governante della Terra (tranne uno, si capisce, [illegible] per telefono sarebbe capace di vendergli un monolocale di Milano 2 con vista sul Pireneì).

Testimoni raccontano di aver sorpreso Bush mentre vagava per [illegible] Bianca alla [illegible] di qualche anima semplice con cui scambiare quattro chiacchiere sul [illegible] di football e invece da tutte la porte spuntava Condoleezza Rice che gli ricordava di bombardare Saddam. Una condizione triste, ma non più di quella di ogni potente grande e piccolo dell'operetta umana: senza scomodare Napoleone, pensate che i modaioli milanesi che ieri si accalcavano [illegible] alla regina di Giordania la nuova Diana, abbiano ancora un amico vero o solo dei colleghi-rivali con [illegible] scambiarsi falsità e pettegolezzi? Il fatto nuovo è che ormai tutta la società ha eletto a modello di successo il loro [illegible] lucchichio. E così pure noi «vip» finiamo per passare [illegible] al telefono [illegible] persone di cui non ci importa nulla e per non chiamare da mesi quelle a cui vogliamo più bene.

PIETRO CITATI

LA MENTE COLORATA

ULISSE E L'ODISSEA

www.mondadori.com/libri

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i [illegible] ri [illegible] ti Wind [illegible] il 155.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003**
con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso nome e numero della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Volto nuovo ciao dell' zione di
ed il sostegno di NOVI

MANETA SANITA'

Opere pie Lotteri ■ Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

■ Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto [illegible] e Rossano Ciuffi di Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica tale da poter pregiudicare la [illegible] sopravvivenza e da rendere incerto il fu[illegible] degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro di retta mensile viene ricoverato perché l'Asl 1 non utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria [illegible] aspettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di 400 mila euro».

I sindacalisti [illegible] molto polemici: «Tutto questo accade in [illegible] città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo [illegible] fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano [illegible] in ritardo di un anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assist[illegible] e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

[illegible] Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può [illegible] utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata [illegible] anni su 220 pazienti [illegible] 28 ai 79 anni è compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% le recidive e del 16% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni con la collaborazione dei dottori Fausto Baldellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina [illegible] - è la sintesi dello studio - [illegible] in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina [illegible] potesse essere schierata come alleata [illegible] tro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'88 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto [illegible] partenza di tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del cancro al cavo [illegible] oro-faringeo. «A causa [illegible] struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante [illegible] intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in una zona ricca di [illegible] linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento [illegible] ben 220 pazienti nel corso [illegible] un lungo periodo: «Metà sono stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina [illegible] iniettato direttamente nel collo: [illegible] prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, [illegible] per cinque giorni al mese per dodici [illegible]. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, [illegible] stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma la percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di [illegible] vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato [illegible] oncogène di [illegible] tipo di cancro, cioè qual gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, si isola, si inietta nel paziente in un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica [illegible] attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

La [illegible] e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

[illegible] CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

[illegible]

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui io mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle [illegible] e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche [illegible] i centristi del Polo, [illegible] Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere [illegible] deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella e accompagnerà il presidente nel [illegible] «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni [illegible] riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare [illegible] scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano [illegible] dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa [illegible] Governatore: «Non voglio certo copiare il [illegible] collega Fitto ma è evidente che ci sono state difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto [illegible] Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

[illegible] Ghigo [illegible] le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà di usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto [illegible] adottare la delibera [illegible] anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni [illegible] legge dell'esecutivo. E tutte le volte che [illegible] legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è [illegible] la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione [illegible] andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, [illegible] non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato [illegible] regionale alla Sanità».

[illegible] solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo [illegible] ha [illegible] forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché [illegible] stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) [illegible] regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini [illegible] Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo [illegible] è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, [illegible] non le attrezzature; la visita [illegible] è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore [illegible] in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medi[illegible] dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la qua[illegible] mi è stato comunicato [illegible] la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e [illegible] mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché era solamente da due giorni che si [illegible] nella "nuova" struttura, ancora [illegible] era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi [illegible] ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la [illegible] capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorrem[illegible] sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi comunali. [illegible] esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono la firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare [illegible] rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora non più.

[illegible] scritto entro [illegible] giorni della data di notifica della cartella e per le successive entro l'ultimo giorno del secondo [illegible] se, del quarto mese, del sesto mese. Come fa una persona anziana come me e sola [illegible] capire la data esatta senza [illegible] il rischio [illegible] sbagliare [illegible] di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra [illegible] la burocrazia ne inventi sempre [illegible] nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabau[illegible] con [illegible] occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino [illegible] ostenta [illegible] sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile:

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle [illegible] disordine [illegible] un'esposizione di [illegible] ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti di [illegible] o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano [illegible] dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante [illegible] significativo? [illegible] non si voleva elevare di tono la nostra città? Non [illegible] volevo che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

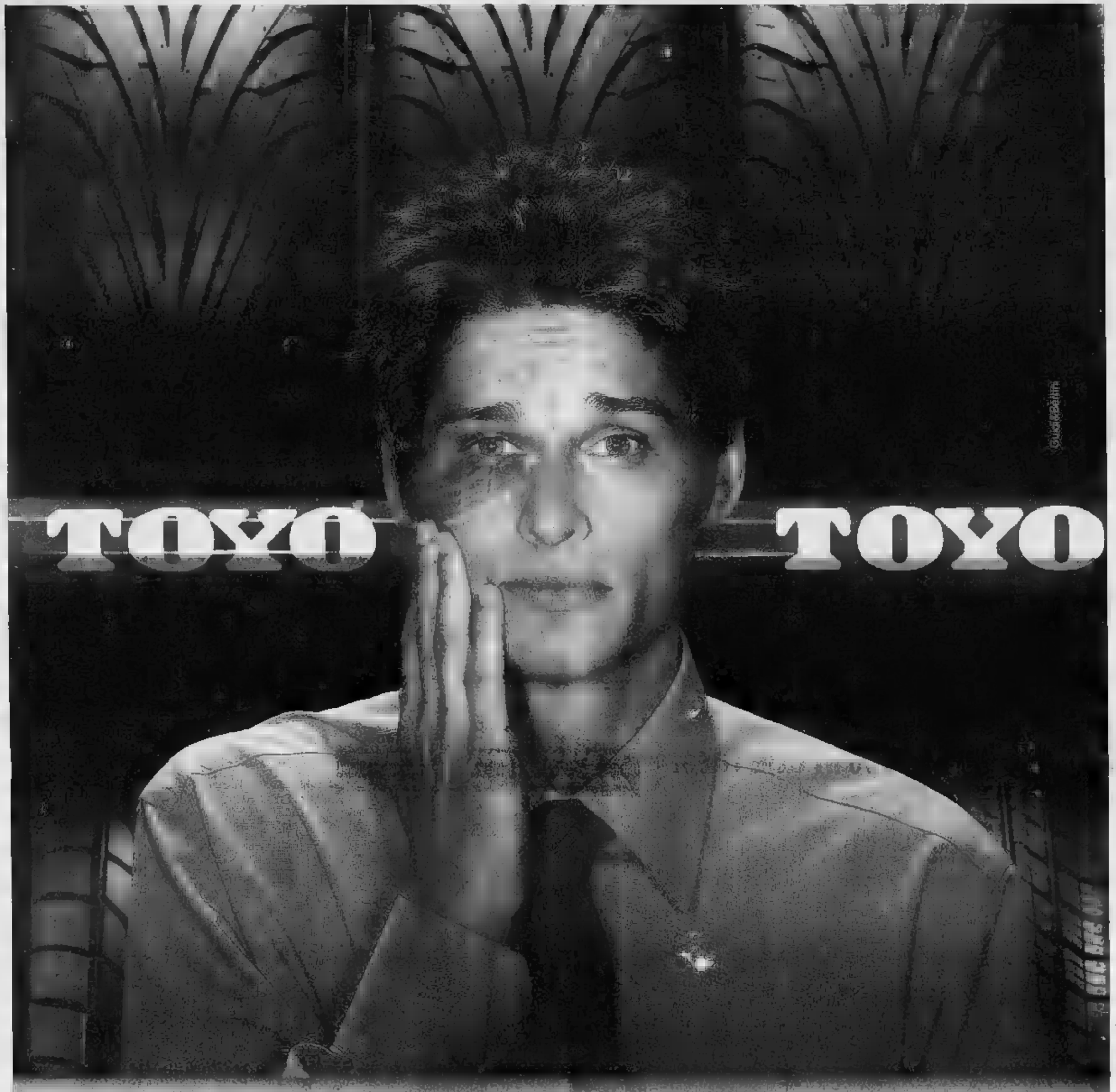
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



"Gomma" sarà tua sorella

Non chiamarli gomme altrimenti si arrabbiano. Il loro nome è pneumatici e sono il risultato della più alta tecnologia giapponese. Ti offrono una tenuta di strada perfetta, prestazioni brillanti, comfort e lunga durata.

Pneumatici Toyo. Come si fa a chiamarli gomme?

www.toyo.it

TOYO
Japanese high technology

VICINA L'INTESA CHE PORTA ALLA PIATTAFORMA UNICA. VOCI DI NOZZE CNN-ABC NEWS

Stretta finale per Telepiù

Un miliardo da Murdoch e Telecom

Francesco Manacorda

MILANO

Le trattative tra Vivendi-Universal da una parte, la NewsCorp di Rupert Murdoch e la Telecom Italia dall'altra, sono andate avanti ieri fino a tarda sera. E tra oggi e l'inizio della prossima settimana è previsto l'annuncio tanto atteso della cessione di Telepiù da parte di Vivendi. Dalla fusione tra la stessa Telepiù e Stream nascerà poi una piattaforma satellitare italiana con poco meno di due milioni e mezzo di abbonati.

Il nuovo amministratore delegato di Vivendi Jean Rene Fortou puntava a portare proprio oggi in consiglio l'accordo che segna l'uscita dal mercato della pay-tv italiana e il rientro di qualche soldo, come chiedono pressanti le banche creditrici. E sempre oggi anche Telecom ha in programma un consiglio che potrebbe approvare l'intesa. Forse Fortou non riuscirà ad arrivare proprio oggi con il testo firmato. Ma le grandi linee dell'accordo - soggetto naturalmente al via libera dell'Antitrust e all'esame dell'Autorità per le comunicazioni - sono già pronte: prevedono una valorizzazione di Telepiù, compresi alcuni rimborsi per diritti già pagati, molto vicina al miliardo di euro e la presenza di Telecom unico socio di minoranza - almeno per il momento - a fianco della NewsCorp nella nuova società che prenderà vita dalla fusione tra Stream e Telepiù.

L'operazione porterà Murdoch - che oggi è socio paritetico di Telecom in Stream - a salire all'80% della nuova piattaforma Stream-Telepiù, mentre la Telecom dovrà fermarsi un soffio sotto la quota del 20%, come previsto dalla legge. Il gruppo che fa capo a Marco Tronchetti Provera aveva espresso nei mesi scorsi le sue perplessità su un investimento troppo elevato per un gruppo concentrato sulla crescita nel suo core-business. L'affare era stato definito interessante dal punto di vista industriale, ma troppo oneroso.

A convincere adesso la Telecom della bontà dell'operazione hanno contribuito due elementi. Il primo riguarda il prezzo, che è ben inferiore al miliardo e mezzo di euro raggiunto nel primo round negoziale con Vivendi. Murdoch, infatti, dopo aver interrotto le trattative a giugno, proprio per una questione di prezzo, è tornato all'attacco dopo il colosso francese si è trovato in pessime acque finanziarie ed ha spuntato una valutazione decisamente più favorevole. A giugno la Telecom aveva fatto sapere ora disposta al massimo a spendere cifra equivalente alla sua quota - il delle perdite Stream previste per il 2002. Una cifra, insomma, che si dovrebbe aggirare attorno ai 200 milioni di euro, anche se l'esborso in contanti previsto è di gran lunga inferiore.

Il secondo elemento di riflessione in casa Telecom riguarda con ogni probabilità il disegno di legge sulle comunicazioni. La formulazione attuale del testo, che deve ancora passare l'esame parlamentare, innalza proprio la quota degli operatori di tlc nel sistema delle comunicazioni dal 5 al 10% e cancella la norma che limiteva al 20% le concessioni televisive di un solo soggetto. In futuro, insomma, niente impedirebbe al gruppo di Tronchetti Provera di salire oltre il in Stream-Telepiù, dover cedere le altre due reti che possiede. Ma su questo punto, qualsiasi ipotesi è prematura. Quel che appare certo è che per ora non ci sono altri soci accanto a Telecom e NewsCorp nell'operazione Telepiù e che nel caso di ingresso di nuovi azionisti sarà probabilmente Murdoch a ridurre la sua quota di controllo, incidere sulla percentuale in mano al socio italiano.

Il tema delle fusioni televisive intanto, tiene banco anche negli Usa. Il Los Angeles Times ha dato ieri notizia che la Cnn ha proposto alla rete televisiva un'integrazione delle rispettive attività nel settore dell'informazione. A spingere per l'accordo è la Aol Time Warner, casa madre della Cnn, che vorrebbe dividere i costi dei notiziari con la Disney, che controlla la Abc.

MALE I CONTI, MICHAEL EISNER SOTTO TIRO

grosso il grande capo Disney

Sotto tiro il ceo e presidente del gruppo Disney, Michael Eisner (nella foto). Al timoniere di lungo corso (dall'84) si rimprovera di aver perso smalto negli ultimi anni e non aver trovato contromisure ai deludenti dati di bilancio registrati nell'ultimo anno e mezzo. Da sei trimestri consecutivi Disney accusa un calo dei ricavi causato da una pesante flessione di ascolti del suo network Abc e dalla crisi che attraversano i parchi di divertimento sulla scia dell'11 settembre. Ieri consiglio di amministrazione di fuoco. L'utile netto nel terzo trimestre è calato del 7,1%, mentre i ricavi sono scesi del 2,6%.

CONTO ALLA ROVESCIA VERSO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN PROGRAMMA ALLA FINE DI OTTOBRE

Cresce la quota Ligresti in Mediobanca

In Borsa forti scambi sul titolo che cede l'1,9 per cento

MILANO

Il fuoco cova sotto la cenere, rinasce in piazzetta Cuccia, una volta concluso il rito che ha approvato il bilancio al 30 giugno, da sottoporre all'assemblea del 28 ottobre. E rischia di provocare un incendio ben più distruttivo di quanto non fosse lecito attendersi sino all'inizio di settembre, quando i roci che contestano l'attuale gestione della banca d'affari milanese - ossia Capitalia e Unicredito Italiano, la Fiat cui è aggiunto il patron della Max Mara Achille Maramotti - non facevano mistero di lavorare alla individuazione di un presidente di loro gradimento con cui sostituire Francesco Cingano che, un anno fa, si era detto disponibile a rimettere il mandato per facilitare la pacificazione. La sostituzione di Gutty con Bernheim al vertice delle Generali - che Maranghi non ha ritenuto di sottoporre preventivamente al comitato nomine - ha portato i soci dissidenti ad alzare il tiro. E, indipendentemente dal fatto che sul piano giuridico fosse necessario o meno il loro avallo ai rinnovi di vertice delle Generali, Profumo e Geronzi con i loro alleati - potendo sugli equilibri di forza nell'ambito patto di sindacato, con cui chiudere definitivamente la partita - puntano a sfiduciare l'amministratore delegato dell'istituto milanese di piazzetta Cuccia, in consiglio di amministrazione di cui hanno chiesto la convocazione con all'ordine del giorno il del Leone di Trieste.

Ora lo scontro si sta spostando sui tempi di convocazione del consiglio. Che il vertice di Mediobanca - incrociando il codice con il proprio statuto e la governance quasi fresca di stampa - ritiene di non aver nessuna urgenza di convocare, mentre gli azionisti che si sono allineati a Geronzi premono perché la convocazione avvenga a stretto giro di posta; e il preventivo passaggio dal direttivo del patto che si riunirà prima dell'assemblea. La commessa è azionisti oggi indecisi aggreghino al progetto per dotare diobanca di un vertice più rispettoso delle richieste dei grandi azionisti: specie di quelli bancari, il gruppetto di soci indisponibili a mutare gestione, però, non starebbe con le mani in mano: e si attrezzerebbe a dar battaglia, sul terreno delicatissimo del conflitto di interessi. Il mercato, fiutato che la partita potrebbe trasformarsi prima del tempo in un duello rusticano, ha intanto acceso i riflettori sul titolo della banca d'affari sommergendolo di scambi vorti- (ieri le Mediobanca hanno ceduto l'1,9% a 7,01 euro); in dodici giorni è passato di mano il 6,5% del capitale della banca d'affari anche se non è ancora chiaro chi è stato a fare razzia di titoli. Non ha dovuto fare shopping diretto, invece, Salvatore Ligresti che oggi in piazzetta Cuccia può contare su una partecipazione complessiva del 5,334 (più importante del 4,9% detenuto da Gruppama) che ne fa il quarto socio singolo: la crescita dall'originario 3,52 in portafoglio alla Sai è frutto della scalata della Fondiaria (che aveva l'1,814 di Mediobanca). [f.pod.]

IN CONTROTENDENZA L'EXPORT DAL PIEMONTE

Il tessile biellese resiste alla crisi

Paola

BIELLA

L'export nazionale crolla, quello biellese cresce. Nei primi tre mesi del 2002 le vendite all'estero dell'industria tessile italiana sono cadute del 24 per cento, evoluzione sostanzialmente confermata fra aprile e giugno. A fine 2001, invece, il fatturato dei produttori biellesi muoveva in controtendenza, per la soddisfazione di Idearbiella - il «sistema» che annovera fra i suoi associati storici nomi come, fra gli altri, Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Marzotto e Cerruti. Tutti insieme realizzano un giro d'affari da 2.000 milioni di euro attraverso 60 aziende che danno lavoro ad oltre 12 mila addetti e sfornano ogni anno 120 milioni di metri di stoffa per la moda maschile. Sono aziende di piccola e media dimensione, ma questo non è un handicap. I numeri lo dimostrano.

Il «sistema» Idearbiella sfila da lunedì sul palcoscenico di Cernobbio e in un momento delicato come quello attuale conferma ancora una volta la sua solidità. La fiera, riservata al tessile italiano di fascia alta, è una realtà che difende la fetta esclusiva di mercato e che rappresenta una delle forze trainanti dell'economia del Nord Italia Biellese al Veneto e Lombardia, fino al Pratese. La proposta è quella «di nicchia» che punta sui tessuti di qualità, in fibre pregiate e ad alto valore aggiunto e con un export che incide per circa il sul business complessivo.

> L'analisi di Zegna: «Le nostre aziende sono molto solide ma c'è incertezza»

Se il 2001 si era chiuso con risultati moderatamente positivi (il fatturato complessivo era passato da 1.920 milioni di euro del 2000 a 1.986 milioni dello anno incremento 3,47%, e l'export da 1.143 a 1.175 milioni di euro con un incremento del 2,77%), nel 2002, in modo però non omogeneo, verranno confermati i precedenti livelli di fatturato. Dati, come si è visto, ben migliori di quelli nazionali.

Il tessile, di cui Idearbiella è componente fortemente rappresentativa, resto non vive momenti facili. La Germania fatica a rialzare la testa, l'Europa e il mercato interno sono stagnanti. «C'è grande incertezza sugli esiti dell'anno corso - Paolo Zegna, presidente dell'associazione -. Pesano sulle previsioni a breve, i timori per gli effetti dei possibili scenari di guerra nel Medio Oriente e le ripercussioni sull'economia mondiale. I segnali di miglioramento della situazione economica globale che intravedemmo in febbraio non hanno portato all'inversione di tendenza auspicata nella seconda parte dell'anno. Le nostre aziende sono comunque tra le più solide del comparto e si preparando per cogliere nuovamente le opportunità sui mercati mondiali».

I segnali sono incoraggianti. Pigi Loro Piana, che tra l'altro è vicepresidente di IdeaBiella, rivela che «nella prima giornata della manifestazione la presenze state molto alte e si è notato un ritorno dei giapponesi e degli americani. E' il segnale che aspettavamo per ribadire la potenzialità e la forza made in Italy». Conferma il punto vista anche Elena Croti del Lanificio Lessona: «I clienti statunitensi arrivano promessi di ripresa; tornati dopo un anno di assenza».

Dai numeri si vede che sono andate bene anche le fiere delle scorse settimane immediatamente precedenti a Idearbiella: Pratoexpo, Shirt Avenue e Moda. Perché l'arco fiere, e loro sovrapposizione, compresa quella di Première Vision a Parigi, sono la vera spina nel fianco della quattro-giorni comasca. «Troppi appuntamenti, mal congegnati e alla fine la proposta italiana riesce ad essere così forte da controbattere quella francese» va ripetendo infatti da tempo Luciano Barbera. le consultazioni per trovare un accordo sono in corso da un po' fra gli operatori del sistema moda italiano. Un primo passo, dopo anni, è stato fatto: la prossima stagione, quella primaverile, avrà un calendario di appuntamenti più coordinato in modo da non costringere buyer e clienti ad una maratona che dura settimane. «Si dovrebbe giungere a una fiera unica - aggiunge Alessandra Ormezzano, terza generazione dell'omonimo lanificio -. Première Vision si è conclusa sabato e lunedì abbiamo aperto a Cernobbio. Un vero tour de force che affrontiamo per tenere aperte tutte le porte, soprattutto in momenti come questo. I clienti che ci interessano, quelli importanti, vengono però a trovarci in Italia, sul Lago di Como».

il corno di Heimdall

Per restituire solidarietà e consenso alle speranze dell'umanità
Appuntamento a Rimini con i costruttori d'armonia il 19-20-21 ottobre, alle Giornate di studio

promosse
Centro Pio Manzù
Gruppo Maria

Sabato 19 ottobre
9,00 – Workshop 1
Il ritorno dalle rive oceaniche:
Atena Nera

Tempo della razionalità, tempo della ragionevolezza
Serge Latouche (Francia)

Alla ricerca del mino totale dell'uomo
Emmanuel (Italia)

Una proposta scottante
Martin (Inghilterra)

Spostare il centro per liberare le culture del mondo
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

Influenze e origine nel mito e nella religione greca
Jean-Pierre Vernant (Francia)

15,00 – Workshop 2
Identità europea e recupero della tradizione mediterranea

Riconciliazione con la tradizione mediterranea
Franco Cassano (Italia)

Il germe sunnita piantato sul confine tra Ovest e Sud
Tahar Ben Jelloun (Marocco)

Gerusalemme non è Berlino
Grossman (Israele)

Etnocentrismo occidentale e altre appartenenze
Bernard Lévy (Francia)

Il principio della geofilosofia
Caterina Resta (Italia)

Maturare l'amicizia i confini dal dissidio in Terra di Palestina
Ibrahim Souss (Palestina)

Domenica 20 ottobre
10,00 – Inaugurazione ufficiale
Trasmessa diretta televisiva
RAIDUE

11,00 – Prolusioni Generali
I costruttori d'Armonia

Umanità, diplomazia, diritti umani
Al
Regina di Giordania

Se si dimentica l'uomo
Sorelle Nirmala (India)

I problemi concreti la natura compromessa
Daly (USA)

Identità unica o multiple
Giandomenico Picco (Italia)

L'Africa e la visione del Rinascimento
Wole Soyinka (Nigeria)

Universalismo e sapere locale
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

15,30 – Workshop 3
La nuova sintesi

Neghentropia contro distruzione
Enzo Tiezzi (Italia)

Fare pace con il vivente
Jean-Pierre Berlan (Francia)

Il giardino degli ordini frattali
(Polonia)

Synestanet: la rete della vita
Vandana Shiva (India)

L'insegnamento di Aramaidi: l'arte di guarire
Govindappa Venkataswamy (India)

Il futuro della vita
Edward O. Wilson (USA)

21,00 – Talk Show
Ambasciatori d'armonia fra i popoli

Moderatore
Ignacio Ramonet (Spagna)

Fraternizzare con il senso dell'armonia in di Palestina
Padre Ibrahim Faltas (Palestina)

A scuola dai docenti della povertà
Dominique Lapierre (Francia)

Elogio della pietà
Sorella Nirmala (India)

Un futuro per i bambini del canal di Bucarest
Miloud (Algeria)

Lunedì 21 ottobre
9,00 – Workshop 4 Il Naufragio Titanic e altre culture

La controffensiva movimenti no-global
Ignacio Ramonet (Spagna)

Per un tribunale penale dei reati contro la Natura
Antonino Abrami (Italia)

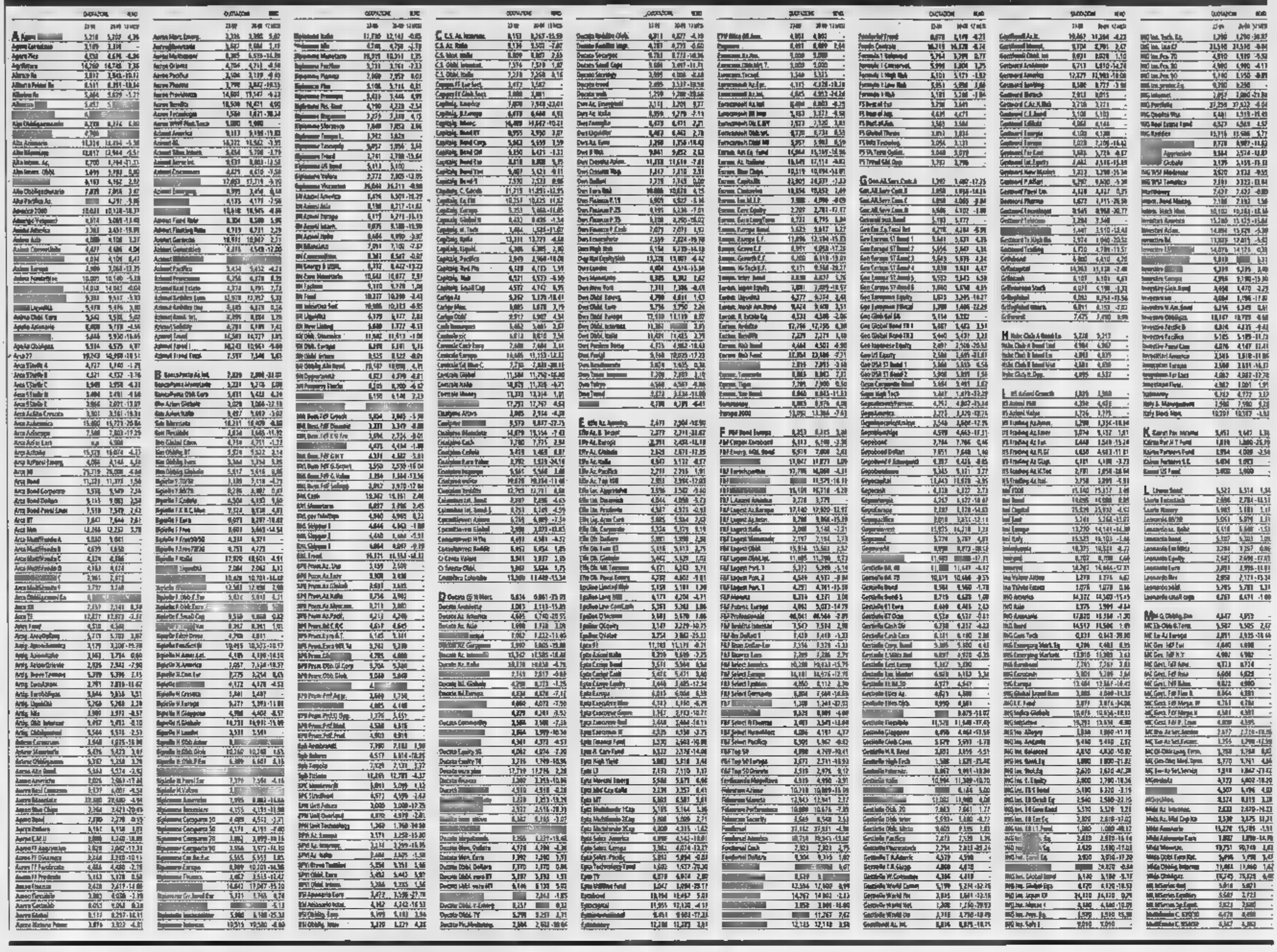
Occidente e conseguenze dell'economia senza ritorno
Herman Daly (USA)

Povertà, extraprofitto e movimento del fair trade
Tonino Perna (Italia)

Parlare della fame e vincere la fame: le economie di sussistenza in Africa
Aminata (Mali)

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
Per ricevere il tesserino di accesso gratuito scrivere a:
Centro Ricerche Pio Manzù
C.P.50 - 47826 Verucchio (RN)
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
Website: www.piomanzu.com

Partners



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management [redacted] - 5, rue Plaetis - Luxembourg

[redacted] IN [redacted]/9/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,4	5,39	5,4
Pioneer Funds - International Short-Term	[redacted]	5,78	5,81
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,32	5,31	5,31
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	[redacted]	5,7
Pioneer Funds - International Bond	6,27	6,24	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,4	5,34	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,72	4,67	4,69
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,59	5,49	5,54
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,04	4,99	5,03
Pioneer Funds - French Equity	8,56	8,48	8,54
Pioneer Funds - Core European Equity	4,45	4,39	4,41
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,65	2,63	2,65
Pioneer Funds - Top European Players	3,44	3,38	3,38
Pioneer Funds - European Research	2,67	2,64	2,66
Pioneer Funds - European Small Companies	4,66	4,6	4,63
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,64	5,53	5,59
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,55	3,51	3,52
Pioneer Funds - America	3,65	3,61	3,63
Pioneer Funds - U.S. Value	3,73	3,68	3,72
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,18	3,15	3,17
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,17	4,13	4,17
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,31	4,25	4,3
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,53	3,49	3,51
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,01	2,99	3,01
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,2	2,19	2,19
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,21	3,17	3,2
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,33	4,25	4,29
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,86	2,84	2,86
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,13	3,1	3,12
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,02	2,97	3,02
Pioneer Funds - Global Technology	1,12	1,11	1,13
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,5	1,48	1,49
Pioneer Funds - Global Consumers	4,09	4,05	4,08
Pioneer Funds - Global Energy	3,82	3,79	3,83
Pioneer Funds - Global Industrials	3,9	3,87	3,9
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,92	6,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,09	5,04	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,25	4,23	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,62	3,59	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,08	3,06	-

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

COMUNICATO
ALPI FONDI SGR S.p.A.

Si rende noto che dal 1° ottobre 2002 verrà collocato il Fondo Alpi Azionario Internazionale presso le sede e le filiali di Nuovi Investimenti Sim S.p.A. e presso www.acbsim.it

Prima dell'adesione leggere il Regolamento e il Prospetto informativo.

MILITARE

Reparto Comunicazioni Operative - Martina Franca (TA)

Ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 28/06/2002 il Reparto Comunicazioni Operative sito in Martina Franca (TA), via Massafra n.143 rende noti a tutti i soggetti interessati che i quali - per gli [redacted] 2002/2003 - è previsto il ricorso all'acquisizione di beni e servizi (ai sensi del D.P.R. n.384/2001 [redacted] all'esecuzione di lavori (ai sensi del D.P.R. n.939/1963) con la procedura in economia:
LAVORI: manutenzione e riparazione di immobili, impianti termici, elettrici, idraulici e climatizzazione, idrici, riverniciatura interna, pulizia estintori, manutenzione aree verdi, manutenzione ascensori.
BENI E SERVIZI: acquisto dei seguenti materiali: di pulizia ed igiene, di cancelleria, grafico operativi, ferramenta, idrosanitario, antinfortunistici, informatici, hardware e software, libri-pubblicazioni-giornali, arredi, elettrodomestici, oggettistica [redacted] di rappresentanza, sanitari, abbigliamento ed effetti per vestiario, mantenimento, materiali edili, [redacted] elettrico, generi gastronomici e bevande, abbonamenti per attività ricreative, servizi di: ristorazione, lavanderia, pulizia.
Le imprese interessate ad essere invitate alle gare formali che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, per l'acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori sono invitate a presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Amministrazione del Reparto Comunicazioni Operative - Via Massafra n.143 - 74015 Martina Franca (TA).

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. [redacted] Fabrizio Balzani

MINISTERO DELLA DIFESA - SCUOLA DI [redacted]

Servizio Amministrativo - Ufficio della Gestione del Denaro

Indirizzo Telegrafico: SCUCAV - Indirizzo Civico Via S. Massaglia, n.19 - 73100 Lecce

Questo Comando per il periodo residuo del corrente anno potrebbe procedere all'esecuzione di lavori e all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.P.R. n.509 del 5/12/1983 per i lavori e del D.P.R.384 del 20/08/2001 per i beni e servizi come di seguito indicato:
1. LAVORI: manutenzione immobili, manutenzione e riparazione di impianti di sicurezza e di impianti tecnologici fissi (videosorveglianza, idraulici, elettrici, ecc).
2. BENI E SERVIZI: di cui all'art.2 comma 1 del D.M. del 28/06/2002 pubblicato sulla G.U.R.I. n.164 del 15/07/2002.
Le imprese interessate ad essere invitate alle eventuali gare relative ai lavori e alle acquisizioni che possano aver luogo, di volta in volta, nella restante parte dell'anno in corso, potranno presentare con lettera raccomandata A/R, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, ai cui dovranno essere indirizzati: i settori di interesse, l'attività svolta e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al Comando Scuola di Cavalleria - Ufficio Amministrativo Via Guglielmo Massaglia, n.19 - 73100 LECCE.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al n.0832.225242 dalle 08.00 alle 16.30 dei giorni dal lunedì al giovedì e dalle 08.00 alle 12.00 del venerdì.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. commiss. Antonio Tenore

46° REGGIMENTO TRASMISSIONI

PALERMO

Il 46° Reggimento Trasmissioni nel corso dell'anno 2002 dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.P.R. 5 dicembre 1983 n.939 per i lavori e del D.P.R. 20 agosto 2001, n.384 per i beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati:
LAVORI:
Lavori per realizzazione reti LAN e ampliamenti, cablaggi strutturali; lavori di manutenzione degli immobili; lavori per le riparazioni degli impianti in generale; lavori di manutenzione impianti di TLC, sicurezza e di allarme; lavori di manutenzione impianti sportivi; manutenzione giardini ed aiuole; manutenzione e riparazione infissi; manutenzione e riparazione gruppi elettrogeni.
BENI E SERVIZI:
Impianti di antincendio; segnaletica orizzontale e verticale; materiali di sicurezza per i lavori; dispositivi di protezione individuali; messa a norma di attrezzature; forniture e riparazione mobili arredi e tendaggi; materiale per l'igiene del personale; apparati TLC parti di ricambio; vestiario ed equipaggiamento, riparazione autoveicoli.
Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori e alle acquisizioni che avranno luogo di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento apposita istanza su carta intestata firmata da legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Amministrazione del 46° Reggimento Trasmissioni Piazza G. Turba n.200, Cap.90129 Palermo.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. commiss. Ignazio Incorvaia

TRIBUNALE DI MILANO
Fall. MANIFATTURA DI SUSA S.r.l. - n. 63962

[redacted]

In questo [redacted]

USA: Polifemo o Titano?

Incontrarsi in [redacted] all'Atlantico
editoriale di [redacted] Bianchini

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

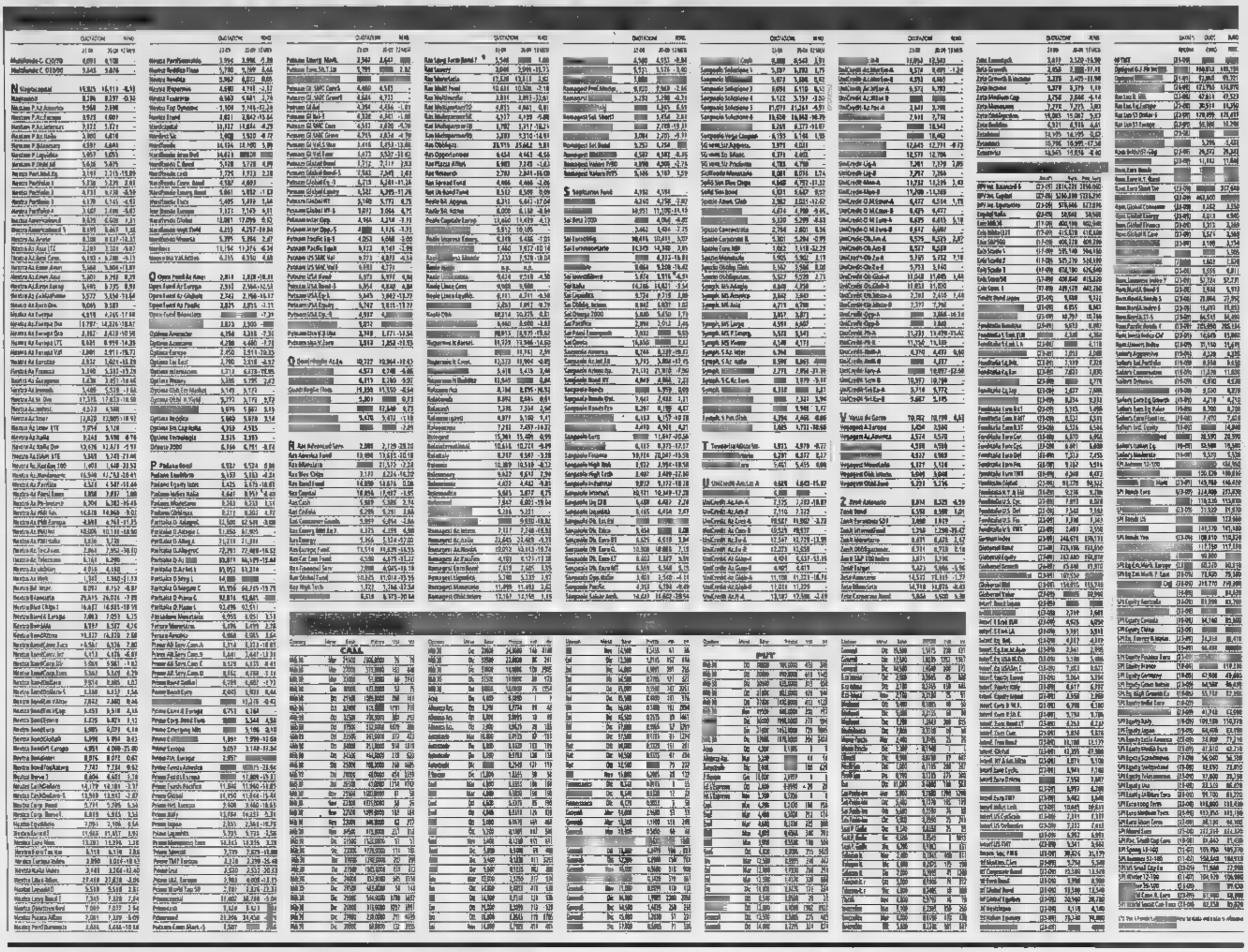
Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro [redacted] mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione [redacted] IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.80



LA RACCOLTA [redacted]
DEGLI [redacted]
[redacted] LE POSE [redacted]

Certo, non sarà facile competere con Lilli Gruber, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. Ma anche tu, allenandoti quotidianamente e con un po' di creatività, potrai [redacted] un campione. Devi solo separare, raccogliere e depositare nei contenitori predisposti dal tuo Comune bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette e pellicole per alimenti. E mentre schiacci gli imballaggi, [redacted] foto della tua posa plastica preferita. Così, inviandola a Corepla (Casella Postale 10039 - 20110 Milano) insieme a questo coupon, [redacted] solo dimostrerai senso civico e attenzione per l'ambiente, ma potrai anche diventare testimonial dei prossimi annunci stampa.

ALLORA, COSA ASPETTI A [redacted]
CAMPIONE DI POSA PLASTICA?
Nome _____
Indirizzo _____
_____
Firma _____
☐ Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e ricevo [redacted]

COREPLA

COREPLA È IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLAGGIO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

GRUPPI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GRUPPO A

OGGI
Borussia Dortmund-Auxerre
Psv Eindhoven-Arsenal
PROSSIMO (merc. 2/10)
Psv Eindhoven-Borussia Dortmund
Auxerre-Arsenal

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	3	1	1	0	0	2	0
Psv Eindhoven	1	1	0	1	0	0	0
	1	1	0	1	0	0	0
Borussia Dortmund	0	1	0	0	1	0	2

GRUPPO B

OGGI
Spartak Mosca-Valencia
Liverpool-Basilea
TURNO (merc. 2/10)
Liverpool-Spartak Mosca
Valencia-Basilea

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Basilea	3	1	1	0	0	2	0
Valencia	3	1	1	0	0	2	0
Liverpool	0	1	0	0	1	0	2
Spartak Mosca	0	1	0	0	1	0	2

GRUPPO C

OGGI
Real Madrid-Genk
Aek Atene-ROMA
PROSSIMO (merc. 2/10)
Aek Atene-Real Madrid
Genk-ROMA

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	3	1	1	0	0	3	0
Aek Atene	1	1	0	0	1	0	0
Genk	1	1	0	1	0	0	0
	0	1	0	0	1	0	3

GRUPPO D

OGGI
Lione-Rosenborg
Inter-Ajax
PROSSIMO (merc. 2/10)
Inter-Lione
Rosenborg-Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	3	1	1	0	0	2	1
Inter	1	1	0	1	0	2	2
Rosenborg	1	1	0	1	0	2	2
Lione	0	1	0	0	1	1	2

GRUPPO E

Newcastle-Feyenoord 0-1
Juventus-Dinamo Kiev 5-0
PROSSIMO (mart. 1/10)
Juventus-Newcastle
Feyenoord-Dinamo Kiev

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	4	2	1	1	0	6	1
Feyenoord	4	2	1	1	0	2	1
Dinamo Kiev	3	2	1	0	1	2	5
Newcastle	0	2	0	0	2	0	3

GRUPPO F

Bayer Leverkusen-Manchester Utd. 1-2
Maccabi Haifa-Olympiakos
PROSSIMO (1/10)
Maccabi Haifa-Bayer Leverkusen
Manchester Utd.-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
	6	2	2	0	0	7	3
Olympiakos	3	2	1	0	1	6	5
Maccabi Haifa	3	2	1	0	1	5	5
Bayer Leverkusen	0	2	0	0	2	3	8

GRUPPO G

Lens-Bayern Monaco 1-1
Dep. La Coruña-Milan 0-4
(mart. 1/10)
Dep. La Coruña-Lens
Bayern Monaco-Milan

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Milan	6	2	2	0	0	8	1
Dep. La Coruña	3	2	1	0	1	3	6
Bayern Monaco	1	2	0	1	1	3	4
Lens	1	2	0	1	1	2	3

GRUPPO H

Bruges-Lokomotiv Mosca 0-0
Galatasaray-Barcellona 0-2
(mart. 1/10)
Galatasaray-Bruges
Lokomotiv Mosca-Barcellona

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	6	2	2	0	0	5	2
Galatasaray	3	2	1	0	1	2	2
Bruges	1	2	0	1	1	2	3
Lokomotiv Mosca	1	2	0	1	1	0	2

STASERA TOCCA ALLA ROMA AD ATENE E ALL'INTER CONTRO GLI OLANDESI

Capello non cambia la difesa

Zebina e Panucci a nervi scoperti nella tana Aek

Piero Serantoni
inviato ad ATENE

Sul colle il fiato di 23 mila scatenati tifosi greci. In testa mille dubbi dopo perso in Champions e due volte in campionato, una parola d'ordine: «Non il successo nulla, pronti a vincere». Quella che fu l'armata di Capello guarda all'Aek, spera sia la medicina giusta per i tanti mali che l'affliggono. E la contestazione di Trigoria sembra davvero il problema più piccolo. Il presidente Sensi, bersaglio di striscioni irridenti, liquida tutto con secche parole: «Sono una quarantina di straccioni, li conosco, sono uomini di Moggi». Pronta replica da Torino: «Alla favola di Moggi e dei quaranta straccioni, preferisco quella di Biancaneve dei sette nani»

Frasi ad effetto a parte, il presidente della Roma giovedì andrà Carraro (da cui è stato poco querelato) per chiedere aiuto, per bloccare la manovra anti Roma che vede già in atto. E poi, malgrado i difficili rapporti, «Capello non si tocca». In realtà è il tecnico a guardare verso altri lidi dopo aver scoperto che la Roma miliardaria non c'è più e che va al mercato per incassare e per spendere. L'acquisto di Davids era - parole del ds Baldini - oltre le possibilità attuali della società. E qui Sensi non ci sta: «La Roma non ha problemi, anzi meglio di tutte. L'importante è che convinca Capello già proiettato verso la panchina azzurra.

Stasera Nikos Gourras sarà diversa, garantisce il tecnico: «Le sconfitte non fanno bene, aiutano il morale. Per fortuna giocare questa partita ci farà dimenticare tutti i problemi. La contestazione? In realtà a Trigoria il successo ben poco. Mi è dispiaciuto vedere messo così in evidenza il malumore di 40 tifosi».

Difesa a tre, con il povero Samuel tra due personaggi nervosetti assai. A destra Zebina, il «mangiapalle» di lunedì, a sinistra Panucci, l'espulso domenicale, ieri squalificato per una giornata «per frase irriguardosa all'arbitro Farina». Immaginarli serenamente al lavoro questa sera, tra le urla dei tifosi greci e la grinta degli avversari è dura. Al francese, Capello (ammonito dal giudice sportivo «perché, terminata la gara, avvicinatosi all'arbitro per stringergli la mano, gli rivolgeva una frase di tenore non rispettoso») fa mille elogi: «Nessuno si allena come lui». Faccia dura per l'ex milanista: «Se devo dir la verità non gli ho parlato». Il centrocampo forse spazio per Guardiola, d'altra parte se l'ex Barcellona non gioca partite come questa, dove l'esperienza conta assai, allora non si capisce perché l'abbiano preso. Per il posto accanto a Batistuta è Montella ad avere più possibilità di Cassano.

«Dobbiamo difficoltà solo psicologiche - conclude Capello - questa squadra due anni fa campione d'Italia, non può aver dimenticato si gioca. Dovremo stare molto attenti a concedere il gioco in contropiede, i greci sono dei maestri, velocissimi». Ma non ci sarà Totti, che sconta l'ultima giornata di squalifica per la rissa con i turchi della passata edizione, e questo è il vero problema. A consolare i tifosi giallorossi ci pensano le statistiche: in dodici match con le italiane, una sola vittoria per l'Aek (con l'Inter fa in Uefa ma poi fu eliminato) e 11 sconfitte. L'ultima incassata proprio dai nerazzurri nella passata stagione. In campo due vecchie conoscenze: Georgatos Ivic, Inter e Torino.

Dusan Bajevic, greco, non si nasconde: questi tre punti e passeremo il turno. Non dobbiamo contare sulla crisi della Roma, Capello ha tanti campioni può battere ogni avversario». Il capitano Tsartas rincara: «I tifosi giocheranno noi e la Roma non ci fa paura. Ci serve la vittoria e la prenderemo».

Capello catechizza Panucci (di spalle) prima dell'allenamento di ieri ad Atene

STREAM ORE

	Aek (4-4-2)		(3-5-?)
22	HIOTIS	ANTONIOLI	1
16	GEROGEAS	ZEBINA	5
18	WRIGHT	SAMUEL	19
32	KAPSIS	PANUCCI	23
17		CAFU	
6	ZAGORAKIS	TOMMASI	17
21	KATSURANIS		
10	TSARTAS	EMERSON	11
31	GEORGATOS	CANDELA	32
11	CATDIS	BATISTUTA	33
30	IVIC	MONTELLA	9
	BAJEVIC All.	CAPELLO	
	Arbitro: (Ing.)		

A Aek Atene: 1 Arnastadis; Kostenoglou; 7 Maladenis; Lakis; ; Kostantinidis; Naltzis. 22 Pellizzoli; Sartor; 13 Cufré; Lima; 27 De Rossi; Bombardini; 18 Cassano.

CANALE 5 ORE 20,45

	Inter (4-4-2)	Ajax (4-3-3)	
1	TOLDO	STEKELENBURG	31
4	J. ZANETTI	TRABELSI	
2	CORDOBA	CHIVU	5
23	MATERAZZI	PASANEN	16
77	COCO	VAN DAMME	
18	DALMAT	GALASEK	
14	DI BIAGIO	LITMANEN	20
25	ALMEYDA	MAXWELL	13
5	EMRE	VAN DER MEYDE	7
32	VIERI	IBRA	
9	CRESPO	SIKORA	27
	CUPER All.	KOEMAN	
	Arbitro: DOUGAL (Scozia)		

A DISPOSIZIONE: Inter: 12 Fontana; Adani; 7 Conceicao; Pasquale; Morfeo; Okan; Recoba. Ajax: 32 Timmer; Van Halst; 12 Heitinga; 3 Bergdolmo; Pienaar; 6 Winter; Machlas.

Cuper lascia Recoba in panchina

E ricorre a Cordoba per fermare Ibrahimovic, freccia dell'Ajax

Nino Sormani
MILANO

Prima di lusso questa per l'Inter a San Siro in Champions League. C'è il blasonato e temibile Ajax, che succede all'altrettanto famoso Manchester United che il 17 '99 bloccò per l'ultima volta la strada della gloria europea alla formazione di Moratti pareggiando 1-1 a San Siro dopo aver vinto 2-0 all'Old Trafford. Da allora, solo preliminari: il funesto 0-0 con gli svedesi dell'Helsingborg (2000) e il beneaugurante 2-0 allo Sporting Lisbona del 27 agosto.

Oggi serve una vittoria per onorare la festa e per cancellare il pareggio (2-2 con doppietta di Crespo) rimediato a Trondheim sul campo del Rosenborg, incontro che è costato anche un turno di squalifica a Cannavaro e tante critiche a Cuper, accusato di essere troppo difensivista e di praticare un gioco lento e scontato, a rimorchio degli avversari.

Parlando dell'Ajax, Cuper ha dichiarato che gli olandesi no ritornati grandi dopo alcuni anni di appannamento. Dispongono di un buon possesso palla, di giocatori di grande qualità e di velocità impressionante: sarà una partita molto difficile, come tutte quelle che ci attendono in coppa, dove il livello degli avversari è sempre super». Sicuramente l'Ajax è superiore al Rosenborg, con il quale la squadra nerazzurra ha faticato parecchio, «ma non dobbiamo avere paura perché noi siamo l'Inter - l'allenatore -. Per vincere bisognerà giocare meglio di quanto abbiamo fatto in Norvegia e stare attenti soprattutto a Ibrahimovic, un giocatore che nonostante l'altezza è veloce e fa molti gol».

Non potendo contare su Conceiçao e Dalmat, entrambi acciaccati, oltre allo squalificato Cannavaro, Cuper è orientato a rilanciare Cordoba, Emre (al posto di Morfeo) e Crespo fin dall'inizio, con Recoba in panchina, pronto avvicendare un Vieri afflitto dall'ennesimo indolenzimento muscolare. I tifosi si mobilitati: oltre 40 mila, nonostante il caos per lo sciopero dei trasporti pubblici le sfilate di moda. Oggi in centro sarà vietata la vendita di alcolici.

Cuper, contro l'Ajax punta su Crespo

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ____ Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ____ Euro
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ____ Euro cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno trasferibile a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome ____
Nome ____
Società/Ente ____
P. IVA o Cod. fisc. ____
Via ____ n. ____ Prov. ____
C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
lunedì venerdì dalle alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

VINCE CINQUE MEDAGLIE IN [illegible]

Exploit [illegible] un giovane di Lessolo [illegible] campionati europei [illegible] salvamento

■ Il Canavese continua a farsi valere nei cosiddetti «sport minori». Luca Motto Ros, 17 anni, di Lessolo, iscritto alla Società Nuotatori Canavesani (che ha sede presso il Serra Club di Ivrea), è salito per ben cinque volte sul podio con la nazionale giovanile [illegible] campionati europei di salvamento, che si [illegible] svolti in Bulgaria [illegible] [illegible] settimana. La medaglia d'oro è arrivata con la «staffetta manichino 4 per 25», vinta con il record europeo. Poi c'è stato l'argento nella «staffetta con sottopassaggio» e tre medaglie di bronzo: «staffetta torpedo», «200 metri con sottopassaggio» e «100 metri manichino con pinne». Motto Ros nuota da quando aveva 5 anni: «Ho iniziato a causa di una pertosse - dice -, dovevo ampliare la capienza polmonare». Da 9 anni pratica il salvamento, che applica al nuoto le tecniche del salvataggio.

Luca Motto Ros

MASTER RISERVATO ALLE POLIZIE [illegible]

Domani [illegible] venerdì a Ivrea il corso organizzato dal Distretto tecnologico

■ Trenta operatori di polizia municipale e provinciale, provenienti da 12 regioni italiane, si ritrovano domani e venerdì a Ivrea per il «Secondo master per comandanti e ufficiali delle polizie locali», organizzato dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. Il corso proseguirà fino a giugno, con altri moduli in varie città. Nel mese di marzo è prevista anche una trasferta a Barcellona, per uno stage presso la Scuola di Polizia della Catalogna. Obiettivo di questa iniziativa è contribuire alla costruzione di un modello organizzativo, in grado di rispondere alle sempre più pressanti richieste dei cittadini sui temi della sicurezza. «Si tratta di un vero e proprio corso di formazione professionale - spiega Guido Bolatto e Loris Mauro, presidente e direttore del Distretto Tecnologico -, con i contributi di docenti qualificati a livello europeo».

Loris Mauro, direttore del Distretto

VOLUTO DA SPECCHIO DEI TEMPI, FINANZIATO DAI FONDI RACCOLTI DA STAMPA [illegible] TG5

Parte il Polo di Protezione civile

Approvato il progetto, sorgerà a Rivarolo

Angelo [illegible]

Il Polo Integrato di Protezione Civile di Rivarolo sarà il primo d'Italia, un esempio a cui le altre regioni potranno fare riferimento per [illegible] costruzione [illegible] analoghe strutture, in grado di contrastare al meglio ogni emergenza.

L'opera, fortemente voluta dalla fondazione Specchio [illegible] Tempi, sarà realizzata con i fondi raccolti da [illegible] Stampa e Tg5 subito dopo l'alluvione del 2000. Godrà anche di un robusto finanziamento da parte della Provincia di Torino, che ne ha curato [illegible] progetto.

Il Polo di Rivarolo, che sarà tecnicamente realizzato dal comu[illegible] (a cui la sottoscrizione La Stampa-Tg5 e la Provincia di Torino forniranno i fondi), ha già provveduto all'acquisto del terreno ed alla variante al piano regolatore.

La struttura si svilupperà su un[illegible] superficie di 1420 metri quadrati e si comporrà di quattro diverse aree. Al centro gli apparati per la gestione dell'emergenza [illegible] la sala operativa «Com», la sala strategica e la sala radio (che potrà agire sfruttando [illegible] sistema di ponti fissi e mobili realizzato da La Stampa-Tg5 ed inaugurato proprio domenica scorsa). Intorno si apriranno tre strutture accessorie: la più ampia sarà quella riservata alla caserma dei vigili [illegible] fuoco volontari, che disporrà anche [illegible] hangar per le autobotti e l'autoscala; poi quella occupata dalle associazioni di volontariato (raccolte intorno al Coordinamento Interforze Canavesano) che potranno disporre di sei diverse sedi oltre che di locali servizi; infine la parte che potrebbe [illegible] occupata dalla Croce Rossa e dalla sede del 118, con garage, uffici e dormitori.

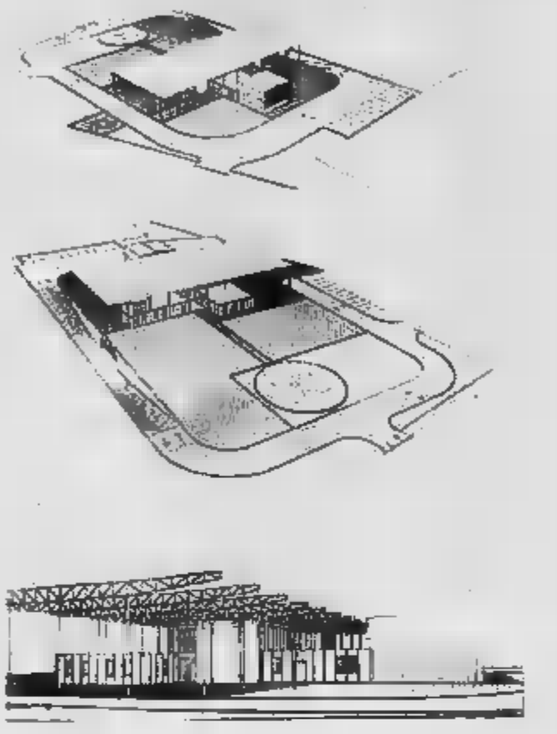
La prima tranche ad essere appaltata sarà quella già finanziata: cioè l'area operativa, [illegible] delle associazioni di volontariato, la caserma dei vigili del fuoco.

Il progetto, nella sua integrità, è stato già approvato preliminarmente dalla Giunta Provinciale. Nelle prossime se[illegible] è attesa l'approvazione del progetto definitivo che verrà poi sottoposto alla Conferenza [illegible] Servizi. Sfruttando una legge che consente grande rapidità negli appalti per gli interventi legati alle [illegible] i lavori potrebbero già cominciare in primavera per concludersi nell'arco di un anno.

La struttura del nuovo Polo, disegnata da un architetto di enor[illegible] esperienza come Andrea Bruno, apparirà [illegible] lontano come una suggestiva vela bianca che coprirà il fabbricato centrale (la centrale operativa) e le tre braccia che da essa [illegible] dipartono (vigili del fuoco, volontariato, 118). Accanto [illegible] previsti un'ampia elisuperficie, in grado di ricevere più elicotteri contemporaneamente, ed il binario ferroviario, che verrà allacciato alla vicina stazione.

L'ingegner Francesco Rizzuti, dirigente della Protezione Civile [illegible] Provincia, e l'architetto Paola Foietta, dirigente del Servizio Infrastrutture Territoriali, presenteranno il progetto all'imminente Emerex, il salone della Protezione Civile [illegible] programma [illegible] giovedì a Torino Esposizioni.

La struttura di Rivarolo, che potrà essere realizzata grazie al fondamentale contributo dei lettori del nostro giornale, diverrà pienamente operativa nei primi mesi del [illegible].


Tre immagini del progetto del [illegible] Polo di protezione civile di Rivarolo

POLEMICA A RIVAROLO. IL SINDACO: POCHI VIGILI

Morto motociclista «Scarsi i controlli»

RIVAROLO

«Il comune ha rifiutato ufficialmente di patrocinare il raduno degli harleysti ma non poteva certo vietare a dei motociclisti di ritrovarsi a Rivarolo e di percorrere le strade della città». Edoardo Gaetano, il sindaco di Rivarolo, parla il giorno dopo l'assurdo incidente che è costato la vita a Marco Lo Giudice, un meccanico di Busano di 36 anni. La vittima si è schiantata contro una macchina in [illegible] Indipendenza mentre era in sella ad una Ducati 1000 da corsa [illegible] non indossava il casco. Una giornata nera quella di domenica scandita da decine di telefonate [illegible] 112 [illegible] residenti infuriati che segnalavano infrazioni dei motociclisti e chiedevano dove fossero le forze dell'ordine, se [illegible] fosse qualcuno in grado di dare una regolata ai centauri «più caldi». «Innanzitutto i motociclisti che hanno organizzato la festa [illegible] sono comportati correttamente visto che avevano anche organizzato un servizio di vigilanza interno, come l'anno di [illegible]6 - continua ancora Gaetano - i guai li hanno provocati altri bikers che non guidavano Harley Davidson [illegible] che erano all'esterno del corteo». Poi si sfoga: «La nostra Polizia Municipale è sotto organico, posso contare su 12 agenti mentre ne servirebbero il doppio e pure ai carabinieri mancano degli uomini, domenica è stato fatto il possibile». [illegible] Infila una domanda: «Come fanno cinque persone a controllare una città dove solo nel week end transitano 25 mila veicoli?». Una risposta gli amministratori dei comuni [illegible] [illegible] cercheranno [illegible] darla proprio questa settimana durante un incontro che analizzerà numero e impiego della Polizia Municipale. Lapidario anche Alberto Gallo Lassera, [illegible] comandante della dozzina [illegible] civich di Rivarolo. «Nei giorni festivi riesco [illegible] garantire una pattuglia dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - spiega -. [illegible] domenica i miei uomini [illegible] pure impegnati a regolare la viabilità per una gara ciclistica. Sono passato io davanti all'Alex's Café d[illegible] era stata allestita l'esposizione delle [illegible] e francamente mi sembrava tutto a posto». **(g. gla.)**

PROPOSTO UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE CHE COINVOLGA TUTTI GLI ENTI INTERESSATI AL PROBLEMA

Autodromo, entra in scena la Provincia

L'assessore Ferro: potrebbe anche finire in un altro sito

[illegible] Bergamini

LOMBARDORE

Sulla questione Autodromo ora al fianco dei cittadini [illegible] Lombardore scende la Provincia. A farsi promotrice di un tavolo [illegible] concertazione tecnico-politico è l'assessore provinciale alla tutela ambientale, Elen[illegible] Ferro che sabato scorso ha incontrato i residenti di [illegible] Vauda, la zona più colpita dall'inquinamento acustico. «Il nostro è un grido di disperazione - ha esordito Enrico Ansini [illegible] nome degli abitanti della zona - perché come potete sentire direttamente, siamo costretti a convivere con una situazione che ci rende la vita impossibile. Chiediamo soltanto il diritto di [illegible] [illegible] considerati cittadini [illegible] serie [illegible]. Da anni l'Autodromo provoca [illegible] rimostranze delle famiglie di via Vauda, [illegible] finora a ben poco sono valse le proteste, gli esposti e le ordinanze del comune. Il piano di risanamento acustico che la società di gestio[illegible] dell'impianto, la Motors Park Torino, ha presentato [illegible] fermo da [illegible] per il vincolo idrogeologico imposto dalla Regione che non consente interventi. E, anche quando la bonifica venisse effettuata basterebbe a restituire una buona qualità della vita a quelle famiglie?

«La questione Autodromo - ha risposto la Ferro - è nota da tempo alle istituzioni, anche se finora non ha trovato la giusta attenzione. La Provincia, tuttavia, non ha competenza diretta in materia, ma possiamo in ogni caso sollecitare interventi da parte della Regione ed è quello che intendiamo fare». Come è possibile, quindi, intervenire? «Attraverso un tavolo - ha risposto - dove gli enti coinvolti, gestore, Arpa, Comu[illegible] e Regione [illegible] confrontino direttamente [illegible] ulteriori rimpalli di responsabilità e arrivino alla soluzione del problema e perché no alla rilocazione dell'impianto. Per fare ciò, però, è necessario, tanto per cominciare, bloccare in commissione tecnico urbanistica la variante al piano regolatore [illegible] Lombardore che ne prevede l'ampliamento». Un' espansione dell'impianto, infatti, potrebbe trasformare il paese cana[illegible] in una piccola Monza e allora l'unica chance rimarrebbe il trasferimento, ma questa volte delle abitazioni, tra l'altro tutte preesistenti alla pista automobilistica.

La soluzione del tavolo di discussione è appoggiata anche dal sinda[illegible] Diego Bill: «Finora in questa battaglia siamo stati soli, l'ausilio di altri enti quindi, non può che essere bene accetto. Qualcuno, però, ha la memoria corta dal momento che non esiste alcuna variante per l'ampliamento dell'impianto. Al contrario il nostro strumento urbanistico prevede la cancellazione dell'Autodromo e la trasformazione dell'area in una piastra polivalen[illegible] per il tempo libero e questo [illegible] sembra giusto ricordarlo. [illegible] non siamo pregiudizialmente contro l'impianto, a patto, però, che rispetti le leggi in primis proprio quella sull'inquinamento acustico».

L'autodromo di Lombardore è ancora al centro di discussioni

IN BREVE

■ **CASTELLAR[illegible] FURTO.** Era stato arrestato sabato notte dalla polizia, [illegible] lo [illegible] sorpreso a rubare nella sede dell'Ivrea Canoa Club. Ieri mattina Daraoui Bouabid, 26 anni, marocchino abitante a Castellamonte, è stato processato per direttissima. Davanti [illegible] giudice Pfiffner e al pm Bartolozzi ha patteggiato una pena di 6 mesi di reclusione per furto e resistenza a pubblico ufficiale.

■ **QUINCINETTO, RITROVATA.** [illegible] era allontanata dalla sua abita[illegible] lunedì mattina, [illegible] alcuni testimoni l'avevano vista salire verso la collina per [illegible] mulattiera. Dopo lunghe ricerche (effettuate, anche con unità cinofile, dai volontari Alb di Borgofranco, carabinieri e soccorso alpino) ieri mattina P.C., trent'anni, di Quincinetto, è stata ritrovata in [illegible] [illegible] sopra il paese. Era in stato confusionale, ma comunque in discrete condizioni di salute e si è lasciata riaccompagnare a casa.

■ **PONT,** [illegible] Otto marocchini, appartenenti a due famiglie che vivono a Pont Canavese, sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione. Durante un controllo nelle loro abitazioni i militari hanno trovato alcune autoradio [illegible] un telefono cellulare, probabilmente di provenienza furtiva.

■ [illegible] **AMIANTO.** «Amianto: un rischio - Le [illegible]mpetenze della pubblica amministrazione, proposte operative [illegible] esperienze realizzate» è [illegible] tema del convegno organizzato dalla società Ribes Informatica, in programma domani presso la sede del Biondustry Park a Colleretto Giacosa. Tra i relatori figurano Emanuele Lauria, responsabile [illegible] centro regionale amianto dell'Arpa [illegible] Grugliasco, e Carlo Clerici, docente del dipartimento georisorse del territorio del Politecnico di Torino.

■ **CALUSO, INCENDIO.** Attimi di panico ieri mattina intorno alle 9 nel centro [illegible] Caluso per l'incendio, sprigionatosi per un cortocircuito, dell'Autobianchi Y 10 [illegible] Marzia Sortino, 33 anni, impiegata [illegible] Chivasso, che l'aveva appena parcheggiata in via Petiti per recarsi in ufficio poco distante. In breve tempo la Y 10 è rimasta avvolta dal fuoco, nella via c'è stato un fuggi fuggi generale tra i diversi curiosi p[illegible] lo scoppio dei pneumatici. L'incendio, domato [illegible] dai Vigili del fuoco di Ivrea, ha danneggiato una porta del retro della panetteria [illegible] Giuseppe Fisichella.

■ **MONTANARO, SOCIETA'.** Il Co[illegible] [illegible] Montanaro ha dato vita ufficialmente alla società «Città futura», che [illegible] partire dal 1° ottobre avrà in carico la gestione di alcuni servizi comunali (farmacia, casa di riposo, asilo nido, mensa). Il consiglio di amministrazione è composto, per il momento, da tre soli membri: [illegible] presidente Pasquale Cantin (già assessore a Chivasso [illegible] il sindaco Lacelli), Roberto Bena (ex assessore montanarese) [illegible] Giovanni Toniale (attuale [illegible] della giunta Massa: ha rassegnato le dimissioni dall' incarico, come da quello di consigliere comunale). Per il ruolo di direttore della neonata società si fa il [illegible] di Alessandra Prada, già direttore del Consorzio per i servizi socio assistenziali tra i [illegible] del chivassese.

[illegible] Il ciclo [illegible] proiezioni "Effetto Cinema", alla sala Politeama [illegible] [illegible] Piave a Ivrea, propone oggi "Incantesimo napoletano": spettacoli alle 19.15 e alle 21.30.

BELOTE. Diversi appuntamenti, [illegible] oggi, [illegible] "Festa dell' Uva e del Vino" di Carema: alle 20 iniziano le gare del torneo di calcetto, mentre alle 20, al padiglione delle feste, si svolge una gara di belote (gioco di carte francese) con premi in oro. Per informazioni telefonare allo 0125.807093. Allo stesso numero, o allo 0125.811400, ci si può rivolgere per le prenotazioni della cena a base di pesce prevista per venerdì 27 settembre, o per il pranzo della polenta concia che concluderà la manifestazione, lunedì 30. Gara di carte (pinacola e minestrone, anche [illegible] questo caso con premi in oro) pure a Scarmagno, come prologo alla festa patronale: alle 21 nella palestra comunale.

LABORATORI TEATRALI. Inizierà la prima settimana di ottobre il laboratorio teatrale per ragazzi [illegible] 7 ai 13 anni condotto da Paola Stella, dell'associazione "Yutah": il testo di riferimento prescelto è "Harry Potter e la pietra filosofale"; gli incontri si terranno nella sede del Centro danza Sirio, in corso Massimo d'Azeglio [illegible] a Ivrea. Altro stage, questa volta per adulti, al Centro Sirio: il tema è "La cornice", la prima lezione, gratuita, si terrà giovedì 3 ottobre alle 20.30. Per informazioni e prenotazioni contattare il 338.3195154.

IN MOSTRA. Nella pinacoteca comunale di via Balbo a Torre Canavese, fino al 6 ottobre, si può ammirare la personale di Giovanni Mataro intitolata "Terre Rosse": [illegible] tutti i giorni dalle 16 alle 19.

IL DISCO CLUB. Ha ripreso le attività, dopo un periodo [illegible] restauro, il disco club "La Fenice" (l'ex "Frenzy") di via Gobetti a Ivrea. Nelle tre sale del locale, la sera del mercoledì è dedicata alla musica da discoteca (live, commerciale e soft), il venerdì alla musica latina, il sabato ancora alla disco e alla new age e il martedì [illegible] liscio. Per maggiori informazioni il numero telefonico da contattare è il 340.7645682.

[illegible] [illegible]VA: Il gruppo sportivo Do' Academy [illegible] Candia propone, per sabato 29 settembre, una visita all'acquario e al porto antico di Genova. Partenza da Candia (piazzale Europa) alle 6.45, rientro previsto in serata. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347.2341048.

LE "ROSSE". Organizzato [illegible] "Ferrari Owners" [illegible] Ferrari Club di Ivrea si svolgerà, sabato [illegible] e domenica [illegible] settembre a Ivrea e dintorni, [illegible] manifestazione "Pit stop Ferrari 2002". Nella giornata di sabato sono previste l'esposizione e la sfilata delle vetture [illegible] Maranello; domenica [illegible] dimostrazioni sul piazzale [illegible] Carrefour di Burolo. Per informazioni contattare il Ferrari Club Ivrea [illegible] 0125.252642.

11 SETTEMBRE. Sarà visitabile fino a domenica, nella galleria de La Bottega della Foto di via Principe Tommaso, la mostra allestita dall'[illegible]. Aelle Canavese e intitolata "11 settembre 2002, un anno dopo il Giorno dell'Infamia": apertura dalle 15 alle 18. Per informazioni: 0124.33808.

DANZA. Il centro danza "Linea Danse" di Montalto Dora organizza, nella palestra c[illegible] di Alice Superiore, corsi propedeutici alla danza (per bambine dai 4 ai 6 anni) e corsi di danza classica, moderna e jazz per ragazzi e adulti. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi [illegible] numeri 0124.515124, 0125.43670 o 0125.752331.

CARNEVALE. La squadra degli aranceri dei Tuchini del Borghetto di Ivrea è in cerca di rosteriale video per realizzare una videocassetta in occasione dei quarant'anni di fondazione della squadra. Chiunque [illegible] in grado di aiutare i promotori dell'iniziativa, può contattarli allo 0125.68762 o [illegible] 338.2753981.

CAMPER. Il 27, [illegible] e [illegible] settembre si svolge, presso la Federazione Damanhur di Baldissero C[illegible], il raduno camperistico organizzato dalla sezione "La Mole" di Torino del Camper Club "La Grande". Nella s[illegible] di venerdì spettacolo teatrale dei bambini delle scuole di Damanhur; nella giornata di sabato visita alla città, ai laboratori e agli allevamenti, al bosco sacro; quindi la cena nella struttura attrezzata. Domenica ulteriori visite. Per informazioni telefonare al numero 0171.630978.

A CURA DI Mauro Saroglia

Ristorante al Cantun
CANDIA [illegible] (TO)
[illegible] 7 Martiri, 3/4 - Tel. [illegible]
Chiuso Domenica sera e Lunedì

IDROCENTRO SpA
per filiale di Ivrea via Bollengo
RICERCA
[illegible]
Inviare Curriculum via [illegible]
0172.921030

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666[illegible]
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PRADA
MINOLA
FENDI

IL TEMPO

Al [illegible] nuvoloso con qualche locale pioggia sul settore orientale. Nel pomeriggio migliora. Domani poca nuvolosità.

A cura di [illegible]

OGGI

Minima 10
Massima 19
Prob. pioggia 40%

DOMANI

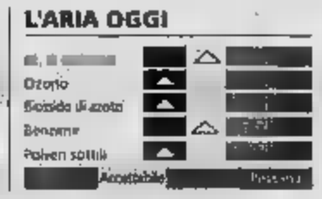
Minima 8
Massima 20
Prob. pioggia 15%

DOPODOMANI

Minima 9
Massima 21
Prob. pioggia [illegible]

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

Via Machiavelli sarà chiusa per l'intera giornata di oggi. L'interdizione al traffico [illegible] entrambi i sensi di marcia si è reso necessario per le operazioni [illegible] asfaltatura. Sarà consentito l'accesso alle proprietà private. Tra i cantieri ancora aperti, ricordiamo quello sul Raccordo Autostrade e quelli [illegible] viale Famagosta, via Bramante, viale Zara, via Spallanzani.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

viveremilano

CENTRO STORICO

I lavori del nuovo arredo urbano partiranno solo nel 2004
Subito lo stop ai parcheggi: giusto il tempo di mettere i cartelli

E' arrivato il «sì» alla sosta vietata in Montenapo

PAOLO SCIORTINO

Comincia la rivoluzione [illegible] traffico in Montenapo. Il sindaco-commissario Albertini [illegible] deciso: sosta vietata in tutta la via, rifacimento della carreggiata e dell'arredo urbano.

Il primo provvedimento [illegible] terà fin dalle prossime settimane, mentre gli interventi di riqualificazione verranno realizzati nel 2004, quando il Comune avrà a disposizione i fondi necessari perchè per ora, ammette il vicesindaco De Corato, «soldi da spendere per abbellire la via più prestigiosa [illegible] Milano non ce ne sono».

Il progetto sarà simile a quello finanziato in co[illegible] Garibaldi, non potrà costare meno di una decina di milioni di euro e verrà commissionato subito. Nel frattempo auto e motorini non potranno più essere lasciati sulla strada [illegible] giornate intere. A impedire la soste sarà distaccato in servizio permanente un ghisa che vigilerà sul rispetto della norma.

«Per ora partiremo con semplici cartelli segnaletici - ha detto [illegible] Corato [illegible] termine dell'incontro [illegible] i cosiddetti "attuatori" del traffico - e [illegible] un vigile a presidio della via che faccia rispettare il divieto. E nel 2004, se avremo disponibilità economiche, realizzeremo l'intervento di arredo urbano».

Parte immediatamente anche la progettazione
Soddisfatti i commercianti
«Era quello che volevamo»
non ci preoccupa l'attesa»

La presidente Claudia Buccellati, presidente dell'associazione Montenapoleone esprime soddisfazione: «La richiesta formale di vietare la sosta era [illegible] inoltrata dall'associazione nel gennaio 2001, finalmente ci siamo riusciti. Abbiamo subito l'incuria di questa strada per anni, ora il Comune [illegible] è impegnato a far rispettare le regole e a togliere il traffico dalla via che rappresenta Milano nel mondo. Certo, ora pretendiamo che le norme vengano fatte rispettare sia per quanto riguarda le [illegible] di auto e motorini che per [illegible] carico [illegible] [illegible] delle [illegible]. Altrimenti - conclude - [illegible] stato [illegible] [illegible]».

L'idea di vietare la sosta nella via della [illegible] era già annunciata [illegible] giugno scorso al termine di un vertice in prefettura sulla sicurezza del quadrilatero della moda al quale presero parte, oltre al prefetto Ferrante, i rappresentanti delle forze di polizia, il vicesindaco e l'associazione dei commercianti di Montenapo. In quell'occasione De Corato aveva anche previsto un ricorso alle nuove tecnologie e a sistemi di videosorveglianza che possono sfruttare il cablaggio per rafforzare la sicurezza e i controlli nelle vie dello shopping.

CENA DI GALA

Si [illegible] cominciato dalla caccia all'invito ai 44 tavoli da seimila euro per la [illegible] di gala che, nella sala delle Cariatidi a Palazzo Reale, ha visto Rania di Giordania come ospite d'onore. La regina, vestita Armani, ha p[illegible] posto accanto al sindaco Albertini e Franca Sozzani, direttore di Vogue Italia, che ha accolto la regina all'arrivo a Palazzo Reale. Menu a base di risotto allo zafferano, spigola, gianduia con crema inglese. Tra le star internazionali Gwyneth Paltrow che si è seduta al tavolo di Gucci.

Elvis Presley torna re del rock per una notte

Domani alla Feltrinelli di piazza Piemonte viene presentata una raccolta con 30 hit

TONTI A PAGINA 3

MODA

In passerella tra muscoli, atlete [illegible] tanto nude look

Ieri hanno sfilato anche le azzurre campionesse mondiali [illegible] volley

DONDONI A PAGINA 7

OPERAZIONE D'AVANGUARDIA

Senza bisturi e a tempo di record Salvato un bimbo malato di cuore

La cardiologia pediatrica del Policlinico di San Donato ha portato a termine (in diretta via satellite con il congresso di Chicago) un intervento unico in Italia

ANNA FREGONARA

Grazie a un piccolissimo disco costruito su misura, un bambino di otto anni con un difetto cardiaco congenito è stato salvato senza sottoporlo ad alcun intervento a cuore aperto e dimesso a tempo di record. Nel [illegible] di Ricardo 2, è sta[illegible] inserito [illegible] [illegible] dispositivo [illegible] taglio», realizzato cioè sulla base delle dimensioni del buco che il piccolo paziente aveva tra i due ventricoli. Il tutto in diretta via satellita con Chicago dove è in corso il sesto congres[illegible] internazionale di cardiologia pediatrica. L'operazione, durata due ore, ha incoronato l'Istituto Policlinico di San Donato e la [illegible] équipe costituita da Mario Carminati, direttore del Centro di cardiologia pediatrica Edmondo Malan e past president della Società italiana [illegible] cardiologia pediatrica, Gianfranco Butera e Massimo Chessa, come unico istituto in Italia in grado di risolvere senza ricorrere [illegible] bisturi a quello [illegible] gli addetti [illegible] lavori chiamano «difetto interventricolare perimembranoso». In parole povere, un foro [illegible] i due ventricoli, posizionato però molto vicino alla valvola aortica. «Il difetto interventricolare è di varia natura e già da due anni lo trattiamo con tecniche transcatetere - spiega Carminati -. La forma più particolare, quella perimembranosa di Ricardo, fino a poco tempo fa [illegible] possibile risolverla solo [illegible] un'operazione chirurgica. Lunedì sera invece siamo riusciti a "tappare" il difetto impiantando un dispositivo ad hoc costituito da d[illegible] dischetti sfalsati fatti di nitinolo, un materiale usato da [illegible] per le protesi d'anca. L'inserimento è stato preceduto da uno studio angiografico, che [illegible] nel visualizzare [illegible] [illegible] video la dimensione e la distanza del difetto dalla valvola [illegible] attraverso l'inserimento nell'arteria e [illegible] femorale di piccoli cateteri [illegible] plastica (diametro tra 2 e 3,5 millimetri) con liquidi di contrasto».

Riccardo l[illegible] è oggi il reparto di cardiologia pediatrica. Sarà sottoposto a controlli periodici: il primo dopo un mese, gli altri dopo 6 e 12.

FERMI BUS, TRAM E METRO'

Panico da sciopero C'è chi sta a casa

CAMILLA CONTI

Tutti a piedi per lo sciopero dei mezzi pubblici che oggi (dalle [illegible] alle 15 e dalle 18 a fine servizio) manderà in tilt la città già messa alla prova dall'invasione del [illegible] della moda e dalle migliaia di tifosi che stasera affolleranno la zona di San Siro per la partita di Champions League fra l'Inter e l'Ajax.

Molti milanesi si sono già organizzati per affrontare questa giornata di passione: «Io mi [illegible] presa un giorno di [illegible] dice Marcella, impiegata [illegible] [illegible] dell'editoria che lavora dalle 13 alle 19 arrivando ogni giorno [illegible] treno dalla provincia di Pavia. Sono pronti anche i «trasferimenti collettivi»: «Una collega passerà [illegible] prendermi [illegible] casa - dice Francesco, impiegato alle Poste - e saremo in cinque in una Panda».

Caos e disagi per una protesta che nemmeno l'appello del prefetto Ferrante è riuscito a scongiurare. Da Palazzo Marino ieri il vicesindaco Riccardo De Corato ha tuonato: «Lo sciopero è da imputare a delle responsabilità precise, quelle di chi vuole scientificamente paralizzare la città».

E mentre il Consiglio regionale votava un ordine del giorno per chiedere la [illegible] dell'agitazione, i sindacati alimentavano le polemiche: «Il sindaco e il prefetto hanno dato il peggio di se stessi» ha commentato il segretario generale della Fit-Cisl, Dario Balotta. «Albertini si è comportato con il [illegible] silenzio come se fosse il sindaco [illegible] un'altra città, l'Atm [illegible] fatto un voltafaccia clamoroso dando prima la disponibilità ad anticipare gli aumenti salariali, [illegible] poi convocare il sindacato e il prefetto non ha impostato un tavolo negoziale all'insegna dell'emergenza traffico». E' d'accordo anche il segretario milanese della Uil, Amedeo Giuliani: «In questi giorni chi doveva perché poteva [illegible] ha fatto niente per convincere il sindacato sulla opportunità di rinviare lo sciopero».

EMPORIO MODA

Via Poliziano, 13 (Zona Fiera) Tel. 02 33104624

SVUOTA LOCALI PER RINNOVO SHOW ROOM

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
CLASSICO SPORTIVO ELEGANTE

CON SCONTI REALI FINO ALL' 80%

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri, ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 3 - 20121 Milano - telefono 02 76215761 - fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno **milano**

SICUREZZA Da stamani tra i chiostri dell'Università Cattolica

A lezione di soccorso con «Campus Sicuro»

Divulgare comportamenti corretti ed efficaci in caso di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni. L'iniziativa «Campus Sicuro» si apre stamani alle 10 tra i chiostri dell'Università Cattolica: gli stand della Croce rossa, dei Vigili del fuoco, dell'Aem e di altre federazioni e associazioni daranno vita a una serie di dimostrazioni pratiche sulle attività di pronto soccorso. Alle 15 è previsto un incontro, in aula Pio XI, con operatori del settore tra cui il comandante dei Vigili del fuoco, Dario D'ambrosio, l'assessore regionale alle Opere pubbliche e protezione civile, Carlo Lio, e l'assessore comunale alla Sicurezza Guido Manca.

Nel pomeriggio, dalle 14 alle 17, proseguiranno le dimostrazioni sui comportamenti corretti in caso di incendio (aula San Paolo), di salvavita (aula Santa Maria) e la formazione dei volontari di Protezione civile (aula San Carlo).

Per informazioni ser.sovraintendenzasicurezza@mi.unicatt.it.

Va bene

1° ottobre raddoppierà (da 2 a 4) il presidio dei pompieri ai cantieri del Teatro alla Scala. Il servizio si aggiunge a quelli di vigilanza anti intrusione e di videosorveglianza.

Va male

A quasi un anno dalla tragedia il radar di terra nell'aeroporto di Linate risulta ancora inutilizzabile. In caso di bassa visibilità si opererebbe in maniera «procedurale», con forti ritardi all'utenza.

LE ALLO SPAZIO OBERDAN // Si intitola «Alpi della Lombardia» ed è il quinto di otto film documentario realizzati da Folco Quilici sulla vita nelle Alpi italiane. Quaranta minuti di immagini che contribuiscono alla valorizzazione della montagna come patrimonio culturale, artistico e della proiezione sarà presentato «Gasherbrum IV», primo filmato di una nuova collana home video dedicata alle grandi spedizioni himalayane del Cai (Club Alpino Italiano), che ha curato anche la realizzazione della pellicola in programma stasera.

Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto telefono 0277406381.

ALESSANDRO AMADORI ALLA FNAC // «Mi consenta» è il titolo del nuovo lavoro di Alessandro Amadori che sarà presentato oggi, alle 18, presso la libreria Fnac di via Torino. L'autore proverà a spiegare il segreto del successo di Silvio Berlusconi analizzandone gli strumenti comunicativi, compresi i linguaggi non verbali.

NOVITA' LIBRARIE ALLA COIN // Sarà l'esperto di immagine Diego Della Palma ad incontrare questo pomeriggio Alessandra Appiano, autrice del libro «Amiche di salvataggio» edito da Sperling e Kupfer. Storia di tre donne alle prese con problemi e contraddizioni sentimentali.

Coin, piazza V giornate 1/A, ore 18, ingresso libero.

IL CARDINALE DIONIGI HA OTTENUTO IL PALLIO' DAL PAPA

Papa Wojtyla, nella sua residenza di Castel Gandolfo ha consegnato al neoarcivescovo di Milano, Dionigi Tettamanzi, una fascia di lana bianca ornata da cinque croci nere indossata a collare dopo un breve cerimonia svoltasi nella cappella privata. Il pallio è infatti espressione della potestà che, in con la Chiesa di Roma, il vescovo Metropolita acquisisce di diritto nella propria provincia ecclesiastica.

I MUTUI PER LA CASA EROGATI IN CITTA' SONO AUMENTATI DEL 99%

4,079
MILIONI DI EURO

I dati di Bankitalia sono stati elaborati da Abbey National Bank, l'istituto britannico specializzato in mutui. In Lombardia la provincia con il maggior aumento è Mantova (151%), ultima Sondrio con -6%.

il nome

L'OLIMPIA COMPLETA LA ROSA CON L'ARRIVO DI ANDREA

Classe 1958, Niccolai, guardia-ala di 1,98 che ha giocato nella scorsa stagione nella Lauretana Biella, è stato ingaggiato ieri dalla società di via Caltanissetta. L'infortunio di Marion Garnett ha aperto la strada all'arrivo dell'ex leader della Montecatini che dovrebbe garantire esperienza e una buona percentuale realizzativa.

la frase

«Una sentenza della Corte di cassazione ha accolto il ricorso di un automobilista multato con l'autovelox; non si pensi di poter vincere il ricorso anche nel caso dell'infrazione rilevata dalle telecamere».

Roberto Topi Funzionario responsabile sezione procedure sanzionatorie polizia municipale

Vizi metropolitani

MARCO TINELLI
Vice Segretario Regionale ANAAO ASSOMED

Sanità: senza confronto cittadini penalizzati

La conferenza stampa indetta dai Sindacati della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria (Biologi, Farmacisti, Chimici, Psicologi e Amministrativa della Regione Lombardia sul tema: «La grave situazione del sistema regionale» ha portato alla luce una serie di situazioni di disagio che da tempo agitano la categoria dei Dirigenti Sanitari.

Il contenzioso ha origine da una situazione di stallo in cui si trova la sanità lombarda dopo l'emanazione del Piano Socio Sanitario e la scarsa chiarezza nei rapporti il Governo sia per i problemi relativi ai finanziamenti che per l'applicazione della cosiddetta «devoluzione» che viene chiesta a gran voce dalla Giunta Regionale ma che tarda ad essere applicata di fatto. Tutto ciò ha portato la Regione, in questi ultimi mesi, ad emanare una serie di decreti e circolari in parte applicative del piano ed in parte tendenti un recupero dei costi sempre crescenti, che hanno determinato un forte malcontento dei lavoratori della Sanità, poiché si è scelta la strada della e nulla partecipazione al problema delle categorie interessate a tali scelte.

Per tali motivi, i Sindacati hanno voluto far pubblicamente la loro posizione attraverso un documento-manifesto. In sostanza emerge una mancanza di dialogo con le Istituzioni che ha creato una difficile comunicazione con il mastodontico burocratico regionale, mettendo i cittadini alla mercè di miriadi di leggi, leggine e circolari. Esempio eclatante è la delibera regionale che obbliga gli ospedali a distribuire direttamente ai pazienti per un breve periodo (alcune settimane) i farmaci prescritti dai medici dopo le dimissioni, saltando quindi i medici di famiglia e le farmacie esterne. Tale obbligo avrebbe dovuto partire dal mese di agosto, tra l'altro notoriamente difficile per applicare novità di ogni tipo, e concludersi nell'applicazione definitiva il più presto possibile.

Invece non solo l'applicazione delibera richiede un'organizzazione del lavoro del tutto diversa da quella attuale ma obbliga ancora una volta i medici ad esercitare un mestiere diverso da quello che hanno scelto all'inizio della carriera: occuparsi soprattutto buona riuscita della cura malati di cui hanno la responsabilità e non diventare sempre più burocrati passacarte o dispensatori di prodotti commerciali.

E ancora: la non troppo ventilata possibilità di creare un vero e proprio precariato dei professionisti salute, conseguenze deleterie per quanto riguarda la continuità di cura ed il rapporto medico-paziente, alla faccia della tanto propagandata umanizzazione. Per parlare dei cosiddetti tagli negli ospedali che, in alcuni casi possono determinare al cittadino vantaggi in termini di sicurezza per i servizi di emergenza (in molti piccoli ospedali mancano servizi di rianimazione, radiologie complete di apparecchiature moderne e sofisticate, unità operative mediche e chirurgiche di alta specializzazione, ecc.) in altri, non riconvertiti con criteri organizzativi e funzionali razionali, possono creare delle aree territoriali con carenze assistenziali primarie. Tutto ciò avviene senza alcuna consultazione dei sindacati. Per questo abbiamo deciso di rivolgerci direttamente ai cittadini, con una serie di assemblee aperte, in quanto il Sindacato, che a volte passa come soggetto unicamente rivendicativo e protestatario, si vuole porre servizio dell'utente come importante strumento di informazione e divulgazione del complicato pianeta sanità.

Ama De Martini s.r.l.

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in modi semplici very fast:

- chiamare 192 192 abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it abbonarsi on line;
- abbonarsi presso dei nostri rivenditori di Milano: Coeco Zannoni, via Rismondo 1 - e.Voci, via Dante 15 - e.Voci, via Canonica 40 - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - Mondadori Retail, via Berchet 2 - Omnione, via Bertacchi 2 ang. c.so S. Gottardo - Omnione, c.so Buenos Aires 45. Hinterland: Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Vobis, via Gramsci 32, S. Donato Milanese - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.
- ricevere l'agente FastWeb di a.

FastWeb si rivolge alle famiglie Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

DI RITORNO

Elvis con trenta «hit» per una sera è di nuovo il Re del rock and roll

Viene presentato domani alla Libreria Feltrinelli di piazza Piemonte il cd con le canzoni top di quello che è stato uno straordinario cantante e un modello per milioni di teen agers in tutto il mondo

ALBERTO TONTI

La commissione presieduta dal senatore McCarthy accusa il fisico Robert Oppenheimer di essere un agente comunista; il Fronte Nazionale di Liberazione algerino, a capo Ben Bella, passa alla lotta armata contro il governo f Francoise Sagan pubblica «Buongiorno Tristezza»; Federico Fellini gira «La Strada»; Marlon Brando interpreta «Fronte del Porto»; muore a Chicago Enrico Fermi; Jonas Edward Salk mette a punto il primo vaccino antipoliomielitico; Lino Lacedelli e Achille Compagnoni conquistano la vetta del K2.

La il luglio 1954 un diciannovenne imporrotato incide su un disco a 78 giri «That's All Right Mama», blues che ha il sapore del country, e «Blue Moon Of Kentucky», un country che profuma di blues. Lui si chi Elvis Aaron Presley e Sam Phillips, proprietario della Sun Records, ancora non si è reso conto di quale miscela esplosiva è composto il vinile che ha tra mani. Una rivoluzione musicale sta per invadere gli Usa e il resto del mondo, ha a che fare col sesso ma, soprattutto, con il ritmo dei corpi in movimento: si chiama rock and roll e la sua influenza a coinvolgere anche i giovani dei nostri giorni.

Un intera generazione di teenagers, stanca delle melodie care ai genitori e delle intonatissime voci dei cantanti confidenziali, punta decisamente sulle note che più li rappresentano. Grazie alla rinascita economica, i ragazzi hanno finalmente in tasca qualche soldo per decidere autonomamente che dischi comprare e la scelta si concentra tutta sulla musica «ribelle».

Elvis di ribelle ha il ciuffo, il movimento d'anca sul palco e, soprattutto, una nera imprigionata in un corpo bianco. Con l'aiuto un dj di Memphis, il suo primo disco diventa un hit regionale. Ma la voce gira e le richieste per averlo in concerto fioccano: in due anni ne farà più di 200. Per quelli che l'hanno visto all'opera è già un idolo, ci vuole una major alle spalle per spiccare volo e la Rca incarica tal colonnello Tom Parker di trattare i diritti. Riesce a portarselo via per 40.000 dollari. A Sam Phillips sembra una cifra enorme ma, in effetti, sono bruscolini. Nel maggio del '56 in 45 giri «Heartbreak Hotel» e per otto settimane resta in testa alle classifiche. Così Elvis si compra il primo anello con diamante, un sacco di vestiti e, siccome è un bravo ragazzo, da quel sarà a pensare ai g che lo hanno cresciuto ai limiti dell'indigenza.

Adesso può permettersi di ave al fianco la crema dei musicisti sul mercato: da Floyd Cramer al piano a Chet Atkins alla chitarra, da D.J. Fontana alla batteria a Boots Randolph al sassofono, fino agli straordinari Jordanaires ai cori. Ogni nuovo brano è curato nei minimi particolari. Ogni sua apparizione alla radi tv gestita grande attenzione dal colonnello Parker che si rivela, da subito, il suo vero padre-padrone. Durante lo stesso anno, Elvis, in studio, registra pezzo dopo l'altro ed è tutta roba che lascia il segno: «Blue Suede Shoes», «Tutti Frutti», «Hound Dog», «Don't Be Cruel», «Love Me Tender», tanto per gradire. L'Elvis mania, in breve tempo, attraversa gli oceani e spinge, soprattutto nel mondo anglosassone, una pletora di giovani cantanti in blue jeans a ricalcare le orme di colui che viene già definito da tutti «The King». I tre anni d'oro ('56/58) lo vedono impegnato a registrare una impressionante serie di dischi, ad apparire come ospite nei più importanti show televisivi americani, ad esibirsi dove e quando l'occasione risulti produttiva ai fini un marketing che ancora non usa chiamarsi così.

Nel frattempo il repertorio va via via ammorbidendosi, nel senso che passa una pura e dura linea rivoluzionaria a scelta di brani che riescono a coinvolgere non solo i teenagers ma anche i rispettivi genitori. Così sul mercato appaiono dischi tosti come «Rip Up», «All Shook Up», «Jailhouse k», «Hard Headed Woman», I Got Stung», ma anche cose molto più soft come «Love Me», «Teddy Bear», «Loving You», «Don't». Ogni novità, comunque, subisce più meno la stessa sorte: milioni di copie vendute. Elvis, con quella voce, ormai tutto: rock and roll, ballads, blues, pop e, quando gli gira, pure gospel (del resto come ogni buon americano, di colore no, è in chiesa che ha intonato le sue prime note). Anche l'industria cinematografica, nel frattempo, si interessa al fenome. A parte «Love Me Tender», i due film che seguono, «Jailhouse k» e «King Creole», a detta dei critici che se ne intendono, sono niente male; ma è solo un fuoco di paglia perché, da quel momento in poi, suo filmogra se una schifezza poco ci . Poi arriva il break che molto influirà sul suo futuro. Il 24 marzo del '58 è chiamato le armi. Dopo aver stretto mano a papà Vernon e aver baciato forte mamma Gladys, sale sul treno che lo conduce prima in Arkansas e poi in Texas per seguire i corsi di addestramento. In agosto, per attacco cardiaco, perde la sua adorata madre e, quando i flash dei fotografi lo riprendono in partenza sulla nave che lo porterà in Germania, assegnato alla quarta Divisione, lui a malapena a fare ciao la mano. Il periodo di naja trascorre tranquillo; mentre i suoi dischi continuano a macinare copie che si traducono in dollari sonanti, il colonnello Parker si organizza per preparargli un ritorno trionfante e, soprattutto, un futuro ancora più roseo.

Nel frattempo il rock and roll subisce più di una batosta: oltre alla temporanea assenza di Elvis, Chuck Berry viene incriminato per atti libidine, Jerry Lee Lewis sposa sua cugina che ha solo tredici anni e viene bandito da tutto. Buddy Holly muore in un incidente aereo e, di lì a pochi mesi, anche Eddie Cochran, considerato da molti il nuovo idolo ribelli senza causa, perde la auto. Un disastro. Ma l'lp ritorno, «Elvis Is Back», suona talmente bene 33 giri che può tranquillamente essere considerato il più bell'album inciso da Presley. I fans hanno dunque ritrovato il proprio idolo? Non è del tutto così perché, nel giro di poco tempo, il gusto musicale, che fino a quel momento non aveva mostrato crepe, comincia a viaggiare verso lidi perlomeno discutibili. Basti pensare alle tenorili versioni di sole e di «Torna a Surriento» per comprendere dove vuole andare a parare la macchi che lo gestisce. Per un paio d'anni la produzione discografica butta sul mercato canzoni di buon livello ma anche robaccia.

Gli anni 60 sono da poco ma già oltreoceano, in Inghilterra, si percepiscono buone nuo vibrazioni, una seconda ondata innovativa sta per travolgere il nd roll. Quando i Beatles, ormai famosi, vengono accolti da Elvis nella orrenda casa a Graceland per un pomeriggio di chiacchiere e qualche accenno di improvvisazione, il re è già in lenta discesa e i baronetti in forte . Mentre la British Invasion colpisce l'America al cuore, Presley la cova i suoi filmetti, ogni tanto piazza qualcosa in classifica, «Crying In The Chapel» nel '65, diventa campione di arti marziali, gioca a biliardo con gli amici e inizia ad appassionarsi ai panini imbottiti. Non più l'idolo delle folle e così, prima che sia troppo tardi, piazza la sua zampata regale. Nel giugno '68, in studio col fidi Scotty Moore e D.J Fontana, registra l'Elvis TV Special per la NBC e, quando programma messo onda in dicembre, il successo di pubblico clamoroso. A distanza di pochi si pubblica l'ultimo -

«THE PELVIS» E' stato uno dei più celebri soprannomi di Elvis Presley e si riferiva alla sensualità del suo modo di muoversi in scena

DISCOGRAFIA Molto scelta

La discografia è dedicata agli album di Elvis che vale la pena avere o, perlomeno, ascoltare almeno una volta nella vita:
Elvis Presley (Rca, marzo 1956) Primo album sulla scorta di alcune cover di successo come «Blue Suede Shoes», «Tutti Frutti», «I Got A Woman».
Elvis (Rca, novembre 1956) E' un album con brani eccezionali come «Rip It Up», «Long Tall Sally», «Paralyzed» e «Love Me», splendida ballad firmata da Leiber&Stoller.
Loving You (Rca, luglio 1957) Il film non è un granchè ma alcuni brani sono da antologia. Su tutti: «Mean Woman Blues», «Teddy Bear», «Loving You», «Got A Lot O' Livin' To Do».
Elvis Golden Records. Vol.1 (Rca, marzo 1958) La prima raccolta tutta da alta classifica. Da «All Shook Up» a «My Baby Left Me», da «I Was The One» a «Playing For Keeps».
For LP Fans Only (Rca, febbraio 1959) Alcuni originali del periodo Sun, come «That's All Right» e «I'm Left You're Right She's Gone», e altri brani super come «My Baby Left Me».
Elvis Is Back (Rca, aprile 1960) Imperdibile, con tre capolavori: «Fever», «The Girl Of My Best Friend» e «Reconsider Baby».
His Hand In Mine (Rca, dicembre 1960) Alle prese con gospel e spirituals fa un'ottima figura.
From Elvis in Memphis (Rca, maggio 1969) Il ritorno a Memphis coincide con la rinascita. «In The Ghetto» e «Suspicious Mind» i due masterpiece.
Questi gli originali, poi una serie infinita di compilation e box di cui si consiglia la serie RCA Masters anni 50/60, dove si trova di tutto e di più. Per big spender. [a. t.]

In diretta su RadioRai 2 la serata con interventi e testimonianze di critici, musicisti, dj. Ma soprattutto con la vera voce della star

Più di un quarto di secolo fa il 16 settembre 1977 muore in circostanze mai chiarite il più grande interprete di «musica ribelle»

Dal vivo e via etere

I numeri Uno in anteprima

Come per i Beatles è stato fatto il cd con i brani che sono stati primi in classifica, anche per Elvis è stato fatto un cd con i 30 numeri uno tratti da una lunga e gloriosa carriera.

Domani, giovedì 26 settembre, alla Libreria Feltrinelli di Piazza Piemonte, dalle 21.30 alle 00.30, la notte è dedicata al King e al lancio in anteprima del disco che potrebbe diventare il prossimo hit, soprattutto sulla scorta del fortunato remix «ELVIS vs JXL- A Little Less Conversation» che ha imperversato durante tutta l'estate.

In collegamento con Radio Rai 2, una diretta radiofonica per un evento che prevede ospiti, critici, dj, ballerini, soprattutto, Elvis in video e in voce.

Dei trenta brani in programma è ancora la lista completa ma facile prevedere che cose me «Hound Dog», «Jailhouse Rock», «One Night», «Don't Be Cruel», «Blue Suede Shoes», «Fever», non mancheranno all'appello. L'appuntamento è aperto al pubblico.

bum dal vivo degno di questo nome, «From Elvis In Memphis», e sembra tornato quello dei bei tempi. Ma il filone d'oro, quello dei concerti, alla lunga si rivelerà micidiale soprattutto per la salute fisica e mentale. Oltre 7 anni di tournée lo portano uso o abuso di medicinali e droghe, ingrassa a vista d'occhio, la voce tende sempre più verso tonalità baritonali, indossa completini al top del kitsch, sbuffa, suda e regala mille fazzoletti a un pubblico adorante ma bolso quasi quanto lui. più grande interprete di rock di tutti i tempi è arrivato al capolinea: il 16 agosto del 77 muore circostanze ancor oggi del tutto chiarite, lasciando increduli e piangenti milioni di fans in tutto mondo. re è morto, viva il re! E' da quel mento che hanno inizio le celebrazioni e i business che lo consacreranno mito per sempre.

MIP POLITECNICO DI

Un'occasione da non perdere

il Mondo

Presentano

Seminari di Gestione d'Impresa

Supply Chain Management: le strategie per creare valore
Milano, Ottobre
Andrea Sianesi - Università Cattaneo di Castellanza
Marco Perona - Università degli di Brescia
Come costruire la catena di fornitura per aumentare le vendite e ridurre i costi.

La gestione della relazione con il cliente: opportunità e criticità nell'adozione CRM
Milano, 17 Ottobre 2002
Carlo Vercellis - Politecnico Milano
Iveta Merlinovà - Docente e Consulente aziendale
L'offerta appropriata a ciascun cliente nel momento giusto. Tecniche innovative di gestione della relazione con il cliente e business intelligence.

Innovare le relazioni di filiera con le tecnologie informatiche
Milano, 23 Ottobre 2002
Alessandro Perego - Politecnico di Milano
Andrea Rangone - Politecnico di Milano
L' I&CT per migliorare le prestazioni lungo la supply chain. Gli strumenti basati sulle nuove tecnologie, per migliorare le relazioni con clienti e fornitori.

Per mail: @mip. www.mip.polimi.it/seminari
 Rimembranze di 02-23992844 web site:

ALLARME

Un morto sul lavoro ogni tre giorni Milano capitale degli infortuni

Gli ultimi incidenti ieri sette le persone ferite un operaio rischia di perdere la vista. L'anno scorso le «morti bianche» sono state 107, l'anno precedente «solo» 39: in cinque anni sono raddoppiate

GIOVANNA TRINCHELLA

Gli ultimi due incidenti, gravissimi, sono avvenuti ieri. Proprio nel giorno dedicato dai sindacati alla riflessione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: perchè Milano, si è scoperto, ha il triste primato delle morti bianche in Italia. Secondo i dati dell'Inail, gli incidenti mortali nel 2001 sono stati 107, l'anno precedente "solo" 39, nel 1997 erano stati 51. In cinque anni gli infortuni mortali sono raddoppiati e rappresentano quasi un decimo di tutti gli incidenti mortali avvenuti in Italia l'anno scorso: 1.239. Per un confronto significativo con un'area industrializzata basti pensare che in tutto il Veneto i [illegible] nel 2001 [illegible] stati 101, 37 in [illegible] dell'anno precedente, mentre nel 1997 erano stati 153. E il fenomeno non sembra destinato ad arrestarsi. Anzi.

Ieri, nel giro di poche ore, sono state sette le persone ferite mentre svolgevano il loro lavoro. Il più grave è un operaio di 31 anni. Franco G., poco prima delle 11, si stava occupando della pulitura di [illegible] cisterna nella ditta "Ligas" di Pregnana Milanese, specializzata in manutenzione [illegible] contenitori per il trasporto del gas, quando una piccola esplosione lo ha investito. L'operaio, che sembra stesse lavorando in sicurezza, è rimasto ustionato al volto e alle braccia. Un'ambulanza [illegible] ha trasportato al Niguarda. E' in terapia intensiva al reparto grandi ustionati. I medici sperano di potergli salvare [illegible] vista. L'Asl [illegible] Rho ha [illegible] un'inchiesta. Durante la mattina a Passirana [illegible] Rho, era toccato a sei operai della ditta "Metal vetro"; rimasti lievemente intossicati per aver inalato Gpl che proveniva dalla ditta "Punto collaudo", che si occupa della revisione bombole del gas metano. Sono [illegible] tutti accompagnati in ospedale: avevano bruciore agli occhi e difficoltà respiratorie, ma sono stati dimessi nel pomeriggio.

Milano paga lo scotto [illegible] essere la provincia con più occupati in Italia con l'incremento impressionante del numero degli infortuni. Secondo i dati forniti da Cgil, Cisl e Uil l'anno scorso gli incidenti sono stati oltre 53mila, nel 1995 erano stati 49mila. Per questo, dopo la denuncia del procuratore aggiunto Francesco Dettori che ha sottolineato l'impossibilità di seguire le inchieste per mancanze di magistrati, i sindacati hanno chiesto un incontro in tempi brevi alla Procura su questi temi per verificare ogni possibile iniziativa comune per superare la situazione che si è determinata».

Del 932.382 incidenti sul lavoro che sono avvenuti in Italia nel 2001, 51.651 si sono verificati in città e nella provincia. Un record negativo che, però, avvertono in Assolombarda è da analizzare tenendo presente la frequenza e il numero degli occupati

Record negativo

Comunque un nono del [illegible] totale degli incidenti, 162.672, hanno avuto luogo in Lombardia. I dati registrati dall'Inail fotografano una situazione "grave" per la nostra regione e il confronto con altre città è impressionante. A Torino, per esempio, i lavoratori coinvolti in infortuni sono stati 38.411, in Piemonte 79.048. I dati di Veneto e Trentino Alto Adige insieme, per avere termini di paragone con aree sviluppate, si fermano a 150.452 incidenti, quasi dodicimila in meno, quindi, rispetto alla sola Lombardia.

COME IN [illegible] caricato in ambulanza

[illegible] «È indispensabile una mobilitazione dei sindacati»

Antonio Panzeri

Nel 2001 Milano ha registrato 107 morti bianche, l'anno precedente erano state «solo» 39. «I dati dimostrano quello che denunciamo da sempre. Sono necessari interventi plurimi per la sicurezza sul lavoro: tra cui l'applicazione della legge 626 e l'aumento della capacità ispettiva». Antonio Panzeri, segretario della Cgil, evidenzia un «abbassamento della guardia su cui si deve intervenire» e pensa che «l'instabilità e la precarietà non si sposino con la sicurezza. Non è pensabile - dice Panzeri - che un lavoratore esca di [illegible] la mattina e rischi la vita. È indispensabile che le organizzazioni sindacali scendano in campo con forza anche con una manifestazione e si impegnino alla mobilitazione sul tema della sicurezza».
Un primo passo è stato fatto ieri mattina. Nella sede di Assolombarda dopo un incontro [illegible] il direttore generale Michele Porcelli e i segretari generali dei tre sindacati è stata costituita [illegible] commissione paritetica che avrà il compito di assicurare una corretta lettura dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali e di promuovere lo svolgimento delle iniziative di sensibilizzazione, formazione e informazione. [g.t.]

REGIONE

Formigoni vola a Londra per lanciare il Bond Lombardia

Le [illegible] dello Stato languono, i trasferimenti alle Regioni potrebbero essere tagliati con la prossima legge Finanziaria e la Regione Lombardia si rivolge ai mercati internazionali per finanziare i suoi investimenti e i suoi progetti di sviluppo. Oggi comincia [illegible] un lancio in grande stile [illegible] «road show» per promuovere l'emissio[illegible] di un Bond Lombardia da un miliardo di dollari.

A Londra sarà presente il presidente della giunta, Roberto Formigoni. Nella capitale dei [illegible] ti finanziari europei verranno messi a punto gli ultimi dettagli dell'operazione con gli advisor e le banche finanziarie che hanno accompagnato l'operazione, e subito dopo Formigoni illustrerà l'iniziativa dagli studi [illegible] Bloomberg tv, in diretta nel notiziario delle 10, le 11 in Italia. Ancora top secret i progetti che l'operazione è destinata a finanziare. Alla presentazione, nel corso del notiziario, seguirà una teleconferenza per la comunità finanziaria dall'auditorium della sede centrale di Bloomberg, per la prima volta concessa a un'autorità istituzionale dopo il premier inglese Tony Blair. [illegible] contemporanea, l'assessore regionale al Bilancio, Romano Colozzi, sarà collegato [illegible] Francoforte, prima tappa del road show.

L'operazione finanziaria [illegible] resa possibile grazie al rating di assoluta eccellenza assegnato al[illegible] Lombardia, [illegible] 17 dicembre scorso, da Moody's, Standard & Poor's e Fitch. [illegible] raccoglie le aspre critiche di Pierangelo Ferrari, capogruppo regionale dei Ds: «Formigoni avrebbe fatto bene a presentarsi in Consiglio regionale per chiarire le condizioni con le quali si accede al prestito e le priorità per l'impiego delle [illegible] se, prima di andare a Londra. La discussione in Consiglio avrebbe rafforzato la posizione della Lombardia sui mercati».

Il prestito da un miliardo di dollari sarà presentato negli studi di Bloomberg tv Critiche da Ferrari (Ds) «Doveva parlarne in Consiglio»

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI

L'ufficio oggetti smarriti funziona

Andrea Robecchi
Gallarate

Vengo saltuariamente a Milano e come immagino sia capitato a molti altri cittadini, [illegible] stato alleggerito del mio portafogli a bordo di un [illegible] pubblico. Come vuole la prassi, ho denunciato il furto e mi sono messo all'opera per il rinnovo dei documenti. Di tutti, salvo qualcuno (secondario) perché ho pensato che qualche [illegible] potesse ritrovare il mio portafogli e portarlo all'Ufficio oggetti smarriti.
Ho tentato, trascorso il canonico mese, [illegible] anche lì non c'era. Sono [illegible]rò rimasto colpito dall'efficienza e dalla cortesia di quel posto. Così lo segnalavo...

ABITUATA alle proteste, questa rubrica accoglie volentieri le sue parole di elogio per un [illegible] comunale ben funzionante (ne [illegible] una testimone anch'io) che offre [illegible]no spaccato della città davvero singolare.

I milanesi, noti per la loro precisione (di certo ne esigono molta) , sono in realtà molto sbadati. Ma davvero molto.

[illegible] solo perdono di tutto, ma spesso neppure vanno a recuperare l'oggetto smarrito quando vien loro segnalato il ritrovamento con [illegible] speciale avviso.

Ne sa qualcosa Aldo Bozzetti, dirigente dell'ufficio di via Friuli al 30 (tel. 02 88453900), dove lei è appunto andato. Fino a qualche anno fa, secondo il dirigente, l'ufficio restituiva tra il 12 e il 15% degli oggetti ritrovati. Ora, dopo una buona campagna pubblicitaria, anche il 50-55%.

Certo, i milanesi non si stromodano più per andare a riprendersi l'ombrello lasciato sul bus, ma per i cellulari (e sono tanti: una cinquantina [illegible] mese) sì. Corrono.

Stando alle statistiche fornite da Bozzetti, è la voce "documenti" la più alta: 1000-1.200 al mese, poi le chiavi, quindi tessere varie e carte di credito, i portafogli, i permessi di soggiorno (lo avrebbe detto, con quello che valgono?) e perfino gli "assegni in bianco" e le cedole dei [illegible]ni del Tesoro.

Che qualcuno perda un libro, pazienza: a chi [illegible] è capitato? Ma un libretto [illegible] risparmio, [illegible] anello (oltre alle vere, tantissime) per [illegible] parlare dei gioielli, anche belli e di valore,.. Il fatto curioso è che l'oggetto, pur finendo in questo Ufficio, non sempre viene ripreso. E così, dopo [illegible] anno, tutto ciò che resta va all'asta in via Friuli [illegible] alle Civiche depositerie.

Di buono c'è che, sciupi e furti e dimenticanze a parte, emerge che in città ci [illegible] molte mani oneste che consegnano "gli oggetti smarriti" al posto giusto. E rapidamente. Bozzetti, lì dal 1996, è orgoglioso del suo lavoro (copiato da molte altre amministrazioni) e ha tutte le ragioni [illegible] esserlo. Per una volta, [illegible] complimenti.

VIGILI E SCONTRINI FISCALI

Mario Adami
Milano

In un bar del centro, dove mi ero fermato per una consumazione, ho dovuto insistere per riuscire [illegible] ottenere [illegible] scontrino fiscale. Uscito dal locale, ho fatto presente la situazione a un vigile urbano che ho incontrato lì [illegible]no. L'uomo mi ha detto che la polizia municipale di Milano non ha [illegible] dovere di controllare [illegible] gli esercenti rilascino le ricevute o meno, perché tale compito spetta solo alla guardia di finanza.
Le domando: [illegible] risposta del vigile è esatta, oppure , più semplicemente, ha voluto evitarsi una seccatura?

[illegible] Le cose stanno così: formalmente il vigile da lei interpellato aveva ragione. Il controllo degli scontrini fiscali è infatti un compito della Guardia [illegible] finanza. Naturalmente [illegible] vigile [illegible] poco più diligente [illegible] quello che [illegible] ha fermato avrebbe potuto chiederle i particolari della vicenda e poi segnalarli alla Gdf. Non a caso è pur sempre un pubblico ufficiale. Così avviene quando due forze [illegible] polizia collaborano fra loro. Direi quindi che [illegible] "suo" vigile ha dribblato una seccatura, ma che era un suo diritto farlo.
Tutti i "ghisa" hanno comunque solo [illegible] i obblighi [illegible] polizia amministrativa.

I GUASTI DELLE COLONNINE ATM

[illegible]lvio Garofalo
Milano

Mi [illegible] fatto molto piacere leggere nella sua rubrica che le colonnine con gli orari indicativi di passaggio dei mezzi pubblici [illegible] per essere controllati per rimettere in funzione quelli non funzionanti. Da allora sono però passati quindici giorni e, ad esempio, la colonnina sita in via Statuto continua a essere irrimediabilmente buia.
Più volte ho segnalato l'inconveniente ai guidatori dei mezzi pubblici, ma senza successo. Perché i responsabili dell'Atm [illegible] incaricano gli stessi guidatori di segnalare i guasti lungo i percorsi?
A me non sembra poi una cosa così complicata...

[illegible] Sarebbe semplicissimo se i conducenti tenessero conto [illegible] segnalazioni degli utenti. E [illegible] le riparazioni avvenissero in modo rapido. Così non è stato, evidentemente. E dire che [illegible] questi guasti [illegible] ne doveva occupare personalmente il direttore dell'Atm, Roberto Massetti (come gentilmente [illegible] assicurò al telefono) pur avendo ricevuto una segnalazione generica sui guasti [illegible] non precisa come la sua...
L'Atm comunque consiglia di chiamare direttamente il suo numero verde che qui le scrivo: 800.016.857. L'Ufficio stampa ha giurato sulla sua effici[illegible]

STRISCE PEDONALI TROPPO SCIVOLOSE

Filippo Cosimo Caruso
Milano

Adesso che noi motociclisti, sappiamo che le caratteristiche della nuova vernice rossobianca per le nuove strisce pedonali sono in regola [illegible] norme previste dal codice della strada, siamo più tranquilli.
Il problema è ora convincere i copertoni delle nostre moto, perché soltanto loro [illegible] a diretto contatto con quello strato, che [illegible] l'usura diventa sempre più infido e scivoloso.
Io vado in moto da quando avevo 11 anni e oggi ne ho 48, probabilmente [illegible] chi mi ha risposto è sfuggito [illegible] particolare che la motocicletta ha soltanto due ruote e non quattro [illegible] che già sulle strisce pedonali classiche, (che [illegible] quanto strisce occupano notoriamente una minore superficie), in curva, quindi in "piega", ma soprattutto quando piove, si tende sempre a scivolare. Per non parlare delle rotaie del tram che sporgono e della pavimentazione stradale a blocchi che ondeggia e si solleva. Ma questa [illegible] un'altra storia.

[illegible] Signor Caruso, lei dunque mette in dubbio [illegible] fatto che i tecnici nostrani, in [illegible] del Codice stradale, [illegible] preoccupino della nostra sicurezza. E fa bene, perché nel caso delle nuove strisce pedonali volute dalle scuole, il lavoro [illegible] bra fatto a metà: da una parte hanno accontentato i presidi (e le mamme) che [illegible] hanno richieste, dall'altra [illegible] hanno effettuato (evidentemente) delle prove pratiche con le moto.
Inoltri la sua protesta anche alla Divisione Traffico e viabilità e vediamo [illegible] almeno lei riuscirà ad avere più particolari.

Venice International University (V. I. U.)

INTERNATIONAL CENTER OF ECONOMICS AND FINANCE

Master's Program in Economics and Finance
January-July 2003

Applications are invited for a Master's Program to be held on the island of San Servolo, Venice, on the international campus of V.I.U.

The program is aimed at young graduates who wish to specialize in the theory and management of financial markets in [illegible] international context, [illegible] well as young professionals at the beginning of their career in the financial services sector of the economy.

Courses

Quantitative Methods for Economics, Economics of Uncertainty, International Economics, Corporate Finance, Financial Markets, Quantitative Methods for Finance, Financial Institutions, Analysis and Prediction of Financial Data, International Finance, Risk Management.

Course-work will be integrated by tutorial activities.

Fees

[illegible] 6.500 (plus 20% VAT) for the entire program. Students admitted to the Program may apply for reduced fees which will be offered on [illegible] competitive basis.

Application deadline: October 15, 2002

For further details and application form, please contact :

Venice International University
International Center of Economics and Finance
Isola [illegible] San Servolo
30100 Venice-Italy
Tel.+39 041 2719 530
Fax+39 041 2719 510
e-mail: icef@viu1.viu.unive.it
http://www.viu.unive.it/icef

LA PROTESTA

Gemelle rifiutate all'asilo I genitori: «Discriminate»

Nelle graduatorie le famiglie con lavori precari ottengono meno punti di quelle in cui entrambi hanno un posto fisso

«Asilo nido per Irene e Miranda e tutti i bambini esclusi». Questo recita uno degli striscioni appesi ieri dai coniugi Sottile fuori dalla sede del Settore Servizi Educativi del Comune, in [illegible] Porpora 10. Protestano perché si sentono discriminati, perché le loro gemelle di [illegible] mesi - [illegible] il padre, bibliotecario statale, unico ad avere un'occupazione stabile, abbia dichiarato [illegible] reddito di [illegible] milioni lordi - non hanno ottenuto un posto nell'asilo comunale di zona.
«Il paradosso - spiega il signor Sottile - è che siamo discriminati proprio perché non siamo due lavoratori col posto fisso. Per il Comune se uno dei due genitori lavora in maniera non continuativa può passare più tempo con i figli. Ma il problema è più complesso: mia moglie ora deve lavorare, altrimenti col mio stipendio e 2 gemelle non ce la facciamo ad arrivare a fine mese». L'assegnazione [illegible] posti avviene tramite punteggio.
Le famiglie in [illegible] entrambi i genitori hanno [illegible] lavoro continuativo ottengono 7 punti, quelle che ce l'hanno di tipo non continuativo ne hanno 5. «Nessuna discriminazione - spiega l'assessore Bruno Simini - semplicemente ci [illegible] altri criteri che vengono seguiti per assegnare punti alle famiglie più in difficoltà, i cosiddetti «punteggi discrezionali».
[t.p.]

Attraversamento sicuro al via davanti alle scuole

[illegible] Dopo la segnaletica speciale a zebre bianco-rosse introdotta nelle vicinanze delle scuole cittadine, è stato [illegible]o in atto, sia pure in modo sperimentale, il progetto «Attraversamento sicuro». Curato dal Settore Sicurezza, il progetto, che interessa [illegible] 11 complessi scolastici, è attuato in collaborazione con l'Associazione MeglioMilano e ha lo scopo di mettere in sicurezza il percorso casa e scuola degli alunni.

Prezzi calmierati nei mercati comunali

[illegible] Dal 10 ottobre i milanesi potranno acquistare nei mercati comunali e rionali numerosi prodotti di largo consumo a prezzi calmierati. Il [illegible] ottobre verrà formalizzato tra Palazzo Marino e rappresentanti dei mercati la lista dei prodotti e dei prezzi che alleggeriranno [illegible] po' meno le tasche degli acquirenti.

Lega, interrogazione sui cinesi in città

[illegible] Il Carroccio [illegible] pronto a presentare le tabelle [illegible] una propria ricerca anagrafica e Prefettura e Questura, chiedendo alle autorità competenti sull'ordine pubblico «di fare chia[illegible] [illegible] certi strani numeri della comunità cinese». Matteo Salvini, segretario provinciale della [illegible]ga Nord, ha anche annunciato che le cifre saranno oggetto di un'interrogazione parlamentare.

IL PROCESSO

Banda di usurai alla sbarra Centinaia le vittime «strozzate»

Inserzioni sui giornali per trovare i clienti Prestiti a interessi vertiginosi con la collaborazione di finanziarie «amiche» Nella rete degli strozzini anche imprenditori commercianti e disoccupati

SILVANO RUBINO

C'ERANO il disoccupato in ricerca disperata di denaro, la vedova che voleva aiutare il figlio in difficoltà, il commerciante in grave crisi economica, l'imprenditore indebitato bisognoso di liquidi. Centinaia di persone cadute nella rete di un gruppo di usurai senza scrupoli (capaci di praticare interessi anche del 120 per cento), ieri chiamati a rispondere alle accuse in un processo.

Tutto cominciava con un'inserzione sul giornale, che prometteva prestiti in tempi brevi. La vittima si trovava di fronte a una società finanziaria, apparentemente in perfetta regola. Il denaro c'era davvero ma i tassi praticati erano da usura. Il debito doveva essere saldato in rate mensili. In molti casi, però, il debitore non ce la faceva a pagare e aveva bisogno di un altro prestito. «Nessun problema», rispondevano alla finanziaria, che provvedeva a dirottare la vittima verso un'altra società. Complici, secondo l'accusa. Risultato: il cliente si trovava risucchiato in un vortice di prestiti e interessi vertiginosi, che lo portavano inesorabilmente alla rovina.

TIZIANA SICILIANO Pubblico ministero nel processo contro un'organizzazione di usurai

Come G.D.S., assicuratore, che nel 1994 si trovò in gravissime difficoltà finanziarie a causa di un investimento sbagliato. Già indebitato in maniera pesante con gli usurai, l'uomo si rivolse alla finanziaria pubblicizzata da un'inserzione sul giornale. Chiese in prestito 8 milioni e si trovò a dover pagare un interesse del 120 per cento. La disperazione spinge ad accettare condizioni incredibili: L.D.B., commerciante in difficoltà a causa dei debiti contratti dal suo socio e a causa di una grave malattia del due figli, chiese alla finanziaria 2 milioni e 700 mila lire. Gliene vennero erogati 8 milioni e 400 mila (300 mila lire furono trattenute come «spese») e si trovò a dover pagare, dal mese successivo, 8 rate da 1 milione e mezzo ciascuno, con un interesse pari al 41 per cento. Poco più tardi L.D.B. chiese altri soldi, 4 milioni e mezzo, 500 mila lire di spese e poi, 4 mesi mensili da 2 milioni e 8 mila lire ciascuno (con un interesse pari al 36 per cento). Alla finanziaria si rivolsero anche due coniugi, entrambi imprenditori, che si trovarono poi costretti a un triste pellegrinaggio in altre finanziarie alla ricerca di denaro, costretti ad accettare condizioni capestro e a pagare, a ogni passaggio, anche una cifra consistente per il «servizio di intermediazione».

Dalle denuncie di alcune delle vittime è partita un'inchiesta, nata nel 1996 e coordinata dal pm Massimo Meroni, sfociata ieri in un processo davanti alla prima sezione penale del tribunale di Milano. Quasi 200 le parti lese, 27 gli imputati, chiamati a rispondere di un'accusa pesantissima, associazione a delinquere finalizzata all'usura. Secondo la procura (rappresentata in aula dal sostituto procuratore Tiziana Siciliano), infatti, gli indagati lavoravano in una vera e propria organizzazione, ciascuno con il proprio ruolo (broker, l'intermediatore, i finanziatori, i recuperatori di crediti), con un unico obiettivo: «spolpare» i clienti alla ricerca di prestiti.

ANNI Un'immagine della strage della questura, il 17 maggio 1973

REQUISITORIA

Strage in Questura «Ergastolo per i neofascisti»

Le richieste riguardano Giorgio Boffelli, Carlo Maria Maggi, Francesco Neami e Amos Spiazzi. La bomba lanciata dal Gianfranco Bertoli (morto due anni fa) nel 1973 causò la morte di 4 persone Sentenza a fine settimana

CONFERMATE le condanne all'ergastolo. Il sostituto procuratore generale, Laura Bertolè Viale, ha concluso così la sua requisitoria nel processo d'appello per la strage avvenuta il 17 maggio 1973 davanti alla questura di via Fatebenefratelli.

Anche in secondo grado quindi, l'accusa torna a chiedere il massimo della pena per i neofascisti Giorgio Boffelli, Carlo Maria Maggi, Francesco Neami e Amos Spiazzi. La vicenda riguarda le conseguenze della bomba lanciata in Questura da Gianfranco Bertoli (morto nel 2000), condannato all'ergastolo in un altro procedimento), il 17 maggio 1973, dopo la cerimonia di commemorazione del commissario Luigi Calabresi, assassinato due anni prima. L'ordigno avrebbe dovuto colpire l'allora ministro Mariano Rumor, la cui auto si era però già allontanata. Nello scoppio morirono quattro persone e altre 44 rimasero ferite.

Bertoli, subito arrestato, si dichiarò «anarchico individualista» e disse di aver fatto tutto da solo. Ci vollero 8 anni per arrivare ai nomi dei mandanti, esponenti di Ordine Nuovo.

Nell'ultima parte del suo intervento il sostituto pg, che aveva già parlato per quattro ore venerdì scorso, ha esaminato le singole posizioni degli imputati, arrivando a definire «impossibile» una decisione diversa da quella presa dalla Corte d'Assise per quanto riguarda i quattro principali imputati.

La rappresentante della pubblica accusa ha chiesto anche la conferma della condanna a 15 anni di reclusione inflitta in primo grado al generale Gianadelio Maletti, capo dell'ufficio D del Sid, il centro, nell'epoca immediatamente successiva ai fatti, di presunti episodi di depistaggio. Per quanto riguarda i tre imputati minori accusati a titolo vario di favoreggiamento e ricettazione di passaporti, la Bertolè Viale ha ritenuto l'imputazione cancellabile dalla prescrizione.

Esaurita la requisitoria, sono cominciate le arringhe difensive che proseguiranno anche domani. La sentenza potrebbe arrivare alla fine della settimana. [r.v.m.]

Insulta suora algerino denunciato

«Cristiani di m..., io sono musulmano e tu suora sei una p....». È stata questa frase a costare una denuncia per offesa della religione dello Stato tramite vilipendio di persona a M. H., 8 anni, algerino, regolarmente in Italia da 8 anni, autore. E' successo lunedì mattina in via Orefici alla fermata del tram della linea 24. Una pattuglia del nucleo radio mobile, in servizio nella zona, ha notato un capannello di persone. Quando i militari si sono avvicinati hanno sentito l'extracomunitario aggredire verbalmente una suora, che non rispondeva alle offese, mentre alcune persone cercavano di calmarlo. Dopo aver tentato una mediazione i carabinieri hanno deciso di portare l'uomo, senza precedenti, in caserma e di denunciarlo.

Rifiuta birra a ubriaco negoziante picchiato

Ha rifiutato una birra a un extracomunitario già evidentemente ubriaco, l'uomo, un marocchino di 29 anni, con precedenti di polizia e molti alias, lo ha prima minacciato di ucciderlo e di dar fuoco al chiosco, poi lo ha ferito con un coltello e una catena, sfogandosi anche contro la struttura del chiosco. È successo ieri notte in piazzale Corvetto all'angolo con via Marocchetti, poco dopo mezzanotte. Sul posto è intervenuta una volante che ha fermato l'aggressore e lo ha arrestato. Il titolare del chiosco, Saverio G., 34 anni, è stato accompagnato all'ospedale San Paolo. Aveva ferite guaribili in 8 giorni. Saimur e Bakir ora si trovano a San Vittore.

Danneggiano 5 auto due giovani arrestati

Notte brava per due giovani che, forse per aver bevuto troppo, l'altra notte hanno danneggiato cinque auto ferme in due strade della cintura milanese: Alzaia Naviglio Pavese e via Ascanio Sforza. C. S., 23 anni, impiegato, e G. C., 23, operaio, entrambi senza precedenti, sono stati arrestati dai poliziotti chiamati da alcuni cittadini, che hanno visto i due colpire una Lancia, un'Audi, una Fiat e due Mercedes. I ragazzi sono accusati di danneggiamento aggravato e continuato.

In tre ore sgomberata la favela di Greco

Alle 7 di ieri mattina la polizia municipale e di stato, insieme con gli operai dell'Amsa, ha attendeva 200 persone. Ma nella favela di via De Marchi ce n'erano solo una decina. Nonostante la sorpresa le ruspe, entro le 10, hanno portato a termine il proprio compito smantellando diverse baracche costruite in muratura, teli e legni: erano abitate da extracomunitari di nazionalità slava e sudamericana che sopravvivevano senz'acqua, luce e servizi igienici. Dieci moldavi sono stati accompagnati in questura per gli accertamenti. Le ruspe lavoreranno attorno al cimitero di Greco ancora per 15 giorni.

DEGRADO EVITATO Il Comune ha dato il via alla lotta contro le costruzioni abusive

La maggior parte dei nostri studenti non fa nemmeno in tempo a salutarci.

www.unicatt.it

I laureati in Scienze statistiche ed economiche dell'Università Cattolica trovano lavoro in soli mesi.

Le scienze statistiche occupano oggi un ruolo centrale nella elaborazione ed interpretazione dei dati, finalizzate al marketing, alla qualità dei processi produttivi, alla gestione aziendale e della cosa pubblica, alla ricerca sociale. I laureati in questa disciplina si affacciano perciò su un mercato sempre più ricettivo, che offre loro numerose e stimolanti opportunità di inserimento lavorativo. Il corso di laurea in Scienze statistiche ed economiche dell'Università Cattolica assicura ai suoi studenti una rigorosa formazione di base e tre diversi orientamenti professionali: "Aziendale: Sistemi Qualità e Marketing", "Economico" e "Demografico-sociale".

Il gradimento del mercato del lavoro è provato. Statisticamente.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

AIGO

Harbour Club, perfetta sintesi di natura, sport e relax é il complemento ideale alla tua giornata.
Il contatto rigenerante della natura in 70.000 mq di parco verde si integra con strutture sportive studiate per ogni esigenza: 16 campi da tennis, 2 piscine olimpiche, squash, calcetto, campo pratica golf, palestra, studios, fitness e beauty farm.
Per i momenti di relax, la splendida Club House con un ampio ristorante e terrazze sul parco, anche per colazioni di lavoro e per i più piccoli un qualificato asilo nido e divertimento assicurato con un'ampia scelta di corsi.
Colora il tuo mondo, entra ad Harbour Club per scoprire un nuovo stile di vita fatto di efficienza, relax e raffinatezza.

HARBOUR CLUB
MILANO
Your life style

Harbour Club Milano - Via Cascina Bellaria,19 -20153 Milano - Tel. 02452861 - Fax: 02 40910888 - Internet: www.harbourclub.it - Email: harbourclub@harbourclub.it

Dopo nubi e tempeste un porto «sicuro» per l'Orchestra Verdi

Domani sera parte con Schönberg e Brahms in una sede (largo Mahler) finalmente adeguata con importanti partner Il direttore Riccardo Chailly illustra progetti e tournée e presenta l'esordio

VULCANICO Dal 2004 Riccardo Chailly guiderà anche l'Orchestra del

PATRIZIA LUPPI

COL vento in poppa, l'Orchestra Verdi è in procinto di ripartire. Quella che si inaugura domani sera all'Auditorium di largo Mahler promette di essere, finalmente, la prima stagione tranquilla dopo anni di difficoltà economiche. Il merito è della recente trasformazione in Fondazione dell'Orchestra milanese; di pochi giorni fa è la buona notizia dell'adesione del Comune di Milano, il cui contributo si aggiunge a quelli della Regione e di generosi partner privati (prima fra tutti la Banca Popolare di Milano). Con queste garanzie, con una sede adeguata come l'Auditorium di largo Mahler e con un pubblico fedelissimo che ha toccato ormai la soglia dei 4mila abbonati, si possono fissare serenamente obiettivi a lunga scadenza per i prossimi anni.

«In ogni caso, io non ho mai rinunciato a fare piani sull'arco di più stagioni, nemmeno quando avevamo grossi problemi economici, perché per me è fondamentale creare un percorso di pensiero», sottolinea Riccardo Chailly, il vulcanico direttore musicale dell'Orchestra Verdi che, dal 2004, sarà anche a capo della gloriosa Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. «Difatti abbiamo già la programmazione pronta fino al 2006: il fatto di poter contare sui finanziamenti giusti ora ci rassicura, e ci conferma che potranno inserirsi in un programma coerente anche le previste tournée internazionali: la prima inizierà fra due settimane e toccherà Francia, Spagna, Portogallo e Svizzera. La scelta di Comune e Regione di entrare nella Fondazione è molto importante e mi dà profondo orgoglio, perché non ci offre soltanto un sostegno economico importantissimo, ma dimostra che è stato capito il senso di questa istituzione nella città di Milano, che c'è una comunanza di intenti».

Nel programma inaugurale della stagione, che verrà eseguito domani sera e poi venerdì e domenica, l'accostamento non è banale: Brahms e Schönberg.

«Il programma brahmsiano è molto impegnativo: la Terza sinfonia è meno nota, forse la più bella e anche la più complessa e insidiosa per chi la esegue. Con il Primo concerto per pianoforte, che vedrà come solista la francese Hélène Grimaud, è un Brahms 28enne messo a confronto con un Brahms 50enne: la massima esuberanza e la maturazione. All'interno, un piccolo brano di Arnold Schönberg che non supera i 4 minuti, il Notturno per archi e arpa, riscoperto un anno fa da un musicologo tedesco: un breve pezzo molto romantico che mostra nello Schönberg 21enne, prima dell'avvento della dodecafonia, l'evidentissima influenza di Brahms".

Quali saranno le linee portanti di questa stagione?

«Oltre che sui capisaldi del repertorio, Mahler e le 4 B sacre (Bach, Beethoven, Bruckner e Brahms), e sugli autori del '900 storico, come Stravinskij, Prokof ev e Sostakovic, quest'anno puntiamo sul primo romanticismo tedesco, troppo trascurato in Italia, in particolare Schumann e Mendelssohn. Ma quest'orchestra porta il Verdi e io desidero un impegno verdiano importante. Per esempio, oltre a continuare con la Messa di requiem ogni anno e con i Quattro pezzi sacri eseguiti spesso, per gli anni futuri penseremo anche a opere di Verdi in forma di concerto».

RETROSPETTIVA BIONDA fascino, eleganza e seduzione sulle passerelle della sfilata

VALERIA/1 La Golino veste Blumarine

VALERIA/2 La Marini preferisce Matthiolo

Atlete come modelle Stilisti palestrati e tante star in platea

PALLAVOLO ALLA MODA
Da Laura Biagiotti al Piccolo Teatro, oltre ai vestiti, due ragazze della squadra di pallavolo femminile campione del mondo. Corteggiatissime dai giornali per i loro uomini che le vorrebbero spogliare e condire in tutte le salse, richiestissime dopo l'exploit sportivo che le ha portate sulla vetta del mondo, Francesca Piccinini e Paola Paggi hanno sfilato come vere mannequin. Le due hanno schiacciato, pardon, sfilato con abiti bianchi e pantaloni di paillettes che facevano assomigliare a dei catarinfrangenti ambulanti. Entrambe truccatissime sono scappate dopo la sfilata ad Alessandria dove alle 19,30 giocavano un amichevole. «Forse saremo in campo truccate - ha detto la Paggi - si rimetteva la tuta d'ordinanza - che c'è di male»?

MATTIOLO SUPERSEXY
Un «palestratissimo» Gai Mattiolo si presenta ai giornalisti nel backstage della sua sfilata per raccontare di questa donna che davvero non ce la fa più a restare dentro un vestito e vuol mostrare tutto: ma tutto tutto, tutto, nchi «Basta - dice - le dive sono finite e la donna di tutti i giorni si arroga il diritto di potersi mostrare. Io le voglio dare questa possibilità». E infatti la sfilata lascia senza fiato quei pochi uomini che hanno avuto la fortuna di poter assistere. Minigonne e già un eufemismo. Praticamente delle fasce tergi sudore sui fianchi, piccoli veilo sul seno e il resto «fuori», «out» «da vedere». Marta Brivio Sforza, Isabella Gnecchi Rusconi, Milana Fustenberg, Liuba Rizzoli, Micki Giola, e meglio alcune delle donne più in vista della Milano chic, guardano e commentano a bassa voce. Qualcuna, lo fa anche ad alta voce alla fine del defilè. «Sono abiti davvero forti- dice la signora Brivio Sforza - e indossarli sarà facile». «Beh hai vent'anni e non se ne fa nulla!!!» le fa eco la vicina di sedia con un'espressione un pò snob.

BLUENAUTA E LA STAR
Valeria Golino, attrice ormai famosissima anche all'estero grazie a svariate pellicole made in U.S.A. è stata tra i vip presenti alla seconda giornata della moda milanese. Fortemente voluta dal marchio «Blunauta», la Golino dice: «Sono diventata grande - dice - e ho abbandonato il look trasandato che mostravo qualche anno fa. Oggi mi piace vestire con le sfumature del blue indossando abiti adatti alle varie situazioni: magari anche per sentirmi più sexy». In questi giorni anche Asia Argento ha fatto il «botto» negli States. Cosa ne pensa? «Mi piace molto e poi ha beccato il film giusto, popolare, adatto al pubblico americano. Vin Diesel, il suo partner, era tra i più richiesti del momento e, uno più uno,..quanto fa?». E lei? Sappiamo che in America continua ad essere molto richiesta. «E infatti fra poco uscirà il mio film «Frida» (sulla vita di Frida Kalo) con Selma Hejek e a seguire ho altri progetti italiani».

RUBINACCI

Asta degli arredi della villa dei Marchesi Tornielli di Borgolavezzaro

SIZZANO (Novara)
Importante asta degli arredi settecenteschi della villa tra cui mobili, console, specchiere, lampadari, dipinti, arazzi, tappeti, tessuti, porcellane cinesi ed europee, maioliche, argenti, marmi, bronzi e arredi da giardino.

VENDITA
Sabato 5 e Domenica 6 Ottobre 2002
ore 10.30 - 15.30

ESPOSIZIONE
Da Giovedì 26 Settembre -
Venerdì 4 Ottobre 2002
ore 10.30 - 19.00

RUBINACCI CASA [illegible] SPA
GENOVA - Mura delle Zerbino, 10 rosso (cancello), 16122
TEL. +39 010 8393937 - FAX +39 010 8393710

SIZZANO (Novara) - Villa Tornielli, Piazza Prone
TEL. +39 0321 820820 - FAX +39 0321 829410
www.rubinacci.it - E-MAIL: rubinacci@tin.it

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

la RASSEGNA

Per ogni film un dibattito un tema esistenziale
Tra i titoli in programma Senso e Apocalypse Now

Un po' amletici, un po' socratici All'Oberdan il cinema sa di filosofia

FRANCESCA MEMEO

Fare filosofia con le immagini. E' questo ciò che si propone la rassegna «Cinema & Filosofia» che parte giovedì settembre allo Spazio Oberdan (v.le Vittorio Veneto, 2). L'iniziativa, curata da Luigi Paini, autore delle letture filosofiche di film sull'inserto della domenica del «Sole Ore», e da Armando Massarenti, responsabile della pagina «Scienza e Filosofia» sempre sul «Sole Ore», offre le possibilità affrontare a fondo il rapporto tra riflessione filosofica e cinema. Il ciclo prevede quattro incontri: a ogni film della rassegna è abbinata una precisa domanda filosofica, che rimane nascosta a una prima visione, ma che poi viene svisceratа e affrontata durante la successiva lezione filosofica curata da alcuni dei più qualificati filosofi contemporanei. Il primo film in programma è «Enigma» di Michael Apted cui è unita la domanda «Come si interpreta un codice?»; giovedì 3 ottobre è la volta di «Apocalypse now redux» di Francis Coppola che apre una discussione sul tema del male cui interverrà Francesco Rella, docente di estetica presso la facoltà di arti a Venezia; giovedì 10 ottobre il tema del potere anarchico della risata verrà introdotto dalla proiezione di brani tratti da famosi film di Totò; giovedì 17 ottobre si cercherà di rispondere alla domanda «Cos'è la passione?» attraverso la proiezione di «Senso» capolavoro di Luchino Visconti e l'intervento di un esperto di teoria delle passioni, Remo Bodei.

Il biglietto per ciascuna proiezione costa 4 euro.
Informazioni: 0277406300

IN GUERRA Un momento di «Apocalypse Now», il film [illegible] Ford Coppola

il dibattito

GLI IDEATORI
La rassegna fa parte di un ciclo di incontri organizzato da Il Sole 24 Ore

TEMATICHE
Il tema della guerra sarà trattato da Roberto Escobar docente di Filosofia Politica dell'Università di Milano

La sceneggiatura di «Apocalypse Now» si ispira al romanzo «Cuore di tenebra» di Joseph Conrad

PASSA A WIND! E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento di farlo.

Il servizio di portabilità costa 10 Euro + eventuali residui della carta prepagata dell'operatore precedente non è disponibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono [illegible] con [illegible] band

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1029
La forza del passato - Sala Centro 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
11 settembre 2001 Sala Quercetta 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,00
Un viaggio... Sala Quattrocento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 €
APOLLO galleria De Cristoforis, tel. 02 760.200
"O" come Otello 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.186
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Giovanna la pazza Sala 2 15, 17.30, 20 4,20-5,20
Men in Black 2 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Chi lo sa? 16, 19, 22 € 5,00
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
Un viaggio... 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
ARTI via Manzoni 8, tel. 02 760 20048
Peter Pan... 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,20
RIVIERA v.le Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalena Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Full Frontal Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
[illegible] galleria Cavour 3, tel. 02 659.5779
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.925
Casomai Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
Il più bel giorno... Sala 2 14.20, 16.20, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
COLOSSEO via Montenero 84, tel. 02 569.01361
11 settembre 2001 Sala Allen 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Full Frontal Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Un viaggio... Sala Visconti 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
CORALLO p.zza Conca del [illegible] tel. 02 760.20727
Giovanna la pazza 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
Asterix & Obelix... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Asterix & Obelix... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
The Experiment Sala 4 20, 22.30
Stuart Little 2 Sala 5 15.10, 17.30 € 4,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 867.2752
Full Frontal Sala [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Kissing Jessica Stein Sala Oleo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalena Sala Silverback 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Nemmeno in un... Sala [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
[illegible] galleria del Corso, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala Expédition 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
Asterix & Obelix... Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
GLORIA c.so Venezia 13, tel. 02 480.02908
About a Boy Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
Callas Forever Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551 6438
Al vertice della... 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,75-5,25
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
METROPOL viale Fulvio Testi 24, tel. 02 799.913
I passi dell'amore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
MIGNON via Savona 57, tel. 02 489.51802
Hollywood, Vermont 20.30, 22.30 € 5,00
NUOVO CINEMA CORSICA Corsica [illegible], tel. 02 [illegible]
Sotto corte marziale 15, 21.30 € 5,50
NUOVO ORCHIDEA Terraggio 3, tel. 02 875.389
Magdalena 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
[illegible]ON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041

About a Boy	Sala 1	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
Al vertice della...	Sala 2	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Frailty	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Suspicious River	Sala 4	15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,50-5,50
Spider-Man	Sala 5	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Blade II	Sala 6	14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-5,50
Velocità massima	Sala 7	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
The One	Sala 8	22.30
Pollicino	Sala 9	15.05, 17.35, 20.05 € 5,50
We were soldiers	Sala 9	16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-5,50
Cuori estranei	Sala 10	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50

ORFEO viale Corsi Zugna 50, tel. 02 894.03039
Bad Company... 20, 22.30
Peter Pan... 15.30, 17.15 € 5,20
[illegible] via Palestrina 7, tel. 02 670.3 700
Jules e Jim 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Bad Company... 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
[illegible] viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Asterix & Obelix...	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Men in Black 2	Multisala 2	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-5,20
Formula per un...	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Lagaan	Multisala 4	16, 20.40 € 4,00-5,20
Italiano per...	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Paris [illegible]	Multisala 6	17.30, 20
Due amici	Multisala 6	15, 22.30 € 5,20

[illegible] p.zza Augusto 1, tel. 02 760.22199
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
SAN CARLO via Morosini della Rocca 4, tel. 02 481.3442
"O" come Otello 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5134

"O" come Otello	Sala Alpha	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Wasabi	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Kissing Jessica Stein	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

[illegible] MILANO in d'Essai

DE AMICIS via Commenda 15, tel. 02 864.52715. Riposo
GREGORIANUM via Settala 77, tel. 02 295.30038. Riposo
SAN LORENZO [illegible] di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12071. Riposo
SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, [illegible] 02 774.06300/Teatron 17.00 La via italiana 19.00 2002 - L'asso [illegible] Montagna 21.15

A PROPOSITO DI

Ponti
Quando Edoardo Ponti (Cuori estranei) ha chiesto a sua madre di recitare nel film, lei gli ha risposto: «Mio Dio, sembri uno che sta chiedendo ad una donna di sposarlo».

Garrone
Matteo Garrone (L'imbalsamatore) a proposito del film: «Volevo girare un noir, una fiaba fuori dal tempo. Per questo ho ambientato la storia nel Villaggio Coppola, uno degli ecomostri italiani sul litorale casertano. Volevo rendere le atmosfere metafisiche».

Phifer
Nel '98 Mekhi Phifer ("O" come Otello) ha recitato nel video della canzone "The Boy is Mine", singolo nato dalla collaborazione artistica tra le cantanti Brandy e Monica. L'attore era il ragazzo che le due si contendevano.

[illegible] AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
[illegible] CORSO corso S. Pietro 67, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2453
Riposo

ARESE
CINEMA ARESE via Cadorna 75, tel. 02 [illegible]
Riposo

BUSSERO
CINEMA TEATRO S.[illegible] via Segantini 15, tel. 0292 795.027
Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Lodigiani 1
Riposo

CARUGATE
SPLENDOR piazza S. Marco 5, tel. 02 350.2379
Riposo

CERNUSCO - CASCINA DEL SOLE
[illegible] via Battisti 14, tel. [illegible] 351.3153
Riposo

CESANO MADERNO
S. GIUSEPPE via Rimembranze 30, tel. 02 665.02494
Riposo

CESANO MADERNO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 670.181
Spettacolo Teatrale

CINISELLO
LUIGI [illegible] della Libertà 3, tel. 0331 403.403
Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. [illegible]
Riposo

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 935.4499
Riposo

Weisz
Rachel Weisz (About a boy – Un ragazzo) sul suo lavoro: «Recitare per me vuol dire perdermi nell'altro, sparire. Se mi riconoscono da un film all'altro non mi si riconosce penso: Missione compiuta».

Depardieu
Gerard Depardieu (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) a proposito della sua professione: «Non ho pregiudizi riguardo a nessun ruolo. Se qualcuno lo fa mi spiace perché rischiano su un terreno quando potrebbe esplorarne degli altri».

Donnure
Catherine Deneuve (Pollicino) sui problemi del cinema: «Negli ultimi anni mi è sfuggita di venire mortificata da un eccesso di tecnologia. Ho visto film bellissimi, ma freddi, che non riescono più a commuovere».

CASSANO D'ADDA
[illegible] via Dovera 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORA' via [illegible] 37, tel. 02 924.5343 Riposo
[illegible] via Giuseppe Verdi 38bis, tel. 02 921.13066
Ieri & Oggi: Missione Cleopatra

CESANO BOSCONE
CRISTALLO via Popiani 7/a, tel. 02 458.0242
Men in Black 2 21.15

CESANO MADERNO
[illegible] via San [illegible] 03 [illegible] 541.028 Riposo

[illegible]MO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Men in Black 2 20.30, 22.30 € 6,20
[illegible] via Firenze 19, tel. 02 660.0103 Riposo

CEDRATE BRIANZA
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21
Riposo
[illegible] via Volta, [illegible] 02 253.00292
Riposo

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0048
Riposo

CORNAREDO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
SAN LUIGI Riposo

CUSANO MILANINO
[illegible] **BOSCO** via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo
[illegible] **TEATRO R. CENTRO** via Costituzione 17, tel. 0362 676.266
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Visnara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

11 [illegible] - **BAE 2001. OOO** (Drammatico) di Autori vari. con Ernest Borgnine, Emanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'iraniano Amos Gitai all'iraniano Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. [illegible] TEATRO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con [illegible] Olympia, Shia Appleby, [illegible] Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per la danza, Mimi vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. MANZONI / MEDIOLANUM / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

ABOUT A [illegible]. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato i 38 anni e [illegible] sono solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde a [illegible] per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 [illegible]

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. MAESTOSO / ODEON 2 / [illegible] 11

(PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica [illegible] • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in sei mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / DUCALE 3 / ECLISSE SQUADRA / PLANET 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

BAD COMPANY - PROTOCOLLO [illegible]. OO (Azione) di [illegible] Schumacher, [illegible] Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. ORFEO / PASQUIROLO / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

[illegible]. OO (Horror) di [illegible] con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade il cacciatore di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un inganno.

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la diva Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. GLORIA MARILYN / PRESIDENT ARCADIA 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

CUORI ESTRANEI. OO (Drammatico) di Edoardo Ponti, con [illegible], Alba Sorvino, Gérard De

pardieu • Olivia disegna [illegible], i sogni inquietanti, si occupa del marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una ragazza ossessionata da una foto; Catherine [illegible] violoncellista in forte contrasto col padre. ODEON 10

DUE AMICI. OOO (Drammatico) di S. Scimone e F. Stramm, con Francesco Sframm, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia [illegible] pochissimo. Poi cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la bavarese Maria. PLANET 6

FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Robert Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLANET 3 / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) WARNER VILLAGE CINEMAS 7 (VIMERCATE)

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta [illegible] dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio". Il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un rosario e... ODEON 3

FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". BRERA 2 / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO SUBURBIA / KINEPOLIS 5 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

GIOVANNA LA PAZZA. [illegible] (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera [illegible] ma gli intrighi di corte finiranno per [illegible]. ARCOBALENO 3 / GOBBO / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

I [illegible] DELL'AMORE. OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Maddy Moore, [illegible] • Una love story tra il brillante studente Landon Carter rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore [illegible] piccolo cittadino di Beaufort [illegible]

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean [illegible], Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lunga gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta drasticamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BIM PALESTRINA

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles [illegible] Mumford, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO OLEO / PLANET GAMMA / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

[illegible] DEL PASSATO. OO (Drammatico) di Manoocho Gay, con Sergio Rubini, Sandro Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ARLECCHINO

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, [illegible]

Marcello • Essendo piccolo di statura, il ciabattino Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il [illegible] e Deborah. [illegible] 1

MAGDALENE. [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SUBURBIA / NUOVO ORCHIDEA 4 (MELZO) [illegible] VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" spiano i due eroi. COMUNALE 2 / DUCALE 1 / ECLISSE SUBURBIA / PLANET 3 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3, 8, 16 (VIMERCATE)

NINNEMMO DI MI' SOGNO. [illegible] (Commedia) di Gianluca Greco, con Ahmet Uganlu, Marenka Stella • Attirato dalla tivù [illegible], il pastore turco Ahmed approda in [illegible] spiaggia pugliese e viene accolto (per sbaglio) in un villaggio vacanze. Avrà un giorno di gloria e poi sarà rispedito al "mittente". ELISEO MULTISALA

"O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim [illegible] Nelson, con Julia [illegible] Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odino James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. APOLLO / SAN CARLO /

SPLENDOR ALFIERI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLANET 5

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON [illegible]. OOO (Animazione) di Robin [illegible] Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / ORFEO / ARCADIA (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

[illegible] DEL OOO (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nèl Hugon, Elodie Bouchez, [illegible] Deneuve • Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" li farà uscire tutti. Il suo coraggio. [illegible] 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

[illegible] LITTLE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. DUCALE 4 / [illegible] 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

SUSPICIOUS RIVER. OOO (Drammatico) di Lodge [illegible] Kerrigan, [illegible] Mary Parker, Callum Keith Rennie • Leila Murray lavora in un motel alla periferia di una cittadina. Agli uomini dall'aria ovvia che vi si fermano offre una attenzione personali di quelle pubblicizzate dai motel, vendendo il proprio corpo al [illegible]. ECLISSE

[illegible] OOO (Drammatico) di Olivier Kohlenjeul, con Willy Blackburn, Christian Bonkart • Per illustrare ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 4

THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Cugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono una realtà. Mai per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha avuto un solo scopo: attraversarli tutti per disfarsene a suoi altrego. Vuole l'unico [illegible] 8

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fuggace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente [illegible] Alemanno e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. [illegible] (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiana Morganti • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nelle [illegible] della autodemolizioni. E finisce per [illegible] al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ODEON 7

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean [illegible], Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce sub padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. [illegible] BETA

Musica

[redacted]mariere alla [redacted]

Dalla pace del mare «live» un esordio da mostro sacro

Il primo cd nel concerto in solitaria [redacted] questa sera

I suoi lavori sono [redacted] mix di swing, classica [redacted] latina

[redacted] disco collaborazioni con Bosso e Alex Britti

LUCA CASTELLI

Cinque anni fa, quasi per caso, Sergio Cammariere si trovò a suo[redacted] [redacted] premio Tenco. Sul palco sanremese [redacted] esibirono anche Paolo Conte e Fabrizio De André, ma a incantare il pubblico fu questo pianista-cantante sconosciuto, nato a Crotone, adottato da Roma, e piovuto in Riviera senza nemmeno un disco alle spalle. Cammariere tornò nella capitale con in tasca il premio come miglior esecutore e interprete della rassegna e lodi sperticate sui quotidiani.

Oggi, dopo un periodo di crescita silenziosa, Sergio Cammariere sta di nuovo facendo parlare di sé. Le ragioni del clamore stanno tutte nell'esordio discografico, «Dalla pa[redacted] del [redacted]ro lontano», che viene presentato questa sera.

A [redacted] giornale [redacted] del gusto del critico, [redacted] musica di Cammariere è stata accostata a quella [redacted] Jarrett, Conte, Tatum, Evans, Monk, persino Debussy. Tutti [redacted] sacri a cui [redacted] rammo Jobim. Perché quello [redacted] Cammariere è uno swing che affonda le radici nella classica e perfino nelle sonorità latine.

Scritto a quattro mani con il poeta e cantautore Roberto Kunstler, «Dalla pace del mare lontano» presenta una curiosità e due collaborazioni eccellenti. La curiosità è la cover di «La mer» di Charles Trenet, che diventa «Il mare» nella traduzione di Pasquale Panella. Le collaborazioni sono con Fabrizio Bosso alla tromba e Alex Britti alla chitarra. Nello showcase di questa sera, tuttavia, Cammariere si esibirà in solitaria.

Lo Feltrinelli, piazza Piemonte 2, ore 21. Ingresso libero. Informazioni: 02/433641, www.lafeltrinelli.it.

UN SUCCESSO CLAMOROSO Il cantautore Sergio Cammariere

qualche curiosità

[redacted]' stato migliore interprete emergente esecutore a sorpresa al Premio Tenco cinque anni fa

[redacted] Il suo primo e [redacted]omonimo cd [redacted] è stato scritto a quattro [redacted] con Roberto Kunstler

[redacted] Nel cd c'è anche una cover di «La mer» di Charles Trenet tradotta [redacted] Pasquale Panella

[redacted] Cammariere è nato a Crotone ma è ormai cittadino adottivo della capitale

CINEMA

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA [redacted] via Manzoni 30, tel. [redacted]
A Time for Dancing [redacted]

LEGNANO

GALLERIA [redacted] piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
About a Boy 20.20, 22.30
[redacted] via M. Vercgoni [redacted], tel. 0331 592.210
Asterix & Obelix...
MIGNON [redacted] via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Callas Forever 20.10, 22.30

[redacted] via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529 Riposo

FAX [redacted] via Milano 15, tel. 347 087 3444 Riposo

MAGENTA

CENTRALE [redacted] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 [redacted]
Asterix & Obelix...
[redacted] **NUOVO** [redacted] via San Martino 19, tel. 02 972 51337
Sala riservata

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX [redacted] via v.le della Libertà, tel. 02 954.15444
Men in Black 2 [redacted]
About a Boy [redacted]
Asterix & Obelix... Sala 2
"O" come Otello Sala 3
Callas Forever Sala 3
Magdalene Sala 4
A Time for Dancing Sala 5
Peter Pan... Sala 5

MEZZERO

BLOOM [redacted] via Cortil 39, tel. 039 [redacted]
L'ora di religione 21.30

MONZA

APOLLO [redacted] via Lecco 92, tel. 039 367.649
Un viaggio... E 4,65
[redacted]ETRA [redacted] via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Asterix & Obelix... 16, 18, 20.15, 22.30 € [redacted]
CAPITOL [redacted] via A. Ferrari 10, tel. 039 324.277
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE [redacted] piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.745
Chiuso per lavori di restauro
MAESTOSO [redacted] via S. Andrea 13, tel. 039 380.512
Men in Black 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
METROPOL MULTISALA SALA 1 [redacted] via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
"O" come [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
A Time for Dancing 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
MULTISALA TECCOLONDA SALA RUBINO [redacted] via Constonzo 4, tel. 039 333.799
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
Giovanna la pazza 15.30, 17.45, 20, 22.20 € 4,65

[redacted]

CINEMA TEATRO ARCOBALENO [redacted] via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

NUOVO [redacted] via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA

EDUARDO [redacted] via Giovanni [redacted], tel. 02 576.03881
Riposo

PADERNO DUGNANO

MANZONI [redacted] [redacted]zoni 16, tel. 02 918.1934
Asterix & [redacted]... 21
METROPOL SALA BLU [redacted] via Ottavio 8, tel. 02 [redacted]
About a Boy 21
Full Frontal 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA [redacted] via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Amnesia 21.30

PIEVE FISSIRAGA

CI[redacted] M[redacted] P[redacted] [redacted] v. [redacted] n 235, tel. 0371 737.012
Men in Black 2 Sala 1 20.15, 22.10
Asterix & Obelix... Sala 2 20.20, 22.40
Men in Black 2 [redacted]a 3 22.40
Magdalene Sala 3 20.10
A Time for Dancing [redacted] 20.15, 22.30
About a Boy Sala 5 20.20, 22.30
Callas Forever Sala 6 20.15, [redacted]

PIOLTELLO

CINEPOLIS [redacted] via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361
Asterix & Obelix... Sala 1 17, 20, 20.30, 22.30, 22.50
Giovanna la pazza Sala 2 17, 20, 22.30
Missing Jessica Stein Sala 3 17, 20.30, 22.50
Callas Forever [redacted] 17, 20.30, 22.50
"O" come Otello Sala 5 17, 20.30, 22.50
Full Frontal Sala 6 [redacted] 22.30
Peter Pan... Sala 7 17
Stuart Little 2 Sala 8 17
A Time for Dancing Sala 9 17, 20.30, 22.50
Un viaggio... Sala 10 20
Al vertice della... Sala 11 17, 20, 22.30
Formula per un... Sala 12 20, 22.30
Bad Company... Sala 13 17, 22.30
About a Boy Sala 13 17, 20.30, 22.50
Men in Black 2 Sala 14 17, 20, 20.30, 22.30, 22.50

[redacted]

CAPITOL [redacted] via Martinelli 55, tel. 02 930.7420
Men in Black 2 20.30, 22.30 € 6,20
[redacted] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Callas Forever 20, 22.30 € 6,20

[redacted] SUL NAVIGLIO

AGORÀ [redacted] piazza [redacted] Luigi [redacted], tel. 02 [redacted] Riposo

SARONNO BRIANZA

PIO [redacted] via della Parrocchia 20, tel. 039 607.9921 Riposo

SEREGNO

FELLINI [redacted] via [redacted] 53, tel. 02 575 01973
Asterix & Obelix... 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

TROISI [redacted] piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556 04770
Bloody Sunday 21.30

SEVESO

ARISTON [redacted] via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Riposo

[redacted]

[redacted] via Umberto 114, tel. 0362 231.385
About a Boy 21
S. ROCCO [redacted] via Cavour 81, tel. 0362 230.555
Riposo

[redacted]

APOLLO [redacted] via Manara 156, tel. 02 248.1201
Men in Black 2 [redacted] 22.30 € 6,00
CORALLO [redacted] via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73930
Asterix & Obelix... 20.20, 22.30 € 6,20
DANTE [redacted] via Falck 13, tel. 02 224.70[redacted]
Un viaggio... 20.30, 22.30 € 6,20
ELENA [redacted] via San Marino 1, tel. 02 248.0707
About a Boy 20.30, 22.30 € 6,20
MANZONI [redacted] piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Callas Forever 20.10, 22.30 € 6,20
[redacted] viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Full Frontal 20.15, 22.30 € 6,20

[redacted]

AUDITORIUM [redacted] via Granili 4, tel. 02 328.2992
Riposo

[redacted]

NUOVO [redacted] via Benacco 23/24, tel. 039 761.460[redacted]
Riposo

[redacted] SULL'ADDA

KING [redacted] via Brasca 1, tel. 02 909.0354
Riposo

[redacted]

ASTROLABIO [redacted] via Manara 8
Riposo

[redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] via Aldo Moro 16, tel. 039 665.7[redacted]
Asterix & Obelix... Sala 1 15.30, 17.50, 20.15, 22.35
Formula per un... Sala 2 19.40, 22.35
Peter Pan... Sala 2 15.50, 17.40
Jeepers Creepers... Sala 3 20.35, 22.45
Stuart Little 2 Sala 3 16.30, 18.30
Kissing Je[redacted] Sala 4 16, 18.15, 20.30, 22.40
Men in Black 2 Sala 5 17.15, 19.20, 21.30
Giovanna la pazza Sala 6 16.55, 19.30, 22.05
A Time for Dancing Sala 7 15.35, 17.35, 19.55, 22.20
Men in Black 2 Sala 8 15.55, 17.55, 20, 22.10
Asterix & Obelix... [redacted] 16.35, 19, 21.25
Callas Forever Sala 10 16.55, 19.25, 21.55
"O" come Otello Sala 11 15.30, 17.45, 20.05, 22.25
Un viaggio... Sala 12 17.25, 19.35, 21.45
Bad Company... Sala 13 22.15
Magdalene Sala 13 18.45, 19.50
Al vertice della... Sala 14 19.15, 22
Pollicino Sala 14 16.55
About a Boy Sala 15 15.45, 18, 20.10, 22.30
Men in Black 2 Sala 16 16.20, 18.35, 20.30, 22.40

[redacted]

CINEMA TEATRO TRESARTE [redacted] piazza Italia 5, tel. 02[redacted]
Men in Black 2 21

ATTENZIONE: la mancata ed errata indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una distrazione da la Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo vogliate è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI

Bullock
Sandra Bullock (Formula per un delitto) sul suo gusto: «Detesto i tacchi a spillo, diabolica invenzione degli uomini. E anche dell'Oscar mi importa pochissimo. Sarà perché non sono competitiva. Competo solo con me stessa perché mi piace avere il controllo di ciò che faccio».

Moynahan
Bridget Moynahan (Al vertice della tensione), nata a Binghamton, nello stato di New York, nel '72, ha iniziato la carriera come modella guadagnandosi le copertine di riviste come Glamour e Vogue.

McConaughey
Matthew McConaughey (Frailty) sulla sua infanzia: «Non vedevo molti film. I miei erano contrari. Vivevamo all'aria aperta. Uno dei primi che ho visto era "King Kong", rimasi uno dei miei preferiti. Mi aveva spaventato, ma ricordo anche di aver pen[redacted] che avrei potuto diventare amico di quel gorilla».

Zeffirelli
Franco Zeffirelli (Callas forever) su l'ultimo incontro con la soprano: «Era il maggio del '77. Passavo da Roma, e si invitò a cena. Quella sera però doveva venire Anna Magnani che si aspettava un tête à tête e non sarebbe stata contenta di trovarlo lì. Mi ha salvato un piatto di tortellini agli spinaci. Ne sono rimaste così entusiaste da iniziare a parlare fitto fitto e escludermi dalla conversazione».

Aranda
Vicente Aranda (Giovanna la pazza) a proposito del film: «Sono mostri che non puoi combattere. Puoi solo cercare di mandarli nella direzione giusta».

Gitai
Amos Gitai (11 settembre 2001) sul motivo per cui ha partecipato al film: «Abbiamo dato un'immagine di quello che è successo in maniera personale. Non siamo la Cnn che riceia all'infinito in [redacted] del crollo delle Torri. Mi piace sottolineare che, in questo caso, un evento drammatico ha generato arte».

MUSICA CLASSICA
Patrizia Luppi

Per la Società dei Concerti un inizio di stagione con un omaggio alla Russia

- Un fitto cartellone di 42 concerti
- Diverse repliche fuori abbonamento
- Programmi vari, pochissime novità
- La Società dei Concerti, [redacted] ventesimo di attività, continua a soddisfare le stesse dell'inizio con [redacted] solida programmazione

Con un programma tutto [redacted] si inaugura questa sera in Conservatorio (via Conservatorio 2, ore 21) la ventesima stagione della Società dei Concerti. Con [redacted] Stuttgarter Philharmoniker Orchester diretta da Jörg-Peter Weigle, e con [redacted] solista di rango come il pianista Mikhail Rudy, si ascolteranno l'Ouverture dell'opera Ruslan e Ljudmila di Glinka, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Rachmaninov e [redacted] Quarta sinfonia di Cajkovskij: un programma di grande attrattiva, che prelude a un cartellone dove spiccano diversi ghiotti appuntamenti.

[redacted] di [redacted] divisa in tre serie con varie possibilità di abbonamento, la stagione ha un punto di forza nei numerosi concerti pianistici. Fra gli assi della tastiera, da segnalare almeno Anatoli Ugorski il [redacted] ottobre, Mikhail Pletnev il 20 novembre, Rudolf Buchbinder che ritorna con un programma beethoveniano l'11 dicembre, la nuova stella Fazil Say il 9 aprile, Stanislav Bunin il 7 maggio, il giovane figlio d'arte Daniele Pollini il 14 maggio, [redacted]to da Aldo Ciccolini il 21 maggio, da Radu Lupu il 28 e da Paul Badura-Skoda, a chiusura del cartellone, il 18 giugno.

Interessanti anche le proposte cameristiche, come il concerto del violoncellista Mischa Maisky e del pianista Sergio Tiempo, il 4 dicembre, quello del duo di violino e pianoforte Sergej Krylov e Stefania Mormone, il 22 gennaio, o dei Solisti di Mosca con lo strepitoso violista Yuri Bashmet [redacted] solista e direttore (12 marzo). Ma sono in buon numero anche i concerti sinfonici, con importanti formazioni internazionali (fra le altre, l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione Russa e la Berliner Symphoniker).

Biglietti da 25 a 20 euro. Info: tel. 0268986958.

ABBIAMO RACCOLTO 1000 PROPOSTE
DI OGGETTISTICA ILLUMINOTECNICA
NELLO SHOW-ROOM DI MILANO
IN VIA POERIO, 89

DA SABATO 21 SETTEMBRE 2002
E' GRADITO OSPITARVI
PER ILLUSTRARVI GLI
OGGETTI CHE PER VOI
ABBIAMO SCELTO

IL LUMAIO®
ACCENDIMI, TI ILLUMINO

SHOW ROOM
[redacted]
[redacted]

DA [illegible]

Al Bertolt Brecht, fino al 10 ottobre, le opere dell'artista che descrive dolore e disperazione

Le sculture di Gervasi per parlare di solidarietà

FRANCESCA MEMEO

Grandi sculture per grandi messaggi. In mostra, fino al 10 ottobre presso il circolo culturale Bertold Brecht (via Padova, 61), le sculture dell'artista Umberto Gervasi. Le imponenti figure plasmate nella terracotta sembrano vive e ci chiedono solidarietà: solidarietà in riferimento a tematiche di assoluta attualità quali la guerra, il G8, la pena di morte, il razzismo, la sedia elettrica e il carcere, che l'arte dell'uomo Umberto Gervasi [illegible] ha potuto ignorare. I personaggi delle sculture possiedono tratti marcati e essenziali spesso irregolari che ricordano l'arte delle civiltà Maya e Preincaica. Si tratta infatti di opere dai caratteri primitivi e forti, alcune di grandi dimensioni ma tutte [illegible] indubbia forza. Il titolo della mostra è «Sculture» e, dopo aver [illegible]tito l'energia che sprigionano le opere di Gervasi, capiamo [illegible] necessità di aggiungervi i due sottotitoli connotativi, «Denuncia» e «Solidarietà». L'esposizione è stata inaugurata lunedì 23 settembre durante una serata che ha visto l'intervento di Don Gino Rigoldi, del critico Domenico Montalto e dello scrittore Luigi Marsiglia. Orario: tutti i giorni dalle 16.30 alle 20; chiuso venerdì e sabato. **Per informazioni: tel. 0248020871**

Il G8 secondo la sensibilità dell'artista

SE [illegible]

I 2 dj inglesi, tra i più apprezzati d'Europa, saranno dalle 22,30 i primi ospiti della stagione della discoteca di via Pietrasanta

Ai Magazzini Generali è scattata l'ora degli Zero Db

LUCA CASTELLI

Loro sono inglesi, si chiamano Neil Cornstock e Chris Vogado e sotto la sigla Zero Db sono stati indicati co[illegible] i possibili eredi di Kruder & Dorfmeister al trono di migliori dj d'Europa. [illegible]ggi saranno i primi ospiti ufficiali della nuova stagione del mercoledì dei Magazzini Generali, serata storica del locale di via Pietrasanta. Gli Zero Db si esibi-

Al MIXER gli Zero Db sono [illegible] gli eredi di Kruder e Dorfmeister

ranno al mixer del Livello 1, quello definito «Trip+Shaker Maker» e gestito dal dj resident Stefano Ghittoni. Per chi [illegible] li conoscesse, le scelte musicali verteranno in direzione di una jazz house raffinata, d'avanguardia, vicina a quella che domina la club culture d'Oltralpe. Probabilmente non mancheranno alcuni brani della raccolta «Unmeasured», distribuita in Italia dall'etichetta milanese Family Affair, oltre a «Come Party» e «The Snare», i due inni che li hanno lanciati nel gotha del dancefloor. Alla stessa ora, come è tradizione del locale, si ballerà anche al livello 2, «affittato» ogni [illegible] coledì al team torinese di Xplosiva (Giorgio Valletta, Sergio Ricciardone e Bob Spallacci). **Magazzini Generali, via Pietrasanta, ore 22.30. Ingresso libero (consumazione facoltativa). Informazioni: 02/55211313.**

TEATRI MILANO Prosa

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. [illegible] 832.1999
Campagna abbonamenti per la Stagione 2002-2003.
■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30 sabato dalle 13 alle 1[illegible]
■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
[illegible] dalle 10 [illegible] di e [illegible] Fabrizio Fontana, regia di Cesare Gallarini. Ore 21.
■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Campagna Abbonamenti per la Stagione 2002/2003 Informazioni allo 02881 29809.
■ FILODRAMMATICI
[illegible] Filodrammatici 1, tel. [illegible] 869 3659
Due donne: Emma B. vedova Giovasta - Diario di Eva di Alberto Savinio, Mark Twain, con Valeria Morlotti. Ore 21. **Campagna abbonamenti 2002-2003** dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659
■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Conferenza stampa di presentazione della stagione ore 11.30 (ingr. libero). Sabato [illegible] Astratti Contatti e Teatro Greco presentano Mandrie mostra con aperitivo e performance di danza e musica. Ore 18.30 (ingr. libero)
■ INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 288.06767
Venerdì 27 Teatro alla Scala presenta: **Trittico contemporaneo** coreografie di R. Nortis, B. Preljocaj, M. Bigonzetti. Con il corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20.45.
■ LITTA
corso Magenta 24, tel: 02 864.54545
Orgia di Pier Paolo Pasolini con Michela Cescon. Ore 21. **Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003** dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19.30. Informazioni allo 0786454545.
■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.1264
Harmonica Clown presenta: **Amleto avvisato mezzo salvato** di G. Pizzoli, R. Sarti e Harmonica Clown. Regia di R. Sarti. Ore 21.
■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 761.6901
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003
[illegible]O
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il teatro
■ PAOLO G[illegible] TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel. 027233222.
■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 Sabato dalle 10 alle 13.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]TE
MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

[illegible]

via Marghera 28, tel. 02-480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dai video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Cho Menotti 11, tel. 02 761.10007
Festival Oltre 90 Gilles Jobin Dance [illegible], Laurence presentano Under Costruction. Ore 21.
■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4400
Riposo.
■ TEATRO DI PORTA ROMANA
corso di Porta Romana 124.
Riposo.
■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Sabato 28 Accademia Perduta - Romagna Teatri - Jole Film. in **I-Tigi racconta per Ustica** Testi composti da D. Del Giudice, M. Paolini, [illegible] M. Paolini. Ore 19.30. **Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003** dal lunedì al sabato dalle 10 alle ore 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30 Info-tel 0272333222.
■ TEATRO DELLA TESMA
via Oglio 18, tel 02 552 11300
Venerdì 27 Biempedò ai presenta: **La stanza** di Veronica di T. Levin. Con E. Bellini, D. Colombi, P. Pizzi, A. Festa. Ore 21.
■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551 84465
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì ai venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle [illegible]. Sabato dalle 10 alle 13.
■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Venerdì 27 Enzo Sanny e Rolando D'Angeli presentano: **Caruso - la storia di un mito** con Katia Ricciarelli, Gianluca Terranova. Regia Filippo Crivelli. Ore 20.45.

■ SCALA
proscenio Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Sabato 28 **Lucrezia Borgia** allestimento del Teatro alla Scala, di G. Donizetti. Direttori R. Palumbo. Ore 20 (1° rappr. fuori abbonamento).

LOCALI MILANO Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 9, tel. 02 894 02127
Panini, piadine e piatti unici. Parcheggio nel piazzale e [illegible] dei posti a sedere.
■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Sottocorno 56, tel. 02 659 7258
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di inglese.
■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583 [illegible]
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Possibilità di pernottamento.
■ ARTDECÒ
via Lodovico il Moro 7, tel. 02 895 24760
Locale [illegible]sto all'Art deco Design, quartiere di Milano.
■ [illegible]MICO
via Pietro Cossa 28, tel. [illegible]
Disco bar
■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294 00586
Da oltre 35 anni continua ad essere un punto di riferimento per chi ama ballare.
■ BAR RATTAZZO
c.so di Porta Ticinese 93, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area bohemien.
■ BARBARIANS [illegible]
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00689
Ricco buffet dell'aperitivo. Ruote le birre alla spina.
■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00689
Vini di qualità, visto della Fabbrica nell'Isola, un luogo tra vecchia Milano e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.
■ BATIK
viale Umbria 68, tel. 02 594 02181
Locale immerso in un giardino. Aperto superalcolici, ottimo un lungo pub anglo irlandese all'piano inferiore, inoltre, qualche chilometro di cultura prima.
[illegible]
via Cesare Giulio Viola 2, tel. 02 839.402[illegible]
Pizzeria aperta a pranzo e cena.
■ BIRRERIA UNO
viale Papiniano 14, tel. 02 659 2442
Ristorante per [illegible] un'ottima birra e un ambiente interno che collega i clienti tra di loro.
■ BRERLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581 01351
[illegible] [illegible] [illegible] [

Una festa per gli occhi e per il palato il nuovo appuntamento del locale di via Tortona

Tra sushi e modelle, l'inebriante cocktail del Soho Café

ALESSANDRO DI LECCE

Sushi, drink & restaurant. Ecco riassunto in tre parole il Soho Café di via Tortona 26 che si prepara a festeggiare il prossimo 2 ottobre il primo anno di attività. Fratellino minore dell'omonimo locale di via Farini, questo secondo Soho si presenta con un armamentario di identità differenti che ne rendono l'aspetto decisamente ibrido. Filo conduttore imprescindibile il sushi con un menu giapponese sfizioso, preparato ad arte e disponibile sia a pranzo che a [redacted] (prezzo medio 30 euro).

Non mancano le specialità nostrane come i salumi umbri per l'antipasto, tagliatelle al tartufo e una serie di secondi invitanti come lo Steak Soho, tagliata di manzo con le uova. Si gustano i piatti in un ambiente piuttosto asettico, che tuttavia rilassa, grazie al giallo sbiadito delle pareti, la forma «ondosa» [redacted] in legno, i grandi tavoli ovali e i filari di bambù che ricoprono i vari angoli.

Circondati dal bambù, si accede anche a un sottoscala dove compare una piccola sala [redacted] sorista di tutto punto per trasformarsi, all'ora giusta, in una mini-discoteca.

Prende il via questa sera quello che sembra e[redacted] l'appuntamento clou della programmazione settimanale del Soho Café «la [redacted] del mercoledì - racconta Cristina, [redacted] titolare - gestita dalla nostra curatrice Patrizia, [redacted] frequentata in parti[redacted] da una clientela adulta che dopo la cena si trasferisce nella saletta di sotto per ballare o per assistere agli spettacoli di cabaret di Valter [redacted]'Amore. La clientela è sempre numerosa, il clima elegante [redacted] rigido».

Le altre serate per il giovane locale [redacted] ancora tutte da definire e sono impostate prevalentemente su feste private, compleanni e feste di laurea. «In particolare [redacted] sabato il locale [redacted] interamente affittato per ospitare feste private, spesso a tema, [redacted] clientela sempre di[redacted] che va dagli incontri di giovanissimi, ai [redacted] dez-vous per adulti in abito scuro, fino ai party delle agenzie di moda dalla zona» conclude la titolare.

I quadri di Bali, i tavoli in legno di banano, la cucina giapponese, l'atmosfera fashion, il cabaret e [redacted] discoteca si fondono in un cocktail che risulta forse un po' troppo elaborato, rischiando turbare [redacted] papille gustative dei palati più esigenti. Tutto gratis (ingresso, buffet e cocktail) alla festa del 2 ottobre, primo compleanno di un locale comunque dotato di innegabili potenzialità.

PESCE CRUDO servito su una tavoletta di legno come vuole l'usanza nipponica

qualche consiglio

HAPPY HOUR
Dalle 18,30 alle 20,30 drink a 4,50 euro con buffet

UN ANNO DI VITA
Il 2 ottobre festa gratuita aperta a tutti per il primo compleanno

CABARET E BALLI
Nella saletta sottostante spettacoli musica revival e lounge

MUSEI in MILANO in Arte

■ ANTONIO COLOMBO ARTE
[redacted]
via Solferino 44, tel. 02 290[redacted]
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo, il gioco [redacted] domino come [redacted] metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: [redacted] martedì a sabato 10-13.30. Fino al 25 ottobre.

■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 774.72612
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ CASCINA GRANDE
viale Togliatti Rozzano Milano, tel. [redacted] 822.6348
In esposizione **I giganti [redacted] Jazz.** [redacted] fotografica tutta dedicata ai più noti [redacted]zzisti europei in Italia negli [redacted] '50, '60, '70. Foto di A. Polillo e A. Schwementhal. Orario: [redacted] lunedì a sabato 9-12.30, 14.30-18. Ingresso libero. Fino al 1 ottobre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Modesto Rosso. Permanente.

■ CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **Le collezioni di scarabei egiziali e Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884 64102
In esposizione **Americas Ramified.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberta Pinto. Orario:martedì-domenica ore 11-19. Fino al [redacted] ottobre.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì [redacted] 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 464.62111
In esposizione **About flowers and.** Personale di Alberto Bontempi, fotografo varesino che presenta la sua ricerca di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi [redacted] messe in scena teatrali, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere umano. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

■ GALLERIA ARTE 2000
via Statuto 13, tel. 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Coen, [redacted]ra Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Ogni. Fino al 30 settembre.

■ GALLERIA CIOCCA & C.
[redacted]
via del Lauro 9, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un'ibarico personale costruita mascolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che [redacted] poetica della natura. Fino al 28 settembre.

■ Gall[redacted] Dr[redacted]
via Vigano, tel. 02 292.10069
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lazzaro 27, tel. 34 871.40990
In esposizione **Cambiamenti.** Le fotografie di Doriano Aldazi ripercorrono la memoria dell'11 settembre, rendendo omaggio alla bellezza del paesaggio urbano. A cura di Denis Curti. [redacted]; 11-13, 16-19.30. Chiuso lunedì. Fino al [redacted] settembre.

■ [redacted] [redacted]
via Farini e Farinelli 13, tel. 02 290[redacted]
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290 4373
In esposizione **Giuseppe [redacted]**. Si può vedere il percorso dell'artista che va dei "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. [redacted] domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'[redacted] Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PACK
Foro Bonaparte 60, tel. 02 869.96395
In esposizione **Sonic Death.** In mostra le opere di Bartolomeo Migliore: grandi superfici dai fondi scuri [redacted] quali spiccano graffiti e frasi. [redacted]: da martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via [redacted] Mosca 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione [redacted] nuova rivista The Plan, si mettono in mostra [redacted] selezione di fotografie sul tema dell'architettura, [redacted] paesaggio e degli spazi urbani. Fino [redacted] 9 novembre.

■ [redacted] SAN[redacted]
via Hoepli 3a-b, tel. [redacted] 52333
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un dialogo e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. [redacted]; 15.30-19.00, Chiuso lunedì.Fino al [redacted] ottobre.
Collettiva. In mostra un gruppo di [redacted] coreani: Seonghi Bahk, Inkyung Hwang, Young-[redacted] Hong, Sio Ryeung Lee, Shin Nahyoung, Kim Kyeung Ok. Fino al 12 [redacted]

■ MUSEO [redacted]
via Gesù 5, tel. 02 76023668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario [redacted] verso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fascheme porta-polvere da sparo, cofanetti e astucci bullinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ MUSEO DELLA [redacted]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9603
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti del[redacted] collezionista Jucker. [redacted] dipinti figurano "Odalisque" [redacted] Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a [redacted]

■ [redacted] di [redacted]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose ra[redacted] di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** [redacted] dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre.

■ SPAZIO ERGY
c.so Sempione 83, tel. 02 331.1009
In esposizione [redacted] **Kutzke.** Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti [redacted] tonalità irreali. Fino all'11 ottobre.

■ SPAZIO GUICCIARDINI
via Guicciardini 6, tel. 02 774.06315
In esposizione **Ezio Calle.** Personale dedicata al pittore scultore milanese con le sue opere metafisiche e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Fino al 4 ottobre.

■ SPAZIO MONTENERO
viale Montenero 60, [redacted] 02 805.2151
In esposizione **Della parte del colore.** [redacted] collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata [redacted] Fondazione Malmari. Orario: 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

■ SPAZIO [redacted]
viale Vittorio Veneto, [redacted] 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centoventi fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, [redacted] Clocka, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è [redacted] in campo artistico, senza precludere verso alcun tipo di mezzo espressivo, [redacted] disegno al web [redacted] gni, dalla pittura alla fotografia. [redacted]: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ [redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario [redacted]. Chiuso il lunedì. [redacted] gennaio. In esposizione **Gli occhiali presi [redacted] serio.** La mostra ripercorre l'affascinante [redacted] do che ha portato dallo sviluppo della prima lente [redacted] alle recenti protesi visive elettroniche. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

■ VILLA REALE
Sernore di Villa Reale Monza, tel. [redacted]86
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista degli anni '40, dai contatti con Corrente, ai lavori più recenti. In tutto, un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

■ COMUNICARE
Presentazione del libro "Mi connetto" di Alessandro Amadori, Libri Scheiwiller Edizioni. Sarà presente l'autore. Free
via Torino,
tel. 02 720.821.
Ore 18.

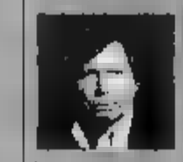
■ VINO
Corso propedeutico di degustazione, a cura di Giovanni Cerroni. L'iscrizione obbligatoria è gratuita.
Biblioteca Braggio
Via Pisanello 10,
tel. 02 654.65804.
Ore 20.30.

■ CLASSICA
Riapre la stagione della "Società dei concerti", con l'Orchestra Filarmonica di Stuttgart, diretta da Peter Weigle, al piano

Mikhail Rudy, musiche di Glinka, Rachmaninov, Ciaikovskij. Ingresso euro 20-26.
Conservatorio
v. Conservatorio 12,
tel. 02 762.1101.
Ore 21.

■ JAZZ
Concerto dei Fratelli Lo Greco accompagnati da Milena Spada. Ingresso con consumazione euro 8.
Le Scimmie
via A. Sforza 49,
tel. 02 894.02874.
Ore 22.30.

■ INCONTRI
Presentazione del libro "Milano capitale sanitaria", Le Monnier editore, di Giorgio Cosmacini, docente di storia della medicina e sanità all'Università di Milano. Partecipano con l'autore Arturo Cattaneo, preside della facoltà di Medicina e chirurgia dell'università di Pavia, Franco Della Peruta, università di Milano e Carlo Tognoli. Alle 21 "Superpartes. Il pensiero [redacted] lombo, università di Pavia, Franco Della Peruta, università di Milano e Carlo Tognoli. Alle 21 "Superpartes. Il pensiero



[redacted] ro nario al tempo della globalizzazione" di Herman Van Iarmlan, edizioni Medusa. A seguire presentazione del libro "Nietzsche. Una biografia" di Massimo Ferl.
Libreria Tikkun
via Montevideo 9,
tel. 02 894.204335.
Ore 18.

Libri

■ TELEVISIONE
Storia e futuro della Rai con il volume "Il cavallo morente", Anjelli, di Franco Chiarenza, intervengono insieme con l'autore Franco Abruzzo, Bruno Ambrosi, Aldo Grasso.
Alle 21 il pianista Sergio Cammariere dal vivo.
La Feltrinelli
piazza Piemonte 2,
tel. 02 433.541.
Ore 18.

■ JAM SESSION
Suonano alcuni tra i migliori musicisti jazz italiani. Tra questi: Cenacco, di Elio e la Storia Tese e Davide Ambrosini, figlio di Gino Paoli. Ingresso con consumazione euro 7.75.
Buskers
via Sant'Anna 2
Vimodrone,
tel. 02 250.07083.
Ore 22.

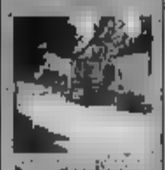
■ FESTA
Prosegue l'Oktoberfest con il concerto degli Oast Draul e dei Valotati Duo. Negli stand birra e gastronomia tipica.
Acquatica
Via G. Airaghi 61,
tel. 02 911.1156.
Ore 18.

■ LE ALPI
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi": tallenta cronologia delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Biblioteca di via Senato
via Senato 14,
tel. 02 762.151.
Fino al 27 ottobre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio scattate negli ultimi [redacted] anni. Le stampe sono di grande formato e viste alla seppia e seleniio. Ingresso libero
Galleria Karsten Greve
via Santo Spirito 19,
tel. 02 783.840.
Fino al 16 novembre.

Esposizioni

■ RENOIR
In mostra circa una sessantina di opere, fra disegni, studi e dipinti del maestro impressionista.



Presenti anche quadri di Monet, Sisley e Degas.
Fondazione Mazzotta
foro Bonaparte 50,
tel. 02 878.197.
Fino al 17 novembre.

■ PENTOTAL
La collettiva, a cura di Alessandra Galletta, analizza il sottile confine tra realtà e finzione senza escludere nessun mezzo espressivo.
Orario: 10.30-19.30. Chiuso lunedì.
Studio Cannaviello
via Stoppani 15,
tel. 02 202.40428.
Fino al 28 settembre.

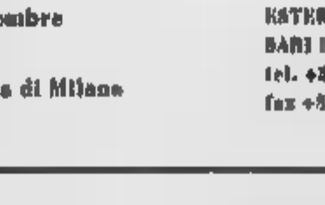
■ TREMEND'ART
In mostra 109 artisti che vendono le loro opere al di sotto delle quotazioni ufficiali per aiutare Don Mazzi. L'incasso verrà interamente devoluto alla comunità Exodus.
Palazzo Giureconsulti
piazza Mercanti 2,
tel. 02 204.04212.
Fino al 29 settembre.

■ BRERA
Il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per la sua prestigiosa raccolta. Orario: 9.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
tel. 02 874.21148.
Permanente

■ PIU PASQUIER
In mostra i quadri della pittrice francese, il tema è quello del gioco del [redacted]

Musei

■ I LUOGHI INVISIBILI
In occasione del lancio di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene presentata una selezione di opere di Armin Linke, Giacomo Costa, Olivo Barbieri, Loris Cecchini. Il tema è quello degli scenari urbani.
Photology
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285.
Fino al 9 novembre.



■ FLOWERS
In mostra "About flowers and...", 45 stampe in bianco e nero di Alberto Bontempi con protagonisti i fiori, sempre associati a elementi umani.
Fondazione Stelline
corso Magenta 61,
tel. 02 464.62111.
Fino al 12 ottobre.

■ LINCINI
In esposizione le opere che l'artista ha realizzato dal 1958 a oggi: dai "Cementi" ai recenti "Tralci".
Galleria Gio Marconi
via Tadino 15,
tel. 02 294.04373.
Fino al 24 ottobre.

■ SCARABEI
In esposizione la ricca collezione di scarabei dell'antico Egitto con 145 inediti siro-palestinesi. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì.
Museo Archeologico
corso Magenta 15,
tel. 02 864.50011.
Fino al 27 ottobre.

Numeri Utili

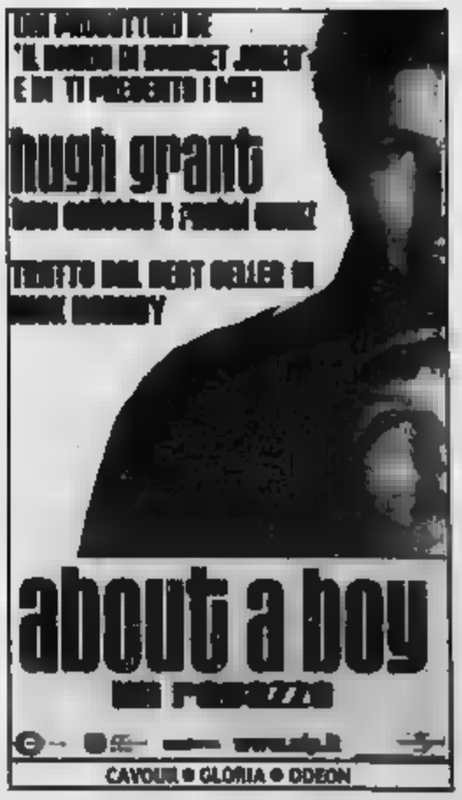
Carabinieri:	112 / 02 627.61
Polizia:	113 / 02 522.61
Vigili del fuoco:	115
Emerg. sanitaria:	118
Nas: 02 296.08447/88	Malpensa e Linate: 02 748.52200
Polstrada: 02 326.781	Malpensa Express: 02 277.63
Questura: 02 622.61	Ferrovie dello Stato: 848 888.088
Prefettura: 02 775.81	Ferrovie nord Milano: 02 202.22
Guardia di finanza: 117 02 627.71	Comune: 02 574.761
Vigili Urbani: 02 772.21	Atm: 02 805.5841
Rimozione: 02 701.80	Radio Taxi: 02 404.0
Guardia forestale: 1515	Italgas: 800 900.700
Croce Rossa: 02 388.3	Aem: 800 199.999
Ambulanze: 118	
Centro antiveleni: 02 66101029	
Soccorso stradale: 116	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Figlio Cavluri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 Nord (Bovisa, Alloi, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Cerlosa, Fulvio, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Canvana 2, via Budoni 19 (angolo via Varuscia), via Candoni 122, via Pietro Lambertenghi 25, via Alcide 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palanzano 9, [redacted] Medo 37, via [redacted] Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Lodovo, Città Studi, Calvairate, Ortica, Fusinato, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze [redacted] Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 78, viale Abruzzi 22, via Grosuoli 15 (vicinanze via Palmi), [redacted] Concordia 18 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Giardi), viale Ungheria (angolo via dei Lill 1), piazza Insubria (angolo via Sabino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione San Siro, Gallaratese, Selvai, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Navara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Pilmanico 96, via Forze Armate 4, via delle Beiulle 38c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Ravenna, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore **tel. 02 345.67**
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
[redacted] Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara [redacted], via Fulvio Testi 74, [redacted] San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozzi), [redacted] Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 41, piazza Argentina (angolo via Strasburgo 1), viale Lucania [redacted], viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via P. di Lauria 27), via Lorenteggio [redacted] (angolo via Ingenili), viale Corsica 42, via Bolzano 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde [redacted] 800 661.185

MARINA BABINI
italia
Spring Summer 2003
ITALIA
tel. +39.0346.617711
fax +39.0346.625178
info@marinababini.com
mercoledì [redacted] settembre
ore 15.00
Piazza VI Febbraio, Fiera di Milano
ESTERO
BARI [redacted]
tel. +39.02.54601358
fax +39.02.5451186



La prima idea
della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv turbodiesel da 125 cv.
Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Provatela da venerdì 27 a domenica 29 settembre
negli Showroom Saab.

Nuova Saab 93 Sport Sedan

Concessionaria S.a.a.m.m.

Via Pier Lombardo, 30
Tel. 02 55 18 50 17
20135 Milano

Corso Sempione (ang. Agudio, 1)
Tel. 02 33 60 79 26
20154 Milano

TEATRO VALLE
campagna abbonamenti
2002
2003
eti

IL TEMPO

Annuvolamenti irregolari con possibili temporali sparsi nel[illegible] e nel pomeriggio. Domani ampie schiarite e locali addensamenti.

A cura di www.meteo.it

OGGI	
Minima	15
Massima	19
Prob. pioggia	48%

DOMANI	
Minima	14
Massima	20
Prob. pioggia	30%

DOPODOMANI	
Minima	10
Massima	[illegible]
Prob. pioggia	25%

LA REGIONE OGGI

[illegible] OGGI

IL TRAFFICO

■ Per [illegible] in corso è stata [illegible] la carreggiata in via del Foro Italico all'altezza di via Salario in direzione dello Stadio Olimpico.
■ Resta chiuso al transito, per lavori, il tratto di via Casilina compreso tra via di Tor Pignattara e via Francesco Baracca in direzione del Raccordo.

TEATRO VALLE
campagna abbonamenti
2002
2003
eti

LA STAMPA
MERCOLEDÌ [illegible] SETTEMBRE 2002

viveroma

Silvano Susi, presidente dei costruttori romani, parla del nuovo Piano regolatore TAMBURRINO A PAG. 5

«Tempi lunghi, pochi soldi Intanto appalti dimezzati»

Il Nuovo Piano Regolatore è al centro di accese discussioni. Si aprono convegni, le forze politiche incontrano gli imprenditori, Comune, Regione e Provincia si confrontano. Ma che cosa [illegible] a questo Piano e, in definitiva, di che cosa ha bisogno la città? Ne parla il presidente dei costruttori edili romani, Silvano Susi [illegible] traccia [illegible] quadro di Roma, dei suoi bisogni o delle carenze strutturali. Il problema maggiore riguarda la lentezza dei tempi di attuazione da un progetto alla sua realizzazione. Anche il Piano vedrà piena luce solo tra cinque [illegible] nel più roseo dei casi ed è stato previsto per dieci. Miliardi di euro accantonati [illegible] non utilizzati in attesa che gli iter burocratici si compiano. Le istituzioni competenti, Comune, Regione e Provincia che divergono mentre non esista discrasia nelle necessità dei cittadini. Ci sono fenomeni sociologici in continua evoluzione e con loro i meccanismi di attuazione. Oggi tutto è obsoleto in pochissimo tempo e la città non risponde più alle esigenze di una metropoli del Terzo Millennio. Serve una nuova legge per Roma-Capitale che la metta in grado di vedere in tempi brevissimi l'approvazione e la messa in opera dei suoi progetti. C'è emergenza abitazioni a fronte di un mercato che chiede e che è costretto ad abitare fuori. [illegible] costruisce meno che nel [illegible] d'Italia [illegible] si costruisce senza rispettare le esigenze della gente.

SPESA SANITARIA

L'Agenzia declassa i conti della Regione Augello: «Risaliremo»

L'agenzia internazionale Fitch ha rivisto al ribasso le sue stime di lungo periodo per la Pisana La valutazione passa da «stabile» a «negativa»

Il «rating» finanziario ormai è come le elezioni. C'è un verdetto. E i partiti se lo girano e rigirano ciascuno come può [illegible] sa. L'agenzia internazionale Fitch proprio ieri ha rivisto il ribasso le [illegible] stime di lungo periodo per la Regione Lazio, declassandola da «stabile» a «negativa». La decisione riflette «il deterioramento della situazione finanziaria del servizio sanitario», che resta uno dei punti più delicati per la Regione.

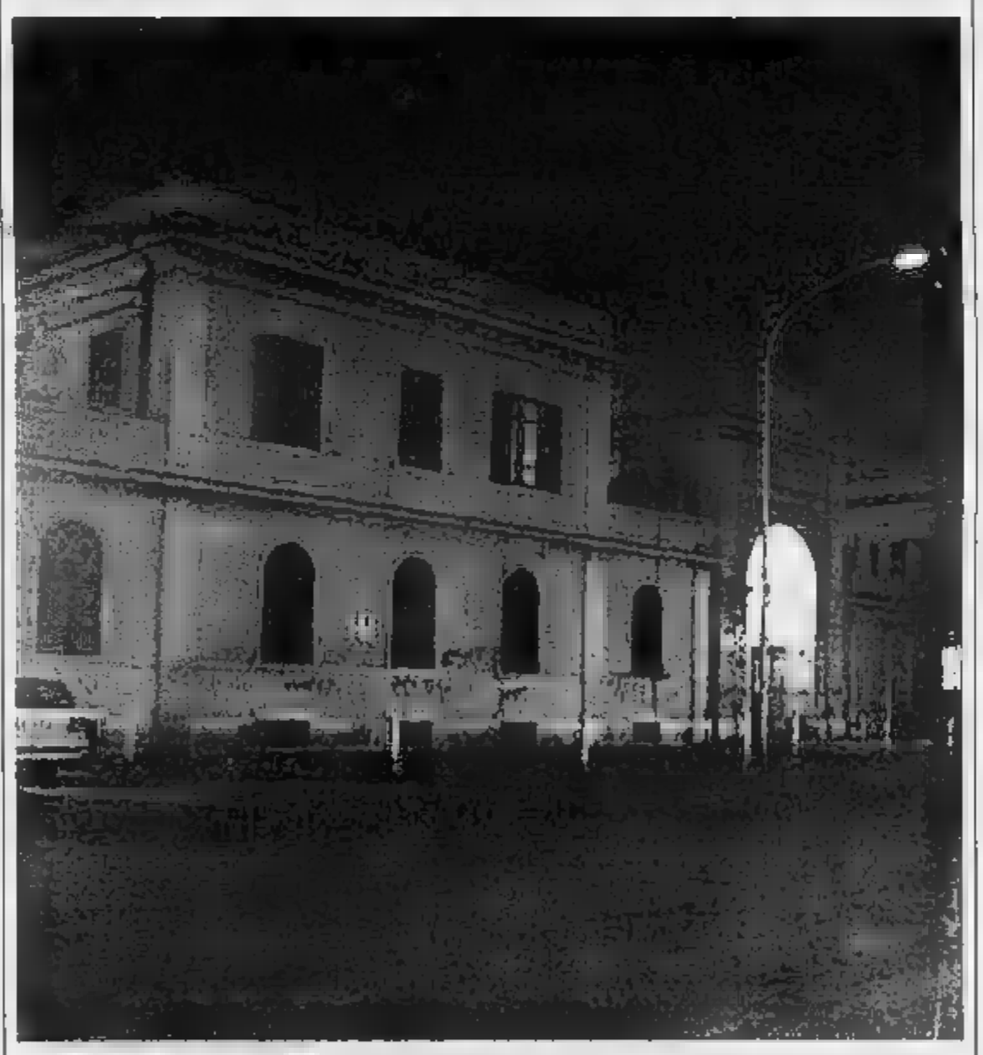
La Regione Lazio, infatti, prosegue Fitch, «presenta il più elevato deficit cumulativo del servizio sanitario [illegible] le regioni italiane e non ha ancora coperto la maggior parte dei disavanzi. Ora la Regione dovrà coprire i futuri deficit sanitari con risorse proprie, in quanto il finanziamento [illegible] debito non è più autorizzato, e questo si tradurrà in una pressione operativa e fiscale sulle finanze del Lazio». Comunque, nonostante la situazione sul fronte del sistema sanitario [illegible] difficile, secondo Fitch, la Regione «è in possesso [illegible] una buona strategia per affrontare il problema».

Ma naturalmente la revisione al ribasso delle prospettive di rating scatena la bagarre politica. Secondo le opposizioni, Ds e Margherita, «appare ormai evidente la perdita di credibilità internazionale della Regione Lazio» e conferma «la sconsiderate politiche della giunta di centro-destra».

«Continua la corsa verso il dissesto della Sanità - [illegible] affermato il capogruppo regionale della Margherita, Giovanni Hermanin - e delle finanze regionali grazie alle sconsiderate politiche della giunta di centrodestra che hanno anteposto gli interessi di partito a politiche strutturali di contenimento del deficit e di efficienza di gestione».

Nessun problema, anzi, nelle parole dell'assessore regionale al Bilancio Andrea Augello, An. «Al pari di tutte le altre agenzie di rating, Fitch conferma alla Regione Lazio il tasso dello scorso anno pur formulando una previsione tendenziale negativa. Una preoccupazione fugata dai risultati straordinari che abbiamo conseguito, in questi mesi, sul contenimento della spesa sanitaria. Le varie agenzie ritengono che fin qui la Regione abbia ben operato, ma temono che la crescita della spesa sanitaria possa, nei prossimi anni, aumentare l'indebitamento». [v. r.]

ADDIO MERCATI [illegible]

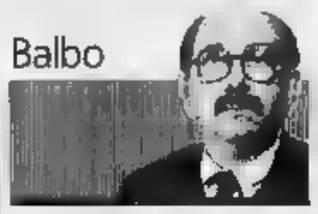


Il centro agroalimentare della Capitale, in via Ostiense, il 30 settembre chiude [illegible] alla fine del prossimo [illegible] apre il Car, la nuova Città del Commercio, vicino Guidonia, in località Tenuta del Cavaliere, [illegible] la Tiburtina e l'autostrada Roma-l'Aquila, all'altezza di Lunghezza.

[FOTO BAROIS]

MASSO [illegible] PAG. 3

Balbo



No alla strada quadrumvira che ci divide

PIERLUIGI BATTISTA

NON c'era davvero [illegible] bisogno di riattizzare l'interminabile querelle storico-toponomastica su Italo Balbo. Non si sentiva davvero la mancanza di un «Comitato» a favore della dedica di una piazza a Balbo promosso, [illegible] è comprensibile, dalla nipote Maria Teresa Balbo [illegible] anche, incomprensibilmente, dal vicepresidente del gruppo di An alla Provincia Piergiorgio Benvenuti e dal Circolo territoriale di Alleanza Nazionale Marconi.

Iniziativa eccentrica [illegible] forse irrilevante. Ma non sul piano simbolico. E' perfettamente inutile che i fan di Balbo annuncino di voler insignire l'uomo «famoso per le spettacolari [illegible] aeree che fecero ammirare il [illegible] Paese nel mondo». E' inutile, perché in [illegible] gestione non è l'ardimento aviatorio dell'eroe delle gesta aeronautiche [illegible] il fatto che una parte della popolazione si senta offesa o anche semplicemente [illegible] a disagio in presenza della monumentalizzazione di un quadrumviro della Marcia su Roma: uno «squadrista», nel significato tecnico [illegible] storiograficamente ineccepibile del termine E' doppiamente inutile perché la scelta di intitolare [illegible] piazzale dell'aeroporto di Ciampino a Balbo fu presa nel 1996 grazie al sostegno del sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, diessino, nel governo di Romano Prodi e ribadita nel 2000, quando a capo del governo ulivista c'era Giuliano Amato. Che significato avrebbe adesso questa rivendicazione fuori tempo [illegible] mo da parte [illegible] esponenti [illegible] circoli della destra romana? [illegible] perché minimizzare [illegible] avvilire [illegible] semplicemente non rispettare chi [illegible] in disaccordo con [illegible] scelta toponomastica che divide e che esaspera le rispettive tifoserie e interviene d'autorità [illegible] [illegible] materia delicata [illegible] complessa come quella del giudizio storico su Italo Balbo? La speranza è che i responsabili politici di Alleanza Nazionale non assecondino queste iniziative inutili ed estemporanee. [illegible] controproducenti, dopo i tenaci sforzi [illegible] Gianfranco Fini di rivedere con coraggio le residue ambiguità di An sul nostro passato. Meglio voltare pagina.

Mameli

Sì all'inno nazionale che ci unisce

ALDO CAZZULLO

NON è passato molto tempo da quando si dibatteva [illegible] ripudiare l'inno di Mameli, magari per adottare Verdi, e [illegible] abbattere il Vittoriano. Carlo Azeglio Ciampi ha recuperato entrambi a simboli della patria, [illegible] ne ha fatto [illegible] segno della sua azione [illegible] recupero dell'identità nazionale, riassunta [illegible] una formula: quel che ci unisce è più di quel che ci divide.

La lotta politica, che [illegible] Italia [illegible] diventata negli ultimi otto [illegible] quasi una lotta per la sopravvivenza, è parsa più volte smentire la convinzione del presidente della Repubblica. Anche per q[illegible] la scelta della Giunta per il regolamento del consiglio regionale del Lazio - aprire le sedute [illegible] consiglio con l'inno di Mameli - è da condividere. Anche perché non convincono le critiche piovute ieri [illegible] Roma da leghisti piemontesi [illegible] margherite siciliane: «un eccesso», «un uso inflattivo», «una deci[illegible] folcloristica», [illegible] paglicciate». [illegible] perché mai? Che cosa c'è [illegible] [illegible] e folcloristico [illegible] richiamare i consiglieri regionali alla valenza pubblica e istituzionale [illegible] loro operato? Decisivo appa[illegible] poi il dissenso del Verde Cento detto Er Piotta - «meno retorica e più impegno contro la guerra in Iraq», come se le truppe Usa attendessero gli ordini di Storace - per [illegible] che [illegible] decisione è giusta. Non era così popolare Mameli, fino [illegible] qualche tempo fa. Non solo nei talk-show si levavano soubrette [illegible] attori a stroncarlo, ma pure il maestro Muti rifiutò [illegible] dirigerlo, in apertura della stagione della Scala. Ciampi, che era a teatro, non gradì, ed evitò di andare [illegible] salutarlo in camerino. L'anno successivo il maestro c'ha ripensato. Mai si [illegible] visti in [illegible] Mondiale gli Azzurri cantarlo (quasi) tutti; e pazienza se qualcuno lo accompagnava con una strizzatina d'occhio per la fidanzata. A chi segue per lavoro i viaggi del Quirinale succede di santirlo spesso; ma non si ha mai la sensazione di un [illegible] inflattivo», per usare le infelici parole del presidente del consiglio regionale to[illegible]o. Riccardo Nencini. Ci [illegible] anzi circostanze - [illegible] gli operai italiani emigrati in Germania, in un istituto per l'infanzia, in [illegible] teatro argentino - in [illegible] anche a chi è più infastidito dai riti e dal cerimoniale accade di provare orgoglio [illegible] commozione. Non si vede perché vergognarsene.

27 DICEMBRE/12 GENNAIO
Aps Produzioni
MAURIZIO MICHELI, BENEDICTA BOCCOLI
LE PILLOLE D' ERCOLE
DI [illegible] E [illegible] REGIA MAURIZIO NICHETTI

16/26 GENNAIO
Rosa
LINA SASTRI
PROCESSO A GIOVANNA
DI LINA SASTRI DAGLI ATTI ORIGINALI DEL PROCESSO A JEANNE D'ARC E DA ALTRI SCRITTI
[illegible] SPETTACOLO DI SASTRI E KOROCINSKI REGIA [illegible] MARIA LAMANNA

4/16 FEBBRAIO
Teatro di Sicilegno - La Contemporanea [illegible]
PAOLO BONACELLI
LE FURBERIE DI SCAPINO
DI MOLIERE REGIA SERGIO D'ANTONI

18 FEBBRAIO/2 MARZO
Teatro Stabile di Bolzano
VANESSA COMPAGNUCCI, ANDREA DI CASA
FILIPPO DINI, SERGIO GROSSINI, GIAMPIERO R[illegible]
GABRIELE
DI FAUSTO PARAVIDINO E GIAMPIERO RAPPA [illegible] GIA GIAMPIERO RAPPA

4/16 MARZO
I Due della Città del Sole
LUIGI DE FILIPPO
LE METAMORFOSI DI UN SUONATORE AMBULANTE
DI PEPPINO DE FILIPPO [illegible] LUIGI DE FILIPPO

18 MARZO/6 APRILE
Teatro di [illegible] - Teatro [illegible] Italiano
[illegible] GIACINTO PALMARINI
DON GIOVANNI
RACCONTATO E CANTATO DAL COMICO DELL'ARTE
[illegible] MAURIZIO SCAPARRO
LEO BELLINGER MYRIAM LANANT
[illegible] EL BURLADOR DE SEVILLA E DA CANOVACCI DELLA COMMEDIA DELL'ARTE
REGIA MAURIZIO SCAPARRO

9 APRILE /4 MAGGIO
Théâtre des [illegible]
MASSIMO [illegible]
SINBAD IL MARINAIO
UNO SPETTACOLO DI MAURIZIO SCAPARRO

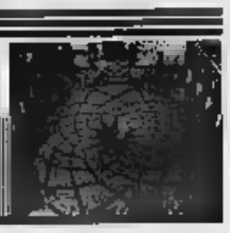
FORMULE DI ABBONAMENTO
VALLE
7 spettacoli a posto fisso
VALLEGIOVANI
7 spettacoli a prenotazione

TEATRO VALLE
campagna abbonamenti 2002 2003
INFO
800.011616 www.teatrovalle.it
06.44013259/286 www.ertteatrale.it
eti
ENTE TEATRALE ITALIANO

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin. RESPONSABILE DI [redacted] Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50 00187 Roma telefono 06.47681, Fax 06 [redacted]
E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SPQR



ASTE: Anteprima capitolina dell'Italian Sale di Sotheby's

In mostra i capolavori di Morandi e Fontana

L'unico esemplare di un'importante scultura a doppio stelo di Lucio Fontana, tre tele di Giorgio Morandi di grande interesse ed altrettante di Alberto Burri saranno le opere di punta della quarta edizione dell'Italian Sale di Sotheby's, a Londra il 21 ottobre. Oggi nella sede romana di Sotheby's saranno esposti in anteprima mondiale una cinquantina di lotti. L'asta di Sotheby's dedicata all'arte italiana del '900 comprende in realtà 70 opere, una panoramica esauriente, pezzi di grande prestigio, delle espressioni artistiche del secolo passato, sia i maestri che i contemporanei, offrendo persino un lavoro realizzato proprio quest'anno da Francesco Vezzoli. Nella sede romana della casa d'aste di Bond Street non sono esposte le sculture, che quest'anno saranno numerose all'appuntamento londinese, a partire dal «Concetto Spaziale» del '57 di Lucio Fontana, l'unica scultura a doppio stelo (e la più alta della serie), in ferro dipinto, stimata da 630mila a 945mila euro.

Va bene

Niente Ici per i proprietari che [redacted] la casa in affitto agli sfrattati. Lo stabilisce il provvedimento varato [redacted] giunta capitolina su proposta dell'assessore comunale al Patrimonio Claudio Minelli

Va male

Residenti dell'Esquilino hanno dato vita ieri pomeriggio a Piazza Vittorio ad una manifestazione contro la situazione di degrado del quartiere. Deviate le linee di bus 105, 360 e 649, bloccati sel tram

SANTA CECILIA, 4 NUOVI ACCADEMICI /// L'assemblea degli Accademici di Santa Cecilia ha eletto quattro nuovi membri, due Effettivi e due Onorari. I nuovi accademici [redacted] il soprano Mirella Freni e il violoncellista Giacinto Caramia, Accademici Effettivi, i direttori Myung-Whun Chung ed Gary Bertini.

[redacted] PER LA PACE IN PALESTINA DELLA CGIL /// La Cgil di Roma ha indetto un presidio per la pace in Palestina in piazza del Parlamento, a partire dalle 17,30. «Lo stato della situazione rende irrinunciabile - [redacted] do il sindacato - la messa in campo di tutte le forze per rimuovere l'inerzia che aleggia sul conflitto».

VENERDI' INTITOLATA UNA STRADA A RAGUSA /// Si svolgerà venerdì alle 11 a Villa Gordiani, sulla Prenestina, la cerimonia per la intitolazione di alcuni viali ai giornalisti Vittorio Ragusa, Gianni Brera, Mario Pastore, Paolo Valenti e Giuseppe Marrazzo. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Walter Veltroni e rappresentanti degli organismi dei giornalisti. «Grande è la soddisfazione del Sindacato Cronisti Romani - afferma il presidente Romeno Bertoloni - che ha perseguito tenacemente l'ambito riconoscimento, perchè un altro grande e storico presidente del Scr come Vittorio Ragusa viene immortalato nella vita quotidiana della città.

la foto PUP ALLA MONTAGNOLA I CITTADINI FORZANO IL CORDONE DI POLIZIOTTI

Nuova protesta degli abitanti di via Fontanellato contro l'avvio dei lavori per la costruzione di un parcheggio di 59 box-auto all'interno del parco Colombo. I residenti si sono presentati ieri mattina davanti al cantiere, nella zona della Montagnola, con l'obiettivo di ostacolare l'inizio dei sondaggi idrogeologici e di impedire l'accesso agli operai, entrati però grazie ad un cordone di poliziotti che i manifestanti hanno inutilmente tentato di forzare.

i numeri LA CGIL: NELLA SCUOLA IN UN ANNO SI PERDERANNO [redacted] CIMILA POSTI DI LAVORO

1.750 CLASSI

La scuola pubblica nel Lazio potrebbe avere, fra un anno, 11.300 addetti e 1.750 classi in meno, grazie ai tagli del governo. La denuncia è del segretario generale della Cgil scuola di Roma e Lazio, Stefano De Caro.

il nome NIERI: SUL [redacted] CARCERI NON HO INCITATO NESSUNO ALLA RIVOLTA

Luigi Nieri, assessore alle Politiche per il lavoro, respinge le affermazioni contenute nel rapporto che il Dap ha inviato a Castelli sull'agitazione in corso nelle carceri. L'assessore capitolino è citato tra i vari esponenti della sinistra che sintendono interpretare il disagio a fini di propaganda anti istituzionale».

la frase «La confusione che regna nello Iacp è arrivata al limite della legalità: all'inefficienza si aggiunge la violazione della legge sulla privacy. L'Istituto ha avanzato richieste illegittime come quella di fornire dati [redacted] conti correnti bancari»

Il consigliere regionale Ds Biagio Minnucci chiede l'intervento dell'assessore al[redacted] Casa Armando Dionisi

Sul Verano parla Veltroni: chiarezza nelle concessioni

Ancora [redacted] passo in [redacted] nell'inchiesta sulla concessione [redacted] deroga dei cimiteri che ieri aveva portato al clamoroso colpo di scena dei dodici iscritti [redacted] registro degli indagati. [redacted] Campidoglio prosegue nel suo impegno per garantire piena trasparenza nei criteri di rilascio delle concessioni in deroga nei cimiteri. A ribadirlo sono stati [redacted] sindaco di Roma Walter Veltroni e la presidente della commissione consiliare politiche sociali Luisa Laurelli, dopo [redacted] notizia che i 12 consiglieri componenti la commissione che vaglia le richieste per le concessioni [redacted] deroga delle tombe, sarebbero stati iscritti nel registro degli [redacted]agati. Il Sindaco ha avuto ieri un colloquio telefonico con la presidente Laurelli «per definire le modalità [redacted] svolgimento della riunione congiunta, [redacted] concordata [redacted] giorni scorsi, che si [redacted] domani per esaminare [redacted] proposte [redacted] modifica al regolamento che disciplina il rilascio delle concessioni cimiteriali in deroga». Già da diversi mesi il sindaco e la presidente della IV commissione avevano convenuto «sulla necessità di definire con chiarezza nuovi criteri in grado di eliminare ogni possibile discrezionalità e garantire la piena trasparenza nella materia.

Quanto all'inchiesta in corso, Veltroni e Laurelli hanno confermato piena fiducia nell'operato della magistratura, così come dal canto suo il Sindaco ha riconfermato alla presidente Laurelli: «la sua fiducia e il suo sostegno nella convinzione che il lavoro della commissione sia stato ispirato al rispetto delle norme e delle regole».

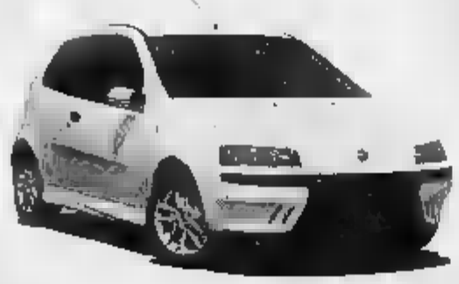
Veltroni ha precisato [redacted] [redacted] aver consegnato al magistrato che conduce l'inchieste sul Verano alcuna «voluminosa documentazione» sul lavoro svolto dalla commissione. «L'equivoco può essere nato dal fatto che in quella circostanza era stato l'amministratore delegato Ama a consegnare al magistrato [redacted] verbale relativo al lavoro della commissione interna che l'azienda aveva istituito subito dopo i fatti del Verano». Veltroni [redacted] infatti fornito al [redacted] che conduce l'inchiesta, Adelchi D'Ippolito, «la documentazione relativa all'attività della giunta, con particolare riferimento al verbale della seduta dello scorso 17 gennaio durante la quale era stato stabilito di affidare [redacted] al dipartimento, [redacted] più all'esecutivo, l'approvazione delle concessioni e di definire modalità in grado di garantire la totale trasparenza nella gestione delle concessioni, anche in sintonia con i contenuti dell'ordine [redacted] giorno approvato il [redacted] dicembre 2001 dal Consiglio comunale».

La procura indaga su dodici consiglieri comunali della commissione e prosegue sulle anomalie di 4 deroghe La solidarietà della giunta

Intanto l'indagine ruota intorno alle anomalie a livello procedurale e dei preventivi di spesa consegnati [redacted] titolari di concessioni in deroga per la realizzazione di tombe e cappelle nei cimiteri romani. Gli investigatori si sono imbattuti, dopo aver sequestrato circa 200 pratiche, in almeno 4 di queste che evidenziavano la disparità di trattamento a fronte di analoghe condizioni dei requisiti richiesti. E proprio per analizzare questo aspetto che la commissione comunale è ora indagata.

Nel frattempo la presidenza del consiglio comunale composto dal presidente Giuseppe Mannino e dai vicepresidenti Sabbatani Schiuma e Monica Cirinnà, esprime solidarietà ai consiglieri comunali della commissione politiche [redacted]ali sui quali sta indagando la magistratura.

Seicento da € 6.940* (L. 13.438.000)



Punto da € 8.754* (L. 16.950.000)

Stilo da € 13.130* (L. 25.423.000)

FIAT MOLTIPLICA I VANTAGGI DEGLI ECOINCENTIVI* STATALI OFFRENDO PREZZI ECCEZIONALI

cumulabili con

FINANZIAMENTI IN 30 MESI A TASSO ZERO*

*I.P.T. e bollo gratis per tre anni in cambio dell'usato non catalizzato offerta valida solo per l'acquisto di un'auto sotto gli 85 Kw.

FINO AL 30 SETTEMBRE VANTAGGI IN PIÙ

ova Fiar, oltre agli incentivi statali ha compreso

POLIZZA FURTO INCENDIO TOTALE E PARZIALE PER UN ANNO

NON SEI ANCORA CATALIZZATO? È IL TUO MOMENTO FORTUNATO!

sirio gruppo gestar

la grande Concessionaria Fiat

Via Salaria, [redacted] (alt. via Olimpica) Tel. 06.81.681
Via [redacted] Battistini, 121 Tel. 06.61.00.72.24
oggi anche in Via Trionfale, 7998 Tel. [redacted]

CITTA' DEL COMMERCIO I mercati generali chiudono il 30 settembre ▪ Il nuovo Car apre vicino ■ Guidonia, a Tenuta del Cavaliere

«Daremo lavoro a duemila persone», promette il direttore generale Massimo Pallottini ▪ Fatturato previsto di un milione di euro l'anno

Mercati generali si chiude un'era e nasce il futuro

Il polo agroalimentare di via Ostiense inizierà a traslocare a Guidonia da fine mese L'area Marconi verrà allestita a «Covent Garden», dove [illegible] un parco, un auditorium per lo spettacolo e anche una mega libreria

ELISABETTA MASSO

Era [illegible] uno dei tanti punti principali della campagna a sindaco di Walter Veltroni: una sede moderna per i mercati generali. Impegno rispettato: il centro agroalimentare della Capitale, in [illegible] Ostiense, il 30 settembre chiude. O meglio, l'assessore al Commercio Daniela Valentini firmerà l'ordinanza di chiusura che avvierà giorno per giorno il trasferimento degli operatori che nel frattempo continueranno a lavorare nella vecchia sede e intanto organizzeranno il trasloco. Così alla fine del prossimo mese apre il Car, la nuova Città del Commercio, vicino Guidonia, in località Tenuta del Cavaliere, tra la Tiburtina e l'autostrada Roma-l'Aquila, all'altezza di Lunghezza.

Una data epocale per il quartiere Ostiense, abituato da decenni al transito dei Tir carichi di frutta e verdura. Per i grossisti e i dettaglianti della città. E per chi - i ristoratori innanzitutto - quei mercati li frequenta intensamente. Finisce un'epopea di facchini al lavoro all'alba, cappuccini consumati in piedi ai chioschi, camionisti intirizziti nella notte e gente che va a comprare il pesce fresco alle prime luci del giorno.

Il 30 settembre, dunque, chiude. Alle 5 del mattino, Veltroni e la Valentini andranno a salutare i commercianti che per anni sono stati tra quei banchi. Ma non sarà una festa privata. L'amministrazione sta cercando in tutti modi di coinvolgere per il congedo anche il quartiere e le forze politiche.

«E' un cambiamento storico per la città che vede una sua parte liberata da una struttura - dice Veltroni - e insieme la nascita di un nuovo polo agroalimentare adatto alle esigenze di una città moderna come la nostra».

Entusiasta dell'avvio del progetto anche l'assessore Valentini: «E' un salto di qualità importante. Una struttura ecocompatibile che servirà Roma e tutto il resto della regione in modo efficace e moderno. Ci aspettiamo con i nuovi mercati generali un effetto positivo che porterà a costi più bassi e anche a un maggiore controllo di qualità. Poi la novità importante è la struttura riservata ai produttori agricoli: la città che si integra con la campagna, insomma il recupero delle vecchie tradizioni».

La nuova Città del Commercio a Tenuta del Cavaliere sarà una delle più importanti infrastrutture metropolitane degli ultimi anni, la più grande d'Italia. «Il Car si sviluppa su una superficie coperta di 1.400.000 metri quadrati, darà lavoro a 2000 persone e attiverà un giro di affari di più di un milione di euro l'anno per un movimento di merci superiore ai 6 milioni di quintali per i prodotti ortofrutticoli e 300.000 quintali per i prodotti ittici», spiega Massimo Pallottini, il nuovo direttore generale e anche amministratore delegato della Gargest, società che gestirà i nuovi mercati generali e che sta trattando anche il trasferimento degli operatori.

Il benvenuto alla nuova struttura arriva anche dai vertici della Confcommercio di Roma: «L'apertura del nuovo polo agroalimentare è un grande evento. Il Car rappresenta un importante cambiamento per la Capitale - sostiene il presidente Cesare Pambianchi - e ci auguriamo che sia un esempio che verrà seguito da altre strutture. Attendiamo che importanti poli istituzionali ed economici attuino lo stesso decentramento che porterà senz'altro ad una migliore viabilità della nostra città». Problema, quello della viabilità, come sollevato dalla Confcommercio, che è ben presente all'amministrazione. Dice l'assessore all'Urbanistica Roberto Morassut: «Il Car è stato costruito in un luogo strategico che facilita sia il grande commercio all'ingrosso ma anche i piccoli».

Ma che succederà dell'area Marconi-Ostiense? «L'area dei mercati generali verrà riqualificata. Si trasformerà in uno spazio culturale dove trascorrere il tempo libero, insomma una sorta di Covent Garden», spiega l'assessore. «Nel progetto c'è la realizzazione di una grande libreria e mediateca di 5000 metri quadrati. E' stata concepita non tanto come una superficie commerciale, ma come un luogo dove i lettori possano vivere. Un'altra area due ettari recuperata dai mercati generali verrà adibita a parco pubblico. Saranno infine costruiti un centro per gli anziani e un asilo».

Tra le trasformazioni previste nei programmi comunali c'è poi la creazione di un auditorium per spettacoli teatrali e musicali, piccole attività commerciali legate alla valorizzazione di prodotti enogastronomici e ristoranti. I tempi? «Dopo il settembre l'area verrà bonificata dall'Ama - conclude Morassut - e inizieranno subito i lavori per la realizzazione del parco e della piazza pubblica. Alla fine dell'anno partirà il bando pubblico, le opere le assegneremo nell'estate 2003. Entro la scadenza del mandato dovremmo aver realizzato l'intero progetto».

I MERCATI GENERALI | VIA OSTIENSE | [illegible] BARDIS

NUOVA STRUTTURA Entusiasmo dell'amministrazione per il polo agroalimentare di Guidonia che aprirà [illegible] fine del mese prossimo

Il sindaco Walter Veltroni

«E' un cambiamento storico per la città che vede una parte liberata da una struttura e la nascita di un nuovo polo agroalimentare adatto alle esigenze di una città moderna come la nostra».

L'assessore al Commercio Daniela Valentini

«E' un salto di qualità importante. Una struttura ecocompatibile che servirà Roma e tutto il resto della regione in modo efficace e moderno. E che guarderà a costi più bassi e a un controllo sulla qualità».

L'assessore all'Urbanistica Roberto Morassut

«L'attuale area dei mercati generali di via Ostiense verrà riqualificata in un vero e proprio spazio culturale, dove trascorrere il tempo libero, insomma una sorta di Covent Garden».

L'INNO IN REGIONE FA DISCUTERE

Vidotto: «E' una partita?» Veneziani: «Torni la fierezza»

ROSSELLA FABIANI

Le sedute del Consiglio regionale del Lazio saranno precedute dalle note dell'Inno di Mameli. Lo ha deciso ieri all'unanimità la Giunta per il regolamento, appositamente convocata dal presidente dell'assemblea, Claudio Fazzone.

Molto critica la reazione dell'antropologa Ida Magli. «I politici hanno fatto di tutto per far dimenticare agli italiani il Risorgimento. Garibaldi per anni è stato considerato una specie di brigante ora invece riscoprono la patria, dopo che hanno cercato di distruggerla. Come si recupera il senso della patria quando si vuole fare l'Europa unita, che è un'idea sovietica e non un'intuizione liberale, che azzera ogni identità nazionale? La ricchezza è nella differenza».

Che «la validità dell'interesse nazionale si annulli nell'Europa» è invece il pensiero di Domenico Mennitti che ritiene fatto positivo la decisione: «suonare di più il nostro inno - dice Mennitti - non credo sia un problema. Il sentimento nazionale non è una cosa che contro il sentimento europeo. Per essere buoni cittadini del mondo, dobbiamo essere buoni italiani».

Perplessa e scettica la reazione dello storico Vittorio Vidotto: «Abbiamo bisogno di patriottismo? Forse si potrebbe manifestare in altri modi, ma non mi sembra questa un'epoca di grande patriottismo. Mi sembra quella del consiglio regionale una forzatura che non è nelle nostre usanze. Ci sono rituali consolidati dove si canta l'inno nazionale, come durante le partite. Non so se i consiglieri considerano le loro riunioni al pari di una gara internazionale di calcio. Credo che dovrebbero essere più assidui alle riunioni e occuparsi più seriamente delle questioni politiche. Non se giudicarlo un gesto di compiacimento e che altro. Comunque non mi sembra una decisione significativa». Più pacato e «speranzoso», Marcello Veneziani: «Tutto sommato mi sembra un fatto positivo. Può apparire forzato, però è anche un modo di sensibilizzare e di far rinascere una fierezza sobria del senso di patria. Purché non rimanga un vuoto artificio, ma venga vissuto in maniera partecipe e seria».

MARCELLO VENEZIANI

IDA MAGLI

[illegible]

SANDRO CURZI

E' «notizia sbalorditiva» invece per Sandro Curzi. «L'apertura di un'assemblea con le note dell'inno di Mameli -dice Curzi- mi ricorda gli anni della mia fanciullezza, quando il Gran Consiglio con Starace si apriva con il saluto al Duce. Non ho nulla contro il patriottismo, quello vero. Io ho sempre cantato l'inno anche quando significava finire in via Tasso».

Contrario e polemico anche il consigliere regionale di Rifondazione Comunista che ha fatto subito polemica. «E' ridicolo, è pura propaganda strumentale. Tutti sanno che i lavori del Consiglio regionale si aprono con pochi e distratti presenti, quindi l'inno nazionale si ridurrebbe alla funzione di campanello di richiamo, perdonò il carattere di identità e i valori democratici e antifascisti incarnati dalle istituzioni repubblicane», dice Salvatore Bonadonna.

VIA BALDO DEGLI UBALDI, 86/88
GRISAL²
ERREMME S.R.L.
DA GIOVEDI' 26 SETTEMBRE
CHIUDE
LIQUIDA
ATTIVITA'
Collezioni Uomo
50 SCONTO 70%
BARBA ASPESI JAKS PIOMBO' [illegible] FRAY Facconnelli Cantarelli SCHNEIDERS SANTONI melo
FARINELLI
PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
CAUSA CHIUSURA ATTIVITA' - VENDITA PER LE SETTIMANE
COMUNICAZIONE EFF. IL

LE DONNE E METRO'

«Troppo spesso siamo da sole ad affrontare i molestatori»

Una metà delle intervistate (69 operatrici su 117) ha dichiarato di sentirsi più a rischio in quanto donna quando è in servizio Il 36% ha denunciato l'esistenza di pregiudizi

Il 77% delle operatrici di stazione che prestano servizio nelle metro A e B e nelle ferrovie concesse si è trovato in situazioni che mettevano a rischio la propria sicurezza. Le «situazioni problematiche» più ricorrenti sono legate alla presenza di uno psicolabile o di un molestatore sessuale dei clienti. Cinquantasette addette su 112, poi, hanno dichiarato di aver dovuto affrontare direttamente il molestatore sessuale. E 53 su 94 si sono definite scettiche sulla propria preparazione per affrontare questa circostanza. Per quanto riguarda invece la situazione dello psicolabile, 55 su 97 si sono ritenute all'altezza.

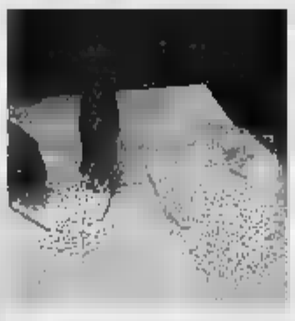
LAVORATRICI DEL METRO

Nei mesi è girato un questionario della Met.Ro rivolto alle lavoratrici (complessivamente sono 200 ma non tutte hanno voluto rispondere) nell'ambito di un progetto per la sicurezza. I risultati della ricerca che sono stati resi noti ieri nel corso di un convegno convocato dal Comitato per le pari opportunità dell'azienda, presso la Casa della donna.

Caterina Isabella, presidente del Comitato per le pari opportunità della Met.Ro, ha evidenziato che i problemi maggiori per le lavoratrici non sono dovuti a incidenti o a malfunzionamenti tecnici, ma a relazioni sociali rese difficili per specifiche circostanze e che comunque 37 operatrici su 112 hanno detto di essere state all'altezza in piena autonomia delle situazioni. Una metà circa (69 operatrici su 117) ha dichiarato di sentirsi più a rischio in quanto donna quando è in servizio; il 36% ha denunciato l'esistenza di pregiudizi e critiche da parte dei clienti perchè sono donne; per il 26% i pregiudizi appartengono anche a qualche collega e per il 5% a molti colleghi. La maggioranza, infine, denuncia la difficoltà di conciliare la vita familiare con il lavoro.

Partendo da questi dati, il presidente della Met.Ro, Franco Cervi, ha parlato della necessità di creare asili nido per diffondere una cultura della parità e dare la possibilità alle operatrici di una vita familiare. Ha anche annunciato che sta lavorando all'apertura di due asili nido, uno nei pressi degli uffici dell'amministrazione al Tiburtino ed alla stazione Piramide. Nella società Met.Ro le donne rappresentano l'11% dei 2.684 dipendenti. Su 287 donne, 107 sono nel settore amministrativo, quattro sono dirigenti, due macchinisti, 170 lavorano nel settore movimento e 4 sono operaie. [v. r.]

SMANTELLATO TRAFFICO DI ECSTASY Il centro di smistamento in un bar di Cinecittà



Tre rumeni di 28,30 e 35 anni, sprovvisti del permesso di soggiorno e incensurati, sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Casilina. Dopo settimane trascorse a monitorare i movimenti dei tre «pusher», i carabinieri hanno sequestrato 1.100 pasticche del tipo denominato «Captagon», vendute al prezzo di 20 euro ciascuno

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI

Le toilettes dei ristoranti

ALBERTO MARGUTTI
ROMA

Mi domando quali scadenze vengono ispezionati i servizi igienici dei locali pubblici. Evidentemente sono intervalli lunghissimi. Anche in certi ristoranti ben frequentati. I bagni sono ridotti a latrine, per cui devo dedurre che i titolari non hanno nessuna preoccupazione sopralluoghi, ispezioni multe. L'altra sera mi è capitato di sentirmi poco bene all'uscita di una abitazione privata nei pressi di piazza Navona. Avendo necessità urgente di un bagno sono entrato in un ristorante ancora aperto chiedendo gentilmente al cameriere l'indicazione. Dietro una piccola paludi, un water che non vedeva un detersivo da mesi e decine di fazzoletti di carta per terra. Uscendo ho naturalmente ringraziato e lasciato una piccola mancia al cameriere. Mi è passato il mal di pancia, mi è venuto il voltastomaco.

Problema segnalato anche da altri lettori, purtroppo. che paura di una multa, tenere in ordine locale pubblico dovrebbe questione anche di dignità personale per il proprietario il personale che vi lavora. Nei ristoranti e nei bar romani raramente c'è un addetto alle toilettes, che le tenga costantemente controllo e pulite. Quando va bene, i bagni vengono puliti una volta al giorno, il risultato si vede già a metà mattina.

LO SCIOPERO DEI MEZZI PUBBLICI

Fermi autobus e metropolitana Atac e Met.ro temono il blocco

TITO PIOLI

Oggi giornata nera per i cittadini romani che usano i mezzi pubblici: autobus, tram, metro e ferrovie concesse resteranno fermi dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 al termine del servizio diurno per lo sciopero indetto da Cgil, Cisl, Uil, Faisa e Ugl. I conducenti degli autobus, i macchinisti delle linee metro A e B e delle ferrovie Roma-Pantano, Roma-Viterbo e Roma-Lido hanno deciso di incrociare le braccia per 24 ore a sostegno della vertenza per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale: Atac, Trambus e Met.ro prevedono massiccia partecipazione allo sciopero e quindi si prevede un notevole incremento del flusso di auto sulle strade capitoline, il rischio ingorgo oggi è altissimo. Met.ro pensa di chiudere le stazioni metro delle linee A e B dalle ore 8,30 alle ore 17 e dalle ore 20 alle 23,30.

«Non partirà nemmeno un treno in quelle ore» ammettono alla Met.ro, garantiscono le corse dei treni dalle ore 5 alle 8,30 e dalle ore 17 alle 20. Atac fa sapere che il servizio bus funzionerà sino alle 8,29 quando partiranno le ultime corse che raggiungeranno regolarmente i capolinea, poi i mezzi rientreranno nei depositi. Il servizio, assicura Atac riprenderà dalle 17, momento in cui bus, tram, metro e treni ferrovie concesse partiranno per raggiungere i capolinea di partenza. Per quanto riguarda le corse metro e ferrovie, Atac specifica che per la ripresa delle ore 17, si dovranno attendare i tempi tecnici di riattivazione degli impianti, quindi con un po' di pazienza i romani potranno servirsi dei mezzi e ripartire per le destinazioni prescelte. La seconda parte dello sciopero partirà alle 19,29 quando saranno effettuate dai bus le ultime partenze utili dal capolinea, mentre metro e ferrovie riprenderanno con le prime corse del giovedì.

Il servizio bus tra mercoledì e giovedì si svolgerà con alcune variazioni, potrebbero infatti essere soppresse tutte le linee diurne previste dopo le mentre le prime partenze dei treni a mezzanotte ed un minuto. Chi si recherà sul posto di lavoro quindi dovrà farlo in tempo utile per prendere il bus delle 8,29, l'ultima corsa del tram o l'ultima corsa del treno, e alla Stazione Termini, l'impiegata Luciana Ferri si è già preparata e spiega "l'abitudine" allo sciopero: «Ormai so come comportarmi - spiega la signora Ferri - punto la sveglia un po' prima e almeno rimango a piedi, mio marito andrà in auto, l'importante è essere informati dei disagi, speriamo che anche chi sciopera risolva i suoi problemi e non ne crei più a noi».

PEDONI E MOTOCICLI I VIGILI CONTROLLERANNO

Riccardo Del Mastro
Assessorato Sicurezza

Gentile signora Pinci, la signora Laura Antonini di Roma lamentava, in una lettera pubblicata nella Sua rubrica il 2 giugno scorso le difficoltà dei pedoni costretti a vere e proprie gimkane tra motocicli parcheggiati sui marciapiedi ed auto abbandonate in seconda fila. Vorrei informare la signora Antonini che questo Ufficio ha ricevuto assicurazioni da parte del Dirigente del I Gruppo di polizia municipale che è stata affidata specifica chiamata al personale, in servizio a Piazza di Spagna sia nelle zone limitrofe, di effettuare frequenti controlli e reprimere eventuali irregolarità riscontrate. Colgo l'occasione per evidenziare che analoghi interventi sono stati disposti anche da altri Gruppi di polizia municipale nei cui territori di competenza è pari modo diffusa l'usanza di invadere marciapiedi, scivoli per handicappati e passaggi pedonali auto e motocicli. L'auspicio ovviamente è quello che il deterrente più efficace verso questo mal costume si riveli, al di del timore di una multa ben meritata, il senso civico e l'educazione dei nostri concittadini.

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile prezzo seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in 4 modi semplici very fast:

- chiamare 192 192 e abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it abbonarsi on line;
- abbonarsi presso uno dei nostri rivenditori di Roma: Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, via Lorenzo Il Magnifico 123 - Digital Store, via di Torrevecchia 829 - Emef Fanuel Morelli, via San Nicola Da Tolentino - Mida, p.za Fonteiana 7 - Portatili, p.za Euclide 7 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonia Ponzo, p.le Clodio 2.
- ricevere casa l'agente FastWeb

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

VERSO IL PIANO REGOLATORE ||| La città si confronta sui nuovi scenari ▪ Problemi politici, di tempi e di investimenti ▪ Parlano i protagonisti

Il presidente dell'Associazione costruttori romani: «Abbiamo riattivato una vecchia legge sugli alloggi e abbiamo proposto l'edilizia per gli anziani»

Silvano Susi: «Lentezza e disordine così nasce la crisi dei costruttori»

Troppe competenze con le istituzioni che si rimbalzano la responsabilità delle scelte Le norme rimandate per anni diventano vecchie e i soldi stanziati restano inutilizzati I romani abitano in provincia perché qui non trovano case

MICHELA TAMBURRINO

La città non discute d'altro. Si aprono convegni in serie e per conto del Piano Regolatore che verrà, sezionato per zone, per competenze istituzionali. Ne parlano i partiti, se parlano coloro che dovranno scontrarsi con quelle norme tecniche di attuazione. Fioccano proposte per il project financing, cento imprese nazionali domani apriranno un tavolo di confronto sulle problematiche che interessano le opere pubbliche. Tra tutte le forze in campo serpeggia un timore generalizzato senza confini territoriali, legato alla possibile iniziativa del Governo che promuove opere strategiche per il paese, finanziate a dispendio delle opere ordinarie. Il ponte sullo stretto non può sostituire la manutenzione di una strada comunale. Il panico che si è creato è sui fondi specifici, sul rischio che le risorse siano sostitutive e non aggiuntive.

Se l'Italia ha dei problemi, Roma ne ha il doppio. Un po' per le sue dimensioni, un po' per il suo ruolo di Roma Capitale che, però, è "Tutto chiacchiere e distintivo" vista l'impossibilità di creare leggi in grado di snellire la burocrazia che uccide i suoi tempi vitali e le impedisce di rispondere appieno alla funzione di metropoli al passo con le consorelle europee. Uno sguardo privilegiato sul panorama prossimo venturo è offerto da un ottimo osservatorio. Silvano Susi presidente dell'Acer non ha un approccio catastrofistico ma è abituato a dare alle cose il loro giusto valore e a chiamarle col loro nome. Crisi e problemi sono due termini che ricorrono spesso nel vocabolario di questi giorni. Ancora una volta gli ostacoli maggiori arrivano appunto dai tempi lunghi delle istituzioni che non hanno la sensibilità per trasformare rapidamente i progetti in realizzazioni. Questo fattore incide anche sul Piano Regolatore. È più che immaginabile infatti che vada a regime tra cinque anni così, visto che è programmato per dieci, perderebbe tutta la sua attualità che è poi la sua forza. Sospira Susi: «Ogni cosa è già vecchia in un attimo. Noi imprenditori dobbiamo rispondere a un'esigenza del mercato di oggi. Domani chissà. I fenomeni sociologici si evolvono e con loro i meccanismi di risposta».

> «La riqualificazione delle periferie era stato argomento elettorale di Veltroni e Storace Ancora aspettiamo l'attuazione dei progetti approvati nel '98»

SILVANO SUSI IL COSTRUTTORI

E proprio per rispondere all'oggi, com'è la situazione dell'edilizia? «Si può dire che Roma ha due anime. Ci sono i pubblici e i privati. Per i primi il periodo è nero. Dopo una stagione straordinaria dovuta al Giubileo ora si trova difficoltà a pianificare l'ordinario. Nel primo semestre del 2002 abbiamo avuto appalti diminuiti del 48% rispetto allo stesso periodo del 2001. Il tutto dovuto a difficoltà tempistiche e a pochi fondi disponibili. E quello che ci preoccupa è la scarsa concretezza che ci rende il futuro incerto. Noi vorremmo che il Piano non fosse solo una serie di norme e progetti concreti. Abbiamo proposto anche un forum sul Tevere perché ci sarebbe tanto da valorizzare. Persino qui, tutti hanno competenze sul fiume, tutti vogliono fare ma a proliferare è solo il degrado». A questo si aggiungono situazioni paradossali che coinvolgono la legge regionale urbanistica che è stata prorogata fino al 31 dicembre 2002 per dare modo al Comune di adottare il Piano prima di quella data. «Noi chiediamo buon Piano e buone regole prese di comune accordo tra Comune, Regione e Provincia. Chiediamo di sapere chi sia il referente e che sia uno solo, questo per accorciare i tempi burocratici. Il nuovo Piano si concentra sull'utilizzo della città già edificata da mantenere e valorizzare e questo ci sta bene basta che non sia penalizzante per altri progetti. Il piano tutt'ora in vigore è del '62 e ha avuto uno sviluppo che per il 60% è stato abusivo, un disastro che non bisogna ripetere. Sui fabbisogni stiamo sperimentando. L'Istat ci dice che diminuisce la popolazione a Roma sta crescendo in provincia. E Roma diminuisce la sua popolazione non per scelta ma per necessità. I privati stanno vendendo tutto e le case costano troppo, un dato significativo dell'offerta troppo alta rispetto alla domanda. Si costruisce poco a Roma, mentre che nel resto d'Italia, per la grande difficoltà di concretizzare i progetti. Oggi, a differenza del '96 il mercato c'è, metà delle persone non compra casa anche perché non la trova con le caratteristiche richieste. Per esempio, è mai possibile che non si riesca a costruire i parcheggi? Urbanistica è ma in accordo con l'economia e lo sviluppo della città. Il nuovo Piano ha aumentato la protezione e i metri cubi non edificabili sono lievitati dal 64% al 66%. Bisogna ridiscutere tutti insieme, trovare soluzioni anche rispettando il consumo minore del territorio. Noi come Acer abbiamo riaperto i termini di una legge vecchia dieci anni che prevede la costruzione di case per forze di polizia da cedere a pubbliche amministrazioni e a classi meno abbienti. Si tratta di 1.500 alloggi dati gratuitamente, è molto in un momento difficile. Stiamo anche lavorando per fare in modo che i finanziamenti ci siano e anche le aree compatibili per realizzare le opere utili; case per gli anziani, più piccole e non decentrate. È giusto che la città discuta ma è anche giusto che si prendano delle decisioni. Stiamo parlando di Roma capitale, nessun'altra metropoli europea, Parigi, Berlino o Londra ha un iter di questo tipo non più compatibile con i tempi del Terzo Millennio. Ci vuole un disegno di legge per dare uno status diverso alla città al di là dei conflitti elettorali e di competenze. Aspettiamo che i programmi edilizi a finanziamento privato per 13,5 miliardi di euro siano attivati. Stesso discorso, la riqualificazione delle periferie per 1,75 miliardi di euro. Il progetto è del '98. L'approccio degli imprenditori è costruttivo e risponde a uno slogan semplice: noi facciamo proposto. Noi aspettiamo risposte».

UNA PARTE DELLA CITTÀ CHE ENTRA NEL NUOVO PIANO

Discariche a cielo aperto
Una denuncia di Legambiente

Da vie consolari a vie dei rifiuti

Divani e carcasse di motorini sulla Cassia, scaldabagni ammucchiati in via Prenestina, reti e materassi abbandonati vicino alle bellezze dell'Appia Antica. Sono le strade consolari trasformate in «vie del rifiuto» dal malcostume dei cittadini, ma anche dalla superficialità nella raccolta dei rifiuti, immortalate in foto e riprese video dall'ultimo dossier di Legambiente Lazio che finirà sul tavolo della Procura di Roma.

Le immagini del degrado urbano non si limitano a quintali di immondizia accatastati vicino a cassonetti, ma documentano 6 discariche a cielo aperto su un cavalcavia in via Aurelia come sulle altre principali arterie della capitale e rifiuti ingombranti che non fanno male solo all'ambiente ma diventano ostacoli alla circolazione stradale. Il dossier chiama in causa l'amministrazione comunale, l'Ama, il demanio dello Stato e l'Anas «proprietari» di porzioni di terreno o tratti di strada. Toccherà ai cittadini-volontari, impegnati da venerdì a domenica prossima nella nona edizione di «Puliamo il mondo», far sparire i rifiuti dalla strada.

se vi interessano gli immobili
muovetevi

Dal 15 al 17 novembre tutto il mondo del mercato immobiliare si incontra a Roma. Proprio tutto. E chi non ci sarà dovrà aspettare un anno per avere un'altra occasione così. Conviene muoversi, perché esserci è un affare.

Fiera di Roma
15-17 novembre 2002

RiMi

5ª rassegna del mercato immobiliare

BORSA IMMOBILIARE DI ROMA | CAMERA COMMERCIO DI ROMA | Class editori | Tecnoborsa | BANCA DI ROMA | FIERA ROMA

www.borsaimmobiliare.roma.it | 800-116422

Divi e scienza ritratti in nome della ricerca

Alla Galleria Nazionale arriva la mostra «Il gene del progresso» promossa da Bmw Italia e dall'Ospedale San Raffaele di Milano per finanziare gli studi sulle cellule staminali Fotografie di Escalar ■ Beard

ELENA MARTELLI

La ■■■ ■■■■■ è rendere la bellezza divina. E le tante copertine dei giornali ne testimoniano l'infallibilità estetica. Qui, invece, i volti ■ ha ritratti dal vero mirando all'essenza di ognuno. Francesco Escalar, romano con nelle vene sangue russo, canadese e spagnolo è, assieme allo scapigliato David Beard, il fotografo che si aggiunge alla seconda tappa della mostra «Il Gene del progresso» che si inaugura venerdì prossimo 4 ottobre con una serata ad inviti seguita da un ■■■k-end aperto al pubblico alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna (fino al 6 ottobre).

L'evento, promosso da ■■■■ Italia, rientra in un programma di partnership che vede insieme, in nome del progresso scientifico e culturale, la sede italiana (e romana) della casa automobilistica tedesca e l'Ospedale San Raffaele ■ Milano con cui la Bmw già collabora per finanziare la ricerca sulle cellule staminali adulte in cui l'istituto milanese è all'avanguardia. L'occasione della mostra è la presentazione della nuova macchina, la Serie ■ «che in comune con la ricerca medica ha il fatto ■ essere l'espressione della tecnologia "buona" - ha detto Giovanni Malagò di Samocar Roma, riferendosi agli studi sull'alimentazione ad idrogeno ad alla grande attenzione che la casa automobilistica dedica da ■■■ pre alla ricerca.

Francesco Escalar è l'autore dei ritratti scattati ■ personaggi famosi, Beard ne ha utilizzato il sangue rielaborando in digitale la mappa del ■■■. I volti «in chiaro» di Escalar affiancano i pannelli di Beard in cui «criptati» sfilano Giorgio Armani, Monica Bellucci, Walter Veltroni, Michelangelo Antonioni, Gianni Letta, Fiorello e tanti altri.

«Qui - spiega Escalar - ho fatto il contrario del solito, lavorando proprio sulle caratteristiche dei personaggi, sui "difetti". Nell'ottica della genetica ho cercato di ritrovare l'uomo nella sua essenza umanistica, nello stesso spirito della mostra».

■ foto sono ■■■ in bianco e nero, la luce è cruda. Spesso sono i dettagli che Escalar cattura: le mani raccolte di Zoff in ■■ gesto che sottolinea la solitudine strutturale del portiere, il sorriso sarcastico di Gino Paoli, ■ collo di Margaret Mazzantini, le mani di Ennio Morricone, ■ sterno di Giorgia, la schiena del nuotatore Fioravanti, le braccia di Max Biaggi e l'occhio gigante per Margherita Buy. Insomma, ■■ universo di tagli e dettagli eccetto per il sindaco di Roma: il suo volto c'è tutto.

FRANCESCO ESCALAR, Fotografo

INIZIA ■■■■ ■ FESTIVAL

A Siena la tribù del cinema

Donne protagoniste. Dietro la macchina da presa. E' questo il filo rosso del Festival «Terra di Siena» che si apre domani fino al 29 settembre sotto la direzione di Stefania Casini. Quattro giorni zeppi di proiezioni e incontri. Due rassegne in bilico tra Occidente e Oriente, una dedicata al digitale «Experimenta» ■■■ alla pellicola «Zig Zag sotto le ste■■■». Alcune chicche: come gli estratti in ■■■ prima dei «Promessi Sposi» di Francesca Archibugi con Paolo Villaggio nei panni di Don Abbondio e del nuovo film di Roberto Faenza; ■■■ rassegna su Tarkovsky con un inedito in Italia dal titolo «Il violino e il rullo compressore»; un documentario ■■■aggio sulla vita ■ Victor Cavallo. E poi ■■■ sezione arte-cinema con il mediometraggio di Elisabetta Sgarbi su Gianfranco Ferroni. E una mostra incentrata sul mito di Salomé, altra guida sottile del festival.

E ■■■ tantissimi ospiti e amici: da Claudio Amendola che debuttò in «Lontano da dove» il film dell'81 di Casini e Marciano inaugura anche il festival a Stefania Sandrelli, passando Stefania Rocca e Gabriel Garko, Sandro Veronesi e Carlo Verdone, Iaia Forte ed Emilia Fox protagonista del film di Faenza. (elo.mar)

la festa

Il Club delle donne

Susanna Agnelli, Agnese Borsellino, Maria Falcone, Emile Baulieu. Saranno tra le ospiti della serata «Una corsa lunga vent'anni» con ■■■ oggi il Club delle Donne, l'associazione che ■■■ alla valorizzazione del lavoro femminile, festeggia alle Capannelle i suoi vent'anni. Al compleanno della «multinazionale delle intelligenze femminili» ci ■■■■ Gianfranco Amendola, Dino Frescobaldi, Laura Cretara, Kazimiera Prunskiene e Suor Maria Alessandra Fontevecchia.

Arrivano Cruise e Spielberg

Prima che venerdì 400 copie ■■ ■■vo film di Steven Spielberg con Tom Cruise «Minority Report» invadano gli schermi italiani, il regista di «Schindler's list» e del divo hollywoodiano più ambito del momento gratificheranno i loro fan di ■■■ fuggevole presenza a Roma.
L'arrivo nella capitale è previsto per ■■■: Spielberg, che mancava dalla Capitale da molti anni, e Cruise si porteranno dietro altre 18 persone, tra cui la moglie del regista, l'attrice Cate Capshow, sei guardie del corpo, assistenti e produttori

Libia e Francia, cocktail internazionali per invitati eccellenti

SAIF EL-ISLAM GHEDDAFI CON MASSIMO D'ALEMA, DIETRO IL MINISTRO GIULIANO URBANI

DONATELLA E LAMBERTO DINI

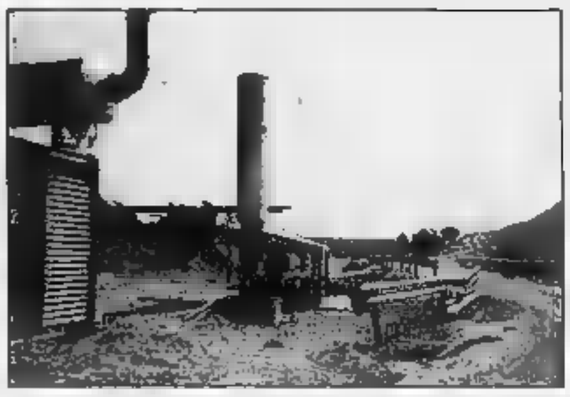
JACQUES E RÉGINE BLOT

ENZO BIANCO E SUSANNA AGNELLI

SERGIO E DANIELA COFFERATI

■■ Libia antica ■ contemporanea ■■■ mostra «Il deserto non è silente», allestita ■ Castel Sant'Angelo. Il protagonista assoluto Saif El-Islam Gheddafi, pittore, figlio del colonnello libico, che ha presentato le sue opere. All'inaugurazione ufficiale il ministro dei Beni e le attività culturali Giuliano Urbani.
All'ambasciata di Francia grande festa per salutare la fine del mandato dell'ambasciatore Jaques Blot. Presenti il cardinal Gantin, il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, Sergio Cofferati, Luigi Abete, Giovanna Maria Flick, Alain Elkann e Rosi Greco, Gianni Borgna, Giuliano Montaldo. [FOTOSERVIZIO UMBERTO PIZZI]

S.E.L.
SERVIZI ECOLOGICI LAZIALI S.C.A R.L.
AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002:94
PER GESTIONE DISCARICHE DI PRIMA CATEGORIA



AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS SINCERT

IMPIANTO SMALTIMENTO
RIFIUTI DI BRACCIANO

IMPIANTO DI RECUPERO
ENERGETICO DA BIOGAS

S.E.L. SERVIZI ECOLOGICI LAZIALI
Società Consortile A.R.L.- Via Rossini, 2- Credaro (BG)
Impianto: Via Settevene Palo ■■ 6,500 Bracciano (RM)
Tel. 06.9987751 - Fax 06.9987791 e-mail:sel@caerenet.it

Beauty International
di Cuculino Enzo

LE OFFERTE
10 massaggi anticellulite € 250,00
4 massaggi antistress ■ 60,00
massaggio € 31,00
manicure € 8,00
pedicure curativo € 31,00
pedicure estetico € 21,00
pulizia viso € 36,00
trattamento viso idratante ■ 25,00
trattamento viso nutriente € 25,00
ceretta intera ■ 36,00

TRIFACCIALE
1 trifacciale € 7,00
3 trifacciale € 18,00
5 trifacciale € 25,00

■■■■■
1 doccia € 12,00
3 doccia € 27,00
5 doccia € 40,00
6 doccia € 42,00

Taglio ■ Colore
Acconciatura
Infoltimento
Allungamento
Trend Moda
Make-up
Estetica
Solarium

EFFETTO EXTENSION
totale € 780,00
parziale € 390,00

PARRUCCHIERE
taglio uomo ■ 18,00
taglio donna ■ 18,00
piega € 15,50
tintura € 51,65
permanente € 51,65
colpi di sole € 51,65
tintura € 26,00
taglio € 31,65
lozione shampoo, impacco, ecc. € 2,50
lozioni curative € 5,00

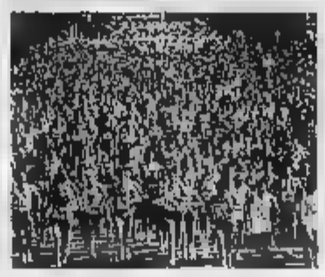
www.beautyinternational.it

Roma
Via Vicenza, 28 (Termini)
06.447.035.44

Sport

TENNIS/ DOPPIO OPEN DI BENEFICENZA

«Doppio Open», il torneo di tennis organizzato Rotary Club di Roma Sud, partirà il 29 settembre. Il ricavato delle iscrizioni verrà destinato in beneficenza. Il torneo verrà ospitato sul del Circolo Ufficiali della Marina Militare. Per iscriversi basta telefonare ai numeri: 42011754, 06 36306984 e 06 4462582.



ATLETICA/ UN ANNO DI MARATONA

Quattro gare per coinvolgere i cittadini romani nell'atletica e per avvicinarli con sempre maggior passione grande evento della Maratona di Roma. È con questi fini che è nato il progetto «Un anno Maratona», ideato dall'associazione sportiva 'Italia Marathon Club', patrocinato dal Comune.

VOLLEY/ TROFEO LAZIO RISULTATI PRIMO

Questi i risultati del primo turno del Trofeo Lazio volley. Femminile: Girone A: AS - Cittaducale 3-2 Tor Sapienza - AS Rieti 2-3. Girone B: Dil Roma - 5 Rondini Aprilia 0-3. Maschile: Girone A: SS Roma - AS Fidia Kempro 1-3 AS Vazio - Virtus Roma 2-3 Girone B: AS Gaeta - AS Velletri 1-3 GSP Zagarolo Marino 3-1.

LA TRASFERTA

La Roma nell'inferno di Atene serve un successo scacciacrisi

I giallorossi sul campo dell'Aek da sedici anni di vittorie per le squadre italiane Capello si affida a Batistuta e gli affianca Cassano La squadra contestata alla partenza da Fiumicino

CONTESTAZIONE DEI ROMANISTI ALLA PARTENZA DELLA SQUADRA PER FIUMICINO (FOTO BAROIS)

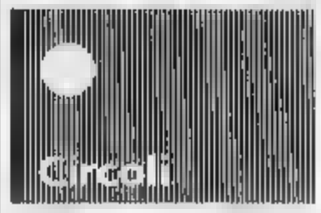
Prigioniera suo nervosismo, tormentata dal malcontento dei tifosi, in crisi di gioco e risultati, la Roma cerca riscatto sul campo dell'Aek Atene. In Grecia ha trovato caldo e sole, ed ora spera che il torni anche dentro se stessa. A Capello servirebbe un successo scacciapensieri che riporti la calma in un ambiente già scosso a sufficienza. Ottenerlo non sarà facile, perchè il campo dei giallorossi ateniesi da sedici anni non regala vittorie alle squadre italiane. Ma una sconfitta farebbe precipitare la Roma nell'incubo, perché sarebbe quarta consecutiva, prometterebbe le ambizioni del club anche in campo europeo e provocherebbe ciò che tecnico ed allenatore più temono, ovvero nuove contestazioni a Trigoria dove ieri mattina, prima della partenza una ventina di tifosi hanno salutato i loro beniamini con striscioni e cori di scherno e una fiaccola da stadio. La truppa di Capello è stata poi scortata fino a Fiumicino. Ad Atene è atterrata una squadra con molti visi lunghi espressioni accigliate, in silenzio e priva del suo capitano Totti, squalificato. Ad accompagnarla c'è il presidente Sensi, per dimostrare unità in un momento così difficile che sta mettendo in dubbio tante certezze, come il suo rapporto con Capello. Giura, comunque di avere ancora fiducia nelle virtù del tecnico. E accade perfino, in questa Roma di vigilia ateniese in uno scontro non solo calcistico ma anche di storia e di culture fra le due capitali del mondo antico, che Zebina abbozzi un sorriso ai fan giallorossi di Grecia.

All'aeroporto di Atene ce n'è più di uno, a riservare un'accoglienza forse inaspettata al fran- abbandato in campo e sulle Ferrari. Oggi però il discorso sarà molto diverso: il pubblico dell'Aek è celebre per il suo «calore» e le provocazioni alla squadra avversaria, e alla Roma servirà una prova tutta cuore e grinta per uscire indenne dallo stadio Goumas. Sono virtù mancate del tutto contro il Modena, allo stadio Goumas ce sarà assoluto bisogno. La Roma che sta segnando solo su rigore (a Bologna e coi Modena) pensa di farcela, e si aggrappa al ricordo di una stagione fa, a quel pareggio che riuscì a strappare su un campo ugualmente ricco di insidie ambientali, quello del Galatasaray. Si fa forza pensando anche che vincendo domenica prossima a Brescia in campionato avrà tre punti in altrettante giornate, ovvero meglio di un anno fa, quando ne mise insieme solo due. Alchimie numeriche che vanno ad aggiungersi a quelle tattiche di Capello, che annuncia una formazione a due punte, scelta obbligata per l'assenza di Totti, senza specificare chi giocherà assieme a Batistuta, temuto da giocatori e supporters dell'Aek e giocatore della cui potenza (almeno quella che possiede sulla carta) l'attacco romanista sente di avere bisogno per superare la fitta retroguardia greca. Probabile comunque che il tecnico vari la coppia già sperimentata in estate con Cassano o l'argentino, e Montella in panchina. Roma batticuore nell'inferno Atene, Roma a rischio di ridimensionamento, giallorossi consapevoli di poter perdere una grandezza faticosamente conquistata negli ultimi due anni. Per mantenerla forse sarebbe servito Davids ma l'olandese occhiali alla Jabbor è rimasto alla Juve, mentre ad Atene c'è un'armata di uomini per i quali sarebbe letale avere quel terrore sbagliare che li ha bloccati contro il Modena, e parte le decisioni di Farina. Tsartas e Zagorakis come Sculli e Milanetto? In questo interrogativo c'è il futuro della Roma. [v.r.]

Fiore tende una al colleghi dell'altra sponda contestati

«Qui accadono cose strane»

Solidarietà ai giocatori della Roma contestati: ad offrirla è Stefano Fiore, giocatore della Lazio. «Nell'ambito calcistico - ha detto il centrocampista all'indomani della tensione a Trigoria - qui nella Capitale accadono cose strane e particolari rispetto ad altre parti. Roma è fatta così, con tifosi passionali che amano in maniera davvero forte i colori sociali. Però, quando le cose vanno male va oltre la lecita contestazione e si esagera. Tutto ciò è controproducente perchè i giocatori, poi, vanno in campo condizionati, non certo sereni».



CLUB CASTELGANDOLFO
IN GARA INGEGNERI GOLFISTI

Nella quarta edizione del circuito dell'Associazione Ingegneri Golfisti (Aigi) al Country Club Castelgandolfo ha vinto Ruggero Giannini. Secondo invece il campione uscente Gabriele Ugolini

TENNIS CORTE DEI CONTI
IN SEMIFINALE L'UNDER 16

del torneo Open Team ha ben figurato la squadra romana della Corte dei Conti under 16 femminile che ha conquistato la semifinale dopo aver battuto con le giovani Bosca e Materazzi la squadra del Foggia.

CIRCOLO ANIENE
L'OBIETTIVO E' ATENE 2004

Grande soddisfazione al Circolo Aniene per le prestazioni sfoggiate di Mornati e compagni. Raffaello Leonardo: «Finalmente è arrivato il podio anche se solo a 30 anni. Il mio obiettivo? I Giochi Olimpici 2004»

GIAMPIERO POGGI

Velisti romani Tricolori di Cervia

Dal Cv Tiberino, dall'Av Bracciano e dalla Lega Ostia

Cominciano oggi a Cervia i Campionati Italiani delle Classi Olimpiche Mercedes-B Trecentocinquanta barche e 435 velisti saranno impegnati quella che viene considerata nell'ambiente come la piccola Olimpiade della vela azzurra. Al là dei grandi nomi quali quello di Alessandro Sensini e di Luca Devoti, c'è da registrare presenza massiccia anche dei rappresentanti dei circoli velici di Roma e del Lazio: dal Cv Tiberino all'Av Bracciano alla Lega Navale Anzio e Ostia. Nel 470 infatti sono impegnati gli atleti di Ostia, Gabrio Zandonà e Andrea Trani, reduci dalle qualificazione olimpica ai Mondiali di Cagliari. Zandonà, come è noto, ha infatti iniziato a regatare con la Lega Navale di Ostia. E' di buon livello poi anche la rappresentanza dell'Associazione Velica Bracciano. Il Circolo del presidente Fabrizio Micci infatti può schierare nella classe Star il campione italiano in carica, quel Giampiero Poggi che ha cominciato ad andare in barca con il consigliere Fiv per la società della IV zona, Sergio Musseretti.

al Relax Aquaria Thermae

di Telesia Antica (BN)

SI PUÒ VINCERE L'OBESITÀ

"sovrappeso e obesità" "dieta e riabilitazione"

L'obesità di alto grado è ormai sempre più frequente nel mondo industrializzato. Un fenomeno dunque da non sottovalutare in quanto nel momento in cui l'obeso raggiunge tale gravità, le complicazioni diventano assai rischiose. Spesso, infatti, si accelera la comparsa di ipertensione arteriosa, diabete mellito, neoplasie, artrosi delle grandi articolazioni, ictus cerebrale, ipertrofia ventricolare, insufficienza respiratoria restrittiva.

L'obesità grave è una malattia sociale, invalidante, ragione per cui bisogna utilizz- centri specifici **"in forma residenziale"** per praticare, sotto controllo medico **"dieta riabilitazione"** prima ancora di ricorrere trattamento farmacologico e alla chirurgia bariatrica.

I mezzi, le strategie di tutela e le competenze pluriprofessionali presenti nei Centri residenziali ad alta specializzazione sono più efficaci, in quanto consentono di impostare in maniera intensiva, una **"terapia nutrizionale, motoria e psico-comportamentale"**, in modo da formare una nuova visione della vita che permetterà di prolungare, nel tempo, i cambiamenti fisici conseguiti. In Italia questi Centri residenziali ricovero a tempo pieno per ora pochi: il **Centro Relax Aquaria Thermae di Telesia Antica - S. Salvatore Telesino (BN) - Tel. 0824-975211**, regolarmente convenzionato con il S.S.N., unico nel suo genere in Campania. Forte di un'esperienza pluriennale oggi è ancora più attrezzato, pronto a venire incontro alle necessità di chi deve sottoporsi alla cura della obesità o delle sue complicanze. Valide estetiste provvedono alla salute e alla bellezza del corpo. Esperte nutrizioniste collaborano con la cucina dietetica per la realizzazione di menues compatibili. Qualificate terapiste della riabilitazione propongono una graduale ripresa funzionale con costante, progressivo incremento del dispendio energetico, della mobilità articolare e della riabilitazione cardio-respiratoria utilizzando moderne palestre pluriattrezzate piscine riscaldate. Il centro dispone anche di acque minerali che favoriscono il metabolismo e la diuresi. La struttura residenziale e termale, Relax Aquaria Thermae, situata fra pinete sorgenti di acque solfuree carboniche, nella più verde delle Valli del Sannio, la culla di Telesia Antica, dimora preferita degli antichi romani, a 40 km da Napoli e 150 da Roma, è affidata alla direzione di un'équipe di medici specialisti ed esperti per fronteggiare questa insidiosa patologia del terzo millennio.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0824-975332 e/o www.relaxaquariathermae.it

La guida.

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Enzimi

In dodici giorni sono passate 300 mila persone per gli appuntamenti di musica, teatro e arte

Tutti i numeri del successo per un Festival di dimensioni europee

Enzimi, settimo anno, ha chiuso battendo tutti i record. Cinquantamila presenze e il concerto dei Subsonica l'altra sera hanno chiuso in bellezza il festival multidisciplinare che ha raccolto 300mila persone nell'arco di dodici giorni di eventi. Nella serata di lunedì, in scena anche due opere teatrali: «Dante - Inferno» di David Riondino e Sandro Lombardi, e «L'Alcesti» di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni.

Il Festival, nel quale sono stati presentati spettacoli di teatro, danza, musica e arti visive, è stato caratterizzato dalla contaminazione delle diverse arti.

Quest'anno Enzimi si è svolto all'interno dei 30.000 metri quadrati della rimessa autobus di Grottarossa, ed è stato il terzo grande appuntamento della stagione de I Festival di Roma, dopo i due Festival Internazionali di Letteratura e FotoGrafia e che si concluderà il 7 dicembre con la cerimonia di premiazione dell'EFA - European Film Awards.

Enzimi festival ha presentato un programma di qualità in tutti i suoi settori che ha riscosso grandissimi consensi e suscitato attenzione e curiosità tra il pubblico, con artisti già protagonisti dei circuiti indipendenti che hanno avuto la forza di aprirsi al grande pubblico, ottenendo in molti casi un grandissimo successo.

Da Belle & Sebastian a Tortoise, da Underworld a Tindersticks, da Gonzales ai Rinocerose, tra i più noti ad alcuni grandi performance come quella di Bobby Conn, Radio Boy (Herbert) e Super Collider, quest'ultimi due nell'ambito dell'apprezzatissimo festival di musica e arte digitale Dissonanze. Tra gli italiani alcuni delle migliori realtà come Carmen Consoli, Max Gazzé e Subsonica ed anche giovani in evidenza come Valentina Gravili e i DRM.

CARMEN CONSOLI

In più

IN RETE
WWW.ENZIMI.FESTIVALROMA.ORG
ENZIMI@FESTIVALROMA.ORG

ALTRE INDICAZIONI: ZONE ATTIVE
06 492714
FAX 06 492714 289

COMUNE DI ROMA DIP. CULTURA
ROMA.IT CULTURA

PASSA A WIND! E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.
Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind e al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.
WIND Comunicare è un soffio.

ROMA ■ Prime visioni

ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
11 settembre 2001 17.30, 20, 22.30 € 4,15
ADRIANO ■ piazza Cavour 22, tel. 0432 04988
Peter Pan - Ritorno... Sala 1 15.10, 16.50, 18.30 € 5
Formula per un... Sala 1 20.30, 22.50 € 5
Men in Black 2 Sala 2 16, 18, 20.30, 22.30 € 5,00
Asterix & Obelix... Sala 3 15.30, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Men in Black II Sala 4 15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00
"O" come Otello Sala 5 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Giovanna la pazza Sala 6 15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00
Full Frontal Sala 7 15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Stuart Little 2 Sala 8 15.20, 17, 18.40 € 5
Bad Company Sala 8 20.30, 22.50 € 5
A Time for Dancing Sala 9 15.10, 17, 18.50, 20.05 € 5
Wasabi Sala 9 22.45 € 5
11 settembre 2001 Sala 10 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00
ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Call Me Anymore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 620.12154
About a Boy Sala 1 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
Men in Black 2 Sala 2 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50
A Time for Dancing Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540 8901
Magdalene Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Full Frontal Sala 2 15, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Giovanna la pazza Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
ANDROMEDA ■ via Manlio Buttarelli 185, tel. 06 614 2619
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,35-5,25
Call Me Anymore Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,35-5,25
We were soldiers Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,35-5,25
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,35-5,25
Pollicino Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,35-5,25
Velocità massima Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,35-5,25
ANTARES ■ viale Adriatico 15/91, tel. 06 818 3388
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Un viaggio chiamato... Sala 2 16.40, 18.40, 22.40 € 5
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 15.15 € 5
ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Asterix & Obelix: ... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
[illegible] - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,15
11 Settembre 2001 Sala 3 20, 22.30 € 4,15
"O" come Otello Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Un viaggio chiamato... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 06 687 5455
Missing Jessica Stein Sala 1 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
La [illegible] Sala 2 18, 20.10, 22.30 € 4,15
[illegible] ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
About a Boy Sala 1 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Giovanna la pazza [illegible] 11, 13.30, 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
"O" come Otello Sala 3 [illegible] 12.10, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Sala 4 10, 11.50, 13.40, 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-5,50
Formula per un... [illegible] 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50
BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230 3408
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Asterix & Obelix ... Sala 2 16.10, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,15-5,15
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 3 20.30, 22.30 € 4,15
CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 321 6819
Men in Black 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332 51607
Un viaggio chiamato... [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Magdalene Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,13
CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Giovanna la pazza [illegible] 15.55, 18, 20.25, 22.50 € 5,50
About a Boy [illegible] 15.35, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50
Asterix & Obelix ... [illegible] 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50
Call Me Anymore Sala 4 15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50
Full Frontal Sala 5 15.45, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50
Men in Black 2 Sala 6 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
Kissing Jessica Stein Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Magdalene [illegible] 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 8 14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Velocità massima Sala 9 20.30, 22.45 € 5,50
A Time for Dancing Sala 10 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50
Men in Black 2 Sala 11 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50
Un viaggio chiamato... Sala 12 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 13 15, 16.50, 18.30 € 5,50
11 settembre 2001 Sala 13 20.25, 22.55 € 5,50
"O" come Otello Sala 14 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90
Men in Black 2 Sala 1 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
Asterix & Obelix ... Sala 2 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 4,00-6,00
Giovanna la pazza Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
A Time for Dancing Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Callas Forever [illegible] 15.10, 17.30, 19.50, 22.10 € 4,00-6,00
Stuart Little 2 Sala 6 15.30 € 4
Al vertice della... Sala 6 17.15, 19.40, 22.05 € 5
"O" come Otello Sala 3 16, 18.20, 22 € 4,00-6,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 8 15.50 € 4
Velocità massima [illegible] 17.50, 20, 22.10 € 6
Full Frontal Sala 9 15.45, 18.40, 21.35 € 4,00-6,00
About a Boy Sala 10 16.10, 18.10, 20.10, 22.10 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO ISIS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 3213693
Pollicino 16, 18, 20, 22 € 4,55-4,50
DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855 3485
Lilo & Stitch 18, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta [illegible], tel. 06 855 3485
Parla con lei 20.15, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE ■ via Vitaliano Marcuno 20, tel. 06 332 61019
Men in Black 2 Sala 1 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,50-5,00
About a Boy Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
Al vertice della... Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Velocità massima Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
DORIA ■ via Andrea Doria [illegible], tel. 06 397 21495
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

A PROPOSITO DI

Ponti
Quando Edoardo Ponti (Cuori estranei) ha chiesto a sua madre di recitare nel film, lei gli ha risposto: «Mio Dio, sembri uno che sta chiedendo ad una donna di sposarlo».

Garrone
Matteo Garrone (L'imbalsamatore) a proposito del film: «Volevo girare non una fiaba fuori del tempo. Per questo ho ambientato la storia nel Villaggio Coppola, uno degli ecomostri italiani sul litorale casertano. Volevo rendere le atmosfere metafisiche».

Phifer
Nel '98 Mekhi Phifer ("O" come Otello) ha recitato nel video della canzone "The Boy is Mine", singolo nato dalla collaborazione artistica tra le cantanti Brandy e Monica. L'attore era il ragazzo che le due si contendevano.

Asterix & Obelix ... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Full Frontal Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Artisti 6/9, tel. 06 509 30648
Formula per un... 21.30, 23.30 [illegible]
EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361 2449
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Magdalene [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Facciamo un... Sala 3 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 € 4,50
Casanova Sala 4 16.10, 18.20 € 4,50
Magdalene Sala 4 20.30, 22.30 € 4,50
EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Full Frontal 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591 0986
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
[illegible] ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Due amici 17.15, [illegible] 20.40, 22.30 € 4,13
FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Callas Forever Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Cuori estranei Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GALAXY ■ via F. Maffi 10, tel. 06 816 62445
Un viaggio chiamato... Giove 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Magdalene Mercurio 17.30, 20.10, 22.30 € 4,50
Peter Pan - Ritorno... Mercurio 16 € 4,50
"O" come Otello Saturno 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Asterix & Obelix ... Venere 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299
A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible] 397 30795
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH ■ via Goffredo 59, tel. 06 574 5425
Un viaggio chiamato... Sala 1 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
La forza del passato Sala 2 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50
Italiano per... Sala 3 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50
GREGORY ■ via Gregorio VII [illegible]
Men in Black 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.0326
L'imbalsamatore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4730
About a Boy Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
11 settembre 2001 Sala 2 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50
Cuore napoletano Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
JOLLY [illegible] della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Pollicino Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

Weisz
Rachel Weisz (About a boy – Un ragazzo) sul suo lavoro: «Recitare per me vuol dire perdermi nell'altro, sparire. Se mi dicono che da un film all'altro non mi si riconosce penso: Missione compiuta».

Depardieu
Gerard Depardieu (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) a proposito della sua professione: «Non ho pregiudizi riguardo a nessun ruolo. Se qualcuno lo fa mi spiace per lui perché rimane su un terreno quando potrebbe esplorarne degli altri».

Deneuve
Catherine Deneuve (Pollicino) sui problemi del cinema: «Negli ultimi anni ho rischiato di venire mortificata da un eccesso di tecnologia. Ho visto film bellissimi, ma freddi, che non riescono più a commuovere».

KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 852.06732
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683 2724
11 settembre 2001 VO 17.15, 20, 22.30 € 4,50
MIX MULTISCREEN ■ [illegible] 35, tel. 06 362 98171
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 15, 16.30, 18 € 7,50
Bad Company Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
"O" come Otello Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 4 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix:... [illegible] 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
The Experiment Sala 6 15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura [illegible]
Formula per un... [illegible] 15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 9 15.10, 17, 18.50, 20.40 € [illegible]
Il principio... Sala 9 22.40 € 7,50
A Time for Dancing Sala 10 15.15, 17, 18, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7326
A Time for Dancing Sala 1 16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 4,50
Asterix & Obelix ... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.35 € 4,50
We were soldiers Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Pollicino Sala 4 15.30, 17.10, 18.50 € 4,50
The Experiment Sala 4 20.30, 22.35 € 4,50
MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786 086
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320 0933
Suspicious River Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy VO Sala 3 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy VO Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Il principio... Sala 2 17.35, 20, 22.30 € 4,50
MISSOURI ■ via Bombelli 24, tel. 06 553 83193
Men in Black 2 Sala 1 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
Frailty Sala 2 16.20, [illegible] 20.35, 22.30 € 4,50
Bad Company [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Stuart Little 2 Sala 4 16.25, 18.25 € 4,50
Wasabi Sala 4 20.30, 22.30 € 4,50
NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Magdalene VO [illegible] 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Sampara Sala B 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO KULTABALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
We were soldiers VO Sala 1 16, 19, 22 € 4,13
Frailty VO Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
I passi dell'amore Sala 3 16.20, 18.30, 20.20, 22.20 € 4,13
NUOVO SACHER ■ via I. Ayrianghi 1, tel. 06 581.8116
L'imbalsamatore 16.15, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,50
ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362 98171
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix ... Sala 2 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50

I film

[illegible] 2001. OOO (Drammatico) di Anton Vill, con Emma Stigliano, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore dall'israeliano Amos Gitai all'iraniano Samira Makhmalbaf da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ADMIRAL / ADRIANO 10 / ATLANTIC 3 / CINELAND 12 / [illegible] STEVENI 2 / LUCKY BLU / QUATTRO FONTANE 1

[illegible] DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gebert, con Leysal Ghiyasi, Stilli Appleby, Tyler Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per la danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 8 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 10 / GIOIELLO 4 / GULLIVER 4 / LUX 10 / MADISON 1 / ODEON 4 / TRISTAR MULTI / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 5

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così [illegible] riunioni di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 2 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / GULLIVER 10 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 3, 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 13

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con [illegible] nucleare caduto nella mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ADRIANO 4 / DELLE MIMOSE 3 / GULLIVER 5 / JOLLY 4 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 10

[illegible] ■ OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e pericolosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto a galli, Asterix e Obelix. ADRIANO 3 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CINELAND 1 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / GULLIVER 2 / LUX 5 / MADISON 2 / ODEON 2 / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / SALA IRERI [illegible] 1 / TIBERIO 2 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 10, 16

BAD [illegible] - PROTOCOLLO PRAGA. OO (Azione) di Bart [illegible], con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in [illegible], un veterano della Cia intercetta il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a [illegible] una pericolosa e delicata missione. ADRIANO 8 / LUX 2 [illegible] SCHOLA 2 / ROXY PARIOLI TORRAZZO / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 13

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e [illegible] cerca di convincere la diva Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo spettacolo "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ALCAZAR / ANDROMEDA 2 / CINELAND 4 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 3 / GULLIVER 5 / KING 2 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 17

CUORI ESTRANEI. OO (Drammatico) di Edoardo Ponti, con Sophie Loren, Alla Faremo, Gérard Depardieu • Olivia disegna di nascosto, di sogni inquietanti, si occupa del marito malato e sogna di [illegible] la figlia. Natalia è una ragazza ossessionata da una foto: Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. FIAMMA 2

DUE AMICI. [illegible] (Drammatico) di S. Squarzina e F. Silvestri, con Francesco Biscione, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nuccio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando [illegible] viene licenziato e incontra la lava scale Maria. FARNESE

[illegible] LA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Bob Rafelson, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La [illegible] della polizia Cassie Mayweather indaga [illegible] un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza movente ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 1 [illegible] 5 / DRIVE IN / LUX 8 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 3

FRAILTY. [illegible] (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Dolby dichiarando di conoscere la vera identità [illegible] serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto lo scetticismo. I due si [illegible] in un vortice di... MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 2

FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici [illegible] mondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare [illegible] narrazione e stile, con i mezzi [illegible] celebre "Sexo, bugie e videotape". ADRIANO [illegible] 2 / CINELAND 3 / DORIA 3 / EMPIRE / GIULIO CESARE 4 / PARIS / VIGNA 3

[illegible] LA [illegible] O (Commedia) di Vincente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il [illegible]. Fra loro [illegible] una vera passione ma gli intrighi di corte li intralciano per dividerli. ADRIANO 6 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 2 / CINELAND 3 / GULLIVER 3 / LUX 4 / SAVOY 2 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 6

[illegible] [illegible] AL. OOO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito al figlio morto alla stazione. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche al l'altro figlio della serva. LUX 9 / MIGNON 2

MISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Ryan Feldman, Lynn Cohen e Debra Monk. Intraprendente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna [illegible] conosce l'intellettuale Helen Cooper e [illegible] due si piacciono subito. AUGUSTUS 1 / CINELAND 3 / QUATTRO FONTANE 2 / WARNER VILLAGE 3

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il camionista, e Deborà [illegible]. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 4

LA [illegible] DEL PASSATO. OO (Drammatico) di Pasquale Pozzessere, con Sergio Rubini, [illegible] Cervelli • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al [illegible] Kgb. [illegible]

LAST RESORT. [illegible] (Drammatico) di Paul Proctor, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, [illegible] che Mark, l'uomo che le aveva promesso una nuova vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione [illegible] credono. AUGUSTUS 2 / POLITECNICO FANDANGO

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nina [illegible], Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda degli anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di Bridie [illegible]. AMBASSADE 1 / CIAK 2 / CINELAND 8 / EDEN FILM CENTER 3, 4 / GALAXY MERCURIO / MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA [illegible] 2 / ROMA [illegible] 4 / WARNER VILLAGE 16

MEN IN BLACK 2. OO (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con [illegible] che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" alzano i due etnici. ADRIANO 2 / ADRIANO 4 / ALHAMBRA 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 4 / [illegible] 1 / CAPITOL 1 / CINELAND 6, 11 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 1 / EURCINE 3 / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / GULLIVER 1 / JOLLY 2 / LUX 1 / MISSOURI 1 / ODEON 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 8, 11, 15

NEMMENO [illegible] UN [illegible] O (Commedia) di Gianluca Greco, con Ahmet Uguelu, Marina Stella, Vito • Arrivato dalla Turchia, il pastore turco Ahmed approda su una [illegible] pugliese e viene accolto (per sbaglio) in un villaggio vacanze. Avrà un giorno di gloria e poi sarà rispedito al "mittente". EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 2

"O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Mekhi Phifer, Josh Hartnett, Martin Sheen, Julia Stiles, Josh Hartnett, Martin Phifer • Il nero Odino James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e amoreggiato, [illegible] figlia [illegible] preside [illegible]. Ma l'amico Hugo, [illegible] folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 5 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 3 / CINELAND 10 / GALAXY SATURNO / GULLIVER 7 / LUX 3 / ODEON 3 / REALE 2 / ROXY SMERALDO / ROYAL 3 / SAVOY 4 / TRISTAR VERDI [illegible] MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 7

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan [illegible]. • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere [illegible] e i fratellini. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ADRIANO 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 9 / GALAXY MERCURIO / GULLIVER 8 / LUX 2 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 2, 13

POLLICINO. OOO (Animazione) di Oliver Dahan, con Mik Hugues, Elodie Bouchez, Catherine [illegible] • Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ANDROMEDA 5 / COLA DI RIENZO ISIS / JOLLY 3 / MADISON 4 / WARNER VILLAGE 15

STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo spicca il volo e parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. ADRIANO 8 / CINELAND 13 / GULLIVER 6 / LUX 5 / MISSOURI 4 / ODEON 6 / TRIANON 4

SUSPICIOUS RIVER. [illegible] (Drammatico) di Lodge Kerrigan, con Molly Parker, Keith Bennie • Leila Murray lavora in un motel alla periferia di una cittadina. Agli uomini dall'aria avvilita che vi si fermano offre più [illegible] personali di quelle pubblicizzate dai motel, vendendo a [illegible] corpo e prezzo... METROPOLITAN 1

**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE

Teatro

Dopo il lifting, il Brancaccio riparte in musical

«Faccia da comico» da domani ■ Termini il nuovo cabaret italiano firmato Ambra Jovinelli

MARCANTONIO LUCIDI

Bisogna ammettere che Gianni Borgna assessore alla Cultura del Comune fa una vita agitata: salta da presentazioni di stagioni teatrali a rassegne, da festival a manifestazioni e iniziative e conferenze della sua Estate Romana che sta diventando l'Autunno Romano. L'altra sera era da Gigi Proietti al Brancaccio per la nuova stagione della sala di via Merulana e il mattino dopo alla stazione Termini per i dieci giorni di "Faccia ■ comico" organizzati dall'Ambra Jovinelli, prima di scappare ■ un impegno ufficiale in sostituzione del sindaco Veltroni in missione a Strasburgo. Al Brancaccio Proietti ha informato Borgna e tutti i presenti ■■■ novità: "Abbiamo risistemato ■■■ tutte le uscite di sicurezza, messo l'aria condizionata e il riscaldamento nuovi, costruito sette bagni per le signore, e soprattutto rifatto tutto l'impianto elettrico grazie all'Acea che è intervenuta gratuitamente. Adesso finalmente il Brancaccio può dirsi un teatro vero".

E da teatro vero affronta la seconda stagione sotto la direzione artistica di Gigi di Roma: s'inaugura ■ novembre con la ripresa del musical "Sette spose per sette fratelli" ■■■ Raffaele Paganini e si va avanti nel periodo natalizio con un nuovo spettacolo di Rodolfo Laganà. Il 14 gennaio arriva Johnny Dorelli in "Do you like Las Vegas" (amore fra una ballerina ■ un cantante di piano bar), testo di Gilroy già trasposto al cinema con l'interpretazione di Liz Taylor e Warren Beatty. Loretta Goggi in "Hello Dolly" ■ prevista dal 4 febbraio, dal 25 c'è Enzo Salvi in una commedia da lui stesso scritta, "Grazie di tutto", e si chiude a primavera con "I promessi sposi" messi in scena da Tato Russo. Insomma teatro popolare. "Beh, non vogliamo fare un teatro impopolare" - ride Proietti - Poi per il futuro abbiamo altri progetti, soprattutto la costituzione di ■■■ compagnia di giovani, primo pa■■■ per diventare un teatro di produzione".

Il mattino dopo dunque, presentazione della rassegna "Faccia da comico". Si incomincia domani e si va avanti con quattro artisti o gruppi a ■■■ (tutte le sere alle 21.30, ingresso gratuito) fino a sabato 5 ottobre, serata dedicata a una gran festa finale ■ chiusu■ con ospiti a sorpresa. Hanno montato il palcoscenico dentro la cosiddetta "ala mezzoniana" della stazione Termini, al numero 34 di via Giolitti. Si vedrà ■■ po' del nuovo cabaret italiano, selezionato dall'Ambra Jovinelli che sarà fra ■■■ dotato di un secondo palcoscenico, una "cantina" sotterranea in cui sperimentare forme inedite di comicità.

GIGI PROIETTI

in pillole

DOMANI A FACCIA DA COMICO: IAON GUNN, DEBORA VILLA, SCONTRINO ALLA CASSA

VENERDÌ 27 STEFANO VIGILANTE, QUESTA & MACCARIO, ENZO SARCINA E LETUTINE

PER SABATO: MATISSE, ALEXANDRA FILOTEI, MAX E FRANCESCO MORINI, BOVE & UMARDI

"0" come Otello Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 4 15, 17, 18.50 € 7,50
A Time for Dancing [illegible] 20.50, 22.50 € 7,50
Imminente apertura Sala 5
■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, [illegible]
Full Frontal 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04140
Last resort 18, 19.40, 21.30, 23 € 4,50
■ QUATTRO FONTANE ■■■ Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
11 settembre 2001 Sala 1 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50
Hermanos et un... Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
Kissing Jessica Stein Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
L'imbalsamatore Sala 4 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio chiamato... Sala 1 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene Sala 2 18, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■■■ ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
"0" come Otello Sala 2 1■ 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, ■■. 06 488.0883
Un viaggio chiamato amore 15, 18.15, 20.30, [illegible]
■ IN ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2684
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15
■ RONYPARIOLI ■ via Luigi Luciani ■■■ tel. 06 360.05606
Magdalene Nuovo 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
Asterix & Obelix ... Zeffiro 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
"0" come Otello Smeralda 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
Bad Company Topazio 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Men in Black 2 Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
"0" come Otello Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Asterix & Obelix missione Cleopatra 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
[illegible] ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Asterix & Obelix ... [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Giovanna la pazza Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 5
Casanova Sala 3 20.30, 22.40 € 7
"0" come Otello Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Un viaggio chiamato... Sala 1 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50
Full Frontal Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Asterix & Obelix ... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Un viaggio chiamato... Sala 3 16.40, [illegible] 40, 20.40, 22.40 € 5[illegible]
Stuart Little 2 Sala 4 [illegible]
Magdalene [illegible] 17.30, 20.10, 22.30 € 5
Giovanna la pazza Sala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
■ TRISTAR ■ via Cristo di Gregno 5, tel. 06 408 01484
A Time for Dancing [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Asterix & Obelix ... Sala Rossa 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
"0" come Otello Sala Verde 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123221
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing [illegible] 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50
"0" come Otello Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Al vertice della Sala 4 17.30, 22.40 € 5,50
Bad Company Sala 4 20.30 € 5,50
About a Boy Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50
Asterix & Obelix ... Sala 6 16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 7 16.30, 18.20 € 5,50
Formula per un... Sala 7 20.10, 22.30 € 5,50
■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216
Asterix & Obelix ... [illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 08 477.79202
Al vertice della... Sala 1 15, 20 € 5,50
Formula per un... Sala 1 17.35, 22.35 € 5,50
About a Boy Sala 2 [illegible], 18, 20.10, 22.20 € 5,50
Men in Black 2 Sala 3 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 5,50
Asterix & Obelix ... Sala 4 15.10, 17.30, 19.50, 22.10 € 5,50
A Time for Dancing Sala 5 15.30, 20.05 € 5,50
Bad Company Sala 5 17.40, 22.15 € 5,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco dei Medici 135, tel. 06 858.551
About a Boy [illegible] 15.10, 17.40, 20, 22.20 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 16, 18 € 5,50
Formula per un... [illegible] 19.50, 22.50 € 5,50
Kissing Jessica Stein Sala 3 17, 19.10, 21.30 [illegible]
Velocità massima Sala 4 17.10, 19.35, 22.10 € 5,50
A Time for Dancing Sala 5 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,50
Giovanna la pazza Sala 6 14.50, 17.25, 20.10, 22.40 € 5,50
"0" come Otello Sala 7 14.50, 17.15, 19.40, 22 € 5,50
Men in Black 2 [illegible] 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50
Un viaggio chiamato... Sala 9 15, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50
Asterix & Obelix ... Sala 10 15.35, 18, 20.25, 22.35 € 5,50
Men in Black 2 Sala 11 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50
[illegible] a Boy [illegible] 16.55, 19.15, 21.35 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 13 15.15, 17.15 € 5,50
Bad Company Sala 13 19.55, 22.05 € 5,50
Al vertice della... Sala 14 18.25, 19.05, 21.55 € 5,50
Men in Black 2 Sala 15 16.45, 18.55, 21.05, 23.15 € 5,50
Poliziotto Sala 16 15.05, 17.05 € 5,50
Magdalene Sala 16 19.05, 21.45 € 5,50
Collateral Sala 17 16.35, 19.25, 22.15 € 5,50
Asterix & Obelix ... Sala 18 17.15, 19.35, 22.05 € 5,50

CINEMA ROMA ■ Arene

■ ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588.
Il più bel giorno della mia vita 20.30, 22.30

[illegible] ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala Azzurra Scipioni via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Cinema [illegible]. Sala B: Jules e Jim 20.30, 22.30. Sala C: Respiro 20.30, 22.30
■ AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumiere via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 L'ape regina 18.30 L'odissea 20.30 La grande [illegible]. Sala Chaplin Gostanza [illegible] 18.30 (con [illegible] in francese) Il silenzio 20.30 Come in uno specchio 22.30
■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3496. Jules e Jim 21.15
■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, [illegible]. Amarcord [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
■ GRAUCO via [illegible] 34, tel. 06 [illegible].4167. Manchette [illegible].00
■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. We were soldiers 20.00, 22.20
[illegible] GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00379. Amores perros 22.00

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Asterix & Obelix... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Collateral [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Bullock
Sandra Bullock (Formula per un delitto) sui suoi gusti: «Detesto i tacchi a spillo, diabolica invenzione degli uomini. E anche dell'Oscar mi importa pochissimo. Sarà perché non sono competitiva. Competo solo con me stessa perché mi piace avere il controllo di ciò che faccio».

Moynahan
Bridget Moynahan (Al vertice della tensione), nata a Binghamton, nello stato di New York nel '72, ha iniziato la carriera come modella guadagnandosi le copertine di riviste come Glamour e Vogue.

McConaughey
Matthew McConaughey (Frailty) sulla sua infanzia: «Non vedevo molti film. I miei erano contrari. Vivevamo all'aria aperta. Uno dei primi che ho visto era "King Kong", tuttora uno dei miei preferiti. Mi aveva spaventato, ma ricordo anche di aver pensato che avrei potuto diventare amico di quel gorilla».

COLLEGNO

■ ARISTON ■ P.za Consolare Latina, tel. 06 970.0589
Un viaggio chiamato... Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Bad Company De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno ... De Sica [illegible] 18.10 € 3,62
Asterix & Obelix:... Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Formula per un... Rossellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
About a Boy Lizzani 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Experiment Luchetti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
"0" come Otello Visconti 15.45, 18.10, 20.15, [illegible] 3,62

PIANO ROMANO

■ CINEPLEX PERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.209
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Callas Forever Sala 2 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
"0" come Otello Sala 3 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 € 6,20
Stuart Little 2 Sala 4 15.30 € 6,20
Al vertice della... Sala 4 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Peter Pan - Ritorno... Sala 5 15.45 € 6,20
A Time for Dancing Sala 5 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Giovanna la pazza Sala 6 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix ... Sala 7 15.15, 20.10 € 6,20
Bad Company Sala 7 17.45, 22.30 € 6,20
About a Boy Sala 8 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Full Frontal Sala 9 15.40, 17.55, 20.15, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... Sala 10 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20

[illegible]

■ CYNTHIANUM ■ viale Marzini 5, tel. 06 [illegible]4484
Asterix & Obelix... Sala Verde [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Peter Pan - Ritorno... Sala Blu 17 € 4,50
About a Boy Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

[illegible]

■ [illegible] ■ corso [illegible] Istilli, tel. 06 927.03230
The Experiment 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-4,13

[illegible]

■ [illegible]A ■ via G. Vitali 7/9, tel. 06 963.3147
Asterix & Obelix missione Cleopatra 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

■ GIUSEPPETTI ■ p[illegible] Nirodemi 5, tel. 0774 335.087
Men in Black 2 Adriana 16, 18, 20, 22 € 4,13
Asterix & Obelix... [illegible] 16.30, 18.30, 20.10, 22 € 4,13

VILLA DESPOLI

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Moro Monterotondo, tel. 06 902.22698
Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è 17.30 € 4,10
A Time for Dancing 19.30, 21.30 € 4,10

MONTEROTONDO

■ MANCINI ■ via G. Matteotti 57, tel. 06 906.1868
Asterix & Obelix ... Sala 1 18, 20, 22 € 4,13
Un viaggio chiamato... Sala 2 18, 20, 22 € 4,13

[illegible]

■ [illegible] ■ [illegible] Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

[illegible]

[illegible] ■ via[illegible] tel. 06 917.7893
Asterix & [illegible]... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
About a Boy Sala 3 20.30, 22.30 € 3,62

Zeffirelli
Franco Zeffirelli (Callas forever) su l'ultimo incontro con la soprano: «Era il maggio del '77. Passavo da Roma, e la invitai a cena. Quella sera però dovevo venire Anna Magnani che si aspettava un tête a tête e non sarebbe stata contenta di trovarla lì. Mi ha salvato un piatto di tortellini agli spinaci. Ne sono rimaste così entusiaste da iniziare a parlare fitte fitte e escludermi dalla conversazione».

Aranda
Vicente Aranda (Giovanna la pazza) a proposito del film: «Sono mostri che non puoi combattere. Puoi solo cercare di mandarli nella direzione giusta».

Gitai
Amos Gitai (11 settembre 2001) sul motivo per cui ha partecipato il film: «Abbiamo dato un'immagine di quello che è successo in maniera personale... Non siamo la Cnn che ricicla all'infinito la sequenza del crollo delle Torri. Mi piace sottolineare che, in questo caso, un evento drammatico ha generato arte».

Giovanna la pazza Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno... Sala 4 16.30, 18.30 € 3,62
Un viaggio chiamato... Sala 4 20.30, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
"0" come Otello Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ via Ostiense km 45.700, tel. 06 920 61499
Full Frontal Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 Sala 3 16.30
Formula per un... Sala 3 18.30, 20.30, 22.30
Ripoto Sala 4
Riporto Sala 5
Un viaggio chiamato... [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Peter Pan - Ritorno... Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Scooby-Doo [illegible] 16.30
Al vertice della... [illegible] 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]

■ MULTISALA CINEMA [illegible] ■ piazza della Pace 10, tel. [illegible]
Callas Forever Magnum 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 Medium 18.30, 22
Velocità massima Medium 22.30
Al vertice della... Minimum 1 18, 22
Due amici Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] MONTI

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Fiume snc, tel. 0774 306.1
Un viaggio chiamato... Sala A1 18.30, 20.30, 22.30 € 5
Stuart Little 2 [illegible] 16.30 € 5
About a Boy Sala A2 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,00
A Time for Dancing Sala A5 [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Men in Black 2 Sala A3 17, 19, 21, 23 € 5,00
Asterix & Obelix... Sala A5 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,00
Giovanna la pazza Sala B2 16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Velocità massima Sala B4 18, 20.30, 22.45 € 5
Peter Pan - [illegible] Sala B4 16.30 € 5
"0" come Otello Sala B6 16.30, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,00
Bad Company Sala B8 16, 18.30 € 5
Full Frontal Sala B8 20.40, 23 € 5
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

[illegible]

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 947 0479
Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, [illegible].30 € 4,13
About a Boy [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
"0" come Otello Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,[illegible]

[illegible]

■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2948
Stuart Little 2 17 € 3,80
Jules e Jim 18.30 € 5,70

[illegible]

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Asterix & Obelix... Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 16.30, 18.30
A Time for Dancing Sala 2 20.30, 22.30 € 4,13

[illegible]

■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0521
Spider-Man 18, 20, 22 € 2,58-4,13

[illegible]

[illegible] ■ via Flavia 42, tel. 06 9[illegible].2990
Men in Black 2 Sala 1 18, 20.20, 22.30 € 4,13
About a Boy Sala 2 18, 20.10, 22.30 € 4,13

M.& C. GELARDINI ARTE s.r.l.

2 VENDITE ALL'ASTA DI ANTIQUARIATO 2

La vendita comprende:Mobili (Due Trumeau veneti Luigi xv, Consolle dorata Napoletana Luigi xvi etc...), Dipinti (Maestri Italiani, Fiamminghi ed Europei dal '600 al '900 di vari soggetti anche erotici etc...), Porcellane, Argenti, Stampe, Bronzi, Sculture, Miscellanea e Oggettistica dal xvii al xx Secolo, tra cui circa 200 Lotti ad Offerta Libera, provenienti dagli arredi esistenti nei saloni patrizi della Scuola di Danza Pichetti, [illegible] Nobiliare Veneta, divisioni ereditarie e raccolte private.

ESPOSIZIONE

Venerdì 4 ottobre 2002 • Sabato 5 ottobre 2002 • Domenica 6 ottobre 2002 • Lunedì 7 ottobre 2002 dalle [illegible] 9,30 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle 19,30

Martedì 8 ottobre 2002 dalle ore 9,30 alle 13,00

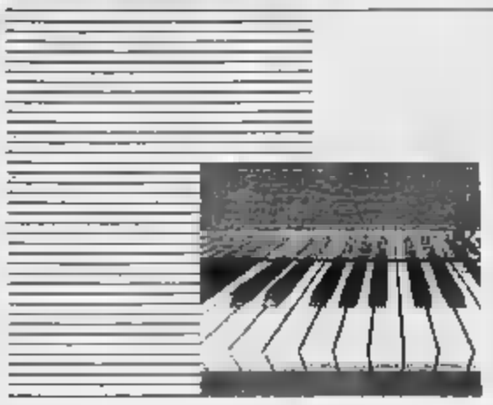
VENDITE

Mercoledì [illegible] ottobre 2002 [illegible] 17,00 • Giovedì 10 ottobre 2002 [illegible] 17,00

VIA PASUBIO, 13 -ZONA PRATI- 00195 ROMA • Tel. 06/3212445 - 063213337 (anche fax) UNICA [illegible]
E-mail:gelardiniaste@tiscalinet.it

Classica

e dei Monti



Verso i suoni del futuro a Villa Medici con Musica XXI

Rassegna concerti recital solistici e incontri

L'iniziativa è curata Jean Luc Soulé

Appartiene ciclo Roma Europa Festival

LUCA DEL FRA

Un tempo si diceva che il futuro riposava sulle ginocchia di Giove, al giorno d'oggi un po' anche in "Musica XXI", che si apre stasera all'Accademia di Francia a Villa Medici. La rassegna cerca di ipotizzare l'arte dei suoni nel futuro, con un ciclo di concerti, incontri d'improvvisazione, recital solistici ed elaborazioni di colonne sonore.

Jean Luc Soulé, che cura la rassegna per il Roma Europa Festival, ha scelto come "passion predominante" questa terza edizione la musica ungherese. Conseguentemente l'apertura stasera (h. 21.00) vede protagonista l'Ensemble Amadinda di Budapest, che alla musica colta del suo paese affiancherà brani tradizionali dell'Uganda (l'Amadinda appunto), dello Zimbabwe e di Tahiti, in un ineccepibile shakerato multietnico. Già domani, sempre a Villa Medici, il secondo appuntamento la musica per violino e voce di György Kurtag eseguita da András Keller e Katalin Károly. Per i giovani esecutori ci saranno anche i concerti dei pianisti Daan Vandewalle (30-09), Nicholas Angelich (1-10), Dénes Várjon (14-11), del flautista Gergeli Ittzés, del Trio Bernasole (2-10) degli ensemble Pythagore (9-10), Plural (14-10) e Algoritmo (12-10) che presenta il concerto conclusivo della master class di Ivan Fedele e Zoltán Jenci. Interessanti anche gli spazi dedicati interamente a compositori con i concerti "Carta Bianca a Eric Tanguy" (3/4-10), "Attorno a Olga Neuwrith" (5-10).

AMADINDA

nel dettaglio

MUSICA E CINEMA ABBINATI IN UN CICLO
Si possono rivedere film di Vigo e Clair

ALTRI ARTISTI DELLE ACCADEMIE
Di Belgio, Spagna e Ungheria

SABATO A VILLA MEDICI INCONTRO
Con Peduzzi e Bruno Racine

SABATO CONCERTO ALL'AUDITORIUM
Dell'orchestra Cecilia

TEATRI ROMA Prosa

ARGILLA
via della Penitenza, tel. 06 687.4167
Sala A: Prova generale di N. Nicolai, regia di M. Orsini. Con M. Capitani, M. Aquili. Ore 21, Sala B: Riposo.

AMBRA JOVINELLI
Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Campagna abbonamenti stagione 2003

ARCILIUTO
via Vicolo Savini 24, tel. 06 575.0827
Venerdì 27 settembre la Comp. Teatrale Attori e Company diretta da M. Antinolfi presenta Spirito allegro di N. Coward, regia M. Zapolloni. Con M. Antinolfi, M. Pasculli. Ore 21 (prima).

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo Salotto Musicale: Tutti i giorni Mille anni di musica e poesia Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/ . Rinnovi fino al 28 Settembre. Orari botteghino 10-14 15-19. Domenica riposo.

ARTETTI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel.
Venerdì 27 settembre Gaetano verde - scenari di teatro omosessuale presenta Abbandonati scritto e diretto da M. Martines, con M. Alemanno, S. bagnato, C. Crucci. Ore 21.15, € 8-11

BRANCACCIO
via Merulana 244
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel. 0647824893.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 9B, tel. 06 509 8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" un passeggiato, ascolto musico e meditazione finale. Ore 16,30 ingresso libera prenotazione obbligatoria.

via Capo d'Africa 5, tel.
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Domani A.A.A. posto auto confortevole vendesi la Compagnia del Teatro Instabile di Roma presenta una commedia di A. Mandia, regia E. Chianelli. Con D. Marco, M. Luppi, Amati. ore 22.15
Venerdì 27 settembre L'animalità Macbeth da Shakespeare, regia Scattina. Con D. Scattino, D. Ballino, R. gianini. Ore

via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passà 'a nuttata" - "Male indirizzato" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta tutti" - Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri"

DEI CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 884.5953
Riposo.

SATIRI
via Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Giovedì 3 ottobre Le confidenze del pene con F. Feletti, A. Fornari, N. Saied, T. Ruggeri Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.09735
Sala Artaud: Cubateo presenta La morte e la fanciulla di A. Dorfman, con Nicola D'Eramo, Martino Duane, Daniela Tosco regia Riccardo Cavallo. Ore 21.30 Sala Gassman: Riposo. Sala Grande: Riposo. Orfeo: Riposo.

DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
La vecchia Singer di I. Clementi, regia B. Macalmi. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì , tel. 442.33649
Risate a risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino tutti i giorni ore 11-13 e 16-19. Domenica riposo.

DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Riposo.

via Luigi Spesioni 13, tel. 06 411.2267
Riposo.

DUE
vicolo Due Macelli tel.
Riposo.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/ . Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30 15.30-19. Domenica riposo.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.

via S. Stefano Cacco 15, tel. 679.6496
Riposo.

CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Domani Delirio liberamente ispirato a "Delirio a due" di E. Ionesco, regia di R. Castellazzo Con P. Scannavino, L. Donzella. Ore 21.15. € 6

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario Ma non è una seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Virginia Woolf, Confusioni, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066373294.

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 850.7513
Il teatro Greco-Dance Company presenta Backstage D. Pandimiglio e Simeoli. Ore 17.30. Prosegue la Campagna abbonamenti stagione a 7 spettacoli.

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Venerdì 27 settembre Neovid presenta Frantuma-Azioni video tratto dal libro di Italo Calvino. Ore 21.30 (Prima).

Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

L'ISTABILE DELL'UMORE
via Taro 14, tel. 06 841.5057
Domani Istruzioni per l'uso - manie di con M. Bocchia, C. Vaccaro. Ore 21.

largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3154
Gran varietà di e con R. Cannavacciuolo, Troiani al pianoforte. Ore 21.30, È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003.

MANZONI
via Monzambano 14, tel. 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634.

METAMORFOSI - TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 662.4626
Presso il Parco degli Acquedotti Folfore R presenta locandocchia spettacolo locanda di arte varia. Ore 21.

META TEATRO DELLE CULTURE
via Crisogono , tel. 583.33253
Cantiere di drammaturgie campagna abbonamento otto spettacoli.

TEATRO MOLIERE
via Padova 1, tel. 06 322.3432
ottobre inaugurazione stagione teatrale con L'avaro di Molière con M. Scaccia.

via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 28 e domenica 29 La comp. delle marionette degli Accettella a bambino, la statua e la gru marionette a filo. Ore 16.30.

TEATRO TENDA
viale della Primavera, tel. 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pelleirossa - Pinocchio, musical... - Il mago r) - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore €

MPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
L'Ass. Cult. Il Balletto presenta Danza con il cuore diretta Rita Galdieri. Ore . € 28.50-34.00

ESTATE TEATRO
Ginnasi, tel. 560.1062
Riposo.

PARCO
via Prenestina 175. Riposo.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20,
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 tel.

PASSAGGI SEGRETI
679.5130
Riposo.

via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
I cantautori (da Modugno a Battiato) con I Pandemonium. Ore 21.

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario biglietteria 16-19. Domenica riposo. Info Numero verde 800013616.

piazza Santa Chiara 14, tel. 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Sistema Petacchia... gni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, F. Merlino, M. Pallanti. Orario botteghino lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Spia, ovnel condominio nessuno è al sicuro di A. Lolli, R. D'Alessandro. Ore 21.15.

SALA UMBERTO
dello Mercede 50, 679.4753
Giovedì 3 ottobre Femmine fatali
Crippa, regia di P. Stein. Continua la gna abbonamenti. Infotel. 066794753.

SALA TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9379
Le del Festival presenta Lamia di M.L. Stella, di e con L. Maglietta, con L. Ragni, C. Esposito, T. Crosto. Ore 21 (Prima).

SALONE MARGHERITA
del due 75, tel. 06 679.9269
Giovedì 3 ottobre Romolo e Romolo di Castellacci e Pingitore regia Pingitore, G. Lionello, Martufello, P. Frati, A. Mellino, G. Labate, M. Zanoma. Ore 21.15 (Prima).

SPAZIO UNO
vicolo Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

UNIONE ATTI
via C. Della Rocca 6, tel. 06 344.06952
A: Riposo. Sala B: Il 26, 27, 28 settembre 6° concorso comico nazionale di teatro e cabaret. Prenotazione consigliata. Ore 20.30.

DA CAMERA DI
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Sabato settembre per il teatro comico napoletano di S. Pacelli Non tutti uguali. Prenotazione obbligatoria tel. . Ore . Dopo teatro con ostriche e champagne e non solo, la compagnia della grande comicità de I Pacelli.

TEATRO
vicolo dell'Università 5, tel. 332.087
Venerdì 27 settembre a Tivoli cabaret con lo scacco matto con i Cavalieri del Tornio rio Vergassola e David Riondino. Ore 21.30.

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002/2003 info. 069088070.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.
Campagna abbonamenti Stagione a 4 e 8 spettacoli, con M. Ginestra, R. Mondello, Bruno, A. Fornari, Sergio Z., L. Trochel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Lingua, R. Rossi, M. Zadra, Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre. Ore .

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003: Bulli e pupe - La febbre del sabato - Malgrado tutto... beati - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Orario botteghino: Tutti i giorni dalle 10 alle 19.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Riposo. Comici: Riposo.

TEATROTOTÒ
piazza Mastai 4/a, tel.
Riposo.

TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06
Riposo.

VALLE
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Premio Stragagana 2002 Ottometure - Il Castello di carte. Ore Voci d'albero, Ore 20.45.

VERDE
. Gianicolense 10, tel. 06 2034
Riposo.

VILLA
via Calandrelli 25 - Via delle Mura Gianicolensi, tel. 06 575.5482
Riposo.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Campagna abbonamenti . info. da lunedì a sabato 10/19. Sala B: Riposo.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
piazza Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA SANTA CECILIA
via Vittorio 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 In via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. lunedì al venerdì orario continuato ore 11 alle 18.

FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 3265991, tutti i orario continuato ore 11-19. I biglietti per i singoli concerti il a tutto febbraio andranno in vendita a partire dal 23 settembre.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel 322.3418
Riposo.

LIBRERIA ODRADEK

via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23. Il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8427. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 35, tel. 06 482.4151, Orario: lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, 11-13.30 e 17-24.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel.
Sabato 28 settembre presso la Chiesa S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) Concerto del complesso "Accademia consort" con strumenti rinascimentali. Musiche di autori tardo rinascimento. Ore 18.30 (ingresso libero)

ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.7150
Domani presso la Chiesa S. Maria dell'Orto in Trastevere Concerto del dir. G. Agostini. Musiche di Vivaldi, Mozart, Agostini. Ore 20.30.

ASS. CULT.ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani presso la Chiesa All Saints I Solisti dell'Opera in concerto Orchestra e costumi con costumi nobiliari del settecento, giovani celebri per soprano, mezzosoprano e . Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20,45 (prima)
Tutti i dei mesi di e ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, - Pzza di Spagna) La Traviata di G. in atti con Orchestra e coro. Direttore R. Bongiovanni. Regia e costume A. Rossy. Info. e prenotazioni 0078477702. Ore 20.45.

C.R.T. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 986.4223
Riposo.

ASS. FILA I CIOCIARI
via San Severo 8 tel. 06.704.81977
Riposo

ASS. I FILARMONICI ROMANI
tel. 862.00784
Riposo.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI MUSICA SACRA
via Paolo 79, tel. 06 688.05816
Riposo.

ASSOCIAZIONE MELISMA
piazza S. Croce in Gerusalemme 9, tel. 701.4796
Riposo.

, ACCADEMIA AMADEUS
tel. 663.2616
Riposo.

MUS. EUTERPE
via Vigna Murata 1, tel. 06 592.3034
Riposo

ASS. MUS. I MADRIGALISTI ROMANI
tel. 512.2809
Riposo.

ASS. MUS. LA RISONANZA
tel. 329.1889
Riposo.

ASS. MUS. MENDELFLOR MUSIC
p.zza Cavour, 857.95117
Venerdì 27 settembre presso il Teatro Olimpico (p.zza . da Fabriano, 17) Tosca di Puccini, dir. G. Galli. Ore 21.

ASS. MUSICALE ROMANA
Riposo.

ASS. ORGANISTICA
via L. Leonardi 120, 06 798.40163
Riposo.

ASS. ROBERT SCHUMANN
Riposo.

ASS. ROMA SINFONIETTA
Germanico 99, 06 397.23259
Riposo.

BLINDOOR
F.LLI RODATI
Lavorazione artigiana
Porte blindate e corazzate
Grate di protezione
Persiane blindate
RIFARAZIONI URGENTI ENTRO LE 24 ORE
PORTA AD UN'ANTA CON CILINDRO EUROPEO FORNITURA + INSTALLAZIONE € 780,00+IVA OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/02
Via Podere Rosa, 136 (Talenti)
Tel. 06/8293334

Si è inaugurata la personale dell'artista uruguaiano a Porta San Giovanni. A cura di Mary A. Schroth

Dalla Biennale di San Paolo Marco Maggi alla Sala 1

La recente Biennale di San Paolo in Brasile ha fatto conoscere molti artisti inediti alla scena internazionale, uno dei più interessanti è l'uruguaiano Marco Maggi residente negli USA, dove pratica grafica e incisione a New Paltz, New York. Attualmente Marco Maggi è ospite nel prestigioso Centro Civitella Ranieri in Umbria residenza per artisti stranieri, in soggiorno in Italia.

Negli spazi della Sala 1 e per la prima volta in Italia è stato presentato il suo lavoro che consiste in un'installazione dal titolo "Hotbed". L'opera è costituita da 60.000 fogli di carta bianca A4, che fanno da base a 80 opere incise e tagliate direttamente sul foglio bianco. Un'opera totalmente monocroma, dove la perfezione dell'intervento dell'artista viene evidenziato proprio dalla mancanza di colore. E' un lavoro di scultura, quasi di architettura: ad ogni risma è poggiato un foglio che rivela una diversa costruzione, la quale nell'apparente semplicità nasconde un' enorme complessità concettuale. E' un trionfo al riduzionismo che richiede all'osservatore la responsabilità di trovare un altro livello di diversità.

Marco Maggi per l'occasione ha prodotto in edizione limitata (40 esemplari) un libro d'artista, disponibile in galleria.

HOTBED

Vernissage

Prima mostra della pittrice milanese all'Agostiniana fino all'8 ottobre nella galleria di piazza del Popolo

Un po' digitale un po' zen è la fotografia della Gavazzi

Questo che si inaugura oggi alla galleria l'Agostiniana è la prima personale di Marina Gavazzi a Roma serie di fotografie digitali (fino all'8 di ottobre a piazza del Popolo 12-A).

La ricerca che ha spinto Marina Gavazzi dalla pittura alla fotografia-digitale ha un duplice aspetto: l'uno metodologico, l'altro logico trascendentale, supportato da concetti filosofici Zen che hanno stimolato le sue inclinazioni mentali.

Marina Gavazzi

Il senso della morte è molto forte nelle immagini di Marina Gavazzi che spingono a uno sguardo oltre il momento del trapasso. Il "Concetto Satori", che ha ispirato la sua ultima mostra milanese, è parte della disciplina Zen e significa il risveglio della realtà cosmica attraverso l'illuminazione, trasmesso con un linguaggio gestuale e quindi universalmente comprensibile. L'artista trasporta questo concetto all'immagine, utilizzando un codice comunicativo essenziale: spazi che comprendono valori mentali più che fisici, forme che sono proiezioni immaginarie e simboliche. Nella filosofia Zen l'uomo non occupa l'esistenza centrale che ha nella mistica occidentale in cui la felicità spirituale deriva da tematiche estremamente impegnative costruite entro un sistema sociale con regole dettate da una gerarchia rigida e retorica.

MUSEI di ROMA ■ Arte

■ ANGELO AZZURRO
piazza dei Sisti 51, tel. 06 687.4024.
In esposizione **La donna nell'arte.** Mostra collettiva di artisti contemporanei che espongono il loro modello interpretare la donna. Orario: 10.30-13/17.30-20. Fino al 25 giugno.

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ripercorre la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario 10- chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ ONE SANTA BARBARA
largo de 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholastica". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

■ STATALE DEL
TO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 851.24
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che ospita "Il Latranno" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina subiacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

■ CASTELLO COLONNA DI
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 829 77304
In esposizione **Enzo Cucchi.** Oltre 90 opere dell'artista, na tele e inse ica, dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

DI MONTE MARIO-ART A
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine del '800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

■ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06 681.35018
In esposizione **Andrea Mallia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sa domenica chiusa. Fino al 30 settembre.

■ GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione **Hotbed.** In mostra un'opera del l'artista uruguiyano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la bagatelle cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

■ ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Bianca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 3

D'ARTE
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5051
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

■ MUSEI CAPITOLI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 Sola mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940, secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17, martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO DELLE PASTE
piazza Scanderbeg 117, tel. 06 699.In esposizione più di 1170 Matchinal, giocattoli, oggetti e documenti che ripercorrono la storia dell'alimento principe della tavola degli italiani. Il tutto in un museo unico al mondo. Orario 9.30-17.

POSTA LO
piazzale Ostiense
In esposizione **Sogno e realtà** In mostra opere di De Chirico nella veste di scenografo, disegnatore di bozzetti e costumi per il teatro. Orario 9.30-13.30, mar. e gio 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Invidro II giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO MI MOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686 1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario 9-19; chiuso lunedì.

■ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 663.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, stoffe, armi, gioielli, decorazioni, ornamenti e giochi. (fino: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

■ VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
Riposo.

■ AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Sabato 28 settembre Concerto dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia diretta da P. Entremont, B. Kol (mezzosoprano). Musiche di Milhaud, Webern, Schoenberg. Ore 21.

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel.
Venerdì 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica (v.le de Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento The silk road ensemble. Infotel. 06360051. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-36100512: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.

■ BORGHI E CASTELLI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domenica 29 settembre presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (Fregene - via Grottammare) Concerto del pianista G. Verdi. Musiche di Beethoven, Liszt, Chopin. Ore 18.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6796
Venerdì 27 settembre i Musici Veneziani presentano **Omaggio a Vivaldi arie d'opera.** Ore 20.30. € 25-20-15

■ CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 487.1185
Venerdì 27 settembre Concerto del Coro Politecnico di Berlino, info. 0648871185. Ore 20.

■ CONCERTI DEL GIANICOLO
Campagna abbonamenti fino all'11 ottobre. Orario da lunedì a venerdì ore 11/13 - 16/19.

■ CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'area Archeologica del Teatro Marcello concerto di C. Pascale (pianoforte), musiche di Schumann, Chopin, Rachmaninov. Ore 20.30.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 **Euromusica Master Series - 20° anniversario** Sandor, Birol, Freire, Alexeev, ki, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cahasso, Channon, Douglass, De Barberis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti. È in o la campagna abbonamenti.

■ LA STRAVAGANZA
via 5; tel. 06 770.72842
Domani presso la Galletia Doria Pamphilj Cantate del '600 e '700 italiane e tedesche, musiche di Frescobaldi, Vivaldi, Telemann, Handel eseguite da Roma Opera semble, M.C. Pavone (soprano). Ore 20.30

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 6 ottobre presso l'Auditorium di via della Conciliazione stagione concertistica 2002/2003 Alessio Bax pianoforte, musiche di Brahms e Schubert, dir. La ia. Ore 21.

■ TRANSGENDER
Dibattito sul tema "Mai più gay, lesbiche e transgender offesi e uccisi. La persecuzione e lo sterminio delle persone omosessuali". Intervengono: Gianfranco Goretti, Massimo Consoli, Efferre Delana Coordina: Mauro Cioffari.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 18.

■ POLITICA
Presentazione del libro "Dietro le quinte. La crisi della politica nella Seconda Repubblica" di Geronimo

(Mondadori). Partecipano: Lucia Annunziata, Vittorio Feltri, Michele Santoro.
Associazione della Stampa Estera in Italia
via dell'Umiltà 83/c, tel. 06 678.4072 Ore 17.30.

■ EUROPA
Conferenza dal titolo: "Gli sconfitti. Alle radici della crisi delle socialdemocrazie europee". Relatori: Alberto Asor Rosa, George Galloway, Franco Giordano, Rina Gagliardi.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 20.

■ CINEMA
Per il ciclo di incontri "Cinema: la resistenza dell'immaginario", in programma lezioni di:

Luciano Castellina, l'opposizione ad Hollywood, Francesca Comencini e Laurent Cantet, lezioni di regia, Citto Maselli, l'esperienza del "cinema del presente".
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 18.

■ INTERNET
"I processi di sviluppo dei siti Internet: un flessibile modello operativo per coniugare tecnologia, strategie e comunicazione" Con Massimo Scognamiglio, Daniela Apollonia.
Libreria Montecitorio
piazza Montecitorio, tel. 06 678.1103. Ore 18.

■ BUDDISMO
"Buddismo oggi", conferenza tenuta dal maestro tibetano, Lama Ole Nydhal.
Sala Raffaello
via Terni 94, tel. 339 2712.737. Ore 20.30.

■ NICARAG
"Nicaragua, un'esperienza tra viaggio e solidarietà", incontro a cura del fotografo Angelo Favale, nell'ambito di un progetto di cooperazione con il paese centroamericano.
Mollendo Café
via Chiabrera 27, tel. 06 540.2474. Ore 18.

■ THE BEST
"The best in September", mostra personale di Emanuele Gabellini a cura di Guglielmo Gigliotti. Orario: 17-20.
Studio Arte Fuori Centro
via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.8101. Fino al 27 settembre.

■ BARCELÓ
"L'atelier di Miquel Barceló", in esposizione un gruppo di sedici

ceramiche affiancate da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19.
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
viale Belle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 gennaio.

■ BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia", in esposizione oltre novanta opere sul tema della

presenza del Mistero nel quotidiano. Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali. tel. 06 592.6148. Fino al 29 settembre.

■ RANDOM
"Random: arte varia al Diesel store", 4 artisti in esposizione ognuno per dieci giorni: Gianfranco Milanesi, Armida, Gandini, Ultrapop Sandra Virlinzi, Lomographyshop. Orario: 10-20
Diesel Store
via del Corso 186, tel. 02 290.62710. Fino al 9 novembre.

■ IL DESERTO NON È SILENTE
Esposizione composta di due sezioni: la prima esplora i rapporti tra cultura greco-romana e libica, la seconda espone opere di artisti libici contemporanei. Orario: 9-20.
Museo Nazionale di Castel Sant'angelo
Lungotevere Castello tel. 06 681.9111. Fino al 7 ottobre.

■ REBECCA TRIO
Concerto del Rebecca Trio.
Sul palco: Rebecca, voce, Fabiano Lelli, chitarra acustica, Claudio Passavanti, tastiere, repertorio acoustic rock.
Radio Londra Café
Via di Monte Testaccio 65/b, tel. 06 575.0044. Ore 22.

■ CLASSICA
Concerto per pianoforte di Cecilia Pascale,

che esegue musiche di R. Schumann, S. Rachmaninov
Notti romane al Teatro Marcello
viale Trinità dei Monti 1, tel. 800 795.525. Ore 21.

■ ENSEMBLE AMADINDA
Per "Musica XXI" all'interno del RomaEuropa Festival, concerto dell'Ensemble Amadinda. Sul palco Aurél Holló, Zoltán Váczi, László Sáyf Rácz, Thierry de Mey, Lukas Ligeti, Gyögy Ligeti, direzione Zoltán Rácz.
Villa Medici
viale Trinità dei Monti 1, tel. 800 795.525. Ore 21.

■ XWASIR
Melodie del nord con Nina Pedersen, voce, Roberto Pentasuglia, chitarre, Emiliano Martino, percussioni, Danilo Bigioni, basso.
Festa Nazionale di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 347 670.8956. Ore 21.

■ BLUES
Concerto di Marcello Convertini, repertorio spirituals.
Four XXXX Pub
via Galvani 29, tel. 06 575.7296. Ore 22.

■ AEROSMITH
Sul palco i Big Ones, cover band degli Aerosmith.
Geronimo's
via Appia Vecchia 57, tel. 06 930.9344. Ore 22.

■ COVER BAND
Concerto dei Bed & Breakfast.
Fondica
via Crescenzio 82/a, tel. 06 689.6302. Ore 21.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aci 06 574.4288	
Polizia str. 06 221.01	
Questura 06 466.61	
Prefettura 06 672.91	
Guardia di finanza 117	
Vigili urbani 06 676.91	
Ferrovie 06 6759838	
Guardia 1515	
Croce Rossa 06 551.0	
06 551.0	
Centro antiveleni 06 305.4343	
800 010.600	

Pronto farmaco
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti (prenotando da Vinci 06 659.51, Ciampino 06 794.941, Urbe 06 812.0571)
Ferrovie 848 888
Cotral 06 671.01
Atac
Multipass
Acea (acqua, luce, gas) 800 130.335

Farmacie

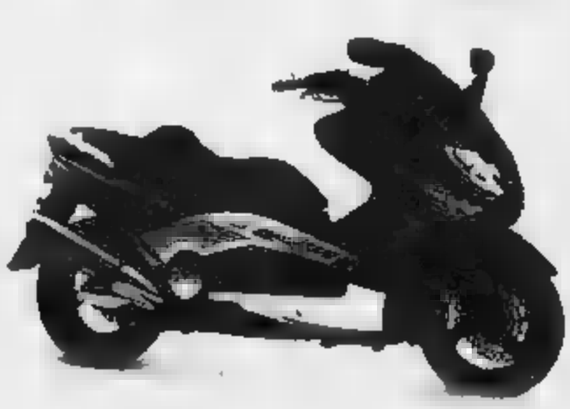
Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 Sal Roccombeca 214, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 - via V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 6/B tel. 06 871.36191 galleria di Porta Maggiore Termini tel. 077 Spagna-via Cernaia 49 tel. 06 488.0019 piazza Mazzini Camara 10 tel. 06 860.4458 Lungotevere Italia tel. 06 442.49750 via Nomentana tel. 06 858.95502 piazza Bologna 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.81150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Cavour 50 tel. 06 868.99177 via Prenestina 4 tel. 06 807.3423,
ASL RM B - via Tiburtina 9,5/b tel. 06 710.2498 piazza Lorenzo Fortunato tel. 06 200.5566 via Genova 24 tel. 06 485.205 via delle Sirene 81 tel. 06 231.3527 via Appiano 9 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 339.6411 via Tiburtina 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 262.2585
ASL RM C - via Alberto Riccarano 27 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5022 via Cesare Pavese 110 tel. 06 501.2803 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Tuscolana tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Re na 13 tel. 06 701.4810 via Osoppo 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 65 tel. 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bianchi 113 tel. 06 522.52297 via Della Magliana 291 tel. 06 552.86218 via degli Aceri 17 tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni de Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Stampa 178 tel. 0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 Lungotevere Michelangelo tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Cesalpini 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Amparo 347 tel. 06 350.73196 Largo A pontagnoli tel. 06 355.07559 via Colle di Mezzo 213 tel. 06 724.4476 via Casilina 838 tel. 06 332.83257 via Francesco 178 tel. 06 329 1650 piazza 06 632.790 Largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monte di Pietralata 180 tel. 06 627.9812 viale degli 1 tel. 06 397.496.31 via Tiburtina 12 tel. 06 552.82. 05 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Pompeo Magno 15 tel. 06 333.3259

Malaguti HONDA

MotoStyle

YAMAHA MBK

RIVENDITORE AUTORIZZATO
SOLO I RIVENDITORI AUTORIZZATI TI DANNO LA GARANZIA DI CONSEGNA E LA VERA ASSISTENZA!



€ 2.850,00

- IMMATRICOLAZIONE
- PARABREZZA
- BAULETTO
- BLOCCA DISCO
- CATENA

Finanziamenti senza anticipo - spesa apertura pratica

€ 7.450,00

Roma: VENDITA Via Simone Mosca, 24 - Tel. 06/35500127
ASSISTENZA Via Diano Marina, 74/76 - Tel. 06/3053789

MS

L'arte nel legno

Tezze sul Brenta (VI) Via Jolanda 162
Tel. 0424 89128 Fax 0424 536868
www.marsanarte.com
e-mail: info@marsanarte.com

Boasèrie in Noce Nazionale

Soluzioni d'arredo

Si eseguono lavori su misura con legno massello

Expo due casa

PROPOSTE D'AUTUNNO
PER LA CASA E PER GLI SPOSI
SU 25mila mq DI SUPERFICIE

SPECIALE PROSSIMI SPOSI
L'ADESIONE GRATUITA ALL'IDEA SPOSA CLUB
RISERVA OMAGGI E SCONTI PARTICOLARI
CERCATE L'IDEA SPOSA POINT IN SALONE!

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

• dal lunedì al venerdì ore 16/23
• sabato e domenica ore 10/23

• ingresso: dal lunedì al venerdì € 5,00
• sabato e domenica € 6,00

• Info: tel. 011.653.50.11
• www.fierimpresa.it
• info@fierimpresa.it

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

VICINA L'INTESA CHE PORTA ALLA PIATTAFORMA UNICA. VOCI DI NOZZE CNN-ABC NEWS

Stretta finale per Telepiù

Un miliardo da Murdoch e Telecom

Francesco Manacorda
MILANO

Le trattative tra Vivendi-Universal da una parte, la NewsCorp di Rupert Murdoch e la Telecom Italia dall'altra, sono andate avanti ieri fino a tarda sera. E tra oggi e l'inizio della prossima settimana è previsto l'annuncio tanto atteso della cessione di Telepiù da parte di Vivendi. Dalla fusione tra la stessa Telepiù e Stream nascerà poi una piattaforma unica italiana con poco meno di due milioni e mezzo di abbonati.

Il nuovo amministratore delegato di Vivendi Jean Rene Fortou puntava a portare proprio oggi in consiglio l'accordo che segna l'uscita dal mercato della pay-tv italiana e il rientro di qualche soldo, come chiedono pressanti le banche creditrici. E sempre oggi anche Telecom ha in programma un consiglio che potrebbe approvare l'intesa. Forse Fortou non riuscirà ad arrivare proprio oggi al testo firmato. Ma le grandi linee dell'accordo - soggetto naturalmente al vio libera dell'Antitrust e all'esame dell'Autorità per le comunicazioni - sono già pronte: prevedono una valorizzazione di Telepiù, compresi alcuni rimborsi per diritti già pagati, molto vicina al miliardo di euro e la presenza di Telecom come unico socio di minoranza - almeno per il momento - a fianco della NewsCorp nella nuova società che prenderà vita dalla fusione tra Stream e Telepiù.

L'operazione porterà Murdoch - che oggi è socio paritetico di Telecom in Stream - a salire all'80% della nuova piattaforma Stream-Telepiù, mentre la Telecom dovrà fermarsi un soffio sotto la quota del 20%, come previsto dalla legge. Il gruppo che fa capo a Marco Tronchetti Provera aveva espresso nei mesi scorsi le sue perplessità su un investimento troppo elevato per un gruppo concentrato sulla crescita nel suo core-business. L'affare resta definito interessante dal punto di vista industriale, ma troppo oneroso.

A convincere adesso la Telecom della bontà dell'operazione hanno contribuito due elementi. Il primo riguarda il prezzo, che è ben inferiore al miliardo e mezzo di euro raggiunto nel primo round negoziale con Vivendi. Murdoch, infatti, dopo aver interrotto le trattative a giugno, proprio per una questione di prezzo, è tornato all'attacco dopo che il colosso francese si è trovato in passivo acque finanziarie ed ha spuntato una valutazione decisamente più favorevole. A giugno Telecom aveva fatto sapere che era disposta al massimo a spendere una cifra equivalente alla sua quota - ossia il 50% delle perdite Stream previste per il 2002. Una cifra, insomma, che si dovrebbe aggirare attorno ai 200 milioni di euro, anche se l'esborso in contanti previsto è di gran lunga inferiore.

Il secondo elemento di riflessione in casa Telecom riguarda con ogni probabilità il nuovo disegno di legge sulle comunicazioni. La formulazione attuale del testo, che deve ancora passare l'esame parlamentare, innalza proprio la quota degli operatori di tlc nel sistema delle comunicazioni dal 5 al 10% e cancella la norma che limitava al 20% le concessioni televisive di un solo soggetto. In futuro, insomma, niente impedirebbe al gruppo di Tronchetti Provera di salire oltre il 20% in Stream-Telepiù, dovendo cedere le altre due reti che possiede. Ma su questo punto, qualsiasi ipotesi è prematura. Quel che appare certo è che per ora non ci sono altri vicini accanto a Telecom e NewsCorp nell'operazione Telepiù e che nel caso di ingresso di nuovi azionisti sarà probabilmente Murdoch a ridurre la sua quota di controllo, senza incidere sulla percentuale in mano al socio italiano.

Il tema delle fusioni televisive intanto, tiene banco anche negli Usa. Il Los Angeles Times ha dato ieri notizia che Cnn ha proposto alla rete televisiva un'integrazione delle rispettive attività nel settore dell'informazione. A spingere per l'accordo è la Aol Time Warner, casa madre della Cnn, che vorrebbe dividere i costi dei notiziari con la Disney, che controlla la Abc.

Rischia grosso il grande capo Disney

Sotto tiro il ceo e presidente del gruppo Disney, Michael Eisner (nella foto). Al timoniere di lunga corso (dall'84) si rimprovera di aver perso smalto negli ultimi anni e di non aver trovato contromisure ai deludenti dati di bilancio registrati nell'ultimo anno e mezzo. Da sei trimestri consecutivi Disney accusa un calo dei ricavi causato da una pesante flessione di ascolti del network Abc e dalla crisi che attraversano i parchi di divertimento sulla scia dell'11 settembre. Ieri consiglio di amministrazione di fuoco. L'utile netto nel terzo trimestre è calato del 7,1%, mentre i ricavi sono scesi del 2,8%.

CONTO ALLA ROVESCIA VERSO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN PROGRAMMA ALLA FINE DI OTTOBRE

Cresce la quota Ligresti in Mediobanca

In Borsa forti scambi sul titolo che cede l'1,9 per cento

Il fuoco cova sotto la cenere, rimasta in piazzetta Cuccia, una volta concluso il cda che ha approvato il bilancio al 30 giugno, da sottoporre all'assemblea del 28 ottobre. E rischia di provocare un incendio ben più distruttivo di quanto non fosse lecito attendersi sino all'inizio di settembre, quando i soci che contestano l'attuale gestione della banca d'affari milanese - ossia Capitalia e Unicredito Italiano, la Fiat cui si è aggiunto il patron della Mps Mario Achille Mariotti - non facevano mistero di lavorare alla individuazione di un presidente di loro gradimento con cui sostituire Francesco Cingano che, un fa, si era detto disponibile a rimettere il mandato per facilitare la pacificazione. La sostituzione di Gutty Barnheim al vertice delle Generali - che Maranghi non ritenuto di sottoporre preventivamente al comitato nomine - ha portato i dissidenti ad alzare il tiro. E, indipendentemente dal fatto che sul piano giuridico fosse necessario o meno il loro avallo al rinnovo di vertice delle Generali, Profumo e Geronzi e i loro - potendo scommettere sugli equilibri di forza nell'ambito del patto di sindacato, con cui chiudere definitivamente la partita - puntano a sfiduciare l'amministratore delegato dell'istituto milanese di piazzetta Cuccia, in consiglio di amministrazione di cui hanno chiesto la convocazione con all'ordine del giorno il caso del Leone di Trieste.

Ora lo scontro si sta spostando sui tempi di convocazione del consiglio. Che il vertice di Mediobanca - incrociando il codice con il proprio statuto e la governance quasi fresca di stampa - ritiene di non aver nessuna urgenza di convocare, mentre gli azionisti che si sono allineati a Geronzi premono perché la convocazione avvenga a giro di posta: è il preventivo passaggio del direttivo del patto che si riunirà prima dell'assemblea. La scommessa è che azionisti oggi indecisi si aggreghino al progetto per dotare Mediobanca di un vertice più rispettoso delle richieste dei grandi azionisti: specie di quelli bancari. Il gruppetto di soci (dis)disponibili a mutare gestione, però, non starebbe con le mani in mano: e si attrezzerebbe a dar battaglia, sul terreno delicatissimo del conflitto di interessi. Il mercato, fiutato che la partita potrebbe trasformarsi prima del tempo in un derby ristretto, ha intanto messo i riflettori sul titolo della banca d'affari: summergendolo di scambi vorticosi (ieri le Mediobanca hanno ceduto l'1,9% a 7,01 euro): in dodici giorni è passato di mano il 5,5% del capitale della banca d'affari anche se non è ancora chiaro chi è stato a fare razzia di titoli (si è visto, ben migliori di quelli nazionali). Ha di fatto fare shopping diretto, invece, Salvatore Ligresti che oggi in piazzetta Cuccia può contare su una partecipazione complessiva del 5,334 (più importante del 4,9% detenuto da Groupama) che ne fa il quarto socio singolo; in crescita dall'originario 3,52 in portafoglio alla Sai è frutto della scalata della Fondiaria (che aveva l'1,814 di Mediobanca). **(f.pod.)**

IN CONTROTENDENZA L'EXPORT DAL PIEMONTE

Il tessile biellese resiste alla crisi

Paola
BIELLA

L'export nazionale crolla, quello biellese cresce. Nei primi tre mesi del 200 le vendite all'estero dell'industria tessile italiana sono cadute del 24 per cento, evoluzione sostanzialmente confermata fra aprile e giugno. A fine 2001, invece, il fatturato dei produttori biellesi muoveva in controtendenza, per la soddisfazione di Ideabiella - il «sistema» che fra i suoi associati storici nomi come, fra gli altri, Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Marzotto e Cerruti. Tutti insieme realizzano un giro d'affari da 2.000 milioni di euro 50 aziende che danno lavoro a oltre 12 mila addetti e sfornano ogni 120 milioni di metri di stoffa per la moda maschile. Sono aziende di piccola e media dimensione, ma questo non è un handicap. I numeri lo dimostrano.

Il «sistema» Ideabiella sfila da lunedì sul palcoscenico di Cernobbio e in un momento delicato come quello attuale conferma ancora una volta la sua solidità. La fiera, riservata al tessile italiano di fascia alta, è una realtà che difende la sua fetta esclusiva di mercato e che rappresenta le forze trainanti dell'economia del Nord Italia (dal Biellese al Veneto e Lombardia, fino al Pratese). La proposta è quella «di nicchia» che punta sui tessuti di qualità, in fibre pregiate e ad alto valore aggiunto e con un export che incide per il sul business complessivo.

> L'analisi di Zegna: «Le nostre aziende sono molto solide ma c'è incertezza»

Se il 2001 si era chiuso con risultati moderatamente positivi (il fatturato complessivo era passato da 1.920 milioni di euro del 2000 a milioni dello un incremento del 3,47%, e l'export da 1.143 a 1.175 milioni di euro con un incremento del 2,77%), nel 2002, in modo però omogeneo, verranno confermati i precedenti livelli di fatturato. Dati, si è visto, ben migliori di quelli nazionali.

Il tessile, di cui Ideabiella è componente fortemente rappresentativa, del resto non vive momenti facili. Germania fatica a rialzare la testa, l'Europa e il mercato interno sono stagnanti. «C'è grande incertezza sugli esiti dell'anno in - commenta Paolo Zegna, presidente dell'associazione -. Pesano sulle previsioni a breve, i timori per gli effetti dei possibili scenari di guerra nel Medio Oriente e le ripercussioni sull'economia mondiale. I segnali di miglioramento della situazione economica globale che intravedemmo a febbraio non hanno portato all'inversione di tendenza auspicata nella seconda parte dell'anno. Le nostre aziende sono comunque tra le più solide del comparto e si stanno preparando per cogliere nuovamente le opportunità sui mercati mondiali».

I segnali incoraggianti. Pigi Loro Piana, che tra l'altro è vicepresidente di IdeaBiella, rivela che «nella prima giornata manifestazione la presenze sono state molto alte e si è notato un ritorno dei giapponesi e degli americani. E' il segnale che aspettavamo per ribadire le potenzialità e la forza made in Italy». Conferma il punto di vista anche Elena Crotti del Lanificio di Lessona: «I clienti statunitensi arrivano promesse (di ripresa; sono dopo un anno di assenza».

Dai numeri si vede che andate bene anche le fiere delle scorse settimane immediatamente precedenti a Ideabiella: Pratoexpo, Shirt Avenue e Modain. Perché l'argomento fiere, e la loro sovrapposizione, compresa quella di Premiere Vision a Parigi, sono la vera spina nel fianco della quattro-giorni comasca. «Troppi appuntamenti, mal congegnati e alla fine la proposta italiana riesce ad essere così forte da controbattere quella francese» va ripetendo infaticabile da tempo Luciano Barbera. Ma le consultazioni per trovare un accordo sono in corso da un po' fra gli operatori del sistema italiano. Il primo passo, dopo anni, è stato fatto: la prossima stagione quella primaverile, avrà un calendario di appuntamenti più coordinato in modo da non costringere buyer e clienti ad una maratona che dura settimane. «Si dovrebbe giungere a una fiera unica - aggiunge Alessandro Ormezzano, terza generazione dell'omonimo lanificio -. Première Vision si è conclusa sabato e lunedì abbiamo aperto a Cernobbio. Un vero tour de force che affrontiamo per tenere aperte tutte le porte, soprattutto in momenti come questo. I clienti che ci interessano, quelli importanti, vengono però a trovarci in Italia, sul Lago di Como».

Joyful promotion
torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA
6 ottobre 2002
Piazza Zara
ore 9,30 partenza
competitiva
e non competitiva

Organizzazione a cura della Joyful promotion
tel. 011 3629675 - fax 011 545080
www.joyfulpromo.it - e-mail: info@joyfulpromo.it

Pass15
energy

APERTURA ISCRIZIONI DAL 20 SETTEMBRE PRESSO:

CENTRO - CROCETTA
Salone LA - Via Roma 80
Adidas Shop - Via Roma 64
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi

- MIRAFIORI
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per - Via Cimabue 6
Supermercato Di per - Via Don Grazioli 26/A

POZZOSTRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Blu Sport - Corso Francia
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Sei Sport - Via Cibrario 60/c
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 221
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI
Supermercato Di per - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato per Di - Via Boccardo 35/37

- PARCO MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

- VANCHIGLIA MADONNA DEL
Pieri Sport - Corso Belgio 86
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Supermercato per Di - Via Foggia
Supermercato per Di - Via Bologna 94/f

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato per - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Run - Corso Unione Sovietica 339
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza
Sportissimo - Corso Turati 22
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
Supermercato Di per Di - Via On. Vigliani 38

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano
Milanesio - Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona
Supermercati Di per Di - Via Sestriere

PINEROLO
Galup - Via Fenestrelle 22

SETTIMO TORINESE
Milanesio Sport - C.C. Panorama
Supermercati Di per Di - Via Asti 12

SUPERMERCATI Di per
Via M. Libertà 5/2
CASTIGLIONE Tor. Via Torino
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
NICHELINO Via XXV Aprile,97 - Via Cuneo 7
RIVOLI Via V. Veneto
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
VILLAR DORA Via Cuminie

IL NUOVO PERCORSO
km 11.5
Partenza da Piazza Zara
Corso Moncalieri direzione Moncalieri
Viale del Castello
Piazza Baden Baden
Viale Rimembranza
Strada Santa Brigida
Strada G. Devalle
Strada Comunale dei Ronchi ai Cumoli alti
Piazza Carlo Freguglia
Strada antica di Cavoretto
Via Sabaudia
Via Villa Glori
Corso Sicilia e arrivo in Piazza Zara
TORINO / MONCALIERI
Partenza Piazza Zara
Arrivo
Corso Sicilia
Via Villa Glori
Via Sabaudia
Strada Antica di Cavoretto
Strada Comunale dei Cumoli alti
Strada G. Devalle
Strada S. Brigida
Viale Rimembranza
Viale del Castello
Piazza Baden Baden
Corso Moncalieri

SUPERMERCATI adidas GIEMME Scottex Allianz Subalpina RENAULT SANPAOLO IMI

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.98.42 - Fax 011.515.84.27 - www.amiciunito.it - e-mail: info@amiciunito.it n. 15

PROGRAMMA D'AUTUNNO

▶ **Letterario**

Commenti e letture dei brani più belli, per la regia del Teatro Stabile di Torino con la partecipazione di attori dello stesso Teatro.
Teatro Carignano - Piazza Carignano, Torino - ore 21.15

Marcel Proust
A cura di Mariolina Bongiovanni Bertini, Università di Torino, e accompagnamento musicale del maestro Roberto Cognazzo
Lunedì 30 settembre 2002

Eugenio Montale
A cura di Marziano Guglielminetti, Università di Torino, accompagnamento musicale dell'arpista Sara Terzano
Lunedì 28 ottobre 2002

Pier Paolo Pasolini
A cura di Ernesto Ferrero, Univ. di Torino e Franco Prono, Univ. di Torino; con visione di spezzoni cinematografici
Lunedì 25 novembre 2002

▶ **Avvicinarsi all'Arte: i Grandi Maestri**

- In collaborazione con la Fondazione Accorsi.
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17 - ore 21,15

Mantegna e la nascita dell'artista moderno
A cura di Simone Ferrari, storico dell'arte, Università di Torino
mercoledì ottobre 2002

Leonardo, [illegible] e la luce [illegible] pittura
A cura di Alberto Cottino, Direttore Fondazione Accorsi
mercoledì 6 novembre 2002

Raffaello, grande artista dei Papi
A cura di Alberto Cottino, Direttore Fondazione Accorsi
mercoledì 4 dicembre 2002

▶ **I Concerti**

Optional String Kuartet, strumentisti [illegible] del [illegible] Regio Torino
Giovedì 31 ottobre 2002, ore 21,00
Piccolo Regio "G. Puccini", piazza Castello, 215 Torino

"Un viaggio nello swing" con "Le voci di Corridolo" (cinque vocalist, pianoforte, contrabbasso, batteria)
Mercoledì 11 dicembre 2002, 21,00
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17

▶ **I Musei dell'Università di Torino**

Curiosità intorno all'uomo. Scienza, Storia e Arte nel Museo di Anatomia
A cura di Giacomo Giacobini, Direttore del Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando"
Martedì 12 novembre 2002, ore 21,00
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Vela, 17

▶ **"Aspetti [illegible] cultura piemontese. Le Regge Sabaude"**

Incontro con A. Vanelli, Direttore Beni Culturali Regione Piemonte e A. Cottino, Direttore Museo Accorsi, condotto da A. Mistrangelo, giornalista de La Stampa.
Prima della conferenza è possibile visitare, a pagamento, la mostra " Gli splendori del bronzo: Mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia 1750/1850" ai seguenti orari: 20.00, 20.15, 20.30.
Mercoledì 23 ottobre 2002, ore21
Fondazione Accorsi, via Po, 55 - Torino

▶ **"Una notte al bistrot"**

Anteprima gratuita per i soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino.
Lunedì 11 novembre 2002, ore 21
Teatro Gioiello, via Colombo, 31 - Torino

LAVORAREOGGI

Programma di formazione, informazione e orientamento per i laureandi e i neo-laureati

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, con il sostegno di Regione Piemonte e Città di Torino, è lieta di offrire a tutti i giovani laureandi e neo-laureati un programma di informazione, formazione e aggiornamento per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
In collaborazione con AIDP – Associazione Direttori del Personale; CDAF – Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari; CCI – Club Comunicazione d'Impresa; CDVM – Club Dirigenti Vendite e Marketing; CDI – Club Dirigenti Informatica e con la partecipazione di Worknet – Fiat Group.

Questo programma si articola in tre parti e la partecipazione è gratuita.

Si ricorda che è opportuno partecipare agli incontri-dibattito "Le attese del mondo del lavoro" prima di frequentare uno o più corsi brevi.

Le attese del mondo del lavoro

Le figure professionali più richieste
Martedì 8 ottobre, ore 15-17,30
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Vela, 17 - Torino

- Le figure professionali più richieste dalle imprese industriali, dal terziario, dalle banche e assicurazioni, dalla Pubblica Amministrazione
A cura dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale Torino

- Come conoscere e valorizzare le competenze delle persone in azienda
A cura dell'AIDP – Associazione Italiana Direttori del Personale

- Il lavoro interinale: nuove opportunità e caratteristiche
A cura di Worknet – Fiat Group

Gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro
Mercoledì 16 ottobre, ore 15-17,30
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Vela, 17 - Torino

- La ricerca del lavoro: i canali tradizionali e multimediali; i servizi offerti da Unimpiego
A cura di Unimpiego, Società di ricerca e selezione del personale delle Associazioni aderenti a Confindustria

- Come preparare il curriculum vitae e la lettera di presentazione; come affrontare il colloquio di selezione
A cura di Selfohr srl

In occasione di questi incontri sarà possibile compilare la scheda/curriculum per l'inserimento nella banca dati di Unimpiego e di Worknet.

Corsi brevi sulle figure [illegible]

Per assicurare la massima praticità ed efficacia i [illegible]si [illegible] tenuti [illegible] Dirigenti e Responsabili delle varie funzioni aziendali
Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino via Vela, 17 - Torino

In occasione di ciascun incontro, psicologi del lavoro di Unimpiego sono a disposizione per fornire indicazioni e suggerimenti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Comunicazione e Pubbliche Relazioni
A cura del Club Comunicazione d'Impresa

- La comunicazione commerciale: le professioni nella pubblicità
28 ottobre, ore 15-17.30

- Impresa e ambiente esterno: funzioni e ruoli delle relazioni esterne
4 novembre, ore 15-17.30

- Vecchi e nuovi servizi per la comunicazione: dall'organizzazione degli eventi alla comunicazione in rete
13 novembre, ore 15-17.30

Marketing e Vendite
A cura del Club Dirigenti Vendite e Marketing

- L'Azienda dal punto di vista del marketing: le professioni del marketing tra tradizione e innovazione
21 ottobre, ore 15-17.30

- Le vendite in un mondo sempre più globalizzato e orientato verso il consumatore finale
4 novembre, ore 15-17.30

- Ruolo e sviluppi professionali del marketing degli acquisti in azienda
12 novembre, ore 15-17.30

La funzione ICT nella impresa odierna
A cura del Club Dirigenti d'Informatica

- Architettura dei sistemi, l'hardware, le reti: [illegible] e con quali modalità le aziende gestiscono l'evoluzione della tecnologia
23 ottobre, ore 15-17.30

- Sistemi gestionali e processi aziendali: i principali compiti della funzione ICT a supporto del business
31 ottobre, ore 15-17.30

- Internet: la gestione di tale nuovo universo richiede flessibilità e nuove soluzioni tecnico/organizzative
6 novembre, ore 15-17.30

Amministrazione, Finanza e Controllo
A cura del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari

- Contabilità e bilancio: contabilità generale, bilancio, affari societari, affari fiscali
22 ottobre, ore 15-17.30

- Finanza aziendale: tesoreria, finanza strutturata, risk management
29 ottobre, ore 15-17.30

- Pianificazione e controllo: controllo direzionale e pianificazione strategica
5 novembre, ore 15-17.30

A colloquio con il [illegible]

Il servizio intende offrire, se richiesti, ai neo laureati, individualmente e per piccoli gruppi, incontri personalizzati con i Dirigenti e Responsabili di funzioni aziendali dei Club che gestiscono i corsi brevi, [illegible] informazioni e suggerimenti mirati alle esigenze specifiche di ciascuno.

A TUTTI COLORO CHE AVRANNO PARTECIPATO ASSIDUAMENTE AI VARI CORSI SARA' RILASCIATO UN ATTESTATO.

Per partecipare agli incontri/dibattiti e ai corsi è indispensabile ritirare il tagliando di prenotazione presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Vela, 17 – Torino, entro il 4 ottobre 2002.
Le richieste (è possibile partecipare a più corsi) saranno accolte fino alla concorrenza dei posti disponibili.
Per ulteriori informazioni, telefonare alla Segreteria Organizzativa: 0116604284.

PER CHI NON È ANCORA SOCIO

L'Associazione, per farsi maggiormente conoscere e per favorire lo sviluppo associativo, offre la possibilità a chi non è ancora associato ed è laureato dell'Ateneo torinese, di partecipare per la prima volta a qualunque iniziativa a titolo promozionale.
Per informazioni: tel. 011.6604284

I Soci sostenitori dell'Associazione

REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, COMUNE DI TORINO, BANCA SELLA, CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, FIAT, FONDAZIONE CRT, LAVAZZA, PKP GRUPPO FINANZIARIO, REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI, SAI ASSICURAZIONI, TORO ASSICURAZIONI, UNIONE INDUSTRIALE TORINO, inoltre A.M.M.A., A.P.I., A.P.I. Formazione, AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Atlec - Ass. Torinese Laureati Economia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, [illegible] srl, Borini Costruzioni, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale del Latte di Torino, Francesca Cilluffo, Compensati TORO, Csi Piemonte, Gaetano Di Rosa, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Ferrero s.p.a., Fondazione Agnelli, Fondazione San Paolo, Gft, Renzo Giubergia, Gruppo Bellucci, Gruppo Dirigenti Fiat, I.D.E., Ifi, Intesa Spa, Italgas, La Stampa, L'Oréal Saipo, Luzenac, Martini & Rossi, Pininfarina S.p.A., Piaset, Publikompass, Rieter Automotive Fimit, Salag, Siderurgica Ferrero, Sital, SKF Industrie S.p.A., Taksid, Trw Occupant Safety Systems, U.S.A.S, UCID, Unindustria Alessandria, Unione Giovani Dottori Commercialisti, Unione Industriale [illegible] Vercellese e della Valsesia, Comelio Valatto, Vittoria Assicurazioni, Zust Ambrosetti, Worknet-Fiat Group.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi all'edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

tutto LA STAMPA tutto

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

- CONTROLLO [illegible] VELOCITÀ IN [illegible]
- CAMBIO [illegible] E [illegible]
- TD4 COMMON [illegible] 2.0
- SISTEMA D'ACQUISTO FREEDOM PLUS
- 3 ANNI DI GA[illegible] E ROAD ASSISTANCE

Freelander TD4 5p

Acquisto con Freedom Plus al costo di Freedom, con manutenzione ordinaria per 3 anni e assicurazione*	Prezzo di listino chiavi in mano	Anticipo	Quota mensile (24 mensilità)	Quota residua
	26.992,00	8.078,17	363,00	13.496,00

TAN 9,25% TAEG 10,19 *Per la durata del contratto

FREEDOM PLUS AL [illegible] DI [illegible] al [illegible] la esperienza Land Rover. Perché la formula Freedo[illegible] Plus aggiunge la comodità dei servizi di m[illegible] 3 anni [illegible] km (ricambi [illegible] opera inclusi) e l'assicurazione incendio e furto ai vantag[illegible] il [illegible] acquistare una [illegible] er: ne pagate la metà in 2 anni e, alla scadenza, potete sce[illegible] tenere l'auto o passare ad una nuova Land Rover. La r[illegible] concessionaria vi offre l'[illegible] onale [illegible] di Freedom [illegible] o di Freedom. Entrate nel mondo Land Rover con tutti i vantaggi.

LAND ROVER

THE [illegible]

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Concessionaria ALTO EUROPA 93 s.r.l.

Via Pavia 14
Tel. 0131 226890
Alessandria

S.S. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
Tortona

Via Mazzini 157
Tel. 0143 323931
Novi Ligure

Occasione per conoscere le nuove macchine, pronte ad ogni avventura

Apple Macintosh, «digital life style»

Dimensione Personal ripercorre 18 anni di vita

Amore a prima vista. C'era una volta un computer monolitico originale e stravagante che, all'accensione, si presentava con un simpatico «Benvenuti in Apple Macintosh». Al contrario di tutti gli altri suoi simili, anziché inanellare una serie di codici di natura ermeticamente informatica, del tutto incomprensibili alla maggior parte della gente comune, proponeva sullo schermo un insieme di icone grafiche dal significato intuitivo e, udite udite, ogni funzione era abilitata da uno strano aggeggio a forma di saponetta che si muoveva miracolosamente indicando con una freccetta gli oggetti apparsi sul display.

Fu stupore ed emozione. Anche amore a prima vista.

Era il 1984 e nasceva Macintosh, la creatura geniale di Apple Computer, e con lui muovevamo i suoi primi passi Dimensione Personal, una società che, come la maggior parte di strutture simili del tempo, si definiva «computer shop» prendendo spunto dal termine allora in uso presso il fiorente mercato americano.

Nella prima sede di via Bertola cominciarono a fare bella mostra di sé, sugli scaffali del negozio, stampanti, lettori di dischetti, i primi hard disk, accessori di ogni foggia, tastiere avveniristiche, programmi di disegno, di produttività aziendale, di giochi, di istruzione scolastica, ecc.

E iniziava la lenta, paziente e molte volte defatigante opera di iniziazione all'informatica per quei coraggiosi clienti che con un po' di reverenziale timore si decidevano ad impugnare il famigerato mouse.

Fedeltà e spirito di corpo. Fu amore vero, e non un'avventura mordi e fuggi. Una passione che, in Dimensione Personal, non si è spenta nemmeno tutt'oggi. Con Macintosh stabilimmo un rapporto sempre più confidenziale, protettivo, colmo di attenzioni. Imparammo a capirlo, e soprattutto a difenderlo dai suoi tutti (o quasi) che, con spregio e malcelato disprezzo, lo definivano un giocattolo divertente ma assolutamente inidoneo ad elaborare dati aziendali ed a fare cose serie.

Lo vestimmo da capo a piedi di programmi innovativi ed accessibili a tutti, esibendo con orgoglio, in pubblico, il modo sobrio, elegante, semplice ed elegante con il quale dialogava.

Ci sentivamo importanti e soprattutto parte integrante di un team geniale e creativo che dalla Silicon Valley trasmetteva idee e concetti rivoluzionari, che abbracciavamo con genuino entusiasmo e facevamo nostri nel linguaggio e nelle presentazioni.

Continuità nell'innovazione. Avevamo colto e apprezzato soprattutto l'incessante volontà innovativo di Apple Computer, nel perfezionamento costante dei suoi prodotti. Nel design delle apparecchiature, innanzitutto, che non si limitavano ad essere informi parallelepipedi di un triste color grigio-plastica, ma evolvevano nel tempo forme innovative, curate per ottimizzare gli spazi degli uffici e delle case in cui andavano a sistemarsi. Ma sotto il vestito di alta sartoria batteva un cuore generoso e sempre in fibrillazione.

Dovete sapere che il cuore di un computer si chiama Sistema Operativo, ed è a lui che vengono demandate le funzioni che vogliamo che la macchina esegua. Nel nostro caso possedevamo anima e corpo della creatura perché, unici al mondo, ogni macchina che usciva dai laboratori di Apple Computer, veniva dato un cuore originale ed esclusivo che nessun altro poteva avere. Ne eravamo gelosi e compiaciuti nello stesso tempo.

In cuore, da una parte la paura che qualche concorrente con corteggiamento insistente approfittasse di un momento di debolezza, dall'altra la convinzione che questo non sarebbe mai potuto accadere, impegnati come eravamo a rinnovarci e a dare il meglio di noi.

E per concludere. Abbiamo voluto raccontare queste cose che appartengono al passato del nostro settore pochi anni hanno il sapore di ere geologiche perché ci sembrava il modo migliore per festeggiare il nuovo cuore, o meglio l'anima rinnovata e sempre giovane, dei nuovi Macintosh.

Si chiama OS X, ed è il cuore che batte nella ganima rinnovata di macchine Apple Computer, da quelle altamente professionali dalla potenza inimmaginabile, ai computer per uso domestico, ai portatili ultraleggeri, alle macchine in grado di amministrare e «servire» reti aziendali di qualsiasi dimensione. Strumenti che, animati da questo nuovo e straordinario cuore, stanno cambiando il nostro stile di vita, hanno occhi per cogliere immagini fisse e in movimento, hanno orecchie per ascoltare suoni e armonie, hanno linguaggi per comunicare e ottenere informazioni di ogni genere, dalla cronaca alla cultura, dal divertimento allo studio, dalla politica alla finanza.

Questi strumenti, questi nuovi Apple Macintosh, non sono semplici contenitori di Ram, Rom, Hd, Cd, Dvd e di mille altri termini astrusi e incomprensibili che ci propina ogni tipo di pubblicità del settore.

Sono pronti, ma veramente pronti dal momento stesso in cui li accendiamo, a comunicare con le nostre fotocamere, le nostre videocamere, i nostri telefoni, i nostri amici, i nostri clienti. Sono pronti ad organizzare i nostri impegni, a scrivere le nostre lettere, a fare i nostri conti.

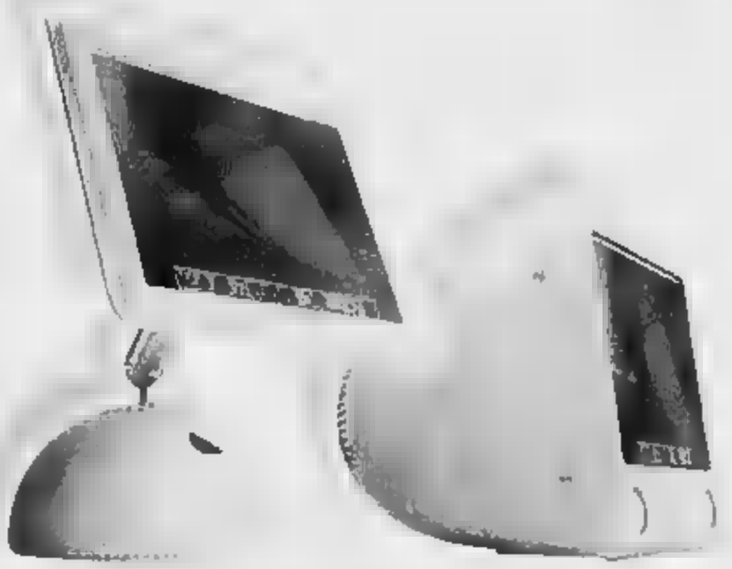
Non sono «il grande fratello» e non hanno nulla di diabolico ed arcano.

Sono l'anima e il corpo di Apple Computer e di quelle strutture che, come la nostra, hanno vissuto e coltivato con serietà, completezza e passione questa incredibile storia d'amore.

DIMENSIONE PERSONAL

con voi dal 1984 a Torino

Apple



iMac
Schermo piatto TFT da 17"

eMac
PowerPC G4

OSX Certified Point
Sistema Operativo
Mac OS X v10.2

PowerPC G4
doppio processore

PowerBook G4
Monitor TFT XGA da 15,2"

Negozio e Showroom
Corso Vittorio Emanuele II, 94/a
Tel. 011 562 44 88
fax 011 54 57 24

Hardware Software Assistenza

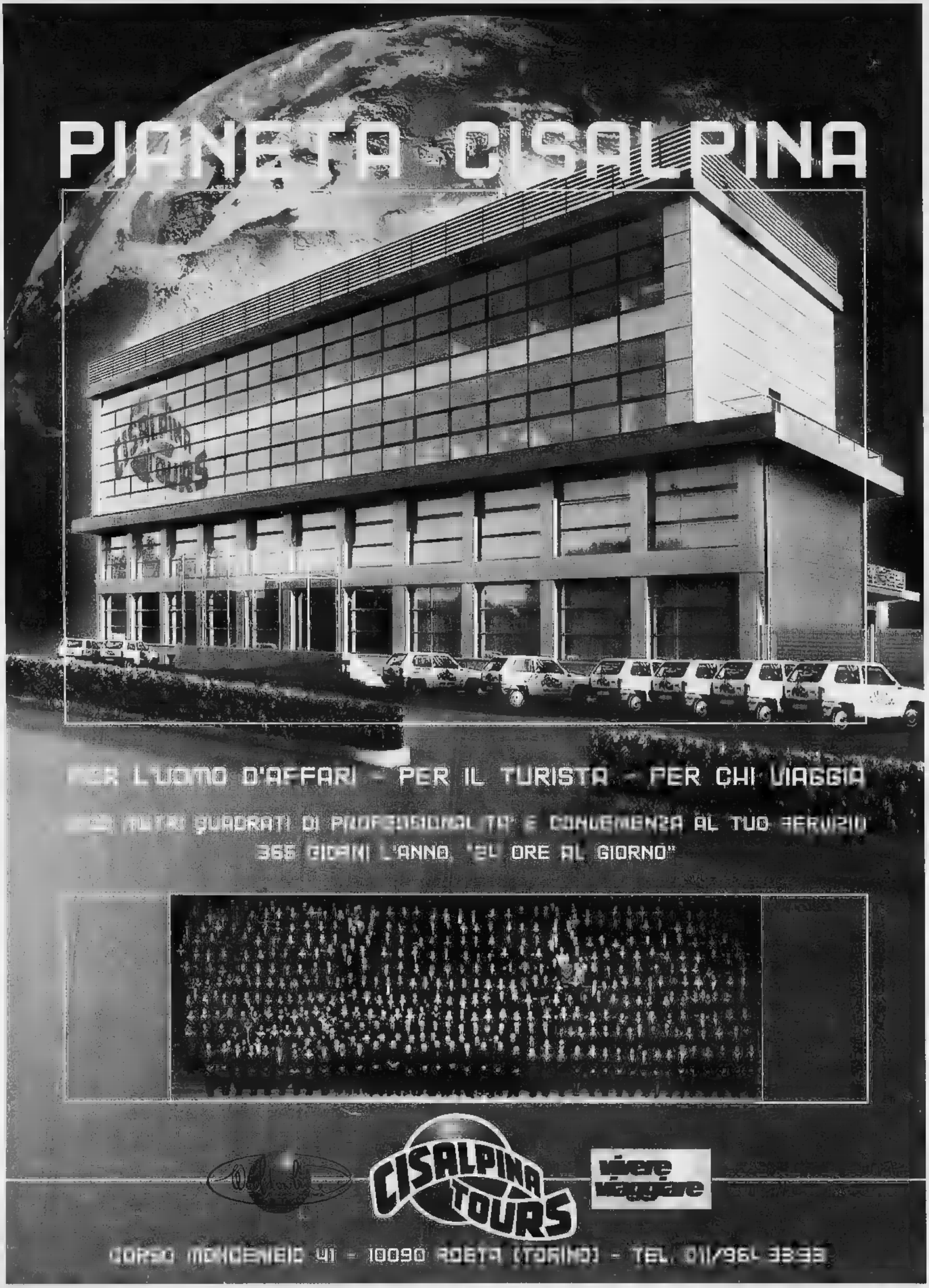
dal lunedì al venerdì
dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:00

Web page:
www.dimpersonal.it

e-mail:
dpersonal@dimpersonal.it

ADV • www.lavorgineastudio.com

Tutti i marchi citati sono di proprietà delle rispettive aziende


PIANETA CISALPINA
PER L'UOMO D'AFFARI - PER IL TURISTA - PER CHI VIAGGIA
CISALPINA TOURS
viere viaggiare
CORSO MONCENISIO 41 - 10090 ROSTA (TORINO) - TEL. 011/964 3393

PUNTA AL RISPARMIO

FINO AL 5 OTTOBRE

Alcuni esempi:

-50%

Gnocchi con patate Paf 1 kg
anziché ~~2,48~~
€ 1,23
Lire 2.382

-30%

Olio extra vergine ■ oliva Costa d'Oro 1 L
anziché ~~4,19~~
€ 2,93
Lire 5.673

-40%

Contorno mediterraneo 4 Salti in Padella Findus
450 g - al kg 3,71
anziché ~~2,79~~
€ 1,67
Lire 3.233

-30%

Caffè espresso Casa/Moka Segafredo
2x250 g - al kg 5,78
anziché ~~4,13~~
€ 2,89
Lire 5.596

-50%

Passata Ortolina
690 g - al kg 0,58
anziché ~~0,79~~
€ 0,40
Lire 774

-40%

Acqua ■■■■ frizzante/naturale
1,5 L - al L 0,13
anziché ~~0,34~~
€ 0,20
Lire 387

-40%

Cartapaglia Foxy 4 rotoli
anziché ~~2,19~~
€ 1,31
Lire 2.537

-40%

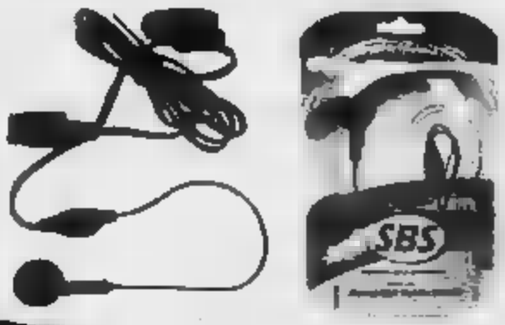
Shampoo Dimension assortiti
250 ml
anziché ~~1,98~~
€ 1,19
Lire 2.304

-30%

Detersivo lavatrice Sole Marsiglia 21 misurini 2041 g
anziché ~~4,90~~
€ 3,43
Lire 6.641

-30%

anziché ~~0,27~~
0,19 Lire 368
Pasta di semola Rey assortita
500 g
al kg 0,38



SBS auricolare viva voce
Per ■■■■ cellulare Nokia, Motorola, Ericsson, Siemens, Alcatel, Samsung e altri marchi
€ 8,90
Lire 17.233

Telefono cordless Roadstar CLT 700
Display ■■
■■ numeri in ■■■■
60 ore stand-by
Portata massima
50 metri interni.
300 ■■■ esterni
€ 39,90
Lire 77.257

Aspirapolvere Termozeta Maggiolino
1300 watt ■ potenza
Super compatto
Avvolgicavo automatico
Set completo di accessori
€ 44,90
Lire ■■■■

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

Hervet Hervis
GIACOMELLI SPORT
Agip
CARMEN
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA
BY LINE Pettinaroli
ottica ROMANI
LA SCARPERIA

IL GUSTO DEL COLORE
arcol
PRODUZIONE ■ VENDITA
INGROSSO - DETTAGLIO
Vernici, Smalti, Idropitture lavabili e traspiranti
Via Marconi 13-17 - 15100 Alessandria
Tel 0131 226466 - www.arcol.it

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA UBERTI 15. TELEFONO 0131 445652. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 268360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

Cose da pazzi all'Iper Tortona
dal 26 settembre al 5 ottobre
IPERTORTONA 2002
IPER
Il paese della grande i

VITTIMA UNA ROMENA DI SEDICI ANNI: ALBANESE ARRESTATO DALLA MOBILE

Rapita, violentata e costretta a prostituirsi alla Barbellotta

Selma Chiosso

Un albanese, che secondo ■ polizia picchiava una ragazzina minorenne, costringendola a prostituirsi alla Barbellotta, è stato arrestato dalla squadra mobile, diretta da Paolo Guiso, E' Mihal Sema, 39 anni, clandestino.

La vittima è una ragazzina di 16 anni, P. M., romena, protagonista di ■■ vicenda terribile. La giovane ha denunciato che un mese ■ è stata rapita nel suo Paese ■ Mihal ■■■: questi, aiutato ■ due connazionali, l'ha caricata ■■ ■■ gommone e l'ha portata ■ Italia dall'Albania. Giunta in città, è iniziato il calvario: la ragazzina è stata violentata, la «lezione» che ■■■■ per convincere le donne riluttanti ■ prostituirsi. Poi costretta a «lavorare» alla Barbellotta. E poiché ■ guadagno era poco, ■■■■■■ le botte. Non un posto dove dormire, mangiare, lavarsi. La sedicenne era costretta a vivere in luoghi di fortuna come l'auto dell'albanese. Giorni fatti di stenti ■ scanditi da violenza e vessazioni.

La ragazzina s'è confidata con un cliente che l'ha convinta a raccontare la vicenda alla polizia

L'altra settimana la svolta. La giovane ■ trovava ■■■ un cliente che ha notato lividi ed ematomi. Hanno iniziato a parlare ■ lui l'ha accompagnata alla Polfer. Sono incominciate le indagini della squadra mobile, che ha fermato l'albanese nel centro di Novi, mentre si recava a casa di un ■■■■. Il provvedimento ■ fermo è stato convalidato e ■ accuse sono state confermate dalla donna nel corso di un incidente probatorio. Altri due albanesi so■■ stati denunciati ■ piede libero.

CASALE, FORZATA L'AUTO E PRESO SCATOLONE CON 25 STECCHE DI SIGARETTE

Tabaccaio nel mirino dei ladri

Derubato per strada, è il terzo colpo in un anno

CASALE MONFERRATO

«Due furti ■ ■■■ rapina nel ■■■■ dell'anno, ■ situazione si fa veramente pesante» è ■ grido d'allarme di una tabaccaia casalese, titolare della privativa di via Facino Cane, ■ che l'altra mattina è stata vittima di un furto di sigarette: a inizio dell'anno aveva subito il primo, mentre in estate ■■■ stata derubata ■■ pieno giorno da due malviventi che l'avevano minacciata con un tagliorino. «Anche nella nostra piccola Casale non possiamo più vivere sereni» aggiunge la donna.

Il marito si era recato al deposito cittadino per l'approvvigionamento settimanale di sigarette.

Preoccupazione in città
Il presidente provinciale della Fit: «Convenzione per la videosorveglianza»

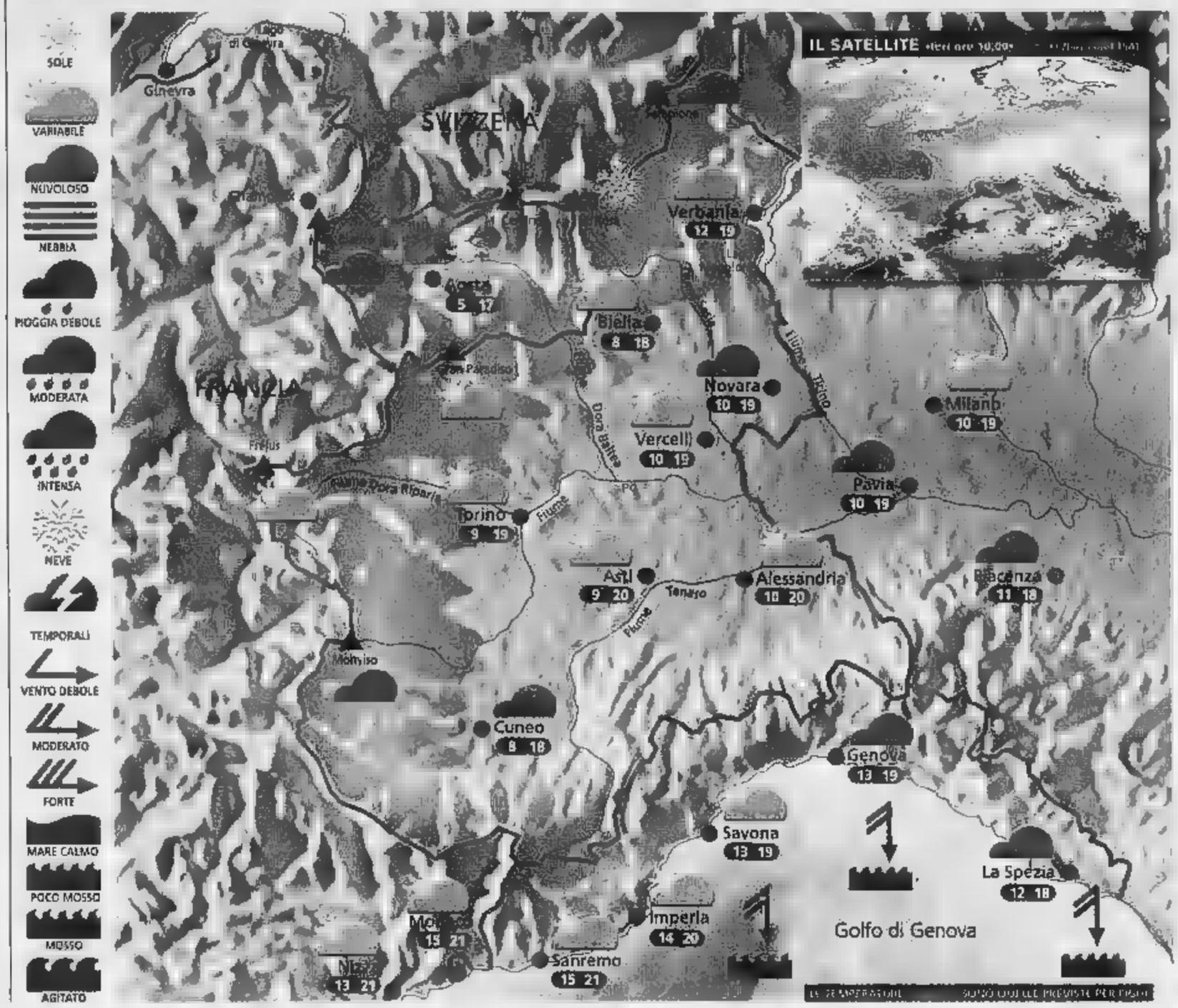
Secondo una prima ricostruzione della polizia, l'uomo dopo aver effettuato il carico ha chiuso l'auto, dotata di antifurto, e si è allontanato un attimo. Mentre tornava ha visto due individui che a volto scoperto forzavano la portiera laterale e si impadronivano di uno scatolone contenente 25 stecche per un valore di oltre 700 euro. I ladri sono saliti su un'utilitaria a ■■ sono dileguati.

«E' preoccupante che si agisca in pieno giorno, per di più a volto scoperto» commenta la tabaccaia. «Abbiamo avuto diversi incontri in prefettura ■ questura - dice il casalese Angelo Buzzi, presidente provinciale della Federazione tabaccai -, l'indirizzo è ■ spingere gli iscritti a una maggior messa ■■ sicurezza degli esercizi. Abbiamo trovato un'intesa ■■■ una ditta specializzata che ha creato ■■■ linea di sicurezza che prevede l'utilizzo di videoregistratori e ■ collegamento continuo con un centro controllo». [r. sa.]

SRIG

L'ASSE ■■■■■■

METEO OGGI PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura. Isolate nevicate ■ ▬ verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m, ▬ senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni

Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima bel tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E'un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico ▬ ▬ centrale ■ ▬ campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo ■ venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	16 ▬		20	24
BARI	20	24	REGGIO CALABRIA	
	15	19	ROMA	
BOLOGNA	12	14		
	14	15	VENEZIA	
CAGLIARI	17	20		
	11	15	BARCELLONA	
CATANIA	18	25		
	7	12	BRUXELLES	
CATANZARO	19	22		
	7	13	FRANCOFORTE	
FIRENZE	10	16		
	7	14	GINEVRA	
GENOVA	16	19		
	11	15	LONDRA	
PALERMO	20	24		
	0	5	MONACO DI BAVIERA	
PERUGIA	11	15		
	2	12	PARIGI	
	14	17		
	5	12	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ▬ 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; ▬ domani alle ▬ 11 e ■ minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.
Fino al 30 settembre.

Melody
Divano 3 posti con 211 in vera pelle da € 990,00
invece di € 1.250,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 66,00

Melody
Divano 2 posti con 158 in vera pelle da € 792,00
invece di € 1.000,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Fino al ■ settembre potete avere in pronta consegna* i divani Melody 3 posti e 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino e pagarli in ■ rate da ■ 99,00. Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre® le ▬ sono da ■ 74,00 in più cominciate a pagarli ■ gennaio senza anticipo e senza interessi. Voi tornate, le rate restano in vacanza.

DIVANI & DIVANI
NATUZZI

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19
tel 0131.290010

IN COMUNE SOLO IL COMUNISTA TORLASCHI SI OPPONE A PRIORI ALL'OPERA. COMITATI ALLONTANATI DALL'AULA: E' POLEMICA

Novi vuole garanzie sul Terzo valico

«Dalle Fs risposte insufficienti»

NOVI LIGURE

Sul Terzo valico la città chiede maggiori garanzie prima di esprimere un giudizio. Le risposte date finora da Rfi non sono ritenute sufficienti dal Comune: così, nel documento approvato in Consiglio comunale, l'ultima ipotesi di tracciato è giudicata «non accoglibile». La posizione potrebbe cambiare ad essere favorevole se le Fs accettassero le richieste in contropartita. Una posizione condivisa, pur con alcuni distinguo, da tutte le forze politiche, con l'eccezione di Ernesto Torlaschi, dei Comunisti indipendenti, che ha dichiarato di «essere contrario all'opera indipendentemente da come verrà realizzata».

Le garanzie e le compensazioni pretese dall'amministrazione sono principalmente: l'interramento della linea storica che attraversa la città, il rilancio di Novi San Bovo e il raccordo con le aree industriali, la volontà di evitare interferenze con altre opere da costruire, quali il centro commerciale in cascina Praga e la tangenziale ovest. E ancora: la riqualificazione di aree Fs nei pressi dell'attuale stazione e l'allargamento dei sottopassi ferroviari. Infine, una più precisa valutazione dell'impatto ambientale e l'adozione di tutte le possibili misure mitigatrici.

Costanzo Cuccuru (Insieme per Novi), dalle file della minoranza, ha invitato ad approfondire l'ipotesi dello spostamento in periferia della stazione. Il documento con il quale Novi si presenterà il 30 settembre alla seconda riunione della conferenza dei servizi di Roma è passato coi soli voti della maggioranza: 17 favorevoli contro i 7 contrari dell'opposizione (Forza Italia, Cdl, Insieme per Novi) e di Torlaschi. La bozza del documento elaborato dalla giunta ha diviso i due schieramenti politici non sulle conclusioni ma per quanto riguarda le promesse, che contengono un attacco al governo Berlusconi. Si stigmatizzano in particolare tre decisioni: «La nuova procedura amministrativa introdotta dalla legge obiettivo che comprime fino ad annullarle le possibilità di intervento degli enti locali nella fase di definizione dei progetti ed in quella della realizzazione delle grandi infrastrutture; la gravissima difficoltà in cui si trova la finanza pubblica e la crisi che rendono scarsa la credibilità degli impegni assunti dal governo; la scelta di riassegnare al Codv le concessioni per la nuova linea».

La minoranza ha proposto di cancellare questa prima parte del documento: richiesta che il centrosinistra non ha accolto. La seduta era iniziata con l'istanza di una delegazione dei Comitati anti-Terzo valico di partecipare al dibattito. Ma la richiesta è stata respinta. Per protesta, gli esponenti dei Comitati hanno abbandonato l'aula: «Questa è l'ennesima presa in giro nei confronti dei cittadini. E' chiaro che non sarà possibile riunirsi prima del 30 settembre data in cui a Roma i giochi saranno già fatti».

Ieri a Ovada una ragazzina che stava salendo sul treno è rimasta intrappolata con un piede e lo zainetto nelle porte automatiche del convoglio. Fortunatamente non si è fatta male

Intrappolata fra le porte del treno

Spavento ieri per un'ovadese. Tortona sollecita indennizzi sui ritardi

Il treno si mette in moto mentre sta salendo gente e una ragazza resta intrappolata con un piede e lo zainetto fra le porte automatiche. E' accaduto ieri verso le 7,05 a **Ovada**, sul convoglio Genova-Acqui che caricava studenti e lavoratori pendolari. La giovane di 16 anni, che frequenta il liceo classico nella città termale, se l'è cavata con uno spavento ed è subito riuscita a liberarsi, mentre altri passeggeri sono rimasti sul binario senza riuscire a salire. L'episodio è stato segnalato al capostazione in servizio a Ovada e i pendolari chiedono «provvedimenti esemplari delle Ferrovie nei confronti del macchinista imprudente».

Intanto, a **Tortona**, l'associazione degli utenti Fs ha chiesto a Regione e Provincia di attivarsi per far ottenere il rimborso del biglietto o un parziale risarcimento ai pendolari in caso di ritardo del mezzo di trasporto pubblico. «Le istituzioni dovrebbero esigere nei contratti di servizio con le aziende erogatrici una clausola che consenta agli abbonati un rimborso in caso di ripetuti disservizi, o magari una proroga gratuita della tessera settimanale o mensile» spiega il presidente Alessandro Scaccheri. I vice Gian Paolo Costa e Alberto Golinelli aggiungono che «tale formula potrebbe essere un valido incentivo per le Fs, che sarebbe costretta a prestare maggiore attenzione all'efficienza del servizio». L'associazione tortonese ipotizza analoghi risarcimenti anche per il trasporto sostitutivo o integrato con gomma. «Puntualità e rispetto degli orari sono standard di qualità fondamentali - conclude Scaccheri -. Ma ci batteremo anche per una maggiore pulizia degli scompartimenti e un'adeguata climatizzazione dei vagoni». [m. d.]

LETTERA A BONAVOGLIA

«Annullate l'isola pedonale»

TORTONA. Un gruppo di esercenti e cittadini ha scritto al sindaco Bonavoglia e al prefetto Pellegrini chiedendo con urgenza di ritirare il provvedimento che stabilisce i tempi dell'isola pedonale in base al nuovo piano urbano del traffico. «E' la terza domenica - è scritto nella lettera - dall'entrata in vigore dell'isola pedonale che chiude il centro storico di Tortona dalle 15,30 del sabato fino alle 24 della domenica. Con senso di rispetto e di responsabilità abbiamo accettato la prova della nuova isola, pagandone il danno: il lavoro per gli esercenti è diminuito e i cittadini residenti nell'isola devono pagare il permesso. Dopo tre domeniche di prova, la negatività dell'isola pedonale è sotto gli occhi di tutti, pertanto chiediamo con urgenza il ritiro del provvedimento».

Buona parte degli esercenti lamenta che a causa della chiusura al traffico della via Emilia, piazza Duomo e di tutto il centro storico, gli affari vanno male e le strade sono deserte. «Dire a priori "non va bene" non sarebbe giusto - dicono -, ma adesso che abbiamo provato la nuova isola pedonale possiamo solo affermare che "errare è umano, perseverare è diabolico"».

Alcuni suggeriscono che per incentivare l'afflusso di gente durante il fine settimana si potrebbe concedere al bar e ai locali pubblici di mettere i tavolini in piazza senza pagare la tassa al Comune e proporre attrazioni. [m. t. m.]

BREVE

ALESSANDRIA

Auto tamponata da un Tir avvocato «vola» nel fossato

L'avvocato Fulvio Abre di Alessandria, mentre percorreva su una Toyota l'A21 diretto in città, è stato tamponato da un Tir. Scaraventato fuori dell'auto, è volato nel fossato al lato opposto dell'autostrada. Non è grave. [e. c.]

CASALE

Donna attraversa la strada ed è urtata da ciclomotore

Ieri alle 7,35 in strada Cavalcavia, Nicola Lo Piccolo, 63 anni, via Negri 44 alla guida di un ciclomotore ha urtato Vituccia Barresi, 41 anni, via Verona 10, che stava attraversando la strada. Feriti entrambi. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Incidenti sulle autostrade con feriti lievi

Incidenti ieri sulle autostrade della provincia tutti con feriti lievi. Sull'A21 si è ribaltato un camion che ha provocato qualche coda. Sull'A26 al mattino si sono scontrati un camion e un'auto, in serata scontro tra tre auto. [r. al.]

Oggi in Consiglio si parlerà della crisi

E' convocato per oggi alle 18 il Consiglio comunale che verrà sospeso alle 20,30 per riprendere alle 21,30. Si parlerà della crisi sorta in seno alla coalizione di maggioranza fra Alleanza nazionale e Forza Italia. All'ordine del giorno anche l'adozione della variante parziale al Prg in zona industriale «f2», argomento oggetto delle lettere anonime inviate a quattro assessori e poi finite dal procuratore della Repubblica. [m. t. m.]

A PALAZZO ROSSO SI E' DISCUSSO ANCHE DELLA SALVAGUARDIA DELLE «TRUNERE»

C'è un affresco di Aligi Sassu nella elementare di Spinetta?

Buona parte della seduta del Consiglio comunale è stata dedicata alla discussione di una serie di mozioni presentate dalla Lega Nord e che il capogruppo diessino Andrea Foco definisce «strumentali: la minoranza non può pretendere di imporre alla giunta con le sue mozioni il programma di interventi che non aveva deciso quando era maggioranza». Una, in particolare, ha richiesto lunga discussione: il leghista Ugo Robutti chiedeva un intervento per salvare la «trunera» di Mandrogne in stato di abbandono. Le «trunere» sono in terra rossa, caratteristiche della Fraschetta, quella di Mandrogne è una delle tante. Sono intervenuti i consiglieri Bocchio, Vignuolo, Calvo, Fabbio, Di Donna, Foco, Rossi, Cuttica di Revigliasco, Maconi, Grassano, Rossi e il presidente Taverna, quindi Cattaneo, capogruppo della Margherita, che ha proposto il ritiro della mozione e la discussione in commissione Politiche del territorio per predisporre una mappa delle «trunere» e individuare eventuali interventi possibili. Robutti ha accettato e il presidente della commissione, Prete, ha assicurato la convocazione più presto. Alla stessa è stata «girata» un'altra di Robutti, per la salvaguardia di un affresco attribuito ad Aligi Sassu in una parete delle elementari «Caretta» di Spinetta.

Altra mozione di Robutti la realizzazione alla Fraschetta di piscina coperta. è stato proposto di discuterla in commissione in un quadro generale di impianti, non è stata accettata e la mozione è stata respinta. Come quella, ancora di Robutti e illustrata da Rossi, che voleva introdurre una diversificazione delle imposte comunali in base ai servizi offerti. E' passata invece la mozione di Cattaneo e Demarte che impegna la giunta a predisporre il progetto di sistemazione della piazza della chiesa a Spinetta. [f. m.]

MA SI RIDUCE L'ORARIO

Salvano il posto le 40 ausiliarie delle materne

ALESSANDRIA. Hanno mantenuto il posto di lavoro, a fronte di una riduzione generalizzata d'orario, le 40 addette al servizio ausiliario delle scuole materne statali di Alessandria. «La vertenza è stata chiusa positivamente grazie al sacrificio di tutte le operatrici - spiega Bruno Pasero, della Filcams Cgil -. Otto persone sono state assunte dall'Aspal, le rimanenti tornano alle cooperative che hanno avuto la proroga dell'appalto. Il problema si è risolto, ma stigmatizziamo il modo con cui dirigenti scolastici regionali e provinciali abbiano disatteso le disposizioni ministeriali in materia di appalti». [m. d.]

OGGI, PER IL CONTRATTO

Sciopero trasporti piena adesione anche in provincia

ALESSANDRIA. Anche gli autoferrotranvieri di molte aziende della provincia aderiscono oggi allo sciopero nazionale di 24 proclamato per il rinnovo del contratto. Ad Alessandria, il personale dell'Atm si ferma dalle 8,30 alle 17, ma funzionneranno regolarmente il servizio disabili e lo scuolabus. A Casale, l'azienda multiservizi effettuerà il servizio dalle 6 alle 9 e dalle 11,30 alle 14,30, mentre negli altri orari i dipendenti incroceranno le braccia. A Novi, gli addetti Cit scioperano dalle 8,30 alle 17 e a Valenza l'Amv si ferma dalle 9 alle 17 e dalle 20 fino a fine turno. [m. d.]

TORTONA, FURONO INQUISITI 45 GIOVANI PER COCAINA, ECSTASY, HASHISH: 17 ORA SONO DAVANTI AL GIP

Spaccio di droga, il pm chiede 116 anni

Verso la conclusione del processo per l'operazione «Muretto»

Emma Camagna

TORTONA

Sono 116 gli anni di reclusione che il pm ha chiesto, in abbreviato, per 17 dei 45 inquisiti nella maxi operazione antidroga «Muretto 1 e 2», così denominata per la giovane età degli imputati (dai 20 ai 30 anni) che, come tradizione vuole, sono soliti sedersi sui muretti. Otto, cioè gli imputati minori, avevano patteggiato lo scorso anno pene per complessivi 9 anni e 10 mesi di reclusione. La posizione di altri è stata stralciata e gli atti inviati per competenza alle magistrature di Alessandria, Asti, Milano, mentre i restanti 12 accusati avevano scelto i riti normali (alcuni processi dovrebbero essere già stati celebrati). Lunedì prossimo s'inizieranno le arringhe del pool di difesa (un'udienza alla settimana), la sentenza sarà pronunciata il 28 ottobre.

Per i 17 che hanno optato per il giudizio abbreviato, il pm ha chiesto ieri condanne da un minimo di 2 anni (Giancarlo Daggiano, Alessandria; Federico Bozzi, Pinerolo di Torino; Edi Morino, Tortona) a un massimo di 9 (Lucio Armano, Tortona; Gianluca Baldizzone, Alessandria; Gabriele Garruti, Spinetta Scrivia; Daniele Orsi, Viguzzolo). Otto anni ciascuno è la richiesta per Paolo Burgio, Danilo Mofoli, Farid Ben Chedli Jelassi e Iuri Passarella, tutti di Tortona; Giorgio Maria De Paoli, Sarezzano; Daniel Jakubovic, Quargnento.

Infine il pm ha proposto 6 anni ciascuno di carcere per Fabrizio Buiardi e Alessandro Indovino, di Tortona; Marco Fontana, di Fabbrica Curone, e Alessandro Di Cara, di Spinetta.

Tutti gli imputati di detenzione e spaccio di droga (ecstasy, francobolli all'Lsd, cocaina, marijuana, hashish), ma mentre per alcuni si contesta la commercializzazione di pochi grammi di stupefacenti, altri ne hanno trattato quantitativi anche rilevanti, come sostiene l'accusa che molti a suo tempo hanno respinto. La droga veniva acquistata in discoteche del Milanese e della Versilia e poi era rivenduta nel Basso Piemonte.

L'inchiesta dei carabinieri è partita dopo l'arresto di tre tortonesi trovati con hashish. Le indagini durarono un anno e nel '99 si potè ricostruire la sistematica compravendita da parte di un gruppo legato da rapporti di amicizia o conoscenza.

LA SENTENZA SARA' PRONUNCIATA IL 9 OTTOBRE. I DIFENSORI: SONO INNOCENTI

«Condannateli per gli abusi sessuali»

Presunte vittime le figlie di uno degli imputati, due fratelli

ALESSANDRIA

Siano condannati per aver compiuto abusi sessuali rispettivamente su figlie e nipoti, ragazze minorenni all'epoca dei fatti; devono essere assolti perché non ci sono elementi a sostegno delle tesi delle parti offese in virtù anche delle loro contraddizioni.

La battaglia fra l'accusa pubblica e privata e la difesa si è conclusa e il 9 ottobre il gip pronuncerà la sentenza sulla delicata vicenda che vede imputati due pizzaioli, A.T. e R.T., di 43 e 40 anni, abitanti uno a Valenza e l'altro a Casale, e che rispondono appunto, e abbreviato, di atti sessuali su minori.

Il pm Marcello Maresca ha chiesto sei anni per A.T., padre delle due sorelle, oggi di 20 e 15 anni (quest'ultima è affiancata da Paola Debernardi in veste di tutore), e che avrebbe abusato di loro più frequentemente, e 4 anni e sei mesi per R.T. I difensori Massimiliano Lai e Riccardo Vaccaro si sono detti certi della loro innocenza. La sorella maggiore, che ha accusato anche un ingegnere di scuola, il bisnonno e il convivente della madre (i genitori sono separati), avrebbe in effetti subito molestie sessuali così da riportarne un trauma che l'ha spinta a odiare il sesso maschile e a considerare violenti tutti gli uomini. La parte civile Marina Macaluso si è allineata alla tesi del pm, forte anche dei riscontri e delle dichiarazioni di periti che definiscono attendibili le sorelle.

La denuncia è partita dopo che si erano confidate con le assistenti sociali chiamate a occuparsi di loro. Il padre abusato di loro con frequenza trisettimanale, lo zio per un breve periodo, quando gli erano state affidate causa il ricovero in ospedale del fratello. [e. c.]

INSEGUIMENTO AD ACQUI

Forzano con l'auto un posto di blocco Astigiano arrestato

ACQUI. Inseguimento in auto con arresto finale. Si può riassumere così la rocambolesca vicenda che ha avuto come protagonisti tre persone che l'altra sera si sono fermate all'alt di una pattuglia di carabinieri in via Nizza. Dopo un inseguimento sulle alture di Acqui, l'auto è stata fermata, ma all'appello mancavano tre persone. Sono stati denunciati P.P. e P.D. per resistenza a pubblico ufficiale. La terza persona è stata rintracciata ieri. E' Angelo Pinna di 47 anni, di Castel Boglione: è stato arrestato in quanto colpito da una revoca dei benefici di legge per una precedente condanna. [g. l. f.]

simet S.p.A.
AUTOLINEE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
• VIAGGI E TURISMO • TOUR OPERATOR • HOTEL • EVENTI
La certezza di un Incontro
Da sessant'anni garantiamo certezza e serenità alla nostra clientela, portandola da un capo all'altro d'Italia e d'Europa, comodamente e puntualmente.
100 TICKET POINT IN TUTTA ITALIA ED IN GERMANIA A VOSTRA DISPOSIZIONE
DA TORINO, GENOVA, ALESSANDRIA, LA SPEZIA PER LA CALABRIA E VICEVERSA
A GENOVA: GEOTRAVELS Piazza della Vittoria, 30/R 010.593837
A TORINO: TERMINAL BUS Staz. Corso Castelfidardo 011.535247
AD ALESSANDRIA: TONDO Mondovì, 32 0141.443031
A ROSSANO Via S. Antonio 12/14 Cosenza Tel. 0983.520315 Fax 521568
A ROMA Via XX Settembre 15 Tel. 06.4740137 - 4820226
ROSSANO: Via S. Antonio 12/14 Cosenza Tel. 0983.520315 Fax 521588 ROMA: Via XX Settembre 15 Tel. 06.4740137 – 4820226
Web: www.simetspa.it – E-mail: simetspa@simetspa.it
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
0131.445.522 - Fax 0131.300.528

COMUNE DI TORTONA
Provincia di Alessandria Via Mercatello,1
tel 0131 8641 Fax 0131 864433
e-mail: ...@...it
ESTRATTO BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO: FORNITURA GLOBALE DI DERRATE ALIMENTARI - ANNO 2003.
Si rende noto che è indetta gara mediante procedura aperta - pubblico incanto, con le modalità di aggiudicazione previste all'art. 19 c. 1 lett. b del D.Lgs 358/92 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura in oggetto, importo a base d'asta Euro ... Iva compresa.
Durata del contratto: 01.01.2003/31.12.2003, prorogabile, a discrezione dell'Amministrazione appaltante, una volta, per la medesima durata.
Non è prevista la possibilità di presentare offerte per parte della fornitura stessa inclusa nell'elenco prezzi unitari. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 14.11.2002 l'apertura di gara: 15.11.2002, ore 10,30. Il 1° seduta 29.11.2002 ore ... è stato ... delle pubblicazioni ufficiali della Comunità ... Il capitolato d'oneri speciale e l'allegato di gara sono disponibili ... l'Ufficio Programmazione Acquisizione Beni del Comune di Tortona (tel. 0131/864419 - 864411); a bando integrale anche sul sito internet: www.comune.tortona.al.it
Tortona, li 19.09.2002
Il responsabile del procedimento Dott. G.Magni

25 settembre: Sant'Ercolano.
Auguri Ercolano.
All'Iper risparmio, quotidiano!
IPER Il paese della grande i

MEDEA

Beauty Farm

BECOS CLUB

MEDEA

Estetica *Dimagrimento* *Solarium*

TRATTAMENTI VISO - TRATTAMENTI CORPO

TRATTAMENTO CORPO CON APPARECCHIATURE

CERETTA - MANICURE e PEDICURE

Orari: Lunedì - Venerdì ore 10,00 - 20,00 Sabato 9,00 - 12,00

Mirabello Monferrato (AL) Via Lamarmora, 2 Tel. 0142.64734

www.medeabeautyfarm.it e-mail: info@medeabeautyfarm.it

Ditte alla ricerca di muratori e personale addetto agli scavi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri per l'impiego

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **impiegato ufficio commerciale** (4236), diploma ragioneria o tecnico, conoscenza inglese e pc, età 18-32 anni, cfl; 1 **operaio patente C** (4233), a Tortona; 1 **operaio escavatorista** (4232), a Tortona; 1 **agente commerciale** (4231), diploma o laurea, età 30, esperienza, conoscenza pc; 1 **addetta pulizie** (4179), 20-50 anni; 1 **addetto/a pulizie** (4177), auto; 1 **incassatori esperti** (4176), a Valenza; 1 **impiegato amministrativo** (4175), perito agrario o ragioniere, con auto; 1 **segretaria** (4174), conoscenza base pc, apprendistato o contratto formazione lavoro; 4 **apprendisti incassatori** (4156), a Bassignana; 2 **esperti controlli qualità prodotti di gioielleria** (4155), a Valenza; 1 **elettricista** (4139), disoccupato da almeno anni, qual. professionale; 1 **apprendista impiegata di concetto** (4135), geometra, conoscenze informatiche, pref. nelle liste speciali; 1 **apprendista panettiere pasticciere** (4134), preferib. con attestato qual. in arte bianca; 1 **meccanico riparatore mezzi agricoli e industriali** (4110), a Quargnento, tempo indeterminato, euro, patente C, possibilmente con esperienza, età 20-40 anni; 1 **autista** (4105), patente C, guida autocarro e trasloco, tempo indeterminato; **tecnici del sistema qualità** (4099), a Valenza, per **corso di formazione** professionale, gratuito, al Consorzio intercomunale servizi sociali, tel. 0131/921419; 1 **progettista meccanico** (4073), a Gruglasco, minimo 10 anni di esperienza, diploma o scuole professionali a indirizzo tecnico, 30-50 anni, buona conoscenza inglese tecnico, conoscenze informatiche Cad 2 e 3D, Office; 1 **autista** patente C (3924), commercio di prodotti chimici per lavanderia, Ticinato, 6 mesi.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamata domani (prenotazioni entro oggi) per: 1 **operatore custode, addetto servizi di anticamera**, patente B, a tempo indeterminato alla Provincia; 1 **autista ambulanza, patente 138/93**, attestato primo soccorso, per 3 mesi alla Croce rossa di S. Salvatore; 1 **assistente tecnico**, patente DK, fino al 31 agosto 2003, all'Istituto agrario di S. Martino di Rosignano. Privati: **ragazzi/e per tirocinio formativo** (4122), a Trino, perito meccanico, elettronico, chimico, geometra attestato qual., con auto.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **grafico web designer** (4248), ad Arquata, conoscenza front page programmi specifici; **addette alle pulizie** (4247), a Tassarolo, socie lavoratrici; 1 **magazziniere qual.** (4246), max 45 anni; 1 **barista** (4241), donna, prefer. iscritta da più di 24 mesi al collocamento, 22-30 anni; **10 carrellisti qual.** (4240), a Vignole, lavoratori; 1 **operaio metalmeccanico** (4239), a Serravalle, 18-50 anni; 1 **manutentore elettromeccanico**, esperienza, diploma/attestato qual.; **operai dolciari** (4185), a Capriata d'Orba, 20-30 anni, diploma, lavoro interinale; 2 **operai lavavetri** (4184), a Serravalle, soci lavoratori; 1 **impiegata commerciale qual.** (4153), conoscenza Office; 1 **abbigliamento** (4136), a Serravalle, max 30 anni; 1 **apprendista addetto imballaggi** (4133); 1 **apprendista maglierista** (4132); 1 **apprendista formatore di fonderia** (4109), a Serravalle; 3 **braccianti agricoli** (4093), a Grondona, raccolta fagioli nani, a settembre; 1 **apprendista** (4092), montatore meccanico, fresatore, tornitore, tempo determinato; 2 **apprendisti muratori** (4089), patente; 1 **apprendista parrucchiera** (4086); 1 **addette alle pulizie di uffici** (4056), ad Arquata, età 18-55 anni, preferibilmente con patente B.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata: 1 **operatore custode, addetto servizi di anticamera**, patente B, a tempo indeterminato alla Provincia; 1 **ausiliario addetto alla camera mortuaria**, a tempo determinato all'Asl. Privati: **operai metalmeccanici** (4235), lavoro interinale; 3 **escavatoristi** (4223), lav. int.; 3 **operai generici** (4222), a Sale, lav. int.; 1 **operai generici** (4203), lav. int.; **promotor** (4194), lav. int., in supermercati, bella presenza, buona dialettica; **saldatori filo continuo e su alluminio** (4193), lav. int.; **addetti fast food** (4191), a Tortona e Casale; 1 **pallista ruspista** (4189), con esperienza; 1 **escavatorista** (4188), esp.; **geometri** (4187), settore estrazioni e cave, esperti gestione personale; 2 **operai addetti imballaggio** (4186), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **15 posti varie qualifiche settore orafo**; 1 **muratore qual.** e 1 **manovale edile**; 1 **impiegata**, per studio consulenza, ragioniera, esperienza minima 3 anni, curriculum.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni fino al 1 ottobre per: 1 **operatore**, a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria (graduatoria integrata provinciale); 2 **autisti di ambulanza**, pat. 138/93, attestato primo soccorso, per 90 giorni Cri di Acqui. Privati: 1 **manovale edile o mezza cazzuola o muratore** (4253), esp., patente; 1 **commessa intimo uomo-donna e 1 commessa abbigliamento uomo-donna** (4238), a Calamandrana, con auto; 2 **muratori e 1 carpentiere** (4237), esp., auto; 1 **carrellista**, 1 **apprendista meccanico**, 2 **operatori macchine a controllo numerico** (4234), a Cassine; 1 **apprendista saldatore e 1 operaio saldatore** (4074), esp.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamate come ad Acqui. Privati: 1 **apprendista autolavaggio**, a Tagliolo; 1 **operatore macchine utensili**; 1 **apprendista muratore**, a Molare; 1 **apprendista carpentiere**; 1 operaio, a Castelletto d'Orba, per ditta bancali in legno; 1 **cuoco e 1 aiuto cuoco**, a Casale, in pub-birreria.

A CURA DI Mauro Fociolo

DIBATTITI, MOSTRE, UNA CENA MULTIETNICA, ESIBIZIONI DI DANZA E IL CONCERTO DEI SUBSONICA

Al via il festival interculturale

E' promosso dal gruppo «Alessandriacolori»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato presentato in Comune, ieri, la nuova edizione del festival interculturale indetto dal gruppo «Alessandriacolori», sorto un paio d'anni fa su iniziativa di una cinquantina di associazioni e movimenti di volontariato. Capisaldi del gruppo sono la necessità del dialogo fra culture diverse, del diritto d'asilo per chi fugge da persecuzioni politiche o da condizioni di vita insostenibili, la solidarietà verso chi fatica ad inserirsi in una società spesso indifferente, talora ostile.

«Il clima politico è cambiato in città - ha detto Fabrizio Laddago del comitato organizzatore -, ma sono sorti problemi a livello nazionale, con una legge dagli aspetti inquietanti la "Bossi-Fini", che consente a chi dà lavoro e ad extracomunitario di trasformarlo rapidamente in clandestino, semplicemente licenziandola».

Il sindaco Mara Scagni ha ribadito la volontà di evitare la «paura del diverso», che contribuisce alla distruzione del senso di comunità: «Il tutto mentre c'è chi vuole di accomunare la parola "accoglienza" e il concetto di spalancare le porte e criminali d'ogni genere».

Il festival si apre stasera, alle 21, con un dibattito nella sede dell'associazione Cultura & Sviluppo (corso Romita 79), dal titolo «Diritti e culture: prospettive a confronto», con il professor Maurilio Guasco, Younis Tawfik, scrittore iracheno e presidente del Centro di cultura italo-arabo, Alga Barbacini, diacona valdese Elena Bartolini, docente di lingua ebraica.

Venerdì, alle 21, al Teatro Parvum di via Mazzini 85, suoni e danze con il gruppo Ired-Africa e presentazione del progetto «Non lasciamo soli i bambini della Sierra Leone», a cura della Ong Coopi di Milano, con video e mostra fotografica.

Sabato, dalle 18,30 alle 24, al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista 8 (vicino a Piazza Garibaldi), multietnica, stand, esibizioni artistiche e una mostra fotografica.

Domenica, alle 22, alla cascina Rangone della comunità di San Benedetto al Porto, a Frascaro, suonano i Subsonica: ci angoli di degustazione e di rinfresco. Il biglietto costa 7,50 euro.

Infine, martedì 8, alle 21, alla Camera del lavoro di Cavour 27, dibattito sulla legge Bossi-Fini in materia d'immigrazione con il docente universitario Marco Revelli, il magistrato Livio Pepino e l'avvocato Lorenzo Alemanni. Nella seconda metà di ottobre ci saranno proiezioni di film sulle problematiche dei migranti e sull'interculturalità.

Informazioni ai numeri 0131-440776 e 348-1513787.

I Subsonica suoneranno domenica alla cascina Rangone di Frascaro in una serata di protesta contro la legge Bossi-Fini

ALL'«OTTOLENGHI» ACQUI TRA I GIOCATORI ANCHE LIGABUE E ZACCARELLI

Musicisti e vecchie glorie granata in campo sabato per beneficenza

AC

Sabato, alle 20,30, si gioca una partita speciale all'«Ottolenghi»: di fronte la rappresentative della Dinamo Rock, fondata nel '94 l'adesione di vari musicisti italiani e una selezione di vecchie glorie del Torino. Fra i cantanti spiccano i nomi di Ligabue, che sarà accompagnato dal fratello Marco con i Little Tavern, e poi Francesco Renga, componenti di Sottotono, Eiffel 65, Meganoidi, Busta del Subsonica, Fabio Martino e Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi e alcuni vj di Mtv.

Con la maglia granata sicura la partecipazione di Zaccarelli, Mozzini, Comi, Benedetti, Cravero, Sclosa, Copparoni.

La partita, ideata dagli Yo Yo Mundi con il patrocinio del Comune, ha l'obiettivo di raccogliere fondi per un'importante iniziativa a carattere sociale.

L'incasso sarà destinato alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettato dalla cooperativa sociale Crescere Insieme Onlus. Questo laboratorio sarà a disposizione di tutti gli abitanti di Acqui e dei paesi vicini che avessero bisogno di questo tipo di terapie o comunque di corsi legati ad attività musicoterapiche.

Un modo per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psicomotoria; per sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei suoni.

I biglietti costano 5 euro; prevendite senza commissioni da Top Smile, L'Incontro, Malibù, Centro sportivo Mombarone. [b. v.]

Il rocker e una bandiera granata: Ligabue e Zaccarelli in campo per un match benefico

E FUORI

FOTOGRAFIA

Il concorso «In viaggio»

Ultimi giorni per partecipare alla prima edizione del concorso nazionale di fotografia «In viaggio», rivolto a tutti coloro che amano scattare immagini delle loro esperienze: due le categorie (foto singola e foto in sequenza), termine di consegna lunedì 30 settembre al Cts di via Milano 54 (tel. 0131-252853) dove si possono anche richiedere informazioni, come anche alla Fototeca civica (0131-43140). [r. al.]

DANZA

Stage con Silvio Oddi

L'accademia Danzalessandria di Patrizia Campassi, in via Arnaldo da Brescia 16, indice per sabato 28 dalle 15 alle 19 uno stage di danza con Silvio Oddi, aperto anche ad esterni. Informazioni allo 0131-262142. [r. al.]

DAME DE PARIS

Sino al 29 a Torino

Dopo i trionfi internazionali, è al Palastampa di Torino sino a domenica 29 il musical «Notre Dame de Paris», con musiche di Riccardo Cocciante. Spettacoli tutte le sere alle 21, sabato e domenica alle 16. Prezzi serali: primi posti a 60 euro, secondi a 50 euro, gradinate a 25 euro. Prezzi pomeridiani: 44, 33 e 20 euro. Info: Metropolis, 011/535529 oppure www.notredameparis.it. [b. v.]

ACCADEMIA PEROSI

Si cercano docenti

All'Accademia musicale «Perosi» di Tortona aperti i termini per la presentazione di domande di docenza (e supplenza) per la formulazione di graduatorie integrative annuale per i seguenti discipline: flauto traverso, tromba, trombone, tromba moderna, sax moderno e contrabasso. Informazioni in segreteria. [m. t. m.]

Previsione livello Ozono
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Mercoledì 25/09 livello: 0

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività nelle ore più calde e di massima insolazione.		
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa		
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più calde e di insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.		

A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua e Gas - IN LIQUIDAZIONE
VIA DAMIANO CHIESA 18 - 15100 ALESSANDRIA
C.F. - P.IVA 0168 - AL 0177320 - Iscr.Trib.AL 15897
TEL.0131 283611 - FAX 0131 267220

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti

COSTI			RICAVI		
DENOMINAZIONE	2000 (1)	2001 (2)	DENOMINAZIONE	2000 (1)	2001 (2)
Materie sussidiarie e merci			Valore della produzione		
Personale			Contributi in conto esercizio		
Ammortamenti			Altri ricavi e proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
Oneri per prestazioni di servizi			Oneri capitalizzati		
Godimento beni di terzi			Differenza rimanenze finali		
Oneri diversi di gestione			Differenza rimanenze iniziali		
Totale	0	0	Proventi finanziari	0	0
Interessi passivi			Utili su cambi		
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale costi	0	0	Totale ricavi	0	0

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti

ATTIVO			PASSIVO		
DENOMINAZIONE	2000 (1)	2001 (2)	DENOMINAZIONE	2000 (1)	2001 (2)
Immobilizzazioni materiali			Capitale di dotazione		
Immobilizzazioni finanziarie			Riserve di rivalutazione		
Crediti v/soci per versamenti			Riserva legale		
Rimanenze			Riserva straordinaria		
Crediti commerciali	0	0	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
Crediti v/soci per dividendi	0	0	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Altri crediti	0	0	Fondi per rischi e oneri	0	0
Liquidità	0	0	Debiti commerciali	0	0
Ratei e risconti	0	0	Altri debiti	0	0
			Ratei e risconti	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

1) Penultimo esercizio approvato dall'ente locale
2) Ultimo esercizio approvato dall'ente locale

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Dottor Dr Lorenzo)

«In città ci sono più nonni nipoti»

La rivista «Fenacom 50&Più» edita dall'omonima associazione derivazione Confcommercio, i associati persone oltre i 50 anni, ha ripartato il titolo: «Ad Alessandria più nonni che nipoti» da un'indagine del «Sole 24 Ore». Risulterebbe che ad Alessandria ci sono più pensionati che lavoratori. I pensionati alessandrini sono, però, molto attivi: in Provincia ci sono 380 associazioni di cui l'80% degli aderenti sono pensionati che fanno volontariato: agli Orti i volontari lavorano la terra, organizzano feste, accolgono i bambini delle scuole elementari insegnando i segreti dell'agricoltura. Alessandria però da un'indagine dell'Istat non è tra le città dove si vive di più. Ci vorrebbe un'indagine epidemiologica per capire il fenomeno (e so se sia mai stato (ntts). Proviamo a fare qualche considerazione: si va in pensione troppo presto, la pensione non fa vivere di più, tempo si è costretti alla pensione ma questo è un danno morale (forse non per tutti), frustrazione e depressione producono invecchiamento.

Occorre, forse, che l'equazione «più nonni che nipoti o più pensionati che lavoratori», diventi: «meno pensionati e vita più lunga». Allora, l'obiettivo è questo come si può raggiungere: lavorare più a lungo, però si dirà che sono le aziende a lasciare a casa. Occorre quindi un «trend» invertito anche sulla base di quanto richiede il nostro sistema pensionistico ormai al collasso, occorre cioè trovare un equilibrio adeguato tra l'anziano che vuol continuare a lavorare e l'esigenza dell'azienda di far entrare una nuova generazione. Questo equilibrio si può trovare grazie ad una legge che governa ogni evoluzione: il rapporto del sistema «dipendente-azienda» si evolve economicamente seguendo parallelamente l'evoluzione dell'azienda fino a raggiungere un «plateau» e stabilizzarsi per un certo periodo, il che equivale al periodo di maturazione di questo sistema. Il terzo stadio vede l'azienda ancora ferma oppure che ulteriormente oppure l'opposto (dipende dal mercato) mentre il dipendente raggiunge la migliore professionalità ad un costo sostanzialmente fisso. Questo dovrebbe essere il «break-even» del sistema: il dipendente anziano che si interseca con il dipendente giovane un compromesso di costi. Si ha nuova fase del sistema che dura fino quando il dipendente giovane è pienamente inserito. Questo tracciato è solo per dare un'idea di un possibile compromesso che valorizza l'anziano e fa entrare il giovane con costi non penalizzabili per l'azienda e un vantaggio per il sistema pensionistico. dobbiamo essere noi a creare questo sistema e non la politica. Alimentarsi con il lavoro o lo sport significa dare all'organismo il carburante di migliore qualità. Weekend, vacanze, tempo libero saranno meglio apprezzati. E' naturale che nel contesto «anziani-più vita» gioca l'aspetto scientifico del problema. Si parla di cromosoma 4, identificabile nel gene che produce invecchiamento, di studi sui mitocondri, sui radicali liberi, sui processi ossidativi, eccetera). Un giorno avremo più conoscenze, ma al momento restiamo con i piedi per terra e diciamo che una ricetta» che preveda di lavorare di più con un po' di sport e di tempo libero ad una corretta alimentazione una manciata di innamoramento può dare «vita più lunga».

Giuseppe Bastetti
Castellazzo Bormida

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA:
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca ; Misericordia 0144 391.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 630.430 **Sezzadio:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300, : 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. : Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 235.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Comunale Marongo*: via Marengo 48 (0131 265.677). Dalle 13,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo evolge il servizio a garanzia abbassate per la urgenza. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* Acqui 36 (0144 322.747). **Casale:** *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (0142 452.168) **Novi:** *Boiardi*, via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** *Frascara*, piazza (0143 80.341). **Tortona:** *Zerba*, via Emilia 280 (0131 861.939). **Valenza:** Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777 211; s: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** ; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 969.111.

STRATEGIA UNICA PER SALVAGUARDARE LE STRUTTURE SUL TERRITORIO

I Comuni dell'Acquese mobilitati sulla sanità

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Summit» a Palazzo Robellini dei sindaci dell'Acquese per discutere delle iniziative da intraprendere a difesa delle strutture sanitarie sul territorio in un momento in cui si parla sempre con più insistenza di tagli alla spesa e riduzione di servizi.

«Dal punto di vista ragionieristico e contabile il bilancio dell'Asl 22 è regolare, però c'è da chiedersi se il raggiungimento dell'attivo di bilancio in un ente pubblico che deve erogare servizi per la salute dei cittadini abbia senso» ha detto il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti. I sindaci dei piccoli centri hanno ribadito preoccupazione per la salvaguardia della qualità e quantità dei servizi erogati sia dall'ospedale sia alla base territoriale dell'Asl 22. Dalla riunione è emersa la chiara volontà che Acqui e l'Acquese abbiano un peso reale sulle scelte in corso da parte regionale e in particolare dal management dell'Asl 22 guidato da Mario Pasino.

In altre parole, in sede di assemblea dei sindaci dell'Asl 22 si chiederà di conoscere quali scelte strategiche verranno messe in atto a salvaguardia dell'ospedale che da alcuni è oggetto di una vera migrazione verso altre strutture pubbliche o private da parte di personale medico e paramedico. L'impoverimento di risorse umane sta determinando «fiducia sia da parte degli operatori che hanno deciso di continuare la propria esperienza professionale nell'ospedale sia da parte degli utenti, disorientati.

I sindaci hanno ribadito l'opportunità di avvalersi di strumenti quali l'Osservatorio sulla sanità acquese, di recente costituito dal Comune di Acqui, che avrà il compito di recepire le istanze dei cittadini nel settore della sanità.

Ospedali, protesta a Torino

Anche i valenzani alla manifestazione davanti alla sede del Consiglio regionale

VALENZA

Decine di delegazioni, da tutto il Piemonte, hanno manifestato ieri di fronte a Palazzo Lascaris, a Torino, contro i tagli della sanità. C'era anche Valenza: componenti del Comitato pro ospedale, guidati dal vice presidente Liliana Ponzano e dall'assessore Massimo Barbadoro, hanno inalberato i cartelli in difesa del Mauriziano. «Abbiamo ribadito le nostre ragioni - sottolinea Barbadoro - nessuno può impedirci di continuare a sperare che le minacce di riconversione sin qui lanciate vengano ritirate, in un ritorno al buonsenso».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha poi interrotto la seduta del Consiglio per ricevere, unitamente all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, le delegazioni, limitando però gli interventi ad un massimo di tre.

Ha parlato per primo il sindaco di Avigliana, che ha letto il documento firmato dai sindaci piemontesi in cui si accetta la decisione di demandare alle riunioni di Quadrante i destini degli ospedali. «Vogliamo decidere anche se siamo talmente convinti dei nostri diritti da aver presentato ricorso al Tar».

Le mamme di Domodossola hanno poi, difeso strenuamente i punti nascita che dovrebbero sparire, mentre la delegazione della Valle Belbo ha ribadito l'assoluta necessità di avere un ospedale.

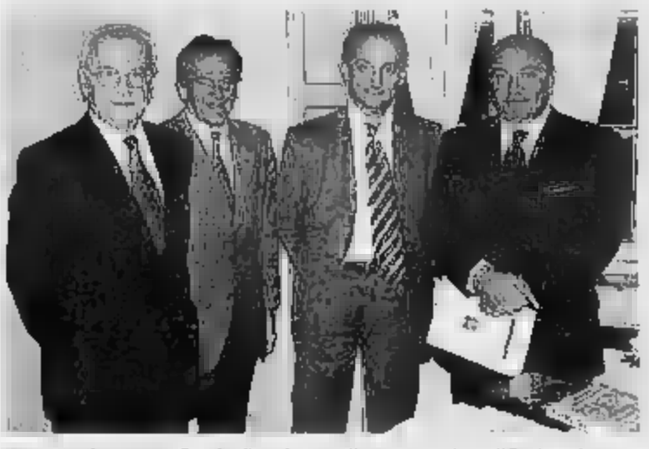
Alla fine D'Ambrosio ha fornito risposte che non hanno convinto, venendo più volte interrotto dalle proteste dei delegati.

«Siamo tutti scontenti - commenta Liliana Ponzano - ma non molliamo di una virgola. Il nostro ospedale deve restare di primo livello». [r. c.]

PRESENTATO IL PROGETTO PER UN GRANDE CENTRO DI CONSERVAZIONE E SMISTAMENTO DELLE BOTTIGLIE

Un porto del vino con robot

Logistica computerizzata e sistemi di sicurezza



Patrucco, Costantini, Caprioglio e Grasso alla presentazione di Enospazio

Filippo Larganà

CALAMANDRANA

Un «porto del vino» tra le colline della Valle Belbo, al centro di Langhe e Monferrato, in grado di contenere 7 milioni di bottiglie, più o meno la produzione di un'annata di Barolo, capacità di affinamento, spedizione, ed etichettatura. Si chiama «Enospazio» il progetto-sfida che alcuni imprenditori immobiliari casalesi, astigiani e torinesi vogliono realizzare alle porte di Calamandrana, sulla strada per Canelli. Si tratta di un grande centro di stoccaggio e smistamento di vini che sorgerà su un terreno di proprietà della famiglia Bocchino (che controlla anche la Contratto), accanto alla distilleria, un'area di diecimila mq. L'iniziativa è stata presentata lunedì al ristorante «La Contea» di Neive. Tra i relatori l'imprenditore immobiliare Rodolfo Grasso; l'amministratore di «Enospazio srl», il casalese Vincenzo Patrucco; il progettista, l'ingegnere torinese Paolo Costantini; con Beppe Orsini e Adriano Salvi, esperti di pubbliche relazioni per varie cantine piemontesi e l'assessore all'Agricoltura del Comune di Calamandrana, Bruno Spertino. «Offriremo ai produttori l'acquisto di quote di una struttura logistica moderna, al centro di una grande area vitivinicola, in grado di conservare al meglio, in atmosfera sempre termocontrollata, milioni di bottiglie di vino, e di gestire spedizioni in Italia e nel mondo» ha spiegato Rodolfo Grasso che ha posto l'accento sulla possibilità, da parte delle aziende vinicole, di acquisire «a costi mediamente da due a tre volte inferiori a quelli relativi alla costruzione di una struttura di stoccaggio propria» spazi nel magazzino ad alta tecnologia. L'impianto darà lavoro ad una decina di addetti e costerà poco meno di 8 milioni di euro, pari a 15 miliardi di vecchie lire. «Ma noi contiamo di contenere le spese vendendo, porzioni-quote ai produttori» ha precisato Grasso. «Le celle di stoccaggio, ognuna da 1800 bottiglie, potranno essere acquistate anche con finanziamenti messi a disposizione da istituti bancari convenzionati, operiamo con tutte le banche del territorio» ha spiegato Vincenzo Patrucco. «Con una grande struttura all'avanguardia che fornisce altissime garanzie di immagazzinamento corretto le aziende potranno liberare parti delle loro sedi storiche per adibirle ad iniziative di accoglienza e promozione» ha commentato Beppe Orsini. Il cantiere di «Enospazio» dovrebbe aprirsi nel marzo del 2003. La struttura, che avrà soluzioni architettoniche «in linea con il rispetto ambientale e paesaggistico», dovrebbe essere operativa alla fine del prossimo anno. Uno sviluppo, per l'area industriale calamandranese e per tutta la valle Belbo, che sicuramente comporterà anche un aumento del traffico commerciale con riflessi sulla strada Canelli-Nizza, spesso teatro di gravi incidenti e in attesa di una totale ristrutturazione da parte della Provincia. «Come amministrazione comunale siamo favorevoli all'allargamento dell'attuale sede viaria» ha detto l'assessore Spertino.

Ma il «porto del vino» di Calamandrana sarà anche una sorta di "enocassaforte" dove si custodiranno migliaia di cartoni con bottiglie che potrebbero far gola ai ladri. Del resto, proprio qualche anno fa e nella stessa zona, furono rubati nottetempo migliaia di litri di grappa dai depositi Bocchino. «Enospazio adotterà avveniristici impianti di sicurezza» ha assicurato l'ing. Costantini. Si useranno allarmi e sensori ad alta tecnologia e anche animali "guardiani" come cani addestrati e, (non è una battuta) persino oche, sul modello delle 'storiche' oche a guardia del Campidoglio nella Roma antica. Anche qui si difende il primato dell'"Impero" del vino piemontese nel mondo.

CASTELLETTO D'ORBA, REPETTO NEI GUAI PER UNA DICHIARAZIONE DEL 1999

Sindaco dal gip con l'accusa di falso

La giunta: niente parte civile, perché non abbiamo subito danni

CASTELLETTO D'ORBA

E' fissata per domani dinanzi al gip del tribunale di Alessandria, Simone Perelli, l'udienza preliminare per decidere sulla richiesta del pm Marcello Maresca che chiede il rinvio a giudizio per falso del sindaco Lorenzo Repetto, in concorso con Gianfranco Paghera, titolare della Paghera spa di Lonato di Brescia, specializzata in verde pubblico e arredo urbano. La giunta di Castelletto ha deliberato di non costituirsi parte civile perché «il Comune non ha subito danni». L'accusa è di falso di pubblico ufficiale in atto pubblico. Al centro della vicenda una dichiarazione rilasciata dal sindaco, difeso dall'avvocato Giuseppe Alvigini di Tortona, a favore della Paghera.

Lorenzo Repetto

La Paghera è entrata in società miste di diverse città per la gestione dei tributi comunali e alcune delle aziende che a Castelletto hanno costituito allo stesso scopo la Alto Monferrato servizi spa. Il presunto falso, denunciato dal capogruppo di opposizione Federico Fornaro, risale al 15 aprile 1999, quando Repetto firmò un'attestazione in cui si dichiara che la Paghera «ha progettato ed eseguito lavori di riqualificazione del tessuto viario e infrastrutturale del centro storico di Castelletto per 549 milioni». Dichiarazione indispensabile alla società di Lonato per alla costituzione di Nettuno della Nettuno servizi srl, nel cui consiglio di amministrazione è entrato. Repetto. L'accusa quei lavori non sono stati eseguiti. [f. m.]

PER I LAVORI SUL PONTE, IL TRAFFICO SARA' DEVIATO TRA I CASELLI DELL'A26

Ulteriore sconto ai casalesi sul pedaggio dell'autostrada

Silvana

CASALE MONFERRATO

La Regione garantisce contributi per un ulteriore abbattimento del 20% sul pedaggio che i casalesi dovranno pagare sul tratto dell'A26 tra i caselli Nord e Sud della città, durante il periodo dei lavori di allungamento del ponte sul Po. L'accordo tra Regione è stato raggiunto ieri pomeriggio in un incontro favorito dal consigliere regionale Marco Botta, tra l'assessore ai Trasporti William Casoni, il dirigente Bonismino Napoli e il vicesindaco di Casale Ettore Coppo. Complessivamente, dunque, i casalesi potranno beneficiare di un abbattimento sul pedaggio del 70%: uno sconto del 25% della Società Autostrade, un 25% di Comune e Provincia, e un 20% della Regione.

Per definire i termini della convenzione, Coppo domani incontrerà i dirigenti della Società Autostrade e saranno anche puntualizzati i modi con cui ai casalesi verrà concesso il telepass.

Intanto, il sindaco Paolo Mascarino, presidente del Coordinamento dei Comuni e delle Province lungo l'asta del Po tra Crescentino e Valenza, chiede un incontro con amministratori e dirigenti regionali per definire i tempi precisi circa il saldo dei rimborsi per l'alluvione 2000 (c'è l'impegno a chiudere nei primi mesi del 2003) e, soprattutto, il dettaglio delle opere ancora da svolgere con relative priorità e importi di spesa. Poi, sono prossime a partire le lettere del Coordinamento enti locali e del Coordinamento comitati alluvionati al sottosegretario alle Finanze Vegas, a cui chiedono un incontro per sollecitare risorse nella Finanziaria 2003. Come è stato ribadito al vertice dell'altro giorno a Casale «l'alluvione del 2000 non è da archiviare».

Proprio in aiuto di chi è stato colpito dalle piene più recenti, il Comune di Balzola ha spedito 2500 e-mail a 6 località della valle Mueglitz, nella città di Weesenstein, mentre il Comune di Casale ha mandati 3500 per la città di Pirna: gesti di riconoscenza nei confronti della Protezione civile della Germania che nel Casalese aveva operato efficacemente due anni fa.

VICENDA DISCARICA

«Sospensione solo di 3 mesi per Mirabello»

CASALE MONFERRATO. Eternit e discarica di Mirabello i punti caldi della giornata di ieri.

Al mattino l'incontro con la Decam, incaricata della bonifica dell'ex Eternit. Il Comune ha lanciato l'ultimatum: se in cantiere non ricomparirà la decina di operai che c'era prima dell'estate, per procedere più speditamente, saranno riconosciuti i compensi per lo stato di avanzamento lavori. In settimana ci sarà un incontro con la Regione e, dice l'assessore Riccardo Revello, «se questo non bastasse esigeremo richiamo dal ministro». Mercoledì invece, dice il dirigente Ferdinando Albertazzi, «ci sarà la prova-fumi del settore che non l'aveva superata». La ditta assicura che riprenderà a pieno ritmo.

Ampie discussioni invece nella seduta dell'assemblea dei Comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti sulla soluzione, suggerita dalla Provincia, di sospendere momentaneamente il progetto della discarica per rifiuti industriali di Cascina San Lorenzo, a Mirabello. Una sospensione che i sindaci osserveranno, ma non «sine die» politicamente era stato proposto, cioè per quasi due anni, fino alle prossime elezioni amministrative, bensì a breve. I sindaci pensano che verso la fine dell'anno si dovrà prendere una decisione. «In questa posizione dovrebbe concordare anche il consiglio di amministrazione dell'Ariam, che si riunirà a giorni. «E' una decisione solo politica che non condivido - dice il sindaco di Occimiano, Roberto Bergonzo - l'avrai accettata se fosse stata tecnica».

Sulle stesse posizioni di Bergonzo altri Comuni. I sindaci l'hanno con me - dice il senatore Angelo Muzio, sindaco di Frassineto e fautore della sospensione -, ma credo che la politica debba indicare gli indirizzi da seguire prima ancora delle decisioni tecniche». «E' prevalsa una posizione unitaria ed estremamente responsabile - dice il presidente del Consorzio, Vincenzo Ottone - in una riunione civile e pacata». [f. n.]

SOGGIORNO PER ANZIANI

La Serenella

COMPLETAMENTE RINNOVATO

Immerso in un vasto parco offre ogni genere di confort

Camere singole, doppie e triple, tutte con bagno privato. L'assistenza medica ed infermieristica è continua 24 ore su 24. La struttura comprende servizi servizi per portatori di handicap con assenza assoluta di barriere architettoniche

La ristorazione è interamente gestita dal nostro personale professionale, che elabora menù mensili approvati dal Sanitario responsabile con varianti e diete appropriate alle patologie più ricorrenti, ai gusti ed alle esigenze degli ospiti.

RETTE MODICHE

Via serenella, 24 Novi Ligure (AL) Tel. 0143. 2338 0143.745987

IL COMPOSITORE INSEGNA ALLA REBORA

Alla rassegna di cineforum un film al Comunale di Ovada con le musiche di Matulich

OVADA. Ieri al Moderno di Novi, domani, al Sociale di Tortona e stasera, al Comunale di Ovada, nelle tre sale gestite dai fratelli Dardano, al via la rassegna di cineforum.

Sarà presentato il film «Joy, scherzi di gioia», l'opera prima di Adriano Wajskol, una commedia brillante e spiritosa. In tre momenti diversi un fratello e una sorella, i loro genitori ed i giovani nonni, vivono parallelamente un rapporto d'amore e complicità, sempre sospinti da una infantile, il nano Joy.

Ad Ovada c'è particolare attesa perché le musiche della colonna sonora sono di Rodolfo Matulich docente nella Civica scuola di musica Rebora. Diplomatosi in pianoforte al Vivaldi di Alessandria, Matulich si è laureato in musica conseguendo in seguito il master alla «Americus University» di Washington. Ha inoltre studiato al «Berklee College of Music» di Boston musica per film proseguendo poi gli studi all'Accademia Chigiana di Siena con Ennio Morricone. Oltre a «Joy scherzi di gioia» ha composto altre colonne per film tra i quali «La Bella di Mosca» per la regia di Cesare Ferrario, nonché sceneggiati per la radiotelevisione della Svizzera italiana. Ha vinto il premio della critica nell'ambito della manifestazione «Una nuova musica per il cinema» a Roma. [r. bo.]

SI SVOLGERA' IL 12 OTTOBRE A OVADA

Anche Vecchioni parteciperà all'assemblea generale del Vela per il volontariato in oncologia

OVADA. L'Associazione «Vela» nata per iniziativa di un gruppo di familiari di pazienti oncologici del Day hospital ha al suo attivo molteplici iniziative che continua a portare avanti, ma degno di nota è il successo ottenuto dalla prima «Conferenza nazionale del volontariato in oncologia» che si è svolta a fine settembre 2001. Ora, dopo due anni, l'iniziativa si ripeterà il 12 ottobre ponendosi un ambizioso obiettivo: creare un coordinamento del volontariato a livello locale e nazionale, nel rispetto delle autonomie e attivando tutte le sinergie possibili, al fini di non disperdere risorse ed entusiasmi.

A sottolineare l'importanza dell'appuntamento ci sono i patrocini tra cui quelli concessi dal ministero della Salute e dalla Regione.

Numerosi i relatori invitati molti dei quali hanno già assicurato la loro partecipazione. Figurano fra gli altri: Oscar Bertetto uno dei primari di Oncologia all'ospedale Molinette Torino; Francesco Cognetti, presidente nazionale associazione italiana Oncologia medica; Umberto Tirelli presidente nazionale Aimac; Umberto Veronesi ex ministro; Franco Henriquet, Roberto Vecchioni. L'assemblea si svolgerà al Comunale e sarà aperta al pubblico. Inizierà alle 9,30 e proseguirà fino alle 18, articolandosi in cinque sezioni. [r. bo.]

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

PAGINA 39 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

STAMPA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Soddisfazione Coldiretti per la grande partecipazione degli alessandrini

La sfida della qualità è partita dalla festa in Piazzetta

Consumatori più consapevoli sull'importanza della corretta etichettatura

ALESSANDRIA

Doveva essere una festa pensata e organizzata per sensibilizzare i consumatori e così è stato. Da cinque anni ormai la Coldiretti porta avanti questa iniziativa riuscendo a riscuotere un successo sempre maggiore. Infatti, chiunque si fosse aggirato per le vie del centro sabato 14 settembre probabilmente non ha saputo resistere al richiamo delle prelibatezze enogastronomiche presenti sulle bancarelle provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria come non ha saputo resistere ai momenti di degustazione guidata dei prelibati piatti preparati dal ristorante Il Grappolo che i vini offerti dall'Onav.

Per quanto riguarda il dibattito, rispettando ogni previsione, la rintracciabilità è stata la vera protagonista della festa della qualità che la Coldiretti ha organizzato nel centro storico alessandrino. Sono state moltissime le persone che si sono aggirate tra le oltre trentacinque bancarelle che hanno letteralmente invaso corso Roma. Quest'ultima, infatti, si è presentata agli occhi della gente come una grande vetrina dove i produttori associati Coldiretti hanno offerto in degustazione le loro specialità Terre Alessandrine.

Il punto principale della kermesse è stata però piazzetta della Lega dove è stato allestito il palco sul quale si sono alternati ospiti illustri, primo fra tutti Bruno Lauzi. Gli altri relatori, tutti legati ai diversi aspetti della rintracciabilità, hanno cercato di rendere un po' più familiare questa parola, traducendola a «portata di pubblico»: l'attenzione è quindi stata posta sulla realizzazione di una carta di identità, in pratica l'etichetta, che, stampata su ogni prodotto, ne individua tutto il percorso produttivo, dal campo alla tavola. Per questo motivo saper leggere nel giusto modo le informazioni che vengono date da quanto scritto su ogni singolo prodotto vuol dire fare acquisti in modo più consapevole e mettersi anche al riparo da eventuali rischi.

I vertici della Coldiretti hanno fatto gli onori di casa invitando le persone, oltre ad ascoltare il talk show, anche ad assaggiare quanto preparato dal ristorante Il Grappolo e a degustare i pregiati vini offerti dai sommeliers dell'Onav. E il pubblico ha dimostrato di saper apprezzare. La manifestazione rientra così nel più ampio progetto di Campagna Amica che si propone di continuare quel dialogo avviato con i cittadini sulla qualità e sulla trasparenza dei cibi che vengono portati in tavola ogni giorno.

Sul palco, tra gli altri, si sono alternati Francesco Percivale docente di merceologia all'Università di Torino facoltà di Economia; Simona Del Treppo responsabile Servizio Etichettatura Volontaria Asprocarne Piemonte; Ugo Cavallera Assessore regionale all'Agricoltura; Giuseppe Nervo assessore all'agricoltura della Provincia di Alessandria; Mara Scagni Sindaco Città di Alessandria; Maurizio Concaro Presidente Provinciale Coldiretti e Eugenio Torchio Direttore Regionale Coldiretti Piemonte. Moderatore è stato Piero Bottino, responsabile provinciale de La Stampa per le pagine di Alessandria. L'iniziativa è stata attuata in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune.

Anche quest'anno, inoltre, ha riscosso ampio successo il sodalizio proprio con La Stampa che ha permesso a molti dei presenti di ritornare a casa con gustosi premi Terre Alessandrine: infatti, sono state centinaia le persone che hanno imbucato nelle apposite urne il coupon pubblicato nei giorni precedenti alla manifestazione partecipando così all'estrazione di ricchi premi riuscendo a portarsi a casa bottiglie di vino, cestini contenenti confetture, salumi e riso. A tutte le signore la Coldiretti ha regalato un simpatico cestino confezionato con un grappolino d'uva, d'altra parte siamo in tempo di vendemmia, e fiori freschi.

Ottimo anche lo spazio che Bruno Lauzi si è gestito catturando l'attenzione del pubblico tra canzoni che hanno fatto la storia della musica e battute divertenti. Adesso, in casa Coldiretti, si pensa già all'edizione del prossimo anno che si presenterà rinnovata e arricchita, probabilmente con qualche cambiamento. Per il momento però la federazione alessandrina si limita a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e tutti i consumatori che hanno ascoltato con interesse anche il talk show. Prima di conquistare la «fiducia del consumatore» di strada ce ne è ancora da percorrere ma la Coldiretti è sicuramente sulla strada buona e i risultati raggiunti nell'ambito di appuntamenti come quello di sabato 14 ne sono la concreta testimonianza.

In alto la grande platea alla festa Coldiretti durante l'applauditissimo mini-concerto di Bruno Lauzi, come sempre grande intrattenitore. Sotto il palco con i relatori

UN GRAZIE A...

Associazione Panificatori Alessandria, Onav, Il Grappolo, Aspracarne, Az. florovivaistica Ravazzi

Vino
- Calvo, Mutisengo
- Lionello Leopardi, Carezzano
- Carla Ghiazza, Acqui
- Anna Poggio, Rocca Grimalda
- Davide Baccalà, Ozzano
- Alberto Icardi, Alessandria
- Giacomo Mazzarello, Momese
- Enrico Punati, Cuccaro

Miele
- Giovanni Berbieri, Brignano Frascata
- Guido Ghiazza, Acqui
- Giuseppina Bisio, Casaleggio Boiro
- Gigliola Fossati, Bosio
- Gabriella Pesci, Novi
- Giuseppe Pitarresi, Casale

Frutta e verdura
- Giovanna Giachero, Ponzone
- Gianangelo Pastorino, Rivalta B.da
- Michele Castelli, Cereseto
- Marco Frandini, San Salvatore
- Roberto Molinatto, Saluggia
- Az. Agr. Padana, Castellazzo B.da
- Giancarlo Guasco, Rivarone
- Az. Agr. La Sfinge, Polrino

Salumi
- Pierangelo Daffara, Occimiano
- Roberto Dissegna, Villanova
- Mario Proglio, Diano d'Alba
- Angelo Marchisone, Villanova
- Silvio Cocco, Baigo
- Stefano Moto, Borghetto B.ra

Riso
- Costanzo, Frassineto

Olio
- Vito Decaro, Diano Arentino

Prodotti deglutinati
- Emilia Russo, Santena

Marmellate
- Cristina Stevanin, Sommariva Canavese

Tisane
- Francesco Scaglione, Torino

Degustazione vini Onav
- Semino Renzo, Capriata d'Orba
- Cantina sociale Produttori Insieme, Capriata d'Orba
- Cascina San Bartolomeo, Gavi
- Az. agr. Beccaria, Ozzano
- Castello di Lignano, Frassinello M.to
- Amera Giulio, Strevi
- Cantina Viticoltori dell'Acquese, Acqui
- Cascina Bertoletto, Spigno
- Ponta Carlo Angelo, Costa Vescovato
- Luigi Michele, Costa Vescovato

Premiazione La Stampa
- Cantina Sociale Produttori Insieme, Capriata d'Orba
- Cantine Portati, Cuccaro
- Frandini Marco, Salvatore
- Cascina Merli, Cereseto
- Cascina San Lorenzo, Occimiano
- Costanzo Paolo, Frassineto Po

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Anche per te.

- QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
- SINDACALE E LEGALE
- U.M.A. Macchine Agricole
- AREA INFORMATICA
- ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
- ASSISTENZA E CONTABILE
- DI
- TECNICO
- AGRICOLTURA DI GRUPPO
- GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
- AGRITURISMO
- E.P.A.C.A.
- COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
- ASSOCIAZIONE
- MOVIMENTO GIOVANILE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.

- I.V.A.
- COMUNICAZIONE
- LIBRI DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI - Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) - Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le Imprese agricole - Corso Crimea, - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

Continua l'impegno della Coldiretti nell'ampio settore della rintracciabilità alimentare

Sulle tracce dei prodotti del mangiar sano

L'importanza di etichette a misura di consumatore

ALESSANDRIA

Il consumatore deve essere agevolato nella rintracciabilità attraverso adeguate etichette e altre modalità di identificazione. Con la rintracciabilità tutte le imprese dell'intera filiera produttiva sono responsabilizzate perché rispondono in prima persona di eventuali mancanze nel processo di produzione. La rintracciabilità permette di offrire al consumatore garanzie di sicurezza alimentare e qualità del prodotto. La qualità richiede capacità di trasparenza che può essere affermata utilizzando lo strumento della rintracciabilità.

Infatti, i requisiti fondamentali che un prodotto alimentare deve avere per il consumatore sono due: la sicurezza alimentare e l'origine del prodotto. Con la rintracciabilità si possono individuare tutte le imprese di una filiera produttiva. Il sistema garantisce, in caso di pericolo per la salute del consumatore, di individuare l'anello debole della filiera e di intervenire così direttamente su di essa. Con la rintracciabilità, inoltre, il consumatore viene informato sulla zona di produzione della materia del prodotto, sulla composizione, sui materiali e sui metodi stessi della produzione.

Rispondendo a queste esigenze è nato tre anni fa il marchio Terre Alessandrine che è stato un progetto nato a livello provinciale per garantire maggiore sicurezza e qualità al consumatore e rientra in quello più ampio, di respiro nazionale, che va sotto il nome di Campagna Amica, un disegno che i vertici della Coldiretti stanno divulgando in diversi settori per promuovere la qualità e la giusta informazione ovunque si parli di agricoltura.

Da sempre al centro dell'attenzione c'è la tutela del consumatore, la rintracciabilità dei prodotti e la ricerca della qualità a trecentosessanta gradi per creare un dialogo che deve essere costantemente perseguito e continuamente aggiornato: l'informazione deve infatti arrivare in modo semplice, corretto e deve essere mirata. La prima regola per essere in forma e in buona salute è quella di mangiare in modo sano ed equilibrato e portare sulla tavola alimenti freschi, quindi di stagione, e di qualità. Principi basilari per vivere meglio e per prevenire gravi malattie.

Infatti, come affermano i dietologi, molte volte tutti quanti noi abbiamo un concetto sbagliato del significato della parola "dieta" che viene spesso associata al concetto di dimagrire, mangiare poco per perdere peso. Niente di più errato, la parola "dieta" ha un significato ben preciso e sta per educazione ad una alimentazione varia, sana ed equilibrata. Decisamente fondamentali sono gli alimenti come il pane, la pasta e il riso ai quali è necessario abbinare frutta e verdura purché sia di stagione e di qualità. Il sigillo di quest'operazione è stato ed è il Patto con i Consumatori, che è stato molto di più di un gesto esemplare, portatore di grande significato morale.

E' giusto considerare questo patto alla stregua di una dichiarazione solenne dei diritti e dei doveri. Il Patto con il Consumatore è stato un percorso di crescita che la Coldiretti vuole compiere in un rapporto nuovo con la società che si deve conoscere e riconoscere in ogni momento nella nostra attività di produttori e di imprenditori. Su questo contratto noi vogliamo costruire il futuro della Coldiretti e il futuro dell'agricoltura italiana.

E' necessario dunque continuare l'azione di concertazione poichè è la sola e unica strada in grado di portare avanti il confronto e l'integrazione tra scelte settoriali e scelte generali, tra scelte di politica agricola e scelte di politica economica, tra scelta di un gruppo sociale e scelta della collettività. Naturale conseguenza di tutto questo è l'attenzione posta all'etichettatura. L'etichetta, infatti, è la carta d'identità del prodotto e si trova sulle confezioni dei prodotti alimentari. Le scritte riportate sull'etichetta devono fornire tutte le informazioni di cui il consumatore ha bisogno per l'acquisto e l'uso del prodotto alimentare.

In base alla legge, alcune indicazioni da riportare sull'etichetta, similmente in tutti i Paesi dell'Unione Europea, sono obbligatorie. Tutto questo può essere riassunto nel progetto di rigenerazione nella quale la Coldiretti rimette al centro della politica agricola l'enorme potenziale produttivo e culturale dell'agricoltura italiana. «Agricoltura italiana» per sottolineare l'assoluta potenzialità di questo potenziale e la sua determinazione a reagire contro la tendenza, anche inconsapevole, a distruggere l'enorme valore economico e socio-culturale.

La Coldiretti ha capito che la rintracciabilità era una battaglia che più di ogni altro, in Europa e nel mondo, dovere intraprendere un Paese che ha fatto, e fa, del «modello alimentare» uno dei punti di forza della sua presenza e visibilità internazionale. La Coldiretti sviluppa la sua iniziativa su molti fronti. Verso le istituzioni per una nuova politica agricola cogliendo e valorizzando le articolazioni decisionali nei tre livelli europei, nazionali e regionali. Verso il mercato, avendo come base la sintonia e il patto con il consumatore che solo una forza sociale può realmente rendere effettivo e credibile.

Su questo fronte la Coldiretti si proietta, in impresa agricola e per le imprese agricole, in un confronto esplicito e aperto. Verso il cittadino e la società come realtà portatrici di consensi sui temi della sicurezza alimentare e ambientale riuscendo a dare orizzonti sempre più ampi alle problematiche della rigenerazione e creando condizioni per una nuova legittimità delle politiche agricole, di sostegno e di orientamento dell'impresa che questi valori si fa, a sua volta, portatrice e garante. Coerenza e compatibilità, dalla concertazione al federalismo, dal «patto con il consumatore» alla «legge di Orientamento»: tutte queste tematiche fanno del progetto di rigenerazione una scelta vincente. Per l'impresa che crede in un'agricoltura rigenerata e investe sul rapporto leale e solidale con il consumatore.

Su questo si costruendo il futuro della Coldiretti.

Qui sopra e nelle due foto in basso tre immagini delle bancarelle che hanno invaso sabato 14 il centro di Alessandria (piazzetta della lega e Corso Roma) per la festa Coldiretti

IL PATTO [illegible]
La carta doveri e dei diritti dell'impresa agricola redatta dalla Coldiretti

[illegible]

L'imprenditore agricolo della Coldiretti si impegna a offrire ai consumatori prodotti alimentari genuini, sani e sicuri:

1) assicurando la continuità delle tradizioni alimentari attraverso le produzioni regionali tipiche e di qualità;
2) adottando sistemi di certificazione volontaria e assicurando il rispetto dei disciplinari delle produzioni biologiche e a denominazione di origine tutelata;
3) osservando le buone pratiche di lavorazione e le procedure per la prevenzione dei rischi alimentari nella produzione e trasformazione dei prodotti agricoli;
4) utilizzando sementi e mangimi esenti da organismi geneticamente modificati previsto da programmi Coldiretti "semina sicura" e "allevamento sicuro";
5) impiegano concimi in dosi e modalità tali da non pregiudicare le risorse idriche come previsto dal "Codice di buona pratica agricola";
6) assicurando un corretto utilizzo dei fitofarmaci e valorizzando i programmi di difesa a basso impatto ambientale sostenuti dall'Unione europea;
7) utilizzando mangimi esenti da sostanze per la salute dell'uomo e il benessere degli animali;
8) adottando pratiche agronomiche che contribuiscano a mantenere l'integrità e l'equilibrio idrogeologico del territorio.

I DIRITTI

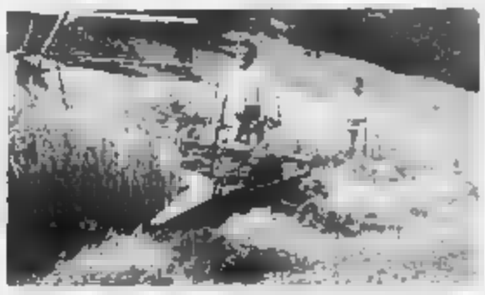
L'imprenditore agricolo della Coldiretti chiede che gli venga riconosciuto il diritto di operare con certezze legislative e regole economiche chiare.

A questo fine è necessario che:

1) venga approvata in tempi rapidi una nuova legge sull'impresa agricola per renderla competitiva sul mercato;
2) si definiscano nuove regole e politiche fiscali che sostengano l'impegno e lo sviluppo delle imprese agricole;
3) si distribuiscano in modo più equo le risorse comunitarie favorendo chi fa davvero impresa;
4) si dia all'impresa agricola la possibilità di disporre di logistica, trasporti ed infrastrutture moderne;
5) si adottino provvedimenti che favoriscano nuove imprese e lo sviluppo dell'occupazione in agricoltura;
6) si riconosca il ruolo insostituibile che l'agricoltura svolge per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente e per il mantenimento del paesaggio.

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono [illegible] strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO SAI

Molti hanno usufruito dell'opportunità offerta dalle aziende Coldiretti

La «Q» torna in piazza S. Stefano

Spesa di qualità che si può fare ogni sabato

Un'oasi del gusto genuino. Il mercatino «Colori e Sapori» che si è tenuto sabato in piazza Santo Stefano, con alune bancarelle allestite anche nell'ex Distretto

ALESSANDRIA

Sono stati molti coloro che sabato scorso hanno fatto la spesa in piazza Santo Stefano. Infatti il 21 settembre è ritornato il mercatino delle Terre Alessandrine con l'iniziativa dal titolo «Colori e sapori in bancarella» organizzato da Coldiretti, Procom, l'agenzia di promozione del commercio di Alessandria e dall'associazione commercianti di Borgo Rovereto.

Presentato nei giorni scorsi con orgoglio dall'amministrazione comunale, dopo il successo dello scorso anno l'appuntamento è tornato rinnovato e arricchito per garantire a tutti i consumatori produzioni di stagione e di qualità con un orario ancora più comodo, dalle 8 alle 19.

Ma le novità non sono finite infatti, non sarà più organizzato soltanto il secondo sabato di ogni mese, ma tutte le settimane affinché quella di recarsi nel centro storico cittadino per fare acquisti possa diventare un'abitudine consolidata. In questi anni si è fatto molto per rendere accattivante una parte della città che troppe volte era stata dimenticata e l'obiettivo è stato raggiunto grazie ad un'opera di ristrutturazione che ha dato i suoi frutti e ha conquistato gli alessandrini che sempre più numerosi si recano in via Milano, Piazza Santo Stefano e nell'intero Borgo Rovereto per fare la spesa.

I «Colori e sapori in bancarella» si pongono nell'ottica di un ulteriore rilancio di questa parte del centro e, visti i risultati dello scorso anno, è possibile auspicare che le speranze non saranno disattese. Lo spazio messo a disposizione dal Comune di Alessandria è, come per la precedente edizione, in parte al coperto nell'area dell'ex distretto militare e, in parte, direttamente in piazza Santo Stefano.

Sulle bancarelle si può trovare ogni tipo di prodotto alimentare, dalla frutta e verdura ai formaggi, dai salumi al miele, dal riso alle confetture, dal vino alle delizie di ogni tipo.

Da ieri quindi, le aziende Coldiretti aspettano i consumatori, sia quelli già abituati a comprare prodotti Terre Alessandrine ma soprattutto coloro i quali ancora non conoscono le produzioni di qualità che il nostro territorio è in grado di offrire.

LE AZIENDE PRESENTI
- Cascina San Lorenzo
- Costanzo Paolo
- Frandini Marco e Varalda Sandra
- Pitarresi Giuseppe
- Sonaglio Oscar
- Castelli Michele
- Pastorino Gianni
- Giachero Giovanna

Domenica dalle 8 alle 19 prelibatezze in piazzetta della Lega

Ci sarà anche la Coldiretti a Gagliaudo tra i mercanti

ALESSANDRIA

Domenica prossima la città sarà invasa da bancarelle provenienti da tutte le regioni d'Italia. Si rinnova così l'appuntamento con «Gagliaudo tra i mercanti», una festa del commercio che, giunta alla quarta edizione, riesce ad abbinare sapientemente enogastronomia, artigianato e tutto quanto può essere inserito nella categoria del mercato ambulante. Non solo, anche moltissimi negozi del centro allestiranno bancarelle espositive per rendere ancora più accattivante la città.

Tutto il centro storico e molte vie limitrofe si presenteranno quindi agli occhi dei visitatori come delle grandi aree espositrici dove sarà possibile acquistare o anche solo curiosare. In questo modo Alessandria, grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, riesce a portare avanti quel progetto di crescita che ha da tempo fatto proprio.

«Gagliaudo tra i mercanti» vuole proprio essere un momento di sensibilizzazione in grado di attirare anche coloro che abitano in provincia e, addirittura, fuori dai confini alessandrini. Un risultato che deve apparire come troppo ambizioso poichè le scorse edizioni hanno riscosso ampio successo e la folla che si è riversata nelle vie dove c'erano le bancarelle, è stato il segnale tangibile dell'obiettivo raggiunto.

Tutto è pronto per questa nuova festa del commercio che vedrà la presenza, nel luogo più suggestivo della città, cioè piazzetta della Lega, dei produttori Terre Alessandrine. La Coldiretti, reduce dal successo della manifestazione dedicata alla qualità di sabato 14, vuole riportare nel cuore della città le produzioni enogastronomiche contraddistinte dal marchio «Q», inconfondibile per tutti coloro che cercano prodotti garantiti.

Le bancarelle saranno nove, decisamente varie per permettere a tutti di accontentare gusti e necessità di acquisto differenti: salumi, formaggio, vino, frutta, verdura e molto altro per promuovere ancora una volta la qualità nel nome della rintracciabilità. Le aziende arriveranno intorno alle 7, saranno pronte a partire dalle 8.30 e proseguiranno per l'intera giornata, almeno sino alle 19. Offriranno degustazioni e, a tutti gli interessati, spiegheranno le loro metodologie di produzione e le peculiarità delle loro produzioni.

Peculiarità che hanno permesso di superare i rigidi controlli a cui devono sottoporsi le aziende che hanno fatto domanda per ottenere il marchio di qualità Terre alessandrine. Non bisogna dimenticare che per entrare a far parte della grande famiglia della «Q» la Coldiretti pone delle severe condizioni, poiché solo in questo modo si ha la certezza della genuinità e la rintracciabilità diventa facile.

«Gagliaudo tra i mercanti» è stato organizzato dalla Procom, l'agenzia per la promozione del commercio di Alessandria, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, della Regione, della Camera di Commercio, della Cassa di Risparmio e della Coldiretti.

La locandina diffusa in città che pubblicizza «Gagliaudo tra i mercanti»

IN ... LE AZIENDE
- Costanzo Paolo
- Frandini Marco e Varalda Sandra
- Pastorino Gianni
- Pitarresi Giuseppe
- Ghiazza Carla
- Fossati Gigliola
- Daffara Pierangelo
- Giachero Giovanna
- Guasco Giancarla

Ampliato il programma in collaborazione con la Lega contro i tumori

I bimbi vanno a lezione di salute in tour nelle «fattorie didattiche»

ALESSANDRIA

Parlando di etichettatura, di rintracciabilità e di qualità delle produzioni si può far a meno di puntare l'attenzione sul capitolo dell'educazione alimentare nelle scuole materne ed elementari. Per il terzo anno la Coldiretti alessandrina, infatti, porterà la campagna tra i banchi di scuola. Come? Continuando il progetto avviato assieme alla Lega per la lotta contro i tumori per aiutare i più piccoli ad abbandonare abitudini alimentari sbagliate che, se protratte nel tempo, potranno dare origine a gravi patologie, sia oncologiche che cardiovascolari.

Per questo motivo, nell'ambito dell'iniziativa «Lezioni di gusto», un capitolo è dedicato interamente all'educazione alimentare e alle visite in fattoria didattica. Infatti, dopo due anni di esperienza, Coldiretti ha capito che i bambini apprendevano molto di più se «portati in campo» piuttosto che con lezioni teoriche dalla cattedra. E così, per l'anno scolastico l'attività in fattoria è potenziata e migliorata. Nelle fattorie i bambini possono mettere in pratica quanto più volte è stato ribadito da medici ed esperti in educazione alimentare, avvicinandosi direttamente ai cibi e vedendo in modo pratico e accattivante qual è il percorso dei principali alimenti.

Sarà un modo per avvicinare i bambini alla campagna e per far loro conoscere le ricchezze presenti nel territorio alessandrino, per promuovere, sostenere e diffondere - in un quadro di nuovi ed equilibrati rapporti tra ambiente, agricoltura, turismo e cultura - la fattoria didattica e la valorizzazione del mondo rurale.

I tre «loghi» di Campagna Amica

Le «fattorie didattiche» non sono una scoperta recente. Ogni coltivatore ha, da sempre, avuto un ruolo educativo. Ma oggi più che mai c'è l'esigenza di tornare alle origini, non per una questione di rimpianto o nostalgia, ma per non perdere tutto quello che rende grande l'Italia: le caratteristiche ambientali, le tradizioni, le peculiarità che ogni regione offre.

Le attività proposte nelle «fattorie didattiche» spaziano dall'ambiente ai metodi di coltivazione, dal mondo animale alla conoscenza degli antichi e nuovi mestieri, fino all'apprendimento della cucina tipica. Il metodo consiste nel coinvolgere al massimo i bambini: dalla raccolta dei frutti per preparare le marmellate da gustare a merenda alla costruzione di giochi con gli elementi semplici offerti dal territorio. I bambini si cimentano nell'impasto del pane e nella successiva cottura nel forno a legna e scoprono ricette, proverbi, attrezzi agricoli. L'obiettivo delle fattorie didattiche è quello di far avvicinare le nuove generazioni al mondo rurale, trasmettendo valori e conoscenze, innovazioni comprese.

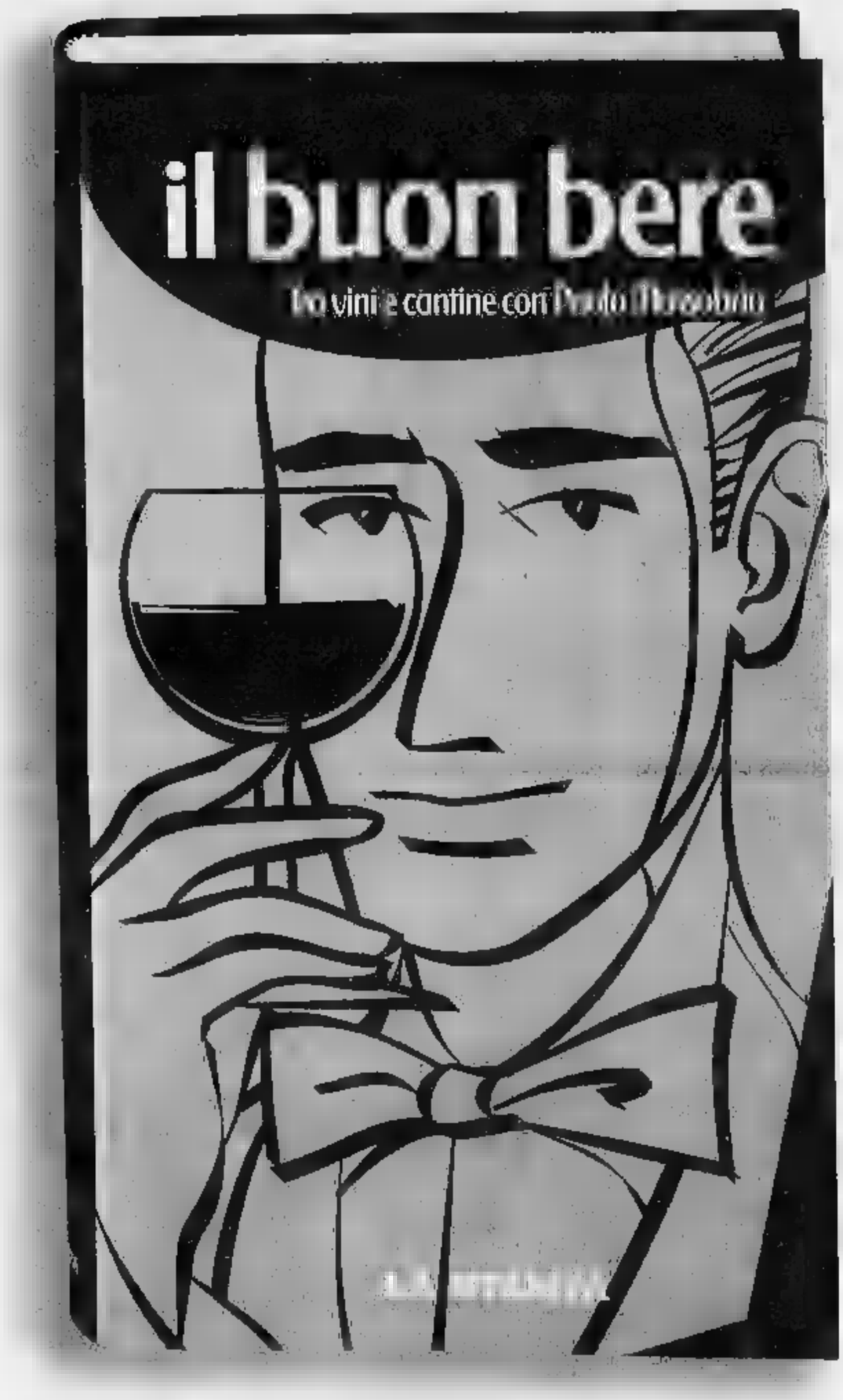
Ogni tanto abbandonare i giochi moderni può far bene, per riscoprire il piacere di costruire una casa sull'albero, di realizzare una bambola con le zucche o il granoturco, ma anche semplicemente di camminare scalzi su una distesa di verde. Un'idea che è già stata molto apprezzata dagli insegnanti delle scuole materne ed elementari della provincia che hanno aderito con entusiasmo alle gite organizzate negli scorsi anni scolastici. Un progetto per rendere i bambini partecipi dei ritmi di vita dell'azienda agricola, del suo rapporto con l'ambiente e dell'impegno che già da diversi anni le aziende aderenti al progetto «Prodotti di qualità - Terre Alessandrine» stanno portando avanti per la tutela delle produzioni con cui giornalmente ci alimentiamo.

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA
Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

Sono arrivati svariati modelli di candele in gel
che ricordano il mare, l'oro e l'argento, l'acqua, la frutta in svariati profumi e in splendidi colori: Parlarne non basta bisogna vederle!!
Novità del mese: tinte all'estratto di erbe "Bioreale" a sole € 4,50
Collant "Glamour", ottima fibra a partire da € 0,85 cad.
Continua la strepitosa offerta delle pentole antiaderenti!!
In vari modelli e dimensioni, tutte a: € 6,20 cad. Approfittatene!
L'offerta è valida solo fino ad esaurimento.
Elettrodomestici "Moulinex" e altre marche a prezzi ottimi!!
Nuovi arrivi di giochi, giocattoli e peluches!
Tutto per la scuola..astucci, calcolatrici, pennarelli, gomme, quaderni
Pigna a € 1,50. Block notes, biro, colle stick, ecc.ecc.
Piccoli regali, gadget per feste, occasioni particolari la scelta è vastissima....da € 0,55. Bambole in porcellana e oggettistica per regali importanti a prezzi convenientissimi!
NOVITÀ: sono in arrivo direttamente dalle Germania oroginalissimi orologi a cucù, in tutte le dimensioni!
Si confezionano bomboniere per ogni tipo di cerimonia
in via Dal Pozzo con nuove proposte ogni settimana!

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

WWW.ANTEPRIMASPETTACOLO.IT
ANTEPRIMA
FORME DI COMUNICAZIONE
via machiavelli 44 - Alessandria

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

WWW.ANTEPRIMASPETTACOLO.IT
ANTEPRIMA

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

Vanna Pescatori
TORINO

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì del Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile in Piemonte: la 215/92 e non solo. Agevolazioni per la promozione di nuova imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Neda Janno Tosetti ha aperto nella sua città il primo supermercato nel '66, poi con il marito ha fondato la rete distributiva «ASO». L'alessandrina Carla Taverna ha svolto con un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legato al marchio Benetton, culminata nell'apertura di un «megastore» in centro città. Anna Maria Dogliani, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare dagli anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», si è aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazze Piemonte» (per la desertificazione commerciale dei piccoli centri, come il valore della famiglia sia «uno dei cardini dello sviluppo e del successo della piccola e media impresa».

Ruolo della donna nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al centro degli interventi dell'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato le amministrazioni provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barresa e Olga Sartirana, dal responsabile delle Relazioni della Camera Carlo Benigni e da Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Pari Opportunità, mentre Alberto Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile sia legato all'indipendenza donne. Per Aurelia Della Torre, presidente del Gruppo Terziario Donna Piemonte, la grande partecipazione al convegno ha confermato che le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia ed il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa di Terziario Donna Aurelia Della Torre

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Gianni Stornello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi vini piemontesi, affermati e noti in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, che un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di vini ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il caso dell'«albarossa», il vitigno di barbera e nebbiolo creato dal professor Dalmasso nel e battezzato a Torino dall'enologo Eyard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno tre le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Da un ettaro è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato di recente è il «ruchè» di Castagnole Monferrato. Il ruchè è un vitigno autoctono con bacca nera e grappolo allungato, dei più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline del Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e impiantato nelle vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'etimologia del nome, che secondo altri invece risalirebbe al termine dialettale «ruchet», per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che ne deriva fu prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli anni Ottanta il sindaco. Insieme con alcune aziende che avviarono una collaborazione con l'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i cappi migliori di ruché presenti nei vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

Nel 1987 il ruché ha ottenuto la Doc e da allora il successo è in crescita costante, con favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del ruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 la superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno scorso di 32,53 con la previsione di arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di vino è salita da 763 ettolitri del 1997 ai 1822 del 2001, mentre se ne prevedono 2835 per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, un convegno che ha avuto tema: «Ruché: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale del vino». Nel Novarese, per il rilancio dei vini non molto conosciuti, si punta sui nebbioli, grandi ma meno affermati dei cugini cuneesi. Ed ecco allora che si scommette sul «fara», un prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara Doc si ottiene da un base del 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a cui si aggiunge un 10-30 di Vespolina e un 40 di uva Rara, con cui nel Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però facile da trovare in commercio. Per questo alcuni enti e associazioni di categoria locali stanno preparando una «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il consumo e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola del Piemonte? Il brunaterra, prodotto in una ristretta area in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e ancora nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede come vitigno principale il nebbiolo (spanna) per un minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto ancora da scoprire

CENTALLO

L'azienda frutticola «Trybeca» di Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni (titolare era Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 50-60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ha ora superato i 600 mila.

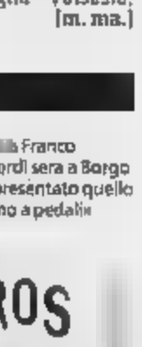
Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni fa hanno avviato un'altra coltivazione innovativa, quella del «nashi», apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ma ancora poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (85,8 per cento del suo peso), un frutto dalle caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi sono presenti 35 milligrammi di magnesio, 11,7 di zuccheri, di calcio, 2 di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e croccante e a tutta la famiglia per sua digeribilità; è anche un ottimo antistress per l'alta percentuale di magnesio. Nella azienda di ettari produciamo circa 2500 quintali di nashi che di aumentare entro due anni a 4 mila quintali. Lo scorso anno abbiamo collocato il prodotto sui principali mercati di consumo del Nord Italia mentre solo in Piemonte facciamo ancora un po' fatica a farlo apprezzare». [g. d. m.]

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi 1340000 sono in arrivo per le 24 stazioni sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di neve e «salvare» la stagione.

A stanziarli è stata la Giunta regionale con un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte a una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - ci siamo trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza di neve, almeno hanno cercato di salvarsi sparando i cannoni per la neve artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese vive. La legge 1 del 2002 garantisce la possibilità di nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che si ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più le quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno a nuovi impianti di innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il previsto dalle leggi della spesa sostenuta per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno 30 giorni. A coloro che hanno presentato la necessaria documentazione verrà immediatamente erogata una prima tranche di circa 450000 euro. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia di Cuneo, Crissolo, 8775 euro; Frabosa Soprana, 6000; Garessio, 2091; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia di Novara, Miasino 7825 euro; nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza 4800; Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Molesco 3237; Premeno ; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 euro. [m. ma.]


Ettore Racchelli

A CUNEO

L' Alfa Brera di Giugiaro in mostra al «Design nel quotidiano»

Lo sgargiante prototipo rosso dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al 5 ottobre nella Sala San Giovanni in via Roma 4, nella mostra «Il design nel quotidiano». La rassegna, curata dal club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, ha proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche tre opere uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires, di Ugo Nespolo. La mostra si può visitare i giorni feriali dalle 17 alle . L'ingresso è gratuito. [v. p.]

IL TERRITORIO

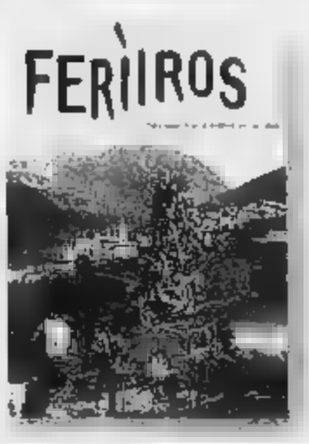
«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

Storie di vita. Vite di santi, vite di uomini. Chi ha scelto Dio, chi ha scelto gli uomini. Quelli che tutti conosciamo: dal Cottolengo a don Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi : persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte delle loro a chi fa fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti dei nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la carica a mille paesi, costruendo umanità». Questa la sintesi scelta per l'ultima di copertina al ricco lavoro di dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici. I "giusti" del Piemonte». L'autore è giornalista di razza, cresciuto a La Stampa, ora capocronista in Rai, formato all'essenzialità del racconto. «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende delle famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che sanno andare all'essenzialità di vite preziose in terra piemontese. Ci sono «Parroci, religiosi e laici dal grande», ci sono «martiri per gli altri», «suore sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo è titolato «Imprimte» (prendendo il titolo da una rubrica domenicale de La Stampa che per due anni ha raccontato personaggi scomparsi del Piemonte) dove presenta una trentina di personaggi. Due esempi: Livio Taricco, eroe dell'alluvione 1994» e «Cronilde Del Ponte Musso, la zia Novarese». Il volume (216 pagine, formato tascabile) è in vendita a euro e 50 centesimi.

Dedicato ai libri che raccontano il territorio, merita attenzione l'appuntamento di venerdì dalle 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo. Protagonisti due autori di origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino a pedali» (ed. Primalpe, 11 euro) dove il suo viaggio in bicicletta a Santiago di Compostela. Franco Rovere ha scritto «Ferliros» (curato dalla Comunità montana Valle Stura, ed. Primalpe, euro 15) dove racconta anche per immagini la storia di ieri e oggi di un piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto in una magnifica conca a 1870 metri di altezza, a due passi dal confine francese. Un raccontare che nasce da tante testimonianze raccolte in decenni di frequentazione di Ferraro e soprattutto dei suoi ultimi abitanti. [r. c.]

Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciute) raccolte dal giornalista Ricciardi

Con il volume curato da Franco Rovere «Ferliros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»



ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,[illegible] 4

COMMUNALE Sala Grande. [illegible] 0131-234 240
Callas Forever Ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20 € 6,50-5 Lun. 4

COMMUNALE Sala Fenaroli. Tel. 0131-234 240
Magdalene Ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20 € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Full Frontal Ore 20-22,15
Sab. e Fest. [illegible] 16-18-20-22,30
€ 5,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 512
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

MI[illegible]. Tel. 0131-252 707
Oggi chiuso Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

MISTRALI - Sala Nutrizione. Tel 0131-349 321
Asterix & Obelix Missione Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Ristorante. Tel 0131-349 321
Un viaggio chiamato amore Ore 20,20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 865
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
About a boy Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-657.515
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.231
Man in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 091
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 5,00

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472.
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 3-3,50

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Joy, schegge di gioia Ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 3-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. [illegible] 0143-6[illegible]
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861 326
[illegible] a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Dia. 5-3,50

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 776
Oggi chiuso Ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Oggi chiuso Ore 22,20
€ 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-889001
Sala 1. [illegible]**ack 2**
Ore 18,45-19,40-20,35-22,30
Sala 2. Pollicino Ore 16,25
Sala 2. A time for dancing
Ore 18,25-20,30-22,50
Sala 3. About a boy
[illegible] 18,10-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. Giovanna La Pazza
Ore 17,35-20,05-22,40
Sala 5. Peter Pan
Ore 15,55-17,25-18,55
Sala 5. Al vertice della tensione
Ore 20,25-22,55.
Sala 6. "O" come Otello
Ore 16,15-18,45-20,45-22,45
Sala 7. Callas Forever
Ore 17,50-20,15-22,35
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20
Sala 9. Man in black 2 Ore 16,05
Sala 9. Full Frontal Ore 17,55-20-22,10
€ 5,25 (escl. sabato ore 17,55 e [illegible]
Lun. il giorno (no festivi). € 7 fino alle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible]. Tel 0141-530 086
Man in Black 2
Orario 20,35-22,30.
Sab. 16,45-20,35-22,30.
Domenica 16,45-18,45-20,35-22,30
Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50

RITZ. Tel. 0141-53[illegible].
About a Boy
Orario 20,20-22,30
[illegible] 18,15-20,20-22,30.
[illegible]. 16,10-18,15-20,30-22,30
[illegible]. 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
[illegible]erix e Obelix
Missione Cleopatra
Orario 20,20-22,30.
Domenica 16,15-18,15-20,20-22,30
Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50

LOMELLINA. Tel. 0141-415 630.
RIPOSO

CANELLI.

BALBO. Tel 0141-824.889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

[illegible] MUNALE. Tel. 0141-70.148
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 [illegible]
[illegible]

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701 496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 469
RIPOSO

[illegible] Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-[illegible] 512 422
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016
RIPOSO

[illegible] Tel 0141-982 285
RIPOSO

VILLANOVA

[illegible]

LE

ABOUT A [illegible]. Commedia. [illegible] Hornby, la storia di [illegible] single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
[illegible] OBELIX[illegible] CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra [illegible] ragazze che vivono per la danza.
[illegible] COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la [illegible] della [illegible] Maria Callas.
CASUAL[illegible]. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORZ[illegible] [illegible] UN [illegible]. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente per[illegible].
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, [illegible] avvicinato [illegible] un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di [illegible] omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista [illegible] «Ocean's eleven», la [illegible] giornate di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel [illegible] a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza [illegible] Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il [illegible]. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il [illegible] rapporto [illegible].
[illegible] JESSICA [illegible]. Commedia. Entrambe reduci [illegible] delusioni amorose, la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e [illegible] [illegible] storia d'amore.
[illegible]. Drammatico. In [illegible] villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un [illegible]: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento [illegible] Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano [illegible] gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati [illegible] caccia agli «alieni».
[illegible] UN [illegible]. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci: approdato sulle [illegible] pisani, riceve dagli scaffisti una misteriosa valigetta.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una [illegible] fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[illegible]. Fantasy. I genitori abbandonano Policino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
[illegible] Commedia drammatica. Nel suo [illegible] Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
SUSPICIOUS [illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di [illegible] motel e si offre, a pagamento, ai [illegible] clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di [illegible] uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo [illegible] corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. La [illegible] è appassionata [illegible] d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana ([illegible] Accorsi).
[illegible]. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, [illegible] andare in Giappone: giunto [illegible] posto, [illegible] avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
[illegible] 0171-631.771 (serale) 0171-444.285.
Asterix e Obelix, missione Cleopatra Or. 20-22

DON BOSCO. Tel 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-360.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel 0173-293 325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. [illegible]173-346.904
Chocolat (V.M. 12) 21,15

[illegible] SAN[illegible]
[illegible] Tel 0171-265 217
Sala 1: Giovanna la [illegible] Ore 20,30-22,40
Sala 2: Callas forever Or. 20,30-22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or. 20,15-22,30
Sala 4: Full frontal Or. 20,15-22,45
Sala 5: About a boy Or. 20,20-22,30
Sala 6: Men in black 2 (or. 20), **Formula per un delitto** (or. 22,20)
Sala 7: A time for dancing Or. [illegible] 22,35
Sala 8: Asterix e Obelix Or. 20-20,20-22,40
Sala 9: Men in black 2. Or. 20-20,40-22,30
Sala 10: «O» come Otello Or. 20,15-22,30

[illegible]
[illegible]ALLA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO Or. 20, 22,20
Sala Mini: OGGI RIPOSO. Or. 21, [illegible]
Sala Bianca: OGGI RIPOSO Or. 20, 22,20

MULTISALA [illegible]IA. Tel 0172-412.771.
Sala Millenium: Men in black II Or. 20,15-22,20
[illegible] Otello Or. 20,15-22,20
BUSCA
LUX. Tel 0171-946 068
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRIN
OGGI RIPOSO

CARRÙ'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO
[illegible] Tel. 0171-211 726
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
[illegible] Tel 0172-488.324 Cell. 338-1618729
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILARGHE. Tel 0173-742 321
Sala Grande: Men in black 2: Or. 20-22,30
Sala Rossa: About a boy Or. 20,30-22,30
Sala [illegible]: Full frontal Or. 20-22,30

[illegible]
IRIS. Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
ESCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel 0171-927.634.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.686
OGGI RIPOSO Or. 20. [illegible]

BERTOLA SALA 2
Men in black 2. Or. 20,30-22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43 756.
OGGI RIPOSO. Or. 19,30-22

ITALIA. Tel. 0175-42[illegible]6
NON PERVENUTO
Or. 20-22: festivo 16; 18; 20-22

SAN GIACOMO DI [illegible]
[illegible] Tel 0174-227 105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957
Full frontal
Or.: 20-22,15

CINECITTA'. Tel 0172-736.324
Cinecittà 1: Asterix e Obelix Or. 20,20-22,30
Cinecittà 2: [illegible] in Black 2. Or. [illegible] 22,20
Cinecittà 3: Callas forever Or. [illegible]
Cinecittà 4: About a boy Or. 20,10-22,20
Cinecittà 5: «O» come [illegible] Or. 20,30-22,30

TORINO E PROVINCIA

AGNELLI 100 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 855.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** Or.: 15; 18,10; 20,20-22,30.
ADUA 260 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]21. **Stuart Little 2.** ore 15,40. **Full frontal**, [illegible] [illegible]; 20,10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,40-22,30.
[illegible]ALTISALA corso Vittorio Emanuele n.52 tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Man in Black II** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo [illegible]27, tel. 540.116. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. [illegible]: 15,45; 18,20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Gambaro 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Gambaro 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment** Or.: 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. 779.000.200; [illegible] Or.: [illegible]; 16; 17,30. **A time for dancing** [illegible]: 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2** Or.: 17,50; 22. **Asterix & Obelix** Or.: [illegible]; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20
DORIA via Giannone 9, tel. 542.422. **"O" come Otello** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivarone via Montebasone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18,20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Cinquecento via Montebasone 62, tel. 327.2214. **Lagaan** Or.: 16; 21
[illegible] GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,30; 20,40; 22,30
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.92. 11 sedie[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Rocce, tel. 530.353. **A time for dancing** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Traiano 57, tel. 385.2057. **Harmonia** in un sogno. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene, Leone d'oro Venezia 2002.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chicco corso Belgio 53, tel. 8121410. **Pallottole.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]30
[illegible] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Suspicious River** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30
FREGOLI piazza B. Giulio [illegible], tel. 011.817.9373. **Tempo perso** Ore 21
GIOIELLO via G. Colombo 31 bis, tel. 011.580 [illegible]. **We were soldiers** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Callas forever** Or.: 15,[illegible] 17,50; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Due amici** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL 2Plyplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4310. **Ideal 1: Men in black II** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Ideal 2: About a boy** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Callas forever** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 4: "O" come Otello** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 5: Al vertice della tensione** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDRO via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDROS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza** Or.: 17; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5600. **Un viaggio chiamato amore** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Antigonna.** Spazio Torino Or.: 18; 18,50; 21; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein** Or.: 15,55; 18; 18,20; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.27.856. **Wasabi** Or.: 20,05; 22,25. **Callas forever** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Asterix & Obelix** Or.: 13,25; 13,40; 15,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20. **Giovanna la Pazza** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **About a boy** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. **Stuart Little 2** Or.: 13,45; 15,45; 18; **A time for dancing** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Company** Or.: 19,40; 22,05. **Peter Pan - Return to neverland** Or.: 13,30; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi** Or.: 15,10; 17,20; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] 400. **Catonav** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria [illegible]ano, tel. 562.01.45. **Full frontal** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 019.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] VIDEO [illegible] d'Angelo 17, tel. 650.02.00. Ventitano
VALENTINO 1. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Or.: 15,30; 17,05; 18,40. **The experiment** Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14
VALENTINO 2. **Monster & Co.** [illegible]: 15; 18 [illegible] Or.: 20,15; 22,35

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti di Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert ■ Paganini

MONTEMAGNO

Paolo Conte e i Solisti di Frischenschlager sono i protagonisti ■ una serata dedicata interamente alla ■■■■. L'appuntamento è stasera nella ■■■ di Giustizia del Castello di Montemagno, dove governava Federico II ■ Svevia all'inizio del 1200. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» con Università di Torino ■ Provincia ■ Asti ■ il sostegno dell'Istituto di Cultura Austriaco di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio alle 20,30) prevede la premiazione di Paolo Conte e il concerto ■■ Solisti ■ Frischenschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», finora assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della ■■■■ classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado e Yuri Ahronovitch e il tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che sta mietendo ■■■■■ con le tournée legate all'uscita del suo ultimo album-dvd «Razmataz», il riconoscimento è una ■■■■ ■ conferma della sua «classicità» tutta novecentesca, peraltro già sottolineata da altri premi prestigiosi (ad esempio il Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata dal presidente dell'associazione Armando Caruso, dal vice rettore dell'Università, Alberto Conte (tra l'altro cugino del cantautore), e il presidente della Provincia Alberto Marmo.

La serata permetterà di ■■■dere omaggio anche a un'altra grande personalità della musica classica, il violinista salisburghese Michail Frischenschlager, tra i più importanti insegnanti europei, anche direttore d'orchestra ■ musicologo, ■■■ chè solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition e vice presidente della Hochschule di Vienna. Un musicista che dedica ■ sua vita alla formazione di giovani talenti tenendo Masters Class in tutto il mondo.

E da tutto il mondo giungono i musicisti che suoneranno brani per violino e orchestra. Il programma si apre con il Concerto per violino e orchestra in Sol maggiore di Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Rondò di Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Iurato interpreterà la celebre «La Campanella» di Nicolò Paganini, e in chiusura sarà proposta ■ Sinfonia concertante per violino, viola ■ orchestra di Mozarta (solisti: Song Ge, violino, Vera Reigersberg, viola). «Questi gi■■■■ interpreti di musica classica - indicano gli organizzatori - suoneranno per Paolo Conte, che classico è diventato ■■ ■ sue ■■■■■ amate ■ tutto il mondo. Chissà che quest'incontro non gli ispiri altri versi ed altre note».

Ingressi: 15 euro.
Info: 011/650.44.22. [c. f. c.]

Paolo Conte accanto alle sue vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno. L'avvocato cantautore stasera al castello di Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento del concorso dei vincitori della scorsa edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Dedicato ■■■ prima stagione del■ chitarra, è ■■ pieno svolgimento il 35° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città ■ Alessandria», unico nel suo genere ■■ Italia e uno dei pochi a livello mondiale, che ha lanciato concertisti di fama e portato nel mondo musicale, a ■■■ solo, il ■■■ della città.

Al Teatro Comunale sono ■■ ■■■ le selezioni dei 22 concorrenti giunti da Francia, Germania, Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, Cina oltre che dall'Italia. Unico piemontese in gara, il ventottenne Christian Saggese di Asti, che ■■ aveva partecipato un paio d'anni fa. Domani sera si conosceranno i nomi dei finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in una serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo F■■■■, proporranno un concerto di Mau■ Giuliani, scelto come prova fra le tre in programma.

E di Giuliani il chitarrista cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, in un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età di 17 ■■■, estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata ■■■ ■■ componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e al Comitato permanente del concorso per il contributo dato alla diffusione dei concerti del grande compositore.

Tamayo suonerà anche il brano «Romomorlasa» che Marlos Nobre dedicò a Michele Pittaluga, il musicologo alessandrino ideatore del ■■■■■ ■ ■■ si è occupato fino alla morte, avvenuta nel '95. ■■ allora il timone è passato ai figli Marcello e Micaela, sorretti da molti sponsor, in primis Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral.

A completare la ricca serata (inizia alle 20,30) la presentazione in prima mondiale di «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano ■■ livornese Marco Gammanossi. E' l'opera che vinto la quinta edizione ■■ concorso di composizione, ■■■ pre intitolato a Michele Pittaluga. Ad eseguirla saranno Lorenzo Micheli, vincitore nel '97 del concorso di chitarra classica, il soprano Monica Ellas e il violista Maurizio Cardossi.

AL VIA LE AUDIZIONI, IN SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

NOVARA

Nuove voci cercansi per il coro del Coccia. Uno degli obiettivi del neodirettore del teatro di Novara, Carlo Pesta (danzatore e produttore con accrediti in tutto il mondo) è di formare «masse artistiche», come si dice in gergo, che possano lavorare alla produzione di spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già ed è apprezzata in Italia e all'estero: «E la valorizzeremo ancor di più - ha garantito Pesta, presentando il progetto con le stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo invece quattro o cinque cori e in ciascuno potremmo individuare le voci migliori per formarne uno ad hoc per il Coccia». Allora si comincia con la ricerca di buone ugole piemontesi e non: chi è interessato può contattare il Coccia (0321 - 620400) in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14,30 ■ svolgono le audizioni per ingaggiare cantanti che lavoreranno nelle opere «Bohème», «Traviata» e nel concerto di Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti del coro si dovranno presentare con un documento di identità, dati personali, un breve curriculum e fotografia.

Anche per l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni la vitalità del teatro, al di là delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità e la tradizione del nostro teatro, in quanto luogo artistico, sono carte da giocare anche sul piano della formazione ■■ talenti ■ dell'attività delle masse artistiche. Vogliamo che il Coccia "viva" anche quando non ci sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, una ribalta e una professione». [m. p. a.]

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

BIELLA

Gli artisti contemporanei si confrontano con le antiche tecniche dell'incisione. E' questa la gran■ novità dell'edizione 2002 del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura sabato alle 18 al Chiostro di San Sebastiano.

Nato nel 1963 da un'idea del critico d'arte Luigi Carluccio e dall'imprenditore Aldo Zegna, dopo ■■■ ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte a stampa dell'intero panorama internazionale, oggi il Premio promuove un'edizione «alternativa» che è ■■■■■ a radunare ■■■■ tra i maggiori esponenti mondiali del settore.

Sono infatti ■■ i grandi maestri che esporranno le loro opere (fino al ■ novembre), nelle sale che ospitano il Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designa■■ ■ vincitore di questa edizione del premio) composta da ■■■ Gianelli, direttore del Castello di Rivoli - Museo di Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

Le opere (tra cui numerosi «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate ■■ catalogo Allemandi, introdotto da ■■■ saggio ■ Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà anche ■■ terza edizione del Premio Biella Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo ■■■ del corso di tecniche dell'incisione e ■■ diplomati delle Accademie di Belle Arti dell'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). [p. g.]

Parlamento europeo Ufficio per l'Italia

Invito al Gran Galà del Premio dei Campionissimi

37ª Edizione GRAN PREMIO INTERNAZIONALE

FAUSTO COPPI & COSTANTE GIRARDENGO

Giovedì 26 Settembre 2002 ore 21,15

Palcoscenico della serata OUTLET DI SERRAVALLE SCRIVA (AL)

CENTRO RICERCHE E DIVULGAZIONE SOCIO - CULTURALE

ALESSANDRIA

CORSI DI SPAGNOLO
ANNO SCOLASTICO 2002 - 2003

Anche quest'anno il C.R.D.S. preparerà i suoi allievi per il conseguimento di certificati e diplomi concessi dal Ministero Spagnolo di Educazione e Scienza.

Gli allievi non interessati al conseguimento dei certificati o dei diplomi, potranno comunque frequentare un corso propedeutico generale in lingua spagnola, anche in classi individuali.

I testi utilizzati sono realizzati in conformità con il piano curricolare dell'Istituto "Cervantes" (contratto del 25/4/2001).

I diplomi, i certificati, i corsi ed i criteri per l'elaborazione delle prove d'esame sono stati formulati dall'Istituto "Cervantes" di Madrid, con la collaborazione dell'Università di Salamanca.

Dal 1988 sono gli unici titoli ufficiali riconosciuti all'estero dal governo spagnolo.

1. **"CERTIFICATO INÍCIAL DE ESPAÑOL"**
(certificato iniziale di Spagnolo).

2. **"DIPLOMA BÁSICO DE ESPAÑOL"**
(diploma di spagnolo base).

3. **"DIPLOMA SUPERIOR DE ESPAÑOL"**
(diploma superiore di spagnolo).

I corsi del C.R.D.S. si svolgeranno da ottobre a giugno (45 ore), ad Alessandria. La commissione d'esame sarà formata da professori dell'Istituto "Cervantes" di Milano e della "Consejeria" dell'Ambasciata spagnola di Roma.

ISCRIZIONI
Venerdì 27/9/2002 alle ore 21,00
presso l'Ostello di Piazza Santa Maria di Castello 14 - Alessandria
Informazioni telefoniche: 0131 445197

Il Presidente Prof. Giuseppe Piana

INTANTO IL SINDACO PERCORRE ALTRE STRADE COL SUPPORTO DI AMISANO E DICE: «MACALLI AVVERTI' BOIARDI DEI PROBLEMI ■ LEGA»

Grigi, Pardi «apre il libro» sulla crisi

Debiti di 300 mila euro ma pesano soprattutto i 35 ingaggi

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«I debiti dei grigi con i fornitori non sono eccessivi e ammontano a circa 300 mila euro: purtroppo, l'onere maggiore di gestione è costituito dall'organico di 35 giocatori, molti con contratti elevati». ■ vicepresidente Dario Pardi fa chiarezza sui conti dell'Alessandria e ammette che la soluzione ■ problemi non è dietro l'angolo. «Da tifoso vorrei dire che il bicchiere è mezzo pieno, realisticamente devo dare un'altra versione - afferma -. ■ è solo una questione di fidejussioni non versate in Lega: i soldi per le garanzie ci sarebbero ma, una volta asseverati i giocatori, mancherebbe il denaro per pagarli. Dobbiamo mettere a posto vari tasselli e ci sono tre possibili percorsi per salvare il club: stiamo lavorando e vediamo cosa accadrà nelle prossime ■: le banche chiudono venerdì alle 16, entro quella data speriamo di sbloccare qualcosa».

Pardi «accusa» Boiardi di eccessivo amore per i grigi: «Ha perso di vista la situazione economica e, durante una seduta ■ CdA, ha apertamente detto a Londrosi che con un simile budget per l'annata 2002-2003 si sarebbe rovinato. Quindi non è vero che il ■ ■ ha "sforato", dagli ultimi calcoli credo che abbia superato almeno del 40% ■ cifra di spesa che gli era stata indicata in sede di campagna acquisti». Poi ■ «stilettata» alla città («Ci ■ molti avvoltoi che sperano di addentare il nostro cadavere, invece di remare ■ dalla stessa parte per il bene della società di calcio») e una concreta ammissione: «Un incontro avuto l'altro pomeriggio con imprenditori di fuori zona potrebbe dare frutti importanti».

Fin qui il vicepresidente: ma anche il sindaco di Alessandria, Mara Scagni, si è mosso per cercare aiuti tangibili. La Scagni non lesina critiche agli ultimi mesi di gestione dei grigi («si è agito con una certa imprudenza e leggerezza, Macalli mi ha detto di aver telefonato 7-8 volte a Boiardi invitandolo a regolarizz■ la situazione»), poi spiega che «grazie all'apporto di Gino Amisano (il quale non vuole però tornare alla guida del club; ndr) si stanno facendo verifiche sulla disponibilità di alcuni imprenditori a dare una mano. Il marchio Alessandria attira, per questo nutro buone speranze sul futuro della squadra, una volta che avrà trovato un assetto ■rio in grado di rispecchiare il ■ blasone».

Ancora ore d'attesa per i tifosi dell'Alessandria: il futuro del club resta incerto

AMATORI

Uisp, parte col botto la Michelin

Sigla 6 reti al malcapitato Pontecurone Poker del Pasturana all'Acli Vocemola

Nel campionato amatori **UISP**, partenza col botto per l'Impresa Edile Michelin, che rifila 6 reti ■una) al malcapitato Pontecuro■. Avvio brillante anche per il Pasturana, che segna un poker di gol all'Acli Vocemola, senza subirne alcuno, e per La Chiocciola, che domina l'Autogarden (3-0). Tante marcature in Bar Italia Volpedo-Isola Guazzora che gli ospiti risolvono a loro favore dopo aver subito due reti (2-3). La Fenice Pecetto ■ Mo.Fer si affermano in trasferta con l'identico punteggio di 2-1 su Alfa Romeo Bertè e Polizia Penitenziaria Voghera mentre impattano in bianco Banca Xelion-Impresa Edile Prizzon ■ Gulliver-Cassa■. Nel girone B, pirotecnica affermazione della Pro Molare, che travolge sotto 9 reti l'Immobiliare Novi subendo solo il punto della bandiera. Prolifico anche il Rossiglione, con ■ 3-1 a Capriata. Vittorie di misura del Grognardo Morbello a Strevi (2-1) e del Bistagno sulla Silvanese (1-0). L'1-1 ■ in due match: Campese-Rocca■rimalda ed Edil Gualco-Predosa. Rinvia■ Aquesana-Carpeneto. ■ riposato «Ci vediamo da Mario».

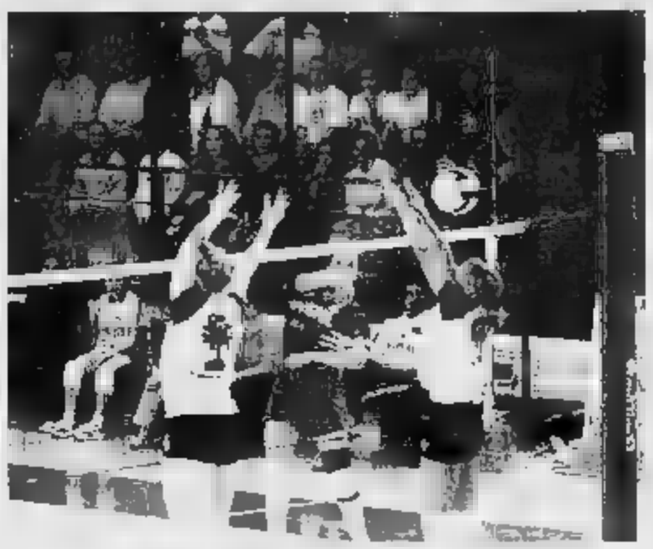
Nell'**AICS** tutto è pronto ■ l'avvio del campionato, che av■ sabato. Sono stati formati tre gironi, uno d'Eccellenza e due dei Dilettanti. Le squadre d'élite sono Sartirana, Arnuzzese, Associzione Claudio Bellero, Brico Expert, Bs Buccini-Bar Nereo, Do.Gi Gioielli, Oreficeria Ratti Tortona, Taglieria, Tecnoluce, Bozzole, Mandrogne, Voglinese. Nei due gironi dilettanti ■ inserite rispettivamente 12 e 13 compagini. Gli incontri casalinghi dell'oreficeria Ratti di Tortona si disputano il lunedì sera a Paderna, con inizio alle 21.

Due i gironi formati dal **COMITATO CASALE**, che parte a sua volta sabato con questo calendario. Girone A: Serr. Coppa Valmacca-Acab Balzola, Moncalvese-Sporting Fubine, Ticineto-S.M. Tempio, Mansal Frassinello-Cabrino & Gusmano, Madonnina-Ideal Mobili. Girone B: Casale 80-Rivese, Ozzano 99-Warriors, Villanova-Camagna, Giarole-Ac Lu, Frascarolo-Atletico 96. [r. c.]

VOLLEY: AL PALACIMA 600 SPETTATORI PER L'AMICHEVOLE

Cinque set e gran spettacolo fra Asystel e Foppapedretti

Ultimo match precampionato per l'Euromac Spendibene che questa sera è in terra pavese con il quotato Villanterio


Una fase di gioco della sfida di ieri sera fra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo

PalaCima esaurito (oltre 600 i biglietti venduti e oltre 5200 euro devoluti all'Aiss) ■ sera per l'amichevole fra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo, regine del volley femminile italiano. Quattro le campionesse mondiali in campo. La squadra piemontese ha vinto nettamente il primo ■ 25-12. Replica delle lombarde per 27-25 a 25-21, ma alla fine l'Asystel ■ ribaltato la situazione con un combattuto 25-22 ■ con il 15-13 nel ■-break, per il 3-2 finale.

■ Quadrangolare in terra pavese per la **Euromac Spendibene Casale** in vista dell'inizio del campionato di ■ previsto per il 12 ottobre. Cappa e compagne stasera alle 21 saranno di scena a Villanterio con la squadra di casa neopromossa in serie B1. Nelle file del Villanterio militano giocatrici di grande valore tecnico: Lara Serragiotto e Manuela Mutti, prelevate dal San Giorgio Mantova, Angela Bocca dal Chieri, Veronica Della Peruta dal Canto e Francesca Mattirolì, ex nazionale Juniores, compagna di squadra di Linda Giordana. Nell'altra semifinale in azione Compotello Mantova, neopromossa in B1 e Rivergaro Piacenza. Domani sera le finali. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

I risultati dei primi match al torneo «Interforze»

Pareggio (2-2) fra carabinieri e vigili del fuoco, successo per 4-2 della guardia di finanza sulla polizia municipale; questi i primi risultati del Memorial Brignano di calcio a 7 giocatori, ad Acqui. Stasera alle 20,30 ■ gioca palazzo di giustizia-vigili del fuoco. Seguirà polizia di Stato-polizia municipale. [g. l. f.]

GOLF

Ricci si aggiudica a Valenza la «Coppa CariParma»

Al Club La Serra di Valenza, Giorgio Ricci si è aggiudicato la Coppa CariParma & Piacenza di golf. Secondo Ottorino Zanchetta, 1° netto Seconda categoria Mauro Lombardi, 1° netto Terza categoria Mauro Ordazzo; 1° lordo Enrico Novarese. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

Centurions al quarto posto nelle sfide all'Isola del Giglio

Quarto posto per i Centurions Alessandria nel torneo ■ football americano all'Isola ■ Giglio. I mandrogni hanno perso la semifinale col Sarzana per 14-12, vanificando con una distrazione nell'ultimo minuto un vantaggio ■ 12-11. Nella finalina, i Centurions hanno caduto ancora per 14-12 alla lega tosco-ligure. [m. pu.]

CICLISMO

ARRIVO A RANGHI COMPATTI NELLA SETTIMA PROVA DEL «BASSA VALLE SCRIVIA»

E' di Grillo l'acuto ad Alzano

Con una volata lunga batte Della Tommasina

Franco Bocca
ALZANO SCRIVIA

Imperioso sprint di Paride Grillo, della Ceramiche Pagnoncelli, sul traguardo dell'«82° Circuito Alzanese - Coppa Cisa», penultimo atto del 22° Trofeo della Bassa Valle Scrivia di ciclismo per Elite e Under 23. Con una volata lunga e potente il pupillo di Alberto Cappelletti ha preceduto nettamente due velocisti di consumata esperienza come Daniele Della Tommasina e Marco Merlin al termine di una gara velocissima, condotta sul filo dei 46 orari. Animatore ■ altri ■ corridori della fuga più consistente della giornata, protrattasi per quasi 50 km ■ un vantaggio massimo di 45", nelle tornate conclusive Grillo ha messo alla frusta i compagni di squadra e sul rettilineo d'arrivo non ha avuto difficoltà a conquistare la quinta affermazione stagionale.

La ■ ha purtroppo fatto registrare alcune cadute e due concorrenti, Manuel Bianchi (Ceramiche Pagnoncelli) e Gaetano Monda (Viris Lomellina), ■ stati precauzionalmente trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale di Tortona. ■ Trofeo vivrà ora l'atto conclusivo martedì 8 ottobre a Molino dei Torti.

Ordine d'arrivo: 1° Paride Grillo (Ceramiche Pagnoncelli), km. 115 in 2h30', media 46; 2° Daniele Della Tommasina (Publy Sport); 3° Marco Merlo (Sappellegrino-Bottoli); 4° Giacomo Vinoni (Maserati-Syncleani); 5° Roland Turelli (Sintofarm-Feralpi); 6° Giovanni Carini (Sanpellegrino-Bottoli); 7° Giacomo Montanari (Edile-Rosa Carmi); 8° Maksym Rudenko (Podenzano); 9° Alessio Signego (Promociclo); 10° Alessio Ciro (Ceramiche Pagnoncelli).

Sprint di Orsi nel «Codevilla»

■ Lunga fuga a quattro e ■ in volata nel «3° Memorial Franco Marcellino Codevilla» ■ mountain-bike, nel Parco dello Scrivia ■ ■ativa del Gs Amatori Derthona. Il percorso piatto spiega l'arrivo allo sprint, dominato dal veterano Fausto Orsi, del Team Raschiani, che ha percorso i 32 km del tragitto alla media oraria di 24 km. Buon secondo Davide Bertoni (Team Re Mida Santangelo); 3° Stefano Scapitta (La Fenice); 4° Andrea Caneva (Gs Cartosio) a 1'11"; 5° Salvatore Gelli (Team Oliva); 6° Sergio Moglia (Ciclomania); 7° Massimo Besostri (Gc Bressanese); 8° Damiano Chiesa (Pedale Bobbiese); 9° Natalino Scotti (Team Raschiani); 10° Fabio Castelli (La Fenice); 11° Roberto Barone (La Fenice). Primo gentleman Angelo Bresciano (Gc Domese); primo supergentleman Luigi Nascimbene (Gc Destro); primo primavera Roberto Tomasi (Team Re Mida Santangelo); prima donna Vilma Castelluzzo (La Fenice). Della fuga decisiva faceva parte anche Guido Cognetto (Dream Team Specialized), che a 8 chilometri dal traguardo ha rotto la bicicletta e ha dovuto ritirarsi. [r. c.]

ANPI E VELOCLUB SUGLI SCUDI ANCHE A FINE STAGIONE

I soliti Leo e Simeon fanno il vuoto a Sale

SALE

Altri successi per l'**Anpi Sport Celltech Valenza**. A Sale, nel «4° Trofeo Impresa edile Fabrizio Bononi», Chiara Simeon ha vinto per l'■ma volta mentre Michele Bordon ha ottenuto un lusinghiero secondo posto nella categoria G4. Nelle altre classi, da segnalare il bronzo di Cristel Rampato (Pedale Acquese) nella ■ femminile, il quinto posto di Marco Brunetti (Anpi Celltech) nella G3, il bronzo ■ Ramona Corno (Pedale Acquese) nella G3 femminile. La vittoria che più inorgoglisce i dirigenti del sodali■ valenzano è però quella di Stefano Davite nel «22° Trofeo Pignatti-Terenziani» di Vigevano. In fuga con altri sette corridori, l'allievo dell'Anpi li ha messi in fila con una volata imperiosa. Per Davite è il secondo successo stagionale, dopo l'affermazione in giugno nella gara «tipo pista» di Novi. Per lui anche altri ottimi piazzamenti.

■ fronte del **Veloce Club Tortonese Serse Coppi Celltech**, il solito Andrea Leo è stato inarre■ a Sale. Sul circuito di 1200 metri di lunghezza, il portacolori ■ sodalizio bianconero ha messo in ginocchio tutti gli avversari della categoria G6, centrando la ventunesima vittoria stagionale su ventidue partecipazioni. Sempre in questa categoria, 13° posto per Davide Mura e 15° per Marco Migliano. Meno fortunata la promettente Jessica Alatta, sempre tra i G6, costretta ■ ritiro quando era in buona posizione a causa dei un guasto meccanico (rottura del cambio). I tortonesi hanno inoltre piazzato al quinto posto Angelo Bosini (categoria ■ ■ Riccardo Mura (G1) mentre tra i G3 ■ Mura ha chiuso 12°. «Gara molto difficile su di un circuito tortuoso che si è snodato tra le vie del paese - conferma Bruno Pattarelli, responsabile del Giovanissimi del sodalizio tortonese -: questa era l'ultima gara ■ stagione per la nostra società e siamo molto soddisfatti del rendimento di tutti gli atleti. Ora lavoriamo per il 2003, la cui stagione agonistica comincerà la prima domenica di aprile». [r. c. - f. g.]

TENNISTAVOLO

INCOGNITE PER L'OVADA

Nuova Casale ha l'organico per risalire in ■

ALESSANDRIA. Definiti gli organici dei quattro ■ della provincia che parteciperanno al campionato di tennistavolo, serie C1. Nel girone B, la favorita per la risalita in B2 è la Nuova Casale che schiererà capitan Silvano Puccini, Roberto Zizzadoro e Roberto Musai ■ il supporto del general manager Daniele Palena. Altra formazione accreditata è il Don Stornini Alessandria che presenterà Franco Rangone, Gaimpiero Stoppa, Luciano Antoni ■ Giuseppe D'Agnano. Il Derthona annovera nella formazione base il capitano Stefano Bergamini, Lorenzo Casaschi (molto migliorato nell'ultimo anno ■ che potrà garantire un buon contributo), Marco Enriquez e Luigi Margiotta. La Saoms Policoop Costa d'Ovada è invece inserita nel girone G della C1, quello ligure. La formazione sarà composta da Enrico Canneva, Mauro Zanchetta e Daniele Marocchi, con ■ supporto di Mario Dinaro: difficile fare pronostici poichè le formazioni della Liguria sono poco conosciute. [f. g.]

PIANETA SANITÀ

Opere pie Lotteri ■ Crocetta per il sindacato ■ rischio chiusura

■ Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case ■ riposo per ■■■ che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (istituti pubblici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante ■ Rossano Ciuffi ■ Cgil-Cisl-Uil ■■■ funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di ■■0 mila euro, oltre a un residuo ulteriore ■ 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre ■ mila euro di retta mensile viene ricoverato perché l'Asl 1 non utilizza i posti che ha ■ disposizione per risparmiare la quota sanitaria di ■■ spettanza che è di 40 ■■■ al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito ■ 400 mila euro».

I sindacalisti ■■■ molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano ■ dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori ■ ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici: è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono ■ questi ■■■ di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i ■■ soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere ■■■■ stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa ■■■■■ gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre ■ Asl pagano con un ritardo di ■■ anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione ■ Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è ■■■ spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, ■■■ può essere utilizzata ■■■ fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è ■■■ fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista ■■■ tifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 anni su 220 pazienti dai 28 ai ■■ anni e compiuto dai ricercatori della seconda clinica universitaria ■ Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre dal 20% le recidive e dal 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni con la collaborazione dei dottori Fausto Badolfino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani ■ Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi dello studio - è ■ grado ■ alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse essere schierata come alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il ■■ per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma ■■■ sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione ■ basse dosi o localmente sull'uomo».

Il punto di partenza ■ tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del cancro al cavo orale ■ oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica ■■■■ - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in una zona ricca di vasi linfatici». Il metodo utilizzato ■■ Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel corso ■ ■■ lungo periodo: «Metà sono stati curati solo chirurgicamente e con ■ radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina ■ iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni ■ ■■■ per dodici ■■■. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno ■■■■■ ciò che né il chirurgo né ■ radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analo- ■■, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio ■ durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi ■ la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale è oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di ■■■■, ■■ la percentuale ■■■ morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di ■■ vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato un oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, ■ isola, si inietta nel paziente in un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica ■ attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

■ ricerca e la sperimentazione ■■■ vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve ess■■ comunque sempre utilizzato insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA ■ CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui io mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche se i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra ■ togliere ■ deleghe ■ D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo ■■ corridoi di Palazzo Lascaris:

■ *le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia* ■ *«non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante* ■ *riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio* ■ *indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così ■■■ in modo così ufficiale».*

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»
>
> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ■ piani di riconversione»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella e accompagnerà il presidente nel suo «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare le scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare una risposta alla protesta ■■■ sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che ci ■■■ state difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

E se Ghigo apre le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con ■ opposizioni. In aula ■■■ difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà di usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge ■■ permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo ■ toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ■■ non nella nostra, per ridurre il numero ■ persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza ■ porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano ■■■■■ regionale ■■■ è stato bloccato ■■■ Consiglio perché è stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati della «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti ■ podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo non è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Or- ■■■ e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva al termine del faccia ■ faccia tra una delegazione di sindaci e comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente ■■■ Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 p■■■■ appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

■ sala Viglione, sedute in prima fila, ci ■■■ una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere ■ ghiaccio: «Ci ■■■ tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto ■ la Regione lo ha concesso ■ 5 settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma li dovete garantire in altre strutture ■ non fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, vuole sapere che «cos'è ■ country hospital. La nostra gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica dal basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è ■ fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere ■ sanità pubblica e punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni ■ quadrante non ■■■ ancora un atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente ■■■ Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso ■ ricevere una delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un anziano cittadino di Avigliana. E le mamme in ■■■ «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ■■ approvato il piano di razionalizzazione. ■■■ conclude affermando che il «problema della sanità non è ■■■ caso solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente ■ riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, ■■■■ la sinistra «che ■ scesa in piazza ieri con decine di bandiere rosse punta ■ cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e Galasso (An), ■■■ dalla maggioranza ■ sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Cdl) chiedono di ■■■■■ i dati esatti e ■■■ della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondono a verità e il pareggio ■ difficile ■■ raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di ■ e il San Luigi ■ ■■■ decina di milioni e si pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». Ma secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo è ■ tendenza ■ pareggio ■ ■■■ ■ matematica precisione». [m. tr.]

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

IN PRIMO PIANO

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né il polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere in ospedale, al San Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo per aver sorpreso una zingarella di 14 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua casa, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura, racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il suo collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale, ma sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le sue parole si ripetono, mentre li stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di 6 anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strappargli il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo eroe. «Soffre di cuore e quasi non riusciva a parlare. Ha preso il bambino per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando un copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro caso ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in realtà mi sono fatto le ossa da solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il suo compleanno. Ma il suo cuore, pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

Una Soresini, 55 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti con esito positivo, ecco che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, vi sono «edifici e strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» delle traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu causato da un errore umano e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Si chiarì allora che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, su quella «superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche di pochi gradi al decollo e scendere con una maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov o di chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere se intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» di giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è messa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma attrezzature; la visita non è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e senza mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché era solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, non era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora non più.

«Sta scritto entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella e per le successive entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto mese, del mese. Come fa una persona anziana come me e sola a capire la data esatta senza correre il rischio di sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Subalpina con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine come un'esposizione di un ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti di uso o significato indefinibile. E' possibile che esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? Ma non si voleva elevare il tono della nostra città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

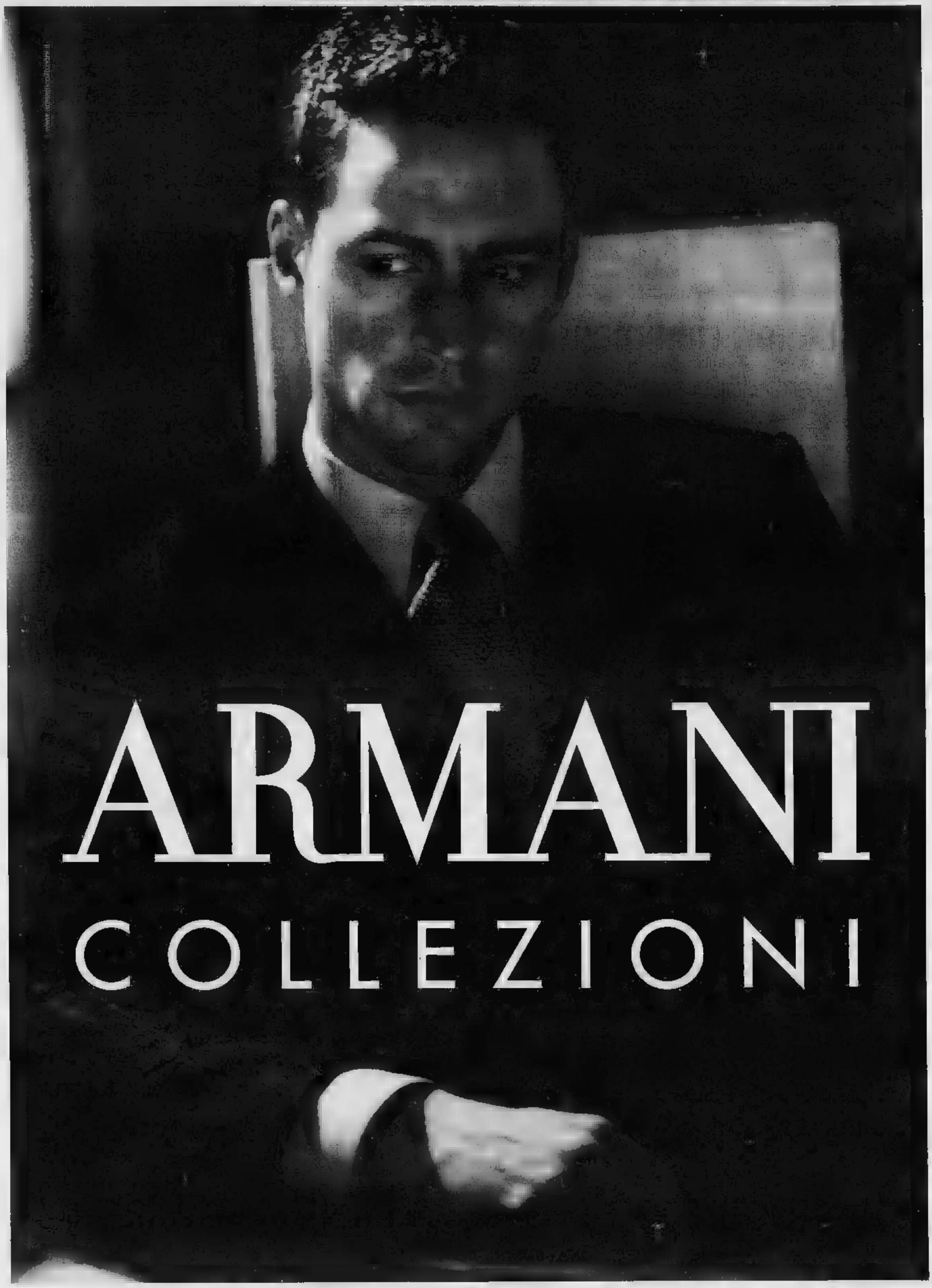
ENAIP
Tecnico gestione informatizzato
Tecnico gestione informatizzato COMMERCIO ELETTRONICO
Tecnico gestione aziendale informatizzato MARKETING
Tecnico di PRODUZIONE per INTERNET
IMPARARE PER LAVORARE
Tel. 011 600 38 96 - Fax 011 897 86 98
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
27/28/29 settembre 2002
PER INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011
APERTO DA A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
SOLO
(POMERIGGIO E SERA)
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
SERVIZIO 24 ore su 24
Sede le: C.so Bramante 56/b Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL ROMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE - PROVOLI» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A PREMESSA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, MALTA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 329, SVIZZERA FRS 2,00, CS TICINO FRS 2,50, USA $ 2,50



Inserzione

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

compact La Stampa 2001: EURO 120

- ❑ Desidero acquistare compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact
LA STAMPA

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.

Fino al 30 settembre.

*Offerta valida fino ■ esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle da € 890,00
invece di € 1292,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

Melody
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle da € 792,00
invece di € 1030,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Fino al 30 settembre potete avere in pronta consegna* i divani Melody 3 posti e 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino ■ pagandoli in 18 rate da € 99,00.
Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre™ le rate sono da € 74,00. In più cominciate ■ pagarli da gennaio senza anticipo ■ senza interessi. Voi tornate, le rate restano in vacanza.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI **AOSTA: SAINT CHRISTOPHE LOC. GRAND CHEMIN, 66 ■ TEL. 0165.366.605**

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.88.38

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.88.38

LA CORTE DEI CONTI HA ASSOLTO QUATTRO MAGISTRATI E QUATTRO IMPIEGATI DEL TRIBUNALE DI AOSTA

Lecito sbagliare quando si lavora troppo

Nessuna negligenza nelle aule e negli uffici dell'ex pretura

Mario Pozzo
AOSTA

Nei piccoli tribunali come quello di Aosta, dove capita sovente che due giudici facciano il lavoro di quattro e due impiegati di cancelleria quello di cinque, si può anche commettere qualche errore senza per questo essere accusati di negligenza e di chissà quali colpe. In questi casi lo Stato non ha alcun diritto di chiedere ai «lavoratori» della giustizia, siano essi giudici, cancellieri o semplici impiegati, il risarcimento dei danni, visto che gli errori, quando sono davvero tali, derivano in buona parte dalla disorganizzazione dello Stato stesso.

E' questo il senso del pronunciamento della Corte dei Conti della Regione autonoma Valle d'Aosta che con una sentenza datata 23 maggio 2002 e pubblicata nei giorni scorsi, ha assolto quattro magistrati e quattro addetti alle cancellerie dell'ex pretura di Aosta, finiti sotto accusa in seguito ad un'ispezione ministeriale compiuta nell'inverno di due anni fa.

Nel mirino degli ispettori erano finite pratiche di cinque o sei anni prima, relative a beni sequestrati o confiscati. In alcuni casi si erano avuti ritardi nella restituzione degli oggetti per cui lo Stato aveva dovuto pagare un periodo più lungo di custodia; in un altro era stato dimenticato in qualche deposito un motorino da demolire. Alla fine, secondo la valutazione dell'allora procuratore regionale Cristina Astraldi, l'erario avrebbe avuto un danno di due milioni di vecchie lire, da dividere in otto distinti risarcimenti che andavano da un massimo di 13 milioni chiesti al giudice Antonio Corte, nel frattempo trasferito, ad un minimo di 320 mila lire per il famoso motorino «dimenticato». Nel corso dell'udienza del maggio scorso era stato lo stesso pm, il procuratore Alfredo Lener a chiedere l'assoluzione di tutti gli accusati, vittime del troppo lavoro o di interpretazioni sbagliate delle norme. L'esempio più eclatante è proprio quello del motorino «dimenticato». Alla fine l'impiegata sotto accusa, Catena Ragno, ha avuto un encomio dal capo ufficio per le sue capacità e un indiretto riconoscimento di rigore professionale da parte del procuratore Lener e dei giudici della Corte. Non solo non avrebbe potuto accorgersi della dimenticanza di demolire il motorino perché qualcun altro non lo aveva annotato nella copertina del fascicolo, come si fa di solito, ma alla fine è stata proprio lei a darsi da fare e - impresa non facile - a rintracciare il motociclo.

ELEZIONI

A COURMAYEUR VA LISTA CIVICA

Domani riunione voluta dai promotori dei comitati anti-Tir

SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA FORNISCE L'OLIO PER ONORARE SAN FRANCESCO

Sono 700 i pellegrini prenotati per Assisi

Circa 700 valdostani andranno ad Assisi per accendere la lampada votiva dedicata a san Francesco. Le ultime iscrizioni si sono chiuse in questi giorni. Il primo gruppo di pellegrini partirà da Aosta il 2 ottobre. Sarà composto da 300 laici, 12 sacerdoti, i frati cappuccini di Châtillon e 35 religiose. Guidati dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi e da don Mario Tringali, parroco di Nus, i fedeli visiteranno la basilica di santa Maria degli Angeli. Il giorno dopo, il 3 ottobre, sarà la volta dei rappresentanti della Regione Valle d'Aosta: 52 sindaci, gli amministratori regionali tra cui il presidente della Giunta Dino Viérin e del consiglio Roberto Louvin, oltre ad una decina di amministratori del Comune di Aosta capeggiati dal sindaco Guido Grimod. A completare la rappresentanza regionale presenzieranno alle celebrazioni anche il gruppo folcloristico «La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans» e il Coro Sant' Orso. Il pomeriggio del 4 ottobre partiranno infine un centinaio di giovani, accompagnati da don Albino Linty-Blanchet. Spetta alla Valle d'Aosta quest'anno l'impegno e l'onore di portare l'olio per alimentare della lampada che resterà accesa tutto l'anno sulla tomba del santo. Al vescovo Anfossi il compito di benedire l'olio e al sindaco Grimod di accendere il cero. [u. o.]

SCIOPERO NAZIONALE — ADESIONE COMPATTA DEI SINDACATI VALDOSTANI

Oggi fermi gli autobus

Anche in Valle d'Aosta autobus fermi oggi per lo sciopero di 24 ore indetto Cgil, Cisl, Uil, in armonia con quanto deciso dai sindacati a livello nazionale. Il personale viaggiante sciopererà dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 a fine servizio mentre il restante personale incrocerà le braccia per l'intera giornata. L'astensione dal lavoro rientra nelle iniziative di lotta per «il rinnovo del secondo biennio economico». Le organizzazioni sindacali lamentano «i penosi tentativi delle associazioni datoriali di scaricare sugli enti locali le responsabilità del mancato confronto». E i sindacati aggiungono che «nessuna assunzione di responsabilità risulta essere presa dalle regioni e dagli enti locali, pur firmatari del contratto nazionale di lavoro e del protocollo d'intesa firmato dal ministro del Lavoro nel dicembre '99».

DOVEVA SVOLGERSI QUESTO POMERIGGIO MA L'AVVOCATO TAORMINA E' IMPEGNATO IN PARLAMENTO

Cogne, rinviato interrogatorio ai vicini della famiglia Lorenzi

Enrico Martinet
AOSTA

Carlo Taormina chiede la proroga e la ottiene: non si sarà questo pomeriggio (era previsto per le 15) l'incidente probatorio in cui il difensore di Anna Maria Franzoni avrebbe dovuto rivolgere le domande ai «suoi testimoni», i vicini di casa dei Lorenzi. «Non so ancora quando si svolgerà l'udienza - dice il legale - sto aspettando le notifica con la nuova data». Slitta l'«interrogatorio» perché l'avvocato oggi è impegnato nell'aula di Montecitorio, come deputato di Forza Italia, per partecipare al dibattito sulla «legge Ciramì», quella definita «del legittimo sospetto». Una questione di Giustizia, dunque, tiene lontano Taormina dall'«aula» del giudice delle indagini preliminari di Aosta Fabrizio Gandini.

E' questo il secondo incidente probatorio nel «caso» del delitto di Samuele. Il primo è stato chiesto dall'accusa, una perizia psichiatrica per Anna Maria Franzoni. La prima udienza è stata rinviata, su richiesta dello stesso Taormina. L'incidente probatorio, a differenza di un verbale di interrogatorio fatto da un avvocato, è prova. Per poter ascoltare i vicini dei Lorenzi, Daniela Ferrod, il cognato Carlo Guichardaz, il cognato Ulisse e il suocero Ottino, che per due volte si erano presentati al suo invito, Taormina aveva due possibilità: o ricorrere alla Procura, oppure al gip. Ha scelto la seconda strada, chiedendo al giudice anche un accertamento di attendibilità dei testimoni.

E' uno dei primi «casi» in Italia: il difensore di un'indagata per omicidio che, portando avanti un'indagine difensiva, chiede un incidente probatorio per ascoltare i testimoni. E' una sorta di processo, dove possono partecipare tutte le parti (difesa, accusa e avvocati che tutelano i familiari di Samuele), compresa l'indagata. Le domande saranno poste dall'avvocato difensore, che ha scelto di interrogare i testimoni davanti al gip. Il giudice è una sorta di arbitro, a tutela delle garanzie di procedura, che potrà, cioè, formulare domande perché se lo facesse diventerebbe una «parte». Domande che potrà invece rivolgere l'accusa.

Gli atti dell'udienza dell'incidente probatorio diventeranno prova qualora l'indagata Anna Maria Franzoni diventasse imputata (con l'accusa di omicidio volontario aggravato) di fronte alla corte d'assise.

Il giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini

L'avvocato difensore di Anna Maria Carlo Taormina

I Guichardaz-Ferrod saranno sentiti secondo la procedura dell'incidente probatorio

Il difensore di Anna Maria farà le domande ai testi All'udienza possono partecipare tutte le parti

The best way to learn English?

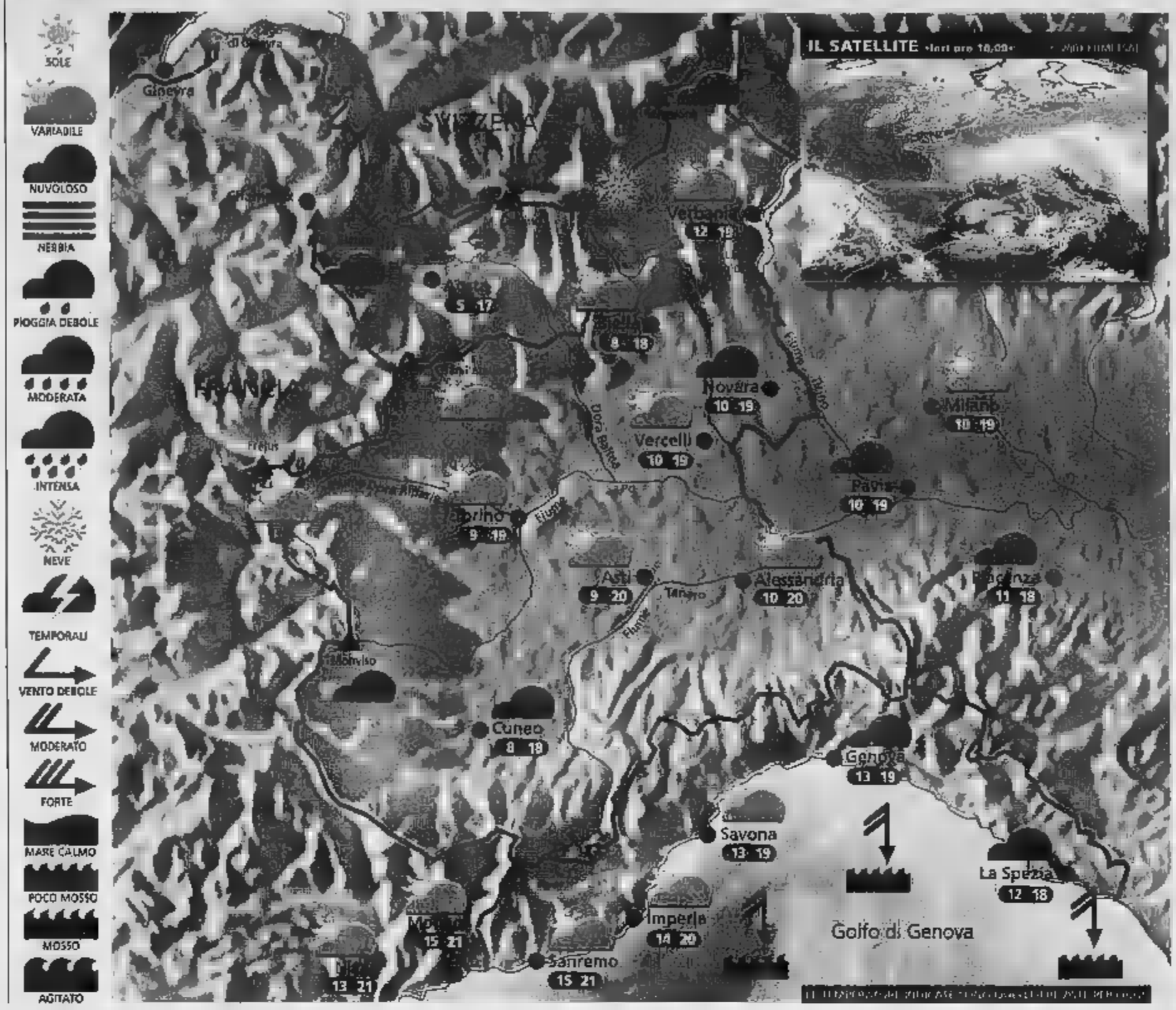
Lavoro, viaggi, vacanze,

Sono tante le ragioni per scegliere l'English Centre. Insegnamo l'inglese a tutti, dai principianti in su, fino alla preparazione universitaria. I nostri insegnanti sono altamente qualificati e di madre lingua. Imparare l'inglese è più facile e piacevole con l'aiuto di video, una biblioteca, Tv via satellite, computers e libri di testo all' avanguardia. C'è un nuovo mondo che vi aspetta!

Il modo migliore per imparare l'inglese? All'**English Centre**. Tantissimi corsi su misura per tutti e grandi novità per l'anno 2002/2003... L'inglese è sempre più facile e piacevole da imparare.
Le iscrizioni sono aperte!

ENGLISH CENTRE

via Promis, 8
(Piazza Plouves) Aosta
tel. 0165.23.54.16
e-mail: british@aostanet.com



Situazione

Anche tempo incerto sulle regioni: qualche non mancato in pianura, isolate nevicate si sono verificate lungo Alpi, mediamente oltre i 1800 m. senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione ha interessato nelle ultime 48 ore si allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni

Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E'un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in rispetto a quella teorica..

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16	18	REGGIO C.	20	24
	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA		15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
	18	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
GLIRIA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Graphic
centro servizi grafici
& INTERSERVICES
INTERGRAPHIC
Studio e realizzazione
immagine coordinata
• Insegne
• Scansioni
• Vetrofanie
• Elaborazione loghi
• Depliants e volantini
• Manifesti e locandine
• Stampa grandi formati
• Plastificazione grandi formati
• Segnaletica interna ed esterna
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Servizio fax, fotocopie e battitura testi
• Cucirini e ricami su abbigliamento promozionale
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e striscioni
Reg. Tzambarlet, 9
A O S T A
Tel. 0165.36.52.61
Dopo l'Agenzia del Lavoro
in fondo a Via Garin

ELEZIONI AMMINISTRATIVE: CONVOCATA PER DOMANI SERA ALL'AUDITORIUM UN'ASSEMBLEA DI CITTADINI

Una lista civica a Courmayeur

Per offrire un'alternativa a Uv e Stella alpina

COURMAYEUR

Luisa Bergomi e Eligio Milano, con un volantino distribuito a mano, hanno invitato la popolazione di Courmayeur ad un incontro pubblico, domani alle 21, all'Auditorium delle Scuole elementari. Argomento: le elezioni amministrative del 17 novembre. E' la prima mossa per tentare di dare vita ad una lista civica, decisa ad opporsi alle due in fase di preparazione che, stando a si dice, dovrebbe spaccare in due sia gli unionisti che i membri della «Stella alpina», contrapponendo il sindaco uscente Romano Blua al presidente della locale sezione di Union Valdôtaine, Matteo Albarello.

«Da qualche tempo - dicono i promotori della nuova iniziativa - sentiamo parlare di grandi attività delle sezioni politiche locali, di trattative più o meno segrete fra gruppi, e di possibili accordi. Noi crediamo che in questi anni a Courmayeur si sia risvegliata una civica libera, indipendente e di grande dignità. Un esempio per tutti: il comitato e le iniziative sfociate nella consultazione popolare per l'ovovia di Dolonne. Una coscienza che oggi rischia di essere soffocata dalle proposte elettorali che si stanno delineando».

Bergomi e Milano descrivono la riunione di domani come un'occasione per «fare il punto della situazione, in modo pubblico e trasparente; riflettere insieme sulle scelte che saremo chiamati a compiere e verificare se ci sono le condizioni per mettere insieme un gruppo di cittadini che intendano partecipare in modo attivo a questo passaggio elettorale».

La preoccupazione dei promotori è di dare un'alternativa agli elettori che, di fronte a due liste che rischiano di apparire troppo simili, potrebbero essere tentati di scegliere di non votare.

«Certo - dicono Bergomi e Milano - da questa iniziativa potrebbe anche uscire una terza lista. Per il momento ci interessa capire la situazione che si sta delineando e se esistono altre possibilità praticabili. Sarebbe l'unico modo per dare a Courmayeur quello che ha bisogno. Gli esempi dei danni fatti dai "patrocini politici" sono sotto agli occhi di tutti». (g. l. m.)

Turisti a Courmayeur. A destra, dall'alto, il sindaco Romano Blua che si ricandida e il presidente della sezione Uv Matteo Albarello, suo possibile rivale

«PASSO ALL'UDC» MA NON SI PRESENTA IN AULA

Luigi Bracci lascia la maggioranza

AOSTA

Il consigliere Luigi Bracci, eletto nella «Stella Alpina» alle comunali del 2000, ha dato ieri il suo addio alla consigliare e ufficializzato il suo ingresso nell'Udc senza presentarsi in aula. Ha preferito inviare un comunicato indirizzandolo agli organi di informazione, senza informare preventivamente gli colleghi di partito che riservano esprimere commenti oggi quando l'interessato darà lettura del suo messaggio.

In tre pagine Luigi Bracci la «inaspettata entrata» in consiglio gli ha procurato «seri problemi di coscienza», conflitti «fra cuore e cervello» che lo hanno indotto temporeggiare in attesa chiarire il conflitto». Alla fine «ha prevalso il cuore», scrive ancora Bracci, sottolineando la decisione di «rientrare nell'area politica a me più consona, uscendo dalla Stella Alpina e, per conseguenza, dalla maggioranza, ma rimanendo in questo Consiglio quale rappresentante dell'Udc». consigliere Bracci è stato insediato nella V commissione consigliare in sostituzione dell'ex collega Pasquale Latini, nominato vice presidente della II commissione.

La ripresa dei lavori del Consiglio, dopo la pausa estiva, è entrata nel vivo delle questioni finanziarie con la discussione sulla variazione al bilancio 2002/2004 illustrata dal consigliere unionista Renato Favre. L'avanzo di amministrazione di 3 milioni e 500 mila euro, eredità del neo alle Finanze Antonio Crea, è stato spiegato da Favre con una precisione millimetrica, non priva di cenni polemici nei confronti dei dirigenti settore. «Non mi dispiacerebbe - ha detto Favre - che nel quantificare le indennità di risultato dei dirigenti si attribuisse un punteggio a chi si avvicina di più alle previsioni di bilancio».

L'assessore Crea ha poi ribadito l'impegno per «un nuovo modo di gestire la finanza pubblica utilizzando le risorse economiche per obiettivi realizzabili in tempi accettabili». (s. l.)

Il consigliere Luigi Bracci

IN CONSIGLIO REGIONALE

Mozione per il «no» alla guerra

AOSTA. Si riunisce questa mattina il Consiglio regionale per una seduta di lavoro programmata in due giorni. All'esame dei consiglieri un ordine del giorno con 26 provvedimenti. In discussione otto interrogazioni, interpellanze, una petizione, una proposta di legge e quattro mozioni. Il provvedimento legislativo, la cui relazione è affidata al consigliere Teresa Charles, è una iniziativa dei rappresentanti dell'Uv Aldo Cottino, Augusto Bionaz, Alberto Cerise, Giuseppe Cuc, Eddy Ottoz, Ego Perron, Renato Praduroux, Emilio Rini e la stessa Charles: propone «Octroi d'aides à la valorisation des itinéraires historiques, des sites célèbres, des lieux de l'histoire des lieux de la littérature».

Tra le mozioni due sono state presentate dal gruppo dell'Ulivo e altrettante dal gruppo di Forza Italia. Gli ulivisti chiedono «iniziative in merito al transito dei mezzi pesanti nel tunnel del Monte Bianco» e l'impegno del Consiglio regionale «a adoperarsi per il ripudio guerra mezzo di risoluzione delle controversie internazionali». Su questo argomento è intervenuta anche l'organizzazione «Solidarietà, pace e sviluppo» per chiedere «un globale "NO" alla guerra». Le mozioni del gruppo di Forza Italia chiedono, l'una l'impegno realizzare l'istituzione un'agenzia locale dell'Agea» e l'altra l'impegno «a rivedere i criteri per l'assegnazione dei contributi per le rassegne del bestiame». (s. o.)

BIENNALE ANNULLATA

Rifondazione censura il Casinò

AOSTA. «Incredibile comportamento». Così viene definito dal partito della Rifondazione comunista l'atteggiamento dei responsabili della Gestione Straordinaria del Casinò nella vicenda dell'annullamento della prima Biennale internazionale di antiquariato programmata a Saint-Vincent dal 26 ottobre al 3 novembre». Nell'esprimere «contrarietà» per la mancata realizzazione dell'evento, Rifondazione afferma che da famosa terza stagione, sempre auspicata, ipotizzata e mai realizzata, avrebbe potuto finalmente trovare l'evento traino a una serie di azioni promozionali».

Ancora: «E' incredibile che i responsabili della Gestione Straordinaria a meno di due mesi dalla manifestazione defilino per "impossibilità di sopportare gli oneri preventivati nei precisi limiti di budget". Stupisce ancora di più leggere che gli altri partner (Comunità montana e Regione) a non voler aderire alla copertura delle spese. E' cominciato il palleggio delle responsabilità, chiediamo agli enti coinvolti di questa spiacevole situazione di fare necessaria chiarezza». (a. c.)

CHIESTE AREE DI SOSTA PERIFERICHE E PROPOSTA L'ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO ECOLOGICI

«La gestione parcheggi ai commercianti»

I Mercanti salassi: soluzione per chiudere il centro alle auto

AOSTA

La proposta dell'associazione «Mercanti salassi», a cui hanno aderito anche Ascom e Confesercenti, potrebbe essere di esempio a livello nazionale. L'idea, presentata al sindaco, suggerisce la possibilità di affidare la gestione dei parcheggi decentrati alle tre associazioni che, a loro volta, si impegnerebbero ad assicurare il trasporto ai dipendenti degli uffici in centro città con mezzi ecologici. Questo progetto è la sintesi di una protesta sorta subito dopo l'annuncio, da parte dell'assessore comunale all'Urbanistica Guido Cossard, di estendere la «città senza auto» anche in un giorno infrasettimanale.

«Rifiutiamo questa ipotesi - dice Bruno Raviola, dei "salassi", promotore dell'iniziativa "parcheggi autonomi" -. Parliamo, in questo caso, soprattutto a nome dei numerosi cittadini iscritti alla nostra associazione, preoccupati questa eventualità. Sia chiaro - puntualizza -, i "salassi" favorevoli ad un centro storico pedonalizzato, ma soltanto in funzione della realizzazione di posteggi decentrati che offrano una capienza congrua alle aspettative».

Mezzi di trasporto elettrici, biciclette anche carrozze verrebbero messe a disposizione a prezzi popolari, ancora da definire, «perché - precisa Raviola - riteniamo che i maggiori fruitori del centro città, come sono i dipendenti di Regione, Comune e altri uffici centrali, abbiano diritto ad una agevolazione». Il fautore di questa opportunità non esclude neppure una raccolta di firme per sensibilizzare l'amministrazione comunale a sospendere lo «stop» alle auto nei giorni lavorativi fino a quando non sarà in grado di garantire aree sosta esterne alla cinta muraria. Le tre associazioni si riuniranno non appena potrà essere programmato, tempi ridottissimi, anche incontro l'assessore Cossard.

Il recente successo della «domenica senza auto» conferma la validità della proposta lanciata, sul territorio nazionale, dal ministero dell'Ambiente; una domenica caratterizzata, però, dalla chiusura totale dei negozi in piazza Chanoux. «Non è stata forma di protesta, anzi - sottolinea Raviola - ma, in situazioni analoghe precedenti abbiamo appurato come gli abitanti vengano in centro città soprattutto per partecipare alle manifestazioni collaterali. I negozi non attirano loro attenzione. Saremo aperti al gran completo invece in occasione della "désarpa", festa molto attesa e pubblicizzata anche al di fuori dei confini della Valle». (s. l.)

Il parcheggio di piazza San Francesco, in pieno centro cittadino

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N. eseo. 158/93 - n. 130/mod. 5/V

Si dà pubblica notizia che il giorno 11 ottobre 2002 h. 10,10 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Pentengo Liliana nata a Torino il 21/6/1948 e residente in St. (AO) frz. n. 4 - pignorato con depositati il 4/12/1993, 28/4/1994 e 28/7/1994, sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Descrizione del bene subastando: Comune di St. - quota 1/1 - Lotto II - Prato irriguo classe 3 di mq. 867 censito al NCT - Fg. VII n. 270. Tale terreno si trova sottoposto al vincolo di cui alla Legge "Galasso" che si estende per una fascia di larghezza pari a m. 150 dal due fiumi del torrente St. Marcel.

Coerenze: a nord con 1 mapp. n. 583 e n. 676; ad est con mapp. n. ; a sud con strada "di Vurvian"; a ovest con strada di Prezzo base 1.238,50 (L. 2.400.000) Misura di aumento Euro (L. 500.000) lotto III Prato irriguo classe 4 di mq. 291 censito al NCT Fg. XIII n. 433. Il terreno si situa a valle della strada in una zona boscata che presenta notevoli Coerenze: a nord con mapp. n. 434; ad est con mapp. 432; a sud "Strada vicinale Champs Veau"; a ovest con n. 435. Prezzo Euro 206,58 (L. 400.000). Misura minima di aumento Eu 77,47 (L. 150.000). IV - Seminativo irriguo classe 4 di mq. 595 censito al NCT Fg. XIII n. 496. Il terreno si situa a valle della strada in una zona pianeggiante inserita tra la zona boscata e risulta incassato in una sella naturale che presenta connotati di notevole pregio ambientale. Coerenze: a nord con mapp. n. 497 e n. 804; a est con n. 494; a sud e a ovest con mapp. n. 495; a sud con strada vicinale dei Champs Veau; a con la part. n. 498. Prezzo base Euro 1.084,56 (L. 2.100.000). Misura minima di aumento Euro 258,23 (L. 500.000)

Lotto VI - Prato irriguo classe 3 di mq. 803 censito al NCT Fg. IX n. 369. Coerenze: a nord diramazione del canale di "Ramoliva"; ad con mappale 333; a sud/est con cabale; a sud / ovest con mappali 360 e 704; a nord / ovest con mapp. Prato irriguo classe 3 di mq. 312 censito al NCT Fg. IX n. 337. Coerenze: a nord/est con mapp. n. 328; a sud / est con mapp. n. 336; a / ovest con diramazione (rialto che de vano Paquier) del canale "Ramoliva"; a nord / ovest con i mapp. n. 339 e 338. I terreni presentano una pendenza moderata e in abbandono. Il alto è arbustivo di quanto caratterizzato dalla presenza di canali. Prezzo Euro 619,75 (L. 1.200.000). Misura minima di aumento Euro 258,23 (L. 500.000). Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando assegno Circolare non trasferibile emesso in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. Cessione Prov.le Aosta" per una pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, il 10% del base depositato a titolo di cauzione, dovrà versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei bandi di vendita con murali nel Comune di Aosta e St. Marcel almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita. Pubblicazione dei bandi di vendita per una sola volta su La Stampa pagina della Valle di Aosta e cura del procedente, almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita. Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 15 dalla comunicazione, ai creditori iscritti intervenuti.

Aosta, 30/8/2002

IL CANCELLIERE

NOTIZIE DALLA E

Da sabato si può cacciare il forcello

Si apre la caccia al gallo forcello. «tetto» di abbattimento stabilito è di 95 esemplari: 57 (pari al 60 per cento) da sabato fino a domenica 27 ottobre, per il periodo compreso tra lunedì 28 ottobre e mercoledì 27 novembre.

Conferenza sull'affido familiare

Nell'ambito degli incontri informativi relativi al progetto «Affido familiare», organizzato dall'assessorato alla Sanità e dall'Usl, si svolgerà stasera a Châtillon, alle 20,30, nella sala polifunzionale, una conferenza per approfondire l'argomento.

Tremila euro all'associazione dei dipendenti Enel

La giunta regionale ha concesso un contributo di 3 mila euro all'Associazione ricreativa Valle d'Aosta dipendenti Enel per l'organizzazione del «Meeting nazionale A.r.c.a.» in programma nel capoluogo regionale dal 26 al 29 settembre.

Alla «Maison Fleur» mostra «Inventarii»

Si inaugura sabato, alle 17, mostra intitolata «Inventarii», allestita alla «Maison Fleur», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. L'esposizione sarà aperta fino al 26 ottobre.

Prosegue il corso di inglese per gli insegnanti

Con di quasi mila euro l'assessorato regionale all'Istruzione ha deciso il proseguimento del corso «Una terza lingua comunitaria (inglese) nella scuola elementare». Il progetto è affidato all'Istituto English Centre di Aosta ed è rivolto agli insegnanti di scuola elementare.

L'ORDINE DEI VETERINARI HA ATTIVATO UN SITO AGGIORNATO OGNI TRE GIORNI

Una nuova finestra sul mondo animale

Ma i professionisti del settore sono restii a usare il computer

Celesia

AOSTA

Dal mese di aprile è in rete *www.veterinari.vda.it*, il sito web dell'Ordine dei veterinari valdostani. Ai suoi utenti il portale, aggiornato in media ogni 3 giorni, offre possibilità di informarsi continuamente su tutti i temi che riguardano la professione veterinaria. Qualche notizia può interessare anche coloro che semplicemente interessano della salute degli animali, novità dal mondo sull'encefalopatia spongiforme bovina (Bse). Una mappa indica gli 11 ambulatori presenti sul territorio valdostano. Direttamente dall'home page si possono consultare in inglese veterinarie dal mondo». Tanti i links, quasi un centinaio, cui quello al sito della Direzione generale per la Salute e la Tutela consumatori della Commissione europea o quello dell'anagrafe nazionale bovina del ministero della Salute e delle Politiche Agricole. Cliccando su «register», scegliendo user e password si entra Forum, dove si può confrontare tra colleghi. Ideatore e realizzatore dello spazio web il dottor Federico Molino, responsabile dell'area sviluppo agrorurale del Centro Sviluppo.

> Ideatore e realizzatore dello spazio web è il responsabile dell'area agrorurale nell'ambito del Centro Sviluppo

«L'obiettivo principale di questa iniziativa - spiega Molino - è quello di offrire ai veterinari valdostani un aggiornamento continuo e a portata di mano. Il problema è che sono ancora molti i professionisti allergici al computer. Più abituati ai mezzi informatici coloro che lavorano in studio con animali di piccola taglia e, di questi, il 30% utilizzano correntemente posta elettronica. tasso di alfabetizzazione informatica nella categoria resta ancora medio-basso».

Come pensa l'Ordine di avvicinare a Internet la sua ottantina di iscritti? «Per il momento, bisogna convincerli della convenienza di questo nuovo aggiornamento, che veloce, economico e completo. Già si può seguire line l'Ecm, il programma nazionale obbligatorio per la formazione continua degli operatori della sanità e accumularne punti e crediti. Solo in futuro si potrà pensare di informatizzare tutta l'attività di formazione e i servizi offerti dall'Ordine. Per farlo bisogna aspettare che cambi la mentalità. Nel frattempo l'Ordine sta pensando di organizzare dei di avvicinamento all'informatica, per chi ancora ne è digiuno».

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 231424 - Fax 0165.363399

CITTÀ DI AOSTA

Si rende noto che il giorno 02/08/2002 è stata espletata gara aperta al massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale, relativa ai lavori di realizzazione di parcheggio in regione Consolata". Ditte partecipanti n. 26, ammesse n. 24. Aggiudicataria: "Immobiliare TRIOLET di Presso G. & Bonin A. Snc" di Saint Christophe, col ribasso del 12,57%. Importo contrattuale Euro 1.998.212,00. L'elenco dei partecipanti alla gara è in visione presso l'Ufficio Contratti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA N. 6
Valdo Azzoni

Martedì col: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

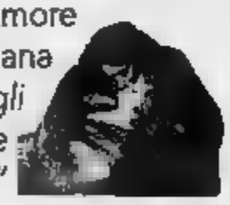
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

E' STATA PRESENTATA IERI LA PROMOZIONE TURISTICA PER LA STAGIONE INVERNALE DEDICATA AI PAESI FRANCOFONI EUROPEI

La Valle promette vacanze esclusive

Slogan sui magazine improntati anche alla tradizione

AOSTA

La promozione turistica della Valle d'Aosta nei paesi europei di lingua francese punta, per l'inverno 2002, su un'immagine che richiama l'idea di esclusività, peculiarità e genuinità. L'arrivo dell'autunno è l'occasione per un primo bilancio della comunicazione per la primavera-estate concepita pensando al paese transalpino, al Belgio e alla Svizzera romanda, e il momento di definizione delle strategie per l'inverno. A curare l'immagine della Valle verso il bacino di lingua francese è l'agenzia «Nouveau Monde», che ha avuto circa 460 mila euro per il periodo primaverile ed estivo e si appresta a utilizzare 295 mila euro in vista dell'inverno.

«Nel periodo marzo-agosto - dice l'assessore al Turismo, Claudio Lavoyer - le presenze francesi in Valle sono salite da 57 mila del 2001 a 95.136 di quest'anno. Crediamo che questa crescita sia riconducibile a due motivi: la riapertura del tunnel del Bianco e la bontà della campagna promozionale. E' un buon risultato, in un momento difficile per il turismo di montagna».

«Per la promozione estiva abbiamo utilizzato inserzioni sulla stampa periodica - dice Wallis Snell, dell'agenzia "Nouveau Monde" - per entrare in contatto con quel 20 per cento di francesi che trascorre le vacanze all'estero. E' il mezzo migliore per raggiungere un potenziale visitatore di livello culturale e sociale compatibile con la scelta di uscire dalla Francia». Le testate selezionate sono state *Le Figaro Magazine*, *Le Monde 2*, *Géo Magazine* e *Alpes Magazine*, *Victor* (per il Belgio) e *L'Hebdo* (per la Svizzera). Le pubblicità hanno messo in evidenza le tradizioni, la gastronomia e la natura della Valle.

«Per la promozione invernale, che non punterà solo sullo sci - dice ancora Snell - abbiamo scelto di concentrare gli sforzi nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 15 dicembre, ricorrendo a un inserto di otto pagine da destinare a tre settimanali (*Figaro Magazine*, *Victor* e *L'Hebdo*) e altrettanti mensili (*Géo*, *Le Monde* e *Alpes Magazine*)». Un'altra azione di comunicazione ha riguardato le circa 20 mila persone che, negli ultimi tre mesi, hanno chiesto informazioni, per vie diverse, all'assessorato.

Sono stati inviati a domicilio due coupon, validi per un ritorno attraverso il traforo del Bianco e per un omaggio nei negozi dell'Ivat. Alla fine di agosto, 416 coupon sono stati presentati al tunnel, mentre 333 turisti hanno ritirato il regalo. [g. c.]

Una delle immagini utilizzate per la promozione turistica nei paesi francofoni

Meno burocrazia, più formazione

Varata dalla giunta la nuova legge sulle professioni del settore turistico

AOSTA

«La giunta ha voluto varare una radicale trasformazione della normativa che regola le professioni di guida turistica, di accompagnatore turistico, di accompagnatore della natura e di accompagnatore di turismo equestre». E' il commento di Claudio Lavoyer, assessore del Turismo, al disegno di legge approvato lunedì dall'esecutivo regionale. Il provvedimento accorpa in un'unica legge le tre normative che regolamentavano il settore «nell'ottica - ha detto l'assessore - di permettere un più facile riferimento ai professionisti e un maggior snellimento burocratico».

Tra le innovazioni c'è la scomparsa dell'«accompagnatore della natura» trasformato in «guida naturalistica». Per l'abilitazione professionale il disegno di legge prevede «la frequenza a corsi resa obbligatoria» con ammissione agli esami finali «solo di coloro che avranno partecipato ad almeno l'80 per cento delle lezioni». Il disegno di legge prevede anche la possibilità di fare prove preselettive per l'ammissione ai corsi di formazione» e propone «l'abolizione dell'obbligo per l'amministrazione regionale di fare gli esami ogni tre anni».

Gli esami, ha detto l'assessore Lavoyer «verranno organizzati quando si verificherà effettiva richiesta da parte degli aspiranti professionisti, oppure quando le associazioni di categoria dovessero evidenziare la necessità di poter disporre di nuovi professionisti». La nuova normativa istituisce «gli Elenchi professionali regionali» e abolisce «l'autorizzazione comunale all'esercizio della professione», obbligo che viene sostituito con l'iscrizione all'Elenco, documentato dal rilascio di un «tesserino personale di riconoscimento che obbligatoriamente deve essere reso visibile nell'esercizio della professione».

Viene abolito l'obbligo dell'aggiornamento (fanno eccezione le guide turistiche) che è però stato sostituito «dalla partecipazione alle iniziative realizzate con la collaborazione della soprintendenza per i Beni e le Attività culturali e dalle associazioni di categoria» e vengono fissati i minimi e i massimi delle tariffe professionali. [a. c.]

APPELLO DEL SAVT ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI

«La spaccatura sindacale tradisce la concertazione del Patto per lo sviluppo»

AOSTA

Il direttivo confederale del Savt ha espresso «la preoccupazione perché l'unità dei lavoratori è venuta meno». Per il direttivo «il Savt non siede ai tavoli delle trattative nazionali con il governo e con le forze datoriali ma questo nulla toglie alla sua rappresentatività e alla possibilità di farsi portavoce del bisogno di unità dei lavoratori». Per il Savt «considerato che sussistono elementi di positività nelle proposte di tutte le organizzazioni sindacali confederali, vi è l'esigenza prioritaria di presentare per i prossimi rinnovi contrattuali piattaforme unitarie».

Il segretario Savt, Guido Cornipolo, osserva che sussistono oggettive preoccupazioni per le logiche politico-economiche che ispirano il governo liberista retto da Berlusconi, la necessità di salvaguardare i diritti dei lavoratori non può trasformarsi in sede di contrapposizione ispirata da motivazioni di tipo politico che devono essere risolte in altra sede». In Valle, aggiunge il direttivo Savt «le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil dovrebbero schierarsi unitariamente dove è possibile salvare il modello della concertazione che ispira il "Patto per lo sviluppo" sottoscritto da sindacati, governo regionale e forze datoriali, difendere il modello di società federalista e solidale che rende possibile ammortizzare le crisi e progettare lo sviluppo, riflettere su come sgombra dalle ragioni di schieramento sui reali interessi dei lavoratori che vengono meno tutelati dalla spaccatura sindacale».

Ancora: «Qualora il governo nel predisporre la Finanziaria si mostrasse incapace di tutelare le fasce deboli e i disoccupati e facesse meno il principio della concertazione, tradendo i contenuti degli accordi che ha sottoscritto e sui cui contenuti si è consumata la frattura dell'unità sindacale, si dovrebbero porre in atto, unitariamente, tutte le forme di lotta necessarie per la difesa di uno stato sociale giusto e solidale». Lunedì 7 ottobre il Savt ha convocato al Cral Cogne la riunione generale di tutti i direttivi di categoria. [a. c.]

Guido Cornipolo, segretario Savt

Magia dei ponti a schiena d'asino

Nei «Quaderni di cultura alpina», Priuli e Verlucca editori propongono «Acque, ponti, diavoli nel leggendario alpino» di Piercarlo Jorio. Torinese, da sempre studioso di uomini e cose di montagna, l'autore ha scritto saggi, romanzi e articoli di etnologia alpina. Il suo interesse per i ponti «a schiena d'asino» e per le leggende lo ha condotto alla ricerca di quei reperti affusi di magia che li rendono diversi dai ponti generici. E la Valle è ricca di ponti «inquietanti», intorno a cui si tramandano racconti orali. Il più significativo e importante dell'epoca romana è considerato, da Jorio, quello di Pondel, lungo la strada per Cogne, sulla Grand Eyvia.

Il tema della «burla del diavolo» e quello dell'animale «vittima sostitutiva» è ricorrente. Ne è un esempio il ponte sul Lys a Pont-St-Martin, dove [illegible] a indicare [illegible] sacrificata, tipico modus operandi diabolico. E in genere sono santi cari alla fede popolare che sciolgono l'accordo stabilito con uno stratagemma. L'autore rileva come nell'intreccio acqua/ponte/diavolo/santo l'animale si inserisca come metafora liberatoria nel momento cruciale. Percorrendo la Valle del Lys s'incontra un ponte medievale, con oratorio sul culmine, detto della Moretta, lungo la «strada salassa» da Perloz a Tour d'Hérôraz. Ponte anch'esso incantato, ha una porta nell'oratorio che poteva sbarrare il transito, essendo punto di esazione pedaggi. Sempre nella Valle del Lys, si trovano un ponte a due arcate a Gaby e un altro a «schiena d'asino» tra Gaby e Gressoney, e Pont Trenta. Un ponte «del diavolo» si trova in Val d'Ayas come a Mostar, e in altri luoghi intrisi di leggenda come Bard, Gressoney-St-Jean, Fontainemore e Aosta.

Libro storico e nello stesso tempo specchio dell'immaginario popolare, questo Quaderno offre rimandi storici e leggendari, tutti collegati da un filo rosso: il ponte «a schiena d'asino». [d. g.]

Il «Quaderno» di Piercarlo Jorio

AD ALBERTVILLE, LA CITTA' GEMELLATA AD AOSTA

Cinquanta valdostani alla Corrida olimpica

AOSTA

Cinquanta sportivi della Valle d'Aosta parteciperanno, il 5 ottobre, alla prima «Corrida olimpica», organizzata dall'amministrazione comunale di Albertville, la città francese con cui Aosta ha firmato la «charte d'amitiée» l'8 e il 9 maggio 1999. Alle prime «Rencontres européennes du sport» sono state invitate anche le città di Grenoble e Saint-Brieuc, per la Francia, Winnanden, per la Germania e, per l'Italia, anche Biella, essendo la città natale del sindaco di Albertville.

«Abbiamo contattato - dice Daniela Piassot, assessore comunale allo Sport - i rappresentanti delle quattro discipline sportive che l'amministrazione di Albertville ci ha segnalato in base ai programmi sportivi studiati».

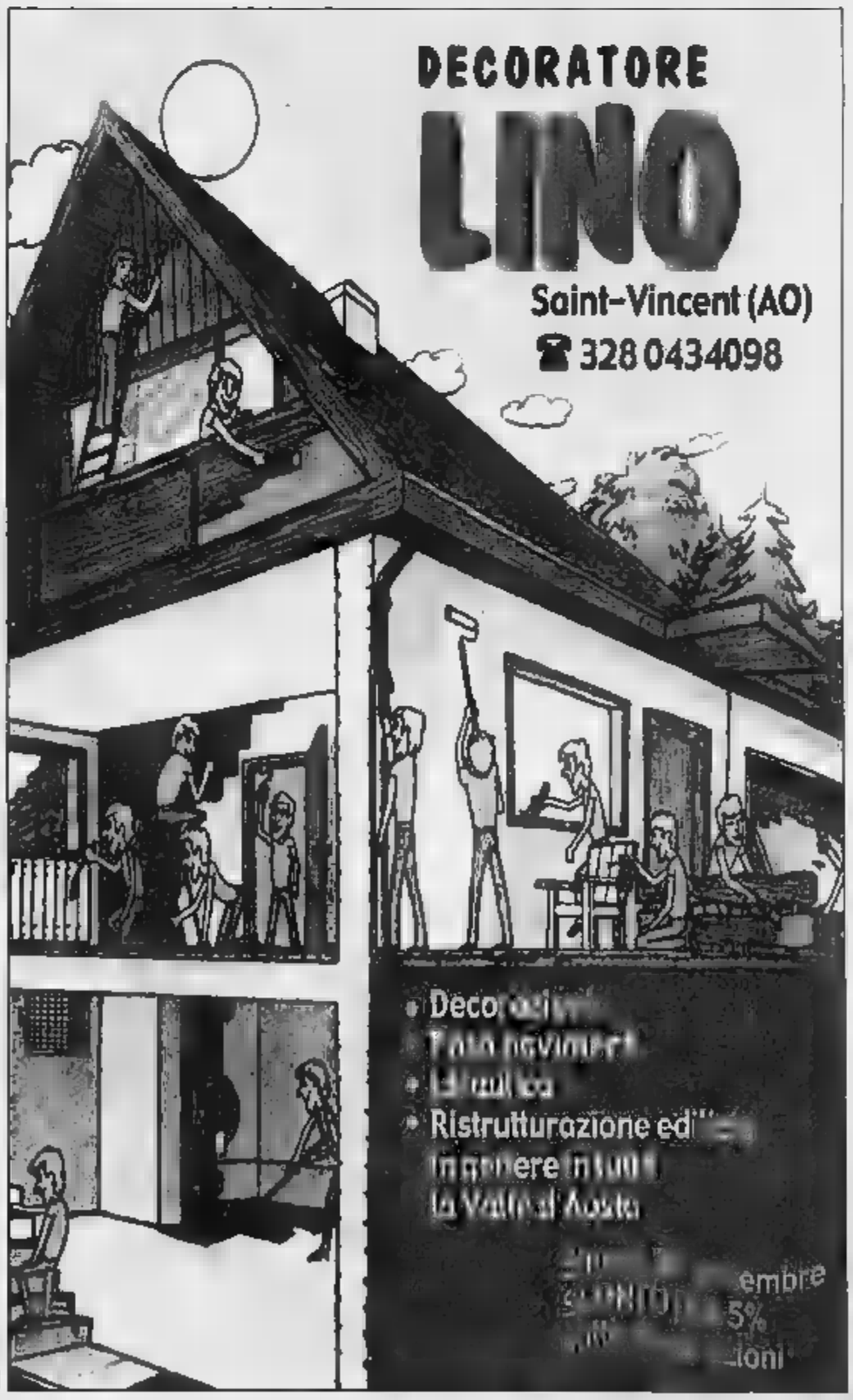
I colori della Valle saranno presentati dalla squadra dei bambini del rugby, dalle ragazze dell'atletica, dagli iscritti all'arrampicata in palestra artificiale e dalle giovani ginnaste. «Devo verificare la partecipazione di alcuni giocatori di pétanque, gioco molto in voga fra i francesi», annuncia l'assessore Piassot.

E a partire dalle 9, il via alla grande animazione che si protrarrà per tutta la giornata. Dalle 16 alle 18, sono in programma le tre corse della prima «corrida olimpica»; seguiranno altre performance, tra cui il salto con la pertica, partita di rugby, dimostrazione di boomerang dell'équipe francese, fino alle 19,30, ora in cui le esibizioni sportive si fermeranno per lasciare spazio alla conferenza-dibattito sul tema: «Sport de [illegible], sport élitiste, quel choix», organizzata al teatro «Dôme», alla presenza di numerosi campioni. L'ospitalità agli sportivi valdostani sarà offerta dall'amministrazione di Albertville; il Comune di Aosta mette a disposizione il pullman.

«Riteniamo - riprende Daniela Piassot - che questa trasferta contribuisca a rafforzare i legami di amicizia con la città francese e valorizzi l'immagine di Aosta all'estero in nome dello sport». [s. l.]

publikompass
Filiale di AOSTA
Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165 365399

ARREDO CASA TUSSO
A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923



LETTERE AL GIORNALE

L'agricoltura valdostana fatta di qualità e rispetto

«Troppi veleni....» è questa la parola-chiave che emerge dall'articolo firmato Gianni Bertone su La Stampa del 19.09.2002.

In quanto frutticoltore valdostano, mi sento chiamato in causa e provo l'esigenza di protestare contro una simile denuncia e di replicare ad una «cattiva» informazione. Da circa 20 anni produco mele a Gressan e la parola «veleno» mi risulta offensiva alle mie orecchie e alle mie fatiche. Voglio precisare che nella mia azienda seguo il regolamento CEE L.2078/92 relativo ai metodi di produzione agricola attenti alla protezione della salute e alla cura dell'ambiente; tale regolamento mira a ridurre drasticamente l'impiego di fitofarmaci, prevedendo esclusivamente l'uso di quelli appartenenti ad una classe tossicologica bassa.

Del resto, è il particolare microclima valdostano a favorire la lotta integrata per la coltura della frutta in genere e della mela in particolare. E' per questo che le nostre mele sono ricercate da amanti del gusto e della qualità: da Bologna, Pavia, Torino, Siena, Milano, Firenze; dalla Francia e dalla Svizzera i clienti vengono ad acquistare le nostre mele perché «sanno di mela». Non c'è bisogno d'altra pubblicità.

Coltivare la campagna, in Valle d'Aosta, significa vivere al di fuori certi schemi consumistici e tecnologici: è la nostra Terra che ci impone la qualità e il rispetto. Quanto ai vecchi e minacciosi cartelli gialli con su scritto «veleno», voglio ricordare che spesso i contadini li usano, un po' ingenuamente forse, per tenere lontano i «raccoglitori fraudolenti» sempre pronti a servirsi dai rami stracarichi.

Voglio infine precisare che l'articolo di Bertone ha suscitato il mio risentimento non certo per l'invito a «ben-vivere», attraverso un'alimentazione sana (anch'io desidero nutrirmi in modo corretto e, le mie mele, le mangio io per prime insieme ai miei familiari), ma per il modo con cui lascia intendere tra le righe che l'agricoltura valdostana è indirizzata al guadagno, non alla salvaguardia della salute e dell'ambiente.

Soprattutto mi indigna il titolo dell'articolo: il contenuto dello scritto non corrisponde al suo tono allarmistico, ma - purtroppo - molta gente legge solo il titolo e lo prende per buono.

Signor Bertone - per cortesia - oltre a rispettare - giustamente - l'ambiente e i consumatori, rispetti anche noi.

Ivo Vièrin, Gressan

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 **801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 **884110**, Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 **74401**, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 e porte ap., *Comunale 2* (t. 0165 **40626**, corso Ivrea, 50).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 **548339**, loc. Filey, 44). *Saint-Vincent* (t. 0166 **512236**, via Padri della Chiesa,).

4. *Brusson* (t. 0125 **300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 **807195**, via E. Chanoux, 121). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 **355144**, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ PARADIS. *Sarre* (t. 0165 **257030**, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 **762424**, Fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0 **78488**, piazza Emile Chanoux, 1).

IN CITTA' E FUORI

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d
20.00 Pourquoi pas? Sports plein air

France 2
13,00 Journal de 13,00
13,45 Promenade de santé
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Le Renard
16,00 Rex
Le numéro gagnant
17,35 Abi Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20,00
21.00 Tous les chagrins se ressemblent, film TV
00,55 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 La 12:45
13,15 Zig Zag Expo
14,00 Rex
14,50 Chasse gardée
15,40 C'est mon choix
16,35 J.A.G.
17,25 La fille de Shanghai
18,15 Top Models
18,45 (a poule aux
19,30 Le 19:30
20,05-21,35 Duel
22,40 Cinémagie
23,10 Madame le Principale
00,45 Stargate

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**

s.s.505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono ■ Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**

Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355284 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose ■ suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati ■ ■ cottura: piastre elettriche, forno ■ microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con ■ e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo del buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

■■■■■■ LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, ■
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa ■ del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo ■ confortevole.

■■■■■■ ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
■ 0125.355986 - ■ 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante ■ servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi ■ splendida e indimenticabile ■

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**

Località Bielischocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla ■ due passi dal centro. Albergo ■ ristorante ■ conduzione familiare. Cucina casalinga ■ specialità valdostane.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana ■ non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**

Località Sleina 7
tel. 0125.355066 - fax 0125.355946
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente ■ tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

■■■■■■ ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

■■■■■■ ST. JEAN

*** **Residence Blumental**

Via Delfeyes, 1
tel. 0125.357100 - ■ 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hlscoiattolo.com
www.hlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ■ piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono ■ la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356328
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno ■ garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione ■■ Clienti.
Il residence ■ situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità della gestione familiare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

VINCE CINQUE

Exploit di un giovane di Lessolo ai campionati europei di salvamento

■ Il Canavese continua a farsi valere nei cosiddetti «sport minori». Luca Motto Ros, 17 anni, di Lessolo, iscritto alla Società Nuotatori Canavesani (che ha sede presso il Serra Club di Ivrea), è salito per ben cinque volte sul podio con la nazionale giovanile ai campionati europei di salvamento, che si sono svolti in Bulgaria la scorsa settimana. La medaglia d'oro è arrivata con la «staffetta manichino» per 25», stabilendo con il record europeo. Poi c'è stato l'argento nella «staffetta con sottopassaggio» e tre medaglie di bronzo: «staffetta torpedo», «200 con sottopassaggio» e «100 metri manichino con pinne». Motto Ros nuota da quando aveva 5 anni: «Ho iniziato a causa di una pertosse - dice -, dovevo ampliare la capienza polmonare». Da 9 anni pratica il salvamento, che applica al nuoto le tecniche del salvataggio.

Luca Motto Ros

MASTER RISERVATO ALLE POLIZIE MUNICIPALI

Domani e venerdì a Ivrea il corso organizzato dal Distretto tecnologico

■ Trenta operatori di polizia municipale e provinciale, provenienti da 12 regioni italiane, si ritrovano domani e venerdì a Ivrea per il «Secondo master per comandanti e ufficiali delle polizie locali», organizzato dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. Il corso proseguirà fino a giugno, con altri moduli in varie città. Nel mese di marzo è prevista anche una trasferta a Barcellona, per uno stage presso la Scuola di Polizia della Catalogna. Obiettivo di questa iniziativa è contribuire alla costruzione di un modello organizzativo, in grado di rispondere alle sempre più pressanti richieste dei cittadini sui temi della sicurezza. «Si tratta di un vero e proprio corso di formazione professionale - spiega Guido Bolatto e Loris Mauro, presidente e direttore del Distretto Tecnologico -, con i contributi di docenti qualificati a livello europeo».

Loris Mauro, direttore del Distretto

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, FURTO.** Era stato arrestato sabato notte dalla polizia, che lo aveva sorpreso a rubare nella sede dell'Ivrea Canoe Club. Ieri mattina Daraoui Bouabid, 26 anni, marocchino abitante a Castellamonte, è stato processato per direttissima. Davanti al giudice Pfiffner e al pm Bartolozzi ha patteggiato una pena di 6 mesi di reclusione per furto e resistenza a pubblico ufficiale.

■ **QUINCINETTO,** Si era allontanata dalla sua abitazione lunedì mattina, e alcuni testimoni l'avevano vista salire verso la collina per una mulattiera. Dopo lunghe ricerche (effettuate, anche con unità cinofile, dai volontari Aib di Borgofranco, carabinieri e soccorso alpino) ieri mattina P.C., trent'anni, di Quincinetto, è stata ritrovata in un bosco sopra il paese. Era in stato confusionale, ma comunque in discrete condizioni di salute e si è lasciata riaccompagnare a casa.

■ **PONT,** Otto marocchini, appartenenti a due famiglie che vivono a Pont Canavese, sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione. Durante un controllo nelle loro abitazioni i militari hanno trovato alcune autoradio e un telefono cellulare, probabilmente di provenienza furtiva.

■ **COLLERETTO, AMIANTO.** «Amianto: un rischio - Le competenze della pubblica amministrazione, proposte operative ed esperienze realizzate» è il tema del convegno organizzato dalla società Ribes Informatica, in programma domani presso la sede del Biondustry Park a Colleretto Giacosa. Tra i relatori figurano Emanuele Lauria, responsabile del centro regionale amianto dell'Arpa di Grugliasco, e Carlo Clerici, docente del dipartimento georisorse del territorio del Politecnico di Torino.

■ **CALUSO, INCENDIO.** Attimi di panico ieri mattina intorno alle 9 nel centro di Caluso per l'incendio, sprigionatosi per un cortocircuito, dell'Autobianchi Y 10 di Marzia Sortino, 33 anni, impiegata di Chivasso, che l'aveva appena parcheggiata in via Petiti per recarsi in ufficio poco distante. In breve tempo la Y 10 è rimasta avvolta dal fuoco, nella via c'è stato un fuggi fuggi generale tra i diversi curiosi per lo scoppio dei pneumatici. L'incendio, domato dai Vigili del fuoco di Ivrea, ha danneggiato una porta del retro della panetteria di Giuseppe Fischella.

■ **MONTANARO, SOCIETA'.** Il Comune di Montanaro ha dato vita ufficialmente alla società «Città futura», che a partire dal 1° ottobre avrà in carico la gestione di alcuni servizi comunali (farmacia, casa di riposo, asilo nido, mensa). Il consiglio di amministrazione è composto, per il momento, da tre soli membri: il presidente Pasquale Centin (già assessore a Chivasso con il sindaco Lacelli), Roberto Bona (assessore montanarese) e Giovanni Toniale (attuale assessore della giunta Massa: ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, da quello di consigliere comunale). Per il ruolo di direttore della neonata società fa il nome di Alessandra Prada, già direttore del Consorzio per i servizi socio assistenziali tra i comuni chivassesi.

VOLUTO DA SPECCHIO DEI TEMPI, FINANZIATO DAI FONDI RACCOLTI DA STAMPA E TG5

Parte il Polo di Protezione civile

Approvato il progetto, sorgerà a Rivarolo

Angelo Conti

Il Polo Integrato di Protezione Civile di Rivarolo sarà il primo d'Italia, un esempio a cui le altre regioni potranno fare riferimento per la costruzione di analoghe strutture, in grado di contrastare al meglio ogni emergenza.

L'opera, fortemente voluta dalla fondazione Specchio dei Tempi, sarà realizzata con i fondi raccolti da La Stampa e Tg5 subito dopo l'alluvione del . Godrà anche di un robusto finanziamento da parte della Provincia di Torino, che ne ha curato il progetto.

Il Polo di Rivarolo, che sarà tecnicamente realizzato dal comune (a cui la sottoscrizione La Stampa-Tg5 e la Provincia di Torino forniranno i fondi), ha già provveduto all'acquisto del terreno ed alla variante al piano regolatore.

La struttura si svilupperà su una superficie di quadrati e si comporrà di quattro diverse aree. Al centro gli apparati per la gestione dell'emergenza con la sala operativa «Coau», strategica e la sala radio (che potrà agire sfruttando il sistema di ponti fissi e mobili realizzato da La Stampa-Tg5 ed inaugurato proprio domenica scorsa). Intorno si apriranno tre strutture accessorie: la più ampia sarà quella riservata alla caserma dei vigili del fuoco volontari, che disporrà anche di hangar per le autobotti e l'autoscala; poi quella occupata dalle associazioni di volontariato (raccolte intorno al Coordinamento Interforze Canavesano) che potranno disporre di diverse sedi oltre che di locali servizi; infine la parte che potrebbe essere occupata dalla Croce Rossa e dalla sede 118, con garage, uffici e dormitori.

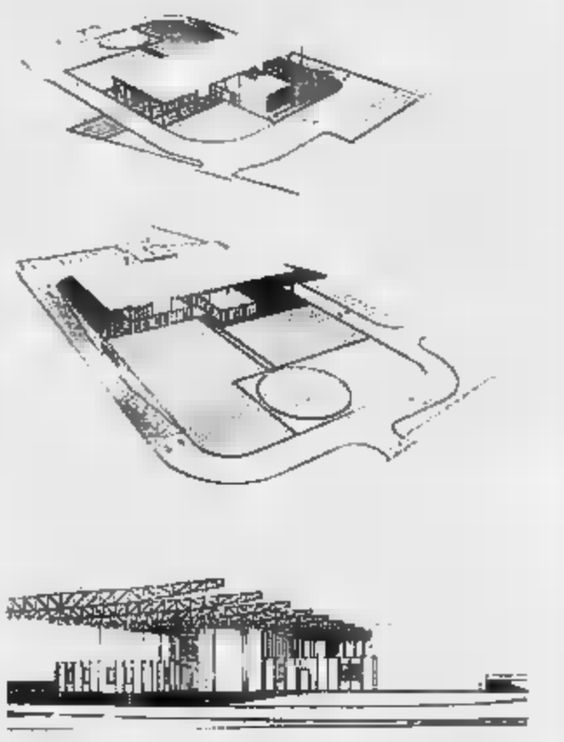
La prima tranche ad essere appaltata sarà quella già finanziata: cioè l'area operativa, la sede delle associazioni di volontariato, la caserma dei vigili del fuoco.

Il progetto, nella sua integrità, è stato già approvato preliminarmente dalla Giunta Provinciale. Nelle prossime settimane è attesa l'approvazione del progetto definitivo che verrà poi sottoposto alla Conferenza dei Servizi. Sfruttando una legge che consente grande rapidità negli appalti per gli interventi legati alle emergenze, i lavori potrebbero già cominciare in primavera per concludersi nell'arco di un anno.

La struttura del Polo, disegnata da un architetto di enorme esperienza come Andrea Bruno, apparirà da lontano come una suggestiva vela bianca che coprirà il fabbricato centrale (la centrale operativa) e le tre braccia che da essa si dipartono (vigili del fuoco, volontariato, 118). Accanto sono previsti un'ampia ellisuperficie, in grado di poter elicotteri contemporaneamente, il binario ferroviario, che verrà allacciato alla vicina stazione.

L'ingegner Francesco Rizzuti, dirigente della Protezione Civile della Provincia, e l'architetto Paolo Foietta, dirigente del Servizio Infrastrutture Territoriali, presenteranno il progetto all'imminente Emerex, il salone della Protezione Civile in programma da giovedì a Torino Esposizioni.

La struttura di Rivarolo, che potrà essere realizzata grazie al fondamentale contributo dei lettori del nostro giornale, diverrà pienamente operativa i primi mesi del 2004.


Tre immagini del progetto del nuovo Polo di protezione civile di Rivarolo

POLEMICA A RIVAROLO. IL SINDACO: POCHI VIGILI

Morto motociclista «Scarsi i controlli»

RIVAROLO

«Il comune ha rifiutato ufficialmente di patrocinare il raduno degli harleysti ma non potevo certo vietare a dei motociclisti di ritrovarsi a Rivarolo e di percorrere le strade della città». Edoardo Gaetano, il sindaco di Rivarolo, parla il giorno dopo l'assurdo incidente che è costato la vita a Marco Lo Giudice, di Busano di 36 anni. La vittima si è schiantata contro una macchina in Indipendenza mentre era in sella ad una Ducati 1000 di corsa e non indossava il casco. Una giornata come quella di domenica scandita da decine di telefonate al 112 di residenti infuriati che segnalavano infrazioni dei motociclisti e chiedevano dove fossero le forze dell'ordine, se ci fosse qualcuno in grado di dare una regolata ai centauri «più caldi». «Innanzitutto i motociclisti che hanno organizzato la festa si sono comportati correttamente visto che avevano anche organizzato un servizio di vigilanza interno, come fanno di solito - continua ancora Gaetano - i guai li hanno provocati altri bikers che non guidavano Harley Davidson e che erano all'esterno del corteo». Poi si sfoga: «La nostra Polizia Municipale è sotto organico, posso contare su 12 agenti mentre servirebbero il doppio e pure ai carabinieri mancano degli uomini, domenica è stato fatto il possibile». Poi infila una domanda: «Come fanno cinque persone a controllare una città dove solo nel week end transitano 25 mila veicoli?». Una risposta gli amministratori dei comuni di zona cercheranno di darla proprio questa settimana durante un incontro che analizzerà numero e impiego della Polizia Municipale. Lapidario anche Alberto Gallo Lassere, il comandante della dozzina di civich di Rivarolo. «Nei giorni festivi riesco a garantire una pattuglia dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - spiega -. Poi domenica i miei uomini erano pure impegnati a regolare la viabilità per una gara ciclistica. Sono passato io davanti all'Alex's Café dove era stata allestita l'esposizione delle moto e francamente mi sembrava tutto a posto». [g. gia.]

PROPOSTO UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE CHE COINVOLGA TUTTI GLI ENTI INTERESSATI AL PROBLEMA

Autodromo, entra in scena la Provincia

L'assessore Ferro: potrebbe anche finire in un altro sito

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Sulla questione Autodromo al fianco dei cittadini di Lombardore scende la Provincia. A farsi promotrice di un tavolo di concertazione tecnico-politico è l'assessore provinciale alla tutela ambientale, Elena Ferro che sabato ha incontrato i residenti di via Vauda, la zona più colpita dall'inquinamento acustico. «Il nostro è un grido di disperazione - ha esordito Enrico Ansini a nome degli abitanti della zona - perchè come potete sentire direttamente, siamo costretti a convivere con una situazione che ci rende la vita impossibile. Chiediamo soltanto il diritto di non essere considerati cittadini di serie B». Da anni l'Autodromo provoca le rimostranze delle famiglie di via Vauda, ma finora a ben poco sono valse le proteste, gli esposti e le ordinanze del comune. Il piano di risanamento acustico che la società di gestione dell'impianto, Motors Park Torino, ha presentato è fermo da mesi per il vincolo idrogeologico imposto dalla Regione che non consente interventi. E anche quella bonifica venisse effettuata basterebbe a restituire una buona qualità della vita a quelle famiglie?

«La questione Autodromo - ha risposto Ferro - è nota da tempo alle istituzioni, anche finora non ha trovato giusta attenzione. La Provincia, tuttavia, non ha competenza diretta in materia, ma possiamo in ogni caso sollecitare interventi da parte della Regione ed è quello che intendiamo fare». Come è possibile, quindi, intervenire? «Attraverso un tavolo - ha risposto - dove gli enti coinvolti, gestore, Arpa, Comune e Regione si confrontino direttamente sui ulteriori rimpalli di responsabilità e arrivino alla soluzione del problema e perché no alla rilocazione dell'impianto. Per fare ciò, però, è necessario, tanto per cominciare, bloccare in commissione tecnico urbanistica la variante al piano regolatore di Lombardore che ne prevede l'ampliamento». L'espansione dell'impianto, infatti, potrebbe trasformare il paese canavesano in una piccola Monza e allora l'unica chance rimarrebbe il trasferimento, ma questa volte delle abitazioni, tra l'altro tutte preesistenti alla pista automobilistica.

L'autodromo di Lombardore è ancora al centro di discussioni

La soluzione del tavolo di discussione è appoggiata anche dal sindaco Diego Bill: «Finora in questa battaglia siamo stati soli, l'ausilio di altri enti quindi, non può che essere bene accetto. Qualcuno, però, ha la memoria corta dal momento che non esiste alcuna variante per l'ampliamento dell'impianto. Al contrario il nostro strumento urbanistico prevede la cancellazione dell'Autodromo e la trasformazione dell'area in una piastra polivalente per il tempo libero e questo mi sembra giusto ricordarlo. Noi non siamo pregiudizialmente contro l'impianto, a patto, però, che rispetti le leggi in primis proprio quella sull'inquinamento acustico.

TUTTI & QUA

Il ciclo di proiezioni "Effetto Cinema", sala Politeama di via Piave a Ivrea, propone oggi "Incantesimo napoletano": spettacoli alle 19.15 e alle 21.30.

BELOTE. Diversi appuntamenti, anche alla "Festa dell'Uva e del Vino" di Carema: alle 20 iniziano le gare del torneo di calcetto, mentre alle 20, al padiglione della feste, si svolge una gara di belote (gioco di carte francese) con premi in oro. Per informazioni telefonare allo 0125.807093, allo stesso numero, o allo 0125.811400, ci si può rivolgere per le prenotazioni della cena a base di pesce prevista per venerdì 27 settembre, o per il pranzo della polenta concia che concluderà la manifestazione, lunedì 30. Gara di carte (pinacola e minestrone, anche in questo caso con premi in oro) pure a Scarmagno, come prologo alla festa patronale: alle 21 nella palestra comunale.

TEATRALI. Inizierà la prima settimana di ottobre il laboratorio teatrale per ragazzi dai 7 ai 13 anni condotto da Paola Stella, dell'associazione "Yutah": il testo di riferimento prescelto è "Harry Potter e la pietra filosofale"; gli incontri si terranno nella sede del centro danza Sirio, in corso d'Azeglio 59 a Ivrea. Altro stage, questo volta per adulti, al Centro Sirio: il tema è "La cornice", la prima lezione, gratuita, si terrà giovedì 3 ottobre alle 20.30. Per informazioni e prenotazioni contattare il 338.3195154.

IN MOSTRA. Nella pinacoteca comunale di via Balbo a Torre Canavese, fino al 6 ottobre, si può ammirare il personale di Giovanni Matano intitolato "Terre Rosse": visite tutti i giorni dalle 16 alle 19.

IL DISCO CLUB. Ha ripreso le attività, dopo un periodo di restauro, il disco club "La Fenice" (l'ex "Frenzy") di via Gobetti a Ivrea. Nelle tre sale del locale, la sera del mercoledì è dedicata alla musica da discoteca (live, commerciale e soft), il venerdì alla musica latina, il sabato ancora disco e alla age e il martedì al liscio. Per maggiori informazioni il numero telefonico da contattare è il 340.7645582.

■ **GENOVA.** Il gruppo sportivo Do' Academy di Candia propone, per sabato 29 settembre, una visita all'acquario e al porto antico di Genova. Partenza da Candia (piazzale Europa) 6.45, rientro previsto in serata. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347.2341048.

LE "ROSSE". Organizzato dal "Ferrari Owners" Torino e dal Ferrari Club di Ivrea si svolgerà sabato e domenica 29 settembre a Ivrea e dintorni, la manifestazione "Pit stop Ferrari 2002". Nella giornata di sabato previste l'esposizione e la sfilata delle vetture di Maranello; domenica le dimostrazioni sul piazzale Carrefour di Burolo. Per informazioni contattare il Ferrari Club Ivrea 0125.252642.

11 SETTEMBRE. Sarà visitabile fino a domenica, nella galleria de La Meridiana della Foto di via Principe Tommaso, la mostra allestita dall'associazione Aelle Canavese e intitolata "11 settembre 2002, un anno dopo il Giorno dell'Infamia": apertura dalle 16 alle 19. Per informazioni: 0124.33806.

Il centro danza "Linea Danza" di Montalto Dora organizza, nella palestra comunale di Ivrea Superiore, corsi propedeutici alla danza (per bambine dai 4 ai 6 anni) e corsi di danza classica, moderna e jazz per ragazzi e adulti. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai numeri 0124.515124, 0125.43670 o 0125.752331.

CARNEVALE. La squadra degli arranceri dei Tuchini del Borghetto di Ivrea è in cerca di materiale video per realizzare una videocassetta in occasione dei quarant'anni di fondazione della squadra. Chiunque sia in grado di aiutare i promotori dell'iniziativa, può contattarli allo 0125.58762 o al 338.2753981.

Il 27, 28 e 29 settembre si svolge, presso la Federazione Damanhur di Baldissero Canavese, il raduno camperistico organizzato dalla sezione "La Mola" di Torino del Camper Club "La Granda". Nella serata di venerdì spettacolo teatrale dei bambini delle scuole di Damanhur; nella giornata di sabato visita alla città, ai laboratori e agli allevamenti, al bosco sacro; quindi la cena nella struttura attrezzata. Domenica ulteriori visite. Per informazioni telefonare al numero 0171.630976.

A CURA DI Mauro Saraglia

Ristorante al Cantun
CANDIA CANAVESE (TO)
Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834540
Chiuso Domenica sera e Lunedì

IDROCENTRO SpA
per filiale di Ivrea via Bollengo
RICERCA
AIUTO
o
Inviare Curriculum via fax
0172.921030

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.066.52.11 - Fax 011.686 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PRADA
MINOLA
FENDI

TRIATHLON, DOMENICA LA CHENEVIER SARA' LA FAVORITA NELL'ULTIMA PROVA IN PROGRAMMA A IMPERIA

Giunia a caccia della Coppa

E Peter Viana vuole trofeo e titolo italiano

Giunia Chenevier, dopo la prova di Coppa del Mondo a Nizza impegnata domenica nella finale di Coppa Italia
A lato, Peter Viana che ad Ameglia ha vinto nella categoria allievi

AOSTA

La giovane triatleta valdostana Giunia Chenevier, con la maglia azzurra della nazionale ha partecipato i giorni scorsi a Nizza (Francia) a una gara di Coppa del Mondo di triathlon sulla distanza olimpica (1500 metri a nuoto in mare, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa). Alla competizione hanno partecipato settanta concorrenti tra le quali le più forti specialiste del mondo. Giunia Chenevier, che è ancora juniores, è classificata ventiseiesima assoluta e seconda tra le italiane dietro a Beatrice Lanza (quindicesima) staccata di quattro minuti dalla vincitrice, la statunitense Sheila Taormina, quarta alle Olimpiadi di Sidney e sesta nella classifica mondiale.

La Chenevier sarà di nuovo in pista domenica prossima a Imperia per la finale di Coppa Italia, competizione nella quale può assicurarsi il Trofeo. Il 5 e 6 ottobre gareggerà a Marina di Pietrasanta nei Campionati italiani a squadre per juniores e allievi in una formazione del Triathlon Club Valle d'Aosta che sarà completata da Arianna Viglino e Charlotte Bonin. Il 13 ottobre sarà in Portogallo, a Funchal, per un'altra gara di Coppa del Mondo. Quindi partirà per i Campionati mondiali di Cancun (Messico).

La squadra del Triathlon Club Valle d'Aosta ha partecipato a Ameglia(La Spezia) alla penultima prova di Coppa Italia, gara sprint sulle distanza di 750 metri a nuoto, 20 chilometri in bici e 5 chilometri di corsa. Tra le donne Arianna Viglino si è classificata sesta assoluta e seconda delle juniores. Nei maschi bella prova di Peter Viana, 6° assoluto e primo degli allievi, categoria nella quale in terza posizione si è piazzato Simone Di Mattia (sedicesimo assoluto). Sfortunato lo junior Simone Soldà costretto al ritiro da una foratura quando era nel gruppo dei migliori.

Domenica prossima a Imperia Peter Viana cercherà di vincere la Coppa Italia. La squadra maschile andrà poi il 5 e 6 ottobre a Marina di Pietrasanta agli «Assoluti» a squadre con l'intenzione di vincere il titolo allievi. La formazione sarà composta dagli allievi Peter Viana, Simone Di Mattia, Stephen Moret, Marco Chenevier e dallo junior Simone Soldà. (a. c.)

NEI TORNEI TRIANGOLARI CHE HANNO APERTO LA STAGIONE AGONISTICA

Al Nus/Fenis e all'Olimpia i primi derby del volley

AOSTA

Luci e ombre nella giornata di avvio della stagione ufficiale per le squadre valdostane di pallavolo. In attesa dell'inizio dei campionati, previsto per sabato 12 ottobre, è stata la Coppa Piemonte a interessare gli appassionati del volley regionale.

Nel settore femminile è stato subito derby il concentramento disputato a Fénis. Come voleva il pronostico, le padrone di casa del Nus/Fénis Tour Ronde si sono aggiudicate le sfide con il Csi Châtillon (3-0) e con il Vima Marmi (2-1). La squadra di Claudio Sordi ha dimostrato di avere già raggiunto un buon livello di forma. La partita tra il Vima Marmi e il Csi Châtillon ha fatto registrare il successo della formazione di Pont-Saint-Martin (3-0). Una vittoria e una sconfitta hanno caratterizzato la trasferta del Cogne Acciai Carrefour. Il sestetto del presidente Zi- ha prima perso per 3-0 contro lo Chivasso (compagine tra le più accreditate per il campionato), rifacendosi contro l'Occhieppese (3-0), con il tecnico Mauro Norbiato che ha dato spazio a tutte le giocatrici.

Sabato, nella seconda giornata di Coppa, il Châtillon ci sarà il derby tra le castiglionesi e il Cogne Acciai Carrefour, con il Lingotto a completare il triangolare, mentre a Pont-Saint-Martin, il Vima Marmi se la vedrà con l'Ibiese e l'Occhieppese. Il Nus/Fénis Tour Ronde giocherà, invece, a Rivarolo contro le padrone di casa e il Crescentino.

Un'azione sotto rete del Nus/Fénis Tour Ronde nella Coppa Piemonte

Anche nel settore maschile c'è stato un derby nella prima giornata di Coppa fra Olimpia e Valdigne. L'ha spuntata la squadra di Giorgio per 3-0, trovando comunque una buona resistenza da parte della compagine di Morgex. A completare il raggruppamento c'era il Biella, che è stato superato dall'Olimpia, con il punteggio di 2-1. I valdostani hanno poi sconfitto il Valdigne per 2-1. Doppio successo per il Riviera delle Alpi, che si è imposto per 2-1 sul Vercelli e sull'Altiora. Sabato derby a Saint-Vincent tra il Riviera delle Alpi e il Valdigne, con il San Paolo a completare il triangolare, mentre l'Olimpia sarà di scena a Rivarolo contro il Tigar e il Chieri. (a. b.)

CALCIO

I risultati nella seconda categoria

Con due vittorie interne, tre esterne e due pareggi si è conclusa la prima giornata del campionato di calcio di Seconda categoria. Questi i risultati: Benchette-Colleretto 1-4, Courmayeur-Settimo Vittone 0-0, Feletto-Ouart 1-1, Hône/Arnad-Valle del Lys 1-2, Vischese-Aglié 3-0, San Grato-Pont Donnaz 1-0, Villeneuve-Romano 2-3.

ATLETICA LEGGERA

La squadra del CCS Cogne 27ª a Cesenatico

La squadra master del CCS Cogne di Aosta è piazzata al 27° posto assoluto nella finale dei campionati italiani di società che si sono svolti a Cesenatico.

SKIROLL

Tre vittorie per gli atleti del Club Monte Cervino

A Sondrio, nell'ultima prova del Grand Prix Italia, ci sono state tre vittorie degli atleti dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino. Naiara Aspesi si è imposta nei cadetti, il fratello Alberto nei giovani e Milena Ghirardi nei Master.

CORSA IN SALITA

Jen Pellissier primo sui 7 chilometri della Fully-Sargnot

Lo skyrunner di Saint-Vincent Jean Pellissier ha vinto presso Martigny la sesta edizione della corsa in salita Fully-Sargnot, gara di 7 chilometri con 1500 metri di dislivello. Al quinto posto si è classificato l'altro specialista Bruno Brunod.

AUTOMOBILISMO

Brusson ospita i rallies dell'Evançon

E' in programma sabato e domenica 29 a Brusson il «5° Top Rally de l'Evançon» e il «4° Rally storico dell'Evançon», rallies sprint validi per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e per il Campionato nazionale autostoriche. Sabato le verifiche sportive e tecniche mentre la gara partirà domenica alle 9,10 da Vollon e si concluderà nella stessa località dalle 14. Il rally è articolato in sei prove speciali da ripetere due volte per un totale di 129,13 chilometri con 19,44 chilometri in prove speciali.

ATLETICA LEGGERA

IN OCCASIONE DELLA SECONDA GIORNATA DEI CAMPIONATI VALDOSTANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DELLA CATEGORIA CADETTI

Al campo Tesolin dodici successi firmati Calvesi

Il medagliere si è completato con i due titoli conquistati dagli atleti del Ccs Cogne

AOSTA

L'Atletica Calvesi Valle d'Aosta ha dominato la 2ª giornata dei Campionati valdostani individuali e di società della categoria cadetti, che si sono svolti al campo scuola Tesolin di Aosta. Per la società della presidentessa Lyana Calvesi ci sono stati 12 successi di categoria, con il medagliere si è completato con i due titoli centrati dagli atleti del CCS Cogne Aosta.

Durante la riunione aostana sono state realizzate alcune performance di buon valore tecnico. In campo femminile si sono distinte la mezzofondista Charlotte Bonin (Calvesi), ancora una volta la migliore in questo tipo di specialità, che è stata capace di realizzare il nuovo primato regionale sui 2000 metri correndo in 6'40"1, e la saltatrice Chiara Marconato (Calvesi) che ha fissato il nuovo personale nel salto in alto con la misura di metri 1,52.

Tra i maschi è ben comportato René Cuneaz, anche lui della Calvesi, che ha percorso i 2000 metri in 6'30"6.

Nelle altre specialità si sono laureati campioni valdostani Chiara Marconato e Umberto Luberto (Calvesi) nel triplo, Jessica Rosset (Calvesi) e Fabio Montegrandi (Calvesi) nei 400 ostacoli, Valentina Delfino (Calvesi) e Flavio Zingale (CCS Cogne) negli 800 metri piani, Francesca Trova (Calvesi) nell'alto, Nadia Asposi (Calvesi) e Flavio Zingale nel getto del peso, Valentina Lattanzi (Calvesi) e Valerio Trapani (Calvesi) nel giavellotto.

A Torino, invece, nel corso dei campionati italiani allievi, disputati allo stadio «Primo Nebiolo», il viterbese Eugenio Mannucci, trasferitosi da qualche tempo in Valle e prossimo tesserato per l'Atletica Calvesi, ha conquistato la medaglia d'argento nel getto del peso, lanciando l'attrezzo a 17,09 metri, che equivale al nuovo primato personale. Grazie a questa prestazione, il ragazzo di 16 anni che è seguito da Alda Dal Santo, una delle grandi atlete del settore dei lanci, è stato inserito nel prestigioso club Atene 2004, che racchiude gli atleti di belle speranze dell'atletica azzurra.

Eugenio Mannucci

Gli altri valdostani si sono difesi. Questi i loro risultati: nel 23° Stefano Peretto (Pont Donnas) 8,85; nei 400 ostacoli 34° Nicolò Venturini (Pont Donnas) in 1'05"32, nei 400 12° Monica Ugonino (Pont Donnas) in 1'02"06; nell'alto 17° Nathalie Rollandin (Calvesi) la misura di metri 1,35; nel giavellotto 20° Susanna Liconzi (Pont Donnas) con un lancio a 20,57 metri; nel lungo 24° Christian Ferrat (Pont Donnas) con 5,86; nei 100 21° Daniele Gomiero (CCS Cogne Ao) in 11"85 e nei 5 km di marcia Laura Carrello (Calvesi) ha concluso al 21° posto in 29'27"81.

Infine, nella quarta edizione della mezza maratona di Torino, su oltre 1400 atleti, si sono ben difesi anche alcuni valdostani.

Tra i maschi Angelo Mazza (Calvesi) si è inserito 34° posizione assoluta e 1° tempo di 1 ora 15'17", chiudendo al 2° posto tra i Master 35, mentre tra le donne la solita Samia Soltana, anche lei della società Calvesi, ha concluso 14ª posizione finale in 1 ora 24'28", 135ª assoluta, nella gara vinta dalla keniana Anastasha Ndereba (1h12'09"1).

Nelle classifiche di categoria, con il 379° posto assoluto, Franco Brazzale ha concluso in quarta posizione nella graduatoria riservata ai Master 60, capace di concludere la sua fatica in 1 ora 34'07". (r. s.)

Il 6° «Bartoloni» a Vuillen e Béthaz

Gildo Vuillen

AOSTA

Il 6° Memorial Patrick Bartoloni, gara promozionale di staffetta all'americana, è stato vinto dai portacolori della Polisportiva S.Orso Gildo Vuillen e Marco Béthaz. Un successo agevole per due grandi protagonisti della specialità, e in particolare per Vuillen che quest'anno ha disputato una stagione agonistica incredibile, inanellando una vittoria dopo l'altra, e su terreni diversi.

La coppia, Vuillen-Béthaz 2ª alle spalle dei fratelli Magnin, ha preso il largo durante il secondo degli 8 giri previsti ed ha incrementato il vantaggio ad ogni tornata.

La manifestazione, organizzata dal Circolo delle Fiamme gialle Aosta in collaborazione con gli assessorati allo Sport regionale e comunale, si è disputata nel centro cittadino, su un tracciato di 1200 metri, con partenza e arrivo in piazza Chanoux. Vuillen e Béthaz si sono imposti in 29'59", precedendo di 37" Elis Gassino (Team Vuillen) e Diego Vairos (Monterosa) che hanno ingaggiato un bel duello per la conquista della piazza d'onore con i due rappresentanti dell'Esercito, Daniel Antonioli e Daniele Cappellatti. Dopo vari avvicendamenti, gli alpini si sono dovuti accontentare del 3° posto a 1'07" dai vincitori e a 31" da Gassino e Vairos. Rimane per loro la soddisfazione della vittoria nella classifica per interforze. Al 4° posto assoluto Alessandro Neyroz e Walter Scarmignan (GP Pont-St-Martin), staccati di 2'14" e al 5° Loris Vuillen e Cesare Clap (S.Orso) a 2'50".

In campo femminile la vittoria è andata a Jessica Jacquemod (Zerbinò) ed Elisa Peretto (GP Pont-St-Martin), 25° assolute (su 29 formazioni al via) in 41'48". Le gare giovanili che hanno preceduto la competizione si sono imposti Davide Charaa e Vivianne Vinrin (esordienti), Ivo Aimone e Eleonora Ruffini (ragazzi) e Muriel Herren (cadetti). A livello di società, nelle civili la Polisportiva S.Orso con il successo si è aggiudicata definitivamente il trofeo, mentre per i gruppi militari il Memorial Bartoloni è stato vinto, non definitivamente, dal Centro Sportivo Esercito. (r. s.)

CALCIO PRIMA CATEGORIA

TRA AYMAVILLES/GRESSAN E BIOGLIESE, COGNE AOSTA E BORRIANA, VERRES E CHIAVAZZESE

Tre pareggi che si potevano evitare

I castellani ritornano in campo questa sera contro il Vaprio

La seconda giornata del campionato di Prima categoria si è conclusa con tre pareggi per le squadre valdostane. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso sull'1-1 la sfida casalinga con la Biogliese. Stesso risultato per il Cogne Aosta Giorgio Elter contro il Borriana, mentre tra Chiavazzese e Verrès è finita 2-2. Sono rimaste soltanto due le squadre a punteggio pieno dopo 180' di gioco: il Chivasso e la Libertas Biella.

Il Cogne Aosta Giorgio Elter ha cullato a lungo la speranza di un esordio casalingo vincente. La squadra del presidente Scarpa si è portata in vantaggio nel primo tempo con Borre, per essere poi raggiunta nel finale dal gol ospite di Donato. «Siamo una matricola che ha ancora paura di vincere - dice l'allenatore William Bosonin -. Dobbiamo imparare a gestire meglio le partite. Il Borriana non ha comunque rubato nulla, meritando la divisione della posta. Ha giocato uno spezzone di partita anche mio fratello Fabrizio, che è ancora al meglio della condizione fisica, ma che ci è già molto utile in fase offensiva».

Non è riuscito a sfruttare a pieno il fattore campo anche l'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri hanno prodotto molto gioco, ma sono stati efficaci in zona gol. La Biogliese si portava a condurre, poi ci pensava Bionaz a siglare il pareggio. «In avanti abbiamo dei problemi - ammette mister Nando Statti -. Fino alla tre quarti campo siamo in grado di esprimere un gioco valido, poi ci perdiamo al momento di dare concretezza alla manovra».

Per il Verrès un buon punto esterno sul difficile campo della Chiavazzese. I rossoneri sono passati in vantaggio con Iachi, ma hanno poi dovuto inseguire per le reti a segno di Basuino e Saccà. Nei minuti di recupero è stato Gnorra a siglare il definitivo 2-2. «Il risultato ci penalizza - sottolinea il tecnico Fabrizio Avondoglio -, però se siamo stati abili a sfruttare le occasioni favorevoli devi soltanto recitare il mea culpa. Contro i biellesi abbiamo commesso troppi errori sotto porta, rischiando anche la sconfitta, facendoci sorprendere dal contropiede dei padroni di casa».

Il Verrès tornerà in campo questa sera. I castellani ospiteranno il Vaprio (inizio alle 20,30) nella prima sfida del secondo turno della Coppa Piemonte, mentre domenica ci sarà il derby con l'Aymavilles/Gressan/Pila. (s. b.)

Nando Statti, mister dell'Aymavilles/Gressan/Pila

IN UN TORNEO GIOVANILE

Alberto Margarone sconfigge tutti anche sui monti

AOSTA. Il pongismo valdostano non vive di sola Pink. Il panorama, oltre a un settore per così dire minore ma fiorente, offre una seconda formazione (l'Anspi Riviera delle Alpi) in A1 femminile e una squadra (la Libertas Verrès) nella A2 maschile che domenica scorsa, nel settore giovanile, hanno ottenuto eccellenti risultati nel torneo nazionale di Valeggio sul Mincio (Verona).

Tra gli allievi ha vinto Alberto Margarone. Nella medesima categoria si è qualificato Federico Della Gatta. Alberto Margarone si è cimentato anche tra gli juniores ma, dopo aver eliminato negli ottavi il fratello Alberto, è stato sconfitto nei quarti di finale; percorso identico per Federico Della Gatta. Negli under 21 un altro pongista della dinastia Margarone, Salvatore, ha superato il primo turno eliminatorio per essere eliminato nella fase successiva. (a. c.)

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

Vanna Pescatori
TORINO

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì del Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile in Piemonte: L. 215/92 e non solo. Agevolazioni per la promozione di nuove imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Neda Janno Tosetti ha aperto nella sua città il primo supermercato nel '66, poi con il marito ha fondato la rete distributiva «A&O». L'alessandrina Carla Taverna ha svolto con successo un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legata al marchio Benetton, culminata nell'apertura di un «megastore» in città. Anna Maria Dogliani, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare dagli anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», si è aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazza Piemonte» (per contrastare la desertificazione commerciale nei piccoli centri), il valore della famiglia come dei cardini dello sviluppo e del successo della piccola e media impresa».

Ruolo della donna nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al centro degli interventi dell'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato le amministrazioni provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barreca e Olga Sartirana, dal responsabile delle Relazioni della Bre Carlo Benigni e Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Pari Opportunità, mentre Alberta Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile sia legato all'indipendenza delle donne». Per Aurelia Della Torre, presidente del Gruppo Terziario Donna Piemonte, la grande partecipazione al convegno ha confermato che le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa di Terziario Donna Aurelia Della Torre (foto Marcovalli)

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Gianni Sternello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi vini piemontesi, affermati e noti in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, che un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di vini ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il caso dell'«albarossa», il vitigno di barbera e nebbiolo creato dal professor Dalmasso nel 1938 e battezzato a Torino dall'enologo Eynard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno tre le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Da un ettaro è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato di recente è il «ruchè» di Castagnole Monferrato. Il ruchè è un vitigno autoctono con bacca nera e grappolo allungato, dei più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline del Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e impiantato nelle vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'etimologia del nome, che secondo altri risalirebbe al termine dialettale «rochet», per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che ne deriva fu prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli Ottanta il sindaco. Insieme alcune aziende che con la collaborazione dell'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i ceppi migliori di ruché ancora presenti nei vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

Nel 1987 il ruché ha ottenuto la Doc e allora il suo successo è in crescita costante, con favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del ruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 la superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno dopo di 32,53 con la previsione di arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di vino è salita da 763 ettolitri del 1997 ai 1822 del 2001, mentre se ne prevedono 2835 per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, un convegno che aveva come tema: «Ruché: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale del vino». Nel Novarese, per il rilancio dei vini non molto conosciuti, si punta sui nebbioli, grandi ma meno affermati dei cugini langhesi. Ed è allora che il sul «fara», un prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara Doc si ottiene da un base del 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a cui si aggiunge un 10-30 di Vespolina e un 40 di uva Rara, nome con cui Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però non facile da trovare in commercio. Per questo alcuni e associazioni di categoria locali stanno preparando la «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il consumo e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola del Piemonte? È bramaterra, prodotto in una ristretta area in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e, ancora nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede come vitigno principale il nebbiolo (spanna) per un minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto ancora da scoprire

L'azienda frutticola «l'Frybeda» di Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni (titolare era Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ora superato i 600 mila.

Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni fa hanno avviato un'altra coltivazione innovativa, quella del, apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ma ancora poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (85,8 per cento del suo peso), frutto dalle caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi sono presenti milligrammi di magnesio, 11,7 di zuccheri, di calcio, 2 di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e croccante e a tutta la famiglia per digeribilità; è anche un ottimo antistress per l'alta percentuale di magnesio. Nelle nostre aziende di 15 ettari produciamo circa 2500 quintali di nashi che di aumentare entro due anni a 4 mila quintali. Lo anno abbiamo collocato il prodotto principali mercati di consumo Nord Italia mentre solo in Piemonte facciamo ancora un po' fatica a farlo apprezzare». [g. d. m.]

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi 1340000 sono in arrivo per 24 sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di e «salvare» la stagione.

A stanziarli è stata la Giunta regionale un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte a una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - siamo trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza di neve, almeno hanno cercato di salvarsi sparando con i cannoni per la artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese vive. La legge 1 del garantisce la possibilità nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della carenza di neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno a impianti innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il massimo previsto dalla legge) della spesa sostenuta per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno 30 giorni. A coloro che hanno presentato la necessaria documentazione verrà immediatamente erogato una prima tranche di circa 450000. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia di Cuneo, Crissolo, 8775 euro; Frabosa Soprana, 6000; Garessio, ; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia Novara, Miasino 7825 euro; nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza 4800; Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Malesco 3237; Premeno 1800; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 euro. [m. ma.]

Ettore Racchelli

A CUNEO

L'Alfa Giugiaro in al «Design quotidiano»

Lo sgargiante prototipo rosso dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al ottobre nella Sala San Giovanni in Roma 4, nella mostra design nel quotidiano». La rassegna, curata dal club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, ha proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche tre opere uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires. Ugo Nespolo. La mostra si può visitare i giorni feriali dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

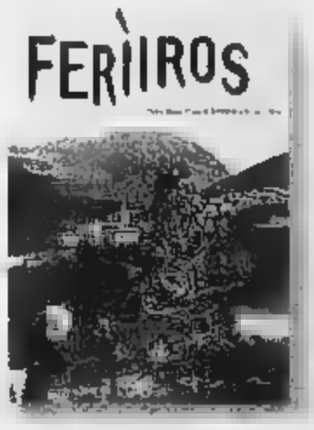
«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

Storie vita. Vite santi, vite di uomini. Chi ha scelto Dio, chi ha scelto gli uomini. Quelli che tutti conosciamo: dal Cottolengo a don Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi conoscono: persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte delle loro case a chi fa fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti dei nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la carica a mille paesi, costruendo umanità». Questa la sintesi scelta per l'ultima di copertina al ricco lavoro di ricerca curato dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici. I "giusti" del Piemonte». L'autore, giornalista di razza, cresciuto a La Stampa, ora caporedattore in Rai, formato all'essenzialità del racconto, «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che sanno andare all'essenzialità di vite preziose in terra piemontese. Ci sono «Parroci, religiosi e laici cuore grande», ci sono «uomini per gli altri», «suore sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo è titolato «Impronte» (prendendo il titolo da rubrica domenicale de La Stampa che per due anni ha raccontato personaggi scomparsi Piemonte) dove presenta una trentina di personaggi. Due esempi: Livio Tarico, eroe dell'alluvione 1994» e «Cronilde Del Ponte Musso, la zia di Novara». Il volume (216 pagine, formato tascabile) è in vendita a 9 euro e 50 centesimi.

Dedicato ai libri che raccontano il territorio, merita attenzione l'appuntamento di venerdì sera dalle 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo Dalmazzo. Protagonisti due autori di origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino a pedali» (ed. Primalpe, 11 euro) dove il viaggio in bicicletta a Santiago Compostela. Franco Rovere ha «Feriiros» (curato dalla Comunità montana Valle Stura, ed. Primalpe, euro 15) dove racconta anche per immagini la ieri e oggi di piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto in una magnifica conca a 1870 metri altezza, a due passi dal confine francese. Un raccontare che nasce dalle tante testimonianze raccolte in decenni di frequentazione di Ferrere e soprattutto dei suoi ultimi abitanti. [r. c.]

Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciute) raccolte dal giornalista Ricciardi

Con il volume curato Franco Rovere «Feriiros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»



VALLE D'AOSTA

AOSTA

: Tel 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: (Pren. (ore 18-23)
tel. (www.delavilla.it)

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC

Tel 0125 307.403

PARIENTI: Tel 0166 749 373.
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel 0165 841 206. CHIUSO

ST-VINCENT FOSS-GIOMEIN

PALAIS: Tel 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

: T 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

IDEAL: Tel 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA: 0125 929084
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Incantesimo napoletano (ore 19,15-21.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz
Orario: 20-22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20.22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
Un viaggio chiamato amore di Placido.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Magdalene di D. P. Mallan
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

BOEDIN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI.
Inf. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO

ERIOS. Inf. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.

GUBBIO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
16; 20.30; 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

PRAY

ECCELSIOR Inf. Tel 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21;23

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Inf. tel. Tel. 045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

BELVEDERE BOLBY Inf. Or. Tel. 0161-216.018.
RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA EUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or 0161-255.644.
CHIUSO.

MONTICELLI

LUX. Inf. Tel. 0183-22.588
RIPOSO

CASTELNUOVO

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714. CHIUSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-333/4467486.

CRESCENTINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO

SOTTOVIA. Inf. Tel. 0163-52.286-E-mail cinema.sottovia@libero.it
RIPOSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.mcoli.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Donna Otello
Dr. : 20,15 22.30 Sab. 16; 20.15; 22.30 Dom 15.45; 18; 20,15; 22.30 Ingr. lire/ pretest. €7,5 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab pom. feriale. sera €5

ARALDO. 0321-474.525
About a boy - Un ragazzo
Dr. fer 20,20, 22.30 Dom 16; 18,10; 22,30 Ingr.: €6.50/4.50, lun. : €4,50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Men in Black 2
Dr. fer 20.45, 22,30.Dom 15.30; 17.15, 19; 20,45, 22.30. Ingr.. Fer. fest. e pretestivi € 6.70/4.70; mat. fer € 4.70

: Tel e segr. tel 0321 - 465.484/453.864.
L'ora di religione (Cerimonia)
Info cine e orari su segr. telefonica

PREMOSELLO

Info 0324-637183 Sito web: www.parodies.com/emerandes a www.salediacomunita.it
Chiuso per riposo Dr.; sab. 21.00, dom 16 e 21

Tel. 0323 - 62.151
Fatality
Dr.: 20.15, 22.15. : 16.15 18.15. 20.15, 22.15 Ingr.: € 6.50 rid € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741
Men in Black 2
Orari: Fer.: 20,15, 22.15. Festivi 16.15. 18.15; 20.15; 22.15 Ingr. cine € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61.741
Asterix e : Missione Cleopatra
Dr. fer. 20,15; 22.15. Dom 16.15; 18.15. 20.15. 22.15 : cine € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741
About a boy.
Dr... 20,15; 22.15. : 16.15. 18.15; 20.15, 22.15 Ingr. €6.50, rid €4.50 (lun. fer €4.50)

BALLARDINI. : 0321 - 51.95.23.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 sul : 16.30-21. : 16.30-21. Sito web: www.multiplexlatea.it. Ingr. Fest. e pretest. € 7; rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Dr. fer.: 20.10, 22.40. Sab.: 17.40, 20.10, 22.40; Dom: 15.20, 17.40, 20.10, 22.40
Gallas forever
Dr. : 20.20, 22.50. Sab.: 17.30, 20.20, 22.50, 1.10 Dom.: 15.10; 17.30; 20.20, 22.50
Fer. 20.10 22,30. : 17.30 20.10; 22.30, 0.50 Dom.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
Men in Black 2
Fer. 20, 20,30; 22.30, 22.50 Sab.: 17.50; 20 20.30, 22.30, 22.50, 0.50, 1.10 Dom.: 15.30 17.50, 20, 20.30; 22.30, 22.50
About a Boy
Fer. 20.20 22.40 Sab.: 17.40, 20.20, 22.40; Dom: 15.20, 17.40; 20.20, 22.40
A Time for Dancing
Dr. fer 22.50 Sabato 22.50; f. : 22.50
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Dr. fer 20.30 Sab.: 18; 20.30 Dom.: 16.
Stuart Little 2
Sab.: 17.30 Dom: 15,30, 17,30
viaggio chiamato Dr. fer 20.30, 22.50. sab.: 17,30, 20; 22,30, 0.50 : 15; 17,30, 20; 22,30.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853,
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 18.40; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica.

MULTISALA 2.
0324-240.853
opp. www.multisalacorso.com.
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20.25; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

: 338 1632.678
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Gallas forever
: Fer.: ore 20.30; 22.30 Fest.: 14.30; 16.30; ; 22,
VIP
Info: tel segr 0323 40 19 40
Men in Black 2
Dr.: Feriali: ore 20,30; 22.30 : 14.30; 16.30, 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info: tel 0323 - 501 904
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info: tel 0323 - 501.904.
Asterix e - Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ABUA 100 Gallo Cesare 67, tel. 856.521. - **Asterix & Obelix Cleopatra** Dr.: 15; 18.10; 20,20; 22,30
ABUA 2 Gallo Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2: ven 15,40. : Inizio: dr. 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 9. tel. 856.521. **Men in black II.** Dr. 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 4/52, tel. 547 007 : **Men in black II.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. : 2: **Gallas forever.** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **About a boy.** Dr.: 16, 18,10 20,20; 22,30.
: corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** : 14:30; 16,30; 18,30; 20,30. : Sala 2: **Men in Black II** Dr.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, : per un delitto. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Gaidano , tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Gaidano , tel. 436.07.23. **Velocità massima** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. cartoni animati Dr 15,30; 17,50 **The experiment** Dr.: 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **Peter Pan** Dr.: , 17,30. A Time for : Dr.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,20 **Stuart Little 2** Dr.: 17,30; 22 **Asterix & Obelix** Dr.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. "O" come Otello. Dr.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Dr.: , 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. "O" come Otello Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Bergman via Montebello 82, tel. 327 2214. **Magdalene** Leone d'oro Venezia . Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GARDINO - Sala Godard via Montebello 82, tel. 327.2214 **Lagaan** Dr.: 15; 21
: Sabotino, tel. 447.52.41 **About a boy.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU: Sabotino, tel. 447.52.41 **Men in black II** Dr.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO tel. 447.52.41 **Asterix** : 17.55; 20.15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'inaffondabile** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **dell'assalto.** Dr., 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
: via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 510.355. **A time for dancing** Dr.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **Un sogno** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FILI MARX - Sala Groucho corso Belgio , tel. 8121410; **Magdalene,** Leone d'oro Venezia 2002: Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FILI MARX - Sala Harpo , : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
GIOLITTI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 persa. Ore 21.: Serata ad invito
GRANDE MADRE via Po 30, tel. 011.817.3323 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **Gallas forever.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 2: **Due amici** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cityplex 1 corso Racconigi 4 tel. 011.521.4316 Ideal 1: **Men in black II.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 : **Gallas forever** : 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ideal 4: **"O" come Otello** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Al vento della tempesta** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Po 21, tel. 812 59.06. Italiano per principianti. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534 014 **Il principio dell'incertezza.** Dr.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Dr.: 15; : 20.30, 22.30.
MASSIMA via Cavour 18, tel. 812 . **Un viaggio chiamato amore** Dr.: 16,30; : 20,30, 22,30
MASSIMO CAFÉ via Verdi 18, tel. 812.5606 - Anteprima Spazio Torino. Dr.: 15; 16,50; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Dr.: 15,35; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 15:
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHÉ Nizza Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi** : 20,05; 22,25. Dr.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **"O"** : 13,40; 15,50; 18; 20,15, 22,30.
Asterix & Obelix : 13,25; 13,40; 15,30; 15,40, 17,40, 17,45; 20, 22,30 **Ritorno in Borgogna.** Dr.: 13, 15,20; 17,40; 20; 22,20. **About a Boy.** Dr.: 13,30, 15,40; 17,50; 20; 22,20 **Men in Black II** Dr.: 15,55; 18,05; 20,15; 20,30. **Stuart Little 2.** Dr.: 13,45; 15,45; 18 **A time for dancing.** Dr.: 13,25; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad Company** Dr.: 18, 22,05 **Peter Pan - Return to neverland** Dr.: 13,30; 15,30; 17,30 **Un viaggio chiamato amore** Dr.: 13,30; 15,40 17,50; 20; 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Dr.: 13,50; 17,30 **Bad company.** Dr.: 20, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gallas forever** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Galleria Subalpina, tel. 562.01.15. **Full** , Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 818.01. **Giovanna la Pazza.** Dr.: , 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.49.
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Dr.: 15,30, 17,05; 18,40. **The experiment** Dr.: 20,10, 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Monster & Co. Dr.: 15, 18. **Casomai** Dr.: 20,15; 22,35.

M

: Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e aiuto a architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza inscindibile, tra due ragazze che vivono per la danza.
BAD PANTY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in na 20 spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in vi per un misterioso lavoro.
FORMULA PER DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente
LA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di scrittore per bambini che, dopo la morte del padre, avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di omicidi. Una notte si presenta polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il . Tra i due subito amore, quando lei diventa regina della Castiglia. Il loro rapporto ità.
Commedia. Entrambe da la giornalista Jessica la coetanea Helen, responsabile di galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
Drammatico, in un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MASSIMO Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
UN SOGNO. Drammatico. Un pastore che in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.
Commedia drammatica. Versione dell'opera Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo colore che gioca bene a pallacanestro, ha bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica dello di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista «Kissed», la storia di una ragazza che alla reception di un motel e si offre, pagamendo, ai clienti.
EXPERIMENT. Drammatico. Arriva Germania questo che racconta di uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle sa clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) piano di piano di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
Azione. Jean è un rude poliziotto costretto, a morte della moglie, ad andare in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti di Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert e Paganini

MONTEMAGNO

Paolo Conte e i Solisti di Frischenschlager sono i protagonisti di una serata dedicata [illegible]mente alla musica. L'appuntamento è sta[illegible] nella Sala di Giustizia del Castello di Montemagno, dove governava Federi[illegible] II di Svevia all'inizio del [illegible]. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» con Università di Torino e Provincia [illegible] Asti e il sostegno dell'Istituto di Cultura Austriaco di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio alle 20,30) prevede la premiazione di Paolo Conte e il concerto dei Solisti di Frischenschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», finora assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della musica classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado e Yuri Ahronovitch e il tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che sta mietendo [illegible] con [illegible] tournée legate all'uscita [illegible] suo ultimo album dvd «Razmataz», il riconoscimento è una sorta [illegible] conferma della [illegible] «classicità» tutta novecentesca, peraltro già sottolineata da altri premi prestigiosi (ad esempio il Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata dal presidente dell'associazione Armando Caruso, dal vice rettore dell'Università, Alberto Conta (tra l'altro cugino del cantautore), e il presidente della Provincia Alberto Marmo.

La [illegible] permetterà [illegible] rendere omaggio anche a un'altra grande personalità della musica classica, il violinista salisburghese Michail Frischenschlager, tra i più importanti insegnanti europei, anche direttore d'orchestra [illegible] musicologo, nonchè solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition e vice presidente della Hochschule di Vienna. Un musicista che dedica la sua vita alla formazione di giovani talenti tenendo Masters Class in tutto il mondo.

E da tutto il mondo [illegible] i musicisti che suoneranno brani per violino e orchestra. Il programma si apre [illegible] il Concerto per violino e orchestra [illegible] Sol maggiore di Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Rondò [illegible] Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Iurato interpreterà la celebre «La Campanella» di Nicolò Paganini, e in chiusura sarà proposta [illegible] Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra di Mozarta (solisti: Song Ge, violino, Vera Reigersberg, viola). «Questi gi[illegible] interpreti di musica [illegible] - indicano gli organizzatori - suoneranno per Paolo Conte, che classico è diventato con le sue canzoni amate in tutto il mondo. Chissà [illegible] quest'incontro non gli ispiri altri versi ed altre note».

Ingressi: 15 euro.
Info: 011/650.44.22. [c. f. c.]

Paolo Conte accanto alle sue vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno. L'avvocato cantautore stasera al castello di Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento del concorso dei vincitori della scorsa edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Dedicato alla prima stagione della chitarra, è in pieno svolgimen[illegible] il 35° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città [illegible] Alessandria», unico nel [illegible] genere in Italia e uno dei pochi a livello mondiale, che ha lanciato concertisti di fama e portato nel mondo musicale, e non solo, il nome della città.

Al Teatro Comunale sono in corso le selezioni dei 22 concorrenti giunti da Francia, Germania, Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, Cina oltre che dall'Italia. Unico piemontese in gara, il ventottenne Christian Saggese di Asti, che già aveva partecipato [illegible] paio d'anni fa. Domani sera si conosceranno i [illegible] dei finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in una serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, proporranno un concerto di Mauro Giuliani, scelto come prova fra le tre in programma.

E di Giuliani il chitarrista [illegible] no Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, in un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età di 17 anni, estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata con [illegible] componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e [illegible] Co[illegible] permanente [illegible] [illegible] per il contributo dato alla diffusione dei concerti del grande compositore.

Tamayo suonerà anche [illegible] brano «Ememoriasa» che Marlos Nobre dedicò a Michele Pittaluga, il musicologo alessandrino ideatore del [illegible] di cui si è occupato fino alla morte, [illegible] nel '95. Da allora il timone è [illegible] ai figli Marcello e Micaela, sorretti da molti sponsor, in primis Comune, Provincia, Regione, Fondazio[illegible] Cral.

A completare la ricca serata (inizia alle 20,30) [illegible] presentazione in prima mondiale di «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano del livornese Marco Gammanossi. E' l'opera che vinto la quinta edizione del concorso di composizione, sempre intitolato a Michele Pittaluga. Ad eseguirla saranno Lorenzo Michelli, vincitore nel '97 del concorso di chitarra classica, il soprano Monica Elias e il violista Maurizio Cardossi.

AL VIA LE AUDIZIONI, IN SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

NOVARA

Nuove voci cercansi per il coro del Coccia. Uno degli obiettivi del neodirettore del teatro di Novara, Carlo Pesta (danzatore e produttore [illegible] accrediti in tutto il mondo) è [illegible] formare «masse artistiche», come [illegible] dice in gergo, che possano lavorare alla produzione [illegible] spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già ed è apprezzata in Italia e all'estero: «E' la valorizzeremo ancor di più - ha garantito Pesta, presentando il progetto con le stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo [illegible] quattro o cinque cori e in ciascuno potremmo individuare le voci migliori per formarne uno ad hoc per il Coccia». Allora si comincia con [illegible] ricerca di buone ugole piemontesi e non: chi è interessato può contattare il Coccia (0321 - 620400) in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14.30 si svolgono le audizioni per ingaggiare cantanti che lavoreranno nelle opere «Bohème», «Traviata» e nel concerto di Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti del [illegible] si dovranno presentare con un documento di identità, dati personali, un breve curriculum e fotografia.

Anche per l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni la vitalità del teatro, [illegible] là delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità e la tradizione del nostro teatro, in quan[illegible] luogo artistico, [illegible] carte da giocare anche sul piano della formazione dei talenti e dell'attività delle [illegible] artistiche. Vogliamo che il Coccia "viva" anche quando non si sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, una ribalta e una professione». [m. p. a.]

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

BIELLA

Gli artisti contemporanei si confrontano con le antiche tecniche dell'incisione. E' questa la grande novità dell'edizione [illegible] del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura sabato [illegible] al Chiostro di San Sebastiano.

Nato nel 1963 da un'idea [illegible] critico d'arte Luigi Carluccio e dell'imprenditore Aldo Zegna, dopo [illegible] ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte a stampa dell'intero panorama internazionale, oggi il Premio promuove un'edizione «alternativa» che è riuscita a radunare alcuni tra i maggi[illegible] esponenti mondiali del settore.

Sono infatti [illegible] i grandi maestri che esporranno le loro opere (fino al 3 novembre), nelle sale che ospitano i Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designare il vincitore di questa edizione del premio) composta da Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli - Museo [illegible] Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica al Cen[illegible] Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

Le opere (tra [illegible] numerosi «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate su catalogo Allemandi, introdotte [illegible] saggio [illegible] Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà anche la [illegible]za edizione del Premio Biella Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo anno del corso di tecniche dell'incisione e [illegible] diplomati delle Accademie di Belle Arti dell'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). [p. g.]

* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con climatizzatore incluso. È una nostra offerta valida in caso di rottamazione di un usato non catalizzato. Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali (€ 620,00) e degli incentivi Renault (€ 1.400,00).
Esempio finanziamento: Renault Twingo Expression 1.2 8V 3p con climatizzatore. Prezzo di listino € 9.900,00; prezzo scontato € 8.500,00 iva inclusa; anticipo € 1.700,00 - Importo finanziato € 6.800,00 - 72 rate mensili da € 104,16 - rata finale da € 1.020,00 - TAN 6,95% - TAEG 7,89% - Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. È una nostra offerta valida fino al 31 ottobre 2002. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Concessionaria Renault:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165 230688

COURMAYEUR

*** Hotel Courmayeur

Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio.
In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** Hotel Berthod

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** Hotel Royal & Golf

Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", un hotel di antica tradizione di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e piarrades.

COURMAYEUR

** Hotel Aigle

Via Le Palud, 6
tel. 0165.869700 - 0165.869806
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** Auberge de La Maison

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a propria".

COURMAYEUR

**** Hotel Pavillon

Strada Regionale,
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** Hotel Funivia

Via S.Bernardo,
tel. 0165.89924 - fax
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** Hotel Walser

Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** Hotel Dei Camosci

Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** Hotel Centrale

Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** Hotel Cresta et Duc

Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvalle.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

*** Hotel Crampon

Strada La Villette, 8
tel. 0165.842365 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PIANETA SANITÀ

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Ciuffi di Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione [illegible] è [illegible] gravissima crisi [illegible] tale [illegible] poter pregiudicare la loro sopravvivenza e [illegible] rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e [illegible] lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e [illegible] di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro [illegible] retta mensile viene ri[illegible] perché l'Asl 1 non utilizza i posti che ha [illegible] disposizione per risparmiare la quota sanitaria [illegible] [illegible] spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa [illegible] l'opera pia ha un credito di [illegible] mila [illegible]».
I sindacalisti sono molto polemici: «Tutto questo accade in [illegible] città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un [illegible]. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi [illegible] [illegible] Comune di Torino chiedono [illegible] questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano [illegible] [illegible] senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le [illegible] pagano con un ritardo di un anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione [illegible] Regione sta [illegible] guardare, vuole ridurre gli standard [illegible] assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può [illegible] utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica [illegible] raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 anni su 220 pazienti dal 28 al 76 anni [illegible] compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, [illegible] quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se la molecola [illegible] iniettata [illegible] direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% la recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, [illegible] primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina [illegible] Guido Forni con la collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella [illegible] Stefani e Riccardo Rogona. «L'Interleuchina 2 - è la [illegible] dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina [illegible] potesse [illegible] schierata come alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. [illegible] nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza di tutto è [illegible] l'osservazione delle caratteristiche del cancro al [illegible] orale e oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in [illegible] [illegible] ricca di vasi linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento [illegible] ben [illegible] pazienti nel corso di un lungo periodo: «Metà [illegible] stati curati solo chirurgicamente e [illegible] la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato [illegible] notizia che la molecola stimola gli anticorpi [illegible] vanno a [illegible] [illegible] né [illegible] chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è [illegible] [illegible] parte di tutti i tipi di tumori. [illegible] la percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la [illegible] dei professori Cortesina e Forni non si fermano qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di [illegible] vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato [illegible] oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, [illegible] isola, si inietta nel paziente in un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

La ricerca e la sperimentazione [illegible] vaccino richiederanno ancora anni di studio: l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già [illegible] realtà. «Una procedura che deve essere [illegible] comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati

«L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui [illegible] mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e [illegible] di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche se i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa [illegible] Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere [illegible] deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano [illegible] difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

Il governatore attribuisce alle voci [illegible] corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

«Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative [illegible] presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

Dunque, D'Ambrosio resta [illegible] sella [illegible] accompagnerà il presidente nel suo «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare [illegible] scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche [illegible] do cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che ci sono state difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

[illegible] se Ghigo apre le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte [illegible] annuncia anche la volontà di usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto [illegible] adottare [illegible] delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permetto di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che [illegible] riforma costituzionale mi [illegible] gnas».

E' finita? No. Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte [illegible] per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma non nella nostra, per ridurre [illegible] [illegible] di persone in coda si bloccano le prenotazioni». [illegible] qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta [illegible] documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato [illegible] da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta [illegible] (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe [illegible] [illegible] vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà [illegible] Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo non è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Or[illegible] e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, [illegible] [illegible] termine del faccia [illegible] faccia [illegible] [illegible] delegazione [illegible] sindaci e comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale. Intanto, circa 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, seduta [illegible] prima fila, ci sono [illegible] ventina di mamme di Domodossola. Toccano a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo [illegible] concesso il 5 settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma lì dove volete garantire in altre strutture [illegible] fare solo promesse». Pietro Mascero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, vuole sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che [illegible] in fase di stallo. La razionalizzazione [illegible] indispensabile per difendere la sanità pubblica [illegible] punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non sono ancora un atto deliberativo». A quel punto parte [illegible] prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere [illegible] delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora [illegible] anziano cittadino [illegible] Avigliana. E le mamme in corso: «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto [illegible] delle regole». D'Ambrosio riprende [illegible] discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato [illegible] piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non è un [illegible] solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi [illegible] essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E [illegible] clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, [illegible] gruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che è scesa in piazza ieri [illegible] decine di bandiere rosse punta [illegible] cavalcare la protesta [illegible] fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) [illegible] Galasso (An). Ma dalla maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) [illegible] di Antonello Angelari (Cdl) chiedono di «conoscere i dati esatti e certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondono [illegible] verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di [illegible] e il San Luigi di una decina di milioni [illegible] si pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». [illegible] secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo [illegible] la tendenza al pareggio e non la matematica precisione». [m. tr.]

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

PROTESTA DI 500 PASS[illegible] ARRIVATO DA [illegible] CALABRIA

I passeggeri dell'Intercity dovevano arrivare a Porta Nuova alle 10,30

Il guasto della locomotrice provoca un ritardo di quattro ore

Infuriati i 500 passeggeri dell'Intercity numero 790, partito da Reggio Calabria lunedì alle 17.38 e arrivato a Porta Nuova ieri alle 14.35, con quattro ore di ritardo. Il disagio è legato a un guasto della locomotrice: per sostituirla, è stato necessario fermare il treno a Salerno per oltre due [illegible]. «Il resto del ritardo - spiegano dalle Ferrovie dello Stato - è stato accumulato perché il convoglio non poteva più circolare lungo la sua traccia oraria, ma ha dovuto dare la precedenza ad altri mezzi». Ieri alle 10.30, alla stazione di Livorno, le Ferrovie hanno distribuito 500 cestini di merenda ai viaggiatori. Ma neanche questo gesto - seppur apprez[illegible] - è stato sufficiente a placare la loro [illegible]. «Il trattamento che abbiamo dovuto subire è inconcepibile - dice Rosalba Gatto -, ci rendiamo conto che non è colpa delle Ferrovie se si è rotta la locomotrice, [illegible] avrebbero fatto molto meglio a spostarci su un altro treno. Nel mio scompartimento c'era [illegible] anziano diretto a Torino per una visita medica da un cardiologo fissata per stamattina (ieri per chi legge) che gli è saltata». E c'è anche chi ha dovuto fare i conti con l'insofferenza dei bambini. «Io ho due figli piccoli - racconta Maria Carmela Suri[illegible] - e non è stato semplice tenerli a bada per così tanto tempo. L'aspetto più fastidioso, tuttavia, è stata la scarsa pulizia dei vagoni. All'andata era tutto pulitissimo, ma questa volta gli scompartimenti erano sporchi appena partiti dalla Calabria». Un'altra signora, Teresa [illegible], ribadisce che «sembra di essere tornati indietro [illegible] anni, quando i [illegible] pochi, sovraffollati e spesso in ritardo. È stato un viaggio pesantissimo, sembrava [illegible] dovesse finire mai». Insofferenti anche i tanti parenti e amici alla stazione di Porta Nuova. «Io [illegible] qui dalle 10 - sottolinea una ragazza, Antonella Battaglia -, ad aspettare [illegible] padre. All'inizio [illegible] hanno saputo quantificare il ritardo, mio papà non ha il cellulare e quindi sono [illegible] costretta a sprecare tutto la mattina in un'attesa infinita».

IN 150 AL SERMIG PER CHIARIRE I LATI OSCURI DELLA «BOSSI-FINI»

Assemblea di clandestini «In Italia a tutti i costi»

All'incontro erano stati invitati rappresentanti di questore e prefetto
S'è presentato solo un avvocato che è stato tempestato di domande
anche da chi vuole aggirare la legge: «Posso assumere un connazionale?»

Maurizio Lupo

Immigrati clandestini a Porta Palazzo: alcuni sembrano naufraghi, smarriti dinanzi alla bufera della legge Bossi-Fini, che vuole far piazza pulita di chi ha precedenti penali ed è privo di lavoro regolare. Sono in tanti, nella stessa [illegible], ma ognuno pare remare per conto proprio, con un'unica speranza: «Rimanere in Italia a tutti i costi».

La domanda è una sola: «Come avere ora il permesso di soggiorno?». Entro il 10 novembre i giochi saranno fatti. Scadranno gli ultimi termini per «regolarizzarsi». Chi non lo farà rischierà l'espulsione o anche il carcere. Consapevoli di ciò, l'altra [illegible] 150 maghrebini si sono riuniti al Sermig, invitati da Bouriki Bouchta, la guida spirituale della moschea di via Cottolengo 1. Ha proposto, a nome del «Coordinamento Cittadini immigrati di Torino» un incontro, per capire «dati e problemi della regolarizzazione in corso dei lavoratori immigrati» [illegible] responsabili della Prefettura, ufficio del Lavoro, ufficio stranieri della Questura e gli avvocati». Si sono presentati lui, il professore Mohamed Lamsouni e l'avvocato Luca Schera. Assenti invece le istituzioni invitate.

Lamsouni ha tentato un com[illegible] politico: «Questa legge è schiavista, mette le persone nella condizione di essere ricattate dal datore di lavoro, che minaccia il licenziamento a chi gli chiede di essere regolarizzato». Bouchta ha invitato invece i presenti a guardarsi «da ditte di truffatori, nate apposta, che prendono soldi agli immigrati con la promessa di simulare assunzioni». L'assemblea ha preso atto, ma ha ascoltato soprattutto l'avvocato Schera, invitato a spiegare i cavilli della legge, soprattutto quelli che riguardano chi ha avuto problemi con la giustizia.

Un gran [illegible] di sollievo si è levato fra i presenti nello scoprire che all'avere preso multe per commercio abusivo [illegible] pregiudica la possibilità di chiedere il permesso di soggiorno e nemmeno l'avere dato alla polizia false generalità». Anche se quest'ultima infrazione a qualcuno è costata qualche dispiacere. Ha confessato, fra i sorrisi del [illegible], che nell'inventarsi un'identità di comodo si è attribuito «per puro [illegible] il nome di un pericolo[illegible] pregiudicato, con tutti i guai conseguenti con la polizia». E [illegible] si chiede: «Potrò lo stesso fare domanda di soggiorno?».

Il quesito è identico per tutti. Raccontano, tramite Bouchta. Il loro caso e attendono il responso dall'avvocato. C'è chi fa domande mirate di diritto del lavoro: «Sono occupato in un ristorante, [illegible] la [illegible] legge potrà cambiare esercizio?». «Certo». Oppure: «Una signora, collaboratrice domestica in cinque famiglie, deve essere regolariz[illegible] da tutte?» Proprio [illegible]. E c'è invece chi, convinto [illegible] aver trovato il cavillo giusto per prendere la legge per le [illegible], domanda «se si può assumere come domestico un amico, per regolarizzarlo». L'avvocato dice [illegible], ma [illegible] «che la polizia farà verifiche per controllare il reddito d'entrambi».

Coloro che meno si rassegnano sono quelli con precedenti penali gravi. Schera tronca ogni illusione. Ma non basta. A costo di confessarsi in pubblico di «spaccio», «estorsione ai posteggi», «furto», i rei, si spera pentiti, rinnovano l'appello.

«Non stupiamoci», dice Schera. «Alcuni ammettono in pubblico comportamenti di cui si guarderebbero di parlare in patria. Spesso sono reati commessi per sopravvivere. Non li vivono qui come atti antisociali. Inoltre si [illegible] accorti che in Italia finora l'effettiva [illegible] zione penale è stato più illusione».

E ora? Ognuno ha ottenuto la [illegible] risposta. Pochi hanno avuto la pazienza d' ascoltare quella data agli altri. I più, udito il consulto, se ne sono andati, ciascuno con la sua privata preoccupazione.

Un momento dell'assemblea tenutasi l'altra sera al Sermig: 150 immigrati extracomunitari, quasi tutti maghrebini, hanno tempestato di domande un legale

La «regolarizzazione» può costare 3000 euro

Alberto Gaino

«Abbiamo lavorato anche 24 ore no stop, io e i miei compagni, tutti stranieri. E se il sabato e la domenica c'era bisogno di andava. Bastava che il datore di l[illegible] dicesse "fermatevi", noi ci fermavamo anche di sera. Alla fine [illegible] mese, però, lo stipendio è sempre stato lo stesso: 8 milioni di lire». Facciamo [illegible] i conti in tasca a Gianni, un omone [illegible] che ha italianizzato pure il nome: mille euro per 300-350 ore di lavoro nell'edilizia, e [illegible] da quattro anni. «Un paio di volte ho chiesto al padrone se mi dava qualcosa di più, lui sempre [illegible] ha risposto: "Non ti sta bene così?, fuori dai [illegible]". Però ci aveva promesso la regolarizzazione alla prima sanatoria. [illegible] ero arrivato a Torino ad agosto 19[illegible], ho dovuto aspettare quattro [illegible] per sperare di mettermi in regola. Quattro anni di lavoro così. [illegible] da tre settimane il mio datore di la[illegible] mi dice ogni giorno "ne parliamo domani". Ho paura che mi prenda in giro. Cosa devo fare?».

Il datore di lavoro di Gianni [illegible] una piccola impresa con [illegible] dipendenti, ma per lui lavorano regolarmente da anni altri [illegible] operai in nero. E non [illegible] periferici cantieri. I quattro stranieri senza permesso di soggiorno e contratto lavorano per [illegible] subappaltatore [illegible] enti pubblici: la Regio[illegible] Piemonte, Asl. Gianni credeva che entrare e uscire [illegible] Palazzo Lascaris con gli abiti [illegible] lavoro fosse una conferma delle promesse del suo capo. Invece, sta andando molto meglio per la moglie: lei lavora come colf in una famiglia e per [illegible] la domanda di regolarizzazione è pronta.

Saranno 5 mila le possibili regolarizzazioni, prevede Frado Olivero della Caritas; solo agli ultimi tre incontri dell'organizza[illegible] umanitaria [illegible] presentati 500 datori di lavoro torinesi intenzionati a far la loro parte; per lo più artigiani e commercianti. Per non parlare di quanti hanno una badante [illegible] una colf da regolarizzare. Ma, dietro questo pezzo di città che intende muoversi nella legalità, affiora un [illegible] sottobosco di profittatori [illegible]. Una testimonianza sul fenomeno [illegible] arriva [illegible] l'avvocato Davide Diana che da settimane, con ritmo crescente, sta ricevendo stranieri accortisi di essere stati raggirati da improvvisati studi di consulenza, finti avvocati, datori di lavoro veri e falsi.

«Il minimo che emerga da questo spaccato di realtà - racconta il legale - è rappresentato dal datore di lavoro che dice al "dipendente": "Io ti regolarizzo ma gli 800 euro da versare allo Stato li tiri fuori tu". Poi ci sono quelli che non vogliono proprio saperne e che, pur di non far emergere il sommerso, "licenziano". E quelli che chiedono la tangente. Per i disperati degli ultimi giorni sta nascendo un piccolo mercato delle offerte di lavoro a tariffe che variano da 2500 a 3000 euro. I truffatori corrono il rischio di autodenunciarsi, ma la mia impressione che puntino a pochi e facili quattrini per poi sparire».

Italiani un po' pregiudicati e spregiudicati, stranieri che non sono da meno. «Mi hanno parlato di nigeriani e romeni che fanno queste offerte - aggiunge il legale -. Sono stati persino aperti uffici: "Sto seguendo la pratica di un suo vecchio cliente con il foglio di via...". Ho chiesto a che titolo quella voce femminile me lo chiedesse e la donna ha chiuso la conversazione. All'origine, c'è spesso un datore di lavoro che caccia il "dipendente sommerso". Quasi sempre costui è un operaio edile, sempre è un disperato disposto ad indebitarsi. Che rischia di pagare due volte e di restare un nessuno costretto a lavorare in nero peggio di prima».

«Salita sul tram Silvia è sparita»

Silvia Pepa la ragazza scomparsa da alcuni giorni

L'ultima a vederla è stata [illegible] suora: Silvia Pepa stava salendo sul tram 10 a Mirafiori, quello che era solita prendere per andare a trovare un'altra religiosa, suor Francesca, nella comunità dov'era stata ospite per qualche tempo, a Porta Palazzo. Silvia, albanese di 31 anni, piccola di statura, per nulla appariscente, è scomparsa nel nulla [illegible] giorni fa. A cercarla, con la polizia, sono le [illegible] e le istituzioni che [illegible] incrociato sul suo drammatico cammino torinese. Silvia, psicologicamente [illegible], incapace di difendersi e [illegible] captare il pericolo, [illegible] descritta come «una persona che pare [illegible] passato». Ma anche non in grado di prendere la decisione di allontanarsi volontariamente dai suoi attuali punti di riferimento.

A lanciare l'allarme per la sua scomparsa, [illegible] signora che l'aveva accolta a Rivalta nell'ambito [illegible] un progetto messo a punto dall'«accoglienza femminile» dell'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, la responsabile del progetto, Flavia Mulé, e la dottores[illegible] Francesca Gancia di «Mamre», il centro per il sostegno psicologico agli immigrati. «Quando l'abbiamo conosciuta, oltre un anno fa, Silvia era molto debilitata - raccontata Flavia Mulé - e in uno [illegible] di grande confusione. Poco alla volta ha recuperato tranquillità, sempre seguita dal punto di vista psicologico, ma non [illegible] piena autonomia». Per questo, dopo lunghe ricerche [illegible] Albania per trovare la sua famiglia, da maggio [illegible] stato "presa in carico" a Rivalta da un gruppo [illegible] volontariato. «Stavamo cercando di assegnarle [illegible] nuova borsa lavoro: Silvia è in grado di svolgere piccoli compiti, è gentile, ama trascorrere il tempo in [illegible] a fare la maglia. Per sé non chiede mai nulla. Aveva imparato a prendere da sola il bus da Rivalta a Torino e a raggiungere la comunità dove aveva vissuto. Purtroppo, [illegible] già accaduto che avesse accettato passaggi in auto da sconosciuti». [m.t.m.]

Dremar

AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

NOLEGGIO PONTEGGI
civili-industriali-privati

Una Giovane Azienda
attrezzata, creativa
&
avida di idee

DREMAR Servizi Montaggi s.r.l. • Corso Moneta, 60 • 28845 Domodossola (VB) ▪ Tel. +39 0324 249608 r.a. • Fax +39 0324 249809

Dremar NOLEGGIO PONTEGGI

www.dremar.it

KRYBE-TI Strutture in legno e lamellare

IN PRIMO PIANO

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, al San Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo per aver sorpreso una zingarella di 11 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua casa, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono caduta come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda per istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il suo collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Mi sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le parole si ripetono, mentre le stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Ha avuto soprattutto paura per il nipotino di 6 anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo eroe. «Soffre di asma e quasi non riusciva a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 80 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando un copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava nelle vicinanze, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro caso ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in realtà mi sono fatto le ossa da solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il suo compleanno. Ma il cuore, pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

Lina Soresini, 55 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI A SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti con esito positivo, ecco che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, ci sono «edifici e strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» delle traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu causato da un errore umano e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Fu chiarì allora che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, su quella «superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche se di pochi gradi il decollo e scendere con una maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov o a chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle direttive europee che vengono recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» di giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto si sono incominciare a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma non le attrezzature; la visita non è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 e è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita sarebbe stata tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e senza mandare mio figlio a scuola; mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato dalla prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché era solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. Da che è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la nostra capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi comunali. Esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora non più.

«Sto scritto entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella o per le successive entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto mese, del sesto mese. Come fa una persona anziana come me e sola a capire la data esatta senza errori e poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e dai cappotti e abiti a mille oggetti di uso o significato indefinibile. È possibile che esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? Ma si vuole elevare di che la nostra città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità e eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
SETTIMO TORINESE
Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale
Tecnico gestione aziendale informatizzata
e SERVIZI
ore 1000 - Stage ore 400
Durata: Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione aziendale informatizzata
ELETTRONICO
Durata: 1000 - Stage ore 400
Durata: Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione aziendale informatizzata
MARKETING
ore 1000 - Stage ore 400
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
Durata: ore 600 - Stage ore 240
Durata: Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
IMPARARE PER LAVORARE
ENAIP Settimo Torinese - Via Cavour, 10 - 10038 Settimo T.se
Tel. 011 800 38 94 - Fax 011 897 86 98
E-mail: cpf.settimo@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
800 892887
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
PER INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel.
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
SOLO OGGI
(POMERIGGIO E SERA)
LA BELLISSIMA DELL'HARD
NIKKI ANDERSON

dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
da sempre trasparenza
e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo difforme a quanto dalla legge.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
SERVIZIO ore 24
Torino

OGGI E DOMANI

Quanto a: metrò, fra una settimana scende in campo la Tunnel Boring Machine

Il 2 ottobre - cioè fra settimana - la mega-talpa arrivata dal Canada, la «Tunnel Boring Machine», ribattezzata il 3 settembre scorso dal sindaco Chiamparino «Valentina», comincerà a scavare il tunnel della linea 1 del metrò. La «talpona» procederà per 10 metri al giorno lavorando 24 ore su 24 a 18 di profondità. Ma l'intera opera del metrò verrà realizzata da ben le talpe. Ciascuna ha diametro di 7,80 metri, una lunghezza circa metri e un peso di circa 700 tonnellate sono state costruite nelle officine della Lovat vicino a Toronto, dove sono anche state collaudate.

Temperature di ieri: massima 19,3, minima 6,3 Ancora correnti fredde, ma cielo più soleggiato

La circolazione depressionaria sulla nostra penisola si è indebolita continua il flusso correnti fredde dai mari del Nord attivate dall'area anticiclonica di matrice russa posizionata sulla Scandinavia. Si prevede ulteriore miglioramento del tempo sulla nostra regione con cielo soleggiato e poco nuvoloso in pianura. Residue precipitazioni lungo la dorsale alpina con forti venti lungo valli. Zero termico intorno ai 2500 metri. Ieri a Torino nuvoloso con acquazzoni 19,3° di massima, 6,3° minima, 49 per cento di umidità e 43,8 millimetri di pioggia alle ore 16. Giornata discreta l'anno scorso con 23,6° di massima, 13,6° di minima e 63 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: ricostruita la Coppino la scuola distrutta dai bombardamenti

Il 25 settembre del 1952 a pochi giorni dall'inizio delle scuole si fa un censimento degli edifici scolastici che sono sempre troppo pochi rispetto alla quantità alunni che è in continuo aumento. Nel 1951 gli iscritti alle elementari stati 39.687, nel '52 sono aggiunti altri 2500, figli dell'incremento demografico verificatosi nell'immediato dopoguerra. Novità dell'anno è l'inaugurazione della nuova scuola Coppino di corso Duca degli Abruzzi che stata completamente distrutta dai bombardamenti e che è stata ricostruita. La scuola è però già insufficiente e una succursale continuerà a funzionare alla Provvidenza nella zona delle ville della Crocetta.

AGEVOLAZIONI PER CHI ACQUISTA ABBONAMENTI, I VECCHI BIGLIETTI SI POSSONO CAMBIARE FINO AL 31 DICEMBRE

Aumenti Atm: la sosta a 1 euro, il tram a 0,90

Le nuove tariffe scattano da martedì prossimo

Emanuela Minucci

Se parla , da martedì 1° ottobre gli aumenti del costo della sosta e del biglietto per i mezzi pubblici diventeranno realtà: la corsa semplice Atm passerà da 0,77 a 0,90 euro, mentre il parcheggio all'interno delle blu lieviterà in media del 20 per cento, raggiungendo punte di euro per lasciare l'auto sessanta minuti nelle piazze storiche del centro. «Per adeguare i parcometri alle nuove tariffe - ha spiegato ieri il direttore della divisione parcheggi dell'Atm Piero Craveri - diverse squadre di nostri tecnici lavoreranno nella notte fra sabato e domenica. Ciò significa che l'automobilista, già lunedì prossimo comincerà a pagare più cara la sosta? «Niente affatto - risponde Craveri - i parcometri saranno programmati per far scattare l'aumento a partire dal 1° ottobre e non prima. Ma c'è di più, chi è in possesso di una "vecchia" tessera prepagata da 40 ore potrà utilizzarla per tutta la prossima settimana». Che succederà invece a chi aveva fatto scorta di vecchi biglietti per il tram o vouchor «gratta e parcheggia? «Semplice - risponde Craveri - basterà una rivendita autorizzata ottenere in cambio, dopo aver versato l'opportuna differenza di costo, i nuovi tagliandi. Quest'operazione sarà consentita fino al 31 dicembre. In ogni tutte le tipologie dei vecchi biglietti di viaggio, semplice, carnet, shopping e giornaliero, acquistati entro il 7 settembre potranno essere utilizzati fino al 15 ottobre». Ecco le novità positive contenute nel pacchetto degli aumenti (e, ci sono anche quelle) c'è un carnet da 15 biglietti Atm - urbani, suburbani e intera rete - al prezzo scontato di 12,50 euro e il mensile «Formula U» (che consente la libera circolazione sulla rete urbana per una persona e vale tutti i giorni del mese di convalida) al prezzo di 29 e posto dei 32 del «mensile impersonale». Su questa il titolare è tenuto a trascrivere i dati personali. Ma scendiamo nei dettagli, partendo dal pianeta parcheggi. Le nuove tariffe saranno le seguenti: 1 euro l'ora per la tariffa ordinaria, per un'ora a tariffa ridotta, per un'ora in piazza Paleocapa, Lagrange, Carlo Felice, Cln, San Carlo, Porta Nuova lato via Sacchi e via Nizza. Il degli abbonamenti per la varie- da un minimo di 12 (validità settimanale, giornate esclusa la Ztl) a un massimo di 120 per la tessera che consente la sosta (per l'intera giornata) all'interno di tutte le strisce blu. Presso i centri di servizio cliente Atm e presso le rivendite autorizzate saranno presto disponibili i fascicoli informativi gratuiti «Biglietti e tariffe» e «Abbonamenti e tariffe di parcheggio» che illustreranno nei particolari le novità in vigore dal 1° ottobre. Passiamo a tram e bus. La corsa semplice passerà da 0,77 euro a 0,90. Il carnet da 15 biglietti sarà di 3 tipi: urbano, suburbano e «intera rete» (urbano più suburbano). Per quanto riguarda il tipo urbano il costo (conveniente) del singolo biglietto sarà di 0,83 euro.

I parcometri saranno in funzione con le nuove tariffe da martedì 1 ottobre

NON SARANNO SPONSORIZZATE INIZIATIVE CON PUBBLICITA' OFFENSIVE PER LA DIGNITA' DELLE PERSONE

Solo messaggi «puliti» negli spot del Comune

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano (si parla del gennaio scorso) in cui Torino spedì sui propri la pubblicità di una ragazza intenta a leccare voluttuosamente la ruota di una motocicletta. Motivo? Scatenare la curiosità attorno a un trofeo indoor di trial. In realtà, alla prima comparsa, l'unico sentimento che il manifesto in questione riuscì a sollecitare fu l'indignazione, piuttosto generalizzata, dei cittadini. Perché su quei manifesti, ad aggravarne la condizione di cattivo gusto, c'era il logo del Comune di Torino, dal momento che la manifestazione godeva del patrocinio della Città. Inevitabilmente la polemica finì sul tavolo della commissione Pari Opportunità di Palazzo civico. E il sopraccitato patrocinio venne «opportunamente» ritirato. Per evitare che si ripetano incidenti di questo tipo, la giunta di ieri, su proposta dell'assessore Pozzi, ha approvato una specifica delibera. «D'ora in poi - ha spiegato l'assessore - gli organizzatori di eventi, manifestazioni o altre iniziative che intendano richiedere il patrocinio e la collaborazione della Città dovranno evitare l'utilizzo, nella comunicazione pubblicitaria, di linguaggi o contesti espressivi che possano risultare offensivi per la dignità delle persone». E per evitare tutto ciò ogni soggetto o ente che chiederà l'appoggio del Comune per promuovere qualcosa dovrà sottoscrivere una sorta di "patto d'onore" in cui si impegna a rispettare una serie di regole. Sarà esplicitamente vietato diffondere, nell'ordine: un messaggio lesivo della dignità persona, rappresentazioni del corpo umano quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale, della sessualità in chiave violenta, coercitiva o di dominio; messaggi che tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e affermazione limitata o condizionata, messaggi che contengono pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, credo religioso. L'iniziativa è stata lodata ieri Monica Cerutti, presidente del Comitato Pari Opportunità che ha ricordato l'esistenza di una campagna contro le pubblicità lesive della dignità delle persone o basate su stereotipi discriminanti. Resta una domanda. Questo patto d'onore verrà sottoscritto anche dal comico Chiambretti (che promesse una campagna pubblicitaria piuttosto irriverente e ironica sulla città. Infarcita da paroline come «minchia»)? «Certo - rispondono in assessorato - anche Piero nazionale dovrà sottoscrivere questo patto, poi si vedrà se lo rispetterà nei fatti». [e. min.]

Piero Chiambretti, qui con Chiamparino, sottoscriverà il patto d'onore per la pubblicità

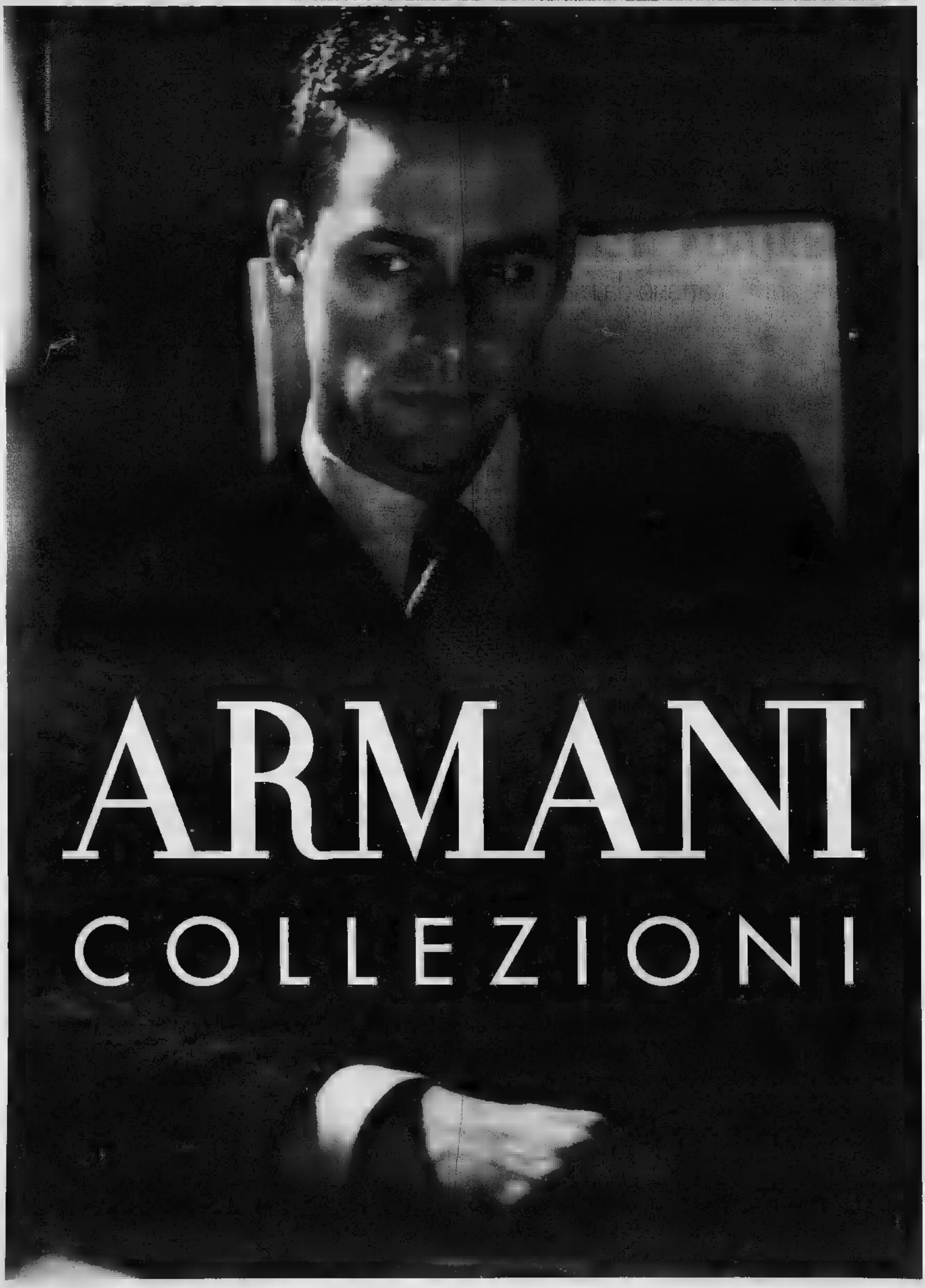
IN CITTA' E A VOLPIANO

All'asta 13 alloggi pubblici

Sono tredici, undici in città e due a Volpiano, gli appartamenti che mette in vendita a Torino - con asta pubblica - la Scip, Società di cartolarizzazione immobili pubblici, organo creato per la cessione delle proprietà degli enti previdenziali pubblici. In questo caso Inps, Inail, Inpdap e Ipost. Si tratta di appartamenti di livello medio-basso di tutte le dimensioni (da uno a cinque vani) e di tutti i prezzi (da 37 mila mila euro base d'asta) che saranno assegnati al maggior offerente dopo l'apertura delle offerte segrete presso i notai incaricati e il successivo pubblico che prevede rialzi minimi . L'elenco completo degli immobili, e di quelli delle altre città italiane, è pubblicato sul http://aggiorna.affaritaliani.it/Upload/elenco_immobili.pdf nel quale sono riportate anche le condizioni di partecipazione all'asta.

L'appartamento più grosso messo in vendita (proprietà Inail) è via Piazzi 11, in piena Crocetta: per 5 vani, più servizi, cantina e soffitta viene richiesta un'offerta a partire da 195.530,58 che dovrà essere presentata al notaio Giovanni Liotta entro il ottobre. Cinque vani, più servizi e soffitta, sono anche disponibili in corso Racconigi 191: la richiesta minima è 155.453,53 . In Burlesco 11, 17 e 19 vengono offerti quattro appartamenti (proprietà Inpadap) tra e due vani (più servizi e cantina) tra i 37.869,71 e i 64.326,23 euro. Identici i due alloggi (Inps) di via Voli 20: tre vani, servizi e cantina a 74.886,25 . A Volpiano gli alloggi sono due con due vani, servizi e cantina: via Genova 42 e 44 a 40.851,74 euro il primo, e 42.194,53 il secondo.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80; «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OLTRE CORRIERE - ROMAGNA» (+ € 0,50 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL «CORRIERE LOCALE» € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA) E «PADANIA» (IN LOMBARDIA E PADANIA); «TUTTE LE NOTIZIE REGIONE»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO»; NELLA PROVINCIA DI CROTONE € 0,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € [illegible], PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



Tutto quello che avete sempre desiderato da una libreria.....

LA LIBRERIA DEI RAGAZZI
La Libreria Mondadori riserva un ampio settore ai libri per ragazzi, collocati in uno spazio appositamente arredato, con mobili in legno tinteggiati a colori vivaci, una vera e propria libreria nella libreria.
Ai giovani lettori inoltre è riservato un ampio emiciclo dove sedersi a sfogliare i libri preferiti.

Le Librerie Mondadori promuovono e commercializzano oltre 150 editori, tra Mondadori, Rizzoli, Longanesi, Einaudi, Adelphi, Feltrinelli, Bompiani, Konemann, Garzanti, Sperling e Kupfer, Electa, Baldini e Castoldi, Fabbri, e Agostini, Touring Club, ecc..

librerie mondadori dove il **lettore** è di casa

LO SCAFFALE DELLE OCCASIONI
Tutte le settimane nuove offerte invoglieranno i lettori più attenti ad una visita in libreria.
Nelle librerie Mondadori il cliente può trovare dei libri nuovi e di ottima qualità con sconti del 50%.

LE CAMPAGNE PROMOZIONALI
Con un ritmo di almeno due campagne al mese, riservate alle librerie Mondadori, i lettori usufruiranno di particolari vantaggi su titoli e collane, con sconti che variano dal 20 al 30% sul prezzo di copertina.

MONDADORI CARD
Sono rilasciate alla clientela più fedele ed assidua negli acquisti, cui sono riservati speciali vantaggi e condizioni particolari di sconto.

INFORMAZIONE BIBLIOGRAFICA
Il punto informazioni riservato al cliente utilizza la Banca Dati Alice, una grande archivio di oltre 450.000 titoli.
Questo mezzo, unitamente agli altri strumenti di informazione bibliografica, costituisce una fonte di conoscenza puntuale e aggiornata.

INFORMALIBRI
Il "magazine" mensile di informazione libraria è realizzato specificatamente per la rete in franchising, e segnala tutte le novità editoriali ed i best seller di mese aggiornando sulle proposte e sulle promozioni di libreria.
Disponibile presso le librerie affiliate è personalizzato con il nome del cliente e spedito mensilmente a domicilio ai clienti di ogni singola libreria.

dal 5 ottobre da **"Marchia"** ad Asti in Corso Alfieri 329

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 60 -14100 ASTI
Tel.: 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA STAMPA
33 MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate 0141.532279

MAXI PROGETTO A CALAMANDRANA

Nasce un «porto» del vino

Si chiama «Enospazio» il progetto-sfida che alcuni imprenditori casalesi, astigiani e torinesi, vogliono realizzare alle porte di Calamandrana, sulla strada per Canelli. Si tratta di un grande centro di stoccaggio e smistamento di vini, una sorta di «porto del vino» in grado di contenere 40 milioni di bottiglie con servizi di affinamento, spedizione, ed etichettatura. L'iniziativa è stata presentata lunedì sera a Neive da Bruno Spertino, Rodolfo Grasso, Vincenzo Patrucco, Beppe Orsini (nella foto) Filippa Lagerbäck A PAGINA 39

DICHIARATI ILLEGITTIME I QUESITI PRESENTATI DA UN COMITATO SOSTENUTO DAL PARTITO PENSIONATI

Bocciati i referendum su bus e traffico

Oggi in Consiglio le variazioni alla circolazione a S. Silvestro

ASTI

Tra gli esponenti del comitato promotore dei tre referendum traffico e bus, presentati il 31 ottobre 2001. I firmatari Gerardo Navazio, Ezio Cotto, Rosa Astorino, Ornella Palladino e Gianfranco Esbardo, hanno accolto amareggiati la dichiarazione di inammissibilità dei quesiti formulata da una commissione composta dal magistrato Paolo Rampini, presidente dell'Ordine degli avvocati Enrico Sereno Argenta e vice segretario del Comune, Maurizio Lombardi. L'iniziativa del referendum era stata appoggiata dal partito Pensionati che, durante la passata tornata amministrativa, aveva soveramente criticato in Consiglio comunale, attraverso l'allora consigliere Giuseppe Reggio, le modifiche alle linee urbane e alle tariffe del trasporto pubblico.

Riguardavano nuove linee e tariffe del trasporto e il Piano della viabilità
Reggio: «Chiederemo un parere legale»

Reggio si è limitato a dichiarare «che chiederà un parere legale sulle motivazioni della inammissibilità». La notizia è giunta alla vigilia del Consiglio comunale di oggi (ore 18) che si prepara a una variazione di bilancio di 15 mila euro per i lavori di modifica ai sensi di marcia nel quartiere San Silvestro. Il comitato referendario intendeva porre quesiti ai cittadini: «approvavano cioè la delibere relative alle modifiche alle linee urbane, al rincaro tariffe dei bus e all'applicazione del Piano urbano traffico. Sulle linee di trasporto e sul Piano della viabilità la commissione è giunta alla medesima conclusione: ovvero che, in base al regolamento comunale, i referendum non possono essere indetti per chiedere l'abrogazione di provvedimenti complessi di natura programmatoria o pianificatoria assunti a seguito di obblighi dettati da leggi nazionali o regionali o da direttive comunitarie. I due quesiti proposti rientrano, a giudizio dei commissari, in questa casistica. Così come il terzo, relativo all'aumento delle tariffe dei bus a suo tempo deciso (e contro il quale Giuseppe Reggio si oppose in Consiglio comunale), che secondo la commissione ricade a sua volta tra le materie escluse, per regolamento, dalle consultazioni referendarie. [f. c.]

MONTEMAGNO

PAOLO CONTI RICEVE IL PREMIO «ORCA D'ORO»

Festa al castello stasera per l'avvocato-cantautore con un concerto classico

Carlo Francesco Conti A PAGINA 45

LADRI IN AZIONE ALLA SCUOLA DI MONGARDINO. NELLA NOTTE SONO ENTRATI E HANNO «RIPULITO» L'AULA DI INFORMATICA

Razzia di computer alle elementari

Hanno preso i più recenti una videocamera
Il preside ha chiesto al Comune un antifurto

MONGARDINO

Ancora un furto in una scuola dell'Astigiano. Questa volta i ladri hanno preso di mira la scuola «Giuberti» di Mongardino. Sono entrati di notte, tra domenica e lunedì, dopo aver forzato la porta di sicurezza della palestra. Hanno agito a colpo sicuro: hanno raggiunto l'aula al primo piano dove si trovavano i computer e hanno fatto razzia. Il bottino comprende tre pc con il monitor, uno nuovo, stampante, una macchina fotografica, una videocamera, due registratori portatili. Il danno è stimato in 2500 euro.

Al preside, Vincenzo Fagnola, dirigente dell'istituto comprensivo a Montegrosso, non è rimasto altro che denunciare l'episodio ai carabinieri. «I ladri sono stati precisi - spiega - hanno preso solo il materiale più recente e in buono stato. Non hanno neppure toccato un computer che ha già qualche anno».

La scuola «Giuberti» è nel cuore del paese, proprio sotto la torre dell'acquedotto, in un edificio del Comune; ospita una trentina di alunni delle materne e 33 delle elementari seguiti da 8 insegnanti. Una piccola isola felice con una vista panoramica sulla valle del Tanaro, la cui serenità è però stata incrinata. «Dopo questa vicenda - annuncia Fagnola - chiederemo al sindaco di far installare almeno un impianto antifurto».

«Quei computer - spiegano le insegnanti - servivano per fare ricerche e imparare a impaginare i testi. I più grandicelli hanno realizzato ricerche multimediali. Pensare che con intenzione di aumentare gli sforzi e l'aula era stata attrezzata meglio. Sarebbe bello se qualcuno potesse darci una mano».

A fine agosto nell'edificio sono stati compiuti lavori di ristrutturazione. La scuola per qualche giorno è rimasta aperta, esposta agli occhi di chi avesse voluto preparare un colpo. Del resto in questi ultimi mesi si sono intensificati i furti nelle scuole, non solo nell'Astigiano. Sono numerosi i colpi messi a segno nell'Albese, non lontano dai confini con l'Astigiano. Le modalità dei colpi fanno pensare a una «banda delle aule» specializzata. Quasi sempre i ladri puntano agli strumenti didattici più recenti, computer e altre apparecchiature elettroniche. A Villanova però avevano rubato anche la cassaforte che custodiva i soldi raccolti dagli studenti per la gita d'istituto. [c. f. c.]

Gli alunni delle classi 3ª e 4ª della scuola elementare di Mongardino nell'aula in cui sono stati rubati computer e registratori

ALLE MEDIE DI CASTAGNOLE LANZE

Già mille euro per i nuovi pc

L'aiuto di Stefania sta servendo, ai ragazzini delle medie Vicari di Castagnole Lanze, a raccogliere fondi per ricomporre l'«aula informatica» dopo il furto di fine agosto (sono spariti 12 computer su 14). Sabato e domenica gli allievi, con i genitori, insegnanti e amministratori del Comune, hanno partecipato a «Canelli, città del vino» con un banchetto: sono state in tutto bottiglie di vino con la speciale etichetta firmata dalla Belmondo, in primavera madrina della Festa della barbera. A offrire le 150 bottiglie di barbera è stata la Bottega del vino. L'incasso (ancora indicativo) della vendita e delle offerte racimolate è di circa mille euro: somma che servirà a comprare un computer. Intanto continua la mobilitazione per raccogliere nuovi fondi: in calendario, in paese, una caccia al tesoro (13 ottobre) e un torneo di calcetto (il 20) con cena successiva. Non si esclude la partecipazione alla fiera del tartufo di Alba. [l. n.]

C'E' MALCONTENTO NELLE FRAZIONI INTERESSATE

Le Poste chiudono tre uffici «Riapriremo con più servizi»

A Sessant e San Marzanotto si pagheranno le pensioni di ottobre. Da Vaglierano si dovrà andare a Revignano

Fulvio Lavina

ASTI

«Guardi, praticamente lo abbiamo appena deciso: Francesco Saya direttore provinciale delle Poste ha terminato una consultazione con i suoi collaboratori. Ad ottobre, gli uffici di Sessant e San Marzanotto, che avrebbero dovuto chiudere definitivamente entro fine mese, [illegible] per le pensioni; niente [illegible] per la sede di Vaglierano Basso, i cui locali debbono essere lasciati liberi per il 30 settembre: i pensionati dovranno rivolgersi all'Ufficio di Revignano, a un paio di chilometri di distanza.

La chiusura dei tre uffici postali avrebbe già dovuto avvenire lo scorso anno: il loro «giro d'affari» era sotto a quello minimo stabilito dall'Ente Poste. Il provvedimento è stato fatto slittare al 30 settembre 2002: adesso, almeno per Sessant e S. Marzanotto, ancora un piccolo rinvio che però potrebbe davvero essere l'ultimo.

La decisione del direttore provinciale delle Poste accoglie, almeno in parte, le pressioni avanzate dai presidenti delle tre Circoscrizioni e fatte proprie in un primo tempo soprattutto dalla Provincia e poi anche dal Comune che avevano sottolineato il valenza sociale del servizio. Nei giorni scorsi il Consiglio provinciale ha approvato una mozione presentata dal presidente Roberto Marmo in cui tra l'altro si invitano il ministero delle Comunicazioni e l'Ente Poste a rivedere il piano di riorganizzazione del servizio «che ha prodotto sul nostro territorio effetti preoccupanti sulla qualità dei servizi offerti e sul piano occupazionale». I tre presidenti di Circoscrizione Damaso Degioanni (Sessant), Giuseppe De Mita (Vaglierano) e Felice Sismondo (San Marzanotto) ribadiscono l'importanza del servizio soprattutto per gli anziani. Ricorda De Mita: «Avevamo anche proposto che il portalettere potesse svolgere altre funzioni, come la lettura dei contatori, dato che sono persone degli anziani, ma non siamo stati ascoltati. La chiusura definitiva crea molto malcontento e non escludo qualche iniziativa». Degioanni e Sismondo ricordano: «Aspettiamo una convocazione del presidente delle Poste promessa per fine mese».

Francesco Saya, direttore Poste

In futuro i tre uffici potrebbero riaprire: «Le Poste stanno studiando la possibilità di creare sportelli multifunzionali, in accordo con altri Enti: si potrebbero ritirare certificati, buoni mensa e altro, oltre alla attività postale» fa sapere Sa[illegible]. Un progetto che vede il coinvolgimento degli enti locali e su cui si sta già lavorando, con il [illegible]o della Provincia e la partecipazione di Comune e Fondazione Cassa di risparmio.

Goria nella Treccani, ma non basta

Beppe Scialuga ha lavorato come Goria alla Camera di Commercio e al circolo «Marconi». Ecco il suo intervento.

Beppe Scialuga

NON sono affatto stupito che il nome di Giovanni Goria sia stato inserito dalla Treccani nel «Dizionario biografico degli italiani»: si tratta di un atto dovuto in quanto fu Presidente del Consiglio a 44 anni, oltre che avere ricoperto altri importanti ruoli come Ministro del Tesoro, del Bilancio, del Mezzogiorno, dell'Agricoltura e Finanze e fu Presidente della Commissione politica del Parlamento europeo.

Gianni Goria può essere ricordato per molti motivi sotto l'aspetto umano, etico, politico. Relativamente a quest'ultimo aspetto ha il merito enorme, di aver messo mano a una politica economica che consentì di arginare

Giovanni Goria, scomparso nel [illegible]

l'inflazione (quando entrò al Tesoro superava il 17% e quando ne uscì era ampiamente sotto il 10%) creando quel quadro generale che consentì in seguito al Paese di entrare nella [illegible]. Tutto questo in condizioni politiche difficili ed instabili.

Quello di cui invece continuo a stupirmi è il silenzio che circonda la sua figura e la sua opera. Le Istituzioni fino ad ora sono state silenziose ed assenti e se questo non toglie nulla a Goria, rappresenta una colpevole omissione da parte delle Istituzioni stesse. E siccome c'è sempre tempo per riparare gli errori, ecco due proposte:

1. Goria Laureato in Scienze Economiche ed ha dimostrato nei suoi incarichi di essere un valente economista. Perché allora non intitolargli l'Università di Asti?

2. L'Assessore Regionale Cotto ha osservato che bisognerebbe raccogliere i suoi scritti, tuttora attualissimi.

Ed allora [illegible] su iniziativa di [illegible]azione Cassa Risparmio, Camera di Commercio, Comune e di Provincia di Asti e di quant'altri pubblici e privati lo vogliano, si dia vita a una «Fondazione Gianni Goria» che possa operare nel tempo e con adeguate risorse a tener desta l'attenzione sulla sua e sulle opere di questo nostro grande concittadino a cui Asti e l'intero Paese devono molto. Beppe Scialuga

Pièla dy Pèss e del Merlùss

PRESENTA, DAL 28/9 AL 26/10, LA RASSEGNA
"I SABATI GASTRONOMICI" CON MENU' A TEMA

SABATO 28 SETTEMBRE, ore 20,30

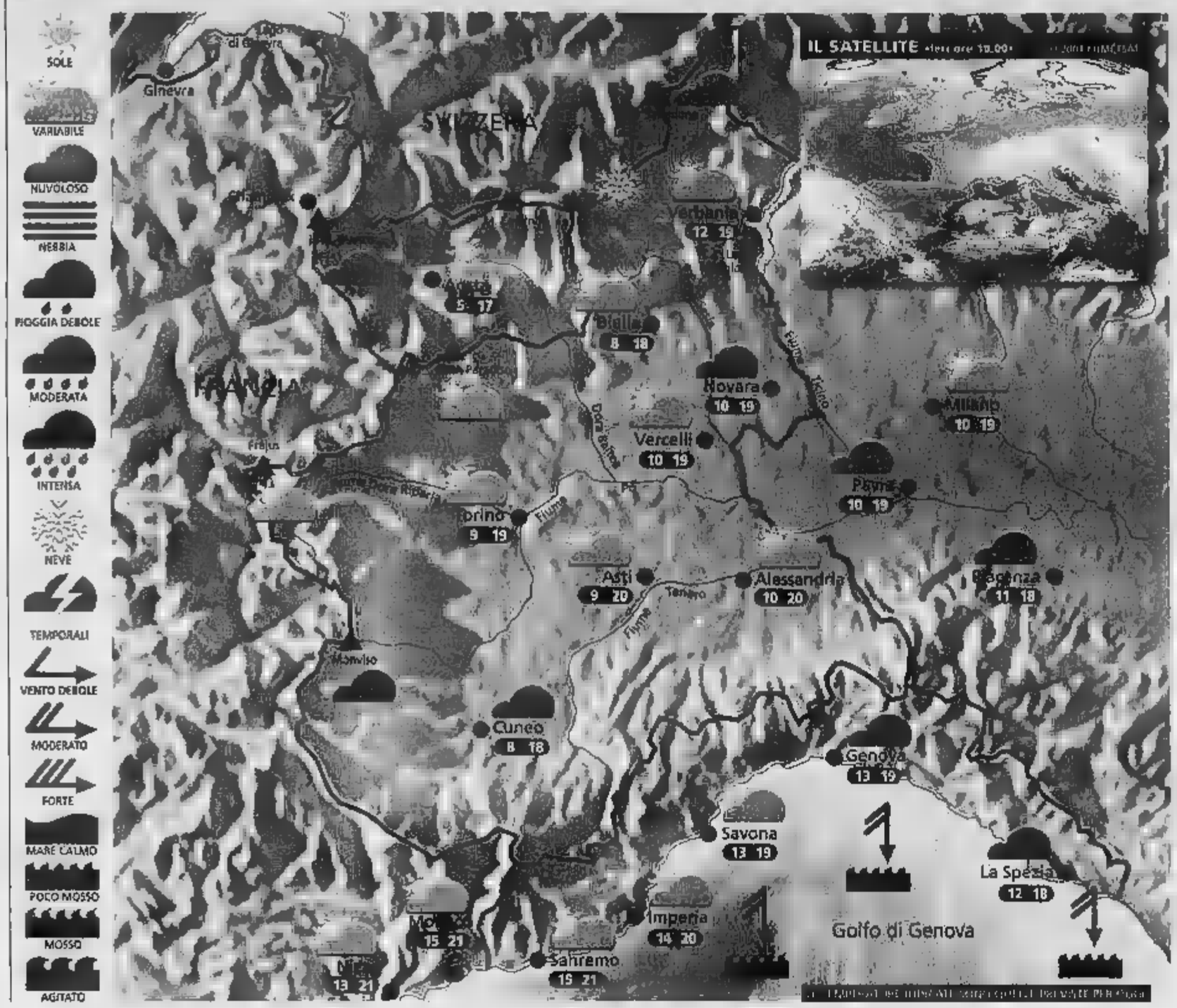
IN COLLABORAZIONE CON CANTINE BAVA - COCCONATO D'ASTI

Merluzzo e Stoccafisso insieme ad una Zuppa di pesce cucinati alla vecchia maniera.

Vini delle Cantine BAVA:
"Giulio Cocchi" Metodo Classico Millesimo '93
"Thou Blanc" Piemonte Chardonnay Millesimo 2001
"Alteserre" Monferrato Bianco Millesimo 1998
Malvasia di Castelnuovo Don Bosco Millesimo

Per inform.: Reg. Perno, 76/77 - Castell'Alfero (AT) - Tel. 0141.204114 - 296376 - 273601

METEO



Situazione Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura, isolate nevicate si sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m: ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima bel tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E' un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di un campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; la meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 18	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	20 24	ROMA	15 19
BOLOGNA	12 14	VENEZIA	14 15
CAGLIARI	17 20	BARCELLONA	11 15
CATANIA	19 25	BRUXELLES	7 12
CATANZARO	19 22	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	10 16	GINEVRA	7 14
GENOVA	16 19	LONDRA	11 15
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	0 5
PERUGIA	11 15	PARIGI	2 12
POTENZA	14 17	ZURIGO	5 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

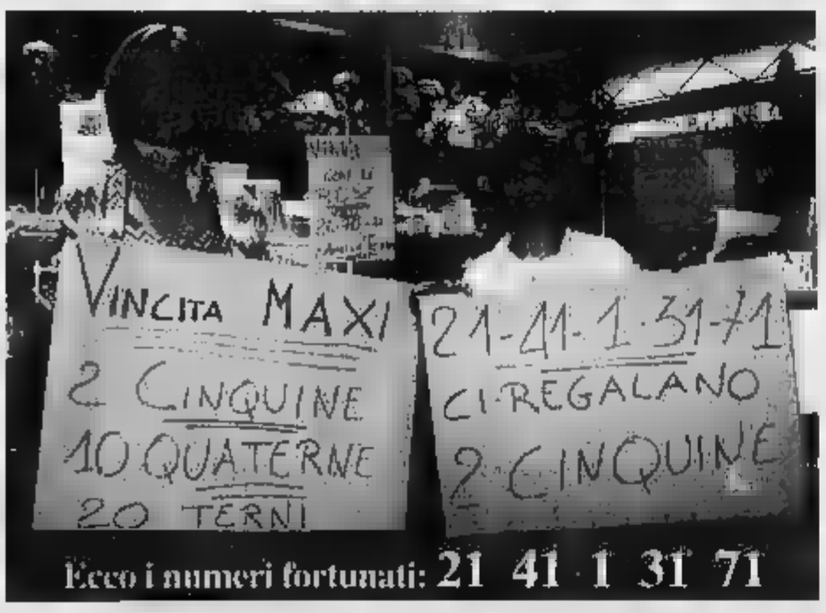
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

TABACCHERIA RICEVITORIA
LOTTO E SUPERENALOTTO

SMOKE HOUSE
di Palladino Ornella

Un fortunato OMAGGIO a tutti i Clienti della Ricevitoria



VINTE, con l'estrazione del 27 aprile,
2 CINQUINE, 10 QUATERNE E 20 TERNI.

Vi aspettiamo
SABATO 28 SETTEMBRE
all'inaugurazione della Ricevitoria
Superenalotto - Totip

per sfidare tutti insieme
la Dea bendata....

VENITE ANCHE VOI A TENTARE LA BUONA SORTE...
Asti • C.so Alfieri, 467 • Tel. 0141.530344 - Fax 0141.323133
e-mail: sh.lick@libero.it

PASSATO IL RODAGGIO ESTIVO COMINCIAMO UN VIAGGIO INTERVISTA ATTORNO AI NUOVI ASSESSORI DELLA GIUNTA VOGLINO IL PRIMO E' GIANFRANCO RUSCALLA

«Prendo la vita con filosofia»

Belle le «gallerie commerciali» viste in America

Cominciamo Gianfranco Ruscalla una serie interviste per più vicino, dopo rodaggio estivo, gli otto assessori della giunta Voglino: impressioni, curiosità, opinioni, riflessioni e progetti sul presente e il futuro di Asti

Franco Cavagnino
ASTI

Molti sono chiesti, quando a giugno entrò giunta, perchè proprio un filosofo alle Attività produttive. Che ci Kant con gli oneri di urbanizzazione? Gianfranco Ruscalla al corrente di questo interrogativo, ma invece di buttarla sulla difensiva, scelle la strada di un'orgogliosa rivendicazione primato della filosofia come chiave di lettura universale delle problematiche più disparate.

E allora perchè un filosofo alle Attività produttive?

«Io difendo il valore formativo di questa disciplina, valore molto alto, buono per qualunque attività. Nell'intimo ritengo che la filosofia faccia bene. E poi chi lo ha detto che un filosofo debba fare solo l'assessore Cultura?».

La famiglia come ha reagito discesa in campo elezioni?

«Mio padre quando ha saputo che mi sarei candidato consigliere comunale si è mani nei capelli e in buon piamontese mi ha detto che andavo a cercarmi solo delle grane. Chissà adesso che sono assessore che pensa. Mio papà è un imprenditore e capisco un imprenditore abituato a decidere, ad agire, a rischiare di suo, si senta lontano dalle lungaggini e dalla burocrazia di un ente pubblico».

Non è stato però ostacolato nella sua aspirazione

«Io ho ottenuto un buon risultato personale alle elezioni e credo che ai miei abbia fatto piacere sapere che il loro figlio non è proprio un.....»

Parliamo di grande distribuzione, tema caldissimo

«Non contrario ai centri commerciali, ma ci sono molti modi per farli. Tra l'altro se non li fai tu ad Asti, rischi che lo costruiscano ad Isola e la gente vada là».

Ma qual'è il modo di realizzarli correttamente secondo l'assessore Ruscalla?

«La "galleria", un insieme di trenta, quaranta, cinquanta negozi che hanno la possibilità riqualificarsi un unico luogo. La gente qui potrà trovare tutto dagli alimentari al resto. E in più ci metti giardino, bar. E' il solo modo per non avere un effetto devastante sul commercio. Nel 1978 io ero America e questi centri commerciali già c'erano in città piccole e grandi».

E il piano commerciale?

«Doveva essere pronto nella primavera del 2000. Ci siamo trovati situazione difficile da capire. Lo faremo, è una priorità».

Lavoro e crisi dell'industria astigiana. Che si può fare?

«Dobbiamo convincerci che Asti è città di indotto automobilistico, ma che fra anni lo sarà più nella misura in cui lo è oggi. Sul futuro della Waya, per esempio, dobbiamo confrontarci adesso, per arrivare pronti. Ma ci dobbiamo anche chiedere perchè

Gianfranco Ruscalla, con una «fans» in municipio, il giorno dei risultati elettorali

> Domandiamoci perché molte aziende hanno scelto di insediarsi Novi, Casale o Villanova e non ad Asti Dovremo valutare gli oneri

aziende vanno a Novi, Casale, Villanova e non qui».

Già, perchè?

«Vedremo se gli oneri di urbanizzazione sono congrui. Ma bisogna muoversi in un'ottica più ampia, tenendo presente che l'azienda porta e lavoro e quindi per l'ente Comune un cliente e i clienti vanno cercati. Stiamo lavorando ad progetto per istituire Camera com-

mercio, industriali, banche, un'agenzia che vada a trovare questi clienti, a capire che cose serve loro. Potremo attivare linee di credito agevolate, aree attrezzate, incidere sulla qualificazione scolastica. Credo in questo lavoro in Comune si sta creando un nucleo funzionale all'agenzia che si occupi di intercettare i finanziamenti europei».

come procede?

«Ci state difficoltà in passato, ma è un progetto che sta cuore, assolutamente qualificante per Asti. Il primo lotto avanza, presto partiranno le procedure per andare avanti. Siamo nel mondo per il vino, non abbiamo una cantina comunale e il "Vinitaly" fanno a Verona».

Un aggio agli

«Ad Asti ci sono talenti e potenzialità importanti e l'errore del centrodestra è stato quello di aver mancato il dialogo vero e concreto la città. Io voglio confrontarmi con le idee degli altri».

CHI E'

Luogo e data di nascita: Asti, il 3 ottobre 1959.
Segno zodiacale: Bilancia
Abita: ad Asti
Famiglia: Il padre Delio imprenditore edile, due fratelli: Andrea e Paolo, amministratore del gruppo Tubosider e nel consiglio Asp
Titolo di dia: laurea in filosofia conseguita in Arizona (ha vissuto anche negli Stati Uniti) e all'Università di Torino.
Professione: insegnante al liceo europeo «Pascoli» di Asti. In passato è stato anche librario alla Borelli-Tre Re e amministratore delegato di una casa editrice.
Hobby: la pipa (è campione italiano dai primi giorni di settembre anche campione mondiale lento fumo, titolo conseguito Saint Niklass in Belgio) e la lettura. Possiede biblioteca 5 mila libri.
Stato civile: celibe.
Auto: Renault «Laguna» diesel
Precedenti incarichi politici: nessuno a livello amministrativo.
Partito di appartenenza: è iscritto ai Ds.
Alle ultime elezioni: era candidato alla carica di consigliere comunale per i Ds. E' stato eletto con 237 preferenze, secondo al collega di partito Fabrizio Brignolo (363 voti) anch'egli in giunta (Urbanistica).
Le deleghe assessorili: Attività economico produttive (comprende anche il commercio), Lavoro, sportello unico per le imprese.

L'ASSESSORATO

L'assessorato: L'assessorato Attività economiche e produttive-Lavoro-Sportello unico per le imprese ha sede in via Natta 3 (ex palazzina Asl, ristrutturata la precedente amministrazione).
Apertura al pubblico: tutti i giorni dalle alle 12 escluso il martedì. Il martedì l'orario dalle 15,45 alle 17,45.
Come contattare l'ufficio: telefono: 0141/399465, oppure 0141/399497.
Sito internet: www.comune.asti.it (cliccando sulle voci commercio e attività produttive su sportello unico per imprese: quest'ultima pagina è in fase di costruzione).
L'ufficio dell'assessore: al primo piano affaccia sul giardinetto antistante l'ex scuola «Leonardo da Vinci» e sul cortile interno dell'edificio dell'assessorato.

Il predecessore

«Attento ai riti della politica»

Pierpaolo Pontacolone, ha ricoperto la carica di alle attività produttive, ambiente e agricoltura nella giunta Fiorio di centrodestra. Assicuratore, tecnico esterno, dopo la sconfitta elettorale, che lo ha tenuto lontano dal Consiglio comunale, ha ripreso ad impegnarsi Touring club, di cui è «console».

Che cosa lascia in eredità al suo successore Ruscalla?

«Molte cose positive. Tra questo voglio ricordare «fotografia» reale commercio astigiano che consentirà di al piano commerciale, le aree di sviluppo industriale della Val Rilate e della zona Quarto, e soprattutto i molti e positivi contatti tra il Comune di Asti e le organizzazioni economiche e sindacali».

Paolo Pontacolone

Un progetto in particolare...

«Direi l'Enofila all'ex Avir. Abbiamo trovato i soldi e avviato il cantiere del primo lotto. Ora bisognerà continuare, per dare ad Asti una grande struttura promozionale e culturale a favore del e non solo».

Ha qualche consiglio da dare a Ruscalla?

«Viene da una famiglia di imprenditori e ha esperienze diverse. Credo che, come me, avrà bisogno tempo per ambientarsi e capire che i riti e gli equilibri della politica, anche a livello di una città come Asti, sono difficili da capire dall'esterno. Non è mai "detto fatto". Bisogna non scoraggiarsi».

NOTIZIE IN BREVE

CASTEL BOGLIONE

Arrestato dai carabinieri dopo inseguimento in auto

Inseguimento in auto con sto. Tre uomini l'altra non si sono fermati all'alt dei carabinieri. Dopo un inseguimento sulle alture di Acqui, l'auto è stata fermata, ma all'appello ne mancava una. Sono stati denunciati P. P. e P. D., per resistenza pubblico ufficiale. Il terzo è stato rintracciato ieri. È Angelo Pinna, 47 anni, Castel Boglione: è arrestato in quanto gli sono stati revocati i benefici di legge per precedente condanna. [g. l. f.]

Trovato con cellulare rapinato, denunciato

Lo hanno trovato in possesso di un cellulare che era stato rapinato a un giovane nicese nel luglio . Gli investigatori della squadra mobile della polizia hanno denunciato per ricettazione un albanese 25 anni che vive in via Paillo. Durante gli accertamenti, nel suo alloggio è sorpreso un connazionale privo di documenti e per questo denunciato ed espulso.

OLIVETO

Bulgari occupavano cascinale disabitato

Quattro cittadini bulgari stati denunciati dai carabinieri per essersi sistemati senza autoin un cascinale disabitato di proprietà di un agricoltore Calosso. I quattro dovranno rispondere di occupazione abusiva edificio e danneggiamento. Uno di loro è stato denunciato anche perchè privo di documenti.

ASTI

Alla Douja distribuiti anche 16 mila bicchieri d'acqua

Sulla Douja d'Or è tempo di bilanci anche per l'Asp (ha partecipato alla rassegna per il quinto anno): 16.400 i bicchieri d'acqua distribuiti gratuitamente. 2001 erano 12.300.

Accordo tra università college irlandese

Asti Studi Superiori ha stretto un accordo collaborazione tra il polo universitario astigiano il Loughry College (Dipartimento di Agricoltura e sviluppo rurale) nell'Irlanda del Nord, considetra i più importanti per la ricerca tecnologie all'avanguardia. A novembre due studentesse del di Tecnologie alimentari andranno in Irlanda per uno stage di due mesi in cui svolgeranno due ricerche microbiologia. Il delle studentesse sarà finanziato da Astiss; il progetto è stato realizcon la società Eurosyn.

IL PROGETTO DI RIFACIMENTO VERRA' RIVISTO DALL'AMMINISTRAZIONE VOGLINO

In corso Torino si cambia

Non piacciono le nuove corsie: «Pericolose»

Corso Torino com'è oggi. Bocciato il progetto di rifacimento della giunta Fiorio

ASTI

Si torna a discutere del rifaci corso Torino, attraverso l'eliminazione del controvia. L'Amministrazione Voglino ha precisato «che rimane invariato l'importo di un miliardo di vecchie lire», che sarà messo a disposizione, per l'intervento, gli imprenditori coinvolti nella riqualificazione dell'ex Saffa. La cifra va a scomputo degli oneri urbanizzazione. C'è però precisazione: l'attuale giunta non ritiene adeguato il progetto per rimettere a nuovo il corso, presentato dall'Amministrazione Fiorio.

Viene bocciata senza riserve la suddivisione trafficatis strada in due sensi di marcia per ognuna delle due corsie, spartitraffico centrale. E' viabilità che secondo l'Amministrazione in carica «ridurrebbe gli automobilisti ad accelerare, rendendo più difficile e pericolosa la sosta davanti ai negozi del corso». Il Comune si appresta pertanto a mettere mano ad un nuovo progetto.

Il rifacimento di Torino collegato agli interventi di ristrutturazione all'interno dell'ex fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea. La giunta ha confermato che i tempi per ultimare i lavori (compreso il cantiere che interesserà Torino) fissato in anni a partire dal 12 settembre del . prevede inoltre che ad ottobre abbiamo inizio i primi lavori di costruzione all'interno dell'ex Saffa.

Il Piano particolareggiato approvato dalla passata amministrazione e che l'attuale non modificherà, prevede un primo comparto che comprende un centro commerciale e albergo con sala congressi un secondo con uffici e centro direzionale. «Dopo il rilascio, già avvenuto, della autorizzazione commerciale comunale - si precisa in una nota - a giorni la Regione rilascerà quella urbanistica per gli insediamenti commerciali, presupposto per la concedilizia e per il provvedimento finale da parte dello Sportello unico». [f. c.]

CRESCE LA MOBILITAZIONE CONTRO L'IMPIANTO DI CORSO ALLA VITTORIA

Mille firme contro il ripetitore

Voglino riceve i promotori della petizione

ASTI

Cresce la mobilitazione contro il ripetitore che sta nascendo sul «grattacielo» corso alla Vittoria: sono oltre mille gli astigiani (abitanti zona e non) che hanno sottoscritto finora l'esposto già inviato al sindaco Voglino. Il documento chiede di revocare la concessione edilizia, rilasciata a maggio, con cui il Comune ha autorizzato la ditta «H3G» di Milano a collocare l'impianto per telefonia Umts.

«L'esposto inviato a Voglino - spiega uno dei promotori, Elio Binello - era accompagnato da 885 firme. Venerdì saremo ricevuti in municipio primo cittadino: porteremo altre 261 adesioni, che in totale salgono dunque a 1146». Avrebbero sottoscritto l'esposto anche alcuni proprietari del «grattacielo» contrari alla collocazione dell'impianto la decisione di concedere l'uso del (pare con un introito di uno trentina di milioni l'anno) alla «H3G» non è stata assunta all'unanimità all'assemdi condominio. «Il nostro documento - indica Binelli - è stato firmato anche molti genitori delle scuole che si trovano in materna Miroglio, le elementari Baracca e Ferraris, la media Jona. Restano invece da raccogliere le adesioni all'interno dell'ospedale, che si trova a breve distanza dal grattacielo».

Il sindaco Voglino, intanto, si prepara a ricevere la delegazione del comitato: avrà fianco gli assessori Giovanni Pensabene (Ambiente) e Gianfranco Ruscallo (Attività produttive). «Inoltre - dichiara il primo cittadino - ho voluto la presenza dei tecnici Arpa, a cui chiederò rigorose indagini a tutela della salute pubblica. Naturalmente sarà compiuto anche un attento esame sugli altri aspetti tecnici della pratica, avviata dalla precedente amministrazione». Revocare la concessione, come chiedono i firmatari, appare un obiettivo difficile, mentre la giunta Voglino di recente ha deciso di congelare 16 nuove richieste autorizzative in attesa di redigere il piano dei siti. [l. n.]

INTERVENTO

Dal Tar un aiuto

Intervengo sull'argomento dell'inquinamento acustico provocato dal traffico autostradale per portare un elemento concreto alla soluzione del problema.

Già recentemente, per conto della Confappi (Confederazione piccola proprietà immobiliare), spiegato che esistono rimedi giuridici, a costo pressochè zero per Comune di Asti.

Il Tribunale Amministrativo del Lazio, di Roma, recente sentenza (n. 5904 del 26-06-2002) ha stabilito la legittimità di un'ordinanza sindacale la quale si imponeva alla Società Autostrade «di attuare ogni adeguata iniziativa per la protezione dall'inquinamento acusitco della parte del territorio comunale attraversata dall'autostrada».

Mauro

Tar, nella lunga ed articolata sentenza, riconosceva al Comune, ai sensi degli artt. 6 della legge 447/1995, l'attribuzione importanti ed ampie funzioni in materia tutela dall'inquinamento acustico una specifico potere di ordi, sia pure a condizione che ci state specifiche attestazioni di indagini ambientali dell'Asl competente.

Ben venga il confronto la Satap al fine di arrivare ad una soluzione concordata per posizionamento di barriere acustiche a sue spese.

se l'ente concessionario (cioè la Satap) continuerà, nel passato, a non prendere alcuna concreta iniziativa risolutiva, l'Amministrazione comunale Asti dovrà utilizzare lo strumento coercitivo dell'ordinanza, certamente nel rispetto delle procedure di legge richiamate del Tar, ma alcun per le casse comunali e con immediato beneficio per i residenti.

avv. Mauro Bolla
m.bolla@inwind.it

LA CAUSA ANDRA' ORA IN TRIBUNALE

E' fallito il primo tentativo per risolvere la vertenza dell'operaia Ceset Torino

CASTELL'ALFERO

Nessun accordo, lunedì, all'Ufficio del lavoro sulla vertenza che vede contrapposte la Ceset, fabbrica di motorini elettrici e un'operaia, Rita, 43 anni, licenziata in luglio perché ritenuta dall'azienda inidonea al lavoro. Il provvedimento era stato contestato dall'interessata, appoggiata sindacati e l'appoggio dell'avvocato Paolo Bagnadentro. Lunedì le parti si sono trovate all'Ufficio del lavoro per un tentativo di conciliazione. «Purtroppo c'è stato un nulla di fatto - spiega Antonio Botta, della Fiom Cgil che ha seguito la vertenza - L'azienda ha proposto un indennizzo, mentre noi chiediamo il reintegro dell'operaia al suo posto». Posizioni distanti che non è stato possibile mediare. La donna, che in passato aveva lamentato patologie (soprattutto tendiniti) che l'avevano costretta ad interventi chirurgici, dopo visita medica in azienda era dichiarata idonea al lavoro, ma con serie di limitazioni. La direzione, dopo alcune settimane, aveva dichiarato che non esistevano mansioni cui poter adibire la dipendente: di qui il licenziamento. «In realtà - dichiara Botta - il servizio di prevenzione sul lavoro dell'Asl, interpellato dall'operaia dopo il licenziamento, ha indicato la postazione di lavoro adatta. Resta il fatto che Ceset è alta l'incidenza di lavoratori che lamentano problemi di salute legati alla loro attività». [f. la.]

IL COMUNE ACCOGLIE RICHIESTA DEL GRUPPO ASTI EST

alloggi di piazza Roma non saranno messi all'asta

Incontro ieri mattina tra il Coordinamento Asti est e l'assessore comunale ai Servizi sociali Maria Ferlisi sull'emergenza casa. «Una situazione che si sta facendo sempre più grave - ha spiegato Carlo Sottile, presidente del Coordinamento - mentre le domande presentate da famiglie astigiane per un popolare e la possibilità dell'Atc, nel prossimo biennio, di una settantina di abitazioni».

All'assessore, il Coordinamento ha presentato serie di richieste per far fronte all'emergenza. «L'assessore ci ha confermato - ha detto al termine Sottile - che gli alloggi comunali di piazza Roma messi all'asta dalla precedente amministrazione, restano invece al Comune: risolto alcune questioni burocratiche, saranno disponibili».

Ma il coordinamento chiede anche altri interventi: «Una iniziativa pubblica contro gli enti, l'Inpdap in primo luogo proprietario in città di un centinaio di alloggi, che cessano i loro programmi di vendita e si sottraggono all'obbligo di mettere a disposizione dell'assessorato i loro alloggi liberi». Chiesta anche una verifica delle procedure per assegnazioni «fuori graduatoria» (cioè le emergenze), «adottando criteri e graduatorie sulla falsariga quanto già deliberato dal Comune di Torino».

Durante l'incontro si è anche discussa la possibilità convenzione tra Comune e Coordinamento: «Noi continuiamo attività allo sportello assistenza, il Comune mette a disposizione la sede» spiega Sottile. Intanto è stata convocata per l'11 ottobre un'assemblea sulle emergenze abitative nella sede di via Monti. [f. la.]

LA SALMA RIMPATRIATA IN SETTIMANA

Una «spedizione punitiva» all'origine dell'omicidio del marocchino a Nizza

NIZZA

Si sta ancora indagando per capire le ragioni dell'omicidio commesso venerdì sera a Nizza, quando un marocchino di anni, Barouayeh Imad ha accoltellato ucciso il connazionale Abdellah Bouhoubi (26 anni). delitto chiaro nella sua dinamica (è avvenuto alla presenza di una decina di extracomunitari, durante rissa in piazza Garibaldi), ma inquirenti ora stanno scavando nelle due storie parallele dei protagonisti della vicenda, per capire se si tratti di un gesto di violenza andato oltre le intenzioni dell'aggressore oppure di un omicidio premeditato.

Il coltello da cucina per il delitto (due fendenti al collo ed alla schiena), è stato ritrovato sulla massicciata della ferrovia a qualche centinaio di metri distanza dalla piazza centrale ed è stato denunciato per favoreggiamento il fratello minore dell'aggressore, Zakaria Barouayeh. Secondo una delle ipotesi (al vaglio dei carabinieri di Nizza), una sorta spedizione punitiva sarebbe da parte dell'aggressore per un'offesa fatta nel pomeriggio precedente al giovane nipote. Intanto la comunità islamica nicese si sta interessando per il rimpatrio della salma, per i funerali in Marocco: probabilmente Abdellah El Hayboubi farà suo ultimo viaggio a fine settimana. [e.ce.]

Toyota Avensis. *3 vantaggi in più.*

1 Finanziamento a **tasso zero** di **11.000** euro in **36** rate.
Prima rata a gennaio 2003.

(Importo rata 305,55 . Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta valida fino 30 settembre 2002).*

2 Inoltre solo da noi, con la campagna rottamazione risparmi fino a € 3.100

3 In più puoi risparmiare **819** euro con gli ecoincentivi statali.

Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare Avensis 1.6 benzina e 2.0 turbodiesel Common Rail. 3

*T.A.N. T.A.E.G. 1,05%. Spese istruttoria 150 euro. ** Avensis berlina 1.6, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Toyota Avensis. Da **18.700** euro**

Motori: benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV e turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV. 3 ANNI GARANZIA

M.Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.

Fino al 30 settembre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Divano 3 posti cm 211 in vera pelle da € 990,00 € 1290,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 58,00

Melody
Divano 3 posti cm 158 in vera pelle da € 799,00 invece di € 1050,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Fino 30 settembre potete avere in pronta consegna* i divani Melody 3 posti e 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 rate da € 99,00. Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre™ le rate sono € 74,00. In più a pagarli da gennaio anticipo e senza interessi. Voi tornate, le rate restano in vacanza.

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332 – **BORGO DALMAZZO (CN)** - Via Cuneo, 76 - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

NIZZA, IL SINDACO PESCE SUL FESTIVAL TORA! TORA!

«Il rock ha battuto anche i menagramo»

NIZZA

Il popolo della musica ha lasciato la città, dopo il week end di «Tora! Tora!»: ventimila giovani per due giorni (venerdì e sabato) hanno animato la Fornace Rizzoglio e, soddisfazione degli organizzatori della Mescal (e del direttore artistico Manuel Agnelli), i concerti sono piaciuti e tutto è filato alla perfezione.

Sono così rientrati i timori e le polemiche della vigilia, per l'invasione (pur pacifica ma di grandi numeri), che avrebbe scombussolato la vita quotidiana. Felicissimo il sindaco Flavio Pesce, che nonostante i tentennamenti di altri amministratori comunali, con caparbietà ha voluto a Nizza tappa dell'happening musicale.

«Ho sentito tanti menagramo nei giorni precedenti - racconta - che mi verrebbe voglia fare un volantino contro i brontoloni della vigilia». Mauro Oddone, ex assessore nicese e segretario ds, ieri ha inviato ai giornali una lettera, in cui ringrazia Valerio Soave della Mescal, «per aver portato nella sua città una manifestazione di alto livello, ad accesso gratuito dei giovani, nonostante le avversità, le paure delle persone poco o male informate, e il disinteresse di tanti che avrebbero avuto il dovere di aiutare e non lo hanno fatto per pavidità, incapacità o non so cosa». Oddone prosegue ringraziando anche le forze dell'ordine e l'assessore Gianni Cavarino, il quale non avrebbero trovato soluzione tanti problemi pratici». E aggiunge: «La lezione migliore ci è venuta dai giovani che le loro acconciature stravaganti sono venuti nella nostra città numerosi, ma rispettosi, hanno invaso lo spazio del concerto, hanno fatto acquisti, sono entrati nei nostri bar, e udite udite si sono comportati come noi». Infine, da Oddone, un ringraziamento e una «frecciata» alla Regione «per aver finanziato l'iniziativa, sperando che la città di Nizza possa presto ringraziare anche l'assessorato alla Sanità perché, contrariamente a quello che sta facendo ora, salvi il Pronto Soccorso e l'ospedale, indispensabile per l'assistenza di oltre 60.000 astigiani».

Smentiti i timori di chi alla vigilia temeva incidenti «Una festa pacifica»

Quanto ai costi della manifestazione, c'è da dire che è previsto anche un finanziamento da parte del Comune, da affiancare a quello sostanzioso della Regione (si parla di 80 mila euro) e a questo punto probabilmente si apriranno altre polemiche. [e. ce.]

DA IERI IN PROVINCIA

I corsi Avo per volontari ospedalieri

ASTI. L'Avo cerca volontari per incrementare l'attività di assistenza all'ospedale e alla casa di riposo «Città di Asti». L'obiettivo è di estendere la presenza ai reparti dove l'associazione non opera ancora (ostetricio-ginecologia e pediatria, entrambi ospitati alla Maternità).

Non è la prima volta che il sodalizio si rivolge agli astigiani e li invita a dare una mano: la ricerca si basa anche su volantini affissi per la città.

L'impegno minimo richiesto ai volontari è di 2 ore settimanali e bisogna aver compiuto i 18 e non superato i 75, ed essere in buone condizioni di salute.

Fondata nel 1989, l'associazione opera affiancando il personale ospedaliero con un servizio gratuito di assistenza ai malati. I 183 volontari sono presenti in ospedale per una media di 10.500 ore all'anno e alla casa di riposo per 2300.

Per diventare volontario è necessario seguire il corso di formazione che prevede un programma di cinque incontri serali (previsti sempre alle 21 in Provincia) tenuti da medici, psicologi e volontari in servizio: la prima riunione si è svolta ieri e ha tra l'altro approfondito il tema «L'ospedale civile di Asti, storia e prospettive nel contesto del servizio sanitario nazionale». Vi hanno partecipato Giuseppe Manzone, delegato regionale FederAvo, e Roberto Gerbi, direttore sanitario dell'Asl 19. Per contattare l'Avo telefonare allo 0141-593.281.

OGGI AL CONSORZIO DELL'ASTI È ANALIZZA LA VENDEMMIA

La raccolta del moscato va verso la conclusione

ISOLA. Oggi, alle 16, nella sede del consorzio per la Tutela dell'Asti, ci sarà la presentazione degli "exit-poll" della sull'andamento della vendemmia del moscato bianco. Saranno fornite proiezioni sulla qualità delle uve raccolte con indicazioni delle caratteristiche organolettiche e anche sulle vendite dell'Asti in Italia e all'estero. E' un appuntamento che da qualche anno intende informare in tempo «quasi reale» sulle indicazioni tecniche circa la qualità dei grappoli raccolti a vendemmia in fase di conclusione. L'andamento climatico difficile ha reso problematica la raccolta, ma non mancano le aree di qualità. Nella foto: grappoli di moscato raccolti a Canelli.

Domani la prima pietra del nuovo «Andriano»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il progetto sul nuovo istituto professionale «Andriano» prende forma: domani, alle 11, si terrà la posa della prima pietra sull'area fuori dal paese, in località Castiglione.

Seguirà la conferenza stampa congiunta di Provincia e Comune sui tempi del cantiere e le prospettive didattiche. Alla cerimonia parteciperà la famiglia dell'ex presidente della Provincia Pietro Andriano, a cui è dedicata la scuola. [l. n.]

Costigliole celebra i dieci anni dell'Icif

COSTIGLIOLE. L'Icif compie 10 anni. Il traguardo sarà sottolineato con una «dueglorni» di incontri e celebrazioni: domenica alle 11, al teatro comunale si terrà l'inedito, «Presenza alla cucina italiana all'estero» alcuni ex allievi Icif che hanno aperto prestigiosi ristoranti italiani nel mondo. Cinque grandi chef riceveranno il riconoscimento «Icif Award 2002». Lunedì, al castello, attribuzione del premio «Guido Alciati». [l. n.]

DUE CANDIDATI ALLA CARICA

Walter Gallo presidente del «Pianalto»

VILLANOVA. Il sindaco di Cellarengo, Walter Gallo, è il nuovo presidente della comunità collinare «Pianalto Astigiano». La nomina (scadrà nella primavera 2004) è avvenuta lunedì sera senza che tra i cinque centri associati (Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova) si raggiungesse l'accordo per una candidatura unitaria. Al momento del voto i 15 componenti dell'assemblea hanno riservato 8 preferenze a Gallo e 7 a Bruno Trevisan, sindaco di Dusino San Michele. I primi cittadini di San Paolo (Marco Versè) e Valfenera (Giuseppe Camisola) hanno appoggiato Gallo; il loro collega di Villanova (Roberto Peretti), Trevisan.

Sul mancato accordo, ieri Gallo ha gettato acqua sul fuoco: «E' stata una bella assemblea, ognuno ha espresso le proprie opinioni e c'è una forte volontà di andare avanti. L'intesa è stata trovata perchè da parte di qualcuno c'è stato il desiderio di procedere sulla strada delle singole candidature e, a quel punto, è stato impossibile mediare». Altra versione da parte di Peretti, che ieri, nel sottolineare il rammarico per un'intesa unitaria, ha dichiarato: «Io, dopo aver espresso qualche mese fa la disponibilità a ricoprire la carica di presidente in quanto sindaco del centro più grande del Pianalto, lunedì sera ho ritirato la candidatura. Se qualcun altro avesse fatto ugualmente un passo indietro, sicuramente l'esito delle votazioni sarebbe stato diverso». [l. n.]

AL DIAVOLO ROSSO

E' in arrivo protagonista del «rockabilly»

ASTI

Domani sarà il rock sarà di scena al Diavolo Rosso. Sul palco ci sarà il trio di Marco Di Maggio, esponente di punta della scena rockabilly con il fratello Massimo e considerato dalla critica uno dei migliori chitarristi del genere. A luglio i fratelli Di Maggio sono stati inseriti nel cast del mega-evento americano «Rockin' 50's Fest». In queste settimane è partito il loro tour europeo durante il quale il Tennessee Club di Londra aprendo il concerto di Scotty Moore, chitarrista di Elvis Presley. L'ingresso al concerto di domani, che s'inizierà alle 21,30, costa 6 euro (4 per i soci del Diavolo Rosso).

Marco Di Maggio

Nel locale di piazza San Martino inoltre, domenica alle 19 si terrà un Caffè letterario con la scrittrice e giornalista Carla Corso. Alle 22 concerto del gruppo femminile «Silueta»; ingresso libero.

FA ANCORA DISCUTERE L'ESITO ROCAMBOLESCO DEL PALIO DEGLI ASINI CORSOSI DOMENICA

Cocconato: dopo la polemica si fa festa

Sabato i vincitori di borgo Tuffo offriranno una «polentata»

COCCONATO

Fa ancora discutere il palio corsosi dopmenica, con il suo rocambolesco finale: primi tre borghi che hanno tagliato il traguardo: Moransengo, Brina, Colline Magre, sono stati squalificati per scorrettezze durante il percorso. Il verdetto, quello del Capitano del palio Marco Bruna, che ha portato così sul podio del vincitore il borgo Tuffo, quarto arrivato.

La decisione ha scatenato in piazza la rissa, contenuta dall'intervento delle forze dell'ordine. «I disordini - ha spiegato il capitano - sono dovuti a qualche "testa calda", già nota nell'ambiente dei corridori. Hanno approfittato del momento per scaricare antiche tensioni». Borgo Brina si consola con il primo premio per la sfilata storica.

«Quello di oggi è il solito brontolio che accompagna questa manifestazione» ha commentato il sindaco Carlo Scagno.

Certo i borghigiani del Tuffo, che hanno visto trasformarsi il loro quarto posto in vittoria, hanno stentato a credere nell'annunciato ribaltone. «Sabato andremo tutti a festeggiare - continua il primo cittadino - nel borgo dei vincitori. I giallo-blu preparano una gigantesca polenta». La rassegna è era aperta sabato sera con la «Cena medievale» nel cortile del castello. «E' stato un vero successo - ha detto l'assessore Gianni Sartoris - i commensali (220) hanno apprezzato la suggestiva cornice illuminata dalla luce delle candele. Tra le portate più gettonate la famosa "Menestra del conte"». [cl. o.]

Il comandante dei carabinieri di Cocconato Paolo Del Vecchio frena l'«esuberanza» di alcuni borghigiani dopo il palio

IL PROMEMORIA

OGGI

ASTI. In occasione dello sciopero nazionale del settore trasporti pubblici, i bus circoleranno dalle 6 alle 9 e dalle 11,30 alle 14,30. L'Asp avverte che il servizio potrà subire irregolarità.

12, ASTI. In Curia il vescovo Francesco Ravinale presenta la lettera pastorale «In famiglia» e il piano pastorale della diocesi per l'anno 2002-2003.

, ISOLA. Nella sede del Consorzio per la tutela dell'Asti, in Provinciale 73, si presenta l'«Exit poll della vendemmia delle uve Moscato 2002».

18, ASTI. Consiglio Comunale: all'ordine del giorno variazioni di bilancio, piani edilizi in Valle Tanaro, pratiche e convenzioni varie, regolamento delle Circoscrizioni e scioglimento del «parlamentino» di Asti Est.

20,30, SANTO STEFANO BELBO. Al «Relais San Maurizio» cena del Lions Club per l'avvio dell'anno di attività.

DOMANI

9-12, AGLIANO. Entra in funzione la Bibliobox nel prefabbricato vicino al salone comunale, in collaborazione con la Biblioteca Astense. A disposizione circa mille volumi, in gran parte di narrativa per adulti e ragazzi che potranno essere presi in prestito fino al mese successivo.

Il vescovo Francesco Ravinale

11, CASTELNUOVO D. B. Cerimonia della posa della prima pietra del nuovo istituto professionale «Andriano».

11,30, ASTI. Alla Camera di commercio il presidente Aldo Pia traccia il bilancio definivo della Douja d'Or. Saranno resi noti i risultati dell'indagine conoscitiva «La tua opinione... in due minuti» sul consumo di vino e le opinioni dei visitatori.

21, ISOLA. La verifica degli equilibri di bilancio apre la seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la ratifica dell'accordo di programma con la Provincia per le «Fonti San Rocco».

11, COSTIGLIOLE. Edilizia e urbanistica al Consiglio comunale; all'esame anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

21, CUNICO. Al Consiglio comunale si discute la proposta di gemellaggio con il francese di Montferrat.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto del trio di Marco Di Maggio, esponente di punta della scena Rockabilly internazionale, reduce da una tournée negli Stati Uniti. Info: 0141/355.699.

PULIAMO IL MONDO. Iniziative ecologiche, in occasione dell'iniziativa nazionale di Legambiente, a Costigliole e Villafranca.

10, ASTI. Si può visitare la Torre Troyana: l'ingresso è di 1 euro. Orario: 10-13/16-23. Replica il giorno successivo con le stesse modalità (domenica 10-13/15-19, ingresso 2 euro).

18, ISOLA. All'azienda Elmog, sulla statale per Alba, incontro conoscitivo per i soci organizzato dall'Unione Industriale. Info: 0141/435.965.

21, ASTI. Nel quartiere di corso Alba spettacolo della compagnia per tutto un cielo di stelle». I Gavasagrin reciteranno la commedia «Ai vissero a lungo felici e...»; ingresso libero.

20, GRAZZANO BADOGLIO. Al ristorante «Il Giardinetto» si svolgerà il confronto gastronomico «Disfida del Barlèt II». Info: 925.114.

21, CANTARANA. Il Consiglio comunale è chiamato ad approvare due convenzioni: quella con il Consorzio rifiuti (raccolta differenziata) e il municipio di Villafranca (trasporto alunni).

SABATO

PULIAMO IL MONDO. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale di «Legambiente», interventi ecologici a Isola e San Damiano.

15, CISTERNA. Al castello saminario su «Musei e didattica», con particolare riferimento alle iniziative della Roero-Monferrato per l'anno scolastico 2002/2003. Per iscrizioni telefonare allo 0141/979.021.

15,30 ASTI. All'asilo nido comunale «La Rondine» (via Sant'Evasio) s'inaugura la mostra d'arte «Le tane di Toni e dei bimbi degli asili nido». Aperto fino alle 18,30.

16, ISOLA. Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, riceve il premio «Borello». La cerimonia si tiene all'azienda «Vigneti Bricheti» di frazione Repergo nell'ambito della 18ª festa della vendemmia.

16,30 CANELLI. Taglio del nastro per il Centro di educazione ambientale di Villa Paolina. Interviene Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia. Esposizione di bottiglie dalle «Donne del vino» con etichette disegnate dai bambini.

19, DUSINO SAN MICHELE. Debutta la Festa della vendemmia: la Pro loco propone la «Sagra dello gnocco». In menù anche altri piatti tipici e dolci.

LETTERE AL GIORNALE

Provate a camminare in città

Avete mai provato a camminare in città, utilizzare i mezzi pubblici, attraversare la strada (sulle strisce pedonali) con gli occhi bendati? I vedenti lo fanno, per necessità o per lavoro o, meglio, potrebbero farlo tranquillamente e senza rischi se ci fosse, da parte di coloro che ci vedono, un minimo di senso civico. Con ciò ci rivolgiamo a quelle persone che parcheggiano sui marciapiedi, sugli stalli delle fermate degli autobus ecc. Provate e vi accorgerete di quanti ostacoli troverete sul vostro percorso. I vigili urbani, forse anche per carenza di personale, non possono essere dappertutto e di ogni ora e risolvere questi problemi. Cerchiamo dunque di ripassare un po' di educazione civica e facciamo in modo che la conoscano anche coloro che non l'hanno mai studiata.

Seguono sette firme

Fa discutere l'ippodromo allo stadio

Vorrei condividere i dubbi della sig.ra Paola Bertolani che, sulla rubrica del 17 settembre, si domandava a quale titolo erano presenti cavalli e automezzi sul «campo 2» alle adiacenze dello stadio. Ho raccolto opinioni in merito al fatto che, anche gli equini, possono trasmettere malattie all'uomo attraverso escrementi, salivazione ecc. Pertanto, parrebbero fondati i timori della sig.ra Paola e rischi che si possano correre.

Vorrei però ricordare alcune cose alla sig.ra Paola e a tutte le altre mamme i cui figli frequentano quei campi. Innanzi tutto che lo Stadio, il campo 2 e altri impianti sportivi, da tempo non sono più gestiti dal Comune ma da società privata, la Nova-Asti, che vinse l'appalto per la gestione degli stessi addirittura a costo zero per il Comune. Apparentemente fu un cospicuo vantaggio per le casse del Comune ma uno i primi rivolti della medaglia. Le lamentele della Sig.ra Bertolani si aggiungono al coro dei perplessi per le «attività collaterali» svolte da Cansin Bosia. Normalmente a circondare un campo di calcio di uno stadio ci sono piste di atletica e non quelle di equitazione. Gli eventi musicali allo stadio sono stati una novità gradita, ma non certo dagli abitanti della zona fino ad una piccola» sono stati inondati di frastuono. L'aver l'appalto della gestione di moltissimi impianti sportivi, crea una sorta di monopolio contro cui vanno a cozzare le piccole società che necessitano di campi per svolgere la propria attività calcistica. Nessuna società si può permettere di «far beneficenza» gestendo gratuitamente un impianto sportivo che per le strutture, il manto erboso l'energia, necessita invece di parecchi fondi. Inevitabili quindi i «bisness collaterali»: da qualche parte bisogna far cassa! Mi sembra che le giuste perplessità delle mamme vadano rivolte non tanto al Comune di Asti ma alla stessa società Nova Asti al servizio igiene dell'Asl 19 ed eventualmente far mente locale su persone e fatti che hanno portato allo stato attuale delle cose.

Vincenzo Calvo, consigliere comunale La Margherita

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

Alfieri 234, Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.688, CRS Asti: 0141 417.741; Cellario: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 ; Castelnuovo D.B.: 011 : Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Nizza: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà : 996.410; 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 700707 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6488. Coc 800 700707. Costigliole 800 700707 800 700707 Moncalvo 800 700707. 700707. Nizza 800 Rocca d'Arazzo 800 700707 San 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.099; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; 0141 721.623; Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721 .

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.911; 0141 720.711; A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

Eco 3 Plus

UN' OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

① **3 anni di garanzia.**

② **3 anni di assicurazione per danno totale da furto e incendio.**

③ **3 anni di finanziamento 3% fino a 10.000,00 euro.**

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.480,00*

CORSA: da € 8.400,00*

ASTRA: da € 13.390,00*

ZAFIRA: da € 17.200,00*

* Prezzo chiavi in mano Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

2anni

OPEL CREDIT

www.opel.it

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione ▪ Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

STRATEGIA UNICA PER SALVAGUARDARE LE STRUTTURE SUL TERRITORIO

I Comuni dell'Acquese mobilitati sulla sanità

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Summit» a Palazzo Robellini dei sindaci dell'Acquese per discutere delle iniziative da intraprendere a difesa delle strutture sanitarie sul territorio in un momento in cui si parla sempre più insistenza di tagli di spesa e riduzione di servizi.

«Dal punto vista ragionieristico e contabile il bilancio dell'Asl 22 è regolare, però c'è da chiedersi se il raggiungimento dell'attivo di bilancio in un ente pubblico che deve erogare servizi per la salute dei cittadini abbia ha detto il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti. I sindaci dei piccoli centri hanno ribadito preoccupazione per la salvaguardia della qualità e quantità dei servizi erogati sia dall'ospedale sia su base territoriale dall'Asl 22. Dalla riunione è emersa la chiara volontà che Acqui e l'Acquese abbiano peso reale sulle scelte in corso in parte regionale e in particolare dal management dell'Asl 22 guidato da Mario Pasino.

In altre parole, in sede di assemblea dei sindaci dell'Asl 22 chiederà quali scelte strategiche verranno messe in atto a salvaguardia dell'ospedale che alcuni oggetto di una vera migrazione verso altre strutture pubbliche o private da parte di personale e paramedico. L'impoverimento di risorse umane sta determinando sfiducia sia da parte degli operatori che hanno deciso di continuare la propria esperienza professionale nell'ospedale sia da parte degli utenti, disorientati.

I sindaci hanno ribadito l'opportunità di avvalersi di strumenti quali l'Osservatorio sulla sanità acquese, di costituito dal Comune di Acqui, che avrà il compito di recepire le istanze dei cittadini nel settore della sanità.

Ospedali, protesta a Torino

Anche i valenzani alla manifestazione davanti alla sede del Consiglio regionale

VALENZA

Decine delegazioni, da tutto il Piemonte, hanno manifestato ieri di fronte a Palazzo Lascaris, a Torino, contro i tagli della sanità. C'era anche Valenza: componenti del Comitato pro ospedale, guidati dal vice presidente Liliana Ponzano e dall'assessore Massimo Barbadoro, hanno inalberato i cartelli in difesa Mauriziano. «Abbiamo ribadito le nostre ragioni - sottolinea Barbadoro - nessuno può impedirci di continuare a sperare che le minacce di riconversione sin qui lanciate vengano ritirate, in un ritorno al buonsenso».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha poi interrotto la seduta del Consiglio per ricevere, all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, le delegazioni, limitando però gli interventi ad un massimo di tre.

Ha parlato per primo il sindaco di Avigliana, che ha letto il documento firmato dai sindaci piemontesi in cui non si accetta la decisione di demandare alle riunioni di Quadrante i destini degli ospedali. «Vogliamo decidere anche se siamo talmente convinti dei nostri diritti da aver presentato ricorso al Tar».

Le mamme di Domodossola hanno poi, difeso strenuamente i punti nascita che dovrebbero sparire, la delegazione della Valle Belbo ha ribadito l'assoluta necessità avere un ospedale.

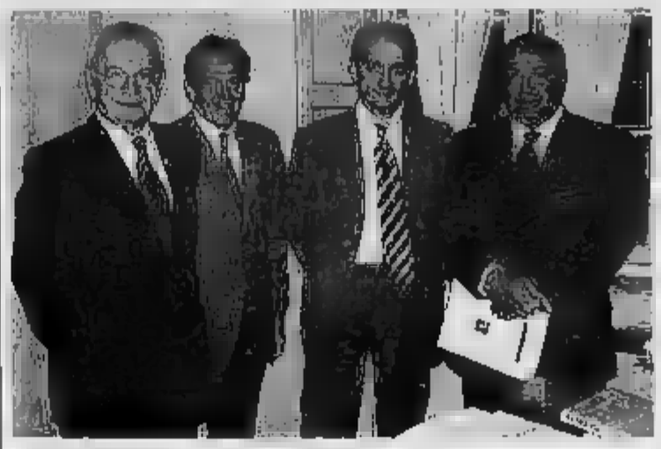
Alla fine D'Ambrosio ha fornito risposte che non hanno convinto, venendo più volte interrotto dalle proteste dei delegati.

«Siamo tutti ti - commenta Liliana Ponzano - ma non molliamo una virgola. Il nostro ospedale deve restare di primo livello». [r. c.]

PRESENTATO IL PROGETTO PER UN GRANDE CENTRO DI CONSERVAZIONE E SMISTAMENTO DELLE BOTTIGLIE

Un porto del vino con robot

Logistica computerizzata e sistemi di sicurezza



Patrucco, Costantini, Caprioglio e Grasso alla presentazione Enospazio

Filippo Larganà

CALAMANDRANA

Un «porto del vino» le colline della Valle Belbo, centro di Langhe e Monferrato, in grado di contenere 7 milioni bottiglie, più meno produzione di un'annata di Barolo, capacità di affinamento, spedizione, ed etichettatura. Si chiama «Enospazio» progetto-sfida che alcuni imprenditori immobiliari casalesi, astigiani e torinesi vogliono realizzare alle porte di Calamandrana, sulla strada per Canelli. tratta grande centro di stoccaggio e smistamento di vini che sorgerà su un terreno di proprietà della famiglia Bocchino [che controlla anche la Contratto], sito alla distilleria, su un'area di diecimila mq. L'iniziativa stata presentata lunedì ristorante «La Contea» di Nelve. Tra i relatori l'imprenditore immobiliare Rodolfo Grasso; l'amministratore di «Enospazio srl», il casalese Vincenzo Patrucco; il progettista, l'ingegnere torinese Paolo Costantini; con Beppe Orsini e Adriano Salvi, esperti di pubbliche relazioni per varie cantine piemontesi e l'assessore all'Agricoltura del Comune di Calamandrana, Bruno Spertino. «Offriremo ai produttori l'acquisto di qui di una struttura logistica moderna, centro di una grande area vitivinicola, in grado di conservare al meglio, in atmosfera sempre termocontrollata, milioni di bottiglie vino, e di gestire spedizioni in Italia e nel mondo» ha spiegato Rodolfo Grasso che ha posto l'accento sulla possibilità, da parte delle aziende vinicole, di acquisire costi mediamente da due a volta inferiori a quelli relativi alla costruzione di una struttura di stoccaggio propria» spazi nel magazzino ad alta tecnologia. L'impianto darà lavoro ad una decina addetti e costerà poco meno di 8 milioni di euro, pari a 15 miliardi di vecchie lire. «Ma noi contiamo di contenere le vendendo, porzioni-quote ai produttori» ha precisato Grasso. «Le celle di stoccaggio, ognuna da 1800 bottiglie, potranno essere acquistate anche con finanziamenti messi a disposizione da istituti bancari convenzionati, operiamo con tutte le banche del territorio» ha spiegato Vincenzo Patrucco. «Con grande struttura all'avanguardia che fornisce altissime garanzie di immagazzinamento corretto aziende potranno liberare parti delle loro sedi storiche per adibirle ad iniziative di accoglienza e promozione» ha commentato p- Orsini. Il cantiere di «Enospazio» dovrebbe aprirsi nel m del 2003. La struttura, che avrà soluzioni architettoniche «in linea il rispetto ambientale e paesaggistico», dovrebbe essere operativa alla fine del prossimo anno. Uno sviluppo, per l'area industriale calamandranese e per tutta valle Belbo, che sicuramente comporterà anche un aumento del traffico commerciale riflessi sulla strada Canelli-Nizza, spesso teatro gravi incidenti e in attesa di una totale ristrutturazione da parte Provincia. «Come amministrazione comunale siamo favorevoli all'allargamento dell'attuale sede viaria» ha detto l'assessore Spertino.

Ma il «porto del vino» di Calamandrana anche sorta "enocassaforte" dove si custodiranno migliaia di cartoni con bottiglie che potrebbero far gola ai ladri. Del resto, proprio qualche anno fa nella stessa zona, furono rubati di notte miglia di litri dai depositi Bocchino. «Enospazio adotterà avveniristici impianti di sicurezza» ha assicurato l'ing. Costantini. Il useranno allarmi e sensori ad alta tecnologia e anche animali "guardiani" come cani addestrati e, (non è una battuta) persino oche, sul modello delle 'storiche' oche a guardia del Campidoglio nella Roma antica. Anche così si difende primato dell'"Impero" del vino piemontese nel mondo.

CASTELLETTO D'ORBA, REPETTO GUAI PER UNA DICHIARAZIONE DEL 1999

Sindaco dal gip con l'accusa di falso

La giunta: niente parte civile, perché non abbiamo subito danni

CASTELLETTO D'ORBA

E' fissata per domani dinanzi al gip del tribunale di Alessandria, Simona Perelli, l'udienza preliminare per decidere sulla richiesta del pm Marcello Maresca che chiede rinvio giudizio per falso del sindaco Lorenzo Repetto, concorso Gianfranco Paghera, titolare della Paghera spa di Lonato Brescia, specializzata in verde pubblico e arredo urbano. La giunta di Castelletto ha deliberato di non costituirsi parte civile perché «il Comune ha subito danni». L'accusa è di falso pubblico ufficiale in atto pubblico. Al centro della vicenda una dichiarazione rilasciata sindaco, difeso dall'avvocato Giuseppe Alvigini di Tortona favore della Paghera.

Lorenzo Repetto

La Paghera è entrata in società miste di diverse città per la gestione dei tributi comunali alcune aziende che a Castelletto hanno costituito allo scopo la Alto Monferrato servizi spa. Il presunto falso, denunciato dal capogruppo di opposizione Federico Fornaro, risale al 15 aprile 1999, quando Repetto firmò un'attestazione in cui si dichiara che la Paghera «ha progettato ed eseguito lavori di riqualificazione del tessuto viario e infrastrutturale del centro storico di Castelletto per 548 milioni». Dichiarazione indispensabile società di Lonato per concorrere alla costituzione a Nettuno della Nettuno servizi srl, nel cui consiglio di amministrazione è entrato. Repetto. Per l'accusa quei lavori non mai stati eseguiti. [f. m.]

PER I LAVORI SUL PONTE, IL TRAFFICO SARA' DEVIATO TRA I CASELLI DELL'A26

Ulteriore sconto ai casalesi sul pedaggio dell'autostrada

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La Regione garantisce contributi per ulteriore abbattimento del sul pedaggio che i casalesi dovranno pagare sul tratto dell'A26 tra i caselli Nord e Sud della città, durante il periodo dei lavori di allungamento del ponte sul Po. L'accordo Regione è stato raggiunto ieri pomeriggio in un incontro dal consigliere regionale Marco Botta, l'assessore ai Trasporti William Casoni, il dirigente Beniamino Napoli e il vicesindaco di Casale Ettore Coppo. Complessivamente, dunque, i casalesi potranno beneficiare di un abbattimento sul pedaggio del 70%: uno sconto del della Società Autostrade, un 25% di Comune e Provincia, e un 20% dalla Regione.

Per definire i termini della convenzione, Coppo domani incontrerà i dirigenti della Società Autostrade e saranno anche puntualizzati i modi con cui ai casalesi verrà concesso il telepass.

Intanto,il sindaco Paolo Mascarino, presidente del Coordinamento dei Comuni e delle Province lungo l'asta del Po tra Crescentino e Valenza, chiede un incontro con amministratori e dirigenti regionali per definire i tempi precisi circa il rimborsi per l'alluvione 2000 (c'è l'impegno a chiudere nei primi mesi del 2003) e, soprattutto, il dettaglio delle opere ancora da svolgere relative priorità e importi spesa. Poi, prossime parti-re le lettere del Coordinamento enti locali e del Coordinamento comitati alluvionati sottosegretario alle Finanze Vegas, a cui chiedono un incontro per sollecitare risorse nella Finanziaria 2003. Come è stato ribadito al vertice dell'altro giorno a Casale «l'alluvione del 2000 non è da archiviare».

Proprio in aiuto di chi è colpito dalle piene più recenti, il Comune di spedito 2500 e 5 località dalla valle di Mueglitz, nella città di Weesenstein, il Comune di Casale ne ha mandati 3 per la città di Pirna: gesti di riconoscenza nei confronti della Protezione civile della Germania che nel Casalese aveva operato efficacemente due anni fa.

VICENDA DISCARICA

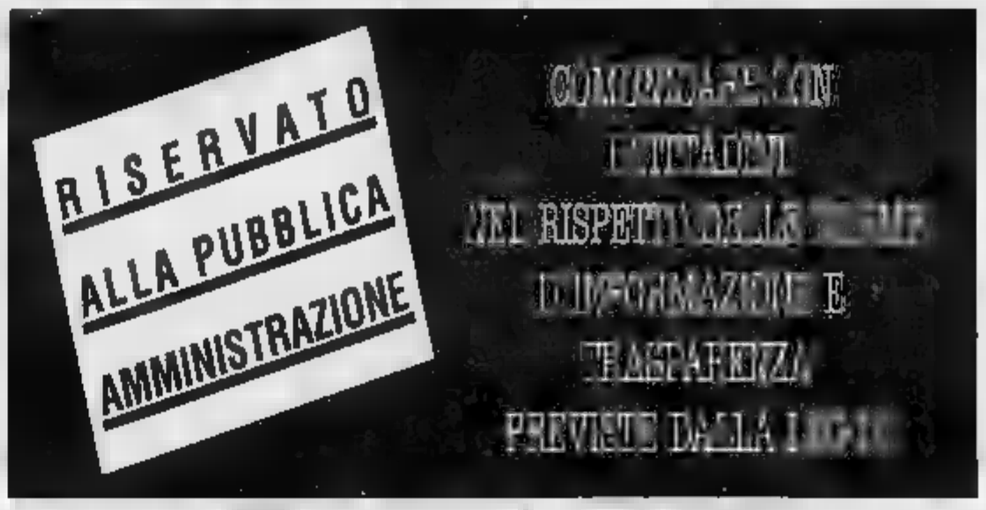
«Sospensione solo di 3 mesi per Mirabello»

CASALE Eternit discarica di Mirabello i punti caldi della giornata di ieri.

Al mattino l'incontro con la Decam, incaricata bonifiche dell'ex Eternit. Il Comune ha lanciato l'ultimatum: se in cantiere ricomparirà la decina di operai che c'era prima dell'estate, per procedere più speditamente, non saranno riconosciuti i compensi per lo di avanzamento lavori. In settimana ci sarà un incontro la Regione e, dice l'assessore Riccardo Revello, «se questo non bastasse esigeremo un richiamo ministero». Mercoledì invece, dice il dirigente Ferdinando Albertazzi, «ci sarà la prova-fumi del settore che non l'aveva superata». La ditta assicura che si riprenderà a pieno ritmo.

Ampie discussioni invece nella seduta dell'assemblea dei Comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti sulla soluzione, suggerita dalla Provincia, di sospendere momentaneamente il progetto della discarica per rifiuti industriali di Cascina San Lorenzo, a Mirabello. Una sospensione che i sindaci no, ma non «sine politicamente era stato proposto, cioè per quasi due anni, fino alle prossime elezioni amministrative, bensì breve. I sindaci pe la fine dell'anno si dovrà prendere una decisione. Su questa posizione dovrebbe concordare anche il consiglio di amministrazione dell'Ariam, che si riunirà giorni. «E' una decisione solo politica che non condivido - dice sindaco di Occimiano, Roberto Bergonzo - l'avrei accettata se fosse stata tecnica».

Sulle stesse posizioni di Bergonzo altri Comuni. I sindaci ace. l'hanno con - dice senatore Angelo Muzio, sindaco di Frassineto l'autore della sospensione -, ma credo che la politica debba indicare gli indirizzi da seguire prima delle decisioni tecniche». «E' prevalsa una posizione unitaria ed estremamente responsabile - dice il presidente del Consorzio, Vincenzo Ottone - in una riunione civile pacata». [f. m.]



PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.
Con solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

IL COMPOSITORE INSEGNA ALLA REBORA

Alla rassegna di cineforum un film al Comunale di Ovada con le musiche di Matulich

OVADA. Ieri al Moderno Novi, domani, al Sociale di Tortona e stasera, al Comunale Ovada, nelle tre sale gestite dai fratelli Dardano, al via la rassegna di cineforum.

Sarà presentato il film «Joy, scherzi di gioia», l'opera prima di Adriano Wajskol, una commedia brillante e spiritosa. In tre momenti diversi un fratello e una sorella, i loro genitori ed i giovani nonni, vivono parallelamente un rapporto d'amore e complicità, sempre sospinti da una mano infantile, il nano Joy.

Ad Ovada c'é particolare perché musiche della colonna sonora sono di Rodolfo Matulich docente nella Civica scuola di musica Rebora. Diplomatosi pianoforte al Vivaldi di Alessandria, Matulich si è laureato conseguendo in seguito il master «Americus University» di Washington. Ha inoltre studiato al «Berklee College of Music» di Boston musica per film proseguendo poi gli studi all'Accademia Chigiana di Siena con Ennio Morricone. Oltre a «Joy scherzi di gioia» ha composto altre colonne sonore per film tra i quali «La Bella di Moscа» per la regia di Cesare Ferrario, nonché sceneggiati per la radiotelevisione della Svizzera italiana. Ha vinto il premio della critica nell'ambito della manifestazione «Una nuova musica per il cinema» a [r. bo.]

SI SVOLGERA' IL 12 OTTOBRE A OVADA

Anche Vecchioni parteciperà all'assemblea generale di Vela per il volontariato in oncologia

OVADA. L'Associazione «Vela» nata per iniziativa di un gruppo di familiari di pazienti oncologici del Day hospital ha al suo attivo molteplici iniziative che continua a portare avanti, ma degno di nota è il successo ottenuto prima «Conferenza nazionale del volontariato in oncologia» che si è svolta fine settembre 2000. Ora, dopo due anni, l'iniziativa si ripeterà il 12 ottobre ponendosi un ambizioso obiettivo: creare coordinamento del volontariato a livello locale e nazionale, rispetto delle autonomie e attivando tutte le sinergie possibili, ai fini non disperdere risorse ed entusiasmi.

A sottolineare l'importanza dell'appuntamento ci sono i patrocini tra cui quelli concessi dal ministero della Salute e dalla Regione.

Numerosi i relatori invitati molti dei quali hanno assicurato la loro partecipazione. Figurano fra gli altri: Oscar Bertetto uno dei primari di Oncologia all'ospedale Molinette Torino; Francesco Cognetti, presidente le associazione italiana Oncologia medica; Umberto Tirelli presidente nazionale Aimac; Umberto Veronesi ministro; Franco Henriquet, Roberto Vecchioni. L'assemblea si svolgerà al Comunale e sarà aperta al pubblico. Inizierà alle 9,30 e proseguirà alle 18, articolandosi in cinque sezioni. [r. bo.]

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio Daimler Chrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia ■ chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. **www.chryslerjeep.it**

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in ■■■ (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 35 rate da € 264,10 - TAEG 10,18%
Maxi ■■■ finale € 10.341,50 -Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

Auto Mattiauda

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 683949 - Fax 0171 683974
ALBA - Loc. Castagnito - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. - Fax 0173 212553

Jeep

LA SOCIETA' PUBBLICO-PRIVATA GESTISCE IL SERVIZIO POLIVALENTE COMUNALE E LE PISCINE DI SAVIGLIANO E DELL'ISTITUTO FERRERO DI ALBA

Centro sportivo del Roero, sfida vincente

A Sommariva Perno un complesso all'avanguardia in provincia

Giuseppina Fiori

SOMMARIVA PERNO

Il Centro sportivo del Roero (Csr), che gestisce l'impianto polivalente comunale, dotato di piscina coperta, tennis, palestra, bocciodromo, campi di calcio e bar ristoro, ha concluso il decimo anno di attività con un bilancio positivo. E' gestito da una società pubblico-privata con un Consiglio di amministrazione presieduto da Walter Cornero e di cui è amministratore delegato Luca Albonico, che in questi anni ha dato risposte alla domanda di nuoto e di sport più in generale del territorio. Dice il sindaco Andrea Cane: «Dieci anni fa l'apertura del Centro ha rappresentato una sfida, che oggi possiamo dire vinceste, grazie alla collaborazione tra il pubblico e il privato, che ha fornito servizi realizzando bilanci in attivo e in pareggio, mai in passivo».

Molti gli interventi eseguiti per migliorare gli impianti. Novità assoluta per la disinfezione dell'acqua della piscina è l'aggiunta, agli impianti già esistenti, di uno sterilizzatore a raggi ultravioletti, che permetterà di limitare la presenza del cloro in acqua, garantendo una maggiore copertura disinfettante. La gestione è totalmente computerizzato. Fra le migliorie, il campo di calcetto sintetico, la sauna, il bagno turco, la sostituzione di piastrelle e pavimentazioni, il rifacimento degli spogliatoi della piscina.

Il Csr gestisce tre impianti con piscina ed oltre quelli di Sommariva, Savigliano e dell'istituto Ferrero di Alba. La gestione è passata dai 270 milioni di lire dei primi anni dal 1991 a 2 miliardi 900 milioni di vecchie lire del 2001.

Fra gli utenti, molta attenzione è riservata alle scuole, alle fasce sociali e disabili.

Luca Albonico: «Crediamo che il Csr abbia contribuito a sviluppare una cultura natatoria sul territorio, anche alla preparazione degli istruttori». La professionalità è espressa anche dai dati agonistici di campioni di nuoto cresciuti alla scuola del Csr di Luca Albonico, da anni punto di riferimento per il nuoto provinciale.

La piscina di Sommariva Perno e (sopra) l'amministratore delegato Luca Albonico con la moglie

CERIMONIA VENERDI'

Bra inaugura impianto coperto

Sarà inaugurata venerdì, alle 17, la piscina coperta in via Senatore Sartori 29, a Bra. L'impianto è stato realizzato grazie alla società per azioni Sbn (Società braidese per il nuoto) nella quale la maggioranza del capitale è del socio privato - un pool di imprenditori - e la restante (il 39,5%) a carico del Comune. La piscina dispone di due vasche per il nuoto, una con idromassaggio, spazi per i portatori di handicap, una sala riunioni, un bar-tavola calda e spogliatoi. Faranno gli onori di casa il sindaco Franco Gulda e i presidenti della Sbn Gian Marco Gallo e della Promosport Guglielmo Marengo: ci saranno autorità nazionali e regionali, il direttore esecutivo del Comitato olimpico internazionale Gilbert Felli e campioni della Nazionale di nuoto. [v. m.]

IN BREVE

BRA

Anziana truffata da sedicenti ispettori Enel

Una donna di 67 anni, abitante nel centro della città, è stata truffata da due falsi ispettori Enel. Chiedendo di controllare la bolletta, sono riusciti a farsi consegnare tutti i soldi che l'anziana aveva in casa (300 euro). [v. m.]

ALBA

Falso danni di società d'assicurazione, condannato

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato Giovanni D'Alema, anni, di Castagnito, a anno di reclusione per truffa e falso danni di società di assicurazione per una vicenda riguardante la stipula di una polizza (il fatto risale al 1999). Giovanni D'Alema è stato anche condannato al risarcimento danni di parte civile. [g. f.]

BRA

Sportello stranieri di via Audisio aperto stamani

Stamani (dalle 9 alle 12,30) è aperto lo Sportello stranieri in via Audisio 5. Il servizio vuole offrire informazioni utili alla compilazione dei moduli per l'emersione del lavoro di colf e badanti e dei lavoratori dipendenti e sulla sanatoria in generale (modalità di funzionamento). Il servizio è destinato sia agli immigrati, sia ai datori di lavoro. E' inoltre possibile ottenere informazioni fuori dall'orario di apertura, chiamando il 3385324564. [v. m.]

BRA

Primo incontro Laboratorio di teatro di strada

Stasera alle 20, nella sede del «Babylon» di via XXIV Maggio 37, si tiene il primo incontro del «Laboratorio di teatro di strada»; per iscrizioni e informazioni telefonare al 3336814571. [v. m.]

BRA

Ortopedico a trasmissione di «Radio 24»

Oggi «Radio 24», la radio del quotidiano economico «Il Sole 24 ore», proporrà dalle 16 alle 17 una trasmissione sulla patologia del piede, cui parteciperà l'ortopedico albese Luigi Milano, responsabile del servizio di Chirurgia del piede e della caviglia alla casa di cura «San Gaudenzio» di Novara (gruppo policlinico di Monza). Risponderà in diretta alle domande. La trasmissione potrà essere ascoltata sulla frequenza FM 104.6 e 105.3. [g. f.]

BRA

Iscrizioni ai corsi di rianimazione

Sono aperte le iscrizioni a corsi di rianimazione dal titolo «Sei anni del tuo tempo per imparare a salvare un bambino». Si tratta di due corsi di sei ore ciascuno aperti a tutti, che si svolgeranno il 26 ottobre e il 23 novembre, nell'ex scuola infermieri professionali in località Piana Biglini 1. Per informazioni e iscrizioni tel.0173362129, fax 0173362166. [g. f.]

SCOPERTI A BRA DURANTE SONDAGGI NELL'EDIFICIO

Preziosi affreschi a palazzo Mathis

BRA

I sondaggi che i tecnici dello studio Rolando Narzole hanno compiuto a palazzo Mathis, lo storico edificio che ha sede nella parte alta della città, hanno portato alla luce preziosi affreschi - finora nascosti da una tappezzeria - che ornano dipinti una delle sale del piano nobile. Lo studio Rolando, specializzato nel restauro sia di quadri, sia di dipinti murali, ha datato gli affreschi intorno al 1600, anche se per maggiore sicurezza occorrerà attendere studi più approfonditi. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «E' ragionevole pensare che anche la tappezzeria ancora rimossa - copre le pareti del salone - nasconda altri affreschi che probabilmente ornavano il vasto ambiente».

I rilievi storico-artistici sono già stati consegnati alla Soprintendenza per i beni ambientali, artistici e storici del Piemonte; nei prossimi giorni verranno esaminati e si stabilirà poi un piano operativo per il loro recupero.

Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione Lavori pubblici: «Abbiamo presentato il progetto preliminare alla Fondazione Crb, che ha già deliberato un contributo di circa 3 miliardi di vecchie lire per il recupero dello storico palazzo; poi si tratterà di indire le gare d'appalto per assegnare sia i lavori in muratura, sia i restauri pittorici».

L'immobile, di proprietà del Comune, una volta completati gli interventi di restauro conservativo (risolvendo anche i problemi di umidità, che hanno creato seri danni alla confinante parete della Confraternita dei Battuti Bianchi) verrà poi ceduto alla Fondazione, che ne potrà fare la propria sede, appena sarà operativa la dismissione delle partecipazioni delle banche dalle Fondazioni e per organizzare mostre e convegni.

Inoltre, potrà ospitare uffici comunali (come l'Ufficio turistico) e l'ampio salone al piano nobile potrebbe essere utilizzato per i matrimoni civili o dato in affitto per manifestazioni e cerimonie. [v. m.]

IL CONVEGNO DI VENERDI' E SABATO E' ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE «PROTEGGERE INSIEME». LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO

Alba per due giorni capitale della Protezione civile

Saranno presentati progetti in grado di migliorare il servizio fuori dai confini nazionali

«Il volontariato italiano di Protezione civile oltre i confini» è il titolo di un convegno che si terrà venerdì e sabato, organizzato dall'associazione «Proteggere insieme» con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento di Protezione civile, in collaborazione con Regione, Provincia e Comune. L'arrivo dei partecipanti è previsto per venerdì e, per l'accoglienza, sarà allestito un campo base nell'area comunale di San Cassiano.

I temi del convegno saranno discussi sabato (auditorium Fondazione Ferrero, ore 9,30) con interventi del vicepresidente del Consiglio regionale Pierfrancesco Toselli, Caterina Ferrero (assessore regionale Protezione civile), Agostino Miozzo (Dipartimento Pc.), Francesco Rocca (assessore provinciale Protezione civile), Ivana Brignolo Miroglio (assessore comunale e presidente Cri di Alba), Roberto Gagna (presidente coordinamento provinciale volontari). Moderatore Roberto Corrato, presidente di «Proteggere insieme».

Sono stati invitati Haddou (ministro incaricato d'affari ambasciata del Marocco), Pallumb Xhufi (ambasciatore Albania in Italia), il marocchino Si Messaoudi Lahoucine e l'albanese Marina Xhanxhafili. Saranno presentati progetti che mirano alla crescita della Protezione civile, fuori dai confini nazionali, tenendo conto delle realtà multiculturali radicate sul territorio, in particolare quelle del Marocco e dell'Albania. Si discuterà anche di altri progetti sulla formazione per il volontariato (conoscenza lingue straniere, usi e costumi delle popolazioni), emergenze, individuazione di programmi comuni.

Intanto, ad Alba, a buon punto i lavori di costruzione di un grande Centro comunale di Protezione civile, in via Ognissanti: viene realizzato con 800 mila euro messi a disposizione dalla Cri. Comprende tre piani fuori terra e uno interrato con uffici, camerate, officine e grandi spazi per il ricovero degli automezzi comunali e delle associazioni di volontariato. Per completare l'opera occorrerà un secondo lotto da 750 mila euro, di cui è già pronto il progetto. [g. f.]

Belvedere Langhe

Muro di contenimento con la pietra langarola

LANGHE. Si sono conclusi i lavori di sistemazione del muro di contenimento in piazza Marconi. Si tratta di un intervento di rilievo in quanto il Comune, intervenuto grazie ai fondi regionali per l'alluvione del 2000, ha scelto un manufatto in pietra di Langa, che valorizza il sito al centro del paese. Le pietre sono disposte ad arco secondo il progetto realizzato dalla ditta Massimo de Toffol di Mondovì. Nei prossimi mesi, al centro dell'arcata, sarà sistemata una scultura in pietra realizzata dall'artista Remo Scalcio, attore della Passione di Gesù. Sempre in piazza Marconi, la cooperativa «Protea» di Mondovì realizzerà una palizzata lungo la scarpata ripulita nei giorni scorsi. [g. sca.]

Il muro di contenimento in piazza Marconi a Belvedere Langhe ha cambiato volto

SPESI DAL COMUNE 25.800 EURO

«Battezzato» il rinnovato circolo Acli a Scaparoni di Alba

E' stato inaugurato, in frazione Scaparoni di Alba, il circolo Acli, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno visto l'ampliamento della cucina. La realizzazione di un nuovo servizio, la sistemazione di una sala ritrovo e per il gioco delle carte. La spesa sostenuta dal Comune è stata di 25.800 euro. Il circolo Acli, di cui è presidente Gian Piero Cignetti, svolge la sua attività in un edificio di proprietà del Comune che, con i recenti lavori, è stato messo a norma. E' gestito dai volontari che lo tengono aperto la, di domenica, cucinano anche le pizze, il cui ricavato viene investito nelle attività del circolo. [g. f.]

L'ACCESSO AI FONDI INDISPENSABILE ALLA BONIFICA

Acna, un appello ai contadini «Lasciate analizzare i terreni»

SALICETO

«Lasciate entrare il personale della Regione dopo Acna per fare le analisi». E' l'appello che Maurizio Manfredi, presidente dell'associazione Rinascita Vallebormida, lancia ai proprietari di alcuni terreni lungo il corso della Bormida. «Abbiamo saputo - dice Manfredi - che alcuni proprietari non avrebbero l'intenzione di consentire l'accesso ai propri fondi in quanto temono di doversi accollare le spese per l'eventuale bonifica dei terreni che dovessero risultare contaminati. Intendo ribadire che questi timori sono assolutamente infondati. Il Commissario Stefano Leoni, in un recente incontro, ha confermato che i proprietari dei terreni non possono essere ritenuti responsabili dell'inquinamento causato dall'Acna».

Nei giorni scorsi il Comune ha stipulato una convenzione con il Commissario Leoni con la quale si stabilisce che nell'ambito della sua attività «Leoni deve accertare l'eventuale presenza di fattori inquinanti nei terreni di proprietà del Comune di Saliceto, quindi è autorizzato (insieme al personale da lui incaricato) ad accedere ai fondi privati, anche con i mezzi meccanici necessari per il sondaggio». Una delle condizioni è che il Commissario si impegni a ridurre al minimo il tempo necessario per gli accessi e a concordare il tracciato del passaggio degli automezzi utilizzando preferibilmente le strade già tracciate e le zone non coltivate.

Secondo un documento dell'associazione Rinascita Vallebormida il Camerana i sondaggi nel territorio del Comune di Saliceto in quanto analisi svolte in precedenza per conto pubblici lungo la Bormida hanno evidenziato la contaminazione di alcuni di questi con superamento delle concentrazioni limite accettabili. [g. sca.]

RADUNO NAZIONALE

Le confraternite enogastronomiche visitano l'Albese

MANGO. Il ventunesimo raduno nazionale della Federazione delle confraternite e circoli enogastronomici italiani (Fice) si svolgerà a fine settimana nell'Albese, su iniziativa dell'Ente turismo. Venerdì (ore 15) i partecipanti visiteranno il castello di Mango con degustazioni di moscato d'Asti e Asti all'Enoteca regionale. Alle 17 la comitiva raggiungerà Cortemilia per visita a stabilimenti di lavorazione della nocciola e sosta a Palazzo Rabino, sede della confraternita della «tonda gentile delle Langhe». Sabato, visiteranno l'Enoteca regionale a Barolo, con pranzo alla Cantina «Marchesi di Barolo». Alle 16 sfileranno nel centro storico di Alba e saranno accolti in municipio; cena di gala al ristorante «Castello» di Santa Vittoria d'Alba.

Domenica, tappa a Monteu Roero, pranzo al «Miralanghe» di Guarene, a cura della Confraternita del Bollito. Nel pomeriggio parteciperanno alla festa del vino nel centro storico di Alba. [g. f.]

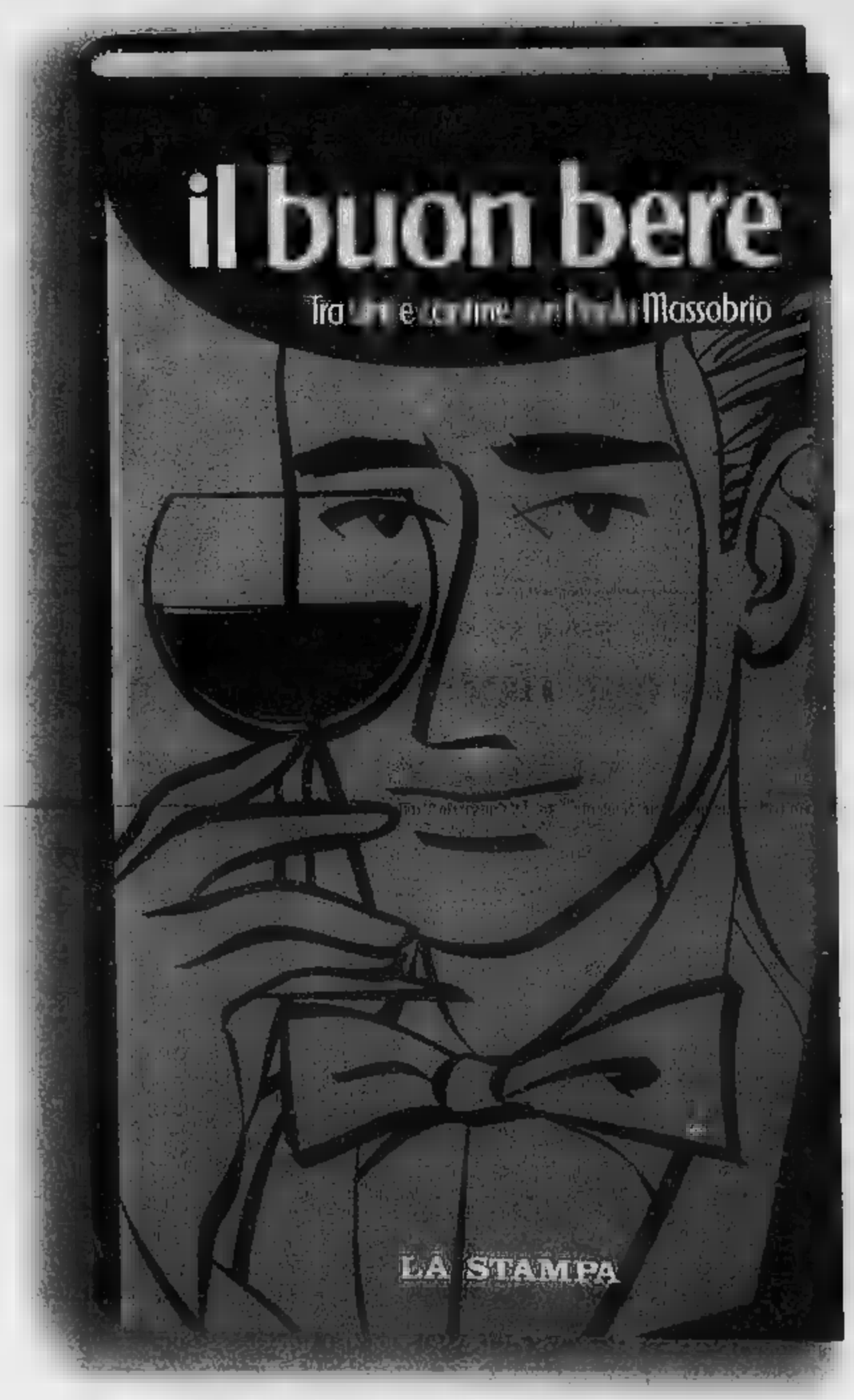
ALLIEVI PROTAGONISTI

A cena il mercoledì nel ristorante del «Velso Mucci»

BRA. Il ristorante didattico - prima esperienza di questo genere in Italia - allestito nell'ex cappella di quello che fu il seminario arcivescovile e oggi istituto professionale alberghiero «Velso Mucci», inaugura stasera la serie delle «cene del mercoledì». Commenta Benedetto Russo, dirigente scolastico dell'istituto: «Per il secondo anno realizziamo queste serate a cura dei nostri allievi che operano sotto la guida attenta dei loro docenti, sia di cucina, sia di sala. Ogni mercoledì è possibile cenare nella nostra scuola (su prenotazione allo 0172425801; fax 0172413106) dalle 19,30 alle 22 circa; il pasto è offerto a 18 euro, vini esclusi. Da quest'anno abbiamo deciso di raddoppiare: ogni venerdì sera ci saranno delle "cene d'autore", coordinate di volta in volta da uno chef locale (al costo di euro, esclusi i vini). Saremo aperti a settembre, ottobre, novembre, febbraio, marzo, aprile e maggio». [v. m.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

V. Pescatori

TORINO

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì del Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile in Piemonte: L. 215/92 e non solo. Agevolazioni per la promozione di nuove imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Neda Janno Tosetti ha aperto nella città il primo supermercato nel '56, poi con il marito ha fondato la rete distributiva «A&O». L'alessandrino Carlo Taverna ha svolto un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legata al marchio Benetton, culminata nell'apertura di un «megastore» in centro città. Anna Maria Dogliani, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare degli anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», si è aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazza Piemonte» (per contrastare la desertificazione commerciale nei piccoli centri), come il valore della famiglia sia uno dei cardini dello sviluppo e della piccola e media impresa».

Ruolo della donna nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al centro degli interventi dell'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e dal presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato le amministrazioni provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barreca e Olga Sartirana, dal responsabile della Relazioni esterne della Bre Carlo Benigni e da Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Opportunità, mentre Alberta Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile sia legato all'indipendenza delle donne». Per Aurelia Della Torre, presidente del Gruppo Terziario Piemonte, la grande partecipazione al convegno ha confermato che «le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa del Terziario Donna Aurelia Della Torre

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi 1'340000 euro in arrivo per le 24 stazioni sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di neve e «salvare» la stagione.

A stanziarli è la Giunta regionale con un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte a una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - ci siamo trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza di neve, almeno hanno cercato di salvarsi sparando con i cannoni per la neve artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese vive. La legge 1 del 2002 garantisce la possibilità di nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che si ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della mancanza di neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più le quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno a nuovi impianti di innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il massimo previsto dalla legge) della spesa sostenuta per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno 30 giorni. A coloro che hanno presentato la necessaria documentazione verrà immediatamente erogata una prima tranche di 450000 euro. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia di Cuneo, Crissolo, 8775 euro; Frabosa Soprana, 6000; Garessio, 2091; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia Novara, Miasino 7825 euro; nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza 4800; Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Malesco 3237; Premeno 1800; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 euro. [m. ma.]

Ettore Racchelli

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Gianni Stornello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi piemontesi, affermati e noti in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, che un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di vini ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il caso dell'«albarossan», il vitigno di barbera e nebbiolo creato dal professor Dalmasso nel 1938 e battezzato a Torino dall'enologo Eynard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno tre le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Da ettaro è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato di recente è il cruché» di Castagnole Monferrato. Il cruché è un vitigno autoctono con bacca nera e grappolo allungato, dei più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline del Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e impiantato nelle vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'etimologia del nome, che secondo altri invece risalirebbe al termine dialettale «crochetà, per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che ne deriva fu prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli anni Ottanta il sindaco. Insieme con alcune aziende che avviarono una collaborazione con l'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i ceppi migliori di cruché ancora presenti nei vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

Nel 1987 il cruché ha ottenuto la Doc e allora il suo è in crescita costante, con favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del cruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno scorso di 32,53 con la previsione di arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di vino è salita da 763 ettolitri del 1997 ai 1822 del 2001, mentre se ne prevedono 2835 per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, un convegno che aveva come tema: «Ruché: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale del vino». Nel Novarese, per il rilancio dei vini non molto conosciuti, si punta sui nebbioli, grandi ma meno affermati dei cugini Ed ecco allora che si scommette sul «fara», prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara Doc si ottiene da un base di 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a cui si aggiunge un 10-30 di Vespolina e un 40 di uva Rara, nome con cui nel Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però non facile da trovare in Per questo alcuni enti e associazioni di categoria locali preparando una «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il consumo e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola del Piemonte? Il bramaterra, prodotto in una ristretta area in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e, ancora nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede vitigno principale il nebbiolo (spanna) per un minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto ancora da scoprire

CENTALLO

L'azienda frutticola «Trybeca» di Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni fa (titolare Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 50-60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ha superato i 600 mila.

Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni fa hanno avviato un'altra coltivazione innovativa, quella del «nashi», apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ma poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (85,8 per cento del peso), frutto dalle caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi sono presenti 8 milligrammi di magnesio, 11,7 di zuccheri, 4 di calcio, 2 di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e croccante e a tutta la famiglia per sua digeribilità; è anche un ottimo antistress per l'alto percentuale di magnesio. La azienda di 15 ettari produciamo circa quintali di nashi che contiamo di aumentare entro due anni a 4 mila quintali. Lo scorso anno abbiamo collocato il prodotto ai principali mercati del Nord Italia mentre solo in Piemonte facciamo ancora un po' fatica a farlo apprezzare». [g. d. m.]

A CUNEO

L'Alfa Brera di Giugiaro in mostra al «Design nel quotidiano»

Lo sgargiante prototipo dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al 5 ottobre nella Sala San Giovanni in via 4, nella mostra «Il design nel quotidiano». La rassegna, curata dal club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, ha proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche tre opere uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires, di Ugo Nespolo. La mostra si può visitare i giorni feriali dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

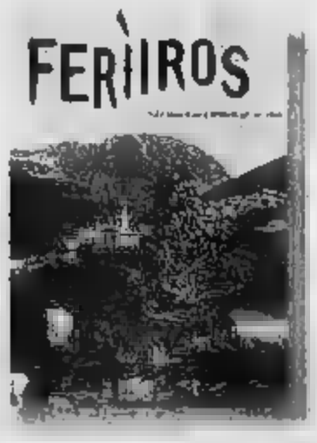
«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

Storie di vita. Vite di vite di uomini. Chi ha scelto Dio, chi ha scelto gli uomini. Quelli che tutti conosciamo: dal Cottolengo a don Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi conoscono: persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte delle loro case a chi fa fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti dei nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la carica a mille paesi, costruendo umanità». Questa è sintesi scelta per l'ultima di copertina al ricco lavoro di curato dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici. I "giusti" del Piemonte». L'autore è giornalista di conosciuto a La Stampa, capocronista in Rai, formato all'essenzialità del racconto. «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che andare all'essenzialità di vite preziose in terra piemontese. Ci «Parroci, religiosi e laici dal cuore grande», ci «martiri per gli altri», sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo è titolato «Impronte» (prendendo il titolo da una rubrica domenicale de La Stampa che per due anni ha to personaggi scomparsi Piemonte) dove presenta trentina di personaggi. Due esempi: Livio Taricco, eroe dell'alluvione 1994» e «Cronilde Del Ponte Musso, la zia di Novara». Il volume (216 pagine, formato tascabile) è in vendita a 9 euro e 60 centesimi.

Dedicato ai libri che raccontano il territorio, merita attenzione l'appuntamento di venerdì sera dalle 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo Dalmazzo. Protagonisti due autori di origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino a pedali» (ed. Primalpe, 11 euro) dove il viaggio in bicicletta a Santiago di Compostela. Franco Rovere ha scritto «Feriiros» (curato dalla Comunità montana Valle Stura, ed. Primalpe, euro 15) dove racconta anche per immagini la ieri e oggi di un piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto a una magnifica conca a 1870 metri di altezza, a due passi dal confine francese. Un raccontare che nasce dalle tante testimonianze raccolte decenni frequentazione di Farrere e soprattutto dai suoi ultimi abitanti. [r. c.]

Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciuti) raccolte dal giornalista Ricciardi

Con il volume curato da Franco Rovere «Feriiros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»



CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644
Men in black 2 Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

ITALIA Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 15-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
Callas Forever
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO Tel. 0131-260.080
Full Frontal Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.112
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MONVISO Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Missione Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato Amore
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON Tel. 0144-322.885
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
About a boy Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA Tel. 0143-687.515
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA Tel. 0142-452.291
Men in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACIALP Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 6,00

LUX Tel. 0143-321.472
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun.: 3,50 Mar. 5-3,50

MUNICIPALE DTS Tel. 0143-81.411
Joy, schizzi di gioia Ore 21,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LANA Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-861.326
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.326
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-842.276
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

0383-648.124
Oggi chiuso Ore 22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Multisala Multicinema Tel. 0383-898001
Sala 1
Ore 15,45-18,40-20,35-22,30
Sala 2. Pollicino Ore 16,25.
Sala 2. A time for dancing
Ore 18,25-20,30-22,50.
Sala 3 About a boy
Ore 16,10-18,15-20,20-22,25
Sala 4 Giovanna La Pazza
Ore 17,35-20,05-22,40.
Sala 5 Peter Pan
Ore 15,55-17,25-18,55.
Sala 5 Al vertice della
Ore 20,25-22,55.
"O" come Otello
Ore 15,35-18,45-20,45-22,45.
Sala 7. Callas Forever
Ore 17,50-20,15-22,35.
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20
15,05.
Sala 9 Full Frontal Ore 17,55-20-22,10
€ 5,25 festivi entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 dalle 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA Tel. 0141-530.086.
Men in Black 2.
Orario: 20,35-22,30.
Sab. 16,45; 20,35; 22,30
Domenica: 16,45; 18,45; 20,35; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50

NITE. Tel. 0141-530.085.
About a Boy.
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 16,15; 20,20; 22,30.
Domenica: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50

STUDIO 3 SPLENDOR Tel. 0141-565.043.
Asterix e Obelix
Missione Cleopatra.
20,20; 22,30.
Domenica: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50

LUMIERE Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

GALOO Tel. 0141-824.669.
RIPOSO

COMUNALE Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS) Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA Sala Reglna.
RIPOSO

MULTISALA Sala Rubens.
RIPOSO

CRISTALLO Tel. 0141-97 512.422
RIPOSO

LUX Tel. 0141-975.015
RIPOSO

SPLENDOR
RIPOSO

TEATRO COMUNALE
CHIUSO PER FERIE

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente Cia creato da Tom Clancy: banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di , in app incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in me lo spavaldo fratello gemello e collega scomparso.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in ozio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
DEL Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla.
KISSING Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giorn e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
Drammatico. un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'INGHIOTTITORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi sono Deborah.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze ribelle dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MOVIMENTI IN UN PENOL Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci: approdato coste pugliesi, riceve scafisti una misteriosa valigetta.
COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celebremma serie disegni animati creata da Hanna&Barbera.
RIVER. Drammatico. regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta venti uomini pagati per prendere parte esperimento scientifico che rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il di Vi è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piano di
VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
Azione. Jean Reno è un poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

PROVINCIA

CINEMA
MONVISO
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.285
Asterix e Obelix, missione Cleopatra. Or. 20; 22
BOSCO Tel 0171-662.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ODEON Tel. 0173-293.325
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-346.901.
Chocolat Or.: 21,15

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1 Giovanna la Or. 22,40
Sala 2: Callas forever. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Full frontal Or. 20,15; 22,45.
Sala 5: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 6: Men in black 2 (or 20).
per un delitto (or 22,20)
Sala 7: A time for dancing. Or 22,35
Sala 8: Asterix e Obelix Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Men in black 2 Or 20,40; 22,30
10: «O» come Otello. Or. 20,15; 22,30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO Or. 20; 22,20
Sala Mini: OGGI RIPOSO Or. 20; 22,20
Sala Mignon: OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Men in black II
Or.: 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Otello
Or.: 20,15; 22,20
LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

P.LLI VACCHETTI Tel. 0173-760.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-701.552.

Tel. 0172-469.324; Cell. 338-1618729
CHIUSO PER FERIE

MOLTILANCHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Men in black 2 Or. 20,25;
Sala Mini: About a boy. Or. 20,30; 22,30
Sala Blu: Full frontal. Or. 20,25; 22,30

IRIS Tel. 0171-918.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-527.534.
OGGI RIPOSO

MONVISO SALA 1 Tel. 0174-47.686.
OGGI RIPOSO Or. 20; 22

MONVISO SALA 2.
Men in black II. Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CINECO Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO. Or. 19,30; 22

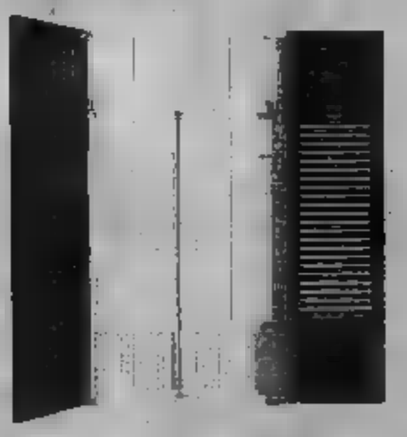
ITALIA Tel. 0175-42.608.
NON PERVENUTO
Or. 20; 22: 18; 20; 22

MONUMENT Tel. 0174-227.165.
OGGI RIPOSO

0172-712.967.
Full frontal
Or.: 20, 22,15

CINECITTA' Tel. 0172-720.324
Cinecittà I: Asterix e Obelix Or. 20,30; 22,30
Cinecittà II Men in black 2. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 3: Callas forever. Or. 20; 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 20,10; 22,20
«O» come Otello, Or 20,30; 22,30

ROMA Tel. 011-852.321.
Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16,10; 20,20; 22,30
ABELIA 200 Cso 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** ore 15,40. **Full frontal.** or. 17,50; 20,10; 22,30.
AGNELLI corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 58, tel. 547.007. *Sala 1:* **Men in Black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Men in Black II** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 11 1. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso G. Cesare tel. 232.020. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,50 **The experiment.** Or.: 20; 22,30.
piazza Massaua 8, tel. 779.60.300; prem. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** Or.: 15; 17,30 **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 17,50; 2 & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 19,50; 20,35; 22,20.
DORA via Gramsci 9, "O" come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE I - **Sala Ninfea** via Montebello 62, tel. 327.2214. Magdalene Leone Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montebello 62, 327.2214 Legături. Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza 447 52.41. Abo). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
ESPERIA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EUCLIDE via Cossila 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** ore 15,40. **Full frontal.** or. 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR via Cibrario 72, tel. 440.352. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Memorie di un assassino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Sala Chico corso Belgio III, tel. 8121410. 15,30; 17,15; 19, 22.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Scoglio di Frisa River.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9372. **Tempo perso.** Ore 21. Serata ad invit.
GIOIELLO via G. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5766 **Whatever soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GRUGLIASCO VILLAGE via Po 011.817.3023. **Sala 1. Callas forever** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Il giorno più bello della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Olympic 1 corso Becceria 4, tel. 011 521.4315 *Ideal 1:* **Men in black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. *Ideal 2:* **About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 4:* **"O" come Otello** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.38.05 **Italiano per principianti.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, 534.614 **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO 1/2/3 via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO QUATTRO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Antenna Spada Verde.** Or.: 16; 18,50; 21; 22,30
METROPOLIS 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Kinky Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Freddy.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 20,05; 22,25. **Callas forever.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Stuart Little 2.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 13,25; 13,40; 15,30; 15,40; 17,40; 17,45; 20; 22,20 **Giovanna la Pazza** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,30. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. **Stuart Little II.** 13,45; 15,45; 18. **A time for dancing** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad Company** Or.: 19,40; 22,05. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 13,30; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
4 via XX Settembre 98, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX **Callas forever.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso M d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,05; 18,40. **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30 V.M. 14.
VALENTINO 2. Monster & Co. Or.: 16, 18 **Casomai** Or.: 20,15; 22,35.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
- ottima resistenza alle intemperie
- di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione finestre in poche ore opere murarie
- consulenza, vendita e assistenza vicino a te
PARTNER SPECIALIZZATO
STOPSYSTEM
Punto vendita: FELIZZANO
Punto vendita: ASTI - Tel/Fax 01 9
NIENTE PIÙ OPERE
Poche ore per una qualità di vita migliore

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza
Finstral Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti di Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert e Paganini

Paolo Conte accanto alle sue vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno. L'avvocato cantautore stasera al castello di Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

MONTEMAGNO

Paolo Conte e i Solisti di Frischenschlager sono i protagonisti di una [illegible] dedicata interamente alla musica. L'appuntamento è stasera nella Sala [illegible] Ginstizia del Castello [illegible] Montemagno, dove governava Federico II [illegible] Svevia all'inizio del 1200. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» [illegible] Università di Torino e Provincia [illegible] Asti e [illegible] sostegno dell'Istituto di Cultura Austriaco di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio alle 20,30) prevede la premiazione di Paolo Conte [illegible] il concerto dei Solisti [illegible] Frischenschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», finora assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della musica classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado e Yuri Ahronovitch e il tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che sta mietendo successi con le tournée legate all'uscita del suo ultimo album-dvd «Razmataz», il riconoscimento è una sorta [illegible] conferma della [illegible] «classicità» tutta novecentesca, peraltro già sottolineata da altri premi prestigiosi (ad esempio [illegible] Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata dal presidente dell'associazione Armando Caruso, dal vice rettore dell'Università, Alberto Conte (tra l'altro cugino del cantautore), e il presidente della Provincia Alberto Marmo.

La serata permetterà di rendere omaggio anche a un'altra grande personalità della musica classica, il violinista salisburghese Michail Frischenschlager, tra i più importanti [illegible] gnanti europei, anche direttore d'orchestra e musicologo, nonché solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition e vice presidente della Hochschule di Vien[illegible]. Un musicista che dedica la sua vita alla formazione [illegible] giovani talenti tenendo Masters Class in tutto il mondo.

E da tutto il mondo giungono i musicisti che suoneranno brani per violino e orchestra. Il programma si apre con il Concerto per violino e orchestra in Sol maggiore di Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Rondò di Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Iurato interpreterà la celebre «La Campanella» di Nicolò Paganini, e in chiusura sarà proposta la Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra [illegible] Mozarta (solisti: Song Ge, violino, Vera Beigersberg, viola). «Questi giovani interpreti di musica classica - indicano gli organizzatori - suoneranno per [illegible] Conte, [illegible] classico [illegible] di[illegible] le [illegible] canzoni amate in tutto il mondo. Chissà che quest'incontro non gli ispiri altri versi od altre note».

Ingressi: [illegible] euro.
Info: 011/650.44.22. (c. f. c.)

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento del concorso dei vincitori della scorsa edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

Dedicato alla prima stagione della chitarra, è [illegible] pieno svolgimento il 36° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città [illegible] Alessandria», unico nel suo genere [illegible] Italia e [illegible] dei pochi a livello mondiale, che ha laureato concertisti [illegible] fama e portato nel mondo musicale, e non solo, il nome della città.

Al Teatro Comunale [illegible] in corso [illegible] selezioni dei 22 concor[illegible] giunti da Francia, Germania, Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, Cina oltre che dall'Italia. Unico piemontese [illegible] gara, il ventottenne Christian Saggese [illegible] Asti, che già aveva partecipato un paio d'anni fa. Domani sera [illegible] conosceranno i [illegible] dei finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in una serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, proporranno un concerto di Mauro Giuliani, scelto come prova fra le tre in programma.

E di Giuliani il chitarrista cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, in un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età di 17 [illegible], estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata [illegible] un suo componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e al Comitato permanente del concorso per il contributo dato alla diffusione dei concerti del grande compositore.

Tamayo [illegible] anche [illegible] brani «Rememorias» che Marlos Nobre dedicò [illegible] Michele Pittaluga, [illegible] musicologo alessandrino ideatore del concorso di [illegible] si è occupato fino alla morte, avvenuta nel '95. [illegible] allora il timone è passato ai figli Marcello e Micaela, sorretti da molti sponsor, in primis Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral.

A completare la [illegible] serata (inizio alle 20,30) [illegible] presentazione in prima mondiale [illegible] «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano [illegible] livornese Marco Gammanossi. [illegible] l'opera che vinto la quinta edizione del concorso di composizione, sempre intitolato a Michele Pittaluga. Ad eseguirla saranno Lorenzo Michelli, vincitore nel '97 del concor[illegible] di chitarra classica, il soprano Monica Elias e il violista Mauri[illegible] Cardossi.

AL VIA LE AUDIZIONI, IN SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

NOVARA

Nuove voci cercansi per il coro del Coccia. Uno degli obiettivi del neodirettore del teatro [illegible] Novara, Carlo [illegible] (danzatore e produttore [illegible] accreditì in tutto il mondo) è di formare «masse artistiche», come si dice in gergo, che possano lavorare alla produzione di spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già ed è apprezzata in Italia e all'estero: «E la valorizzeremo ancor [illegible] più - ha garantito Pasta, presentando il progetto con le stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo invece quattro [illegible] cinque [illegible] e in ciascuno potremmo individuare le voci migliori per formarne uno ad hoc per [illegible] Coc[illegible]. Allora si comincia [illegible] la ricerca di buone ugole piemontesi e non: chi è interessato può contattare il Coccia (0321 - [illegible] in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14,30 si svolgono le audizioni per ingaggiare cantanti che lavoreranno nelle opere «Bohè[illegible]», «Traviata» e nel [illegible] Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti del coro si dovranno presentare [illegible] un documento di identità, dati personali, [illegible] breve curriculum e fotografia.

[illegible] per l'assessore alla Culture Gabriello Gilardoni la vitalità [illegible] teatro, al di là delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità e la tradizione del nostro teatro, in quanto luogo artistico, sono carte [illegible] giocare anche sul piano della formazione dei talenti e dell'attività delle masse artistiche. Vogliamo che il Coccia "viva" anche quando non ci sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, una ribalta e una professione». (m. p. a.)

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

BIELLA

Gli artisti contemporanei si confrontano con le antiche tecniche dell'incisione. E' questa la grande novità dell'edizione [illegible] del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura sabato alle 18 al Chiostro di San Sebastiano.

Nato nel 1953 da un'idea del critico d'arte Luigi Carluccio e dell'imprenditore Aldo Zegna, dopo aver ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte a stampa dell'intero panorama internazionale, oggi il Premio promuove [illegible] «alternativa» che [illegible] riuscita a radunare alcuni tra i maggiori esponenti mondiali del settore.

Sono infatti [illegible] i grandi maestri che esporranno le loro opere (fino al [illegible] novembre), nelle sale che ospitano i Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designare il vincitore di questa edizione del premio) composta [illegible] Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli - Museo di Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

Le opere [illegible] [illegible] «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate su catalogo Allemandi, introdotte da un saggio di Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà anche la terza edizione del Premio Biella Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo anno del corso di tecniche dell'incisione e ai diplomati delle Accademie di Belle Arti dell'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). (p. g.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TAMBURELLO: LA SQUADRA FRESCA DI TRICOLORE, RIPERCORRE LE ORME DEL GRANDISSIMO CASTEL L'ALFERO

Callianetto, uno scudetto astigiano

Tre atleti di Calliano, altri due e il mister sono chiusanesi

Gianfranco Magliotti
CASTELL'ALFERO

Campioni d'Italia di tamburello. Il Callianetto tricolore ricandida Castell'Alfero a diventare capitale italiana del «tambass». Il titolo nazionale di serie A vinto dalla formazione del presidente Alberto è arrivato domenica a Bardolino (Vr) con tre giornate di anticipo sulla fine del campionato. Poche settimane fa in occasione della festa patronale del paese era stato ricordato il trentennale della vittoria del secondo titolo italiano dalla Svab di Castell'Alfero «patron» Sandro Vigna, prima società astigiana ad essere salita sul gradino più alto del tamburello italiano nel 1970 in stupenda bis del '72. Una premonizione? Forse sì e come già allora quando nella formazione alferese giocavano talenti astigiani del calibro di Aldo «Cerot» Marello, Luigi Casalone, Angelo Uva, Mario Riva, Felice Negro (arrivato al posto di Armando Pontoro) anche la squadra Callianetto (è frazione di Castell'Alfero) parla nella sua maggioranza astigiano: Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle (con mister Aristide Cassullo) sono chiusanesi. Enrico Barruti, Cavagna e De Luca di Calliano.

Riccardo Dellavalle

panchina domenica per il 13-3 sul Bardolino c'era anche Renzo Tommasi, 52 veronese, con il sedicesimo scudetto nel «Guinness primato» dello sport italiano. A quota otto titoli Dellavalle, Petroselli e De Luca (gli altri sette a Castelferro), con i Manuel Beltrami (Castellaro '98, Borgosatollo 2001), 2 Barruti (San Paolo '99). Nella rosa dei campioni anche Mirko Rosso, figlio di Silvano, direttore sportivo della società, già presidente della Federtamburello astigiana, e oggi gestore del «Ciabot 'd Giandoja». E proprio festa al ristorante sede «enogastronomica» della società domenica sera è arrivato a stringere le mani dei neo campioni anche Paolo Luzi, montechiarese, vice presidente della Federtamburello nazionale. «Questo traguardo - ha detto - è molto importante per tutto il mondo del tamburello. In particolare arriva a confermare l'ottimo lavoro svolto da società e Federazione astigiani. Sono sicuro che la voce del Piemonte in seno alla Federazione con il titolo Callianetto e quelli vinti da Montechiaro juniores e Monale allievi nel settore giovanile, possa far candidare l'Astigiano ad ospitare manifestazioni di grande rilievo come la coppa Italia 2003».

Il Callianetto campione. Il presidente Alberto Fasolo (sopra) guarda verso altri traguardi

L'allenatore Aristide Cassullo

MONTI BRII SABBIADORO

MONTECHIARO

Tre classi di istituti scolastici astigiani hanno sorpassato a Ligneno Sabbiadoro la fase interregionale degli studenteschi di tamburello. Hanno superato il turno i ragazzi della media «Sacchetti» di Montechiaro battendo 13-2 i coetanei di Macerata, 13-1 Genova, e 13-7 Ravenna, e quelli dell'«Artom» Asti che hanno regolato 13-1 Ancona, 13-0 Savona, e 13-4 Modena. Sono giunte alle finali nazionali anche le ragazze del «Monti» di Asti. Anche per loro tre successi con Ancona (13-1), Savona (13-2) e Modena (13-2). Non ce l'hanno fatta le ragazze della media di Montechiaro fermate Genova 13-9. Gli incontri finali per l'assegnazione dello scudetto studentesco si svolgeranno ad Aulla (Ms) dal 15 al 17 ottobre. Con tre squadre Asti sarà insieme a Vercelli la provincia piemontese più rappresentata alle finali Giochi di squadra.

Si è spento il sogno dei ragazzi di Gino Valle. Domenica il Chiosano è stato sconfitto 13-3 dagli alessandrini Gabiano, nel derby piemontese valido per l'accesso alle del campionato italiano di serie C. Il Gabiano nel prossimo turno affronterà i veronesi del Negarine.

Intanto nel campionato di serie D si è svolto lo spareggio tra Cortefranca (Bs) e Capitel (Vr) per designare l'avversario del Callianetto nelle semifinali della corsa scudetto. L'hanno spuntata 13-11 i bresciani, vincendo il girone e lasciando al secondo posto i veronesi del Capitel Villafranca che affronteranno domenica prossima il Callianetto. La finalissima dal torneo l'elezione dei nuovi categoria domenica 6 ottobre. [gi. m.]

T N SELLA

Carlo Lisa

Doppietta corridori lombardi sul traguardo in salita di Marmorito di Passerano, dove si concludeva il Memorial «Mamma e Papà Cavallero-10° Memorial Gino Herlitzka» per Juniores della Fci organizzato dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Ha vinto il bergamasco Morris Possoni (Gerbi-Sandamianese) che, dopo 117 km, percorsi in 2 ore 58 minuti, alla media di 39,438 km/h, ha battuto, allo sprint, Valerio Gianini del team elvetico Arbedo-Castioni. Terza piazza per l'ossolano Davide Zanotti (Pedale Ossolano).

CHIRIO. Ancora risultati prestigio per il team dell'Usc Chirio-Forno d'Asolo di Montechiaro. La bielorussa Zinaida Stahurskaia è giunta seconda al Giro della Toscana femminile, organizzato dalla Sc Michela Fanini. Nella classifica finale è stata preceduta di 18 secondi dalla svedese Susanne Ljungskog (Aliverti Kookai), ha prevalso sulla svizzera Nicole Brandli (Acca Due O) e sulla Svetlana Boubnenkova (Edilsavino). La Stahurskaia ha, inoltre, vinto la tappa Porcari-Volterra ed è arrivata seconda nelle frazioni Vecchiano-Altopascio e Quarrata-Firenze. La compagna di squadra Zoulfia Zabirova si è invece imposta nella quarta tappa Segromigno in Piano-Capannori di 112,7 km. Nei giorni scorsi, inoltre, la russa Zabirova, sempre dell'Usc Chirio, vinto, a Reims, «Crono des Champenoise» precedendo di 31" l'australiana Sarah Carrigan e di 33" la francese Jeannie Longo.

TROFEO CICLI GIORGIO. L'As Alpini, con 12 iscritti, si è aggiudicata, a S. Damiano, il Trofeo Cicli Giorgio, cicloturistica organizzata dall'As Way Assauto. Ha preceduto Gc Montà (11), Cicloamatori (9), Ferraro e As Way Assauto (7), Dlf (5), Pro Loco Casabianca (4), Amici di Gigi Portacomaro e Senza Fren (3), Avis Castelnuovo D. Bosco e Free Bike (2), Polisportiva castagnolese e Sole delle Alpi (1).

FAT BOY. Daniele Bruschi del Gs Scott Racing vinto, di . Damiano, il 6° Fat Boy Criterium, kermesse serale mountain bike, con gomme lisce, organizzata dal Dream Team Specialized la Fci. i risultati nelle diverse categorie. Esordienti: 1° Gabriele Muori (Gs Sesia), Allievi: 1° Marco Gaspardino (Team Kuni); 2° Carlo Pecori (Santyatak); 3° Damiano Fontana (Hard Rock). Junior: 1° Marco Fontana (Gs Hard Rock); 2° Daniele Guglielmetti (idem); 3° Matteo Pro (Mtb Benini). 3-4-5: 1° Ezio Sarnero (Ronca Cicli); 2° Guido Cognetto (Dream Team); 3° Silvano Bosio (Free Bike); 4° Mauro Truffa (Dream Team); 5° Massimo Abiuso (Senza Fren). Sportman e Master 1-2: 1° Alberto Conte; 2° Alessandro Maran; 3° Francesco Martucci (Tecnobike); 4° Giancarlo Ferraro (Team Caporali); 5° Denis Conte (Vc Conte); 6° Dario (Dream Team); 8° Paolo Bagnasco (Senza Fren). Elite: 1° Daniele Bruschi; 2° Luca Bramati; 3° Leonardo Zanoni. Alla manifestazione hanno partecipato 48 atleti.

VERSA. L'As Alessandro Ercole, in collaborazione l'Edilcren, la Carrozzeria Nadai e l'Udace, organizza, domani, sabato 28 e domenica 29 settembre, il secondo Giro della Valle Versa-Trofeo ristorante «Nuovo Cicot-20° Gran Premio Idraulica Chiesa-Gran Premio Papà De Nadai». Prima tappa: cronoprologo di 12,800 km. Ritrovo alle 15,30 a Frinco. Prima partenza alle 17.Seconda tappa: in linea di 77 km. Ritrovo alle 13, al ristorante «Ciabot», a Callianetto. Partenza alle 14,30. Terza tappa: in linea 76 km. Ritrovo alle 8 a Callianetto. Partenza alle 9,30.

PALLAPUGNO

BATTUTA DAL

La Castiati inizia male i play off

CASTAGNOLE LANZE

Comincia male l'avventura nel play off serie C1 pallapugno per la Castiati Assicurazioni. I castagnolesi infatti stati sconfitti in casa per 11-5 dal Bormida nell'andata dei quarti di finale. La partita cominciata con molto ritardo per il mancato arrivo dell'arbitro, poi Muratore ha subito allungato fino al 3-1, ma da quel momento è iniziata la rimonta degli ospiti, seguiti pubblico molto «caldo». Andata al riposo sul 4-6, la Castiati Assicurazioni, Biestro in evidenza, ha tentato di recuperare, ma ha sprecato troppe occasioni sul 5-8 ed è crollata nel finale. ritorno si gioca sabato prossimo in campi invertiti: i castagnolesi devono cercare grande impresa.

Castiati Assicurazioni: Muratore, Biestro, Bertorello, Voglino.

Bormida: Navoni, Oliveri, Pizzorno, Briano. [g. fo.]

SPORT SFERISTICI PORTACOMARO

Tornerà la disfida sotto i bastioni

Grande e alta affluenza pubblico alla disfida dei bastioni Portacomaro che messo di fronte giocatori di tamburello (nella foto Aldo «Cerot» Marello) e palla a pugno (nella foto Paolo Voglino). E' intervenuto anche il presidente della federazione Fipap Franco Piccinelli. Eccellente l'organizzazione dell'associazione «Gente paesi» Pro loco, Comune e società tambureliistica portacomarese. La disfida, visto successo, tornerà l'anno prossimo

ATLETICA LEGGERA

L'ASTIGIANO CASCARANO OTTAVO NEL MARTELLO AGLI ITALIANI ALLIEVI

Un lanciatore di razza

E Balduzzi sfreccia sui 400 metri

Enzo
ASTI

Tre atleti astigiani hanno preso parte ai campionati italiani allievi, svoltisi a Torino. Il risultato di maggiore interesse è stato ottenuto dal «martellista» Simone Cascarano, che al primo nella categoria è classificato in ottava posizione. La misura in finale è stata però inferiore rispetto a quella ottenuta nelle qualificazioni: l'allievo di Angelo Colasuonno ha scagliato martello a 48,61 metri, mentre la misura la quale si è garantito un posto tra i migliori dodici è stata di 50,17 metri, strappata dopo due nulli. Cascarano è entrato in finale con settima prestazione. Ancora meglio il lanciatore era riuscito a fare pochi giorni prima ai campionati provinciali; meno condizionato dall'impianto della gara e non frenato dall'emozione, l'atleta della Vittorio Alfieri La Monferrina aveva lanciato l'attrezzo, Campo scuola di via Gerbi, a 51,79 metri. Sino alla disputa degli Italiani questa misura ha rappresentato la migliore prestazione italiana Allievi primo anno. Ammessi alla competizione tricolore per prima volta, si sono comportati dignitosamente anche Fabrizio Iannone e Fiorina Sokoli. Iannone è giunto ventesimo nel lancio del peso (11,48 metri); la Sokoli si è piazzata venticinquesima nel giavellotto (25,34).

Balduzzi superstar. Gran finale di stagione per Carlo Balduzzi, che a inizio settembre era riuscito a scendere sotto l'1'50" negli 800. Ai campionati provinciali il mezzofondista sandamianese ha vinto i 400 piani l'eccellente tempo di 48"9, secondo arrivato Stefano Roero con 51"8. In un meeting internazionale a Treviso Balduzzi ha corso gli 800 in 1'50"97, ottenendo un prestigioso quarto posto. Il campione dell'Alfieri ha disputato doppio giro di pista nonostante fosse febbricitante.

Campionati provinciali. Matteo Torchio ha vinto il titolo nel lungo un balzo 5,42 metri, precedendo Valerio Sacco (personale 6,33). Fuori gara Jeta Sokoli ha lanciato il martello a 42,04 . Domenica mattina la martellista impegnata negli Italiani Cadette a Formia. La Sokoli è l'unica astigiana ad in odore di medaglia. Il suo record (che è anche quello astigiano) è di 45,41.

Meeting di Genova. A Genova Gian Piero Gramaglia ha vinto la gara dei 100, correndo in 11"67. Eccellente rientro Fabio Piccardi nei 110 ostacoli, che ha chiuso in 15"31 piazzandosi al secondo posto.

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

a Il timore [illegible] sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti pubblici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Ciuffi a Cgil-Cisl-Uil [illegible] funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, oltre a un residuo attivo di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 [illegible] euro di retta mensile viene ricoverato perchè l'Asl 1 non utilizza i [illegible]ti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito a 400 mila euro».

I sindacalisti [illegible] molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre [illegible] anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi [illegible] rischiano a dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori a ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché a Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un [illegible] la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera [illegible] Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano con un ritardo di [illegible] anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard a assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare [illegible] strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

[illegible] Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può essere utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica [illegible] raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata [illegible] anni su 220 pazienti dai 28 ai 79 anni a compiuta [illegible] ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del [illegible] le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina a Gui[illegible] Forni [illegible] la collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti [illegible] immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse [illegible] schierata [illegible] alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel [illegible] pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. a nell'86 l'intuizione [illegible] sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma [illegible] sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza di tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche [illegible] cancro a cavo orale e oro-faringeo. «A causa della strut[illegible] anatomica [illegible] - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in [illegible] zona ricca di vasi linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel corso di un lungo periodo: «Metà sono stati curati solo chirurgica[illegible] e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni [illegible] per dodici mesi. Alla [illegible] abbiamo dimostrato a pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi [illegible] a stanare ciò [illegible] né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è [illegible] minima parte di tutti i tipi a tumori, ma la percentuale delle [illegible]i è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina a Forni non si [illegible] qui: in collaborazione con [illegible] gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di un [illegible] contro i tumori del collo e della testa. «Individuato [illegible] oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano a alterazioni delle cellule [illegible] trasformarle in cellule malate, si isola, si inietta nel paziente a un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alle molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al [illegible] e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà: «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IL CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E [illegible] IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

politica

Maurizio Tropeano

«Questo è il limite di politica sanitaria della Regione Piemonte e [illegible] io mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». [illegible] queste parole alle [illegible] e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova [illegible] sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche [illegible] i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: [illegible] le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

[illegible] le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention [illegible] Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

Dunque, D'Ambrosio [illegible] in sella a accompagnerà il presidente nel [illegible] «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare [illegible] scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina [illegible] protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo coprire [illegible] mio collega Fitto [illegible] è evidente che ci sono state difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

> «Presto incontrerò gli amministratori locali [illegible] i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative [illegible] presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

E se Ghigo apre le porte del confronto [illegible] gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui [illegible] ma annuncia anche la volontà di usare [illegible] modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelt[illegible] di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale [illegible] ci [illegible] tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo [illegible] toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte [illegible] per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4 [illegible] per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in [illegible] di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, [illegible] non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione dell'opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani [illegible] Ds [illegible] poi [illegible] alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario [illegible] ds, prende «atto [illegible] conclusione della crisi di giunta. Ghigo [illegible] ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale [illegible] è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Fedi) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà di Ghigo di [illegible] torare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha [illegible] per sette volte [illegible] legale. Anche ieri dopo l'intervento [illegible] Ghigo [illegible] è stata capace [illegible] garantire il presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai [illegible] sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare [illegible] piano d'azioni sui quadranti [illegible] sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Cava e Ormea e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva al termine [illegible] faccia a faccia tra una delegazione [illegible] sindaci [illegible] comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, sedute in prima fila, ci [illegible] una ventina di mamme di Domodossola. Toc[illegible] loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capi[illegible] che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha concesso il 5 settembre, peccato però che [illegible] decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Elisco Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo [illegible] [illegible] consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma li dovete garantire in altre strutture a non fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del comitato Valle Balbo, invece, vuole sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente non usa più [illegible] strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosi[illegible] prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere la sanità pubblica e punta a coniugare eff[illegible] ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non [illegible] a[illegible] un atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora [illegible] [illegible] cittadino di Avigliana. E le mamme in corso: «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota repli[illegible] «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. [illegible] conclude affermando che il «problema della sanità non [illegible] un [illegible] solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che è scesa in piazza ieri con decine [illegible] bandiere rosse punta a cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e [illegible] (An). Ma dalla maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) a di Antonello Angeleri (Cdl) chiedono [illegible] «conoscere i dati esatti a [illegible] sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondono a verità e il pareggio è difficile [illegible] raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di € e il [illegible] Luigi di [illegible] decina [illegible] milioni a si [illegible] [illegible] coprirlo chiedendo i soldi all'Università». Ma secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo [illegible] la tendenza al pareggio e [illegible] la matematica precisione». [m. tr.]

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, al San Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 85 anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo aver sorpreso una zingarella di 14 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua casa, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom, crollata come un sasso, di cui i momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola...Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le sue parole ripetono, mentre li stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto sospetto per il nipotino di anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a fuggire della per dare l'allarme. piccolo eroe. «Soffre di asma e quasi non riusciva a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, reclinando un copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, niente altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando, ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un specifico, in realtà mi sono fatto le ossa solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il compleanno. Il suo cuore, pur un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

Lina Soresini, 85 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti con esito positivo, ecco che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, vi sono «edifici e strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» della traiettoria di volo. Uno di questi ostacoli è costruzione su cui, nell'estate del 1998, un aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, chiarì l'inchiesta, fu causato da un errore umano e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Si chiarì che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, quella «superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare pochi gradi decollo e scendere con una maggiore prudenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov o a chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» di giorno e notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma non le attrezzature; visita non effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata per il 10 alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

A seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con permesso di lavoro, e senza mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove avuto modo di l'oculista al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché era solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" o non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora non più.

«Sta scritto 60 giorni dalla data di notifica cartella e per la successiva entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto del sesto mese. Come fa una persona anziana come me e sola a capire la data esatta senza correre il rischio di sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere la data esatta di scadenza? Sembra che la burocrazia sia sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non ostenta le sorprendenti ricchezze nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di un ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti di uso o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ed un mercatino del genere, è possibile che siano concessi dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? Non si vuole elevare di tono la nostra città? Si voleva che i turisti, italiani e stranieri, apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SETTIMO TORINESE Enaip
Tecnico gestione aziendale informatizzato AMMINISTRAZIONE e SERVIZI
Tecnico gestione informatizzato
Tecnico gestione informatizzato
Tecnico di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
IMPARARE PER LAVORARE!
ENAIP Settimo Torinese - Via Cavour, 10 - 10036 Settimo T.se
Tel. 011 800 38 94 - Fax 011 897 86 98
CORSI APPROVATI E FINANZIATI
CORSI 2002/2003
Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
Ufficio Turismo Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it
SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
OGGI
(POMERIGGIO E SERA)
LA
NIKKI ANDERSON
Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Il Gabbio da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disdicevole e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

PREZZI «TARIFFA»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE - ROVIGO» (€ 0,90 IL SABATO E IL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), «L'ULTIMA NOTIZIA REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI ORATURI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 1,10; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; CROAZIA FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,00

ARMANI
COLLEZIONI

LASM Dremar®

AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

NOLEGGIO PONTEGGI
civili-industriali-privati

Una Giovane Azienda attrezzata, creativa & avida di idee

DREMAR Ambiente Servizi Montaggi s.r.l. ▪ Corso Moneta, 60 ▪ 28845 Domodossola (VB) • Tel. +39 0324 249608 r.a. • Fax +39 0324 249609

Dremar NOLEGGIO PONTEGGI

www.dremar.it

KRUBE-TI Strutture in legno e lamellare

COLOR CENTER
Via De Gasperi, 47
Tel. 015.8497782
• BIELLA •
(da Piazza Adua, 100 mt. a destra dopo concessionaria OPEL)

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

COLOR CENTER
PRODOTTI per il decoratore professionista e per il FAI DA TE.
Tintometro elettronico per colori nuovi su misura subito pronti per l'edilizia e per l'industria

ILITA'

Festa ieri sera a Candelo Una delle opere più attese per la viabilità del Biellese, il sottopasso di Candelo, è stata inaugurata ieri sera. Ospite della cerimonia il presidente della Regione Enzo Ghigo, accolto dal presidente dell'amministrazione provinciale Orazio Scanzio, dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Monformoso e dal sindaco di Candelo Mariella Biollino.

SVOLGEVANO SERVIZIO D'ORDINE IN UN LOCALE

«Buttafuori» nei guai Non erano autorizzati

BIELLA

«buttafuori» segnalati all'autorità giudiziaria la revoca, decisa dal prefetto Leopizzi, della licenza ad un'agenzia investigativa di Biella. provvedimento per ora carattere provvisorio, dopo che gli agenti della squadra di polizia amministrative hanno sorpreso all'interno di un locale due uomini svolgevano servizio di «buttafuori» (termine improprio, ma anche ruolo non contemplato dalle norme sulla sorveglianza dei locali pubblici, soprattutto discoteche), prevenzione e servizio d'ordine interno per conto di un'agenzia investigativa cittadina. Un'attività che invece può svolta soltanto personale specializzato e autorizzato.

Il reato contestato all'agenzia è di «abuso di autorizzazione», che ha comportato l'immediata sospensione della licenza. Intuendo il problema, sollevato recentemente sull'attività dei «buttafuori», molti gestori locali biellesi più frequentati dai giovani, hanno già provveduto ad affidare la custodia dei rispettivi locali a personale autorizzato fornito da imprese di vigilanza. [f. p.]

DONNE ALLA GUIDA D'IMPRESE

Premiata Neda Tosetti Durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile organizzato da Terziario Donna a Torino ha ricevuto un riconoscimento la titolare dell'Hotel Agorà Neda Tosetti. SERVIZIO A PAGINA 43

DOPO IL TERREMOTO IN PROVINCIA CONFERENZA STAMPA DEI TRE ESPONENTI DI AN CHE LASCIANO

«La nostra colpa? Criticare la dinastia dei Delmastro»

La verità di Pastorello, Castagnetti e Ferrari

BIELLA

Cosa c'è dietro il siluramento del vice presidente della Provincia Nicola Pastorello e le dimissioni seguite a ruota dall'assessore Luca Castagnetti e dal presidente dell'Ati Eliseo Ferrari?

Per rispondere a questa domanda, Nicola Pastorello, Luca Castagnetti ed Ferrari, tutti esponenti della in An, ieri hanno convocato i giornalisti per le 11 nella sede dell'Azienda turistica, e dare la loro versione sui retroscena del che ha sconvolto Alleanza nazionale e la giunta provinciale. Ferrari, che aveva appena firmato la lettera di dimissioni da presidente dell'Ati assieme venute meno le condizioni politiche ed amministrative hanno informato la mia attività», ha subito attaccato: «Abbiamo compiuto un peccato di "lesa maestà". Ci siamo permessi di criticare quella che di fatto è una dinastia che ormai si è creata nell'ambito della politica biellese ed è rappresentata da Delmastro padre e Delmastro figlio. Ci siamo permessi di criticare le congressuali nazionali delle posizioni ed abbiamo compiuto il "reato" nel sostenere contemplate dallo statuto. Ad esempio, abbiamo chiesto mozione fosse l'accumulo di incarichi. credo di denunciare abbiamo un deputato che è al contempo consigliere comunale e consigliere provinciale e non è consigliere di quartiere soltanto perchè c'è incompatibilità (ma era stato eletto al Villaggio La Marmorai».

Da sinistra Nicola Pastorello, Luca Castagnetti ed Eliseo Ferrari

Ma ha elencato altri punti di scontro: i contributi economici inadeguati partito; la mancanza nell'An dei Delmastro di una cultura di governo ma anche la mancanza concreti (quali risultati portato a casa per il territorio con la sua attività di parlamentare?». E poi ad accrescere la ruggine tra An biellese e la corrente di Pastorello-Castagnetti e Ferraris le dichiarazioni filoarabe di Andrea Delmastro in consiglio dopo l'11 settembre; il caso della conferenza celebrativa Mussolini; gli 8 consiglieri della Fiamma tricolore entrati in An. E infine anche il grande nemico locale, il sindaco ulivista Gian Luca Susta. Ferrari ha svelato che loro tre bocciato il piano per metterlo in difficoltà, affossando una delle sue il Consorzio dei Comuni. «L'idea Pello-Delmastro di creare quattro circondari era insostenibile perchè ci avrebbe portato 4 "sustini"».

Luca Castagnetti, confermata la tesi del «peccato di lesa maestà», ha svelato che la situazione è precipitata quando 4 mesi fa l'assemblea regionale per le candidature alle prossime amministrative An ha deciso che avrebbe premuto in modo forte per avere uno dei candidati importanti al Comune o alla Provincia di Biella «e per questo incarico in modo unanime si è fatto il nome di Pastorello soprattutto per la prossima amministrazione provinciale. Ma la crescita di Pastorello dava fastidio a Sandro Delmastro».

Per ultimo ha preso la parola Nicola Pastorello il quale ha spiegato perchè la sua crescita dava fastidio: in sintesi lavorava troppo bene, ma in silenzio, sul territorio e raccoglieva consensi anche tra gli avversari politici. Certo era risaputo anche che rappresentare politicamente la Federazione biellese (perchè per me la Federazione biellese era qualcosa di intriso di apologia del fascismo più deteriore e in ogni caso manca di serietà nello svolgere la politica»). Il vero sconfitto da questo terremoto è il territorio biellese: «rischiano fermarsi le grandi opere che stavamo portando in porto cominciare da quello per le Olimpiadi; perchè occorre sviluppare quei progetti che prevedono una importante partecipazione dei privati e non il affatto scontato che arrivino i 35 miliardi.

Qualche frecciata è stata riservata anche al presidente della Provincia Scanzio «che si è fatto tenere in scacco per tre mesi da una famiglia»; «che non è un leader perchè conosce il lavoro che svolgendo i suoi assessori»; «non ha saputo tirare fuori attributi quando era il momento»; «Susta non avrebbe mai silurato l'assessore Barazzotto anche se glielo avesse chiesto Rutelli».

Nicola Pastorello ha infine smentito le voci secondo le quali il siluramento sarebbe stato motivato da un avviso di garanzia ricevuto per una questione legata attività professionale. «Non ho alcuna difficoltà a confermare che come presidente del collegio sindacale del mobilificio Alazzone, poi fallito, ho ricevuto un avviso di garanzia. Ma è vecchia e non ha influito sul mio siluramento. Del fatto aveva subito informato i colleghi di giunta e fino a prova contraria un avviso di garanzia è ancora un reato». [m. al.]

Il presidente della Provincia Scanzio e il presidente del Consiglio Pella

Orazio Scanzio: Non mi dimetto

Il presidente conferma le difficoltà ma nega che ci sarà crisi di giunta

BIELLA

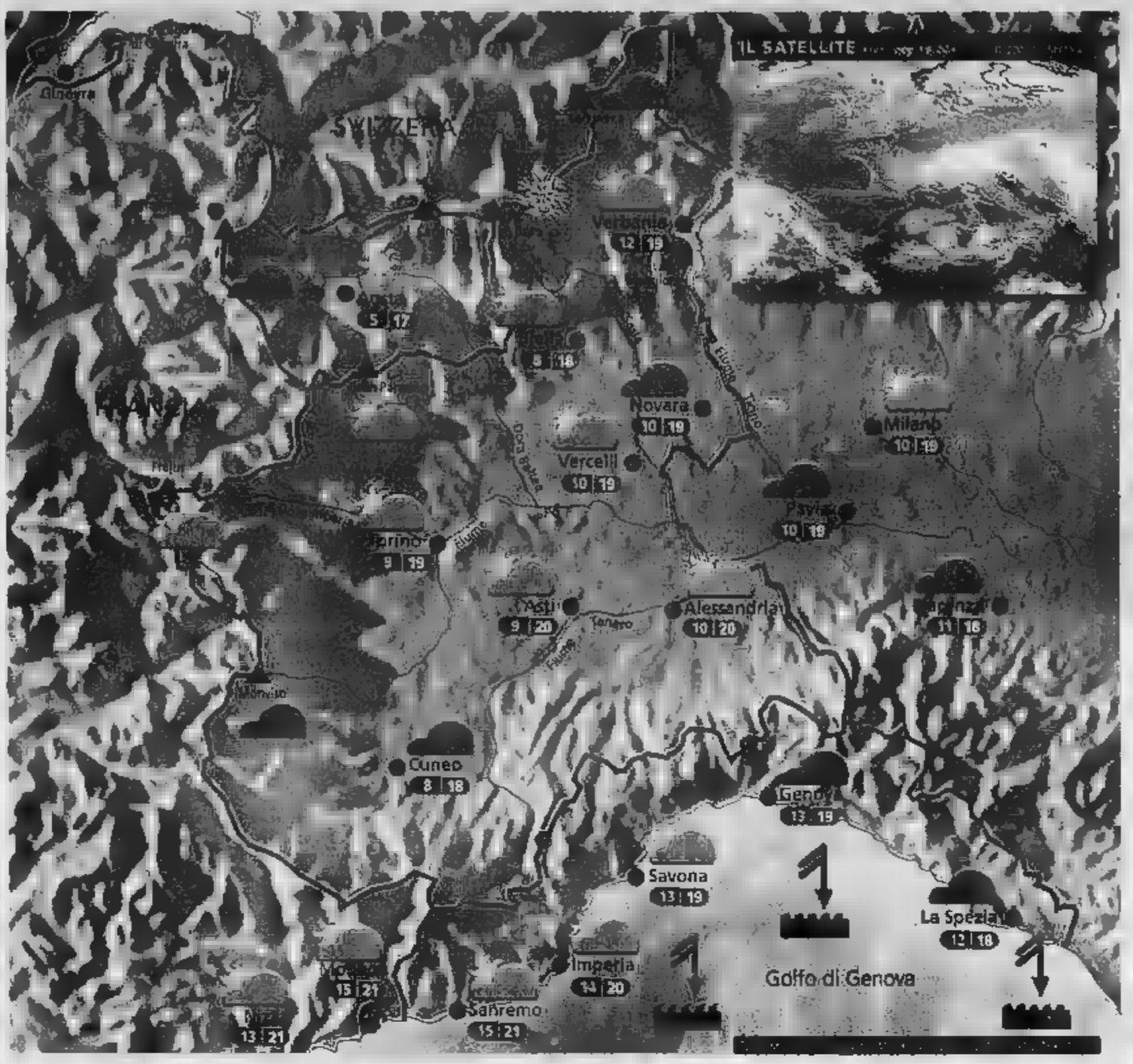
Sulla vicenda Pastorello-Castagnetti ieri è intervenuto anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio con un comunicato. Scanzio ammette che «quanto è accaduto in questi giorni rappresenti innegabilmente momento di tensione e di difficoltà» ma subito rassicurare i biellesi « il ritiro delle deleghe a Pastorello e le conseguenti dimissioni di Luca Castagnetti non rappresentano crisi di giunta». Il presidente sottolinea che di caso solamente politico sorto all'interno di An. A tal proposito aveva dato due mesi a Pastorello per cercare di risolvere e chiarirsi all'interno del suo partito, questo purtroppo non è avvenuto. Per tanto la responsabilità e l'impegno preso con i Biellesi mi impongono di garantire la continuità dell'Amministrazione».

Circa le sue dimissioni chieste a gran voce dall'opposizione in Consiglio provinciale, Scanzio replica: «Le mie dimissioni, come più volte chieste dall'opposizione, dettate più dalla logica politica che dalle reali esigenze della gente biellese in un momento così importante, sarebbero solo irresponsabili ma provocherebbero nel contempo un grave danno a tutta la Provincia di Biella. In questo più che mai un commissariamento causerebbe una battuta d'arresto nella lotta contro Fenice, ed una mancata realizzazione di tutti quei grandi progetti di viabilità, e di possibilità accedere ad importanti finanziamenti previsti dalla Regione. Pertanto ritengo mio dovere dare ai biellesi tutte quelle risposte che essi attendono da questa Amministrazione. L'opposizione fa il suo ma ritengo che invece di protestare continuamente, formulando attacchi denigratori e personali e previsioni di catastrofe, dovrebbe indicare soluzioni alternative finalizzate al comune obbiettivo di interesse generale».

Scanzio quindi conclude: «La formula politica della coalizione non è stata assolutamente intaccata, quindi lascio alla politica il suo corso, mentre il mio impegno sarà rivolto principalmente al territorio ed alla gente, con maggiore entusiasmo e fermezza di prima, meno politico e più amministrativo; la parola d'ordine da oggi in poi sarà di impegno totale nella continuazione dei progetti». [m.al.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio [illegible] marcato in pianura, [illegible] nevicate si sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m, ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. [illegible] pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, [illegible] particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo [illegible] abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima [illegible] tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E'un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di un [illegible] anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale [illegible] vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così [illegible] frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

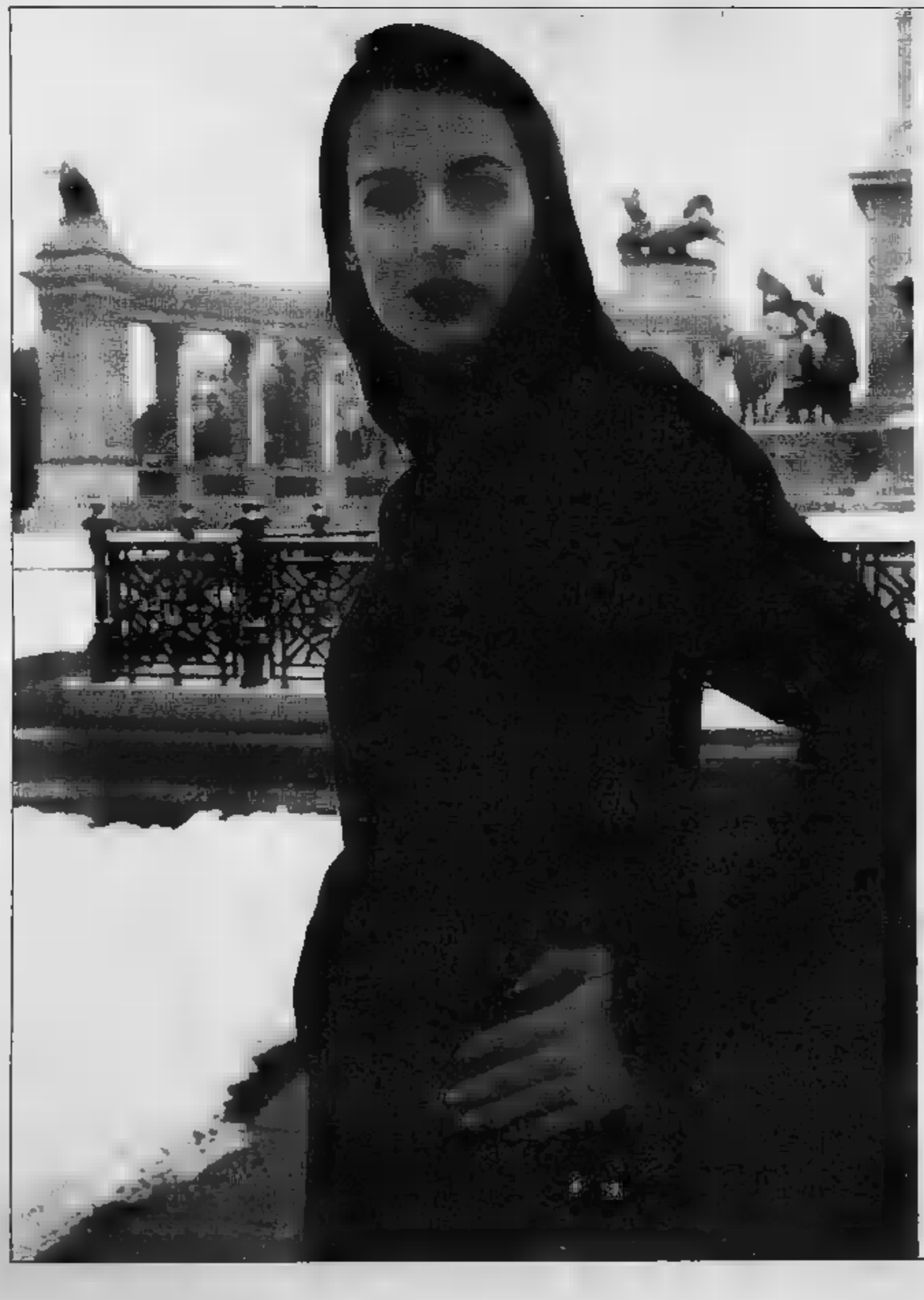
ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	19	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
GUIDA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



CENTRO VENDITA
LANA GATTO
LANA GATTO
TOLLEGNO
NUOVE COLLEZIONI
"AUTUNNO-INVERNO"
LANA GATTO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 19
Chiuso domenica e lunedì tutto il giorno

ORGANIZZATA DALLA COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO. PRESENTATO IL MARCHIO DEL PRODOTTO

Il Maccagno al test del pubblico

Domenica la sagra dedicata al formaggio

Nella sede della Comunità montana Valle di Mosso, alla presenza del presidente Orazio Garbella, del vice Andrea Loro Piana e del [illegible] Giacomo Bergamo, l'Associazione tutela del Maccagno ha presentato il marchio che debutterà domenica in occasione della sagra omonima.

Per l'associazione, costituitasi nel maggio scorso, erano presenti il coordinatore del [illegible] marchio» nonché consigliere della Comunità e vice sindaco di Mosso Gino Garbaccio, il segretario Ermanno Perissinotto [illegible] il produttore Ugo Venara, appositamente sceso dall'alpeggio. Tra pochi giorni, quindi, le forme di questo prodotto di nicchia e di eccellenza prodotte dai ventitrè aderenti all'associazione, verranno numerate progressivamente e porteranno scritto ben chiaro (accanto al nome dell'associazione), sotto una M realizzata a computer [illegible] che evidenzi una «forma» tagliata, la frase «Maccagno Valli biellesi e Valsesia – ingredienti: latte di [illegible] di razza bruna o pezzata d'Oropa crudo, non refrigerato, caglio e sale». Insomma la ricetta antica ribadita nel disciplinare che distingue [illegible] ogni altra produzione questo formaggio tipico delle Comunità montane Valle di Mosso, Alta e Bassa Cervo, Valsessera [illegible] Valsesia e

Il tipico prodotto dell'alpeggio biellese sta cercando uno spazio tra i formaggi «doc» del Piemont e non

che con [illegible] potenzialità [illegible] 1.000 quintali l'anno vuole [illegible]ersi integro [illegible] [illegible] conoscere su vasta scala.

[illegible] di attenzioni autorevoli [illegible] ha [illegible] ne avrà nell'immediato futuro: storia, tradizione e ricetta sono apparse [illegible] questi giorni su «Cäseus, arte [illegible] cultura del formaggio» edito dall'Associazione nazionale «Formaggi sotto il cielo» [illegible] e breve apparirà sulla rivista statunitense «American Express Platinum», tiratura 600.000 copie.

Verrà esposto per la degustazione domani nel Regno Unito in due fiere. [illegible] all'Alberghiero per la giornata dedicata ai ristoratori e poi a Torino per «La fiera del gusto». Ma di grande interesse risulta la testimonianza del produttore Ugo Venara: «Ho scelto il mestiere duro di produrre [illegible]ccagno ad ogni mungitura perché anche mia [illegible]oglie Enrica ha [illegible] anni di storia alle spalle. [illegible] qualcosa che [illegible] ha dentro, che non si può descrivere ma permette di esprimerti [illegible] sei realmente. Che soddisfazione guardare [illegible] tue vacche che pascolano tranquillamente e pazienza se si perde qualche nottata quando [illegible] capo deve partorire. Abbiamo un'azienda da mandare avanti ed il Maccagno contribuisce al mantenimento [illegible] famiglia. E poi anche gli "scarti" [illegible] [illegible] vengono riciclati per [illegible] sprecare ma [illegible] inquinare. Anche questo [illegible] [illegible] stato insegnato da generazioni. [illegible] lavoro del margaro è anche una filosofia di vita». [d. sa.]

L'ISTITUTO DI COSSATO

«Rossini» Via ai corsi di musica

COSSATO. S'iniziano fra [illegible] settimana i corsi dell'Istituto civico musicale «Gioacchino Rossini»: le lezioni si svolgeranno a villa Berlanghino, sede storica della scuola di musica e canto diretta da Massimo Siviero.

Anche quest'anno l'ampia offerta del «Rossini» si caratterizza per [illegible] diversità delle proposte: la musica classica (pianoforte, chitarra, violino, clarinetto, flauto, sassofono, contrabbasso e fisarmonica), s'affianca alla moderna (chitarra, basso elettrico, batteria, percussioni africane, contrabbasso, sassofono, pianoforte jazz e moderno) [illegible] tre alla composizione [illegible] alla preparazione dell'esame Siae. Ritornano i corsi preparatori per i ragazzi dai 7 [illegible] 8 anni e quelli di musica-gioco per i bambini dai 3 ai 7 anni, secondo un progetto sperimentale finanziato dalla Provincia che dal 1999 ha visto coinvolti più di ottocento piccoli allievi.

«L'idea - spiega Siviero - è quella di divertire il bambino spiegandogli le [illegible] della musica attraverso esempi pratici ed usando dagli schemi classici della didattica».

Tra i corsi anche le materie complementari come [illegible] coro Gospel, le lezioni [illegible] lettura [illegible] partitura, la musica d'insieme, il pianoforte complementare, teoria, solfeggio [illegible] armonia, [illegible] storia della musica. Info: [illegible] dì [illegible] giovedì 16-19, [illegible] sabato 15-18 (015/93685). [c. gi.]

NO [illegible]

Auto si ribalta a Cavaglià, quarantenne ferito

Spettacolare uscita di strada l'altra sera a Cavaglià, poco dopo le 22, all'altezza del [illegible] del paese. Per cause non ancora chiarite dai carabinieri S. R., 40 anni, residente a Biella, diretto a Torino per lavoro, ha perso il controllo della sua Hyundai che si è ribaltata. Sono intervenuti anche i vigili [illegible] fuoco [illegible] Biella e il 118, che [illegible] trasportato il ferito all'ospedale di Biella. Le condizioni dell'uomo non sono gravi. [f. p.]

Lascia la vettura [illegible] strada e la ritrova tutta rigata

Ha lasciato la sua Peugeot parcheggiata per poco più [illegible] un'ora in via Serralunga, e quando Francesco A., [illegible] anni, è tornato a riprenderla, l'ha trovata con la carrozzeria tutta rigata. [f. p.]

Incontro su «I poteri della mente»

Domani sera alle 21 all'Iti è previsto un incontro [illegible] «I poteri della mente» [illegible] la giornalista Manuela Pompas. L'appuntamento [illegible] organizzato dall'associazione «Nuova...Mente». [r. mo.]

AZIENDA SANITARIA

L'attività delle cure palliative

L'Asl ha esposto al salone della Comunicazione pubblica e dei servizi ai cittadini di Bologna un tabellone sinottico [illegible] un pieghevole illustrativo con lo scopo di far conoscere la rete locale per le cure palliative. Come noto, dal gennaio dello scorso anno si è attivata al riguardo una sinergia tra pubblico, privato, no-profit e associazioni (ossia il Fondo Edo Tempia, la Lega contro i tumori e la Fondazione Gelio Angelino), ottenendo validi risultati. La «rete» di cui [illegible] responsabile Carlo Perusselli, nel 2001 ha assistito il 44% di [illegible] i [illegible] per tumore [illegible] Biellese, con una durata media di 22 giorni a domicilio e 17 all'Hospice. Solo il 5% dei malati assistiti dalla «rete» [illegible] deceduto in ospedale. [d. sa.]

MANIFESTAZIONI

«Netro, il paese dell'acqua», [illegible] [illegible] foto

Nel contesto della manifestazione «Netro, [illegible] paese dell'acqua» promosso dalla Pro loco dal 27 al 29, è compreso il [illegible] fotografico sul [illegible] «Netro e l'acqua». Le foto inviate saranno esposte al salone polivalente e dovranno pervenire [illegible] essere consegnate [illegible] Municipio entro le 12 di venerdì. Tutte faranno parte dell'archivio della Pro loco [illegible] le tre giudicate migliori saranno premiate. [d. sa.]

Gli auguri del Panathlon a Leandro Tormena

Messaggio augurale firmato Panathlon: formula i migliori auspici di buon lavoro al suo socio [illegible] consigliere Leandro Tormena che è infatti subentrato all'ex vicequestore Salvatore Sciuto, dimissionario, alla presidenza della sezione provinciale dell'Associazione nazionale della polizia di Stato (Anps) per il prossimo quadriennio. [c. ne.]

I LAVORI STANNO PROCEDENDO. VERRA' RIFATTO ANCHE IL PONTE SUL NELVA

Ad Andorno viabilità più facile

Un nuovo parcheggio e la rotonda al «Peo»

Una serie di progetti sulla viabilità presto cambieranno il volto del paese rendendo più agevoli la circolazione e i collegamenti stradali tra la vallata e la città.

Sono infatti partiti nei giorni scorsi i lavori per [illegible] costruzione del parcheggio in via Galliari. L'amministrazione Rapa risolve così, dopo molti anni di polemiche e di discussioni, il problema [illegible] traffico lungo la direttrice [illegible] Tavigliano. [illegible] comune punta [illegible] 40 posti auto per porre fine alla grave [illegible] di area di [illegible] nel [illegible] compreso tra la Domus e il municipio.

«L'intervento che si aggira sui 130 mila euro - spiega il sindaco Pier Giorgio Rapa - permetterà l'istituzione del divieto di sosta lungo via Galliari, garantendo così una maggiore fluidificazione e sicurezza nell'unica via di collegamento con l'abitato di Tavigliano. L'opera in questione è particolarmente [illegible]: è in un tratto cruciale e molto trafficato su cui si affacciano il municipio e le scuole elementari. Con l'intervento andremo anche a risanare un punto delicato, il muro in pietra che era già da tempo pericolante. Verrà abbattuto».

Intanto le amministrazioni di Andorno, Tavigliano [illegible] della co[illegible] montana Bassa Valle Cervo attendono in questi giorni i dettagli [illegible] progetto della bretella Locato-Causso, la via di collegamento alternativa che toglierà dall'isolamento l'abitato di Tavigliano.

Stanno invece entrando [illegible] vivo i lavori, dopo la posa del Collettore Cordar, per la rotatoria in prossimità del ristorante-Peo, all'altezza dell'incrocio con le provinciali Piedicavallo -Biella e Andorno-Tollegno.

«La rotonda avrà un diametro di 30 metri, - [illegible] Roberto Milani dell'ufficio tecnico provinciale -, avrà quattro diramazioni, con isole di precanalizzazione e attraversamenti pedonali. Nell'area dell'incrocio [illegible] prevista la realizzazione [illegible] strutture spartitraffico anti-velocità [illegible] verrà realizzato [illegible] impianto [illegible] illuminazione».

Il cantiere annunciato già da mesi, ha subito degli inevitabili ritardi provocati dai tragici eventi alluvionali dello scorso giugno che hanno visto impegnato su molti fronti [illegible] Cordar. Il progetto, firmato dall'ingegner Ugo Secchia e dall'architetto Cristina Bernardi, servirà a semplificare la circolazione e a rendere più sicura la principale via d'accesso [illegible] Valle Cervo a Bie[illegible]. Infine sempre in tema [illegible] viabilità la giunta Rapa procederà al rifacimento del ponte sul torrente Nelva [illegible] pressi dell'ospizio Casa del Sorriso che conduce a frazione Capisano, struttura gravemente danneggiata dall'alluvione del 6 giugno.

«Ci impegneremo - conclude Rapa - [illegible] un finanziamento straordinario di 40 mila euro. Bisogna però far presto prima che arrivi la stagione invernale perchè i nuclei famigliari che risiedono in frazione Capisano devono poter procedere [illegible] gli approvvigionamenti di gasolio e di legna per gli impianti [illegible] riscaldamento». [r. mo.]

STASERA A MUZZANO IL CONSIGLIO COMUNALE. PROSEGUE LA RACCOLTA DI FIRME CONTRO L'INIZIATIVA

«Centralina idroelettrica, troppi rischi»

Una raffica di osservazioni al progetto sul torrente Janca

Consiglio comunale, stasera, sul caso-Janca, il contestato progetto della minicentrale idroelettrica nel torrente che coinvolge territorialmente anche Graglia e Occhieppo Inferiore per la parte di collegamento all'acquedotto. Alle osservazioni inviate dalle tre amministrazioni per arrestare l'avvio dei lavori avviati dalla Provincia il 7 agosto, si sono aggiunte anche quelle [illegible] «Comitato per la tutela della valle del torrente Janca».

Sono firmate dalle Associazioni pescatori di Graglia e Muzzano, Unione pescatori biellesi, Lega Ambiente, Thimallus, Amici di Bagneri [illegible] dall'Ecomuse valle Elvo e Serra. Le osservazioni presentate sottolineano vari problemi: la portata del torrente, soggetta a fortissime variazioni stagionali, non è mai stata misurata direttamente sul terreno con il rischio che non esista garanzia sul deflusso minimo vitale; la proposta progettuale insiste

Da sinistra Delzoppo e Baresi, sindaci di Muzzano [illegible] Occhieppo Inferiore

[illegible] un territorio che negli ultimi anni ha subito gravi dissesti idrogeologici (per l'alluvione di inizio giugno è stata dichiarata [illegible] inagibile l'unica via di accesso carrabile [illegible] frazione Bagneri); lungo la strada provinciale del «Tracciolino» [illegible] le altre che conducono a Bagneri verrebbero interrate [illegible] condutture che [illegible] futuro potrebbero costituire ostacoli per la sicurezza e l'eventuale manutenzione dei manufatti.

Il documento sottolinea inoltre che lo Janca è già interessato in più punti da prelievi di acqua per uso potabile e che ciò potrebbe determinare [illegible] sensibile calo della possibilità [illegible] sfruttamento [illegible] Centrale; che sull'asta del torrente vi sono importanti utenze pubbliche da considerare per il calcolo del deflusso minimo vitale [illegible] la quantità minima che deve continuare [illegible] scorrere dentro l'alveo); che la valle interessata ne avrebbe un danno ittico sostanziale in quanto zona di ripopolamento, [illegible] contare [illegible] disboscamento ne[illegible]. Il progetto non prevede poi garanzie per il [illegible] smantellamento e ripristino ambientale in caso di cessata attività.

Da colloqui informali i firmatari sottolineano inoltre che i proprietari dei fondi che verrebbero attraversati non ne [illegible] stati informati. Pur dichiarandosi non contrari in via pregiudiziale a fonti di energia alternativa i firmatari, domiciliati presso l'avvocato Umberto savio di Biella, esprimo pare sfavorevole al progetto Janca «essendo presentato da un soggetto privato a fini lucrativi».

Intanto nelle sedi municipali di Muzzano e Graglia oltre che in alcuni negozi, prosegue la raccolta di firme contro il progetto. [d. sa.]

IL PRIMO APPUNTAMENTO AL TEATRO ERIOS: VA [illegible] SCENA LA STORIA DELLE «MADRES DE PLAZA DE MAYO»

«Non piangere Argentina» il debutto domani

Quattro giorni di prosa, proiezioni, letture e mostre, articolati fra Biella e Vigliano

BIELLA

La storia delle «Madres de Plaza de mayo» ha un peso doppiamente importante [illegible] questo mo[illegible] giovedì scorso a Buenos Aires hanno sparato alla casa di Estela Carlotto, presidente dell'associazione che si è prefissa di ritrovare i bambini (oggi adulti) [illegible] in cattività durante [illegible] dittatura.

L'associazione ApertaMente [illegible] la rassegna «Non piangere per te Argentina» si propone di dare risalto alla drammatica situazione [illegible] popolo sudamericano, avvicinando il pubblico [illegible] [illegible] delle maggiori tragedie del nostro tempo, sulla quale ora pesa anche [illegible] grande crisi economica.

L'evento debutta domani sera alle 21 al Teatro Erios di Vigliano, e vedrà protagonista la compagnia «Assemblea Teatro» che porterà in scena lo spettacolo: «Più di mille giovedì

Il cantautore Ricki Gianco

– La storia delle madres de Plaza de Mayo», tratto dal racconto «Le irregolari» di Massimo Carlotto. Saranno presenti associazioni argentine per la difesa dei diritti umani (ingresso [illegible] euro, gratuito [illegible] a 18 anni). Il giorno successivo sempre alle [illegible] si svolgerà a Palazzo La Marmora al Piazzo l'incontro con Massimo Carlotto: Renato Ianni si occuperà di alcune letture tratte dal libro dell'autore. Seguirà la presentazione del testo «Il volo libero delle idee – Argentina», l'ingresso è libero.

Sabato pomeriggio alle 17 la libreria Robin di via dei Seminari 6 a Biella, ospiterà un nuovo incontro dal titolo «Il noir mediterraneo» quindi in serata alle 21, [illegible] Teatro Erios ospiterà il concerto «Terre» che vedrà protagonisti Ricky Gianco (chitarra e voce), Loris Contarini (voce recitante), Massimo Carlotto (testi) e Maurizio Camardi (musiche originali). Il prezzo del biglietto è di [illegible] euro.

Domenica pomeriggio alle 18 sempre a Vigliano l'ultimo atto della rassegna con la proiezione di corti e mediometraggi intitolato «Il dolore della memoria. Lacrime di lotta e di speranza». L'evento è organizzato in collaborazione con il DerHumALC di Buenos Aires, Festival Cinema e video sui diritti umani in america Latina e Caribe. Nel teatro funzionerà il [illegible] bar etnico-solidale che [illegible] organizzerà [illegible] cena-buffet.

A seguire, alle 21.30, la proiezione di «Garage Olimpo» film [illegible] Marco Bechis con Antonella Costa [illegible] Domenique Sanda. Ingresso [illegible].

Infine [illegible] Palazzo Cisterna al Piazzo venerdì si inaugura la [illegible] fotografica «Archeologia dell'assenza - Hijos, figli dei desaparecidos argentini» (alla [illegible] interverranno anche Carlotto e Gianco). L'evento proporrà i reportage [illegible] Lucila Quito. La rassegna ad ingresso libero si potrà [illegible] visitare fino a domenica 6 ottobre dal lunedì al sabato [illegible] alle 23 e la domenica anche nel pomeriggio dalle 15 alle 18. Per avere più informazioni [illegible] 015.402809. [r. mo.]

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
€ 5.165,00	[illegible] 80,00
€ 7.746,85	€ 120,00
€ 10.329,14	€ 160,00
[illegible] 15.493,71	€ 240,00

[illegible]MBIALI
• ANCHE A PROTESTATI O CATTIVI PAGATORI
• ACCETTAZIONE IMMEDIATA
• CON [illegible] IN CORSO
• FIRMA SING[illegible]

MUTUI AL [illegible] DEL VALORE D'ACQUIS[illegible]

	RATA
[illegible] 51.645,69	[illegible] 207,00
€ 77.470,00	€ 310,00
€ 103.291,39	[illegible] 413,00

• ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA'
• TASSI AGEVOLATI
• EROGAZIONI IN TEMPI BREVI
[illegible]

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' [illegible] 20 [illegible] D'ESPERIENZA AL [illegible] SERVIZIO, [illegible] VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.

Fino al 30 settembre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle [illegible]
invece di € 1292,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 99,00

Melody
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle da € 752,00
invece di € 1030,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Fino al 30 settembre potete avere in pronta consegna* i divani Melody 3 posti e 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 rate da € 99,00. Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre™ le rate sono da € 74,00. In più cominciate a pagarli da gennaio senza anticipo e senza interessi. Voi tornate, le rate restano in vacanza.

BIELLA – GAGLIANICO - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015.2547228 - Sabato orario continuato
Aperti domenica pomeriggio 16.00 – 19.00

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

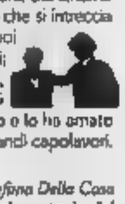
Massimo Scaglione
Saluti e [illegible]

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa
[illegible] e storie [illegible] del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La [illegible] del terzo millennio

Per scegliervi il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore il servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltate con gli occhi il sottile ingegno dell'amore"

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 87, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 957. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

IL SINDACO DI QUITTENGO ALLE PRESE CON IL COMPLESSO PROBLEMA DELLE STRADE E DELL'ACQUEDOTTO

Primi freddi, la Valle teme il peggio

Dopo i danni causati dall'alluvione, chi può se ne va via

QUITTENGO

E' comparsa la prima neve sulla Mologna, accompagnata da un repentino abbassamento della temperatura: è certo presto per dire che la brutta stagione è alle porte, ma è altrettanto certo che l'evento meteo non lascia presagire nulla di buono per le zone colpite dall'alluvione dello scorso giugno. Il disagio che si fa sempre più pesante per la popolazione, come spiega lo stesso sindaco Giovanni Machetti: «Fino ad oggi cinque nuclei familiari si sono trasferiti; la frazione Malpensà è quasi completamente disabitata, si preannuncia un inverno difficilissimo e chi ne ha la possibilità decide di lasciare l'Alta Valle».

A suscitare preoccupazioni è purtroppo sempre la situazione dell'acquedotto di Quittengo: in diversi tratti la rete è stata portata in superficie dagli smottamenti: i tubi in Pvc non saldamente ancorati al terreno, che in caso di vento, forti precipitazioni nevose e temperature rigide rischiano seriamente di venire spezzati. A ciò bisogna aggiungere il dissesto di molte strade pedonali e l'impraticabilità della carrozzabile che conduce a frazione Rorato. Qui la situazione è seria. Il crollo di parte della carreggiata ha lasciato un breve tratto che non appoggia su un muro di sostegno ma su terra) obbliga i residenti della frazione a compiere un lungo tragitto di oltre 6 chilometri passando da Rialmosso.

«Questa unica via è stretta, percorribile da una sola auto per volta e il percorso in pratica è una sola curva - aggiunge Machetti -. La ditta che ha vinto l'appalto per il rifacimento della strada sparita deve non dispone di un mezzo idoneo che possa transitare sulla strada, bisognerà adattarne un altro con un conseguente aumento dei tempi, dei costi e del disagio». Dalle prime stime servirebbero 400 milioni per il rifacimento del tratto di strada crollato. «Mi rendo conto che la cifra può essere consistente - dice Machetti - ma di poca rilevanza se confrontata in un contesto regionale o nazionale. Qui la gente è disperata e sta perdendo la pazienza attaccando quotidianamente il Bisogna accelerare i tempi; qual è l'esatto importo dei finanziamenti? c'è chi parla di 15 altri 17 milioni di euro e quando si provvederà a ridistribuirli?».

Il sindaco Machetti davanti ad una delle tante frane che hanno seriamente danneggiato le strade della valle

Dal mondo politico locale giunge piena solidarietà e l'appoggio alla vicenda di Quittengo: l'assessore ai lavori pubblici della Provincia Paolo Monformoso ha confermato ad una delegazione della Bursch che destinerà all'Alta Valle i primi stanziamenti. sottolineare il difficile degli artigiani della Bursch che si sono tirati indietro di fronte all'emergenza impegandosi nei primi interventi e che ora cominciano a battere cassa, lamentando delle difficoltà coi fidi bancari. «C'è chi ci invita a fare un gesto eclatante rimettendo nostro mandato - conclude Machetti - Se avessi la certezza che il commissario prefettizio fosse in grado di trovare subito i finanziamenti darei immediatamente le dimissioni, in questo contesto difficile, mi auguro che questi allarmi tagli alla scuola non portino alla chiusura delle scuole elementari di Campiglia: sarebbe davvero la fine». [r. mo.]

Pollone

«Non conosciamo l'entità dei fondi»

POLLONE. Il sindaco Giuseppe Falchero sintetizza i punti più salienti della riunione del Consiglio di lunedì: «Abbiamo rinviato alla prossima convocazione i punti riguardanti il Consorzio dei Comuni per avere il tempo leggere con attenzioni le modifiche allo e alla convezione, pur essendo emersa in linea di massima l'idea restare nel Consorzio. E' stato inoltre approvato un ordine del giorno di An per le risorse nazionali destinare ai danni alluvionali». «In pratica - prosegue il primo cittadino - si chiedeva aderire ricorso per i fondi assegnati alla Regione dopo l'alluvione di giugno. Indipendentemente dal partito proponente, mi dichiarato da subito concorde perché il problema è amministrativo in senso stretto. Se la Regione ha ricevuto un totale di 17 miliardi di lire, quanto arriverà nel Biellese e conseguenza a Pollone? Abbiamo subito danni per circa 5 miliardi e già spesi milioni per il pronto intervento. Il Comune non può farsi carico di altro». [d. sa.]

FONDAZIONE PISTOLETTO

Convegno su arte e politica

BIELLA. L'arte può farsi politica? I paesi del Mediterraneo possono benefici dalla cooperazione culturale? Con il convegno «Creatività dell'Arte per una politica intermediterranea», Cittadellarte propone una discussione sul ruolo che la creatività e la cultura possono rivestire nelle dinamiche politiche, sociali ed economiche dei paesi che affacciano sul Mediterraneo (info 015-28400).

Sabato alle 14,30 alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga, sono attesi nomi illustri del panorama internazionale: Chiara Bertola, Fondazione Querini Stampalia di Venezia in veste di moderatrice; Manolo Borja, direttore del Macba di Barcellona; Giorgio Busetto, presidente della Querini Stampalia; Enver Hadžiomerspahic, direttore Arsaevi Sarajevo; Soumaya Naamane Guessous, sociologa all'Università Hassan II in Marocco; Michel Maffesoli, sociologo alla Sorbonne di Parigi; Walter Santagata, docente Politica co all'Università Torino; Younis Tawfik, scrittore iracheno e naturalmente Michelangelo Pistoletto «padres di «Love Differences» (Amare le differenze) movimento artistico per una politica intermediterranea. Questo è il primo appuntamento di serie di attività a sviluppare prospettive per società che vivono intorno al bacino mediterraneo specchio di etnie, religioni, commerci, con storia che risale agli albori della civiltà. [p. g.]

PRAY

Appuntamento col DocBi

Nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno internazionale delle Montagne, il Doc.Bi presenta domani sera alle 21 nella Fabbrica della Ruota di Pray il libro «Studi e ricerche sull'Alta Valsessera. Info 015.31463/766221.

BIELLA

Festa al Mirò

Il nuovo Mirò, tutto rinnovato in stile giapponese, minimalista-zen, venerdì propone una festa staff del Billionaire di Porto Cervo. Nella discoteca di via Amendola sono attesi dj, saxofonista e gli animatori del noto locale. Sabato alla consolle i resident Mini e Vannini e dj Mono.

Incontri alla Fab

I fotoamatori biellesi si incontrano al Piazzo venerdì per una serata a tema fisso sul «Paesaggio urbano». Alle 21,15 saranno proposte dispositive e stampe dei .

VALDENGO

Danze in Peschiera

Alla Peschiera venerdì sera suonano «I Barry», sabato si balla sulle note dei «Panda» mentre domenica pomeriggio e sera liscio e revival con «Del Piano».

POND

Live al Babylonia

Al Baylonia venerdì sera suonano i Reggae Ambassadors, viaggio a 360 gradi nella cultura della black music caraibica. Porte aperte alle 22.30, show 23.30, ingresso 5 euro). A seguire esibizione di Ale Dj (del Cafe Blue Torino). Sabato tocca agli «Sweet Brats» per un «Green Day Tribute» a colpi di punk. Segue «Clubbing» con dj Seba mc.

L'APPUNTAMENTO E' ALLE 21. LE FORMAZIONI CHE SI ESIBIRANNO SONO 14

Cori in concerto al Duomo

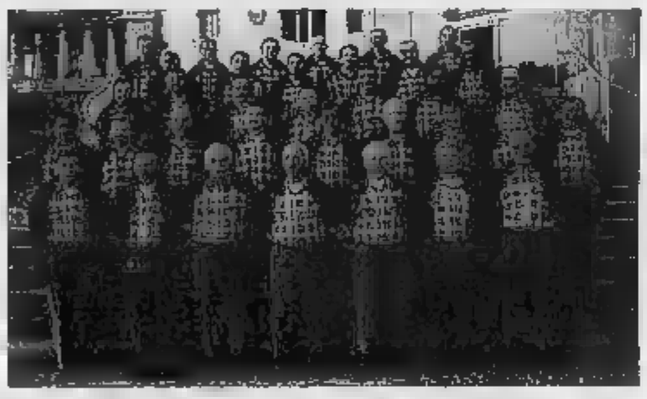
Domani per ricordare monsignor Marchi

BIELLA

I biellesi riuniti per ricordare monsignor Fernando Marchi. La lodevole iniziativa, messa punto coro Monte Mucrone è in domani Duomo. L'inizio fissato alle 20,30 con la celebrazione della presieduta dal vescovo monsignor Ga Mana.

La funzione sarà accompagnata dai canti del «Gocce di rugiada», diretto dal maestro Italo Martinelli, e dalla corale biellese «Luigi Maria Magi», diretta dal maestro Emilio Straudi.

Al termine della messa inizierà il concerto vero e proprio cui hanno voluto partecipare ben quattordici gruppi biellesi, che proporranno due brani ciascuno. Durante la serata si alterneranno in pedana la Stella Alpina di Vergnasco, l'Aurora Montis, La Piuma, il Gruppo vocale Armonia, Burcina, La Ceseta, la Corale di Casapinta, Monte Mucrone, gli Amici del canto, Progetto Musica, Noi cantando, la Cesare Rinaldo, la Cantoria parrocchiale di Lessona e La Campagnola.



Il coro Monte Mucrone organizzatore del concerto Duomo

«Le offerte saranno devolute alle famiglie alluvionate della Valle Cervo - spiega il presidente del coro Monte Mucrone Giorgio Coda Luchina -. In questo ci sembrava giusto aiutare le persone tragicamente colpite scorso 6 giugno. E mai come in questa occasione la coralità biellese si stringerà intorno al ricordo una figura che tanto amato il canto tradizionale. Monsignor Marchi fondò la corale Aurora Montis e scrisse diverse composizioni riservate proprio al canto». [m. ps.]

DOMENICA A TORINO

Biella Cineclub La storia al Film Festival

BIELLA. «Senza fini di lucro», la storia Biella Cineclub raccontata dagli ex soci del sodalizio cittadini, è in calendario ad Anteprima Spazio Torino domenica alle 21 al cinema Massimo. Un evento speciale al quale prenderanno parte, al termine della proiezione, gli autori e due ospiti d'eccezione, Stefano Della Casa (direttore del Torino Film Festival) Alberto Barbera (direttore del Museo Nazionale del Cinema di Torino).

La storia del BiCi rimanda al marzo '89: dieci ragazzi innamorati cinema fondano un'associazione «senza fine di lucro» con lo scopo di diffondere la cultura cinematografica e audiovisiva nel territorio. Dopo 13 anni gli stessi «ragazzi» interrogano sul significato di quell'esperienza attraverso un racconto semi-serio che descrive gruppo di idealisti alle prese con i piccoli problemi di un'associazione di provincia, tra conti perennemente rosso, donne in fuga, proiettori che non funzionano e sogni celluloide che si avvereranno mai. [r. mo.]

ZANTE VIAGGI

di Hobby Srl
Vigliano B.se - Via Milano 241 - Tel. 015.513441
Gaglianico - Via Gramsci 54 - Tel. 015.2544515

VIAGGI DI LAVORO
SETTIMANE BIANCHE
CROCIERE
TOUR IN AUTOPULLMAN
VACANZE SOGGIORNO
VIAGGI DI STUDIO
BIGLIETTERIA MARITTIMA, FERROVIARIA AEREA
EVENTUALI CONVENZIONI CON DITTE

WEEK-END: IN BUS DA BIELLA
1 ottobre | 3 proposte
San Giovanni Rotondo - Alberobello - Grotte di Castellana

GITE DI UN GIORNO
13 OTTOBRE: abbuffata di pesce a Levanto
6 OTTOBRE: Alba, Palio degli Asini
20 OTTOBRE: Mantova, museo dei Gonzaga
27 OTTOBRE: Sotto il Monte
10 NOVEMBRE: Venezia, Palazzo Grassi "Tiziano"

31 OTTOBRE: MILANO MUSICAL
"NOTRE DAME DE PARIS"

22/29 SETTEMBRE
CRETA soggiorno partenza da Biella

LETTERE AL GIORNALE

L'incredibile telenovela della guerra all'Iraq

Indipendentemente dalla «realpolitik» e dagli interessi petroliferi cui solitamente gli Stati Uniti sono indifferenti, tanto più quando alla Casa Bianca decide un ricco petroliere texano, è bene soffermarsi sugli aspetti di diritto internazionale che rendono incredibile la lunga «telenovela» della guerra contro l'Iraq. Gradirei qualche "interventista" convinto - e bene che molti - mi spiegasse sia accettabile, dal punto vi vista giuridico, che la più grande democrazia del mondo continui a dichiarare che, pur preferendo il «semaforo verde» dell'Onu per far tuonare i cannoni contro gli iracheni, è tuttavia determinata a scatenare il conflitto anche nell'ipotesi in cui le Nazioni Unite non dessero la preventiva autorizzazione. Ho la sensazione che ci troviamo di fronte ad una impressionante metamorfosi degli Stati Uniti che, lasciatisi alle spalle la dottrina di Monroe e contando sulla caduta del comunismo, si sente libera di agire «legibus solutus». Tutto ciò è inaccettabile: e lo è ancor più perchè proviene dallo Stato che, paradigmaticamente, si propone espressione di libertà, di rispetto, di democrazia. piacerebbe, tuttavia, valutare il pensiero dei biellesi che, sul punto, la pensano diversamente da me, tenendo conto che si deve discutere termini di diritto internazionale.

Sandro Delmastro, Biella

Fenice è coinvolgere l'aeroporto

Ho su un bisettimanale che in una riunione sindaco Corrione ha ventilato l'ipotesi di l'aereoporto di Cerrione l'insediamento di Fenice perchè, a dire del primo cittadino, l'inceneritore provocherebbe calore nell'aria circostante causerebbe problemi nelle manovre aeree. E' encomiabile e da plauso la voglia del sindaco di bocciare l'inceneritore in loco ma è alquanto superficiale questa ipotesi di difesa. E' risaputo che l'inceneritore deve inglobare tutto il calore e disperderne il meno possibile usufruendo di tutta l'energia generata per convogliarla negli appositi sistemi utilizzatori. I gas che fuoriescono dalle ciminiere saranno incolore e a bassa gradazione. Pertanto attività aeronautiche non ne risentirebbero in alcun modo.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA
: via Marconi 28, tel.

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San , piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A : *Farmacia Dr.* (San Paolo), v. Torino 59, tel. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore tel. 015/57.12.85.

Borriolo: *dr. Tiziana Feraci Azzolino*, Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Vivarone: *Dr. Rollino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: Rolando, via 117, tel. 015/51.02.11.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Cesalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**

s.s 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355495

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**

Frazione Bielcluken, 2
tel. 0125.355284 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose ■ suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, [illegible] bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a ■ posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel.0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, [illegible]
tel.0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo ■ confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Località Bielclöcken
tel.0125.355803 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana ■ non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive ■ commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato ■ parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

[illegible] ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
tel.0125.355988 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante [illegible] servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una [illegible] oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**

Località Bielchocke, 22
tel.0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**

Grassmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355786
info@ruetoreif.[illegible] • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con edraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**

Via Defteyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hlscoiattolo.com
www.hlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è [illegible] luogo dove relax ■ comfort magistralmente [illegible] fondono con ■ squisita accoglienza [illegible] proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**

Località Stolna 1
tel.0125.355000 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.

Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità dalla gestione familiare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL SINDACO PREPARA LA RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO IN CENTRO CON L'APPOGGIO DEL CONSULENTE SGARBI

A Varallo debuttano le rotonde

Nuovi posteggi, sosta vietata in piazza Vittorio

VARALLO

Viabilità, si cambia. L'amministrazione comunale ha deciso di lanciare il nuovo sistema del traffico che diventerà realtà, almeno in parte, dalle prossime settimane. Ma non si tratta di una scelta definitiva anche perché non è stato redatto un vero e proprio piano del traffico. Gli amministratori, d'accordo con i vigili, hanno messo a punto delle soluzioni che dovrebbero facilitare lo scorrimento: la verifica arriverà soltanto con la prova «sul campo», dunque saranno direttamente i cittadini a decidere se le proposte siano valide oppure no. Proprio per spiegare questo concetto alla popolazione il sindaco Gianluca Buonanno ha fatto preparare locandine che saranno esposte in tutti i negozi.

Ecco quali saranno le principali novità. Innanzitutto già dai prossimi giorni diventerà a senso unico un tratto di corso Roma, quello compreso tra l'incrocio con la via che porta alla stazione e piazza Garibaldi. Si potrà circolare soltanto verso piazza Vittorio e lungo quel tratto saranno realizzati parcheggi a lisca di pesce, che permettono un aumento del numero di posti a disposizione. Analogamente parcheggi di questo genere sono stati predisposti nella parte finale di corso Roma, davanti all'albergo Italia, dove la larghezza della carreggiata permette il mantenimento del doppio senso di circolazione. E altri spazi sono stati ricavati nella periferia Sud, in via Brigate Garibaldi, dove ora è possibile lasciare i veicoli sia a destra sia a sinistra.

Perché questa sfrenata caccia ai posti auto? Semplice, perché sarà dichiarata zona «franca» piazza Vittorio. Entro la primavera prossima il piazzale del Teatro Civico, dove è possibile ammirare sia la collegiata di Gaudenzio sia il Sacro monte, diventerà il salotto della città. Via i parcheggi e spazio per verde pubblico, panchine e altri oggetti d'arredo.

Se per piazza Vittorio i tempi sono di alcuni mesi, è immediato il debutto delle tre rotonde che pure sono realizzate in città. La prima sarà preparata lungo via Brigate Garibaldi, all'altezza dello svincolo dell'uscita Sud della statale. La seconda sorgerà tra viale Roma e la via della stazione, dove inizia il senso unico, mentre il terzo incrocio che si rifarà è quello di piazza Vittorio, che regola l'accesso nelle vie Roma, Durio e Umberto. «In questo caso - precisa il sindaco - dovremo trovare una soluzione che non crei problemi in occasione delle grandi manifestazioni che la piazza ospita, in particolare l'Alpàa».

E del nuovo arredo urbano dal «salotto» di Varallo si parlerà già venerdì con il consulente dell'amministrazione Vittorio Sgarbi. «Sarà lui - conclude il primo cittadino - a indicarci quali siano le soluzioni migliori per abbellire il centro storico». [i. fo.]

Viale Roma che a giorni sarà percorribile solo a senso unico. E' una delle novità del nuovo piano del traffico di Varallo

A CARESANABLOT CONTESTAZIONE PER LA ZONA VERDE TRASFORMATA A MERCATO

Wc a ridosso delle ville E' rivolta dei residenti

CARESANABLOT

Caresanablot vicino a Vercelli: nella «Kyoto» della Bassa, come nel capoluogo, i proprietari di ville e case private sono in subbuglio per il cambio di destinazione di un'area verde. E non a Vercelli gli abitanti di via Monte Bianco e dintorni non vogliono scambiare giostre e panchine con il capannone degli alpini, a Caresanablot la gente non vuole avere, sulla porta di casa, il mercato. Un mercato, per altro, formato per ora da un solo rivenditore di ortofrutta, che, secondo i residenti, lascia lo spiazzo ricoperto di rifiuti, maleodoranti in estate, e antiestetici, sempre. E il servizio di nettezza urbana può rimuoverli solo ogni tre o quattro giorni.

«Così - dicono gli abitanti che si sono rivolti a un avvocato - nel weekend, sulla soglia di casa, abbiamo cumuli di cassette e di verdura marcia». Il loro legale, Gabriele Costanzo, ha inoltrato le proteste a tutti gli uffici interessati. Arpa e servizio d'igiene pubblica compresi, ma il risultato non è stato dei migliori.

«Il sindaco infatti - raccontano disperati - ora ha trasformato l'area verde, che noi stessi gli avevamo ceduto anni fa convinti che ne facesse un parco per i bambini, in area mercatale. E dato che in un mercato ci vogliono i servizi igienici, contro la recinzione di via Vercelli avremo adesso anche un gabinetto pubblico». Inutili le petizioni per far cambiare idea al sindaco Italo Grosso, ben deciso (forte dei voti unanimi raccolti nel suo Consiglio) a istituire il mercato in via Vercelli, proprio in zona Buronzina. Ma i residenti insistono. «E passi il mercato, due giorni alla settimana, ma il proprietario del banchetto che contestiamo sta lì tutto il giorno di tutti i giorni e nemmeno negli spazi assegnati. Dunque non è un ambulante, è un negoziante vero e proprio».

La replica del sindaco, inviata alle istituzioni interessate e all'avvocato, lascia pochi spazi di manovra: «L'agente di polizia svolgerà sopralluoghi per controllare l'osservanza delle disposizioni comunali, di viabilità e di igiene pubblica. Ma è irrisolvibile il problema degli abitanti di questa zona, che non accettano le decisioni di questa amministrazione comunale».

E così pare di capire che l'ambulante, già era stato allontanato dalla zona Mac Donalds e poi da un'altra piazza in cui aprirà i battenti una farmacia, da non sarà schiodato. Ma neppure i residenti demordono. «Vedremo» dicono, pensando ad azioni pacifiche seppur più clamorose. [d. b.]

Così il dehors delle belle villette a Caresanablot durante il week end

ESPERTI A CONFRONTO SUGLI EFFETTI BENEFICI

La «vino-terapia» Forum a Gattinara

GATTINARA

Si intitola «Il potere terapeutico del vino» il convegno in programma sabato a Gattinara. Si tratta di una mattinata di studio dedicata agli effetti benefici dei «grandi» rossi delle Terre del Nebbiolo del Piemonte che concluderà l'intenso mese di settembre che la città ha dedicato all'enologia. Il forum è organizzato dalla sezione di Vercelli della Fisar (Federazione italiana sommeliers, albergatori e ristoratori), dall'Enoteca regionale di Gattinara e dall'istituto alberghiero «Pastore».

Ad affrontare l'argomento saranno tre relatori di fama internazionale e provenienti da diversi settori: moderati dal delegato Fisar di Vercelli Daniele Tamburini, interverranno lo scrittore ed enologo Giuseppe Sicheri, il giornalista specializzato in vino Luciano Imbriani e Franco Balzola, primario dell'ospedale Molinette di Torino e direttore del laboratorio sperimentale di nutrizione dell'istituto Auxologico di Milano. I relatori, prima di poter spaziare sui vari argomenti, dovranno rispondere a queste quattro domande proposte dagli organizzatori della giornata: "E' davvero opportuno l'inserimento del vino nell'alimentazione quotidiana e, se sì, in quale quantità? Quali sono le sostanze del vino che possono considerarsi positive per il nostro organismo? A quale età si può cominciare ad assaggiare i grandi rossi? La bevanda influisce sul nostro umore?».

L'inizio dei lavori è fissato per le 9,15 e la conclusione per le 12,15. L'ingresso è libero a tutti, ma in particolare sono stati invitati produttori, ristoratori, medici e enologi della zona. Il mese dedicato ai rossi, che ha proposto tra l'altro la ventesima edizione della festa dell'uva e la prima della sfida delle botti tra produttori del Nord e del Sud Piemonte, si concluderà proprio sabato sera con una cena degustazione nel padiglione allestito alle spalle di villa Paolotti, sede dell'Enoteca regionale. [i. fo.]

IL CORSO INIZIATO A VILLA VIRGINIA A VARALLO

Anziani e assistenza Un ciclo di 4 lezioni

VARALLO

Sono quattro gli incontri del progetto «Parliamo di vecchiaia» promossi dalla Comunità montana, in particolare dall'assessorato alla Socioassistenza guidato da Graziella Savoini, e dall'associazione «Vivi la vita» di Novara. Sono previsti ancora tre convegni, che si terranno tutti nella sala riunioni di villa Virginia a Varallo.

Si tratta di un corso (gratuito) che permetta di approfondire temi e problematiche inerenti la vecchiaia e l'invecchiamento e al termine del ciclo sarà rilasciato un diploma di partecipazione. Il prossimo appuntamento è per domenica alle 15 quando la relatrice Marta Taverna parlerà del tema «L'invecchiamento, quel sconosciuto... Lettura dell'invecchiamento come processo di cambiamento». Il corso Parliamo di vecchiaia proseguirà a ottobre, con gli incontri finali fissati rispettivamente per le domeniche 6 e 13. L'argomento del terzo incontro (quello appunto del 6, che pure inizierà alle 15) è «Anzianità attiva, prospettive per il terzo millennio».

«Si tratta - spiegano gli organizzatori - di un'analisi delle attuali modalità di impiego degli anziani nel mondo del volontariato e si parlerà delle prospettive per la promozione della cosiddetta "anzianità attiva"». La relazione in questo caso sarà curata dall'esperta Sarah Colombo. La rassegna concluderà domenica 13 con l'intervento di Fabrizio Arrigoni. In questo caso il convegno avrà inizio alle 20,45. Il titolo scelto per l'incontro è «La comunicazione e l'ascolto nel volontariato: si tratta in pratica dell'analisi del rapporto che si instaura abitualmente tra il volontario e l'anziano assistito. La prima lezione del ciclo, tenuta da Walter Bubboli, è stata dedicata invece alla «Vecchiaia nella musica».

Per l'organizzazione di «Parliamo di vecchiaia», Comunità montana e associazione «Vivi la vita» hanno potuto contare sulla collaborazione del Madernassi Verbania e del Centro servizi per il volontariato delle province di Biella, Novara, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. [i. fo.]

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI

In Liquidazione Coatta Amministrativa - Esercizio Provvisorio
Via Zumaglini n.14
13100 - VERCELLI

Avviso di gara

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio avvisa che il Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per gli Enti Cooperativi - ha autorizzato, con nota protocollo n. P/I475110 del 28 gennaio 2002, l'espletamento della gara di vendita, con le modalità sotto specificate, delle seguenti unità immobiliari, alcune ancora da frazionare, site all'interno dell'edificio denominato "Casa dell'Agricoltore" in Vercelli, piazza Zumaglini n.14:

PRIMO LOTTO
- porzione di piano terreno, prospiciente piazza Zumaglini composta da salone unico della superficie lorda pari a mq.212 (metri quadrati duecentododici) e vano scala di mq.20 (metri quadrati venti).
- porzione di 1° piano sotterraneo: composto da vano scala, ripostiglio, servizi igienici e locale cantina con superficie complessiva pari a mq.86 (metri quadrati ottantasei);

SECONDO LOTTO
- porzione di piano terreno, con affaccio su via Goffredo Mameli e parte palazzo C.C.I.A.A. costituita da uffici della superficie lorda complessiva pari a mq.222 (metri quadrati duecentoventidue);

TERZO LOTTO
- porzione di primo piano, prospiciente piazza Zumaglini: composta da uffici in superficie complessiva pari a mq.237 (metri quadrati duecentotrentasette);

QUARTO LOTTO
- porzione di primo piano, con affaccio su via Goffredo Mameli e parte palazzo C.C.I.A.A. costituita da uffici e servizi igienici della superficie lorda complessiva pari a mq.315 (metri quadrati trecentoquindici);

QUINTO LOTTO
- unità immobiliare posta al quarto piano, ala Ovest, adibita ad uffici, della superficie lorda di mq.426 (metri quadrati quattrocentoventisei), con porzione di cantinato di mq.47 (metri quadrati quarantasette), nonché pertinenziale quota parte (43/76) dell'abitazione del custode, avente una superficie lorda di mq.88 (metri quadrati ottantaquattro);

SESTO LOTTO
- unità immobiliare posta al quarto piano, ala Est, adibita ad uffici, della superficie lorda di mq.432 (metri quadrati quattrocentotrentadue), con accessoria porzione di cantinato di mq.45 (metri quadrati quarantacinque);

La suddetta unità immobiliari sono censite al NCEU di Vercelli come segue:
Primo, secondo, terzo e quarto lotto: Partita 5466, Foglio 509, mappale 742, subalterno 1 (uffici).
Quinto lotto: Partita 5466, Foglio 509, mappale 742, subalterno 27 (uffici) e Partita 1009164, Foglio 509, mappale 742, subalterno 12 (abitazione custode);
Sesto lotto: Partita 5466, Foglio 509, mappale 742, subalterno 28 (uffici).
La perizia di stima asseverata, per l'individuazione del valore di mercato dell'unità immobiliare, con annesso "progetto divisionale" in quattro lotti (1°, 2°, 3° e 4° lotto), redatta dall'Architetto Carlo Croci di Milano e la perizia di stima asseverata relativa alle unità immobiliari di cui ai lotti 5° e 6°, redatta dall'Architetto Sergio Bilotti di Milano, sono a disposizione presso il geom. Luca Vienti, dell'Ufficio Tecnico C.A.P. in Vercelli, corso Randaccio 23, tel. 0161.599511, al quale dovranno essere inoltrate eventuali richieste di visita degli immobili.
I prezzi, per i lotti precedentemente descritti, sono stati fissati, ai sensi dell'art.591 c.p.c., con un importo base come sotto specificato. Detti valori sono comprensivi della quota parte di proprietà condominiale attualmente indivisa ad ai netto delle opere, da realizzarsi a spese dell'aggiudicatario e di concerto con le altre proprietà, da eseguirsi per la realizzazione del progetto divisionale (ivi compresi gli eventuali oneri amministrativi).
Primo Lotto Euro 355.078,58 (Lire 687.526.000); Secondo Lotto Euro 209.534,37 (Lire 406.296.000); Terzo Lotto Euro 271.747,23 (Lire 526.176.000); Quarto Lotto Euro 315.257,55 (Lire 612.360.000); Quinto Lotto Euro 421.401,19 (Lire 815.946.480); Sesto Lotto Euro 413.685,79 (Lire 801.414.000).
Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, di uno o più lotti, dovranno far pervenire la loro offerta in busta chiusa (una per ogni lotto) presso lo studio del Notaio Francesco Boggia in Vercelli, viale Garibaldi n.60, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro e non oltre le ore 12 del 28 ottobre 2002. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno dalla dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n.14 con l'indicazione del mittente e conterrà, oltre all'offerta non inferiore al prezzo base sopra fissato, la dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. In allegato all'offerta in busta dovrà, inoltre, contenere un assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, per un importo pari al 10% del prezzo d'asta che sarà eventualmente trattenuta, in tutto od in parte, in conto prezzo d'acquisto.
Il giorno 28 ottobre alle ore 11.00, presso lo studio predetto Notaio Francesco Boggia, si procederà, alla presenza degli organi della procedura e previo accertamento dell'identità e dei poteri dei partecipanti, all'apertura delle buste pervenute al medesimo Notaio. Nel caso in cui vi fossero più offerte, il Notaio inviterà gli offerenti ad partire sull'offerta più alta con il rialzo di cui all'articolo 584 c.p.c., così come modificato dalla Legge 3 agosto 1998 n.302, con offerte in aumento non inferiori ad Euro 10.000 (diecimila).
Il Notaio provvederà quindi alla stesura di un verbale d'asta con la proclamazione del miglior offerente.
La caparra confirmatoria versata dall'aggiudicatario provvisorio sarà trattenuta in conto prezzo d'acquisto, mentre verranno restituiti gli assegni circolari agli eventuali altri offerenti non aggiudicatari.
Avvenuto l'incanto, ai sensi dell'art.584 c.p.c., potranno ancora essere fatte offerte di acquisto entro un termine di dieci giorni, ma non sono efficaci se il prezzo offerto non supera di 1/5 quello raggiunto nell'incanto. Tali offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, presso lo studio del predetto Notaio, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre le ore 12 decimo giorno successivo alla data del precedente verbale d'incanto. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno dalla dicitura "Offerta oltre il sesto per acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n.14.
In tal fattispecie il Notaio Boggia fisserà la data per l'eventuale ulteriore incanto più alta, provvedendo alla redazione di un verbale relativo alle sopradescritte operazioni e procederà, quindi, all'aggiudicazione dei beni al miglior offerente, il quale dovrà versare, a mezzo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, una somma pari al 10% (dieciperento) dell'originario prezzo base d'asta che sarà eventualmente trattenuta, in tutto od in parte, in conto prezzo di acquisto.
L'espletamento della gara di cui sopra non vincola in alcun modo gli organi della Procedura e non fa sorgere alcun diritto agli offerenti. All'esito della gara, infatti, l'Autorità di Vigilanza, previo parere del Comitato di Sorveglianza, se lo ritenga, autorizzerà il Commissario Liquidatore a procedere alla vendita delle unità immobiliari.
In ogni caso peraltro, la definitività dell'atto di vendita è subordinata all'espletamento della procedura per l'esercizio dei diritti di prelazione e prelazione, di cui alla Legge 28 ottobre 1999 n.410, art.6, da parte dei soggetti ivi indicati.
Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita, ivi comprese l'imposta di registro e quelle relative alle cancellazioni di tutte le iscrizioni e trascrizioni nei registri immobiliari, saranno a carico dell'aggiudicatario, saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute per il frazionamento dell'unità immobiliare.
I beni sono altresì venduti nella consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da gravami ai versi e per gli effetti dell'art.6 della legge n.400 del 17 luglio 1975. La cancellazione delle ipoteche gravanti sul bene oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a cura del Notaio rogante, in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Andrea D'Isanto

IN PROGRAMMA AL SABATO

Film di mezzanotte Al Belvedere si proietta «Paz!»

VERCELLI. Sono ripresi, e con successo, i film allo scoccar della al cinema Belvedere di corso Randaccio. Così ogni sabato, i cinefili tiratardi potranno godersi beatamente il loro spettacolo cinematografico notturno. La pellicola delle 24, questa settimana sarà «Paz!» del regista Renato De Maria, in programma al termine delle proiezioni di «Mib II», proposte in prima ed in seconda serata.

«», in versione notturna, era già nel cartellone del cinema all'aperto nel chiostro di Santa Chiara, ma la proiezione fu cancellata a causa del maltempo. E resta in equilibrio tra fumetto e cinema, con attori veri (Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta, Fabrizio Scacchi e Iaia Forte) sulla traccia dei personaggi di una striscia di culto creata da Andrea Pazienza, graffiante disegnatore scomparso alla fine degli Anni Ottanta. [g. bar.]

VERCELLI, E AL CHIOSTRO DI SANT'ANDREA I FUMETTI DI MARTIN MYSTERE

In mostra i paesaggi di Pugliese Levi

Domani a Palazzo Langosco si inaugura la rassegna-evento

Giovanni

VERCELLI

La stagione delle mostre da questa settimana annuncia saturazione di eventi, pittura e fotografia in primo piano, senza dimenticare fumetti e video d'autore.

Inizia domani quella che si configura già dall'anno». L'appuntamento a Palazzo Langosco (Museo Leone), alle 18, per il vernissage dell'esposizione dedicata alle opere del pittore vercellese Clemente Pugliese Levi, uno dei più importanti paesaggisti italiani, attivo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Secolo Ventesimo. Le mostre - non mancheranno le occasioni di parlarne nel dettaglio, orari compresi - resterà aperta al pubblico dal 27 settembre al 10 novembre.

Poi sabato saranno ben tre le inaugurazioni di altre mostre: diversissime loro, s'intenda. Alla Casa d'arte Via dei Mercati, alle 17,30, la gallerista Paola Bertolazzi proporrà con l'autore «Percorsi infiniti»: protagonisti i suoi neogeometrismi, Mario Stringher. Apertura 17-19,30, lunedì escluso, fino al 13 ottobre.

Alle 18, nel chiostro di Sant'Andrea (se c'è maltempo ci si sposta al Piccolo Studio), saranno al centro dell'attenzione «Vent'anni di Mysteri», tappa della mostra itinerante per celebrare il personaggio a fumetti Martin Mystère di Sergio Bonelli Editore. Ovvero le «tavole», al cospetto del papà detective dell'impossibile, Alfredo Castelli e sceneggiatore e scrittore Andrea Carlo Cappi, presentati dallo scrittore vercellese Gianluca Mercadante.

Fotografia e Studio 10 con cibachrome e video I neogeometrismi firmati Mario Stringher esposti in via dei Mercati

Poi, alle 18,30, nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, ci sarà la mostra «...che usano la fotografia»: cibachrome di Maurizio Briatta, video stili di Manuele Cecconello, polittici di Giovanni Ozino Caligaris, bianco e nero vintage di Mario Giacomelli e i recentissimi cliché-verre di Fiorenzo Rosso. Con «Terre», video firmato da Cecconello & Sigurtà.

Da vedere in provincia. Sempre sabato alle 21, nella chiesa di San Francesco di Borgo d'Ale, aboccerà «Borgo d'arte» con artisti locali e performance di artisti di strada.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it

Ristorante ■ bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino ■ dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante ■ un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti ■ bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò ■ animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala , giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460849

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante ■ bar. Camere con Tv ■ telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette ■ disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali ■ visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon. terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@lerocceedelcapohotel.it
www.lerocceedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
lucciola@dmw.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a ■ Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.461016 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Il simulacro della Madonna Nera verrà portato in processione sotto le arcate del Chiostro e poi collocato sul sagrato

Al Santuario viaggio tra la storia e i simboli della fede

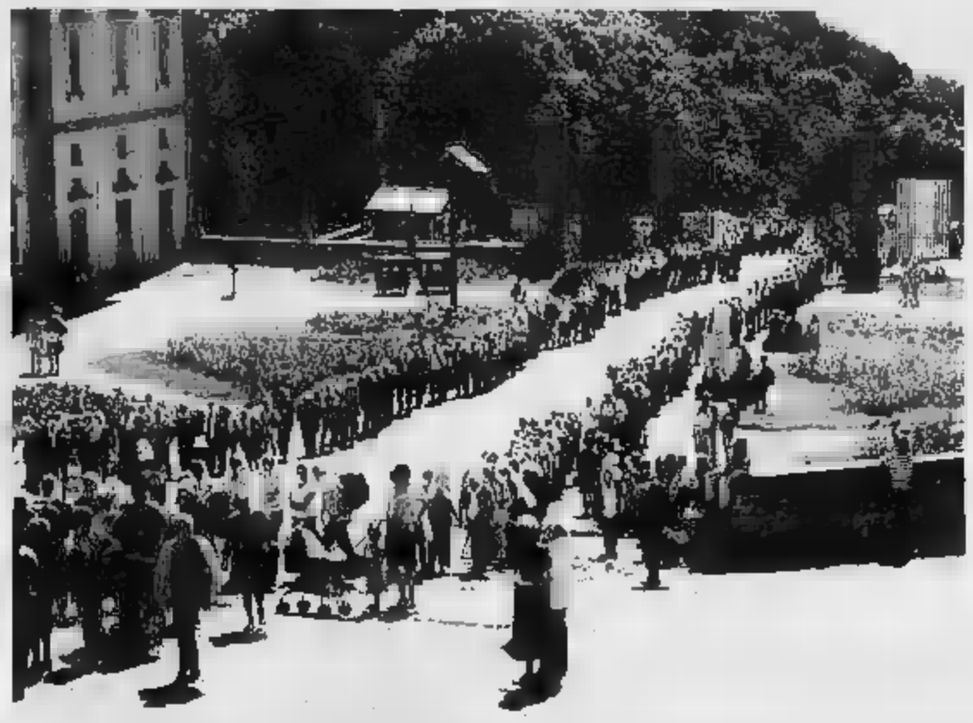
«I giorni di Oropa», ricco programma di iniziative da venerdì a domenica

I «Giorni di Oropa», tre giorni di eventi, da venerdì a domenica. L'annuncio ufficiale è stato dato meno di due settimane fa dall'amministratore Simone Mainardi, dal rettore canonico Alceste Catella e dal direttore Massimiliano Rossi che hanno spiegato l'importanza di questo evento molto atteso.

Domenica, in particolare, il simulacro della Madonna Nera verrà portato in processione sotto le arcate del Chiostro e poi collocato sul sagrato, accanto all'altare costruito in modo che i fedeli vedano la cupola della Chiesa Nuova. La messa delle ore 16 sarà l'unica, quasi a ricordare l'unica volta che il simulacro venerato ha lasciato Oropa, con la «Peregrinatio».

Fu nell'immediato dopo guerra la Madonna tanto invocata «visitò» tutte le parrocchie, ora con la stessa intensità invita ad una visita che ha lo scopo di far scoprire il luogo che secondo tradizione si è scelto secoli, un luogo nel suo insieme e quindi nelle molteplici valenze religiose, storiche, culturali e tradizionali.

Lo sforzo organizzativo dell'amministrazione per l'avvenimento è stato immenso: 40 contatti con giornali collegati al mondo cattolico, materiale divulgativo a 1500 parrocchie di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, oltre a 100 aziende biellesi con più di 50 dipendenti, cento negozi e 50 scuole. Senza dimenticare i più di duecento volontari appositamente preparati che daranno vita all'accoglienza per una quantità di fedeli, turisti e studiosi valutabile preventivamente in almeno diecimila.



Al di là del programma, è significativa l'iniziativa di consegnare a quanti visiteranno l'interno del sacello un ricordo particolare oltre i gadget. Si tratta di una cartolina con il volto della Madonna di Oropa unito ad un frammento dei lini usati per la tradizionale pulizia novembrina del simulacro. Come noto, quelli usati per i volti della Madonna e del Figlio bambino che stringe tra le braccia, preparati con amorevole cura dalla Figlie di Maria, sempre restano candidi; se la prima traccia scritta risale al 1720, da decenni la pulizia è certificata da un notaio. Non si tratta ufficialmente di reliquia come ha spiegato il rettore Catella, ma costituirà un forte richiamo religioso, un ricordo prezioso per un momento che non verrà dimenticato.

Ed ecco in sintesi i percorsi possibili, tutti gratuiti. I turisti troveranno tre punti di accoglienza (il Prato grande, l'antico ingresso, la Chiesa nuova), dove potranno decidere di scegliere tutti o parzialmente i punti informativi. Da questi, dopo adeguata spiegazione da parte dei volontari, si potranno visitare le nuove aperture del Padiglione di ponente, l'Erbario Wwf, lo scalone regio, il Padiglione reale, San Tommaso e la sala convegni. Oppure il Burnel, l'antica lavanderia, il chiostro delle Figlie di Maria, la sorgente naturale, Casa 2000, la Cappella delle candele e i sotterranei della manica e S. Eusebio.

Oppure la basilica antica con passaggio interno al sacello gli affreschi del XIV secolo e sala Frassati. Oppure ancora la chiesa nuova con le camere in disuso, la terrazza panoramica e l'interno della cupola. Ultimo punto, non certo per importanza, il numero 2 che prevede la visita alla biblioteca, alle gallerie ex voto, al Padiglione reale, alle camere e al salotto della galleria S. Eusebio e alla sala del tesoro. Quest'ultimo sarà esposto per la prima volta dove poi rimarrà, ossia in una delle quattro camere ristrutturate con il contributo regionale e situate accanto all'alloggio del rettore. Le camere restanti ospiteranno il Museo di Oropa, la sua storia ed i paramenti sacri.

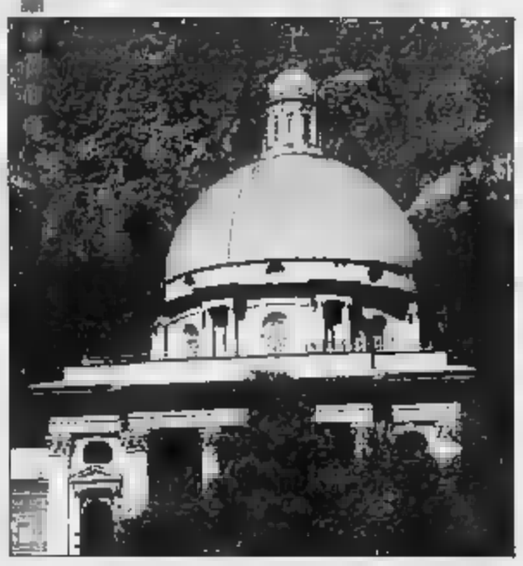
Per favorire quanti vorranno vivere «I giorni di Oropa» l'amministrazione ha pensato veramente a tutto: i ristoratori praticheranno prezzi concordati per i pasti e ci saranno dei laboratori dove i piccoli dai 6 ai 12 anni verranno custoditi, incuriositi ed intrattenuti. I turni di questo importante servizio sono fissati per il venerdì (dedicato alle visite di gruppo) alle 10, alle 11,15, alle 14 ed alle 15,15; per sabato alle 10, alle 14, alle 15 ed alle 21; per domenica alle 10 e alle 14.

Per informazioni questi i numeri disponibili 0152551200 (ufficio accoglienza), 0152551202 (ufficio amministrazione) e 015351128 (Atl)

Entrate nel Sacello della Madonna Nera

i giorni di Oropa

Salite alla cupola e sul terrazzo della Chiesa Nuova



Il Santuario spalanca tutte le sue porte
per farvi scoprire i suoi tesori di fede, arte e cultura.
Per la prima volta aperti al pubblico
gli angoli meno noti di uno dei luoghi
più belli delle Alpi.

27-28-29 SETTEMBRE

SETTEMBRE
VISITE LIBERE

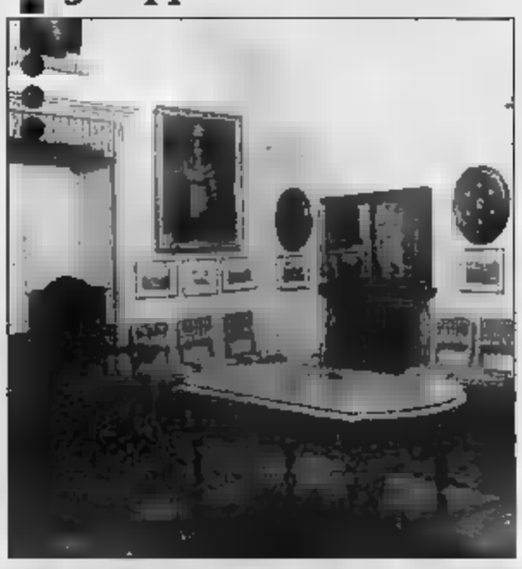
Orari: Sabato dalle alle 18 - Domenica dalle alle 16

Domenica 29, ore 16.00, *Santa Messa conclusiva* nel Chiostro antico celebrata dal Vescovo di Biella.
Verrà esposta la Statua della Madonna.

Centinaia di volontari e guide saranno
a vostra disposizione nei punti di accoglienza

Per informazioni e prenotazione gruppi: Ufficio Accoglienza 015 25551200

Visitate la Biblioteca e gli appartamenti Reali



Ammirate i gioielli nella sala del Tesoro

SENZA BIGLIETTI D'INGRESSO - NELLA MASSIMA LIBERTA'

Amministrazione Santuario di Oropa

Con il patrocinio di: Città di Biella

Con il contributo di: Camera di Commercio di Biella

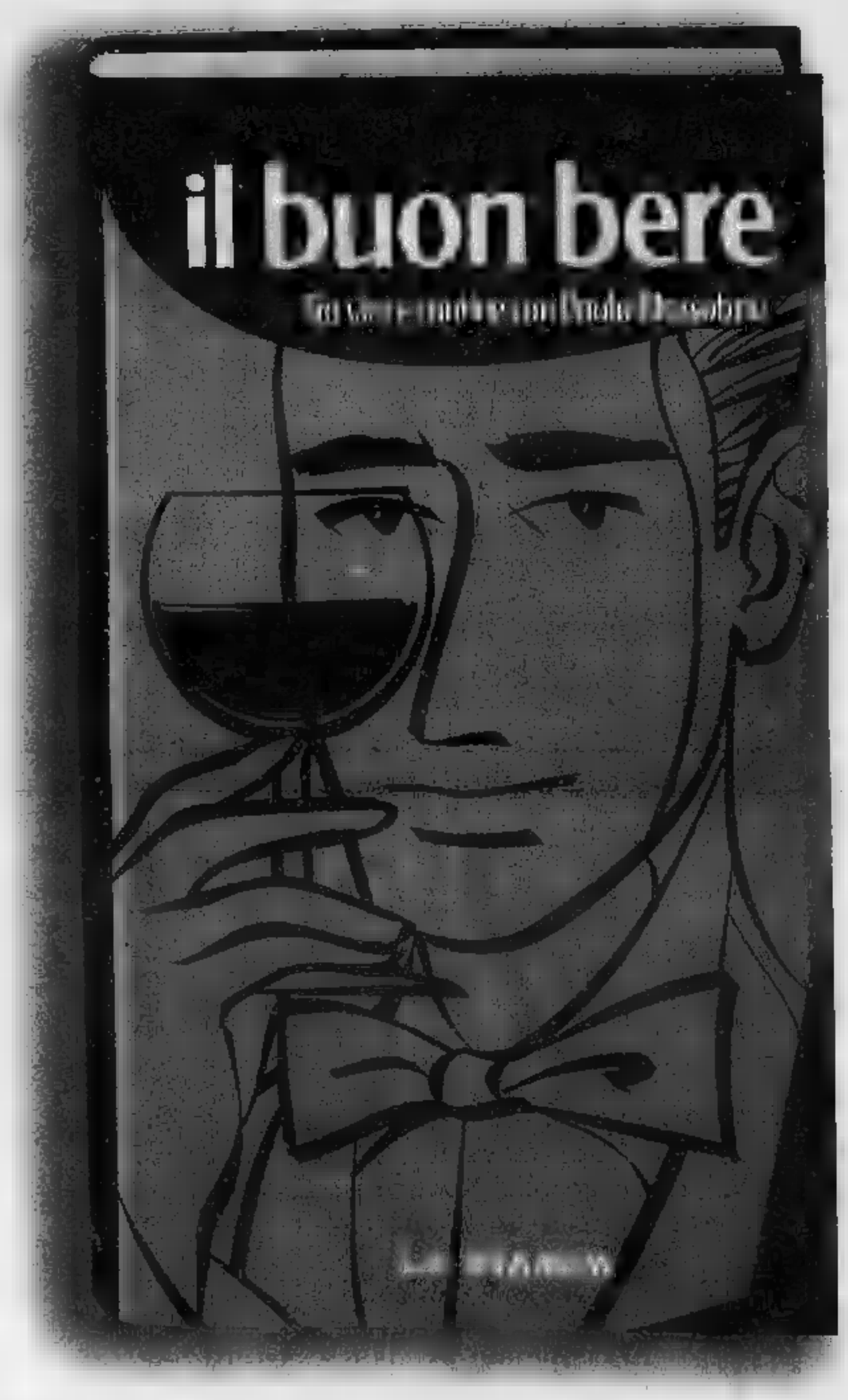
Associazione Centro Servizi Volontariato Onlus

Con la collaborazione di: biella intraprendere spa

atl Agenzia Turistica Locale di Biella

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



UNA GUIDA PER RICONOSCERE ED APPREZZARE IL VINO DI QUALITÀ, LE CANTINE E I PRODUTTORI. PER RITROVARE L'ARTE E L'AMORE CHE STANNO DIETRO A UNA BUONA BOTTIGLIA.

IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

Vanna Pescatori

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì del Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile in Piemonte: L. 215/92 e non solo. Agevolazioni per la promozione di nuove imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Neda Janna Tosetti ha aperto nella sua città il primo supermercato nel '65, poi con il marito ha fondato la rete distributiva «A&O». L'alessandrina Carla Taverna ha svolto con successo un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legata al marchio Benetton, culminata nell'apertura di un «negastore» in centro città. Anna Maria Doglioni, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare dagli anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», è stata aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazza Piemonte» (per contrastare la desertificazione commerciale nei piccoli centri), come il valore della famiglia sia uno dei cardini dello sviluppo e del lavoro della piccola e media impresa».

Ruolo della donna nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al centro degli interventi dell'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato le strutture provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barreca e Olga Sartirana, dal responsabile della Relazioni esterne della Bre Carlo Benigni e da Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Pari Opportunità, mentre Alberta Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile sia legato all'indipendenza delle donne. Per Aurelia Della Torre, presidente del Gruppo Terziario Donna Piemonte, la grande partecipazione al convegno ha confermato che le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa del Terziario Donna Aurelia Della Torre (FOTO ANTICHERI)

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Gianni Sternello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi vini piemontesi, affermati e noti in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, con un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di vini ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il caso dell'«albarossa», il vitigno di barbera e nebbiolo creato dal professor Dalmasso nel 1938 e battezzato a Torino dall'enologo Eynard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno tre le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Da un ettaro è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato di recente è il «ruché» di Castagnole Monferrato. Il ruché è un vitigno autoctono con bacca nera e grappolo allungato, dai più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline del Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e impiantato nella vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'etimologia del nome, che secondo altri invece risalirebbe al termine dialettale «rochet», per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che ne deriva fu prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli anni Ottanta il sindaco. Insieme con alcune aziende che avviarono una collaborazione con l'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i ceppi migliori di ruché presenti nei vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

Nel 1987 il ruché ha ottenuto la Doc e da allora il successo è in crescita costante, nonostante favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del ruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 la superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno scorso di 32,53 con la previsione di arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di vino è salita da 763 ettolitri del 1997 a 1822 del 2001, mentre se ne prevedono 2500 per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, un convegno che aveva come tema: «Ruché: ricerco, qualità e marketing nella competizione del mercato globale del vino». Il Novarese, per il rilancio dei vini non molto conosciuti, si punta sui nebbioli, grandi ma meno affermati dei cugini cuneesi. Ed ecco allora che si scommette sul «fara», un prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara Doc si ottiene da un base di 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a cui si aggiunge un 10-30 di Vespolina e un 40 di una Rara, nome con cui nel Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però non facile da trovare in commercio. Per questo alcuni enti e associazioni di categoria locali stanno preparando una «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il consumo e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola in Piemonte? Il bramaterra, prodotto in una ristretta area in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e, ancora nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede un vitigno principale il nebbiolo (spanna) per un minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto ancora da scoprire

CENTALLO

L'azienda frutticola «Trybeca» di Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni fa (titolare era Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 50-60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ha ora superato i mila.

Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni hanno avviato un'altra coltivazione quella del «nashi», apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ancora poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (85,8 per cento del suo peso), frutto delle caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi sono presenti 35 milligrammi di magnesio, 11,7 di zuccheri, 4 di calcio, 2 di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e e a la famiglia per sua digeribilità; è anche un ottimo antistress per l'alta percentuale di magnesio. Nella nostra azienda di 15 ettari produciamo circa 2500 quintali di nashi che contiamo di aumentare entro i 4 mila quintali. Lo abbiamo collocato il prodotto principali mercati di consumo Nord Italia solo in Piemonte facciamo ancora po' fatica a farlo apprezzare». (g. d. m.)

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi euro sono in arrivo per le stazioni sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di neve e «salvare» la stagione.

A stanziarli è stata la Giunta regionale con un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte a una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza e, almeno hanno di salvarsi sparando con i cannoni per la neve artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese vive. La legge 1 del 2002 garantisce la possibilità di nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che si ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della di neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più le quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno agli impianti di innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il massimo previsto dalla legge) della spesa sostenuta per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno 30 giorni. A coloro che hanno presentato la necessaria documentazione verrà immediatamente erogata una prima tranche di 450000 euro. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia di Cuneo, Crissolo, 8775 euro; Frabosa Soprana, 6000; Garessio, 2091; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia di Novara, Miasino 7825 nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza 4800; Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Malesco 3237; Premeno 1800; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 euro. [m. ma.]

Ettore Racchelli

A CUNEO

L'Alfa Brera di Giugiaro in mostra «Design nel quotidiano»

Lo sgargiante prototipo rosso dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al 5 ottobre nella Sala San Giovanni in Roma 4, nella mostra «Il design nel quotidiano». La rassegna, club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, è proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche opere uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires, di Ugo Nespolo. La si può visitare i giorni feriali dalle 17 alle . L'ingresso è gratuito. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

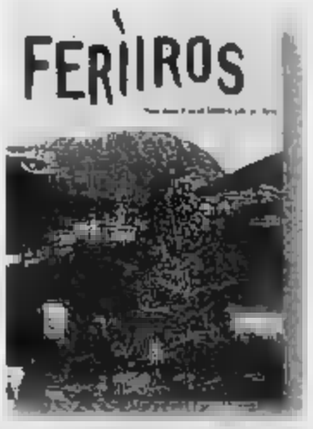
«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

Storie di vita. Vite di santi, vite di uomini. Chi ha scelto lo, chi ha scelto gli . Quelli che tutti conosciamo: dal Cottolengo a don Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi conoscono: persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte dei loro e chi fa fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti dei nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la carica a mille paesi, costruendo umanità». Questa la sintesi scelta per l'ultima copertina al ricco lavoro di ricerca curato dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici. I"giusti" del Piemonte». L'autore è giornalista di razza, cresciuto a La Stampa, ora capocronista Rai, formato all'essenzialità del racconto. «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che sanno andare all'essenzialità di vite preziose in piemontese. Ci sono «Parroci, religiosi e laici dal grandes», ci sono «martiri per altri», «suore sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo è titolato «Improntato (prendendo il titolo da rubrica domenicale de Stampa per due anni ha raccontato personaggi scomparsi del Piemonte) dove presenta trentina di personaggi. Due esempi: Livio Taricco, dell'alluvione 1994» e «Cronilde Dal Ponte Musso, la zia di Novara». Il volume (215 pagine, formato tascabile) è in vendita a e 50 centesimi.

Dedicato ai libri che tano il territorio, merita attenzione l'appuntamento di venerdì sera dalle 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo Dalmazzo. Protagonisti due origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino a pedali» (ed. Primalpe, 11 euro) dove suo viaggio in bicicletta a Santiago di Compostela. Franco Rovere ha scritto «Ferliros» (curato dalla Comunità Valle Stura, ed. Primalpe, euro 15) dove racconta anche per immagini la storia di ieri e oggi di un piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto in una magnifica conca a 1870 metri di altezza, a due passi del confine francese. Un raccontare che dalle te testimonianze raccolte in decenni di frequentazione di Ferrara e soprattutto dai suoi ultimi abitanti. [r. c.]

Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciute) raccolte dal giornalista Ricciardi

Con il volume curato da Franco Rovere «Ferliros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»



STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.
SALA 3:
Un viaggio chiamato amore Placido.
Orario: 20.15; 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Magdalene di D.P.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.

OMEGA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 20.30; 22.30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi: lun.-e mar., int. 5,50 € rid. 4 €; da gio. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERICA Int. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20; 22.15

COMUNALE, Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20.30; 22.15

. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

CANAVESE E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Gr. tel. 0161-255.045-informa 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

Inf. Gr. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

SILVERSTONE DOLBY Inf. Gr. Tel. 0161-215.018
RIPOSO.

LUX Inf. Gr. Tel. 0161-213. www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

. Via Parini 1. Inf. Gr. Tel 0161-253.379
CHIUSO.

SALA CINEMATECA. Inf. Gr. 1-252.667.
CHIUSO.

Inf. Gr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714. CHIUSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467466
RIPOSO

ORSA Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E.mail:cinema.sottoriva@libero.it
RIPOSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.mauft.it/cinema

Tel 0321-625 668

Or. fer.. 20,15; 22.30.Sab.: 18; . 22.30. Dom.. 15.45; 18, 20,15; 22.30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

JOLLY. 0321-474.625
About a boy -
Ter.: 20.20. 22.30, Dom.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.Ingr.: ,50; lun. fer €4,50

Tel 0321 - 624.158.
Men in Black II.
Or. fer. 20,45; 22,30.Dom. 15.30; 17,15; 20.45; 22.30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi. € 6.70/4.70. mar. fer. € 4.70

S.GIORGIO. Tel. e segr. tel 0321 - 465.484/453.854
L'ora di religione (Chiaramonti)
Info cine e orari su segr. telefonica

SANT'ANDREA. tel.o 0321-637183. Sito web: www.geocities.com/cinemandrea e www.solecittacomunita.it
oggi riposo Or. sab 21.30: dodi. 16 a 21

MODERNO. Tel 0322 - 62 151
Freddy
Or. 20,15, 22.15 Festivi 16.30: 18.15; 20.15; 22.15. Ingr.: € 6.50 rid. € 4.50. lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-61.741.
Men in Black 2
. 20,15. 22.15. Festivi 16.30; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr. cine. € 6.50. rid. € 4 . (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61.741.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer.. 20,15; 22.15 Dom. 15,15; 18,15; 20,15; 22.15. Ingr. cine € 6.50, rid. € 4.50. (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
About a boy.
Or.: 20,15; 22.15. Fest. 15,15; 18.15; 20,10; 22.15 Ingr. € 0.50. rid. € 4.50 (lun. fer € 4.50)

GARIBALDI.
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
chiuso per riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 ad orari: 18.30-21, dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarena.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer.: 20.10; 22.40 .Sab.: 17.40; 20.10; 22.40. 1. Dom.: 15.20; 17.40; 20.10; 22.40.
Cellas forever
Or. fer..20.20, 22.50 .Sab., 17.30; 20.20; 22.50 1.10 Dom. 15.10; 17.30, 20.20; 22.50
Full frontal
Fer. .10; 22.30; sab.: 17.50, 20.10, 22.30; 0.50. Dom.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
Men in Black 2
Fer.: 20; 20.30, 22.30; . - 17.50; 20; 20.30, 22.30, 22.50; 0.50; 1.10 Dom. 15.30; 17.50; 20; 20.30; 22.30; 22.50
About a Boy
20.20 22.40. Sab.: 17.40; 20.20, 22.40; 1. Dom.: 15.20; 17.40, 20.20; 22.40
A Time for Dancing
Or. fer.: 22.50 Sabato. 22.30; 1. Dom. ; 22.50.
Peter Pan - Ritorno all'...
Or fer.: 20.30. Sab.: 18; 20.30. Dom.: 16, 18.
Stuart Little 2
Sab.: 17.30 Dom.: 15.30; 17.30
METROPOLIS 2.
Un viaggio chiamato amore. Or. fer.: 20.30 22.50. sab.: 18; 20.30; 22.50. 1 Dom.: 15.30; 18; 20.30; 22.50
O come Otello. Or.. . 20; ; sab.: 17.30, 20. 22.30, 0.50. dom 15., 17.30; ; 22.30

VCO

OMEGNA
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 19,30; 22,30
. cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20.25; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CANNERO.
GALLERIA. Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

ORATORIO. Tel. 338.1632.675.
CHIUSO per riposo estivo

VERBANIA
SOCIALE (ENTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Cellas forever
Orari: Feriali: ore 20.30; 22.30. Festivi: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
Or.: Feriali: ore 20.30; 22.30; Festivi: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.984
Un viaggio chiamato amore
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
. tel. 0323 - 501.984
Asterix e Cleopatra
Informazioni cine su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

AQUILA 100 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
AQUILA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in Black II**. Or.: 15.30; 17; 18.30; 20.40; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 052, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30; . **Sala 2: Cellas forever**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **Sala 3: About a boy**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
. corso Sommeiller 22, . 581.7100. **Sala 1: Asterix & Obelix Cleopatra**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 2: Men in Black II**. Or.: 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 590 605. **Formula per un delitto**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Lezioni d'ora Forever . Or.: 16; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17.30; 20. 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. . Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. cartoni . Or.: 16.30; 17.50 **The experiment** Or.: 20; 22.30.
COMPLEX MASSIMA piazza Massaua 9, tel. 779.69.200; pren. tel 779.69.300. **Peter Pan** Or.: 16; 17.30. **A time for dancing**. Or.: 16.20; 18.20; 20.20; 22.20. **Stuart Little 2**. Or.: 17.50; 22. **Asterix & Obelix**. Or.: 15.40; 17.50, 20, 22.10. **"O" come Otello**. Or.: 16.15; 18.10; 20.05; 22. **Men in black II** Or.: 15.20; 17.05; 18.50; 20.35; 22.20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **"O" come Otello** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montecuccoli 62, tel. 327.7214. **Magdalene**. Lezioni d'ora Venerin 2002 Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Moli , tel. 327.2214 **Lagaan** Or.: 1
ELISEO piazza Sabotino, . 447.52.41. **About a boy**. Or.: 15; 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Men in black II** Or.: 15.15; 16.55; 18.50, 20.40, 22.30.
EUROPA ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e Obelix**. Or.: 15.45; 17.50; 20.15; 22.30.
EUROPA VERDE via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Asterix e Obelix**. Or.: 15.45; 17.50; 20.15; 22.30.
EUROPA BLU via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30
EUROPA GIALLO via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Cellas forever**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EUROPA ARANCIO via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Men in Black II**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EUROPA VIOLA via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Stuart Little 2**. Or.: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30
EUROPA BLU via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EUROPA ARANCIO via Cigna 114, tel. 695.2.552. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio** . Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. Antiprima **Spazio Torino**. Or.: 16; 18.50; 21; 22.30
. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Khaleg** . Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghassan** . Or. 15.30; 18.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore**. Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Freddy**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
PATHÉ LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 68 77.856 **Westbit**. Or.: ; . **Cellas** . Or.: 13.30; 15.45; 18; 20.15; 22.30 **"O" come Otello**. Or.: 13.40; 15.50. 18; 20.15; 22.30.
Asterix & Obelix. Or.: 13.25; 13.40. 15.20; . 17.40; 17.45; 20; 22.20. **Giovanna la Pazza**. Or.: 13; 15.20; 17.40; 20; 22.20. **About a boy**. Or.: 13.30; 15.40, 17.50; 20, 22.20 **Men in Black II**. Or. . 15.55; 18.05; 20.15; 20.30, 22.30. 22.40. **Little 2**. Or.: 13.45. 15.45; **A time for dancing**. Or.: 13.35; 15.55; 18.15; 20.25; 22.35 **Bad Company**. Or.: 19.40; 22.05 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or 13.30; 15.30. 17.30 **Un viaggio chiamato amore** Or. 13.30; 15.40; 17.50; 20; 22.25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or. 15.50; 17.30. **Bad company**. Or.: 20, 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Westbit**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Carnival** . Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cellas forever** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. . Or.: 15, 18,10; 20.20; 22.30
STUDIO FIVE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
TEATRO corso Massimo 17, tel.: 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. . 15.30. 17.05; 18.40. The . Or.: 20.10; 22.30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Massimi & Co. Or.: 16; 18; Donovan Or.: 20.15; 22.35.

LE DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL E DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di nazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONECLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
BAD .PRINT. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare la missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
CALLAS F Biografico. Franco Zeffi porta sullo schermo la vita della diva Callas.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore bambini che, dopo la del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro vacilla.
KISSING JESSICA Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costanza , responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
Drammatico. In villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento piove : quando i contadini vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'UOMO DELLE SABBIE. Commedia drammatica. suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celebrerrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITÀ MASSIMA. Commedia drammatica. Il di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Grazia Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un ex poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà una figlia e verrà coinvolto in pericolosa vicenda.

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti di Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert e Paganini

MONTEMAGNO

Paolo Conte e i Solisti di Frischenschlager sono i protagonisti di una serata dedicata i mente alla musica. L'appuntamento è stasera nella Sala di Giustizia del Castello di Montemagno, dove governava Federico II di Svevia all'inizio 1200. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» con Università Torino e Provincia di Asti e il sostegno dell'Istituto di Cultura Austriaco di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio al 20,30) prevede premiazione di Paolo Conte il concerto dei Solisti Frischanschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», finora assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della musica classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado Yuri Ahronovitch tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che sta mietendo successi le tournée legate all'uscita suo ultimo album dvd «Razmataz», il riconoscimento sorta di conferma della «classicità» tutta novecentesca, peraltro già sottolineata altri premi prestigiosi (ad esempio il Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata presidente dell'associazione Armando Caruso, dal rettore dell'Università, Alberto Con (tra l'altro del cantautore), e il presidente Provincia Alberto Marmo.

La serata permetterà di rendere omaggio anche un'altra grande personalità della musica classica, il violinista salisburghese Michail Frischenschlager, tra i più importanti insegnanti europei, anche direttore d'orchestra e musicologo, non solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition presidente della Hochschule Vienna. Un musicista che dedica la vita alla formazione di giovani talenti tenendo Masters Class in tutto mondo.

E da tutto mondo giungono i musicisti che suoneranno brani per violino orchestra. programma si apre con Concerto per violino orchestra in Sol maggiore Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Rondò di Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Turato interpreterà la celebre «La Campanella» di Nicolò Paganini, e in chiusura sarà proposta Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra Mozarta (solisti: Song Ge, violino, Vera Reigersberg, viola). «Questi giovani interpreti di classica - indicano gli organizzatori - suoneranno per Paolo Conte, che classico è diventato con le sue canzoni amate tutto il mondo. Chissà quest'incontro non gli ispiri altri versi ed altre note».

Ingressi: 15 euro.
Info: 011/650.44.22. [c. f. c.]

Paolo Conte accanto alla sua vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno L'avvocato al castello di Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento del concorso dei vincitori della scorsa edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

Emma Camagna

Dedicato alla prima stagione della chitarra, è in pieno svolgimento il 35° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», nel genere in Italia e uno dei pochi a livello mondiale, che ha laureato concertisti fama e portato nel mondo musicale, e non solo, nome della città.

Teatro Comunale in corso le selezioni dei 22 concorrenti giunti da Francia, Germania, Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, Cina oltre che dall'Italia. Unico piemontese in gara, il ventottenne Christian Saggese di Asti, che già aveva partecipato un paio d'anni fa. Domani sera si conosceranno i nomi dei finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in una serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, proporranno un concerto di Mauro Giuliani, scelto come prova fra le tre in programma.

E di Giuliani il chitarrista cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, in un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età di 17 anni, estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata con un suo componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e al Comitato permanente del con per contributo dato alla diffusione dei concerti del grande compositore.

Tamayo suonerà anche il brano «Rememorias» che Marlos bre dedicò a Michele Pittaluga, il musicologo alessandrino ideatore concorso di cui è occupato fino alla morte, avvenuta nel '95. Da allora il timone è passato ai figli Marcello e Micaela, sorretti da molti sponsor, in primis Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral.

A completare la ricca serata (inizia alle 20, la presentazione in pri mondiale di «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano del livornese Marco Gammanossi. E' l'opera che vinto la quinta edizione del di com pre intitolato a Michele Pittaluga. Ad eseguirla saranno Lorenzo Micheli, vincitore nel '97 del so di chitarra classica, il sopr Monica Elias e il violista Maurizio Cardossi.

AL VIA LE AUDIZIONI, SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

NOVARA

Nuove voci cercansi per il del Coccia. Uno degli obiettivi neodirettore teatro di Novara, Carlo Pesta (danzatore e produttore con accrediti tutto il mondo) di formare «masse artistiche», come si dice in gergo, che possano lavorare alla produzione spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già è apprezzata in Italia e all'estero: la valorizzeremo ancor di più - ha garantito Pesta, presentando il progetto con le stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo invece quattro o cinque cori e in ciascuno potremmo individuare le voci migliori per formarne uno ad hoc per il Coccia». Allora si comincia la ricerca di bumbe ugole piemontesi e non: chi è interessato può contattare il Coccia (0321 - in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14,30 si svolgono audizioni per cantanti che lanel nelle opere «Bohème», «Traviata» e nel concerto di Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti del coro si dovranno presentare un documento di identità, dati personali, un breve curriculum e fotografia.

Anche per l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni la vitalità del teatro, al di là delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità e la tradizione del nostro teatro, in quanto luogo artistico, sono carte da gi anche sul piano della formazione dei talenti dell'attività delle masse artistiche. Vogliamo che Coccia "viva" anche quando non ci sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, ribalta e una professione». [m. p. a.]

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

BIELLA

Gli artisti contemporanei si confrontano con le antiche tecniche dell'incisione. questa la grande novità dell'edizione 2002 del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura sabato alle 18 al Chiostro di Sebastiano.

Nato da un'idea del critico d'arte Luigi Carluccio e dell'imprenditore Aldo Zegna, dopo aver ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte a stampa dell'intero panorama internazionale, oggi il Premio promuove un'edizione «alternativa» che è riuscita a radunare alcuni tra i maggiori esponenti mondiali del settore.

Sono infatti 28 i grandi maestri che esporranno le loro opere (fino al 3 novembre), nelle sale che ospitano i Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designare il vincitore di questa edizione del premio) composta da Gianelli, direttore del Castello di Rivoli - Museo di Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

Le opere (tra cui numerosi «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate su catalogo Allemandi, introdotte un Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà anche la terza edizione del Premio Biella Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo anno del corso di tecniche dell'incisione e ai diplomati delle Accademie di Belle Arti dell'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). [p. g.]

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 015 2593861
GILARDI CARS C.so Vercelli, 203 – Borgosesia (VC) – Tel. 0163 22995

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

PER IL TECNICO E' INIZIATA LA SETTIMANA PIU' DIFFICILE DA QUANDO HA APERTO IL CICLO VERCELLESE

La Pro dà fiducia a Braghin

Ma con la Valenzana vietato perdere ancora

VERCELLI

E' iniziata una settimana difficile per la Pro, in vista del match interno di domenica con la Valenzana. La terza sconfitta consecutiva ha aperto uno scenario inaspettato al punto che i bianchi si trovano sul baratro di una crisi che inevitabilmente si aprirebbe in caso in domenica al Piola lo zero in classifica venisse cancellato.

Ieri la società attraverso il direttore generale Sandro Turotti ha ribadito la piena fiducia a mister Braghin.

Mister Braghin

«E' chiaro che per Maurizione questi sono i giorni più importanti del ciclo vercellese. Ed anche se nessuno vuole prendere in considerazione l'ipotesi è possibile un cambio tecnico, inevitabilmente questa decisione è legata ai prossimi risultati.

«Non eravamo certo una squadra come il Mantova o il Thiene, ma siamo neppure una formazione da ultimo posto - ha ribadito ieri Turotti al clan bianco -. Sapevamo che con i giovani è come andare sulle montagne russe: si vincono si esaltano, se perdono si deprimono. Lo si è visto con Sud Tirol con la tensione palpabile dalle tribune. Vincere con la Valenzana sarebbe ottimale ma anche un punto ci permetterebbe di iniziare la nuova settimana con un altro morale e riprendere quel cammino interrotto con l'inizio di campionato».

Contro gli orafi la Pro dovrà fare a meno del giovane Peluso, squalificato per un turno dal giudice sportivo in seguito all'espulsione per doppia ammonizione nel match con il Sud Tirol e di Ferretti. Il «capitano» alle prese con una fastidiosa tendinite sta seguendo una particolare terapia che dovrebbe consentirgli il rientro per la trasferta di Monticchiari del 9 ottobre. Non invece problemi per il recupero completo di Pedrocchi, già sceso in campo pur non al meglio con gli altoatesini mentre resta il solito interrogativo accanto al nome di D'Agostino. Come sempre solo all'ultimo si saprà se il guizzante laterale tornerà tra i ranghi.

PRO E CONTRO

bl Astuto

CONTINUA la carestia, a questo punto non facile prevedere quanto possa ancora durare. I primi segni del momento che stiamo attraversando si avvertono già prima del fischio d'inizio: sulle gradinate il pubblico, benchè il tempo abbia giudizio dopo la mattinata minacciosa, è quasi dimezzato rispetto alla gara d'esordio.

D'altronde una sconfitta in casa e una quaterna secca non sono certo il viatico più invitante per i tifosi. Ma il peggio viene purtroppo dal campo, dal quale la Pro nuovo le rotte (e il punteggio non assume proporzioni antipatiche solo per di qualche bella parata di Marchetti).

Allora è già tempo di stracciarsi le vesti? Non lo credo, anche se la squadra che domenica soccombe al cospetto un tutt'altro che irresistibile denota una preoccupante di gioco e difetti più o meno gravi in tutti i reparti.

Il fatto di concedere per più di un tempo il vantaggio un uomo agli altoatesini è un alibi relativo: è in parità numerica, infatti, che i bianchi passano il quarto d'ora della partita.

Le cose migliorano, anzi, un poco nella ripresa e la sconfitta arriva - come sovente accade - nel momento in cui il risultato sembra al sicuro e i nostri danno persino l'impressione di più vivi degli ospiti sul piano fisico.

Una giustificazione più consistente può viceversa ravvisarsi nella mancanza di Ferretti e D'Agostino, gli unici giocatori di cui la Pro non può fare a altri non ne vedono in grado di dare ordine e fantasia manovra. A maggior ragione le assenze si fanno sentire in una squadra piuttosto giovane: questo può dire che dobbiamo probabilmente rassegnarci a un'anno di lotta non dobbiamo pensare di avere già in tasca la retrocessione.

Sospendiamo il giudizio per qualche domenica, nella speranza che i ranghi tornino al più presto completi e Braghin riesca a dare alla squadra il gioco che per il momento non c'è. Dopo di che sono convinto che Prunelli ne starà con le mani in mano aspettando di finire tra i dilettanti senza colpo ferire.

Nel frattempo non sarebbe una cattiva idea rompere il ghiaccio con la Valenzana, in quello che non sarà un derby (come viene etichettato per motivi geografici) ma un incontro da prendere le molle sicuramente sì.

SABATO A BIELLA L'ATTESA SFIDA CHE VALE IL PRIMATO NEL GIRONE DI COPPA

Gash e Mokaor al derby con il pieno di successi

BIELLA

Gash e Mokaor al derby di Coppa Italia a punteggio pieno.

Qui Biella. Tre partite e altrettante vittorie il ruolino di marcia della squadra di patron Ansermino, nell'ultima sfida a segno per 3-0 contro Alessandria. «Non ci aspettavamo un inizio così brillante - afferma Mino Barberis, l'allenatore in seconda che sta egregiamente sostituendo Luca Monti, impegnato la Nazionale azzurra in Argentina - quest'anno abbiamo costruito un gruppo davvero valido. Dispongo di una formata da nove giocatori che possono entrare in qualunque momento, senza variare l'equilibrio e l'assetto della squadra».

Canzanella e Mastropasqua si sono subito integrati nel gruppo, in palleggio Perfetto è una validissima alternativa a Simeon, Friggieri e Becchio danno grande affidamento al centro con un rincalzo giovane ma altrettanto efficace Salza. Domani sera il Gash affronterà in amichevole il Pavic prima di ospitare sabato la Mokaor. «Entrambi dovremmo passare il turno - conclude Barberis - e raggiunto questo obiettivo potrò schierare chi ha avuto meno spazio in questa prima fase».

Qui Mokaor: Dopo l'Alessandria i vercellesi di coach Martino regolano anche il Chieri (3-1). Il match contro i torinesi ricalcato, a grandi linee, la doppia sfida con i mandrogni: vercellesi ancora in rodaggio capaci di alternare giocate discrete a qualche piccolo black out costato il secondo set. Alla fine, però, quando si è trattato di chiudere l'incontro i bicciolano non hanno avuto tentennamenti: «L'avevamo detto sin dall'avvio - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - che la Coppa doveva essere interpretata unicamente in chiave campionato. E' chiaro, comunque, che le vittorie fanno sempre morale specialmente se, come in occasione delle ultime gara, la squadra, pur imballata dalla preparazione atletica, è uscita alla distanza». E infatti gli ultimi due parziali (25-15 e 25-19) sono eloquenti.

Sia pur con le dovute cautele s'iniziano già a intravedere buone potenzialità in fase offensiva, specialmente sulla fascia dove agisce il martello Gherardi e bene ha fatto anche Benedetto a Pozzatello nel ruolo di libero. «Adesso si attende l'esame-derby a Biella - dice Bertolini - dove, per la prima volta, si confronteremo contro un avversario di pari categoria».

Qui Vigliano. Le ragazze del Top Wool hanno inanellato due preziose vittorie superando per 3-1 sia il Pavic Romagnano sia la Sanmartinese. Coach Lombardi ha schierato Stanga in palleggio, Giovannella opposta, Piergentili e Stefanuto banda, Zacchi e Zonca al centro con Zaghani libero. Il prossimo impegno di Coppa Italia vedrà il sestetto biancoblu impegnato domenica a Oleggio.

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

A sinistra il vice-allenatore del Gash Biella Mino Barberis e Mario Canzanella

ATRIPALDI CHIUDE LA POLEMICA SULLA SCONFITTA DI DOMENICA A NAPOLI

La Lauretana ora pensa al Varese

Domani sera il debutto casalingo nel turno infrasettimanale

BIELLA

Dopo la discussa sconfitta della Lauretana a Napoli, la compagine rossoblù si è subito rimboccata le maniche in vista dell'impegno infrasettimanale con la Metis Varese. Domani sera capitan Soragna e compagni ritroveranno il sostegno del pubblico amico con la fondata speranza di non dover più combattere anche con i «mulini a vento». Alla luce delle pubbliche misfatte compiute a Pozzuoli dal terzetto in grigio, la grandezza di una società si misura anche dalla filosofia dei propri dirigenti ed è innegabile che uno sportivo di razza qual è Marco Atripaldi smorzi i toni accusatori verso il sistema arbitrale, precisando alcune dichiarazioni da noi attribuitegli: «Ribadisco che la sconfitta di Napoli è esclusivamente responsabilità della nostra squadra, non ho parlato dell'arbitraggio neppure a caldo, lo faccio certo ora. La sconfitta va accettata serenamente così come tutto quanto è successo sul campo di Napoli. Abbiamo sbagliato dieci tiri liberi, abbiamo avuto per due volte nelle la palla della vittoria e abbiamo fallito. Sappiamo di avere una squadra giovane, inesperta dei limiti ma che può migliorare e lavoreremo perchè questo avvenga. Salvarsi sarà un'impresa, c'è bisogno che tutti noi, società, tecnici, giocatori dedichiamo le nostre energie per raggiungere questo obiettivo, non possiamo permetterci di perdere tempo né lamentarci né a protestare. Mi permetto di chiedere al nostro grande pubblico di fare altrettanto a partire dalla partita di domani sera». Un intervento che non fa una grinza, che non ci sottrae dal criticare, quando le critiche sono legittime, ogni sopruso. Chiusa volta per tutte ogni polemica, il basket mercato propone l'ex-rossoblù Andrea Niccolai con la di Milano. L'Olimpia ha scelto in tal senso dopo l'infortunio a Marlon Garnett.

L'ex-rossoblù Andrea Niccolai

(c. re.)

ATLETICA LEGGERA

AL MEETING GIOVANILE DISPUTATO A CARAVAGGIO

Il Taekwondo Gattinara vince due ori e due bronzi

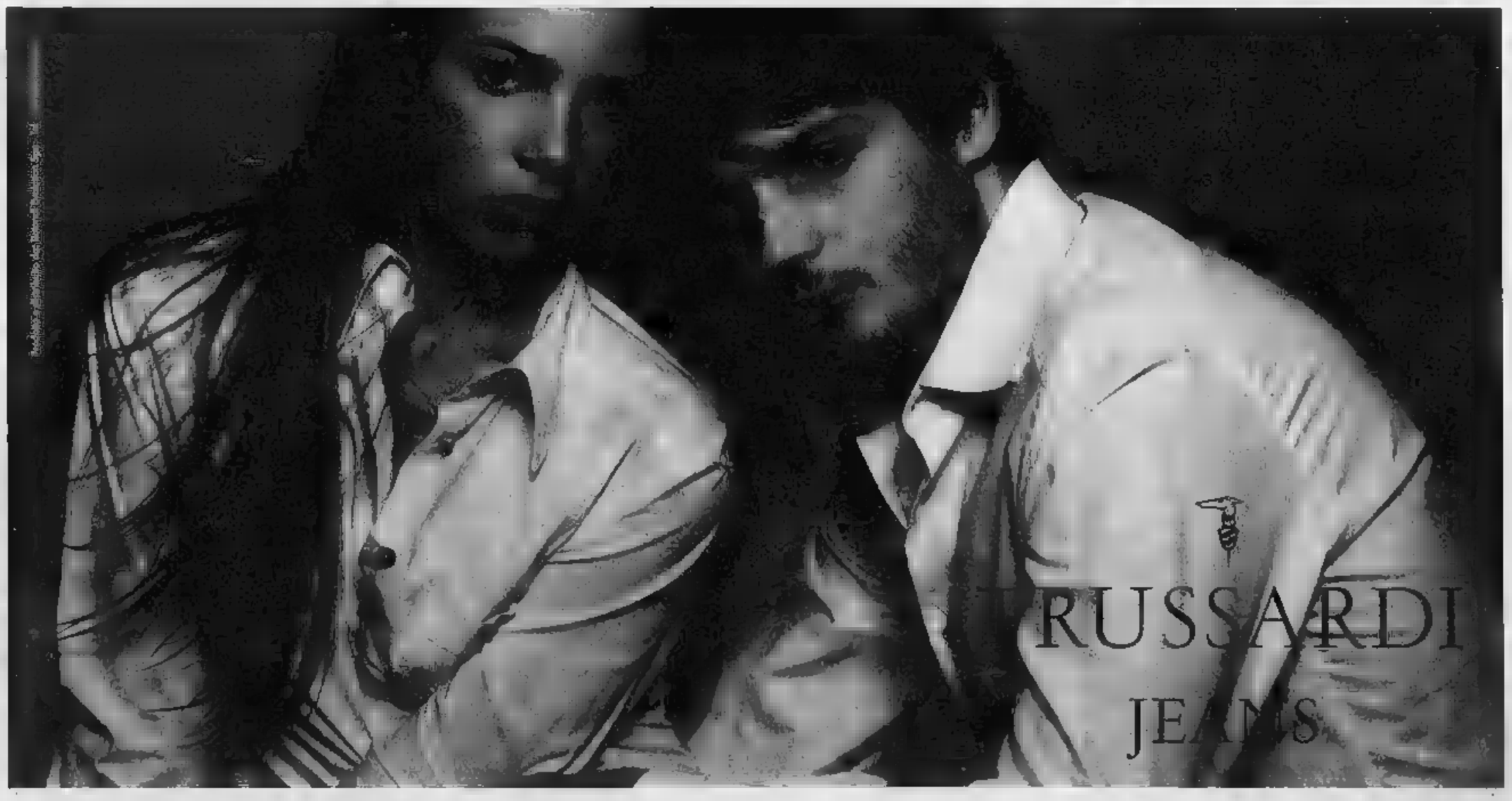
GATTINARA

C'era addirittura un Ministro a premiare i giovani atleti dai 7 ai 15 che a Caravaggio (provincia di Bergamo) si sono fidati in un meeting di atletica laggera dell'ente di promozione sportiva Msp. Alla manifestazione hanno partecipato diversi giovani tesserati per l'associazione sportiva Taekwondo Gattinara (affiliata al comitato novarese dell'Msp) e i risultati non sono mancati.

A alti i colori della società gattinarese stati Marco Barattin, Alberto Cametti, Giorgio Cametti, Eleonora Picco, Alessandro Santamaria, Luana Sella e Gioele Volpe. Complessivamente sono stato conquistare due medaglie d'oro e altrettante di bronzo.

Il sodalizio si è imposto nella 4X100 novizi e nel salto in alto esordienti: per staffetta stati schierati Marco Barattino, Alberto Cametti, Eleonora Picco e Luana Sella; nella prova di salto esordienti sul gradino più alto del podio è salito Alessandro Santamaria. Queste invece le medaglie di bronzo: nel getto del peso categoria esordienti il riconoscimento è andato a Giosia Volpe mentre nella staffetta 4X100 esordienti sono stati premiati Giorgio Cametti e Alessandro Santamaria, squadre con due atleti altre zone.

A fine giornata i «medagliati» hanno quindi avuto la sorpresa essere premiati da un esponente del governo, il ministro per le riforme Umberto Bossi. Il leader della Lega non era presente in veste ufficiale ma in qualità di padre, visto che al meeting dell'Msp Caravaggio ha partecipato anche suo figlio.



Opere pie Lotteri ■ Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

■ Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante ■ Rossano Ciuffi ■ Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazio- ■ ■ è di g■■■■ crisi economica tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto ■ futuro degli anziani ricoverati ■ dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl ■ e ■ di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci ■■■ venti posti vuoti ■ solo chi può pagare oltre ■ ■■■ ■■■ di retta mensile viene ricoverato perchè l'Asl 1 ■■■ utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di 400 mila euro».

I sindacalisti ■■■ molto polemici: «Tutto questo accade in ■■■ città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio ■ temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i ■■■ 60 dipendenti mentre le Asl pagano ■■■ un ritardo di ■■■ anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può essere utilizzata come fosse ■■■ farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellu- ■ cancerogene quando ■ bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 ■■■ ■■■ 220 pazienti dai 28 ■ ■■■ anni è compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dall'Istituto di Candiolo e dall'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, ■ primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni con la collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Covello, Antonella De Stefani e Riccardo Regona. «L'Interleuchina 2 - è la ■■■ dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti ■■■ sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato ■ tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse essere schierata come alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però ■ un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma ■■■ sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi ■ localmente sull'uomo».

■ punto di partenza di tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del ■■■■ al cavo orale e oro-faringeo. «A ■■■■ della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in una ■■■ ■■■ ■ ■■■ linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel corso di un lungo periodo: «Metà ■■■ stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli ■■■ 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettata direttamente ■■■ collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfo- ■■■ dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i ■■■■■■ni della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ■■■ la percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di un vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato un oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, si isola, si inietta nel paziente in ■■■ punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove ■ sviluppa ■ cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo delle molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

IN CONSIGLIO IL ■■■■■■■ RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a ■■■ io mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche ■■■ centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

■ le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? ■■■ la fine ■ giugno quando ■ presidente affermò durante la convention ■ Forza Italia di «non ■■■■ più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine ■ settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

> il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese ■ posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

Dunque, D'Ambrosio ■■■ in sella e accompagnerà il presidente nel suo «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali ■ i cittadini per spiegare le scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche mo- ■■■ cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che ci sono state difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

E se Ghigo apre le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In sala non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà di usare in modo massic- ■■■ la strada delle deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale ■■■ ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permette di prendere ■■■ decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte ■ p■■ la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà», il secondo: «La nostra azio- ■■■ sta andando ■■■■ anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta ■ documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto dalla conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato ■■■ lizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui ■■■ gli ordini ■ Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo non è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente **Enzo Ghigo** durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che ■■■ giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo ■ ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Ormea e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva ■ termine del faccia a faccia tra ■■■ delegazione di sindaci ■ comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, cir- ■■■ 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, seduta in prima fila, ci sono una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia ■ pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha concesso il 5 settembre, peccato però che la decisione ■■■ stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo p■■■ in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma lì dovete garantire in altre strutture e non fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del ■■■mitato Valle Belbo, invece, vuole ■■■■■ che «cos'è il country hospital. La nostra gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per ■■■■■ re la sanità pubblica e punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non sono ■■■■■ un atto deliberativo». A qual punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazio- ■■■ di cittadini ■■■ potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un ■■■■■ cittadino di Avigliana. E la mamma in corso: «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano ■ razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non è un ■■■ solo italiano ma anche ■ livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo ■ ■■■■ Italia, accusa ■ sinistra «che è s■■■ in piazza ieri con decine di bandiere rosse punta a cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e Galasso (An). Ma dalla maggioranza si sollevano anche ■■■ critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e ■ Antonello Angelari (Ccd) chiedono ■ «conoscere i dati esatti e certi della sanità». Secondo Angelari, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato ■■■ corrispondono a verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di € e il San Luigi ■ ■■■ decina di milioni e ■ pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». Ma secondo Gallarini (Forza Italia) ■ dato positivo è la tendenza al pareggio ■ non la matematica precisione». (m. tr.)

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, al San Luigi di Orbassano, e lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo aver sorpreso una zingarella di 14 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua casa, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il suo collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare sprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma sarei morta se quei carabinieri non mi avessero raccontò tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le sue parole si ripetono, li stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di 5 anni, che si è a faccia a faccia la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come piccolo «Soffre di e quasi riusciva a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella dove si nascosta la ragazzina». Il Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in Lei, recitando copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, niente altro. Avete sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, tempo. «Non ho fatto un corso specifico, in realtà mi fatto le ossa da solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo visita di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti a Milano, apposta per festeggiare il suo compleanno. Il suo cuore, pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa se la costringono a rubare».

Lina Soresini, 55 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti esito positivo, che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, vi sono «edifici e strutture» che danno un fastidio per il decollo e l'attarraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» delle traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione cui, nell'estate del 1996, aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu da un errore umano e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Si chiarì allora che i piloti sovietici affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, quella «superficie di e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche di pochi gradi al decollo e scendere una maggiore pendanza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per equipaggi stranieri, appunto nel dell'Antonov o a chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mosso molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma le attrezzature; la visita non è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e mandare mio figlio a scuola, mio figlio lo ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché è solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è osservazione da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della rifiuti e dopo averla letta e riletta riuscita a capire quando dovrò pagare la rata, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora più.

«Sta scritto entro 60 giorni data di notifica cartella e per le successive entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto del sesto mese. Come fa una persona anziana e sola a capire la data senza correre il rischio sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Subalpina con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di un ciarpame ciò va dal posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti di uso o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in luogo storicamente importante e significativo? non si voleva elevare di tono la nostra città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

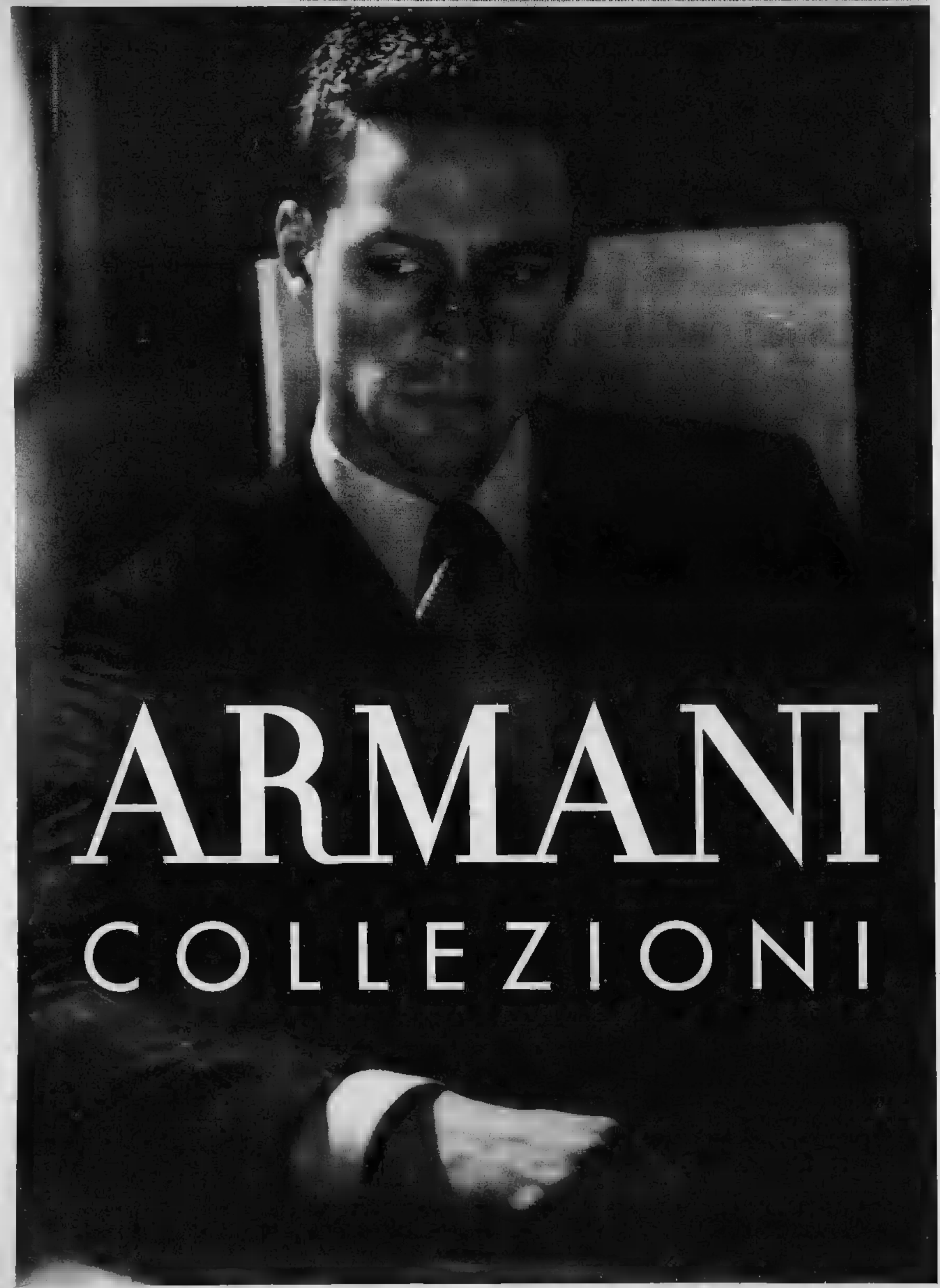
CORSI 2002/2003
ENAIP Settimo
Tecnico gestione aziendale informatizzato
ISTRAZIONE e SER
ore 1000 - Stage ore 400
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione informatizzato
COMMERCIO ELETTRONICO
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto; adulti disoccupati
gestione aziendale informatizzato
ore 1000 - Stage ore 400
Giovani obbligo formativo assolto, disoccupati
Tecnico di PRODUZIONE INTERNET
ore 600 - Stage ore 240
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
IMPARARE PER LAVORARE
ENAIP Settimo Torinese - Via Cavour, 10 - 10036 Settimo Tse
Tel. 011 800 38 98 - Fax 011 897 86 98
APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
(POMERIGGIO E SERA)
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa, si comportano in modo disdicevole e violano della legge.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
IL FUNERALE DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
C.so Bramante 56/b Torino

PREZZO «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CALABRIA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ): «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEDMONT», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,50 A PROVINCIA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,90 – PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI: GRATUITI: CON SPECCHIO AL PREZZO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50, CANADA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50



GIORGIO MONTEVERDI
CASHMERE

PROSSIMA APERTURA
26 SETTEMBRE

ALBA
CORSO ITALIA 3/A
CON L'OCCASIONE SCONTO 20%

RICORDIAMO AI GENTILI CLIENTI CHE IL MARCHIO GIORGIO MONTEVERDI A TORINO É DISTRIBUITO ESCLUSIVAMENTE IN:

GALLERIA SAN FEDERICO, 10
GALLERIA SAN FEDERICO, 12 - *Abbigliamento bimbo*
VIA ROMA, 316
VIA LAGRANGE, 22
CORSO DE GASPERI, 0/E
TEL. 0173.33246 - 011.5625595

ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

EFFICOMM. LEGGI R80: 59 AL 5/10/2002

Mercedes-Benz
GINO
CUNEO
SAVIGLIANO - ALBENGA - SAN REMO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64102, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
EUNA CERAMICHE s.n.c.
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Basse, 4 - Tel. 0175 259180
NUOVA SALA MOSTRA
Via XX Settembre, 53 - CUNEO

RICONOSCIMENTO

ANNA [illegible] A TORINO

Con T[illegible] Donna successi e problemi dell'imprenditoria

Vanna Pescatori A PAGINA 43

MANIFESTAZIONE CONVOCATA CONTRO LA POLITICA DEI TAGLI A POSTI E SERVIZI IN TUTTO IL PIEMONTE

A Torino anche la voce dei piccoli ospedali del Cuneese

Una delegazione di amministratori alla protesta davanti alla sede del governo regionale

CUNEO

C'era anche [illegible] presenza cuneese, ieri mattina, alla manifestazione [illegible] protesta davanti alla sede del governo regionale, a Torino, contro la politica di razionalizzazione e tagli dei letti e [illegible] servizi ospedalieri. Insieme agli amministratori di Domodossola, del Verbano e del Torinese, ha partecipato all'iniziativa [illegible] primo cittadino di Ormea Giorgio Ferraris, componente della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl 16, consigliere provinciale [illegible] presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Tanaro. Una partecipazione per ricordare che «l'ospedale [illegible] Ceva non si deve smantellare, declassare [illegible] ridimensionare».

«Vogliamo contare di più ed [illegible] ascoltati quando si [illegible] di decidere sui servizi sanitari nei nostri territori [illegible] per la nostra gente - ha spiegato Ferraris, riassumendo il tono e i contenuti della protesta -. Lo abbiamo chiesto come sindaci, in un documento letto dalla collega di Avigliana, Carla Mattiolì».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha ascoltato le [illegible] dei manifestanti, ma [illegible] risposto che «la delibera di giunta dell'8 luglio sul riordino delle strutture non si tocca, perché la riconversione [illegible] andare avanti».

«D'Ambrosio ha ribadito che la razionalizzazione dev'essere fatta per dare servizi migliori [illegible] cittadini - ha riferito [illegible] il sindaco [illegible] Ormea -, [illegible] noi amministratori non siamo disposti a essere esclusi da queste decisioni. Se il nuovo piano sanitario tornerà nell'aula del Consiglio regionale, vogliamo che siano rivisti anche i nostri ruoli e il compito dei sindaci nella programmazione della [illegible]tà sul territorio».

Si attendono le proposte che i direttori delle Asl, quadrante per quadrante (nella «Granda» ce n'è uno), hanno elaborato sul riordino delle strutture, per sottoporle in Regione. [p. s.]

Neuropsichiatria e consultorio a Villa S. Croce

La Neuropsichiatria infantile e il Consultorio familiare cuneese dell'Asl 15 si [illegible] trasferiti a Villa Santa Croce, nei locali [illegible] corso Francia 10, dove entro l'estate 2003, sarà operativo un [illegible] centro per l'assistenza della donna e del bambino. «I locali, siti al piano rialzato, sono raggiungibili attraverso [illegible] [illegible] [illegible] permette il facile accesso alle madri con passeggini o [illegible] e alle persone con difficoltà a camminare - spiega Raffaele Bergamo, commissario dell'Asl 15 -. Gli spazi esterni della struttura permettono un comodo parcheggio e la fermata dell'autobus è di facile accesso anche a coloro [illegible] muniti di [illegible] propria». Nella sede di corso Francia, gli operatori del consultorio familiare continuano l'attività [illegible] I corsi [illegible] preparazione al parto, massaggio infantile, acquaticità per gravide e neonati, visite domiciliari, sostegno all'allattamento al seno, prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile (progetto prevenzione serena), visite ginecologiche e incontri post parto con ostetriche, vigilatrici d'infanzia, assistenti sanitarie, sulla sensibilizzazione alle vaccinazioni, norme di puericultura, prevenzione degli incidenti domestici. A Villa S. Croce la Neuropsichiatria infantile risponde allo 0171643900, il consultorio familiare allo 0171643902. A ottobre sarà il servizio [illegible] foniatria e logopedia [illegible] essere trasferito [illegible] [illegible] Carlo Boggio 14, in attesa che vengano ristrutturati i [illegible] di Villa S. Croce. [l. m.]

Alla «Vian» sedici alpine

Non è una fotomodella vestita da uno stilista ispiratosi alle divise militari, ma una vera «alpina» la ragazza ritrat[illegible] durante una cerimonia svoltasi [illegible] giorni scorsi a Boves. E' stata questa una [illegible]lle prime uscite pubbliche delle sedici volontarie in servizio [illegible] giugno al II Reggimento Alpini, di stanza alla caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta, a Cuneo, comandato dal colonnello Marcello Bellacicco. Le alpine sono ospitate [illegible] camerate diverse da quelle dei loro colleghi maschi, ma per il resto seguono l'identico tipo di addestramento e di attività operativa. Si sono impegnate a rimanere in servizio da 1 a 5 cinque anni, [illegible] termine dei quali potranno «raffermarsi» e concorrere all'incarico di ufficiale. [m. bo.]

IL PROGRAMMA DARA' ALLA «GRANDA» UNA RETE CICLABILE EUROPEA SIMILE A QUELLA DI FRANCIA [illegible] OLANDA

In bicicletta per 690 chilometri

Il Consiglio provinciale ha detto sì al piano delle piste

Gianni De Matteis

CUNEO

«In un periodo ragionevole di tempo la Granda si doterà di una imponente rete di piste ciclabili allineandosi [illegible] quanto già è stato fatto ad esempio in Francia e in Olanda». [illegible] ha detto l'assessore Marco Botto, illustrando al Consiglio provinciale l'integrazione che arricchisce ulteriormente il piano delle piste ciclabili nella «Granda».

Il programma, approvato all'unanimità, prevede la [illegible]zione di 27 progetti per un totale di 690 chilometri di piste.

Altre centinaia di chilometri di piste ciclabili di esclusivo interesse turistico sono allo studio in numerosi Comuni. Di alcuni già si conoscono i progetti: la Alba-Asti che corre lungo il Tanaro, la Bra-Ceva che utilizza la ferrovia alluvionata e dismessa, la pista prevista nel territorio del Marchesato di S[illegible]

Continua Botto: «La prima ciclabile, [illegible] sarà quanto prima attivata, è la Limone-Cuneo, [illegible] s'inserisce [illegible] progetto "Eurovelo", il quale parte da Lisbona e arriva ad Atene attraversando anche la nostra provincia. Il superamento delle Alpi avverrà con [illegible] treno fino [illegible] Limone; di qui corre la [illegible] ciclabile che a Cuneo proseguirà per Sant'Albano Stura e Alba, quindi verso Asti e gli ulteriori traguardi verso Atene».

Una legge statale del [illegible] aveva previsto [illegible] realizzazione di una fitta rete di piste ciclabili per favorire chi intende viaggiare sulle «due ruote» anziché sui mezzi motorizzati. Alla spesa [illegible] lo Stato, la Regione, la Provincia, quest'ultima con un contributo del 25 per cento.

In linea di massima le piste dovranno correre lungo le strade [illegible] vinciali, che nella «Granda» hanno uno sviluppo di oltre 3000 [illegible]tri. Questa puntualizzazione ha imposto alla Provincia di predisporre e approvare un proprio piano generale.

La prima approvazione del programma risale al dicembre 1999, ma nel frattempo lo Stato [illegible] trasferito alla Provincia [illegible] certo numero di sue strade. In particolare, l'inserimento nel piano riguardava il tratto Savigliano-Genola-Fossano-Sant'Al[illegible] Stura dell'ex statale 28, ma che interessa anche la stra[illegible] regionale 20, prima, e la provinciale 428 poi, la cui integrazione ha ricevuto l'altro ieri il consenso del Consiglio provinciale.

Il nuovo percorso consentirà il collegamento diretto tra rete di piste ciclabili dell'area saviglianese e saluzzese con l'area monregalese, mediante l'attraversamento del fiume Stura, a metà strada tra Cuneo e Alba. Sui tempi necessari per realizza[illegible] il piano l'assessore Marco Botto non si pronuncia, perché mancano ancora i progetti esecutivi, ma è importante «avere iniziato le procedure amministrative».

I PERCORSI

		Km.
1	Colle di Tenda - Cuneo	[illegible]
2	Demonte - [illegible]rgo San Dalmazzo	15
3	Borgo San Dalmazzo - Mondovì	[illegible]
4	[illegible] - Peveragno	9
5	[illegible] Peslo - Certosa di Peslo	14
6	Borgo San Dalmazzo - [illegible]	23
7	Dronero - Busca	13
8	Cuneo - Busca	[illegible]
9	Busca - Saluzzo	21
10	Saluzzo - Bagnolo P.te - Torino	28
	Saluzzo - Villafranca Piemonte	18
	Saluzzo - Savigliano	16
13	Cuneo - Savigliano	37
14	Percorso 13 - Fossano	8
14 bis	Savigliano - Genola - Fossano - S. Albano Stura	22
15	Percorso 12 - Bra	20
16	Percorso 15 - Carmagnola	14
17	Cuneo - Sant'Albano Stura - Alba	69
18	Fossano - Bra	29
19	Percorso 17 - Mondovì	11
	Mondovì - Trinità	19
	Percorso 16 - Cerasole - Ternavasso	24
22	Bra - Alba e diramazione Poltenzo	32
	Pe[illegible] 21 - Percorso [illegible]	21
	Alba - Castagnole Lanze	15
25	Mondovì - Vicoforte Mondovì - Murazzano	42
26	Montezemolo - Canelli	65
27	Percorso 17 (Gallo Grinzane) - Percorso 26 (Cerretto Langhe)	17
	TOTALE	[illegible]

I CARABINIERI ESCLUDONO LA MATRICE DOLOSA

Bagnolo, capanno agricolo è distrutto da un incendio

BAGNOLO

Un capanno per gli attrezzi agricoli ha preso fuoco, l'altra sera, nelle campagne [illegible] paese. Erano da poco passate le 20 di lunedì quando è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per un incendio divampato all'interno di uno stabile utilizzato come ricovero di utensili e attrezzi agricoli, interamente costruito in legno.

La chiamata al «115» proveniva dal proprietario del capanno. A spegnere [illegible] fiamme sono state le squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Distaccamento permanente di Saluzzo, intervenute insieme ai volontari di Barge. L'episodio è avvenuto in un campo di via Crose. I carabinieri della Stazione di Bagnolo, che hanno svolto un sopralluogo per accertare le [illegible] [illegible] rogo, tendono ad escludere la matrice dolosa. In mattinata [illegible] piovuto su tutta la zona; a provocare le fiamme potrebbero essere stati alcuni utensili, fra i quali forse una saldatrice, depositati ancora caldi all'interno dello stabile. Di lì potrebbe essere scaturito l'incendio che si è [illegible] [illegible] all'intera strut[illegible]

Intanto, nell'Infernotto, nella vicina Barge, sono proseguiti anche ieri i lavori dei tecnici della Telecom per riparare il guasto provocato [illegible] fulmine, che, sabato sera, ha mandato in tilt alcune centraline telefoniche, privando del servizio diverse famiglie del paese che attendono ancora il ripristino delle linee. Durante il nubifragio di sabato, un black-out elettrico aveva interessato numerose abitazioni; la «luce» era stata ripristinata nelle [illegible] immediatamente successive. [m. ma.]

RACCONIGI, I TIMORI DI 14 OPERAI E 8 IMPIEGATI

Licenziamento più vicino per i dipendenti «La.Re»

RACCONIGI

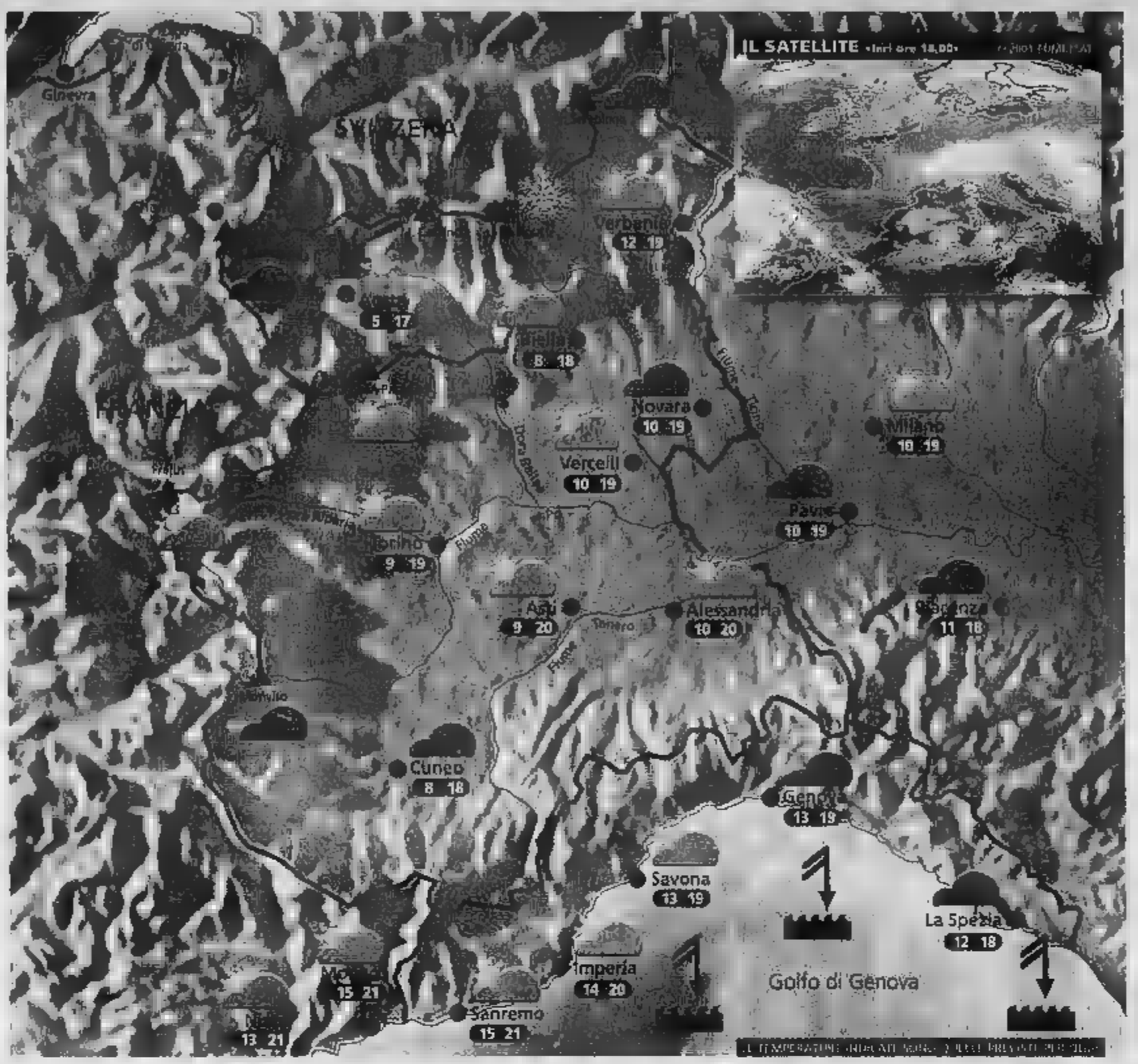
Si avvicina il licenziamento per i 14 operai e gli 8 impiegati, annunciato a fine agosto dalla «La.Re.» di Racconigi, azienda siderurgica del gruppo Thyssen Krupp Steel. La produzione di lamierati in acciaio speciale è diminuita, con una riduzione del fatturato [illegible] 25% in seguito alla crisi che ha colpito il settore della metallurgia.

Il bilancio dell'azienda presenta oggi un forte disavanzo, a cui [illegible] contribuito il fatto [illegible] l'80% della clientela fa parte dei fornitori Fiat, che negli ultimi tempi ha fortemente ridotto la richiesta di materiale.

Finora nello stabilimento racconigese la «La.Re» impiegava 127 dipendenti, di cui 90 operai, alcuni dei quali erano già stati licenziati la primavera [illegible] In un incontro [illegible]à i rappresentanti dei sindacati Fiom-Cgil e Uil-Uilm, la rappresentanza sindacale unitaria di fabbrica e i vertici dell'azienda, quest'ultima aveva chiesto di prendere tempo per valutare le proposte dei rappresentanti dei lavoratori, quali part-time e riduzione di [illegible]io, onde evitare i licenziamenti. Nel secondo incontro, che si [illegible] tenuto ieri a Torino alla sede dell'Api, l'amministratore delegato dell'azienda italo-tedesca, ingegner Fritjof Tileman Munch, ha annunciato che per la «La.Re» l'unica soluzione possibile per superare la crisi è la riduzione del personale in eccedenza.

I sindacati, però, non ci stanno ed annunciano battaglia. La scorsa settimana sono già state fatte alcune ore di sciopero, altre sono previste nei prossimi giorni. Visto che non esisterebbe alcun margine di trattativa, non sono stati programmati ulteriori incontri fra azienda e rappresentanti dei lavoratori. I sindacati hanno chiesto un colloquio al sindaco di Racconigi, per mettere l'amministrazione civica al corrente [illegible] delicata situazione. [a. m.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura, isolate nevicate si sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni

Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dalle zone occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima bel tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E'un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di un sistema anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione di nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che è provocato dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	18
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	19	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
GENOVA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 18 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.it

La prima idea della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era solo un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv.
Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Provatela da venerdì 27 a domenica 29 settembre negli Showroom Saab.

Nuova Saab 93 Sport Sedan

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638

LA GIUNTA COMUNALE NON PROCEDERA' ALLA MODIFICA DEL PIANO REGOLATORE PER FAVORIRE L'INSEDIAMENTO BRESCIANO

Il no all'allevamento divide i fossanesi

L'ex stabilimento di polli riconvertito per 5000 sanati

FOSSANO

Fa discutere la decisione della giunta comunale di non procedere alla modifica del piano regolatore per agevolare l'insediamento di un mega allevamento di 5000 sanati (vitelli a carne bianca) in regione Sant'Anna di San Sebastiano.

La richiesta di modifica è arrivata la scorsa primavera da un importante operatore bresciano interessato alla riconversione degli stabilimenti di un allevamento di polli. La modifica negata dalla giunta riguarda lo smaltimento dei liquami. La ditta bresciana non intende procedere (come previsto dal piano regolatore) alla trascrizione e registrazione dei contratti per le disponibilità dei terreni (giornate piemontesi) necessari allo smaltimento. Perciò ha chiesto una modifica ad hoc dello strumento urbanistico.

Il problema riguarda lo smaltimento della massa di liquami prodotti dagli animali

La questione ha suscitato grande discussione fra gli amministratori. C'è chi ritiene che un allevamento del genere finirebbe per avere un impatto troppo negativo da un punto di vista ambientale, considerando che Fossano, con i suoi 130000 capi (tra bovini e suini), ha una concentrazione di animali 10-12 volte maggiore rispetto alla media nazionale. Chi invece ritiene che il valenza economica e produttiva dell'attività sia tale da giustificare una deroga al piano regolatore.

«Condivido l'esigenza di dotarsi di norme restrittive nel - dice Gianfranco Dogliani, di Forza Italia -, ma solo per i nuovi insediamenti. Si tratta di una riconversione, quei capannoni ci sono già. Bisogna tener conto della notevole ricaduta di quest'attività solo per quanto riguarda l'occupazione diretta, ma anche per l'acquisto delle materie prime in zona; basti pensare al consumo di mais. La stessa Agenzia regionale per l'ambiente aveva espresso parere favorevole all'insediamento». I veterinari del Servizio preventivo dell'Asl 17 ritengono che l'allevamento non avrebbe costituito un eccessivo problema dal punto di vista ambientale.

«Nel Fossanese c'è una grande concentrazione di suini, che oggettivamente problema - dice Pietro Lingua, responsabile del Servizio d'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche -, per i sanati la situazione è tranquilla. Un allevamento di mila sanati non pone eccessivi problemi sanitari perché la movimentazione è minima; dal punto di vista ambientale l'importante è che si distribuiscano i liquami in modo omogeneo». L'assessore all'urbanistica Giorgio Cagliero spiega: «Il nostro piano regolatore fa una scelta netta di contenimento degli allevamenti intensivi. Non ritenianmo modificare questa volontà nel momento in cui stiamo approntando un nuovo strumento urbanistico». [l. a.]

IL VECCHIO FORO BOARIO

Tettoie saranno abbattute per realizzare piazzale a Fossano

Da alcuni anni il loro boario della città degli Acaja non svolge più la normale funzione di esposizione degli animali per la vendita. I grandi numeri impediscono agli allevatori di portare in piazza i loro capi, che vengono contrattati a modo «virtuale», salvo verifica alla stalla da parte dei commercianti. «Gli imprenditori hanno bisogno di strutture moderne di commercializzazione in grado di favorire lo scambio senza la presenza fisica degli animali sul mercato - spiega l'assessore all'Agricoltura Gianni Bruno -; l'ampia sala contrattazioni si presta benissimo a questo nuovo sistema di vendita. Il notevole volume di affari fa del nostro mercato un punto di riferimento importante per suinicoltura e bovina di razza pigmontese». Le tettoie del foro verranno abbattute: sarà allestito un piazzale per accogliere il nuovo centro fieristico. [l. a.]

DOPO LE POLEMICHE DIMISSIONI DEL VICESINDACO

A Villanova lascia un altro assessore

VILLANOVA MONDOVI'

L'amministrazione civica registra un'altra «perdita». Ieri sono state ufficializzate le dimissioni dell'assessore a Tributi e Nettezza urbana Aldo Gaveglio, che seguono quelle del vicesindaco Giampiero Vinai, di Claudio Orsi e la defezione del gruppo di maggioranza del consigliere Luciano Amarante.

Gaveglio, che è un ingegnere, ha spiegato: «Sono un assessore tecnico e di fronte alla crisi politica che si è aperta ho preferito ritirarmi. Non avevo in Consiglio comunale, proprio perché eletto, e preferisco che gli amministratori chiariscano fra loro questa situazione».

Il sindaco Dario Bongiovanni

Il primo cittadino Dario Bongiovanni ha commentato: «La giunta è zoppa, in realtà manca solo il vicesindaco, perché Gaveglio era un assessore esterno, anche se elemento di equilibrio. E' un tecnico, come me, e posso capire la sua esigenza di non essere coinvolto in questioni politiche».

L'esecutivo villanovese è composto da sei assessori, oltre che dal sindaco. «Io sto rispondendo ai 1967 elettori che mi hanno votato - ha proseguito Bongiovanni, in carica da poco più di un anno, dopo le elezioni anticipate seguite alla scelta di Vincenzo Tomatis, primo cittadino da vent'anni, di optare per il seggio in Consiglio regionale, incompatibile con l'incarico comunale -. Sto rispondendo in modo sereno a coloro che hanno creduto in me. Valuto tutti i confronti, ma dev'essere chiaro che si va avanti con buon senso e buona fede. Caduta della giunta? Metto in conto tutto, ma do per scontato. Cercherò di mantenere in piedi la situazione, ma forzature». Intanto si registra nota di solidarietà a Bongiovanni da parte dei colleghi sindaci Mondovì, Vicoforte, Frabosa Soprana, Roccaforte Mondovì e Briaglia: «In riferimento alle notizie riportate da alcuni giornali sulle vicende amministrative che riguardano il Comune di Villanova Mondovì, vorremmo sottolineare che abbiamo sempre avuto l'attuale amministrazione, e in particolare con il sindaco Dario Bongiovanni, ottimi rapporti. Le numerose collaborazioni di carattere amministrativo e le istanze sul territorio che abbiamo promosso in maniera univoca hanno premiato le comunità con servizi di assoluto beneficio per i cittadini. Un esempio è quello della società "Mondo Acqua" il quale gestisce il servizio idrico integrato». [p. s.]

DALLA GRANDA

LIMONE

Per lavori chiusura notturna del Tenda

Chiusura al tunnel di Tenda per lavori di manutenzione sul versante francese. Stasera e domani il traffico sarà a partire dalle 22 (fino alle 6 del giorno seguente). [c. g.]

CUNEO

In questura si prenota il calendario della Polizia 2003

Aperta in questura la prenotazioni del calendario della Polizia 2003, il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef. Le domande si inoltrano all'U.R.P. dal al venerdì (9-12), presentando la ricevuta di versamento sul ccp 745000. [c. g.]

CUNEO

Oggi bus «a singhiozzo» per lo sciopero degli autisti

Sciopero personale dalle linee bus, oggi, indetto da Cgil-Cisl-Uil. Atl e Fogliatti garantiscono i servizi nelle fasce 6-8,30 e 12-14,30; Trasporti Monregalesi 6,30-9,30, 11,30-14,30. [c. g.]

COSTIGLIOLE

Tre feriti in uno scontro tra auto e furgone

Sulla statale 589 la «Citroen» del costiglilolese C.P.A., anni, si è scontrata con il furgone di M.R., 54, di Piasco. Feriti lievemente, il dodicenne che era sull'auto. [al. bu.]

SALUZZO

Nel parco del ricovero è nato un daino

Nel parco della casa di riposo «l'apparelli» è nato un daino. Gli ospiti della struttura accompagnano nelle visite. [g. ne.]

VENASCA

Albero ostruisce la carreggiata della provinciale

I vigili del fuoco di Saluzzo sono intervenuti, ieri pomeriggio, per rimuovere un albero caduto sulla provinciale della Valle Varaita, occupando metà della carreggiata verso Brossasco. [m. ma.]

per la perdita di «Mercedes»

Allarme ieri nel cortile di un condominio di via Saluzzo dov'era posteggiata la «Mercedes» di un saviglianese. Per un guasto all'impianto di alimentazione dall'auto usciva gas. [m. ma.]

Deposito abusivo eternit vicino alla Stazione

Dalla vecchia Stazione è stato scoperto un piccolo deposito abusivo eternit. Il Comune, non potendo intervenire terreni di cui non è proprietaria, ha chiesto alle Fs la bonifica. [a. p.]

CUNEO

Prevenzione e analisi gratuite del sangue

Fino al settembre in bar e studi medici distribuiti opuscoli con coupon per l'analisi gratuita del sangue, da presentare entro il 12 ottobre in laboratori convenzionati. I cittadini fra 35 e 55 anni otterranno l'esame gratuito di colesterolo, hdl e trigliceridi. [l. m.]

FOSSANO

Si discute degli straripamenti del Naviglio

Oggi, alle 17, in municipio, il responsabile del Consorzio Coutenze canali ex demaniali Luigi e gli amministratori comunali incontrano i rappresentanti del Comitato di Borgo Marene costituitosi dopo l'annosimo straripamento del Naviglio. [l. a.]

FOSSANO

Riunione della «Lega contro i tumori»

Riunione della sezione provinciale della «Lega contro i tumori» sabato, alle 9,30, in castello, per sintetizzare i testi che verranno relazionati agli Stati Generali di Gallipoli. [r. c.]

SALUZZO

Un nucleo per malati di Alzheimer nel castello

La Soprintendenza ai Beni Architettonici ha concesso l'approvazione per realizzare nel castello di Cervignasco un nucleo da 20 posti letto per malati di Alzheimer. Il costo dell'iniziativa supera i 1649000 euro. [g. ne.]

INTERVENTI A SAVIGLIANO SULLE SPONDE DEL MAIRA

Ora ponti più sicuri con 4 milioni di euro

Le opere riguardano anche viadotti in via Monasterolo e sulla ferrovia per Saluzzo

Anche il raddoppio del ponte sul torrente Maira via Monasterolo rientra nei progetti che saranno realizzati grazie ai 4,6 milioni di stanziati per la messa in sicurezza del corso d'acqua. Lo ha comunicato l'assessore Lorenzo Morello nell'ultimo Consiglio comunale. Verranno rifatte le sponde sulla riva sinistra vicino a frazione Cavallotta e, sulla destra, di fianco alla piscina. Sarà rinforzato il ponte della ferrovia Savigliano-Saluzzo e rifatto (ampliato) quello di via Monasterolo. E' dei passaggi più trafficati della città: realizzato anni fa, è ormai troppo per l'elevata mole di traffico. [p. b.]

AI TAVOLI POTRANNO GIOCARE 560 SCOMMETTITORI CONTEMPORANEAMENTE

Apre sala Bingo a Centallo

S'inaugura venerdì nell'ex discoteca Crazy boy

CENTALLO

Arriva un nuovo Bingo in provincia: si tratta della sala che aprirà venerdì nell'ex discoteca Crazy Boy di Centallo. L'inaugurazione, prevista quasi un anno fa, ha subito un forte ritardo a causa delle numerose autorizzazioni necessarie. Tuttavia l'ottima area l'ampio salone interno e l'abbondanza di parcheggi hanno giocato a favore del progetto, portato avanti da Bruno Lamberti insieme ad altri imprenditori centallesi. La scelta è caduta sul Crazy Boy, che mantiene sala per il ballo liscio, attività che potrà rappresentare un ulteriore traino per portare un buon numero di giocatori.

I locali sono stati comunque completamente rinnovati: spazio che potrà ospitare 560 scommettitori, sono stati sistemati comodi tavoli rotondi, dotati di monitor per seguire l'estrazione, il banditore annuncerà al microfono ogni numero, che apparirà sul grande tabellone centrale. Disponibili anche un internet point, sala tv e bar ristorante. Al Bingo lavoreranno 27 persone, ma il numero di dipendenti è destinato a salire» secondo Paolo Giovinazzo, che dirigerà la sale.

Il «Crazy boy» (dove si continua a ballare il liscio) è stato completamente rinnovato

Nei giorni feriali, il Bingo sarà aperto dalle 18 alle 3, mentre per il sabato l'inizio del gioco sarà anticipato alle 16, e alle 15 la domenica. Oltre alla cinquine e al Bingo, il cui montepremi varierà in base al numero di giocatori presenti, saranno disputate partite speciali, in cui il Superbingo e la Supercinquina saranno premiate con grandi vincite, in ogni mai superiori ai 40 mila euro. [a. p.]

A DEMONTE DA SABATO

Protezione civile volontari Valle

DEMONTE. Oltre mille volontari in rappresentanza di un centinaio di gruppi provinciali, 24 cantieri lavoro, Comuni interessati: sono queste le cifre dell'operazione di protezione civile che da sabato al ottobre interessarà l'intera Valle Stura. Sono previsti interventi di pulizia dei corsi d'acqua, mediante il taglio e l'asportazione legname ingnoso.

L'intera operazione, denominata «Fiume Stura 2002», è stata organizzata dai responsabili del Coordinamento Provinciale Volontari Protezione Civile, in collaborazione con i responsabili del Gruppo Intercomunale della Valle Stura. Nella giornata conclusiva, il 5 ottobre, saranno inoltre presenti il direttore generale della Protezione civile del Friuli e responsabili delle Pc dell'Emilia Romagna, Marche e Liguria, nonché amministratori di tutte le provincie piemontesi. [r. c.]

COMUNE DI SALUZZO

Cantieri aperti per migliorare strade e piazze

SALUZZO. Nuovi cantieri stati aperti nei giorni scorsi in città. In piazza Buttini, davanti al tribunale, in corso da questa settimana lavori di asfaltatura, con il prolungamento dell'aiuola verso via Savigliano tramite la realizzazione di nuovi cordoli. Da oggi dovrebbe chiusa al traffico, per alcuni giorni, via San Lorenzo così da consentire la riasfaltatura del tratto finale, il collina. Interventi di miglioria stradale sono in programma anche nelle vie Mortara, Pinerolo, Torino, Cagnola e Dei Romani per un totale di 130000 euro: si concluderanno entro la metà ottobre. In quel periodo dovrebbe iniziare il secondo lotto del restauro della Castiglia, insieme alla sostituzione dell'impianto elettrico di Palazzo Italia. Da poco si sono concluse le ristrutturazioni della palestra Einaudi e delle elementari «Francesco Costa». [m. ma.]

IL RITROVO A CRISSOLO

«Puliamo il mondo» domenica ritorna piedi Monviso

CRISSOLO. A Pian del Re, dove il Po, domenica prossima ritorna la manifestazione «Puliamo il mondo». L'iniziativa è promossa dai circoli di Barge-Saluzzo, Cuneo, Pinerolo e Val Pellice di «Legambiente», dal «Parco del Po» e dal Comune di Crissolo. Il ritrovo è fissato per le 9 a Pian del Re, con successiva distribuzione (alle 10) delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti. Le operazioni di pulizia termineranno alle 13 e, pomeriggio, è previsto un momento festa, a Pian della Regina, con la musica e le danze del gruppo musicale «C'est chouette», nonchè giochi per grandi e piccini. In di maltempo è previsto un programma sostitutivo, al coperto. All'iniziativa hanno già aderito i Comuni di Rifreddo, Barge e Bagnolo, il Cai di Barge, gli scout Pinerolo, i circoli di «Legambiente» di Alba e Mondovì. E' prevista anche la presenza di una troupe televisiva di Rai 3, che filmerà la giornata. [al. bu.]

IN FUNZIONE A PAESANA

Al Convitto alpino della Valle Po c'è il baby-parking

PAESANA. Con l'inizio dell'anno scolastico, ha riaperto il Convitto alpino della Valle Po che, per la prima volta, affianca il servizio di baby-parking a quello tradizionale del doposcuola per gli studenti dei Comuni della

Da qualche e per i prossimi 4 anni, la struttura sarà gestita dalla cooperativa «Azzurra» di Cuneo. Per il rilancio del servizio, Comunità ha cantiere un piano che prevede la di una comunità residenziale al secondo piano dello stabile (ex sede dell'ente valligiano), e di un servizio di emergenza per ospitare nuclei famigliari in difficoltà, zionato con il consorzio Monviso Solidale. Il progetto degli interventi è pronto. Una domanda di finanziamento, per circa euro, è stata presentata in Regione; se verrà approvata, si partirà con l'abbattimento delle barriere architettoniche. [m. ma.]

AGRARIO DI VERZUOLO

Nuovo laboratorio lavora quintali di frutta al giorno

VERZUOLO. Il laboratorio di sperimentazione dell'istituto professionale per l'Agricoltura è in grado di lavorare quintali di frutta al giorno, trasformandoli in succhi di qualità. E' stata costituita la nuova società «Integra», fini di lucro e composta dalla scuola e dalle Cooperative «Albifrutta» di Costigliole e «Il Casolare di Piasco». «Vogliamo offrire un servizio nuovo - dice l'insegnante Gianfranco Marengo - per privati, agriturismi, aziende che vogliano succhi di frutta naturali e genuini. Non vuol una sfida alle grandi industrie trasformazione, ma nuova proposta, che coinvolge gli allievi della nostra scuola e ragazzi con problemi di handicap e disagio». Il laboratorio dell'Agraria è stato di recente potenziato e rinnovato grazie a contributi della Fondazione Casse di risparmio di Saluzzo e Unione Europea. Il Consiglio d'amministrazione di «Integra» è composto da Paolo Trovò, Giovanni Gottarino e Claudio Dutto. [al. bu.]

Fondazione «Amleto Bertoni» e consorzio «Terre del Marchesato»

A Saluzzo arriva l'arte con gusto

Nel weekend l'evento dedicato al salame

SALUZZO

E' la gastronomia, insieme all'arte e alla cultura, a fare da padrona di casa nel prossimo weekend. «Arte con Gusto-Sua Maestà il salame» è la kermesse che animerà di profumi e sapori la città sabato e domenica. La manifestazione è organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», presieduta da Pierino Sassone, in collaborazione con il consorzio turistico «Le Terre del Marchesato» e con il patrocinio di Regione, Provincia e Camera di Commercio. «Arte con Gusto» è alla sua prima edizione, ma ha un'importante precedente nella rassegna «Le valli del Gusto», svoltasi nel [illegible] e nel 2001.

«Con l'iniziativa di quest'anno - commenta il presidente Pierino Sassone - si vogliono celebrare i prodotti della nostra [illegible] e soprattutto il salame. E' qui nasce la [illegible] di una politica di valorizzazione e tutela del prodotto piemontese, perseguita dall'assessorato regionale all'Agricoltura». «La prima conseguenza - prosegue - è l'avvio della procedura per il riconoscimento dei marchi europei Indicazione Geografica Protetta per il Salame Piemonte e Specialità Tipica Garantita per il Salame Cuneo».

Nella classifica degli impianti per la lavorazione delle carni suine, il Piemonte risulta al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia. In particolare la provincia di Cuneo è quella a più alta densità di maiali allevati: di questi il 20 per cento viene esportato in Emilia e Friuli. [illegible] 2700 le aziende del settore, 1300000 i capi macellati annualmente, un fatturato che raggiunge i 1000 miliardi e circa 3000 gli addetti.

«La manifestazione "Arte con Gusto-Sua Maestà il salame" è la dimostrazione dell'unione di più organismi [illegible] a trasmettere questa realtà attraverso il turismo enogastronomico» commenta ancora Sassone.

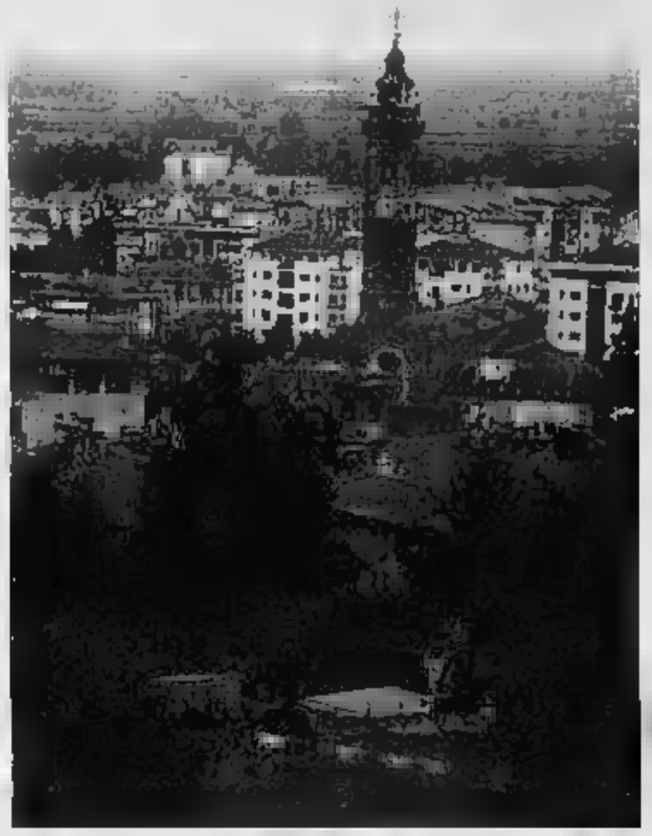
La manifestazione è allestita sotto la caratteristica e antica tettoia, in piazza Cavour. Gli spazi espositivi [illegible] aperti al pubblico sabato, alle 16. I battenti verranno chiusi alle 23 e riapriranno domenica, alle 10. Si proseguirà fino alle 20. Alle 20,30 inizierà la [illegible]. Sabato, alle 21,30, e domenica, alle 16 e alle 17,30, sotto la guida di esperti di «Turismo in Langa», si terranno nello spazio ristorazione degustazioni di vini abbinati a prodotti d'eccellenza locale. Degustazioni guidate saranno tenute anche dai Consati, il Consorzio Salumifici della Provincia, dalla «Kaver.it», l'azienda specializzata nella commercializzazione on-line di vini. Si terrà un seminario di analisi sensoriale, curato dall'Associazione per il Centro nazionali studi Tartufo d'Alba.

Domenica, con inizio alle 14,30, in collaborazione con «Fattoria Amica», sarà possibile visitare le aziende agricole del luogo (prenotare telefonando al Coldiretti, 0175/210236), si potranno «esplorare» alcune cantine dei produttori dei vini doc «Colline Saluzzesi» (è necessaria la prenotazione telefonica).

I panettieri di Saluzzo saranno presenti alla rassegna con un loro stand, in cui verranno esposti i vari tipi di pane. I visitatori di «Arte con Gusto» potranno assaggiare i prodotti in mostra, acquistando un kit di cinque buoni a 5 euro.

Il [illegible] più importante avverrà domenica, alle 20,30, sempre sotto la tettoia di piazza Cavour. Si terrà la cena con «Madama La Piemonteisa», bicarne fresca di vitella di razza piemontese, cotta alla brace e accompagnata da una gustosa salsa. Il costo della cena è di 25 euro e occorre prenotare, telefonando allo 0175/43257 o 43375. Non mancheranno le attrazioni con spettacoli di strada e un trenino percorrerà le vie del centro.

Grazie al coordinamento de «Le Terre del Marchesato», gli alunni del liceo socio-pedagogico e linguistico «Soleri», insieme ai loro colleghi dell'istituto «Denina», accompagneranno i turisti in visita al centro storico. Per l'occasione saranno aperti i giardini del palazzo dei Marchesi Del Carretto. Gli amanti della pittura potranno visitare la mostra, allestita dalla Galleria Primarte, nella Confraternita della Misericordia, in piazzetta San Nicolò. L'esposizione è incentrata sulla «Pittura piemontese dell'Ottocento». Alle 11,30 di domenica è prevista la sfilata, in corso Italia, delle auto storiche che partecipano alla manifestazione «La ruota d'oro», organizzata dalla Scuderia Veltro di Cuneo. Le vetture ripartiranno alle 14 per altri centri della provincia.



«Arte con Gusto» è dedicata alla promozione delle tipicità locali

La manifestazione allestita sotto la caratteristica e antica tettoia di piazza Cavour sarà animata da intrattenimenti van

IL CAPOGRUPPO DI AN CHIEDE DI COSTITUIRE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Una riunione in Comune per l'ex cinema Fiamma

CUNEO

La demolizione dell'ex cinema Fiamma (sospesa il 15 maggio scorso dalla magistratura) sarà oggi, alle 16, in municipio, al centro di una riunione congiunta di tre commissioni comunali (Cultura, Patrimonio e Urbanistica).

«L'incontro - spiega l'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli - è stato richiesto dal gruppo di Forza Italia, per [illegible] i vincoli di pubblico utilizzo che il Comune potrà avanzare sulla [illegible] sala cinematografica. La riunione sarà anche l'occasione di fare il punto sulla situazione sotto il profilo edilizio».

La questione «[illegible] Fiamma» continua dunque a tenere banco e c'è chi [illegible] il consigliere di An, Giuseppe Lauria, chiede l'istituzione di un'apposita commissione d'inchiesta, composta da tre rappresentanti della maggioranza e due dell'opposizione.

«Ho avanzato questa proposta - sp[illegible] Lauria - sulla base del pronunciamento del Tar che ha annullato le concessioni edilizie rilasciate dal Comune. Con stupore ho però ricevuto la comunicazione del presidente del Consiglio comunale, Alberto Serpico, che mi ha [illegible] il rinvio di ogni decisione alla Commissione urbanistica. La mia era una proposta per far chiarezza [illegible] vicenda, come quella della demolizione dell'ex cinema Fiamma, di cui tutta la città parla. Non [illegible] nelle [illegible] intenzioni [illegible] una caccia [illegible] streghe». La riunione di [illegible] affronterà anche la proposta di Lauria. [c. g.]

RIUNIONE DEI SINDACI

Tra Nizza a Cuneo il gemellaggio ora diventa scambio d'iniziative

Domani prima uscita ufficiale all'estero per il nuovo sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia. Andrà a Nizza per incontrare il suo omologo Jacques Peyrat. Sarà accompagnato dall'assessore alla Cultura Mario Rosso e da quella allo Sport Elisa Borello. Farà parte della delegazione anche Mario Cordero, dirigente [illegible] settore Cultura. Nizza è da tempo gemellata con il capoluogo della Granda, ma ora c'è l'intenzione da ambo le parti di intensificare i rapporti.

Venti giorni fa era a Cuneo l'assessore alla Cultura di Nizza Mari [illegible] durante una conferenza stampa in municipio dichiarava: «Non si tratta più di intendere i gemellaggi fra città [illegible] lo spirito del periodo postbellico, quando [illegible] necessario primo [illegible] tutto riallacciare i rapporti distrutti da un conflitto devastante. Ora siamo in Europa e il gemellaggio fra le nostre due città deve essere il m[illegible] per iniziativ[illegible] operative a vantaggio degli interessi delle due comunità» e parlava persino della possibilità di [illegible] Tgv, treno ad alta velocità, Cuneo-Nizza. Cosa che sicuram[illegible] ai più potrà apparire una chimera, se solo si consideras[illegible] ora la linea non è nemmeno elettrificata. Potrebbe esserci il primo Tgv diesel del mondo.

Le iniziative congiunte di cui discuteranno Valmaggia e Peyrat sono numerose e piuttosto concrete. Intanto ogni città parteciperà maggiormente alle iniziative dell'altra. Nizza alla Grande Fiera d'Estate e a quella del Marrone, Cuneo a quella marzolina di Nizza e [illegible] quella antica di san Bertoumiéu. C'è poi un invito, rivolto a una città di antiche tradizioni militari come il capoluogo della Granda, a partecipare nel settembre 2003 al Festival internazionale della musica militare sulla Costa Azzurra. [illegible] che nessuna delle caserme cuneesi è dotata attualmente di una Fanfara.

Per quanto riguarda lo sport, si parla di un gemellaggio [illegible] la Streconi e la maratona di Nizza, [illegible] programmazione [illegible] una corsa [illegible] Nizza-Cuneo, grandi tornei [illegible] bocce, petanque, ping pong, triathlon, ma anche scherma. Se tutto procederà per il meglio, le due municipalità hanno intenzione di pubblicare, nel prossimo febbraio, una brochure comune e bilingue illustrativa [illegible] tutte le manifestazioni dell'anno organizzate congiuntamente.

Fra i piccoli progetti portare 10 sedie blu della Promenade in piazza Municipio

Come primo segno di concretezza, può darsi che il sindaco se ne torni dal viaggio a Nizza [illegible] decina delle famose sedie blu della Promenade des Anglais, da sistemare in piazzetta [illegible] municipio al posto [illegible] quelle di plastica. Infatti, ad una specifica domanda [illegible] un giornalista durante la conferenza stampa tenuta a Cuneo, l'assessore [illegible]ri rispondeva che ne avrebbe parlato al suo «Maire», ma secondo lui la cosa si poteva fare. Anche se ha avvertito che quelle sedie sono spesso oggetto di furto. Finora però a Cuneo [illegible] sedie nei luoghi pubblici [illegible] state rispettate anche dai ladri.

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Oggi il primo incontro ufficiale del nuovo Consiglio dell'Unione

I sette componenti del nuovo Consiglio direttivo dell'Unione Industriale di C[illegible]

Prima riunione [illegible], alle 17, [illegible] nella sede di corso Dante, del nuovo Consiglio direttivo dell'Unione Industriale, nominato il [illegible] settembre scorso. Fanno parte dell'organismo: il presidente, Antonio Antoniotti; i vice presidenti Amilcare Merlo, cavaliere del lavoro e Pier Franco Blengini (presidente della Sezione Costruttori Edili); i consiglieri, Roland Heiss (direttore stabilimento Burgo di Verzuolo), Michele Ajmone Cuneo (presidente della sezione Terziario Innovativo), Ernesto Abbona (presidente Comitato Piccola Industria), Marco Brandani (presidente Gruppo Giovani Imprenditori).

Invitati permanenti [illegible] Consiglio: Francesco Bellotti (presidente del Comitato Nazionale Piccola Industria di Confindustria) e Maurilio Verna (presidente dell'Ance Piemonte - Unione dell'Edilizio del Piemonte e della Valle d'Aosta).

Tra i temi all'ordine [illegible] giorno, oltre a questioni organizzative dell'Unione, anche la discussione sui provvedimenti annunciati dal Governo [illegible] materia di riduzione della tassazione sugli utili d'impresa (Dual [illegible] tax) [illegible] bonus fiscale sui [illegible] assunti.

Con [illegible] nomina di Cristiana Comotto alla [illegible] presidenza è stata definita, giovedì scorso, anche la composizione del Consiglio direttivo del Comitato Piccola industria, al quale fanno riferimento più del 90% delle aziende associate. Il presidente Ernesto Abbona è affiancato, oltre che da Cristiana Comotto, anche da un altro vice presidente: Alessandro Barbero. Fanno inoltre parte del Consiglio direttivo della Piccola: Gaetano Bellotti, Maurizio Galfrè, Guido Botto, Raffaele Maggiorelli, Carlo Origlia, Dario Stroppiana, Giuseppe Piumatti. Tra le [illegible] varie attività il Consiglio direttivo Piccola Industria ha recentemente promosso un'indagine sul rapporto banche-piccole aziende.

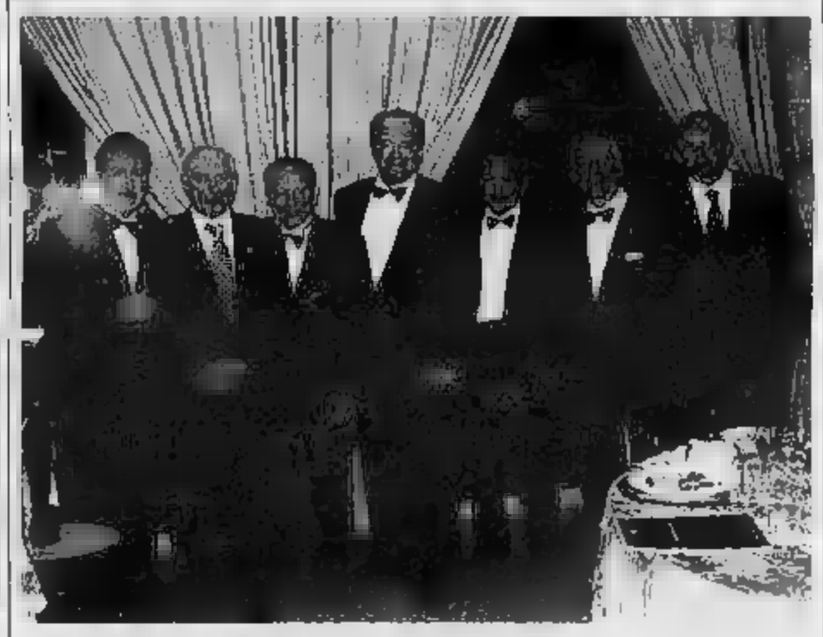
«Abbiamo scelto di avviare questa inchiesta - spiega Ernesto Abbona - considerando [illegible] fatto che la questione credito interessa indistintamente tutti gli appartenenti al nostro gruppo. Abbiamo inviato alle imprese associate un questionario: i dati che verranno raccolti saranno utili per avviare iniziative mirate».

DAL BRASILE AL LICEO [illegible] «PELLICO»

Ragazzi [illegible] strada» ospiti degli [illegible]

Venti ragazzi della «Casa do [illegible] Fortaleza in Brasile accompagnati da padre Renato Chiera hanno incontrato ieri gli studenti di diverse scuole di Cuneo. «L'incontro - ha spiegato padre Chiera - è per i ragazzi brasiliani un'opportunità per far conoscere la situazione del loro Paese [illegible] per condividere con i loro coetanei [illegible] possibilità del riscatto dalla vita di strada. Tutti arrivano da Fortaleza, che [illegible] capitale [illegible] turismo sessuale brasiliano. Anche i giovani di Cuneo devono sapere che i migliori clienti di questo turismo [illegible] gli italiani e i tedeschi. Di fronte a questa tragedia per centinaia di bambine brasiliane non possiamo restare in silenzio. I giovani lo devono sapere». Domani, [illegible] 21, nel palazzatto di Boves, parrocchia e Comune invitano all'in[illegible] «Dalla strada alla [illegible] con padre Chiera e i ragazzi della Casa do menor; introduce Ezio Bernardi. [a. r.]

L'ANNO SOCIALE [illegible] LIONS CLUB DI CUNEO



In calendario anche il corso di sci per i disabili

Solenne apertura del 41° anno sociale del Lions Club Cuneo, al [illegible] fossanese «La Porta del Salice». Il piano delle attività 2002/2003 è stato illustrato dal neo presidente Paolo Lavazza. «Si tratta [illegible] un programma di intenti - ha spiegato Lavazza - finalizzato [illegible] spirito di comprensione ed amicizia. Saranno organizzati incontri a carattere storico, culturale e sociale; proseguiranno le [illegible] adozioni a distanza e le collaborazioni per gli aiuti sanitari in Sudan, il centro [illegible] accoglienza giovani disabili della Cascina di San Rocco e il service sulla prevenzione al glaucoma». Sempre [illegible] il sostegno del Lions Club Cuneo proseguirà anche la Scuola [illegible] sci di fondo per disabili, che si svolgerà [illegible] Festiona, [illegible] Valle Stura, per tutta [illegible] durata della stagione invernale. [c. g.]

FONDAZIONE FERRERO
venerdì 27 settembre 2002, alle ore 21.00

Livio Berruti
Campione Olimpico a Roma 1960

Lo sport ieri, oggi e domani
Dalle Olimpiadi del 1960 a quelle del 2006

presenta

Piero Bianucci
Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze

Per poter partecipare [illegible] ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:
ALBA Fondazione Ferrero, via Pietro, 49
Enoilbreria Marchisio, [illegible] C. Emanuele, 23/A
Biblioteca Civica, via C. Emanuele, 19
BRA Cartolibreria Meliano, via V. Emanuele, 246

AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, 44 - ALBA

Ciclo di conferenze 2002

LETTERE AL GIORNALE

Perché a Costigliole Saluzzo [illegible] contesta il senso unico

Non sono d'accordo sul senso unico istituito dall'Amministrazione comunale a novembre nel concentrico di Costigliole Saluzzo, su una strada non del Comune [illegible] ma [illegible] di un tratto della [illegible] statale n. 589 dei Laghi di Avigliana, con scarico sulle provinciali Costigliole-Savigliano e Costigliole-Villafalletto. Posso inoltre affermare, da molteplici contatti avuti in questi mesi, sia con residenti nel comune che fuori, che tale decisione è condivisa da nessuno di quanti ho sentito; nemmeno dai residenti e dai commercianti di via Vittorio Veneto. Della situazione, nonostante le sue affermazioni, è perfettamente [illegible] corrente anche [illegible] sindaco che di lamentele ne [illegible] ricevute [illegible] abbondanza.

La decisione presa dall'assessore, in probabile spirito di protagonismo più che in un'attenta e ponderata valutazione dei risultati conseguibili, [illegible] situazioni di incrementato disordine generale e ulteriore danno di immagine per il paese, ha creato solo un'infinità di disagi, sia per gli abitanti di Costigliole che per quanti [illegible] costretti a transitare sulla sempre più inadeguata viabilità, sostanzialmente immutata da oltre cinquant'anni. Con circonvallazioni sempre previste [illegible] tutti i comuni della zona nei vari strumenti urbanistici che [illegible] sono succeduti negli ultimi trent'anni, mai realizzate da nessuno. In ultimo con il notevole aggravio causato dall'ampliamento della cartiera di Verzuolo, il cui comune, prima di consentire il discutibile intervento, non ha pensato di richiedere un approfondito studio sull'aumento del traffico su gomma in entrata ed in uscita dallo stabilimento, con il risultato di scaricarlo sulla già carente rete stradale [illegible] due comuni limitrofi.

Nel 1974 un'associazione locale pubblicò il volumetto «Costigliole da salvare». Il titolo è più che mai attuale, non solo rivolto agli angoli caratteristici del paese [illegible] allora esaminati e da salvaguardare, [illegible] dovrebbe ora più che mai servire da stimolo a quanti effettivamente nutrono [illegible] ancora un qualche affetto per il loro paese; da salvare anche da certi personaggi e da certi modi [illegible] governare la cosa pubblica.

Giovanni Aime
Costigliole Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171 66.444; **Alba:** tel. 0173 316.313; [illegible] [illegible] **Italiana:** tel. 0171 441.744; **Alberotto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.938; [illegible]: [illegible] tel. 0175 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.958; 945.453; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ce**[illegible]: tel. 0174 [illegible]; [illegible] tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; [illegible] 0174 61.050; **La Morra:** [illegible] 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; [illegible]: tel. 0174 552.255; **Moncrivello d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 84.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Nizza M.:** tel. 795. 388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.544; [illegible]: [illegible] tel. 0175 45.245; 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce Rossa Italiana:** [illegible] 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

Saluzzo 0175 211.811
Te-Sv 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a seguire [illegible]) e 22-8 (a seguire abbassetta) *Centrale*, via [illegible] ma 39, tel. 0171 692.347.

Gli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.
Alba: *Dalla Mesma*, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.181.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 260.318.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.230.
Saluzzo: *Sapsa Mariaplazza* Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.
Savigliano: *Della Torre*, piazza [illegible]narosa 48, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632; Usl di Fossano 147 817.817; Usl di Mondovì 0174 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147 817.817; Usl di Savigliano 147 817.817.

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11

IN CITTA' E FUORI

[illegible] L'Associazione Milanollo [illegible] Savigliano (0172 716469) organizza in paese corsi musicali per l'apprendimento [illegible] diversi strumenti. All'irish pub The Black Brew stasera è di scena il rock con la band torinese Open The Doors. S'inizia alle 21,45.
BRONDELLO. Si chiama «Il vecchio ponte» il nuovo bar, gestito da Vilmo Maero e Bruna Polidoro, aperto in paese.
SALUZZO. Sono aperte le prevendite per la stagione teatrale che inizierà il [illegible] ottobre, alle 21, al Politeama Civico, con Ivana Monti e Pietro Longhi, protagonisti di «Sottobanco». La tessera per cinque spettacoli costa 75 euro, biglietto singolo euro 16,40. Rivolgersi allo 0175 46820.
[illegible]. L'associazione culturale Ishvar, affiliata Acli, con sede a Borgo [illegible] Dalmazzo, sta organizzando una serie di corsi di yoga [illegible] inizio ad ottobre. [illegible] lezioni [illegible] tenute da Flavio Longo il martedì sera, alla palestra «Extremer» in corso Vittorio Emanuele e il venerdì al Club «Essere e benessere», in via Vittorio Amedeo II; il giovedì a Vignolo, in orario preserale e serale nel salone polivalente. Informazioni allo 0172/693742 o 349/7415590.

IDROCENTRO SpA
RICERCA
IMPIEGATI
[illegible] ottimi risultati scolastici
Inviare Curriculum
via fax 0172 921030

ONE WAY
FOSSANO - Viale Ionico
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Risuolificio Ferrua
Trovate tutti i migliori accessori calzature normali e da lavoro hanno solette e plantari per piedi delicati
CUNEO
Via [illegible] Settembre, 28 [illegible]

BAR RISTORANTE VENDESI "UN AFFARE"
CEVA - CENTRO
[illegible] VENDE 0171/805615

ECONOMICI

SALUZZO Centro Corso Mazzini prestigioso appartamento di mq 150. Opportunità unica. Trattative private. Tel. 338 27586

PK publikompass
Corso Nizza 6 Alpago, 60 10128 Torino tel. 011 ABBONAMENTI - Fax 011 tel. 011 publikompass

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

COSTIGLIOLE SALUZZO (Cuneo)
Avviso di gara
Lavori di restauro e riqualificazione funzionale di Palazzo LaTour, importo lavori a base d'asta 850.631,54 €. Categoria prevalente OG2 classifica II (513.672,17 €). Altre lavorazioni OG11 classifica II (322.843,34 €). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (35.137,66 €). [illegible] presentazione offerta scadrà alle ore 12,00 del 22/10/2002. Indirizzo internet sul quale consultare il bando www.comune.costigliolesaluzzo.cn.it indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Via Vittorio Veneto, 59 - 12024. Responsabile [illegible] Procedimento Geom. Tosco Giovanni - Tel. 0175 230121 - 230827.
Il responsabile dell'Ufficio LL.PP.
D.ssa Milva RINAUDO

Sconti fiscali su acquisto del nuovo ■ rottamazione del «non conforme»

Campagna per i veicoli ecologici

Forti agevolazioni nei concessionari cuneesi

CUNEO

■ preannuncia ■■ autunno positivo per il mercato ■■■■ delle auto dopo il varo, da parte del governo, di una serie di agevolazioni fiscali destinate a favorire l'acquisto dei veicoli ecologici ■ la correlativa demolizione di vetture non conformi alle direttive comunitarie in materia ■ emissioni inquinanti. I benefici fiscali si attivano quando viene acquistato un veicolo nuovo ■ fabbrica e un'auto ecologica ■■■■ conseguendo per ■ rottamazione un mezzo non ecologico.

Per l'acquisto ■■ veicolo nuovo di fabbrica è prevista la totale gratuità dell'iscrizione al Pra (Pubblico Registro Automobilistico). Inoltre, sempre per i nuovi modelli, è prevista l'esenzione ■■ pagamento della ■■ automobilistica. Per veicolo ■■■■ di fabbrica si intende un'autovettura fino a 9 posti, compreso il conducente, di potenza non superiore a ■■ kilowatt, acquistata nel periodo compreso tra l'8 luglio e il 31 dicembre 2002. ■■ data dall'acquisto è quella dell'immatricolazione.

Il veicolo ■■ ecologico da ■■■■agna■■ per la ■■■■■■■■ non deve ■■■■ conforme alle direttive Cee numero 91/441 e successive, deve essere intestato alla stessa persona fisica o giuridica che acquista il veicolo nuovo, dev'essere avviato dal venditore alla demolizione in un centro autorizzato entro 15 giorni dalla consegna del veicolo nuovo acquistato.

C'è quindi molta attesa nelle concessionarie di tutta la «Granda» che, oltre agli incentivi governativi, offrono una serie di interessanti servizi e iniziative promozionali.

A Borgo San Dalmazzo, in via Attilio Fontana, nella sede «Autofontana» si possono ammirare e provare tutti gli ultimi modelli della gamma Volkswagen e Audi. Su un'area ■ 13 mila metri quadrati, l'Autofontana mette a disposizione della clientela una gamma di servizi volti a fronteggiare ogni più esigente richiesta a cominciare dall'assistenza post-vendita che, tramite il suo personale specializzato e le sue moderne attrezzature ed apparecchiature di controllo diagnostico, assicura alla clientela di viaggiare in assoluta tranquillità.

Nel '97 l'Autofontana di Borgo San Dalmazzo ha ottenuto la certificazione del sistema gestione di qualità (ARCHIVIO)

Inoltre, dal '97 l'Autofontana ha ottenuto l'autorizzazione per la ■■■■■■ ■ autoveicoli con massa a pieno carico fino a 3,5 tonnellate. Nello stesso anno, ■■ avallare la solidità di tali prestazioni, l'Autofontana ha ottenuto con ottimo punteggio la certificazione «D■■ En Iso 9002», il sistema di gestione della qualità all'interno di ogni attività di vendita ed assistenza secondo le normative europee.

In corso Savona a Cuneo, nella sede della concessionaria «CuneoTre», ■ possono invece provare ■ ultime novità della gamma Peugeot. Dopo l'indiscusso successo d■■ 206 in versione coupès cabriolet, la casa automobilistica francese lancia ora la stessa formula per la 307. L'anteriore moderno della 307 presta la ■■■ naturale eleganza a questa affascinante coupée-cabriolet lunga 4,32 metri. La forma generale della coupée-cabriolet 307 ■■■ rivela alcuna rottura tra la linea fluida del cofano ■■ ■ parabrezza con i montanti anteriori fortemente inclinati, che le conferiscono una certa dinamicità. Come la 206 che l'ha preceduta, la 307 è dotata di un tetto-bagagliaio ripiegabile c■■ rientra automaticamente. L'interno di questa coupée-cabriolet sorprende per la spaziosità dell'abitacolo che permette di accogliere quattro persone. La strumentazione comprende quadranti ■■■ bordi cromati, mentre la telematica di bordo è collegata ad uno schermo da 16/9 posizionato al c■■■■■■ pi■■■.

Anche ■ le auto sono sempre più sicure e confortevoli non bisogna però dimenticare alcuni importanti consigli come allacciare correttamente le ■■■■ ■ sicurezza anche nei posti posteriori ■ utilizzare i sistemi ■ ritenuta per i bambini; mantene■■ costantemente la concentra■■■ durante la guida non lasciandosi distrarre ■■ fattori esterni; rispettare i limiti di velocità adattandoli alle circostanze (presenza di cantieri stradali, traffico intenso ecceteri); mante■■ ■■ sufficiente distanza di sicurezza dal veicolo che precede; sorpassare solo quando si ha lo spazio sufficiente e la visuale libera e agevolare tale ■■■■ quando un altro veicolo intende sorpassare, rallentando, se necessario, ulteriormente l'andatura; usare sempre l'indicatore di dire■■■ quando si eseguono variazioni di direzione; non usare il telefono portatile a ■■■ che non si abbia un impianto a viva voce.

Forlani

Autoriparazioni Forlani s.n.c.
Via Salita Salice, 1 - 12045 Fossano CN
Telefono 0172 ■■■■
forlani_snc@libero.it

VIENI A PROVARE
LA NUOVA FIESTA

Azzurra

www.volkswagen.it/golf4 • Scegliersi l'auto è un segno Golf.

Temperatura invernale.

Climatronic (e fendi■■■bbia) di serie su tutta la Golf. Non è un colpo di sole.

Golf

La Golf ■■ ■■■■ da:

AUTOFONTANA

BORGO S. DALMAZZO Via Attilio Fontana 4
■■l. 0171.751111

SU TUTTE LE VETTURE ■■■■ GARANZIA 24 ■■■■ CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

- NOLEGGIO A LUNGO ■ BREVE TERMINE -

AUTO DELL'ANNO 2002

AL MONDO CI SONO
PIÙ DI 6 MILIARDI DI PERSONE.
ABBIAMO CERCATO
DI ACCONTENTARLE TUTTE.

www.peugeot307.it

BERLINA, SW E STATION. Abbiamo realizzato delle ■■■ tecnologicamente all'avanguardia, con motorizzazioni benzina da 1.4 a 2.0 16V e HDi Turbo ■■■■ Common Rail ■■ 1.4 a 2.0 ■■■ FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato, così sarete liberi di andare dove volete. Abbiamo r■■■■■■ l'abitabilità interna, così ■■■■ liberi di muovervi. Abbiamo realizzato la versione SW ■■■ Interni modulabili e tetto panoramico in vetro, la versione Station e la berlina 3 ■ 5 porte, così sarete più ■■■■ ■ scegliere. A partire da €13.990. Ora tocca a voi. Se siete liberi, venite a provarla. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE ■■■ PIACERE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

Cuneotre s.p.a.

12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
■■■■■■■■ s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

LA SOCIETA' PUBBLICO-PRIVATA GESTISCE IL SERVIZIO POLIVALENTE COMUNALE E LE PISCINE DI SAVIGLIANO E DELL'ISTITUTO FERRERO DI ALBA

Centro sportivo del Roero, sfida vincente

A Sommariva Perno un complesso all'avanguardia in provincia

Giuseppina Fiori

SOMMARIVA

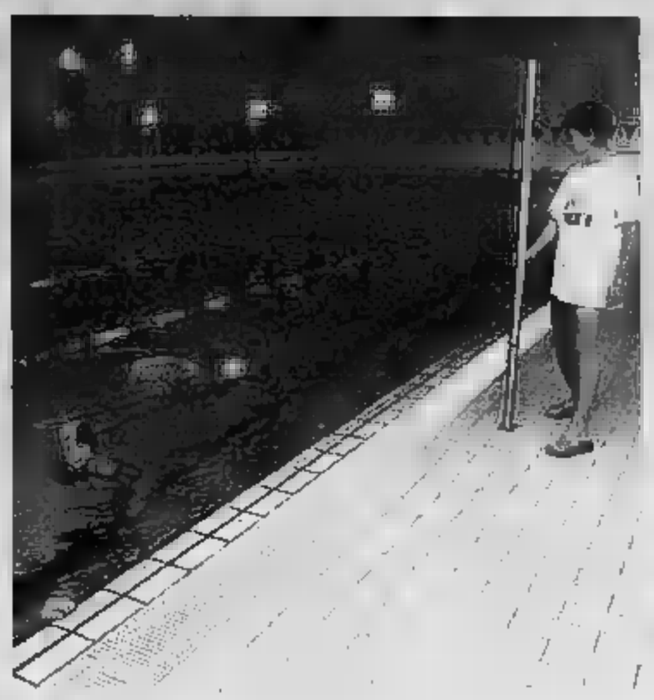
Il Centro sportivo del Roero (Csr), che gestisce l'impianto polivalente comunale, dotato di piscina coperta, tennis, palestra, bocciodromo, campi da calcio e bar ristoro, ha concluso il decimo anno di attività con un bilancio positivo. E' gestito da una società pubblico-privata con un Consiglio di amministrazione presieduto da Walter Cornero e di cui è amministratore delegato Luca Albonico, che in tutti questi anni ha dato risposta alle esigenze di nuoto e di sport più in generale del territorio. Dice il sindaco Andrea Cane: «Dieci anni fa l'apertura del Centro ha rappresentato una sfida, che oggi possiamo dire vincente, grazie alla collaborazione tra il pubblico e il privato, che ha fornito servizi realizzando bilanci in attivo o in pareggio, mai in passivo».

Molti gli interventi eseguiti per migliorare gli impianti. Novità assoluta per la disinfezione dell'acqua della piscina è l'aggiunta, agli impianti già esistenti, di uno sterilizzatore a raggi ultravioletti, che permetterà di limitare la presenza del cloro in acqua, garantendo una maggiore copertura disinfettante. La gestione è totalmente computerizzata. Fra le migliorie, il campo da calcetto sintetico, la sauna, il bagno turco, la sostituzione di piastrelle e pavimentazioni, il rifacimento degli spogliatoi della piscina.

Il Csr gestisce tre impianti con piscina ed esattamente quelli di Sommariva, Savigliano e dell'istituto Ferrero di Alba. La gestione è passata dai 270 milioni di lire dei primi sei mesi del 1991 a 2 miliardi milioni di vecchie lire del .

Fra gli utenti, molta attenzione è riservata alle scuole, alle fasce sociali e disabili.

Dice Luca Albonico: «Crediamo che il Csr abbia contribuito a sviluppare una cultura natatoria sul territorio, grazie anche alla preparazione degli istruttori». La professionalità è espressa anche dai dati agonistici di campioni di nuoto cresciuti alla scuola del Csr e Luca Albonico, da punto di riferimento per il nuoto provinciale.



La piscina di Sommariva Perno e (sopra) l'amministratore delegato Luca Albonico con la moglie

CERIMONIA VENERDI'

Bra inaugura impianto coperto

Sarà inaugurata venerdì, alle 17, la nuova piscina coperta in via Senatore 29, a . L'impianto è realizzato grazie alla società per azioni Sbn (Società braidese per il nuoto) nella quale la maggioranza del capitale è del socio privato - un pool di imprenditori - e la restante (il 39,5%) a carico del Comune. La piscina dispone di due vasche per il nuoto, una idromassaggio, spazi per i portatori di handicap, una sala riunioni, un bar-tavola calda e spogliatoi. Faranno gli onori di casa il sindaco Franco Guida e i presidenti della Sbn Gian Marco Gallo e della Promosport Guglielmo Marengo: ci saranno autorità nazionali e regionali, il direttore esecutivo del Comitato olimpico internazionale Gilbert Felli e campioni della Nazionale di nuoto. [v. m.]

BREVE

BRA

truffata da sedicenti ispettori Enel

Una donna di 67 anni, abitante nel centro della città, è stata truffata da due ispettori Enel. Chiedendo di controllare la bolletta, sono riusciti a farsi consegnare tutti i che l'anziana aveva in casa (300 euro). [v. m.]

Falso ai danni di società d'assicurazione, condannato

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato Giovanni D'Alema, 58 di Castagnito, a un anno di reclusione per truffa e falso ai danni di una società assicurazione per una vicenda riguardante la stipula una polizza (il fatto risale al 1999). Giovanni D'Alema è stato anche condannato risarcimento danni di parte civile. [g. f.]

BRA

Sportello stranieri di Audisio aperto stamani

Stamani (dalle alle 12,30) è aperto Sportello stranieri in via Audisio 5. Il servizio vuole offrire informazioni utili alla compilazione dei moduli per l'emersione del lavoro nero di colf e badanti dei lavoratori dipendenti e sulla sanatoria generale (modalità di funzionamento). Il servizio è destinato sia agli immigrati, sia ai datori di lavoro. E' inoltre possibile ottenere informazioni fuori dall'orario di apertura, chiamando il 3385324584. [v. m.]

BRA

Primo incontro Laboratorio di teatro di strada

Stasera alle 20, nella sede del «Babylon» di XXIV Maggio 37, il primo incontro del «Laboratorio di teatro di strada»; per iscrizioni e informazioni telefonare al 3336814571. [v. m.]

Ortopedico a trasmissione di «Radio 24»

Oggi «Radio 24», la radio del quotidiano economico «Il Sole 24 ore», proporrà dalle 16 alle 17 una trasmissione sulla patologia del piede, cui parteciperà l'ortopedico albese Luigi Milano, responsabile del servizio Chirurgia del piede e delle caviglie alla Casa cura «San Gaudenzio» di Novara (gruppo policlinico Monza). Risponderà in diretto alle domande. La trasmissione potrà essere ascoltata sulla frequenza FM 104.8 e 105.3. [g. f.]

Iscrizioni corsi di rianimazione

Sono aperte iscrizioni corsi di rianimazione dal titolo «Sei ora del tuo tempo per imparare a salvare un bambino». tratta di due corsi di sei ore ciascuno, aperti a tutti, che si svolgeranno il 26 ottobre e il 23 novembre, nell'ex scuola infermieri professionali in località Piana Biglini 1. Per informazioni e tel.0173362129, fax 0173362166. [g. f.]

SCOPERTI A BRA DURANTE SONDAGGI NELL'EDIFICIO

Preziosi affreschi a palazzo Mathis

BRA

I sondaggi che i tecnici dello studio Rolando di Narzole hanno compiuto a palazzo Mathis, lo storico edificio che ha sede nella parte alta della città, hanno portato alla luce dei preziosi affreschi - finora nascosti da una tappezzeria - che erano stati dipinti in una delle sale del piano nobile. Lo studio Rolando, specializzato nel sia quadri, sia dipinti murali, ha datato gli affreschi intorno 1600, anche se per maggiore sicurezza occorrerà attendere studi più approfonditi. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici : «E' ragionevole pensare che anche la tappezzeria non ancora rimossa - copre le pareti del salone - nasconda altri affreschi che probabilmente ornavano il vasto ambiente».

I rilievi storico-artistici sono già stati consegnati alla Soprintendenza per i beni ambientali, artistici e storici Piemonte; nei prossimi giorni verranno esaminati e si stabilirà poi un piano operativo per il loro recupero.

Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione Lavori pubblici: «Abbiamo presentato il progetto preliminare alla Fondazione Crb, che ha già deliberato contributo circa 3 miliardi vecchie lire per il recupero dello storico palazzo; poi si tratterà di indire le gare d'appalto per assegnare sia i lavori di muratura, sia i restuari pittorici».

L'immobile, di proprietà del Comune, una volta completati gli interventi di restauro conservativo (risolvendo anche i problemi di umidità), che hanno creato seri danni alla confinante parete della Confraternita dei Battuti Bianchi) verrà poi ceduto alla Fondazione, che vi potrà fare la propria sede, appena sarà operativa la dismissione delle partecipazioni delle banche alle Fondazioni e per organizzare mostre e convegni.

Inoltre, potrà ospitare uffici comunali (come l'Ufficio turistico) e l'ampio salone al piano nobile potrebbe essere utilizzato per i matrimoni civili e dato in affitto per manifestazioni e cerimonie. [v. m.]

IL CONVEGNO DI VENERDI' E SABATO E' ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE «PROTEGGERE INSIEME». LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO

Alba per due giorni capitale della Protezione civile

Saranno presentati progetti in grado di migliorare il servizio fuori dai confini nazionali

ALBA

«Il volontariato italiano di Protezione civile oltre i confini» è il titolo di un convegno che si terrà venerdì e sabato, organizzato dall'associazione «Proteggere insieme» il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, dal Dipartimento di Protezione civile, in collaborazione con Regione, Provincia e Comune. L'arrivo dei partecipanti è previsto per venerdì e, per l'accoglienza, sarà allestito un campo base nell'area comunale di San Cassiano.

I temi del convegno saranno discussi sabato (auditorium Fondazione Ferrero, ore 9,30) con interventi del vicepresidente Consiglio regionale Pierfrancesco Toselli, Caterina Ferrero (assessore regionale Protezione civile), Agostino Miozzo (Dipartimento Pc.), Francesco (assessore provinciale Protezione civile), Ivana Brignolo Miroglio (assessore comunale e presidente Cri di Alba), Roberto Gagna (presidente coordinamento provinciale volontari). Moderatore Roberto Cerrato, presidente di «Proteggere insieme».

Sono stati invitati Esandi Haddou (ministro incaricato d'affari ambasciata del Marocco), Pallumb Xhufi (ambasciatore Albania in Italia), il marocchino El Messaoudi Lahoucine e l'albanese Marina Xhanxhafili. Saranno presentati progetti che mirano alla crescita della Protezione civile, fuori dai confini nazionali, tenendo delle realtà multiculturali radicate sul territorio, in particolare quella del Marocco e dell'Albania. discussi anche di altri progetti sulla formazione per il volontariato (conoscenza lingue straniere, usi e costumi delle popolazioni), emergenze, individuazione di programmi comuni.

Intanto, ad Alba, sono a buon punto i lavori di costruzione di grande Centro comunale di Protezione civile, in Ognissanti: viene realizzato 800 mila messi a disposizione dalla Cri. Comprende tre piani fuori terra e uno interrato con uffici, camerate, officina e grandi spazi per degli automezzi comunali e delle di volontariato. Per completare l'opera occorrerà un secondo lotto da 760 mila euro, di cui è già pronto il progetto. [g. f.]

Belvedere Langhe

Muro di contenimento con la pietra langarola

BELVEDERE Si sono conclusi i lavori di sistemazione del muro contenimento in piazza Marconi. Si tratta di un intervento di rilievo in quanto il Comune, intervenuto grazie fondi regionali per l'alluvione del , ha scelto un manufatto in pietra di Langa, che valorizza sito centro del paese. Le pietre sono disposte ad arco secondo un progetto realizzato dalla ditta Massimo de Toffol Mondovì. Nei prossimi mesi, al centro dell'arcata, sarà sistemata una scultura in pietra realizzata dall'artista Remo Scalcio, attore della Passione di Gesù. Sempre in piazza Marconi, la cooperativa «Pro di Mondovì realizzerà pavimentazione lungo la scarpata ripulito nei giorni scorsi. [g. sca.]

Il muro di contenimento in piazza Marconi a Belvedere Langhe ha cambiato volto

SPESI DAL COMUNE 25.800 EURO

«Battezzato» il rinnovato circolo Acli a Scaparoni

E' stato inaugurato, in frazione Scaparoni di Alba, il circolo Acli, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno visto l'ampliamento della cucina, la realizzazione di un nuovo servizio, la sistemazione di una sala ritrovo e per il gioco delle carte. La spesa sostenuta dal Comune è stata 25.800 euro. Il circolo Acli, di cui è presidente Gian Piero Cignetti, svolge la sua attività in un edificio di proprietà del Comune che, con i recenti lavori, è stato messa E' gestito dai volontari che lo tengono aperto di domenica, cucinano le pizze, il cui viene investito nelle attività del circolo. [g. f.]

L'ACCESSO AI FONDI INDISPENSABILE ALLA BONIFICA

Acna, un appello ai contadini «Lasciate analizzare i terreni»

SALICETO

«Lasciate entrare il personale della bonifica del dopo Acna per fare le analisi». E' l'appello che Maurizio Manfredi, presidente dell'associazione Rinascita Valleburmida, lancia ai proprietari di alcuni lungo il corso del Bormida. «Abbiamo saputo - dice Manfredi - che alcuni proprietari non avrebbero l'intenzione di consentire l'accesso propri fondi in quanto temono di doversi accollare le spese per l'eventuale bonifica dei terreni che dovessero risultare contaminati. Intendo ribadire che questi timori sono assolutamente infondati. Il Commissario Stefano Leoni, in recente incontro, ha confermato che i proprietari dei terreni non possono essere ritenuti responsabili dell'inquinamento causato dall'Acna».

Nei giorni scorsi Comune stipulato una convenzione Commissario Leoni con la quale stabilisce che nell'ambito della sua attività «Leoni deve accertare l'eventuale presenza di fattori inquinanti nei terreni proprietà del Comune di Saliceto, quindi è autorizzato (insieme con il personale da lui incaricato) ad accedere ai fondi privati, anche con i mezzi meccanici per sondaggio». Una delle condizioni è che il Commissario si impegni a ridurre al minimo il tempo necessario per gli accessi e a concordare il tracciato del passaggio degli utilizzando preferibilmente le strade già tracciate e zone non coltivate.

Secondo un documento dell'associazione Rinascita Valleburmida di Camerana i sondaggi nel territorio Comune Saliceto sono necessari, in quanto analisi svolte in precedenza sui terreni pubblici lungo la Bormida hanno evidenziato la contaminazione di alcuni di questi con superamento delle concentrazioni limite accettabili. [g. sca.]

RADUNO NAZIONALE

Le confraternite enogastronomiche visitano l'Albese

MANGO. Il ventunesimo raduno nazionale della Federazione delle confraternite e circoli enogastronomici italiani (Fice) si svolgerà fine settimana nell'Albese, su iniziativa dell'Ente turismo. Venerdì (ore 15) i partecipanti il castello di Mango con degustazioni d'Asti e Asti all'Enoteca regionale. Alle 17 la comitiva raggiungerà Cortemilia per visite a stabilimenti di lavorazione della nocciola a Palazzo Rabino, sede della confraternita della «tonda gentile delle Langhe». Sabato, visiteranno l'Enoteca regionale a Barolo, con pranzo alla cantina «Marchesi di Barolo». Alle 16 sfilata nel centro di Alba e saranno accolti municipio; cena gala al ristorante «Castello» di Vittoria d'Alba.

Domenica, tappa a Monteu Roero, pranzo al «Miralanghe» di Guarene, a cura della Confraternita dei Bolli. Nel pomeriggio parteciperanno alla festa del vino nel centro storico di Alba. [g. f.]

ALLIEVI PROTAGONISTI

A cena il mercoledì nel ristorante «Velso Mucci»

BRA. Il ristorante didattico - prima esperienza di questo genere Italia - allestito nell'ex cappella di quello che fu nario arcivescovile e oggi istituto professionale alberghiero «Velso Mucci», inaugura stasera la serie «cene del mercoledì». Commenta Benedetto Russo, dirigente scolastico dell'istituto: «Per secondo realizziamo queste serate a cura dei nostri allievi che operano sotto la guida attenta dei loro docenti, sia di cucina, sia di sala. Ogni mercoledì è possibile cenare nella nostra scuola (su prenotazione allo 0172425801; fax 0172413106) dalle 19,30 alle ; il pasto è offerto a 18 euro, vini esclusi. Da quest'anno abbiamo deciso di raddoppiare: ogni venerdì sera ci saranno delle "cene d'autore", coordinate di volta in volta da uno chef locale (al costo di 22 euro, esclusi i vini). Saremo aperti a settembre, ottobre, novembre, febbraio, marzo, aprile e maggio». [v. m.]

I GRANDI SAPORI della GRANDA

dal 23 settembre al 5 ottobre 2002

Un AUTUNNO tutto da Gustare.

GRANDE FIERA DEI PRODOTTI TIPICI CUNEESI

PROSCIUTTO COTTO STELLA NEGRONI
13,99 Lire 27.098 al kg

PASTA FRESCA RIPIENA SFOGLIASOTTILE FINIPINI
gusti assortiti
g 250
1,49 Lire 2.885 al kg 5,96

YOGURT CREMOSO CON FRUTTA FRULLATA MULLER
gusti assortiti
g 150x2
0,79 Lire 1.530 al kg 2,63

CAFFÈ MACINATO MISCELA ORO ARABICA 100 % VERONANO
g 250x2
3,61 Lire 6.989 al kg 7,22

LIQUIDO LAVATRICE DASH BIANCO
litri 3
4,39 Lire 8.500 al litro 1,46

BIBITE PEPSI JUNIOR
gusti assortiti
ml 330 x 4 bott.
1,29 Lire 2.498 al litro 0,98

SHAMPOO COOP
varianti assortite
ml 300
0,99 Lire 1.917 al litro 3,30

SOFFIATORE ASPIRATORE ACTER 1600W mod. SA 1600.
capacità cesta litri 30,
alimentazione elettrica
220 v, doppia impugnatura
47,50 Lire 91.979

PEDILUVIO DE LUXE FOOT DR 6820 DR SCHOLLS
Avviamento a pressione, elemento scaldante per mantenere costante la temperatura, accessori in dotazione
45,99 Lire 89.049

INTIMO DONNA SENZA CUCITURE SANPELLEGRINO:

BOXERINO DONNA	6,00	Lire 11.616
SLIP DONNA	5,00	Lire 9.681
PERIZOMA DONNA	5,00	Lire 9.681
REGGISENO DONNA	8,00	Lire 15.490

PREZZI VALIDI DAL 23 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

Con Carletti (tastiere) i Nomadi ora sono Falzone (chitarre), Campani (batteria), Vecchi (basso e voce), Reggioli (violino, tromba e percussioni) e Sacco (voce)

Biglietti in prevendita anche ■ Cuneo, Saluzzo, Mondovì, Fossano, Savigliano

I Nomadi in concerto a Boves

Venerdì al Palazzetto di Madonna dei Boschi

BOVES

Arriva venerdì a Boves, nel Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi, il gruppo più longevo della musica leggera italiana, i «Nomadi». Lo spettacolo inizierà alle 21, con apertura dei cancelli alle 19,30. I biglietti, 14 euro (10 per i bambini da 6 ai 12 anni), sono in prevendita a Cuneo da Muzak, a Saluzzo da Top Sound Record, a Mondovì da Veco, a Fossano da Toto Dischi, a Savigliano da Exit Music, a Boves nella boutique Pensieri e nell'edicola Bisotto e all'ingresso al concerto.

Il complesso appartiene ormai da tempo a una leggenda che affonda le sue radici negli Anni '60. A differenza di altri gruppi musicali nati più o meno nello stesso periodo, la band emiliana guidata dal «vecchio» Beppe Carletti (unico componente superstite della prima formazione) non è mai vissuta sugli allori di una gloria lontana, né ha mai ceduto alle inutili autocelebrazioni, ma, al contrario, ha saputo sempre rinnovarsi, senza mai perdere di vista una sorta di coscienza di gruppo popolare e una connotazione sociale che ha attraversato quattro decenni, riunendo sotto la bandiera di un fenomeno unico in Italia un pubblico assolutamente eterogeneo che va dai 15 ai 60 anni e oltre.

E se sono lontani i tempi in cui il gruppo era portavoce della protesta della «beat generation» italiana e si appellava alla penna di Francesco Guccini per lanciare canzoni «scomode» come «Noi non ci saremo», «Dio è morto» e «Come potete giudicare», un lato questo ruolo di gruppo «contro» aveva negato alla band il successo commerciale e le prime pagine dei rotocalchi, dall'altro ha fatto un punto di riferimento per i movimenti non violenti e per tutte quelle associazioni di solidarietà e volontariato che trovavano nelle canzoni cantate dalla inimitabile voce di Augusto Daolio, vero leader carismatico, un sostegno alla quotidiana lotta contro la «disinformazione» imperante in Italia.

Scriveva una quindicina di anni fa lo stesso Daolio: «E' importante sapere nuotare controcorrente, sapere andare contro vento. Per questo canto a ogni spettacolo fino a non aver più voce, per dire no ai condizionamenti della società dei consumi, per dire no ai luoghi comuni, ai destini già segnati e a quello che altri, più potenti di noi, hanno già deciso».

Parole quanto mai attuali in un mondo come quello contemporaneo, sempre più diviso tra opulenza e miseria, tra arroganza e sottomissione.

Carletti ha ereditato la guida del complesso da Daolio; con il sostegno dei fans lo ha condotto a una nuova primavera e a un nuovo crescente interesse, ritrovando forza e mezzi per continuare l'avventura. Oltre allo stesso Carletti che suona le tastiere la formazione fanno parte Cico Falzone (chitarre), Daniele Campani (batteria), Massimo Vecchi (basso e voce), Sergio Reggioli (violino, tromba e percussioni) e il nuovo cantante astigiano Danilo Sacco.

In questi ultimi anni lo stile dei «Nomadi» si è rivolto soprattutto a una sorta di connubio tra un rock melodico e varie influenze di musica folk, raccolte nei concerti di solidarietà tenuti in mezzo mondo.

La band ha infatti suonato in numerosi Paesi dell'America Latina e dell'Asia, in favore di popolazioni oppresse dalla povertà o da regimi dittatoriali.

I viaggi di musica e di cultura fanno parte da sempre del bagaglio del gruppo che vuole con questi concerti testimoniare la vicinanza ideale con situazioni diverse fra loro, siano esse la lotta degli indios del Chiapas o la resistenza del popolo tibetano all'invasione militare cinese.

Alcune delle canzoni degli ultimi album fanno infatti riferimento alle lotte per l'emancipazione e il conseguimento dei diritti civili di molti popoli del Terzo Mondo.

L'anno in corso è segnato per la band un momento particolarmente gratificante: l'ultimo album «Amore che prendi Amore che dai», oltre che arrivare al primo posto nelle classifiche di vendita, ha rappresentato una sorta di nuovo corso musicale, aperto a collaborazioni con altri artisti (come la cantante tailandese Mai e il flautista Marco Grimanelli).

Negli ultimi concerti non sono però state dimenticate le canzoni-bandiera che, in fondo, sono quelle che il pubblico canta in coro a ogni spettacolo e che uniscono generazioni diverse da tantissimi anni.

DISTRIBUZIONE VE di VIALE ELIO

MOTOROLA V51
con carta Omnitel ricaricabile
con € 20,00 di traffico telefonico
incluso a soli € 199

omni ONE

PIAZZA ITALIA, 8
BOVES (CN)
TEL. 0171 [illegible]

CORSO NIZZA, 5
CUNEO
TEL. 0171 601835

omni ONE

omni ONE

VIA CUNEO, 80/82
C/O C. COMM.LE [illegible]
BORGO S. DALMAZZO
TEL. 0171 269099

GESTIONE FATTURAZIONE
PRESTAZIONI ORCHESTRALI
AGIBILITÀ ENPALS
PER SINGOLI O GRUPPI
AFFITTO SALE PROVA
ATTREZZATE
STAGES - SEMINARI

PROGETTO SVILUPPO ARTISTICO

CONSULENZA PER LOCALI IN
MATERIA DI (ENPALS, SIAE,
GESTIONE DELL'INTRATTENIMENTO
PUBBLICO SPETTACOLO)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER LAVORATORI
DELLO SPETTACOLO
ALLESTIMENTO, GESTIONE E
PROGRAMMAZIONE DI EVENTI

www.[illegible].com - info@[illegible].com - Bovès - Largo XXV Aprile, 6 - tel. 0171 [illegible] - Fax 0171 [illegible]

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.

Fino al 30 settembre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle da € 990,00
1292,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da

Melody
Divano 3 posti cm 198 in vera pelle da € 792,00
invece di € 1030,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Fino al 30 settembre potete avere in pronta consegna* i divani Melody 3 posti e 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 rate da € 99,00. Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre™ le rate sono da € 74,00. In più cominciate a pagarli da gennaio senza anticipo e senza interessi. Voi tornate, le rate restano in

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 – (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332 – BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 76 - tel. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

GEDICOM s.r.l.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
- SS 231 Loc. Borgo San Martino, 32 - Tel. 0172 413649 - Fax 0172 411355
- Via Bisalta, 3 - Tel. 0171 346672 -
e-mail: gedicom@gedicom.it

La promozione è valida
fino al 30 settembre 2002

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

Vanna Pescatori
TORINO

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì del Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile in Piemonte: L. 215/92 e non solo, Agevolazioni per la promozione di nuove imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Anna Gianna Tosetti ha aperto nella sua città il primo supermercato nel '66, poi con il marito ha fondato la rete distributiva «ABO». L'alessandrina Carla Taveron ha svolto un successo un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legata al marchio Benetton, culminata nell'apertura di un «megastore» in centro città. Anna Maria Dogliani, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare degli anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», si è aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazze Piemonte» (per contrastare la desertificazione commerciale nei piccoli centri), il valore della famiglia sia uno dei cardini dello sviluppo e del successo della piccola e media impresa».

Ruolo della donne nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al centro degli interventi dell'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato le amministrazioni provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barreca e Olga Sartirana, dal responsabile delle Relazioni esterne della Bre Carlo Benigni e da Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Pari Opportunità, mentre Alberta Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile «sia legato all'indipendenza delle donne». Pur Aurelia Della Torre, presidente del Gruppo Terziario Donna Piemonte, «grande partecipazione al convegno ha confermato che le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. Il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa di Terziario Donna Aurelia Della Torre (foto Marchisio)

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Gianni Stornello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi vini piemontesi, affermati e noti in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, che un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di vini ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il caso dell'«albarossa», il vitigno di barbera e nebbiolo creato dal professor Dalmasso nel 1938 e battezzato a Torino dall'enologo Eynard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno tre le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Da un ettaro è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato di recente è il «ruché» di Castagnole Monferrato. Il ruché è un vitigno autoctono con bacca nera e grappolo allungato, dei più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline del Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e impiantato nelle vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'etimologia del nome, che secondo altri invece risalirebbe al termine dialettale «rochet», per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che ne deriva è prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli anni Ottanta il sindaco. Insieme alcune aziende che avviarono una collaborazione con l'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i ceppi migliori di ruché presenti nei vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

Nel 1987 il ruché ha ottenuto il Doc e da allora il consumo è in crescita costante, con favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del ruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 la superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno scorso di 32,53 con la previsione di arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di uva è salita da 763 ettolitri del 1997 ai 1822 del 2001, mentre se ne prevedono 2500 per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, un convegno che aveva come tema: «Ruché: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale dei vini». Nel Novarese, per il rilancio dei vini non molto conosciuti, si punta sui nebbioli, grandi ma poco affermati dei cugini piemontesi. Ed è solo allora che si scommette sul «fara», un prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara Doc si ottiene da un base del 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a cui si aggiunge un 10-30 di Vespolina e un 40 di uva Rara, nome con cui nel Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però non facile da trovare in commercio. Per questo alcuni enti e associazioni di categoria locali stanno preparando una «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il consumo e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola del Piemonte? Il bramaterra, prodotto in una ristretta zona in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e, nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede come vitigno principale la spanna (spanna) per un minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto ancora da scoprire

CENTALLO

L'azienda frutticola «Trybeca» di Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni fa (titolare era Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 50-60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ha ora superato i 4 mila.

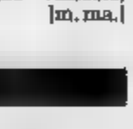
Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni fa hanno avviato un'altra coltivazione innovativa, quella del «nashi», apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ma poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (86,8 per cento del peso), un frutto con caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi sono presenti 35 milligrammi di magnesio, 11,7 di zuccheri, 4 di calcio, 2 di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e croccante e a tutta la famiglia per sua digeribilità: è anche un ottimo alimento per l'alta percentuale di magnesio. Nella nostra azienda i 15 ettari produciamo circa 4 mila quintali di nashi che contiamo di aumentare entro due anni a 4 mila quintali. Lo scorso anno abbiamo collocato il prodotto sui principali mercati di consumo del Nord Italia mentre solo in Piemonte facciamo ancora un po' fatica a farlo apprezzare». [g. d. m.]

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi 1340000 euro in arrivo per le 24 stazioni sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di neve e «salvare» la stagione.

A stanziarli è stata la Giunta regionale con un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte a una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - ci siamo trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza di neve, almeno hanno cercato di salvarsi sparando con i cannoni per la neve artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese vive. La legge 1 del 2000 garantisce la possibilità di nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che si ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della carenza di neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più le quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno ai nuovi impianti di innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il massimo previsto dalla legge) della spesa sostenuta per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno 30 giorni. A coloro che hanno presentato la documentazione verrà immediatamente erogata una prima tranche di circa 450000 euro. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia di Cuneo, Crissolo, 8775 euro; Frabosa Soprana, 6000; Garessio, 2091; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia di Novara, Miasino 7825 euro; nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Malesco 3237; Premeno 1800; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 euro. [m. ma.]


Ettore Racchelli

CUNEO

L'Alfa Brera di Giugiaro in mostra al «Design nel quotidiano»

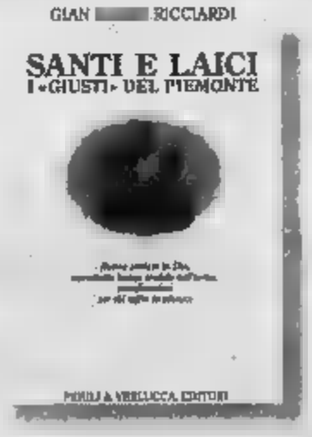
Lo sgargiante prototipo rosso dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al 5 ottobre nella Sala San Giovanni in via Roma 4, nella mostra «Il design nel quotidiano». La rassegna, curata dal club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, ha proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche opere uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires, di Ugo Nespolo. La mostra si può visitare i giorni feriali dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

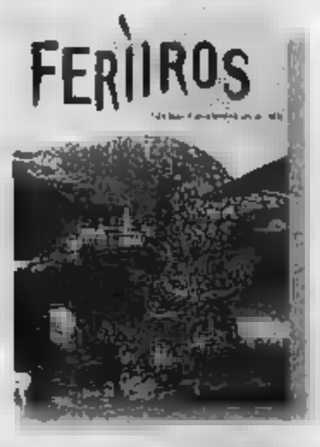
«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

Storie di vita. Vite di santi, vite di uomini. Chi ha scelto lo, chi ha scelto gli uomini. Quelli che tutti conosciamo: dal Cottolengo a don Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi conoscono: persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte delle loro case a chi ha fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti dei nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la carica a mille paesi, costruendo umanità». Questa la sintesi scelta per l'ultima copertina il ricco lavoro di ricerca curato dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici. I "giusti" del Piemonte». L'autore è giornalista di razza, cresciuto a La Stampa, ora caporedattore in Rai, formato all'essenzialità del racconto. «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che sanno andare all'essenzialità di vite preziose in terra piemontese. Ci sono «Parroci, religiosi e laici dal cuore grande», ci sono «martiri per gli altri», «sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo è titolato «Impronte» (prendendo il titolo da una rubrica domenicale de La Stampa che per due anni ha raccontato personaggi scomparsi del Piemonte) dove presenta una trentina di personaggi. Due esempi: Livio Tarico, «eroe dell'alluvione 1994» e «Cronilde Del Ponte Mosso, la zia di Novara». Il volume (216 pagine, formato tascabile) è in vendita a 9 euro e 50 centesimi.

Dedicato ai libri che raccontano il territorio, merita attenzione l'appuntamento di venerdì alle 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo. Protagonisti due autori di origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino a pedali» (ed. Primalpe, 11 euro) dove il suo viaggio in bicicletta a Santiago di Compostela. Franco Rovere ha scritto «Feriiros» (curato dalla Comunità Valle Stura, ed. Primalpe, euro 16) dove racconta anche per immagini la storia di ieri e oggi di un piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto in una magnifica conca a 1870 metri di altezza, a due passi dal confine francese. Un raccontare che parte dalle tante testimonianze raccolte in decenni di frequentazione di Ferrera e soprattutto dei suoi ultimi abitanti. [r. c.]



Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciute) raccolte dal giornalista Ricciardi



Con il volume curato da Franco Rovere «Feriiros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA e PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Men in black 2 Ore 20-30-22.30
Sab. e Fest.: ore [illegible]
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-262.079
Oggi chiuso Ore 20-22.20
Festivi: ore 16-18-20-22.30
€ 5,50/4.00 Lun. 4

[illegible]. Tel. 0131-234.240
Callas Forever Ore 20-22.20
Festivi: ore 17.45-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Sol Ferrelli. Tel 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22.20
Festivi: ore 17.45-20-22.20. € 6.50-5 Lun. 4

CORSO. Tel 0131-268.080
Full Frontal Ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5.16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
About a boy Ore 20.15-22.15
Festivi: ore 15.15-18.15-20.15-22.15
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20.20-22.25
Sab. [illegible]: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 5,50/5.00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Asterix & [illegible] Cleopatra Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.[illegible]-20.20-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel 0144-322.685
Men in black 2 Ore 20.30-22.[illegible]
Festivi: ore 15.30-17.30-20-22.30
€ 6,20/4.13

CRISTALLO. Tel: [illegible]
About a boy Ore 20.30-22.30
[illegible]: ore 18.30-17.30-20-22.30
€ 6,20/4,13

[illegible].
ASTRA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible].
VITTORIA. Tel 0142-452.291
Men in black 2 Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.10-18.50-20.30-22.25
[illegible].70/4.70 Lun. 4,20

CASTELLAMONTE
MAGALLE'. Tel 0131-585.067
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 5,00

NOVI LIGURE
ERIS. Tel 0143-321.472
Asterix & Obelix Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 5.00/4.00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
About a boy Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

OVADA
[illegible] 0143-81.411
Joy, schegge di gioia Ore 21.15
Festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-3.50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20.15-22.15
Festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50

CENTRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
€ 0,00/4.00

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[illegible] 2 Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
About a boy [illegible] 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA
CinaTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Oggi chiuso Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VALENZA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 22.20
€ 6,00/4.00 Lun. 4,00/3.00

VALENZA
Medusa Multicinema. Tel 0383-809001
Sala 1 Men in black 2
Ore 18.45-18.40-20.35-22.30
[illegible] **Pollicino** Ore [illegible]
Sala 2 A time for dancing
Ore 18.25-20.30-22.50
Sala 3 About a boy.
Ore 16.10-18.15-20.20-22.25.
Sala 4. Giovanna La Pazza
Ore 17.35-20.05-22.40
Sala 5 Peter Pan
Ore 15.55-17.25-18.55.
Sala 6 Al vertice della tensione
Ore 20.25-22.55
Sala 7 "O" come Otello
Ore 16.35-18.45-20.45-22.45
Sala 8 [illegible]
Ore 17.50-20.15-22.35
Sala 9. Asterix & Obelix
Ore 15.50-18.20-20.10-22.20.
Sala 9 Men in black 2 Ore 15.05
[illegible] **Full Frontal** Ore 17.55-20-22.10
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì [illegible] il giorno (no festivi). [illegible] 7 feriali [illegible] ore 17.55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CUNEO e PROVINCIA

CUNEO
MONVISO
Tel. 0171-631 771 (aerobi); 0171-444.285.
Asterix e Obelix, missione Cleopatra. Or. 20, 22

DON BOSCO Tel 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MOMETTA Tel. 0173-364.935
OGGI RIPOSO

SUSA Tel. 0173-263.325
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346 901.
Chocolat Or.: 21,15

BORGO SAN DALMAZZO
CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 1: Giovanna la pazza Or 20.05-22.40
Sala 2: Callas forever Or.: 20.10, 22.35
Sala 3: Un viaggio chiamato [illegible] Or. 20.15, 22.30
[illegible] **4: Full frontal** Or 20.15-22.45
Sala 5: About a boy. Or. 20.20, 22.30
Sala 6: Men in black 2 (or 20) **Formula per un delitto** (or. 22.20)
Sala 8: A time for dancing. Or. 20.20-[illegible]
Sala 9: Asterix e Obelix Or. 20.20-22.40
Sala 8: Men in black 2. Or. 20.40; 22.50
Sala 10: «O» come [illegible] Or. 20.15, 22.30

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO. Or. 20, 22.20
Sala Nuvi: OGGI RIPOSO. Or. 20, 22.20
Sala Miguel: OGGI RIPOSO Or. 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millesimo: Men in black II
Or.: 20.15; 22.20
Sala Metropolis: Otello
Or.: 20.15, 22.20

BUSCA
[illegible] Tel. 0171-946.059.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
METROPOLITAN
OGGI RIPOSO

CENTALLO
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.926
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA ROSSI. Tel 0174-701.552
CHIUSO PER F[illegible]

CHERASCO
ITALIA. Tel 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible] Men in black 2 [illegible] 22.30
Sala Nuova: About a boy. Or. 20.30, 22.30
Sala Blu: Full frontal Or 20.05, 22.30

[illegible]
GRIS [illegible] 0171-016.393.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

FARIGLIANO
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

FOSSANO
LUX [illegible] 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.866.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2
Men in black 2. Or. 20.30; 22.30

SARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43.766
OGGI RIPOSO. Or. 16.30, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
NON PERVENUTO
Or. 20; 22: festivo 16, 18; 20; 22

[illegible] RIVOLI
REBURENT Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible] Tel 0172-712.957
Full frontal
Or. 20, 22.15

CHIECITA' Tel 0172-[illegible].324.
[illegible] **1: Asterix e Obelix.** [illegible] 22.30
Ciacchita 2: [illegible] **in black 2** [illegible]. 20.20; 22.20
Ciacchita 3: Callas forever Or. 20, 22.30
Ciacchita 4: About a boy. Or. 20.10, 22.20
Ciacchita 5: «O» come Otello. Or. 20.30, 22.30

TORINO e PROVINCIA

AQUA 150 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ARIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** ore 15.40. **Full frontal.** ore [illegible]. 20.10; 22.30
ARIA [illegible] Giulio Cesare, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15.30, 17; 18.50; 20.40, 22.30
ARMANDO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1:** [illegible] Or.: 16.30, 18.30, 20.30; [illegible] **Sala 2:** [illegible] **forever.** [illegible] Or.: 17.50; 20.10, 22.30. **Sala 3: About a boy.** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30
ARLECCHINO piazza Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Sala 1:** [illegible] **& Obelix: Missione Cleopatra.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30; [illegible]. **Sala 2: Men in Black II.** Or.: 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 [illegible] per un delitto. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002.. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CHAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** cartone [illegible] Or.: 15.30, 17.50 **The experimenal.** Or.: 20, 22.30
[illegible] MASSAUA piazza [illegible] 6, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** Or.: [illegible] 17.30 **A time for dancing.** Or.: 16.20, 18.20; [illegible] 22.20. **Stuart Little 2.** Or.: 17.50; 22. **Asterix & Obelix.** Or.: 15.40; 17.50; 20, 22.10. **"O" come Otello.** Or.: 16.15; 18.10, 20.05, 22. **Men in black II.** Or.: 16.20; 17.05, 18.50, 20.35; 22.20
BORIA via Cramsci 9, tel. 542.422. **"O" come Otello** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
[illegible] **- Sala Nirvana** via [illegible] 62, tel. 327.2214, Magdalene. [illegible] Leone Venezia 2002. Or.: 15.45, 18; 20.15; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Underground via Montebello 62, tel. 327.2214. **Lagaan** Or.: 16; 21
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **in black II.** Or.: 15.15; 16.55, 18.50 20.40; 22.30
ELISEO ROSSO [illegible], tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix** Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.
EMPIRE piazza Valerio Veneto 5, tel. 817.94.80. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.20.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15.30 17.50, 20.10; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La fiera del pascolo.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **A time for dancing.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **no in un soggo.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30
[illegible] **MARX - Sala Chico** corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Pollicino.** Or.: 15.30; 17.15; 19; [illegible] 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Inspicious River.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.917.9373. **Tempo perso.** Ore 21. Serata ad invito.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5708. **We were soldiers.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible] 1: **Callas forever.** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: [illegible] **amici** Or.: 15.30; 18.30, 20.30; 22.30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16, [illegible] 18.00; 20.30, 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521. [illegible] **Ideal 1: Men in black II.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. **Ideal 2: About a boy.** Or.: [illegible] 18.30; 20.30, 22.30 **Ideal 3: Callas forever.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 **Ideal 4. "O" come Otello** Or.: 16; 18.10, [illegible] 22.30. **Ideal 5: Al vertice della tensione** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.95. **Italiano per principianti.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 16, tel. 812.5600. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
MASSIMO DUE [illegible] 18, tel. 812.5606. **Antapirina Spazio Torino** Or.: [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15.35; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **la Pazza** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18.30, 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 262 - Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 20.05; 22.25. **Callas forever.** Or.: 13.30; 15.45; [illegible]; 20.15, 22.30. **"O" come** [illegible]. Or.: [illegible] 15.30; 18; 20.15; 22.30
Asterix & Obelix Or.: 13.25; 13.40; 15.30; 15.40, 17.40; 17.45; 20; 22.20. **Giovanna la Pazza.** Or.: 13, 15.20, 17.40; 20, 22.20. **About a boy.** Or.: 13.30; 15.40; 17.50; 20; 22.20. **Men in black II.** Or.: 13.45; 15.55; 18.05; 20.15, 20.30, 22.30; 22.40. [illegible] 2. Or.: 13.45, 15.45, 18. **A time for dancing.** Or.: 13.35; 15.55; 18.15; 20.25; 22.35. **Bad Company.** Or.: [illegible]. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 13.30, 15.30; 17.30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: [illegible] 15.40; 17.50; 20; 22.25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Peter Pan - Ritorno** [illegible] **all'isola che non c'è.** Or.: 15.30; 17.05; 18.40. **The experimenal.** Or.: 20.10; 22.30. V.M. 14.
VALENTINO 1. Moncler & Co. Or.: 16; [illegible]. **Casanova.** Or.: 20.15; 22.35.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente [illegible] si inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto [illegible].
KISSING JESSICA [illegible] Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un [illegible] agricolo dell'India della fine [illegible] non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, [illegible] e un bel ragazzo: la loro amicizia [illegible] destinata [illegible] incontrarsi quando [illegible].
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle [illegible] famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritorna sullo schermo [illegible] agenti Tommy [illegible] Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[illegible] DEI MIEI SOGNI. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione [illegible] di andarci: approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, [illegible] una bella ragazza «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra [illegible] storia di due giovani, figli di una serva, che si [illegible] no della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celebrerrima serie di disegni animati [illegible] da Hanna&Barbera.
SUSPICIOUS [illegible]. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora [illegible] reception [illegible] motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane [illegible] finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Dram[illegible]. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad [illegible] in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di [illegible] una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un prigione nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza inscindibile, tra due ragazze che vivono per la danza.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene [illegible] il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello [illegible] di un collega scomparso.
[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
CASUAL [illegible] Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [illegible] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un [illegible] apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente [illegible] si inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto [illegible].
KISSING JESSICA [illegible] Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un [illegible] agricolo dell'India della fine [illegible] non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, [illegible] e un bel ragazzo: la loro amicizia [illegible] destinata [illegible] incontrarsi quando [illegible].
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle [illegible] famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritorna sullo schermo [illegible] agenti Tommy [illegible] Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[illegible] DEI MIEI SOGNI. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione [illegible] di andarci: approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, [illegible] una bella ragazza «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra [illegible] storia di due giovani, figli di una serva, che si [illegible] no della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celebrerrima serie di disegni animati [illegible] da Hanna&Barbera.
SUSPICIOUS [illegible]. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora [illegible] reception [illegible] motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane [illegible] finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Dram[illegible]. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad [illegible] in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di [illegible] una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert e Paganini

MONTEMAGNO

Paolo Conte e i Solisti di Frischenschlager sono i protagonisti di una serata dedicata interamente alla . L'appuntamento è stasera nella di Giustizia del Castello Montemagno, dove governava Federico II di Svevia all'inizio del 1200. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» con Università di Torino e Provincia Asti e sostegno dell'Istituto di Cultura Austriaco di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio alle 20,30) prevede la premiazione di Paolo Conte e il concerto dei Solisti Frischenschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», finora assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della musica classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado Yuri Ahronovitch il tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che sta mietendo successi con le tournée legate all'uscita del suo ultimo albumdvd «Razmataz», il riconoscimento è una sorta conferma della sua «classicità» tutta novecentesca, peraltro già sottolineata da altri premi prestigiosi (ad esempio Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata dal presidente dell'associazione Armando Caruso, dal vice rettore dell'Università, Alberto Conte (tra l'altro cugino del cantautore), il presidente della Provincia Alberto Marmo.

La serata permetterà di rendere omaggio anche a un'altra grande personalità della musi classica: il violinista salisburghese Michail Frischenschlager, tra i più importanti insegnanti europei, anche direttore d'orchestra musicologo, nonchè solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition e ce presidente della Hochschule di Vien. Un musicista che dedica la vita alla formazione di giovani talenti tenendo Masters Class in tutto il mondo.

E tutto il mondo giungono i musicisti che hanno brani per violino e orchestra. Il programma si apre con il Concerto per violino orchestra in Sol maggiore di Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Ro o di Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Inrato interpreterà la celebre «La Campanella» di Paganini, in chiusura sarà proposta la Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra di Mozarta (solisti: Song Go, violino, Vera Reigersberg, viola). «Questi giovani interpreti di musica - indicano gli organizzatori - suoneranno per Paolo Conte, che classico è diventato le sue canzoni te in mondo. Chissà che quest'incontro gli ispiri altri ed altre .

Ingressi: 15 euro.
Info: 011/650.44.22. (c. f. c.)

Paolo Conte accanto alle sue vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno L'avvocato cantautore al castello Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento del concorso dei vincitori della scorsa edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Dedicato alla prima stagione della chitarra, è in pieno svolgimento il 35° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città Alessandria», unico nel suo genere in Italia, e dei pochi a livello mondiale, che ha laureato tisti di fama e portato nel mondo musicale, e non solo, il nome della .

Al Teatro Comunale sono in corso selezioni dei 22 concorrenti giunti da Francia, Germania, Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, Cina oltre che dall'Italia. Unico piemontese in gara, il ventottenne Christian Saggese di Asti, che già aveva partecipato un paio d'anni fa. Domani sera si conosceranno i nomi dei finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in una serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, proporranno concerto di ro Giuliani, scelto come prova fra le tre in programma.

E Giuliani il chitarrista cuban Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, in un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età di 17 anni, estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata con un suo componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e al Comitato permanente del concorso per il contributo dato alla diffusione dei concerti del grande compositore.

Tamayo suonerà anche il brano «Rememorias» che Marlos Nobre dedicò a Michele Pittaluga, il musicologo alessandrino ideatore del concorso di cui si è occupato fino alla morte, avvenuta nel '95. Da allora il timone è passato ai figli Marcello e Micaela, sorretti da molti sponsor, in primis Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral.

A completare la ricca serata (inizia alle 20,30) la presentazione in prima mondiale di «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano del livornese Marco Gammanossi. E' l'opera che vinto la quinta edizione del concorso di composizione, sempre intitolato a Michele Pittaluga. Ad eseguirla saranno Lorenzo Michali, vincitore nel '97 del concorso di chitarra classica, il soprano Monica Elias e il violista Maurizio Cardossi.

AL VIA LE AUDIZIONI, IN SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

NOVARA

Nuove voci per il del Coccia. Uno degli obiettivi del neodirettore del teatro di Novara, Carlo Pesta (danzatore e produttore con accrediti in tutto il mondo) è di formare «masse artistiche», come si gergo, che possano lavorare alla produzione di spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già ed è apprezzata Italia e all'estero: «E la valorizzeremo ancor di più - ha garantito Pesta, presentando il progetto con le stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo invece quattro o cinque cori e in ciascuno potremmo individuare le voci migliori per formarne uno ad-hoc per il Coccia». Allora si comincia con la ricerca di buone ugole piemontesi chi è interessato può contattare il Coccia (032) - 620400) in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14,30 si svolgono audizioni per cantanti che lavoreranno nelle opere «Bohème», «Traviata» e nel di Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti si dovranno presentare con un documento identità, dati personali, breve curriculum e fotografia.

Anche per l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni la vitalità del teatro, al di là delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità e la tradizione del nostro teatro, in quanto luogo artistico, sono carte da giocare anche sul piano della formazione dei talenti e dell'attività delle masse istiche. Vogliamo che il Coccia "viva" anche quando non ci sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, ribalta e professione». (m. p. a.)

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

BIELLA

Gli contemporanei si confrontano antiche tecniche dell'incisione. E' questa la grande novità dell'edizione 2002 del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura sabato alle 18 al Chiostro San Sebastiano.

Nato nel 1963 un'idea critico d'arte Luigi Carluccio dell'imprenditore Aldo Zegna, dopo aver ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte e stampa dell'intero panorama internazionale, oggi Premio promuove un'edizione «alternativa» che riuscita a radunare alcuni tra i maggi esponenti mondiali del settore.

Sono infatti 28 i grandi maestri che esporranno le loro opere (fino al 3 novembre), nelle sale che ospitano i Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designare vincitore di questa edizione del premio) composta Ida Gianelli, direttore del Castello Rivoli - Museo di Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

opere (tra cui numerosi «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate su catalogo Allemandi, introdotte da saggio di Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà anche la terza edizione del Premio Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo anno del corso di tecniche dell'incisione e ai diplomati delle Accademie di Belle Arti dell'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). (p. g.)

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Alfa GTV 1.2, 2000
Audi A6, Avant, TDI, Quattro, Tiptronic, 1999
Jaguard XKR, 4.0, 1998
Saab 93, S. Wagon, GPL, 2000
Volvo C70, 2.3, full opt., 1998
Subaru Impreza, 1997
BMW 525, TDS, Touring, 1997
Alfa 156, 1.9 JTD, Sport Wagon, 2001
Alfa 156, 1.8 Berlina, 1999

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001
A 160, elegance, blu met., 2001
A 160, elegance, grigio met., 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77
Mercedes-Benz

Nuova C 200 CDI common rail 116 cv
6 airbags
Climatizzatore auto
autoradio
Specchi richiudibili elettricamente
Volante multifunzione
Prezzo speciale 30.900

IN COPPA ITALIA GIOCANO ANCHE TOP FOUR BUSCA E SANT'ORSOLA ALBA

Granda Volley di corsa

Le ragazze cuneesi vincono 2 volte

CUNEO

Settimana ■ Coppa Italia di volley per le formazioni cuneesi di serie B. La Top Four Busca (B1 maschile) ha giocato prima contro i liguri ■ Finale e sabato scorso contro i tanti «ex» dell'Albisola. La prima partita è stata un monolo- ■ ■ un rotondo 3-0. La seconda ha richiamato un buon pubblico ed è andata a vantaggio degli ospiti. Il nuovo Busca ■ resistito per un solo set, poi la squadra ■ Mosca, quando ■ tecnico di ■ Giorgio Salomone (che a Roccabruna gestisce il nuovo Centro sportivo «Valle Maira») ha dato spazio a tutta la rosa, ha avuto ragione del sestetto biancoverde. Fin quando il Busca è stato ■ partita, si sono viste delle belle giocate di Stefano Mor- ■ centro si è distinto Daniele Magni. Bell'esordio anche ■ Maurizio Balbi. «Non si è ancora risolto il nodo palleggiatore - dicono i dirigenti buschesi -. Brescia, Cuneo ■ ■ siamo appesi alle decisioni ■ Vullo. Se infatti il palleggiatore più famoso d'Italia raggiungerà l'accordo con Montichiari, a scalare Coscione tornerà a Cuneo e probabilmente Mattera a Busca. Proprio per questo motivo, a Busca non abbiamo potuto schierare in partita ufficiale Cortellazzi. Un suo impiego infatti potrebbe pregiudicarne l'utilizzo per il prosieguo del campionato». In attesa, ha palleggiato Fabrizio Tanaceto che, all'esordio nel ruolo, non ha demeritato.

Giorgio Salomone al nuovo Centro «Valle Maira» di Roccabruna (Foto servizi)

Viaggia a punteggio pieno, invece, la formazione femminile di B1 Cuneo Granda Volley, vittoriosa nel derby col Sant'Orsola Alba per 3-0 e in casa del Lilliput Torino per 3-1. «Con l'Alba abbiamo offerto una buona prova - commenta il direttore sportivo cuneese Mario Pellissero -; nonostante ■ assenze ■ sono mes- ■ in mostra buone individualità. Contro il Lilliput non abbia- ■ giocato benissimo: probabilmente le ragazze erano un po' affaticate per gli allenamenti pre-campionato».

Per il Sant'Orsola Alba (B2 femminile), oltre alla sconfit- ■ ■ Cuneo, c'è da registrare la battuta d'arresto interna, seppure al tie break, ad opera del Nuncas Chieri. Il tecnico Mario Sasso sta mettendo an- ■ ■ punto i meccanismi ■ gioco, che dovrebbero essere pienamente collaudati in ■ sione dell'inizio del campionato il prossimo 12 ottobre. Contro il Chieri, Arese e compagne hanno mostrato ■ gioco allenante: dopo essere passate in avantaggio nel primo parziale, hanno rimontato fino sul 2-1, per cedere poi 10-15 al tie break. [p. b.]

MONDOVI' IN CASA

Tre partite nella Coppa del basket

SAVIGLIANO. Si giocano oggi gli incontri della penultima giornata ■ della prima fase della Coppa Piemonte di basket, prologo ■ ■ serie C2 e D. Delle tre formazioni cuneesi in lizza, una sola - il Bra Servizi Savigliano del coach Andrea Alfero - ha già ■ il biglietto per la seconda fase; le altre due, l'Abet Bra ed il Bc Mondovì, sono tagliate fuori per il passaggio del turno e continuano con lo scopo di fare utile esperienza in vista del campionato ormai imminente.

Il Bra Servizi di Savigliano, ancora imbattuto dopo quattro confronti, giocherà stasera a Venaria contro una squadra già largamente superata all'andata per 96-79. I saviglianesi sono ancora favoriti anche se il coach Alfero continuerà nel turn over per offrire pure ai giovani la possibilità di scendere in campo. Nell'ultimo turno il Bra Servizi ha battuto in ■ il Vigliano per 75-44.

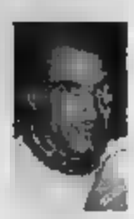
Sarà impegnato in trasferta anche l'Abet Bra contro il Ciriè formazione da cui fu sconfitta all'andata per 78-79 con grande rabbia del coach Dario Giandrone. I braidesi però ■ in ripresa e sabato hanno superato la Crocetta Torino per 70-62.

■ Bc Mondovì infine giocherà stasera, alle 21,15, al Palaitis contro il Team 2000 Alessandria. Per i ragazzi di Paolo Viara l'incontro non si presenta agevole, anche perché all'andata gli alessandrini si imposero per 101-52. [a. s.]

STASERA SFIDA DI CALCIO

A Fossano amichevole per Borsi

■ ■ Stasera, ore 20,30, allo stadio comunale di corso Trento, si svolgerà una partita amichevole in ricordo di Alberto Borsi, trentanovenne veterinario, grande appassionato e praticante di alpinismo, calcio, podismo e tennis, deceduto tragicamente la scorsa estate sul Rosa. Tra le altre ■ attività, Borsi aveva militato nella Fos- ■ ■ calcio; stasera i suoi ex compagni di squadra scenderanno in campo affrontando l'attuale formazione azzurra. ■ gioca in Eccellenza. L'ingresso per il pubblico è gratis.



Alberto Borsi

AD ALBA. Comincia stasera ad Alba, ore 20,30, il ciclo di incontri «Il calcio giovanile come strumento ■ formazione ■ attraverso la regole del ■ municato ufficiale ■ 1. Proviamo ■ conoscerlo ■ a conoscerci tutti meglio». L'organizzazione è ■ Comitato regionale della Federazione gioco calcio, Settore giovanile e scolastico, del presidente Giorgio Bergesio, con il Comitato di Cuneo presieduto da Pier Luigi Bagnasco, ■ Maurizio Martino vice. Stasera al Centro congressi di piazza Medford ad Alba ospite d'onore è Maurizio Laudi, magistrato ■ giudice sportivo della Lega calcio di A e B. [g. p. c.]

RIPARTONO LA SERIE A DONNE ■ LA A2 MASCHILE

Bra, l'hockey è pronto al via

Renato Arduino

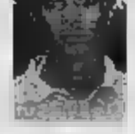
Scatteranno nel weekend i campionati nazionali ■ hockey ■ prato. Nel ■ ■ A2 maschile, sabato pomeriggio l'Hc Bra Servizi-Ortobra debutterà a Bologna col glorio- ■ Pontevecchio-Pilot Pen. Nella ■ Donne, ■lle 14,30 di domenica la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione sfiderà ■ casa le tradizionali rivali del Cus Catania. Secondo Silvia Brizio, le siciliane hanno allestito un organico super. «In ■ ■ forte e collaudato - spiega l'allenatrice braidese - hanno inserito la forte italo-tedesca Claudia Torretta. L'ex giocatrice ■ Cus Brescia, libero ■ grande personalità, darà maggiore qualità al reparto difensivo».

Sfumato l'ingaggio della ventiquattrenne polacca Agata Wybieralska (rimasta al Cus Torino), la Lorenzoni ■ in parte ringiovanito l'organico promuovendo in prima squadra Carolina Poggio, Jessica Sanna e altre promettenti atlete del ricco settore giovanile. Le romane ■ San Saba, che hanno ■■ gli ultimi due scudetti su prato, si candidano nuovamente a recitare ■■ ruolo da protagoniste, con Bra- ■ (detentore Tricolore indoor), Catania e Lorenzoni. Nell'ultima stagione, ■ braidesi hanno trionfa- ■ in Coppa Italia e ■■ in bacheca altri due titoli giovanili: con le Allieve (su prato) e Ragazze, nel torneo indoor.

La Lorenzoni ■ debuttato in Coppa Italia a Genova, contro ■ Festival Crociere Superba, un ■■ vo team composto da atlete giovanissime, vincendo la gara con il clamoroso punteggio di 19-0! La sfida d'andata con ■ Cus Torino, che sarà di tutt'al- ■■ spessore, è ■ calendario il prossimo 11 novembre.

Silvia Brizio

Dopo una stagione condita da molti rimpianti per una retrocessione che si poteva evitare, l'Hc Bra Servizi-Ortobra riparte dal «purgatorio» della serie A2, ma con il dichiarato scopo di un immediato ritorno nella massima ■■ nazionale ■ hockey. Al tecnico-giocatore Gianpaolo Lanzano è affidato il compito di rilanciare il team braidese.



Lanzano

Sul fronte stranieri, è stato riconfermato l'esperto difensore russo Panomarev; il giovane «bomber» olandese Tijn Vandevinne è stato ingaggiato per risolvere i problemi offensivi di ■■ squadra che, vicissitudini ■■ sportive a parte, ■■ passata ■■ gione ha avuto il principale punto debole soprattutto in zona-gol. Il duro avvio stagionale, con trasferta a Bologna ■ successivamente, Mori (Trento), farà subito ■■■ ■ polso di una categoria che si annuncia impegnativa. Gianpaolo Lanzano ■■ ha dubbi: «Vogliamo e dobbiamo assolutamente risalire in A1».

DA OTTOBRE I CORSI DELLA SOCIETA' DI CUNEO

Tante promesse in pista e pedana

CUNEO

L'uno, giovanissimo, promette bene nella velocità, in particolare ■■ ■ metri; l'altro, figlio d'arte, è l'emblema ■ una società pronta ■ crescere ancora nei risultati, come ■. Paolo Romana ed Emanuele Arese rappresentano due validi esempi dell'attività dell'Atletica Cuneo.

Emanuele Arese, figlio ■■ campione Franco, proprio la scorsa settimana ■ Palermo ha migliorato il tempo stagionale degli 800 metri Juniores, misurandosi con i migliori Assoluti e centrando un ottimo 1'51" e 86. Paolo Romana, ■■ molti suoi compagni ■ squadra, ha partecipato ai Campionati regionali Ragazzi e Cadetti svolti a Tori- ■■. Molto bravi Michela Provenzano, Nina Salsotto Cassima, Elisa Carrara (medaglia d'argento ■ nel salto in alto), Elisa Allio- ■■ (bronzo negli ■ ostacoli), Chiara Costamagna, Valeria Go- ■■■ Debora Rigon ed Eleonora Brovia.

Mercoledì 2 ottobre, nella palestra di ■■ Fratelli Ramorino, cominciano i corsi della società cuneese per l'avviamento all'atletica leggera di ragazzi di Elementari e Media. Informazioni si possono ricevere al telefono 0171/699451. [r. s.]

Da sin. Paolo Romana ed Emanuele Arese

■■■ VENASCA, COSTIGLIOLE ■■■■ E VERZUOLO

E' nata la nuova Bocciofila Valle Varaita con ■■■ ■■■■■

Festa a Venasca per la nuova «Società bocciofila Valle Varaita», che ■■■ Costigliole, Verzuolo e Venasca ■■ 350 soci. Il presidente ■■ nuovo sodalizio, Michele Ferreri, ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato al progetto. Il presidente Silvano Dovetta, ha evidenziato che la Comunità montana Valle Varaita darà il patrocinio «perché crediamo che sia ■■ fatto molto positivo». Il sindaco di Venasca, Dario Ballatore ha annunciato che a primavera ■■■ pronta ■■ convenzione tra Comune e Bocciofila. ■ rappresentare Verzuolo e Costigliole, gli ■■■ ri Gianfranco Marengo e Milva Rinaudo. [al. bu.]

UNO SPAREGGIO A TRE

Serie cadetta cerca il quarto semifinalista

ROCCHETTA ■■■■■ Anche la serie ■ ■ pallapugno ha esaurito la seconda fase e va verso le semifinali. ■ sono già qualificati Giribaldi (Canalese), dominatore della stagione; Gallarato (APG Packing Niella Belbo), secondo in graduatoria ■ Simondi (Cuneo Sider San Rocco di Bernezzo), terzo. Come per la serie A il quarto semifinalista emergerà dagli spareggi a tre tra gli ultimi due classificati dei play off (il taggese Orizio ■ l'imperiese Leo- ■) ed il primo dei play out (Luca Dogliotti, Tosa Mec di Rocchetta Belbo).

Sarà proprio Dogliotti II a scendere in campo per primo ■■■ Orizio stasera, alle 21, ■ Rocchetta Belbo. Dopo ■■ stagione sfortunata, costellata di infortuni, Luca Dogliotti può ■■ ■■■■ in gioco, dal momento che nè ■ giovane Orizio (ha sostituito Piraro, in dissidio con la Taggese, a metà stagione) né il discontinuo Leoni ■■■ alla ■■ altezza ■■ non sarà nuovamente bloccato da malanni muscolari.

Venerdì lo sconfitto ■ stasera affronterà Leoni. [a. s.]

NEL TORNEO ■■ PAESI

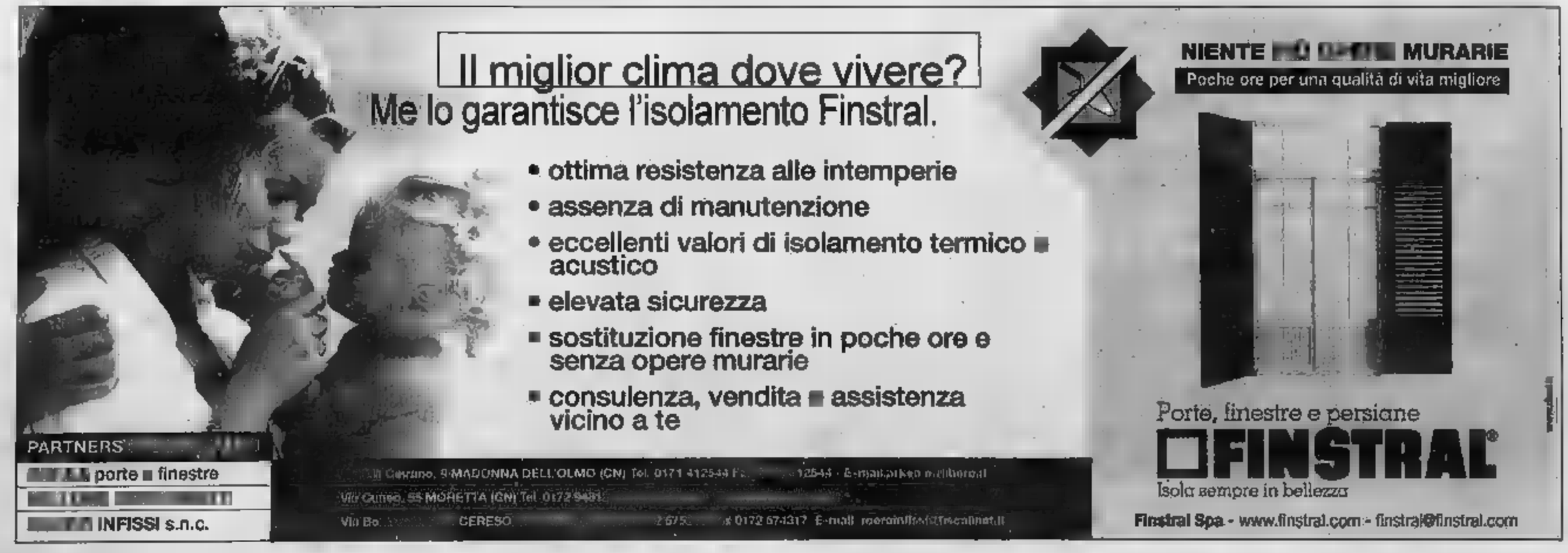
La pantalera può scegliere le protagoniste

ALBA. ■ Torneo dei Paesi di pantalera è alla fase decisiva con l'andata delle semifinali. All'atto conclusivo sono approdate Ricca, Mussotto, Canove ■ Clavesana che hanno superato agevolmente i quarti in due soli incontri. Ricca ha eliminato Dronero per 11-7 e 11-5; Mussotto ha avuto la meglio ■■ Lequio Berria per 11-7 e 11-6; Canove ha sconfitto Narzole per 11-6 e 11-4; Clavesana si è imposta su ■■ Biagio Mondovì per 11-4 e 11-2.

Nell'andata delle semifinali è saltato il fattore campo. Ric- ■■ ■■ espugnato Mussotto ■■ un netto 11-3. Il ritorno si giocherà sabato a Ricca d'Alba.

Più sofferto, ma indiscutibile, il successo di Clavesana che è passato a Canove per 11-10 dopo una dura battaglia; domenica a Clavesana il ritorno. Visto l'andamento dei primi incontri è probabile che in semifinale i duelli si risolvano ■ due soli confronti, ■■■ spareggio.

Si sta profilando quindi ■■ finale Ricca-Clavesana. [a. s.]



SEXY
Dal 25 SETTEMBRE
al 6 OTTOBRE 2002
PERÒ,
CHE OCCASIONE!
MAXISCONTO
SUPERMERCATI
* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONALI

PIANETA SANITÀ

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti pubblici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Cluffi della Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione è gravissima crisi economica tale poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro di retta mensile ricoverato perché l'Asl 1 utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di mila euro».

I sindacalisti sono molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab i loro soldi dalle Asl rischiano dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché Asl torinesi e Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano ritardo di un anno». I tre sindacalisti infine protestano: «questa situazione Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata Asl per coprire i costi delle quote destinare strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'interleuchina 2, che può utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e radioterapia bastano più.

L'annuncio è stato fatto alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 anni su 220 pazienti dai ai 79 anni e compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni in collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse essere schierata come alleata contro la malattia era già dimostrato. si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza di tutto è stato l'osservazione delle caratteristiche del cancro al cavo orale e oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in ricca vasi linfatici». metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel di un lungo periodo: «Metà sono stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche dosi di Interleuchina iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato pubblicato notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati

«L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di un vaccino contro i tumori del collo e della testa: «Individuato un oncogene di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle cellula malate, isola, si inietta nel paziente in punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il oral.

La ricerca e sperimentazione vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino invece già realtà. «Una procedura che deve comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

«Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

Quali sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui io mi debba attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle a trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta Casa delle Libertà respinge al mittente (anche i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: le opposizioni attaccano io difendo i uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni Ghigo contro D'Ambrosio? Ers la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo ufficiale».

Dunque, D'Ambrosio resta sella e accompagnerà presidente nel suo «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare le scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che sono difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della stra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

E se Ghigo le p confronto gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula difende lo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa piano sanitario perché in Consiglio regionale sono tempi certi per l'approvazione dei disegni legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Pro), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà Ghigo esautorare Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tepparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mantenuto per volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo non è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare piano d'azioni sui quadranti sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Orbassano e il presidente della quinta circoscrizione Torino». L'annuncio Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva al termine del faccia e faccia tra una delegazione di sindaci e comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Anibrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, seduto in prima fila, ci una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha il 5 settembre, peccato però la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone dovete garantire in altre strutture e non fare solo promesse». Pietro Mascero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, vuole sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente non più le strutture territoriali perché avete cancellato. State distruggendo sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere sanità pubblica e punta a coniugare efficienza efficacia. Poi sottolinea che «le azioni di quadrante sono ancora un atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un anziano cittadino di Avigliano. le mamme in corso: «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro . Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non è un solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che scesa in piazza con decine di bandiere rossa punta a cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e Galasso (An). dalla si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Ccd) chiedono di i dati esatti e certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondono verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di € e il San Luigi di una decina di milioni e si di coprirlo chiedendo i soldi all'Università», secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo è la tendenza al pareggio e non la matematica precisione». (tr.)

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, a San Luigi a Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo aver sorpreso una zingarella di 14 anni rannicchiata in una stanza. Lì, nascosta nella sua casa di via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. È accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il suo collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi, mi avete salvato la vita». Le parole si ripetono, mentre li stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo eroe. «Soffre di cuore e quasi non riesce a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando una copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro caso ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in realtà mi hanno fatto le ossa da solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare il massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il suo compleanno. Il suo cuore, pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

Una Soresini, 55 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti con esito positivo, ecco che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo vi sono «edifici e strutture» che danno un fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma la consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» della traiettoria di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, chiarì l'inchiesta, fu un e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Si chiarì allora che i piloti affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, su quella «superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire più, impennare anche di pochi gradi decollo e scendere una maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov o a decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» di giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa è però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, le attrezzature; la visita non è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, alcune settimane prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita non si terrà più in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con permesso di lavoro, e mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché da solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non aveva trasferito l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Io essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in sperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare e/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni sia superfluo. L'incivilità è il malcostume di in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifica alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, per noi ogni si ripropongono gli stessi problemi».

Seguono firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora più.

«Sta scritto entro giorni della data notifica della cartella e per la successiva entro l'ultimo giorno secondo se, quarto mese, del mese. Come fa persona anziana come me o sola a capire la data esatta senza correre il rischio di sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatta scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, bancarelle in disordine con un'esposizione di un che va dai posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti uso o significato indefinibile. E' possibile che non spazi più adeguati ad un mercatino genere, è possibile che autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? Ma si voleva elevare di la nostra città? si voleva i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

questo passo del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMONOVCATCHAL

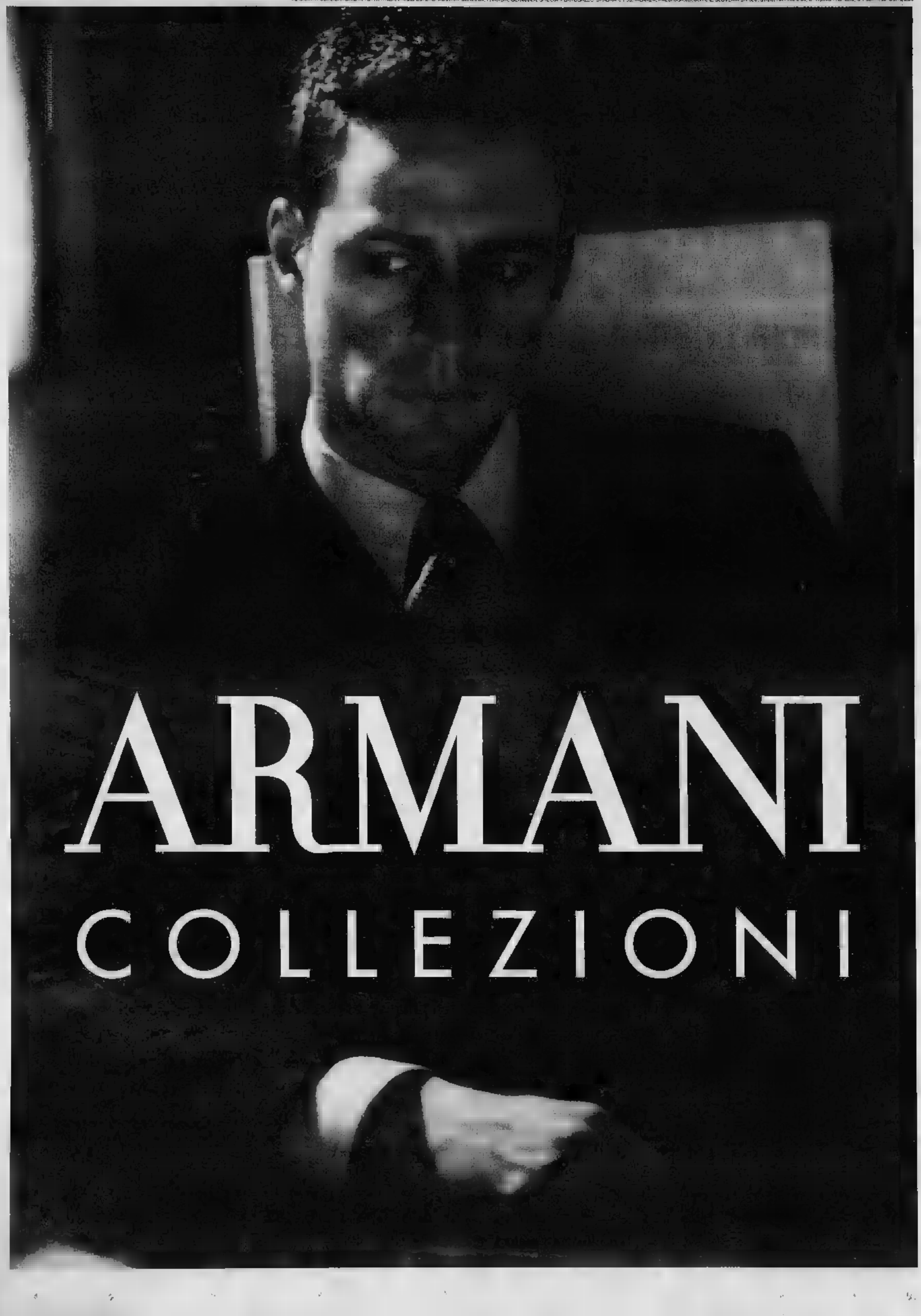
CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
SETTIMO Torinese
Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale
Tecnico gestione COMMERCIALI
ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione informatizzata COMMERCIO ELETTRONICO
ore 800 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto,
Tecnico gestione aziendale informatizzata WEB MARKETING
ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
Durata ore 600 - Stage ore 240
Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
IMPARARE PER LAVORARE
ENAIP Settimo Torinese - Via Cavour, 10 - 10036 Settimo Tse
Tel. 011 800 38 94 - Fax 011 897 86 98
E-mail: cpl-settimo@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
800 912001
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
PER INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
(POMERIGGIO E SERA)
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero ... vi indirizza alla scelta di un'impresa ... si comportano in modo difforme e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
Bramante Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CARRARA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDAGATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E ANCONA); € 1 «ULTIME NOTIZIE RIEDITO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,00 A FOGGIA CON «IL MATTINO», «LA PROVINCIA DI BOLZANO» € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA: SENEL UX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50 USA $ 2,50



FORSE LA STORICA «FABBRICA DEI VELENI» DI COGOLETO SARA' FINALMENTE CHIUSA DOPO L'ULTIMO DISASTRO

Oggi summit in Regione per il caso della Stoppani

La Provincia va in Procura e diffida l'azienda

Paolo Lingua
GENOVA

Stoppani ul[illegible] capitolo? Forse dopo più di trent'anni di polemiche, di denunce, [illegible] complicità [illegible] politiche) sotterranee, di omissioni [illegible] di tentativi (inutili) [illegible] contenimento d'un esemplare scempio ambientale si arriverà [illegible] chiusura dell'azienda, o meglio di quel che ne [illegible]. Ne resta, comunque, abbastanza, dopo [illegible] disastro del nubifragio della scorsa settimana, per gridare al disastro ambientale. Ieri [illegible] sono mossi [illegible] po' tutti: Provincia, Regione, Comune, naturalmente anche in contrasto e polemica tra di loro. Interverrà anche il governo, tramite il ministero dell'ambiente che invierà propri [illegible]ici alla riunione dell'unità di crisi che [illegible] già stata prevista per oggi in Regione, dietro convocazione dell'assessore Franco Orsi, dopo un Consiglio regionale che s'è interrotto perchè la giunta [illegible] ha voluto avviare il dibattito sul [illegible] Stoppani.

REGIONE Dopo la relazione informativa dell'assessore Franco Orsi, i consiglieri dell'Ulivo hanno chiesto di [illegible] sul tema della Stoppani. La giunta [illegible] tagliato corto (secondo l'opposizione «perchè i consiglieri del centrodestra non erano preparati»): allora tutti [illegible] [illegible]no alzati dai banchi della sinistra e sono usciti per protesta. La seduta è stata interrotta. Orsi comunque, nella [illegible] relazione, aveva parlato [illegible] precise responsabilità della Stoppani. Per Orsi le omissioni sarebbero «molto gravi» perchè non funzionava il pompaggio e perchè [illegible] dei serbatoi era colmo e quindi non ha funzionato portando [illegible] conseguenza l'allagamento [illegible] piazzale dove erano già predisposti materiali inquinanti.

Al vertice partecipano anche i tecnici inviati dal Ministero, polemiche nell'aula [illegible] via Fieschi

L'assessore all'Ambiente Franco Orsi è intervenuto ieri nel dibattito in aula

PROVINCIA Ieri mattina la Provincia ha presentato [illegible] diffida nei confronti della Stoppani per non aver attuato [illegible] piano di emergenza dopo l'episodio di inquinamento da saltcromo avvenuto sabato [illegible] a Cogoleto. Se la Stoppani non interverrà, [illegible] la Provincia a provvedere al recupero dell'area, rivalendosi però economicamente sull'azienda.

In particolare [illegible] presidente Sandro Repetto è stato molto critico nei confronti della Regione: «È strana tutta questa solerzia da parte dell'assessore Orsi - [illegible] detto - visto che, oltre [illegible] Comuni, prima d'ora [illegible] unici a interessarsi della questione presidiando l'area già da sabato mattina siamo stati noi». Repetto ha tenuto anche a sottolinea- [illegible] l'importanza della questione occupazionale dalla Stoppani, nel cui impianto di Cogoleto lavorano ancora circa 80 operai, di cui 20 in cassa integrazione: «Tutti i lavoratori possono essere assorbiti o riconvertiti - ha detto - a questo scopo [illegible] Provincia ha già comunque messo [illegible] bilancio oltre 800 mila euro [illegible] I comuni di Arenzano e di Cogoleto sono comunque pronti a emettere una ordinanza di chiusura per l'azienda e hanno disposto, d'accordo con la Asl della zona, un monitoraggio sulle condizioni di salute degli abitanti, dal [illegible] che sono inquinate anche le acque del litorale e del torrente Lerone.

Lo stabilimento chimico della Stoppani di Cogoleto al centro da anni di una polemica politica e ambientale: forse siamo alla svolta

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AI BIMBI A RISCHIO

Un nuovo vaccino contro la meningite

Alessandra Pieracci
GENOVA

Con la vaccinazione gratuita fino ai due anni di età per soggetti a rischio e quella ridotta a prezzo di costo per i bimbi esposti a possibilità di infezione per condizioni abitative e di vita, la Regione Liguria ha dichiarato guerra [illegible] pneumococco, batterio scoperto all'Ottocento e responsabile in passato di polmoniti mortali ma ancora capace di uccidere di meningite.

Nell'ultimo anno in Liguria [illegible] tati 4 i bimbi sotto i quattro anni colpiti da meningite da pneumococco contro nella fascia di età fino a 14 anni si sono registrati cinque casi di polmonite ogni mille bambini, in tutto 150. «Ma la rilevazione riguarda solo i pazienti ospedalizzati - spiega il professor Pietro Crovari, responsabile dell'Istituto di Igiene della facoltà di Medicina dell'Università di Genova - o sottoposti alle specifiche analisi. In realtà i numeri sono ben altri: basta pensare ai casi di bronchiti, polmoniti o soprattutto [illegible] debellate con [illegible] antibiotici senza la necessità del ricovero. Il vaccino eliminerebbe anche questo tipo di patologie».

L'accordo con la Regione Liguria per la campagna di vaccinazione è stato presentato ieri, in occasione del convegno medico dedicato proprio alle infezioni da pneumococco nella prima infanzia. Tra i relatori anche Federico Freschi, presidente ligure della Federazione italiana pediatri di famiglia. «Il germe responsabile della meningite - spiega il pediatra genovese - può essere di tre tipi: emofilo, di fatto debellato con il vaccino introdotto nei primi anni novanta e praticamente inserito nella vaccinazione esavalente; appunto pneumococco, e il meningococco. [illegible] lo pneumococco abbiamo oggi a disposizione un nuovo prodotto ormai ampiamente sperimentato, un vaccino cosiddetto coniugato, comprendente 7 sierotipi». Pericoli della vaccinazione? «Limitati a una percentuale ridotta [illegible] perchè ogni volta che si inietta nell'organismo qualcosa di biologico [illegible] una possibilità di rischio in soggetti predisposti. Ma i vantaggi sono incalcolabili: non sempre la meningite [illegible] curabile con gli antibiotici, e non sempre viene diagnosticata in tempo per evitare esiti invalidanti permanenti, cerebropatia, se non la morte».

Per ottenere la vaccinazione, [illegible] re rivolgersi al pediatra che indirizzerà il bambino, se è il caso, presso l'ambulatorio di igiene per la vaccinazione gratuita o quella a prezzo di fabbrica (45 euro contro gli 85 del prodotto acquistato in farmacia).

La Liguria campione [illegible] Viagra

Aumenta il consumo in tutte le città Così una pillola ha abbattuto il tabù

GENOVA

A Genova l'uso del Viagra, il farmaco contro la disfunzione erettile, è cresciuto [illegible] del quasi il 20% nel 2001, ma è La Spezia a battere il record, inserendosi al dodicesimo posto tra le città italiane con il più alto consumo e la Liguria si pone al quinto posto tra le regioni. Secondo i dati dell'agenzia internazionale IMS Health, nel 2001 in Liguria si è registrato un aumento del 16%, da 199 mila 436 pillole nel 2000 a 234 mila 364. In tre anni ne sono state consumate 1360 ogni 1000 ultraquarantenni, contro la media nazionale di 1170.

In particolare, a Genova il consumo è passato da 111 mila 976 pillole a 132 mila 764. I genovesi sono nella media regionale, mentre alla Spezia in tre anni sono state utilizzate mille e 622 compresse per ogni 1000 ultraquarantenni (in testa alla classifica nazionale c'è Rimini, con 1977). A Imperia le vendite sono salite del 14% (da 24 mila 660 pillole a 28 mila 176) e a Savona del 17% (da 31 mila 280 a 35 mila 544).

«La possibilità di curare la disfunzione erettile con una pillola, [illegible] un qualsiasi [illegible] disturbo, ha ridimensionato di molto il tabù legato all'impotenza. Oggi se ne parla più liberamente con il medico - commenta il professor Aldo Franco De Rose, Andrologo della Clinica Urologica dell'Università di Genova, e coordinatore della sezione Tosco-Umbro-Ligure della società Italiana di Andrologia - Dall'ottobre 1998, all'ambulatorio pubblico di Andrologia dell'Università di Genova le visite per deficit erettivo sono aumentate del 35% ogni anno. Nel 2001 sono stati osservati circa 800 nuovi casi. Di questi, il 35% riguarda pazienti che arrivano dalle altre province liguri ed un 10% da fuori regione. Spesso alla prima visita i pazienti arrivano con la partner, a dimostrazione che l'impotenza è un problema di coppia e come tale va risolto. La disfunzione può interessare diabetici, fumatori, ipertesi e arteriopatici, ma anche persone senza alcun disturbo organico, colpiti solo dall'ansia di prestazione, soprattutto nella fascia dei giovani sotto i trent'anni, che rappresentano il 12% dei pazienti dell'ambulatorio.

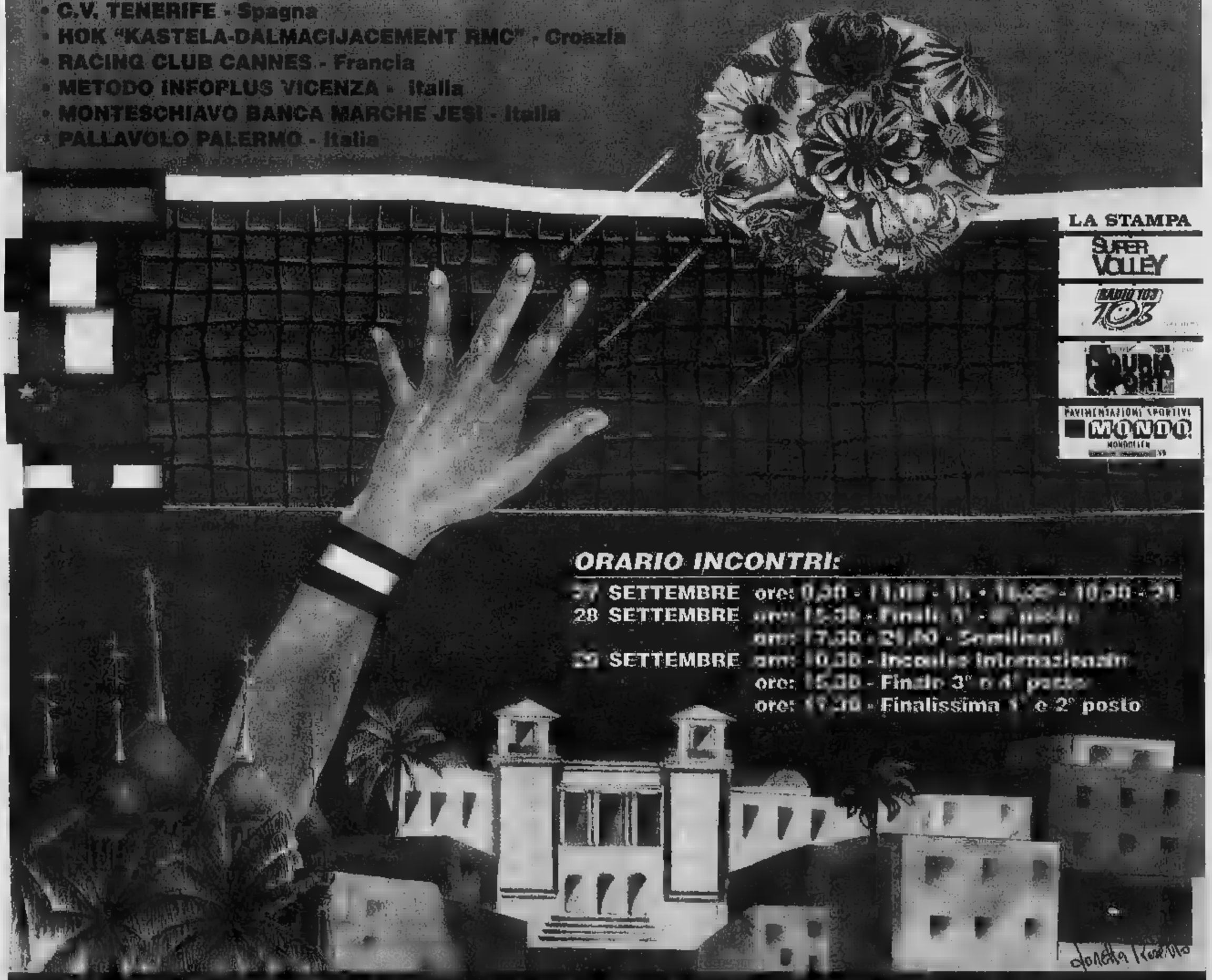
[a. p.]

C.O.N.I. — di SANREMO Assessorato al Turismo — Lega Pallavolo Serie A Femminile — REGIONE LIGURIA Assessorato Sport e Tempo libero Ente Promotore — F.I.P.A.V.

NUOVA LEGA PALLAVOLO SANREMO

18° TORNEO INTERNAZIONALE
PALLAVOLO FEMMINILE
"CITTÀ DI SANREMO"
10° MEMORIAL "DADO TESSITORE"

- C.V. TENERIFE - Spagna
- HOK "KASTELA-DALMACIJACEMENT RMC" - Croazia
- RACING CLUB CANNES - Francia
- METODO INFOPLUS VICENZA - Italia
- MONTESCHIAVO BANCA MARCHE JESI - Italia
- PALLAVOLO PALERMO - Italia



LA STAMPA
SUPER VOLLEY
RADIO TOP 103
PAVIMENTAZIONI SPORTIVE MONDO

ORARIO INCONTRI:

27 SETTEMBRE ore: 0,30 - 11,00 - 15 - 16,30 - 19,30 - 21
28 SETTEMBRE ore: 15,30 - Finale 5° - 6° posto
ore: 17,30 - 21,00 - Semifinali
29 SETTEMBRE ore: 10,30 - Incontro Internazionale
ore: 15,00 - Finale 3° e 4° posto
ore: 17,30 - Finalissima 1° e 2° posto

SANREMO - TEATRO DEL MARE
27 - 28 - 29 SETTEMBRE 2002

per informazioni: 868.7095250 - 329.4256651 - e-mail: primedi@uno.it

MANGO

SANREMO Via Matteotti, 126 • Prossime aperture: MESSINA Viale San Martino • PALERMO Via Ruggero Settimo

Cure Termali
Centro Benessere
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 60 40
www.termedipigna.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA [illegible] 10, TELEFONO 0183 7711, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.R.L. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA [illegible], TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Iniezioni - Aerosol
Cauterismi, Endotubarici
Fangobalneoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 60 40
www.termedipigna.it

ANCORA DA DETERMINARE LA CIFRA PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE DISMESSE. PER IL PRUSST TRA S.LORENZO E OSPEDALETTI ARRIVERA' ANCHE IL «FILOBUS DI CRISTALLO»

Un amaro compleanno per la ferrovia a monte

A Sanremo poco o nulla è cambiato dall'attivazione della linea sotterranea

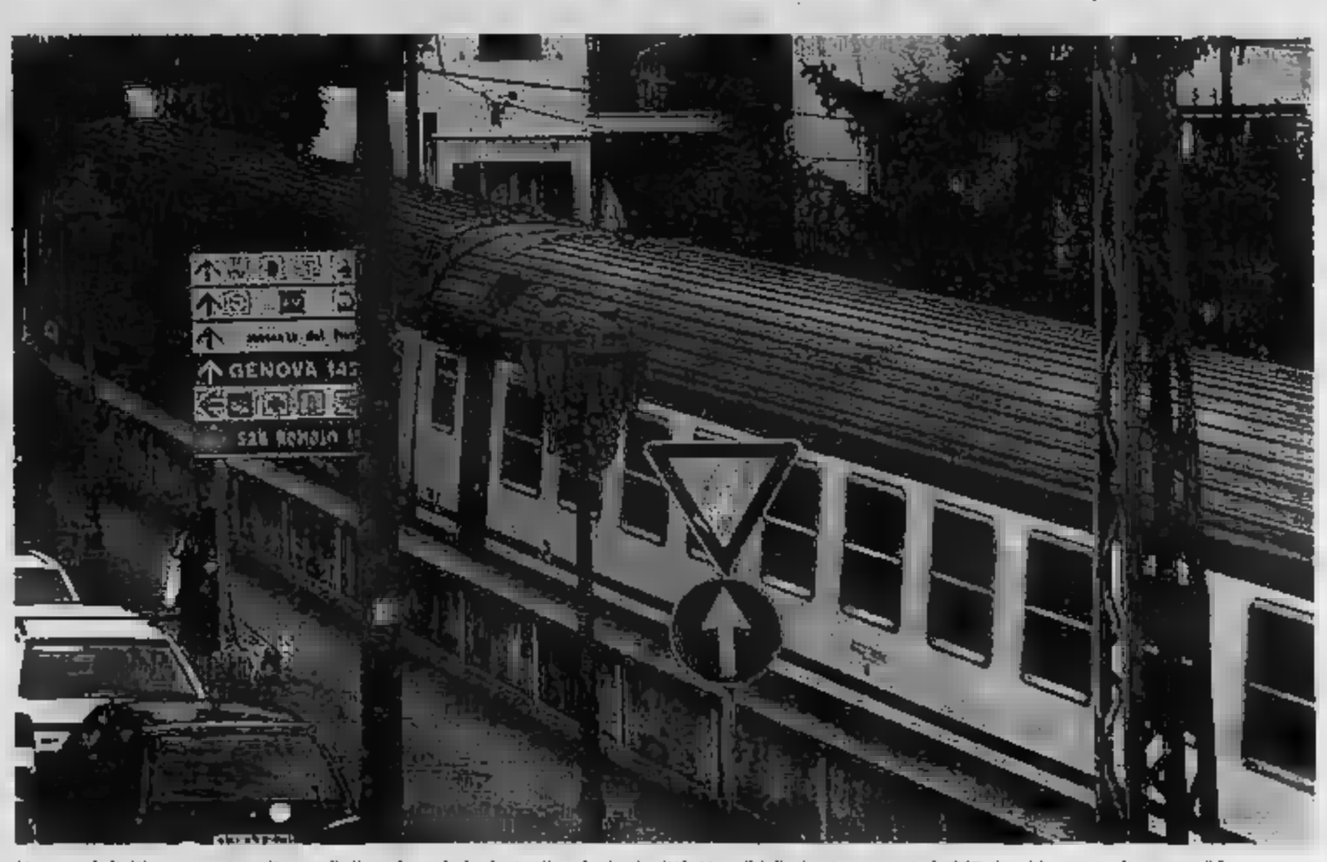
Giulio Gavino

E' un compleanno amaro quella della Sanremo liberata dai binari. Un anniversario che dalla notte del 25 [illegible] 2001, quando l'ultim[illegible] glio transitò sulla linea a mare, ha visto cambiare poco o niente per i sanremesi. Neppure uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale per il [illegible] paro delle aree dell'ex ferrovia è stato raggiunto. In 365 giorni si sono fatte tante, tantissime parole, ma il primo [illegible], l'acquisizione [illegible] massicciata è [illegible] lontanissimo. Dopo le promesse, i bei discorsi, i progetti da libro [illegible] sogni, sulla tela che dovrebbe rappresentare il futuro [illegible] della città dei fiori [illegible] momento soltanto poche pennellate, [illegible] per di più molto confuse. Ad analizzare nei dettagli un anno di cronaca amministrativa si rimane sommersi dalle carte che appartengono al mondo della burocrazia. Il 25 settembre 2001 passava l'ultimo tre[illegible] ma per [illegible] nascita della società destinata ad acquisire [illegible] aree dismesse si sono dovuti aspettare ben cinque mesi. «Area 24», con [illegible] Comune socio al 43 per [illegible] della Filse, la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, è nata infatti soltanto a fine febbraio e [illegible] oggi, purtroppo, non si è ancora accordata con Metropolis, società delle Ferrovie per il settore immobiliare, sui costi dell'operazione. Si è fermi, in pratica, ancora ai parametri di sei mesi fa con Metropolis a chiedere [illegible] miliardi di vecchie [illegible] per i 24 chilometri di tratta tra San Lorenzo al Mare [illegible] Ospedaletti e il Comune (ora Aree [illegible] [illegible] i dieci miliardi (sempre [illegible] lire) di partenza già accantonati e pronti da subito.

Ad aprile, per gli appassionati della «Sanremo immaginaria», [illegible] però visto [illegible] spiraglio: il via al [illegible] internazionale di idee per il progetto dell'intera area di piazza Battisti con la realizzazione del teatro comunale (il sindaco Bottini non vuole chiamarlo Palafestival) e il riassetto del lungomare da piazzale Dapporto [illegible] forte di Santa Tecla. Come presidente di commissione di era fatto il nome, indubbiamente prestigioso, dell'architetto Portoghesi. Ma dal proclama primaverile non si [illegible] saputo più nulla. L'unico atto concreto i sanremesi l'hanno visto a metà giugno con l'eliminazione dei dossi della massicciata in prossimità dei passaggi a livello cittadini e con l'eliminazione dei binari (interappaltato dalle Ferrovie ad una società francese). Un po' pom per quella che Bottini & soci avevano definito proprio un [illegible] fa «una svolta epocale» per la città. In 365 giorni, [illegible] pratica, l'unica [illegible] che è «svoltata meglio» sono state le auto in prossimità degli ex passaggi a livello.

Il discorso amministrativo legato al riutilizzo delle aree, a parte il capitolo economico che riguarda «Area 24» (capitale sociale mezzo milione di euro e presidente della spa l'assessore [illegible] al Turismo e alle Grandi Opere Antonio Bissolotti), in primavera ha tirato [illegible] ballo anche il Prusst, il piano urbanistico della Regione per il riuso delle aree che è arrivato ad [illegible] punto importante. [illegible] questo f[illegible] si sono viste la prima certezza perchè il progetto [illegible] pool di tecnici capitanato dall'architetto Silvano Tintori (e inviato ai comuni interessati il 4 maggio scorso) prevede l'accoppiata tra le piste ciclabili, quelle volute fortemente dalla gente, e il «filobus di cristallo», un'idea nata in ambito provinciale e particolarmente a [illegible] all'ex presidente della Riviera Trasporti ed ex ministro degli Interni Claudio Scajola. E [illegible] trattato di [illegible] indirizzo [illegible] molto chiaro sul fronte del Tpl, il trasporto pubblico locale. Insomma, per il futuro dell'ex Ferrovia il Prusst ha portato alla luce una sorta di sinergia tra amanti del pedale, ambientalisti e la società [illegible] gestione di quel «filobus di cristallo» destinato ad [illegible] re sfruttato non soltanto per i trasporti costieri [illegible] San Lorenzo e Ospedaletti ma anche come attrazione turistica.

In un anno i sanremesi si aspettavano forse qualcosa di più, speravano probabilmente [illegible] accorgersi da subito di qualche benefico cambiamento. Invece poco [illegible] niente è accaduto. La massicciata [illegible] stata blindata da reti [illegible] cancelli ed ogni suo eventuale utilizzo sembra esse[illegible] precluso da un «divieto di accesso» [illegible] Ferrovie che aspettano di vendere. Loro non hanno fretta, la città, con i problemi di parcheggi e di viabilità, sicuramente ne ha di più. Il fischio dell'ultimo [illegible] alla vecchia stazione, proprio [illegible] anno fa, è un lontano e sbiadito ricordo. Adesso i treni passano sottoterra, sfilano silenziosi. La ferrovia c'è ma non si vede. La vecchia massicciata c'è, ma preferiremmo, forse, non vederla.



Un anno fa l'ultimo treno transitava sulla linea ferroviaria che tagliava in due la città. L'analisi di quanto avvenuto in 365 giorni è poco esaltante per il futuro

La nuova stazione resta una grande incompiuta

■ La linea a [illegible] della ferrovia ha un unico vantaggio. Funziona. Già, perchè, salvo il passaggio regolare dei convogli, per il nuovo lo scalo sotterraneo sanremese i problemi di un anno fa sono [illegible] gli stessi. Un elenco di mugugni [illegible] lamentele, ufficiali [illegible] non. Iniziando [illegible] strutture. Sanremo aspetta ancora l'ultimazione [illegible] parcheggio sotterraneo: un solo piano [illegible] [illegible] previsti è agibile con la riduzione di due terzi dei 320 posti [illegible] preventivati. In 365 giorni non si è inoltre visto nessuno in grado di dare vita al complesso principale della stazione. Non si è raggiunto [illegible] accordo tra Comune e Ferrovie per i locali d[illegible] alla nuova biblioteca civica, niente neppure per la centrale operativa della Protezione civile nella «torre panoramica». [illegible] è sciolto come neve [illegible] sole anche l'interessamento ai locali foranoici del [illegible] principale da parte dei privati (prima le F[illegible] [illegible] un centro commerciale). Nulla di fatto anche per il [illegible] to del giardino [illegible] ex Carmelitane, a ridosso dello scalo. Palazzo Bellevue [illegible] raggiunto un accordo per procedere al riassetto dell'area verde ottenendo [illegible] «scomputo» [illegible] spese dal prezzo dell'immobile per la biblioteca [illegible] tra il dire e il fare si f[illegible] [illegible] alto mare [illegible] soprattutto, il piccolo parco tra corso Cavallotti [illegible] via Goethe oggi è diventato una giungla. Sul fronte dei servizi [illegible] stazione altri problemi, dai tapis roulant che si guastano costantemente alla mancanza di carrelli (come quelli degli aeroporti) per il trasporto dei bagagli dall'atrio ai binari, servizio indispensabile considerando [illegible] percentuale di viaggiatori anziani che transitano per Sanremo e la cessazione [illegible] ogni servizio da parte del portabagagli. Le proteste dei passeggeri non [illegible] riuscite ad ottenere neppure un servizio [illegible] deposito [illegible] bagagli, prima gettonatissimo nella vecchia stazione, o, in sostituzione, qualche stipetto automatico. (g.,ge.)

LETTERA-APPELLO DEL PROMOTORE DELLE PETIZIONI

«Subito pista ciclabile nel verde dal centro al mare dei Tre Ponti»

Gianni Micaletto
SANREMO

Non sono bastate due petizioni, una popolare [illegible] oltre 1600 firme, e una ristretta, [illegible] una trentina fra i [illegible] più in vista per prestigio professionale e sociale, a spingere l'Amministra[illegible] ad accelerare i tempi [illegible] dare vita al progetto della pista ciclabile sul percorso [illegible] vecchia ferrovia. Un progetto che sta divantando un sogno, [illegible] fronte all'esasperante lentezza dell'iter avviato da Palazzo Bellevue, dalla quale deriva la mancanza di notizie certe sull'acquisizione delle aree in questione. Intanto il degrado avanza inesorabilmente lungo la strada ferrata andata in pensione giusto [illegible] anno fa. «Oggi il sedime ferroviario è una pattumiera a cielo aperto, fertile terreno per spacciatori, drogati e spazzature», scrive l'avvocato Renato Alberti in una lunga e accorata lettera al sindaco Giovanale Bottini in occasione dell'anniversario dello storico [illegible].

L'avvocato Renato Alberti

Alberti è il promotore dei due referendum rimasti lettera morta. Ricorda: «Il 25 settembre di un anno fa, l'assessore Bissolotti [illegible] dichiarato: "Asfalteremo subito i binari per fare la pista ciclabile". E il 4 ottobre il sindaco affermava trionfalmente: "Ho presentato alle Fs una richiesta di preconsegna della vecchia stazione [illegible] del relativo sedime ferroviario per poter realizzare una pista ciclabile dal Tiro a volo a Bussana, soluzione provvisoria in attesa delle pratiche necessarie per [illegible] definitiva acqui[illegible] [illegible] aree dismesse, per evitare [illegible] pericolo dell'abbandono e del degrado della zona". Un anno dopo, gli unici interventi significativi eseguiti dal Comune sono stati l'asfaltatura [illegible] tratti attraversati dalle strade cittadine (in corrispondenza dei passaggi a livello), la progettazione di due piccole piste ciclabili collaterali del tutto inadeguate in quanto promiscue a pedoni e auto, oltre che inutili perché fra loro scollegate, e l'asfaltatura del tratto [illegible] fianco all'ex stazione per realizzare la bretella a favore del "Capannone" del Mare (in realtà il Teatro del Mare, ndr).

Secondo il legale «in trincea», quest'ultimo intervento dimostra che se Bottini e [illegible] Amministrazione lo vogliono una destinazione [illegible] pur provvisoria a parti del sedime della ferrovia può essere data. Il sindaco dovrebbe essere altrettanto determinato nell'otte[illegible] [illegible] Ferrovie almeno l'area che dal Morgana, attraversando rigogliose aree verdi in gran parte già destinate a parchi pubblici, arriva fino all'inizio dei Tre Ponti e che, in larga parte, corre parallela [illegible] già realizzata strada di Portosole, il cui allaccio alla viabilità a levante si presenta estremamente semplice mentre a ponente è già esistente (bretella del Castillo e Morgana). Un percorso da destinare [illegible] ulteriori ritardi a pista ciclabile, mediante la realizzazione di una pavimentazione in autobloccanti identica a quella prevista dal progetto per il "filobus di cristallo".

E [illegible]: «Ciò consentirebbe di ottenere un primo obiettivo - già comune a tutti coloro che hanno sottoscritto le petizioni - che non credo possa avere oppositori fra quanti auspicano il rilancio turistico e d'immagine di Sanremo: una pista ciclabile che dal centro consenta di raggiungere le spiagge dell'antenna [illegible] Tre Ponti, e l'organico ricongiungimento dei parchi di Villa Ormond [illegible] Villa [illegible] con la passeggiata D'Acquisto. Per formare un unico "tunnel" verde in centro e a due passi dal mare».

Alberti indica anche [illegible] data, [illegible] 2003, per trasformare [illegible] realtà questa prima parte del sogno. Spiega: [illegible] potrebbe inaugurare la pista approfittando della grande vetrina della Milano-[illegible]. [illegible] corsa stessa potrebbe in futuro utilizzare questo nuovo percorso. Senza dimenticare che già la prossima estate si potrebbero raggiungere in bicicletta le [illegible] dei Tre Ponti e forse anche di Bussana, restituendo così il mare al centro di Sanremo, che ne è stato purtroppo privato dal pur utile Portosole. [illegible] vera pista ciclabile può essere un [illegible] gnifico biglietto da visita per [illegible] città, un'occasione per rilanciare un turismo sempre più esangue».

GLI ELETTORI DELLA FRAZIONE CHIAMATI ALLE [illegible] PER IL MEGA-PROGETTO BASATO SUL RICICLAGGI

A Bussana referendum sull'impianto per i rifiuti

Il 24 novembre la prima consultazione popolare nella storia moderna di Sanremo

il caso

[illegible] Micaletto

Il 24 novembre gli elettori di Bussana [illegible] chiamati alle urne per pronunciarsi sul primo quesito referendario della storia moderna di Sanremo. Quello fortemente voluto dal comitato che da anni [illegible] batte [illegible] la trasformazione della Valle Armea nella «pattumiera» della provincia. Il via libera alla consultazione popolare nella circoscrizione numero 6 è stato dato ufficialmente ieri dal sindaco Giovanale Bottini, [illegible] ha firmato il decreto d'indizio[illegible] dello stesso, dopo che il gi[illegible] prima la giunta aveva deliberato l'impegno di spesa (18 mila euro).

E' la prima applicazione dell'istituto [illegible] referendum previsto dallo statuto comunale aggiornato lo scorso anno (mancava il regolamento «ad hoc»). I promotori hanno dovuto raccogliere firme per almeno 1/5 degli iscritti alle liste elettorali della circoscrizione a levante della [illegible]. E per la validità del risultato è richiesta la partecipazio[illegible] minima di almeno 1/3 degli stessi aventi diritto al voto.

Recita il quesito referendario dichiarato ammissibile: «Sono favorevole alla realizzazione di impianti di selezione e recupero di materia prima secondaria da raccolta di rifiuti differenziata compresi rifiuti ingombranti e speciali, quali medicinali scaduti, batterie [illegible] ste, ... nella [illegible] compresa tra [illegible] Carceri, la strada comunale Cascine Lunaire, a ridosso di Bussana Vecchia, divenuta bellezza naturale da salvaguardare e Patrimonio europeo, e in tutto il [illegible] territorio di Bussana?». La chiamata alle urne ha valore consultivo. L'eventuale vittoria del «No» non servirà, quindi, per impedire l'attuazione degli interventi contestati. [illegible] è [illegible] vero che l'Amministrazione non potrà ignorare il parere dei cittadini, se non con un impopolare atto di forza. Nel mirino del comitato referendario c'è la «Promenade du ryciclage», l'ambizioso progetto presentato da un gruppo di privati che opera nel settore, tra cooperative e ditte (Idroedil, Ecoriciclo, Ponticelli, Coseva, Il Cammino, La Speranza, Siccardi, Sel). Un grande impianto di raccolta differenziata [illegible] selezione [illegible] recupero dei rifiuti in grado di trattare e smaltire 30 mila tonnellate l'anno di materiale, dando lavoro direttamente a una trentina di addetti, indotto a parte.

Il tutto su un'area privata di circa [illegible] mari, in località Cuvio, tra il [illegible] e la strada Cascine Lunaire, ai piedi di Bussana Vecchia. Previsti cinque fabbricati industriali, oltre ad attrezzature, piazzali e parcheggi. Un investimento da una ventina di miliardi delle vecchie lire. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto il 31 luglio scorso, ora [illegible] attende il pronunciamento della Conferenza dei servizi.

Secondo gli oppositori, il [illegible] plesso [illegible] gravi problemi [illegible] rumorosità e di assetto idrogeologico della zona, indicata fra quelle con il massimo rischio sismico.

SONO AUMENTATE DA 24.660 A 28.176 LE PILLOLE COMPRATE IN FARMACIA

Imperia, alto il consumo del Viagra

Lo scorso anno cresciute del 14 per cento le vendite in provincia

IMPERIA

Aumenta in provincia [illegible] Imperia il consumo del Viagra: nel 2001 le vendite sono cresciute del 14%. Nel [illegible] erano state vendute 24.660 pillole, l'anno dopo [illegible] [illegible] a 28.176. Secondo i dati dell'agenzia internazionale Ims Health, in Liguria negli ultimi tre anni sono state consumate [illegible] pillole ogni mille ultraquarantenni: ben al di sopra della media nazionale (1.170), [illegible] la quinta regione in [illegible]. La prima è la Toscana (1.670).

Commenta il professor Aldo Franco De Rosa, della Clinica Urologica dell'Università di Genova, [illegible] coordinatore della sezio[illegible] Tosco-Umbro-Ligure della società italiana di andrologia: «L'aumento del con[illegible] del viagra in Liguria conferm[illegible] la rivoluzione culturale, in atto grazie all'arrivo di questo farmaco. La possibilità di curare una disfunzione erettile con una pillola, proprio come un qualsiasi altro disturbo, ha infatti ridimensionato di molto il tabù legato all'impotenza».

Dopo l'arrivo della pillola blu (ottobre '98) all'Ambulatorio pubblico di Andrologia dell'Università di Genova le visite per deficit erettivo [illegible] aumentate dal 35% all'anno. Soltanto nel 2001 sono stati osservati circa 800 nuovi casi di disfunzione erettile: di questi il 55% sono della provincia di Genova, 35% arrivano dalle altre provincie liguri e un 10% da fuori regione». [a. d.]

Meningite, appello dei medici

■ Vaccinazione gratuita per debellare il pneumococco, un microrganismo riemergente che può causare meningite, polmonite, setticemia e otite. E' [illegible] proposta [illegible]anzati dal professor P[illegible] Crovari, ordinario di Igiene del Dipartimento Scienz[illegible]a Salute dell'Università di Genova, in un convegno a cui hanno preso parte igienisti, pediatri, neonatologi, infettivologi e direzioni Asl. Attualmente, in Liguria il vaccino è gratuito solo per i bambini fino a cinque anni con patologie predisponenti, mentre è [illegible] carico delle famiglie negli altri casi. Per Crovari «il rischio [illegible] è da sottovalutare [illegible] poichè il vaccino coniugato antipneumococcico può prevenire la patologia, [illegible] distribuito gratuitamente». Le vittime potenziali sono i bambini più piccoli, da zero a quattro anni: per questo la Regione punta sull'informazione capillare, di famiglie e personale sanitario, e sull'uso appropriato del vaccino, già a disposizione. [s. d.]

Va bene

«Il porto ritrovato». Così è stata definita Calata Cuneo, la banchina dello scalo onegliese, ora aperta alle passeggiate e agli spettacoli. Il 27 ospiterà il concerto (gratuito) dei torinesi Fratelli di [illegible]

Va male

L'acquedotto di Sanremo continua ad essere un colabrodo. L'ultimo guasto ha assetato buona parte a levante della città. Il risanamento dell'Amaie spa non sembra aver avuto ricadute positive sull'utenza.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura, isolate nevicate si sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m. ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni

Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima [illegible] tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria [illegible] il suolo, ove si determina una divergenza. E' un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di un campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione [illegible] dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada: E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausin» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera [illegible] contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Ellofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in [illegible] rispetto a quella teorica..

[illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
OLBIA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

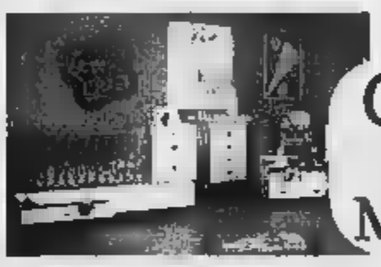
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti; tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE

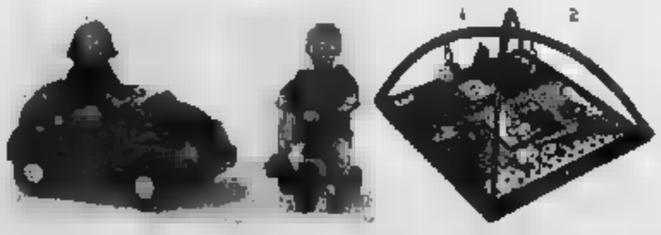
FARALDI & OTTEN
V. Vitt. Emanuele 23/27 • BORDIGHERA
tel. 0184 260 221 • fax 0184 268 482 • email: negoziochiccobordi@libero.it


CAMERETTE e ACCESSORI
MIBB PALI DICCI

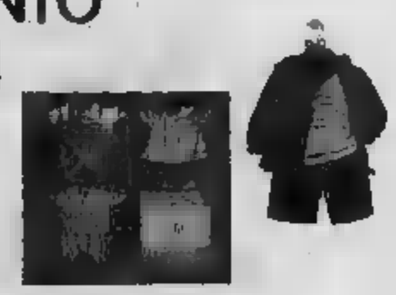
PASSEGGINI CARROZZINE
SEGGIOLINI AUTO
chicco GRACO

CALZATURE
chicco Naturino balducci

ABBIGLIAMENTO
COSMESI ed INTIMO
chicco Anita


GIOCHI
chicco TINY LOVE

BIBERON e
ACCESSORI
per la PAPPA


ABBIGLIAMENTO
e ACCESSORI
0/10 ANNI
chicco

SERVIZI PER LA CLIENTELA
Consegna e montaggio gratuito in provincia di Imperia • Spedizioni in tutto il mondo • Preventivi gratuiti • Progettazione e realizzazione parchi gioco Corsi corredino • Corsi pre parto e post parto

FINANZIAMENTI Findomestic
su camerette - carrozzine
e da OGGI
anche su ABBIGLIAMENTO

VICINA AL TRAGUARDO L'OPERA COSTATA 24 MILIONI DI EURO: COMPLETATE ANCHE LE GARE D'APPALTO PER GLI ARREDAMENTI

Imperia, in arrivo il nuovo tribunale

Previsto entro fine anno il trasferimento dalla sede attuale

Stefano Delfino
IMPERIA

Questa dovrebbe essere la volta buona: il nuovo Palazzo di Giustizia, in via di ultimazione in via XXV aprile, dove c'erano le caserme Siffredi, dovrebbe entrare in funzione all'inizio del 2003. In questi giorni, sono espletate le gare d'appalto per gli arredi (tre, separate per dell'importo complessivo che si aggira sugli 800 mila euro, miliardo e 600 milioni in vecchie lire, parte a carico tribunale, parte a carico della Procura e parte del Comune Imperia), e poichè le aziende vincitrici devono consegnare i mobili entro un paio di mesi, si pensa di compiere il trasloco nel periodo natalizio.

Questa, almeno, è la previsione di Giuseppe Squizzato, il presidente del Tribunale: «Siamo ormai arrivati molto vicini al traguardo. L'edificio praticamente ultimato, manca soltanto qualche ritocco. E gli appalti per l'arredamento di aule e uffici perfezionate. L'auspicio è quindi di procedere al trasferimento entro la fine dell'anno, anche perchè qui, nella vecchia sede, siamo giunti al limite della saturazione: lo spazio è ormai assolutamente insufficiente, inadeguato alla mole di lavoro, che nel frattempo è cresciuta, e di molto. Il di Giustizia di via XXV aprile, invece, è sovradimensionato: basta pensare che ha ben cinque aule».

Il nuovo Palazzo di Giustizia, costruito in via XXV aprile al posto delle ex caserme Siffredi, per essere ultimato: il presidente del tribunale Giuseppe Squizzato (nella foto) prevede entro fine anno il trasloco dall'attuale sede di piazza De Amicis, ormai insufficiente

L'opera, la cui realizzazione è totale carico del ministero di Grazia e giustizia, è costata quasi 24 milioni euro (46 miliardi di vecchie lire) e avrà il grande pregio riunire in un solo plesso tutti gli uffici giudiziari, sparsi Dante (pretura), via Belgrano (procura) e piazza De Amicis (tribunale e giudice di pace). Spiega Squizzato: «L'edificio è molto funzionale, e dispone empi spazi, oltre che di giardino esterno e un altro situato all'esterno. Sarà anche per noi una nuova dimensione di lavoro: diventerà una cittadella in cui saranno in attività diverse decine di persone».

Le risorse, finalmente, non saranno disperse qua e là per Oneglia, come adesso, ma radunate in luogo unico, tra l'altro in una posizione che, vicina al casello autostradale e alla costruenda stazione ferroviaria unificata, si avvia diventare più centrale: «Non dovremo più fare la spola le diverse sedi con faldoni e fascicoli sotto il braccio. Gli uffici saranno più moderni e potranno trovare spazio dignitoso gli archivi o il materiale sequestrato dalle forze dell'ordine, reperti che oggi sono accatastati in stanzette umide. E anche noi avremo ambienti più accoglienti, sia per l'attività che per ricevere il pubblico», osserva il personale.

Da tener conto, inoltre, che - a differenza di oggi - a disposizione del Palazzo di Giustizia ci sarà un ampio parcheggio, oltre a diversi servizi interni, dal bar all'ufficio postale. La zona, inoltre, è in piena espansione e destinata a mutare radicalmente aspetto: nelle già si trova l'Agenzia delle Entrate e sta per essere trasferita la sede provinciale dell'Inps. Proprio accanto al tribunale, tra via Garessio e XXV aprile, dove si trovava l'azienda olearia Isnardi, nascerà un maxicentro commerciale, che affiancherà negozi a un supermercato, uffici ai piani superiori e tre piani di parcheggio interrato.

Non è un caso nelle vicinanze, già si sono trasferiti alcuni studi legali. E il vecchio, storico edificio piazza De Amicis? Qui, secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale, dovrebbe collocata la Biblioteca Civica, ora situata in via Belgrano: «scoppia» letteralmente per di spazio, e ha bisogno di una sede più ampia, anche per valorizzare meglio i tanti libri (anche pregevoli) di cui dispone. L'aula dell'Assise, al pianterreno, invece, resterà l'unico collegamento con il passato: ottocentesca, rara a trovarsi e a qui sono state girate alcune sequenze di film televisivi.

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Aveva aggredito vigile, cinque mesi croato

E' stato condannato mesi carcere, ieri mattina Tribunale di Imperia, dov'è stato processato per direttissima, il croato di 51 anni che venerdì scorso, durante notte, aveva improvvisamente aggredito con un coltello due agenti della Polizia municipale, in servizio di pattugliamento a Oneglia. L'episodio si era verificato in piazza Dante, nel pieno centro della città. L'uomo era stato disarmato con un colpo di paletta per dirigere il traffico e arrestato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Da successive verifiche, però, l'extracomunitario era risultato già colpito da decreto di espulsione dal territorio italiano. Per tale ragione, ai capi imputazione si aggiunta anche l'inosservanza del decreto. [l. a.]

INCONTRO

In visita a Imperia il nuovo prefetto di Nizza

Pierre Breuil, nuovo prefetto del Dipartimento delle Alpi Marittime, ha fatto visita ieri al prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli. All'incontro, «nel quadro della continua e proficua collaborazione tra le due provincie confine», hanno partecipato anche i rispettivi capi di gabinetto, Kain e Laveglia, il console rario Francia a Ventimiglia, Roger Brochiero. Nel pomeriggio, i due prefetti hanno visitato il Centro di cooperazione di Polizia e di Dogana di Ventimiglia. [s. d.]

TRASPORTI

Oggi Rt in sciopero, bus fermi dalle 8,30 alle 17,30

Anche la Rt, che assicura i collegamenti di bus in provincia, aderisce allo sciopero nazionale indetto dagli autoferrotranvieri Cgil, Cisl e Uil. Per personale viaggiante saranno assicurati servizi in due fasce orarie: da inizio servizio alle 8,30 e dalle 17,30 alle 20,30. Ad appoggiare la protesta pure l'Ugl, tramite Augusto Wolff: «Concordi con lo sciopero contro mancato accordo del mantenimento del contratto nazionale del lavoro». [b. v.]

OGGI A IMPERIA ARRIVA IL COLONNELLO CUOMO

Guardia di Finanza nuovo comandante

IMPERIA

Cambio al vertice del comando provinciale della Guardia Finanza di Imperia. Oggi tenen colonnello Nicola Santoro, dopo cinque anni, lascerà il comando al tenente colonnello Giuseppe Cuomo. Il comandante Santoro prenderà servizio Torino. Il nuovo capo della Guardia di Finanza proviene comando nucleo regionale della polizia tributaria della Liguria.

Nei suoi cinque anni di attività in provincia di Imperia, il colonnello Santoro ha coordinato in modo particolare un lavoto di analisi e verifica dello situazioni e finanziarie del territorio, contribuendo a esercitare un'azione di repressione all'evasione fiscale, alla criminalità organizzata e al lavoro nero. Le operazioni coordinate dal colonnello Santoro permesso anche ottenere ottimi risultati nella lotta all'economia sommersa e nel riciclaggio che creano riflessi negativi nel campo economico-fiscale-finanziario. Importanti risultati sono stati guiti, infine, nella lotta anche al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, all'immigrazione clandestina e alla vendita di merci con marchio contraffatto. [giu.gel.]

Il tenente colonnello Nicola Santoro

NUOVO SVILUPPO DELLA VICENDA NATA NEL SETTEMBRE SCORSO A IMPERIA: LE INDAGINI CONTINUANO

Le truffe all'Inail: altri tre arrestati

Sono tutti napoletani: il lavoro di intelligence della polizia

Giulio Gelardi
IMPERIA

Salgono a otto le persone che la Squadra mobile di Imperia, diretta dal commissario Giacinto Profazio, ha individuato come gli autori della truffa che mesi avanti nei confronti dell'Inail: assegni emessi nei confronti di assistiti e intercettati e riscossi in tutta Italia da un'organizzazione criminale grazie a documenti falsi. Ieri altri tre ordini di custodia cautelare nei confronti altrettanti napoletani: soltanto due eseguiti perchè uno dei sospettati è latitante. tratta dei fratelli Aniello e Stefano Esposito, 34 anni il primo, il l'altro, entrambi ritenuti elementi importanti della banda. Ma soltanto Stefano Esposito è stato arrestato: il fratello Aniello è infatti latitante. Infine, un terzo fermo. E' Claudio Terzi, 45 anni. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere e falso.

Le indagini, che (ora gli uomini commissario Profazio stanno tentando di arrivare ai livelli organizzativi più alti) partite nel settembre scorso proprio a Imperia. Quando cioè Andrea Cordua, 72 anni, napoletano, che si è poi scoperto essere uno dei membri della banda, era stato arrestato dopo essersi rivolto a una filiale bancaria del capoluogo per riscuotere un assegno rubato, emesso dall'Inail a favore di un iscritto all'Istituto. L'episodio avrebbe potuto essere scambiato per un fatto isolato e quindi archiviato. Ma gli investigatori hanno capito che qualcosa quadrava e sono così andati a fondo, mettendo in luce un colossale raggiro nei confronti dell'Inail che veniva attuato in almeno altre 30 città italiane, tutte turistiche: posti cioè frequentati da molta gente e dove quindi si meno nell'occhio. All'epoca, su ordine del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, finiti in carcere Francesco Mingione, anni, Salvatore Tortoriello, 36 anni, Rosaria De Martino, di 33 e Mario Massucci, di 41.

I nuovi arrestati. Da sinistra i fratelli Aniello e Stefano Esposito e Claudio Terzi

La Squadra mobile era arrivata anche ai complici di Cordua grazie a un intenso lavoro di intelligence, stesso che sta applicando ora. La tecnica di riscossione degli assegni sempre la . Qualcuno, con una delle centinaia carte d'identità rubate Comuni del Napoletano, si presenta a un istituto bancario con un assegno tutto regolare (da un massimo di 800 mila lire un massimo di tre milioni di vecchie Lire), fatto salvo il fatto che è rubato.

Il nome sulla carta d'identità è uguale a quello scritto sull'assegno e la foto corrisponde alla persona che chiede l'incasso. L'assegno, fra l'altro, si può riscuotere dappertutto. Ma come è possibile che la banda possa sapere in anticipo quando l'Inail, attraverso la filiale del Credito Italiano di Milano, spedisce assegni ai propri iscritti? Come vengono intercettate le buste? Tutte domande alla quale la Squadra mobile imperiese, insieme con il nucleo di polizia giudiziaria della Procura, sta tentando di dare una risposta.

DOMANI A IMPERIA

All'Università un convegno sull'economia

IMPERIA. Domani alle 16 nella facoltà di Economia del Polo universitario si svolgerà un con dal tema «L'economia sociale - Solidarietà, imprese, territorio». L'incontro - organizzato dalla Spui, Società per la promozione dell'Università nell'Impe - proporrà temi di riflessione sui problemi dell'economia sociale e dei suoi principali protagonisti: le politiche pubbliche per lo sviluppo dell'economia sociale, il ruolo delle imprese sociali, i servizi per lo sviluppo delle attività sociali nel territorio. Il convegno rappresenterà anche un'occasione per approfondire esperienze e i programmi di attività del Cenpor (Centro studi sui problemi delle organizzazioni -profit della facoltà di Economia).

Al convegno interverranno Alvaro Vignali, presidente della Spui; Paola Massa, vicepresida della facoltà; Giorgio Giorgetti, direttore Cenpor; Antonietta Semeria, direttore del Cespim; Luca Beltrametti, docente di Economia e Teresina Torre, docente di Organizzazione. [b. v.]

E

Sulle pensioni al interviene Spi-Cgil

L'ipotesi del ministro Maroni, che prevede di estendere numero dei beneficiari dell'aumento a 516 euro per le pensioni al minimo, serve solo a dimostrare promesse fatte non siano mantenuto, sia per quanto riguarda appunto il numero degli interessati, sia per quanto concerne il mancato utilizzo dello stanziamento iniziale previsto.

I criteri definiti per gli diritto erano talmente restrittivi che hanno portato a una selezione riduttiva platea beneficiari e, inoltre, la decisione di inserire l'estensione nella Finanziaria di quest'anno significa che gli aumenti non potranno essere erogati prima dell'anno prossimo.

Non sappiamo che cosa intenda fare il Governo della parte di stanziamento iniziale non utilizzato e sottolineiamo anche come ogni intervento correttivo sia ormai in grado di garantire il rispetto delle promesse fatte a suo tempo. Promesse che non possono mantenere, quindi.

Enrico Torelli, Segretario provinciale Spi-Cgil, Imperia

Ritrovato setter irlandese tra Prelà e Dolcedo

Domenica pomeriggio abbiamo ritrovato un setter irlandese nella zona fra Prelà e Dolcedo: questo è un appello rivolto a chi lo perso. Si tratta esemplare maschio, di dimensioni e dal pelo . Ha sui dieci anni e presenta problemi agli occhi. In base al tatuaggio non è possibile risalire proprietari. Se i padroni vogliono ritornarne in possesso, possono chiamarci a questo numero di telefono: 0183-282345.

Lettera firmata, Imperia

Ma il va avanti per il porto turistico

Mi domando quando Imperia riuscirà ad avere il porto turistico e sospirato da anni. Se questo progetto riuscisse finalmente a decollare, non soltanto il capoluogo, ma tutta la provincia e anche parte di quella di potrebbero beneficiarne. Nonostante non abbia votato (nè mai lo farò) Forza Italia, mi rendo conto che il fatto di non avere più un imperiese nel governo possa obbiettivamente rallentare in qualche modo soltanto questa, ma anche altre di cui la zona ha bisogno. Però devo anche dire che per questione di etica e correttezza, non dovrebbe essere necessario avere un ministro nato a Imperia per sperare di avere un porto turistico in breve tempo: dovrebbe essere garantito indipendentemente da questo. E ciò vale anche per altre opere. Purtroppo dubito che a Roma interessi qualche cosa di Imperia. Le logiche che spingono verso una grande realizzazione in una certa zona, sono sempre clientelari, specie con governo.

Ma al di là di questo, vedo che l'Amministrazione comunale di Imperia, pur essendo dello stesso colore politico della maggioranza ci governa, dando un gran da fare per la realizzazione del porto. Ne dato atto, coraggiosamente e obbiettivamente.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
di Sanremo
Roma 176, telefax 500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutte le provincia]

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 16,30-19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. *Imperia*:Capovilla, piazza Doria 33 telefono 0183293591 *Gentile*, 27 018361584. *Sanremo*: Colombo, via Matteotti della Libertà 313, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio:*Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) **Arma Taggia**: *Revelli*, Cuneirolo 42, telefono 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia**: *Zitamirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia**: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 . Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso**: *Mar* via V. Emanuele 62, telefono 0184 **Dolceacqua**: *Muratorio*, p.za 2, telefono 0184 . **Ospedaletti**: viale Matteotti 106/108, telefono 0184 . **Pieve**: *Coppi*, a. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 .(aperta tutte le domeniche). **Riva**: *Nuvoloni*, p.za N. Sauro 42, telefono 0184 485.754. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.909.

Telefono Amico: telefono 0183-280.460. Ore 18-24, Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Le foto dei «Papa-boys»

Nella chiesa di S. Benedetto Revelli, Foce, prosegue la mostra di fotografie dei ragazzi della Diocesi Albenga-Imperia in occasione del raduno di Toronto dei «Papa-boys». [l. a.]

A Roma con Rifondazione

Chiamando lo 0183-293649 si può aderire alla manifestazione contro guerra di sabato a Roma. L'iniziativa è di Rifondazione Comunista. [l. a.]

Corsi d'inglese

Da oggi ripartono i corsi d'inglese promossi dal Comune e Pro loco Cervo, nella sala del Consiglio (livelli elementare e intermedio). Iscrizioni al 339-7695504. [l. a.]

DIANO CASTELLO

Nuovi orari al Bowling

Nuovi orari apertura per Bowling di Diano. Nei feriali la struttura sarà operativa a partire dalle 20; al sabato alla domenica alle 14,30. [l. a.]

Difesa personale

Avviati, palestra Byakko Tai, al Solaro (al campo Ippico), i corsi, gratuiti, di ginnastica leggera e difesa personale per anziani residenti. Info 0184-663805. [b.m.]

Sui luoghi di Bickneil

Domani visita guidata, gratuita, «I luoghi di Clarence Bicknell» con partenza Palazzo del Parco. Durata ore e mezza. Info 0183-290213. [b.m.]

SANREMO

Orientamento per il lavoro

Oggi pomeriggio, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), servizio di orientamento professionale, curricula e lettere di presentazione. Info 800-217162. [b.m.]

SANREMO

Gli Amici della Francia

Riparte oggi, all'Enoteca Bacchus (via , 65), l'attività culturale dell'Associazione Amici della Francia con un incontro su Victor Hugo. Info 0184-352078 e 294260. [b.m.]

DIANO

***
Hotel Astra
Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.astrahotel.it • hastra@uno.it

Ristorante e bar per gli ospiti. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune. Dehors, giardino, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernale.
Ottima scelta di menù, a conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO MARINA

***
Hotel Colibrì
Viale Kennedy, 58
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.colibri.org • infocolibri@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati.
Gestito direttamente dai proprietari.
Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

***
Hotel Olympic
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497685 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e tele+, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì con tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

***
Hotel Divin Maestro
Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493555 - fax 0183.497582
divinmaestro@agenziasabrina.Biz

Ristorante e bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono.
Giardino e dehors, giochi bimbi, sala giochi, sala conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali.
Cucina familiare tipica ligure.

DIANO MARINA

***
Hotel Torino
Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino e dehor, piscina con idromassaggio e solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala da pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e cene a lume di candela.

DIANO MARINA

***
Hotel Jasmin
Via Torino, 3
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com

Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.
Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

***
Hotel Golfo ■ Palme
Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

***
Hotel Côte d'Azur
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

DIANO MARINA

****
Grand Hotel Diana Majestic
Via Oleandri, 25
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata con sabbia, pedalò, parcheggio e garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Ideale per bambini.80 camere ■ 2 suites.

DIANO MARINA

***
Hotel Napoleon
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

***
Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzata, terrazzo.
Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile ■ rilassante.

DIANO MARINA

***
Hotel Morchio
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

DIANO MARINA

***
Hotel Caprice
Via Roma, 25
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it

Ristorante, bar e tavernetta.
Camere con Tv, telefono, phon.
Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viale degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità. "Ristorante del Buongustaio" ■ gnalato dalle migliori Guide Gastronomiche, con specialità mediterranee ■ alla carta.

DIANO MARINA

***
Hotel Kristall
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare.
Aria condizionata in sala da pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

***
Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495462
www.hotelbaiabianca.com
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta di sicurezza.
Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle ■■■ comuni.
Si accettano animali di piccola taglia.
Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

DIANO MARINA

***
Hotel Marinella
Via Villebone, ■
tel. 0183.498484 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare.
Cucina ligure e internazionale.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA GIOVANE DONNA MASSACRATA A CERIANA E' IN COMA. INDAGINI CARABINIERI SUL MOVENTE DEL RAPTUS CHE POTREBBE ESSERE STATO INNESCATO DA UN MIX ALCOL DROGA

Laura lotta disperatamente contro la morte

Da ieri mattina l'aggressore è in carcere accusato di tentato omicidio

retroscena

Laura lotta la morte Mario, suo aggressore, da ieri pomeriggio è chiuso in carcere accusato di tentato omicidio. Le indagini dei carabinieri sui drammatici fatti di domenica notte a Ceriana continuano in ogni direzione. L'obiettivo riuscire capire quale dinamica abbia avuto il raptus del quale è stato protagonista Mario Calà, 35 anni, il tossicomane che ha ridotto fin di vita a bottigliate e bastonate Laura Mazzitelli, 28 anni, anche lei nel tunnel della droga, torinese domiciliata in Riviera, sua occasionale compagna di una terribile notte di sangue in una villetta fatiscente poco fuori l'abitato di .

TRA E LA Le condizioni di Laura Mazzitelli rimangono gravissime. L'intervento al cervello al quale l'hanno sottoposta i medici dell'ospedale «San Martino» di Genova sarebbe tecnicamente riuscito con la riduzione dell'emorragia cerebrale provocata dai violenti colpi alla testa ricevuti. Attualmente la giovane donna si trova in stato di «coma indotto», uno stato di incoscienza farmacologico che dovrebbe durare tre giorni. Soltanto da domani, quindi, si potrà capire la reale entità dei danni riportati da Laura e le eventuali possibilità di tornare ad una vita normale.

CALA' Mario Calà, accusato formalmente di tentato omicidio dal sostituto procuratore Marco Zocco, ha lasciato ieri mattina il reparto Psichiatrico dell'Ospedale Bordighera dove trovava, piantonato dai carabinieri, da domenica notte, quando era stato fermato nudo per le strade di Ceriana mentre tirava alle in transito (un ricovero coatto avvenuto prima del ritrovamento del corpo esanime di Laura, che era stato scoperto solo lunedì mattina nella casa dal fratello di Calà). L'arrestato, dopo breve nella dei carabinieri Villa Giulia, in corso Inglesi, è stato rinchiuso nel carcere Valle Armea, in isolamento.

MIX DI DROGA E ALCOL Sarebbe stato un mix micidiale di droga e superalcolici a far scattare il raptus violento del quale è protagonista Mario Calà. L'assunzione di stupefacenti e alcol già in passato, secondo notizie ufficiose, aveva visto l'uomo rendersi protagonista di inauditi atteggiamenti violenti, percosse ma anche minacce e intimidazioni. Il ricovero a Bordighera e le cure disintossicanti avrebbero funzionato. A chi lo ha visto ieri Calà è apparso mentalmente lucido. Non è stato precisato se ricordi o meno quanto avvenuto nella notte tra domenica e lunedì.

MEDICO LEGALE Un'ispezione medica sul corpo di Laura Mazzitelli è stata disposta ieri dal pm Marco Zocco. Obiettivo: rilevare alcune tracce di sangue. Lo è stato fatto per alcune macchie rinvenute sul corpo (ma forse anche sui vestiti) di Calà (a in relazione ai tragici fatti di Ceriana mattinata di lunedì). Il tutto sarà sottoposto a controlli medico-legali ed esami di laboratorio.

INTERROGATORIO Le contestazioni formali dell'arresto si sono svolte ieri mattina nella caserma dei carabinieri. Il sostituto procuratore Zocco ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Mario Calà, quindi, potrebbe già comparire questa mattina di fronte al magistrato che si dovrà pronunciare sulla custodia cautelare in carcere, una decisione che allo stato dei fatti sembra scontata.

INDAGINI Le prove a carico di Mario Calà per l'aggressione di Ceriana sono molte ma l'attività investigativa dei carabinieri Nucleo Operativo continua in ogni direzione. Le indagini, la supervisione del capitano Puel e coordinate dal tenente Carta, hanno portato nella mattinata di ieri nuova perquisizione dall'abitazione dove si svolti i fatti. Oltre al sequestro di oggetti contundenti macchiati di sangue (bottiglie in frantumi un bastone scopa spezzato in tre parti) i militari avrebbero acquisito anche altro materiale. Sempre ieri è stato ascoltato anche l'ex convivente di Laura, un uomo di Ventimiglia. Tra i due relazione finita da qualche giorno lei se ne era andata di casa. Forse anche per questo non solo per lo squallido baratto sesso-droga, la giovane donna aveva accettato l'invito di Calà a Ceriana.

LA CERIANA In paese nessuno è accorto quanto avvenuto nella casetta verde di regione Valle Armea, vicino al campo sportivo. Laura, sotto i colpi del suo aggressore, deve aver urlato ma quelle grida passate inascoltate. A Ceriana tutti vivono con angoscia la presenze e i raptus di Mario Calà che tra le sue «bravate» aveva preso di mira in passato anche la stazione dei carabinieri (danneggiando il portone di ingresso). Un violento assicurato alla giustizia. In molti erano stati minacciati e intimoriti da quel giovane.

Mario Calà, arrestato per tentato omicidio, viene scortato in carcere dai carabinieri a Sanremo (FOTO MARCO CATTO)

Laura Mazzitelli (in alto) e Mario Calà

GLI INDAGATI COMPARSI DI FRONTE AL PM PESCETTO SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTÀ DI NON RISPONDERE

In procura il caso dell'«edilizia-facile»

Primi interrogatori per l'inchiesta sul Comune di Ventimiglia

Prime convocazioni a Palazzo di Giustizia, ieri mattina, per gli indagati dell'inchiesta sulle «concessioni facili» all'ufficio Edilizia Privata del comune di Ventimiglia. Il via agli interrogatori è arrivato a sei mesi dal blitz della Guardia di Finanza che aveva portato alla luce una serie di presunti favoritismi e al sequestro di migliaia di pratiche negli uffici pubblici. I primi a comparire davanti al sostituto procuratore Francesco Pescetto sono stati Annamaria Troia, 56 anni, proprietaria di un terreno al centro di una lottizzazione sospetta, e Bruno Morabito, 61 anni, ex consigliere comunale (prima Cdd e poi Udc), affittuario di un terreno. Nell'ufficio del pm Pescetto gli indagati (l'ipotesi di reato sarebbe concorso in abuso d'ufficio) hanno trovato anche l'architetto milanese Roberto Macrobruni, consulente tecnico della procura, ed un investigatore della Guardia di Finanza (presenze «tecniche», legate alle necessità di procedere a specifiche contestazioni). Le audizioni di Annamaria Troia e Bruno Morabito, comunque, si sono esaurite nel giro di pochi minuti visto che entrambi, assistito rispettivamente dagli avvocati Alberto Bellotti e Francesco Barbaro, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Morabito, attraverso il suo legale, ha ribadito di estraneo ai fatti e di non comprendere i motivi del suo coinvolgimento nell'inchiesta confidando comunque nella magistratura fare completa chiarezza sulla vicenda».

Il sostituto procuratore Pescetto avrebbe fissato una lunga serie di interrogatori (legati presunte violazioni edilizie) che nei prossimi giorni potrebbe vedere arrivare a Palazzo di Giustizia anche quei liberi professionisti indagati, molti quali con incarichi politici, che avevano avuto a che fare con il responsabile dell'Edilizia residenziale per il comune, Mauro Fassola, indagato per concussione. Si tratta, in dettaglio, di Paolo Barabaschi, geometra e assessore provinciale alla Protezione Civile, Daniele Ventura, geometra ed ex consigliere comunale, Vito Giuliano, architetto ed assessore ai Lavori Pubblici di Ventimiglia (tutti di Forza Italia), Fabrizio Rosa, 36 anni, geometra, ex consigliere comunale di Dolceacqua, Giovanni Dardano, geometra con studio in via Asse Ventimiglia, Ferdinando De Camelis, 72 anni, geometra di Bordighera, e l'architetto, Pierandrea Abellonio, 34 anni, di Ventimiglia. [g. ga.]

Il sostituto procuratore Pescetto

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto il dottor Siccardi nel pomeriggio i funerali

Si è spento all'età di anni il dottor Antonio Siccardi, conosciutissimo medico sanremese per decenni titolare dell'omonimo studio e laboratorio di analisi di via Roma, a Palazzo Guidi. I funerali oggi alle 15,30 nella chiesa degli Angeli di piazza Colombo. [g. ga.]

COMUNE

Prosegue l'esame del Prusst in seconda Commissione

Prosegue oggi, a Palazzo Bellevue, l'esame del Prusst per il riuso delle aree ferroviarie del ponente. se ne occupa, a partire dalle 11, la seconda Commissione consiliare presieduta da Michele Gandolfi. [m. c.]

SANTO STEFANO

Si cerca un nuovo posto per la statua di Padre Pio

La statua di San Padre Pio non sorgerà nella piazza davanti al Comune. Ciò perché, avendo le braccia aperte, sarebbe troppo facile preda dei teppisti. Ora si deciderà su un'altra dove collocarla. Per il momento rimane custodita all'interno della chiesa parrocchiale. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Conferenza dei sindaci per la Comunità montana

La Conferenza dei sindaci Comunità della Valle Argentina-Armea è convocata per oggi pomeriggio alle 18. Dovrà occuparsi dei finanziamenti europei per le zone comprese nell'Obiettivo 2. Si parlerà soprattutto dei benefici finanziari che l'Ue ha stabilito per la riqualificazione dei centri storici. [m. c.]

FLORICOLTURA

Manodopera lombarda nelle serre della Riviera

Ci sono lavoratori della provincia di Milano disponibili a trasferirsi in Riviera per essere assunti aziende floricole. Una richiesta insolita perché arrivano dall'area con la capitale economica dell'Italia. imprenditori interessati ai «milanesi» possono avere informazioni presso l'Unione provinciale agricoltori. [m. c.]

ALL'ARTISTA DELLA RESISTENZA INTITOLATO IL PICCOLO TUNNEL DI VIA PALAZZO

Un portico dedicato a Orvieto ma è polemica sul partigiano

Gianni Micaletto
SANREMO

Uno scorcio di Sanremo dedicato a Renzo Orvieto, scultore e pittore scomparso nel '99 a 77 , che anche partigiano di gioventù. E' il portico che collega via Palazzo a piazza Cassini, l'ingresso principale per la Pigna. Venerdì cerimonia d'intitolazione, con la scopertura della targa a ricordo dell'artista, tessera del grande mosaico della toponomastica cittadina. Tutto bello, se non fosse per la polemica strisciante che sta montando a poche ore dal piccolo evento.

L'Anpi, l'associazione dei partigiani, aveva chiesto al Comune di riportare sulla targa del portico anche la dizione «partigiano», assieme a quelle di «scultore» e «pittore». Istanza portata avanti dal consigliere diessino Marco Andracco, che, assieme alle colleghe d'opposizione Cassini (Per la tua Sanremo) e Valeria Faraldi (Rifondazione), un paio d'anni fa aveva avviato l'iter per il riconoscimento dell'opera e del valore umanitario di Orvieto. Una lunga procedura che si è conclusa da poche settimane, nella scia della nulla della Prefettura. I promotori puntavano a una via o una piazza, ma si sono dovuti accontentare del portico in questione, fronte a problemi di numerazione civica. Ora hanno scoperto che la targa (in marmo) non ricorderà il ruolo di partigiano di Orvieto, che mitragliere d'assalto della 13ª brigata Tanaro e nel '44 partecipò alla presa di Alba. A dire non riporterà nemmeno le iscrizioni «pittore e scultore». Si limiterà a nome e cognome, date di nascita e di decesso. Non solo, pare che l'Anpi si sia vista negare possibilità d'inserire nel cerimoniale orazioni ufficiali legate alla Resistenza. Ciò in nome del protocollo, che prevede solo un discorso del sindaco o di un suo delegato.

Renzo Orvieto è morto nel '99 a 77 anni

Il presidente locale Cristiano Pesavento non vuole cavalcare polemiche, ma manda a dire che parlerà venerdì: «Un discorso storico, non politico». E Andracco dice che «sì è persa un'occasione, dal momento che Ciampi ricorda spesso a tutti i valori della Resistenza da cui è nata la Repubblica democratica». In Comune spiegano che «non esiste alcun caso; la pratica è stata seguita con l'attenzione l'imparzialità dovute, e la targa riporta fedelmente la dicitura indicata nell'apposita delibera». Quanto ai discorsi, il sindaco Bottini liquida la questione diplomaticamente: «Che parlino pure, siamo in un paese democratico». Fra le opere di Orvieto, anche i monumenti ai Caduti giardini Vittorio Veneto ed a Badalucco, e la statua di Felice Cascione davanti alla piscina comunale d'Imperia.

QUI TAGGIA

IL CONSIGLIERE NAPOLI ACCUSA LA GIUNTA-BARLA

«Imprenditori favoriti e cittadini penalizzati»

TAGGIA

«L'impressione è sempre la stessa, e cioè che questa Amministrazione i cittadini con pesi e misure diverse a seconda della presunta importanza degli stessi». Umberto Napoli, capogruppo del Centrosinistra, prende di mira alcuni grossi nomi dell'imprenditoria taggese e insieme gli amministratori comunali. I primi approfitterebbero di situazioni che i secondi gli permetterebbero in virtù del loro «status». Napoli fa anche nomi e cognomi. Gli strali, in particolare, sono indirizzati ai Fratelli Negro (costruttori) ed a Giorgio Arnaldi (concessionario di auto). Nell'interpellanza che solleva il caso, l'esponente di minoranza sottolinea il verificarsi di situazioni anomale che mettono in pericolo la pubblica incolumità: «Sono passati anni dall'ultima alluvione e nonostante il gran numero di miliardi di vecchie lire spese vi sono zone a rischio». Viene dunque ricordato che nei giorni scorsi, dopo un breve temporale, saltati i tombini della strada che porta allo svincolo autostradale e «chissà cosa succederà in caso di pioggia vera».

«L'impresa Fratelli Negro - prosegue il documento - ha depositato una montagna di materiale inerte a monte della strada, in prossimità di un tombino stradale che è stato ostruito dallo stesso durante l'alluvione 2000 causando danni alle coltivazioni sottostanti. Ci chiediamo come mai a seguito di denunce e segnalazioni da parte dei proprietari danneggiati non sia emessa alcuna ordinanza di sgombero del tombino. Inoltre, chi ha autorizzato il deposito dei materiali?».

Durante l'esecuzione dei lavori di arginatura dell'Argentina era depositato materiale inerte, Napoli lo definisce «montagna di terra e pietre», nel campetto ora in concessione alla Taggese Tennis Club «...leggi Giorgio Arnaldi». «Gli uffici - conclude - l'anno scorso dissero che si trattava di un deposito temporaneo». Invece... [m. c.]

SCENA ALLIEVI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Tesi di laurea per quattro nelle sale di Palazzo Curlo

TAGGIA

Quattro nuovi «laureati» all'Accademia di Belle Arti di Sanremo. Al termine del corso quadriennale di studi, oggi pomeriggio, alle 17, nella settecentesca Villa Curlo a Taggia, quattro studenti discuteranno le loro tesi alla presenza del commissario ministeriale Silvia Vaccaneo, docente all'Accademia Belle Arti di Brera a Milano, del direttore dell'Accademia sanremese Giuseppe Busceglia, di autorità provinciali e di un pubblico fra i quali ci saranno parenti e amici degli studenti.

A discutere le tesi, con comprensibile emozione e soddisfazione, saranno Daniela Abbo che presenterà il lavoro svolto sul tema «Arti nell'Africa Nera» (relatore Alessandro Giacobbe), Ivana Bailo «Evoluzione tecnologica nelle tecniche pittoriche» (relatore Fulvio Marolli), Mitai Basso-Beri su «Progetto di una animazione. La distanza della luna, tratto dalle Cosmicomiche Italo Calvino» (relatore Roberta Laura) e Giuliana Schiavon sul tema «Il caso-Apricale. Attività artistico-espositive ad Apricale dal 1963 ad oggi» (relatore Alessandro Giacobbe). Le loro «lauree» si aggiungeranno alle conseguite nello scorso anno accademico presso l'istituto sanremese.

Significativo che ad ospitare la cerimonia conclusiva dell'anno accademico con la discussione delle tesi sia Villa Curlo.

Lo storico edificio è stato dato in uso, dal di Taggia, all'Accademia di Belle Arti sanremese attraverso una convenzione che prevede l'utilizzo dei suoi locali laboratori artistici, con l'impegno di adibire un piano della villa a sede di un Museo Civico cittadino che raccolga i tesori artistici taggesi. [b. m.]

DALL'8/09 AL 15/09
SONO STATE RUBATE
DAL PALAZZO MELANDRI "C"
IN SANREMO
1 LANCIA STRATOS AZZURRA
E 15 MOTO
RICOMPENSA A CHI POSSA INFORMAZIONI
AL RITROVAMENTO.
CONTATTARE TEL. 340 939 02
furto@sistel.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
Via Allori, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cisl.savona.it
Sito internet: www.cisl.savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Tecnici e specialisti in prima linea

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.

Le persone interessate alle proposte lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo mettersi in contatto direttamente l'Agenzia

Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovrà presentarsi direttamente presso lo sportello munito possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verrà segnalato all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

Richieste aziendali pervenute attraverso il Centro per l'Impiego della [illegible]

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Studio professionale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA - CONTABILE
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, diploma di ragioneria o equipollente, esperienza di almeno 2 anni presso studi professionali, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1148

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA FALEGNAME
Requisiti: età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1149

Azienda: Supermercato di Spotorno
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO AL BANCO + APPRENDISTA AL-LA CORSIA
Requisiti: età 18 – 22 anni; patente A
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 1150 + 1151

Azienda: Ditta artigiana di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE ESPERTO
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1152

Azienda: Ditta artigiana di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o in età da apprendistato (16-24 anni)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1153

Azienda: Trattoria di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età 18-24 anni; no festivi
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1154

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time (20-24 ore sett. il martino)
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità o in età da apprendistato (16-24 anni); conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1155

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time (orario 11.00-14.30 martedì-giovedì)
Qualifica: ADDETTA ALLA DISTRIBUZIONE PASTI
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento oltre 24 mesi o in età da apprendistato; età 20-40 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure (e Savona)
Riferimento: Rif. CIS 1156

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time (orario 11.00-14.30)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da 24 mesi o in età da apprendistato; età 20-40 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure (e Savona)
Riferimento: Rif. CIS 1158

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time (orario 14.00-19.00)
Qualifica: ADDETTA AL LAVAGGIO [illegible]
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o in età da apprendistato; età 20-40 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure (e Savona)
Riferimento: Rif. CIS 1159

Azienda: Azienda di Cogoleto
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: diploma di scuola media superiore; preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi; attitudine ai rapporti interpersonali; conoscenze informatiche di base e di internet e posta elettronica
Sede di lavoro: Cogoleto (GE)
Riferimento: Rif. CIS 1160

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre [illegible] mesi; patente E; trasferte [illegible] di lavoro: Basso Piemonte, Liguria, Lombardia
Riferimento: Rif. CIS 1161

[illegible]: Azienda settore alimentare di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (orario 6.00-14.00)
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE E ALLA VENDITA
Requisiti: riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; patente C; uso della calcolatrice; predisposizione al contatto con il pubblico; maneggio denaro
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1162

Azienda: Esercizio commerciale do Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA PANIFICIO
Requisiti: età 25-40 anni; minima esperienza richiesta
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1163

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: licenza media, [illegible] 18-35 anni, preferenza ad iscritti [illegible] prima classe del collocamento [illegible] oltre 24 mesi, [illegible] diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 733

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: CASSIERA/E
Requisiti: licenza media, età 18-35 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento da oltre 24 mesi, turni diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 734

Azienda: Azienda autotrasporti [illegible] conto terzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 21-35 anni, esperienza nella mansione, patente C
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 735

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: licenza media; patente B; età 20-35 anni; turni diurni; conoscenze di informatica di base
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 736

Azienda: Ditta di Cairo Montenotte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA AIUTANTE ELETTRICISTA/IDRAULICO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 17-24 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 737

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Cairo Montenotte con punto vendita a Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi) possibilità di trasformazione a tempo indeterminato (3-6 mesi di formazione presso sede di Cairo Montenotte)
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento oltre mesi o nelle liste di mobilità; assolvimento dell'obbligo scolastico, preferibile diploma maturità patente B; auto propria; età 30-40 anni; esperienza di almeno anni; diurni; buone conoscenze informatiche dei programmi da ufficio
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1669

Azienda: Market di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SALUMIERE/A
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; età 25-50 anni; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif CIA 1670

Azienda: Ristorante di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo [illegible], patente B; auto propria; esperienza di almeno 2 anni; disponibilità; [illegible] di orario; lavoro prevalentemente serale e festivo; turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1671

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO/A ADDETTO AL LAVAGGIO DI MATERIE PRIME
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1672

Azienda: Famiglia Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (orario 9.00-14.00 18.00-21.00, 1 giorno libero settimanale)
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; esperienza nell'assistenza; turni diurni
Sede di lavoro: Cerialе
Riferimento: Rif CIA 1673

Azienda: ristorante di Albenga
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1674

Azienda: Bar di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Apprendistato (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1675

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CARPENTIERE [illegible]
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; patente B; esperienza di almeno 2 anni; [illegible] propria; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1676

chiamate per enti pubblici

Presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Ente: ARPAL
[illegible]: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA Cat. B1
Requisiti: qualifica di Videoterminalista
Giorno della chiamata: giovedì 26 settembre

Presso i Centri per l'Impiego il Centro per il Lavoro è possibile prendere delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible]tie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.18
Fax019/84.67.702
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA [illegible]
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO CARICO/SCARICO
Requisiti: disponibilità a lavorare sull'intera provincia di Savona, possesso della patente B, età 20/45 anni, disponibilità oraria

Qualifica: OPERAIA
Requisiti: addetta alla stiratura con macchine automatiche, età 20/40 anni, massima disponibilità oraria
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: AGENTI DI COMMERCIO
Requisiti: esperienza anche breve [illegible] campo della vendita [illegible] beni di consumo, età' 25-35 anni, automuniti, disponibili [illegible] un lavoro esclusivamente provvigionale e a spostamenti nell'ambito regionale

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax
019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, [illegible] za del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO HW E SW
Requisiti: capacità di installazione windows xp, esperienza in connessione di reti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible]
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
[illegible] lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
[illegible]

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: [illegible] di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza [illegible] montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma [illegible] tecnico, residenza Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: patente C, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] DI GASTRONOMIA
Requisiti: ampia disponibilità di orari (anche festivi), uso bilance elettroniche, affettatrici, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
[illegible] di lavoro: Savona

Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: esperienza di centralino almeno 6 linee, ottima conoscenza lingua inglese, buona [illegible] lingua francese, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 1 ADDETTO AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: MAGAZZINIERE [illegible] C
Requisiti: esperienza [illegible] gestione magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico a/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

ITALIA LAVORA
Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
E-mail: savona@italialavoro.com
RICERCA

Qualifica: OPERAI SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: necessari esperienza, disponibile a lavoro su turni, automunito
Durata: 2 mesi + proroghe

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: preferibilmente [illegible] buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PERITO MECCANICO
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza [illegible]
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

[illegible]
Filiale di Savona
Via Guarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 15 CASSIERE/I e ADDETTI [illegible]
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come baristi di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: [illegible]enza nella programmazione in C++, possibilmente unita alla conoscenza di SQL
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERE/A
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.453
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA RECEPTION
Requisiti: esperienza nel settore turistico, conoscenza della lingua inglese, e preferibilmente di una seconda lingua
Sede di lavoro: Sa[illegible]

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: conoscenza della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRA-[illegible]
Requisiti: pratica in fatturazione, prima nota, bilancio, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE A FILO [illegible] NUO
Requisiti: con esperienza nella [illegible] ne
Sede di lavoro: provincia di Savona

richieste aziendali pervenute attraverso il [illegible] CISL Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (con periodo di prova)
Qualifica: MURATORE SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 45 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 134XX

Azienda: studio legale Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto formazione lavoro o a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA con mansioni di segreteria
Requisiti: età max 24 anni; in possesso del diploma di ragioneria o di segretaria d'azienda; minime conoscenze informatiche; conoscenza scolastica di [illegible] lingua straniera; residenza ad Albenga e zone limitrofe; eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Cod. 135XX

Azienda: cooperativa Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale tirocinio
Qualifica: ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
Requisiti: età 19-23 anni; buone cono[illegible] informatiche; discreta conoscenza della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 136XX

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratti a tempo [illegible] determinato ed indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI (FACCHINI)
Requisiti: eventuale capacità di utilizzo di carrelli elevatori e muletti; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 137XX

Azienda: azienda di Cengio
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 35 anni
Sede di lavoro: Ceng[illegible]
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AIUTO CUCINA
Requisiti: [illegible] 16-23 anni; eventuale minima esperienza nella[illegible]
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 139XX

Azienda: Bar/Caffetteria di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contr[illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 18-24 anni; anche senza esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 140XX

Azienda: Azienda di impiantistica termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] possibilità di trasfor-

Corsi di Formazione Professionale

[illegible]O DI FORMA[illegible]
[illegible]IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'a[illegible] formativo 2002 - 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni [illegible] mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. La figura professionale è in grado di eseguire il montaggio di semplici attrezzature assemblando particolari meccanici nel rispetto delle norme di sicurezza ed antinfortunistica vigenti. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che [illegible] saldocarpenteria

Il Corso **Addetto ai Lavori Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti [illegible] le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori. Per assolvere a questi compiti l'addetto alla segreteria deve avere [illegible] buona padronanza dei [illegible] informatici, della posta elettronica, di internet e deve conoscere le diverse macchine per ufficio che vengono solitamente usate. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi, prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Province).

Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto. La figura professionale in oggetto si occupa di: controllare gli scaffali e gli spazi espositivi in genere, collaborare all'allestimento delle vetrine, espletare le operazioni di riscossione e di registrazione della vendita, collaborare all'esecuzione dell'inventario. I compiti specifici variano fortemente a seconda delle dimensioni e delle specializzazioni del punto vendita o del reparto in cui agisce questa figura professionale.
Il corso si propone di affrontare diversi settori, compreso quello parafarmaceutico.
Il contesto lavorativo è quello del commercio, della piccola, media e grande distribuzione in diversi settori merceologici.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.
Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.
Il modulo O.F.I.S. vuole fornire ai giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, un orientamento per la scelta della formazione più consona alle loro attitudini, i corsi che seguiranno mirano a fornire competenze professionali specifiche spendibili nel Mercato del Lavoro.

CATALOGO [illegible]

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti [illegible] pati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi [illegible] persona, sicurezza, Tecnologie industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona
Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L. Via Comareto – Carcare SV. Tel. 019 518377/8
Agenzia [illegible] (Polo della Formazione di Savona) – Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro [illegible] numero telefonico [illegible]

[illegible]

Per informazioni sulla forma [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni).

A cura di: SIMONE PESCE
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Gabriele Illarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni nel turismo e nei servizi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovrà presentarsi direttamente presso lo sportello munito possibilmente di curriculum vitae. Verrà segnalato all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Azienda: Cooperativa sociale
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 404.02 I new

Azienda: Azienda infissi e materiale antinc...
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA INSTALLATORE
Requisiti: età min. 18 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 403.02 I new

Azienda: Impresa
Posti: 1
Tipo di con...: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO GIARDINIERE
Requisiti: età 20/40 anni anche senza esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 402.02 I new

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: patente ... C, età max 50 anni, qualificato
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: 401.02 I new

Azienda: Industria alimentare
Posti: 1
Tipo ... contratto: tempo determinato
Qualifica: ASSISTENTE CLIENTELA ESTERA
Requisiti: perfetta conoscenza della lingua tedesca e italiana scritta e parlata, buone conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 400..02 I new
Azienda: Metalmeccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 398.02 I new

Azienda: Industria ali...
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo determi... part-time
Qualifica: ...
Requisiti: età 25/35 ..., ... del computer, riservataria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 395.02 I new

Azienda: Metalmeccanica
Posti: 2
Tipo di cont...: t... determinato
Qualifica: OPERAIO METALMECCANICO
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 393.02 I new
Azienda: Impresa ... pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 392.02 I

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 391..02 I

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 385.02 I
Azienda: Azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: uso decespugliatore e motozappa, costituzione robusta
Sede di lavoro: Bajardo
Riferimento: 384.02 I

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualifica di muratore
Sede di lavoro: Cipresso
Riferimento: 383.02 I
Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 376.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agorti
... 0184/57.70.39 – 57.70.05

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: mezzo proprio, iscrizione nella prima classe delle liste di collocamento riservata ai disoccupati da oltre 24 mesi.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 332/02/s new 549

Azienda: Agenzia assicurazioni
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: Conoscenza pacchetto office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 331/02/s new 548

Azienda: Edilizia
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: apprendistato + tempo ...eterminato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE + MURATORE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Rife...: 330/02/s new 547

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE ... APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: patente C, età 20/24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 329/02/s new 545

Azienda: Produzione alimentari ...
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno e mezzo/due anni
Qualifica: IMPIEGATA/CONTABILE
Requisiti: Diploma ragioneria, conoscenza contabilità e PC, conoscenza francese, mezzo proprio, ... 23/28 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 328/02/s new 544

Azienda: Pastificio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: ... COMMESSA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 327/02/s new 543

Azienda: Commercio
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/COMMESSO
Requisiti: età 18/32 anni, conoscenze informatiche, preferibile iscrizione liste di mobilità o iscrizione liste disoccupazione da 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 326/02/s new 542

Azienda: Commercio ortofrutta
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: patente B, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 325/02/s new 537

Azienda: Settore cosmetico - tricologico
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI VENDITA (AGENTE DI COMMERCIO)
Requisiti:
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 324/02/s

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: appr...
Qualifica: APPRENDISTA ... ALLE PULIZIE
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 323/02/s

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: part-time 14/20 settimanali
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 322/02/s

Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi
Qualifica: MURATORE + MANOVALE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 321/02/s
Azienda: Cooperativa
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + tempo determinato (sostituzione malattia)
Qualifica: CUOCO/A MENSA
Requisiti: -
Sed...: D...
Riferimento: 320/02/s

Azienda: Commercio Auto
Posti: 2
Tipo ...: tempo indeterm...
Qualifica: MECCANICO + ELETTRAUTO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 319/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato part-time
Qualifica: CAMERIERI SALA
Requisiti: Fino a gennaio 2003 solo Sabato, Domenica + 1 altro giorno
Sede di lavoro: Rocchetta Nervina
Riferimento: 286/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: esperienza medesima posizione, conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: 285/02 new

Azienda: Bar Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato mesi 6 con possibilità di proroga
Qualifica: SECONDO DI CUCINA
Requisiti: esperienza cucina italiana, età 18/50 anni, patente B
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: 284/02 new

Azienda: Hotel Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO GRIGLIA + BANCONIERE BAR
Requisiti: con esperienza, anche extra, orario 15/23 per il cuoco; con esperienza, orario dalle 16 alle 24 per il banconiere
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 283/02 new

Azienda: Marmista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MARMISTA
Requisiti: con esperienza di laboratorio e di misurazioni
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: 282/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 17/23, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 281/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 18/26
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 280/02 new
Azienda: Casa per ferie
Posti: 1
Tipo di contratto: t...determinato
Qualifica: CUOCO CAPO PARTITA
Requisiti: ... unico
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 279/02

Azienda: Insl. impianti elettrici
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: Con esperienza, in possesso patente e mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune – Cap Martin
Riferimento: 278/02

Azienda: Azienda serramenti
Posti: 1 + 1
Tipo di con...: tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ...TI + CAPO EQUIPE
Requisiti: ... esperienza pluriennale con la stessa qualifica
Sede di lavoro: Nizza
Riferimento: 277/02

Azienda: Azienda mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato – part-time
Qualifica: IMPIEGATO/A – DISEGNATORE/TRICE – VENDITORE/TRICE
Requisiti: Utilizzo computer/disegno, militeassolto, patente B, automunita/o, titolo di studio liceo artistico, lingua francese, orario ... – 12.30
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 276/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: MANOVALE o APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con esperienza, munito di mezzo proprio, se APPRENDISTA età 18/23 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 275/02

...a: Azienda Marmi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: uso del muletto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 274/02

...ra-guarantenni
Segnaliamo un «percorso di reinserimento lavorativo» aperto a 40 disoccupati di età superiore ai quarant'anni. Le adesioni si possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali di zona ai martedì e ai giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre.

Informazioni al numero verde 800-141919.

... Cisl Tel. 0183-720100

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità ... assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo ... contratto: apprendistato + tempo determinato
Qualifica: APPRENDISTA tuttofare + cameriere/a
Requisiti: esperienza minima
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: barista
Requisiti: bella presenza, con esperienza, capacità di gestione del banco, possibilmente donna italiana
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istruttore d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo ...nato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Agenzie di lavoro temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese parlata. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso PC Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza lingua tedesca parlata. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso PC Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità ... assunzione, conoscenza francese.
Sede di lavoro: Entroterra Imperia

Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza, buona volontà, max 29 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 3 cameriere ai piani
Requisiti: esperienza, orario continuato diurno, 2 mesi ... possibili proroghe
Sede di lavoro: prestigioso hotel in Sanremo

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperien...alla posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel. 0183/667521

Qualifica: autisti patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, buona conoscenza delle strada della provincia di Imperia
Sede di lavoro: Imperia e provincia, consegne anche fuori provincia in località limitrofe.
Qualifica: Operai generici
Tipo d... T... determinato
Requisiti: ... trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) ... automuniti
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Giardiniere
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: Esperienza, manutenzione piante e fiori
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: tecnico grafico al computer
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: ottima esperienza al computer, creatività, automunito.
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Ragioniera
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: esperienza di contabilità almeno 3/4 anni, conoscenza dei programmi Word, Excel e PowerPoint in ambiente Windows, automunita, ottima conoscenza della l... francese – destinazione Segreteria, reception e centralino
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato, con possibilità ... prolungamento
Requisiti: cognizioni di base del lavoro, esperienza in officina di riparazione mezzi diversi, automuniti
Sede di lavoro: Taggia e Alberga

Qualifica: Assistenti sociali
Tipo di contratto: Tempo determinato, contratto interinale di durata
Requisiti: con diploma universitario, conoscenza delle norme e procedure vigenti, esperienza lavorativa nel campo ec., servizi sociali, automunita, doti di autonomia
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, sera..., notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, ...le, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Capo tavolo Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: ...mario pomeridiano, ...le, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Responsabile dei venditori di cartelle - Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 019848230
fax 019847772

Qualifica: 1 addetta alla vendita
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza biennale in negozi di abbigliamento/boutiques, ottime doti di relazione, automunita
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 data entry
Tipo di contratto: Tempo determina...
Requisiti: velocità e precisione di esecuzione a PC, ottima conoscenza Word ed Excel, diploma di scuola media superiore, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 1 magazziniere patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino (ricevimento merci, ...strazione, verifica bolle, inventario,...), patente C, uso muletto elettrico e/o Diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 addetta paghe e contributi
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Formazione ... e orientamento di formazione

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE ... ZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**

Ente: BIC Liguria – c/o Camera ... Commercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alle dipendenze interessati a mettersi in proprio.
Durata: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre

Ente: Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato - Imperia
Titolo: ATTIVITA' FORMATIVA ... TECNICO SPECIALIZZATO NELLA PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE VISUALE E NEL COMMERCIO ELET...
Destinatari: 10 (80% donne)
Durata: 240 ore di formazione per 10 persone (80% donne) + 5 mesi ... Work Experience per 8 persone (80% donne)
Per informazioni: TEL. 0183-297898
Chiusura iscrizioni: 18 settembre

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti ... disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla «Sportello Lavoro CISL» di Imperia.

EURES

Qualifica: COMMIS DE CUISINE
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: Stagione invernale, formazione nel settore e solida esperienza, hotel 4 stelle
Sede di lavoro: FRANCIA
Rif.: 3660010

Qualifica: TECHNICO-COMMERCIAL BASE A FIGUERAS
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Ricerche clienti, sviluppo commerciale, conoscenza delle lingue francese e spagnolo, esperienza di 5 anni
Sede di lavoro: SPAGNA
Rif.: 3686064

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Maio – euroconsigliere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

... Cisl - Imperia

COME CAMBIERANNO GLI STRUMENTI DEL LAVORO

La riforma è approdata in questo mese al Senato. Sancirà il debutto di tipologie contrattuali sconosciute in ...: «staff leasing», «job on call» e «job sharing»; inoltre nuove regole per interinale, tempo determinato, part time, collaborazioni coordinate e continuative. Lavoro temporaneo: in Italia debutta lo «staff leasing» cioè apertura al collocamento privato e possibilità di «affittare» lavoratori a tempo indeterminato.
Le agenzie di lavoro interinale potranno anche fare intermediazione di manodopera, diventando ... propri servizi di collocamento privato. E su questo fronte debutterebbe... anche gli enti bilaterali.
Lavoro a termine: si ampliano le possibilità. La precedente normativa prevedeva una durata massima del contratto mentre nella riforma non è previsto alcun limite: per contratti inferiori a tre anni la proroga per la stessa attività e' tuttavia consentita solo una volta. Il contratto dovrà però indicare le ragioni che consentono di apporre un termine alla durata del rapporto di lavoro.
Part time: più flessibilità. Il datore dovrà specificare nel contratto le ragioni che rendono necessaria l'elasticità della prestazione, senza ulteriori vincoli all'autonomia contrattuale. La durata dell'attività potrà essere variata con il consenso del lavoratore prevedendo una maggiorazione retributiva.
Lavoro a chiamata: una novità introdotta dalla riforma. E' il cosiddetto «job on call» e lavoro intermitten...», in cui il datore può contare sulla disponibilità immediata del lavoratore, il quale aspetta la sua chiamata. Oltre alla retribuzione per le ore lavorate, il dipendente percepisce una «indennità di disponibilità» che compensa i periodi di inattività. Il «job sharing» : è il cosiddetto «lavoro ripartito», che permette a due o più lavoratori di condividere la stessa prestazione. Ciascuno si limita a svolgere la propria porzione di lavoro, ma sarà responsabile per l'esecuzione dell'intera prestazione; inoltre ognuno si impegna a sostituire l'altro in caso di impedimento.
Cosa cambia per i CO.CO.CO.: con la riforma solo il «lavoro a progetto» rientrerà in questa fattispecie. Il rapporto cessa nel momento in cui la realizzazione del progetto è portata a termine. Verrà così controllato meglio il fenomeno delle collaborazioni fittizie.
Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro ... CISL è possibile presso lo «Sportello Lavo... di Imperia, in via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo «Sportello Lavoro» di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Notizie Utili
a cura del Centro per il Lavoro CISL S...

IL COLLOQUIO DI PRESELEZIONE: UNO STRUMENTO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO DEL CENTRO PER IL LAVORO CISL DI SAVONA

Uno degli aspetti, che il Centro per il Lavoro ha sempre ritenuto prioritario nella sua pluriennale attività, è la valorizzazione delle esperienze e qualifiche professionali degli utenti o comunque di chi si affaccia sul mondo del lavoro. In quest'ottica abbiamo elaborato e proposto, a chi usufruisce dei nostri servizi, il colloquio di preselezione.
Questo strumento contribuisce a risolvere alcune delle problematiche che può trovare una persona che si cimenta nella ricerca di occupazione. Attraverso il colloquio viene, infatti, facilitata la compilazione del proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per poter sinteticamente presentare se stessi alle aziende che ricercano personale. L'operatore che svolge il colloquio ha il compito di aiutare la persona a focalizzare le proprie aspirazioni lavorative, a misurarle con le proprie capacità ed eventualmente ad individuare un percorso formativo adeguato per migliorare la propria professionalità e/o occupabilità.
L'evolversi del mercato del lavoro ha reso questa forma di consulenza sempre più centrale e necessaria per soddisfare efficacemente i bisogni dell'utenza. In conseguenza l'invito che rivolgiamo a chi frequenta i nostri sportelli e quello di prendere appuntamento con gli operatori incaricati per usufruire di tale servizio. Ricordiamo che chi si sottopone al colloquio, verrà inserito gratuitamente nella banca dati del Centro per il Lavoro, banca dati che viene messa a disposizione di aziende e soggetti interessati a proporre occasioni di lavoro. La semplice presentazione del curriculum vitae (che ricordiamo è possibile compilare presso il nostro sportello) è, ... insufficiente a fornire una presentazione completa ... proprie attitudini e soprattutto delle proprie disponibilità, esigenze ed aspirazioni professionali.
Il colloquio di preselezione è utile proprio per colmare questa lacuna e per mirare la propria ricerca di occupazione favorendo l'emersione di eventuali incongruenze tra le richieste del mercato del lavoro locale, le proprie aspirazioni professionali e le proprie capacità.
Per favorire questa forma di consulenza, il nostro centro ha deciso di organizzare un servizio decentrato, presso le sedi CISL di Albenga (Via Mazzini, 64/1) e Cairo Montenotte (Corso Italia, 39). ... concordare su richiesta dell'interessato.
Sarà, pertanto, possibile per gli utenti di queste zone affrontare il colloquio senza doversi necessariamente recare presso la sede del Centro per il Lavoro di Via Bazzino a Savona.
Precisiamo che tale servizio non avrà una cadenza prestabilita, ... effettuato solo su appuntamento telefonico e in ... di precise e motivate richieste.
Basterà, quindi, telefonare presso la sede centrale di Savona per concordare giorno ed ora nei quali ... del servizio.

...

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di **SIMONE PESCE**
(Responsabile Centro per il Lavoro)

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43108 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante ■ un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti ■ bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò ■ animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato ■ 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante ■ bar. Camere con Tv ■ telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 89
tel. 0184.484236 - fax 0184.484236
www.albergolucciola.com
lucciola@dmail.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 8 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.461018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PERINALDO, CINZIA SCARPINI SCHMIDT ABBANDONA E IL COMUNE RINGRAZIA

L'assessore viene dimesso e lascia una scia di veleno

Daniela Borghi
PERINALDO

Le dimissioni «forzate» dell'assessore alla Cultura e Turismo Cinzia Scarpini Schmidt sono diventate un caso, non soltanto politico. L'ex assessore commenta in modo ironico il allontanamento, annuendo così quelli che erano i suoi compiti: «AAA assessore esterno cercasi per promozione programmi culturali legati al rilancio del paese e del turismo in loco. richiedono: massi- flessibilità, capacità di adattamento, buon italiano, lingue straniere (almeno tedesco, francese ed inglese), conoscenze ed esperienze informatiche per gestione e organizzazione sito web, competenze grafiche per progettazione e realizzazione di depliant, manifesti e locandine, programmi, poster, inviti. Disponibile possibilmente per attività manuali: allestimento mostre, posti a sedere, eventualmente conoscenza pratiche di elettronica, collegamento cavi, microfoni, disponibile per trasporto materiali, operazioni pulizia finale volantinaggio. Preferibilmente pratica di public-relations per contatti e ricerca sponsor. richiede curriculum vitae, referenze, senso di abnegazione, spirito iniziativa, ma senso di subordinazione alla gerarchia ufficiale. Auto e telefono, computer proprio. Disponibile per lavoro in solitario. Stipendio netto mensile 102- euro. Missioni da assumere immediatamente; consigliere Comunità Montana referente progetto giornale intervalle, referente progetto tutela eco-ambiente meglio noto Agenda XXI, referente Associazione Città Olio, referente per progetti ed azioni di sensibilizzazione per ritiro rifiuti e ingombranti». Continua: «Ho rassegnato le dimissioni su invito dell'amministrazione, che ringrazio per la gentile collaborazione, dopo la due giorni omaggio a Francesco Biamonti. Ecco la replica del sindaco Francesco Guglielmi: «L'amministrazione comunale ringrazia sentitamente l'ex assessore Cinzia Scarpini Schmidt per il lavoro svolto durante il mandato. In modo particolare la ringraziamo per l'incontro dedicato a Francesco Biamonti, che la ha condotto e coordinato con efficienza e disinvoltura. Vogliamo inoltre ringraziare i relatori tutti coloro che hanno collaborato nell'anonimato a rendere piacevole la serata: buon gruppo di volontari che andava menzionato. La serata ha riscosso un ottimo successo, è piaciuta particolarmente al sindaco e all'amministrazione, che si impegnerà sin d'ora al prossimo incontro dedicato a Biamonti, che si terrà nella sala consiliare nei giorni 22 e 23 novembre. Si ringraziano le case editrici straniere che hanno inviato alcuni volumi gratuitamente su richiesta della signora Scarpini che faranno parte della biblioteca comunale, affinchè perinaldesi turisti non debbano per mesi le opere del grande scrittore locale. Vorremmo chiudere con una citazione. Secondo i sacerdoti druidi la cultura è sinonimo di modestia e altruismo».

Cinzia Scarpini

A CAMPOROSSO NEL CORSO DI UN'OPERAZIONE NOTTURNA DELLE VOLANTI DEL COMMISSARIATO

Controlli antidroga, un arresto

Eroina e hashish sequestrati ad alcuni giovani

CAMPOROSSO

Un diciannovenne di Ventimiglia sarà segnalato alla Prefettura d'Imperia per di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato trovato in possesso di 5 grammi di hashish, uno d'eroina ed un francobollo apparentemente intriso di sostanza che potrebbe essere Lsd.

L'operazione, condotta dagli agenti delle volanti del commissariato, è avvenuta domenica, intorno alle 6 a posto di controllo effettuato dai poliziotti tra Bordighera e Camporosso, nell'ambito dei servizi predisposti commissariato per contrastare stragi del sabato. Una pattuglia delle volanti ha fermato una Fiat Punto due persone a bordo. I poliziotti hanno riconosciuto il terzetto, e hanno eseguito una perquisizione. Occultate all'interno di scatola profilattici in possesso del giovane, sono state trovate le sostanze stupefacenti.

Nessun provvedimento, invece, è stato preso nei confronti degli altri due giovani (uno è figlio di un professionista Bordighera, già noto alle forze dell'ordine che guidava la vettura presa in prestito da altra persona e l'altro un minorenne di 16 anni abitante a Ventimiglia). Il minorenne è stato affidato al padre, convocato in commissariato all'alba. Il genitore si è scagliato contro il minore e gli agenti hanno faticato non poco per sottrarre il minorenne alla furia del padre. Le indagini proseguono per accertare l'origine della droga sequestrata giovani.

Sempre legata all'azione di controllo del territorio per opera delle volanti commissariato di Ventimiglia è la denuncia di un ventimigliese di 21 anni. L'altra notte il ragazzo si trovava alla guida di Peugeot 205 fermata in via Cavour, mentre procedeva a velocità sostenuta. Agli agenti è apparso evidente il suo stato d'alterazione dovuto all'assunzione di stupefacenti. Il giovane, però, ha rifiutato di essere sottoposto ad accertamenti in ospedale. La patente gli è stata ritirata.

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato Gilberto Tamundo, 25 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio e vicende legate al mondo degli stupefacenti. Gli uomini della frontaliera lo hanno bloccato all'interno di un bar del fuori dagli orari consentiti dopo l'ennesima fuga dagli arresti domiciliari. L'autorità giudiziaria ha predisposto la carcerazione, visto che il giovane non è nuovo a questo genere reati. Per tale motivo l'autorità giudiziaria ha disposto la sua carcerazione. **(d. bo.)**

DEI

Estradato capo-clan della camorra avellinese

I carabinieri hanno estradato dalla Francia all'Italia Biagio Cava, 45 , di Quindici, in provincia di Avellino, pregiudicato. L'estradizione si è resa possibile grazie alla collaborazione i militari dell'Arma e il centro cooperazione italo-francese polizia e di dogana, inaugurato lo scorso giugno negli uffici della polizia di frontiera di piazza della stazione a Ventimiglia.
L'uomo colpito un ordine di custodia cautelare dalla procura di Napoli per sequestro di persona, rapina aggravata, porto e detenzione illegale di armi. Ora è rinchiuso nel carcere di Valle Armea, a Sanremo.
Nel febbraio scorso Cava era stato arrestato dalle forze dell'ordine transalpine a Nizza, che lo avevano fermato all'aeroporto, mentre stava salendo a bordo aereo per New York, con documenti falsi. Era stato fermato con fiancheggiatore del luogo, mentre stava cercando di scappare negli Stati Uniti. E' stato condannato in Francia. Nel frattempo partite le pratiche per l'estradizione. Ha scontato pena a Nizza e quindi, le autorità governative francesi hanno autorizzato l'estradizione.
I militari di Ventimiglia e reparto operativo di Avellino, aiutati dagli operatori del Centro di cooperazione di polizia e dogana della città di confine, lo hanno arrestato per poi trasferirlo al di Sanremo, in attesa di ripartire per la Campania. Durante sparatoria svoltasi 4 i clan dei Cava e dei Graziano, mentre lui detenuto in Francia, erano state uccise quattro persone. Tra queste, la figlia di Biagio Cava, Clarissa, di 16 anni, mentre l'altra figlia è rimasta paralizzata.
Nel grave fatto di sangue deceduta anche la cognata, Maria Scibelli, 53 anni. Biagio Cava è infatti ritenuto dagli inquirenti elemento di spicco, il capo-clan della famiglia Cava di Quindici. Era ricercato da tempo per tutta una serie di reati, e sarebbe anche stato coinvolto in alcuni omicidi di camorra. rifugiato a Nizza. **(d.bo.)**

BORDIGHERA

Aiuti dai cittadini alla Croce Rossa

Una ambulanza, un'autoemoteca e tenda protezione civile. Sono i tre regali che gli abitanti e gli sponsor doneranno domenica alla Croce Rossa Italiana di Bordighera. Il comitato, il cui è responsabile Pietro Giovannetti, inaugurerà i due mezzi e la tenda nei giardini del Palazzo del parco, a partire dalle 9. Il presidente provinciale, Vincenzo Palmero, guiderà la cerimonia, aperta a tutti.

VENTIMIGLIA

Domenica «Camminata tre campanili»

Comitato Pro Centro di Ventimiglia, in collaborazione con il Sestiere Clavsa, la sezione Cai e il gruppo alpini tenente Beppe Cumina, propongono la terza Camminata dei tre campanili. Domenica, alle 8, il raduno è previsto in piazza Marconi, alla Marina, alle ci sarà partenza. L'itinerario comprende i quartieri di San Michele, San Lorenzo e San Bernardo.

BORDIGHERA

Dal 7 ottobre partono i «Lunedì letterari»

Prenderanno il via il 7 ottobre i lunedì culturali organizzati dall'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900 nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera. Organizza gli appuntamenti Marco Farotto: «Gli incontri vogliono documentare alcuni periodi della storia dell'arte, dalle origini sino agli anni più recenti. Il nostro obiettivo, ancora una volta, è quello di avvicinare il linguaggio artistico un numero sempre maggiore di appassionati».

VENTIMIGLIA

Teppisti devastano garage in via Dante

Danni ai garage di via Dante, nel condominio Azur Mar, a Ventimiglia. Nello alcuni vandali entrati nei box e hanno distrutto le attrezzature di un edile. Un passante ha dato l'allarme alle forze dell'ordine prontamente intervenuto. **(d. bo.)**

UNICA SCUOLA PARIFICATA CON LA SPERIMENTAZIONE

L'istituto Sant'Anna accoglie la riforma

VALLECROSIA

L'istituto Sant'Anna la strada della sperimentazione della riforma scolastica. Afferma dirigente scolastico, la professoressa Lorenza Fagnola (suor Maria Domenica): «Abbiamo chiamato tempo di misurarci con la riforma. Abbiamo fatto i calcoli con il personale docente disponibile, creativo, ricco di risorse, animato dall'amore per la scuola e dalla passione educativa. Alla fine siamo in campo con i fatti. Soltanto ora è arrivato il placet Csa di Imperia, orgoglioso poter inserire scuola paritaria, l'unica in provincia, nel Progetto Riforma».

dirigente ha accolto la riforma con queste motivazioni: «Perché è un'esigenza delle famiglie, è un incentivo per gli insegnanti, è un modo misurarsi due ordini riferimento: scuola dell'Infanzia da una parte ed Elementare dall'altra. E' inoltre segno novità e di vita che accoglie età con esigenze diverse e offre risposte diverse, un'esigenza di regolamentare ciò che già esiste». Puntualizza, comunque, che l'istituto segue questa linea già da tempo, con l'inserimento dell'Inglese e dell'Informatica, con l'individuazione dei tutor per i due diversi ordini scolastici. Questa la filosofia generale che guida l'operazione: «Si parte. Non è un'avventura guidata dall'improvvisazione: siamo pronti e si parte».

Un'assemblea dei genitori e di tutto i responsabili dell'istituto ha affermato la volontà di collaborazione delle famiglie e la risposta educativa dei docenti.

«Osiamo ancora credere che la scuola abbia bisogno di vita, di valori autentici di passione per dire l'amore in una società che lo nega e bistratta del quale ogni discorso formativo non ha senso e potere esistere», conclude il dirigente. **(d. bo.)**

REGIONE LIGURIA

Edilizia Abitativa o Sc
Leggi regionali n. e n.
Avviso pubblico per la delle finalizzate all'assegnazione dei contributi previsti dalla legge regionale n. 30/2000, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 19/4/2000 n. 8, parte I), così come modificata dalla legge regionale n. 33/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 5/9/2001 n. 9, parte I), che ha istituito il fondo regionale per il superamento delle situazioni di morosità pregresse nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica con una dotazione finanziaria per l'anno 2002 di € 100.000,00, da parte dei seguenti soggetti, che gestiscono fondi speciali previsti dalla suddetta normativa:
1. consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi;
2. associazioni e fondazioni riconosciute;
Si stabilisce il termine ultimativo del 21.10.2002, entro il quale dovrà essere la richiesta di contributo, corredata concernenti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiamate dalla normativa in questione, con particolare riferimento per i soggetti di cui al punto 2), all'avvenuta iscrizione nel Registro degli enti pubblici e privati e delle associazioni di assistenza che svolgono le loro opere nel campo dell'assistenza sociale, ai sensi degli artt. 15 e 39 della L. n. 30/1998 concernente "Riordino e programmazione dei Servizi Sociali della Regione e modifiche alla legge regionale 9 agosto 1984 n. 42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità sanitarie locali".
Della domanda, corredata dalla suddetta informativa, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:
GOVE A
Gestito Edilizia Abitativa e Scolastica
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
tramite raccomandata ovvero consegnata a mano al protocollo della Regione Liguria.
Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo generale della Regione Liguria.
Per eventuali informazioni si riguarda contattare i seguenti numeri telefonici: 0105454877 - 0105454185

TRIBUNALE DI SANREMO

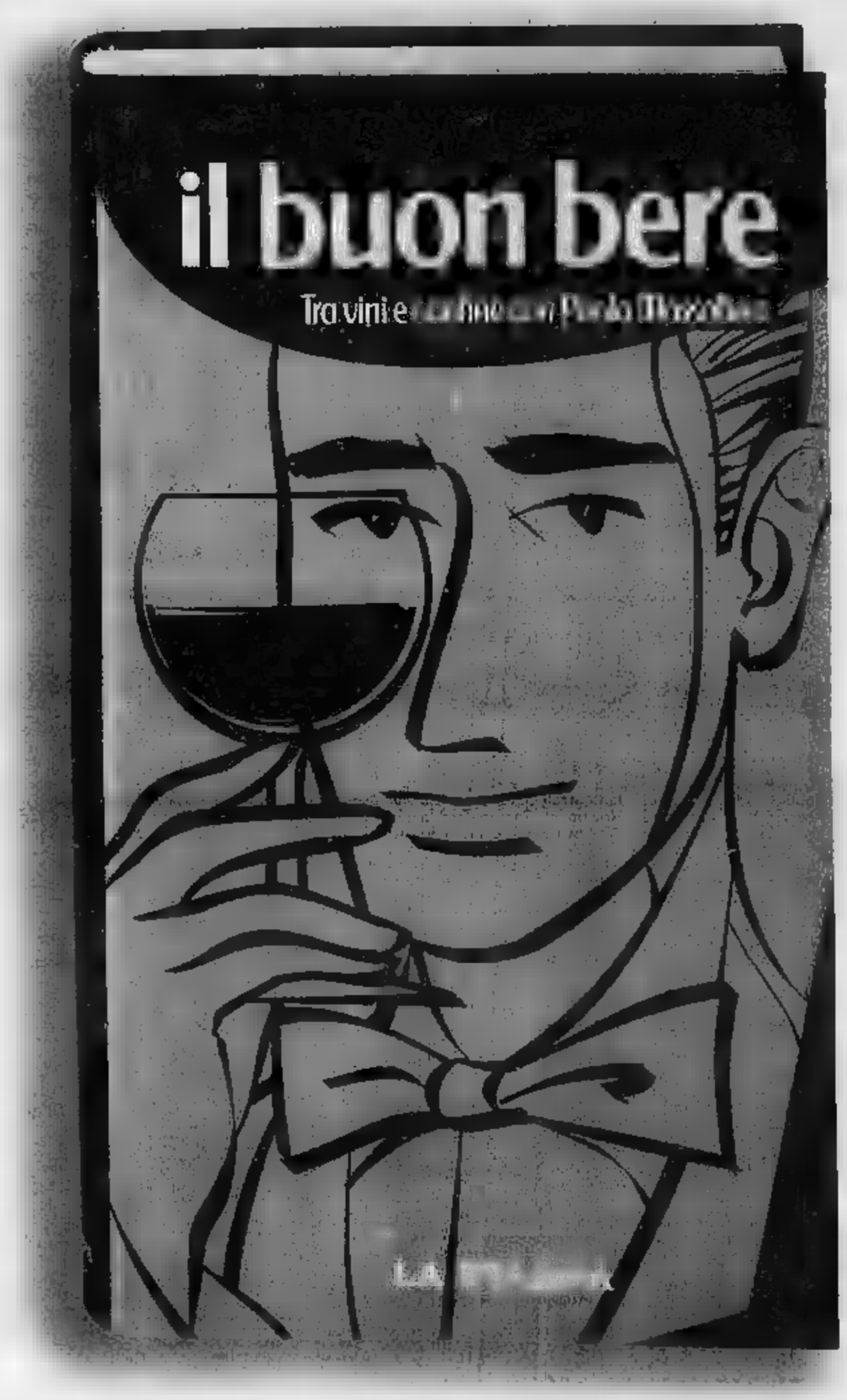
Fallimento Edilcostruzioni S.p.A. 16/01

Avviso compendio beni materiali senza incanto

Il giorno 24 ottobre 2002 alle 10,30, nell'Ufficio del Giudice Delegato dott. Roberto De Martino sarà posto in vendita incanto, ai sensi dell'art. 570 e seguenti cod. proc., il compendio di beni materiali dell'Edilcostruzioni S.p.A., corrente in Sanremo, via Armea 118, in un unico lotto alle seguenti condizioni: Attrezzature da cantiere e automezzi di seguito indicati: Sanremo - Valle Armea: Rullo Pisher (foto n. 1) - Pala URSUS terna 438/4 (foto n. 2) - Rullo gommato dB Bitelli (foto n. 3) - Rullino Bomag Dynapac cre 21 (foto n. 5) - Dynapac c/o 28 (foto n. 7) - escalatore Yanmar B 17 (foto n. 8) - Escavatore tipo Rock 150 (foto n. 8) - Benna (foto n. 31) - Piegaferro PE 28 (foto n. 12) - Cabina di verniciatura (foto n. 17) - Sabbiatrice (foto n. 19) - Impianto aerofonico Mobilo (foto n. 27) - Casseforme per pilastri (foto n. 13) - Cavalletti e cartelli autostradali (foto n. 32) - Predane Ponteggio (foto n.) - Alla rompo 164 targata AC 607 AX (foto n. 34) - Autocarro Nissan targato AG 302 DZ (foto n.) - Autobianchi A112 targata 192175 (foto n. 37) - Autocarro FIAT 170 targato ZA 658 EA (foto n.38) - K100 (foto n. 39) targata - Fiat Uno diesel 1300 (foto n. 40) targata IM 242659 - FIAT 619 rimorchio (n. 41 cfr foto n. 1 solo rimorchio) - Deyti (foto n. 42) (targato GE D97485) motore - Fiat (foto n. 43) (targato IM 267699) - Fiat Fiorino (foto n. 45) (targato IM 254643) - Fiat Iveco 35 n. 46) (targato IM 270348). Valle d'Aosta - Pré St Didier (inv. 4/12/2001): Autogru Locatelli (targato TO AE873); - Fiat Iveco 40 (targato AG 719 ON). Valle d'Aosta - La Salle (Aosta) inventario 4/12/2001: Fiat Punto 5x targa BA 783 FL. Vallecrosia: Motocoltivatore Yanmar MC6 - Recipienti - inv. 1; box prefabbricato fratelli - Asl 17 Box fondazione in ferro zincato vuoto - Pezzi / Rottami / Parti - Sanremo, Val: Vari tubi "" per ponteggi, spruzzatrici, box in , taglierina elettrica, motocompressore, bidoni a pompa (senza motore), vibratore a flessibile, attrezzi, ulteriori beni mobili (container e servizi igienici mobili) foto n. 21 e San Lorenzo), tubi e morsetti innocenti (foto n. 24 e 25); - Recanati, (CN) presso l'Ospedale psichiatrico: 2 carriole, bidone per acqua, puntali, betoniera elettrica senza motore, dissuasore per cemento, compressore per mirroco. 2) Il prezzo della vendita del suddetto lotto è in Euro 26.000,00 (Euro ventiseimila), Iva di legge, spese di trasferimento e carico dell'aggiudicatario; le dichiarazioni di offerta in carta legale in Euro (con specifica proprio di codice fiscale e regime patrimoniale per i coniugati) presso la cancelleria civile dalle ore 12.00 del giorno 23/10/2002 e gli offerenti dovranno depositare il 10% del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello come sopraindicato, a titolo di cauzione, nonchè il 20% per spese presunte mediante assegni circolari intestati al Curatore Rag. Alessio Moraglia; 4) alla data prevista per la vendita il Giudice Delegato procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte; queste saranno esaminate ai sensi degli art. 572 e CPC. In presenza di una sola offerta, il Giudice potrà decidere di aggiudicare il lotto. In caso di più offerte verrà convocata ulteriore udienza ove con gli offerenti potrà esperirsi gara sull'offerta più alta ex art. 573 CPC, salvo che l'eventuale presenza di tutti gli offerenti alla predetta udienza consenta di poter assegnare subito la gara dopo l'apertura delle buste; 5) l'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà il prezzo di acquisto - detratta la cauzione - in assegno circolare intestato al Curatore; 6) la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni che si intendono quindi visti, piaciuti. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimenti al Curatore rag. Moraglia, via Matteotti n. tel. e-mail: a.m.srl@studiomoraglia.com

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

LAVORI DI TRASFORMAZIONE IN ALLOGGI PER GLI ALBERGHI REX E SARTORE, SONO PREVISTI DISAGI AL TRAFFICO

A Pietra Ligure riparte l'edilizia

Tre cantieri verranno aperti sulla via Aurelia

Augusto Rembado

PIETRA L.

Tre cantieri edilizi privati, per la costruzione di diverse decine di nuovi alloggi, interesseranno pesantemente la viabilità sulla via Aurelia a Pietra. Il più importante è l'intervento di demolizione e di ricostruzione dello storico hotel Sartore in Corso Italia. La licenza edilizia è da tempo in mano all'impresa che ha accettato di far slittare da giugno ad ottobre l'inizio del cantiere. L'intero caseggiato sarà demolito. Per farlo, per almeno 3 settimane, dovrà essere occupata la corsia a mare dell'Aurelia nel tratto adiacente l'hotel. La conseguenza sarà l'istituzione di un senso unico alternato sulla statale a poche centinaia di metri dall'incrocio e dal semaforo del Maremola. Sartore sarà ricostruito con le stesse caratteristiche estetiche attuali. Al di sotto dell'edificio, che si trova fra l'Aurelia e la spiaggia, saranno realizzati box interrati. Il disagio sarà in parte compensato dal fatto con la nuova «Residenza Sartore» (un alloggio vista mare costerà ben oltre i 5 milioni di euro al metro quadrato), ci sarà un marciapiede anche sul lato a mare e che verrà realizzata una piazza pubblica sul lato di levante.

Un altro albergo sarà completamente ristrutturato e trasformato in alloggi. E' il Rex in via Milano, angolo via Aurelia, a 200 metri a ponente del S.Corona. Questa pratica edilizia dovrebbe concludersi nel 2003. Il nuovo condominio avrà caratteristiche estetiche simili a quello che è in corso di costruzione a Loano nell'area dell'ex officina del gas. Pietra perde inesorabilmente altri posti letto in alberghi di tipo tradizionale. Nessuna perdita (ma il rischio c'è stato) all'hotel Royal. Il grande albergo di fronte al molo del Maremola sarà interessato da lavori di ristrutturazione. Saranno realizzati box interrati e saranno recuperate e una o dimora in parte pubbliche le grandi palme che sono nell'attuale giardino dell'albergo. I lavori dovrebbero iniziare entro il prossimo anno. Sono già in corso gli interventi di trasformazione di «Villa Bocchi» in una serie di alloggi. Quest'ultimo cantiere si trova sull'Aurelia nella circonvallazione. Anche in questo caso l'entrata e l'uscita di mezzi provocherà rallentamenti del traffico sulle statale.

Lo storico Hotel Sartore sarà trasformato in seconde

INDAGINE AD ANDORA SU TRE CONCESSIONI EDILIZIE

Urbanistica nella bufera

Tre palazzine nel mirino della Procura che starebbe svolgendo un'indagine, forse a seguito all'invio a Savona di un esposto di un fa alcuni agenti della forestale si sono presentati all'ufficio tecnico comunale chiedendo tre atti; tre concessioni edilizie riguardanti altrettanti nuovi edifici. Si tratta dei cantieri avviati tempo fa in territorio andorese in via Risorgimento, lungo il corso del torrente Merula, in via Mazzini ed in San Damiano. Ancora non sono note le specifiche contestazioni mosse ai progetti. L'indagine avviata da qualche tempo dovrà probabilmente cercare se vi siano stati abusi o irregolarità nell'iter di rilascio delle concessioni. Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, attualmente all'oscuro delle motivazioni e delle ipotesi di reato che hanno fatto partire l'indagine in corso, si sta muovendo in base all'unico dato di fatto: la richiesta di documentazione all'ufficio tecnico. «Ho semplicemente chiesto ai responsabili dell'ufficio comunale, gli unici che hanno seguito e possono conoscere bene quelle pratiche, di ricontrollare nel dettaglio le tre concessioni per verificare se ci sono state eventuali irregolarità. Solo una volta terminato il controllo potremo muoverci di conseguenza. Sono stati loro ad informarmi tempestivamente della richiesta di documenti da parte degli investigatori. Una perquisizione avvenuta circa un mese fa», ha spiegato il sindaco Pesenti. [m. br.]

NESSUNA CONTESTAZIONE DEI NAS ALLA DISPENSA

Riaperta a Garlenda l'Osteria dei Bischeri

GARLENDA

L'Osteria dei Bischeri è già stata riaperta dopo i controlli dei Nas. Aldo, il patron del prestigioso locale, spiega cosa è avvenuto: «La chiusura di quattro giorni ci è servita per rimettere a posto una crepa in cucina, il motivo del decreto di chiusura. I non ci hanno contestato nulla a livello di conservazione o scadenza dei cibi. Le uniche irregolarità erano, appunto, la crepa sul muro e i libretti sanitari di due dipendenti che erano scaduti. Due "peccati" veniali. I libretti sono stati rinnovati e la cucina sistemata e abbiamo riaperto. La clientela può stare tranquilla, la proposta culinaria dei Bischeri, che si basa sulla tradizione toscana, rimane ai livelli di sempre, con la qualità e la freschezza che hanno contribuito a decretare il successo del locale».

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Rimpatriati due albanesi Erano senza permessi

I carabinieri di Pietra Ligure hanno bloccato sabato sera due giovani albanesi in centro a Borgio Verezzi. Durante un controllo i due sono risultati sprovvisti di permessi di soggiorno. Per loro è scattato l'immediato decreto di espulsione (legge Bossi-Fini). Lunedì pomeriggio sono stati trasferiti a Bologna e dove sono stati imbarcati su un aereo diretto a Tirana.

NOLI

Il gruppo storico in trasferta a Ravenna

Trasferta storico-gastronomica del gruppo Civitas Nauli. Una delegazione della cooperativa Defferrari del gruppo storico culturale di Noli è stata infatti ospite, nel fine settimana a Ravenna, di un evento culturale e turistico nazionale. Noli ha esposto i prodotti della sua pesca e i costumi storici.

Quanto incassa il Comune per l'antenna telefonica?

Quanto incassa il Comune di Loano dall'affitto di un terreno di sua proprietà in Magenta in cui è installata un'antenna per la telefonia mobile, spesso contestata dagli abitanti della zona? La richiesta è contenuta in una interpellanza inviata ieri al sindaco Angelo Vaccarezza dal consigliere Gianluigi Bocchio.

PIETRA L.

I Vigili urbani «regalano» due cani

Gli agenti della polizia municipale di Pietra Ligure hanno trova due cani abbandonati nella zona dell'ospedale Santa Corona. Si tratta di un maschio e di una femmina di tre mesi circa, incrociati con un bassotto. Chi vuole adottarli può rivolgersi al comando al numero 019/628419 e all'assessore veterinario Salvatore Catarella al numero 019/615188.

VISITA AL CENTRO SPERIMENTALE AGRICOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Cina «spia» nelle serre

Delegazione orientale in visita ad Albenga

ALBENGA

Una delegazione di tecnici (agronomi, studiosi di ambiente, economisti, ingegneri e politici, in arrivo da Cina, Mongolia interna e regioni autonome dello Xinjiang, saranno oggi in visita al «Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola» della Camera di commercio (regione Rollo).

Il gruppo di esperti (14 persone) sta partecipando ad un viaggio di studio, teorico e pratico, sulle tecniche agricole sostenibili, organizzato dal «Centro di competenza per l'innovazione in campo ambientale» (Agrinnova) di Torino. Il tour che, iniziato il 18 settembre da Torino, si concluderà sabato a Roma dopo una serie di visite in giro per l'Italia ad aziende, centri ed impianti, si colloca nell'ambito di un progetto di cooperazione italo-cinese avviato con successo dal Ministero dell'ambiente e della tutela del patrimonio italiano (Direzione per la protezione internazionale dell'ambiente) e dalla State Enviromentul Protection Administration della Repubblica popolare cinese.

Oggi alle 9 i tecnici della delegazione si ritroveranno al Cersaa, centro tra i più attivi ed innovativi in Italia, per alcune lezioni teorico-pratiche sulla «produzione sostenibile delle colture orticole ed ornamentali», mentre i politici assisteranno a lezioni sulla «organizzazione e gestione dei servizi di assistenza tecnica agli agricoltori». Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, tutti i 14 componenti della delegazione effettueranno alcune visite ad aziende locali produttrici di sistemi di distribuzione per fitofarmaci.

«Il viaggio studio si propone di offrire aggiornamenti sulle recenti tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale, messe a punto con successo nella realtà italiana. Tra le aziende ci sono la Centrale del latte di Torino, Novamont, Fontanafredda e la Tenuta Carretta», ha spiegato Maria Ludovica Gullino della Agrinnova (Universalità di Torino). Particolare attenzione viene data alle strategie di difesa biologica e integrata dalle malattie delle colture ortofloricole, finalizzate alla riduzione dell'uso di prodotti chimici in agricoltura. [m. br.]

INIZIATIVA DI TRE INTRAPRENDENTI DODICENNI

I ragazzi di Verezzi «aiutano» i vigili

BORGIO V.

«Egregio signor Vadora le chiediamo, con il suo consenso, di poter aiutare i vigili urbani vigilando sui cittadini di Verezzi. Le chiediamo cortesemente di la nostra proposta». Mirko, Mattia e Adriano, tre ragazzi di 12 abitanti nella frazione di Borgio, resta famosa in tutta Italia dal suo Festival teatrale hanno fatto se da grandi» aiutare la polizia municipale. Si sono riuniti, poi hanno scritto la lettera al primo cittadino Giancarlo Vadora. A prima vista poteva sembrare uno scherzo o ingenuo gioco. Ma nella lettera i tre aspiranti «vigilantes» hanno indicato anche un numero di cellulare da contattare. Spiega il sindaco: «Li ho chiamati e li incontrati in municipio. Siamo andati a prenderli con la macchia della polizia municipale. E' stata una chiacchierata molto cordiale dalla quale è emersa la grande voglia di questi ragazzini di darsi da fare per il paese. Mi hanno detto che con le loro biciclette e i loro monopattini potevano controllare le vie e le strade. In particolare si sono offerti di far rispettare il codice della strada scrivendo dei biglietti da mettere sotto il tergicristallo delle autovetture posteggiate in zone di divieto e in zone pericolose. Hanno ottenuto il mio plauso e la mia "autorizzazione". Come si poteva spegnere tutto questo entusiasmo». Così da alcuni giorni gli automobilisti di Borgio trovano sulle loro auto il biglietto dei tre «vigili in erba». «Egregio signore mi permetto di farle che sua auto è in divieto di sosta», è una delle frasi scritte. [a. r.]

INTERVIENE IL COMUNE

La frazione Moglio rischia di perdere l'ufficio postale

ALASSIO. L'ufficio postale della frazione di Moglio rischia la chiusura ed il Comune di Alassio, da un gruppo di cittadini allarmati da una preventiva riduzione dell'orario di apertura degli sportelli (ora in funzione dalle 10,30 alle 13), sta già correndo ai ripari per cercare di il servizio.

La notizia si è diffusa nelle ultime ore e la trattativa con la direzione delle poste di Imperia (da cui dipende l'ufficio alassino) è già stata avviata. «Con una lettera ho chiesto l'ampliamento dell'orario ed il mantenimento dei servizi, ma anche una nota dettagliata sulle problematiche economiche che gravano sull'ufficio postale di Moglio, che risulta 'sottoutilizzato', con l'impossibilità di far quadrare i bilanci. A breve dovrei sapere se sarà possibile firmare una convenzione tra il Comune e le Poste», ha spiegato l'assessore Monica Zioni.

L'estinzione degli uffici periferici, costosi e poco produttivi è una pratica diffusa non solo nelle Poste italiane. A Moglio, però l'allarme potrebbe rientrare presto. «Opponendoci alla chiusura, abbiamo proposto un protocollo d'intesa che prevede che l'ufficio postale possa servire anche lo sportello periferico per le pratiche comunali. Praticamente parallelamente ai servizi postali attuali, sarebbe in funzione anche un terminale comunale decentrato per il ritiro e la consegna di documenti, utile per i residenti nella frazione alassina», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati. [m. br.]

RISERVE DA SPOTORNO

La Regione decide sul collegamento al depuratore

L. Corsa contro il tempo del Comune di Finale Ligure per farsi approvare e finanziare, almeno in parte, il progetto della tubazione da 21 chilometri che Finalmarina (zona Piaggio) dove collegarsi con il depuratore di Savona. Finale ha rinunciato a realizzare un suo depuratore, è punta a trasferire tutti i liquami sino al depuratore del Consorzio Savonese, del quale vuole entrare a far parte. Per raggiungere questo obiettivo dovrà realizzare una condotta nella quale confluiranno anche i liquami di Calice, Rialto e Orco Feglino. Esiste già una tubazione che collega Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Quiliano e Vado a Zinola ma non è in grado di reggere anche il carico del Finalese.

Finale ha già presentato il progetto in Regione con buone probabilità di averlo approvato. Non mancano le difficoltà tecniche e le resistenze dei Comuni che dovranno approvare l'attraversamento del loro territorio da parte della condotta. Riserve sono state sollevate da Spotorno dove già l'attuale tubazione con stazione di pompaggio crea problemi di odori in località Merello (del caso si è discusso ieri in Consiglio comunale). Qualche problema anche a Quiliano. Ricorda l'assessore di Finale, Franco De Sciora: «Verranno fornite tutte le garanzie. Crediamo che con la nostra condotta si possano risolvere questi problemi. Con by-pass si potrà collegare la nuova tubazione a quella esistente in modo da intervenire in caso di emergenza o manutenzione».

Il progetto della giunta C è stato dalla minoranza consigliare temi, per i costi di gestione, una pesante ricaduta sulle tasse che pagheranno i cittadini finalesi. [a. r.]

LAIGUEGLIA

VICINO ALLA STAZIONE

Abbattuti tre pini Erano pericolosi per le ferrovie

Il sindaco Silvano Montaldo

LAIGUEGLIA. In seguito ad un'ordinanza delle Ferrovie dello Stato, e a motivazioni basate sulla loro pericolosità, ieri mattina sono stati abbattuti tre pini secolari che si trovavano in giardino di via Concezione. L'intervento contro il quale si erano opposti il Comune, alcuni ambientalisti e condomini (che ora dovranno sostenerne le spese) è stato eseguito dopo che relazioni tecniche e sopralluoghi hanno in evidenza la potenziale precarietà delle antiche e belle piante. In passato erano infatti già caduti alcuni rami lungo via Concezione ed al confine con il tracciato ferroviario. «Noi troppo d'accordo e chiesto una valutazione più sulle condizioni dei pini che parte risultavano malati. Le Ferrovie dello Stato hanno messo in evidenza il pericolo che le piante, che si protendono verso la ferrovia, potevano rappresentare», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

RESTAURO AL SANTUARIO

Lavori in corso alla Madonna della Guardia

ALASSIO. Il Santuario della Madonna della Guardia, che domina dalla collina la città di Alassio e che nel tempo è divenuto meta di preghiera per migliaia di fedeli, ha ora un nuovo look. Negli ultimi mesi, infatti, la parrocchia alassina di Sant'Ambrogio, di cui il santuario è rettorato, ha proceduto nell'esecuzione di diversi lavori che hanno notevolmente abbellito la chiesa dedicata a Maria. L'intervento, inaugurato giovedì dal della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, assieme ai confratelli alassini, alla Corale Sant'Ambrogio e a numerosi fedeli, con una celebrazione-processione, ha riguardato principalmente gli affreschi e le pitture. «E' stato realizzato il monogramma "Ihs" e la lettera "M" in un cielo con luna e stelle. Al centro della volta figura Madonna in cielo. Oltre alla simbologia religiosa è stato disegnato lo stemma di Alassio che si rifà alla storia di Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone I, da cui la città ha preso il nome. Tutti i lavori eseguiti sono durati circa 3 mesi», ha spiegato monsignor Angelo De Canis, il parroco di Sant'Ambrogio. All'esterno della chiesa sono state realizzate 5 nicchie-edicole, dentro le quali le pittrici (volontarie) Irene Granata e Matilde Quartara, stanno disegnando i misteri del rosario. Le edicole sono state posizionate lungo la strada di accesso al santuario, a partire dal cancello d'ingresso. Le frasi di commento utilizzate prese a prestito dagli scritti di Padre Giancardi, cappuccino alassino del 1.600. Domenica alle 15 si terrà alla Madonna della Guardia la 12a «Rassegna di poesie in dialetto» (presenta Tommaso Schivo) e alle 15,30 verrà celebrata l'ultima della giorne. [m. br.]

ALBENGA
Affittasi Studio Medico
Metri quadri 500 circa
suddiviso in più locali ambulatoriali
classificato dalle norme CEI 64/4
ambulatorio di tipo A
utilizzabile anche come centro estetico,
fisioterapico, ecc.

300 mt. dal casello autostradale (zona D4)

Via al Piemonte - Reg. Carrà, 19
TEL. 0182.51811 ORE UFFICIO CELL. 339 3301339

ALBENGA AFFITTASI
PALAZZO DI VETRO
Ufficio mq. 35 - 5° piano + box
stabile prestigioso e centralissimo
Ufficio mq. 500 (300 + 200) - 1° piano
via Al Piemonte, reg. Carrà, 19
300 mt. dal Casello Autostradale (zona D4)
TEL. 339 3301339 - UFFICIO 0182 51811

STASERA AL CINEMA

SAVONESE E PROVINCIA

ALBISOLA

ASTOR. Tel. 019-484627.
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15,45-18-20,15-22,30.€ 7,00-5,00

1. Tel. 714
About a boy
Or.: 16,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
...viaggio chiamato amore
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Callas Forever
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Men in black II
Or.: 15,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-840 263.
About a boy
Ore 20.30-22.30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540 427.
Stade II.
Ore 20.30-22.30 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel 0182-840.249.
CHIUSO

ALASSIO

... Tel 0182-51419
DOGI RIPOSO

ASTOR. Tel 0182-50097
OGGI RIPOSO

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

ALTICIOLA

TEATRO LEGNE
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 019/610782
CHIUSO

CAIRO M.

ARBA. Tel. 019/50 90 353.
L'ora di religione.
Ore 20-22 € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

... 692910.
...SO

... Tel 692910
CHIUSO

LOANESI

CORALLO. Tel 690290
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Men in black II.
Ore 20,30-22,30 e 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

MILLESIMO

KING
OGGI RIPOSO.

NOLI

ARENA ARISTON
Chiuso

ORCO FELICE

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

PIETRA LIGURE

VERDI 1. Tel 019 97 249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019 97 249
OGGI RIPOSO

SANREMO

ROMA ... 3405408854
CHIUSO.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.45:
...:10; 18.10; 20.20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
Full frontal
Or.: 16.10-18.10; 20.20; 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49
Magdalene.
Or 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or 16; 18; 20.40; 22,30

AURORA Tel. 010-592.825
Stuart Little 2
Or 16.15;
L'imbalsamatore
Or 20.45; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Peter Pan Or.: 16'

... ... 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30; 0.40

CINEPLEX PORTO ... Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bad company
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30; 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart Little 2 Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello.
...:15; 16;18; 20,20; 22,30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel: 010-254.18.20.
Callas forever
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30; 0.40

...EPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About a boy
Or.: 15.20; 17,45; 20, 22,15; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black
Or 17.30; 19.30; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Full frontal.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30; 0.40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Hermano in sogno
Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.96.36
Il bacio dell'orso
Or.: 20,30; 22.30

LUX Tel 010-581.591.
Men in black
Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,40; 22.40

OLIMPIA. Tel. 010-581 445.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22.35

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Giovanna la pazza
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

... Tel. 010-314.141.
Policino Or.: 16; 18.
Formula per un delitto.
Or.: 20.10; 22.30

SALA ARTORI. Tel. 010-583.261.
11 Settembre 2001.
Or.: 15,45; 18; 20.20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-562.461.
Asterix e Obelix
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein.
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30;
...
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA ... 199.123.321
Men in black 2. Feriali: 16,20, 17, 18,20, 19; 20,20; 21; 22,20; ... Sab e dom: 14.30; 15; 16,30; 17; 18,30, 19; 20,30, 21; 22.30; 23. Ven. anche 0.30. Sab. anche 0.30; 1.00

UCI CINEMAS FIUMARA ... 199.123.321
... a boy. Feriali 16,10, 18,20; 20,30; 22.40 Sab./Dom.: 15,30; 17,50; 20.10 22.20. Ven. anche 0.50. Sab. anche 0.40

UCI ... Tel. 199.123.321.
A Time for dancing. Feriali or. 18,30, 18.30, 20,30; ... Sab./Dom.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Ven. anche 0.30. Sabato anche 0.40

... FIUMARA
Formula per un delitto. Feriali or.: 16,50; 22.20. Sab/Dom. 20: ...; Ven. anche 0.50. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom. 14,30, 16,30; 18,30, ..., Ven./Sab. anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Peter Pan fl. ... or.: 15,30, 17,10; 18,50 Sab./Dom.: 15; 16.40; 18,20.

... CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Asterix Obelix.
Feriali or.: 15,40; 18.30; 17,50; 18,40; 20; 20,50. 22.10; 23; (giovedì ore 20.50 e 23): Sab./Dom.: 15; 15.40; 17.30, ...; 19,40; 20,10; 22; 22.30. Ven/Sab. anche 0.30; 1.00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Al vertice della tensione
Feriali. 15,30; 18; 20,30; 23; Sab./Dom.: 15; 17,30; 20, 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA ... 199.123.321.
Stuart little 2. Feriali: 16.10, 18; Sab./Dom.: 14;30, 16.20, 18,10.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
O come Otello Feriali: 16,10, 18,10, 20,10; 22,10. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40 Ven. anche 0,20; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA ... 199.123.321
..... Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,10; ..., Sab./Dom: 15.10; 17,30; 20; 22,20; Ven anche 0.50, Sab. anche 0.40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Giovanna la pazza Feriali or.: 16,30; ...; 20,30; 23. Sab./Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
..... Feriali or.: 16;10; ...; Sab. / Dom.: 14,30, 16,30

... FIUMARA ... 199.123.321.
The experiment ... 20,10; 20,40; Sab./Dom. 20,30; 23; Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Giovedì 26 settembre 2002: **Le grand bleu.**
Or.: 21 Ingresso ad invito

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Bad company. Feriali or.: 20,40; ...; ...
Dom: 20, 22,20; Sab. anche 0.40

CAMPOMORONE

AURORA
... little 2. Or. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CARASCO

CINEMA PARROCCHIALE
CHI... TIVA

CASELLA

... PARROCCHIALE ... 010-967.71.30.
...

CERIALE

EDEN. Tel 010-69 812.00
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

S. SIRO T. 010-320.25.84.
A time for dancing.
Or.: 20,30; 22.30.

... Tel. 010-613.61.38.
Men in black
Or.: 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

...LA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Tel. 0185-265.033.
OGGI RIPOSO

...US MULTISALA
Sala 1: **Asterix e Obelix.**
Or.: 15, 18; 20; 22.20
Sala 2: **Men in black.**
Or.: 16.20, 18,20; 20,20; 22;20.
Sala 3 **About a boy.**
Or.: 16.30; 20,10; 22,10.

GRIFONE Tel. 01... 791.
OGGI RIPOSO

... Tel. 0185-309.894.
Men in black
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

...ow. Tel. 0185-309.094.
...
Or.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.30

ARISTON T 0185-41 505.
Spettacolo per beneficenza
Or.: 21

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
...
Tel. 0183-61978
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63671.
OGGI RIPOSO

DANTE
Tel. 0183-293620
...

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
O...

ARMA DI TAGGIA
...TOL.
Tel. 0184-434...
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
...
...
Spettacoli ore 20,30-...
Informa... bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
...

SANREMO
... Tel. 0... 060
Men in black II
Orari (indicativi e passibili di modifiche).
16-22,30 Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060..
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22.30 Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Full frontal
Orari 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50
A time for dancing. Ore 20,30-22.30
...assima. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
About a boy
Ore 16-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-22.30. Euro 7-4

...IN
Tel. ...
...ovanna la pazza
... 16-22.30 Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507 070
Ore 15,30-17-18,30
Policino (Fantasia)
Ore 20-22,30
...
Euro 7-4

Una scena di «Giovanna la pazza», film drammatico in costume a cavallo tra '400 e '500

...T A ... Commedia. ... e Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

AL VERTICE DELLA ... Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia ... da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di ... ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

... E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio ... la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo ... pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

A TIME FOR ... Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di ..., in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins ... veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare ... missione ... spavaldo fratello gemello di ... collega scomparso.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

... Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

... Commedia ... Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora ... operaio in una fabbrica di vernici, l'altro ... spesso in viaggio ... un misterioso lavoro.

FORMULA ... DELITTO. Thriller. Sandra Bullock ... detective che ... incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA ... PASSATO. Drammatico. Dal ... di Veronesi, la storia ... uno ... di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico ... genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro ... omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL FRONTAL. Drammatico. ... regista di «Ocean's eleven», la ... giornata di sette persone impegnate nella prepara... di ... film (tra gli altri, Julia Roberts).

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film ... Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla.

... Commedia. Entrambe ... da ..., la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori ... e cominciano una storia d'amore.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un ... e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle ... famiglie e rinchiuse ... duro convento di Magdalene.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, ... impegnati nella caccia agli «alieni».

NEMMENO IN UN SOGNO. Drammatico. ... pastore che vive in Asia vede l'Italia in ... e decide ... : approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.

... COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni ... dell'opera ... Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo ... colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i ... fratelli in un'immensa foresta.

IL ... DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. ... suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira ... la storia ... due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

... Commedia. Versione cinematografica della celebrerrima serie di disegni animati ... da Hanna&Barbera.

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che ... alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di ... pagati ... prendere parte a un esperimento scientifico che ... rivelerà pericoloso: rimangono rinchiusi due settimane in un ... penitenziario.

... **MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle ... clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

UN VIAGGIO ... ... Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice ... Alleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

... Azione. Jean Reno è ... rude poliziotto ..., a causa della morte ... moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di ... una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

CINECLUB

AMICI DE...
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.A.R. LUMIÈRE.
Tel. 010-565.935
Rue des plaisirs. Or.: 21

...
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto sinfonico. Or.: 20.30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

... Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro ... Via Poggi 43 b
OGGI RIPOSO.

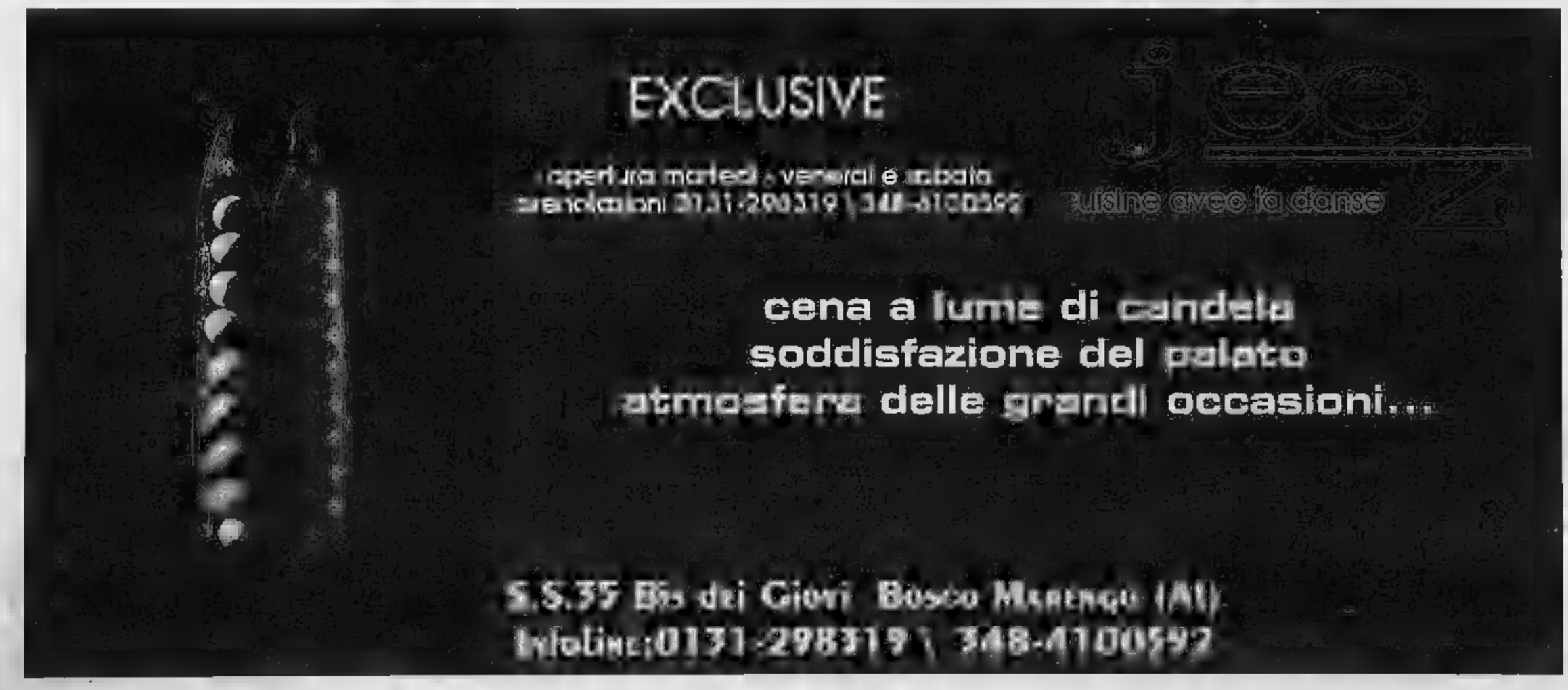
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALGO TRIONFO.
...

...
...OSO

TEATRO DELLA TOSSE - ...

TEATRO ... -
...

TEATRO CARIGNANO
...



INTERNET POINT ALLA SALA BINGO DI ONEGLIA, ALEX SELEZIONA BRANI AL PIPER DI SANREMO, I WASTE A MONACO

Una notte fra dj, feste e balli

Ritmi latini a Bailabar, Disco Loco e «4 Venti»

LA NOTTE

Le proposte per trascorrere una serata in allegria comprendono appuntamenti con i balli latini, karaoke, giochi e gruppi che suonano dal vivo.

ALBENGA Serata latina a La Garitta americanbar.

Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog, Gasoline Night Club.

Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Brelà, all'Osteria del vino cattivo e al Pub.

Ritrovo al de Nei.

CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni (coppe di calcio su maxischermo), Il Maltese e Crespi.

ERIGOGGI Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha Portovado.

SPOTORNO Ritrovi a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Musica dal vivo Agostino Celti al Nonescodirado.

Festa della birra pur l'Oktoberfest, sino al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

Ritrovi a La Piazza Pub, al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke e ritrovo al Pub 36.

LOANO Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Discoteca al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, Planet, a la Risacca e al Varo.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con i Black Stage. Ritmi latino-americana (con dj) ed animazione al Manila Club. Ritrovi in settimana Tokai Club, Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

CERVO Ultima settimana per gli appuntamenti alla discoteca Bailabar di via Steria. Stasera, brani ini selezionati da dj Luisito; animazione e di Ulises, Piloto e Jerry.

Dj Luisito seleziona i brani al Bailabar

SAN BARTOLOMEO Il gusto forte della birra Guinness e musica di sottofondo al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Sta per concludere la stagione anche il dancing «L'Altro Paradiso», sul molo da alla chiesa parrocchiale: oggi appuntamenti con musica da ballo. Ritrovi a Candle Light, Jammin', Valerie e Skipper.

Ritrovo giovane Baciadda, sul porto di Onaglia, e al Saint Germain via Des Ganeys. Gli appuntamenti alla sala Bingo di Trento a Oneglia proseguono fino alle 3. Il locale dispone di Internet Point, spazio per i bimbi e bar bruschetteria.

SANTO STEFANO Alla Marina degli Aregai, specialità cioccolata e musica al Bar del Porto.

RIVA LIGURE Al Caffè del Corso musica varia.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo con gastronomia.

ARMA DI TAGGIA Musica d'ambiente al Bar Ligure. Al Flower's Pub video musicali, tutte le sere panini e crepes fino a tardi. Musica varia al Bar Tre Alberi, Musica d'atmosfera al bar Clipper.

TAGGIA Gelati, giochi e musica sui due piani e il del Bar Smile.

BADALUCCO Al Bar Fradio gelati di produzione propria, videogiochi, giochi tradizionali e musica.

SANREMO Allo Bizarre di via Gaudio, dalle 18, aperitivi in musica. La sera musica latino-americana al Disco Loco. In programma ritmi che vanno dalla bachata alla rueda, dalla salsa merengue, dalla cumbia alla bachata. Video, musica varia e videogiochi al Blue Moon. Musica di diverso genere a La Villa. Festival della pasta, con numerosi piatti, da Pastamania in corso Garibaldi. Al Mazzini pub birre e gastronomia varia insieme a musica, soprattutto rock. Musica con il Alex dalle al Piper di via Roma. Discobar dalle 23 alla Baia del Pirata su Lungomare Bussana. Il Bar Portioli (prodotti di pasticceria freschi e) apre alle 2.

UGDENTI Degustazioni di salumi, formaggi, vini e musica alla Vineria Il Naso Rosso.

Al Cavetù pub della Spianata del Capo musica di sottofondo e animazione. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

Al Venti serata latina in collaborazione del Strauss. Un insegnante e animatore darà lezioni gratuite di salsa a tutti gli appassionati del genere. Sangria atmosfera caraibica.

MONACO Al Café Grand Prix i Waste dal vivo. Al Casinò show «Monte Carlo Follias», con inizio alle 23. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace.

NIZZA Live music all'Oxford in Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

CANNES Whisky à Go Go in avenue Lerins, per ballare. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

GALLERIE & MOSTRE

Personale di Marisa D'Aloisio al Circolo delle Arti

Durerà fino al 30 settembre, al Circolo delle Arti (piazza Nota 1) la mostra pittrice Marisa D'Aloisio. Orario 16-19,30. [b.m.]

La storia dei Carabinieri a Villa Ormond

Si inaugura domenica, alle 15,30, a Villa Ormond, la 2ª mostra storica dell'Arma dei Carabinieri, promossa dal Club Reale Baciccin. Durerà fino a mercoledì 2 ottobre. Ore 10-18,30. [b.m.]

Chiude la «Biennale» dedicata alle ceramiche

A Vallauris, in Costa Azzurra, chiude domenica «Biennale Internazionale ceramica d'arte» all'Espace Loisir. Info 0033-4-93641605. [b.m.]

Continua la personale di Anne Wirtz

«Liguria: mio sogno» è il titolo della mostra di Anne Wirtz. E' patrocinata Comune di Imperia e si svolge alla galleria Rondò fino a domenica 29 (ore 10,30-13 e 16-19; domenica 16-19). [b. v.]

BORDIGHERA

Passerini espone in biblioteca e all'Accademia

Doppia ambientazione per la mostra «Carte Legni» di Lucio Passerini: fino a sabato espone all'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» (ore 15-18) e propone opere in Biblioteca (ore 9-13 da lunedì a venerdì; martedì, giovedì e venerdì, anche 15-18). [d. bo.]

APRICALE

«Un mondo di mostre» all'interno del Castello

Al Castello della Lucertola, fino al 27 ottobre, si svolge l'esposizione retrospettiva «Un mondo di mostre. Otto anni di esposizioni al castello della Lucertola». Orario: 15-18, escluso lunedì; domenica ore 10-12 e 15-19. [d. bo.]

SANREMO

Gli «arregordi» di Pesante

Proseguirà fino al 30 settembre, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1), la mostra del pittore figurativo sanremasco Piero Pesante dal titolo «I miei arregordi». Orario 9-12 e 16-18 (sabato 9-13, domenica chiuso). [b.m.]

Le tele di Raimondo Barbadirame nel caffè Cavour

Raimondo Barbadirame espone al Caffè Cavour. L'artista, classe 1923, ha fatto una selezione delle sue opere più recenti. [d. bo.]

IL SODALIZIO E' SECONDO NEI CAMPIONATI ITALIANI

Sbandieratori doc al Sestiere Ciassa

VENTIMIGLIA

Dopo partecipato l'anno scorso per la prima volta, il sestiere Ciassa, con il suo gruppo di musici e sbandieratori, ha nuovamente preso parte alla 21ª «Parata nazionale delle bandiere», campionato italiano a cura della Lis (Lega Italiana Sbandieratori), e si è classificato al secondo posto assoluto. La gara, a cui hanno partecipato 26 compagnie provenienti da tutta Italia, si è svolta a Perugia, Castiglione del Lago e Città della Pieve. La disciplina di singolo tradizionale ha messo in evidenza un ottimo Luigi Bonadonna: benché tradito da alcuni errori, si è piazzato secondo a pochi decimi dal trionfatore, mentre nella coppia tradizionale lo stesso Bonadonna e Claudio Ferrua sbaragliato la concorrenza, vincendo il titolo di campioni italiani.

Nella gara di «piccola squadra», disciplina riservata a quattro elementi, Bonadonna e Ferrua, con l'aggiunta di Marco Calipa e Andrea Stilo, hanno ottenuto un secondo posto tra le polemiche. La categoria «grande squadra», da sei e di elementi, per il maltempo è disputata nel palazzetto dello sport di Castiglione del Lago. Dice il capitano di sestiere, Domenico Martinetto: «A causa di alcuni errori di troppo, perdonabili per la bontà dell'esecuzione e il tour de force a cui siamo stati sottoposti, abbiamo ottenuto un rispettabile quinto posto che, sommato ai punti delle altre discipline, ha permesso al sestiere di piazzarsi secondo assoluto nella combinata e di laurearsi quindi vice campione italiano delle compagnie Lis».

Vanno anche ricordate le tamburine, la più piccine fra tutte le partecipanti che, nonostante la giovane età, non hanno mostrato alcun segno di tensione, svolgendo una gara soddisfacente, nonostante la mancanza di un piazzamento». Il sodalizio ringrazia tutti gli atleti e coloro che sostengono il suo operato e invita l'amministrazione comunale a «salutare un gruppo che, con molto poco, porta molto in alto il nome di Ventimiglia». [d. bo.]

TRA GLI INTERPRETI LA COPPIA PAMBIERI-TANZI, GIANRICO TEDESCHI, PAOLA QUATTRINI, PAMELA VILLORESI E NANDO GAZZOLO

Stagione teatrale al casinò, prime anticipazioni

Diffusi solo i primi sei spettacoli della stagione di prosa con molti «big»

Bruno Monticone

SANREMO

Per ora è una mini-stagione. In tutto solo titoli, anche se intriganti e con attori importanti. Il sito internet del casinò municipale di Sanremo ha nota qualche anticipazione sul calendario della stagione di prosa 2002-2003 della casa da gioco. Una stagione, almeno stando al cartellone annunciato, condizionata, pesantemente, dalla ridotta disponibilità del teatro dell'opera, sua sede tradizionale, prima sottoposto ad una serie di lavori e poi, tra febbraio e marzo, destinato ad ospitare qualcuno degli appuntamenti collaterali al Festival della Canzone Italiana.

Solo sei titoli, quasi tutti successi della passata stagione nazionale, che annunciano in scena molti «big» della nostra prosa come, tra gli altri, la coppia Pambieri-Tanzi, Gianrico Tedeschi, Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Nando Gazzolo. Non collaudati, ospiti frequenti (fatta eccezione per Gazzolo da alcune stagioni) della ribalta teatrale Il sipario sulla stagione si alzerà a gennaio, dal 3 al 5, con «Vite private» di Noel Coward, commedia brillante e di taglio inglese, che avrà un cast familiare anche se di indiscusso prestigio: protagonisti saranno, infatti, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, compagni nella vita e a teatro e la loro figlia Micol Pambieri. Poi, a Gennaio, altri quattro appuntamenti: dal 10 al 12 «Il medico per forza» di Molière con Gianrico Tedeschi, Alessandro Albertin e Maria Arila; dal 17 al 19 «Promesse promesse», musical che Neil Simon, degli autori più rappresentati al mondo, ha tratto dal film «L'appartamento» di Billy Wilder Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini e con la regia «firmata» da Johnny Dorelli, che è anche il papà di Gianluca Guidi; dal 24 al 26 gennaio «A quattro scritto Jaia Fiastri ed Enrico Vaime, protagonisti Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini e Lorenza Mario, quest'ultima ex prima ballerina a «Domenica in»; e, dal 31 gennaio al 2 febbraio, Nando Gazzolo e Isa Barzizza (attrice che, tra l'altro, è anche sanremese di nascita) protagonisti, andrà in scena «Sul lago dorato» di Ernest Thompson, testo che ebbe anche una celebre versione cinematografica Henry Fonda, Katherine Hepburn e Jane Fonda. L'ultimo appuntamento annunciato, per ora, è un titolo celeberrimo: l'ennesima versione de «La locandiera» di Carlo Goldoni, previsto dal 7 al 9 febbraio, con Pamela Villoresi che si cimenterà nelle vesti di Mirandolina, irresistibile locandiera goldoniana e con Massimo Wertmuller.

Già stabiliti i costi dei biglietti: costeranno 22 euro nel primo settore di platea; 18 euro nel secondo re platea; euro in galleria (il biglietto ridotto, in galleria, costa 10 euro).

Paola Quattrini e Pamela Villoresi tra le protagoniste della stagione teatrale in programma al casinò di Sanremo

DA VENERDI' 4 OTTOBRE INAUGURA IL SEVEN SQUARE, DISCOBAR DI ONEGLIA

In Riviera tornano i locali invernali

Domani il Sortilegio riprende i giovedì latini, il 27 riapre il Barock

Enrico Ferrari

IMPERIA

Continuano le inaugurazioni di locali nel Ponente. L'autunno riporta sui nastri di partenza tanti ritrovi.

Domani, il Sortilegio di via Mortola inaugura i giovedì latino-americani, confermando una proposta che ha già avuto grande successo: l'animazione è affidata a un gruppo di ballerini. Da ottobre, riprendono anche in martedì con i dj.

Il Barock café di via Lungofium a San Bartolomeo nel Mare, scalda i motori dopo il riposo estivo. Il suo ritorno è previsto venerdì. Spiega il titolare Pippo Manduca: «Abbiamo creato uno spazio per chi vuole ascoltare brani tra commerciale, revival o latino, e uno per chi vuole chiacchierare. La novità di quest'anno è un impianto satellitare che diffonde le sonorità in un raggio ristretto, per non disturbare chi vuole parlare». L'apertura sarà alle 20, il via alla musica dalle 22, dj Fabietto e Rudy Mascheretti dalle 24.

Il Seven Square riapre la prossima settimana, con ballerine, dj e musica dal vivo

Venerdì 4 ottobre, tocca al «Seven Square» di largo S. Francesco a Oneglia. Anticipa Davide, dei proprietari: «L'appuntamento sarà alle 22,30: ci sarà animazione due ballerine, a cura di Mp Entertainment di Sanremo. Una volta al mese, proporremo concerti live: il via domenica 6, i Noi dobbiamo rimanere fuori. Ogni sabato e domenica, aperitivi dalle 17».

DOMENICA TREKKING RISERVATO AI SOCI: DA COLLE GIOVO A PASSO FAIALLO

Viaggio sui monti con le immagini

Stasera al cinema Imperia proiezione del Cai dedicata ai Pirenei

IMPERIA

Il Club alpino imperiese, con sede al mare e il cuore rivolto alla montagna, torna a proporre diapositive al cinema Imperia di Unione 5, a Oneglia: la nuova proiezione a ingresso gratuito terrà stasera alle 21,15 e permetterà di scoprire i segreti trekking sul Pirenei. Per chi, poi, il trekking non vuole limitarsi a osservarlo, la sezione Alpi Marittime del Cai per il una gita sociale sull'Alta via monti liguri.

Il primo appuntamento è però quello con le immagini: attraverso le istantanee possi compiere viaggio, sulle ali della fantasia, fino «Haute Route dai Pirenei». Questo il titolo della proiezione: relatore sarà Franco Ferrari, le fotografie che ritraggono Cirque de la Gavernie, che de Roland e Circo de Cotatuero, sono «firmate» e commentate da Claudio Bertolini.

Il Club Alpino imperiese organizza escursioni sull'Alta via dei Monti liguri

Dalla teoria alla pratica, con la gita sociale che domenica porterà da Colle Giovo a Passo Faiallo. Il ritrovo è fissato alla pensilina di Porto alle 6.45 e in piazza dante a Oneglia quindici minuti più tardi. L'arrivo al Giovo con l'inizio dell'escursione è fissato alle 9,30: attraverserà il parco naturale regionale del Monte Beigua. Informazioni allo 0183-292236. [e. f.]

E' VIRGINIA CONSOLI

Premio «Picena» autrice bordigotta al quarto posto

BORDIGHERA. Nel concorso per atto unico teatrale nell'ambito del premio letterario nazionale «Picena 2002», che si è svolto Ascoli, nelle Marche, la bordigotta Virginia Consoli si è piazzata quarto posto con l'opera intitolata «Il girotondo di sorella morte». Dice la giovane autrice: «A dispetto il titolo, la commedia è divertente e grottesca. E' dedicata a Fabrizio De Andrè, che mi ha ispirato con la sua canzone "Il Testamento"». Il premio è alla sua 18ª edizione, ed è organizzato Graziano Vitelli.

La vittoria assoluta è andata a Ivo Fagliasso di Torino, con Poker di donne. Al secondo posto Luca Mulazzani di Gabicce, con Il vino filosofale. Il premio speciale della giuria è andato a Maria Francesca Carruhini di Perugia. La premiazione domenica, alle 10, nella Sala della Regione, nel palazzo dei Capitani del Popolo, ad Ascoli. [d. bo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

RESTA L'IPOTESI FASCETTI, MENTRE LA SAMP AFFRONTA L'ATALANTA PER LA COPPA ITALIA

Il Genoa? Tutti scappano

Cinque allenatori hanno già detto no

Franco Scoglio è «disoccupato»

GENOVA

Alla Samp la Coppa e al Genoa il... due di coppe. Ieri, mentre i blucerchiati preparavano la sfida con l'Atalanta, andata del primo turno ad eliminazione della Coppa Italia (Marassi 20,30, arbitra Rosetti), i rossoblù attendevano al Pio XII uno straccio di allenatore. Il dopo Onofri è annuncio difficilissimo, circola una lunga lista di tecnici che ha «rifiutato» la squadra.

QUI GENOA. Cavasin, Bolchi, Cagni, Burnich, Scoglio. Piste che sono state aperte e chiuse nel giro di poche ore; la più clamorosa ora quella che portava a un ricontro del contestato (ma sotto sotto amato) Professore. Lo stesso è incaricato smentirla, rendendo noto che è stato ricontattato dalla federazione della Libia perché torni sui suoi passi e ricominci ad allenare la nazionale di quel paese. Gli altri papabili si sono defilati, chi apertamente, chi alla chetichella, «spaventati» dalla crisi nella quale versa da mesi oramai il Grifone.

Resta in piedi la candidatura Fascetti: il «terribile» Eugenio non ha paura di cacciarsi in vicoli ciechi ed è maestro nell'uscire trionfatore da situazioni disperate. Il presidente Luigi Dalla Costa parlerà oggi: ieri ha osservato un rigoroso silenzio per prepararsi a dare una risposta a tutti gli interrogativi oggi. L'impressione è che nemmeno lui sappia che pesci pigliare, e che stia premendo per far tornare sui suoi passi Onofri. Intanto è uscito il dato definitivo sugli abbonamenti. Poco più di 4500, ossia 7000 in meno rispetto al 2001 - 2002.

QUI . Novellino ha deciso di dare un po' di respiro a molti titolari. Contro un'Atalanta che è (nominalmente) di un'altra categoria il tecnico vuole provare il rendimento di chi nelle prime due gare di campionato è rimasto in panchina. Ieri Massimo Paganin è stato operato a Perugia dall'equipe del professor Cerulli per la ricostruzione del legamento crociato anteriore sinistro. L'intervento chirurgico è tecnicamente riuscito. [d. s.]

Cameroni, amaro addio al Sanremo Baseball

Lascia uno degli uomini che hanno lanciato lo sport in Italia «La società ha fatto altre scelte, io mi sono sentito umiliato»

Bruno Monticone

SANREMO

Gigi Cameroni lascia il Baseball Sanremo. Un «divorzio» annunciato da tempo, adesso diventato ufficiale. Lo ha confermato lo stesso interessato: «Mi dispiace che le cose siano andate così. Ma non c'erano più le condizioni per restare», dice Cameroni, uno dei personaggi-simbolo del baseball nazionale del dopoguerra, forse mai sufficientemente sfruttato, sul piano dell'immagine, dal sodalizio matuziano. Cameroni ha guidato la squadra (insieme a Matteo Arieta) due stagioni fa quando ci fu la promozione dalla serie B alla serie A2 e la scorsa stagione. Quest'anno, appena iniziato il campionato, Cameroni aveva lasciato la prima squadra limitandosi a lavorare con i giovani. Una decisione non indolore anche se, fino a ieri, senza polemiche. Che Cameroni sfodera, adesso, al momento del divorzio definitivo: «La società ha fatto altre scelte. Io non avevo più spazio. Mi sono sentito messo da parte e umiliato, nel dalla parola, sul piano delle mie conoscenze tecniche che avevo messo a disposizione della squadra. Penso di aver dato molto al Sanremo Baseball. Avrei gradito un altro trattamento tanto più che, per alla guida Sanremo, avevo rinunciato un contratto di un anno istruttore in un "college" americano. Un'offerta stimolante perchè il baseball statunitense è un altro pianeta, ma in Riviera, per me, è una scelta di vita. Tre anni fa mi sono trasferito Ospedaletti dove, comunque, voglio rimanere perchè mi trovo benissimo. Ero felicissimo di poter dare il mio contributo al Sanremo Baseball. E penso di averlo dato. Purtroppo le sono andate diversamente».

Ora, chiusa un po' bruscamente, la parentesi con il Sanremo Baseball, per Cameroni il futuro immediato è oltre oceano. Dal 29 settembre al 15 ottobre sarà Campo Las Palmas, nell'isola di Santo Domingo, istruttore in centro di formazione giovanile dei Dodgers, mitico club di Los Angeles, il cui presidente è legato da lunga amicizia con Cameroni. «Finito il periodo a Santo Domingo mi trasferirò negli Stati Uniti per seguire le "World Series"», aggiunge Cameroni. Al ritorno in Italia deciderà il suo futuro. Difficile si limiti a fare da spettatore nonostante i suoi 70 anni portati molto bene. L'Ares Milano, la società che allenava prima di trasferirsi in Riviera, gli avrebbe già proposto una nuova collaborazione. Si vedrà.

Gigi Cameroni ha dato per anni il suo contributo alla del Sanremo Baseball

SI E' CHIUSA L'ATTIVITA' RISERVATA AL CICLOTURISMO

Un gran finale col «Bonifazio»

Amoretti

ORTOVERO

Chiusura in grande stile per l'attività promozionale Fci 2002, con la 12ª prova stagionale, disputata a Ortovero su un percorso km. nell'entroterra ingauno.

Il «Trofeo Seeco - Memorial Bonifazio», proposto dal G. S. Ortovero, ha fatto registrare una partecipazione record di cicloturisti, con ben 167 atleti al via. Nella parte puramente turistica, valida quale terza e ultima prova del Campionato Ligure specialità, splendido exploit del team Auto3. La squadra del presidente Migliorelli, un po' in ombra nelle prime due apparizioni stagionali, ha recuperato lo svantaggio nei confronti della Ciclistica Marassi e ha scavalcato nettamente in classifica i genovesi, aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo il titolo regionale. Auto3 trionfante anche nella graduatoria provinciale e pronta ad affrontare con grandi ambizioni la prossima stagione, dove troverà una serie di agguerrite avversarie.

Nel settore promozionale, 7 km. in salita fino al passaggio di Vendone, grande prestazione di Marco Bruna (Team Mussello), alla seconda vittoria stagionale dopo quella ottenuta a Carpasio. Secondo posto, a una manciata di secondi da Bruna, per Ivano Berrito, alfiere del G.S. Imperia, che ha ritrovato eccellenti condizioni di forma, completare il podio Alessandro Saccu (U.C. Laigueglia), che ha preceduto il compagno di squadra Alessandro Ferrua, Riccardo Tomatis (Bike Race) e Piergiorgio cagna (Coffee System).

Tra gli «Over 50» sempre insuperabile Eugenio Piropo (G.S. Imperia), mentre tra le donne spicca l'ennesimo successo di Carla Garbarino (Cicli Prato).

All'epilogo della stagione questi i vincitori delle varie d'età. Fascia A: Gianluca Gai (All Sports Bike Ormea); Fascia B: Piergiorgio Cagna (Coffee System); Fascia C: Claudio (G.S. Imperia); Fascia D: Salvino Licalsi (Parasio); Fascia E: Eugenio Piropo (G.S. Imperia); Fascia F1: Monica Angioletti (Ortovero); Fascia F2: Anna Maria D'Alonzo (G.S. Imperia).

Berrito in luce al Memorial Bonifazio

VELA

DOPO IL QUARTO POSTO AL MONDIALE PUNTA AL TITOLO IN CLASSE LASER

Negri insegue il tricolore

Lo skipper dianese è agli «Italiani» di Cervia

IMPERIA

L'eccellente quarto posto al Mondiale di classe Laser, disputato negli Stati Uniti, non distratto Diego Negri, velista dianese da anni protagonista dell'attività azzurra. Negri è infatti impegnato da oggi a Cervia nel Campionato italiano, con l'obiettivo di confermare l'ottima serie di risultati della stagione. Sottolinea il velista imperiese: «Il quarto negli è arrivato dopo il quinto agli Europei e il sesto alla preolimpica di Atene. E' un risultato che mi consente di mantenere la quarta posizione nel Ranking List Mondiale 2002, conquistando con largo anticipo la carta olimpica».

A Cervia, Diego Negri è arrivato po' stanco, ma è pronto a battaglie: «Sto patendo il cambiamento di fuso orario e la fatica per serie ininterrotta di regate che continua dal 29 giugno, ma già oggi cercherò di dare il meglio di me».

Il programma del Campionato italiano prevede quattro giorni di gare, fino a sabato, la possibilità di un recupero nella giornata di domenica. [l. a.]

Negri, quarto al Mondiale dopo aver disputato le Olimpiadi, vuole il italiano

LEGGERA

IMBATTIBILE NEI MASTER

Acquarone trionfa anche agli Italiani

IMPERIA

Quando Luciano Acquarone partecipa una competizione Master, è praticamente certo il risultato eclatante. Accade da sempre, a conferma che le qualità di questo eccezionale atleta non conoscono confini. Acquavince ai Mondiali, agli Europei, figurarsi se primeggia quando in palio c'è «semplice» titolo italiano, con l'ultrasettantenne atleta imperiese ha affrontato con la consueta determinazione anche il finale del Campionato italiano master per società, disputata a Cesenatico, dove ha corso per i colori di quello che da anni è il club: il Cus Torino. Risultato: il Cus ha vinto il titolo tricolore per il terzo anno consecutivo Luciano Acquarone, trionfando nei 3000 metri in 11'12" ha ottenuto il miglior risultato tecnico della riunione, ennesimo alloro per il podista ponentino. Acquarone finalmente soddisfatto: «A conclusione di una stagione che mi ha regalato grandi gioie a livello internazionale, ho centrato l'ennesimo importante traguardo. i colori del Cus Torino, società con la quale corro da anni perchè, all'epoca era l'unica nel nord ovest a svolgere attività nella categoria Master. Questo per sottolineare che non ho assolutamente «tradito» la Maurina, club della mia città al quale legato sentimentalmente e del quale anche dirigente».

La soddisfazione non impedisce però ad Acquarone guardare alla prossima stagione: «Ci saranno altri appuntamenti importanti, per i quali dovrò preparare a puntino con lunghe sedute di allenamento». [L. a.]

Acquarone è pluricampione mondiale

IN GARA GLI ESORDIENTI

Torna domenica la classica Coppa Borrin

SANREMO. Partirà per la 52ª volta. Un record di longevità raro in una corsa ciclistica. Ma, nonostante il passare degli anni, le difficoltà ed i cambiamenti, la vecchia «Coppa Borrin», classica del ciclismo sanremese continua a resistere.

Organizzata dalla Sanremese Ciclismo, la si disputerà domenica, riservata agli «esordienti». I concorrenti di ritroveranno, come sempre avvenuto nelle cinquantuno precedenti edizioni nel quartiere di San Martino dove, in via della Repubblica, alle 14, verrà dato il via alla gara che si snoderà sul percorso da Sanremo Arma di Taggia, Taggia e ritorno a Sanremo, sempre a San Martino, imboccando via Lamarmora (dove, sempre, posto il traguardo). Un percorso che verrà ripetuto due volte, per complessivi km.

La «Borrin», negli anni, ha cambiato spesso formula. Per molto tempo fu una delle maggiori «classiche» dilettantistiche italiane. Nel suo albo d'oro anche Italo Zilioli, campione Anni 60 del nostro ciclismo. [b. m.]

RUGBY

BATTUTI I «CIANTAFURCHE», CHE AVEVANO CONQUISTATO LE PRIME DUE EDIZIONI

Ecco la prima volta dei «Cacelotti»

La compagine di Porto Maurizio non aveva mai vinto la sfida

IMPERIA

La sfida rugbystica tra Cacelotti e Ciantafurche, che rievoca le antiche diatribe tra Porto Maurizio e Oneglia, è stata vinta quest'anno, per la prima volta su tre edizioni, dalla formazione portorina. I Cacelotti si sono infatti imposti 30-22, al termine di partita molto equilibrata e, come vuole la tradizione, combattuta. E poco importa che a metà settembre le condizioni di allenamento dei giocatori, che militano nelle due formazioni cittadine dell'Amatori e del Delta, non fossero ancora top. La grinta, la di soddisfare gli appassionati accorsi numerosi a Baitè hanno prevalso ed è comunque emersa prestazione di buon livello tecnico. I trenta giocatori in campo hanno affrontato l'impegno ben motivati e al vantaggio dei Cacelotti, siglato da Tiglio, i Ciantafurche hanno risposto con una reazione veemente con i punti di Bonavera che ha portato in vantaggio gli onegliesi. Nella ripresa ancora punti per i Ciantafurche, una meta di Sonzin e poi la rimonta portorina firmata da Creanza. Di Benedetto, Pozzati e Tjikomaiholatagane, sacerdote originario delle isole Figi. Nel finale, tentativo di ripresa della formazione onegliese, ma la mota della giovane ala Manuguerra non è stata sufficiente. [l. a.]

Matuziana straripante: 8-1

Non c'è stata storia: la Matuziana 91 Sanremo, nella Coppa Italia di calcio femminile, ha eliminato la Pegliese. Lo ha fatto maramaldeggiando: domenica ha vinto a Genova Pegli addirittura per 8-1. Un largo punteggio che si aggiunge 6-1 casalingo messo a segno nella partita andata. Risultati che, di là dei limiti della squadra genovese, confermano la forza Matuziana che, ottenuta promozione in serie B, ha radicalmente rinnovato squadra con una serie innesti di giocatrici in arrivo dalla serie superiore. Un successo, quello di Coppa Italia, che è beneaugurante in vista via campionato cadetto che, il 6 ottobre prossimo, vedrà le sanremesi in trasferta campo dell'Aurora 72. gol, per la Matuziana 91, sono andate Fulvia Dulbecco, quattro volte bò a la Cagnoni su punizione; il bottino è completato da autoreti delle genovesi che segnato il gol della bandiera con la Zoppi. [b.m.]

Tre «cinture» in alla Disnel Kickboxing Sanremo

Lo staff tecnico della A.s. Disnel Kickboxing Sanremo si è arricchito di tre istruttori neodiplomati al federale agli tenuti Genova: Fausto Gazzano cintura nera di 2° grado, Marco D'Angelo anche lui cintura nera di 2° grado ed Antonello Revelli, cintura 1° grado. V ad affiancare, nel sodalizio mese, i «maestri» Mario Bianchi, direttore cintura nera 4° grado e Valter Frediani cintura 3° grado, foto, da sinistra, Valter Frediani, Fausto Gazzano, Marco D'Angelo e Mario Bianchi. [b. m.]

WINDSURF

ESULTA IL NO-STRESS TEAM

Franchini, è argento Primo e terzo i giovani fratelli Carli

BORDIGHERA. Un secondo posto assoluto per Andrea Franchini nella classe «Aloha». E' il risultato di maggior prestigio ottenuto dagli atleti del No Stress Team-Club Nautico Bordighera ai Campionati Italiani di classe «Aloha» di windsurf che si sono svolti, nell'ultimo week end, nelle acque di Civitavecchia. Franchini ha centrato il posto d'onore, ottenuto un lotto di 34 concorrenti, con una bella prestazione su «manchess», molto sofferte, per la mancanza di vento.

La pattuglia bordigotta, diretta dal tecnico federale Paolo Ghiona ha ottenuto, anche, un bellissimo successo, nella categoria «Esordienti» con Guido Carli che ha vinto tutte e sei le regate disputate; nalla categoria «Kid», poi, è arrivato anche il terzo posto di Umberto Carli, fratello di Guido. [b. m.]

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Ciuffi di Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi finanziaria tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 2 milioni e mezzo di euro, oltre a un residuo ulteriore di 2 milioni e mezzo dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro di retta mensile viene ricoverato perchè l'Asl 1 non utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di 400 mila euro».

I sindacalisti sono molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi anche Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano con un ritardo di un anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può essere utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo i residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 anni su 220 pazienti dai 18 ai 79 anni e compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, dall'Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 60% le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni e in collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e distruggere le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse essere schierata in alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza di tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del cancro al cavo orale e oro-faringeo, in base alla struttura anatomica - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in zone ricche di vasi linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel corso di un lungo periodo: «Metà sono stati trattati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma la percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di un vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato un oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, fi. isole, si inietta nel paziente in un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è una realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui io mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

Le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella e accompagnerà il presidente nel «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare le scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio copiare il mio collega Fitto ma è evidente che ci è stato difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

E se Ghigo apre le porte al confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà di usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E ogni volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui tutta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità.

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 473 istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Orbassano e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva al termine del faccia a faccia tra una delegazione di sindaci e comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, seduta in prima fila, ci sono una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha concesso il 5 settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 1° luglio. Ci sentiamo presi in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma dateci garantire le altre strutture e non fare solo promesse». Pietro Mascero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, vuole sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere la sanità pubblica e punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non sono ancora un atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un anziano cittadino di Avigliana. E giù mamme in coro «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non è un problema solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che è scesa in piazza ieri con decine di bandiere rosse punta a cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarmes». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e Galasso (An). Nella maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Ccd) chiedono i dati esatti e certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondono a verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di euro e il San Luigi di una decina di milioni e si pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». Ma secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo è la tendenza al pareggio e non la matematica precisione». [m. tr.]

I manifestanti, ieri mattino, davanti alla sede del Consiglio regionale

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, la fragili e sottili. Dovrebbe ancora in ospedale, al Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenmattina ha rischiato di per un cardiocircolatorio, dopo per aver sorpreso una zingarella di 14 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua casa, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del le mani. Il suo malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti angoscia che il vicebrigadiere Mario Romaricorda istante per istante. «La signora ha perso za: non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso ná sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva ritmo il della donna, il collega Giovanni Scoglia, biniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro interminabili. rantolo, un soffio profondo, il muore ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti mi hanno subito portata in ospedale. sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le parole si ripetono, mentre stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di anni, che si è trovato faccia a faccia con la piccola rom. stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo eroe. «Soffre di e quasi non riusciva a parlare. Ha preso il per braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando copione già collaudato, non si scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era in con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il rabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in mi fatto le cose da solo con l'esperienza, imparando le che per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo visita controllo ha chiesto ai medici autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il compleanno. Ma il suo cuore, pur essendo un po' malandato, si dimostrato pieno compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

Lina Soresini, 55 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle superati tutti esito positivo, ecco che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, vi sono «edifici strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulentecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un arusso Antonov urtò prima di abbattersi su una L'incidente, chiarì l'inchiesta, fu causato da un errore no e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. chiarì allora i piloti sovietici conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di troversi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, quella «superficie di salita e atterraggio» ideale trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche pochi gradi decollo e scendere con una maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti finoora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, appunto nel dell'Antonov o chi decolla e sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi un altro aspetto problema. Stando alle europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» giorno e di (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisoincominciare chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, non le attrezzature; visita è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, prescrizione pediatra, ho prenotato una visita oculistica mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa mana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la qu è comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, senza mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché era solamente due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha poeseguire la prescritta visita oculistica né ci ha to comunicare s/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendo pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità sopravvivanza, anche nel XXI secolo».

Segue firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare vorremsapere se questo fenomeno, frutto di controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), sotto osservazione da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita capire quando pagare le rate, gli anni scorsi ed scadenza c'era la data, ora non più.

«Sta scritto entro giorni della data di notifica della tella e per le successive entro l'ultimo giorno del secondo del quarto mese, dal sesto . Come fa persona anziana e sola a capire la data esatta senza correre il rischio di sbagliare dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date di scadenza? Sembra che la burocrazia inventi sempre una nuova per complicala vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche ammirate consideravo che Torino ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di un ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e cappotti abiti a mille oggetti uso o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? non si voleva elevare di la città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... gusto cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino quella dignità ed eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

Segue la

specchiotempi@lastampa.it

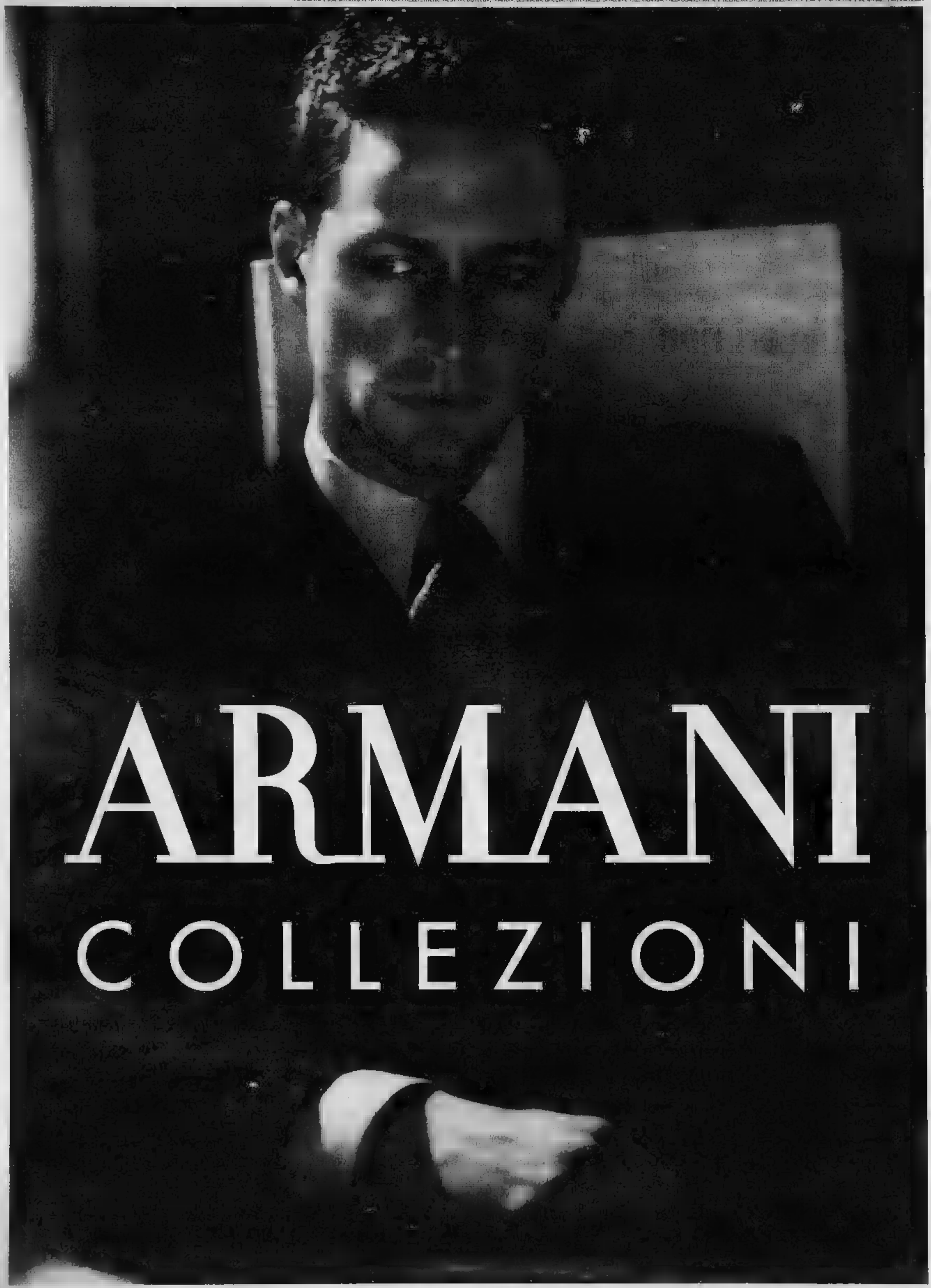
CORSI 2002/2003
SETTIMO TORINESE
Enaip
gestione informatizzato
SERVIZI
Tecnico gestione aziendale informatizzato
COMMERCIO ELETTRONICO
Tecnico gestione aziendale informatizzato
PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
IMPARARE PER LAVORARE!
Settimo Torinese - Via Cavour, 10 - 10036 Settimo T.se
Tel. 011 800 38 94 - Fax 011 897 86 98
800 092692
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
- 27/28/29 settembre 2002
PER
Ufficio Turismo Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
SOLO OGGI
(POMERIGGIO E SERA)
LA
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'impresa di Onorante Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o sul luogo del decesso... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violano la legge.
Guida "GIUBILEO ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.3 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

PREZZI - TARIFFE: € 0,90 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA» «IL GIORNALE DI SICILIA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE ADRIATICO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; IL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON BRECCIA AL SABATO (OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK £ 1,30, USA $ 2,00



MNG SANREMO Via Matteotti, 125 - Prossime aperture: MESSINA Via [illegible] - PALERMO Via Ruggero Settimo

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
@ www.carisa.it
servizio internet

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
più conveniente
800-010018

LA VENDITA DEL FARMACO PRESCRITTO CONTRO LA DISFUNZIONE ERETTILE E' CRESCIUTO DEL 17 PER CENTO

Savona, aumenta il consumo di Viagra

Così una pillola ha abbattuto il tabù legato all'impotenza

SAVONA

Viagra (sildenafil citrato), il famoso farmaco per la cura della disfunzione erettile, è più diffuso in Liguria: secondo i dati dell'agenzia internazionale Ims Health, nel 2001 la regione ha registrato un aumento pari al 18% del consumo che passa da 199436 pillole nel 2000 a 234384 nel 2001. In generale, in tre anni, nella regione sono state consumate 1360 pillole ogni 1000 ultraquarantenni.

Ben al di sopra della media nazionale - in Italia si contano 1170 pillole per 1000 over 40 - la Liguria è la quinta regione per quanto riguarda l'utilizzo di Viagra (prima è la Toscana con 1670 pillole). Cresce il consumo a Genova, che passa da 111976 pillole nel 2000 a 132764 nel 2001 (+19%). Di fatto i genovesi hanno consumato 1361 pillole ogni 1000 uomini over 40. Ma è La Spezia a detenere il primato del consumo della pillola blu nella regione: nella provincia in tre anni sono state utilizzate 1622 compresse per ogni 1000 ultraquarantenni. Proprio quella è una delle province il più alto di Viagra in Italia.

Nella graduatoria nazionale si posiziona come dodicesima, appena prima della provincia di Milano (1592 pillole). In testa alla classifica la provincia di Rimini, con 1977 pillole per ogni 1000 ultraquarantenni in tre anni. Il anche ad Imperia, le vendite nel 2001 salgono del 14% (24680 pillole vendute nel 2000; 28176 nel 2001) e Savona, dove le vendite del 17% (31280 pillole vendute nel 2000; 36544 nel 2001). «L'aumento del consumo del Viagra in Liguria conferma la rivoluzione culturale in atto, grazie all'arrivo di questo farmaco. La possibilità di curare la disfunzione erettile con una pillola, come un qualsiasi altro disturbo, ha infatti ridimensionato di molto il tabù legato all'impotenza. Oggi se ne parla più liberamente - commenta il professor Aldo Franco De Rose, andrologo della Clinica Urologica dell'Università di Genova e coordinatore della sezione tosco-umbro-ligure della Società Italiana ad Andrologia - basti pensare che dopo l'arrivo della pillola blu (ottobre 1998) all'ambulatorio pubblico di Andrologia dell'Università di Genova le visite per deficit erettivo sono aumentate del 35% ogni l'anno sono osservati circa 600 nuovi casi di disfunzione erettile. Di questi il della provincia di Genova, 35% arrivano dalle altre province liguri ed un 10% da fuori regione.

E' ACCUSATO DI MINACCE E TENTATA VIOLENZA

Sesso sotto ricatto savonese a giudizio

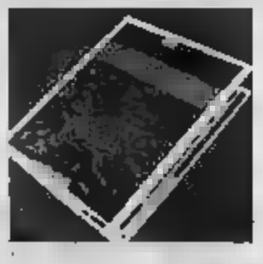
SAVONA

Un incontro clandestino con sconosciuto contattato attraverso un annuncio su un giornale.

La storia sarebbe andata avanti per mesi, sino al novembre 2000 quando la donna, stremata dai ricatti, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri e di denunciare l'uomo che da tempo la molestava. Il presunto aguzzino, un trentasettenne di Savona, è comparso ieri in tribunale a Lucca, di molestie e tentata violenza sessuale. Non c'era invece la vittima, una quarantenne versiliese. La donna non se la sarebbe sentita di affrontare un processo, nè addirittura di costituirsi parte civile.

Secondo l'imputato, dopo aver frequentato per alcuni mesi la donna, avrebbe iniziato a farle pesanti avances, minacciandola di divulgare a familiari, amici e compagni di lavoro alcune foto che la ritraevano in atteggiamento particolarmente discinto. In cambio del silenzio don avrebbe preteso una serie di prestazioni sessuali. Quanto alla violenza vera e propria, si sarebbe consumata soltanto per indipendenti volontà dell'uomo. Il processo è stato subito rinviato dal collegio (presidente Fiore, a latere Mengoni e Mormino) al marzo 2003.

ATLANTE



EDICOLA

Centoventi pagine dedicate all'Europa sono in vendita a cinque Euro con le foto di luoghi scattate dal satellite

NEL BILANCIO DELLA PROCURA EVIDENZA ANCHE LE DIMINUZIONI DI RAPINE, OMICIDI, ABUSI EDILIZI E INQUINAMENTO DELLE ACQUE

Sono raddoppiati i reati di pedofilia

In provincia di Savona i casi scoperti passano da 9 a 18

Fabio

Sono aumentati i reati di pedofilia. Anzi, la precisione raddoppiati. Lo segnala il procuratore capo di Savona, nell'ambito del consueto bilancio annuale che andrà a integrare la relazione di apertura dell'anno giudiziario del procuratore generale della corte d'appello.

Quella di Vincenzo Scolastico è una «fotografia» delle caratteristiche criminali della provincia savonese, che abbraccia il periodo compreso tra il primo luglio 2001 e il 30 giugno scorso. «I reati nel complesso sono diminuiti, ma questo non vuole dire che i delinquenti abbiano abbandonato a Savona. Il carico di lavoro per la procura è difatti

Una «fotografia», si diceva. Ad aumentare rispetto al periodo precedente di confronto (1 luglio 2000-30 giugno 2001) sono stati dunque i casi di pedofilia scoperti, che sono passati da 9 a 18. E' un dato relativo, non assoluto: non è detto che ci siano più orchi, ci sono state più inchieste con particolare attenzione ai reati commessi con l'ausilio per mezzo di Internet. Un incremento è stato registrato anche per gli omicidi colposi originati da incidenti lavoro (da 2 casi a 4) e per i reati in materia di inquinamento delle acque (da 17 a). Stazionari invece i casi di violenza sessuale (33 episodi) e di usura (6).

Vediamo ora quali sono i crimini in diminuzione. Lo sono i delitti contro la pubblica amministrazione (da 341 a 271), gli omicidi (da 7 a 5), le estorsioni (da 56 a 52), le rapine (da 144 a 50). Sono diminuiti gli abusi edilizi e urbanistici (da 393 a 319), quelli di inquinamenti del suolo (da 73 a 51) e dell'aria (da 44 a 32). In calo anche i reati societari e di bancarotta (da 42 a 31) e le frodi comunitarie (da 8 a 4).

Non sono stati infine registrati crimini e attività delinquenziali di carattere terroristico, o posti in da associazioni di tipo mafioso, nè infiltrazioni di tali gruppi organizzati nei vari settori economici. Non stati commessi sequestri di persona.

Tra i crimini suscitano allarme sociale Scolastico elenca in particolare il traffico di droga, talvolta facente capo a personaggi che operano a livello internazionale, il favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, i furti (specialmente in appartamento), gli incendi dolosi. Un capitolo distinto meritano i reati commessi dagli stranieri (prostituzione, droga, furti), che sono in aumento: 4179 i del periodo 2000-2001. Per il procuratore la legge in materia di immigrazione è del tutto carente, il magistrato è a favore dell'acquisizione delle impronte digitali per ogni extracomunitario, al fine di favorirne l'identificazione.

Il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico ha tracciato il bilancio dell'attività giudiziaria del periodo compreso tra il primo luglio 2001 e il 30 giugno scorso

«Siamo sotto organico»

Un carico di lavoro record 14 mila i fascicoli arretrati

SAVONA

Dal luglio 2001 al giugno 2002 il numero dei nuovi procedimenti penali aperti dalla procura Savona è stato 23.344, di cui a carico indagati noti competenza tribunale, 1.004 a carico del giudice pace e 12.974 a carico di ignoti.

Un carico di lavoro più che consistente, che diventa record se rapportato al di magistrati in organico: 2.918 procedimenti per ciascuno degli otto pm in organico. Si tratta più elevato carico del distretto di Genova fra i più elevati in campo nazionale. «La complessità delle indagini per gravi reati, particolarmente diffusi rende del tutto inadeguato l'organico dei magistrati e personale amministrativo in servizio presso questo ufficio. Nonostante il massimo impegno di tutti i collaboratori, che assicurano la loro presenza tutti i giorni, anche nelle pomeridiane, dimostrato dall'elevato procedimenti penali definiti (26.678, di cui 10.847 a carico di indagati noti di competenza del tribunale, 532 a carico del giudice di pace e 15.299 ignoti), non è stato possibile ridurre ulteriormente l'arretrato, che al 30 giugno 2002, risulta essere di 14.606 (quasi 8 mila a carico di indagati noti)». E ancora: «Il carico di lavoro per la nostra procura è aumentato e diventato impossibile coordinare attività investigative. Siamo sottorganico: vorrebbero almeno tre pm in più, ed è da rivedere anche la pianta organica della cancelleria». [f. poz.]

COMUNI, PROVINCIA E REGIONE VANNO ALL'ATTACCO

Stoppani, adesso sono tutti contro

Paolo Lingua

«Stoppani» ultimo capitolo? Forse dopo più di trent'anni di polemiche, di denunce, di complicità (anche politiche) sotterranee, di omissioni e di tentativi (inutili) di contenimento d'un esemplare scempio ambientale si arriverà alla c dell'azienda, o meglio di quel che ne resta. resta, comunque, abbastanza, dopo il disastro del nubifragio della scorsa settimana, per gridare la disastro ambientale. Ieri si sono mosso un po' tutti: Provincia, Regione, Comune, naturalmente anche in contrasto e polemica tra loro. Interverrà anche il governo, tramite il ministero dell'Ambiente che invierà propri tecnici alla riunione dell'unità di crisi che è già stata prevista per oggi in Regione, dietro convocazione dell'assessore Franco Orsi, dopo un Consiglio regionale che s'è interrotto perchè la giunta non ha voluto avviare il dibattito sul «caso Stoppani». Dopo la relazione informativa dell'assessore Franco Orsi, i consiglieri dell'Ulivo hanno chiesto di intervenire sul tema della Stoppani. La giunta tagliato corto (secondo l'opposizione «perchè i consiglieri del centrodestra non erano preparati»): allo- tutti si sono alzati dai banchi della sinistra e sono usciti protesta. La seduta è stata interrotta. Orsi comunque, nella sua relazione, aveva parlato di precise responsabilità della Stoppani. Per Orsi le omissioni sarebbero «molto gravi» perchè funzionava il pompaggio e perchè uno serbatoi colmo e quindi non ha funzionato portando me conseguenza l'allagamento del piazzale dove erano già predisposti materiali inquinanti.

PROVINCIA Ieri mattina la Provincia ha presentato una diffida nei confronti della Stoppani per non aver attuato piano di za dopo l'episodio di inquinamento da salcromo avvenuto sabato scorso a Cogoleto. la Stoppani non interverrà, sarà la Provincia a provvedere al recupero dell'area, rivalendosi però economicamente sull'azienda.

In particolare il presidente Sandro Repetto stato molto critico nei confronti della Regione: «E' strana tutta questa solerzia da parte dell'assessore Orsi - ha detto - visto che, oltre ai comuni, prima d'ora gli unici a interessarsi della questione presidiando l'area già da sabato mattina siamo stati noi». Repetto anche annunciato solleciterà la Regione a chiedere lo calamità naturale.

> Sono in arrivo anche i tecnici del Ministero dell'ambiente: ieri altre polemiche in Consiglio regionale

DISTRIBUZIONE GRATUITA AI SOGGETTI A RISCHIO

Il vaccino anti meningite per bimbi sotto i due anni

GENOVA

Con la vaccinazione gratuita fino ai due anni per soggetti a rischio e quella a prezzo di costo per i bimbi esposti a possibilità di infezione, la Regione Liguria ha dichiarato guerra allo pneumococco, batterio scoperto nell'800 e responsabile in passato di polmoniti mortali ma ancora capace di uccidere di meningite.

Nell'ultimo anno in Liguria sono stati 4 i bimbi sotto i quattro anni colpiti da meningite da pneumococco mentre nella fascia di età fino a 14 anni si sono registrati cinque casi di polmonite ogni mille bambini, in tutto 850. «Ma la rilevazione riguarda solo i pazienti ospedalizzati - spiega il professor Pietro Crovari, dell'Istituto di Igiene della facoltà di Medicina dell'Università di Genova - e sottoposti alle specifiche analisi. In realtà i numeri sono ben altri: basta pensare ai casi di bronchiti, polmoniti o soprattutto otiti debellate con gli antibiotici senza ricovero. Il vaccino eliminerebbe anche queste patologie».

L'accordo con la Regione per la campagna di vaccinazione è stato presentato ieri, in occasione del convegno medico dedicato alle infezioni da pneumococco nella prima infanzia. Tra i relatori anche Federico Prechi, presidente ligure della Federazione italiana pediatri di famiglia. «Il germe responsabile della meningite - spiega il pediatra - può essere di tre tipi: emofilo, di fatto debellato con il vaccino introdotto nei primi anni novanta e praticamente inserito nella vaccinazione esavalente; appunto pneumococco, e il meningococco. Per lo pneumococco abbiamo oggi a disposizione un nuovo prodotto ampiamente sperimentato». Pericoli della vaccinazione? «Limitati a una percentuale ridotta, perchè ogni volta che si inietta nell'organismo qualcosa di biologico c'è una possibilità di rischio in soggetti predisposti. Ma i vantaggi sono incalcolabili: non sempre la meningite è curabile con gli antibiotici, e non sempre viene diagnosticata in tempo per evitare invalidità permanenti, cerebropatie, se non la morte».

Per la vaccinazione occorre rivolgersi al pediatra che indirizzerà, se è il caso, presso l'ambulatorio di igiene per la vaccinazione gratuita o quella a prezzo di fabbrica (45 euro contro gli 85 per l'acquisto in farmacia). [a. p.]

LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME SCRITTO DAL CANONICO GIUSEPPE BERTOLOTTO VENERDI' ALLE NELLA CAPPELLA SISTINA

Nido di Rondini nel cuore dei savonesi

Esce un libro dedicato all'istituzione per l'infanzia abbandonata

La copertina di uno dei caratteristici calendari del «Nido di rondini» savonese

SAVONA

«Nido di Rondini», ovvero storia di una istituzione che radici profonde nel dei savonesi. E' il titolo libro, curato con la consueta bravura dal canonico Giuseppe Bertolotto, che sarà presentato venerdì alle nella Cappella Sistina. Un volume, ricco anche di foto, dedicato a una delle pagine di storia cittadina tra le più nobili. A valorizzare l'Opera S. Teresa del Bambin Gesù contribuendo generosamente alla pubblicazione del volume che, per la prima volta, documenta illustra l'attività cristiana, sociale e umana a favore dell'infanzia abbandonata e più bisognosa nei periodi più difficili e tormentati del secolo è stata la Fondazione Carisa. «Per un settantenne come me - commenta Marco Sabatelli, titolare dell'omonima casa editrice che ha stampato il libro - sentir parlare dei Rondinini vuole dire suscitare emozioni e ricordi che credo siano stampati in modo indelebile nella coscienza di molte generazioni savonesi in un periodo che copre oltre mezzo secolo. Ho cercato di dare all'opera di don B una cornice di immagini destinata a ravvivare quei ricordi. Ho riprodotto alcuni dei mitici calendari degli Anni '30 e '40 e riprodotto il primo numero del giornalino "Nido di Rondini", pubblicato grazie alla generosità degli stampatori, i "Fratelli Spirito"».

Il Nido di Rondini è stato fondato nel 1927 da Maria Giuseppina Valdettaro che dedicò tutta la sua vita, sino alla morte sopraggiunta nel 1984 quando aveva ormai 96 anni, all'istituzione. [l. p.]

Va bene

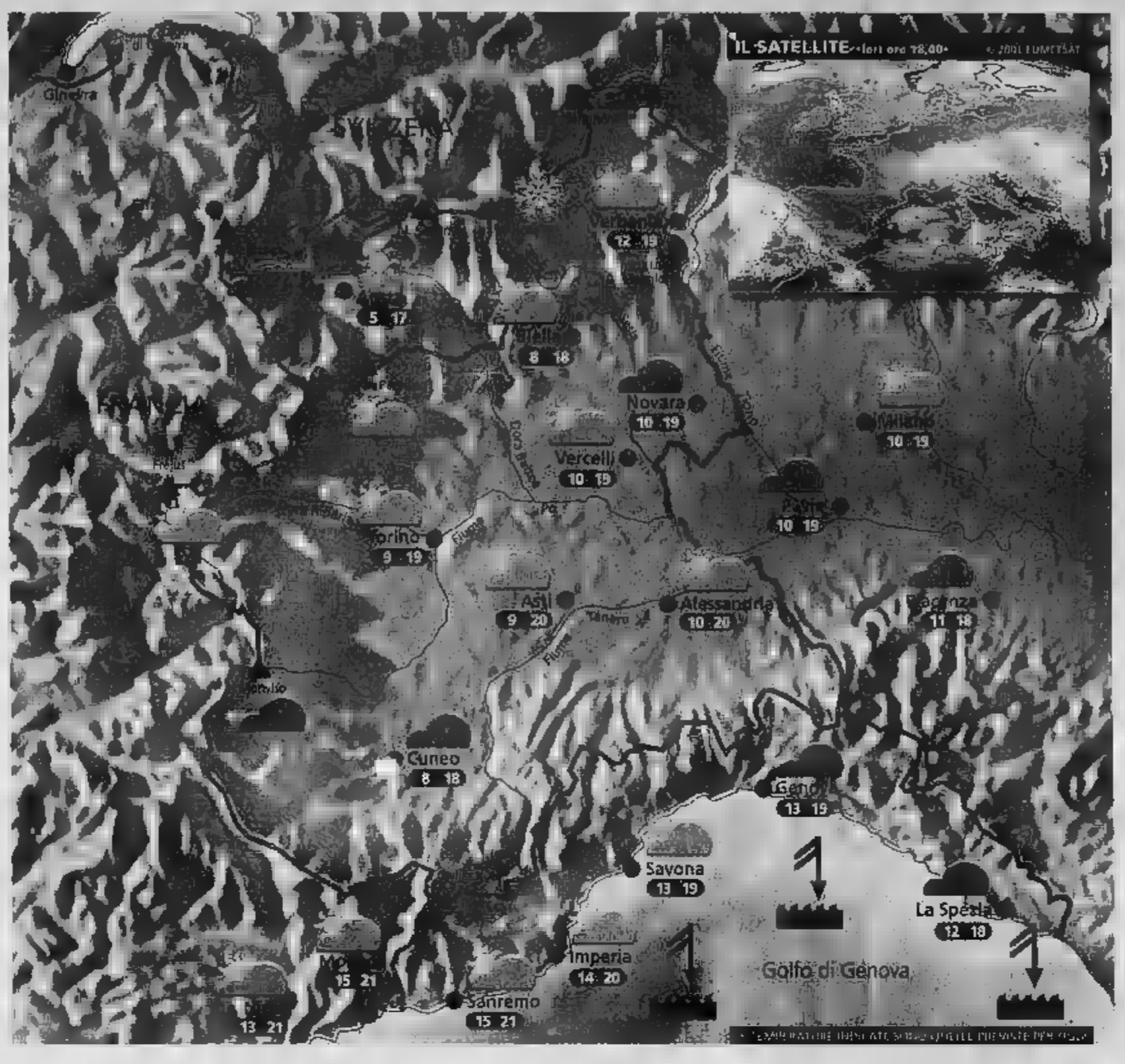
Sabato Milani riceverà dal sindaco Ruggeri il premio Villa Cambiaso istituito per chi si adopera a favore della città. La scrittrice ha donato a Savona una straordinaria collezione d'arte.

Va male

Ricordate le polemiche d'estate sui colombi? E' tornato il silenzio. Molti angoli della città in compenso sono ricoperti di guano. A quando un radicale intervento sugli idranti?

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MOSSO
AGITATO



Situazione Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura; isolate nevicate sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1600 m: ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle ore schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima bel tempo, più nuvoloso verso sera.

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E'un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di un campo anticiclonico. Durante il processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il regime periodico tipico delle zone tropicali che si genera per contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

A CURA di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	19	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
OLBIA	16	19	LONDRA	11	15
	20	24	MONACO DI BAVIERA	8	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

Progetteremo la tua casa
con equilibrio, originalità e ritmo

nel 2002
tre spazi nuovi:
▲ il vestire Flou
▲ i tappeti di Paola Lenti
▲ la collezione Interlübke

Arredamento
IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

Via Martiri della Libertà, 57
☎ 019.503287
☎ 019.500477
Fax 019.5091407
Cairo Montenotte (SV)
www.iltriangolo.net
e-mail: info@iltriangolo.net

Finanziamento in 24 mesi senza interessi

POCHISSIMI TRENI PER STUDENTI E PENDOLARI, MOLTE STAZIONI ABBANDONATE DA TRENITALIA: «BASTA CON IL DISIMPEGNO»

Quattro sindaci protestano con le Fs

Savona, Albisola, Celle e Varazze chiedono più servizi

SAVONA

Quattro amministrazioni comunali pronte a fare la voce grossa con le Ferrovie. Gli ultimi anni di Trenitalia in Riviera sono passati all'insegna del disimpegno: stazioni svuotate del personale, biglietterie chiuse e nella migliore delle ipotesi sostituite da macchinette, treni ridotti all'osso con buona pace dei pendolari. Ora dal comprensorio savonese nasce un'iniziativa che ha già messo insieme un pool di 4 sindaci. Partita da Celle la protetsa ha già coinvolto anche Albisola Superiore, Varazze e Savona.

Facendosi paladino delle proteste di molti pendolari e studenti, il sindaco di Celle Ligure, Remo Zunino ha deciso di passare alle vie di fatto. Negli ultimi anni infatti le Ferrovie hanno fatto orecchia da mercante alle molte lettere di protesta inviate dai sindaci del Savona al fine di ripristinare i servizi nelle stazioni. Molti lavoratori e studenti che abitano a Celle, ad Albisola o a Varazze una volta trovavano difficoltà e pochi servizi per raggiungere Genova. Oggi anche Savona è diventata un miraggio. Dice il sindaco Zunino: «Sono in molti coloro che per ragioni di studio e di lavoro sono costretti a raggiungere Savona, ho pensato fosse opportuno rendere agevoli gli spostamenti aumentando il numero dei treni. Inoltre, con una maggiore scelta di orari s'incrementerebbe ancor di più il numero dei viaggiatori ferroviari e si ridurrebbero sensibilmente il traffico e l'inquinamento sull' Aurelia nel tratto compreso tra Albisola Superiore e Savona».

La stazione Fs di Celle Ligure è tra quelle dimenticate da Trenitalia

Particolarmente sensibile al problema si è dimostrato il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri che, nel dirsi assolutamente favorevole all'iniziativa, ha sottolineato l'importanza del «potenziamento del servizio ferroviario nella tratta Varazze-Savona, in quanto sono purtroppo note le difficoltà causate dall'intenso traffico veicolare dell'autostrade e il collegamento sulla statale Aurelia». Sulla stessa linea il sindaco di Varazze: «Occorre garantire un miglior servizio dopo che ultimamente le FS hanno pensato soprattutto a smantellare le stazioni». Il sindaco di Albisola Superiore, Durante: «La nostra stazione è stata abbandonata, ora è sede della polizia municipale. Per garantire comunque una biglietteria ci sono rivolti a una cooperativa che sta lavorando molto bene». [p. p.]

Varazze

Camping inondato spunta un esposto

SAVONA Un esposto alla magistratura contro ignoti. Questa la coda di un nubifragio che sabato scorso ha gravemente danneggiato il camping Portighiolo di Varazze.

Lo ha presentato ieri mattina in procura Maurizio Storace, 43 anni, di Cogoleto, il titolare del campeggio. «Nei 50 minuti di pioggia torrenziale mi sono ritrovato improvvisamente 3-4 mila metri cubi di pietre nel campeggio che hanno ricoperto attrezzature e roulottes. Sassi a punta, che a detta dei geologi che ho contattato, sarebbero incompatibili con i luoghi. Tutti dell'esistenza di una discarica abusiva situata a monte del campeggio».

Storace ha allegato all'esposto documentazione tecnica a suffragio dell'ipotesi della discarica abusiva nel torrente. Invita alla cautela il sostituto procuratore Giovan Battista Ferro, il magistrato di turno. «Il nubifragio è stato un evento calamitoso. Una discarica? Accerteremo. Deve sussistere però il nesso di causalità tra quest'ultima e l'esondazione». [f. p.]

Celle Ligure

Ecco l'operazione «Fondali puliti»

CELLE L. Operazione «Fondali puliti» domenica a Celle Ligure. L'iniziativa è collegata a «Puliamo Il Mondo» di Legambiente per la pulizia di strade e piazze d'Italia, che anche quest'anno ha deciso di estendere la manifestazione alla cura delle spiagge e dei fondali. «Spiagge e fondali puliti» si terrà domenica in collaborazione con l'associazione "Sentiero Blu". Potranno aderire solo i sub in possesso di brevetto. L'appuntamento è alle 9 davanti ai bagni comunali San Bastian. Alle 10 avranno inizio le immersioni a squadre lungo la costa per raccogliere il materiale inquinante. «Lo scorso anno la partecipazione dei sub è stata un successo - ricorda l'assessore all'Ambiente Marco Brocca - sono stati raccolti numerosi sacchi di lattine e sacchetti di plastica. L'iniziativa vuole essere un momento di sensibilizzazione sull'importanza di vivere quotidianamente nel rispetto del delicato equilibrio ambientale, dimostrando anche quanto sacrificio e tempo ci voglia per ripulire dove altri hanno sporcato». [p. p.]

SI FERMA L'ACTS, NESSUNA ASTENSIONE PER LA SAR

Bus in sciopero 24 ore di disagi

SAVONA. Dopo lo «stop» dei treni, oggi scatta lo sciopero nazionale dei trasporti urbani. Astensione dal lavoro di 24 ore dei 120 mila addetti del trasporto pubblico locale (autobus, tram e metropolitane) a sostegno della vertenza per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale. I sindacati della Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti che hanno proclamato l'astensione dal lavoro chiedono un aumento lordo di 106,39 euro in busta paga, pari al recupero dell'inflazione per gli anni 2002-2003 e la riduzione dell'orario di lavoro da 39 a 38 ore settimanali.

Per quanto riguarda Savona, lo sciopero è stato confermato ieri sera dall'Acts. Previsti quindi parecchi disagi per gli utenti dei bus per i quali oggi è previsto un blocco pressocché totale su tutte le linee, compresa quella dell'Utilibus. Lo sciopero riguarderà sia le linee urbane sia quelle per Varazze, per la Val Bormida e per Finale Ligure. Questo il quadro per quanto riguarda l'Acts, anche se fino all'ultimo momento non sarà possibile stabilire esattamente l'adesione allo sciopero e i riflessi che questa potrà avere sull'utenza.

Lo sciopero riguarderà invece le autolinee della Sar che servono il Ponente Savonese. A Genova stop dall'inizio del servizio alle 5,30 e dalle 21 a fine servizio. [p. p.]

VIA G. VIANI

Occupazione abusiva patteggiano multe salate

Michele Mammoliti e Patrizia De Stefanis, di Savona, accusati di aver occupato abusivamente una cantina di proprietà dell'Arte, in via Gnocchi Viani, nel maggio '99. Ieri in tribunale hanno patteggiato rispettivamente 400 e 300 euro di multa. [f. p.]

VII

Il Registro Navale certificherà anche i treni

Importante riconoscimento per il Rina, il Registro navale italiano, l'organismo di certificazione che opera 140 anni nel settore della classificazione marittima. La Spa è stato riconosciuto dal ministero dei Trasporti idoneo a svolgere attività di certificazione anche nel settore ferroviario dell'alta velocità. Eseguirà, in particolare, verifiche di conformità dei convogli, della rete ferroviaria, dei sistemi di controllo della marcia dei treni e dell'alimentazione elettrica, sotto il profilo della sicurezza. [f. p.]

TRIBUNALE

Tre processi in un giorno per lo stesso imputato

Alessandro Camuffo, anni, Savona, è stato citato tre volte in tribunale in altrettanti processi che lo vedevano imputato di furto su auto e del possesso un arnese atto allo scasso più un coltello. I procedimenti sono stati unificati, Camuffo ha patteggiato un anno. Stessa sorte per Vito Resta, savonese, che doveva rispondere di tre diverse accuse di furto: ha patteggiato 1 anno e 2 mesi. [f. p.]

PROCESSO

Affitta appartamento a lucciola: condannata

Il gup Caterina Fiumanò ha condannato a un anno di reclusione Marisa Malavasi, 56 anni, di Arenzano. Era accusata di aver affittato per conto del proprietario un appartamento a una prostituta sudamericana, in Riviera, e di aver preteso un canone dapprima di un milione e mezzo di lire al mese, poi di 150 mila al giorno. [f. p.]

Paga debiti di gioco con l'assegno rubato

Enrico Zunino, 40 anni, di Varazze, ha patteggiato un anno 2 mesi in tribunale. Era accusato di aver ricevuto un assegno rubato e di aver falsificato quest'ultimo, falsificando la firma, aver pagato i suoi debiti di gioco al Totip, Totocalcio al titolare di un bar varazzino. E' stata stralciata la posizione di Silvana Izzo, 42 anni, di Celle, la colf accusata del furto del titolo in questione. [f. p.]

IN LOCALITA S. CATERINA

Trovate borse con documenti rubati a Varazze

SAVONA. Alcuni agenti della polizia provinciale hanno trovato ieri mattina quattro borse di nylon e due zainetti contenenti una serie di documenti.

I due «contenitori» sono stati abbandonati nei pressi dei piloni del ponte autostradale di via Cavour alta, nella zona di Santa Caterina a Varazze, in zona rurale. Gli agenti, impegnati in un servizio di pattugliamento, hanno trovato gli zaini infangati e bagnati dalle recenti piogge.

Al loro interno sono state rinvenute cinque patenti di guida di cittadini italiani (tra cui due varazzini e un savonese), tre carte di identità, quattro codici fiscali e un libretto sanitario della Asl oltre ad un mazzo di chiavi. Il materiale è stato consegnato alla polizia municipale di Varazze nell'ambito - si legge in una nota diffusa dalla polizia provinciale - «della collaborazione tra i corpi di pubblica sicurezza». [f. p.]

FORESTALE DI SAVONA

Sequestrati bertuccia e pappagalli

SAVONA. Non si fermano i controlli del Corpo Forestale dello Stato per il traffico illegale di animali esotici.

Dopo il sequestro a Firenze di sessanta serpenti velenosi e di una tartaruga azzannatrice, a Savona sono stati sequestrati alcuni pappagalli di varie specie ed una bertuccia. Gli animali erano privi delle necessarie documentazioni previste dalle norme. Le verifiche della Forestale hanno preso di mira le fiere, gli spettacoli ambulanti e gli esercizi commerciali del settore. Il mercato illegale di animali esotici, come sottolineato, è molto fiorente e spesso incentivato dalla scarsa conoscenza della legislazione vigente da parte di chi commissiona gli animali. Sempre più spesso, questi animali, dapprima piccoli e simpatici, una volta cresciuti vengono abbandonati. In parte sono quindi destinati alla morte per l'ambiente inadeguato ed in parte creano anche un pericolo per l' incolumità pubblica come nel caso di serpenti e ragni.

AUMENTO DEL 120 PER CENTO PER LE CREMAZIONI, RINCARO ANCHE I LOCULI

L'autunno del «caro estinto»

Decreto del governo fa lievitare le tariffe

Sarà l'autunno del «caro estinto». Un decreto firmato a luglio dal governo sta per essere convertito in legge ed è destinato a cambiare completamente il panorama delle tariffe per i servizi cimiteriali. Manco a dirlo in arrivo rincari. E pesanti per giunta. Un aumento dell'8-10 per cento per loculi, cellette e ossari, un rincaro del 120 per cento (avete letto bene) per le cremazioni.

Al Comune allargano le braccia e davvero in questo caso non si può fare altro. Si tratta delle nuove tariffe minime imposte dalla legge che sono superiori a quelle applicate finora dall'amministrazione comunale. Occorrerà adeguarsi e in questi giorni in municipio gli uffici si sono messi al lavoro quantomeno per limitare i danni. «Non possiamo farci nulla - spiega l'assessore ai servizi cimiteriali, Roberto De Cia - e nel caso dei rincaro sulle cremazioni questo provvedimento va contro la politica di incentivazione che il Comune di Savona ha portato avanti nel corso di questi ultimi anni».

L'assessore Roberto De Cia

Il meccanismo del nuovo decreto è complicatissimo. La somma da pagare ammonta all'1 per cento dell'importo dei lavori di manutenzione speso dal Comune in tutto il cimitero, diviso per il numero dei loculi e moltiplicato per gli anni di concessione. Attualmente le concessioni sono cinquantennali. Ne risulta che la spesa per «comprare» un loculo va incontro a un pesante aumento «L'unico modo per contenere l'aumento a livelli accettabili - spiega ancora De Cia - ci pare quello di ridurre le concessioni da 50 a 35 anni. In questo modo contiamo di ridurre l'aumento all'8 per cento». Con questo sistema è evidente che farsi seppellire in un piccolo cimitero (dove i costi per il Comune sono minori) conviene.

Va peggio per quanto riguarda la cremazione. In questo caso non ci sono complicati conteggi da fare. E' stabilito che punta a uniformare le tariffe in tutta Italia: sarà quasi 200 euro contro i 77 circa che si pagano oggi. Un rincaro che si avvicina al 120 per cento e che si rifletterà anche sulle tariffe finora applicate anche dalla Socrem ai suoi associati. [p. p.]

IN VIA ROMAGNOLI

Allarme Enpa sette gatti avvelenati

SAVONA. Altri due gatti uccisi dal veleno nella zona di via Romagnoli. Ora i casi di avvelenamento registrati e denunciati dall'Enpa sono saliti a sette in pochissimi giorni. L'ultimo caso è di ieri quando altri due animali sono stati consegnati alla sede della protezione animali da due zoofili che li hanno trovati agonizzanti in via Romagnoli. Nonostante le cure i due animali sono morti. La diagnosi, confermata da alcuni veterinari interpellati dall'Enpa, parla di avvelenamento da lumachicida. «Denunceremo i responsabili all'autorità giudiziaria - spiega il presidente provinciale dell'Enpa, Giovanni Buzzi - e abbiamo anche invitato il sindaco di Savona Ruggeri a provvedere al più presto ad emanare un'ordinanza che vieti e regolamenti il possesso di sostanze velenose. Ordinanze analoghe sono già state approvate dai Comuni di Andora, Magliolo, Piana Crixia e Pietra Ligure». [p. p.]

LETTERE AL GIO

Costruire nuovi alloggi può essere un fatto posi

Leggo frequentemente sui giornali di polemiche relative alle previsioni di sviluppo urbanistico della città di Savona e, in qualità di consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste di Forza Italia, sento la necessità di esprimere alcune personali considerazioni.

L'area politica che rappresento è notoriamente favorevole allo sviluppo imprenditoriale; pertanto, se molti imprenditori privati credono così fortemente nelle possibilità di sviluppo di Savona da investire notevoli somme nella costruzione di immobili, il mio atteggiamento non può che essere di soddisfazione.

Il fatto, rimproverato da molti, che essi sperino di ricavarne ingenti profitti rafforza la mia fiducia sulla tenuta complessiva dell'economia cittadina. Come privato cittadino posso anche condividere alcune perplessità dell'ingegner Cuneo sulla commerciabilità di tante case in una città che vede ridurre i propri abitanti, tuttavia spero che gli imprenditori, decidendo di portare a termine i loro progetti, abbiano preventivamente ben valutato tali rischi.

Savona ha la necessità vitale di incrementare la ricchezza circolante e, se lo sviluppo edilizio si pone in questa fase come l'unico settore in grado di operare una svolta positiva, accettiamolo e cerchiamo di utilizzarlo al meglio perché non solo gli imprenditori, ma tutta la città ne tragga un utile.

Probabilmente tanti nuovi alloggi ridurranno il valore relativo dei vecchi immobili, ciò è intrinseco alle dinamiche economiche, questa perdita sarà proporzionale al numero di alloggi posseduti e quindi a risentirne maggiormente saranno quei proprietari di molti immobili la cui scarsa propensione agli investimenti rappresenta una delle cause della stagnazione savonese.

Il mio impegno nei confronti della maggioranza si esprimerà nella vigile attenzione che vengano rispettate alcune condizioni nell'interesse dei cittadini: che vi sia la trasparenza negli atti pubblici come consueto alle buone amministrazioni; che i progetti, alcuni dei quali molto rilevanti e di alto impatto ambientale, non deformino l'immagine che Savona, come altre città marinare della Liguria, si è creata nel mondo; che la giunta doti Savona di quelle infrastrutture di sostegno ai progetti in questione per facilitarne la fruibilità ed in genere per rendere più vivibile la città; e infine che vengano tutte le misure possibili affinché vengano coinvolti in questa fase di sviluppo il maggior numero possibile di savonesi, sia come forza lavoro sia favorendo ed incoraggiando l'indotto locale perché solo così si aumenteranno le cosiddette «attività produttive» che dovranno, a loro volta, incrementare la ricchezza cittadina.

Mi auguro infine che l'area politica nella quale sono collocato e nella quale sono stato eletto condivida compatta la mie opinioni, sostenendole in Consiglio comunale.

Dott. Giacomo Susco
consigliere comunale Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 019.
Nuova, via Corsi 4, tel. 811855

Scaffi, via Crispi 81, telefono 812491. Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalle Ferrere*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

Brenta: *Rodino*, via Portici 31, 500500
(per il notturno Fumagalli di Albenga, tel. 58010).

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Aosta 12, tel 519516.

San Tommaso, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono

QUILIANO: *Barmano*, via Diaz 2 (Valleggia), telefono 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748936

SPOTORNO: *Cornali*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

FINALESE
PIETRA: *Finalin*, via Montaldo 14, telefono 828035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.

SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo, telefono 0182.970038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE
Vadino, via Pieve 24, telefono 0182.555599

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034(anche Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE
Celle Concordia, corso Bigliati 24, 019.481616.

ALBISOLA: *Albino*, via Sestrione 78, telefono 019.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, telefono 019.934662.

E FUORI

SAVONA IN SETTEMBRE
NATI. Aurora Riparbelli.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'istituto Mazzini di via Aonzo sono aperte le iscrizioni al Learning center. Sono previsti corsi di lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo) e informatica. Coloro che sono interessati dovranno ritirare e compilare il modulo di iscrizione entro il 30 settembre.

L'Acts, l'azienda dei trasporti savonesi annuncia che in base a quanto previsto dalla legge 146 del 1990, si comunica che in seguito allo sciopero proclamato dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil, per l'intera giornata del 25 settembre è stato proclamato il blocco dei trasporti. Identiche modalità per quanto riguarda la Sar.

Il Comune di Savona rende noto che per agevolare i cittadini che chiedono informazioni sulla tassa dei rifiuti, l'Ufficio tributi sino al 31 ottobre effettuerà orario prolungato, lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

SAVONA

A lezione di tango

«Il tango è una possibilità infinita»: l'Associazione Sportiva GioKi Danza organizza, venerdì 27, alle 21,30, una serata di presentazione dei corsi di tango argentino al Club Stella Maris in corso Mazzini, adiacente la chiesa di S. Raffaele al porto. Le lezioni si terranno il mercoledì, a partire dal 9 ottobre. [a. r.]

Grande castagnata

Domani e domenica, a partire dalle ore 15, nei locali della Sms Fratellanza Quilianese in programma la tradizione Grande Castagnata, quest'anno con l'aggiunta di castagnaccio, foccatte di Quiliano e formaggette. [l. p.]

Sagra della porchetta

Tradizionale sagra gastronomica della porchetta nel fine settimana sulla piazza dei Santi di Magliolo, in val Maremola. Verranno preparate come sempre varie altre specialità gastronomiche. [a. r.]

NOLI

***
Hotel Capo Noli
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

VARIGOTTI

****
Hotel Albatros
Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

****
Hotel Al Saraceno
Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

***
Hotel Conte
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it ■ www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

NOLI

***
Hotel Tripodoro
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

VARIGOTTI

***
Residence Le Dune Club
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it ■ www.rivieraligure.it

Ristorante, camere con Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalò ■ canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno e cucina.
Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

FINALE LIGURE

***
Hotel Internazionale
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura e locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro immersione PADI.

FINALE LIGURE

***
Hotel Savoia
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it ● www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte.
Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale.
Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

NOLI

***
Hotel El Sito
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it ● www.elsito.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) e cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

***
Hotel Italia
Corso Italia, ■
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hoteliltalianoli.it ■ info@hoteliltalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e ■ garage.
Servizio Internet ■ reception.
Caratteristica casa ligure situata direttamente sulla passeggiata a mare in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, usa solo prodotti freschissimi ■ riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

***
Hotel Careni
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.690024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

***
Hotel Medusa
Lungomare di Via Concezione
tel.019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it ● mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi.
Mini club con animatrice e zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

NOLI

***
Hotel Monique
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

FINALE LIGURE

***
Hotel Derby
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere con telefono ■ alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike ■ treking nell'entroterra.

FINALE LIGURE

**
Hotel Il Faro
Via San Francesco, 6
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

***
Hotel Colibrì
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà).
Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiaggie convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LAVORI DI TRASFORMAZIONE IN ALLOGGI PER GLI ALBERGHI REX E SARTORE, SONO PREVISTI DISAGI AL TRAFFICO

A Pietra Ligure riparte l'edilizia

Tre cantieri verranno aperti sulla via Aurelia

Augusto Rambaldo

PIETRA L.

Tre cantieri edilizi privati, per la costruzione di diverse decine di nuovi alloggi, interesseranno pesantemente la viabilità sulla via Aurelia a Pietra. Il più importante è l'intervento di demolizione e di ricostruzione dello storico hotel Sartore in Corso Italia. La licenza edilizia è da tempo in mano all'impresa che ha accettato di far slittare da giugno ad ottobre l'inizio cantiere. L'intero caseggiato sarà demolito. Per farlo, per almeno 8 settimane, dovrà essere occupata la corsia a mare dell'Aurelia nel tratto adiacente l'hotel. La conseguenza sarà l'istituzione di senso unico alternato sulla statale a poche centinaia di metri dall'incrocio e dal semaforo del Maremola. Sartore sarà ricostruito con le stesse caratteristiche estetiche attuali. Al di sotto dell'edificio, che si trova fra l'Aurelia e la spiaggia, saranno realizzati box interrati. Il disagio sarà in parte compensato dal f con la «Residenza Sartore» [un alloggio vista mare supererà ben oltre i 5 milioni di euro al metro quadrato], ci sarà un marciapiede anche sul lato a mare e che verrà realizzata una piazza pubblica sul lato di levante.

Un altro albergo sarà completamente ristrutturato e trasformato in alloggi. E' il Rex in via Milano, angolo via Aurelia, a 200 metri a ponente del S.Corona. Questa pratica dovrebbe concludersi nel 2003. Il nuovo condominio avrà caratteristiche estetiche simili a quello che è in corso di costruzione a Loano nell'area dell'ex officina gas. Pietra perde inesorabilmente altri posti letto in alberghi tipo tradizionale. Nessuna perdita (ma il rischio c'è stato) all'hotel Royal. Il grande albergo di fronte al o del Maremola sarà interessato da lavori di ristrutturazione. Saranno realizzati box interrati e saranno recuperate e messe a dimora in aree pubbliche le grandi palme che sono nell'attuale giardino dell'albergo. I lavori dovrebbero iniziare entro il prossimo anno. Sono già in corso gli interventi di trasformazione di «Villa Becchi» in una serie di alloggi. Quest'ultimo cantiere si trova sull'Aurelia nella circonvallazione. Anche in questo l'entrata e l'uscita di mezzi provocherà rallentamenti del traffico sulla statale.

Lo storico Hotel Sartore sarà trasformato in seconde case

INDAGINE AD ANDORA SU TRE CONCESSIONI EDILIZIE

Urbanistica nella bufera

Tre palazzine nel mirino della Procura che starebbe svolgendo un'indagine, forse in seguito all'invio a Savona di un esposto anonimo. Circa alcuni agenti della forestale sono presentati all'ufficio tecnico comunale chiedendo tre atti: tre concessioni edilizie riguardanti altrettanti nuovi edifici. Si tratta dei cantieri avviati tempo fa in territorio andorese in Risorgimento, lungo il corso del torrente Merula, in via Marzini ed in via San Damiano. Ancora non sono note le specifiche contestazioni mosse ai progetti. L'indagine avviata da qualche tempo dovrà probabilmente chiarire se vi sono stati abusi irregolarità nell'iter di rilascio delle concessioni. Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, attualmente all'oscuro delle motivazioni e ipotesi di reato che hanno fatto partire l'indagine corso, si sta muovendo in base all'unico dato di fatto: la richiesta documentazione all'ufficio tecnico. «Ho semplicemente chiesto ai responsabili dell'ufficio comunale, gli unici che hanno seguito e possono conoscere bene quelle pratiche, di ricontrollare nel dettaglio le tre concessioni per verificare se ci sono state eventuali irregolarità. Solo una volta terminato controllo potremo muoverci di conseguenza. Sono stati loro ad informarmi tempestivamente della richiesta documenti da parte degli investigatori. Una richiesta avvenuta circa un mese fa», spiegato il sindaco Pesenti. [m. br.]

NESSUNA CONTESTAZIONE DEI NAS ALLA DISPENSA

Riaperta a Garlenda l'Osteria dei Bischeri

GARLENDA

L'Osteria dei Bischeri è già stata riaperta dopo i controldei Nas. Aldo, il patron del prestigioso locale, spiega cosa è avvenuto: «La chiusura di quattro giorni ci servita per rimettere a posto una crepa in cucina, il motivo del decreto di chiusura. I non ci hanno contestato nulla livello di conservazione o scadenza dei cibi. Le uniche irregolarità erano, appunto, la crepa sul muro e i libretti sanitari di due dipendenti che erano scaduti. Due "peccati" veniali. I libretti stati rinnovati e la cucina sistemata ora abbiamo riaperto. La clientela può tranquilla, la proposta culinaria dei Bischeri, che si basa sulla tradizione toscana, rimane ai livelli di sempre, con la qualità la freschezza che hanno contribuito a decretare il successo del locale».

VISITA AL CENTRO SPERIMENTALE AGRICOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Cina «spia» nelle serre

Delegazione orientale in visita ad Albenga

ALBENGA

Una delegazione tecnici (agronomi, studiosi di ambiente, economisti, ingegneri) e politici, in arrivo da Cina, Mongolia interna e regioni autonome dello Xinjiang, saranno oggi in visita al «Centro regionale sperimentazione ed assistenza agricola» della Camera di commercio (regione Rollo).

Il gruppo di esperti (14 persone) sta partecipando ad un viaggio di studio, teorico e pratico, sulle tecniche agricole sostenibili, organizzato dal «Centro di competenza per l'innovazione campo agro-ambientale» (Agrinnova) di Torino. Il tour che, iniziato a settembre da Torino, si concluderà sabato a Roma dopo una serie di visite in giro per l'Italia ad aziende, centri ed impianti, si colloca nell'ambito di un progetto di cooperazione italo-cinese avviato successo dal Ministero dell'ambiente e della tutela del patrimonio italiano (Direzione per la protezio- internazionale dell'ambiente) e dalla State Enviromental Projection Administration della Repubblica popolare cinese.

Oggi alle 9 i tecnici della delegazione si ritroveranno al Cersaa, centro tra i più attivi ed innovativi in Italia, per alcune lezioni teorico-pratiche sulla «produzione sostenibile delle colture orticole ed ornamentali», mentre i politici assisteranno a lezioni sulla «organizzazione e gestione dei servizi di assistenza tecnica agli agricoltori». Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, tutti i 14 componenti della egazione effettueranno alcune visite ad aziende locali produttrici di sistemi di distribuzione per fitofarmaci.

«Il viaggio studio si propone di offrire aggiornamenti sulle recenti tecniche produzione agricola a basso impatto ambientale, messo punto con nella realtà italiana. Tra le aziende visitate sono Centrale del latte di Torino, Novamont, Fontanafredda e la Tenuta Carretta», ha spiegato Maria Ludovica Gullino della Agrinnova (Università di Torino). Particolare attenzione viene data alle strategie di difesa biologica e integrata dalle malattie delle colture ortofloricole, finalizzate alla riduzione dell'uso prodotti chimici in agricoltura. [m. br.]

INIZIATIVA DI TRE INTRAPRENDENTI DODICENNI

I ragazzi di Verezzi «aiutano» i vigili

BORGIO V.

«Egregio signor Vadora le chiedia- con suo consenso, di poter aiutare i vigili urbani vigilando sui cittadini di Verezzi. Le chiediamo cortesemente di accettare nostra proposta». Mirko, Mattia e Adriano, tre ragazzi di 12 anni abitanti nella frazione di Borgio, resta famosa in tutta Italia dal Festival teatrale hanno fatto «cose da grandi» per aiutare la polizia municipale. Si riuniti, poi hanno scritto la lettera al primo cittadino Giancarlo Vadora. A prima vista poteva sembrare uno scherzo inganno gioco. Ma nella lettera i tre aspiranti «vigilantes» hanno indicato anche un numero di cellulare da contattare. Spiega il sindaco: «Li ho chiamati e li ho incontrati municipio. Siamo andati a prenderli con macchia della polizia municipale. E' stata una chiacchierata molto cordiale dalla quale è emersa la grande voglia di questi ragazzini di darsi da fare per il paese. Mi hanno detto che le loro biciclette e i loro monopattini potevano controllare le vie e le strade. In particolare si offerti di far rispettare il codice della strada scrivendo dei biglietti da mettere sotto il tergicristallo delle autovetture posteggiate in zone di divieto o in zone pericolose. Hanno ottenuto il mio plauso e la mia "autorizzazione". Come si poteva spegnere tutto questo entusiasmo. Così da alcuni giorni gli automobilisti di Borgio trovano sulle loro auto il biglietto dei tre «vigili in erba». «Egregio signore mi permetto di farle notare che la auto in divieto di sosta», è una delle frasi scritte. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Rimpatriati due albanesi Erano senza permessi

I carabinieri di Pietra Ligure hanno bloccato sabato sera due giovani albanesi in centro a Borgio Verezzi. Durante un controllo i due risultati sprovvisti di permessi di soggiorno. Per loro è scattato l'immediato decreto di espulsione (legge Bossi-Fini). Lunedì pomeriggio sono stati trasferiti a Bologna dove stati imbarcati su aereo diretto Tirana.

NOLI

Il gruppo storico in trasferta a Ravenna

Trasferta storico-gastronomica del gruppo Civitas Nauli. Una delegazione della cooperativa Defferrari e del gruppo storico culturale di Noli è stata infatti ospite, nel fine na a Ravenna, di un evento culturale e turistico nazionale. Noli ha esposto i prodotti della sua pesca e sfilato i costumi storici.

LOANO

Quanto incassa il Comune per l'antenna telefonica?

Quanto incassa il Comune di Loano dell'affitto di un terreno di sua proprietà in via Magenta in cui è stata installata un'antenna per la telefonia mobile, spesso contestata dagli abitanti della zona? La richiesta è contenuta in una interpellanza inviata ieri sindaco Angelo Vaccarezza dal consigliere Gianluigi Bocchio.

PIETRA L.

I Vigili urbani «regalano» due cani

Gli agenti della polizia municipale di Pietra Ligure hanno trova due cani abbandonati nella zona dell'ospedale Santa Corona. Si tratta di un maschio e di una femmina di tre mesi circa, incrociati con un bassotto. Chi vuole adottarli può rivolgersi al comando al numero 019/628419 e all'assessore veterinario Salvatore Catarella al numero 019/615188.

ALASSIO

INTERVIENE IL COMUNE

La Moglio rischia di perdere l'ufficio postale

ALASSIO. L'ufficio postale della frazione di Moglio rischia la chiusura ed il Comune di Alassio, sollecitato da un gruppo di cittadini allarmati da una prev riduzione dell'orario di apertura degli sportelli (ora in funzione dalle 10,30 alle 13), sta già correndo ai ripari per cer di servizio.

La notizia si diffusa nelle ultime ore e la trattativa con la direzione delle poste di Imperia (da cui dipende l'ufficio alassino) è già stata avviata. «Con una lettera ho chiesto l'ampliamento dell'orario ed il mantenimento dei servizi, ma anche una nota dettagliata sulle problematiche economiche che gravano sull'ufficio postale di Moglio, che risulta 'sottoutilizzato', con l'impossibilità di far quadrare i bilanci. A breve dovrei sapere se possibile firmare una convenzione tra il Comune le Poste», ha spiegato l'assessore Monica Zioni.

L'estinzione degli uffici periferici, costosi e poco produttivi una pratica diffusa non solo Poste Italiane. A Moglio, però l'allarme potrebbe rientrare presto. «Opponendoci alle chiusura, abbiamo proposto un protocollo d'intesa che prevede che l'ufficio postale possa servire anche da sportello periferico per le pratiche comunali. Praticamente parallelamente ai servizi postali attuali, sarebbe in funzione anche un terminale comunale decentrato per il ritiro e la consegna di documenti, utile per i residenti nella frazione alassina», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati. [m. br.]

L.

RISERVE DA SPOTORNO

La Regione decide sul collegamento al depuratore

FINALE L. Corsa contro il tempo del Comune di Finale Ligure per farsi approvare e finanziare, almeno parte, il progetto della tubazione da 21 chilometri che da Finalmarina (zona Piaggio) dove collegarsi con il depuratore di Savona. Finale ha rinunciato a realizzare un suo depuratore, punta a trasferire tutti i liquami sino al depuratore del Consorzio Savonese, dal quale vuole entrare a far parte. Per raggiungere questo obiettivo dovrà realizzare una condotta nella quale confluiranno anche i liquami di Calice, Rialto e Orco Feglino. Esiste già una tubazione che collega Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Quiliano e Vado a Zinola ma non è in grado di reggere anche il carico del Finalese.

Finale ha già presentato il progetto in Regione con buone probabilità di averlo approvato. Non mancano le difficoltà tecniche e le resistenze dei Comuni che dovranno approvare l'attraversamento del loro territorio da parte della condotta. Riserve sono state sollevate da Spotorno dove già l'attuale tubazione con stazione di pompaggio crea problemi di odori in località Merello (del caso si è discusso ieri in Consiglio comunale). Qualche problema anche a Quiliano. Ricorda l'assessore di Finale, Fran Sciora: «Verranno fornite tutte le garanzie. Crediamo che con la nostra condotta si possano risolvere questi problemi. Con by-pass si potrà collegare la nuova tubazione a quella esistente in modo da intervenire in di emergenza o manutenzione».

Il progetto della giunta Cervone è stato contestato dalla minoranza consigliare che teme, per i costi di gestione, una pesante ricaduta sulle tasse che pagheranno i cittadini finalesi. [a. r.]

VICINO ALLA STAZIONE

Abbattuti tre pini Erano pericolosi per le ferrovie

Il sindaco Silvano Montaldo

LAIGUEGLIA. In seguito ad un'ordinanza delle Ferrovie dello Stato, e motivazioni basate sulla loro pericolosità, ieri mattina sono stati abbattuti tre pini secolari che si trovavano in un giardino di via Concezione. L'intervento contro il quale si erano opposti Comune, alcuni ambientalisti e condomini (che ora dovranno sostenerne le spese) è stato eseguito dopo che relazioni tecniche e sopralluoghi hanno messo in evidenza la potenziale precarietà delle antiche e belle piante. In passato erano infatti già caduti alcuni rami lungo via Concezione ed al confine con il tracciato ferroviario. «Noi non eravamo troppo d'accordo e abbiamo chiesto una valutazione più attenta sulle condizioni dei pini che in parte risultavano malati. Le Ferrovie dello Stato hanno messo in il pericolo che le piante, che si protendono verso la ferrovia, potevano rappresentare», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

ALASSIO

RESTAURO AL SANTUARIO

Lavori in corso alla Madonna della Guardia

ALASSIO. Il Santuario della Madonna della Guardia, che domina dalla collina la città di Alassio e che nel tempo è divenuto meta di preghiera per migliaia di fedeli, ha ora un nuovo look. Negli ultimi mesi, infatti, la parrocchia alassina di Sant'Ambrogio, di cui il santuario è rettorato, ha proceduto nell'esecuzione di diversi lavori che hanno notevolmente abbellito chiesa dedicata a Maria. L'intervento, inaugurato giovedì dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, assieme confratelli alassini, alla Corale Sant'Ambrogio e a numerosi fedeli, con una celebrazione-processione, ha riguardato principalmente gli affreschi e le pitture. «E' stato realizzato il monogramma "Ihs" e lettera "M" in un cielo con luna e stelle. Al centro della volta la Madonna assisa in cielo. Oltre alla simbologia religiosa è stato disegnato lo stemma di Alassio che si rifà alla storia di Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone I, da cui la città ha preso il nome. Tutti i lavori eseguiti sono durati circa 3 mesi», spiegato monsignor Angelo De Canis, il parroco di Sant'Ambrogio. All'esterno della chiesa sono state realizzate 5 nicchie-edicole, dentro le quali le pittrici (volontarie) Irene Granata e Matilde Guartara, stanno disegnando i misteri del rosario. Le edicole sono posizionate lungo la strada di accesso al santuario, a partire dal cancello d'ingresso. Le frasi di commento utilizzate sono prese a prestito dagli scritti di Padre Giancardi, un cappuccino alassino del 1.800. Domenica alle 15 si terrà alla Madonna della Guardia la 12a «Rassegna di poesie in dialetto» (presenta Tom- Schivo) e alle 16,30 verrà celebrata l'ultima messa della giorno. [m. br.]

ALBENGA AFFITTASI
PALAZZO DI VETRO
Ufficio mq. 35 - 5° piano + box
stabile prestigioso centralissimo
Ufficio mq. 500 (300 + 200) - 1° piano
via Al Piemonte, reg. Carrà, 19
300 mt. dal Casello Autostradale (zona D4)
TEL. 339 3301339 - UFFICIO 0182 51811

ALBENGA
Medico
Metri quadri 500 circa
suddiviso in più locali ambulatoriali
classificato dalle norme CEI 64/4
ambulatorio di tipo A
utilizzabile anche come centro estetico,
fisioterapico, ecc.
300 mt. dal casello autostradale (zona D4)
Via al Piemonte - Reg. Carrà, 19
TEL. 0182.51811 ORE UFFICIO CELL. 339 3301339

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Tecnici e specialisti in prima linea

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, [illegible], fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per l'Impiego CISL di Savona, dovrà presentarsi direttamente presso lo sportello munito possibilmente di curriculum vitae, in questo modo verrà segnalato all'azienda richiedente

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

Richieste aziendali accessibili attraverso il Centro per l'Impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail: cl_savona@provincia.savona.it

Azienda: Studio professionale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA - CONTABILE
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, diploma di ragioneria o equipollente, esperienza di almeno 2 anni presso studi professionali, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1148

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA FALEGNAME
Requisiti: 18 - 24
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1149

Azienda: Supermercato di Spotorno
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO AL BANCO + APPRENDISTA ADDETTO ALLA CORSIA
Requisiti: età 16 - 22 anni; patente A
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 1150 + 1151

Azienda: Ditta artigiana di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE ESPERTO
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1152

Azienda: Ditta artigiana di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o in età da apprendistato (16-24 anni)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1153

Azienda: Trattoria di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età 18-24 anni; no festivi
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1154

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – apprendistato – part time (20-24 ore sett. al mattino)
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità o in età da apprendistato (16-24 anni); conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1155

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 10
Tipo di contratto: a tempo indeterminato o apprendistato – part (orario 11.00-14.30 martedì-giovedì)
Qualifica: ADDETTA ALLA DISTRIBUZIONE PASTI
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o in età da apprendistato; età 20-40 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1156

Azienda: Di [illegible] ristorazione di Vado Ligure
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time 18 ore sett. (orario 7.00-11.00)
Qualifica: AIUTO CUCINA
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o in età da apprendistato; età 20-40 anni; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Vado Ligure (e Savona)
Riferimento: Rif. CIS 1157

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time (orario 11.00-14.30)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi o in età da apprendistato; età 20-40 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure (e Savona)
Riferimento: Rif. CIS 1158

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 10
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato o apprendistato – part time (orario 14.00-19.00)
Qualifica: ADDETTA AL LAVAGGIO CONTENITORI
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento di oltre 24 mesi o in età di apprendistato; età 20-40 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure (e Savona)
Riferimento: Rif. CIS 1159

Azienda: Azienda di Cogoleto
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: diploma di scuola media superiore; preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre 24 mesi; attitudine ai rapporti interpersonali; conoscenze informatiche di base e di internet e posta elettronica
Sede di lavoro: Cogoleto (GE)
Riferimento: Rif. CIS 1160

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: preferenza a iscritti nella prima classe di collocamento da oltre mesi; patente E; trasferte
Sede di lavoro: Piemonte, Liguria, Lombardia
Riferimento: Rif. CIS 1161

Azienda: Azienda settore alimentare di Milano
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (orario 6.00-14.00)
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE E ALLA VENDITA
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; patente C; uso della calcolatrice; predisposizione al contatto con il pubblico; maneggio denaro
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1162

Azienda: Esercizio commerciale do Varazze
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA DI PANIFICIO
Requisiti: età 25-40 anni; minima esperienza richiesta
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1163

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] mesi) possibilità trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA - FATTORINO
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1164

Azienda: Supermercato di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: Rif. CIS 1165

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIE-
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età 19-23 anni, patente B, conoscenze informatica di base, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: CIC 732

Azienda: Punto Vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: con a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: licenza media, età 18-35 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento oltre 24 mesi, turni diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 733

Azienda: Punto Vendita Valbor-
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (possibilità part-time)
Qualifica: CASSIERA/E
Requisiti: licenza media, età 18-35 anni, preferenza ad iscritti nella prima classe del collocamento da oltre 24 mesi, turni diurni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 734

Azienda: Azienda autotrasporti per conto terzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 21-35 anni, esperienza nella mansione, patente C
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 735

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: licenza media; patente B; età 20-35 anni; turni diurni; conoscenze di informatica di base
Sede di lavoro: M
Riferimento: Rif. CIC 736

Azienda: Ditta di Cairo Montenotte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA AIUTANTE ELETTRICISTA/IDRAULICO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, età 17-24 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 737

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 29/4
Tel.0182/54.49.58
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Cairo Montenotte con punto vendita a Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato (3-6 mesi di formazione presso sede di Cairo Montenotte)
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità; assolvimento dell'obbligo scolastico, preferibile diploma di maturità patente B; auto propria; età 30-40 anni; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni; buone conoscenze informatiche programmi da ufficio
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1669

Azienda: Market di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SALUMIERE/A
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; età 25-50 anni; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif CIA 1670

Azienda: Ristorante di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; patente B; auto propria; esperienza di almeno 2 anni; disponibilità; flessibilità di orario; lavoro prevalentemente serale e festivo; turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1671

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO/A ADD AL LAVAGGIO DI MATERIE PRIME
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1672

Azienda: Famiglia Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (orario 9.00-14.00 16.00-21.00, 1 giorno libero settimanale)
Qualifica: ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; esperienza nell'assistenza; turni diurni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1673

Azienda: ristorante di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; esperienza di almeno 6 anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alb
Riferimento: Rif CIA 1674

Azienda: Bar di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Apprendistato (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1675

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a t determinato (6 mesi)
Qualifica: CARPENTIERE EDILE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico; patente esperienza di almeno 2 anni; auto propria; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1676

chiamate per enti pubblici

Presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Ente: ARPAL
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA Cat. B1
Requisiti: qualifica di Videoterminalista
Giorno chiamata: giovedì settembre

Presso i Centri per l'Impiego il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate

tempo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.13.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più p
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO CARICO/SCARICO
Requisiti: disponibilità a lavorare sull'intera provincia Savona, possesso della patente B, età 20/45 anni, disponibilità

Qualifica: OPERAIA
Requisiti: addetta alla tiratrice con macchine automatiche, età 20/40 anni, massima disponibilità oraria
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: in di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza corso di specializzazione tipo tecnico, età 21 - 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro:

Qualifica: AGENTI DI COMMERCIO
Requisiti: esperienza anche breve nel campo della vendita dei beni consumo, età' 25-35 anni, automuniti, disponibili ad un lavoro esclusivamente provvigionale e a spostamenti nell'ambito regionale

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 21R
Tel.019/80.10.22 Fax
019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico e qualifica di operatore meccanico, esperienza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO HW E SW
Requisiti: capacità di installazione windows xp, esperienza in connessione di reti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di dipl a laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: con esperienza, possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Sa

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia Savona

Qualifica: 1 MANUTENTORI MECCANI-
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: E
Requisiti: patente C, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza officina macchine utensili, uso letto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONISTA DI GASTRONOMIA
Requisiti: ampia disponibilità di orari (anche festivi), uso bilance elettroniche, affettatrici, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: esperienza centralino ad almeno 6 linee, ottima conoscenza lingua inglese, buona conoscenza lingua francese, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 2 ADDETTO AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: gestione magazzino (ricevimento merci, strazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

ITALIA LAVORA
Filiale
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: OPERAI SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: necessari esperienza, disponibile a lavoro su turni, automunito
Durata: 2 mesi + proroghe

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO
Requisiti: preferibilmente buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PERITO MECCANICO
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: provincia Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quiliano Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 15 CASSIERE/I ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: esperienza nella programmazione in C++, possibilmente unita alla conoscenza di SQL
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERE/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary_sv@tmwind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA RECEPTION
Requisiti: esperienza nel settore turistico, conoscenza della lingua inglese, e preferibilmente di una seconda lingua
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: conoscenza della lingua glese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica:
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVA
Requisiti: pratica in fatturazione, prima nota, bilancio, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FILO CONTINUO
Requisiti: con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

aziendali pervenute per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio delle alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (con periodo di prova)
Qualifica: MURATORE SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 45 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 134XX

Azienda: studio legale di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto formazione lavoro o a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA con mansioni di segreteria
Requisiti: età max 24 anni; in possesso del dipl di ragioneria o di segreteria d'azienda; minime conoscenze informatiche; conoscenza scolastica di una lingua straniera; residenza Albenga o zone limitrofe; eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Cod. 135XX

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 4
Tipo di con collaborazioni annuali (almeno 10 settimanali) più eventuale tirocinio
Qualifica: ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
Requisiti: età 19-23 anni; buone cono informatiche, discreta conoscenza della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod.

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 5
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato ed indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI (FACCHINI)
Requisiti: eventuale capacità di utilizzo di carrelli elevatori e muletti; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 137XX

Azienda: azienda di Cengio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 35 anni
Sede di lavoro: Cengio
Riferimento: Cod. 138XX

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CUCINA
Requisiti: età 16-23 anni; eventuale minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Vado Lig
Riferimento: Cod. 139XX

Azienda: Bar/Caffetteria Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di con contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 18-24 anni; anche senza ienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 140XX

Azienda: Azienda impiantistica termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato per l'aggiornamento professionale
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO
Requisiti: età max 35 anni; esperienza richiesta nella mansione, patente B, automunito
Sede di lavoro: Savona e dintorni
Riferimento: Cod. 141XX

Professionale

DI
IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale, I.A.L. di C propone, per l'anno formativo 2002 - 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD), e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. La figura professionale è in grado di eseguire il montaggio di semplici attrezzature assemblando particolari meccanici nel rispetto norme di sicurezza ed antinfortunistica vigenti. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.

Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti si occupano prevalentemente dei front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori. Per assolvere a questi compiti l'addetto alla segreteria deve avere buona padronanza dei mezzi informatici, della posta elettronica, Internet e deve conoscere le diverse macchine per ufficio che vengono solitamente usate. È presente in settori produttivi commerciali e servizi, prevalentemente in piccole e imprese. Può trovare collocazione anche nelle Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Province).

Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto. La figura professionale in oggetto si occupa di: controllare gli scaffali e gli espositivi in genere, collaborare all'allestimento vetrine, espletare operazioni di r e di registrazione della vendita, collaborare all'esecuzione dell'inventario. I compiti specifici fortemente a seconda delle nsioni e delle specializzazioni del punto vendita o del reparto in cui agisce questa figura professionale.
Il corso si propone affrontare diversi settori, compreso quello para-f
Il lavorativo è quello commercio, della piccola, media e grande distribuzione in diversi settori merceologici.
Ogni attività formativa potrà svolg si nelle sedi Carcare o di Savona e comprende un periodo di *Tirocinio Pratico* presso le Aziende del settore.
Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) titolo di studio, priorità coloro che hanno frequentato il di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.
Il modulo O.F.I.S. vuole fornire ai giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, un orientamento per la scelta della formazione più consona alle loro attitudini. I corsi che seguiranno mirano a fornire competenze professionali specifiche spendibili nel Mercato del Lavoro.

CATALOGO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. P rispondere alla necessità d formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione I corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie Industriali.**
I , come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona
Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L. Via Comareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL (Polo della Formazione di Savona) – Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o il p curriculum vitae, modalità di accesso proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso sportello Savona aperto tutti i giorni.

A cura di: SIMONE PESCE
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Gabriele Illarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI ▪ TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI ▪ PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni nel turismo e nei servizi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie ▪ lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da ▪ Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI [redacted]

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente ▪ Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per ▪ offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovrà presentarsi direttamente presso ▪ sportello munito possibilmente di curriculum vitae. Verrà segnalato all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, ▪
Tel. 0183/704472
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Cooperativa sociale
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 4▪02 I new

Azienda: Azienda infissi e materiale antincendio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA INSTALLATORE▪
Requisiti: età min. 18 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 403.02 I new

Azienda: Impresa
Posti: 1
Tipo ▪ contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO GIARDINIERE
Requisiti: età 20/40 anni anche senza esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: ▪.02 I new

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: patente B o C, età max 50 anni, qualificato
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: 401.02 I new

Azienda: Industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
▪ualifica: ASSISTENTE CLIENTELA ESTERA
Requisiti: perfetta conoscenza della lingua tedesca e italiana scritta e parlata, buone ▪ informatiche
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 400..02 I new
Azienda: Metalmeccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 398.02 I new

Azienda: Industria alimentare
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo determi▪ part-time
Qualifica: OPERAIA
Requisiti: età 25/35 anni, uso del computer, riservataria
Sede di ▪: Imperia
Riferimento: 395.02 I new

Azienda: Metalmeccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: OPERAIO METALMECCA▪
▪quisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 393.02 I new
Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 392.02 I

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA ▪RE
Requisiti:
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 391..02 I

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 385.02 I
Azienda: Azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: uso decespugliatore e motozappa, costituzione rob▪
Sede di lavoro: Bajardo▪
Riferimento: 384.02 I

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualifica di muratore
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: 383.02 I
Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età di apprendistato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 376.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
▪el. 0184/57.70.99 – 57.70.05
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: ADDETTA PU▪
Requisiti: mezzo proprio, iscrizione nella prima classe delle liste di collocamento riservate ai disoccupati da oltre 24 mesi.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 332/02/s new 549

Azienda: Agenzia assicurazioni
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: Conoscenza pacchetto office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 331/02/s new 548

Azienda: Edilizia
Posti: 1 + 1
Tipo ▪ contratto: apprendistato e tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE + MURATORE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 330/02/s new 547

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE ▪ APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: patente C, età 20/24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 329/02/s new 545

Azienda: Produzione alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno e mezzo/due anni
Qualifica: IMPIEGATA/CONTABILE
Requisiti: Diploma ragioneria, conoscenza contabilità e PC, ▪ francese, ▪ proprio, età 23/28 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 328/02/s new 544

Azienda: Pastificio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
▪: 327/02/s new 543

Azienda: Commercio
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/COMMESSO
Requisiti: età 18/32 anni, ▪ informatiche, preferibile iscrizione liste di mobilità o iscrizione liste disoccupazione da 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 326/02/s new 542

Azienda: Commercio ortofrutta
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: patente B, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 325/02/s ▪ 537

Azienda: Settore cosmetico - tricologico
Posti: 1
Tipo ▪ contratto: tempo indeterm▪
Qualifica: CO▪ ▪ VENDITA (AGENTE ▪ COMMERCIO)
Requisiti:
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 324/02/s

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA ▪ ALLE PULIZIE
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 323/02/s

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 2
Tipo ▪ contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: part-time 14/20 settimanali
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 322/02/s

Azienda: Edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi
Qualifica: MURATORE + MANOVALE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 321/02/s
Azienda: Cooperativa
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + tempo determinato (sostituzione malattia)
Qualifica: CUOCO/A MENSA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ovada
Riferimento: 320/02/s

Azienda: Commercio Auto
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ▪ + ELETTRAUTO
Requisiti: -
Sede di lavoro: ▪
Riferimento: 319/02/s

▪ro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato part-time
Qualifica: CAMERIERI SALA
Requisiti: Fino a gennaio ▪ ▪ Sabato, Domenica + 1 altro giorno
Sede di lavoro: ▪ Nervia
Riferimento: 286/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: esperienza medesima posizione, conoscenza lingua francese
Sede ▪ lavoro: Montecarlo
Riferimento: 285/02 new

Azienda: Bar Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato mesi 6 con possibilità di proroga
Qualifica: SECONDO DI CUCINA
Requisiti: esperienza cucina italiana, età 18/50 anni, patente B
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: 284/02 new

Azienda: Hotel Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO GRIGLIA + BANCONIERE BAR
Requisiti: con esperienza, anche extra, orario 15/23 per il cuoco; con esperienza, orario dalle 16 alle 24 per il banconiere
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 283/02 new

Azienda: Marmista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MARMISTA
Requisiti: con esperienza di laboratorio e di misurazioni
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: ▪ new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 17/23, ▪ mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 281/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 18/26
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 280/02 new
Azienda: Casa per ferie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO CAPO PARTITA
Requisiti: esperienza ▪ ▪ unico
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 279/02

Azienda: Inst. Impianti elettrici
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: Con esperienza, in possesso patente e mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune – Cap Martin
Riferimento: 278/02

Azienda: Azienda serramenti
Posti: 1 + 1
Tipo di ▪ tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO PER ▪ T) + CAPO EQUIPE
Requisiti: ▪ esperienza pluriennale con la stessa qualifica
Sede di lavoro: Nizza
Riferimento: 277/02

Azienda: Azienda mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato – part-time
Qualifica: IMPIEGATO/A – DISEGNATORE/TRICE – VENDITORE/TRICE
Requisiti: Utilizzo computer/disegno, militeassolto, patente B, automunito/a, titolo di studio liceo artistico, lingua francese, orario ▪ – 12.30
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: ▪

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: MANOVALE o APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con esperienza, munito di mezzo proprio, se APPRENDISTA età 18/23 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 275/02

Azienda: Azienda Marmi
Posti: 1
Tipo ▪ contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: uso del muletto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 274/02

r▪rimento degli ultra-quarantenni

Segnaliamo un «percorso di reinserimento lavorativo» aperto a 40 disoccupati di ▪ ▪re ai quaranta anni. Le adesioni ▪ possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali di zona al martedì ▪ al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre.

Informazioni
▪ numero verde 800-141▪.

▪ lavoro Cist

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo ▪ contratto: tempo indeterminato▪
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, buona volontà, automunito/a
Sede ▪ lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di ▪ a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: apprendistato + tempo determinato
Qualifica: APPRENDISTA tuttofare ▪ cameriere/a
Requisiti: esperienza minima
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: barista
Requisiti: bella presenza, con esperienza, capacità di gestione del ban▪, possibilmente donna italiana
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istruttore d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: C▪ mobili
Posti: 1
Tipo ▪ ▪ tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

▪ temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273538
Fax 0183/767657
▪▪▪

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese parlata. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso PC Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima ▪ lingua tedesca parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso PC Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità ▪ assunzione, conoscenza francese.
Sede di lavoro: Entroterra Imperia

Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 setti▪ + possibile contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 3 cameriere ai piani
Requisiti: esperienza, orario ▪tinuato diurno, 2 mesi + possibili proroghe
Sede ▪ lavoro: prestigioso hotel in Sanremo

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad ▪ mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea

Adecco organizza corsi di formazione ▪ gratuiti ▪ possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, ▪
18100 – Imperia
▪. 0183/667521

Qualifica: autisti patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, buona conoscenza delle strade della provincia di Imperia
Sede di lavoro: Imperia e provincia, ▪ anche fuori provincia in località limitrofe.
Q▪: Operai generici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: mezzo di trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) o automuniti
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Giardiniere
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: Esperienza; manutenzione piante e fiori
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: tecnico grafico ▪ computer
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: ottima esperienza al computer, creatività, automunito.
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Ragioniera
Tipo di contratto: Tempo determinato, possibilità assunzione
Requisiti: esperienza di contabilità almeno 3/4 anni, conoscenza dei programmi Word, Excel e P▪ in ambiente Windows, automunita, ottima conoscenza della lingua francese - destinazione Segreteria, reception e centralino
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determina▪, con possibilità di assunzione o prolungamento
Requisiti: cognizioni di base del lavoro, esperienza in officina di riparazione mezzi diversi, automuniti
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Qualifica: Assistenti sociali
Tipo di contratto: Tempo determinato, contratto interinale di durata
Requisiti: con diploma universitario, ▪ delle norme e procedure vigenti, esperienza lavorativa nel campo dei servizi sociali, automunita, doti di autonomia
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
▪ – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di p▪ e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, sera▪, notturno su turni; precedente esperienza nella ▪ flessibilità e capacità, ▪ possesso ▪ libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in pos▪ di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Capo tavolo Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mes▪ possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, ▪le, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Qualifica: Responsabile dei venditori di cartelle - Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo Indeterminato
Requisiti: ▪ pomeridiano, ▪le, notturno ▪ turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Alberga (SV)

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. ▪
fax 019848772

Qualifica: 1 addetta alla vendita
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza biennale in negozi di abbigliamento/boutiques, ottime doti di relazione, automunita
Sede ▪ lavoro: Albenga

Qualifica: 2 data entry
Tipo di contratto: Tempo determina▪
Requisiti: velocità e precisione ▪ esecuzione a PC, ottima ▪ Word ed Excel, diploma ▪ ▪ media superiore, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 1 magazziniere patente C
Tipo di contratto: Tempo ▪to.
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario,...), patente C, uso muletto elettrico e/o Diesel e 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione ▪ bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 addetta paghe e contributi
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Formazione professionale e orientamento corsi di ▪

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscri▪ rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**

Ente: BIC Liguria – c/o Camera ▪ C▪mercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati ▪ dipendenze interessati ▪ mettersi in proprio.
▪: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre 2002

Ente: Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato - Imperia
Titolo: ATTIVITA' FORMATIVA PER TECNICO SPECIALIZZATO NELLA ▪ (N ▪ VISUALE E NEL COMMERCIO ▪-TRONICO
Destinatari: 10 (80% donne)
▪a: 240 ore di formazione per 10 persone (80% donne) + 8 mesi di Work Experience per 8 persone (80% donne)
Per informazioni: TEL. 0183-297898
Chiusura iscrizioni: 18 settembre 2002

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti ▪ Formazione, può rivolgersi alla «Sportello Lavoro CISL» di Imperia.

EURES

Qualifica: COMMIS DE CUISINE
Tipo ▪ contratto: tempo determinato
Requisiti: Stagione invernale, formazione nel settore ▪ solida esperienza, hotel ▪ stelle
▪ di lavoro: FRANCIA
Rif.: 3660010

Qualifica: TECHNICO-COMMERCIAL BASE A FIGUERAS
Tipo ▪ contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Ricerche clienti, sviluppo commerciale, ▪ dalle lingue francese e spagnolo, esperienza di 5 anni
Sede di lavoro: SPAGNA
▪if.: 3686064

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Malo – eurocons▪liere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

▪ Imperia

▪▪▪
GLI STRUMENTI DEL ▪

La riforma è approdata in questo ▪ al Senato. Sancirà il debutto di tipologie contrattuali sconosciute in Italia: «staff leasing», «job on call» e «job sharing»; inoltre ▪ regole per interinale, tempo determinato, part time, collaborazioni coordinate e continuative. Lavoro temporaneo: in Italia debutta lo «staff leasing» cioè apertura al collocamento privato e possibilità di «affittare» lavoratori a tempo indeterminato.
Le agenzie ▪ lavoro interinale po▪ anche fare intermediazione di manodopera, diventando ▪i e propri servizi di collocamento privato. E su questo fronte debutterebbe▪ anche gli enti bilaterali.
Lavoro a termine: si ampliano le possibilità. La precedente normativa prevedeva una durata massima del contratto mentre nella riforma non è previsto alcun ▪ per ▪ a tre anni la proroga per la stessa attività e' tuttavia consentita solo una volta. Il contratto dovrà però indicare le ragioni che consentono ▪ apporre un termine alla durata del rapporto di lavoro.
Part time: più flessibilità. Il datore dovrà specificare nel contratto le ragioni che rendono necessaria l'elasticità della prestazione, senza ulteriori vincoli all'autonomia contrattuale. La durata dell'attività potrà ▪ variata con il consenso del lavoratore prevedendo una maggiorazione retributiva.
Lavoro a chiamata: una novità introdotta dalla riforma. E' il cosiddetto «job on call» o «lavoro intermittente», in cui il datore può contare sulla disponibilità immediata ▪ lavoratore, il quale aspetta la sua chiamata. Oltre alla retribuzione per ▪ ▪ lavorate, il dipendente percepisce una «indennità di disponibilità» che compensa i periodi di inattività. Il «job sharing» : è il cosiddetto «lavoro ripartito», che permette a due o più lavoratori ▪ condividere le ▪ prestazione. Ciascuno si limita a svolgere la propria porzione di lavoro, ma sarà responsabile per l'esecuzione dell'intera prestazione; inoltre ognuno si impegna a sostituire l'altro in caso di impedimento.
Cosa cambia per i CO.CO.CO.: ▪ la riforma solo il «lavoro a progetto» rientrerà in questa fattispecie. Il rapporto cessa nel momento ▪ cui la realizzazione del progetto è portata a termine. Verrà così controllato meglio il fenomeno delle collaborazioni fittizie.
Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile presso lo «Sportello Lavoro» di Imperia, in via Des Geneys ▪ ▪ martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle ▪ alle 12.30 oppure presso lo «Sportello Lavoro» ▪ Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, ▪ martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE ▪ANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA'
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Notizie Utili

▪ del Centro per il Lavoro CISL Savona

IL COLLOQUIO DI PRESELEZIONE: UNO STRUMENTO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO DEL CENTRO PER IL LAVORO CISL ▪

Uno degli aspetti, che il Centro per il Lavoro ha sempre ritenuto prioritario nella ▪ pluriennale attività, è la valorizzazione delle esperienze e qualifiche professionali degli utenti o comunque di chi si affaccia sul mondo del lavoro. In quest'ottica abbiamo elaborato ▪ proposto, a chi usufruisce dei nostri servizi, ▪ colloquio di preselezione.
Questo strumento contribuisce ▪ risolvere alcune delle problematiche che può trovare una persona che ▪ cimenta nella ▪ ▪ occupazione. Attraverso il colloquio viene, infatti, facilitata la compilazione ▪ proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per poter sinteticamente presentare ▪ stessi alle aziende che ricercano personale. L'operatore che svolge il colloquio ha il compito di aiutare ▪ ▪ a focalizzare le proprie aspirazioni lavorative, a misurarle con le proprie capacità ed eventualmente ad individuare un percorso formativo adeguato per migliorare la propria professionalità e/o occupabilità.
L'evolversi del mercato ▪ lavoro ha ▪ questa forma di consulenza sempre più centrale e necessaria per soddisfare efficacemente i bisogni dell'utenza. Di conseguenza l'invito che rivolgiamo a chi frequenta i nostri sportelli ▪ quello ▪ prendere appuntamento ▪ ▪ operatori incaricati ▪ usufruire di tale servizio. Ricordiamo che chi si sottopone al colloquio, verrà inserito gratuitamente nella banca dati del Centro per il Lavoro, banca dati che ▪ messa a disposizione di aziende e soggetti interessati ▪ proporre ▪ ▪ lavoro. La semplice presentazione del curriculum vitae (che ricordiamo è possibile compilare presso il nostro sportello) ▪ ▪ insufficiente a fornire una presentazione completa ▪ proprie attitudini e soprattutto delle proprie disponibilità, esigenze ed aspirazioni professionali.
Il colloquio di preselezione è ▪ proprio per colmare queste lacune e per ▪ ▪ propria ▪erca di occupazione favorendo l'emersione di eventuali incongruenze tra le richieste del mercato del lavoro locale, le proprie aspirazioni professionali e le proprie capacità.
Per favorire questa forma di consulenza, il nostro centro ha deciso di organizzare un servizio decentrato, presso ▪ sedi CISL di Albenga (Via Mazzini, 64/1) e Cairo Montenotte (Corso Italia, 39), ▪ concordare ▪ richiesta dell'interessato.
Sarà, pertanto, possibile per gli utenti di queste zone affrontare il colloquio ▪ doversi necessariamente recare presso la sede del Centro per il Lavoro ▪ Via Bazzino a Savona.
Precisiamo che tale servizio non avrà ▪ cadenza prestabilita, ma verrà effettuato solo su appuntamento telefonico e in ▪ ▪ precise e motivate richieste.
Basterà, quindi, telefonare presso la sede centrale di Savona per concordare giorno ed ora nei quali usufruire del servizio.

▪▪▪

Per informazioni sulla forma o ▪ altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare ▪ proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE ▪
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Le più prestigiose marche del settore in negozi specializzati

Il bello di «Dormire sano»

Materassi e reti per un riposo da re

Sempre più si sente parlare dell'importanza del «dormire sano» oggi più che mai ingrediente insostituibile per raggiungere un ottimale equilibrio psicofisico. Purtroppo la maggioranza ignora che tutto ciò sarebbe ottenibile con la massima semplicità: basterebbe considerare che è giunto il momento di cambiare il vecchio e glorioso materasso, che purtroppo con gli anni non è più amico, anzi, si manifesta come il più temuto dei nostri nemici (all'interno di un materasso di lana o di fibre o a molle di vecchia generazione soggiornano miliardi di batteri, funghi, acari). Attualmente il mercato offre materassi tecnologicamente impensabili solo se rapportati al 1990, oggi si dispone, esclusivamente presso negozi specializzati «Dormire sano», di una vastissima gamma di prodotti atta a soddisfare tutte le esigenze: dal tradizionale materasso a molle all'innovativo materasso in schiuma di lattice opportunamente purificata e omogenizzata dalle proteine che trasportano o contengono gli allergeni (principali responsabili delle più note allergie) presenti essenzialmente nei prodotti realizzati con solo lattice d'origine naturale. La più importante novità del settore è costituita dalla recente fusione presentata per la prima volta in Italia, durante il Salone internazionale del mobile di Milano, tra due aziende leader rispettivamente nei propri settori di competenza: Pirelli Bedding, primo produttore mondiale di materassi in schiuma di lattice, e la Sealy Corp. International, primo produttore mondiale nella fabbricazione di materassi a molle brevettati. Tutti i prodotti a marchio Pirelli Bedding si distinguono per l'assoluta chiarezza dei materassi e guanciali prodotti essenzialmente a schiuma di lattice stabilizzata e purificata, materassi al 100% in lattice naturali, ignifughi e rispondenti alle leggi internazionali, supporti e reti di legno naturale e articolazioni di gomma o caucciù, a sinergizzare le articolazioni composte classiche doghe di legno e magici fiori in Hi trill in resine per alte prestazioni. Pirelli Bedding, forte dei 80 anni di esperienza nel settore unitamente alla capogruppo americana Sealy, si avvale delle più recenti tecniche produttive atte a tutelare l'ambiente.

Impiantistica, serramenti e ristrutturazioni

Con Summa la qualità è sicuramente «doc»

Si chiama S.u.m.m.a. di Mantero Carlo, ha sede legale in Via Amalfi a Savona. Il telefono è lo 019 829873: La sua attività? Allestimento e realizzazione di arredamenti e controsoffittature: ristrutturazioni interni ed esterni, pavimentazioni, tinteggiature e pitturazioni varie, opere di falegnameria, preparazioni opere murarie relativamente ad installazione impianti allarme, impianti di illuminazione e tanto altro.

Un servizio completo, insomma, per migliorare la propria abitazione. La «S.u.m.m.a» è una impresa artigiana presente sul mercato dal 1983; esegue lavori di ristrutturazione ed allestimento locali chiavi in mano.

Si avvale di un pool di artigiani selezionati negli anni, così da poter offrire la massima professionalità ed un rapporto qualità prezzo interessante. E grazie all'esperienza maturata in questi anni c'è sicuramente un «valore aggiunto» nei lavori realizzati dall'impresa.

Un'unica persona (il titolare Carlo Mantero) supervisiona e coordina ogni giorno il cantiere. Un fatto positivo che aiuta a svellire i tempi di realizzazione.

Il cliente ha quindi un unico referente responsabile per qualsiasi problema tecnico o logistico, per un risultato ottimale. L'impresa si occupa di ristrutturazioni chiavi in mano di case, negozi ed uffici. Effettua lavori di opere murarie, tutta l'impiantistica in generale, opere di falegnameria su misura, pavimentazioni, tinteggiature e lavori di rifinitura di pregio.

Tutto quanto, insomma, serve a rendere ancora più prestigiosa la vostra abitazione valorizzandola con particolari di grande qualità.

Tra i marchi di maggiore prestigiofferti dall'impresa il montaggio di impianti antintrusione Elkron.

Insomma, una impresa che segue il cliente dall'inizio alla fine del lavoro per garantire sempre e comunque il miglior risultato possibile.

Le proposte della D e P impianti di Albisola

Risparmiare energia con i pannelli solari

Quando energia fa rima con risparmio. Lo propone la D e P Impianti di via della Pace 64 ad Albisola Superiore che sta puntando molto sull'energia pulita.

Spiegano alla ditta di Albisola: «La conversione fotovoltaica della luce, l'energia solare, in energia elettrica è una fonte d'energia versatile, semplice e affidabile. Le abitazioni, le fattorie, le case isolate e le industrie possono beneficiare dell'uso dell'energia solare per l'illuminazione e refrigerazione, il pompaggio dell'acqua e l'alimentazione di carichi con potenza non troppo alta. Diversamente dai generatori a motore diesel, i moduli solari elettrici non hanno alcuna parte in movimento che si possa rompere o andare in malfunzionamento. Producono elettricità senza combustione, rumore o vibrazione. La manutenzione è minima e può essere effettuata da personale non specializzato. L'installazione dei sistemi è semplice e possono essere facilmente ampliati. Non si devono acquistare costosi combustibili. Il carburante, il sole, è gratuito».

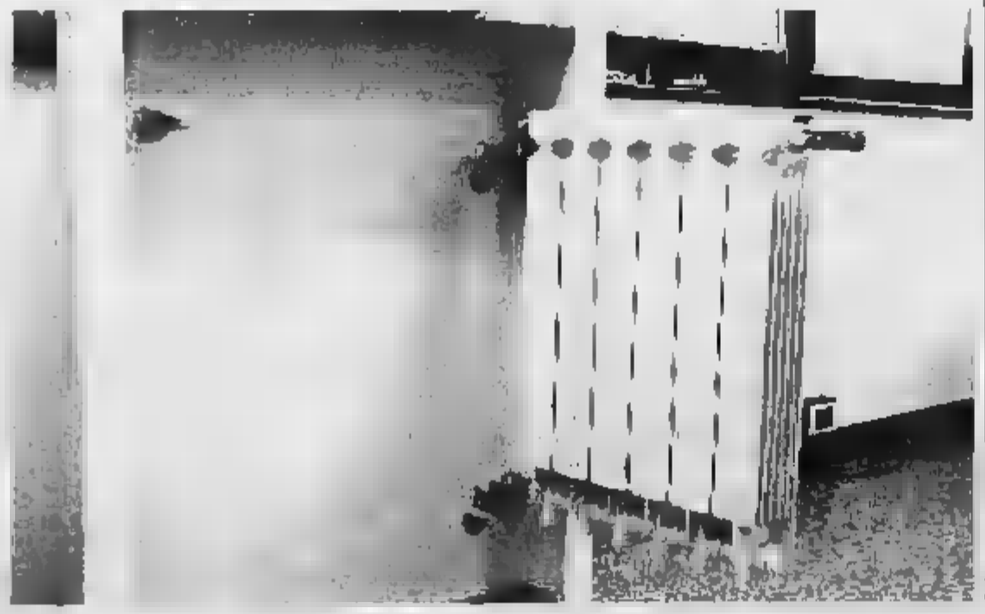
Aggiungono: «Il cuore di un sistema fotovoltaico è la cella solare. Ci sono importanti differenze tra i vari tipi di celle solari che possono influenzare il funzionamento, l'affidabilità e il costo di un intero sistema. L'eccellente funzionamento a basso livello di intensità luminosa di queste celle rende in grado di fare l'uso migliore della luce disponibile. Il risultato è la più alta resa giornaliera nella maggior parte delle applicazioni e delle località. Il generatore fotovoltaico è composto da un numero di moduli solari corrispondenti alle necessità. I moduli solari possono essere montati sul tetto di un edificio o su un telaio a parte. La produzione del generatore solare dipende dalla radiazione Solitamente l'energia prodotta non è immediatamente utilizzata, per questo motivo questa deve essere immagazzinata in opportuni accumulatori. Il generatore solare fornisce corrente conti-

Girato verso l'interno della camera aiuta a ottimizzare sino al 25 per cento la spesa del calore

Il risparmio energetico firmato Schincaglia

Un'altra trovata che esce dalla dinamica azienda di Vado Ligure

Da quando di è cominciato a sfruttare l'acqua calda per riscaldare l'interno delle abitazioni con il passare degli anni gli impianti sono stati eseguiti con tecniche diverse ma i radiatori sono sempre rimasti fissi al muro come il primo impianto. Adesso è finita e tutto questo andrà a far parte della storia. Parola di Davide Schincaglia, tecnico di Vado Ligure in via Ciocchi 10 A (telefono 019/883725 o 019/881943. Il sistema a cerniera idraulica da la possibilità all'utente di aprire il radiatore come fosse una finestra da enormi vantaggi. Un gruppo di ricercatori ha potuto constatare che un corpo radiante venendo staccato dal muro e girato verso l'interno della camera può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento. Ruotando il radiatore verso l'interno ci sono poi altri benefici come la facilità di pulizia (comuno acari e polvere) e altre ancora. La LV Cerniersistem da opportunità all'idraulico di creare nicchie e alloggiam



SUMMA
IMPRESA EDILE
MANTERO CARLO
PISTITUTTURAZIONE D'INTERNI
ALLESTIMENTO ARREDAMENTI
CONTROSOFFITTATURE
Via Amalfi, 9r
Tel./Fax 019.829873
SAVONA
mauro[illegible]@tiscalinet.it

D & P S.n.c.
IMPIANTI
di Spada Danilo - Giusto Paolo
Impianti elettrici civili-industriali
Allarmi, Video/Citofonia, TVCC
347.4302172
Impianti idraulici, termoidraulici
Condizionamento, Irrigazione
347.4193111
Via della Pace, 64 Albisola Superiore
Tel. 019.4002163 Fax 019.4003197

BOTTEGA della GOMMA
centro specializzato
PIRELLI BEDDING
Dormire Sano.
100% LATEX
Materassi e Guanciali in 100% Lattice.
Letti e Supporti.
Sealy
Il tuo garantito dal 1° produttore mondiale di materassi a molle.
Sealy, grazie alle molle tecnologicamente avanzate del sistema brevettato "Dual Support System", assicurano la corretta postura della colonna vertebrale.
Materassi Sealy: il confortevole inizio e giorno.
Corso Italia, 45 - 47 - 49 r.
tel./fax 019.829748
via Pertinace, 10 - 12 r.
tel. 019.801211
SAVONA
e-mail: bottegadellagomma@libero.it

... LA QUALITÀ E LA TECNOLOGIA DENTRO LE VOSTRE CASE
L.V. Cerniersistem
di Valsecchi Davide
per radiatori apribili
Via Ciocchi, 8 - Vado Ligure (SV)
Tel. 019 881943 Fax 019 883726
e-mail: schincagliadavide@tin.it

LE COMMISSIONI AMBIENTE DEI DUE COMUNI SI OPPONGONO AL PROGETTO DELL'ITALIANA COKE ■ DELLA FOSTER WHEELER ITALIA

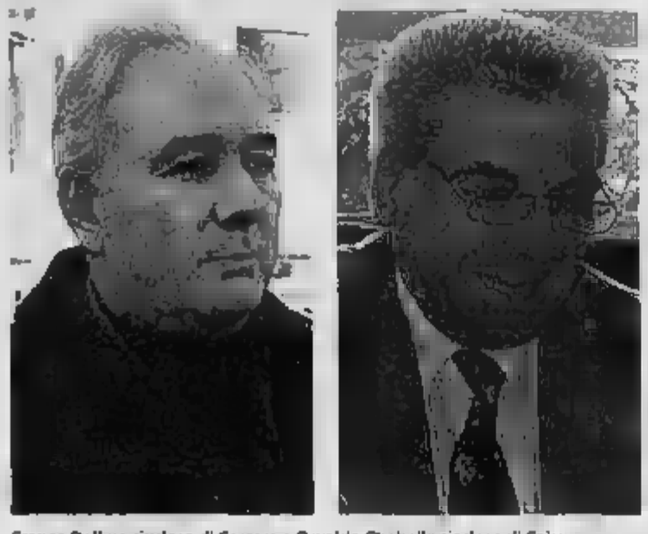
Carcare e Cairo uniti contro la centrale

I due sindaci alla Conferenza dei servizi di lunedì a Roma

Dopo il «no» della commissione Ambiente del Comune di Cairo, l'altra sera è arrivato anche quello [redacted] commissione an aloga [redacted] Comune carcarese. L'opposizione, ferma ed unanime, riguarda il progetto presentato dall'Italiana Coke e dalla Foster Wheeler Italia che prevede la [redacted] centrale a carbone nella zona di Bragno, con la conseguente costruzione di una stazione di smistamento elettrico e di un elettrodotto nel territorio di Carcare.

Osserva il sindaco, Franco Delfino: «Nel caso in cui [redacted] dovesse realizzare la centrale e la connesse stazione ed elettrodotto, [redacted] nostro Comune dovrebbe provvedere ad approvare una variante [redacted] Piano regolatore generale e la Regione ad una variante al Piano paesaggistico regionale». Provvedimenti necessari perchè l'area indicata per l'installazione della stazione di smistamento e dell'elettrodotto è quella compresa fra la Palata e la zona confinante con Pallare. Un'area di circa 40 mila metri quadrati che attualmente è destinata a servizi e non ad ospitare impianti tecnologici. Tuttavia, l'opposizione di Carcare non riguarda solamente la parte inerente il proprio territorio, ma anche [redacted] centrale a carbone a Bragno le cui presenza «comporrebbe gravi problemi di carattere ambientale».

Considerazioni condivise anche dalla commissione cairese che, oltre alla questione ambientale legata alle emissioni in atmosfera, fa riferimento anche e soprattutto al fatto che un impianto [redacted] tali caratteristiche costringerebbe, ad esempio, ad un prelievo idrico [redacted] due [redacted] del fiume Bormida, [redacted] conseguenze di carattere ambientale e sociale che si ripercuoterebbero in tutta la vallata, sia sul versante ligure, sia [redacted] quello piemontese. E i primi segnali di opposizione al progetto sono arrivati anche dalla Comunità montana Valle Erro e Valle Bormida. [l. b.]



Franco Delfino sindaco di Carcare e Osvaldo Chebello sindaco di Cairo

La festa dei pensionati Cisl

La federazione provinciale di categoria celebra i primi cinquant'anni a Carcare

CARCARE

La Federazione pensionati del[redacted] Cisl [redacted] Savona compie [redacted] anni. E per festeggiare degnamente la ricorrenza, i responsabili provinciali sabato, nella sede dello Iul di via Cornareto, organizzano una giornata dedi[redacted] a quanti da tempo si dedicano all'attività sindacale. Con inizio alle 9,30, verrà celebrato un rito religioso, seguirà la proiezione di un film che ripercorrerà mezzo secolo [redacted] vita della federazione. Al termine, interverranno il [redacted] gretario generale della Cisl Savona, Maresa Meneghini, il segretario generale Cisl Liguria, Anna Maria Furlan e Valeria De Bortoli della segreteria nazionale per il compartimento socio-sanitario. Presenta alla manifestazione anche Vin[redacted] Lupi, segretario generale della Fnp Liguria.

Una festa alla quale parteciperanno circa 120 persone che da anni seguono giorno dopo giorno le tante e diverse attività della federazione pensionati. Un'occasione, [redacted] spiegano i segretari generali Giuseppe Pera e Vincenzo Lupi, per incontrare «vecchi e nuovi amici» in occasione del cinquantesimo anniversario della costituzione del sindacato. Una ricorrenza che verrà appunto corredata anche da un filmato sulla storia della federazione provinciale che [redacted] centinaia [redacted] iscritti. Un tuffo nel passato per ricordare le tappe più importanti dell'attività con l'obiettivo di farne tesoro [redacted] prospetti[redacted] di quanto avverrà in futuro. E in vista della festa in programma sabato, e che si concluderà con un banchetto al ristorante di Castello di Cengio-Alto, gli organizzatori intendono ringraziare pubblicamente il sindaco dei Comuni di Carcare e quello [redacted] Cengio per la collabor[redacted]ne prestata per la riuscita della manifestazione.

Una giornata, dunque, per ricordare il passato, senza naturalmente dimenticare gli impegni di oggi e quelli di domani che vedranno come sempre impegnati i responsabili della federazione pensionati [redacted] [l. b.]

MARCHIO [redacted] UN CENTINAIO DI NEGOZI A MILLESIMO

Euro e controllo del listino prezzi

Sono oltre un centinaio gli esercizi commerciali di Millesimo che [redacted] partire dai prossimi giorni esporranno il marchio di qualità a garanzia dell'esatta conversio[redacted] delle lire in euro e il mancato aumento dei prezzi.

Il progetto, nato nei mesi scorsi e [redacted] dall'amministra[redacted] comunale [redacted] stretta collaborazione con l'Ascom e gli eser[redacted]nti, che [redacted] passato avevano aderito a «Eurologo», il programma formulato dalla Commissione europea [redacted] ministero del Tesoro è attivato, a livello provinciale, dalla Camera di Commercio di Savona; dunque, è diventato operativo.

[redacted] tratta, [redacted] spiega il vicesindaco, Mauro Righello, di un' iniziativa volta a dare [redacted] sorta di riconoscimento agli operatori del settore e soprattutto a tutelare i clienti, in un momento in cui i consumatori stanno sollevando accese polemiche sull'aumento dei prezzi registratosi [redacted] occasio[redacted] della conversione delle vecchie lire in euro. Un argomento di grande attualità, al centro [redacted] incontri e dibattiti, che l'amministrazione comunale di Millesimo ha di fatto anticipato, dando vita [redacted] progetto del marchio di qualità dopo aver effettuato un' attenta indagine conoscitiva fra le varie attività commerciali che operano in paese. Un attestato di correttezza per gli esercenti e un'iniziativa per offrire garanzie [redacted] consumatori. [l. b.]

NOTIZIE [redacted] SH

CAIRO M.

Insieme per Cernobyl l'assemblea venerdì sera

E' stata rinviata a venerdì l'assemblea, che si sarebbe dovuta svolgere domani delle famiglie che aderiscono all'associazione «Insieme per Cernobyl». Nel corso della riunione, in pro[redacted] alle 21 nella sala consiliare [redacted] Cairo, si discuterà sul progetto di Natale che prevede il soggiorno di oltre una ventina di bambini ucraini. [l. b.]

CAIRO M.

L'emergenza calabroni non [redacted] ancora cessata

Nonostante il calo delle temperature, [redacted] Val Bormida continua l'emergenza calabroni. I vigili del fuoco del distaccamento cairese, in queste ultime ore, infatti, sono dovuti intervenire in varie località per provvedere alla bonifica dei nidi. [l. b.]

[redacted]

La scuola di danza [redacted] «Meeting Club»

Dopo la pausa estiva, la palestra Meeting Club, nella Galleria commerciale di piazza Portini, [redacted] riaperto i battenti. Oltre alle varie attività, hanno preso il via anche corsi di ballo latinoamericano, con il maestro Ulises Dominguez. [l. b.]

UNA LETTERA DI CHIARIMENTO DEL SINDACO NAVONI

Funghi, ecco i prezzi dei tesserini a Osiglia

OSIGLIA

Dopo le polemiche sui costi dei tesserini per la raccolta di funghi, sollevate da un cercatore residente a Monesiglio, il sindaco Angelo Navoni, [redacted] una lettera, corredata da [redacted] tabella dei prezzi dei vari tesserini, risponde ricordando che «i criteri di assegnazione e i costi vengono stabiliti dal Consor[redacted] agro-forestale per [redacted] tutela e la salvaguardia del sottobosco Valli [redacted] Osiglia».

E aggiunge: «E' inoltre necessario precisare che è l'assemblea del Consorzio a determinare i prezzi. In merito poi al rilascio dei tesserini, si tratta di un'operazione che viene svolta da persone autorizzate sempre [redacted] Consorzio e questa avviene presso i ristoranti, bar ed esercizi commerciali che operano nel nostro paese, appunto in base alle indicazioni contenute nella tabella». Tabella che comprende ben sei tipi di tesserino. Quello di tipo A, valevole per dieci anni è titolo gratuito e riservato ai consorziati e ai loro familiari; quello di tipo B, pari a 10 euro, per dieci anni per i residenti anche [redacted] proprietari. E ancora, [redacted] tipo C, di 16 euro annui, per i proprietari di case nel comune di Osiglia o per i villeggianti che soggiornino alme[redacted] per un periodo [redacted] quindici giorni. C'è' poi il tesserino di tipo D, [redacted] cui c[redacted] ammonta a [redacted] euro annuali per quanti [redacted] rientrano [redacted] sopracitati casi. [redacted] passa poi a quello [redacted] tipo E, pari a 25 [redacted] all'anno e riservato ai residenti dei Comuni della Val Bormida. Chiude la tabella il tesserino [redacted] tipo F, che riguarda [redacted] permesso giornaliero e il [redacted] costo è di 8 euro.

Una [redacted] riusciti a districarsi in quella che viene definita la «giungla [redacted] tesserini», questione che peraltro riguarda tutti i paesi [redacted] comprensorio, i [redacted] possono raggiungere i boschi della [redacted] dove quest'anno la stagione [redacted] prospetta davvero eccezionale, come confermano gli esperti, [redacted] che [redacted] non sempre alla quantità corrisponde la qualità. Le piogge degli ultimi giorni, infatti, [redacted] favoriscono la nascita dei prelibati frutti del sottobosco, tuttavia ne stanno pregiudicando appunto la qualità. [l. b.]

IL RAGAZZO DA' LIEVI SEGNI DI RIPRESA E STA PER ESSERE TRASFERITO IN AUSTRIA

«Luca guidava la motopala»

A rivelarlo è la madre dello studente di Plodio

PLODIO

Da oltre un mese lotta per continuare a vivere. Luca Ranuschio, il sedicenne [redacted] intrappolato nella motopala che stava manovrando [redacted] 23 agosto [redacted] nel cortile di casa, [redacted] prossima settimana verrà trasferito in [redacted] ospedale [redacted] Innsbruck. Dopo alcuni giorni trascorsi nel reparto Rianimazione di Villa Scassi, a Genova Sampierdarena [redacted] successivamente trasferito al San Paolo di Savona, dove è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici, [redacted] studente fra pochi giorni sarà trasportato in Austria. Qui i medici di un centro specializzato, lo sottoporranno ad una serie di terapie di riabilitazione neurologica. In attesa [redacted] nuovo viaggio della speranza, la madre, Carla Ferrando, titolare della Locanda della Fontana, osserva: «Le condizioni di Luca [redacted] stabili, ma ci [redacted] piccoli segnali [redacted] miglioramento. Risponde agli stimoli, muovendo ad esempio la bocca e chiudendo o aprendo le palpebre». E annuncia: «Quan[redacted] Luca tornerà a casa faremo una grande festa per tutti quanti gli sono stati [redacted] continuano ad essergli vicini».

E ad un mese dal dramma, [redacted] madre desidera fare alcune precisazioni: «E' stato più volte detto e scritto che alla guida [redacted] motopala c'era [redacted] marito. Questo non corrisponde a verità, perché il mezzo lo stava azionando Luca. Se non fosse stato per mio marito e per me che [redacted] abbiamo soccorso immediatamente, [redacted] quest'ora nostro figlio [redacted] ci sarebbe più». Quel tragico pomeriggio di venerdì, infatti, Luca, venne subito caricato in auto dalla madre e dal padre, Dino, che [redacted] portarono sino alla sede della Croce Bianca [redacted] Carcare, da dove, dopo i primi soccorsi prestati dai volontari e dal personale dell'automedica, in elicottero venne poi trasportato a Genova.

Da quel giorno, accanto a lui, studente dell'Istituto secondario di Cair, nella corsia dell'ospe[redacted] si alternano mamma Carla, papà Dino e il fratello maggiore, Cristian, di 24 anni. Gli [redacted] visita, naturalmente, anche i parenti, i compagni di scuola e i suoi tanti amici. Luca, infatti, presta il suo impegno in varie attività, da quelle della Pro loco, di cui il fratello è consigliere, a quelle organizzate [redacted] don Tarcisio Bertola, parroco [redacted] Cengio. E proprio il sacerdote organizzò una veglia di preghiera [redacted] presero parte decine di ragazzi. [l. b.]

Luca Ranuschio, sedici anni

UN CORO DI PROTESTE

A Carcare l'acqua potabile [redacted] problemi

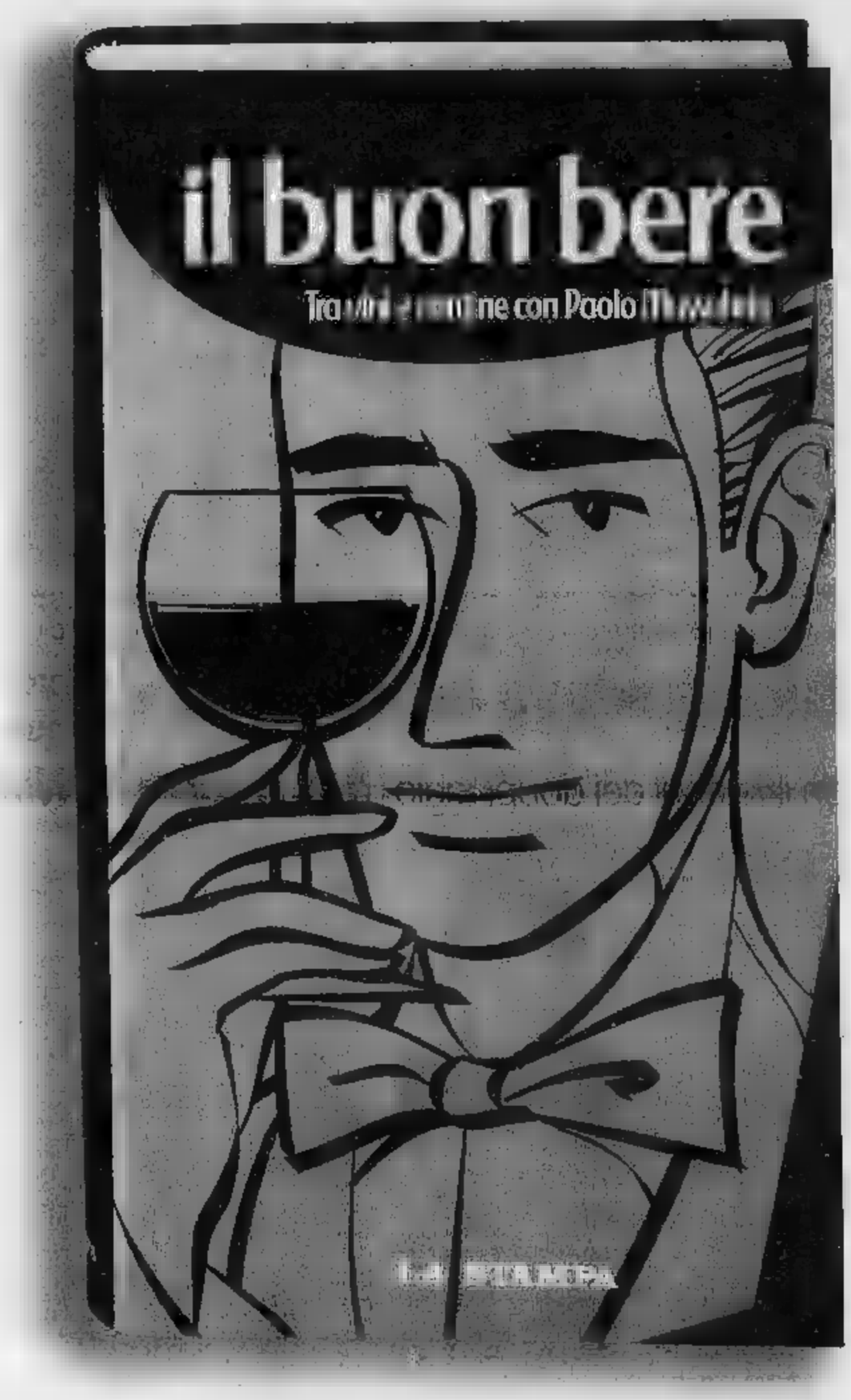
CARCARE. Non si placa la polemica da parte [redacted] gruppo [redacted] abitanti in merito ai disagi determinati dal razionamento idrico. Osserva un carcarese di Vispa: «Il Comune ha dato delle precise indicazioni sugli orari in cui non viene erogata l'acqua, ma tali orari non vengono rispettati. Con la conseguenza che i disagi aumentano». Intanto, in queste ore, l'amministrazione comunale ha dato incarico di verificare la situazione degli impianti [redacted] della condotta, interessati da alcuni interventi effettuati dalla Società acque potabili. Verifiche che dovrebbe permettere [redacted] avere [redacted] quadro preciso di quanto sta accadendo. Anche perché, oltre ai problemi legati alla necessità di sospendere per alcune [redacted] al giorno [redacted] servizio [redacted] erogazione idrica, in questi ultimi giorni, [redacted] ogni probabilità a [redacted] delle piogge, dai rubinetti di decine [redacted] abitazioni esce acqua di color marrone. A subire i maggiori disagi sono i residenti di località Niprati, via Barrili, parte di via Castellani e quelli [redacted] via del Gaggioni. [l. b.]

REGIONE LIGURIA

Servizio Edilizia Abitativa e Scolastica
[redacted] regionale n. [redacted]
Avviso pubblico per la presentazione delle domande finalizzate all'ottenimento dei contributi previsti dalla legge regionale n. 30/2000, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 19/4/2000 n. 8, parte I), così come modificata dalla legge regionale n. 33/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 5/9/2001 n. 8, parte II) che ha istituito il fondo regionale per il superamento [redacted] situazioni di [redacted] pregresse [redacted] dell'edilizia residen[redacted] la pubblica con una dotazione finanziaria per l'anno 2002 di €. [redacted], da parte dei seguenti soggetti, [redacted] gestiscono [redacted] [redacted] previsti dalla suddetta normativa:
1. consorzi e cooperative [redacted] [redacted] tive ed;
II. associazioni e fondazioni riconosciute;
Gli stabilisce il termine ultimativo del 21.10.2002, entro il quale dovrà essere presentata la richiesta di contributo, corredata delle notizie concernenti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiamate dalla normativa in questione, con particolare riferimento per i soggetti di cui al punto 2), all'avvenuta iscrizione nel Registro degli enti pubblici e privati e delle associazioni di volontariato che svolgono la loro opera nel campo dell'assistenza sociale, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L. r. n. 9/1/1998 concernente "Riordino e programmazione del Servizi Sociali della Regione e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1994 n. 42 ed inoltre di organizzazione e funzionamento delle Unità sanitarie locali".
Della domanda, corredata dalle suddette informazioni, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:
REGIONE LIGURIA
Servizio Edilizia Abitativa [redacted]
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
[redacted] dovuto [redacted] a mano al [redacted] generale della Regione Liguria.
Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo generale della Regione Liguria.
Per eventuali informazioni al riguardo, contattare i seguenti numeri telefonici: 010/5484877 -010/5484185

lucazanini.it

Edizione Millesimata



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il buon bere
Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA LIVE, AGOSTINO CELTI AL NONESCODIRADO, I «BLACK STAGES» ALLA MEZZALUNA

Mercoledì: tutti a scuola di balli latino-americani

Notte dedicata allo «studio» per gli appassionati di salsa e merengue

Augusto Rembado

Aprono in questi giorni le scuole di ballo (tango, latino, valzer e altro) in molti locali [redacted] del Savonese, in circoli, sedi [redacted] associazioni e palazzetti dello sport. Fra gli appuntamenti «tradizionali» del mercoledì in Riviera la scuola [redacted] ballo «Flavio Borzone», diretta [redacted] maestri Mauro e Gianluca, in pro[redacted] al dancing Manhattan [redacted] Europa a Loano. Aperti tutte le sere alcuni locali che propongono liscio e revival, ritmi latini e balli di coppia in genere con gruppo o orchestra dal vivo e con dj. Fra questi il **Saitta** di Loano, il **Malibù** di Pietra Ligure, il **Primopiano** di Ceriale, il **Manila Club** di Alassio. Tutte chiuse invece, questa sera, le discoteche.

Il Nonescodirado di Finale Ligure e il Mezzaluna di Alassio sono invece fra i pochi ritrovi che mantengono fede, anche in questa serata, alla loro vocazione live. Al **Nonescodirado**, ex Vittoria, sul lungomare di Final[redacted] musica d'autore con **Agostino Celti**. All'osteria [redacted]zaluna invece ritornano i «**Black Stage**» con il loro repertorio west coast, country e co[redacted] Anni '70 e [redacted] con banjo e mandolino.

Nelle colonne qui a fianco, [redacted] tutti i giorni La Stampa offre [redacted] panorama il più completo possibile dei ritrovi aperti da Genova a Ventimiglia.

LA NOTTE

GENOVA Musica e ritrovi alla Rosa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café (musica dal vivo), al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Barfly (serata con dj), al Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, ai Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.
[redacted] **P.** Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
[redacted] Ritrovo al pub Mc Namara.
[redacted] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna.
ALBISOLA Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.
MILLESIMO Ritrovi in settima[redacted] al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.
CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Bralia, all'Osteria dal vino cattivo e al Be Pub.
BARDINETO Ritrovo al Bar de Nei.
[redacted] Ritrovi Alla Corte dei Baroni (coppa di calcio su maxischermo), il Maltese e da Crespi.
SAVONA Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto e negli altri locali della Darsena.
[redacted]**LIANO** Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
[redacted] Ritrovi in musica al Daubaci.
[redacted] Musica rock e blues e bikers meeting (motoincontro) al Sinta Galeskha di Portovado.
SPOTORNO Ritrovi a La Cambusa, al Black [redacted] e al Lord Nelson.
FINALE Musica dal vivo con Agostino Celti al Nonescodirado. Ritrovi in settimana al Gasoline, al Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, all'Elios Café [redacted] Bikini, [redacted] Baquito, all'Elios Café, all'Agorà di Gorra, al Bikini, al Vanilla, al Girasole.
[redacted] Ritrovi [redacted] settimana al Rifrullo Art Café, [redacted] Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei Sassati e al Cappero Club di Verezzi.
PI[redacted] Festa della birra dell'Oktoberfest, sino al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.
[redacted] Ritrovi e La Piazza Pub, al bar dei Capitani.
[redacted] Karaoke e ritrovo al Pub 36.

Simona Grosso

VENERDÌ IL «SOGNO DI UNA NOTTE DI FINE ESTATE»

Sfilata di moda in Darsena

Si intitola «Sogno di una notte di fine estate» la sfilata di moda che un gruppo di giovani commercianti di Savona hanno organizzato per venerdì prossimo al PalaCarisa, in piazzetta d'Alaggio. La [redacted] sarà condotta da Fabiana Taraschi mentre il ballerino Milton Morales (conosciuto dal pubblico per le sue apparizioni alla trasmissione televisiva «Buona Domenica») animerà la serata e danzerà [redacted] le ragazze della scuola «Genesi» di Savona. La sfilata, concordata con l'Ascom cittadina, [redacted] come sponsor la Cassa [redacted] Risparmio di Torino, le assicurazioni Sai, l'hotel Ariston e Euromotors. I negozi [redacted] aderiscono all'iniziativa sono Anna (abbigliamento uomo e donna), I Monelli (abbigliamento baby e ragazzi), CBC Diffusion (calzature), Califano (coiffeur), Adele (abiti da sposa e [redacted] cerimonia), gruppo La Fata (organizzazione matrimoni), Ghiso (preziosi), Benzi (fotografo e ottico), Accornero profumerie (profumerie e trucchi), New Disneyland (giocattoli), Equipe estetica Cristina, ristorante Cockpit, Compagnia savonese delle Indie. L'intenzione del gruppo di commercianti è quella [redacted] regalare a Savona [redacted] all'aperto «fuori stagione» e di promuovere il [redacted] cittadino allargando le zone [redacted] shopping. Commenta Simona Grosso, «anima» dell'organizzazione: «Lo sforzo per riuscire a organizzare la manifestazione è veramente notevole ma siamo convinti di riuscire a suscitare dell'interesse tra i savonesi».

[redacted] Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e [redacted] val al dancing Saitta. Ritrovi al Poseidon, al da U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Vascello, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e [redacted] Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
[redacted] Lisciotèca al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.
[redacted] Enomusica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, [redacted] discobar Jammin', al Mister Michetta.
[redacted] Musica all'osteria Mezzaluna con i Black Stage. Ritmi latino-americana (con dj) ed [redacted] al Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabarnt, al BarLume, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti, a [redacted] Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al [redacted] Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish e allo Zanzibar.
[redacted] Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
[redacted] Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e [redacted] Big Ben.
[redacted] **M.** Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club.
DIANO C. Giochi al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi al Seven Squere Pub, al Saint Germain e al Jazz Caffè.
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi [redacted] Petite Café, al Flower's e al Papagayo.
RUSSANA V. Ritrovi in setti[redacted] all'Osteria degli Artisti e [redacted] Casaccia.
SANREMO Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.
BORDIGHERA Ritrovo al Graffiti pub, al Gp Café e al Battibecco.
VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro Venti. (a. r.)

TRA GLI OSPITI LELLA COSTA, MAURIZIO CROZZA, MARIO ZUCCA E IL DIRETTORE CLAUDIO G. FAVA

Tutto pronto per «Voci nell'Ombra»

Da domani Finalborgo si anima con il festival del doppiaggio

[redacted]L

[redacted] doppiaggio nazionale in primo piano [redacted] domani a Finalborgo. Inizia infatti la fase conclusiva della VI edizione [redacted] Festival «Voci nell'Ombra», promossa dal Comune con il contributo del Ministero, della Regione, dell'Apt e della Provincia. Tre giorni estre[redacted]ente ricchi [redacted] iniziative che [redacted] concluderanno con la [redacted] d'onore di sabato in cui saranno assegnati gli «Anelli d'Oro 2002» alle varie categorie del doppiaggio cinematografico e televisivo. «Si comincia giovedì all'Auditorium (ore 21) con la proiezione del film "Il Mago di Oz" del 1939 per la regia di Victor Fleming [redacted] Judy Garland, Ray Bolger, Margaret Hamilton, Jack [redacted]ley e Frank Morgani. Il film [redacted] presentato nella versione del 1949 con [redacted] doppiaggio restaurato. Questa operazione è [redacted] realizzata dalla First National [redacted] Milano, in particolare da Franco Longobardi, Angelo Ciugliotti e Lorenzo Bassi che hanno confrontato e assemblato vari materiali fino a recuperare [redacted] versione originale, circolata in Italia negli Anni '40, con la voce di Miranda Bonansea doppiatrice di Judy Garland», [redacted] l'organizzatore Bruno Paolo Astori. Oltre alla presentazione del film sarà proposto anche [redacted] video dedicato al Quartetto Cetra, autore di bellissime colonne sonore per il cinema. La serata sarà presentata da Franco Longobardi. Sempre giovedì proseguirà L'«Operazione Stella», l'iniziativa a sfondo umanitario che quest'an[redacted] vuole aiutare [redacted] scuola elementare senegalese di Libasse Djang, nei [redacted] di Dakar e un Poste [redacted] Santè. Prosegue [redacted] a Finalborgo la Mostra antologica sui grandi doppiatori del passato.

Venerdì sera, sempre all'Auditorium «La storia del doppiaggio» [redacted] l'omaggio a Rosetta Calavetta e Mario Besesti, «I doppiaggi di Totò», «Le voci [redacted] musicali», l'assegnazione della «Targa Riccardo Cucciolla-L'Arte della Voce, la Vo[redacted] come Arte», presenta Claudio G. Fava. Sabato mattina il convegno «Là fuori [redacted] si ama? Il cinema italiano all'estero», in serata il finale con i premi «Anello d'oro», il premio [redacted] pubblico, la «Targa Gualtiero De Angelis», il «Premio Renato Castellani». Ospiti Maurizio Crozza, Alessio Puccio, Roberto Pedicini Presentano Claudio G. Fava, Lella Costa e Mario Zucca. (a. r.)

L'attrice Lella Costa

Cineclub

Tornano i film di «alta qualità»

ALBENGA. «L'ora di religione» al Cinema Abba [redacted] Cairo Montenotte e il giallo «Lantana» all'Ambra di Albenga. Primi appuntamenti con i Cineclub e i film di qualità in Riviera [redacted] attesa della rassegna del Loanese di Loano, del Ritz di Alassio e dell'Ondina di Finale Ligure.

Prima del ciclo completo l'Ab[redacted] propone oggi e domani «L'ora di religione» il bel film di Marco Bellocchio. Fra gli interpreti Sergio Castellitto e Piera Degli Esposti.

«Lantana», opera australiana per la regia di Ray Lawrence con Anthony Lapaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey, Kerry Arm[redacted]ng, è il terzo film dei «Giovedì dell'Ambra» in cartellone domani sera nella sala [redacted] Largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21,15. «Una donna scompare. Incaricato [redacted] risolvere il mistero legato alla [redacted] scomparsa il detective Leon Zat [redacted] muove in [redacted] variegato universo di rapporti umani. A [redacted] a mano che l'indagine prosegue, quattro famiglie, quattro matrimoni vengono trascinati in un gorgo fatto d'amore, inganno, sesso e morte», spiega il direttore artistico della rassegna Marco Pesce. Si chiama «Lantana», dal nome [redacted] un'erba aromatica e nociva. Arriva, premiatissimo, dall'Australia. [redacted] ha diretto un [redacted] Ray Lawrence, [redacted] una sceneggiatura perfetta di Andrew Bovell. Ed è uno dei più bei gialli della stagione. «Anche perché è un giallo dell'anima, costruito a cerchi concentrici, senza spari, azione o ritmi frenetici. La scena più violenta è l'urto frontale fra d[redacted] uomini di mezz'età che fanno jogging.

L'unico cadavere appare nella prima inquadratura. Per il resto toccherà [redacted] pubblico scoprire [redacted] come e il perché di quella morte, aggirandoci fra coppie suburba[redacted] variamente ma tenacemente infelici», conclude Pesce.

Dal [redacted] settembre ad Alassio è in programma la rassegna dei film dedicata al regista Maurizio Nichetti che sarà nella città del muretto [redacted] 4 ottobre per la settima edizione [redacted] «Alassio Cinema». [a. r.]

IL [redacted] SI E' ESIBITO A PORTO ROTONDO

[redacted] i «Gym in Dance» [redacted] Quiliano

Applausi per il gruppo «Gym in Dance» della Polisportiva Quiliano alla «Vetrina Coreografica di Danza Jazz» di Porto Rotondo. Il gruppo, che ha ricevuto [redacted] premio speciale dalla giuria, [redacted] composto da Sara Oddera (coreografa e insegnante), Lucia Bosoni e Luigi Scarano. Il gruppo [redacted] si era già messo in evidenza al Concorso Nazionale per Coreografie svoltosi ad Olbia. [g. o.]

INIZIATIVE CULTURALI DEDICATE AI PIU' GIOVANI

Albenga festeggia il patrono S. Michele

ALBENGA

Una giornata di festa per il patrono San Michele (domenica), interamente dedicata alla cultura, alle misteriose bellezze di Albenga ed agli stupendi scorci del [redacted] entroterra. Saranno numerose le iniziative organizzate dal Comune di Albenga, in occasione delle «Giornate europee del patrimonio» (sabato e domenica).

SCAVI Grazie alla collaborazio[redacted] con la soprintendenza ai beni archeologici della Liguria, domenica sarà possibile una visita agli scavi di San Clemente, per osservare da vicino i singolari ritrovamenti fatti durante i lavori lungo l'alveo del Centa. L'escursione si presenta [redacted] un'ideale prosecuzione della mostra «I tesori del Centa», recentemente allestita a Palazzo vecchio. Il tour partirà alle 11 di fronte alla cattedrale di Albenga.

[redacted] Sempre domenica, in occasione dei festeggiamenti per San Michele Arcangelo, sarà possibile l'accesso gratuito ai musei ingauni (civico navale e diocesano). L'iniziati[redacted] varata dall'amministrazione comunale, [redacted] collaborazione con la Diocesi di Albenga e Imperia e l'Istituto di Studi Liguri, [redacted] presa nel week end in [redacted] Ministero per i beni e le attività culturali ha deciso di istituire [redacted] «Giornate europee del patrimonio». Una visita guidata nel centro stori[redacted] sarà curata dall'Istituto a partire dalle 10 di domenica (ritrovo di fronte alla cattedrale [redacted] San Michele).

MOSTRA Dalle 10 alle 12 di domenica rimarrà eccezionalmente aperta anche la mostra «L'entroterra di Albenga - [redacted] realtà da scoprire» a Palazzo Vecchio, dove si troverà l'architetto Sabrina Ig[redacted]ti per spiegare ai visitatori i segreti delle vallate ingaune ed il fascino di borghi come Cisano sul Neva, Erli, Castelvecchio, Zuccarello, Balestrino e Toirano. Fino al 18 ottobre sarà comunque possibile vedere la mostra, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [m. br.]

TANTI LIVELLI DIVERSI PER IMPARARE SOLFEGGIO E A SUONARE VARI STRUMENTI

Ad Alassio al via i corsi di musica

Organizzati dalla «Don Bosco» e diretti da Eleonora Mantovani

ALASSIO

Ripartono i[redacted] delle Scuole di musica «Don Bosco» [redacted] Alassio che, da diversi anni, organizza le[redacted] di gruppo ed individuali per avvicinare allievi d'ogni età alla musica, perfezionare la tec[redacted] musicale o preparare ad esami di conservatorio e universitari. Le lezioni riprendono, co[redacted] sempre sotto la guida di insegnanti qualificati e la direzione della pianista Eleonora Mantovani, e culmineranno in saggi e in altre iniziative e manifestazioni collaterali, che spesso vengono organizzate in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Alassio.

I corsi dell'anno scolastico 2002-2003 sono [redacted]: pianoforte, flauto traverso e jazz, canto lirico e moderno, chitarra classica, violino, tromba, sassofono, fisarmonica, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, percussioni, [redacted] di propedeutica per bambini dai 4 ai 6 anni, [redacted] [redacted] canto per bambini, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, musica d'insieme classica e moderna, tecniche d'improvvisazione ed arrangiamento e musicoterapia.

«Le lezioni di musica sono aperte ad allievi di ogni età, giovani o adulti, e sono diversifi[redacted] in funzione delle caratteristiche di ogni singolo allievo. I bambini di 4-5 anni [redacted] iniziati all'apprendimento della musica con un corso di propedeutica musicale. I giovani fino ai 12-14 anni hanno un percorso [redacted] viene scelto sia in funzione dell'età sia della capacità di apprendimento acquisite fino a quel momento. I ragazzi oltre i 15 anni hanno testi didattici e metodologie adatti alla loro età. Agli adulti, infine, viene proposto un corso musicale che segua i gusti e risolva le problematiche di ogni individuo», ha spiegato Elenora Mantovani. [m. br.]

Una allieva della «Don Bosco»

OSTR[redacted]

ALBISSOLA M

Omaggio all'11 settembre

Sempre numerose le esposizioni ad Albissola Mare la capitale Savonese delle mostre d'arte. All'atelier Savaia «Albisola e l'Europa». Nella saletta del bar Testa «Omaggio a Vanni Viviani». All'ArtSaloon in corso la collettiva dedicata ai fatti dell'11 settembre di New York. Verrà invece inaugurata sabato [redacted] personale di Renato Podestà a Pozzo Garitta (presentazione di Silvia Bottaro Debenedetti).

ALBISSOLA S.

Bertagnin e Salino

Alla Galleria Stella di Albisola Capo in mostra i disegni di Roberto Bertagnin. «Salino e i suoi amici. Arte, ceramica, umorismo», è il titolo della mostra ospitata dal Museo delle ceramica «Manlio Trucco». Al «Trucco» la mostra antologica della produzione di Salino dagli Anni '30 agli Anni '90.

CELLE L.

Puente in Comune

Le ceramiche di Carlos Puente sono in mostra sino al 29 settembre presso palazzo civico. L'artista spagnolo propone sculture in gres e policrome dalle forme suggestive. Visitabile nei giorni feriali dalle 17 alle 20.

[redacted]

Entroterra [redacted] fotografia

Mostra fotografica, sino al 18 ottobre, a palazzo Vecchio ad Albenga. Illustrerà [redacted] e le caratteristiche architettoniche dei paesi che costellano l'entroterra.

PIETRA L.

All'Auditorium il telo papale

Mostre d'arte a rotazione nei locali dell'Auditorium. All'interno sempre esposte opere di auto[redacted] locali e [redacted] artistici collettivi «A Pria». Oggi, dalle 20,30 alle 22,30, in [redacted] il nuovo telo che sarà donato al Papa.

ALASSIO

La «Via dell'arte»

«La via dell'arte» torna [redacted] Alassio dove sono installati 100 delfini d'oro della «Craking Art» nella piazza del Comune. Inaugurazione della Mostra d'arte contemporanea «Arte Pellegrina», sabato alle 18 [redacted] chiesa Anglicana. Interverranno Alberto Allegri, Cinzia Ambrosini, Paola Babini, Rosetta Berardi, Franco Bruzzo[redacted] Michael Burges, Alessandro Gamba, Peter Hurubesoh, Fukushi Ito, Jurgen Knubben, Reiner Krister, Bruno Maggi, Peter Nussbaum, Franco Ottavianelli, Luisa Raffaelli, Leonardo [redacted], Nello Sonego, Alessandro Traina. All'inaugurazione performance di Trude Wehage.

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**

Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, [illegible]o,
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri.
Situato a soli 30 metri dal mare, completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**

Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo ■ cassaforte digitale.
Servizio fax ■ Internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata ■■■ pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**

Via Roma, 63
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via ■ Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante e bar. Camere ■■■ Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida,Villa Principe nato dall'unione di una moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi del XIX secolo è posizionato in una delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In un verdeggiante giardino privato ■ soli 100 mt. dal mare e dal bu■■ del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture ricettive che garantiscono ai nostri ospiti camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9
tel. 0182.640156 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare con giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**

Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470618 - fax 0182.644258
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono. Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, 2 piscine, una per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in zona residenziale a 200 metri dal mare. Curata cucina nazionale e internazionale, ■■■ specialità ■ piatti regionali.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, ■■
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.

Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**

Via Ferreri, ■■
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304

Ristorante e bar. Camere climatizzate, ventilate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax e internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Corso Dante, ■■
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale a soli 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**

Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com • hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) ■ terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala da pranzo con meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 141
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**

Lungomare Caduma, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

ALTON. Tel. 019-854827.
Asterix e Obelix: missione Cleopatra. Or.: 15,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
About a
: 15,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore.
: 15,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

[illegible]. Tel. 019-825.714.
Callas Forever.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

[illegible]. Tel. 019[illegible].
Men in black II
Or.: 15,45-18-20,15-22,30; € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10

[illegible]. Tel. 0182-640.263.
About a boy
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Blade II
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

ARISSA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]-50997.
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO.

[illegible]. 019/50.90.350.
Guida di religione
Ore 20-22. € 5,20-4,20

[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible]

CORALLO. [illegible].
[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
[illegible]
Ore 20,30-22,30 € 6,30-4,00-3,00

[illegible]. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

KING.
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO.
[illegible]POSO.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO.

ANTEO
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
[illegible].
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA [illegible]. Tel. [illegible].
Full frontal.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30;
Un viaggio chiamato [illegible].
: 16; 18; 20,40; 22,30

ARIOSTO. Tel. 010-582.625.
Stuart little 2.
Or.: 16, 18;
L'imbalsamatore.
Or.: 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20.
[illegible] P[illegible]. Or.: 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
A time for dancing
: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sud
: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Al vertice della tensione
: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Stuart little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].
O come Otello.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Callas forever
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO [illegible].
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20.
Men in black.
: 17,30; 19,30; 21,30

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Full frontal
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible].
Hannibal
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Un viaggio chiamato [illegible].
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ESPERIA Via Lagostena 164. [illegible]. 010-377.95.25
Il bacio dell'orso
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

[illegible]. Tel. 010-581.415.
About a boy
: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

[illegible]. Tel. [illegible]564.849.
[illegible] pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Policlico Or.: 16; 18
Formula per un delitto.
Or.: 20,10; 22,30

SALA ERICHI. Tel. 010-583.251.
11 Settembre 2001.
Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O come Otello.
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black 2 Feriali: 15,20; 17; 18,20; 19; 20,20; 21; [illegible]; [illegible]. Sab/dom: 14,30; 15; 16,20; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche 0,30. Sab. anche 0,30; 1,00.

[illegible] CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321.
About a boy. Feriali: [illegible]; 16,20; 20,30; 22,40. Sab./dom.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,20. Ven. anche 0,50. [illegible] anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A [illegible] for dancing. Feriali dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ven. anche 0,30. Sabato anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un [illegible]. Feriali dr.: 19,50; [illegible]. Sab/Dom. 20; 22,30; [illegible] anche 0,50. [illegible],00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali dr.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible]. Sab/Dom: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II. Feriali dr.: 15,30; 17,10; 18,50. Sab./Dom.: [illegible]; 16,40; 18,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Feriali dr.: 15,40; 16,30; 17,50; 18,40; 20; 20,50; 22,10; 23; (giovedì no 20,50 e 23); Sab./Dom.: 15; 15,40; 17,20; 18; 19,40; 20,10; 22; 22,30. Ven. anche 0,30; Sab. anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab./Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] little 2. Feriali: 16,10; [illegible]; Sab./Dom.: 14,30; 16,30; 18,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10; Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; [illegible]; 22,40. Ven. anche 0,20; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Full frontal Feriali dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]; 15,10; 17,30; 20; 22,20; [illegible]. anche 0,50; [illegible] Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Giovanna la pazza [illegible]dr.: 15,30; 18; 20,30; 23. Sab./Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pollicino Feriali dr.: 16,10; 18;10; Sab. / dom: 14,30; 16,30

UCI CINEMAS [illegible]. [illegible]. 199.123.321.
The experiment Feriali dr.: 20,10; 20,40; Sab./Dom.: 20,30; 23. Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Giovedì 26 settembre 2002: **Le grand bleu.**
Or.: 21. Ingresso [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company Feriali dr.: [illegible]; 23; [illegible]; [illegible]. anche 0,40

AMBRA
Stuart little II. Or. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

[illegible] P[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-587.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN [illegible]
[illegible]

S. ERASMO T. 010-320.25.64
A time for dancing.
Or.: 20,30; 22,30.

ANDRADANO Tel. 010-613.51.38.
[illegible]
Or.: 21

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
OGGI [illegible]

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **Asterix e Obelix.**
Or.: 15, 18, 20, 22,20
Sala 2: **Men in black.**
Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Sala 3: **About a boy.**
Or.: 16,30; 20,10; 22,10

SAVIGLIANO Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0185-309.694
[illegible]
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
Callas forever.
: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30

ARISTON T.0185-41.505
Spettacolo per beneficenza
Or.: 21

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.938.
CHIUSURA ESTIVA

L.&A. LUMIÈRE.
Tel. 010-565.935.
Rue des plaisirs. Or.: 21

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARNERANA D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto sinfonico. Or.: 20,30

[illegible]. **MORTALE.**
[illegible]

POLISTENA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
[illegible]

[illegible] **DELLE - Sala Duse.**
[illegible]

DIANA - Teatro Garage [illegible] Foggia 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
[illegible] RIPOSO

[illegible]
[illegible]

[illegible] DEI FILM

Una scena di «Giovanna la pazza», film drammatico in costume a c[illegible] tra '400 e [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino.
AL [illegible] TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] creato da Tom Clancy: una banda [illegible] si è impossessata [illegible] ordigno nucleare e [illegible] farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena [illegible] mesi un [illegible] palazzo in pieno deserto a chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «scudo» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio [illegible] Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia. In apparenza inconciliabile, tra due ragazze che [illegible] per la danza.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare [illegible] spavaldo fratello [illegible] di un collega scomparso.
CALLAS [illegible]. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible]. Commedia. Una coppia in [illegible] per [illegible] «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in [illegible] per un misterioso lavoro.
[illegible] ER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock e [illegible] detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Veronesi, la storia di uno scrittore di [illegible] per bambini [illegible], dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di [illegible] Paxton è ambientato in [illegible] villaggio del Texas teatro [illegible] sei [illegible]. Una notte [illegible] presenta [illegible] polizia un giovane [illegible] afferma di conoscere il serial killer.
FULL [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume [illegible] Vicente Aranda s'inizia nel 1498 a Laredo [illegible] l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando lei diventa regina della Castiglia [illegible] rapporto vacilla.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da [illegible] amorose, la giornalista Jessica e [illegible] Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano [illegible] storia d'amore.
[illegible]. Drammatico. [illegible] un villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Ottocento non piove [illegible]: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
[illegible]. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive [illegible] tra due uomini, [illegible] e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una [illegible] vera, [illegible] vicissitudini [illegible] ragazze rinchiuse dalle proprie famiglie [illegible] rinchiuso nel duro convento di Magdalena.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee [illegible] e Will Smith, di nuovi impegnati nella [illegible] agli «italiani».
NEMMENO IN UN SOGNO. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci, approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.
[illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Versione [illegible] 2000 dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra [illegible] personaggio [illegible] Odin, ragazzo di colore [illegible] gioca bene a pallacanestro, ha una bella ragazza [illegible] ed è [illegible]o da tanti compagni
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i [illegible] fratelli in un'immensa foresta.
IL [illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra [illegible] storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible]-DOG. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie [illegible] disegni animati creata da Hanna&Barbera.
SUSPICIOUS [illegible]. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora [illegible] reception di [illegible] motel e [illegible] offre, [illegible] pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico [illegible] si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. La breve [illegible] appassionata storia d'amore tra [illegible] scrittrice [illegible] Alemanno (Laura Morante) e il [illegible] Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] [illegible] poliziotto costretto, a [illegible] della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà [illegible] avere una figlia [illegible] coinvolto in una pericolosa vicenda.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

RESTA L'IPOTESI FASCETTI, MENTRE LA SAMP AFFRONTA L'ATALANTA PER LA COPPA ITALIA

Il Genoa? Tutti scappano

Cinque allenatori hanno già detto no

Franco Scoglio è «disoccupato»

Alla Samp la Coppa e al Genoa il..., due di coppe. Ieri, mentre i blucerchiati preparavano la sfida con l'Atalanta, andata del primo turno ad eliminazione della Coppa Italia (Marassi 20,30, arbitra Rosetti), i rossoblù attendevano al Pio XII uno straccio di allenatore. Il dopo Onofri annuncia difficilissimo, circola una lunga lista di tecnici che ha «rifiutato» la squadra.

QUI Cavasin, Bolchi, Cagni, Burnich, Scoglio. Piste che sono state aperte e chiuse nel giro di poche ore: la più clamorosa era quella che portava a un rientro del contestato (ma sotto sotto amato) Professore. Lo stesso tecnico si è incaricato di smentirla, rendendo noto che è stato ricontattato dalla federazione della Libia perché torni sui suoi passi e ricominci ad allenare la nazionale di quel paese. Gli altri papabili si sono defilati, chi apertamente, chi alla chetichella, «spaventati» dalla crisi nella quale sono mesi oramai il Grifone.

in piedi la candidatura Fascetti: il «terribile» Eugenio non ha paura di cacciarsi i vicoli ciechi è maestro nell'uscire trionfatore da situazioni disperate. Il presidente Luigi Dalla Costa parlerà oggi: ieri è osservato rigoroso silenzio per prepararsi a dare una risposta a tutti gli interrogativi oggi. L'impressione è che nemmeno lui sappia che pesci pigliare, e che stia premendo per far tornare suoi passi Onofri. Intanto è uscito il definitivo sugli abbonamenti. Poco più di 4500, ossia 7000 in meno rispetto al 2001-2002.

QUI SAMP. Novellino ha deciso di dare un po' respiro a molti titolari. Contro un'Atalanta che (nominalmente) di un'altra categoria il tecnico vuole provare il rendimento di chi nelle prime due gare di campionato è rimasto panchina. Ieri Massimo Paganin è stato operato a Perugia dall'equipe del professor Cerulli per la ricostruzione legamento crociato anteriore sinistro. L'intervento chirurgico tecnicamente riuscito. [d. s.]

Savona, baby è bello

Prima vittoria nei «nazionali» Entusiasmo per i Giovanissimi

Ilario Fornasieri

Tanta soddisfazione, pizzico di emozione ed apprensione, ma voglia esserci ed imparare. Il settore giovanile del Savona si presenta dopo anni ai nastri di partenza nel prestigioso campionato Beretti. Questa è la seconda bella novella, perchè la prima è già arrivata la prima vittoria storica dei Giovanissimi nazionali allenati da Giuseppe Aloe. I biancoblù dopo aver perso nell'esordio di Como, hanno vinto contro la Pro Patria (2-0 gol di Insolito e Spotol). Domenica si battezza Savona Beretti di mister Maurizio Taricco. A Torino contro i granata, sarà subito un test probante. Intanto per prima squadra è in vista l'accordo per un campo di allenamento: quello di Borgio.

Molta carne al fuoco quindi per il responsabile del settore giovanile del Savona, Michele Sbravati: «Quest'anno proviamo a cimentarci in questa doppia sfida, dove per certi versi è una specie di salto nel buio. Il nostro obiettivo primario è quello di imparare il più possibile da realtà come Atalanta, Juventus, Torino, Como, Varese ed altri club. E poi c'era anche una certa voglia di uscire da un certo contesto provinciale: una bella scommessa, impegnativa, ma ne vale la pena».

Che si aggiunge a quelli numerosi di Sbravati iperattivo in due fronti visto che, per chi non lo sapesse (e sono pochi), collabora anche a livello

Sbravati, responsabile del settore giovanile, col presidente Pira

prima squadra. C'è anche il suo zampino nella costruzione di questo Savona capolista targato Tufano. Contento sì, anche per l'arrivo del dottor Carlo Viglietti che oltre a ricoprire il ruolo di responsabile delle relazioni esterne, affiancherà l'attuale presidente onorario del settore giovanile, Nico Del Buono.

I Giovanissimi nazionali giocano sul campo di Ceriale: «Una struttura molto bella, lo hanno sottolineato anche ha quelli della Pro Patria - puntualizza Sbravati - e per il quale colgo l'occasione di ringraziare il sindaco di Ceriale ed il presidente Claveri». Per la Beretti, dopo l'esordio di Torino, la prima casalinga si giocherà al Bacigalupo, sabato 5 ottobre contro il Varese. I ragazzi di Taricco inseriti nel girone Alessandria, Biellese, Como, Juventus, Legnano, Meda, Novara, Pavia, Vercelli, Torino, Valenzana, Varese.

UN SUCCESSO L'ATTESA GARA CICLOAMATORIALE

Memorial Delbono Ha vinto Ghisellini

Nanni De Marco

Il poderoso allungo di Alberto Ghisallini della Olmo Bicicletteria mette tutti in fila sulle rampe dell'erto che porta a Segno, ed il forte della ditta cellese giunge solitario con un di vantaggio. E' questo il verdetto del Memorial Mario ed Umberto Delbono, svoltosi domenica mattina a Vado Ligure. La garafaceva parte del circuito nazionale dell'Unlac guidata Liguria da Mauro Diotto. Di rilievo piazzamento Roberto e Davide Gillardo della Oxi Zanini, padre e figlio fianco a fianco sino alla fine.

L'organizzazione era affidata alla Unlac, con arrivo e premiazione presso la Sms Cattolica Fede Lavoro di Segno. Domenica prossima ad Osiglia concluderà il circuito Unlac con l'ultima prova con queste classifiche di categoria. Master: Giacomo Cavanna; Supergentlemen: Gino Minutolo; Gentleman: Roberto Gilardo; Veterani: Pierangelo Bruzzone; Senior: Andrea Timo; Junior: Roberto Malvisio; Cadetti: Simone Piazzolorusso; Giovani: Matteo Apicella; Donne Uno: Tiziana De Stefano; Donne Due: Lamberti. Premio Slam: 1° Pietro Miraglia (Valbormida); 2° Giacomo Cavanna (Finalborghese); 3° Vincenzo Apicella (Panificatori).

I cicloamatori han dato spettacolo

Questo l'arrivo del Memorial Mario Umberto Delbono: 1° Alberto Ghisellini (Olmo); 2° Fabio Parcile (S. Carlo Genova); 3° Mauro Montaldo (Mobili Casaccia); 4° Andrea Timo (Team Peluffo); 5° Guido Beraudo (Panificatori Savona); 6° Davide Gillardo (Zanini); 7° Flavio Alesiani (Panificatori); 8° Roberto Gillardo (Zanini); 9° Roberto Malvisio (Marchisio); 10° Fabrizio Magnetti (Team Peluffo); 11° Giordano Ciompi (Panificatori, neocampione del mondo Arti Mestieri); 12° Cardinale (Mondialardesia); 13° Enrico Zanini (Zanini); 14° Giovanni Pinetto (Formula Uno); 15° Gino Minutolo (Panificatori); 16° Briano; 17° Costa; 18° Caligaris; 19° Maccioni; 20° Stuffo; 21° Piccardo; 22° Rutigliano; 23° Romano; 24° Scotto; 25° Pizzolorusso. Donne Uno: 1ª Tistefania (Oxy). Donne Due: 1ª Mara Lamberti (Panificatori). Classifica per società: 1ª Panificatori Savonesi; 2ª Cicli Zanini Oxy; 3ª Cicli Risi Savona; 4ª Olmo La Bicicletteria; 5ª Team Peluffo Loano. Seguono altre 15 società. Classificati .

VETERANI DELLO SPORT

Un premio a Stefania Belmondo, madrina dell'Atleta dell'Anno

Stefania Belmondo, oro alle Olimpiadi di Salt Lake City, premiata dai Veterani dello Sport di Savona il 26 . Nella sala dell'Ordine degli avvocati, riceverà presidente della Unvs «Roggero» Giancarlo Geminiani, il trofeo Umberto Delbono. La Belmondo sarà inoltre la madrina del premio «Atleta dell'anno». I riconoscimenti andranno a due atleti del mondo natatorio. Per il 2000 Marco Cres dell'Amatori, per il 2001 a Giulia Lupi della Rari, che recentemente ha partecipato ai Mondiali juniores di sincronizzato. Altri premi Sara Maffioli, Ramona Minetti, Martina Grimaldi, Carlotta Marano e Francesca Racagno. [r. p.]

TENNIS

IL GIOCATORE ALBISOLESE HA VINTO A FOGGIA I CAMPIONATI ITALIANI RISERVATI AI DIPENDENTI TELECOM

Brillano Tc Carcare e Carlo Fiorentino

La squadra della Val Bormida nei «quarti» della D maschile

Mentre il tennis azzurro «spezzarene» al Portogallo Coppa Davis nei circoli savonesi e della provincia di Imperia viveva un weekend ricco appuntamenti, tornei e campionati a squadre. Ad Albenga, nei locali del Tennis Club, è andato in archivio Torneo Frecce Tricolori con tabellone di singolare maschile. La finale è durata quasi due ore e mezzo; fine l'albenganese Scandellari ha potuto esultare per ritiro di Martelli sul 5-5 del terzo set.

A livello individuale il risultato da copertina è però dell'albisolese Carlo Fiorentino che si è aggiudicato, a Foggia, i campionati italiani Over riservati ai dipendenti Telecom.

I campionati a squadre hanno dovuto fare i conti i colpi di coda di una bizzarra estate. Pioggia e vento hanno consigliato diversi circoli a spostare in altre i loro impegni. Altri incontri sono arrivati al loro epilogo, D maschile e femminile dove tabellone proponeva le sfide degli ottavi di finale. In campo maschile netta affermazione di Carcare che ha superato (4-0) Albaro. primo singolare Tassinari ha battuto Ronzitti: dopo aver ceduto al tie-break il primo set (7-6) il valbormidese otteneva un doppio 6-3. Più facile la vittoria di Turco Moroni (6-4 6-4) mentre punto decisivo di Damilano che superava (7-5 6-3) Tagliarini. A punteggio acquisito vittoria poi del doppio Verde-Zani. Il Pietra Ligure ha superato (5-1) il Ventimiglia mentre il Dlf Solaro ha avuto la meglio (6-0) sul Solaro. L'Hanbury Alassio regolava invece il Pegli per 4-0. Altri risultati: Pieve Ligure-Arenzano 4-0; Pegli II-Villetta Cambiaso 4-0.

Nella D femminile queste le partite giocate: Sporting Genova-Pro Recco 3-0; Lavagna-Armasi 3-1; Albisola-Tc Genova 4-0; Imperia-Bogliasco 3-1. [g. o.]

CANOA, MONDIALI

Checcucci, azzurro doc

Fine stagione da incominciare per Claudio Checcucci, savonese, portacolori della Forestale. Ai Mondiali Universitari conclusi domenica a Bari l'ex della Sabazia ha colto due posti nel 500 e nel K4 1000. Checcucci è stato determinante per l'ingresso degli armi azzurri in finale, soprattutto negli ultimi metri delle batterie quando i suoi compagni perdevano il ritmo. Dice Checcucci: «Sono tre settimane che gli appuntamenti si susseguono. Prima gli Italiani Universitari dove ho colto importanti risultati e adesso la rassegna . sesti posti positivi anche soprattutto nel K500, si poteva più fortuna. Il terzo posto ed il sesto ci sono pochi centesimi: meritavamo il podio». Conclude Checcucci: «Il 2003 sarà importante. Con la Forestale prenderò parte a diversi appuntamenti internazionali. Spero di poter ancora migliorare». [g. o.]

Claudio Checcucci, stella della canoa savonese e azzurra, in azione

ECCO TUTTI I RISULTATI DELLA TAPPA INAUGURALE

Savona Goal, prima festa per il «Gruppo Minuto»

Gruppo Minuto festa e non solo per le nozze del figliolo Piero, ma per la vittoria assoluta nella prima tappa del nostro concorso. Tre schede a 44 punti con edicola Bennati (è il gruppo due del Minuto) Paolo Sole, Fiorenzo Bennati e Olimpia Cazzulo che lasciano folto gruppo (circa mille i tagliandi presentati alla giornata d'esordio) lontano. Questa la classifica del Gp Scultori Orafi: punti 44 Paolo Sole (Bennati), Fiorenzo Bennati e Olimpia Cazzulo (Minuto); 40 Piero Minuto (fresco sposo, auguri!), Domenico Minuto (il boss) Liz Lavergenerale; Santino Minuto, Simo Lavergenerale e scheda nove generale; 34 Anna Penna, Anita Rossello, Daniela Pastorino, Nuccio Minuto, Giovanna Cazzulo, Mimmo Minuto, Superlary Peri, Clavicola Peri, Rino Lupo, classi prime Guidobono, classi seconde Guidobono, Giò generale, 9lli generale, Teo generale; 32 Pierino Zoppini scheda generale; Giorgio Bruzzone, Lino Wazz, Andrea Penna, Franco Giamello, Anna Sola, Antonio Fazio, Mito Peri, classi terze Guidobono e generale; Monica Bruzzone, Gianni Bennati, Franco Minuto, Flavia Agostini, Franco Baresi, Ilda Peri, Franco Peri, Superboy Peri, Mauro Ciarlo, Claudia Bertola, Federica Curci, Francesca Toso, Mariagrazia Carzolio, Mattia Molinari, Martina Pesce, Michela Sari, Valentina Doglio, Simone Delmonte, Andrea Bassanello, Fabio Chiazzaro, Igor Bedano, Lisa Giribone, Aaron Lotito, Katia Generale, Mario Varicelli e Lama generale; 26 Giorgio Odonato; 24 Mario Gaggero, Eluana Gaggero, Amici di Giò, Roberto Peri e Di Livio Peri; 22 Savona Club Polizia Municipale, Simona Chiapparo, Vincenzo Negro e Sonia Balestri; 18 Roberto Ferraro, Maurizio Varicelli e Alessio Salis. [n. d. m.]

2ª SAVONA GOAL 2003
MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 29 settembre

1	[illegible]	
1	[illegible]	
3	VERSILIA-IMPERIA	
4	FINALE-BOLZANETESE	
5	SARZANESE-ALBENGA	
6	CAIRESE-ARGENTINA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: .....
LA MISS DELLO SPORT È: .....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - Junior .....
7 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
o TEAM .....
Rete n°1000 Bacigalupo .....
Autore ..... Minuto .....

NUOTO

RAFFICA DI SUCCESSI DI BUONI RISULTATI PER GLI ALLIEVI DI LAURA ARNAUD

Volano i giovani fondisti di Albenga

L'Ingaunia in evidenza nei principali meeting della stagione

ALBENGA

Nuotano, in media, cinque-sei ore al giorno. E ottengono spesso degli ottimi risultati. Sono i Giovanissimi portacolori della Polisportiva Ingaunia Nuoto che hanno vissuto un'estate densa di appuntamenti. Il principale a Piombino, nel classico Trofeo Golfo Baratti, nobilitato da società italiane e straniere. Mattia Alberico, classe 1987, si è classificato al quinto posto lasciandosi alle spalle atleti di assoluto valore. Emanuela Guerra, classe 1989, ha dominato nella categoria Ragazzi chiudendo il selettivo percorso in meno di un'ora e venti minuti. Buoni anche i piazzamenti di Luca Parodi e Paolo Zunino.

Per il si attendono altri brillanti risultati grazie anche alla bravura di Lucia Arlaud, allenatrice della compagine ingauna che afferma: «E'stata una stagione ricca importanti risultati. Un ringraziamento va a tutti i ragazzi per i sacrifici che svolgono quotidianamente. Il nuoto di fondo richiede tanto ma tanto allenamento». La speranza dei circoli natatori savonesi (anche il Doria Loano ha ripreso da poco l'attività) è quella di assistere a un incremento delle iscrizioni sulla scia degli splendidi risultati ottenuti alla rassegna europee di Berlino. [g. o.]

Un gruppo di giovani atleti dell'Ingaunia Nuoto: la società punta molto sul fondo

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti pubblici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Ciuffi della Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica che può pregiudicare la loro sopravvivenza e dà rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro di retta mensile viene ricoverato perché l'Asl 1 non utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di 400 mila euro».

I sindacalisti sono molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano con un ritardo di anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può essere utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 anni su pazienti dai 28 ai anni è compiuta ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni la collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse schierata come alleata contro la malattia ora già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza di tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del cancro al orale e oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in una zona ricca di vasi linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di 220 pazienti corso di un lungo periodo: «Metà sono stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma la percentuale della morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di un vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato oncogène di un tipo di cancro, qual gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, si isola, si nel paziente un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche se i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così in modo così ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»
>
> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella e accompagnerà il presidente nel «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare scelte Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare risposta alla protesta dei sindaci Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che ci stato difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

Se Ghigo apre le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà di usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende atto dalla conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati «volontà di Ghigo di orare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volta numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo è stata pace di garantire presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Al 18 sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Ormea e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino Avigliana, arriva al termine faccia faccia tra una delegazione di sindaci comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

sala Viglione, sedute in prima fila, ci sono una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascite che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Di questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha concesso il 5 settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone dovete garantire in altre strutture e non fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, le sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere la sanità pubblica punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante ancora un atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un anziano cittadino Avigliana. E le mamme in corso: «I cittadini hanno diritto di far sentire loro ce». Cota replica «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non un caso solo italiano anche livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che è scesa piazza ieri con decine di bandiere rosse punta cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono (Lega Nord) e Galasso (An). Ma dalla maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Ccd) chiedono di «conoscere i dati certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato corrispondono verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di € e il San Luigi di una decina di si pensa di coprirlo chiedendo i all'Università». Parere positivo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo la tendenza al pareggio non la matematica precisione». [m. tr.]

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le ■ guance ■ pallide, la mani fragili e sottili. Dovrebbe ■■■ ancora in ospedale, al ■■ Luigi di Orbassano, ■■ lei ha preferito tornarsene ■ casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenica mattina ha rischiato di morire ■ per un ■■■■ cardiocircolatorio, dopo per aver sorpreso una zingarella di 14 ■■■ accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella ■■■ casa, in via Bellini 26, a Rivalta, ■■■ Il portafogli del ■■■■ ■■■■ tra le mani. Il ■■■ ■■■ malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. ■■■■ crolla■ come un ■■■■ ■ quei momenti non ricordo più nulla, ho ■■■ un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza; non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso ■■ sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il ■■■ collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Chiat■■ minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, ■■ soffio profondo, il ■■■■ ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 ■ arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma ■■■ ■■■ ■■ quei carabinieri non mi ■■■■■ soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. ■■■■■■ i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e ■ qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le sue parole si ripetono, mentre li stringe a sé. Lina ■ raccontato ■■ particolari la ■■ storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di 6 anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come ■■ piccolo eroe. «Soffre di asma e quasi ■■■ riusciva a parlare. Ha preso il ■■■■ per ■■ bruc■■ e lo ha ■■■■■■■ nella ■■■■ dove si ■■ nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando un copione già collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, niente altro. Avete ■■■ sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella ■■■ ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che ■ trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della ■■■■ Lina è andato ■■ tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro ■■■ ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho ■■■ fatto un corso specifico, in realtà mi sono fatto le ossa da solo: ■■■ l'esperienza, imparando le tecniche per praticare ■■ massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di ■■■■■■ le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il ■■■ compleanno. ■■■ Il ■■■ cuore, pur essendo un po' malandato, ■ è dimostrato pieno di compassione: alla fi■■■ ha voluto denunciare la piccola ■■■. Perché? «Poveretta, ■■■ è colpa ■■■ se la costringono a rubare».

Lina Soresini, 55 anni

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti ■■■ esito positivo, ■■■ che ne spunta un altro. ■■■ territorio di ■■■ Francesco al Campo, ■ p■■■ nelle vicinanze dello scalo, ■■ sono «edifici e strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. ■ rapporto evidenzia quelli ■■■ vengono definiti «sforamenti della superficie standard» della traiettoria di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un a■■■ ■■■■ Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu ■■■■■ da un ■■■■■ umano ■ provocò ■ morte. ■ due membri dell'equipaggio ■ di due contadini. Si chiarì allora che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto ■ ■■ ingegnere, ■■ ■■ pilota. E' ■■■■ l'■■ ■ segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e ■■ decollo ■■■■ scalo, quella cioè più comoda per i voli, ■■ trovavano degli ostacoli. Guariniello affi■■ subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica ■ ■■■ le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, ■■ quella «superficie ■ salita e atterraggio» ■■■■ si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche se di pochi gradi ■ decollo e scendere con ■■■ maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto ■■■ ■■■ dell'An■■■■ ■ a ■■ decolla ■ atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere ■■■■ intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle ■■■■■ europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» ■ giorno e ■ notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire bene a chi ■■■■ l'onere e la competenza ■■ queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento delle■■■■.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma ■■■ ■ attrezzature; la visita ■■■ ■ effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, ■■ prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera n■■■■ 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto ■■■ telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi ■ ■■to comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via J■■■■■ presso l'Ospedale Oftalmico. ■■ mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è ■■■■ assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e senza mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove ■■■■■ ■■■■ modo ■ ■■■■ scere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché ■■■ solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non ■■■■■■ trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'Ospedale degli occhi" e ■■■ in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica ■■ ci ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. ■■ notare che si è premurato di non farci pagare il ticket ■ ■■ ■■ congedato assicurandoci che lui, nella questione, ■■■ c'entra per nulla ■ che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed ■ malcostume di ■■■■■■ in questo modo i pazienti, prendendo■ pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

■■ ■■■■■ ■ lettori ■ scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento ■ via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in ■■ scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è ■■■■ osservazione ■■ parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ■■■ ■■ più.

«Sta scritto entro ■■ giorni della data di notifica della cartella e per le successive entro l'ultimo giorno del secondo ■■■ se, del quarto mese, del sesto mese. Come ■■ ■■■ persona anziana come ■■ e sola a capire ■ ■■■■ ■■■■ senza correre ■ rischio di sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ■■ ■■■■■ sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta ■■■■■

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei ■■■ musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di ■■■ ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie ■ da cappotti e abiti a mille oggetti di ■■■ o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad ■■■ mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in ■■■ luogo storicamente importante ■ significativo? Ma non si voleva elevare ■■ tono la nostra città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«■■■ questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità ■■ presentare Torino con quella dignità ■■■ eleganza che ■■ è ■■■■ riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CORSI 2002/2003

SETTIMO TORINESE

Enaip

Ente Acli Istruzione Professionale

Tecnico gestione ■■■■■ informatizzata ■■■■■■■■■■ COMMERCIALI
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati

Tecnico gestione ■■■■■ ■■■■■■■■■■
COMMERCIO ELETTRONICO
Durata ■■■ 1000 - ■■■ ■■■ 400
■■■■■ Giovani obbligo formativo ■■■■■ adulti disoccupati

Tecnico gestione ■■■■■ informatizzata
WEB MARKETING
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati

Tecnico di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
Durata ore 800 - Stage ore 240
■■■■■ Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati

IMPARARE PER LAVORARE

ENAIP Settimo Torinese - Via C■■■■■ 10 - 10036 Settimo Tor.
Tel. 011 800 38 94 - Fax 011 897 86 98
E-mail: enaip-settimo@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
PER INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. ■■■■■■■■
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
SOLO OGGI
(POMERIGGIO E SERA)
LA BELLISSIMA ■■■■■■■■
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN ■■■■■■■■ SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se ■ incaricati delle imprese funebri vi ■■■■■■■■■ in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta ■ un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla ■■■■ ...mma de "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
■■■■■■■■■■

PREZZI - TANDEM - € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CORRIERE DI LUCCA» - «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ) - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA» - «LE CORRIERE» - RONDINO (1 € SOLO AL VENETO) - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 - «ULTIME NOTIZIE PADANE» - «LA VOCE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA» - € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 3,00 - PREZZI DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 - MALTA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,00 - TIRATURA ODIERNA 330.000 COPIE

QUEST'ESTATE HAI ESAGERATO?

NON E' MAI TARDI PER RIMEDIARE.

SHOW-ROOM DI ATTREZZATURE e MACCHINARI per l'HOME-FITNESS

SPORTWAY
MEGASTORE

NOVARA
GRAVELLONA T

NUOVA APERTURA
DA METÀ OTTOBRE
CASTELLETTO TICINO
c/o Centro Commerciale
HOLLYWOOD
SS del Sempione 19

DREMAR®

AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

NOLEGGIO PONTEGGI

civili-industriali-privati

Una Giovane Azienda attrezzata, creativa & avida di idee

DREMAR Ambiente Servizi Montaggi s.r.l. • Corso Moneta, 60 • 28845 Domodossola (VB) • Tel. +39 0324 249808 r.a. • Fax +39 0324 249809

DREMAR NOLEGGIO PONTEGGI

www.dremar.it

KRYBE-TI Strutture in legno e lamellare

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via Biglieri, 6/A - Tel. 0321.393179

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 388411, FAX 0321 36[illegible] E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, [illegible] 0323 [illegible]24, FAX 0323 403650, E-MAIL [illegible]LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, [illegible]E PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood
[illegible]

NOVARA

SCALFARO L'OMAGGIO DELLA MEDAGLIA D'ORO RINA MUSSO
Esempio di altruismo e abnegazione al servizio degli altri e dei deboli

Gianfranco Quaglia A PAGINA 35

NOVARA, DOPO IL TERZO ASSALTO NEGLI ULTIMI VENTI GIORNI MASSIMO GIORDANO HA RIVOLTO UN MESSAGGIO DI SOLIDARIETA' VERSO LA CATEGORIA A RISCHIO

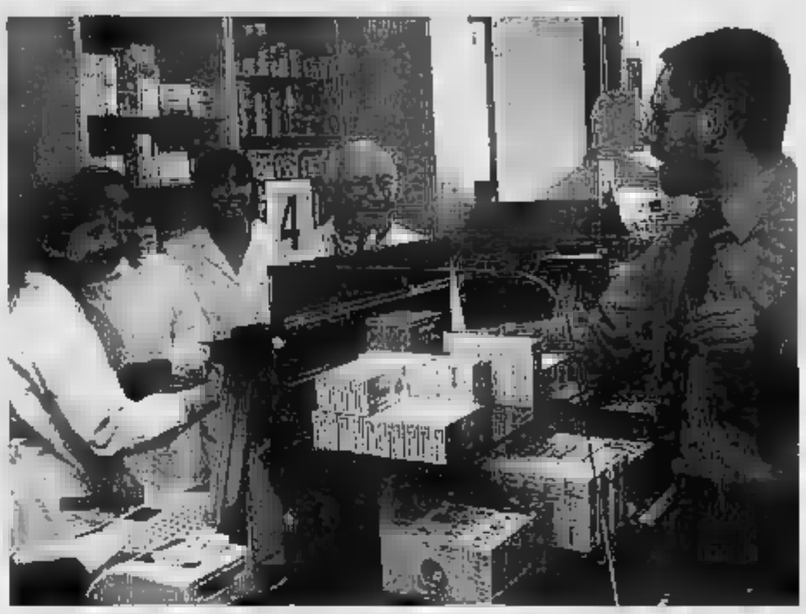
Il sindaco nella farmacia rapinata

«Ci impegneremo per garantire maggior sicurezza»

Marco Piatti

Tre rapine riuscite e una tentata negli ultimi venti giorni a spese delle farma[illegible] di Novara. Non [illegible] banche, ma proprio [illegible] farmacie sembrano [illegible] i nuovi obiettivi della criminalità. L'ultima della lunga serie è stata quella di sabato alla Madonna Pellegrina, in largo Cantelli: bottino 740 euro. E per rivolgere un messaggio di solidarietà in un [illegible] particolarmente difficile, il sindaco Massimo Giordano ha deciso di recarsi personalmente ieri mattina nella farmacia [illegible] Largo Cantelli e incontrare sia i dipendenti sia il titolare, il dottor Franco Lubatti: «So[illegible] qui in rappresentanza dell'amministrazione comunale - ha detto [illegible] sinda[illegible] - ma anche come portavoce del comitato di sicurezza. E vogli[illegible]rassicurare i farmacisti novaresi che il proble[illegible] sarà all'esame nella prossima riunione. Oltretutto in questo quartiere io sono nato e cresciuto, mi sembrava doveroso essere vicino al dottor Lubatti in un momento difficile per la loro categoria». Categoria che è stata definita a rischio anche dal capo di gabinetto della questura, Bruno Cordischi, che solo pochi giorni fa in una confe[illegible] stampa aveva evidenziato come, purtroppo, nel mirino dei malviventi [illegible]anno finendo sempre più farmacisti e anche tabaccai.

«Diventa sempre più difficile difendersi - commenta il dottor Franco Lubatti, titolare della farmacia Madon[illegible] Pellegrina [illegible] che ricopre anche gli incarichi di segretario e tesoriere dell'Ordine dei farmacisti - ma certo non possiamo fare i giustizieri. Auspichiamo un maggior sostegno delle forze dell'ordine. Certo che abbiamo paura, [illegible] solo per la nostra posizione [illegible] anche per i clienti. Venerdì ho [illegible] seriamente che ci scappasse qualcosa di grave. Sarebbe bastata [illegible] semplice reazione o che ci fosse un poliziotto in borghese per scatenare l'inferno». Le telecamere a circuito chiuso avrebbero però ripreso la [illegible] e il bandito solitario sarebbe stato individuato. La conferma arriva dal dottor Lubatti: «E' lo stesso che ha rapinato altre tre farmacie e forse [illegible] pure il responsabile dell'assalto in una banca di [illegible] Settembre. Speriamo lo prendano, ci sentiremmo tutti un po' più sicuri...».



Il sindaco Massimo Giordano ieri mattina si è recato in visita nella farmacia rapinata in largo Cantelli

A TORINO DELEGAZIONI DEI COMITATI DI PROTESTA ANCHE DA NOVARA [illegible] DAL VERBANO CUSIO OSSOLA

Ghigo: «Andrò a Domodossola tra la gente»

Sanità, pronto a spiegare le scelte e i tagli

VERBANIA

Enzo Ghigo, presidente della Regione, [illegible]drà a Domodossola per spiegare le ragioni delle scelte sulla sanità. Lo ha confermato ieri a Torino, dove amministratori e rappresentati di associazioni si sono dati appuntamento per protestare contro i tagli. C'erano anche delegazioni del Verbano Cusio Ossola, esponenti [illegible] Comitato mam[illegible] di Domodossola e [illegible] Comitato Difesa Ospedale di Verbania. Da Galliate il sindaco Arturo Boccara. I membri del Comitato verbanese costituitosi nell'ambito del Gruppo Opinione Verbano Cusio Ossola erano guidati dal presidente Leonardo Fioravanti. «Vogliamo salvare l'ospedale della nostra città - dice - [illegible] lo abbiamo detto [illegible] chiare lettere durante l'incontro con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio ed il presidente del consiglio regionale Roberto Cota. E' importante anche aver potuto prendere contatto con i Comitati [illegible]ti [illegible] altre zone: [illegible] siamo resi [illegible] che tutti hanno motivi specifici di protesta, ma che le problematiche sollevate sono analoghe». Anche le donne [illegible] Domodossola, che indossavano magliette con la scritta «Il Comitato [illegible]me dice no e non molliamo», hanno potuto esporre a D'Ambrosio e Cota i motivi della loro presenza ed hanno avuto un successivo colloquio con l'assessore. I membri dei Comitati hanno seguito una parte dei lavori del consiglio. L'assessore D'Ambrosio ha risposto a [illegible] interpellanza di Giuliana Manica, capogruppo regionale Ds, sul [illegible] ospedale di Piedimulera. Ha pure precisato che Domodossola diventerà [illegible] polo prevalentemente chirurgico, Verbania soprattutto medico e ha aggiunto che il punto nascite del San Biagio è praticamente uguale ad un reparto, precisandone la dotazione [illegible] medici [illegible] personale. Enzo Ghigo: «Al Vco abbiamo dato [illegible] risposta che [illegible] maggior parte dei cittadini ha accolto positivamente, anche se abbiamo derogato [illegible] una nostra impostazione e fatto un passo indietro. Risparmieremo meno, ma accogliamo [illegible] esigenza [illegible] non sarà un precedente. Andrò con D'Ambrosio negli ospedali oggetto di modifiche per spiegare le nostre scelte».

Valerio Cattaneo, capogruppo [illegible] Fi in Consiglio regionale: «Vorrei sottolineare il valore [illegible] l'importanza della disponibilità [illegible] Ghigo. [illegible] rispettiamo le preoccupazioni di queste mamme [illegible] la protesta civile di chiunque, ma condanniamo coloro che - come ds e Rifondazione - vogliono strumentalizzare [illegible] protesta dipingendo una situazione ben lontana dalla realtà». Cattaneo e l'assessore regiona[illegible] Ettore Racchelli hanno inoltre proposto di istituire una guardia pediatrica [illegible] Domodossola, «per garantire un servizio umanizzato alle famiglie».

Il sindaco Boccara di Galliate ha voluto [illegible] presente «a tutela di tutti i cittadini per[illegible] la mancanza assoluta [illegible] programmazione rallenta la qualità dei servizi. [illegible] vogliono certezze». La sua presenza non [illegible] legata al futuro dell'ospedale di Galliate: «Del San Rocco ho parlato comunque con il presidente del Consiglio regionale Cota. Sulla [illegible] esistenza non ci sono dubbi, ma risentirebbe dell'assenza di strategia». [s. r.]

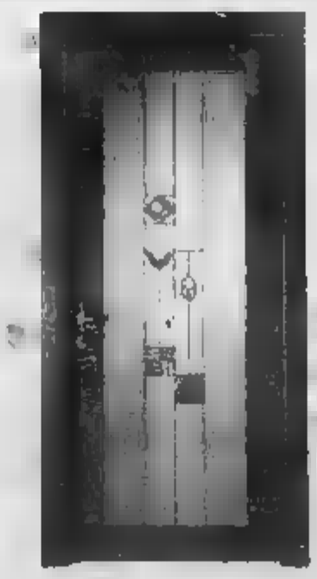
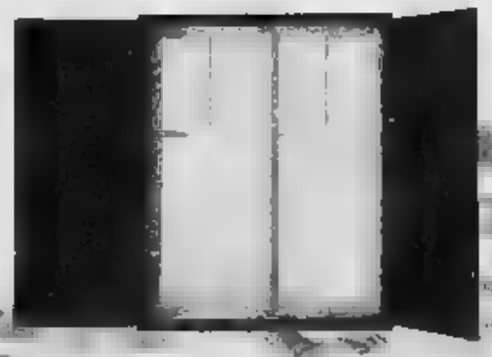
Slogan, striscioni e cartelli per manifestare contro i tagli. La protesta ieri ha portato amministratori e Comitati di cittadini davanti a palazzo Lascaris, a Torino. Dall'Ossola le mamme con protesta stampata sulla maglietta

VERBANIA, 4 ANNI E [illegible] MESI

Condannato per violenza ed estorsione

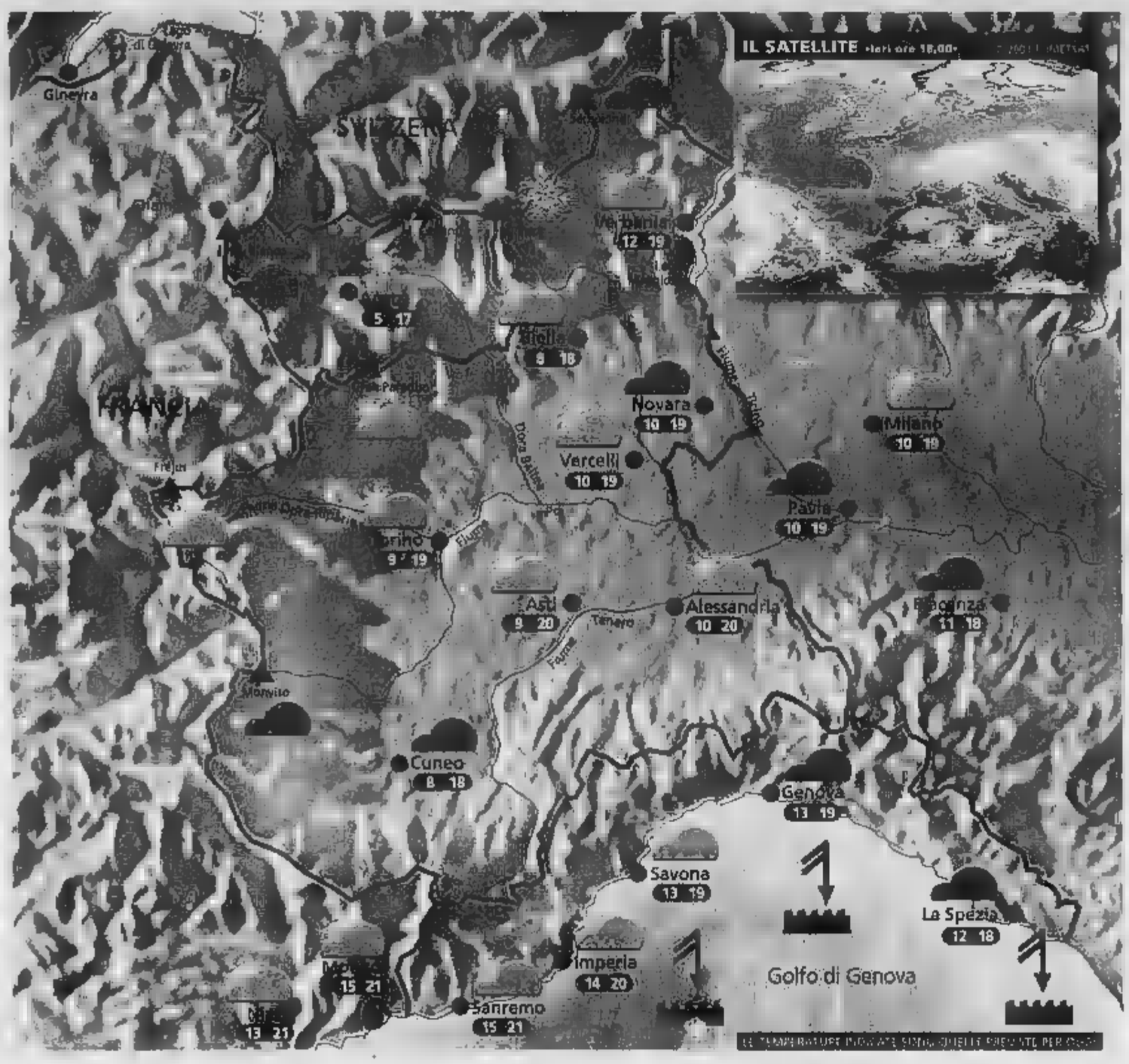
VERBANIA. Quattro anni [illegible] 6 mesi di reclusione oltre a 500 euro di multa e pagamento delle spese processuali: è la condanna inflitta ieri dal tribunale (giudici Terzi, Barco [illegible] Fornelli) a William Jimenez Diaz, 32 anni, equadoregno, attualmente irreperibile. Difeso dall'avvocato Massimo Giro, doveva rispondere di violenza sessuale e privata, estorsione, percosse e violazione di domicilio. I giudici - che sono andati oltre le richieste del pm Nicola Mezzina, 3 anni [illegible] mezzo, hanno prosciolto l'imputato da un episodio [illegible] percosse. I fatti risalgono al 2000. Il giovane e la sua compagna e connazionale, entrambi immigrati clandestini, approdarono a Verbania alla ricerca di una decorosa sistemazione. Lei, 28 anni, trovò lavoro come domestica e (tra presso un'anziana. Lui lavorava saltuariamen[illegible] [illegible] abusava di bevande alcoliche. A tal punto che la ragazza lo rilse [illegible] guardia: «Se non smetti di bere tra noi finirà [illegible]. Ma William continuò a fare di testa [illegible]. Si presentava alla [illegible] dove la sua ragazza lavoreva e una volta entrato con la [illegible] avrebbe preteso prestazioni sessuali. L'avrebbe minacciata di denunciare alla polizia la sua condizio[illegible] di clandestinità se non gli avesse dato del denaro. Una estor[illegible] in piena regola - che si sarebbe ripetuta frequentemente - e che alla fine indusse [illegible] malcapitata a [illegible] la relazione a denunciare i fatti alle forze dell'ordine. [a. r.]

Città di Arona - Regione Piemonte
Picasso
ad Arona
L'evento artistico
dell'estate 2002 sul Lago Maggiore
Oltre 10.000 Visitatori hanno già decretato
il successo di una mostra, unica ed irripetibile
120 opere scelte
(dipinti, disegni, sculture, ceramiche)
da esclusive collezioni private italiane
Villa Ponti - sino al 27 ottobre 2002
Orario di apertura della mostra:
tutti i giorni domenica e festivi compresi
10.00-13.00 / 14.30-22.30

AINA
[illegible]
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. 0321.848220 - Fax 0321.844040
[illegible]


Punto Vendita Autorizzato
[illegible] [illegible]
Pivato [illegible]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio è mancato in pianura, isolate nevicate si verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m. ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni

Al mattino ancora nubi e poco sole, qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali, pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, ma con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di adottare un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. Domani dapprima bel tempo, più nuvoloso verso sera.

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente massa d'aria il suolo, ove si determina una divergenza. E' un movimento per così dire di assestamento dell'aria, caratteristico della zona centrale di un campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di rugiada:
E' la temperatura alla quale l'aria diventerebbe satura vapore acqueo se venisse raffreddata a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funz del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausin» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle one tropicali che si genera dal termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, semestre invernale invece il vento secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in esame rispetto a quella teorica..

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	19	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	16	GINEVRA	7	14
GUIDIA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 18 minuti; cala domani alle ore 11 e minuti.

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CERUTTI SERVICE
CALL CENTER 0322 863.789
prodotti | antinfortunistica | cerco e trovo lavoro | [illegible] | [illegible]ar | normative | contattaci
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line @
Autoformazione
Prodotti
Selezione Per Categorie di Prodotto
ANTINFORTUNISTICA >
GAS >
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE >
SALDATURA >
SERVIZI >
News
Antinfortunistica
D.M 2 MAGGIO 2001 VIE RESPIRATORIE
10/05/2002
SALDATURA FILI
FILI MIG/MAG
Cerca
Trovo lavoro
www.ceruttiservice.it
Un'azienda al servizio delle aziende

ORAZIONE UFFICIALE DELL'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SULLA FIGURA DI UNA DONNA CHE DEDICO' L'ESISTENZA AGLI ALTRI

La lezione di «zia Rina»

Scalfaro ricorda l'educatrice Musso

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Quasi tutti la chiamavano «zia Rina». Una delle ultime volte che la vide, in ospedale, Oscar Luigi Scalfaro invece le sussurò: «Buongiorno mamma». E lei rispose: «Sto proprio bene». Non era vero, sapeva fingere, fino all'ultimo, perchè voleva essere disponibile e preoccuparsi più degli altri che di se stessa.

La maestra Rina Musso, [redacted] a 91 anni nel 1989, era così, tutta d'un pezzo e prodiga verso il prossimo. Se esiste un gradino oltre la solidarietà e l'altruismo, quello poteva essere occupato senz'altro da questa donna che ha dato a Novara così tanto da meritarsi stima perenne. Ieri il presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, l'ha ricordata solennemente durante una manifestazione promossa da Liliana Festa, con la premiazione degli studenti che hanno vinto il concorso dedicato alla figura [redacted] novarese scomparsa. Scalfaro tratteggia Rina Musso con pennellate di storia, ricordi, spaccati di vita vissuta: il salone della Maddalena del vescovado è stipato di centinaia di giovani e insegnanti, molti dei quali non hanno conosciuto quella straordinaria donna, esempio di educazione e abnegazione.

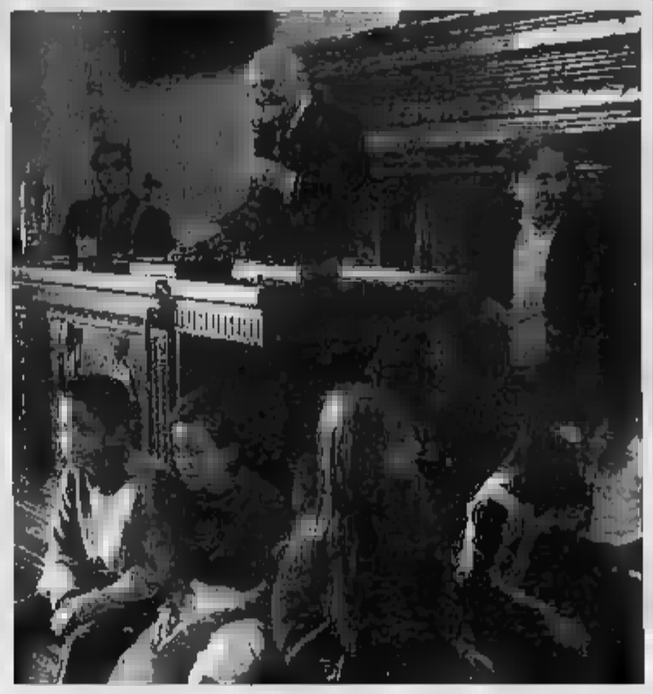
In fondo c'è anche Marianna, la figlia del senatore a vita, che ha conosciuto la Musso. E c'è, da parte di tutti, la massima attenzione quando Scalfaro racconta di quegli anni della guerra, quando «zia Rina» mette a repentaglio la sua vita per salvare partigiani, di quando lei sola va al ponte di Vignale per lavare e ricomporre i corpi dei giovani fucilati dai fascisti. Amava i bambini, lei che non aveva potuto avere figli. Con l'intensità con cui era legata [redacted] marito, ragazzo del '99, richiamato nella seconda guerra mondiale e poi deportato.

A 17 anni [redacted] già maestra elementare e fu mandata in Ossola e là, in un'aula, senza troppi complimenti alcuni uomini le intimarono di toglierle il crocifisso dal muro. «Ma lei - racconta Scalfaro - così piccola e minuta, salì in cattedra e lo impedì».

Forza e coraggio, oggi si direbbe [redacted]. Come quando, dopo aver vissuto un'esperienza di visitatrice nelle carceri, si mise in testa di realizzare una casa per ex detenuti. «Bussò all'imprenditore Doppieri - dice Scalfaro - e alla fine trovò aiuto». Ma gli incoraggiamenti più grandi gli arrivavano dagli umili, come Timoteo, un «cliente del carcere [redacted] Novara», che diede il [redacted] borsellino per la [redacted] comune.

A Novara Rina Musso è ricordata anche per la costruzione della casa della giovane, che accoglieva ragazze sfortunate e in grave difficoltà. Un'attività così intensa, un'esistenza spesa al servizio degli altri, non potevano passare inosservate a monsignor Leone Ossola, il vescovo della Liberazione della città: «Lui la chiamò e le indicò la strada nelal democrazia cristiana. Le disse semplicemente di andare stare a capo delle donne».

Quando si votò alle comunali nel marzo 1946 nella lista dc fu lei la più votata. Ma non cercò mai cariche pubbliche, come assessore e presidente. La sua forza di convinzione erano altruismo e bontà. Non serbava rancore, anche quando, ormai sola, la rubarono di notte le medaglie al valore che erano state conferite al marito.


Scalfaro durante la commemorazione ufficiale e alcuni scolari premiati ieri

L'INIZIATIVA COSTERA' AL COMUNE 24 MILA EURO

Bravo Bravissimo è ancora polemica

NOVARA

Bravo Bravissimo, la trasmissione di Mike Bongiorno che sta ottenendo un buon [redacted] di ascolti tv è stata al centro del dibattito in Consiglio comunale dove si è discusso l'impegno di spesa per il Comune. Le quattro puntate registrate al Coccia costano 95 mila euro. La Regione interviene con [redacted] mila euro, la Sea con 11 e la Camera di Commercio con [redacted] mila euro. Restano a carico del comune 29 mila euro ma la Provincia ha promesso [redacted] stanziamento di 5 mila. L'assessore Gabriello Gilardoni, per convincere i colleghi della bontà dell'iniziativa ha insistito molto sul ritorno d'immagine per Novara. «In fondo che danno ci da? Che male ci fa? E allora perchè [redacted] farla?» ha concluso [redacted] pò rassegnato. E dall'opposizione, com'era già avvenuto l'anno scorso, sono partite subito le bordate. Il «cinque» Bruno Lattanzi chiedendo se corrisponde [redacted] al vero che il teatro «Ponchielli» di Cremona dove s'è registrata la trasmissione fino a due anni fa, anzichè pagare incassava 70 milioni a serata. Nessuno ha saputo dargli una risposta. Molti hanno richiesto i dati sul ritorno d'immagine per la città ma anche qui nessuno è in grado di quantificare. L'iniziativa è stata catalogata come spettacolo pur se c'è chi ha cercato di spacciarla come cultura. Ma c'è anche chi come Antonio Malerba ed Enrico Negriani ha ribadito la propria contrarietà ideologica «perchè propone un modello di precoce selezione fra i ragazzi. Fra chi riesce ad emergere e chi [redacted] in una logica competitiva inaccettabile. Con i bambini che diventano oggetto della pubblicità per adulti. Un contesto insomma non proprio educativo».

[redacted] sindaco Giordano e dai banchi della maggioranza è venuta la risposta agli appunti dell'opposizione. «E' un'iniziativa utile alla città e non è passata la teoria del minor danno. A proposito di contenuti mi chiedo perchè non [redacted] critichi lo Zecchino d'oro, un'iniziativa analoga». La delibera è passata con i voti della maggioranza. [r.a.]

La trasmissione di Mike va molto bene

IN BREVE

CAMERI

Bruciano vestiti in un bagno

I vigili del fuoco sono intervenuti [redacted] via Mazzini 10, a causa del principio di incendio nel bagno dell'abitazione, all'ultimo piano [redacted] di un condominio. La squadra [redacted] lavorato per due ore, le fiamme hanno bruciato alcuni indumenti. [c. m.]

[redacted]

Piede incastrato, è illesa

Il piede è rimasto incastrato nel cancello elettrico: avrebbe potuto avere conseguenze più gravi ma la bambina ha riportato solo alcune escoriazioni. E' accaduto ieri a Santa Rita, in una casa di via Reggia Ceresa: sono intervenuti vigili del fuoco e medici del 118. [c. m.]

NOVARA

Due nuovi orologi solari

S'inaugurano oggi gli orologi solari realizzati dall'Istituto Omar su progetto della media Fajetta [redacted] del Fauser. Quello dedicato ai più piccoli è nel Parco dei bimbi, s'inaugura alle 10,30, poi al Parco della Betulle altro taglio [redacted]. Sono finanziati dal Comune. [b. c.]

E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN OTTOMILA COPIE DALLE SEGRETERIE DELLE FACOLTA' «AVOGADRO»

Ateneo, miniera di notizie in un click

Cd-rom realizzato dagli studenti sull'università e i suoi servizi

Barbara Cottavoz
NOVARA

Tutti i corsi e i docenti, i servizi per i ragazzi e i locali convenzionati, le cartine delle città che ospitano le facoltà e le interviste rettore e ai presidi. Ha dodici sezioni e una miniera di informazioni «L'ateneo [redacted] click», il cd-rom che l'associazione di studenti «Senza tendenza-Nuova università» ha [redacted] a punto per gli iscritti dell'«Avogadro».

Il progetto, finanziato dall'ente regionale per il diritto allo studio, è costato 28 mila euro e oltre due mesi di lavoro a quindici ragazzi che hanno raccolto dati e notizie. I cd sono stati stampati in [redacted] mila copie distribuite gratuitamente nelle segreterie delle tre sedi universitarie. Fra qualche mese il materiale dovrebbe [redacted] aggiornato per produrre una nuova edizione destinata alle [redacted] quinte delle scuole superiori.

Si parte dalla carta d'identità dell'ateneo per passare poi alla parte istituzionale con la descrizione degli organi accademici della riforma da poco entrata vigore. Quindi tutto sulle facoltà, i dipartimenti e i corsi comuni a più indirizzi. Un'ampia parte è dedicata ai servizi per gli studenti: l'orientamento, le borse di studio e i soggiorni all'estero con Socrates-Erasmus ma anche i locali convenzionati, Card per gli universitari e i contratti di affitti agevolati. Un'intera sezione è dedicata allo sport, un'altra all'Edisu (l'ente per il diritto allo studio) e la decima alle interviste rettore, presidi e ragazzi. Non manca una «mappa» per vivere bene le tre città sedi dell'università: Alessandria, Novara e Vercelli vengono raccontate con piantine, indirizzi, linee di trasporto.

Gli autori sono i ragazzi di «Senza tendenza-Nuova università», un movimento studentesco nato ad Alessandria nei primi mesi del Duemila ed ora in procinto di trasformarsi nell'«Associazione Alfa Omega». Al suo attivo vari incontri, uno sportello lamentele e la collaborazione per il Salone di orientamento dell'Ateneo, attività sportive e uno sportello rappresentanza degli studenti. Il Movimento ha vinto il bando per la realizzazione di attività di carattere formativo, culturale e sociale.

«Questo cd-rom è stato ideato come uno strumento che offre informazioni a 360 gradi a tutti gli studenti - dice Alessio Giacomini, del movimento universitario - dalle notizie accademiche ai punti ristorazione alle attività sportive. Senza tendenza-Nuova università ha trovato pieno sostegno e collaborazione dall'Edisu e dall'ateneo».

Plauso dal rettore Ilario Viano: «L'iniziativa presenta due vantaggi: coinvolge gli studenti di tutte e tre le sedi e ha un contenuto importante perchè raccoglie tante informazioni proposte con l'ottica dei ragazzi, diversa da quella dell'Istituzione. Questi sono soldi ben spesi, come generalmente capita [redacted] le iniziative realizzate dagli studenti». Concorda il preside di Economia, Cesare Emanuel: «Il cd-rom propone elementi originali che vale la pena di sviluppare. Ho trovato molto interessante, ad esempio, l'idea di intervistare rettore e preside per chiedere loro che cosa pensano».

GRAVI I DANNI ALL'«ESCARGOT», LE FIAMME NELLA NOTTE

Incendio distrugge pizzeria nella campagna di Oleggio

OLEGGIO

Un violento incendio ha causato gravi danni [redacted] pizzeria Escargot di Oleggio, nella zona della frazione Fornaci. Il locale è in zona isolata, raggiungibile [redacted] strada fra i prati e i campi. Le fiamme sono divampate intorno a mezzanotte e mezza, fra lunedì e ieri. I danni sono ingenti, non soltanto alla struttura, ma anche all' arredamento interno. Sul posto [redacted] intervenuti i carabinieri di Oleggio (delle indagini si occupano anche i militari del comando di Novara) e i vigili del fuoco che hanno lavorato con due autopompe, fino alle cinque del mattino, per domare le fiamme e mettere in sicurezza la zona. Ignote al momento le cause delle fiamme. Sono stati eseguiti sia dai vigili del fuoco sia dai carabinieri gli accertamenti tecnici per suffragare o escludere l'ipotesi di dolo. Il titolare del locale è Massimiliano Sala, che prosegue l'attività avviata dal padre Pier Luigi. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono intervenuti ancora a Oleggio per l'incendio di una canna fumaria in via Vecchia Circonvallazione. [m. p. a.]

IN UN CANTIERE IERI A VIGEVANO

Crolla un solaio muratore è ferito

VIGEVANO

Rischia di restare paralizzato per la caduta da un'altezza di oltre 3 metri. Il muratore, Orazio Calvo, 43 anni, è stato trasportato al policlinico di Pavia, dove si trova ricoverato in prognosi riservata: ha riportato un trauma cranico, fratture costali e lesioni alla colonna vertebrale. L'incidente è avvenuto alle 10,30 di ieri in vicolo Barbavara, in centro, dove da pochi giorni erano iniziati lavori di ristrutturazione di un caseggiato. Calvo, dipendente dell'impresa «Ellemmegi», stava effettuando un sopralluogo quando il solaio su cui si [redacted] ceduto. I tecnici dell'Asl, d'intesa con il magistrato, hanno sequestrato il cantiere. [c. br.]

ECONOMICI

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani, fissa, giorno notte. Tel. 348.2418088 pomeriggio.

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permuta. Autostar via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.556752 - 0323.557095

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [redacted]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.039

SOPRANI S.p.A. [redacted] ampliamento e sviluppo, seleziona per gruppo Novara - Verbania - Vercelli,
GIOVANI
20-35 anni, ambosessi. Offre opportunità di carriera professionale. Inizio inizio, impiego a tempo pieno/part-time/stagionali, supporto in zona, portafoglio clienti. Per appuntamento tel 0322.840410 - Informazioni: www.soprani.it

TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione distaccata di Borgomanero

Il Giudice dell'Esecuzione, Esaminata l'istanza di vendita depositata dal creditore procedente Zanetta Carla nell'ambito della procedura esecutiva n. [redacted] Ag Esse, contro Barone Pierluigi - omissis - rilevato che deve essere fissata l'udienza ex art. 569 c.p.c. per l'audizione delle parti e delega a Notaio delle operazioni di vendita con incanto - fissa - per la comparizione [redacted] parti [redacted] a sé, anche per la decisione in ordine alla delega delle operazioni di vendita con incanto a notaio, e per il giuramento dell'esperto; che al nomina nella persona del geom. G. Bressan con studio in Novara, l'udienza del 15/11/02 ad ore 10,45
- omissis -
Borgomanero 25/5/2002
IL GIUDICE
[redacted] Tiziana Maccarrone

TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione distaccata di Borgomanero

Il Giudice dell'Esecuzione - Esaminata l'istanza di vendita depositata [redacted] creditore procedente Fornara Graziella nell'ambito [redacted] procedura esecutiva n. 1008/02 R.G.E. - omissis - Rilevato che dev'esser fissata udienza ex art. 569 C.P.C. per audizione parti e delega a Notaio [redacted] operazioni di vendita con incanto - [redacted] - [redacted] la comparizione parti [redacted] a sé anche per la decisione in ordine alla delega delle operazioni di vendita [redacted] incanto al Notaio a [redacted] il giuramento dell'esperto che si nomina nella persona del geom. G. Bressan con studio in Novara, l'udienza del 15/11/02 ad ore 10,30 - omissis -
Borgomanero, li 21/5/2002
IL GIUDICE
dott. Tiziana Maccarrone

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 18/02 notai e n. 7/99 R.G. Trib.
COMUNE TRECATE - Via A. Doria n. 1

Appartamento settimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno e camera da letto con annessa cantina al piano seminterrato.
Prezzo base Euro 44.500,00.
Vendita 21 Novembre ore .
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento Euro 800,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 92/00 notai e n. 94/94 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI NOVARA
Corso Milano n.

Fabbricato composto al piano S1 ampia cantina; piano terreno da locali adibiti a ristorante-pizzeria consistenti in locale bar con forno, cucina, sala ristorante, servizi e ripostiglio, salone ristorante quota cortile, locale frigo, lavanderia, deposito, altri servizi e ripostigli, cortile pertinenziale; al piano primo da appartamento di mq. 110 quattro vani bagno, terrazzo soprastante la cucina ed altro locale attualmente inutilizzato ed inabitabile, in altro corpo lavanderia, spogliatoio, bagno terrazzo soprastanti locale frigo, lavanderia, deposito e servizi; al piano secondo sottotetto non adibito a ripostiglio.
Prezzo base 150.000,00.
Vendita 2 Dicembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 1.800,00.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 98/99 notai e n. 38/94 R.G. Trib.
COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Strada Statale 211 Km. 64,500.

Terreni per superficie complessiva mq. 29.100 sui quali sorgono edifici industriali per una superficie di mq. 2.945 circa, così composti: capannoni per le varie lavorazioni - edificio a due piani adibito ad uffici - cantina ubicata nel fabbricato sotto gli uffici - appartamento del custode - servizi generali costituiti da mense, spogliatoi, infermeria.
Staccato dall'edificio è basso fabbricato comprendente la centrale termica e tre box auto. Vi è, inoltre, un ampio parcheggio per i dipendenti ed i clienti.
Il terreno circostante viene tenuto a giardino.
Prezzo base Euro 455.000,00.
Vendita del 21 novembre 2002 9.00.
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento Euro 4.000,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 20/01 notai e n. 27/97 R.G. Trib.
DI
Via Molino Vecchio n.

Alloggio secondo piano di una palazzina di tre piani, all'interno numero 3, composto da soggiorno, tre camere, bagno, cucina, ingresso, disimpegno e due balconi, oltre cantina e ripostiglio al piano terra per una superficie complessiva di mq. 115.
Prezzo base Euro 32.000,00.
Vendita del 22 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima in aumento Euro 500,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 147/00 notai e n. 21/94 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI CERANO
Via Streglia n. 10

Fabbricato di civile abitazione due piani fuori terra, sottotetto vano cantina, costituito da due locali e servizi piano terra due locali e bagno primo piano; di corte esclusiva annessi rustici prendenti fabbricato adibito deposito superiore fienile e antistante portico, nonché altro piccolo corpo di fabbricato con locali ad uso ripostiglio.
Prezzo base Euro 65.000,00
Vendita del Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento Euro 1.200,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 20/01 notai e n. 27/97 R.G.
COMUNE DI CERANO
Via Vecchio n. 26

Alloggio secondo piano di palazzina tre piani, all'interno numero 3, composto da soggiorno, tre camere, bagno, cucina, ingresso, disimpegno e balconi, oltre a cantina e ripostiglio piano terra per una superficie complessiva di mq. 115.
Prezzo base Euro 32.000,00.
Vendita del 22 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima in aumento Euro 500,00.
Vendita con incanto.
Trattamento vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 146/00 notai e n. 89/95 R.G. Trib.
COMUNE DI CASALINO - Via S. Pietro 8

Negozio sito piano terra due magazzini due locali ciascuno al primo e secondo piano.
Il costituisce una parte di un blocco edilizio circa mq. in pianta, tipologia del tipo "casa tra piani corte interna" a cui si accede tramite portico centrale, con scala in comune per accedere ai piani superiori.
Prezzo base Euro 22.400,00
Vendita dal 2 Dicembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
minima in aumento Euro 300,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Avviso di vendita senza incanto di beni immobili
Fallimento Impresa Edile Moschetto Roberto S.a.s. - N° 34/2001

rende noto che il Giudice Delegato alla procedura **Anna Oreste** ha disposto la vendita, senza incanto, per il giorno **novembre 2002** alle ore 10.00, dell'immobile, sito Trecate (NO), Via Leonardo da Vinci n° 1, costituito da:
- villa padronale unifamiliare all'inizio del 1900, su due piani fuori terra; piano rialzato, primo piano, più piano cantina, dependance di due piani fuori terra, lavanderia e ripostigli, n° 3 garage.
Il tutto insiste su un terreno mq. .
Prezzo base: 169.572,50 (Centosessantanovemilacinquecentosettantadue/50), rilancio minimo della gara dal Giudice delegato.
Le domande di partecipazione alla vendita dovranno presentate busta chiusa indirizzata alla Fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita e depositando altresì un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed da istituti di credito aventi sportelli in Novara, per un importo pari al del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Gli interessati potranno prendere visione della perizia ed avere maggiori informazioni presso il Curatore fallimentare dott.ssa Barbara Ranzone, con studio in Novara Vittoria 5/d, telefono e fax: 0321.624678 e sul http://www.tribunali.it/Novara.html.
Novara, li 31/7/02

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tincella

Esecuzione n. 28/02 notai e n. 62/99 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA
Via Falcone n. 11 - si vende la quota di 1/2

Nel complesso immobiliare denominato "Cond. Novara 1" alloggio della superficie complessiva di mq. 75 ubicato al primo piano composto da ingresso, tinello, due camere, cucina abitabile, bagno e balcone, oltre a soffitta al piano sottotetto composta da un unico locale.
Prezzo Euro 25.500,00
Vendita dell'8 Novembre ore 9.00
Notaio Delegato Carosalli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento Euro 400,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 34/99 notai e n. 120/89 - 171/90 - 88/91 R.G. Trib.
COMUNE DI MANDELLO VITTA

LOTTO
Terreno superficie catastale di mq. 3.505 censito in N.C.T. al foglio mappale 144 fabbricato in corso di costruzione.
Prezzo Lotto 1: Euro 60.000,00.
Vendita 21 Novembre 2002 9.00.
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento Euro 800,00.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 13/02 notai e n. 16/97 R.G. Trib.
COMUNE DI POMBIA

Terreno di mq. 6.400 censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 126, prato.
Prezzo base Euro 44.400,00
Vendita dell'8 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento Euro 800,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 89/01 notai e n. 74/97 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Via Alfieri n. 4

Appartamento posto piano rialzato costituito da soggiorno, camera, cucina, disimpegno bagno, per superficie mq. circa, nonché annessa cantina.
Prezzo base Euro 38.000,00
Vendita del 18 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento Euro 800,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 110/01 notai e n. 49/88 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Via Fermi

Terreno forma rettangolare recintato tre lati censito nel N.C.T. al foglio mappale 115 (ex 20/b) di 18.10 fabbr. urbano d'accertare.
Prezzo base Euro 62.000,00
Vendita dell'8 Novembre ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento Euro 1.000,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 100/01 notai n. 81/96 R.G. Trib.
DI ROMAGNANO SESIA
Via Novara n. 147

LOTTO A
- Alloggio posto al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, due bagno, oltre ripostiglio, locale e veranda chiuse, per una superficie complessiva di mq. 112.
- Autorimessa posta nel fabbricato retrostante fabbricato abitazione.
- Sedime di corte in comune con edificati locale taverna-deposito e locale ripostiglio.
- Quota di 2/6 appezzamento di terreno mq. circa sovrastante tettoia di mq. 172 circa, locale deposito latrina.

LOTTO
- Alloggio posto al piano secondo composto da ingresso, soggiorno, cucina, tinello, due bagni, veranda chiusa, per una superficie complessiva di mq. .
- Autorimessa posta fabbricato retrostante il fabbricato abitazione.
- Sedime di corte in con edificati locale taverna-deposito e locale ripostiglio.
- Quota di 2/6 appezzamento di terreno di mq. 530 circa con sovrastante tettoia di mq. 172 circa, locale deposito e latrina.

Prezzo base:
Lotto A: Euro 53.000,00 Lotto B: Euro 58.000,00.
Vendita 21 Novembre 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento Euro 800,00 per i lotti.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Avviso di vendita beni immobili incanto
Fallimento "Compagnia Italiana Materassi S.r.l."
n. 59/96 reg. fall.

Il giorno 21/11/2002, alle ore 11.00, si procederà alla vendita senza incanto" in "un "unico lotto" dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento "Compagnia Italiana Materassi S.r.l." siti in Caltignaga (NO) - via della Stazione n. 5.
- Complesso industriale censito al N.C.E.U. di detto Comune partita 231, costituito da: - capannone industriale complessivi mq. 3275 circa, con antistante terreno di mq. 7.200 circa; - palazzina su piani fuori terra ad uso uffici con superficie pari a circa mq. 100.
Prezzo base e condizioni di vendita:
I. Prezzo base vendita Euro 465.000,00 a t.v.a.
II. Presentazione dell'offerta di acquisto in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara **entro le 13,30 del giorno novembre 2002.**
III. Cauzione pari 10% del prezzo offerto da versarsi, contestualmente alla presentazione dell'offerta, con **assegno circolare non trasferibile** intestato al fallimento ed da istituti di credito aventi sportello in Novara.
4. L'aggiudicatario tenuto versamento saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso indicazione termine, entro giorni dalla aggiudicazione. stesso termine effettuare **un deposito per il pagamento di oneri fiscali e spese,** nella misura **nel decreto aggiudicazione.**
5. busta chiusa saranno aperte all'udienza giorno 21/11/2002 alle 11.00, sarà presso il Tribunale Novara, stanza **Giudice Delegato Dr.ssa Anna Mario Di Oreste.** In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta. Rilancio Euro 10.000. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più .
Per maggiori informazioni riguardanti i immobili e le modalità di presentazione offerte, rivolgersi al curatore **Dr. Vittorio Galli,** con studio in Novara, C.so Cavallotti n. 29/30 - Telefono e fax 0321.626886 fax 0321.31354.
Novara.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alla vendita giudiziaria. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imputate relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa; partita IVA o di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.

Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo prezzo, pari alla differenza tra il prezzo aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o nome dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento gara tra gli offerenti sulla base più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni.

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme del credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al e all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato al calce ad ogni .

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.htm

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in vendita giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.3373552
Banca Popolare di Milano
BIPOP CARIRE Tel. 0321.611601
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281
Banca Antoniana Spa Tel. 0321.615205
Banca Regionale Europea Tel. 0321.624563

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread=4,017%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	Eurirs lettera a 10 anni + 1% spread=3,76%(*)
Spese istruttoria	1.500.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	restano
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre il 100% di tale importo.

Condizioni in banca almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi mesi alla data del 02/08/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

L'INCITAMENTO DELL'AUTORE DI «CUORE DI PIETRA» CHE E' AMBIENTATO NELLA STORICA DIMORA

Casa Bossi, l'appello di Vassalli

Lo scrittore: dove sono i generosi mecenati?

Marcello Giordani

Sebastiano Vassalli, che in Casa Bossi ci ha abitato e ha ambientato il romanzo «Cuore di pietra», lancia il sasso nello stagno: quando mai troveranno milleduecento novaresi con la vocazione del mecenate, e a che cosa serviranno altri progetti e convegni, mentre l'immobile antonelliano continuerà a deteriorarsi? Il Consiglio comunale ha accettato di portare in commissione la proposta di Antonio Malerba che prevede la costituzione di una fondazione e la sinergia tra pubblico e privato (1200 cittadini donerebbero ognuno 2600 euro) per restaurare l'edificio, da destinare a centro culturale o sede della Galleria Giannoni. Che cosa ne pensano gli esponenti della cultura e dell'economia cittadina?

«Novara ha bisogno di contenitori culturali - rimarca l'editore Roberto Cicala - e vorrei si trovasse una soluzione, magari attraverso un progetto europeo. Però condivido il dubbio della riluttanza dei novaresi al mecenatismo culturale: se ne trovassimo tanti disposti ad autotassarsi per Casa Bossi, sarebbe questo l'evento, non il restauro! I fondi si potranno raccogliere solo quando ci sarà un progetto ben chiaro».

E' ottimista il neodirettore del Teatro Coccia, Carlo Pesta: «E' un dovere recuperare un edificio così importante, e siccome viviamo di cultura va restaurato. Quanto alla risposta dei novaresi sono convinto che i più sfiduciati nei loro confronti siano gli stessi novaresi, che in realtà sono generosi. Sono oculati, questo sì, quindi occorre una destinazione precisa e un progetto concreto, ma anche sensibili; con una pubblicizzazione giusta si troverebbe la somma necessaria».

Programmi chiari e gestione trasparente: è la richiesta che arriva anche dal presidente dell'Associazione Industriali, Gianfredo Comazzi. «E' giusto che si sia corresponsabilità della cittadinanza: se vogliamo che la città abbia cose di eccellenza, ognuno contribuisca secondo le sue possibilità. Però bisogna che la gente sappia cosa si fa, e che il danaro raccolto sia gestito bene. Siccome occorre promuovere seriamente il territorio, Casa Bossi rientrerebbe in questo progetto; ma bisogna unire le risorse, non disperderle, e allora perché non concentrare per tre, quattro anni i finanziamenti solo su Casa Bossi? Magari utilizzando un progetto messo a disposizione gratuitamente dall'architetto Gregotti?».

E in causa, che cosa propone l'architetto novarese? «Si tratta di un monumento classificato - risponde Vittorio Gregotti - e di competenza della Sovrintendenza. La proprietà pubblica può ricorrere allo Stato per la sistemazione, come è stato fatto per le ville venete. L'edificio va diviso in due: la parte sul baluardo è quella importante, e potrebbe avere una funzione pubblica, mentre quella interna è costituita da piccoli alloggi che potrebbero essere affittati a privati, proprio come è stato fatto per alcune ville venete. Quanto alla generosità dei novaresi, concordo con Vassalli: difficile che scuciano». Di Casa Bossi si è occupato Dorino Tuniz, ex assessore alla Cultura: «Il vero problema è che cosa fare dell'immobile che è una struttura dove non si può intervenire. C'è il costo dell'opera, che supera i venti miliardi; l'ipotesi di portarvi la Galleria Giannoni è plausibile, ma non vorrei bloccasse i tentativi di rimettere in sesto le collezioni storiche del Broletto. Il progetto ha il merito di sollevare il problema ma ho dei dubbi sulla generosità dei miei concittadini. Una fila ininterrotta di novaresi dalla piazza di Vaveri a piazza Martiri, ognuno disposto a [illegible]: un bel sogno, ma utopistico».

Le opinioni. Comazzi e Gregotti

ALESSANDRO

Ho letto, con stupore e incredulità, l'articolo («A casa Bossi la cultura darà lavoro» del 21 settembre). Dunque il recupero di Casa Bossi è fatto! La proposta del consigliere di minoranza Malerba, che ha riscosso l'interesse e il plauso della maggioranza, si baserebbe su due punti: 1) l'equiparazione di Novara a Ferrara, città dichiarata dall'Unesco «patrimonio dell'umanità» con una vita culturale, anche nel presente, distante anni luce dal nostro tran tran; 2) l'esistenza di 1200 (milleduecento!) privati cittadini, disposti a regalare ciascuno 5 milioni di vecchie lire non si capisce bene chi, per fare non si capisce bene cosa. Questo secondo passaggio, in particolare, è follia pura, e lascia bene intendere su cosa potrebbero accordarsi maggioranza e opposizione: quale miserabile catena alimentare di «consulenza» e «studi di fattibilità» si ingoierà i fondi reali (in attesa di quelli immaginari) mentre Casa continuerà a sgretolarsi! Con i saluti di Alessandro Antonelli, che non potendo scrivere materialmente questa lettera ha incaricato me di mandarvela.

Sebastiano Vassalli

Lo scrittore Sebastiano Vassalli e Casa Bossi che si affaccia su Baluardo Quintino Sella, sotto la cupola di San Gaudenzio

LA VITTIMA ABITAVA CON LA SORELLA A SORISO. SONO IN CORSO GLI ACCERTAMENTI DELLA STRADALE

Schianto sulla statale, muore operaio di 25 anni

Lo scontro tra due auto è accaduto sulla statale 11, nel tratto di Marano Ticino

SORISO.

Un operaio di venticinque anni ha perso la vita la notte scorsa in un incidente stradale sulla statale 32. La vittima è Giancarlo Mongini. Viveva via monsignor Mongini 22 con la madre Teresa e la sorella Alessandra, consigliere comunale. L'incidente è accaduto all'una; il giovane, che lavorava alla rubinetteria Caleffi, stava rientrando a casa e percorreva la statale in sua Suzuki. A Marano Ticino, per in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Arona, il veicolo si è scontrato con una Hunday. L'urto è stato violentissimo ed è risultato fatale per il giovane di Soriso. E' deceduto sul colpo. La notizia della morte ha destato grande cordoglio in paese, dove la famiglia è molto nota e stimata: Giancarlo aveva il diploma di perito meccanico ed era considerato un grande lavoratore. Due mesi fa la famiglia Mongini era stata colpita da altro grave lutto. Il padre di Giancarlo, Franco, era caduto accidentalmente in cortile, dopo un periodo di ricovero in ospedale era morto. «La morte di Giancarlo - dice Aldo Cerutti, consigliere comunale, amico del giovane - è una grande perdita per tutto il paese: era un ragazzo serio, corretto». (m. g.)

IERI IL COMMIATO DEL COLONNELLO CHE LASCIA DOPO DUE ANNI DI SERVIZIO

Carabinieri, cambio al comando Criscuolo da Novara a Genova

«Sono stato bene in questi due anni al Comando di Novara e ho fatto molte amicizie, purtroppo però la carriera costringe a delle scelte e quindi a sacrificare anche gli affetti». Queste le prime parole del colonnello Claudio Criscuolo, comandante dei carabinieri di Novara, che ieri mattina ha voluto salutare la stampa locale.

Il colonnello è pronto a trasferirsi a Genova, dove andrà a dirigere il 2° Battaglione Liguria: «La definizione esatta è comandante di corpo del battaglione mobile - aggiunge Criscuolo -. E speriamo non sia un autunno caldo nelle previsioni generali, altrimenti avremo parecchio da fare». Il comandante ha poi ripercorso brevemente le tappe importanti di questi due anni a Novara, dal caso Cuccia, con le spoglie trafugate dalla tomba di Meina, alle operazioni anti droga con quintali di sostanze stupefacenti sequestrate fino alla lotta alla clandestinità: «Abbiamo eseguito 390 arresti in un anno, il che significa che è lavorato parecchio. Non posso dire che Novara sia la sede dalla criminalità organizzata, ma neppure un'isola felice. Abbiamo cercato di infondere fiducia alla gente, perchè noi stessi, i nostri figli vivono qui. Ma per avere una città sicura ci vuole la collaborazione dei cittadini, non mi stancherò mai di ripeterlo. Anche l'introduzione del giudice di pace ci ha gravato di tantissimo lavoro in più, lavoro burocratico e quindi semplicissimo. Abbiamo anche spostato dalle 19. alle 20 l'orario di chiusura delle nostre caserme». Il colonnello Criscuolo lascia il comando al colonnello Fabrizio Bernardini, che arriverà a Novara nei prossimi giorni. (m. p.)

Il comandante Claudio Criscuolo si trasferisce a Genova a dirigere il Battaglione Liguria

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 rata 105 mensili (tan 19,20%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393361 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

ARS.UNI.VCO
Associazione per la sviluppo della cultura degli Studi Universitari nella provincia del Verbano Cusio Ossola

AMEDEO AVOGADRO
università degli studi del piemonte orientale
FACOLTA' DI ECONOMIA

L'Associazione Studi Universitari del VCO
e
l'Università del Piemonte Orientale
Facoltà di Economia
organizzano, per l'Anno Accademico 2002/2003,
il corso di Laurea Triennale in
"Promozione e Gestione del Turismo"
rivolto a tutti coloro che sono in possesso
di un diploma di scuola media superiore.

Il corso si svolgerà a Domodossola (VB)
e le lezioni saranno tenute personalmente
dai Docenti dell'Università.
Scadenza delle iscrizioni: 30 settembre 2002

Per informazioni: 0324/48.25.48
www.univco.it

LETTERE AL GIOR

«Il nuovo porto di Arona cattedrale deserto»

Stupisce anche me, ma, l'immagine che associo al nuovo porto di Arona è una cattedrale costruita nel deserto. La cosa sconvolgente è che quest'immagine prende forma direttamente dalla relazione illustrativa e tecnica redatta dal Comune di Arona. Qui si specifica che il nuovo sistema d'attracchi vedrà il suo compimento tra Corso Repubblica e Piazza del Popolo, in corrispondenza della «parte più pregiata del waterfront di Arona; che si presenta come una passeggiata-giardino pensile, antistante il centro storico, affacciata sul lago con una balaustra...» e poi «i problemi centrali della banchina (d'approdo) sono da una parte quello di affacciare su uno specchio d'acqua ben protetto, esposto cioè agli attacchi ondosi, dall'altra di necessariamente ad un livello prefissato e pertanto agibile anche quando il lago si trova a un livello medio e ancora da conformità geomorfologica del sito, unita alla totale assenza di ridossi, espone direttamente il paraggio ai venti ed al moto ondoso...». Insomma come dire, l'approdo non solo stravolgerà il centro storico di Arona, ma sarà anche pericoloso e poco usufruibile. Perché allora costruire proprio lì? Sottolineo che è stato richiesto, attraverso una mozione del consigliere Pirovano, un dibattito pubblico ma il sindaco ha detto «No». Se poi si scopre, fonte Navigazione del Lago Maggiore, che negli ultimi 10 anni nel periodo estivo il livello del lago è stato così basso, da essere anche metro, anche metro e mezzo, addirittura due metri, e nel progetto non sono presenti né passerelle, né scalette per l'approdo, l'immagine della cattedrale si fa sempre più nitida. Ma quali sarebbero potute essere le alternative? Le proposte sono molteplici. Si poteva sfruttare l'occasione per rilanciare Corso Europa, ad Oppure si potevano posizionare dei pontili galleggianti al di sotto del parcheggio Aldo Moro. Ma 150 metri di pontile costano solo mezzo miliardo (un decimo del nuovo porto), hanno alcun impatto paesaggistico in quella posizione e sono sempre utilizzabili! Sicuramente ci sono altre ottime idee, ma si sa che politica e buon senso non sempre vanno a braccetto.

Luca Petruzzelli, Arona

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: 118.

Novara Croce Rossa Italiana: 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.628; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.380; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Morgezzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 78.897; **Piedimulera:** telefono 0324 93.166; Volontari cri P.A. Gres Slezano: telefono 0321 82.05.60; G.s Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

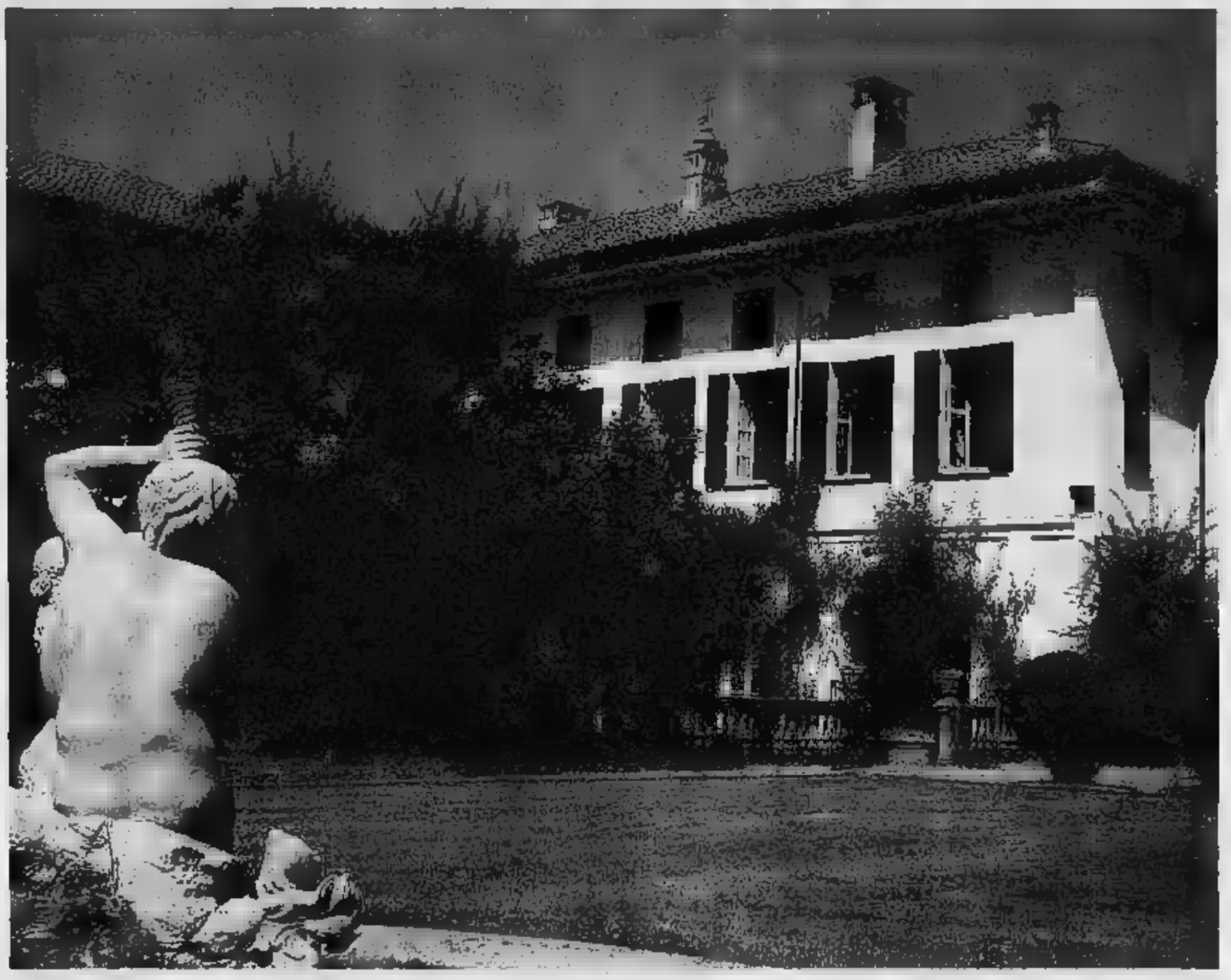
Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 90.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina,** Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (apertura con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 8,45 chiusi, con obbligo medica urgente 2,87).
Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Vicolungo: *Sozzi*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.58,01.
Galliate: *Martellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Massimo Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91,98.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58;
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 25.51.25,
Suno: *Brigati*, via Matteotti, 2 tel. 85.033;
Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.63.
Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37,
Omegna: *Montegazza*, p. , 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324 51.145.
Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.
Re: *Pagani*, p. Pinetti, 6 tel. 0324 87.169.

RUBINACCI

Asta degli arredi della villa dei Marchesi Tornielli di Borgolavezzaro



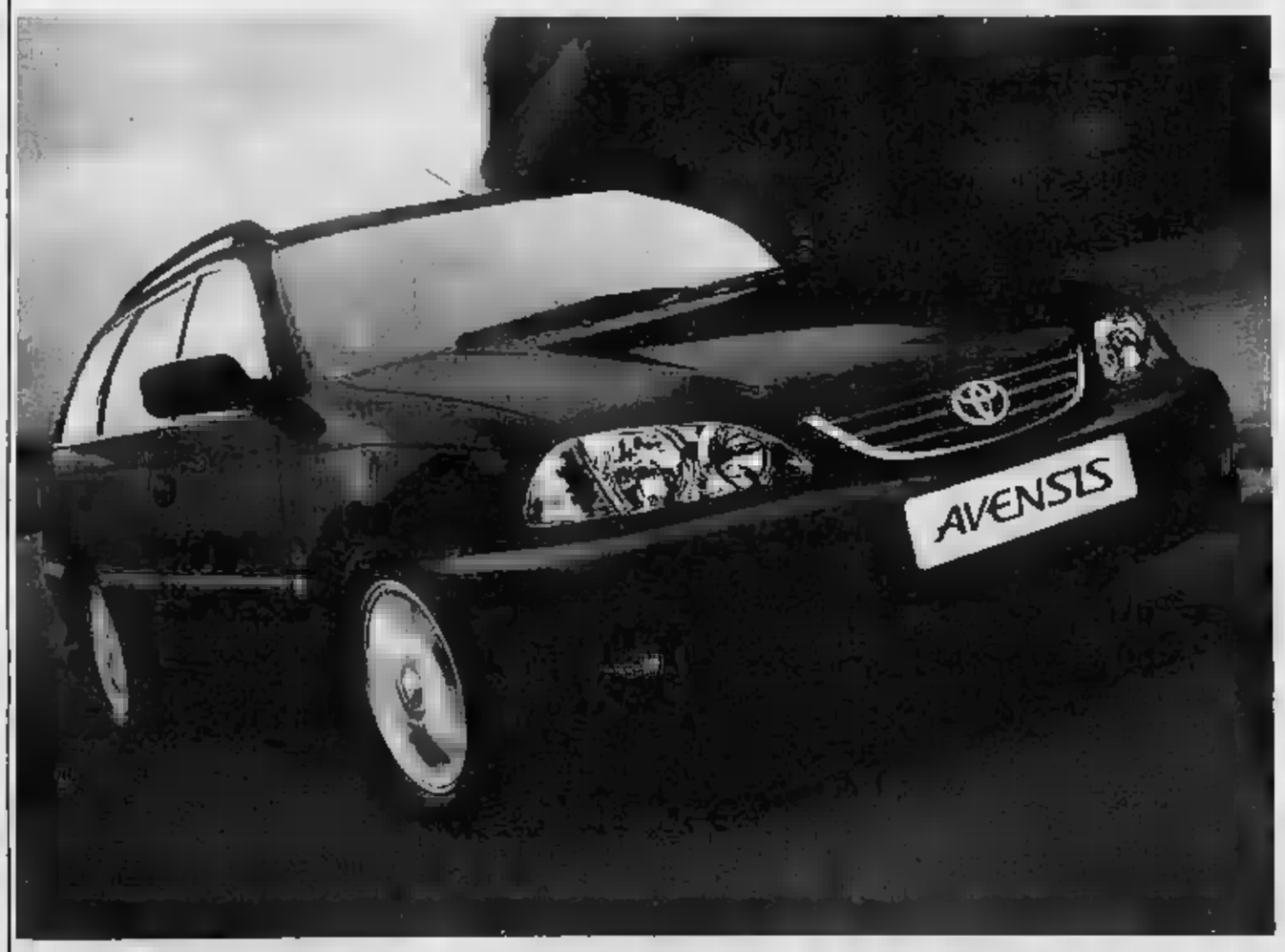
SIZZANO (Novara)
Importante asta degli arredi settecenteschi della villa tra cui mobili, console, specchiere, lampadari, dipinti, arazzi, tappeti, tessuti, porcellane cinesi ed europee, maioliche, argenti, marmi, bronzi ■ arredi da giardino.

VENDITA
Sabato 5 ■ Domenica 6 Ottobre 2002
ore 10.30 ■ 15.30

[redacted]
Da Giovedì 26 Settembre a
Venerdì 4 Ottobre 2002
ore 10.30 - 19.00

RUBINACCI CASA D'ASTE SPA
GENOVA - Mura dello Zerbino, 10 rosso (cancello), 16122
TEL. +39 010 8393937 - FAX +39 010 8393710
SIZZANO (Novara) - Villa Tornielli, Piazza Prone
TEL. +■ 0321 820820 - FAX +39 0321 820410
www.rubinacci.it - E-MAIL: rubinacci@tin.it

Toyota Avensis. 4 vantaggi in più



1 Finanziamento a **tasso zero** di **11.000** euro in **36** rate.
Prima rata ■ gennaio 2003.
(Importo rata 305,55 euro. Salvo approvazione ■ Toyota Financial Services. Offerta valida fino al ■ settembre 2002).*

2 Inoltre solo da noi sconto di **1.500 euro**

3 Possibilità di finanziamento in **48** rate, **senza anticipo.**
Prima rata a gennaio 2003.
(Esempio di finanziamento: importo massimo finanziato 18.500 euro, 48 ■■ ■ 442 euro. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 30 settembre 2002).*

4 In più puoi risparmiare **[redacted]** euro con gli ecoincentivi statali.
Se rottami la ■■ auto non catalizzata, puoi acquistare Avensis 1.6 benzina ■ 2.0 turbodiesel Common ■■.

*T.A.N. ■ T.A.E.G. 1,95%. Spese istruttoria 150 euro. ** Avensis berlina 1.6, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI

Toyota Avensis. Da **18.700** euro**

Motori: benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV. 3 ANNI DI GARANZIA

TOPCAR s.a.s. di Coppa & C.
LUMELLOGNO (NOVARA) Via P. Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 Fax 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) C.so Milano, 172 - Tel. 0323.521211 Fax 0322.845106
e-mail:info@topcaronline.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ULTIMATE LE OPERE ■ PREVENZIONE AL LAGO EFFIMERO, ORA SI LAVORA SUL VERSANTE DEL BELVEDERE

Smontate le idrovore sul Rosa

Oggi la Protezione Civile lascia Macugnaga

Renato Balducci

MACUGNAGA

Si smobilita. Partono gli elicotteri, i mezzi di soccorso lasciano la valle, vengono smontate le apparecchiature che per mesi avevano tenuto sotto controllo, e in parte prosciugato, il lago glaciale che ha tenuto col fiato sospeso la valle Anzasca.

Oggi lasciano Macugnaga gli ultimi addetti della Protezione Civile e delle squadre del coordinamento provinciale che hanno sostituito, da agosto, i tecnici venuti da Roma. Il lago Effimero è tornato ad essere ■ piccolo specchio d'acqua sul ghiacciaio: non fa più paura. Il lavoro, a 2000 metri, ■ squadre d'intervento e la non calda estate hanno praticamente reso "inoffensivo" questo lago che ■ fine di giugno aveva allarmato ■ poco. Lago poi diventato un'attrazione turistica.

In queste ultime ■ ■ ■ state smontate tutte le attrezzature installate a Macugnaga ed al lago Effimero. Anche l'impianto ■ ■ idrovore che era stato posizionato ai piedi della parete del Rosa. E' stata lasciata solo parte della tubazione che convogliava a valle le acque del lago glaciale. «Il prossimo anno potrebbero tornare utili qualora il livello del lago tornasse a salire» spiega Teresio Valsesia, sindaco ■ Macugnaga, costretto quest'estate a dividersi tra le necessità di prevenzione volute dalla Protezione Civile e il malumore dei suoi concittadini infuriati per la pubblicità «negativa» che su ■ riversata su Macugnaga.

«Il lago è bassissimo, ai minimi ■ -dice Valsesia-. ■ non c'è ■ neve ■ la temperatura ■ bassa. Il fondo del lago ■ è abbassato ■ 30 metri: oggi è ■ buco profondo perché sotto è venuto a mancare il ghiacciaio. Si è fatto un grosso lavoro ■ prevenzione del quale dobbiamo essere soddisfatti visto cosa succede in altre parti delle Alpi».

Ma l'attenzione si sposta ■ verso ■ ghiacciaio.

Spiega il sindaco: «Si stanno eseguendo lavori per circa mezzo miliardo di lire per mettere in sicurezza il versante del Belvedere. Temiamo che anche quest'inverno ■ ghiacciaio avanzi e quindi, come prevenzione, si interviene sul versante dove son già caduti molti sassi quest'estate».

Con gli ultimi addetti della Protezione Civile decollerà anche l'elicottero Eriksson

DENUNCIA LEGAMBIENTE

«E' in aumento il Ddt nei pesci»

■ Nuovo allarme ■ Circolo Verbano di Legambiente sul contenuto di ■ e mercurio nei pesci del Lago Maggiore. L'associazione ambientalista ha chiesto al Laboratorio Cantonale Elvetico di Lugano i risultati delle analisi più recenti su lavarello e agone. «Dai dati forniti - dichiara la responsabile Amelia Alberti - ■rge che il Ddt, dopo un periodo ■ riduzione, negli ultimi anni ■ tornato a crescere a livelli nettamente superiori ■ limite stabilito dalla legge italiana di 100 microgrammi al chilo. ■ anche il ■ di mercurio, pur ■ i limiti ■ legge, va considerato elevato e preoccupante, data la ■ estrema pericolosità». Tali rilievi induc- ■ la Legambiente a definire «mal consigliati» i politici che vorrebbero togliere il divieto di pesca e di commercio ■ pesci del Verbano. «Non possiamo che essere grati al laboratorio Cantonale - aggiunge la Alberti -, che ■ cortesia e trasparenza ci fornisce l'esito ■ ricerche svolte con estrema meticolosità e ci consente ■ di aggiornare ■ situazione. Resta ■ chiedersi perché ciò non debba avvenire anche da parte italiana, dove i dati sono invece poco disponibili ed anche poco attendibili, come abbiamo direttamente constatato nei mesi scorsi». [s. r.]

ILLUSTRATI I PROGETTI DELLE OPERE CHE SI LEGANO ALLE OLIMPIADI DEL 2006

Formazza tornerà regina del fondo internazionale

FORMAZZA

Completamento, messa in sicu- ■ e ammodernamento dell'anello di sci di ■ esistente per renderlo adatto ad ospitare grandi manifestazioni internazionali; realizzazione del Centro fondo di Riale per ospitare servizi per atleti, logistici e altri spazi utili; recupero dell'annessa Casermetta come punto di ricettività con nuovi posti letto; impianti di innevamento artificiale per garantire il funzionamento ■ piste fin dall'avvio di stagione.

Sono queste le quattro grandi opere (costo complessivo oltre due milioni e 800mila euro) che potenzieranno e rilanceranno la tradizionale vocazione di Formazza come centro per lo sci ■ fondo e ne faranno nel settore un polo di rilievo internazionale per allenamenti e competizioni. ■ tutto si realizzerà nel quadro ■ Opere ■ Accompagnamento delle Olimpiadi 2006 che la Regione Piemonte sta definendo previo consultazioni ■ Province ed Enti Parco.

L'assessore regionale al Turi- ■ ■ Olimpiadi, Ettore Racchelli, è intervenuto ■ un incontro al Municipio di For- ■ per illustrare il progetto agli amministratori locali, ■ché ■ partners privati ■ contribuiranno a finanziare l'operazione, i quali ammontano già ■ ■ sessantina. «Puntiamo su ■ sistema di interventi coordinati - spiega Racchelli -, che consolidano l'immagine della località ossolana nel settore ove ■ è più competitiva e sul quale val» pertanto la pena di scommettere. Proprio la risposta ■ positiva che ■ giungendo da tanti privati conforta e dà ulteriore impulso a questa scelta». Le cosiddette Opere di Accompagnamento ai Giochi Olimpici riguardano località escluse dalle gare e hanno ■ scopo di evitare che ■ restino tagliate fuori ■ penalizzate nelle loro prospettive di sviluppo negli anni ■ venire dai consistenti investimenti che ■ le ■ olimpiche. Per questa finalità lo Stato prevede ■ propria legge finanziaria uno stanziamento di circa 230 milioni di euro; la Regione potrà finanziare i progetti per il 70 per cento, mentre per la parte restante si provvederà con cofinanziamento impiegando risorse degli Enti locali. [s. r.]

L'«anello» di Riale si arricchirà di un Centro per lo sci nordico dotato di tutti i servizi

IN 133 ANNI DI STORIA LA SEZIONE DOMESE DEL CAI NON AVEVA MAI AVUTO UN SOCIO NELL'ELITE NAZIONALE

Pellizzon accademico della montagna

Domani sera a Teatro Galletti festa per l'alpinista ossolano

L'alpinista ossolano Pellizzon, neoaccademico del Cai, durante un'ascensione

DOMODOSSOLA

«Un■ mille ce la fa», ripeteva Gianni Morandi a pieni polmoni in una sua canzone di successo. Maurizio Pellizzon, 36 anni, alpinista ■ Domodossola, rientra fra chi c'è riuscito: di recente è stato infatti nominato accademico della montagna.

Artigiano, figlio dell'ex consigliere comunale Eligio e padre ■ una bimba ■ pochi mesi, entra così a far parte dell'elitario Club alpino che in tutta Italia conta meno di ■ soci, per l'esattezza 288 sui 307.435 iscritti al Cai. Uno ogni mille, appunto. Maurizio Pellizzon, ammesso attraverso la presentazione ■ verbanese Pierino Sarto, ha però ■ un ■ record: ■ il primo accademico in assoluto nella lunga e prestigiosa ■ alpinistica dell'Ossola, che proprio a Domo vanta una delle sezioni più antiche d'Italia, fondata nel 1869.

L'evento sarà festeggiato domani sera alla 21 al Teatro Galletti , dove il presidente Armando Bonzani, da poco succeduto nella carica alla guida emerita Dino Del Custode, ha invitato amministratori pubblici, guide e appassionati. «Una festa familiare - dice Bonzani - che ■ si inserisce nell'Anno internazionale delle montagne e che rispetta i modi di correttezza e modestia ■ Maurizio, che nell'occasione presenterà ■ breve ma intensa selezione delle ■ migliori diapositive». Immagini che riassumeranno il suo straordinario curriculum, costellato da imprese in tutta Europa e come oltreoceano, dalle Alpi alle pareti della leggendaria Yosemite Valley in California, ■ due ■ oltre seimila metri scalate in Bolivia e ascensioni in vie di ghiaccio. [p. ben.]

Maurizio Pellizzon

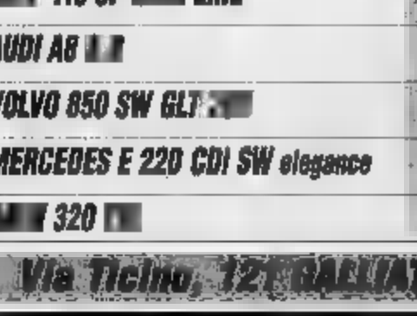
DALLONI
IL NOSTRO USATO MULTIMARCHE

AUDI 1200 R.S. CRUISER	1998	FULL OPTIONAL	NERA ARGENTO
MERCEDES VITO 2.20 CDI	1999	OPTIONAL	NERO MET.
GOLF TDI 110 3p	1998	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
ROVER DISCOVERY autocarro	1997	FULL OPTIONAL	BIANCO
1.6 5P LINE	1999	FULL	GRIGIO MET.
AUDI A8	1996	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET
VOLVO 850 SW GLT	1995	FULL OPTIONAL	BIANCO
MERCEDES E 220 CDI SW elegance	1999	FULL OPTIONAL	BLU
320	2001	FULL OPTIONAL	NERO MET.

Via Ticino, 12 - BALLIATE (NO) Tel. 0321 807962

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità ■ servizio della comunita'

Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il poggiagambe abbassare lo schienale o mettersi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - optionals: ■
Dimensioni poltrona aperta larg. 83cm. prof. 87cm. posizione dormo larg.83cm. prof. 165cm.
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO



Super OFFERTA € 770,00

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

IL MESSAGGIO DELL'ULTIMO NUMERO DI MICROPROVINCIA

«Contenuti veri e profondi per un'umanità migliore»

STRESA

Un grido contro la mercificazio- ■ della letteratura. Lo lancia dalle colonne di «Microprovincia» Franco Esposito, che ■ anni fa ha ideato questa rivista tenendosi fedele ■ una parola d'ordine, l'indipendenza intellettuale e la critica di ogni conformismo. «La società letteraria - scrive Esposito - non si occupa più dei contenuti veri che la guidano nel suo cammino verso la poesia, verso un'umanità migliore e ■ frontiere». Società e letteratura hanno smarrito autenticità e verità: «L'unica ideologia è quella del consumo». Impossibile riassu- ■ trecento pagine ■ poesie e saggi, racconti e interviste. Spiccano i nomi di Roberto Roversi, Giuliano Gramigna, Gaetano Afeltra, Giorgio Barberi Squarotti, Alessandro Fo, Giu- ■ Bonura, Maria Luisa Spaziani, Roberto Cicala, ed è una piccola gemma ■ saggio ■ Eugenio Borgna sul rapporto tra creatività e schizofrenia. Microprovincia ha anche il merito di dare respiro e spazio agli autori locali e che vivono nelle province ■ Vco e ■ Novara, ■ il caso di Giovanni Bagnella Rameri, autore di uno dei testi più belli della poesia italiana a cavallo degli anni Settanta ed Ottanta; ■ Tiziano Salari (di cui viene proposto ■ suggestivo "String Trio"), del novarese Aldo Ferraris. Due articoli meritano una segnalazione a parte: ■ Umberto Muratore, probabilmente il maggiore studioso vivente di Rosmini, propone ■ acuto saggio «Clemente Rebora tra i fanciulli», mentre Franco Esposito ricorda Italo Trentinaglia, fondatore delle Settimane Musicali di Stresa, a ■ modo, un altro d■ grandi personaggi che hanno dato lustro al lago senza mai curarsi delle facili mode e dei riflettori. [m. g.]

CON RINO CERRI ■ FERRER

■ d'opera ■ parrocchiale ■ Cannero

CANNERO. Recital questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Cannero. Di scena i ■ ■ Cerri e José Maria Ferrer ed il pianista Ugo Marino tutti molto legati al Lago Maggiore. Saranno eseguiti ■ brani tratti dalle opere di Mozart, Beethoven, Brahms, Verdi, Puccini ■ alcuni pezzi ■ negro-spirituals. Rino Cerri, basso profondo, è stato per quarant'anni alla Scala di Milano, cantando con solisti prestigiosi ■ Di Stefano ■ Domingo. Ferrer ha ripreso l'attività canora dopo essersi stabilito a Cannero. In precedenza aveva lavorato per molti anni ■ Copenaghen dov■ risiedeva. Il maestro Marini alterna ■ suo lavoro di insegnante di pianoforte con un'intensa attività artistica. Il concerto, che ■ organizzato dalla Pro Cannero, servirà a raccogliere fondi per installare l'ascensore alla Casa degli Anziani di Villa Laura. [f. r.]

IL PROSSIMO 22 OTTOBRE

Selezioni ■ Baceno per il Festival ■ Napoli del 2003

BACENO. Aspiranti cantanti, ■ artisti, cercansi per l'edizione 2003 del Festival di Napoli. La prova di selezione, per accedere ■ prestigiosa manifestazione ■, farà tappa anche a Baceno per tutti gli interessati del Vco. L'appuntamento è per martedì 22 ottobre, alle 15, nel salone delle scuole medie «Inno- ■ IX°». I provini saranno ripresi ■ una troupe di Retequattro che realizzerà un servizio dedicato ■ questo incontro. Le informazioni, su modalità e regolamento, vanno richieste ■ numeri 032■ ■, o 329-2504696. Le adesioni devo- ■ pervenire entro e ■ oltre il 15 ottobre. L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato alle Politiche giovanili ■lla Provincia ■ Vco. Dice l'assessore Michela Marinello: «Vogliamo offrire sempre più risorse e spazi qualificati a tutti coloro che coltivano passioni di carattere artistico e culturale». [f. r.]

Successo per la rassegna promossa dal Parco nazionale con Slow Food

Valgrande, sapori della natura

Tour gastronomico sui «Sentieri del gusto»

Le «Donne del Parco», con i loro costumi tipici, intervengono alle varie rassegne e portano ovunque tradizioni e sapori della Valgrande

VERBANIA

Prosegue il giro sui «Sentieri del gusto», la manifestazione enogastronomica, organizzata dall'Ente Parco nazionale della Val Grande, alla scoperta dei piatti [illegible] cucina del Vco, tra laghi e montagne. Una valorizzazione che ha già trovato una vetrina di primo piano nell'«Atlante dei prodotti tipici dei parchi italiani». Prossima tappa di «Sentieri del gusto» è l'Hotel Ristorante Miramonti di Santa Maria Maggiore, venerdì alle 20, per un'immersione totale nelle tradizioni vigezzine. Pane [illegible] protagonista per [illegible] primo valzer di sapori, liberati dalla mo[illegible] di capriolo [illegible] dal tortino [illegible] porri guarnito con formaggio di Straolgio. Pappardelle al grano saraceno con ragù di lepre è il primo dal gusto forte, subito smorzato da una scodella di castagne e latte. Un omaggio al vigezzino Giovanni Maria Farina, l'inventore dell' Acqua di Colonia, sono [illegible] costolette [illegible] agnello accompagnate [illegible] patate [illegible] rosmarino e basgian con pancetta. Ad accompagnare le portate i superbi vini della cantina Rovellotti di Ghemme. Le prenotazioni allo 0324-95013.

Dalla Val Vigezzo alla Valle Intrasca, al Ristorante La Baita di Miazzina, sabato alle 20. Subito una portata per stimolare anche le papille più resistenti con bresaola di [illegible] affumicata a scaglie di grana, salamino di capra, guanciale di maiale, carpaccio di manzo e verdurine della casa. Si prosegue [illegible] pappardelle ai funghi e gnocchi alla fonduta. Stufato di manzo ai funghi con polenta e agnello al forno ed i vini di Francoli. Prenotazioni allo 0323-494133. All'Agriturismo Al Motto di Cambiasca nella frazione di Comero (0323.559122) l'incontro di venerdì 4 ottobre, alle 20. Verdure grigliate seguite dal risotto con i funghi e gnocchi di verdure. Tapeluco di cervo e faraona arrostita, i secondi. Segue la crostata [illegible] marmellata d'uva. Sabato 5 ottobre, alle 20, si sale alla Trattoria delle Alpi di Beura Cardezza (0324.36409): piatti d'autore il risotto alle mele renette e Prumont: i ravioli all'ortica, mascarpone e [illegible] ci; il salmì di capriolo con polenta caramellata. Da non perdere [illegible] spicchi di pera in fonduta di formaggio gratinati al miele. Venerdì 11 ottobre, [illegible] 20, si va a Trontano al Ristorante Centrale da Franco (0324.37045) per assaggi che attraversano tutta la cucina ossolana e poi il rinomato risotto «alla Franco». Sabato 12 ottobre ci si sposta al «Belvedere» di Cursolo Orasso, in Val Cannobina (0323.77136). L'appuntamento è alle 20 per una cucina dalla grande impronta locale con «Pulenta cunscia» seguita dal «Butum» brasasse e dal carrè di cinghiale al forno. I vini sono quelli di Rossi delle Colline Novaresi. Tutte le cene hanno un prezzo promozionale che oscilla da 25 a 30 euro.

Escursionisti sulle montagne «wilderness» del Parco nazionale della Valgrande

«Siamo i capofila dell'ecoturismo»

VERBANIA

La Val Grande è capofila dell'Ecoturismo in Italia. La bontà dei suoi progetti ha trovato riscontro a Grosseto, dove ha sede il corso di laurea in «Economia dell'ambiente e del turismo sostenibile» aperto dall'Università [illegible] Siena, che ha ospitato, in questi giorni, [illegible] importante convegno. «Siamo sulla strada giusta», dice Franca Olmi, presidente dell'Ente Parco nazionale Val Grande, sottolineando i capisaldi dell'ecoturismo, ovvero [illegible] «turismo dallo sviluppo sostenibile» come recita la più corrente delle definizioni.

«Quanto abbiamo realizzato in questi anni, intorno al nostro parco - spiega Olmi - è in sintonia con il rispetto dell'ambiente. Creare sì le opportunità di turismo [illegible] di lavoro, ma facendo molta attenzione a non rovinare la risorsa primaria: l'ambiente. C'è il rischio che gli strumenti di seduzione del turista, se non si trovano gli equilibri giusti, possano diventare strumenti di repulsione». Questo pericolo, a Grosseto, è stato sintetizzato con lo slogan: «Il turismo può distruggere il turismo». Gli antidoti indicati sono quelli che l'Ente Parco sta già praticando e che si possono assumere in queste parole chiavi: ambiente, strutture, educazione del turista, accoglienza, prodotti tipici, sport, manifestazioni.

Dice Olmi: «La difesa e la salvaguardia del patrimonio ambientale è un obiettivo [illegible] inserito nella politica del territorio definita dalla Provincia [illegible] Vco, con l'adesione ad Agenda 21, il protocollo con il quale ci si impegna allo sviluppo sostenibile. Le strutture: stiamo allestendo una rete di rifugi e bivacchi con il recupero delle baite esistenti; [illegible] stanno avviando modalità di trasporto che tengano distanti le [illegible] dai luoghi che vanno salvaguardati; stiamo creando ecomusei e centri di informazione [illegible] educazione ambientale. Lo sport: innanzitutto le possibilità [illegible] trekking [illegible] offrono i sentieri; poi le passeggiate a cavallo e la diffusione della corsa in montagna. L'accoglienza l'abbiamo affidata alle donne del parco. Molto avanti siamo con le manifestazioni con mostre, sagre, sentieri del gusto, convegni di verifica».

Comuni, Associazioni, Pro Loco...
Per le vostre manifestazioni
contattate
PUBLITIME srl
CONCESSIONARIA PUBLIKOMPASS s.p.a.
Corso Cavour, 13 Novara
Tel. 0321.33341
e-mail: publitime@msoft.it

LATTERIA SOCIALE ANTIGORIANA
VENDITA DIRETTA
tutti i giorni, festivi compresi
CRODO (VB)
Via Circonvallazione, 18
PIEDIMULERA (VB)
Via Roma, 26/a
Vetta del MOTTARONE (VB)
c/o Sciovie
www.latterlacrodo.it

TRA GLI ISTITUTI SUPERIORI DI OMEGNA SOLTANTO IL TECNICO COMMERCIALE DISPONE DI UNO SPAZIO PER L'EDUCAZIONE FISICA

Fucina di campioni ma senza palestre

La carenza di impianti sportivi colpisce scuole e società

Vincenzo Amato

OMEGNA

Lo sport azzurro cerca «spazio». Quanto forte è la carenza di impianti sportivi ad Omegna e nel Vco, soprattutto di palestre scolastiche, lo si è visto in queste ultime settimane con l'organizzazione di eventi, quali l'amichevole di volley Usa-Italia e il quadrangolare di basket del trofeo Pirazzi. Il problema non [illegible] però soltanto i grandi appuntamenti, ma coinvolge direttamente le numerose società sportive della zona che puntano alla promozione dell'attività con i giovanissimi.

Il problema è particolarmente sentito ad Omegna ed ha fatto scalpore l'apprendere che le due campionesse mondiali di volley Eleonora Lo Bianco e Paola Cardullo non avessero nella loro scuola una palestra. Ma, a parte l'istituto tecnico commerciale, tutte le altre scuole della città sono costrette a rivolgersi, per le ore di educazione fisica, al Palazzetto dello Sport o alla palestra del Forum.

«Mancanza di palestre nelle scuole e un palazzetto dallo Sport più capiente sono questioni che viaggiano parallele - dice Christian Scatamacchia, [illegible] Sport del Comune di Omegna -: questa carenza di strutture è stato il primo problema che mi sono trovato ad affrontare. Per quanto riguarda il Palasport è [illegible] che deve essere affrontato, a mio giudizio, a livello provinciale. Proprio per questo motivo stasera, alle 17, incontrerò l'assessore allo Sport del Vco Michele Marinello per capire [illegible] possibile fare sia sul piano dei finanziamenti che dell'ubicazione della struttura. Personalmente ritengo che debba costituirsi un tavolo di lavoro con la Provincia e gli assessori allo Sport dei principali Comuni».

Più complessa appare, invece, la soluzione della carenza di palestre scolastiche. Il panorama non è incoraggiante: scuole medie e superiori, fatta [illegible] ni appunto per l'Ito, non sanno nemmeno cosa vuol dire [illegible] una palestra.

Da tempo si parla di realizzare un nuovo edificio scolastico nell'area ex-Pietra, nella zona adiacente la Ludoteca. Qui troverebbe posto finalmente anche un impianto in grado di accogliere sia gli studenti che le società sportive. Ma è un progetto a lungo termine, il costo così elevato, del quale l'assessore Scatamacchia non vuole, per adesso, parlare.

Il Palasport di Bagnella riesce a far fronte a tutte le esigenze sportive di Omegna. L'assessore Christian Scatamacchia

PRIMO BILANCIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEL VCO

Sospesa la caccia al cervo maschio

DOMODOSSOLA

Sono 271 gli ungulati abbattuti nel territorio del Comprensorio di caccia Vco2 «Ossola Nord». Dopo tre giorni di caccia infatti sono stati registrati 271 abbattimenti, in gran parte camosci (167 in tutto).

Sotto il tiro delle doppiette [illegible] finiti anche 41 cervi [illegible] maschi, 22 femmine, 7 fusoni e [illegible] classe zero, cioè nati nell'anno) nonché 63 caprioli. Lo rende noto [illegible] comunicato diramato ieri dal Corpo di Polizia provinciale.

L'esito di questi primi tre giorni di caccia (la stagione è [illegible] aperta domenica 15 settembre sul territorio del comprensorio Vco 2) ha indotto i responsabili del settore caccia a fermare gli abbattimenti di camosci maschi dato il raggiungimento del tetto previsto dal piano di abbattimento.

Vista la stagione degli amori, nelle giornate di domenica scorsa, di oggi e 29 settembre è stata chiusa la [illegible] cervo maschio: verrà riattivata nelle giornate successive dal 2, 6, 9, 13 e 16 ottobre.

L'inizio della caccia ha indotto ad aumentare i controlli delle guardie provinciali. «E' un'azione preventiva ma anche di repressione -spiegano al comando del corpo di Polizia provinciale-. Sinora sono state contestate solo violazioni amministrative di lieve entità. I cacciatori hanno regolarmente consegnato gli esemplari ai centri di controllo della selvaggina a Domodossola, Malesco e Premia. Questo per le necessarie analisi biometriche, indispensabili per assicurare la migliore gestione e l'incremento numerico del patrimonio faunistico».

Un'azione, quella di controllo del territorio, che vede la partecipazione pure degli agenti del Corpo Forestale dello Stato. Per i cacciatori del Comprensorio Vco 1, la caccia agli ungulati invece prenderà il via il 2 ottobre. [re. ba.]

GIOVANE DI CREVOLADOSSOLA FERITO NELL'AUTO CONTRO GUARD-RAIL

Fotomodello ventenne è grave per un incidente in autostrada

CREVOLADOSSOLA

[illegible] lottando contro la morte Daniel Donato, il ventenne rimasto gravemente ferito l'altra mattina in un incidente sull'autostrada Voltri-Sempione. All'uscita dalla galleria di Massino Visconti il giovane di Crevoladossola è finito con la propria auto [illegible] una pozza d'acqua: il veicolo ha iniziato a sbandare e si è schiantato contro le barriere di protezione. Daniel è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara.

L'incidente è accaduto al ritorno da Rimini, dove Daniel Donato si era recato per partecipare al [illegible]rso «Il più bello d'Italia». «Era molto soddisfatto di com'era andata la gara perchè aveva ottenuto bei riconoscimenti. Daniel lavorava [illegible] anni nel mondo della moda e della pubblicità - racconta la mamma -. Mi aveva telefonato prima di arrivare a casa. Era contento perchè la manifestazione di Rimini gli aveva dato grandi soddisfazioni».

Daniel stava tornando dalla riviera romagnola dove aveva partecipato a un concorso [illegible] bellezza

Il giovane ossolano lavorava [illegible] ragazzo immagine per alcune discoteche di Milano e di Lugano, [illegible] partecipato a numerose sfilate di moda, è proprio in queste settimane compariva alla Rai nel corso del programma «Pop stop». In televisione il volto di Daniel Donato compariva spesso grazie [illegible] uno spot pubblicitario girato per reclamizzare Nutella. «Daniel tiene in modo particolare a questa carriera - dice la mamma -. Adesso però l'importante è che riesca a vincere la battaglia più importante: recuperare la salute».

Sull'incidente sono ancora in corso gli accertamenti da parte degli agenti della polizia stradale [illegible] Romagnano Sesia, anche [illegible] sembra che la dinamica sia chiara: all'uscita dal tunnel «Mottarone 2», la Fiat Bravo del giovane ossolano ha perso [illegible]erenza al terrano e ha cominciato a sbandare paurosamente. L'urto contro il guard rail è stato tremendo ed ha causato lesioni molto gravi e un trauma cranico al giovane, le cui condizioni sono attualmente critiche. I medici del reparto di Rianimazione hanno mantenuto la prognosi riservata. [m. g.]

IERI LE RICHIESTE DEL PM ARGENTIERI PER IL TRAFFICO DI COCAINA DALLA COLOMBIA A OLEGGIO E STRESA

Operazione «Dolce vita» chiesti 62 anni

Associazione a delinquere, spaccio e armi per otto imputati

NOVARA

La droga arrivava dalla Colombia: quattro chili di coca al [illegible] che, «tagliata», [illegible] mercato, diventava il doppio. La base logistica [illegible] night. Prima il «Caprice» di Oleggio poi il più prestigioso «Pao Dorè» di Stresa. Per un paio d'anni, dal '98 al 2000, un'organizzazione ben strutturata ha fatto affari d'oro: droga e donne, [illegible] pagamento s'intende. Si pensi che, ad uno dei capi, Antonio Reccia, [illegible] momento dell'arresto [illegible] stati sequestrati 500 milioni in contanti nascosti sotto il letto.

Una ventina di componenti l'organizzazione: dai tre capi, a due poliziotti di Malpensa che garantivano le necessarie coperture, ai «cavalli» e giù, giù, fino agli spacciatori al minuto s'erano fatti i soldi. Sfoggiavano auto [illegible] lusso, belle donne, spendevano al night, in viaggi. Facevano insomma la «Dolce vita». Da qui il nome dell'operazione che i 2 ottobre del duemila ha portato in carcere ben [illegible] persone. [illegible] accuse: associazione a delinquere [illegible] mata per il traffico internazionale di droga, sfruttamento della prostituzione [illegible] altri reati ancora. La maggior parte di quegli imputati ha già definito la sua posizione a Torino, giudicati con rito abbreviato e condannati [illegible] pene varianti [illegible] 4 ai 6 anni. Gli otto «superstiti» che negano ogni addebito sono processati a Novara col rito ordinario. Ieri, alla tredicesima udienza, il pm Fabrizio Argentieri, dopo quattro [illegible] di requisitoria precisa, puntuale ha formulato le richieste di pena. Dieci anni ciascuno e 50 mila euro per due presunti capi e gestori del night: Bernardino Maggio, di Legnano unico imputato ancora detenuto, e Gionata Reccia di Castellanza, figlio di Antonio la cui posizione è stata stralciata e sarà giudicato a Torino. Nove anni e 45 mila euro per due ispettori di polizia in servizio a Malpensa: Salvatore Barone e Romano Zugarelli. Otto anni e 40 mila [illegible] per Pippo Fiorito. Sei anni e 30 mila euro ciascuno per Fabio Nicastro e Leonardo Silvestris; [illegible] anni e [illegible] mila [illegible] per Efisio Serra. L'indagine prese avvio quando una fonte confidenziale riferì a Busto Arsizio, che al «Caprice» di Oleggio si spacciava droga. Partirono tutta una serie di intercettazioni dalle quali emerse un traffico internazionale davvero imponente di droga anche [illegible] in realtà, [illegible] coca non ne è [illegible] stata sequestrata. I gestori del «Caprice» [illegible] spostarono al «Paon Dorè» incrementando [illegible] loro giro d'affari fino a quando intervenne la polizia di Novara operando gli arresti. Nell'inchiesta [illegible] decisive le dichiarazioni di [illegible] collaboratore che danno riscontro a tutte le intercettazioni. [r.a.]

Il pm Fabrizio Argentieri

[illegible]

Medici di famiglia, sciopero rinviato al 15 ottobre

Spostato a martedì 15 ottobre lo sciopero dei medici di famiglia che era stato indetto per oggi. Il rinvio è dovuto alla necessità di espletare le procedure di raffreddamento e conciliazione [illegible] previsto dalla legge sullo sciopero. Alla [illegible] della protesta i tempi lunghi per l'approvazione [illegible] Piano sanitario regionale e gli accordi per la medicina generale. Nella giornata di lotta ambulatori chiusi e manifestazione a Torino in piazza Castello. [f. r.]

STRESA

Golf, a Bernacchi il Trofeo Challenge Banca d'Intra

Quasi 160 giocatori tra finalisti, invitati e soci hanno partecipato domenica sui campi del Golf Club des [illegible] Borromées al Trofeo Challenge Banca Popolare di Intra, che [illegible] chiuso il circuito Valore Golf Cup 2002. Ha vinto Giuseppe Bernacchi, alfiere del Golf Club dei Laghi, premiato dalla cena di gala che si è svolta nei sontuosi saloni al Grand Hotel des Iles Borromées, dove ha fatto gli onori di [illegible] il presinte delle «Intra», Sandro Saini. [r. s.]

BAVENO

Casalloni espone in Municipio, Balliano a Cannobio

Il pittore Giuseppe Casalloni espone fino al 29 settembre una selezione di opere recenti [illegible] sala consiliare [illegible] municipio. L'iniziativa rientra nell'ambito delle rassegne promosse dall'Ufficio Turismo. Altro Comune sul lago Maggiore attento al mondo dell'arte è Cannobio, promotore di «Tra Sogno e Realtà», la mostra personale che [illegible] pittore vercellese Enzo Balliano allestisce fino al 30 settembre nell'Arengario del Palazzo della Ragione. [s. r.]

GURRO

Il «Messone» in un Cd [illegible] canti religiosi del Piemonte

[illegible] tradizionale «Messone» di Gurro, [illegible] per molti secoli in latino [illegible] inflessioni dialettali con melodie gregoriane [illegible] comunità locale alternando voci maschili e femminili dal coro e dalla [illegible] della chiesa parrocchiale, è stato ripreso nella recente festa patronale per una circostanza eccezionale. L'esecuzione da parte dei componenti della corale di Gurro con alcuni membri dello «Stella Traffiumese» di Cannobio è stata infatti registrata dal [illegible] Angelo Agazzani, direttore del coro La Grangia di Torino e ricercatore: sarà inserita in un cd con canti religiosi tipici del Piemonte. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Lezioni di yoga al centro [illegible]itri Dharma

Riprendono i corsi di yoga al centro [illegible] Dharma di Domodossola. Le lezioni, organizzate dall'associazione culturale Olistika di Romagnano Sesia, prenderanno il via stasera con una prova aperta a tutti, in programma dalle 19,30 alle 21 al centro di via Innocenzo IX n. 5. Il corso è tenuto da Claudio Andrea Klun, insegnante diplomato all'Istituto superiore della Federazione italiana yoga a Milano. Le lezioni si svolgeranno il lunedì e al mercoledì (17,15-18,45 e 19,30-21). Informazioni allo 0163.831902 o al 328.2132742. [f. r.]

L'usato Camar profuma di nuovo.
Scoprite nel nostro showroom l'usato Stilnuovo.

[illegible] - MODELLO	[illegible]	COLORE	PREZZO [illegible]	[illegible] - MODELLO	[illegible]	COLORE	PREZZO [illegible]
AUDI A2 1.4 TDI	2001	GRIGIO	15.900,00	BMW 525 TDS TOURING	1996	BLU	16.500,00
AUDI A6 2,8 QUATTRO AV.	[illegible]	BLU	22.000,00	FIAT MAREA SW JTD 130	1999	[illegible]	13.600,00
AUDI A6 TDI AVANT	[illegible]	GRIGIO	20.400,00	[illegible]	[illegible]	VERDE	14.600,00
BMW 316I [illegible]	1998	AZZURRO	18.600,00	MITSUBISHI SW 2.4 GDI	1999	GRIGIO	12.900,00
[illegible]	1998	BIANCO	18.900,00	M.B. CLASSE A 170 SPORT	1998	AZZURRO	15.600,00
BMW 325 TDS TOURING	1998	BLU	13.700,00	MERCEDES 250 TD SW	[illegible]	BLU	16.300,00
[illegible]	1998	GRIGIO	17.900,00	SAAB 9000 COMPI AUTOM.	1997	BLU	21.000,00
BMW 328 CI	1999	GRIGIO	22.500,00	SUBARU IMPREZA 2.0T COMP. W 2000		BLU	21.500,00
[illegible]	[illegible]	GRIGIO	[illegible],00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BMW 520 I	1997	GRIGIO	11.800,00	VW PASSANT SW 2.8 4X4	1998	GRIGIO	16.500,00
[illegible]	1997	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Scoprite un modo nuovo di concepire l'usato, si chiama Stilnuovo BMW.

Auto usate, perfettamente ricondizionate, di qualsiasi marca e modello.

Garanzia EUROPlus fino a 24 mesi sull'intera vettura, ovvero parti meccaniche ed elettriche, senza limiti di chilometraggio.

Check-up gratuito dopo i primi 1000 km.

Assistenza 24h in tutta Europa, servizio di mobilità in caso di guasto, sinistro, furto ed incendio.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI

Camar

NOVARA - Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
Linea diretta responsabile usato: [illegible]

Filiali:
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
VERBANIA - Via Renco, 73 bis - Tel.0323/553112

Alla Gipo di Cressa i modelli più gettonati del momento

Autunno su misura e con freschezza

I suggerimenti per il guardaroba femminile

CRESSA

Arriva l'autunno e occorre rinnovare il guardaroba, vestirsi in modo appropriato.

Un indirizzo da appuntare sull'agenda e non perdere [illegible] lutamente è Gipo, a Cressa, in [illegible] Novara 48.

Gipo [illegible] una delle aziende più importanti e dinamiche [illegible] provincia nel comparto dell'abbigliamento per donna; nella sede di Cressa è aperto anche uno spaccio, dove [illegible] possono trovare, a p[illegible] competitivi, i modelli delle linee Gipo oltre ad altri marchi; inoltre è disponibile anche una gamma di abbigliamento p[illegible] uomo. Lo spaccio aziendale è aperto dal lunedì al sabato, dalle nove a mezzogiorno, e nel [illegible] dalle 15 alle 19. A dicembre il punto vendita resterà aperto anche la domenica.

Freschezza, allegria, praticità e un tocco inconfondibile di eleganza: [illegible] le caratteristiche delle nuove linee che Gipo propone per la stagione autunnale.

L'azienda di Cressa crede nella creatività, nella ricerca e nel lavoro di gruppo, e sa esaudire i desideri di tutte le fasce di clientela, [illegible] produzione di qualità medio-alta: dal casual al classico al capo molto elegante, nello spaccio di [illegible] Novara si può trovare sempre il modello più adatto alle esigenze personali.

A proporre [illegible] mini rassegne delle nuove tendenze è Norma, infaticabile organizzatrice ed esperta di abbigliamento.

«Intanto va sottolineato che la nostra produzione di abbigliamento [illegible] femminile [illegible] venduta [illegible] tutta Italia ed anche all'estero. La moda donna [illegible] la nostra specializzazione; anche se nel nostro punto vendita la clientela può trovare anche capi maschili».

Uno degli elementi che caratterizzano lo spaccio di via Novara e lo rendono particolarmente interessante per gli utenti è [illegible] possibilità del «su misura», sempre per l'abbigliamento donna. Qualsiasi taglio, disegno o tessuto possono essere scelti per creare [illegible] abito che si adatti in modo perfetto alla cliente.

Quali sono i colori più in voga per i prossimi mesi?

«Il nero, [illegible] cammello e il marrone saranno i colori più gettonati».

E per quanto riguarda i tessuti?

«Ci sarà parecchio velluto, anche ad esempio per i pantaloni, che saranno molto elasticizzati».

Uno dei capi che continuano ad avere [illegible] grosso [illegible] di pubblico sono i jeans: sarà [illegible] anche nei prossimi mesi?

«Certamente, e noi proponiamo modelli più ricercati, come il jeans lavato nel the o in varie sfumature cromatiche».

Gipo è specializzata nell'abbigliamento femminile: che cosa suggerite per una signora che voglia il classico tailleur, da indossare in ufficio, [illegible] con qualche [illegible] [illegible] diverso, che lo renda più informale e giovanile?

«Abbiamo proprio una serie di modelli in cui c'è qualche dettaglio che aggiunge una nota di novità al tailleur classico, ad esempio la gonna un po' sbieca, che fa movimento. E' un modo di vestire giovane, ma nello [illegible] tempo elegante. Un'altra proposta [illegible] delle gonne in velluto damascato, molto particolari, che hanno già riscosso grande successo fra la clientela».

Fra poco il clima diventerà più freddo e [illegible] sarà bisogno di capi più pesanti, che coprano: che cosa proponete?

«Gli ecomontoni, che [illegible] realizzati in materiale sintetico molto curato, splendido, tanto da non [illegible] distinguibili da quelli in pelle; una delle tonalità di punta sarà la tinta ghiaccio».

E per l'uomo? «Andiamo dall'abito spezzato, di tessuto molto bello, [illegible] giacche in velluto, morbidissime, sino ai giacconi con il pyle all'interno e moltissime tasche, dove ci si può mettere [illegible] quello che [illegible]. La scelta, anche in campo maschile, è davvero molto ampia e spazia dai modelli classici a quelli estremamente sportivi e casual, tutti contraddistinti dal nostro binomio: [illegible] qualità al miglior prezzo».

Comuni,
Associazioni,
Pro Loco...
PER LE VOSTRE
MANIFESTAZIONI
CONTATTATE
PUBLITIME srl
CONCESSIONARIA
PUBLIKOMPASS
PK s.p.a.
Corso Cavour, 13 Novara
Tel. 0321.33341
e-mail: publitime@msoft.it

GI.PO srl
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
ULTIMA ARRIVATA COLLEZIONE MASCHILE
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO 2002-2003
DAL 1972 I NOSTRI PUNTI DI FORZA
• PRODUZIONE PROPRIA
• RIVENDITA DIRETTA
• ALTISSIMA QUALITA'
• [illegible] DI FABBRICA
• POSSIBILITA' CAPI SU MISURA
CRESSA (NO) - VIA NOVARA 48 - Tel. 0322.[illegible]
Da [illegible] sabato - dalle [illegible] alle [illegible] dalle 15.00 alle 19.00

per la casa
www.aige.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.aige.it

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

Vanna Pescatori

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile Piemonte: L. 215/92 e non solo. Agevolazioni per la promozione di imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Neda Janno Tosetti ha aperto nella sua città il primo supermercato nel '66, poi il marito ha fondato la rete distributiva «A50». L'alessandrina Carla Taverna ha svolto con un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legata al marchio Benetton, culminata nell'apertura di «megastore» in centro città. Anna Maria Dogliani, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», si è aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazza Piemonte», per contrastare la desertificazione commerciale dei piccoli centri, come il valore della famiglia sia «uno dei cardini dello sviluppo e del della piccola e media impresa».

Ruolo della donna nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al degli interventi dell'assessore al Lavoro Gliberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato le amministrazioni provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barraca e Olga Sartirana, dal responsabile delle Relazioni esterne Bre Carlo Benigni e da Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Pari Opportunità, tre Alberta Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile legato all'indipendenza delle donne». Per Aurelia Dalla Torre, presidente Gruppo Terziario Donna Piemonte, grande partecipazione al convegno confermato che «le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa Terziario Donna Aurelia Dalla Torre

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi 1340000 sono in arrivo per le 24 stazioni sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di neve e «salvare» la stagione.

A stanziarli è stata la Giunta regionale con un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - ci siamo trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza neve, almeno hanno di salvarsi sparando con i cannoni per la neve artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese vive. La legge 1 del garantisce la possibilità di nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che si ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della di neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno ai impianti di innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il massimo previsto dalla legge) della spesa per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno 30 giorni. A coloro che hanno presentato la necessaria documentazione verrà immediatamente erogata una prima tranche di circa 450000 euro. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia Cuneo, Crissolo, 6775 euro; Frabosa Soprana, 5000; Garessio, 2091; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia di Novara, Miasino 7825 ; nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza 4800; Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Malesco 3237; Premeno 1800; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 euro. (m. ma.)

Ettore Racchelli

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Stornello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi vini piemontesi, affermati e noti in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, che un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di vini ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il caso dell'«alberossa», il vitigno barbera e nebbiolo dal professor Dalmasso nel 1938 e battezzato a Torino dall'enologo Eynard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Ma un attacco è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato recente è il «ruché» di Castagnole Monferrato. Il ruché è un vitigno autoctono con bacca nera e grappolo allungato, dei più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e lì piantato nelle vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'ampelogia del nome, che secondo altri invece risalirebbe al dialettale «rocbat», per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che deriva fu prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli Ottanta il sindaco. Insieme con alcune aziende che avviarono collaborazione con l'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i ceppi migliori ruché ancora presenti nei vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

Nel 1987 il ruché ha ottenuto la Doc e da allora il suo successo è in crescita costante, con favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del ruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 la superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno scorso di 32,53 con previsione arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di vino è salita da 763 ettolitri del 1997 ai 1822 del 2001, mentre se ne prevedono per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e Monferrato, un convegno che aveva a: «Ruché: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale del Nel Novarese, per il rilancio vini non molto conosciuti, si punta sui nebbioli, grandi ma meno affermati dei cugini i. Ed ecco allora che si scommette sul «fara», un prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara Doc si ottiene da base 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a cui aggiunge un 10-30 Vespolina e un 40 di uva Rara, nome con cui Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però non facile da trovare in commercio. Per questo alcuni enti e associazioni di categoria locali stanno preparando una «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola del Piemonte? bramaterra, prodotto in una ristretta area in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e, ancora nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede come vitigno principale nebbiolo (spanna) per un minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto ancora da scoprire

CENTALLO

L'azienda frutticola «Trybeca» Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni fa (titolare Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 50-60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ha ora superato i 500 mila.

Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni fa hanno avviato un'altra coltivazione innovativa, quella del «nashi», apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ma ancora poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (85,8 per cento del suo peso), un frutto dalle caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi sono presenti 35 milligrammi magnesio, 11,7 di zuccheri, 4 calcio, 2 di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e croccante e a tutta la famiglia per sua digeribilità; è anche ottimo per l'alta percentuale di magnesio. Nella nostra azienda di 15 ettari produciamo circa quintali di nashi che contiamo di aumentare entro due anni a 4 mila quintali. Lo scorso abbiamo collocato il prodotto sui principali mercati di consumo del Nord Italia mentre solo in Piemonte facciamo po' fatica a farlo apprezzare». (g. d. m.)

A CUNEO

L'Alfa di Giugiaro in al «Design nel quotidiano»

Lo sgargiante prototipo rosso dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al 5 ottobre nella Sala San Giovanni in via Roma 4, nella mostra «Il design nel quotidiano». La rassegna, curata dal club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, ha proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche tre opere uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires, di Ugo Nespolo. La mostra si può visitare i giorni feriali 17 alle 19. L'ingresso è gratuito. (v. p.)

L'EDITORIA

«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

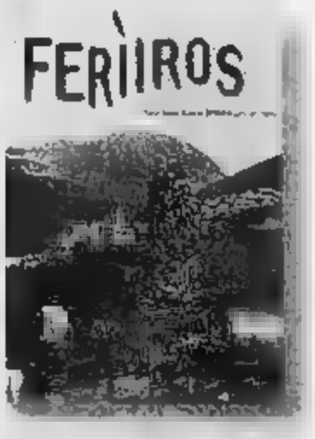
Storia vita. Vite santi, vite di uomini. Chi ha scelto Dio, chi ha scelto gli uomini. Quelli che tutti conosciamo: dal Cottolengo Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi : persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte delle loro case e chi fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la carica a mille preti, costruendo umanità». Questa la sintesi scelta per l'ultima di copertina al ricco lavoro ricerca curato dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici. I "giusti" del Piemonte». L'autore giornalista di razza, cresciuto a La Stampa, caporedattore in Rai, formato all'«essenzialità» racconto. «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che sanno andare all'essenzialità di vite preziose in terra piemontese. Ci sono «Parroci, religiosi e laici dal cuore grande», ci «martiri per gli altri», «suore sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo è titolato «Improntes» (prendendo il titolo da una rubrica domenicale de La Stampa che per due anni racconta personaggi scomparsi del Piemonte) dove presenta una trentina di personaggi. Due esempi: Livio Taricco, eroe dell'«alluvione 1994» e «Cronilde Del Ponte Musso, la zia di Novara». Il volume (218 pagine formato tascabile) è in vendita a 9 euro e 50 centesimi.

Dedicato ai libri che tanno il territorio, attenzione l'appuntamento di venerdì sera 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo Dalmazzo. Protagonisti due autori di origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino e pedali» (ed. Primalpe, 14 euro) dove il suo viaggio in bicicletta a Santiago di Compostela. Franco Rovere ha scritto «Feriiros» (curato dalla Comunità montana Valle Stura, ed. Primalpe, euro 15) dove racconta anche per immagini la storia ieri e piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto in magnifica conca a 1870 metri di altezza, a due passi confine francese. Un raccontare nasce dalle tante testimonianze raccolte in decenni di frequentazione di Ferrere e soprattutto dei suoi ultimi abitanti. (r. c.)

GIAN MARIO RICCIARDI

Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciute) raccolte dal giornalista Ricciardi

Con il volume curato da Franco Rovere «Feriiros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»



TORINO E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. 0165 282 220

TEATRO DE LA VILLE: Prim. (ore 16-23) tel. 0165 236536 (www.delaville.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473 CHIUSO FERIE

Tel 0125 307 453 CHIUSO

0165 749 373 CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 (www.vogliadicinema.it)

T. 0166 510 080 (www. CHIUSO

ITCA: 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ARCHEMA: Tel.

BOARIO: Tel 0125 641

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571. **Incantesimo napoletano** (ore 19.15; 21.30)

PIEMONTE E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di Chabat.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Un viaggio chiamato amore di Parado
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
Magdalene di O. P. Mellon
spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Tel. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30, 20.30; 22,50

SOCIALE. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89 27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €

ENOS Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

COMMERCIALE Inf Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20,30; 22,15

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
15, 21, 23

FELIX. Inf. 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. -Informa spettacoli 0161-69.633 RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633 RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633 RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or.: Tel. 0161-215.018 RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilandet.it/cinemalux RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI. Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-252.667 CHIUSO.

TEATRO CIVICO Or. Tel. 0161-255.544

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714. CHIUSO.

Tel. 0161 930.927-333/4467486. RIPOSO.

Inf CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf Tel. 0163-52.288-E mail:cinema.sottoriva@libero.it RIPOSO.

FILM

ABOUT A Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di single donjuanne (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Rifonma Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno e intende farlo esplodere a Baltimora.
E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita diva Maria Callas.
CASOMAI. Commedia. Una coppia per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia Torino nasce l'amicizia tra due siciliani lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
Dal romanzo di Veronesi, la storia di scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller, l'esordio alla regia Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven». Il convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Lerida con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, ma quando diventa regina della Castiglia il loro rapporto vacilla.
JESSICA Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In villaggio agricolo dell'India della fine non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film Matteo Garrone un incontro tra due uomini, un e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata incrinarsi quando conoscono Deborah.
MADDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, la vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
H. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli
NEMMENO SOGNO. Drammatico. Il pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci: approdato coste pugliesi, ritira dagli una misteriosa valigetta.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione 2000 dell'opera Shakespeare, s'incentra sul personaggio Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLLICINO. Fantasy. I genitori abbandonano Pollicino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE Drammatico. Arriva Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un limbo penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatico. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piena di
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore di scrittrice Sabita Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

CUNEO E PROVINCIA

MONDOVICINO
Sito web, programmaz. cinestairi novaresi: www.mauri.it/cinema
VIP. Tel 0323-625 688
O come Otello
Or. fer.: 22,: 16; 20,15; 22,30 Dom.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. lngr. fer fest. e prefest. €7,75; 12 a 17 anni€5 dopo le 21 + sab pom. e merc. sera €5
ARALDO. 0321-474.525.
About a boy - Un ragazzo
Or. fer.: 20,20; 22,30. Dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.: €6,50/4,50; lun. rid. €4,50.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Men in Black 2
Or. fer.: 20,45; 22,30 Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. Ingr. fest. e prefestivi: € 6,70/4,70. mar. e 4,70.
ESPERIA. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 854.
L'ora di religione (Chiaromonte)
Info cinecasa su segr.
SANT'ANDREA. Info 0321-537 153. Sito www.cinecittas.com/cinemagnosa e www.salesiani.piemonte.it
oggi riposo.Or.: sab 21,30, dom 16 e 21
MONDOVI'
MISSORIO. Tel 0322 - 92 151
Frailty
Or.: 20,15; 22,15. fer. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.
NUOVO SALA 1. T 0322-51741.
Men in Black 2
fer. 20,15; 22,15; Feather 10,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr. cine: € 6,50, rid.: € 4,50 (lun fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 51.741.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer. 20,15; 22,15. Dom. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 51.741.
About a boy.
Or. 20,15; 22,15. Fest. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: €6,50 rid. €4,50 (lun fer. €4,50).
BALLAURI. Tel. 0321 - 51.05.23
chiuso per riposo
CASTELLETTO STURA
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 int. pian. 18.30-21, dom. Sito web: www.metropolisarea.it. Inqr. Fest. e prefest.: € 7; rid. €: 5. Merc. e Giov. sera €: 5.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
Calisa forever
Or. fer.: 20,20; 22,50; Sab.: 17,30; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,10 17,30, 20,20; 22,50
Futi Tronisi
20,10, ; sab.: 17,50; 20,10; 22,30.: 0,50. Dom.: 16,30; 17,50, 20,10; 22,30
Men in Black 2
Fer.: 20, 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: 17,50; 20, 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10 Dom.: 15,30; 17,50, 20, 20,30, 22,30; 22,50
About a Boy
Fer.: 20,20; 22,40. Sab 17,40; 20,20, 22,40, 1 Dom. 15,20, 17,40, 20,20, 22,40
A Time for Dancing
fer. Sabato 22,50; 1. 20,30;
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or fer.: 20,30. Sab 16; 20,30. Dom.: 16; 18.
Stuart Little 2
Sab.: 17,30. 15,30; 17,30
METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato amore Or. fer.: 20,30, 22,50, sab.: 16 20,30; 22,50; 1 15,30, 18 22,50
O come Otello, Or fer 20, 22,30; sab. 17,30 dom.: 15; 17,30; 20;

SALUZZO
Info 0324 240 853.
app www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 19,40; 22,30
Info su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
app www.multisalacorso.com.
oggi riposo
: ore 20,25; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica
SAVIGLIANO
SOCIALE Tel e segr. tel. 0323 - 61.439
oggi riposo.
ORATORIO. Tel. 338.1632.675
Chiuso per riposo estivo
VERZUOLO
SOCIALE (INTRA)
su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Calisa forever
Orari: fer.: ore 20,30, 22,30. 14,30, 16,30; 20,30; 22,30
VIP
Info tel segr.0323 40.19.40.
Men in Black 2
Or.: Feriali ; 22,30; Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
SOCIALE (PALLAVICINI) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964.
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segr.
SOCIALE (PALLAVICINI) SALA 2
Info, tel. 0323 - 501.964
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 180 corso 67, tel. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Little 2. ore **Futi Tronisi.** Or 17,50; 20,10. 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.524. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17, 18,50; 20,40, 22,30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Calisa forever** Or.: 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **About a boy.** Or 16; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO 22. tel. Sala 1: **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Men in Black II** Or 15,30, 17 15; 19, 20,45; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.119. as. Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Velocità massima. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 202.029 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment** Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA Massaua 9, tel 200 prim. tel 779 60.300. **Peter Pan** Or.: 16; 17,30. **A time for dancing** Or 16,20, 18,20, 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 17,50, 22. **Asterix II** Or.: 15,40, 17,50, 20, 22,10. **"0" come Otello.** 16,15, 18,10; 20,05; 22. **Men in black II** Or.: 17,05; 19,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **"0" come Otello** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GIARDINO - Sala Nirvana via 52, tel 327 2214 **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or. 10; 20,15; 22,30.
GIOLITTI - Sala fontanesi 62, 327 2214, Lagaan Or.: 16; 21
ELISEO piazza Sabotino, tel 447 52.41 **About a boy.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza , tel 52.41. **Men in black II** Or.: 15,15; 16,55; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Asterix & Obelix** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.63. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681 54 47. **L'ultimo samurai** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 Moncalieri 241, tel. 681 54 47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Alfieri ang. via Roma, tel. 530.353. **A time for dancing** Or.: 16; 18,10, 20 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 97, tel. 385.2057. **Nemmeno in un sogno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 59, tel. 8121410. **Magdalene.** Leone d'oro 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 59, tel. 8121410. **Pollicino.** Or.: 16,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 59, tel. 8121410. **Bangkok Love River.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **L'uomo perfetto.** Ore 21.
GIONELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 560.5788. **Un mare solidale.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Calisa forever** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Sala 3: **Il più grande giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Men in black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ideal 3: **Calisa forever** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 4: **"0" come Otello.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Al vertice della** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96 per principianti. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30
via S. Teresa 5, tel. Il principio
Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263 **Asterix - Missione Cleopatra.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Anteprima Spazio Torino. Or.: 16; 18,50; 21; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. la Pazza. Or.: 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale tel. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Frailty** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via 252 Lingotto, tel. .77.856 **Wasabi.** Or.: ; 22,25 forever. Or.: 13,30; 15,45; 18, 20,15; 22,30. **"0" come Otello** Or.: 13,40; 18, 20,15; 22,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 13,25; 13,40, 15,30; 15,40, 17,40; 17,45; 20; 22,20. **Giovanna la Pazza** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **About a boy.** Or. 13,30, 15,40; 17,50, 20; 22,20. **Men in black II.** Or. 13,45, 15,55; 18,05; 20,15; 20,30; 22,30; 22,40. **Stuart Little 2.** Or.: 13,45; 15,45; 18. **A time for dancing.** 13,35; 15,55, 18,15; 20,25, 22,35 **Bad Company.** Or.: 19,40, 22,05. **Peter - Return to neverland** Or.: 13,30; 17,30 **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 17,50, 20, 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 537.400. **Wasabi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 5 **About a boy.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
(OS) 15, tel 531.400 Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 forever. Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30.
SOMMO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50, **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30, 17,05; 18,40 **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30, V.M. 14
VALENTINO 2. & Co. Or.: . **Catonat.** Or.: 20,15; 22,35

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti di Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert ■ Paganini

MONTEMAGNO.

Paolo Conte e i Solisti di Frischenschlager sono i protagoni- di una serata dedicata intera- alla musica. L'appuntamento è nella Sala di Giustizia del Castello di Montemagno, dove governava Federico II di Svevia all'inizio 1200. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» con Università di Torino e Provincia di Asti e il sostegno dall'Istituto di Cultura Austriaco di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio alle 20,30) prevede la premiazione Paolo Conte e il concerto dei Solisti di Frischenschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», finora assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della musica classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado e Yuri Ahronovitch e il tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che mietendo successi la tournée legate all'uscita del ultimo album-dvd «Razmataz», il riconoscimento è sorta di conferma della «classicità» tutta contesca, peraltro già sottoline- da altri premi prestigiosi (ad esempio il Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata dal presidente dell'associazione Armando Caruso, dal vice rettore dell'Università, Alberto Conte (tra l'altro cugino del cantautore), e il presidente della Provincia Alberto Marmo.

La serata permetterà di rendere omaggio anche a un'altra grande personalità della musica classica, il violinista salisburghese Michail Frischenschlager, tra i più importanti insegnanti europei, anche direttore d'orchestra musicologo, nchè solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition e vice presidente della Hochschule di Vienna. Un musicista che dedica la sua alla formazione di giovani talenti tenendo Masters Class in tutto mondo.

E da tutto il mondo giungono i musicisti che suoneranno brani per violino orchestra. Il programma si apre con il Concerto per violino e orchestra in Sol maggiore di Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Rondò di Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Turato interpreterà la celebre «La Campanella» Nicolò Paganini, e in chiusura sarà proposta la Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra di Mozarta (solisti: Song Ge, violino, Vera Reigersberg, viola). «Questi giovani interpreti musica classica - indicano gli organizzatori - per Paolo Conte, che classico diventato con le sue canzoni amate in tutto il mondo. Chissà che quest'incontro non gli ispiri altri versi ed altre note».

Ingressi: 15 euro.
Info: 011/650.44.22. [c. f. c.]

Paolo Conte accanto alle sue vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno L'avvocato stasera al castello di Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

AL VIA LE AUDIZIONI, SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

Nuove voci cercansi per Coccia. Uno degli obiettivi del neodirettore del teatro di Novara, Carlo Pesta (danzatore e produttore accrediti in tutto il mondo) è di formare «messe artistiche», dice in gergo, che possano lavorare alla produzione spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già ed è apprezzata in Italia e all'estero: «E la valorizzeremo ancor di più - ha garantito Pesta, presentando il progetto con stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo invece quattro o cinque cori e in ciascuno potremmo individuare le voci migliori per formarne uno ad hoc per il Coccia». Allora si comincia con la ricerca di b ugola piemontesi e non: chi interessato può contettare Coccia (0321 - 620400) in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14,30 svolgono le audizioni per ingaggiare cantanti che lavoreranno nelle opere «Bohème», «Traviata» e nel concerto di Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti del coro dovranno presentare con un documento identità, dati personali, un breve curriculum e fotografia.

Anche per l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni la vitalità del teatro, al di là delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità la tradizione del nostro teatro, in quanto luogo artistico, sono carte da giocare anche sul piano della formazione dei talenti e dell'attività delle masse artistiche. Vogliamo che il Coccia "viva" anche quando non ci sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, una ribalta e professione». [m. p. a.]

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

Gli artisti contemporanei si confrontano con antiche tecniche dell'incisione. questa grande novità dell'edizione 2002 del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura alle 18 al Chiostro di San Sebastiano.

Nato nel 1963 da un'idea del critico d'arte Luigi Carluccio e dell'imprenditore Aldo Zegna, dopo aver ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte stampa dell'intero pa- internazionale, oggi Premio promuove un'edizione «alternativa» che riuscita a radunare alcuni tra i maggiori esponenti mondiali del settore.

Sono infatti 28 i grandi maestri che esporranno loro opere (fino al 3 novembre), nelle sale che ospitano i Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designare vincitore di questa edizione del premio) composta da Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli - Museo Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica al Centre Pompidou di Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

Le (tra numerosi «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate su catalogo Allemandi, introdotte da un saggio di Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà anche la terza edizione del Premio Biella Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo del di tecniche dell'incisione diplomati delle Accademie di Belle Arti dall'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). [p. g.]

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento dei vincitori scorsa edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Dedicato alla prima stagione della chitarra, è in piano svolgimento il 35° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», unico nel suo genere in Italia e uno dei pochi a livello mondiale, che ha laureato concertisti di fama e portato nel mondo musicale, e non solo, il nome della città.

Al Teatro Comunale sono in le selezioni dei 22 concorrenti giunti Francia, Germania, Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, Cina oltre che dall'Italia. Unico piemontese in gara, il ventottenne Christian Saggese di Asti, che già aveva partecipato un paio d'anni fa. Domani sera si conosceranno i nomi dei finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, proporranno un concerto di Mauro Giuliani, scelto prova fra le tre in programma.

E di Giuliani il chitarrista cubano Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, in un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età di 17 estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata con un componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e al Comitato permanente del concorso per il contributo dato alla diffusione dei concerti del grande compositore.

Tamayo suonerà anche il brano «Rememoriasa» che Marlos Nobre dedicò a Michele Pittaluga, musicologo alessandrino ideatore del cui si è occupato fino alla morte, '95: allora il timone è passato ai figli Marcello e Micaela, sorretti da molti sponsor, in primis Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral.

A completare la ricca serata (inizia alle 20.30) la presentazione in prima mondiale «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano del livornese Marco Gammanossi. E' l'opera che la quinta edizione del di composizione, pre intitolato a Michele Pittaluga. Ad eseguirla saranno Lorenzo Micheli, vincitore nel '97 del so di chitarra classica, il soprano Elias e il violista Maurizio Cardossi.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara – Tel. 0321 462348

S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero (NO) – Tel. 0322 833121 ■ Via Torino, 2 – Arona (NO) – Tel. 0322 48370
Vocardomo Via Sant'Antonio, – Domodossola (VB) – Tel. 0324 242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso (VB) – Tel. 0323 572700

BASALINI, ARGENTO AI MONDIALI DI CANOTTAGGIO E' TORNATO A PISOGNO ACCOLTO COME UN VINCITORE

Festa casareccia per Stefano

Prossimo obiettivo del campione è la laurea

Vincenzo Amato

MIASINO

Una crostata di fragola per il campione. Così è stato accolto lunedì sera nella sua Pisogno, frazione di Miasino, Stefano Basalini, medaglia d'argento ai mondiali di canottaggio di Siviglia. Il circolo del paese, chiuso per ferie, è stato riaperto e si è riversata tutta la popolazione. Una festa in famiglia, una bella festa come la gente di paese sa ancora fare con le signore che portano tutte la torta o i dolci fatti in casa e l'aperitivo con tante bibite perchè soprattutto i bambini possano divertirsi. E prendere Stefano come esempio di vita. Tutti i ragazzini ad «aggredirlo», a portargli via la medaglia per mettersela loro al collo e fare la foto con il campione. Basalini è tornato a casa con una medaglia d'argento nel singolo pesi leggeri, ma per i suoi compaesani lui è un ragazzo d'oro. C'è il sindaco di Miasino, Dario Silvetti che gli regala un libro; l'abbraccio più affettuoso è per don Angelo Villa, il presidente della Canottieri Lago d'Orta che ha «scoperto» e sostenuto sempre il pluricampione. Lo stesso abbraccio per Vasco Cantarello, l'allenatore e per Paolo Pittino, suo compagno di barca in tante occasioni. Ci sono tutti i ragazzi della sua società, gli amici che sono davvero tanti. Da Pavia, dove Basalini studia, sono venute le sue compagne di Università. Ecco la festa, con pochi discorsi, qualche bella battuta in dialetto che così capiscono anche i più anziani, quelli seduti in fondo al salone e che il canottaggio lo vedono solo quando c'è acqua c'è il loro Stefano. Dalle parole di don Angelo hanno capito che se c'erano cento metri il loro ragazzo l'irlandese se lo sarebbe divorato. L'intervista bisogna farla tra un applauso e l'altro, un bicchiere di vino ed una fetta di torta. E' festa e si può parlare anche a bocca piena. «Per capire il risultato di questa gara bisogna analizzare il resto della stagione che è stata anomala - dice Basalini - non ho potuto fare le gare di Coppa del Mondo e non ero mai misurato con gli altri. Così sono arrivato a Siviglia un pò allo sbaraglio senza conoscere il potenziale degli avversari e nemmeno le mie possibilità. Ho fatto batteria e semifinale cercando di capire un pò gli altri; in finale sono partito piano e sono andato poi fortissimo negli ultimi cinquecento metri. No - dice con quella sincerità che distingue i campioni da chi vince per caso - non così che dovevo fare». Pazienza. Sarà per la prossima volta. Già, ma quando? «Ho un altro traguardo da raggiungere - dice guardando con un sorriso le amiche universitarie - ed è la laurea». Impresa che per uno come lui, abituato alle battaglie ai sacrifici è, Impegni agonistici permettendo, alla portata di mano con 110 e lode. Di barche preferisce parlare Vasco Cantarello, il suo allenatore che dice: «Penso sia giusto puntare alle Olimpiadi di Atene. Credo abbia possibilità di salire sul quattro di coppia pesi leggeri, barca con la quale ha già vinto un oro mondiale».

Stefano Basalini è stato festeggiato così, lunedì sera, al circolo di Pisogno dagli amici del canottaggio fra i quali don Villa

Bilancio positivo per la Tamboloni

Ai Mondiali di Siviglia nel 4 di coppia un sesto posto che vale una medaglia

Non ce l'ha fatta Carola Tamboloni a salire sul podio iridato assieme alle sue compagne del «quattro di coppia pesi leggeri». Il loro barca, ai Mondiali di canottaggio a Siviglia, è arrivata soltanto 6ª. La prestazione dell'atleta varbanese è comunque stata di primo piano e grande la soddisfazione alla Canottieri Pallanza, la sua società di appartenenza. Dice l'allenatore Mauro Petoletti: «Era già un grosso traguardo la convocazione azzurro. Poi Carola e le sue compagne sono andate oltre ogni aspettativa conquistando la finale. Poi, forse, sono state tradite dall'inesperienza. La ragazza, tuttavia, avrà tutte le possibilità per rifarsi visto che ha partecipato ai Campionati mondiali assoluti e lei per età è ancora juniores». La partenza dell'equipaggio azzurro, che era completato da Corinne Mondani, Marta Donà e Francesca Grosso, è stata di quelle col botto con subito gara condotta in testa. Poi a metà gara sono venute fuori le altre barche. Così al traguardo prima è risultata l'Australia seguita da Olanda e Stati Uniti. Per le ragazze italiane uno scivolone lontanissimo dai posti alti della classifica. La manifestazione di Siviglia ha coinciso con la prima uscita di Carola la testimonial della Provincia: sulle sue magliette e sui remi il logo del Vco. [f. r.]

PROTESTANO CONTRO L'AMMINISTRAZIONE, NOVARA, ROLLER E ROTELLISTICA

Le tre società di hockey chiedono maggior spazi

NOVARA

Prima o poi doveva accadere, in una città che ha un solo impianto sportivo dove ospitare cinque squadre che giocano in serie A, tre di hockey pista, una di volley femminile e un'altra di basket maschile.

E dopo un anno di convivenza «obtorto collo», è stata proprio la disciplina tradizionale di Novara a dire basta. E così Hockey Novara, Roller Novara e Rotellistica ieri pomeriggio hanno convocato una conferenza stampa nella quale hanno esternato tutta la loro insoddisfazione. «L'amministrazione ci ha chiesto di pazientare l'anno scorso, e l'abbiamo fatto, ma adesso siamo arrivati a un punto di rottura - tuona il presidente Luciano Ubezio -. Gli spazi per i nostri allenamenti si sono addirittura ridotti. Vogliamo solo capire cosa abbiamo fare. Hanno creato questa situazione, ce la risolvano!».

Massimo Gilardetti, del Roller Novara, è addirittura più drastico e suggerisce di intavolare una trattativa con l'assessorato allo Sport di Milano: «Vogliamo capire se è un'incapacità organizzativa o c'è una volontà dell'amministrazione a sbarazzarsi dell'hockey professionistico. L'ultima pensata è di oggi: ci è arrivato un comunicato in cui viene dichiarato il palasport chiuso da mercoledì a domenica per una manifestazione di pallavolo (Super Coppa di volley femminile, ndr). E noi dove andiamo? Si continua a parlare di nuovo palasport e copertura di viale Buonarroti ma ne abbiamo bisogno subito non tra 5 anni, quando l'hockey potrebbe non esistere più a Novara».

Daniela Gallina, presidentessa della Rotellistica, è su tutte le furie: «Capisco che Asystel e Cimberio diano lustro al Comune, ma noi l'abbiamo fatto per 50 o 60 anni. Abbiamo diritto anche noi di esistere e di svolgere la nostra attività. Non c'è spazio per tutti al Palasport? E allora i sacrifici dobbiamo farli un pò per ciascuno, invece tocca solo a noi tre». [m. p.]

Enea Monteforte, campione novarese dell'Hockey che fatica a trovare spazi

Atletica, tanti campioni al Gorla

Memorial Ghiselli Correnti e Borzino caratterizzato da risultati di prestigio

NOVARA

Parata di campioni dell'atletica italiana al Meeting «Memorial Giovanni Ghiselli, Coppa Cesare Correnti, Trofeo Ottavio Borzino» organizzato dall'Atletica Trinacria al rinnovato campo Gorla di viale Kennedy a Novara domenica scorsa.

Nel salto in alto, in gara si è cimentata la campionessa italiana in carica Anna Visigaldi con un balzo di 1,79 metri si è piazzata terza. Prima ha concluso Stefania Cademuro con 1,82 mentre seconda è giunta Elena Brambilla. Nel salto in lungo risultato di rilievo per Alessio Rinoldi che ha toccato la misura di 7,56 metri. Tempo di tutto rispetto nei 110 metri ostacoli; Luca Giovannelli delle Fiamme Oro Padova ha fermato i cronometri sui 13"8.

Sempre domenica a Torino, al Parco Nebbiolo, si sono disputati i Campionati italiani individuali Allievi. Della nutrita pattuglia di campioncini novaresi si è distinta Chiara Sacco dell'Atletica Bellinzago. Nella gara dei 100 ha sfiorato il podio: totalizzando 25"63, si è classificata quarta assoluta. Un altro novarese, Stefano Parpinel, per un solo centesimo di secondo non si è qualificato per disputare la finale dei 100 metri. [r. l.]

LA COPPIA HA VINTO IL CIRCUITO AMATORIALE

Azzurra e Barbara le regine del volley

Un'immagine di beach volley femminile che sta sfondando anche sul lago Maggiore

VERBANIA

I risultati completi del «Summer Volley» al femminile concludono la grande avventura dei tornei Gmm Tour e Sportway Cup di beach volley organizzati da Csi Verbania e Polisportivo Verbano. Anche l'edizione della manifestazione conferma che la partecipazione delle atlete è ridotta rispetto a quella maschile assai massiccia soprattutto nelle categoria Open e sole 33 «beachers». Crescono le ragazze in categoria Amatori raggiungendo quota 80, di cui svizzere. Le gare femminili non sono state meno appassionanti di quelle dei maschi ed i loro risultati permettono ora di definire le graduatorie conclusive. Il Trofeo S.Benedetto - MVP 2002 per la Pro decreta Ombretta Guerra regina dei campi di sabbia. L'atleta di Mezzomerico, già vincitrice assoluta nel 1997, ha preceduto di soli sei punti la pavese Ilaria Mortara Gasperini, mentre al terzo posto si è classificata la campionessa uscente Monica Rao. Nella graduatoria amatoriale c'è da registrare il trionfo assoluto della coppia Azzurra Bagaini di Arona e Barbara Balliana di San Maurizio d'Opaglio, che grazie a quattro successi e tre secondi posti nel doppio circuito estivo hanno staccato addirittura di 307 punti l'ossolana Sabrina Comazzi. Infine, per quanto riguarda la Sportway Cup è Sara Minolfi di Domodossola ad imporsi di stretta misura su Sabrina Comazzi.

I tornei estivi del GMM Tour e della Sportway Cup, svoltisi su campi di gara dell'intera provincia e per la prima volta anche in Canton Ticino, chiudono anche quest'anno con un bilancio pienamente positivo in termini di partecipanti e pubblico, tale da fare del Vco, anche per altre iniziative promozionali di vasta eco, uno dei principali poli del beach volley a livello regionale. [s. r.]

BASKET

Nobili Sbs medita riscossa

Quello della matricola ora probabilmente uno scotto che andava pagato. Ma sa qualcosa il Nobili Sbs che sabato è stato sconfitto all'esordio casalingo nel campionato di C1 da Cogoleto. Un peccato per gli oltre trecento tifosi che hanno assistito alla partita, ma comunque in casa agognina non si fanno drammi e si pensa al riscatto contro Tortona. Il play Andrea Conti, uscito nell'ultimo quarto per una botta alla spalla, recupererà in tempi più brevi rispetto alla prima diagnosi. [m. p.]

GOLF

Conclusa la «Valore Cup»

Sul «green» del Golf Club des Iles Borromées si è conclusa domenica la prima edizione del circuito Valore Golf Cup 2001, organizzato dal Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra. Nel Trofeo Challenge si è imposto netto vantaggio Giuseppe Bernacchi, del Golf Club dei Laghi. Oltre a promuovere questa iniziativa, la Popolare di Intra sostiene anche l'attività nel settore giovanile. [s. r.]

ATLETICA

Chiara Sacco sfiora il podio

Podio sfiorato ai campionati italiani individuali Allievi per Chiara Sacco dell'Atletica Bellinzago. La gara del 100 disputata al parco Nebbiolo di Torino, è stata portata a termine dall'atleta novarese in 25"63, quarto tempo individuale. Un altro novarese, Stefano Parpinel, per un centesimo di secondo è stato escluso dalla finale dei 100 metri. [r. l.]

CALCIO

Piemontesi in Slovacchia

Una selezione di calciatori del Piemonte e Valle d'Aosta parteciperà al torneo Uefa «Region's Cup» in programma fino al 28 settembre in Slovacchia. La delegazione piemontese sarà guidata dal componente del Consiglio direttivo Figc, nonchè primo cittadino di Ornavasso, Ermelindo Bacchetta. [r. l.]

La prima idea della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea. È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione. Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 a 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Provatela da venerdì 27 a domenica 29 settembre negli Showroom Saab.

Nuova Saab 93 Sport Sedan

APERTURA NUOVA CONCESSIONARIA SAAB

STERZA s.r.l. - Via Verbano, 88 Veveri (NO) - Tel. 0321.478165 - Fax 0321.477237

nuovi motori a benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCi, impronta a terra più grande della sua categoria per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'Intelligent protection System, che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag.

nuova ford **fiesta 5 porte**

• Motore 16V da 80 CV Euro 4 • ABS con EBD • 4 airbag •

Incentivo	€	650 *
ecoincentivo Ford	€	1.300 *
vantaggio per il cliente	€	1.950

solo fino al 30 settembre **€ 10.950**

Inoltre fiesta 1.4 TDCi con climatizzatore, ABS, 4 airbag a 1.000

Continuano gli ecoincentivi Ford anche per le vetture catalizzate.

NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140
Tel. 0321 622480

Trecate
Corso Italia, 23
Tel. 0321 777625

Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 839563

Ford

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Ciuffi Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori».

Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila di retta mensile viene ricoverato perchè l'Asl 1 non utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di 400 mila».
I sindacalisti molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perché le Asl torinesi e il Comune Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre Asl pagano con ritardo un anno». I sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può essere utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale e il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: condo questa ricerca, durata 10 anni 220 pazienti 28 ai anni e compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dell'Istituto Tumori di Genova, se molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% la recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni con la collaborazione dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse schierato come alleata tro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza tutto è l'osservazione delle caratteristiche del al cavo orale e oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però sviluppa, essendo in una zona ricca linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel corso lungo periodo: «Metà stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettato direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma la percentuale morti è alta, attorno al 45-50 per cento. questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato un oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, isola, si inietta nel paziente in un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

cronaca

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della R Piemonte a cui mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche se i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Ere fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia di «non più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per Governatore tratte «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»

> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella accompagnerà presidente nel suo «viaggio tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare le scelte Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che stato difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

E Ghigo apre le porte del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte annuncio anche la volontà di are modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutta la volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma nella per ridurre persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese. Per Antonio Saitta (Margherita) in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mandato per volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento Ghigo non è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Orsono il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva termine del faccia a faccia tra una delegazione sindaci e comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, sedute in prima fila, ci sono una ventina di mamme Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascite che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto qui abbiamo lottato tanto e la Regione ha il 6 settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci sentiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma dovete garantire in altre strutture e non fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, vuole sapere che «cos'è il country hospital. gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica del basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione indispensabile per difendere la sanità pubblica e punta coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non sono ancora atto deliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza». cittadino di Avigliana. E le mamme in corso: cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto delle regole», D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non è un caso solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che scesa in piazza ieri con decine di bandiere rosse punta cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e Galasso (An). Ma dalla maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Ccd) chiedono «conoscere i dati esatti e certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondano a verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto le Molinette hanno un buco di 34 milioni di e il San Luigi di una decina di milioni e si pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo è la tendenza al pareggio e non la matematica precisione». [m. tr.]

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, al San Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo per aver sorpreso una zingarella di 11 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella penombra, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata sul pavimento, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto», dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza: non respirava più, non sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le sue parole si ripetono, mentre le stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di 6 anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo eroe. «Soffro di asma e quasi non riusciva a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 61 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, copione già

Lina Soresini, 55 anni

collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. E' crollata. Il vicebrigadiere, che per puro caso ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in realtà mi sono fatto le ossa da solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare il massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di Rivalta le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il suo compleanno. Ma il cuore pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle è superati tutti con esito positivo, ecco che spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, vi sono «edifici e strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» delle traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su Rivalta. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu causato da un errore umano e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Si chiarì allora che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero stati mandati a trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, in quella «superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche se di pochi gradi al decollo e scendere con una maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov e a chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» di giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna attendere a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza di questo segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma non le attrezzature; la visita non è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, con prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 10 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e senza mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché da solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non erano stati trasferiti l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come e/o quando potar eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

Commento che credo sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto [illegible] da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della rifiuti e dopo averla letta e riletta sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, non più.

«Sta scritto entro giorni della data di notifica della cartella e le successive entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto mese, del mese. Come fa una persona anziana come me e sola a capire la data esatta e il rischio di sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

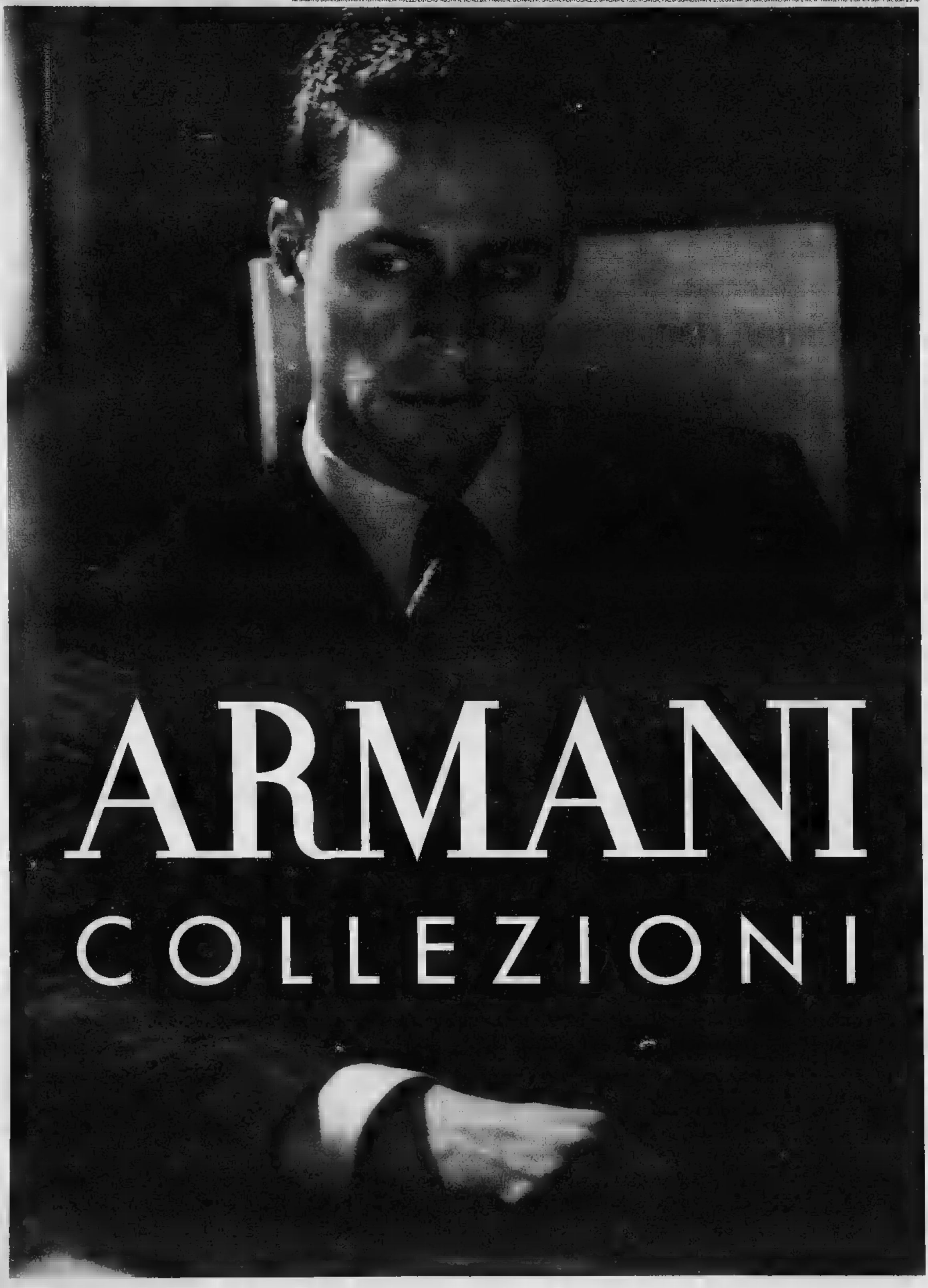
«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tanto bancarelle in disordine con un'esposizione di un ciarpame che fa posacenere alle bottiglie e da cappotti e simili a mille oggetti di uso o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? Ma non si voleva elevare il tono la nostra città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le è riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE - ROMAGNA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE. € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NOVARA DI PIACENZA». € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 5,00 = PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILE ORARIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; MALTA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



A G M Dremar®

AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

NOLEGGIO PONTEGGI

civili-industriali-privati

Una Giovane Azienda attrezzata, creativa & avida di idee

DREMAR Ambiente Servizi Montaggi s.r.l. • Corso Moneta, 60 • 28845 Domodossola (VB) • Tel. +39 0324 249808 r.a. • Fax +39 0324 249809

Dremar NOLEGGIO PONTEGGI

www.dremar.it

KRUBE-TI Strutture in legno e lamellare

PK
publikompass
Agente
Via Verdi, - 13100
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2002
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754; FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALDUONI srl Agente Publikompass
Via Verdi, - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

UNA SOTTOSCRIZIONE LE SUORE VERCELLESI

Specchio dei tempi e le «Piccole serve»

VERCELLI

Le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, le suore care a tutti i vercellesi perchè accorrono ad ogni chiamata, giorno e notte, per fare le iniezioni e assistere le persone sole e malate, hanno bisogno della loro città. Fosse dipeso da loro, non avrebbero chiesto alcun aiuto, ma due lettere pubblicate su «La Stampa», la prima a firma Ketty, la seconda solo siglata, hanno aperto gli occhi sia alla nostra redazione sia al sempre attento Comitato Vecchia Porta Casale. Così abbiamo chiamato la madre superiora per capire che cosa fosse questa urgenza. E' presto detto, le Piccole Serve hanno dovuto cambiare la caldaia (3780 euro) e l'accensione del nuovo impianto ha creato problemi alla vecchia canna fumaria che ha preso fuoco. Si è rischiato davvero grosso nei mesi scorsi sede di via Duomo. Morale: per riparare i danni, le suore dovranno sobbarcarsi una spesa aggiuntiva di 3932 euro. La cal è già stata pagata casa-madre, per le riparazioni strutture murarie, la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi spre una sottoscrizione, versando di propria iniziativa 500 euro. Il Comitato Vecchia Porta Casale ha fatto altrettanto. I lettori che desiderano aiutare le Piccole Serve possono rivolgersi ogni giorno, dal lunedì al sabato, alla Stampa, via Duchessa Jolanda, dalle 10 alle 19. [a. d. m.]

ABITANTE DI TRICERRO HA FATTO INTERVENIRE L'UFFICIALE GIUDIZIARIO CHE HA MESSO SOTTO SEQUESTRO ANCHE LA SCRIVANIA

Pignorati i mobili nell'ufficio del sindaco

A «saldo» di un vecchio debito del Comune di 3 mila euro

Walter Camurati

TRICERRO

Vanta vecchio credito nei confronti del Comune di Tricerro per una vicenda che è in piedi da almeno otto anni: adesso ha perso la pazienza, ha chiamato ufficiale giudiziario e gli ha pignorare i mobili nell'ufficio del sindaco. Protagonista della vicenda è il dottor Gianni Andrea Conti, medico che abita a Torino; mentre chi occupa la scrivania e la poltroncina pignorata è Maurizio Aichino, sindaco di Tricerro.

La sua stessa durata è testi- complessità della vicenda, e il medico la ricostruisce per sommi capi. «Nel 1994 - spiega - mi è stato inflitto pagamento di due ammende, una di 1 milione e l'altra di 500 mila lire, perchè avevo fatto rimuovere senza autorizzazio- alcune lastre di amianto rinforzare gli argini di un fosso che scorre su una mia proprietà perchè altrimenti sarebbero franati. Per poter impugnare l'ingiunzione del sindaco, mi erano fatti 3 milioni lire a titolo di "provvisoria esecutività"; il giudice conciliatore mi ha dato ragione ed ora pretendo dal Comune la restituzione dei 3 milioni che nel frattempo, fra interessi, spese e cose varie, sono all'incirca raddoppiati di valore. Lo scorso maggio ho domandato complessivamente al Comune la restituzione di 3.045,80 euro e poichè la mia ingiunzione non è stata rispettata, ho chiesto il pignoramento dei mobili d'ufficio».

Questo l'elenco delle cose pignorate che l'ufficiale giudiziario ha diligentemente annotato: «arredamento da ufficio composto da scrivania in ferro, tre poltroncine in pelle, uno schedario in legno e due mobili di in noce composti da vetrina centrale a 3 chiusure ad anta; il tutto per un valore, salva diversa stima, di 5 mila euro».

Il sindaco Maurizio Aichino dirotta tutte le domande legale del Comune, l'avvocato Edmondo Dibitonto, che sta preparando il relativo ricorso e che a sua volta accetta di ricostruire vicenda. «E' vero - riconosce - che il dottor Conti ha un credito di milioni e 600 mila lire; però è altrettanto vero che deve ancora versare l'importo delle due sanzioni amministrative. Sottraendo il debito dal credito, il Comune risulta debitore di un milione e 700 mila lire: questa somma, offerta al dottor Conti, è stata respinta».

Un altro punto del riguarda la procedura seguita dall'ufficiale giudiziario: condo l'avvocato Dibitonto non si può «con il pignoramento sottrarre alla loro destinazione beni che fanno parte del patrimonio indisponibile dell' pubblico»: in casi del genere, dice, bisogna rivolgersi esclusivamente alla tesoreria comunale.

Maurizio Aichino, sindaco di Tricerro

CLAUDIO ALESSIO SARA' SEMPRE ASSISTITO DA UN MEDICO DURANTE LA CLAMOROSA PRESA DI POSIZIONE

Sciopero della fame contro il caro-mense scolastiche

Vercelli, protesta a oltranza dell'ex presidente della commissione comunale

Donata Belossi

VERCELLI

Claudio Alessio, consigliere comunale di Vercelli, prima per Rifondazione comunista, ora per «Controcorrente» da ieri ha iniziato lo sciopero della fame. Una protesta alla «Pannella» per dir all'aumento delle tariffe della mensa scolastica, deciso dalla giunta Bagnasco alla riapertura delle scuole.

Lapidario il comunicato del consigliere, che è stato anche presidente della Commissione, istituita dal Comune per controllare la qualità dei pasti forniti dalla Sodexho, la ditta milanese spesso contestata bambini, genitori e insegnanti.

«La protesta continuerà ad oltranza - annuncia Alessio - fino a quando la giunta di Vercelli non ritirerà o modificherà la delibera». Per fortuna a verificare le condizioni fisiche del consigliere ci sarà un medico, il dottor Silvio Pistoia, perchè, stando alle dichiarazioni di pochi giorni fa del sindaco, le speranze che i prezzi della mensa diminuiscano esigue. Alessio, per conto di diversi genitori che hanno scritto anche al nostro giornale, contesta soprattutto la stangata per i non residenti a Vercelli. I genitori degli alunni di materne, elementari e medie che abitano fuori città dovranno infatti pagare il servizio maggiorato fino a 4 volte. Indipendentemente dalla fascia Isee (indicatore della fascia economica equivalente), i non vercellesi verseranno per il pranzo a scuola il prezzo fisso di 4 euro e mezzo. Lamentava solo la settimana scorsa Olivier Mattioli di Palestro: «Una famiglia con un reddito basso se è di Vercelli paga un euro, se abita fuori sborsa il 350 per cento in più. Una vera nefandezza». A Olivier Mattioli è andata meglio. «Per me, che in una fascia di reddito più alta e che l'anno scorso pagavo poco più di 3 euro l'aumento dei buoni pasti è solo, si fa per dire, del 33 per cento. Una cifra comunque esagerata, anche rispetto all'inflazione programmata, ferma all'1,4 per cento».

Ora a dar man forte ai non vercellesi, ma anche residenti, che gli aumenti riguardano anche Vercelli, c'è lo sciopero della fame di Alessio.

Ma il sindaco ci ripenserà? L'altro giorno, proprio replicando al genitore di Palestro, è stato lapidario: chi non la residenza a Vercelli chiede sussidio al proprio Comune. Vercelli non può farsi carico anche dei problemi di chi non è cittadino.

Una richiesta che difficilmente un privato può portare avanti da solo, in mezzo a mille complicazioni burocratiche, ma forse potrebbe essere sponsorizzata dal Consorzio dei Comuni. Visto che in molti piccoli paesi della Bassa le scuole, anche dell'obbligo, stanno scomparendo.

Il consigliere Claudio Alessio

L'esponente della lista Buonanno prende le difese soprattutto di chi abita fuori città

Il servizio mensa è iniziato nelle scuole solo da pochi giorni, ma come l'anno scorso inizia di nuovo tra mille polemiche

Soldi alle Materne private

Torna in aula la mozione Roncarolo con la maggioranza ancora divisa

È sempre a proposito di scuola, un'altra nube si addensa testa della maggioranza in Co-. prossimo Consiglio lunedì infatti, tra i punti all'ordine del giorno, la mozione sul finanziamento alle scuole materne private. Il promotore dell'iniziativa è il consigliere Lista Bagnasco (ora autonomo) Giovanni Roncarolo, che già nel luglio seminò il panico in assemblea. Infatti sulla proposta di finanziare con 62.920 all'anno, per tre anni, le scuole dell'infanzia non statali, la maggioranza rischiò spaccarsi. Contrari all'emendamento Rifondazione comunista e Verdi, favorevoli i consiglieri Lista Bagnasco e la Margherita.

Per evitare scivoloni, Roncarolo ritirò la mozione, con l'intesa di lasciar «riflettere i consiglieri per poi ripresentarla in autunno». E l'autunno è arrivato, e la «patata» torna sul tavolo della maggioranza. L'assessore Vittone (Margherita), assertore del sussidio, si era detto ottimi- «Spiegando bene la sione, sono sicuro che in aula si troverà l'accordo». Inutile però sperare sull'aiuto della minoranza: per quanto favorevole all'emendamento, nel luglio scorso, è probabile che nessuno dal Polo presenti in aula per togliere le castagne dal fuoco a Bagnasco. [d. b.]

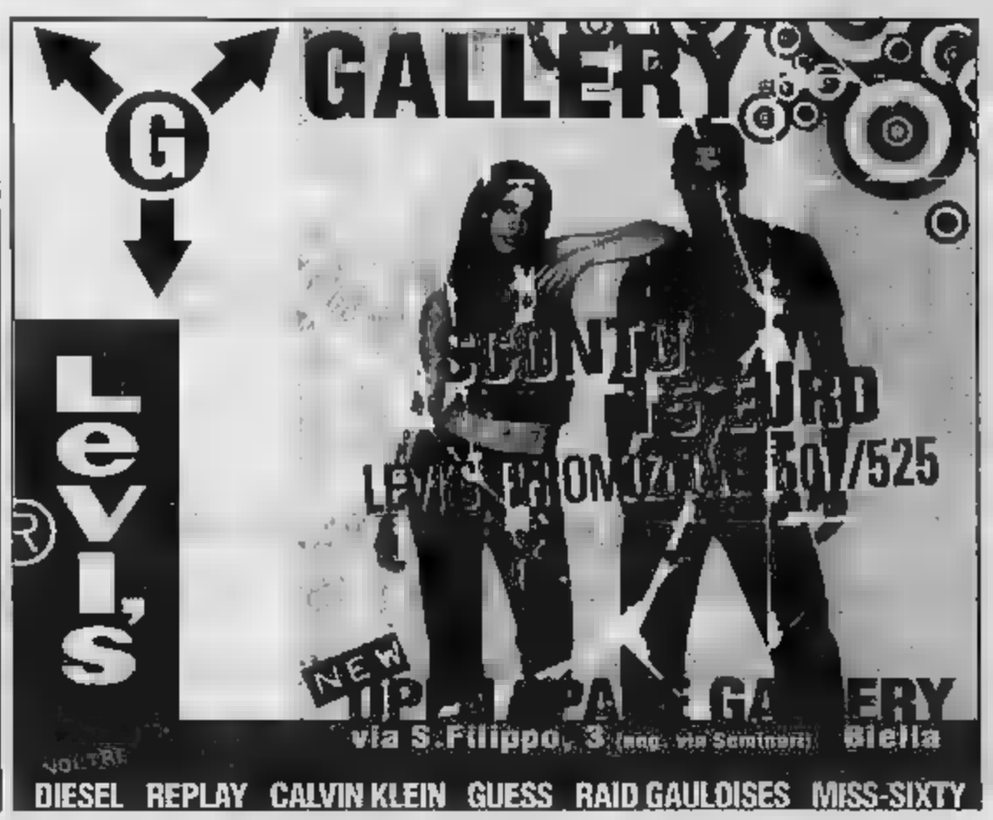
Il sindaco di Vercelli Bagnasco

IERI MATTINA A CIGLIANO

nordafricani furgone carico di sigarette

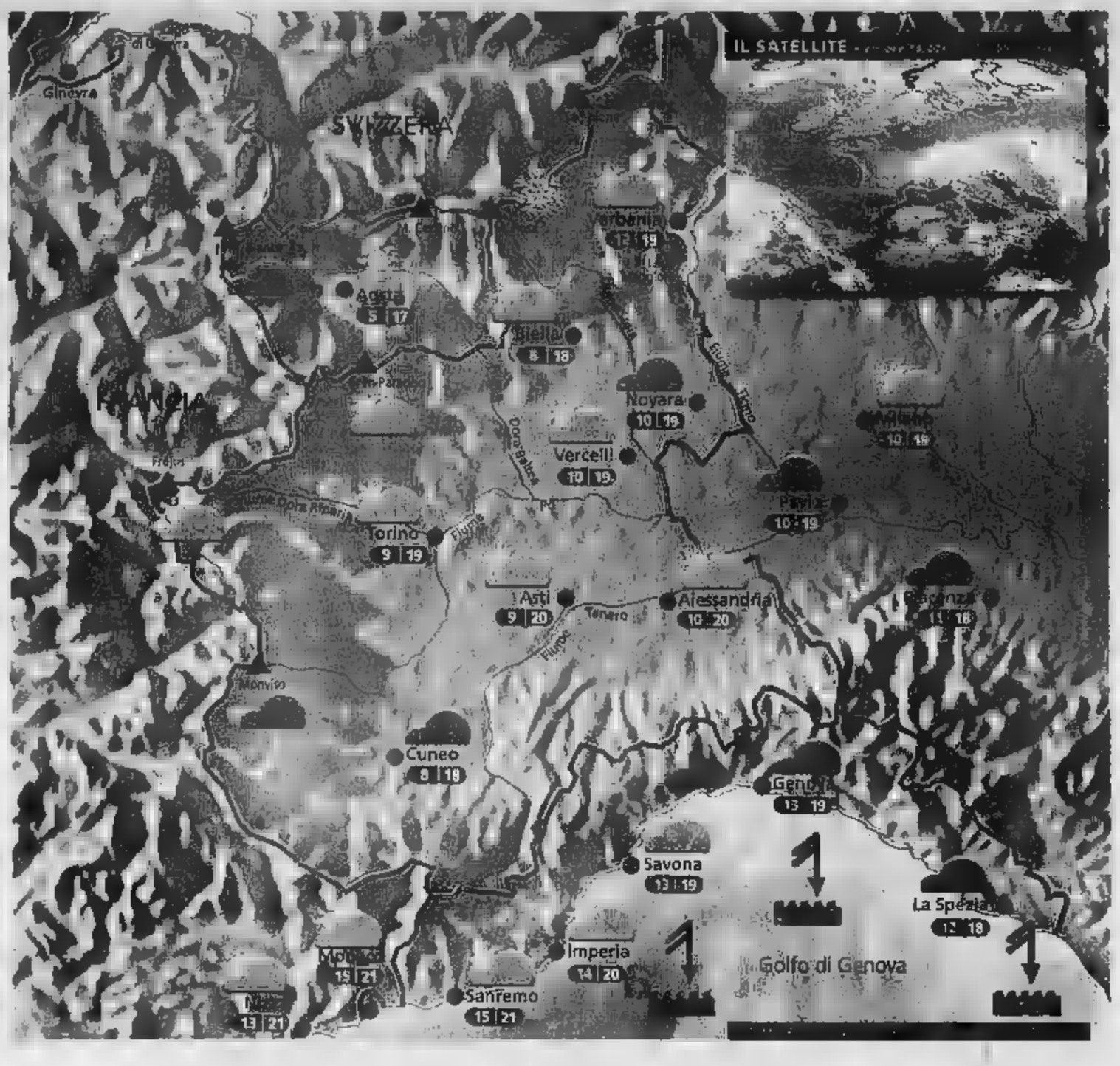
CIGLIANO. giovani extracomunitari hanno rubato il furgone carico di sigarette che un tabaccaio ciglianese aveva parcheggiato sotto casa il tempo necessario per poter aprire il portone del cortile. Il bottino ammonta a 550 euro.

Il colpo è avvenuto a mezzogiorno di ieri, quando Piero Tappari, titolare della tabaccheria di corso Umberto, rientrando dopo prelevato le sigarette dal magazzino dei Monopoli di Stato a Santhià. Probabilmente il tabaccaio era stato seguito, durante il viaggio di ritorno, dall'Audi scura dei nordafricani che hanno approfitt dell'apertura del portone per impossessarsi del furgone. Nonostante Piero Tappari abbia cercato di opporsi alla loro fuga, anche aggrappandosi al furgone con tutte le sue forze, uno dei ladri si è messo al volante del mezzo e si diretto verso Torino, facendo perdere le sue tracce, mentre gli altri complici sono risaliti sull'Audi partita a tutta velocità. [p. s. r.]



OGGI IN PIEMONTE

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri tempo incerto sulle nostre regioni: qualche rovescio non è mancato in pianura, isolate nevicate si sono verificate lungo le Alpi, mediamente oltre i 1800 m, ma senza lasciare tracce importanti al suolo. La depressione che ci ha interessato nelle ultime 48 ore si sta allontanando: oggi miglioramento.

Previsioni

mattino ancora nubi e , qualche rovescio residuo possibile su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Con il passare delle schiarite sempre più ampie a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio formazione di qualche nube cumuliforme, in particolare sull'Appennino, con scarso rischio di acquazzoni. Temperatura minima in lieve ulteriore diminuzione, massime in moderato aumento. Consigliamo di un abbigliamento autunnale. Ventilazione debole settentrionale. dapprima tempo, più nuvoloso verso

ZOOM

Le parole della meteo

Subsidenza: lento movimento discendente di una massa d'aria verso il suolo, ove si determina una divergenza. E' un movimento per così dire di dell'aria, della zona centrale di un campo anticiclonico. Durante tale processo, l'aria subisce una compressione e dunque un riscaldamento, le nubi si dissolvono e l'umidità diminuisce.
Temperatura di da:
E' la temperatura quale l'aria diventerebbe satura di vapore acqueo se venisse a pressione costante. La temperatura di rugiada permette di prevedere, in funzione del raffreddamento notturno, la probabilità di formazione della nebbia.
Monsone: deriva dall'arabo «mausim» (stagione) e indica il vento periodico tipico delle zone tropicali che si genera dal contrasto termico tra oceani e zone continentali. D'estate il monsone arreca sull'Asia meridionale piogge abbondanti, nel invernale invece il secco che proviene dal continente provoca siccità.
Eliofania: indica il periodo diurno di illuminazione solare; in meteorologia, si indica così la frazione di insolazione, cioè il rapporto tra durata effettiva del giorno preso in rispetto a quella teorica..

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

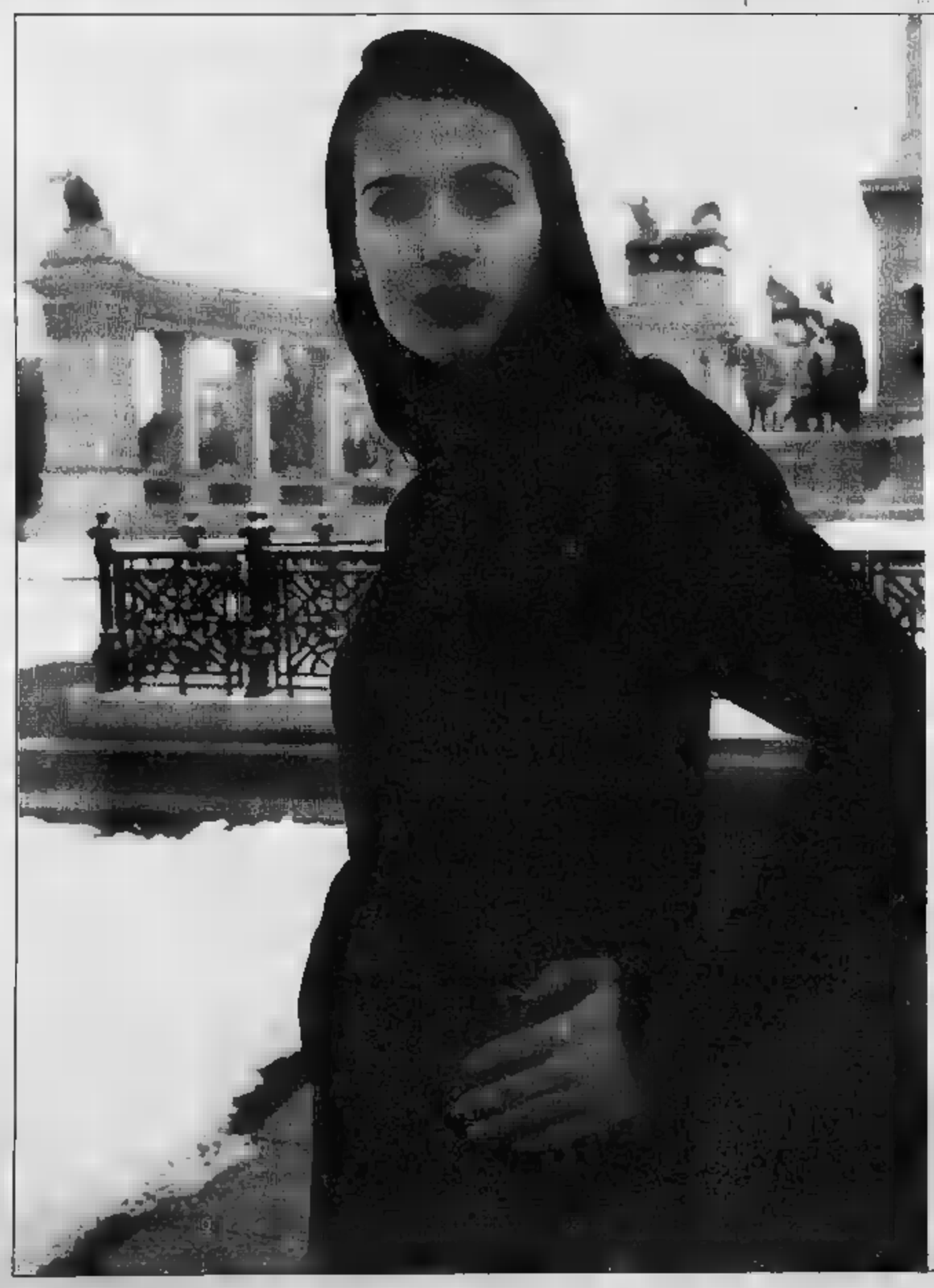
ANCONA	16	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	20	24	ROMA	15	19
BOLOGNA	12	14	VENEZIA	14	15
CAGLIARI	17	20	BARCELLONA	11	15
CATANIA	19	25	BRUXELLES	7	12
CATANZARO	19	22	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	10	15	GINEVRA	7	14
OLBIA	16	19	LONDRA	11	15
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	8	15
PERUGIA	11	15	PARIGI	2	12
POTENZA	14	17	ZURIGO	5	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 59 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com



CENTRO VENDITA
LANA GATTO
LANA GATTO
TOLLEGNO
NUOVE COLLEZIONI
"AUTUNNO-INVERNO"
LANA GATTO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 19
Chiuso domenica lunedì tutto il giorno

IL SINDACO PREPARA LA RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO IN CENTRO CON L'APPOGGIO DEL CONSULENTE SGARBI

A Varallo debuttano le rotonde

Nuovi posteggi, sosta vietata in piazza Vittorio

VARALLO

Viabilità, si cambia. L'amministrazione comunale ha deciso di lanciare il nuovo sistema del traffico che diventerà realtà, almeno in parte, dalle prossime settimane. Non si tratta di una scelta definitiva anche perché non è stato redatto un vero e proprio piano del traffico. Gli amministratori, d'accordo con i vigili, hanno messo a punto delle soluzioni che dovrebbero facilitare lo scorrimento: la verifica arriverà soltanto con la prova «sul campo», dunque saranno direttamente i cittadini a decidere se le proposte sono valide oppure no. Proprio per spiegare questo concetto alla popolazione il sindaco Gianluca [redacted] ha fatto preparare locandine che saranno esposte in tutti i negozi.

Ecco quali saranno le principali novità. Innanzitutto già dai prossimi giorni diventerà a senso unico un tratto di corso Roma, quello compreso tra l'incrocio con la via che porta alla stazione e piazza Garibaldi. Si potrà circolare soltanto verso piazza Vittorio e lungo quel tratto saranno realizzati parcheggi a lisca di pesce, che permettono un aumento del numero di posti a disposizione. Analogamente parcheggi di questo genere sono stati predisposti nella parte finale di corso Roma, davanti all'albergo Italia, dove la larghezza della carreggiata permette il mantenimento del doppio senso di circolazione. Altri spazi sono stati ricavati nella periferia Sud, in via Brigata Garibaldi, dove è possibile lasciare i veicoli sia a sinistra sia a destra.

Perché questa sfrenata caccia ai posti auto? Semplice, perché sarà dichiarata zona «franca» piazza Vittorio. Entro la primavera prossima il piazzale del Teatro Civico, da dove è possibile ammirare sia la collegiata di san Gaudenzio sia il Sacro monte, diventerà il salotto della città. Via i parcheggi e spazio per verde pubblico, panchine e altri oggetti d'arredo.

Per piazza Vittorio i tempi sono di alcuni mesi, è immediato il debutto delle tre rotonde che pure saranno realizzate in città. La prima sarà preparata lungo via Brigate Garibaldi, all'altezza dello svincolo dell'uscita Sud della statale. La seconda rotatoria sorgerà invece tra via Roma e la via della stazione, dove inizia il tratto unico, mentre il terzo incrocio che si riferirà a quello di piazza Vittorio, che regola l'accesso nelle vie Roma, Duprio e Umberto. «In questo caso - precisa il sindaco - dovremo trovare una soluzione che non crei problemi in occasione delle grandi manifestazioni che la piazza ospita, in particolare l'Alpàa».

E il nuovo arredo urbano del «salotto» di Varallo si parlerà già venerdì con il consulente dell'amministrazione Vittorio Sgarbi. «Sarà lui - conclude il primo cittadino - a indicarci quali saranno le soluzioni migliori per abbellire il centro storico». [i. fo.]

Viale Roma che a giorni sarà percorribile solo a senso unico. E' una delle novità del nuovo piano del traffico di Varallo

A CARESANABLOT CONTESTAZIONE PER LA ZONA VERDE TRASFORMATA IN MERCATO

Wc a ridosso delle ville E ' rivolta dei residenti

[redacted]

Caresanablot come Vercelli: nella «Kyoto» della Bassa, [redacted] nel capoluogo, i proprietari di ville e case private sono in subbuglio per il cambio di destinazione di un'area verde. Lì so e Vercelli gli abitanti di via Monte Bianco e dintorni vogliono scambiare giostre e panchine con il capannone degli alpini, a Caresanablot la gente non vuole avere, sulla porta di casa, il mercato. Un mercato, per altro, formato per ora da un solo rivenditore di ortofrutta, che, secondo i residenti, lascia lo spiazzo ricoperto di rifiuti, maleodoranti in estate, e antiestetici, sempre. E il servizio di nettezza urbana può rimuoverli solo ogni tre o quattro giorni.

«Così - dicono gli [redacted] che si sono rivolti a un avvocato - nel weekend, sulla soglia di [redacted], abbiamo cumuli di cassette e di verdura marcia». Il loro legale, Gabriele Costanzo, ha inoltrato le proteste a tutti gli uffici interessati. Arpa a servizio d'igiene pubblica compresi, ma il risultato non è stato dei migliori.

«Il sindaco infatti - raccontano disperati - ha trasformato l'area verde, che noi stessi gli avevamo caduto anni fa convinti che facesse un parco per i bambini, in area mercatale. E dato che in un mercato ci vogliono i servizi igienici, contro la recinzione di [redacted] avremo adesso anche un gabinetto pubblico». Inutili le petizioni per far cambiare idea al sindaco Italo Grosso, ben deciso a forte dei voti unanimi raccolti nel suo Consiglio) a istituire il mercato in via Vercelli, proprio in zona Buronzina. Ma i residenti insistono. «E passi il mercato, due giorni alla settimana, ma il proprietario del banchetto che contestiamo sta in zona tutto il giorno di tutti i giorni e nemmeno negli spazi assegnati. Dunque non è un ambulante, è un negoziante vero e proprio».

La replica del sindaco, inviata alle istituzioni interessate e all'avvocato, lascia pochi spazi di manovra: «L'agente di polizia svolgerà sopralluoghi per controllare l'osservanza delle disposizioni comunali, di viabilità e di igiene pubblica. Ma è irrisolvibile il problema degli abitanti di questa zona, che non accettano le decisioni di questa amministrazione comunale».

E così pare di capire che l'ambulante, che già era stato allontanato dalla zona Mac Donalds e poi da un'altra piazza in cui aprirà i battenti una farmacia, da lì non sarà schiodato. Ma neppure i residenti demordono. «Vedremo» dicono, pensando ad azioni pacifiche seppur più clamorose. [d. b.]

Il dehors delle belle villette a Caresanablot durante il week end

ESPERTI A CONFRONTO SUGLI EFFETTI BENEFICI

La «vino-terapia» Forum a Gattinara

[redacted]

Si intitola «Il potere terapeutico del vino» il convegno in programma sabato a Gattinara. Si tratta di una mattinata di studio dedicata agli effetti benefici dei «grandi» rossi delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte che concluderà l'intenso mese di settembre che la città ha dedicato all'enologia. Il forum è organizzato dalla sezione di Vercelli della Fisar (Federazione italiana sommeliers, albergatori e ristoratori), dall'Enoteca regionale di Gattinara e dall'Istituto alberghiero «Pastore».

Ad affrontare l'argomento saranno tre relatori di fama internazionale e provenienti da diversi settori: moderati dal delegato Fisar di Vercelli Daniele Tamburini, interverranno lo scrittore ed enologo Giuseppe Sicheri, il giornalista specializzato di vino Luciano Imbriani e Franco Balzola, primario dell'ospedale Molinette di Torino e direttore del laboratorio sperimentale di nutrizione dell'istituto Auxologico di Milano. I relatori, prima di poter spaziare sui vari argomenti, dovranno rispondere a queste quattro domande proposte dagli organizzatori della giornata: "E' davvero opportuno l'inserimento del vino nell'alimentazione quotidiana e, se sì, in quale quantità? Quali sono le sostanze del vino che possono considerarsi positive per il nostro organismo? A quale età si può cominciare ad assaggiare i grandi rossi? La bevanda influisce sul nostro umore?».

L'inizio dei lavori è fissato per le 9,15 e la conclusione per le 12,15. L'ingresso è libero a tutti, ma in particolare sono stati invitati produttori, ristoratori, medici ed enologi della [redacted]. Il mese dedicato ai rossi, che ha proposto tra l'altro la ventesima edizione della festa dell'uva e la prima della corsa delle botti tra produttori del Nord e del Sud Piemonte, si concluderà proprio sabato sera con una cena degustazione nel padiglione allestito alle spalle di villa Paolotti, sede dell'Enoteca regionale. [i. fo.]

IL CORSO INIZIATO A VILLA VIRGINIA A VARALLO

Anziani e assistenza Un ciclo di 4 lezioni

VARALLO

Sono iniziati gli incontri del progetto «Parliamo di vecchiaia» promossi dalla Comunità montana, in particolare dall'assessorato alla Socioassistenza guidato da Graziella Savoini, e dall'associazione «Vivi la vita» di Novara. Sono previsti ancora tre convegni, che si terranno tutti nella sala riunioni di villa Virginia a Varallo.

Si tratta di un corso (gratuito) che permette di approfondire temi e problematiche inerenti la vecchiaia e l'invecchiamento e al termine del ciclo sarà rilasciato un diploma di partecipazione. Il prossimo appuntamento è per domenica alle 15 quando la relatrice Marta Taverna parlerà del tema «L'invecchiamento, questo sconosciuto... Lettura dell'invecchiamento come processo di cambiamento». Il corso Parliamo di vecchiaia proseguirà a ottobre, con gli incontri finali fissati rispettivamente per le domeniche 6 e 13. L'argomento del secondo incontro (quello appunto del 6, che pure inizierà alle 15) è «Anzianità attiva, nuove prospettive per il terzo millennio».

«Non [redacted] - spiegano gli organizzatori - un'analisi delle attuali modalità di impiego degli anziani nel mondo del volontariato e si parlerà delle prospettive per la promozione della cosiddetta "anzianità attiva"». La relazione in questo caso sarà curata dall'esperta Sarah Colombo. La rassegna si concluderà domenica 13 con l'intervento di Fabrizio Arrigoni. In questo caso il convegno avrà inizio alle 20,45. Il titolo scelto per l'incontro è «La comunicazione e l'ascolto nel volontariato»: si tratta in pratica dell'analisi del rapporto che si instaura abitualmente tra il volontario e l'anziano assistito. La prima lezione del ciclo, tenuta da Walter Bubboli, è stata dedicata invece alla «Vecchiaia nella musica».

Per l'organizzazione di «Parliamo di vecchiaia», Comunità montana e associazione «Vivi la vita» hanno potuto contare sulla collaborazione del centro Maderna di Verbania e del Centro servizi per il volontariato delle province di Biella, Novara, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. [i. fo.]

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI

Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio

[redacted] Zumaglini n.14

13100 - VERCELLI

Avviso di gara

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli S.c. a r.l. in L[redacted] Amministrativa con Esercizio Provvisorio avvisa che il Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per gli Enti Cooperativi - ha autorizzato, con nota protocollo n. P/1475110 del 22 gennaio [redacted] l'espletamento [redacted] gara di vendita, con le [redacted] sotto specificate, delle seguenti unità immobiliari, alcune ancora [redacted] all'interno dell'edificio denominato [redacted] dell'Agricoltore" di Vercelli, piazza Zumaglini n.14:

PRIMO LOTTO
- porzione di piano [redacted], prospiciente piazza Zumaglini composta da salone unico della superficie lorda [redacted] a mq.212 (metri quadrati duecentododici) e vano scala di mq.20 (metri quadrati venti).
- porzione di 1° piano [redacted]: composto da vano scala, ripostiglio, [redacted] igienici e locale cantina con superficie [redacted] complessiva pari a mq.66 (metri quadrati sessantasei);

SECONDO LOTTO
- porzione di piano terreno, [redacted] affaccio su via Goffredo Mameli e [redacted] palazzo C.C.I.A.A. costituita da uffici della superficie lorda complessiva pari a mq. [redacted] (metri quadrati duecentoventidue);

TERZO LOTTO
- porzione di primo piano, prospiciente piazza Zumaglini: composta da uffici della superficie lorda complessiva [redacted] mq. [redacted] (metri quadrati duecentottantasette);

QUARTO LOTTO
- porzione di primo piano, con affaccio su via Goffredo Mameli e verso palazzo C.C.I.A.A. costituita da uffici e servizi igienici della superficie lorda complessiva pari a mq.315 (metri quadrati trecentoquindici);

QUINTO LOTTO
- unità [redacted] posta al quarto piano, ala Ovest, adibita ad uffici, della superficie lorda di mq. [redacted] (metri quadrati quattrocentoventotto), con accessoria porzione di [redacted] di mq.47 (metri [redacted] quarantasette), nonché annessa pertinenziale quota parte (43/75) dell'abitazione del custode, avente una superficie lorda di mq.44 (metri quadrati quarantaquattro);

SESTO LOTTO
- unità immobiliare posta al quarto piano, ala Est, adibita ad uffici, della superficie lorda di mq.432 (metri quadrati quattrocentotrentadue), con accessoria porzione di cantinetta di mq.45 (metri quadrati quarantacinque);

Le suddette unità immobiliari sono censite al NCEU di Vercelli come segue:
Primo, secondo, terzo e quarto lotto: Partita 5466, Foglio 509, mappale 742, subalterno 1 (uffici).
Quinto lotto: Partita 5466, Foglio 509, mappale 742, subalterno 27 (uffici) e Partita 1008164, Foglio 509, mappale [redacted], subalterno 12 (abitazione custode);
Sesto lotto: Partita 5466, Foglio 509, mappale 742, subalterno 28 (uffici).
La perizia di stima asseverata, per l'individuazione del valore di mercato dell'unità immobiliare, con annesso "progetto divisionale" in quattro lotti (1°, 2°, 3° e 4° lotto), [redacted] dall'Architetto [redacted] Crotti di Milano e la perizia di stima asseverata relativa alle unità immobiliari di cui ai lotti 5° e 6°, redatta dall'Architetto Sergio Silloni di Milano, sono a disposizione presso il geom. Luca Vietti, dell'Ufficio Tecnico C.A.P., in Vercelli, corso Randaccio 23, tel. 0161.590511, al quale dovranno essere inoltrate eventuali richieste di visita degli immobili.
I prezzi, per i lotti precedentemente descritti, sono stati fissati, ai sensi dell'art.591 c.p.c., con un importo base come sotto specificato. Detti [redacted] comprendono della quota parte di proprietà condominiale [redacted] e indivise [redacted] nelle opere, da realizzarsi a spese dell'aggiudicatario e di concerto con le altre proprietà, da eseguirsi [redacted] la realizzazione del progetto divisionale (ivi compresi gli eventuali oneri amministrativi).
Primo Lotto Euro 355.[redacted] (Lire 687.528.000); Secondo Lotto [redacted] 209.834,37 (Lire 406.296.000); Terzo Lotto Euro 271.747,23 (Lire 526.176.000); Quarto Lotto Euro 316.257,55 (Lire 612.360.000); Quinto [redacted] 421.401,19 (Lire 815.945.480); Sesto Lotto Euro 413.895,79 (Lire 801.414.000).
Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, di uno e più lotti, dovranno far pervenire la loro offerta in busta chiusa (una per ogni lotto) presso lo studio del Notaio Francesco Boggia in Vercelli, viale Garibaldi n.60, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro e non oltre le ore 12 del 28 ottobre 2002. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno [redacted] dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n.14 con l'indicazione del mittente e contenente, oltre all'offerta non inferiore al prezzo base sopra fissato, la dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. In allegato all'offerta la busta dovrà, inoltre, contenere un assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, per una somma pari al 10% [redacted] prezzo base d'asta che sarà [redacted] trattenuta, in tutto od in parte, in conto prezzo d'acquisto.
Il giorno 29 ottobre 2002 alle ore 11.00, presso lo studio del predetto Notaio Francesco Boggia, si procederà, alla presenza degli organi della procedura e previo accertamento dell'identità e dei poteri dei partecipanti, all'apertura delle buste pervenute al medesimo Notaio. [redacted] caso in cui vi fossero più offerte, il Notaio inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta con il sistema di cui all'articolo 581 c.p.c., così come modificato dalla Legge 3 agosto 1998 n.302, con offerta in aumento non inferiore ad Euro 10.000 (diecimila).
Il Notaio provvederà quindi alla stesura di un verbale d'asta con la proclamazione del miglior offerente.
La caparra confirmatoria versata dall'aggiudicatario provvisorio sarà trattenuta in conto prezzo d'acquisto, mentre verranno restituiti gli assegni circolari agli eventuali altri offerenti non aggiudicatari.
Avvenuto l'incanto, ai sensi dell'art.584 c.p.c., potranno ancora essere fatte offerte di acquisto entro un termine di dieci giorni, [redacted] sono efficaci se il prezzo offerto non supera di 1/5 quello raggiunto nell'incanto. Tali offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, presso lo studio del predetto Notaio, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre le ore 12 decimo del giorno successivo alla data del precedente verbale d'incanto. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno dalla dicitura "Offerta oltre il sesto per acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n.14.
In tal fattispecie il Notaio Boggia fisserà la data per l'eventuale ulteriore incanto sull'offerta più alta, provvedendo alla redazione di un verbale relativo alle sopraelencate operazioni e procederà, quindi, all'aggiudicazione del beni al miglior offerente, il quale dovrà contestualmente versare, a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, una somma pari al 10% (diciepercento) dell'originario prezzo base d'asta che sarà eventualmente trattenuta, in tutto od in parte, in conto prezzo di acquisto.
L'espletamento della gara di cui sopra non vincola in alcun modo gli organi della Procedura e non fa sorgere alcun diritto agli offerenti. All'esito della gara, infatti, l'Autorità di Vigilanza, previo parere del Comitato di Sorveglianza, se lo riterrà, autorizzerà il Commissario Liquidatore a procedere alla vendita delle unità immobiliari.
In ogni caso, peraltro, la formale [redacted] dell'atto di vendita è subordinata all'espletamento della procedura per l'esercizio del diritti di prelazione a preferenza, di cui alla Legge 26 ottobre 1999 n.410, anche, da parte dei soggetti ivi indicati.
Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita, ivi compresa l'imposta di registro e quelle relative alla cancellazione di tutte le iscrizioni e trascrizioni nei registri immobiliari, saranno a carico dell'aggiudicatario, saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute per il frazionamento dell'unità immobiliare.
I beni sono stati venduti nella consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da gravami ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della legge n.400 del 17 luglio 1975. La cancellazione delle ipoteche gravanti sul bene oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a cura del Notaio rogante, in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Andrea D'Ilario

IN PROGRAMMA AL SABATO

Film [redacted] al Belvedere si proietta «Paz!»

VERCELLI. Sono ripresi, e con successo, i film allo scoccar [redacted] mezzanotte al cinema Belvedere di corso Randaccio. Così ogni sabato, i cinefili tiratardi potranno godersi bestamente il loro spettacolo cinematografico notturno. La pellicola delle 24, questa settimana sarà «Paz!» del regista Renato De Maria, in programma al termine delle proiezioni di «Mib II», proposte in prima ed in seconda serata.

«Paz!», in versione notturna, era già nel cartellone del cinema all'aperto nel chiostro di Santa Chiara, ma la proiezione fu cancellata a [redacted] del maltempo. Il film resta in equilibrio tra fumetto e cinema, con attori veri (Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta, Fabrizio Scacchi e Iaia Forte) sulla traccia dei personaggi di [redacted] striscia di culto creata da Andrea Pazienza, graffiante disegnatore scomparso alla fine degli Anni Ottanta. [g. bar.]

VERCELLI, E AL CHIOSTRO DI SANT'ANDREA I FUMETTI DI MARTIN MYSTERE

In mostra i paesaggi di Pugliese Levi

Domani a Palazzo Langosco si inaugura la rassegna-evento

Giovanni Barberis

VERCELLI

La stagione [redacted] mostre da questa settimana si annuncia satura di eventi, con pittura e fotografia in primo piano, senza dimenticare fumetti e video d'autore.

Inizia domani quella che si configura già come [redacted] dell'anno». L'appuntamento è a Palazzo Langosco (Museo Leone), alle 18, per il vernissage dell'esposizione dedicata alle opere del pittore vercellese Clemente Pugliese Levi, [redacted] dei più importanti paesaggisti italiani, attivo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Secolo Ventesimo. La mostra - non mancheranno le occasioni di parlarne nel dettaglio, orari compresi - resterà aperta al pubblico dal 27 settembre al 10 novembre.

Poi sabato saranno ben tre le inaugurazioni di altre mostre: diversissime tra loro, s'intende. Alla Casa d'arte di Via dei Mercati, alle 17,30, la gallerista Paola Bertolazzi proporrà con l'autore «Percorsi infiniti»: protagonista, [redacted] i suoi neogeometrismi, Mario Stringher. Apertura 17-19,30, lunedì escluso, fino al 13 ottobre.

Alle 18, nel chiostro di Sant'Andrea (se c'è maltempo ci si sposta al Piccolo Studio), saranno al centro dell'attenzione «Vent'anni di Mysteri», tappa della mostra itinerante per celebrare il personaggio a fumetti Martin Mystère di Sergio Bonelli Editore. Ovvero le «tavole», al cospetto del papà del detective dell'impossibile, Alfredo Castelli e dello sceneggiatore e scrittore Andrea Carlo Cappi, presentati dallo scrittore vercellese Gianluca Mercadante.

Fotografia a Studio 10 con cibachrome e video I neogeometrismi firmati Mario Stringher esposti in via dei Mercati

Poi, alle 18,30, [redacted] sale di Studio Dieci, in via [redacted] Ferraris, ci sarà la [redacted] «...che usano la fotografia»: cibachrome di Maurizio Briatta, video still di Manuela Cecconello, polittici di Giovanni Ozino Caligaris, bianco e [redacted]ro vintage di Mario Giacomelli e i recentissimi clichè-verre di Fiorenzo Rosso. Con «Terre», [redacted] firmato da Cecconello & Sigurtà.

Da vedere in provincia. Sempre sabato alle 21, nella chiesa di San Francesco di Borgo d'Ale, sboccerà «Borgo d'art» con artisti locali e performance di artisti di strada.

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.
Fino al 30 settembre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle da € 890,00
invece di € 1.293,50 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 86,00

Melody
Divano 3 posti cm 158 in vera pelle da € 782,00
invece di € 1.030,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Fino al 30 settembre potete avere in pronta consegna* i divani Melody 3 [illegible] e 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 [illegible]. Per la [illegible] in ultramicrofibra [illegible]** le [illegible] € 74,00. In più cominciate a pagarli [illegible] gennaio [illegible] anticipo e [illegible] interessi. [illegible] tornate, le [illegible] in [illegible].

BIELLA-GAGLIANICO S.S. Trossi,26 - Tel. 015.2547228
Sabato orario continuato - Aperti Domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

RUBINACCI

Asta degli arredi della villa dei Marchesi Tornielli di Borgolavezzaro

SIZZANO (Novara)
Importante asta degli arredi settecenteschi della villa tra cui mobili, console, specchiere, lampadari, dipinti, arazzi, tappeti, tessuti, porcellane cinesi ed europee, maioliche, argenti, marmi, bronzi e arredi da giardino.

VENDITA
Sabato 5 e Domenica 6 Ottobre 2002
ore 10.30 e 15.30

ESPOSIZIONE
Da Giovedì 26 Settembre a
Venerdì 4 Ottobre 2002
ore 10.30 - 19.00

RUBINACCI CASA D'ASTE SPA
GENOVA - Mura dello Zerbino, 10 [illegible] (cancello), 16122
TEL. +39 010 8393937 - FAX +39 010 8393710

SIZZANO (Novara) - Villa Tornielli, Piazza Prone
TEL. +39 0321 820820 - FAX +39 0321 820410
www.rubinacci.it - E-MAIL: rubinacci@tin.it

OGGI INCONTRO AL MINISTERO. ATTESO IL PROVVEDIMENTO PER EX DIPENDENTI

Bulgari, summit a Roma per la cassa integrazione

Lo stabilimento della «Bulgari» a Prarolo, di proprietà della Aquafil, è chiuso dal 13 luglio. Sopra Lorenzo Piccioni

VERCELLI

Bulgari, ultimo atto: questa mattina si riunisce a Roma, al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Comitato tecnico per l'erogazione della cassa integrazione straordinaria della durata di 12 mesi agli 84 dipendenti dello stabilimento di Prarolo, di proprietà del gruppo mantovano Aquafil, che dal 13 luglio è chiuso.

Alla riunione parteciperà il sottosegretario Pasquale Viespoli, che aveva seguito la vicenda sin dal suo inizio e che ha confidato al senatore Lorenzo Piccioni di essere abbastanza ottimista su una conclusione positiva della riunione.

Spiega il parlamentare vercellese: «La pratica era abbastanza complicata, e ad una sua conclusione positiva si opponevano molte difficoltà proprio a causa del fatto che l'azienda aveva cambiato proprietà negli ultimi sei mesi, mentre la legge impone un periodo minimo di due anni. Tuttavia il sottosegretario Viespoli ha convenuto con me che le difficoltà possono essere appianate, e che adesso vi sono buone speranze».

Un contributo determinante allo scioglimento dei nodi l'ha fornito «Vercelli lavoro spa», la società presieduta da Roberto Berutti che, insieme con l'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia, è riuscita ad ottenere da diverse aziende della zona assicurazioni circa la possibilità da parte loro di assorbire, gradualmente ma comunque entro la scadenza dei dodici mesi di cassa integrazione, gli ex dipendenti Bulgari o almeno una loro buona parte, mentre gli stessi responsabili del gruppo Aquafil avevano dichiarato la propria disponibilità ad assumerne una dozzina.

Nel frattempo gli ex dipendenti hanno comunque ricevuto il trattamento della cassa integrazione, anticipato dalla azienda. [w. ca.]

IN BREVE

BORGO D'ALE

«Puliamo il mondo» con alunni delle elementari

Allievi di 4ª e 5ª elementare di Borgo d'Ale con gli insegnanti, al lavoro, domani, per «pulire il mondo»: l'iniziativa è di Legambiente, con il Comune. Spiega il responsabile locale di Legambiente, Giovanni Fiuscello: «E' un'iniziativa simbolica di pulizia di un sito per sensibilizzare i bambini alla tutela dell'ambiente». L'appuntamento è per le 14,30 davanti alla chiesa di San Pietro in Bose. [w. ca.]

VARALLO

Primo incontro oggi per il Piano territoriale

In municipio a Varallo è convocato alle 20,30 il primo incontro per l'illustrazione del Piano territoriale provinciale ai rappresentanti degli enti locali valsesiani. Coordinerà il professor Franco Mellano. [d. b.]

VERCELLI

Sportelli Asl per controllare la commestibilità dei funghi

Sono attivi a Vercelli (via Benadir), Santhià (via Matteotti), Borgosesia (via Marconi), Varallo (corso Battisti) e Gattinara (via Marconi) i Centri di controllo micologico pubblico. I cittadini che raccolgono funghi possono rivolgersi gratuitamente ad uno di questi centri per una consulenza. [d. b.]

VERCELLI

Leva del '52, domenica cena al Fra Patata

I «giovani» del '52 festeggeranno il loro primo mezzo secolo di vita con cena spettacolo al Fra Patata di Robbio. L'appuntamento alle 17,45, per la cena in San Paolo. Prenotazioni allo 0161.51609. [d. b.]

Un viaggio alla scoperta del frutto dell'agave con i sapori tropicali di tequila e mescal

Antonio Gobbato

BEN ritrovati, amici e amiche di questa rubrica. Oggi vorrei [illegible] a [illegible] alcune curiosità tropicali. Avete [illegible] sentito parlare di un distillato che si chiama mescal? Ebbene ogni tequila è un mescal, [illegible] non tutti i mescal [illegible] tequila. Questo è il sistema più semplice per definire la differenza sugli alcolici preferiti dai messicani. Naturalmente entrambi sono distillati dal [illegible] che si ottiene macinando e scaldando il torsolo [illegible] verde-azzurra agave maguey. Dell'agave, dopo [illegible] staccato le foglie, rimane un torsolo, detto anche [illegible] che assomiglia molto ad un [illegible] soltanto che raggiunge un peso che varia tra i [illegible] e i 115 chilogrammi.

Ma la differenza, vi chiederete, dove sta? Bene, [illegible] come [illegible] un cognac ed un brandy: il luogo d'origine. Può chiamarsi tequila solo il distillato d'agave prodotto nelle province di Nayarit, Colima, Guanajuato, Michoacan e Jalisco, dove si trova anche la città di Tequila. Il mascal come [illegible] deriva da metl, che significa agave in indio: esso viene distillato in maniera contadina, in carbonaie di terra, e il più f[illegible] mescal proviene dalla provincia di Oaxaca. La tequila invece viene prodotta tutta in maniera industriale. Nel corso del XIX secolo, il distillato della città di Tequila raggiunse particolare fama: nel 1873 esistevano ben 15 distillerie in questa piccola cittadina.

Oggi, nelle zone circostanti Tequila, crescono circa 435 milioni di piante di agave maguey tequiliana, coltivazione tutta destinata alla produzione della Tequila. Bisogna sapere inoltre che occorrono dagli 8 ai 10 anni perchè essa giunga a completa maturazione e ci vogliono circa 7 kg di torsolo per ottenere un litro di liquore, dopo una doppia distillazione.

Grazie al [illegible] dell'agave, vi presento il cocktail **Tequini**. Ingredienti: ½ di vermouth dry, [illegible] cl di tequila, [illegible] spruzzo di angostura. Si prepara direttamente nel mixing-glass, si [illegible] in una coppetta da cocktail gelata, si aggiunge un'oliveta e ci si strizza dentro una buccia di limone.

Continuando a [illegible] bisogna sapere che la [illegible] bevanda nazionale messicana è il pulque, fatto [illegible] il succo che secerne l'agave maguy atrovirens. Quando la si priva della foglia centrale, la pianta può dare anche 8 litri al giorno di tale succo, detto aguamiel. Fermentata fresca, quest'acqua di [illegible] diviene il pulque. Si trovano tracce dell'utilizzo del pulque nelle tribù di indio indigeni già centinaia di anni prima delle conquiste coloniali. A noi la tequila [illegible] dopo gli Anni 50, dopo [illegible] passata dagli Stati Uniti, soprattutto grazie ai cocktail Margarita e Tequila Sunrise.

Ora mi rimane che salutarvi e attendervi questa sera per una degustazione di questo nobile distillato, tratto da una pianta e da un frutto ricco e generoso.

CONCERTO DELLA PFM, IL GIORNO DOPO

La magia degli [illegible] gli applausi del pubblico

Risuonano ancora a Vercelli gli echi della musica della Premiata Forneria Marconi sul palco del Teatro Civico. E riecheggiano [illegible] alte le polemiche di chi è rimasto tagliato fuori dal concerto gratuito che il Comune ha organizzato come finale della giornata senz'auto. Ma in mezzo a tutto ciò è rimasto il ricordo di un evento che - nel bene e nel male - resterà [illegible] dubbio nella memoria vercellese. Soprattutto per il contenuto di uno spettacolo senza cedimenti, offerto ad un pubblico andato in delirio dalle prime note a «La carrozza di Hans» fino al crescendo di «Celebration» con cui Franz Di Cioccio, Flavio Premoli, Franco Mussida, Patrick Djivas, Lucio Fabbri e Roberto Gualdi hanno chiuso lo show. [g. bar.]

MARINONI LASCIA, MA CONTINUERA' A COLLABORARE CON IL SUO SUCCESSORE

Riva Vercellotti torna in giunta «nell'ottica della continuità»

VERCELLI

Ora è ufficiale: Virgilio Marinoni si è dimesso, al [illegible] posto nella giunta provinciale - [illegible] a Sport, Giovani e Turismo - entra Carlo Riva Vercellotti che aveva le stesse deleghe già nella scorsa legislatura.

«Marinoni - commenta il presidente Renzo Masoero - in questi tre mesi ha lavorato con dedizione e impegno, sottraendo tempo all'azienda (*è titolare della Metaledil di Serravalle, ndr*) e alla famiglia. Non potendo mettersi a disposizione, ha dovuto scegliere e si è dimesso da assessore. E' stato fin troppo facile individuare chi lo avrebbe sostituito».

Carlo Riva Vercellotti

Masoero e lo stesso Riva Vercellotti hanno riconosciuto la bontà del lavoro svolto dall'ormai ex assessore. «Per tre mesi - sottolinea Masoero - Riva Vercellotti ha collaborato con Marinoni, ora la collaborazione continuerà a parti invertite. Virginio Marinoni sarà un punto di riferimento importante in Valsesiana.

Sull'ipotesi di ulteriori novità nell'organico dell'esecutivo, il presidente è lapidario: «E' un avvicendamento dettato da motivi personali e non politici. Oggi come oggi non sono previsti altri cambi.

Parole di encomio a Marinoni arrivano da Carlo Riva Vercellotti: «E' una persona seria, quando ha capito che non riusciva a ricoprire la carica come avrebbe voluto ha lasciato. Ma ha ancora molto da dare e molto darà alla Provincia».

Prima di lasciare Marinoni ha voluto ringraziare lo staff «con cui ho collaborato in questi mesi, in particolare la dirigente di settore Manuela Ranghino». [f. co.]

PREMIO PIOLA

Rinviato a gennaio

Il «Premio Piola» si farà, probabilmente a gennaio. Riva Vercellotti esordisce nel suo nuovo ruolo di assessore con un annuncio che mette fine alle voci che volevano cancellato il riconoscimento in ricordo del campionissimo.

«C'è un ritardo - spiega - dovuto alle elezioni e [illegible] dei campionati. L'organizzazione richiede almeno tre mesi, molti contatti sono già avviati, ma è inutile che di vorrà tempo per concretizzarle. D'altra parte, come Masoero, il Premio Piola ha una data fissa. Lo scorso anno, alla prima edizione, il premio è stato assegnato dalla giuria, presieduta dal commissario tecnico [illegible] di calcio Giovanni Trapattoni, a Massimo Maccarone, attaccante allora dell'Empoli e ora emigrato in Inghilterra.

AL COMANDO DI VERCELLI

Parte un corso per preparare vigili [illegible]

VERCELLI. Il Consorzio dei Comuni, in collaborazione con il Settore polizia della Regione e con il Comune di Vercelli, organizza un corso di preparazione per personale da destinare ai servizi di polizia municipale.

Ogni Comune, privo di vigili urbani, potrà iscrivere propri impiegati (cantonieri e ausiliari) alle lezioni che si terranno a Vercelli, nei locali della Polizia, al Villaggio Concordia, dal lunedì al sabato. Il corso avrà una durata di 35 ore e si concluderà con gli esami finali. I «promossi» potranno poi svolgere un servizio di prevenzione e di tutela della sicurezza sulle strade comunali.

«Questa esigenza - scrive il sindaco di Vercelli Bagnasco - è particolarmente sentita anche nel capoluogo. Da ottobre infatti impiegheremo due ausiliari per controllare le soste delle auto, così da consentire alla polizia municipale di usufruire di più tempo per altre forme di controllo del territorio». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Accertamenti e cartelli affissi sugli alberi»

Leggo su La Stampa l'articolo di un cittadino il quale si domanda se mi sia accorto di cartelli, relativi ad una manifestazione, affissi sugli alberi dei viali cittadini.

Come il lettore avrà potuto constatare tali cartelli pubblicizzano la festa di un movimento politico, la Lega Nord Padania, recentemente svoltasi nel comune di Vercelli.

I competenti uffici comunali hanno verificato, prima della pubblicazione della lettera, le affissioni dei manifesti e sono in corso gli accertamenti in merito.

Colgo l'occasione per rispondere anche al lettore che lamenta, sulle stessa edizione de La Stampa, comportamenti scorretti da parte di conducenti di autocarri in corso Rigola.

Preciso che accertamenti relativi alla velocità dei veicoli sono stati effettuati dal Corpo di Polizia Municipale anche in corso Rigola, dove vengono sistematicamente effettuati in altre vie della città.

Gabriele Bagnasco
sindaco di Vercelli

Tutta la città contribuisca a costruire spazi per musica

Sono tornata a casa dopo aver inutilmente tentato di assistere al concerto gratuito della Pfm. Le numerosissime persone accorse dimostrano che Vercelli ama la musica. Per questo motivo penso sia giusto che cittadini, Fondazioni bancarie, Associazioni dei commercianti, degli industriali e degli agricoltori affianchino l'amministrazione comunale con concreti contributi finanziari per costruire un adeguato spazio abibibile a concerti e, soprattutto, a sostegno dell'importante Concorso Viotti, un simbolo per la nostra città.

Spero che coloro che l'altra sera hanno espresso in modo anche troppo polemico la loro delusione per essere stati esclusi dal teatro siano disponibili a una fattiva collaborazione.

Alessandra Carrara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; [illegible] 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.500; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060; [illegible]rio: telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Crescentino:** telefono 0161 842.656; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.520.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.462; **Varallo:** telefono 0163 52.48[illegible]ttinara: telefono 0163 822[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Motta [illegible] **Comi:** *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 0161 [illegible].
Tronzano: *Dr. Pier* [illegible] *Grosso*, [illegible] Vittorio [illegible]ele II° 40, tel. 0161 911.245.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Varallo 2 (Arance), tel. 0163 22.941.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.456; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722; [illegible]: tel. 0161 931.662.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

A lezione di geografia

Per il corso «Geografia, la disciplina che esplora lo spazio», a cura della sezione locale dell'Associazione italiana insegnanti di geografia, rivolto ai docenti della scuola dell'obbligo, oggi, alle 16,30, alla scuola elementare Carducci, la prof. Maria Luisa Ronco, presidente Aiig provinciale, proporrà il tema «Comprendere un mondo multiculturale».

BORGOSESIA

«Incontra la danza»

Inizierà il 30 settembre il nuovo anno accademico dell'Associazione culturale «Incontra la danza», con una serie di corsi e di stage che si terranno nel salone di via Giordano 35. Per le iscrizioni telefonare allo 0161/393290.

VERCELLI

Torna «L'arco incantato»

Per la rassegna musicale «L'arco incantato» l'Orchestra Camerata Ducale terrà venerdì, nella chiesa di San Cristoforo, un concerto di musiche da Nardini e Tartini, a Pergolesi e Viotti. Violino solista Guido Rimonda, flauto solista Luciano Condina.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
[illegible]
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

CASA DI RIPOSO DI VERCELLI
Avviso per [illegible] di pubblico incanto
È indetta per il giorno 22/10/2002 asta pubblica per l'affidamento di appalto relativo alla [illegible] di alloggi assistenziali tramite intervento di recupero. Stazione appaltante: Casa di Riposo di Vercelli, [illegible] Mazzini 15, [illegible], tel. 0161.257600-60; fax 0161.251975; Luogo esecuzione: [illegible] lavori: Vercelli; Termine esecuzione: [illegible] 360; Modalità determinazione corrispettivo: [illegible] a misura; Importo complessivo [illegible] (compresi oneri per la sicurezza) € 574.816,53 di cui € 182.333,23 per lavori a corpo; categoria prevalente OG1; classifica richiesta II. Tutte le informazioni per partecipare alla gara sono riportate sul bando e sul disciplinare di gara disponibili presso la Direzione [illegible] della stazione appaltante. Termine presentazione offerte: ore 12.00 del 21/10/02. Responsabile procedimento: [illegible] B. Sassone, Servizio Tecnico della stazione appaltante. Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nell'edizione del 18/09/02 nonchè all'Albo Pr[illegible] del Comune di Vercelli. Vercelli 19 Settembre 2002.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. B. Sassone

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: [illegible] OLTRE IL QUOTIDIANO.
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio + TuttoLibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Nazionale)
LA STAMPA

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con ■ doccia.

GRESSONEY [illegible]

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono ■ TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**

Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con gazebo. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**

s.s.505 - Loc. Techemendal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono ■ Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto ■ semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY [illegible]

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 2
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**

Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - [illegible] 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati [illegible] angolo cottura.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**

Località Bielachocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 8
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hlloscoiattolo.com
www.hlloscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, [illegible] biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax ■ comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**

Frazione Bielcluken, 2
tel. 0125.355284 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Località Bielcläcken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**

Località Stelna 1
tel. 0125.355986 - fax 0125.355316
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ORGANIZZATA DALLA COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO. PRESENTATO IL MARCHIO DEL PRODOTTO

Il Maccagno al test del pubblico

Domenica la sagra dedicata al formaggio

CROCEMOSSO

Nella sede della Comunità montana Valle di Mosso, alla presenza del presidente Renzo Garbella, del vice Andrea Loro Piana e del tecnico Giacomo Bergamo, l'Associazione tutela del Maccagno ha presentato il marchio che debutterà domenica in occasione della sagra omonima.

Per l'associazione, costituitasi nel maggio scorso, erano presenti il coordinatore del «Progetto marchio» nonché consigliere della Comunità e vice sindaco di Mosso Gino Garbaccio, il segretario Ermanno Perissinotto ed il produttore Ugo Venara, appositamente salito dall'alpeggio. Tra pochi giorni, quindi, le forme di questo prodotto di nicchia e di eccellenza prodotte dai ventitrè aderenti all'associazione, verranno numerate progressivamente e porteranno scritto ben chiaro (accanto al nome dell'associazione), sotto una M realizzata a computer in modo che evidenzi «forma» tagliata, la frase «Maccagno Valli biellesi e Valsesia – ingredienti: latte di vacca di razza bruna o pezzata d'Oropa crudo, non refrigerato, caglio e sale». Insomma la ricetta antica ribadite nel disciplinare che distingue da ogni altra produzione questo formaggio tipico delle Comunità montane Valle di Mosso, Alta e Bassa Cervo, Valsessera e Valsesia che una potenzialità di 1.000 quintali l'anno vuole mantenersi integro e farsi conoscere su vasta scala.

Il tipico prodotto dell'alpeggio biellese sta cercando uno spazio tra i formaggi «doc» del Piemonte e non

Il di attenzioni autorevoli ne ha e ne avrà nell'immediato futuro: storia, tradizione e ricetta sono apparse in questi giorni su «Caseus, arte e cultura del formaggio» edito dall'Associazione nazionale «Formaggi sotto il cielo» e a breve apparirà sulla rivista statunitense «American Express Platinum», tiratura 600.000 copie.

Verrà esposto per la degustazione domani nel Regno Unito in due fiere, il 30 all'Alberghiero per la giornata dedicata ai ristoratori e poi a Torino per «La fiera del gusto». Ma di grande interesse risulta la testimonianza del produttore Ugo Venara: «Ho scelto il mestiere duro di produrre Maccagno ad ogni mungitura perché anche mia moglie Enrica ha 150 anni di storia alle spalle. E' qualcosa che si ha dentro, che si può descrivere ma permette di esprimerti come realmente. Che soddisfazione guardare le tue vacche che pascolano tranquillamente e pazienza se si perde qualche nottata quando un capo deve partorire. Abbiamo un'azienda da mandare avanti ed il Maccagno contribuisce al mantenimento della famiglia. E poi anche gli "scarti" come il siero vengono riciclati per non sprecare ma senza inquinare. Anche questo ci è stato insegnato da generazioni. Il lavoro del margaro è anche una filosofia di vita». [d. sa.]

L'ISTITUTO DI COSSATO

«Rossini» Via ai corsi di musica

COSSATO. S'iniziano fra una settimana i corsi dell'Istituto civico musicale «Gioacchino Rossini»: le lezioni si svolgeranno a villa Berlanghino, sede storica della scuola di musica e canto diretta da Massimo Siviero.

Anche quest'anno l'ampia offerta del «Rossini» si caratterizza per la diversità delle proposte: la musica classica (pianoforte, chitarra, violino, clarinetto, flauto, sassofono, contrabbasso e fisarmonica), affianca alla moderna (chitarra, basso elettrico, batteria, percussioni africane, contrabbasso, sassofono, pianoforte jazz e moderno) oltre alla composizione e alla preparazione dell'esame Sine. Ritornano i corsi preparatori per i ragazzi dai 7 ai 9 anni e quelli di musica-gioco per i bambini dai 3 ai 7 anni, secondo un progetto sperimentale finanziato dalla Provincia che dal 1999 ha visto coinvolti più di ottocento piccoli allievi.

«L'idea - spiega Siviero - è quella di divertire il bambino spiegandogli le basi della musica attraverso esempi pratici uscendo dagli schemi classici della didattica».

Tra i corsi anche le materie complementari come il coro Gospel, le lezioni di lettura e partitura, la musica d'insieme, il pianoforte complementare, teoria, solfeggio e armonia, e storia della musica. Info: martedì e giovedì 16-19, e sabato 15-18 (015/93686). [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Auto ribalta a Cavaglià, quarantenne ferito

Spettacolare uscita di strada l'altra sera a Cavaglià, poco dopo le 22, all'altezza del cimitero del paese. Per cause non ancora chiarite dai carabinieri S. R., 40 anni, residente a Biella, diretto a Torino per lavoro, ha perso il controllo della sua Hyundai che si è ribaltata. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Biella e il 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale di Biella. Le condizioni dell'uomo non sono gravi. [f. p.]

VANDALISMI

Lascia la vettura in strada e la ritrova tutta rigata

Ha lasciato la sua Peugeot parcheggiata per poco più di un'ora in via Serralunga, e quando Francesco A., 34 anni, è tornato a riprenderla, l'ha trovata con la carrozzeria tutta rigata. [f. p.]

CONFERENZE

Incontro «I poteri della mente»

Domani sera alle 21 all'Iti è previsto un incontro su «I poteri della mente» con la giornalista Manuela Pompas. L'appuntamento è organizzato dall'associazione «Nuova...Mente». [r. mo.]

AZIENDA SANITARIA

L'attività delle cure palliative

L'Asl ha esposto al salone della Comunicazione pubblica e dei servizi ai cittadini di Bologna un tabellone sinottico ed un pieghevole illustrativo allo scopo di far conoscere la rete locale per le cure palliative. Come noto, dal gennaio dello scorso anno è attivata al riguardo una sinergia tra pubblico, privato, no-profit e associazioni (ossia il Fondo Edo Tempia, la Lega contro i tumori e la Fondazione Clelio Angelino), ottenendo validi risultati. La rete di cui è responsabile Carlo Peruselli, nel 2001 ha assistito il 44% di tutti i decessi nel Biellese, una durata media di 22 giorni a domicilio e 17 all'Hospice. Solo il 5% dei malati assistiti dalla «rete» è deceduto in ospedale. [d. sa.]

MANIFESTAZIONI

«Netro, il paese dell'acqua», concorso di foto

Nel contesto della manifestazione «Netro, il paese dell'acqua» promossa dalla Pro loco dal 27 al 29, è compreso il concorso fotografico sul tema «Netro e l'acqua». Le foto inviate saranno esposte al salone polivalente e dovranno pervenire o essere consegnate in Municipio entro le 12 di venerdì. Tutte faranno parte dell'archivio della Pro loco e le tre giudicate migliori saranno premiate. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI

Gli auguri del Panathlon a Leandro Tormena

Messaggio augurale firmato Panathlon: formula i migliori auspici di buon lavoro al suo socio e consigliere Leandro Tormena che è infatti subentrato all'ex vicequestore Salvatore Sciuto, dimissionario, alla presidenza della sezione provinciale dell'Associazione nazionale dalla polizia di Stato (Anps) per il prossimo quadriennio. [c. na.]

I LAVORI STANNO PROCEDENDO. VERRA' RIFATTO ANCHE IL PONTE SUL NELVA

Ad Andorno viabilità più facile

Un nuovo parcheggio e la rotonda al «Peo»

ANDORNO

Una serie di progetti sulla viabilità presto cambieranno il volto del paese rendendo più agevoli la circolazione e i collegamenti stradali tra la vallata e la città.

Sono infatti partiti nei giorni scorsi i lavori per la costruzione del parcheggio in via Galliari. L'amministrazione Rapa risolve così, dopo molti anni di polemiche e di discussioni, il problema del traffico lungo la direttrice con Tavigliano. Il comune punta su 40 posti auto per porre fine alla grave carenza di aree di sosta nel tratto compreso tra la Domus e il municipio.

«L'intervento che si aggira sui 130 mila euro - spiega il sindaco Pier Giorgio Rapa - permetterà l'istituzione del divieto di sosta lungo via Galliari, garantendo così una maggiore fluidificazione e sicurezza nell'unica via di collegamento con l'abitato di Tavigliano. L'opera in questione è particolarmente importante: è in un tratto cruciale e molto trafficato su cui si affacciano il municipio e le scuole elementari. Con l'intervento andremo anche a risanare un punto delicato, il muro in pietra che era già da tempo pericolante. Verrà abbattuto».

Intanto le amministrazioni di Andorno, Tavigliano e della comunità montana Bassa Valle Cervo attendono in questi giorni i dettagli del progetto della bretella Locato-Causso, la via di collegamento alternativa che toglierà dall'isolamento l'abitato di Tavigliano.

Stanno invece entrando nel vivo i lavori, dopo la posa del Collettore Cordar, per la rotatoria in prossimità del ristorante-Peo, all'altezza dell'incrocio con le provinciali Piedicavallo - Biella e Andorno-Tollegno.

«La rotonda avrà un diametro di 30 metri, - spiega Roberto Milani dell'ufficio tecnico provinciale -, avrà quattro diramazioni, con isole di precanalizzazione e attraversamenti pedonali. Nell'area dell'incrocio è prevista la realizzazione di strutture spartitraffico anti-velocità e verrà realizzato un impianto di illuminazione».

Il cantiere annunciato già da mesi, ha subito degli inevitabili ritardi provocati dai tragici eventi alluvionali dello scorso giugno che hanno visto impegnato in molti fronti lo stesso Cordar. Il progetto, firmato dall'ingegner Ugo Secchia e dall'architetto Cristina Bernardi, servirà a semplificare la circolazione e a rendere più sicura la principale via d'accesso dalla Valle Cervo a Biella. Infine sempre in tema di viabilità la giunta Rapa procederà al rifacimento del ponte sul torrente Nelva nei pressi dell'ospizio Casa del Sorriso che conduce a frazione Capisano, struttura gravemente danneggiata dall'alluvione del 6 giugno.

«Ci impegneremo - conclude Rapa - con un finanziamento straordinario di 40 mila euro. Bisogna però far presto prima che arrivi la stagione invernale perchè i nuclei famigliari che risiedono in frazione Capisano devono poter procedere con gli approvvigionamenti di gasolio e di legna per gli impianti di riscaldamento». [r. mo.]

STASERA A MUZZANO IL CONSIGLIO COMUNALE. PROSEGUE LA RACCOLTA DI FIRME CONTRO L'INIZIATIVA

«Centralina idroelettrica, troppi rischi»

Una raffica di osservazioni al progetto sul torrente Janca

MUZZANO

Consiglio comunale, stasera, sul caso-Janca, il progetto della minicentrale idroelettrica nel torrente che coinvolge territorialmente anche Graglia e Occhieppo Inferiore per la parte di collegamento all'acquedotto. Alle osservazioni inviate dalle amministrazioni per arrestare l'avvio dei lavori avviati dalla Provincia il 7 agosto, si sono aggiunte anche quelle del «Comitato per la tutela della valle del torrente Janca».

Da sinistra Delzoppo e Baresi, sindaci di Muzzano e Occhieppo Inferiore

Sono firmate dalle Associazioni pescatori di Graglia e Muzzano, Unione pescatori biellesi, Lega Ambiente, Thimallus, Amici di Bagneri e dall'Ecomuse valle Elvo e Serra. Le osservazioni presentate sottolineano vari problemi: la portata del torrente, soggetta a fortissime variazioni stagionali, non è mai stata misurata direttamente sul terreno con il rischio che non sia garanzia sul deflusso minimo vitale; la proposta progettuale insiste su un territorio che negli ultimi anni ha subito gravi dissesti idrogeologici (per l'alluvione di inizio giugno è stata dichiarata inagibile l'unica via di accesso carrabile verso frazione Bagneri); lungo la strada provinciale del «Tracciolino» e le altre che conducono a Bagneri verrebbero interrate le condutture che nel futuro potrebbero costituire ostacoli per la sicurezza e l'eventuale manutenzione dei manufatti.

Il documento sottolinea inoltre che lo Janca è già interessato in più punti da prelievi di acqua per uso potabile e che ciò potrebbe determinare un sensibile calo della possibilità di sfruttamento della Centrale; che sull'asta del torrente vi sono importanti utenze pubbliche da considerare per il calcolo del deflusso minimo vitale (ossia la quantità minima che deve continuare a scorrere dentro l'alveo); che la valle interessata ne avrebbe un danno ittico sostanziale in quanto zona di ripopolamento, senza contare il disboscamento necessario. Il progetto non prevede poi garanzia per il suo smantellamento e ripristino ambientale in caso di cessata attività.

Da colloqui informali i firmatari sottolineano inoltre che i proprietari dei fondi verrebbero attraversati non sono stati informati. Pur dichiarandosi non contrari in via pregiudiziale a fonti di energia alternativa i firmatari, domiciliati presso l'avvocato Umberto Savio di Biella, esprimono pare sfavorevole al progetto Janca «essendo presentato da soggetto privato a fini lucrativi».

Intanto nelle sedi municipali di Muzzano e Graglia oltre che in alcuni negozi, prosegue la raccolta di firme contro il progetto. [d. sa.]

IL PRIMO APPUNTAMENTO AL TEATRO ERIOS: VA IN SCENA LA STORIA DELLE «MADRES DE PLAZA DE MAYO»

«Non piangere Argentina» il debutto domani

Quattro giorni di prosa, proiezioni, letture e mostre, articolati fra Biella e Vigliano

BIELLA

La storia delle «Madres de Plaza de mayo» ha un peso doppiamente importante in questo momento: giovedì scorso a Buenos Aires hanno sparato alla signora Estela Carlotto, presidente dell'associazione che si è prefissa di ritrovare i bambini (oggi adulti) nati in cattività durante la dittatura.

L'associazione ApertaMente con la rassegna «Non piangere per te Argentina» si propone di dare risalto alla drammatica situazione del popolo sudamericano, avvicinando il pubblico a una delle maggiori tragedie del nostro tempo, sulla quale ora pesa anche una grande crisi economica.

L'evento debutta domani sera alle 21 al Teatro Erios di Vigliano, e vedrà protagonista la compagnia «Assemblea Teatro» che porterà in scena lo spettacolo: «Più di mille giovedì – La storia delle madres de Plaza de Mayo», tratto dal racconto «Le irregolari» di Massimo Carlotto. Saranno presenti associazioni argentine per la difesa dei diritti umani (ingresso 8 euro, gratuito fino a 18 anni). Il giorno successivo sempre alle 21 si svolgerà a Palazzo La Marmora al Piazzo l'incontro con Massimo Carlotto: Renato Iannì si occuperà di alcune letture tratte dal libro dell'autore. Seguirà la presentazione del «Il volo libero delle idee – Argentina», l'ingresso è libero.

Il cantautore Ricki Gianco

Sabato pomeriggio alle 17 la libreria Robin di via dei Seminari 6 a Biella, ospiterà un nuovo incontro dal titolo «Il noir mediterraneo» quindi in serata alle 21, il Teatro Erios ospiterà il concerto «Terre» che vedrà protagonisti Ricky Gianco (chitarra e voce), Loris Cantarini (voce recitante); Massimo Carlotto (testi) e Maurizio Camardi (musiche originali). Il prezzo del biglietto è di 8 euro.

Domenica pomeriggio alle 18 sempre a Vigliano l'ultimo appuntamento della rassegna con la proiezione di corti e mediometraggi intitolato «Il dolore della memoria. Lacrime di lotta e di speranza». L'evento è organizzato in collaborazione con DerRumALC di Buenos Aires, Festival Cinema e video sui diritti umani in america Latina e Caribe. Nel teatro funzionerà il servizio bar etnico-solidale che si organizzerà una cena-buffet.

A seguire, alle 21.30, la proiezione di «Garage Olimpo» film di Marco Bechis con Antonella Costa e Domenique Sanda. Ingresso 5 euro.

Infine a Palazzo Cisterna di Piazzo venerdì si inaugura la mostra fotografica «Archeologia dell'assenza - Hijos, figli dei desaparecidos argentini» (alla vernice interverranno anche Carlotto e Giancol. L'evento proporrà i reportage di Lucila Quito. La rassegna ad ingresso libero si potrà poi visitare fino a domenica 6 ottobre lunedì al sabato dalle 20 alle 23 e la domenica anche nel pomeriggio dalle 15 alle 18. Per avere più informazioni [illegible] 015.402809. [r. mo.]

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
€ 5.165,00	€ 60,00
€ 7.746,85	€ 120,00
€ 10.329,14	€ 160,00
€ 15.493,71	€ 240,00

- RIMBORSO CAMBIALI,
- PROTESTATI O ATTIVI PAGATORI
- ACCETTAZIONE IMMEDIATA
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO

AL TUO AL 100% DEL VALORE DELL'AUTO

IMPORTO	RATA
€ 51.645,69	€ 207,00
€ 77.470,00	€ 310,00
€ 103.291,39	€ 413,00

LIQUIDITA'
AGEVOLATI
AZIONI IN TEMPI BREVI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI 20 ANNI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002■libero.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alla spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante e un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi ■ piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, ■
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Lulsa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 232
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, ■
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484236
www.albergolucciola.com
lucciola@dmw.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 8 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.481018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Il simulacro della Madonna Nera verrà portato in processione sotto le arcate del Chiostro e poi collocato sul sagrato

Al Santuario viaggio tra la storia e i simboli della fede

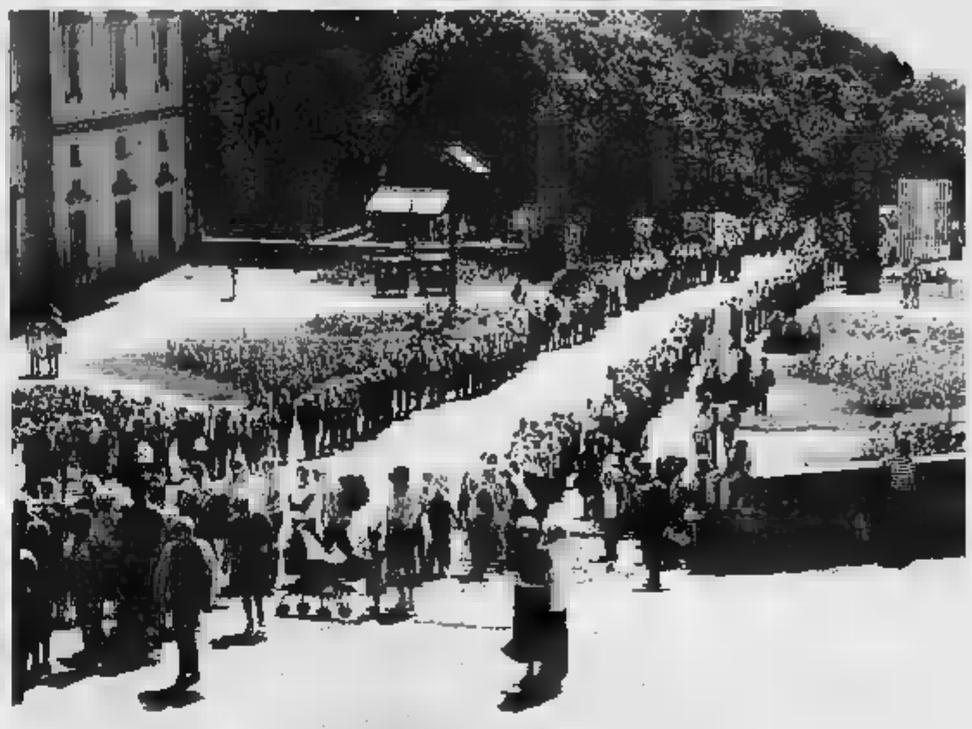
«I giorni di Oropa», ricco programma di iniziative da venerdì a domenica

I «Giorni di Oropa», tre giorni di eventi, da venerdì a domenica. L'annuncio ufficiale è stato dato meno di due settimane fa dall'amministratore Simone Mainardi, dal rettore Alceste Catella e dal direttore Massimiliano Rossi che hanno spiegato l'importanza di questo evento molto atteso.

Domenica, in particolare, il simulacro della Madonna Nera verrà portato in processione sotto le arcate del Chiostro e poi collocato sul sagrato, accanto all'altare costruito in modo che i fedeli vedano la cupola della Chiesa nuova. La messa delle ore 16 sarà l'unica, quasi a ricordare l'unica volta che il simulacro venerato ha lasciato Oropa, ossia la «Peregrinatio».

Se nell'immediato dopo guerra la Madonna tanto invocata «visitò» tutte le parrocchie, ora con la stessa intensità invita a una visita che ha lo scopo di far conoscere il luogo che secondo tradizione si è scelta da secoli, un luogo nel suo insieme e quindi nelle molteplici valenze religiose, storiche, culturali e tradizionali.

Lo sforzo organizzativo dell'amministrazione per l'avvenimento è stato immenso: 40 contatti con giornali collegati al mondo cattolico, materiale divulgativo a 1500 parrocchie di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, oltre a 100 aziende biellesi e più di 50 dipendenti, cento negozi e 50 scuole. Senza dimenticare i più di duecento volontari appositamente preparati che daranno vita all'accoglienza per una quantità di fedeli, turisti e studiosi valutabile preventivamente in almeno diecimila.



Al di là del programma, è significativa l'iniziativa di consegnare a quanti visiteranno l'interno del sacello un ricordo particolare oltre i gadget. Si tratta di una cartolina con il volto della Madonna di Oropa unito ad un frammento dei lini usati per la tradizionale pulizia novembrina del simulacro. Come noto, quelli usati per i volti della Madonna e del Figlio bambino che stringe tra le braccia, preparati con amorevole cura dalle Figlie di Maria, da sempre candidi: se la prima traccia scritta risale al 1720, da decenni la pulizia è certificato da un notaio. Non si tratta ufficialmente di reliquie come ha spiegato il rettore Catella, ma costituirà un forte richiamo religioso, un ricordo prezioso per un momento che non verrà dimenticato.

Ed ecco in sintesi i percorsi possibili, tutti gratuiti. I turisti troveranno tre punti di accoglienza (il Prato grande, l'antico ingresso, la Chiesa nuova), dove potranno decidere di scegliere tutti o parzialmente i punti informativi . Da questi, dopo adeguata spiegazione a parte dei volontari, si potranno visitare le nuove camere del Padiglione di ponente, l'Erbario del Wwf, lo scalone regio, il Padiglione reale, San Tommaso e la sala convegni. Oppure il Burnel, l'antica lavanderia, il chiostro delle Figlie di Maria, la sorgente naturale, Casa 2000, la Cappella delle candele e i sotterranei della manica di S. Eusebio.

Oppure la basilica antica con passaggio interno al sacello e gli affreschi del XIV secolo e sala Frassati. Oppure ancora la chiesa nuova con le sue camere in disuso, la terrazza panoramica e l'interno della cupola. Ultimo punto, non certo per importanza, il numero 2 che prevede la visita alla biblioteca, alle gallerie ex voto, al Padiglione reale, alle cucine e al salotto della galleria S. Eusebio e alla sala del tesoro. Quest'ultimo sarà esposto per la prima volta dove poi rimarrà, ossia in una delle quattro camere ristrutturate con il contributo regionale e situate accanto all'alloggio del rettore. Le camere restanti ospiteranno il Museo di Oropa, la sua storia ed i paramenti sacri.

Per favorire quanti vorranno vivere «I giorni di Oropa» l'amministrazione ha pensato veramente a tutto: i ristoratori praticheranno prezzi concordati per i pasti e ci saranno dei laboratori dove i piccoli dai 6 ai 12 anni verranno custoditi, incuriositi ed intrattenuti. I turni di questo importante servizio sono fissati per il venerdì (dedicato alle visite di gruppo) alle 10, alle 11,15, alle 14 ed alle 15,15; per sabato alle 10, alle 14, alle 16 ed alle 21; per domenica alle 10 e alle 14.

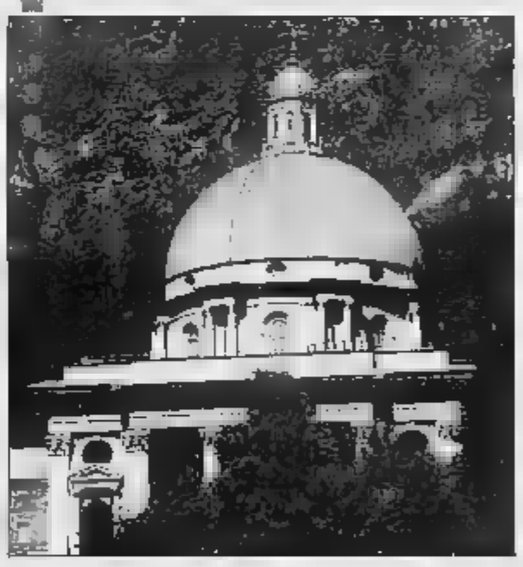
Per informazioni questi i numeri disponibili 0152551200 (ufficio accoglienza), 0152551202 (ufficio amministrazione) e 015351128 (Atl)

Entrate nel Sacello della Madonna Nera

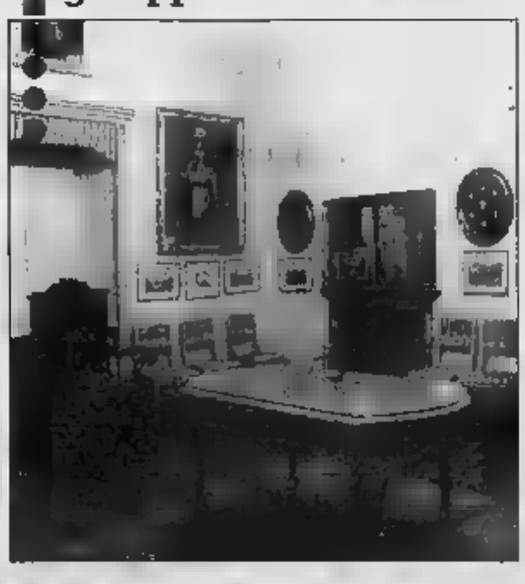
i giorni di Oropa

Il Santuario spalanca tutte le sue porte
per farvi scoprire i suoi tesori di fede, arte e cultura.
Per la prima volta aperti al pubblico
gli angoli meno noti di uno dei luoghi
più belli delle Alpi.

Salite alla cupola e sul terrazzo della Chiesa Nuova



Visitate la Biblioteca e gli appartamenti Reali



27-28-29

SETTEMBRE — SETTEMBRE

Orari: Sabato dalle 9 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 16

Domenica 29, ore 16.00, *Santa Messa conclusiva* nel Chiostro antico celebrata dal Vescovo di Biella.
Verrà esposta la Statua della Madonna.

Centinaia di volontari e guide saranno
a vostra disposizione nei punti di accoglienza

Per informazioni e prenotazione gruppi: Ufficio Accoglienza 015 25561200

Ammirate i gioielli nella sala del Tesoro

SENZA BIGLIETTI D'INGRESSO - NELLA MASSIMA LIBERTA'

Amministrazione Santuario di Oropa

Con il patrocinio di: Città di Biella

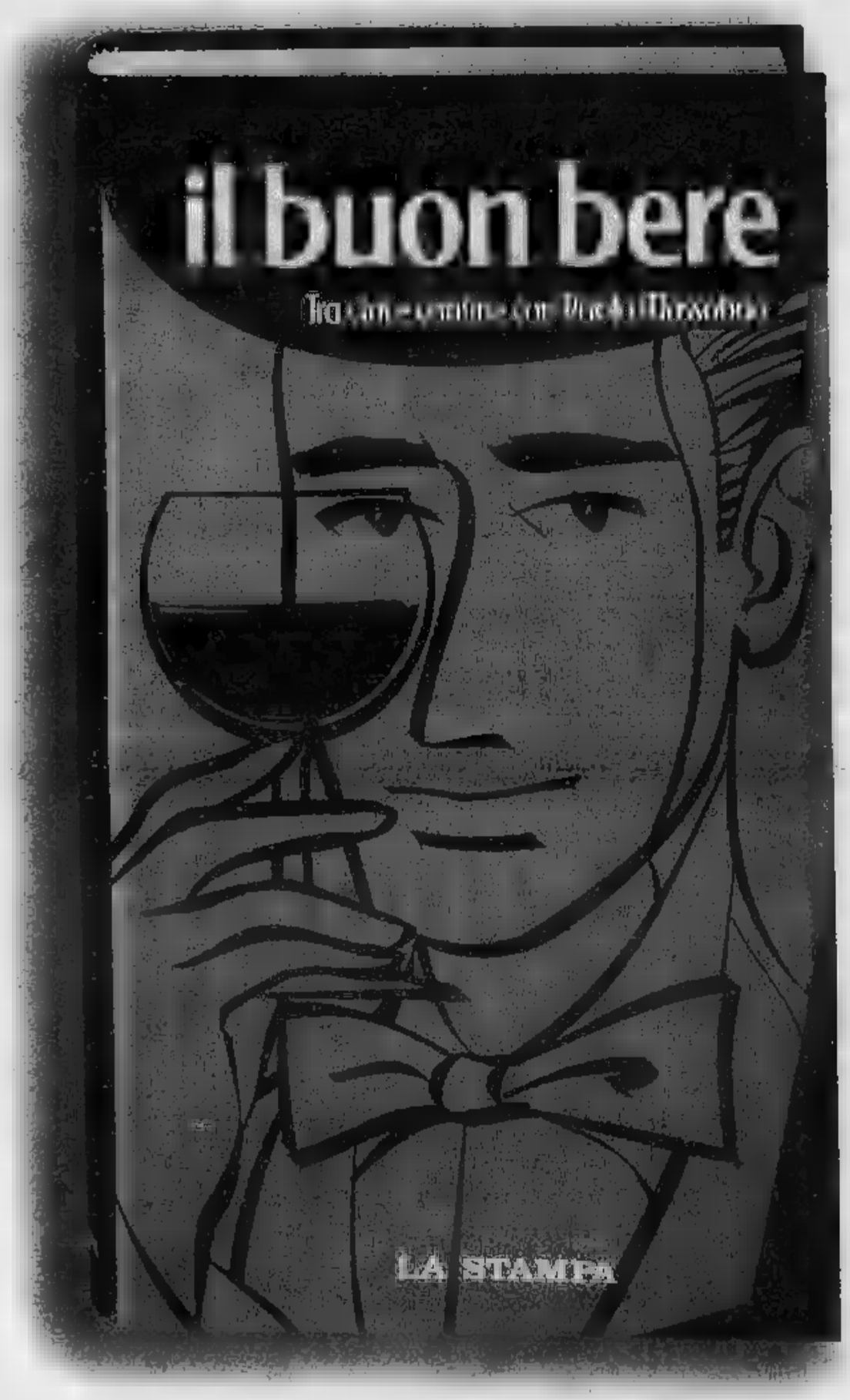
Con il contributo di: Camera di Commercio Biella

Associazione Centro Servizi Volontariato Onlus

Con la collaborazione di: biella intraprendere spa — atl Agenzia Turistica Locale

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de **LA STAMPA**

per la casa
Alge
Tnt
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
Alge
Tnt
www.alge.it

I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI A TITOLARI D'IMPRESA DI BIELLA, ALESSANDRIA, CUNEO E TORINO

Donne in carriera campionesse nel terziario

Premiate durante il convegno regionale sull'imprenditoria femminile

Vanna Pescatori

Sono le capofila delle donne in carriera, che hanno saputo mettere a frutto capacità progettuali e organizzative, le quattro imprenditrici insignite lunedì del Premio Terziario Donna Piemonte, durante il convegno su «Imprenditoria femminile in Piemonte: L. 215/92 e non solo. Agevolazioni per la promozione di nuove imprenditorialità femminile», organizzato dal gruppo Terziario Donna Piemonte, al Turin Palace Hotel.

La biellese Neda Janna Tosetti ha aperto nella sua città il primo supermercato nel '66, poi con il marito ha fondato la rete distributiva «AB-Ok». L'alessandrina Carla Taverna ha svolto con successo un'attività trentennale nel campo delle confezioni, legata al marchio Benetton, culminata nell'apertura di un «megastore» in centro città. Anna Maria Dogliani, cuneese, è una «donna del vino»: vicepresidente nazionale del Movimento del Turismo del Vino, affianca il marito Ernesto Abbona, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marchesi di Barolo», nella conduzione dell'azienda di famiglia, con delega alle pubbliche relazioni. Simonetta Vitali di Torino opera nel settore alimentare dagli anni '70 e condivide con la sorella la direzione del gruppo «Daturi&Motta».

La giornata di studi, [illegible] da Giuseppe Grosso del «La Stampa», si è aperta con il saluto del presidente della Confcommercio Piemonte Ferruccio Dardanello, che ha ricordato, nell'ambito del progetto «Piazza Piemonte» (per contrastare la desertificazione commerciale dei piccoli centri), come il valore della famiglia sia uno dei cardini dello sviluppo e del [illegible] della piccola e media impresa».

Ruolo della donna nel terziario e strategie di sostegno, fra cui l'accesso al credito agevolato, sono stati al centro degli interventi dell'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin, del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale e del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, che ha rappresentato gli amministratori provinciali impegnate in progetti sull'imprenditoria femminile. Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dai dirigenti regionali Susanna Barreca e Olga Sartirana, dal responsabile della Relazioni esterne della [illegible] Carlo Benigni e da Valeria Siliquini, presidente commissione regionale Pari Opportunità, mentre Alberta Pasquero ha sottolineato quanto il lavoro femminile sia legato all'indipendenza delle donne. Per Aurelia Della Torre, presidente del Gruppo Terziario Donna Piemonte, la grande partecipazione al convegno ha confermato che le donne credono nell'equazione lavoro-progetto di vita».

Da sin. il presidente Unioncamere Viale, l'assessore Pichetto, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e il gruppo delle premiate con Ferruccio Dardanello e la presidentessa di Terziario Donna Aurelia Della Torre [illegible]

UN'OPERA DI RILANCIO E MARKETING VUOLE FARLE CONOSCERE AL GRANDE PUBBLICO

Piemonte scrigno di perle vinicole

Viaggio tra le produzioni e le qualità «di nicchia»

Gianni Stornello

Barolo, barbaresco, barbera, moscato, dolcetto, grignolino e via elencando i grandi vini piemontesi, affermati e [illegible] in tutto il mondo. Ma il Piemonte è uno scrigno colmo di molte altre perle vinicole, che un'intelligente opera di rilancio e marketing sta facendo conoscere al grande pubblico. A volte si tratta di [illegible] ripescati dal dimenticatoio della storia, com'è il [illegible] dell'«albarossa», il vitigno di barbera e nebbiolo creato dal professor Dalmasso nel 1938 e battezzato a Torino dall'enologo Eynard. Una riscoperta di questi ultimi anni voluta, e tecnicamente messa in opera, dalla Tenuta Cannona, a Carpeneto. Saranno tre le aziende a metterlo in bottiglia: Chiarlo, Castello Banfi e Prunotto-Antinori. Da un ettaro è partita la sperimentazione, con la supervisione di Renzo Cotarella; la prima vendemmia avverrà fra quattro anni.

Un altro vino rilanciato di recente è il «ruché» di Castagnole Monferrato. Il ruché è un vitigno autoctono con bacca [illegible] e grappolo allungato, [illegible] più rari e pregiati tra quelli coltivati da secoli sulle colline del Monferrato astigiano. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini a un vitigno importato dalla Borgogna e impiantato nelle vicinanze di un convento dedicato a San Rocco. Di qui l'etimologia del nome, che secondo altri invece risalirebbe al termine dialettale «rochet», per indicare le colline. A dare il via alla rinascita di questo vitigno e al vino che ne deriva fu prima il parroco di Castagnole Monferrato e all'inizio degli anni Ottanta il sindaco. Insieme [illegible] alcune aziende che avviarono una collaborazione con l'Università di Torino e il Centro Vite del «Cnr» per selezionare i ceppi migliori di ruché ancora presenti [illegible] vigneti, salvaguardandone la genetica e favorendone il reimpianto.

[illegible] il ruché ha ottenuto la Doc e da allora il suo [illegible] è in crescita costante, [illegible] favorevoli ripercussioni sui sette comuni della provincia di Asti dove si produce. In queste zone, dove i terreni sono calcarei, asciutti e molto soleggiati, si ottiene lo sviluppo migliore del ruché. Alcuni dati confermano il costante incremento. Nel 1997 la superficie coltivata era di 14,25 ettari, l'anno scorso di 32,53 con la previsione di arrivare a 45 ettari l'anno prossimo. Così parallelamente la produzione di vino è salita da 763 ettolitri del 1997 ai 1822 del 2001, mentre ne [illegible] prevedono 2835 per l'anno prossimo. Proprio su questo vino, qualche tempo fa è stato anche organizzato, dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, un convegno che [illegible]va come tema: «Ruché: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale del vino». Nel Novarese, per il rilancio [illegible] vini non molto conosciuti, si punta sul nebbioli, grandi [illegible] meno affermati [illegible] cugini cunesi. Ed ecco allora che si scommette sul «fara», un prodotto di nicchia che prende il nome dell'omonimo comune dalle origine longobarde. Il fara [illegible] si ottiene da un base dal 30-50% di nebbiolo, localmente chiamato «spanna», a [illegible] si aggiunge [illegible] 10-30 di Vespolina e un 40 di uva Rara, nome con cui nel Novarese viene chiamata la Bonarda. Il fara è un grande vino piemontese, però non facile da trovare in commercio. Per questo alcuni enti e associazioni di categoria locali stanno preparando una «campagna d'autunno», che proseguirà anche nelle altre stagioni, per promuoverne il consumo e quindi la produzione.

Ancora qualche chicca vinicola del Piemonte? Il bramaterra, prodotto in [illegible] ristretta [illegible] in provincia di Vercelli; il rubino di Cantavenna nell'Alessandrino e, ancora nel Vercellese, il lessona, che come il fara richiede [illegible] vitigno principale il nebbiolo (spanna) per [illegible] minimo del 75%.

ORIGINARIO DI GIAPPONE E COREA

A Centallo si coltiva il «nashi», un frutto [illegible] da scoprire

CENTALLO

L'azienda frutticola «Tryboca» di Fabrizio Oderda è probabilmente fra le più innovative del Piemonte. Trent'anni fa (titolare era Giovanni Oderda) fu la prima a coltivare in modo intensivo il kiwi, frutto originario della Nuova Zelanda, che, col tempo, ha rivoluzionato il mercato. Dai 50-60 quintali prodotti a quel tempo la Granda ne ora superato i 600 mila.

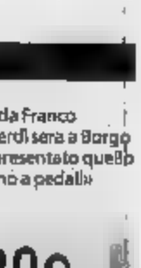
Giovanni Oderda ha passato il testimone al figlio Fabrizio e dieci anni fa hanno avviato un'altra coltivazione innovativa, quella del «nashi», apprezzato in Giappone e Corea, dove ha avuto origine, ma ancora poco conosciuto in Italia. Spiega Fabrizio Oderda: «Il nashi, o pera asiatica, è un autentico contenitore di acqua benefica (85,8 per cento del peso), un frutto dalle caratteristiche eccezionali per i pregi nutrizionali. In cento grammi [illegible] presenti 35 milligrammi di magnesio, 11,7 di zuccheri, di calcio, di vitamina C». Alcune varietà di nashi maturano all'inizio dell'autunno e possono quindi essere subito consumate; altre più tardi e si conservano fino a Natale. Continua Fabrizio Oderda: «Il frutto piace ai bambini perché dolce e croccante e a tutta la famiglia per sua digeribilità; è anche un ottimo antistress per l'alta percentuale di magnesio. Nella nostra azienda di 15 ettari produciamo circa 2500 quintali di nashi che contiamo di aumentare entro due [illegible] a 4 mila quintali. Lo scorso anno abbiamo collocato il prodotto sui principali mercati di consumo del Nord Italia mentre solo in Piemonte facciamo ancora un po' fatica a farlo apprezzare». [g. d. m.]

DALLA GIUNTA PIEMONTESE

Contributi alle stazioni sciistiche

TORINO. Quasi 1340000 euro sono in arrivo per le 24 stazioni sciistiche piemontesi che, lo scorso inverno, hanno impiegato i cannoni per far fronte all'eccezionale carenza di neve e «salvare» la stagione.

A stanziarli è stata la Giunta regionale con un'apposita delibera presentata dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi Ettore Racchelli. «Di fronte a una stagione drammatica per la montagna piemontese - spiega l'assessore Ettore Racchelli - ci siamo trovati a dover scegliere e abbiamo deciso di privilegiare quelle stazioni che, nella generale carenza di neve, almeno hanno cercato di salvarsi sparando con i cannoni per la neve artificiale, sostenendo quindi rilevanti spese [illegible]. La legge 1 del [illegible] garantisce la possibilità di nuovi interventi della Regione nel malaugurato caso che si ripetesse la situazione dell'inverno 2001-2002, ma, proprio per affrontare in modo strutturale il problema della carenza di neve, che con il cambio climatico sta diventando cronico e sta innalzando sempre più le quote sciabili, stiamo attuando politiche di sostegno ai nuovi impianti all'innevamento artificiale attraverso il programma delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 e le altre leggi a favore del turismo». Il contributo erogato dall'assessorato al Turismo copre il 30% (il massimo previsto dalla [illegible]) della spesa sostenuta per produrre neve artificiale. Lo scorso luglio, la Giunta ha fissato i criteri per la concessione dei contributi: le stazioni devono aver fatto uso di impianti per l'innevamento artificiale, e devono aver garantito l'apertura delle piste per almeno [illegible] giorni. A coloro che hanno presentato la necessaria documentazione verrà immediatamente erogata una prima tranche di [illegible] 450000 euro. Queste alcune delle località interessate dai contributi: in provincia di Cuneo, Crissolo, 8775 euro; Frabosa Soprana, 6000; Garessio, 2091; Limone Piemonte, 167400; Ormea, 2490; Pontechianale, 10437; Roburent, 26352. In provincia di Novara, Miasino 7826 euro; nel Verbano Cusio Ossola, Ceppo Morelli 510; Craveggia 19500; Domodossola 16800; Formazza 4800; Macugnaga 5304; Macugnaga 29334; Malesco 3237; Premeno 1800; Santa Maria Maggiore 4477; in provincia di Vercelli, Alagna Valsesia, 13950 [illegible]. [m. me.]


Ettore Racchelli

A CUNEO

L'Alfa Brera di Giugiaro in mostra al «Design nel quotidiano»

Lo [illegible] prototipo rosso dell'«Alfa Romeo Brera», disegnato da Giorgetto Giugiaro e realizzato da Italdesign, è esposto fino al 5 ottobre nella Sala San Giovanni in via Roma 4, della mostra «Il design nel quotidiano». La rassegna, curata dal club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, ha proposto anche un talk show al teatro Toselli e un convegno alla tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, e presenta anche tre [illegible] uniche, coloratissime, già vendute a Buenos Aires, di Ugo Nespolo. La [illegible] si può visitare i giorni feriali dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

«Incredibili» storie di uomini giusti (santi e laici) e Borgo S. Dalmazzo presenta due suoi scrittori

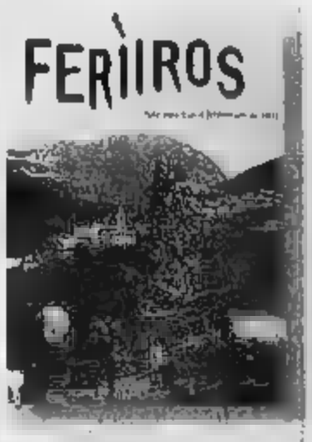
Storie di vita. Vite di santi, vite di uomini. Chi ha scelto Dio, [illegible] ha scelto gli uomini. Quelli che tutti [illegible] dal Cottolengo a don Bosco, [illegible] Cafasso ad Ignazio da Santhià... Quelli che pochi conoscono: persone che hanno scritto pagine splendide nel sociale del Piemonte, aprendo le porte delle loro case a chi fa fatica, nascondendo gli ebrei durante i rastrellamenti dei nazisti, sporcandosi le mani in strada, inventando gruppi, associazioni; dando la [illegible] a mille paesi, costruendo umanità». Questa la sintesi scelta per l'ultima di copertina al ricco lavoro di ricerca curato dal giornalista Gian Mario Ricciardi e proposto dall'editore «Priuli&Verlucca» nel libro «Santi e laici, l'giusti" del Piemonte». L'autore, giornalista di razza, cresciuto a La Stampa, ora caposcuola in Rai, formato all'essenzialità del racconto. «Sono i volti di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie sfortunate, smembrate, distrutte, prestandosi, nel silenzio, per gli altri». Sono storie, biografie semplici ma che sanno andare all'essenzialità di vite preziose in terra piemontese. Ci sono «Parroci, religiosi e laici dal cuore grande», ci sono «martiri per gli altri», «suore sante», «vescovi doc», «missionari eccezionali». Un capitolo titolato «Impronte» (prendendo il titolo da una rubrica domenicale de La Stampa che per due anni ha raccontato personaggi scomparsi del Piemonte) di [illegible] presenta una trentina di personaggi. Due esempi: Livio Taricco, [illegible] dell'alluvione 1994» e «Cronilde Del Ponte Musso, la zia di Novara». Il volume (216 pagine, formato tascabile) è in vendita a [illegible] euro e [illegible] centesimi.

Dedicato ai libri che raccontano il territorio, merita attenzione l'appuntamento di venerdì sera dalle 21 nell'aula del Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo. Protagonisti due autori di origine borgarina: Lele Viola e Franco Rovere. Il primo ha pubblicato in luglio «Pellegrino a pedali» (ed. Primalpe, 11 euro) dove il suo viaggio in bicicletta a Santiago di Compostela. Franco Rovere ha scritto «Feriìros» (curato [illegible] Comunità montana Valle Stura, ed. Primalpe, euro 15) dove racconta anche per immagini la storia di ieri e oggi [illegible] un piccolo e affascinante borgo alpino dell'Alta Valle Stura, posto in una magnifica conca a 1870 metri di altezza, a due passi dal confine francese. Un raccontare che nasce dalle tante testimonianze raccolte in decenni di frequentazione di Ferrare e soprattutto dei suoi ultimi abitanti. [r. c.]

GIAN MARIO RICCIARDI
SANTI E LAICI
I «GIUSTI» DEL PIEMONTE

Edito dalla «Priuli&Verlucca» il volume con le storie di «Santi e laici» (spesso poco conosciute) raccolte dal giornalista Ricciardi

Con il volume curato da Franco Rovere «Feriìros» venerdì sera a Borgo San Dalmazzo verrà presentato quello di Lele Viola «Pellegrino a pedali»



[illegible]

GIACOSA: Tel [illegible]

TEATRINO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 236536 (www.delaville.it) CHIUSO

DES BARBES: Tel. 0[illegible]9.473 CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]MANNA: Tel [illegible] CHIUSO

[illegible] 0165 745 373 CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONG[illegible] Tel 0165 841 206 CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0165 510.080 (www.[illegible]) CHIUSO

[illegible] Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

ARCHIMEA: Tel 0125 426084.

SBARRI: Tel. 0125 641.480

[illegible]: Tel. 0125 641.571 [illegible] napoletano (ore 19,15; 21,30)

[illegible] E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra [illegible] Chabat.
Orario: 20, 22,30.
[illegible] al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Un viaggio chiamato amore di Placido.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. [illegible]-22.736 - 31.312.
Magdalene [illegible] P. Nutter.
[illegible] spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,30; 20,30, 22,30.

[illegible]CULE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] ore 21,30
Prezzi: lun. e mar., int. 5,50 € (rid. 4 €); da gio[illegible] int. 6,50 e ridotti 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15

COMMUNALE. Inf. Tel. 015-98.888
[illegible]. 15; 20,30, 22,15

[illegible] ESTIVA

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
[illegible] 15; 21; 23

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.16
CHIUSO

[illegible] PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045-Informa spettacoli [illegible] RIPOSO.

[illegible] **ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633 RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.[illegible] RIPOSO.

SILVERENE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018. RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it [illegible] RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 [illegible]

SALA BOGHETTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.557. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698 RIPOSO

[illegible] USO.

[illegible]. Inf. Tel 0161-486.714. CHIUSO.

IDEAL. [illegible] Tel 0161 930 827-333/4457486 RIPOSO

ORSA. Inf. Tel 0161-528.600 [illegible]

SOTTOSOPRA. Inf. Tel. 0163-52.268-E-mail:cinema.sottosopra@libero.it [illegible]

LE TRAME DEI FILM

[illegible] **A BOY.** [illegible] libro [illegible] Hornby, la storia di un single donjovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Rifarna Jack Ryan, l'agente della [illegible] creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. [illegible] sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra [illegible] di far erigere in appena tre [illegible] un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
A TIME FOR DANCING. Commedia dram[illegible]. L'esordio di Peter Gilbert [illegible] il rapporto [illegible] amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
BAD [illegible]PANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missio[illegible] il spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] Commedia. Una coppia in crisi per le «ingerenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in [illegible] per un misterioso lavoro.
[illegible]LA [illegible] DELITTO. [illegible]. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfe[illegible].
LA [illegible] DEL [illegible] Drammatico. Dal romanzo [illegible] Veronesi, la [illegible] di uno [illegible] libri per bambini che, dopo [illegible] morte del padre, viene avvicinato da un bassista che si dichiara amico del genitore.
FRIGHTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una [illegible] si presenta [illegible] polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista [illegible] «Ocean's eleven», la [illegible] giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume [illegible] Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. Tra i due è subito amore, [illegible] quando lei diventa regina [illegible] Castiglia il loro rapporto vacilla.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni [illegible], la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
[illegible] Drammatico. In [illegible] villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono [illegible] reagire, con la fede.
L'[illegible]MEILLEUR[illegible]URE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un [illegible] bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible] Drammatico. [illegible] 1984. Da una [illegible] vera, le vicissitudini di quattro [illegible] ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN IN [illegible] [illegible]. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy [illegible] Jones [illegible] Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
L'UOMINO DI UN SOGNO. Drammatico. Un pastore che vive in Asia vede l'Italia in televisione e decide di andarci; approdato sulle coste pugliesi, riceve dagli scafisti una misteriosa valigetta.
O COME OTELLO. Commedia drammatica, Versione anni 2000 dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo [illegible] colore che gioca bene a pallacanestro, ha una [illegible] lidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
POLICHINCHE. Fantasy. I genitori abbandonano Policino e i suoi fratelli in un'immensa foresta.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Com[illegible] drammatica. [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra [illegible] [illegible] di due giovani, figli di [illegible] serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica [illegible] celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
SUSP[illegible] [illegible] Drammatico. Dalla regista di «Kissed», [illegible] [illegible] di una ragazza che lavora alla reception [illegible] un motel e si offre, [illegible] pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso; rimanere rinchiusi due settimane [illegible] finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia dram[illegible]. Il [illegible] [illegible] Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno [illegible] pieno [illegible] debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Dram[illegible]. La breve e appassionata storia d'amore [illegible] fa [illegible] [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta [illegible] Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della morte [illegible] moglie, [illegible] andare in Giappone; giunto [illegible] posto, scoprirà [illegible] avere [illegible] figlia e [illegible] coinvolto in una pericolosa vicenda.

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]NEWSRADIO.
Sito web, programmaz. cinema e orari: www.mucit.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 588
O come Otello
[illegible]: fer.: 20,15, 22,30 Sab.: [illegible]; 20,15, 22,30. Dom.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 a [illegible] dopo le 21 e pom. a mezzanotte [illegible]

ARALDO. 0321-474.625
About a boy - Un ragazzo
Or. fer.: 20,20; 22,30 Dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50. Fus. fer. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 626.156.
[illegible] **Black 2**
[illegible]. fer., 20,45; 22,30 Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi. € 5,70/4,70, mar fer € 4,70

S.CUORE. Tel e segr tel 0321 - 455.[illegible]
L'ora di religione (Chiromani)
[illegible]ne e orari su segr. telefonica

[illegible] Info 0321-637183 Sito web [illegible].[illegible].com/cinemandrea e www.[illegible]cinema.it. oggi riposo.Or.: sab. 21,30; dom 15 e 21

[illegible]. Tel 0322 - 82.151
Frailty
Or.: 20,15; 22,15. Festivi: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, fun fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
[illegible]
Orari: fer.: 20,15; 22,15; Festivi: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50, fun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Asterix e Obelix - [illegible] Cleopatra
Or. fer.: 20,15; 22,15. Dom. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine: € [illegible], rid. € 4,50. [illegible] fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
About a boy.
Or.: 20,15; 22,15. [illegible]. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun fer €4,50).

[illegible]
BALLARDIN. Tel. 0321 - 51.95.23
chiuso per riposo

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914.285 int [illegible]: 18,30-21, [illegible] 15,30-21. Sito web: www.metropolisarezzo.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € [illegible]; e Gov. sera € 5.
Asterix e Obelix - [illegible] Cleopatra
Or fer . 20,10; 22,40. [illegible].: 17,40; 20,10; 22,40; [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10, 22,40.
Calles [illegible]
Or. fer 20,20; 22,50, Sab.: 17,30, 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,10, 17,30, 20,20; 22,50
Fili frontal
Fer. 20,10, 22,30; [illegible] 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
Men in Black 2
[illegible] 20, [illegible] 22,30; [illegible] [illegible]. 17,50. [illegible], 20,30; 22,50; [illegible], 0,50; 1,10. Dom.: 15,30; 17,50, 20; 20,30, 22,30; 22,50.
[illegible]bout a Boy
Fer.: 20,20 22,40 [illegible].: 17,40, 20,20; 22,40 1 Dom: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40
A Time for Dancing
[illegible]. fer.: 22,50 Sabato: 22,50; 1 Dom.: [illegible]; [illegible]
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. fer.: 20,30 Sab.: 16; 20,30 Dom.: 16; 18.
Stuart Little 2
[illegible].: 17,30 Dom.: 15,30, 17,30
METROPOLIS 2.
Un viaggio chiamato amore. [illegible]. fer.: 20,30, 22,50; sab.: 18; 20,30; [illegible]; 1. Dom: 15,30; 18; 20,30; 22,50
O come Otello [illegible].: fer. 20; 22,30. sab.: 17,30, 20, 22,30; [illegible]; dom: [illegible], 17,30, 20, 22,30.

[illegible]
[illegible]
COLISEUM [illegible] 7.
Info [illegible]
[illegible] www.multisalacorso.com [illegible]
Feriali e festivi: ore 19,40, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] 0324 [illegible]
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20,25, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
[illegible] Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

GRATORNO. Tel. 336.[illegible].
CHIUSO per riposo estivo

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible].
Callas forever
Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible]
[illegible] [illegible] 3 40.19.40.
Men in Black 2
Or.: Feriali: [illegible]; [illegible]. Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel 0323 - 501 904.
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] (PALLANZA) SALA 2.
[illegible] tel. 0323 - 501 904.
[illegible] **e Obelix - [illegible] Cleopatra**
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] E PROVINCIA

ASTRA 100 posti Giulio [illegible], tel. 856.521. **Asterix & [illegible] Missione Cleopatra.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 200 posti Cesare 67, tel. 856 521. [illegible] Little 2, ore 15,40 Fuli frontal, or. 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 4 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.571. [illegible] Intrigo R. Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,40; 22,30
ARMONIA MULTISALA corso Vittorio Emanuele 052, tel. 547 007 Sala 1: Miss Intrigo II. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: About a boy. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. [illegible] Sala 1: **Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: Men in Black II Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. Formula [illegible] dalle Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Via Cavour 27, tel. 540.110. **Magdalene.** [illegible] Leone d'oro Festival di Venezia 2002. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22/a, tel. 436 07.23. **11 settembre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436 07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.1029 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50 **The experiment** Or. [illegible]
EDEN [illegible] 779,80 200, prezzi tel [illegible] Pan. Or.: 16; 17,30 **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20, 20,20, 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 17,50; 22. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40, 17,50, 20; 22,10. **"O" come [illegible].** Or.: 15,15, 18,10, 20,05; 22. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50, 20,35; 22,20
EGRIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **"O" come [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **LUMIN - Sala [illegible]** [illegible], tel. 327.2214 **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ERBE GIARDINI - Sala Qubu presso via Montalcino 62, tel. 327 2214 **Legami.** Or.: 16, 21
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible], tel. 447.52.41. **Men in [illegible].** Or.: 15,15; 16,55, 18,50; 20,40; 22,30

ESEDO ROSSO p[illegible], tel 447.52.41. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530 353. **Il tuo for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Nemmeno in un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene,** Leone [illegible] 2002. [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. Particolare. Or.: [illegible]; 17,15; 19; [illegible]; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Suspicious River.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FRIULI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.[illegible]. **Tempo perso.** Ore 21. [illegible] ad inv.
GABRIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible]. **Una vera soldatessa.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Callas** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Due [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
IDEAL Chaplin 1 corso Beccaria [illegible], 011 521.4316. Ideal 1: [illegible] in black II Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30, Ideal 2: **About a boy** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Callas forever** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ideal 4: **"O" come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ideal 5: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDRA via Po 21, tel. 812.50 96. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Il [illegible] dell'impotenza.** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 612.5500. **Un viaggio chiamato amore** Or [illegible]30, [illegible] 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, [illegible]. Anteprima. **Spirale Torino.** Or.: 16; 18,50; 21; 22,30.

MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Blowback** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] via [illegible], tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fruity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **CORSO** via Pizzo 262 Largetto, tel. 011.66.77.656. **Wasabi** Or.: [illegible]; 22,25. **Callas forever.** Or.: 13,30, 15,45; 18; 20,15; [illegible]. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; [illegible]; 20,15; [illegible] [illegible]. Or.: 13,25; 15,40; 16,30; 18,40; 17,40; 17,45; 20; [illegible] **Giovanna la** [illegible]. Or.: 13, 15,20; 17,40; 20; 22,20. **About a** [illegible]. Or.: [illegible]30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15, 20,30; 22,30; 22,40. **Stuart Little 2.** [illegible]: 13,45, 15,45; 18 [illegible] tur dancing Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25, 22,35 **Bad Company.** [illegible] 19,40; 22,05. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: 13,30; 15,30; [illegible] **Un viaggio chiamato [illegible].** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25
[illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 5[illegible]. **Peter [illegible] - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,05; [illegible] **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ROMANO [illegible] [illegible], tel. 562.01.45. **Fili frontal.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi bravo.
[illegible]. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,05; [illegible] **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Maestre & Co. [illegible]: 16; 18 **Carcerati.** Or.: 20,15; 22,35.

STASERA IL CANTAUTORE RICEVERA' IL RICONOSCIMENTO «ARCA D'ORO» NEL CASTELLO DI MONTEMAGNO

Un omaggio classico a Paolo Conte

I giovani Solisti di Frischenschlager interpreteranno pagine per violino di Mozart, Schubert e Paganini

MONTEMAGNO

Paolo Conte e I Solisti di Frischenschlager sono i protagonisti di una serata dedicata interamente alla musica. L'appuntamento è stasera nella [illegible] di Giustizia di Castello di Montemagno, dove governava Federico II di Svevia all'inizio del [illegible]. Un momento di prestigio, organizzato dall'associazione culturale torinese «La Nuova Arca» con Università [illegible] Torino e Provincia di Asti e [illegible] sostegno dell'Istituto di Cultura Austriaca di Milano e La Stampa.

La manifestazione (inizio alle 20,30) prevede la premiazione di Paolo Conte e il concerto dei Solisti di Frischenschlager. L'avvocato-cantautore astigiano riceverà l'Arca d'Oro 2002», [illegible] assegnata solo a protagonisti di prima grandezza della musica classica: i direttori d'orchestra Claudio Abbado e Yuri Ahronovitch e il tenore Alfredo Kraus.

Per Conte, che sta mietendo successi [illegible] le tournée legate all'uscita del suo ultimo album-dvd «Razmataz», il riconoscimento è una sorta [illegible] conferma della sua «classicità» tutta [illegible] centesca, peraltro già sottolineata da altri premi prestigiosi (ad esempio il Librex-Montale). L'«Arca d'oro» gli sarà consegnata dal presidente dell'associazione Armando Caruso, dal vice rettore dell'Università, Alberto Con[illegible] (tra l'altro [illegible] cantautore), e [illegible] presidente della Provincia Alberto Marmo.

La serata permetterà [illegible] rendere omaggio anche a un'altra grande personalità della musica classica, il [illegible] salisburghese Michail Frischenschlagor, tra i più importanti insegnanti europei, anche direttore d'orchestra [illegible] musicologo, nonchè solista dei Wiener Philharmoniker, presidente della Kreisler Competition e [illegible] presidente della Hochschule di Vien[illegible] Un musicista che dedica la sua vita alla formazione di giovani talenti tenendo Masters Class in tutto il mondo.

E da tutto il mondo giungono i musicisti che suoneranno [illegible] ni per violino [illegible] orchestra. Il programma [illegible] apre con il Concerto per violino [illegible] orchestra [illegible] Sol maggiore di Mozart (solista Jilija Marinkovic); seguono un Rondò di Franz Schubert (solista Ji Won Kim) e uno di Mozart (Akiko Ono). Il violinista Mauro Iurato interpreterà la celebre «La Campanella» di Nicolò Paganini, e [illegible] chiusura [illegible] proposta la Sinfonia concertante per violino, viola [illegible] orchestra di Mozarta (solisti: Song Ge, violino, Vera Reigersberg, viola). «Questi giovani interpreti di [illegible] classica - indicano gli organizzatori - suoneranno per Paolo Conte, che classico è diventato con le sue canzoni amate in tutto il mondo. Chissà che quest'incontro [illegible] gli ispiri altri versi ed altre [illegible].

Ingressi: 16 euro.
Info: 011/650.44.22. (c. f. u.)

Paolo Conte accanto alle sue vocalist durante il concerto tenuto al Teatro Alfieri di Asti lo scorso giugno. L'avvocato cantautore stasera al castello di Montemagno riceverà il premio «Arca d'Oro» finora assegnato solo a protagonisti della musica classica come Claudio Abbado e Alfredo Kraus

AL VIA LE AUDIZIONI, IN SCENA ANCHE CON GASDIA

A Novara coristi cercansi per Bohème e Traviata

NOVARA

Nuove voci cercansi per il [illegible] del Coccia. Uno degli obiettivi del neodirettore del teatro di Novara, Carlo Posta (danzatore e produttore con accrediti in tutto [illegible] mondo) è di formare [illegible] artistiche», come si dice in gergo, che possano lavorare alla produzione di spettacoli. L'Orchestra Coccia c'è già ed è apprezzata in Italia [illegible] all'estero: «E la valorizzeremo ancor di più - ha garantito Posta, presentando [illegible] progetto con le stagioni del teatro -. Sul territorio abbiamo [illegible] quattro [illegible] cinque cori e in [illegible] potremmo individuare le voci migliori per formarne [illegible] ad hoc per [illegible] Coccia». Allora [illegible] comincia [illegible] [illegible] buone ugole piemontesi [illegible]: chi è interessato può contattare il Coccia (0321 - 620400) in questi giorni. Già questa domenica infatti dalle 14,30 si svolgono le audizioni per ingaggiare cantanti che lavoreranno nelle opere «Bohème», «Traviata» [illegible] nel concerto [illegible] Cecilia Gasdia. Gli aspiranti artisti del coro [illegible] dovranno presentare con un documento di identità, dati personali, [illegible] breve curriculum e fotografia.

Anche per l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni la vitalità del teatro, al [illegible] delle rassegne tradizionali, è obiettivo importante: «La qualità e la tradizione [illegible] nostro teatro, in quanto luogo artistico, [illegible] carta da giocare anche sul piano della formazione dei talenti [illegible] dell'attività delle [illegible] artistiche. Vogliamo che il Coccia "viva" anche quando non ci sono spettacoli, che sia punto di riferimento per chi cerca, oppure ha già, una ribalta e una professione». (m. p. a.)

LA RASSEGNA S'INAUGURA SABATO AL CHIOSTRO

I maestri dell'incisione ospiti al «Premio Biella»

BIELLA

Gli artisti contemporanei si [illegible] frontano [illegible] [illegible] antiche tecniche dell'incisione. E' questa la grande novità dell'edizione 2002 del «Premio Biella per l'Incisione» che s'inaugura sabato alle 18 al Chiostro di San Sebastiano.

[illegible] nel 1963 [illegible] un'idea del [illegible] d'arte Luigi Carluccio e dell'imprenditore Aldo Zegna, dopo aver ospitato, in quarant'anni di attività, i più grandi artisti dell'arte [illegible] stampa dell'intero panorama internazionale, oggi [illegible] Premio promuove un'edizione «alternativa» che è riuscita [illegible] radunare alcuni tra i maggiori esponenti mondiali del settore.

Sono infatti 28 i grandi maestri che esporranno [illegible] loro opere (fino al 3 novembre), nelle sale che ospitano i Museo del Territorio di Biella. Gli artisti sono stati selezionati [illegible] una giuria internazionale di grande prestigio (che avrà anche il compito di designare il vincitore di questa edizione del premio) composta [illegible] [illegible] Gianelli, direttore del Castello di Rivoli - Museo di Arte contemporanea; Jonas Storsve, curatore del Cabinet d'arte grafica [illegible] Centre Pompidou [illegible] Parigi e Jeremy Lewison, direttore delle collezioni alla Tate Gallery di Londra.

Le opere (tra [illegible] numerosi «Portfolio» inediti per l'Italia) sono state tutte realizzate nell'ultimo triennio e verranno pubblicate su catalogo Allemandi, introdotte da [illegible] saggio di Jeremy Lewison.

Parallelamente si svolgerà [illegible] che la terza edizione del Premio Biella Giovani, riservato agli allievi dell'ultimo anno del corso di tecniche dell'incisione e [illegible] diplomati delle Accademie [illegible] Belle Arti dell'ultimo biennio ('98/'99 e '99/'00). (p. g.)

VENERDI' AD ALESSANDRIA LA FINALE DEL CONCORSO

Un momento [illegible] concorso dei vincitori della [illegible] edizione del «Pittaluga»

Ventidue chitarristi in gara al Pittaluga

[illegible] Camagna

Dedicato [illegible] prima stagione della chitarra, è [illegible] pieno svolgimento il 36° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», unico nel suo genere in Italia e [illegible] dei pochi a livello mondiale, che ha laureato concertisti [illegible] fama e portato [illegible] mondo [illegible]ale, e non solo, il nome della città.

Al Teatro Comunale [illegible] in corso le selezioni dei [illegible] concorrenti giunti da Francia, Germa[illegible], Messico, Corea, Cina, Russia, Slovenia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Jugoslavia, Svizzera, [illegible] altre che dall'Italia. Unico piemontese [illegible] gara, il ventottenne Christian Saggese di Asti, che già [illegible] partecipato un paio d'anni fa. Domani sera si [illegible] i [illegible] finalisti che, venerdì, sempre in Teatro in [illegible] serata ad ingresso libero, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrara, proporranno un concerto [illegible] Mauro Giuliani, scelto [illegible] prova fra le tre in programma.

E di Giuliani [illegible] chitarrista cuba[illegible] Marco Tamayo, vincitore dell'edizione '99 del concorso e membro di giuria, eseguirà, [illegible] un'eccezionale anteprima alcuni brani composti all'età [illegible] 17 anni, estratti dall'archivio della famiglia che sarà presente alla serata con un suo componente. Consegnerà premi speciali ai finalisti e [illegible] Comitato permanente [illegible] con[illegible] per il contributo dato alla diffusione dei concerti [illegible] grande compositore.

Tamayo suonerà anche il brano «Rememorias» che [illegible] Nobra dedicò [illegible] Michele Pittaluga, il musicologo alessandrino ideatore [illegible] concorso di cui si è occupato fino alla morte, avvenuta nel '95. Da allora [illegible] timone [illegible] passato ai figli Marcello e [illegible]aella, sorretti da molti sponsor, [illegible] primis Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cral.

A completare la ricca serata (inizia alle 20,30) la presentazione in prima mondiale [illegible] «Traversando l'alte nebulose» per chitarra, viola e soprano del livornese Marco Gammanossi. E' l'opera che vinto la quinta edizione [illegible] concorso di composizione, [illegible] pre intitolato a Michele Pittaluga. [illegible] eseguirla [illegible] Lorenzo Michel[illegible], [illegible] nel '97 del concor[illegible] [illegible] chitarra classica, il soprano Monica Elias [illegible] violista Maurizio Cardossi.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

GAMMA AUTO C.so Fiume, 61 – Vercelli – Tel. 0161 259466

GILARDI CARS C.so Vercelli, 203 – Borgosesia (VC) – Tel. 0163 22995

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCI DI SAVONA E IMPERIA

PER IL TECNICO E' INIZIATA LA SETTIMANA PIU' DIFFICILE DA QUANDO HA APERTO IL CICLO VERCELLESE

La Pro dà fiducia a Braghin

Ma con la Valenzana vietato perdere ancora

VERCELLI

E' iniziata una settimana difficile per la Pro, in vista del match interno di domenica con la Valenzana. La terza sconfitta consecutiva ha aperto uno scenario inaspettato al punto che i bianchi si trovano sul baratro di una crisi che inevitabilmente si aprirebbe nel caso in cui domenica al Piola lo zero in classifica non venisse cancellato.

Ieri la società attraverso il direttore generale Sandro Turotti ha ribadito la piena fiducia a mister Braghin, ma è chiaro che per Maurizione questi sono i giorni più importanti del suo ciclo vercellese. Ed anche se nessuno vuole prendere in considerazione l'ipotesi di un possibile cambio tecnico, inevitabilmente questa decisione è legata ai prossimi risultati.

Mister Braghin

«Non eravamo certo una squadrone come il Mantova o il Thiene, ma non siamo neppure una formazione da ultimo posto - ha ribadito ieri Turotti al clan bianco -. Sapevamo che con i giovani è come andare sulle montagne russe: se vincono si esaltano, se perdono si deprimono. Lo si è visto con Sud Tirol con la tensione palpabile dalle tribune. Vincere con la Valenzana sarebbe ottimale ma anche un punto ci permetterebbe di iniziare la nuova settimana con un altro morale e riprendere quel cammino interrotto con l'inizio di campionato».

Contro gli orafi la Pro dovrà fare a meno del giovane Peluso, squalificato per un turno dal giudice sportivo in seguito all'espulsione per doppia ammonizione nel match con il Sud Tirol e di Ferretti. Il «capitano» alle prese con una fastidiosa tendinite sta seguendo una particolare terapia che dovrebbe consentirgli il rientro per la trasferta di Montichiari del 6 ottobre. Non ci sono invece problemi per il recupero completo di Pedrocchi, già sceso in campo pur non al meglio con gli altoatesini mentre resta il solito interrogativo accanto al nome di D'Agostino. Come sempre solo all'ultimo si saprà se il guizzante laterale tornerà tra i ranghi. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

CONTINUA la carestia, e a questo punto non è facile prevedere quanto possa ancora durare. I primi segni del momento che stiamo attraversando si avvertono già prima del fischio d'inizio: sulle gradinate il pubblico, benchè il tempo abbia messo giudizio dopo la mattinata minacciosa, è quasi dimezzato rispetto alla gara d'esordio.

D'altronde una sconfitta in casa e una quaterna secca non sono certo il viatico più invitante per i tifosi. Ma il peggio viene purtroppo dal campo, dal quale la Pro esce di nuovo con le ossa rotte (e il punteggio non assume proporzioni antipatiche solo per via di qualche bella parata di Marchetti).

Allora è già tempo di stracciarsi le vesti? Non lo credo, anche se la squadra che domenica soccombe al cospetto di un avversario tutt'altro che irresistibile denota una preoccupante mancanza di gioco e difetti più o meno gravi in tutti i reparti.

Il fatto di concedere per più di un tempo il vantaggio di un uomo agli altoatesini è un alibi relativo: è in parità numerica, infatti, che i bianchi passano il quarto d'ora peggiore della partita.

Le cose migliorano, anzi, un poco nella ripresa e la sconfitta arriva - come sovente accade - nel momento in cui il risultato sembra al sicuro e i nostri danno persino l'impressione di essere più vivi degli ospiti sul piano fisico.

Una giustificazione più consistente può viceversa ravvisarsi nella mancanza di Ferretti e D'Agostino, gli unici giocatori di cui la Pro non può fare a meno: altri non ne vedono in grado di dare ordine e fantasia alla nostra manovra. A maggior ragione le assenze si fanno sentire in una squadra piuttosto giovane: questo per dire che dobbiamo probabilmente rassegnarci a un'annata di lotta ma non dobbiamo pensare di avere già in tasca la retrocessione.

Sospendiamo il giudizio per qualche domenica, nella speranza che i ranghi tornino al più presto completi e Braghin riesca a dare alla squadra il gioco che per il momento non c'è. Dopo di che sono convinto che Prunelli non se ne starà con le mani in mano aspettando di finire tra i difettanti senza colpo ferire.

Nel frattempo non sarebbe una cattiva idea rompere il ghiaccio con la Valenzana, in quello che non sarà un derby (come viene etichettato per motivi geografici) ma un incontro da prendere con le molle sicuramente sì.

SABATO A BIELLA L'ATTESA SFIDA CHE VALE IL PRIMATO NEL GIRONE DI COPPA

Gash e Mokaor al derby con il pieno di successi

BIELLA

Gash e Mokaor arriveranno al derby di Coppa Italia a punteggio pieno.

Qui Biella. Tre partite e altrettante vittorie sono il ruolino di marcia della squadra di patron Ansermino, nell'ultima sfida a segno per 3-0 contro Alessandria. «Non ci aspettavamo un inizio così brillante - afferma Mino Barberis, l'allenatore in seconda che sta egregiamente sostituendo Luca Monti, impegnato con la Nazionale azzurra in Argentina - ma quest'anno abbiamo costruito un gruppo davvero valido. Dispongo di una rosa formata da nove giocatori che possono entrare in qualunque momento, senza variare l'equilibrio e l'assetto della squadra».

Canzanella e Mastropasqua si sono subito integrati nel gruppo, in palleggio Perfetto è una validissima alternativa a Simeon, Friggieri e Becchio danno grande affidamento al centro con un rincalzo giovane ma altrettanto efficace come Salza. Domani sera il Gash affronterà in amichevole il Pavic prima di ospitare sabato la Mokaor. «Entrambi dovremmo passare il turno - conclude Barberis - e raggiunto questo obiettivo potrò schierare chi ha avuto meno spazio in questa prima fase».

Qui Mokaor: Dopo l'Alessandria i vercellesi di coach Martino regolano anche il Chieri (3-1). Il match contro i torinesi ha ricalcato, a grandi linee, la doppia sfida con i mandrogni: vercellesi ancora in rodaggio capaci di alternare giocate discrete a qualche piccolo black out costato il secondo set. Alla fine, però, quando si è trattato di chiudere l'incontro i bicciolano non hanno avuto tentennamenti: «L'avevamo detto sin dall'avvio - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - che la Coppa doveva essere interpretata unicamente in chiave campionato. E' chiaro, comunque, che le vittorie fanno sempre morale specialmente se, come in occasione delle ultime gara, la squadra, pur imballata dalla preparazione atletica, è uscita alla distanza». E infatti gli ultimi due parziali (25-15 e 25-19) sono eloquenti.

Sia pur con le dovute cautele s'iniziano già a intravedere buone potenzialità in fase offensiva, specialmente sulla fascia dove agisce il martello Gherardi e bene hanno fatto anche Benedetto e Pozzatello nel ruolo di libero. «Adesso ci attende l'esame-derby a Biella - dice Bertolini - dove, per la prima volta, ci confronteremo contro un avversario di pari categoria».

A sinistra il vice-allenatore del Gash Biella Mino Barberis e Mario Canzanella

Qui Vigliano. Le ragazze del Top Wool hanno inanellato due preziose vittorie superando per 3-1 sia il Pavic Romagnano sia la Sanmartinese. Coach Lombardi ha schierato Stanga in palleggio, Giovannella opposta, Piergentili e Stefanuto di banda, Zacchi e Zonca al centro con Zaghani libero. Il prossimo impegno di Coppa Italia vedrà il sestetto biancoblu impegnato domenica a Oleggio.

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

BASKET

ATRIPALDI CHIUDE LA POLEMICA SULLA SCONFITTA DI DOMENICA A NAPOLI

La Lauretana ora pensa al Varese

Domani sera il debutto casalingo nel turno infrasettimanale

BIELLA

Dopo la discussa sconfitta della Lauretana a Napoli, la compagine rossoblù si è subito rimboccata le maniche in vista dell'impegno infrasettimanale con la Metis Varese. Domani sera capitan Soragna e compagni ritroveranno il sostegno del pubblico amico con la fondata speranza di non dover più combattere anche con i mulini a vento». Alla luce delle pubbliche misfatte compiute a Pozzuoli dal terzetto in grigio, la grandezza di una società si misura anche dalla filosofia dei propri dirigenti ed è innegabile che uno sportivo di razza qual è Marco Atripaldi smorzi i toni accusatori verso il settore arbitrale, precisando alcune dichiarazioni da noi attribuitegli: «Ribadisco che la sconfitta di Napoli è esclusivamente responsabilità della nostra squadra, non ho parlato dell'arbitraggio neppure a caldo, non lo faccio certo ora. La sconfitta va accettata serenamente così come tutto quanto è successo sul campo di Napoli. Abbiamo sbagliato dieci tiri liberi, abbiamo avuto per due volte nelle mani la palla della vittoria e abbiamo fallito. Sappiamo di avere una squadra giovane, inesperta e con dei limiti ma che può migliorare e lavoreremo perchè questo avvenga. Salvarsi sarà un'impresa, c'è bisogno che tutti noi, società, tecnici, giocatori dedichiamo le nostre energie per raggiungere questo obiettivo, non possiamo permetterci di perdere tempo né a lamentarci né a protestare. E mi permetto di chiedere al nostro grande pubblico di fare altrettanto a partire dalla partita di domani sera». Un intervento che non fa una grinza, ma che non ci sottrae dal criticare, quando le critiche sono legittime, ogni sopruso. Chiusa una volta per tutte ogni polemica, il basket mercato propone l'ex-rossoblù Andrea Niccolai con la casacca di Milano. L'Olimpia ha scelto in tal senso dopo l'infortunio a Marlon Garnett. [a. ne.]

L'ex-rossoblù Andrea Niccolai

ATLETICA LEGGERA

AL MEETING GIOVANILE DISPUTATO A CARAVAGGIO

Il Taekwondo Gattinara vince due ori e due bronzi

GATTINARA

C'era addirittura un Ministro a premiare i giovani atleti dai 7 ai 15 anni che a Caravaggio (provincia di Bergamo) si sono sfidati in un meeting di atletica leggera dell'ente di promozione sportiva Msp. Alla manifestazione hanno partecipato diversi giovani tesserati per l'associazione sportiva Taekwondo Gattinara (affiliata al comitato novarese dell'Msp) e i risultati non sono mancati.

A tenere alti i colori della società gattinarese sono stati Marco Barattin, Alberto Cametti, Giorgio Cametti, Eleonora Picco, Alessandro Santamaria, Luana Sella e Gioele Volpe. Complessivamente sono state conquistare due medaglie d'oro e altrettante di bronzo.

Il sodalizio si è imposto nella 4X100 novizi e nel salto in alto esordienti: per la staffetta sono stati schierati Marco Barattino, Alberto Cametti, Eleonora Picco e Luana Sella; nella prova di salto esordienti sul gradino più alto del podio è salito Alessandro Santamaria. Queste invece le medaglie di bronzo: nel getto del peso categoria esordienti il riconoscimento è andato a Gioele Volpe mentre nella staffetta 4X100 esordienti sono stati premiati Giorgio Cametti e Alessandro Santamaria, in squadra con due atleti di altre zone.

A fine giornata i «medagliati» hanno quindi avuto la sorpresa di essere premiati da un esponente del governo, il ministro per le riforme Umberto Bossi. Il leader della Lega non era presente in veste ufficiale ma in qualità di padre, visto che al meeting dell'Msp di Caravaggio ha partecipato anche suo figlio. [i. fo.]

PIANETA SANITÀ

Opere pie Lotteri e Crocetta per il sindacato a rischio chiusura

■ Il timore del sindacato è fortissimo: due importanti case di riposo per anziani che ospitano adesso in tutto 425 persone rischiano la chiusura. Sono le opere pie Lotteri e Crocetta - le due più grandi Ipab (Istituti publici di assistenza e beneficenza) di Torino - in pesanti difficoltà finanziarie. Unitariamente Pierino Crema, Roberto Bonante e Rossano Cluffi di Cgil-Cisl-Uil della funzione pubblica spiegano: «La situazione ormai è di gravissima crisi economica tale da poter pregiudicare la loro sopravvivenza e da rendere incerto il futuro degli anziani ricoverati e dei lavoratori». Si addentrano nell'analisi: «L'Opera Pia Lotteri ha un credito solo nei confronti delle Asl 1 e 4 di 800 mila euro, oltre a un residuo ulteriore di 200 mila dall'inizio degli Anni Novanta». Aggiungono: «Alla Crocetta ci sono venti posti vuoti e solo chi può pagare oltre 2 mila euro di retta mensile viene ricoverato perchè l'Asl 1 non utilizza i posti che ha a disposizione per risparmiare la quota sanitaria di sua spettanza che è di 40 euro al giorno e con questa Asl l'opera pia ha un credito di 400 mila euro».
I sindacalisti sono molto polemici: «Tutto questo accade in una città in cui ci sono oltre mille anziani in lista per un ricovero. Se queste Ipab non avranno i loro soldi dalle Asl rischiano di dover chiudere anche perché hanno affrontato dei lavori di ristrutturazione indispensabili». Proseguono: «Le due opere pie sono enti pubblici è forse per questo che li si vuol far chiudere? Perchè le Asl torinesi e il Comune di Torino chiedono a questi enti di ridurre le rette a loro carico?». Spiegano che i 70 soci lavoratori di una cooperativa sociale che opera alla Lotteri rischiano di rimanere senza stipendio e temono che i dipendenti pubblici possano diventare esuberi. Rilevano: «Da un anno la cooperativa anticipa gli stipendi e lo stesso fa l'Opera Pia Lotteri con i suoi 60 dipendenti mentre le Asl pagano con un ritardo di un anno». I tre sindacalisti infine protestano: «In questa situazione la Regione sta a guardare, vuole ridurre gli standard di assistenza e non finanzia in maniera adeguata le Asl per coprire i costi delle quote sanitarie da destinare alle strutture convenzionate».

LA NOTIZIA SU UNA RIVISTA DI ONCOLOGIA: ADESSO SI PUNTA AL VACCINO

«Una molecola ci aiuta a combattere il cancro»

Annuncio alle Molinette: riduce mortalità e recidive dei tumori al cavo orale

Marco Accossato

Nel nostro organismo c'è uno spazzino dei tumori. Una molecola, l'Interleuchina 2, che può essere utilizzata come fosse un farmaco, per ripulire il cavo orale o il tratto oro-faringeo dai residui delle cellule cancerogene quando il bisturi e la radioterapia non bastano più.

L'annuncio è stato fatto ieri alle Molinette, consegnato al mondo attraverso *Cancer*, la rivista scientifica che raccoglie i più importanti risultati clinici internazionali: secondo questa ricerca, durata 10 anni su 220 pazienti dai 28 ai 79 anni e compiuta dai ricercatori della seconda clinica universitaria di Otorinolaringoiatria, da quelli di Immunologia dell'Università di Torino, e da ricercatori dell'Istituto di Candiolo e dall'Istituto Tumori di Genova, se la molecola viene iniettata direttamente sul tumore è in grado di ridurre del 20% le recidive e del 15% la mortalità.

Il trial clinico, il primo assoluto in materia, è stato coordinato dai professori Giorgio Cortesina e Guido Forni con la collaborazione dei dottori Fausto Badellino, Mario Bussi, Giovanni Cavallo, Antonella De Stefani e Riccardo Ragona. «L'Interleuchina 2 - è la sintesi dello studio - è in grado di alterare tutti i principali comportamenti del sistema immunitario: iniettata localmente dove si è sviluppato il tumore, può individuare e sterminare le cellule tumorali non sconfitte dall'intervento chirurgico».

Che l'Interleuchina 2 potesse essere schierata come alleata contro la malattia era già dimostrato. Nel 1988 si pensò però a un utilizzo ad altissime dosi. E nell'86 l'intuizione venne sperimentata sui topi: «Sugli animali fatti ammalare diede il 100 per cento delle guarigioni - spiega il professor Cortesina -, ma non sapevamo quale sarebbe stato il risultato della somministrazione a basse dosi e localmente sull'uomo».

Il punto di partenza di tutto è stata l'osservazione delle caratteristiche del cancro al cavo orale e oro-faringeo. «A causa della struttura anatomica umana - prosegue il professor Cortesina - durante un intervento di asportazione è molto facile lasciare una piccola parte del tumore, che poi però si sviluppa, essendo in una zona ricca di vasi linfatici». Il metodo utilizzato da Cortesina, Forni e dagli altri ricercatori torinesi ha richiesto l'arruolamento di ben 220 pazienti nel corso di un lungo periodo: «Metà sono stati curati solo chirurgicamente e con la radioterapia, gli altri 110 malati anche con dosi di Interleuchina 2 iniettata direttamente nel collo: la prima volta direttamente nella catena dei linfonodi dieci giorni prima dell'operazione, poi per cinque giorni al mese per dodici mesi. Alla fine abbiamo dimostrato e pubblicato la notizia che la molecola stimola gli anticorpi che vanno a stanare ciò che né il chirurgo né la radioterapia sono riusciti a pulire». Uno studio analogo, ma riguardante i carcinomi della vescica, era stato effettuato a Bologna e pubblicato sull'*International Journal of Medicine*.

> L'importante studio è durato dieci anni condotto con successo su oltre 200 malati
>
> «L'Interleuchina 2 agisce dove il bisturi e la radioterapia non servono più»

Il cancro del cavo orale e oro-faringeo è una minima parte di tutti i tipi di tumori, ma la percentuale delle morti è alta, attorno al 45-50 per cento. Per questo la ricerca dei professori Cortesina e Forni non si ferma qui: in collaborazione con un altro gruppo di studiosi americani, è già iniziata la fase di ricerca di un vaccino contro i tumori del collo e della testa. «Individuato un oncogène di un tipo di cancro, cioè quel gruppo di geni che provocano le alterazioni delle cellule sane per trasformarle in cellule malate, si isola, si inietta nel paziente in un punto lontano da dove si è sviluppato il tumore, e grazie alla molecola-spazzino trattata in laboratorio attraverso l'ingegneria genetica si attivano gli anticorpi specifici che danno vita al vaccino e vengono iniettati dove si sviluppa il cancro».

La ricerca e la sperimentazione del vaccino richiederanno ancora anni di studio; l'utilizzo della molecola-spazzino è invece già realtà. «Una procedura che deve essere comunque sempre utilizzata insieme alla chirurgia e alla radioterapia».

IN CONSIGLIO IL PRESIDENTE RESPINGE LE RICHIESTE DI DIMISSIONI AVANZATE DAL CENTROSINISTRA E CHIUDE IL DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

Ghigo: D'Ambrosio resta al suo posto

«Adesso faremo sempre più ricorso alle delibere di giunta»

polemica

Maurizio Tropeano

QUESTE sono le linee di politica sanitaria della Regione Piemonte a cui io mi debbo attenere insieme all'assessore D'Ambrosio». Con queste parole alle 15 e trenta di ieri, Enzo Ghigo rinnova la sua fiducia all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E tutta la Casa delle Libertà respinge al mittente (anche se i centristi del Polo, cioè Deorsola, Costa e Tomatis e il socialista Mercurio non partecipano al voto) la richiesta del centrosinistra di togliere le deleghe a D'Ambrosio: «Se le opposizioni attaccano io difendo i miei uomini», spiegherà poi Ghigo nei corridoi di Palazzo Lascaris.

E le esternazioni di Ghigo contro D'Ambrosio? Era la fine di giugno quando il presidente affermò durante la convention di Forza Italia di «non aver più fiducia nell'assessore». Poi pochi giorni fa durante la riunione del gruppo regionale azzurro spiegò di essere pronto a ritirargli le deleghe entro la fine di settembre. Per il Governatore si tratta «di voci di corridoio e indiscrezioni. Non ho mai assunto una posizione così netta in modo così ufficiale».

> Il governatore attribuisce alle voci di corridoio le sue numerose prese di posizione critiche contro l'esponente di An in giunta: «Non ho mai assunto atteggiamenti così netti e in modo così ufficiale»
>
> «Presto incontrerò gli amministratori locali e i cittadini di tutto il Piemonte per spiegare le scelte del governo regionale relative ai presidi ospedalieri interessati ai piani di riconversione»

Dunque, D'Ambrosio resta in sella e accompagnerà il presidente nel suo «viaggio in tutti i presidi ospedalieri interessati alle azioni di riconversione. Incontrerò gli amministratori locali e i cittadini per spiegare le scelte del Governo regionale». Affermazioni che in qualche modo cercano di dare una risposta alla protesta dei sindaci dei Comuni interessati ai tagli che ieri mattina hanno protesto sotto la sede dell'Assemblea legislativa. Precisa il Governatore: «Non voglio certo copiare il mio collega Fitto ma è evidente che ci sono state difficoltà nella presentazione all'opinione pubblica della nostra azione di risanamento che è necessario colmare. Lo farò personalmente».

E se Ghigo apre la porta del confronto con gli amministratori chiude, invece, ogni porta al dialogo con le opposizioni. In aula non difende solo le decisioni in materia sanitaria fin qui assunte ma annuncia anche la volontà di usare in modo massiccio la strada della deliberazione di giunta. Spiega: «Abbiamo scelto di adottare la delibera che anticipa il piano sanitario perché in Consiglio regionale non ci sono tempi certi per l'approvazione dei disegni di legge dell'esecutivo. E tutte le volte che la legge mi permette di prendere una decisione senza passare dal Consiglio regionale, la prenderò applicando un potere che la riforma costituzionale mi assegna».

E' finita? No. Ghigo si toglie alcuni sassolini dalle scarpe. Il primo: «La giunta del Piemonte è per la difesa della sanità pubblica. Abbiamo preso delle decisioni sicuramente impopolari proprio per far funzionare la struttura pubblica. Le strutture private in Piemonte rappresentano il 4,6 per cento. Così rimarrà». Il secondo: «La nostra azione sta andando avanti anche in materia di liste d'attesa e ai colleghi dell'opposizione voglio dire che in molte regioni, ma non nella nostra, per ridurre il numero di persone in coda si bloccano le prenotazioni». E qui scatta la contestazione delle opposizioni: «Anche in Piemonte», grida il consigliere Wilmer Ronzani dei Ds che poi si alza e porta il documento sulle liste d'attesa elaborato dall'assessorato regionale alla Sanità».

E' solo l'inizio. Pietro Marcenaro, segretario dei ds, prende «atto della conclusione della crisi di giunta. Ghigo non ha la forza politica di realizzare i suoi obiettivi. Il piano sanitario regionale non è stato bloccato dal Consiglio perché è stato bocciato da 473 soggetti istituzionali e associativi della società piemontese». Per Antonio Saitta (Margherita) «in regione è stato realizzato un golpe e il vero presidente è Martinat. Lui dà gli ordini e Ghigo esegue». Contu (Prc), Chiezzi (Pdci) e Moriconi (Verdi) si dicono preoccupati dalla «volontà di Ghigo di esautorare il Consiglio. Ha atteggiamenti da podestà». Tapparo (Riformisti) aggiunge: «Sul buono scuola la maggioranza ha mancato per sette volte il numero legale. Anche ieri dopo l'intervento di Ghigo non è stata capace di garantire la presenza e il Consiglio è stato sorpreso».

Il presidente Enzo Ghigo durante il suo intervento in difesa dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a destra)

«Consultateci prima di tagliare»

Si allarga la protesta dei sindaci contro il nuovo piano sanitario

«Ai 18 sindaci che nei giorni scorsi hanno firmato il documento per chiedere alla giunta Ghigo di ritirare il piano d'azioni sui quadranti si sono anche aggiunti i primi cittadini di Pomaretto, Nizza Monferrato, Ceva e Ormea e il presidente della quinta circoscrizione di Torino». L'annuncio di Carla Mattioli, primo cittadino di Avigliana, arriva al termine del faccia a faccia tra una delegazione di sindaci e comitati e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Sotto il Consiglio regionale, intanto, circa 200 persone appoggiano con cartelli e striscioni la protesta.

In sala Viglione, seduto in prima fila, ci sono una ventina di mamme di Domodossola. Tocca a loro rompere il ghiaccio: «Ci avete tolto Ginecologia e pediatria per darci un punto nascita che non abbiamo ancora capito che cosa sia. Detto questo abbiamo lottato tanto e la Regione lo ha concesso il 5 settembre, peccato però che la decisione sia stata presa il 28 luglio. Ci santiamo prese in giro». Eliseo Croce, sindaco di Villar Dora aggiunge: «Nessuno di noi vuole l'ospedale sotto casa ma chiediamo di essere consultati. Ci volete togliere i servizi? Discutiamone ma li dovete garantire in altre strutture e non fare solo promesse». Pietro Masoero, rappresentante del comitato Valle Belbo, invece, vuole sapere che «cos'è il country hospital. La nostra gente non usa più le strutture territoriali perché le avete cancellate. State distruggendo la sanità pubblica dal basso astigiano».

D'Ambrosio prova a rispondere: «La delibera anticipa un piano sanitario regionale che è in fase di stallo. La razionalizzazione è indispensabile per difendere la sanità pubblica e punta a coniugare efficienza ed efficacia». Poi sottolinea che «le azioni di quadrante non sono ancora un atto dalliberativo». A quel punto parte la prima contestazione: «Presidente Cota vuol richiamare l'assessore al tema?».

Il presidente del Consiglio regionale si irrigidisce: «Abbiamo deciso di ricevere una delegazione di cittadini ma potevamo anche non farlo. Vi invito al rispetto delle istituzioni». La protesta sale: «Che arroganza», mormora un anziano cittadino di Avigliana. E le mamme in corsia: «I cittadini hanno diritto di far sentire la loro voce». Cota replica: «Sicuramente ma nel rispetto delle regole». D'Ambrosio riprende il discorso e ribadisce che la maggioranza ha approvato il piano di razionalizzazione. Poi conclude affermando che il «problema della sanità non è un caso solo italiano ma anche a livello mondiale...». I manifestanti lo contestano: «Basta. Siamo stufi di essere presi in giro. Siamo stati troppo cortesi».

E il clima incandescente si riflette nel dibattito in aula. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, accusa la sinistra «che è scesa in piazza ieri con decine di bandiere rossa punta a cavalcare la protesta e fa un'azione di procurato allarme». Concetti simili ripetono Dutto (Lega Nord) e Galasso (An). Ma dalla maggioranza si sollevano anche voci critiche. Domenico Mercurio (Socialisti) e di Antonello Angeleri (Ccd) chiedono di «conoscere i dati esatti e certi della sanità». Secondo Angeleri, infatti, «i numeri forniti dall'assessorato non corrispondono a verità e il pareggio è difficile da raggiungere visto che le Molinette hanno un buco di 34 milioni di € e il San Luigi di una decina di milioni e si pensa di coprirlo chiedendo i soldi all'Università». Ma secondo Gallarini (Forza Italia) «il dato positivo è la tendenza al pareggio e non la matematica precisione». (m. tr.)

I manifestanti, ieri mattina, davanti alla sede del Consiglio regionale

IN PRIMO PIANO

«Non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola» racconta il militare

«Sarei certamente morta se quei due ragazzi non mi avessero soccorsa con una prontezza e una tecnica eccezionale»

Il vicebrigadiere Mario Romano (a sinistra) il carabiniere scelto Giovanni Scoglia insieme alla donna salvata

Carabinieri rianimano una pensionata

Crolla a terra dopo aver scoperto in casa una zingarella

Massimiliano Peggio

Le sue guance sono pallide, le mani fragili e sottili. Dovrebbe essere ancora in ospedale, al San Luigi di Orbassano, ma lei ha preferito tornarsene a casa, contro la volontà dei medici. Lina Soresini, 55 anni, domenica mattina ha rischiato di morire per un arresto cardiocircolatorio, dopo per aver sorpreso una zingarella di 14 anni accovacciata in una stanza. Era lì, nascosta nella sua casa, in via Bellini 26, a Rivalta, con il portafogli del marito stretto tra le mani. Il suo cuore malandato non ha retto all'emozione e si è fermato. Si è accasciata all'improvviso tra le braccia di due carabinieri, accorsi per bloccare la piccola rom. «Sono crollata come un sasso, di quei momenti non ricordo più nulla, ho come un vuoto assoluto» dice. Quattro minuti di angoscia che il vicebrigadiere Mario Romano ricorda istante per istante. «La signora ha perso conoscenza, non respirava più, non si sentiva più il battito né al polso né sotto la gola. Ho davvero avuto paura», racconta il militare, in servizio a Moncalieri. Mentre lui comprimeva a ritmo il torace della donna, il suo collega Giovanni Scoglia, carabiniere scelto, cercava di farla respirare aprendole la bocca, e soffiando aria all'interno. Quattro minuti interminabili. Poi un leggero rantolo, un soffio profondo, il cuore ha ripreso a battere. Finalmente salva. «L'ambulanza del 118 è arrivata dopo alcuni minuti e mi hanno subito portata in ospedale. Ma sarei morta se quei carabinieri non mi avessero soccorsa», racconta tra le lacrime. Ieri la signora Lina ha rivisto per la prima volta i suoi due angeli in divisa. Nemmeno conosceva i loro nomi, né sapeva come erano fatte le loro facce. «Siete come dei figli adesso, non sono come ringraziarvi. Ditemi che cosa avete bisogno e in qualche modo cercherò di sdebitarmi. Mi avete salvato la vita». Le sue parole si ripetono, mentre li stringe a sé. Lina ha raccontato nei particolari la sua storia, ripercorrendo quei momenti, prima del collasso. Lei ha avuto soprattutto paura per il nipotino di 8 anni, che si è trovato a faccia a faccia con la piccola rom. E' stato lui a strapparle il portafogli dalle mani e a correre dalla nonna per dare l'allarme. Come un piccolo eroe. «Soffre di asma e quasi non riusciva a parlare. Ha preso il nonno per un braccio e lo ha trascinato nella stanza dove si era nascosta la ragazzina». Il nonno Piero, 62 anni, ha afferrato la zingarella e l'ha accompagnata in cucina. Lei, recitando un copione già

Lina Soresini, 55 anni

collaudato, non si è scomposta. Ha detto poche parole: «Sono qui per rubare, nient'altro. Avete una sigaretta?». Così hanno chiamato i carabinieri, spiegando che la zingarella era ancora in casa, con loro. La gazzella del radiomobile, che si trovava già nei paraggi, è arrivata in via Bellini dopo pochi istanti. Per il vicebrigadiere Romano e il carabiniere Scoglia un intervento di normale routine. Tutt'a un tratto, quando ormai la situazione sembrava risolta, il cuore della signora Lina è andato in tilt. Ed è crollata. Il vicebrigadiere, che per puro caso ha dimestichezza con le pratiche di primo soccorso, non ha perso tempo. «Non ho mai fatto un corso specifico, in realtà mi sono fatto le ossa da solo con l'esperienza, imparando le tecniche per praticare un massaggio cardiaco», spiega, anche lui emozionato. Così le ha salvato la vita, lottando per quattro interminabili minuti. In ospedale è rimasta pochissimo: dopo una visita di controllo ha chiesto ai medici di autorizzare le dimissioni. Voleva assolutamente tornare a casa, perché aspettava alcuni parenti da Milano, venuti apposta per festeggiare il suo compleanno. Ma il suo cuore, pur essendo un po' malandato, si è dimostrato pieno di compassione: alla fine non ha voluto denunciare la piccola rom. Perché? «Poveretta, non è colpa sua se la costringono a rubare».

IL PM GUARINIELLO: ALCUNI EDIFICI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO CREANO PROBLEMI ALLA PISTA

«Troppi ostacoli vicino all'aeroporto»

Ora che sembravano finiti gli esami per l'aeroporto di Caselle e superati tutti con esito positivo, ecco che ne spunta un altro. Nel territorio di San Francesco al Campo, il paese nelle vicinanze dello scalo, vi sono «edifici e strutture» che danno un certo fastidio per il decollo e l'atterraggio dei velivoli. Lo afferma una consulenza tecnica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il rapporto evidenzia quelli che vengono definiti «sforamenti della superficie standard» delle traiettorie di volo. Uno di questi ostacoli è una costruzione su cui, nell'estate del 1996, un aereo russo Antonov urtò prima di abbattersi su una cascina. L'incidente, come chiarì l'inchiesta, fu causato da un errore umano e provocò la morte di due membri dell'equipaggio e di due contadini. Si chiarì allora che i piloti sovietici non conoscevano affatto l'aeroporto torinese, pare anzi che fossero convinti di trovarsi in un altro scalo.

La nuova indagine è partita all'inizio dell'anno dopo un esposto di un ingegnere, un ex pilota. E' stato lui a segnalare in Procura che sulla linea ideale di atterraggio e di decollo dello scalo, quella cioè più comoda per i voli, si trovavano degli ostacoli. Guariniello affidò subito una consulenza ad un comandante dell'aeronautica e ora le conclusioni sono sul tavolo del magistrato. E' proprio vero, su quella «superficie di salita e atterraggio» ideale si trovano degli ostacoli. Vuol dire che per superarli il pilota deve salire di più, impennare anche se di pochi gradi al decollo e scendere con una maggiore pendenza all'atterraggio. Inconvenienti che finora non hanno creato grossi problemi ai piloti che conoscono la pista di Caselle. Ma che potrebbero diventare pericolosi per gli equipaggi stranieri, come appunto nel caso dell'Antonov o a chi decolla e atterra sporadicamente a Torino.

Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello ha informato subito il Ministero dei Trasporti. Tocca a loro decidere come intervenire. C'è poi un altro aspetto del problema. Stando alle norme europee che sono state recepite anche in Italia, gli «sforamenti» dalla linea ideale vanno indicati nelle cartine dello scalo. E poi gli ostacoli devono essere «evidenziati» di giorno e di notte (possibilmente con un'apposita illuminazione) e facilmente riconoscibili dai piloti. La normativa in materia però, è piuttosto complicata. Intanto bisogna incominciare a chiarire bene a chi tocca l'onere e la competenza su queste segnalazioni. Poi verrà sollecitato l'intervento della società che gestisce l'aeroporto e che finora si è mossa molto bene nell'opera di miglioramento dello scalo.

Specchio dei tempi

«C'è l'oculista, ma non le attrezzature; la visita non è effettuabile, ma il ticket si paga ugualmente» - «Via Vanchiglia oramai è impercorribile» - «Scadenze come un rebus» - «E la signorilità della piazza?»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 agosto, su prescrizione del pediatra, ho prenotato una visita oculistica per mio figlio di 12 anni. La visita è stata stabilita per il 12 settembre alle ore 10 in via Chiabrera numero 34 ed è stata assegnata al medico dell'Asl.

«In seguito, circa una settimana prima dell'appuntamento, ho ricevuto una telefonata dal Centro prenotazioni con la quale mi è stato comunicato che la visita non si sarebbe più tenuta in via Chiabrera bensì in via Juvarra, presso l'Ospedale Oftalmico. La mattina indicata ho telefonato nuovamente al numero del Centro prenotazioni per assicurarmi che la visita sarebbe stata effettuata: tutto è stato assolutamente confermato.

«Con un permesso di lavoro, e senza mandare mio figlio a scuola, mio figlio ed io ci siamo presentati all'Oftalmico dove abbiamo avuto modo di conoscere l'oculista indicato al momento della prenotazione che, gentilmente, ci ha comunicato che, poiché era solamente da due giorni che si trovava nella "nuova" struttura, ancora non era stata trasferita l'attrezzatura per le visite oculistiche.

«Pur essendo nell'"Ospedale degli occhi" e non in una struttura in aperta campagna, il medico non ha potuto eseguire la prescritta visita oculistica né ci ha saputo comunicare come e/o quando poter eseguire la prestazione. Da notare che si è premurato di non farci pagare il ticket e ci ha congedato assicurandoci che lui, nella questione, non c'entra per nulla e che quindi non ne è responsabile.

«Credo che ogni commento sia superfluo. L'inciviltà ed il malcostume di trattare in questo modo i pazienti, prendendoli pure in giro, ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di sopravvivenza, anche nel XXI secolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci associamo alla protesta di altri cittadini in merito all'insostenibilità della situazione di intasamento in via Vanchiglia e nelle aree limitrofe.

«Siamo lavoratori, utenti di mezzi pubblici, padri e madri di bambini in età scolare e vorremmo sapere se questo fenomeno, frutto di scarsi controlli e modifiche alla viabilità (vedi via Rossini), è sotto osservazione da parte degli organi comunali. Non esistono solo le priorità dei commercianti, ma per noi ogni mattina si ripropongono gli stessi caotici problemi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto la bolletta della tassa rifiuti e dopo averla letta e riletta non sono riuscita a capire quando dovrò pagare le rate, gli anni scorsi ad ogni scadenza c'era la data, ora non più.

«Sta scritto entro 60 giorni della data di notifica della cartella e per le successive entro l'ultimo giorno del secondo mese, del quarto mese, del sesto mese. Come fa una persona anziana come me e sola a capire la data esatta senza correre il rischio di sbagliare e di dover poi pagare la mora?

«Cosa costava fare come hanno sempre fatto, cioè mettere le date esatte di scadenza? Sembra che la burocrazia ne inventi sempre una nuova per complicare la vita a chi ha già tanti problemi dovuti all'età».

Antonietta Russo

Una lettrice ci scrive:

«Uscivo dalla Galleria Sabauda con gli occhi, il cuore e la mente pieni delle meravigliose espressioni artistiche appena ammirate e consideravo che Torino non ostenta le sorprendenti ricchezze contenute nei suoi musei, ma, per fortuna, le possiede in quantità e qualità superiori alle aspettative, quando, attraversando piazza Carlo Alberto, ho ricevuto una doccia fredda impensabile.

«Tra due splendori architettonici come Palazzo Carignano e la Biblioteca Nazionale, tante bancarelle in disordine con un'esposizione di un ciarpame che va dai posacenere alle bottiglie e da cappotti e abiti a mille oggetti di uso o significato indefinibile. E' possibile che non esistano spazi più adeguati ad un mercatino del genere, è possibile che siano concesse dalle autorità licenze di vendita in un luogo storicamente importante e significativo? Ma non si voleva elevare di tono la nostra città? Non si voleva che i turisti, italiani e stranieri, ne apprezzassero il regale centro storico e le tante bellezze urbanistiche ed architettoniche?

«Di questo passo arriveremo al mercato del bestiame nella piazzetta di Palazzo Reale... Mancanza di gusto e di cultura prevale sull'opportunità di presentare Torino con quella dignità ed eleganza che le è stata riconosciuta nei secoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMNOBEVCATCINAL

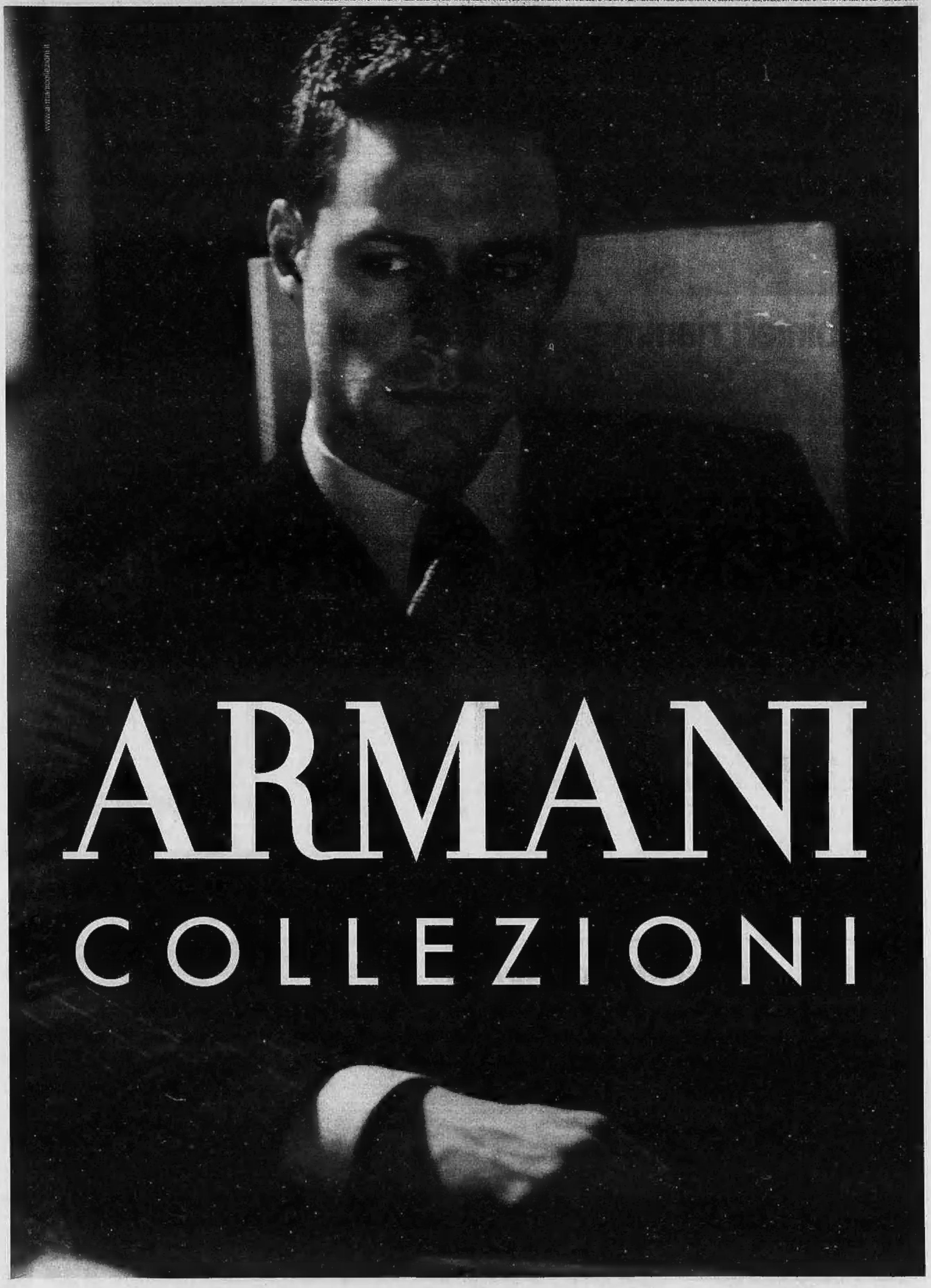
CORSI 2002/2003
SETTIMO TORINESE
EnaIp
Ente Addestramento Professionale
Tecnico gestione aziendale informatizzata
AMMINISTRAZIONE e SERVIZI COMMERCIALI
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione aziendale informatizzata
COMMERCIO ELETTRONICO
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico gestione aziendale informatizzata
WEB MARKETING
Durata ore 1000 - Stage ore 400
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
Tecnico di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
Durata ore 600 - Stage ore 240
Durata Giovani obbligo formativo assolto, adulti disoccupati
IMPARARE PER LAVORARE
ENAIP Settimo Torinese - Via Cavour, 10 - 10036 Settimo T.se
Tel. 011 800 38 04 - Fax 011 897 80 98
E-mail: cpl-settimo@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

Da Cortile a Cortile
BRA - 27/28/29 settembre 2002
PER INFORMAZIONI:
Ufficio Turismo e Manifestazioni
BRA - Via Moffa di Lisio 14
Tel. 0172 4301485 - Fax 0172 418601
e-mail: turismo@comune.bra.cn.it
www.comune.bra.cn.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
SOLO OGGI
(POMERIGGIO E SERA)
LA BELLISSIMA DELL'HARD
NIKKI ANDERSON

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autovetture Mercedes, necrofori in tenuta e prima cintura. Sono escluse le tasse comunali.
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERBALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it